LA STAMPA

VENERDÌ 24 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 261. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il nuovo regolamento carcerario prevede anche più colloqui e nuove norme per cibo e religione

Via libera all'amore dietro le sbarre

I detenuti potranno trascorrere una giornata con il partner

ROMA. Si potrà fare sesso in carcere col proprio partner, al termine di un preciso «percorso» disegnato dal direttore dell'istituto, ma non è solo questa la novità del nuovo regolamento penitenziario che entrerà in vigore (se i tempi previsti saranno rispettati) all'inizio del 2000. Le nuove norme della vita dietro le sbarre arrivano a modernizzare l'ordinamento varato nel '75: finestre che consentano di far passare l'aria e la luce naturale; accendere e spegnere dall'interno della cella lampadine, radio e tv; passare parte della giornata insieme ai familiari, all'aperto. Infine l'autorizzazione a trascorrere col partner fino a 24 ore in appartamenti annessi al carcere e controllati dalla polizia penitenziaria solo dall'esterno. Gli agenti potranno intervenire «se si verificano situazioni che lo richiedono» ed è qui, al riparo della sorveglianza ordinaria, che si potrà praticare sesso con il proprio partner. Ma non più di una volta al mese.

Bianconi, Colonnello e Grignetti ALLE PAGINE 4 E 5

I DELITTI LE PENE E LE ALCOVE

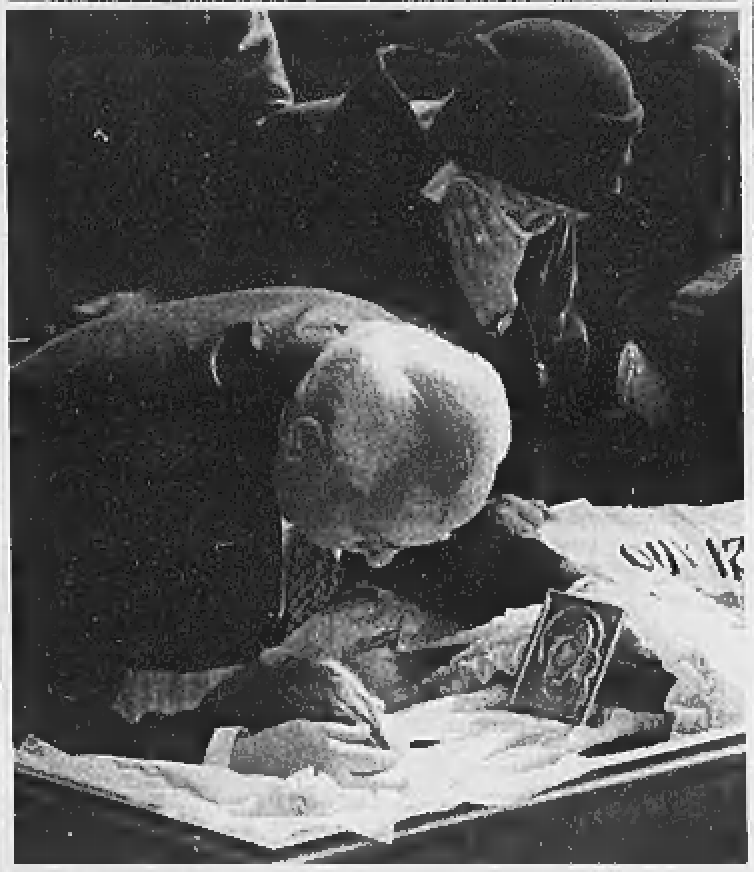
Massimo Luciani

LE iniziative in materia di criminalità presentate in questi giorni danno, di primo acchito, l'impressione della contraddittorietà. Ma come: prima si fa un gran parlare di esigenze di sicurezza, di lotta dura alla delinquenza, e poi si ammette che i detenuti possano incontrarsi per un giorno intero con il proprio partner o con la famiglia? L'immagine, che subito si profila, di carceri trasformate in alcove sembra in contrasto stridente con quella di uno Stato serio e rigoroso, che sa colpire e punire i delinquenti garantendo la tranquillità dei propri cittadini. Le cose, però, sono un po' più complicate di quanto non sembri a prima vista.

Il regime delle pene non ha poi molto a che spartire con la sicurezza pubblica. Certo, punizioni troppo lievi non possono intimidire e quindi non funzionano da deterrente contro il crimine. Se, però, non si scende sotto una soglia minima di afflittività, le punizioni restano punizioni e sono avvertite come tali, rispettando l'esigenza di difendere la società e di sanzionare i delitti. Una volta di più, lo Stato che sa combattere la criminalità non è quello che fa la voce grossa e minaccia pene tremende, ma quello che scopre i criminali e li punisce dopo processi rapidi e con procedure garantite.

Le Costituzioni dei Paesi democratici lo dicono da tempo: quella degli Stati Uniti proibisce le pene «crudeli e inusitate» e quella italiana vieta i «trattamenti contrari al senso di umanità». Anche se dire cos'è crudele o contrario al senso di umanità è difficile, il principio è chiaro: punire si deve, ma gli eccessi non servono e sono moralmente riprovevoli. Ben venga, dunque, un regime carcerario meno rigoroso almeno per certe categorie di detenuti. Resta, come spesso accade in Italia, la perplessità sull'effettiva attuazione della misura, con una situazione carceraria che per comune riconoscimento è al collasso e che va radicalmente cambiata per garantire sia la dignità dei detenuti che le esigenze di sicurezza dei cittadini.

MOSCA: MIGLIAIA DI PERSONE AI FUNERALI



L'ultimo bacio a Raissa Raissa è stata sepolta ieri nel cimitero dei grandi della Russia nel monastero moscovita di Novodevicij. Mikhail Gorbaciov l'ha baciata per un'ultima volta sotto gli occhi della figlia Irina in lacrime. Alla cerimonia religiosa hanno assistito personalità da tutto il mondo. Era presente anche Helmut Kohl, che ha abbracciato l'ex presidente sovietico.

Chiesa e Zalesova A PAGINA 9

IL GIUBILEO TRADITO

PRENDIAMO ESEMPIO DAGLI U2

Leonardo Zega

CENTO giorni al Duemila. Giusto ieri, anche se da un bel po' di tempo si va almanaccando su questo countdown. Fascino dei numeri, cui si aggiunge l'intrigo del Giubileo che, come si sa, comincerà qualche giorno prima, la notte di Natale. Già, il Giubileo. Qualcuno, a tre mesi dalla scadenza, comincia a tirare le fila e, curiosamente, le maggiori perplessità si collocano ai due estremi: il crescente silenzio sul suo vero significato da una parte, il clamore sui suoi aspetti più esteriori dall'altra. Jean-Marie Gervais, in un accurato opuscoletto (*Giubileo e indulgenza*, 96 pagine, L. 12.000), appena pubblicato dall'Ancora (cui se ne affianca un altro della San Paolo, *Indulgenza, Storia e significato*, di A. Catella e A. Grillo), lamenta la fuggevole attenzione che i mezzi di comunicazione hanno riservato al «nuovo» manuale per l'acquisto dell'indulgenza giubilare, preparato dal dicastero pontificio competente. «Alla base dell'attuale silenzio», scrive il Gervais, «non c'è tanto una grossolana ignoranza da parte della stampa o un ecumenismo sballato da parte di qualche ecclesiastico à la page, quanto la perdita del senso del peccato, quel senso del peccato che, appunto, fu determinante nell'istituzionalizzazione del grande giubileo alla soglia del Trecento... Quando i confessionali rimangono chiusi e poi vengono tolti, l'indulgenza, che non rimette la colpa del peccato ma unicamente la pena temporale, certo non può venire apprezzata, secondo il suo giusto valore». Più acuto mi sembra il richiamo del vescovo di Livorno, mons. Ablondi, che avverte: stiamo attenti a non lasciarci sopraffare dal gran discorrere sulla macchina organizzativa e logistica e sui risvolti turistico-devozionali del Giubileo, perdendone di vista l'autentico significato. Non troppi silenzi dunque, ma troppe chiacchiere a sproposito. E forse anche troppi documenti - ufficiali, ufficiosi, più o meno opportunistici - che confondono invece di chiarire le idee nella testa della gente. Con tutto il rispetto per il dicastero pontificio, anche il recente «rilancio» delle indulgenze suscita qualche perplessità. Non perché l'indulgenza giubilare sia un elemento secondario dell'Anno Santo (soprattutto se correttamente intesa, come spiegano bene i due opuscoli citati), ma per le difficoltà che suscita dal punto di vista ecumenico, e per la connotazione, diciamo così infantile, di alcune proposte. I fioretti vanno bene per i bambini, ma agli adulti di oggi forse si devono chiedere testimonianze di fede e atti di solidarietà ben più coinvolgenti della rinuncia alla sigaretta o al bicchierino, del segno di croce in pubblico, dell'uso di oggetti benedetti, della recita di giaculatorie. Dove sono finiti i forti richiami biblici, sottolineati al momento dell'annuncio, e che parlavano di pacificazione universale, di remissione di debiti troppo onerosi, di riconciliazione in seno alle famiglie e alla collettività nazionale, fino alla cessazione di conflitti in atto fra gli Stati e all'interno delle singole nazioni? Deve essere proprio una rockstar come Bono Vox, il leader degli U2, a ricordarcelo? Impegnato con altri colleghi per la cancellazione del debito del Terzo Mondo, ha incontrato ieri Giovanni Paolo II e, prima della visita, ha dichiarato: «Il Papa ha chiesto più volte che il Giubileo sia celebrato con la remissione del debito: noi vorremmo la sua benedizione». Lo scarso entusiasmo della stampa potrebbe essere dunque causato anche da questi «scostamenti», certo più apparenti che reali, ma percepiti comunque negativamente. Non sempre, anzi mai, si dovrebbe dire: «Io ho parlato, tu non hai capito, la colpa è solo tua». Ben vengano allora quelli che operano in silenzio, a casa propria, nelle loro diocesi, nelle loro parrocchie, senza troppo curarsi del rumore delle carte. Sono già tanti e speriamo siano sempre di più.

Il Presidente invita a recuperare i ritardi. Flessibilità e lavoro al primo posto

Ciampi: l'Italia in Europa corre poco

A settembre l'inflazione sale all'1,9 per cento

UN PAESE A OCCHI CHIUSI

Mario Deaglio

L'ECONOMIA italiana è come un'auto sgangherata che viaggia a due cilindri e viene ormai superata da tutti i veicoli che percorrono la sua stessa strada. Gli italiani fanno di tutto per dimenticare questa verità sgradevolissima e il Capo dello Stato ha invece fatto benissimo a ricordarla con forza.

Il presidente Ciampi però, sbaglia per difetto. Non è solo negli ultimi due o tre anni, bensì da quasi un decennio che l'Italia sta rallentando vistosamente rispetto ai suoi partners: negli Anni 90, la crescita complessiva dell'economia italiana è pari a poco più della metà di quella degli altri Paesi dell'Unione Europea.

Il ritardo italiano sarà forse da attribuire, in buona parte, al sistema scolastico più dissestato d'Europa, che si vuol curare con riforme scarsamente efficaci; oppure al sistema pensionistico più generoso d'Europa, che ci si illude di aver già curato con una riforma i cui effetti si faranno sentire in pieno solo tra una ventina d'anni; oppure ancora a un sistema di trasporti semplicemente incapace di soddisfare le esigenze di un'economia avanzata.

Soprattutto, c'è l'abitudine nazionale di occuparsi dei piccoli problemi, lasciando i grandi sistematicamente da parte. E' il caso dell'incremento marginale, in settembre, di un'inflazione bassissima, dovuto a una causa esterna, l'aumento dei prezzi internazionali del petrolio, contro la quale possiamo fare pochissimo. Eppure, proprio qui si concentrano i commenti e si alimentano le paure.

Il presidente Ciampi è stato, in qualità di ministro del Tesoro, l'artefice della «rimonta impossibile» che ci ha portato dentro all'Europa della moneta unica. Sarebbe bellissimo se riuscisse a mettere in moto una «rimonta» ancora più difficile, ma non al di fuori delle nostre possibilità: tornare a far marciare a quattro cilindri l'economia di questo vecchio Paese.

ROMA. «Negli ultimi due, tre anni in Europa l'Italia sta correndo meno degli altri». In visita in Abruzzo, Carlo Azeglio Ciampi pronuncia parole «non d'allarme, ma di sprone»: «Vinta la battaglia per il risanamento e l'ingresso nell'euro, ho avuto l'impressione, non vorrei dire che si riposasse sugli allori, ma certo che non si ravvisassero immediatamente obiettivi altrettanto importanti». L'Italia dev'essere più competitiva in Europa, anzi, «dobbiamo essere i più bravi». Ciampi indica gli strumenti per farcela: una mentalità diversa da quella del passato, «quando si entrava in fabbrica per restarci tutta la vita», che consenta agli italiani di rimettersi in gioco; più flessibilità, «intesa non solo come forme tecniche di impiego, che pure hanno dato i loro frutti, ma anche come aggiornamento continuo delle forze di lavoro»; e quindi una formazione che «duri per tutta la vita». Ancora, la stabilità politica, e le riforme necessarie per ottenerla.

Dal Polo le parole del presidente sono state interpretate come un «monito al governo», ma il Quirinale ha sottolineato come tra Ciampi e l'esecutivo non vi siano contrasti sugli obiettivi da raggiungere.

Sul fronte dell'inflazione, settembre registra un rialzo. In base ai dati delle prime città campione sale all'1,9 per cento dall'1,7 di agosto: colpa del caro-petrolio.

Cazzullo, Fossi, Ippolito, Manacorda e Meli ALLE PAGINE 2 e 3

IMMIGRAZIONE DA TORINO MESSAGGIO DI TOLLERANZA

Le razze del mondo sulla pelle Il corpo come una carta geografica. L'interpretazione degli studenti del Primo Liceo artistico di Torino (nella foto di Mauro Raffini) simboleggia il contatto fra mondi distanti. Il «Viaggio sulla pelle» è uno dei momenti di «Identità & differenza», la rassegna che Torino propone per la sesta volta dal 29 settembre al 9 ottobre. Attraverso mostre, convegni e spettacoli, «Identità & differenza» porta in piazza le altre culture per favorire il dialogo, la tolleranza e allentare le tante tensioni che spesso accompagnano nelle città la presenza degli immigrati.

SERVIZI SU TORINOSETTE

CON LA STAMPA

DA LUNEDI' IN REGALO «LE STRADE DEL GUSTO»

Un viaggio goloso con Slow Food fra Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta in 25 fascicoli con schede e indirizzi

A PAGINA 15

RONALDO

«DIVENTERO' PADRE AD APRILE»

La stella dell'Inter «E' un fatto meraviglioso che non c'entra con le difficoltà che sto incontrando come giocatore» Forse a dicembre il matrimonio con la compagna Milene Dominguez

Servizio A PAGINA 34

L'Espresso

IL 5° CD-ROM DI ENCYCLOMEDIA

L'ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE CURATA DA UMBERTO ECO.

IN EDICOLA CON L'ESPRESSO A SOLE 24.900 LIRE.

Aumenteranno lentamente: più soldi ai premi minori

Superenalotto, arriva il freno ai «jackpot» oltre i 50 miliardi

ROMA. Il 6 e il 5+1 non lieviteranno più a ritmo forsennato. I premi record fanno notizia, attirano la cupidigia dei giocatori ma, al dunque, non li vince quasi nessuno. E' questo il ragionamento che ha indotto il ministero delle Finanze a cambiare il meccanismo del montepremi del Superenalotto. In accordo con la Sisal, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha firmato ieri un provvedimento che frena la crescita del 6 e del 5+1: quando il jackpot arriverà ai 50 miliardi, l'incremento non sarà più del 16 per cento, ma di una percentuale minore e i soldi così «recuperati» andranno ad aumentare il valore delle vincite minori, quelle ottenute con il 5, il 4 e il 3. Il decreto ministeriale arriva non a caso proprio nel giorno in cui il jackpot mette in palio 84 miliardi, cifra vicina al primato europeo dei montepremi. Ma niente paura per l'estrazione di sabato: le nuove norme entreranno in vigore solo la prossima settimana con l'estrazione di mercoledì 29 settembre.

A PAGINA 15

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore

con una semplice telefonata

800-929291

FORUS

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» ... «CORRIERE ROMAGNA» ... SOLO IN SALERNO E PROVINCIA ... «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» ... SOLO IN CASERTA E PROVINCIA ... «CORRIERE DI CASERTA» ... CON SPECCHIO ... PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA ... ARGENTINA ... AUSTRIA ... BELGIO ... BRASILE ... CANADA ... DANIMARCA ... EGITTO ... FINLANDIA ... FRANCIA ... GERMANIA ... GRECIA ... INGHILTERRA ... LUSSEMBURGO ... MALTA ... MESSICO ... NORVEGIA ... OLANDA ... PORTOGALLO ... SPAGNA ... CANARIE ... SVEZIA ... SVIZZERA ... C. TICINO ... UNGHERIA ... USA ...

Il ministro dell'Industria: dati attesi, ma abbiamo dimostrato di saper domare il problema

Allarme inflazione, colpa del caro-petrolio

E la Cisl insiste: meno pressione fiscale sulla benzina

ROMA

Zero virgola due è secondo i primi parziali dati l'aumento del costo della vita in settembre, +1,9% in dodici mesi probabilmente contro l'1,7% di agosto; e l'Italia si innervosisce per queste frazioni, come se non riuscisse a convincersi che i tempi dell'alta inflazione sono passati. Per tranquillizzare scende in campo perfino il presidente della Repubblica, che di economia se ne intende non poco. «Era stato previsto dagli esperti - ha dichiarato Carlo Azeglio Ciampi, in visita all'Aquila - che l'inflazione a causa del caro-petrolio potesse arrivare a toccare nel corso dell'anno fino al 2%, per poi riabbassarsi».

C'è da preoccuparsi, dunque? Il capo dello Stato risponde che «quando uno ritiene di aver individuato la causa di un certo feonomeno, si rende conto della sua gravità e ne trae conclusioni di maggiore o minore preoccupazione. In questo caso, la causa è stata da tutti individuata nell'aumento del prezzo del greggio». Passerà, dunque, questa breve impennata. Gli esperti analizzando i dati dicono che negli altri settori le cose vanno bene: i prezzi alimentari sono diminuiti, quelli delle telecomunicazioni scendono a causa dell'aspra concorrenza prodotta dalla liberalizzazione.

Certo l'Italia deve domandarsi - aggiungono gran parte degli economisti - come mai abbia, rispetto agli altri Paesi europei, meno crescita e un poco più di inflazione allo stesso tempo; «drammatico paradosso» secondo l'economista di Unicredito Paolo Guida, poichè è norma che uno di questi due svantaggi esclude l'altro. E' questo il problema, anche secondo il minsitro dell'Industria Pierluigi Bersani. I primi dati sul costo della vita in settembre, provenienti da Milano, Genova, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze e Palermo, non sembra che peggiorino il quadro già noto. Ma nella zona euro resta la divergenza tra i Paesi dove l'inflazione è completamente sconfitta, come Francia, Germania, Austria, e altri dove è prossima o superiore al 2%.

«Confermiamo la nostra stima dell'1,6% nella media annua '99» dichiara Helene Ilmaier, analista della MMS-Standard and Poor. «Sono dati rassicuranti» si spinge addirittura a dire Lorenzo Codogno della Bank of America, secondo il quale «non si avverte alcuna spirale inflativa sui prezzi al consumo e le prospettive restano assolutamente buone». Peraltro l'effetto della nuova fase di caro-petrolio cominciata in estate si prolungherà in ottobre.

Confcommercio: controllo delle tariffe pubbliche o il caro-vita continuerà a salire

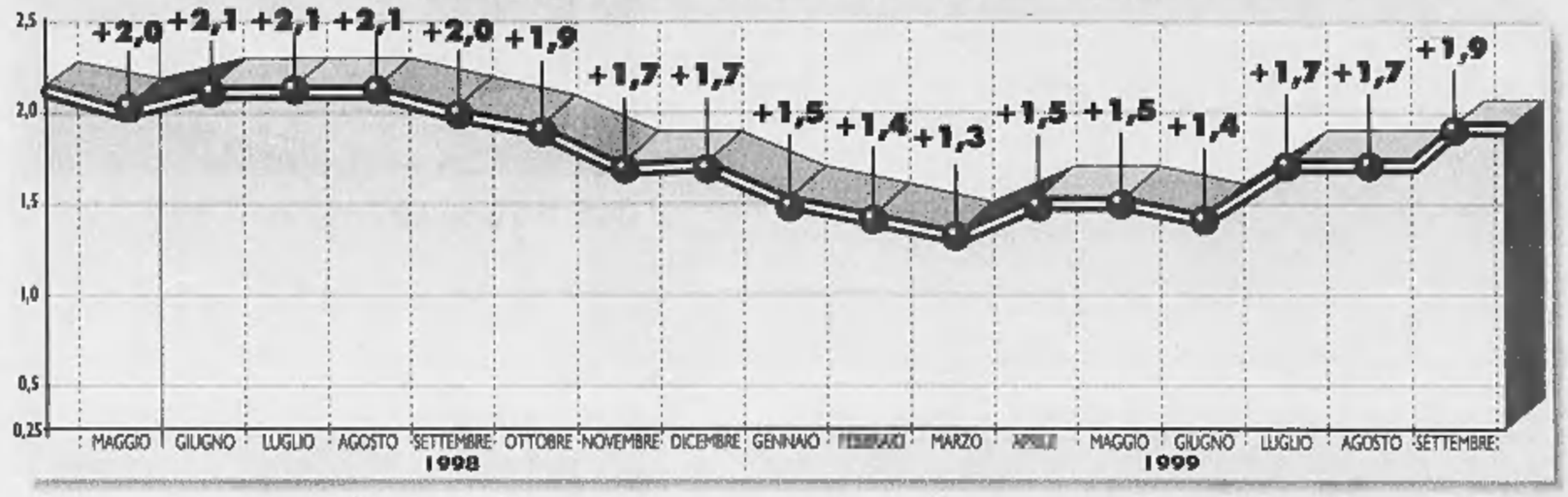
Le voci del costo della vita dove si registrano rincari sono tutte direttamente connesse al petrolio. Aumenta la spesa nel capitolo combustibili, che comprende gasolio ed energia elettrica; aumenta nel capitolo trasporti, che comprende benzian e gasolio auto. Gli altri prezzi non ne sembrano influenzati, salvo alcune eccezioni. A Palermo il costo della vita complessivo è rimasto stabile, a Milano è cresciuto dello 0,1%, a Genova e Perugia dello 0,2%, a Venezia Bologna e Firenze dello 0,3%, a Trieste, dove si registra la variazione più forte della voce combustibili», dello 0,4%.

Se nelle telecomunicazioni il mercato funziona bene e fa scendere i prezzi, il altri settori tuttavia non è così. L'osservatorio dell'Unioncamere perciò consiglia al governo attenzione nell'assicurarsi che non vi siano accordi di cartello per limitare la concorrenza: «significative anomalie sono rinvenibili nelle dinamiche di alcuni prezzi liberalizzati. Negli ultimi tre anni, a fronte di una crescita cumulata dei prezzi al consumo di circa il 10%, le assicurazioni auto sono rincarate del 62 per cento. Circa i carburanti, recenti analisi da noi condotte hanno mostrato significative asimmetrie nella traslazione sui prezzi finali degli aumenti e delle diminuzioni delle quotazioni internazionali». Ovvero, quando il greggio rincara i prezzi alla pompa salgono subito, quando ribassa diminuiscono con lentezza.

«Bisogna abbassare la pressione fiscale sulla benzina» sostiene invece il leader della Cisl Sergio D'Antoni in rotta di collisione con il governo, e lancia l'allarme sulla politica dei redditi che potrebbe essere messa in causa. «Controllo delle tariffe pubbliche» è invece la proposta della Confcommercio, pronta a lanciare l'allarme sui prezzi che «cresceranno ancora nei prossimi mesi». Dai dati di ieri risulta in verità una media di aumento annuale dell'1,65% circa; per cui se oggi pomeriggio i dati delle grandi città restanti, Torino, Napoli e Bari, fossero particolarmente buoni, il dato complessivo si approssimerebbe all1,8% anziché 1,9%. [r. r.]

INFLAZIONE SUI MASSIMI

(L'indice annuo che misura l'andamento dei valori dal gennaio 1998) variazione percentuale



IL LEADER DELLA CISL: «NON E' VERO CHE PUNTO A UNA CARRIERA POLITICA»

D'Antoni: sindacati mai così divisi

«Ma non si può ancora dire che l'unità sia morta»

intervista

Roberto Ippolito

GASATO. Pimpante. Praticamente scatenato. «Mia moglie mi dice "Non ti divertire troppo"» racconta il segretario della Cisl Sergio D'Antoni lanciato all'attacco, giorno dopo giorno, del presidente del consiglio Massimo D'Alema e del collega della Cgil Sergio Cofferati.

Perchè, D'Antoni, si sta divertendo?

«Troppo spesso la politica italiana è ostratta. Mi diverto a promuovere battaglie sulle questioni vere che interessano alla gente. Mi appassiono per l'occupazione o le pensioni».

Ma D'Alema crede che lei si appassioni troppo: l'invita a calmarsi con il bromuro.

«Ha chiarito di non aver suggerito a nessuno in particolare di prendere il bromuro. Comunque preferisco essere irragionevole ma non accettare che il governo unilateralmente cambi accordi presi con i sindacati».

Quali accordi?

«Per esempio l'aumento dello 0,8% delle retribuzioni del pubblico impiego di cui D'Alema annuncia il dimezzamento. O le regole dei fondi previdenziali speciali che si vuole cambiare ignorando le intese esistenti».

Ma lei non dà solo un'opinione, spara a zero.

«Qual è la differenza?».

Innanzitutto il tono.

«Il governo ha un atteggiamento inaccetabile: se insiste sullo 0,4% per il pubblico impiego il tono resta altissimo. E che dire delle tasse? C'è un accordo per il calo della pressione fiscale in seguito al recupero, avvenuto, dell'evasione fiscale. Ma il governo non rivela il risultato raggiunto né quando e come si pagheranno meno imposte».

La Cgil e la Uil, non la pensano come lei.

«E per me è un mistero: abbiamo stesse posizioni, ma differenti giudizi. Loro criticano ma non valutano negativamente la finanziaria in cantiere».

Vede nella Cgil e nella Uil preoccupazioni politiche?

«Non giudico gli altri, mi limito a registrare i fatti».

E' un fatto l'accentuarsi della divaricazione.

«C'è un'escalation. Ma è sbagliato nascondere le opinioni».

Da dove parte il dissenso, in particolare con la Cgil?

«Tutti e tre i sindacati avevano criticato il documento di programmazione economico finanziaria e respinto l'idea di interventi sulle pensioni. Poi la Cgil si è dichiarata per l'estensione del sistema contributivo a tutti i pensionati, ha cambiato il giudizio sul dpef, ha approvato la finanziaria. Non è coerente».

E litigate sulle rappresentanze sindacali, le regole per gli scioperi, il patto per il lavoro di Milano.

«Ci sono forti differenze su quattro punti: la democrazia economica cioè la partecipazione dei lavoratori; Milano, la previdenza, la finanziaria».

Ma ce l'ha di più con Cofferati o con D'Alema?

«Con nessuno. Ho una strategia sindacale diversa da quella di Cofferati e sono insoddisfatto dell'operato del governo».

Nei mirino quindi l'accoppiata Cofferati-D'Alema?

«Non parliamo di coppie o di assi. Valgono i contenuti».

Con Cofferati parla?

«I rapporti personali sono fuori discussione. Abbiamo idee diverse».

E' morta l'unità sindacale?

«Non c'è mai nulla di morto. Siamo in una fase nuova, più competitiva».

Non si sente isolato?

«Assolutamente no. Sono convinto che sulle posizioni che esprimo i lavoratori sono con me. La Cisl ha sempre sostenuto con forza le sue tesi senza preoccuparsi delle alleanze».

Deve vuole arrivare?

«Non precipitiamo nulla. Vediamo cosa risponde il governo. E se non saremo soddisfatti proporremo all'intero mondo sindacale di reagire. Sono concreto: per il pubblico impiego si ripristina lo 0,8%? Se non accade, il manuale del buon sindacalista prescrive di reagire».

Sta ipotizzando uno sciopero contro D'Alema?

«Reagire vuol dire mobilitarsi. Le iniziative dipendono dal tipo di risposta che riceveremo».

E' opinione diffusa che le sue mosse preparino l'ingresso in politica: è vero?

«Non c'è niente di peggio, in uno scontro su questioni precise, attribuire aspirazioni politiche per definire strumentali le posizioni sostenute. Devo completare il mandato di segretario della Cisl e questo voglio fare».

E in futuro?

«Il futuro è nelle mani del Signore. Non c'è collegamento tra le vicende di questi giorni e l'evoluzione politica».

Ma la politica le piace, no?

«Non l'ho mai negato. Ma è un tentativo maldestro svilire le posizioni di merito attribuendo disegni politici».

Ma da grande che cosa vuole fare?

«Sono un sindacalista. E sono cattolico: credo nella Provvidenza».

Avrà dei desideri: diventare ministro o sindaco di Roma o fondare un partito?

«Non sanno più a che cosa candidarmi. Ora nei miei pensieri c'è la Cisl».

Sabato parteciperà al convegno del ministro Folloni?

«No, ho altri impegni».

Si sta avvicinando al Polo?

«Il Polo non c'entra nulla con le vicende di questi giorni. Semmai è lui ad avvicinarsi a me».

Le divisioni indeboliscono i sindacati?

«Proprio no. Il confronto è nel merito: si pongono questioni serie e si cercano le soluzioni».

Intanto l'economia corre poco come dice Ciampi.

«Sono d'accordo con il capo dello Stato. Buona parte delle mie critiche nascono dal fatto che si allungano le distanze fra il Nord e il Sud e si provoca una nuova emigrazione».

Anche Ciampi parla della flessibilità.

«Ma quanti tabù restano. In compenso il governo ha una atteggiamento trionfalistico e dice che va tutto bene».

«La Cgil è incoerente ma sono convinto che i lavoratori saranno con me»

Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni

IL FONDO MONETARIO

«L'economia mondiale migliora»

WASHINGTON. «Le buone notizie non ci devono far cadere nell' autocompiacimento, ora è tempo di andare avanti con le riforme strutturali». E' quanto ha dichiarato Michel Camdessus, direttore del Fondo monetario internazionale nella conferenza stampa di apertura degli Annual Meetings. Camdessus ha sottolineato che, dopo due anni di turbolenze, il barometro dell' economia mondiale segna bello, ma ha ricordato che «non bisogna perdere la congiuntura favorevole e dimenticare le riforme politiche ed economiche» che sono state indicate dal G7 e dal Fmi negli ultimi mesi. Il direttore del Fondo ha indicato la riduzione dell'alto debito dei Paesi poveri come il punto centrale di questa assemblea annuale del Fondo. «Il Fmi presenterà una proposta di rivalutazione delle proprie riserve auree per dieci milioni di once, e spero che anche i grandi Paesi creditori bilaterali vogliano fare la loro parte come hanno promesso a Colonia» lo scorso giugno. [r. i.]

Scongiurati scioperi e fuga di massa di almeno 1000 toghe

Gian Carlo Fossi

ROMA

Nessun colpo di mano del governo sulle «pensioni d'oro» nella finanziaria 2000. Ieri, incontrando il presidente dell'associazione nazionale magistrati Martone, D'Alema ha escluso che su una materia così complessa l'esecutivo intenda ricorrere ad un decreto legge. Il problema esiste, conferma il premier, ma quasi certamente verrà affrontato in un provvedimento collegato alla finanziaria e, comunque, dopo una consultazione preventiva di tutte le categorie interessate. L'assicurazione tende, ovviamente, a dissipare l'allarme suscitato da voci ricorrenti di tagli robusti alle future pensioni (oltre i 100 milioni annui), che avevano indotto la stessa associazione magistrati a paventare la possibilità di una vera e propia fuga di almeno mille magistrati. Lo stesso esodo in massa che preannunciano, nell'incertezza della situazione, tutte le categorie ad alto reddito nel settore pubblico e privato.

La questione, peraltro, si presenta con due facce: la prima riguarda l'applicazione di un contributo di solidarietà del 2% sulle pensioni in essere; la seconda, ben più complessa, concerne le retribuzioni attuali e le pensioni future. Il contributo di solidarietà, salvo colpi di scena, dovrebbe scattare in collegamento con la finanziaria 2000; invece, sembra difficile che nella stessa finanziaria possa definito il secondo problema, sollevato dal ministro del tesoro Amato, cioè quello della determinazione di un «tetto» per le pensioni future, della riscossione di contributi non superiori ai limiti del «tetto» e della liberazione conseguente di risorse da impiegare per un vero decollo dei fondi pensionistici integrativi.

Ma, a parte il nodo delle «pensioni d'oro», l'atmosfera si va progressivamente surriscaldando a mano a mano che ci si avvicina alla scadenza del 30 settembre fissata per la presentazione della finanziaria al parlamento. E il ministro Amato, coinvolto in riunioni ed incontri a ritmo serrato, è costretto suo malgrado a rimandare una sfida a tennis con Panatta. «Potrò giocare - gli fa sapere il ministro - solo a finanziaria approvata». In realtà, il calendario è fitto (oggi ci sarà un incontro tecnico governo-sindacati) e si preannunciano sette giorni di fuoco, tanto più che nello schieramento sindacale si fa sempre più profonda la spaccatura fra Cgil e Uil da una parte e Cisl dall'altra. All'accusa di scarsa autonomia rivoltagli dal leader della Cisl D'Antoni, il capo della Uil Larizza risponde seccamente: «Sono sorpreso e indignato. La Cisl faccia la sua battaglia come crede, ma senza esercitare la pretesa un pò arrogante di emettere giudizi sull'autonomia degli altri sindacalisti». D'Antoni smentisce di aver espresso alcun giudizio, ma nello stesso tempo alza il tiro: «Sono pronto anche alla mobilitazione, tutto dipende dalle risposte del governo». Intanto, i sindacati del pubblico impiego protestano contro l'ipotesi di bloccare per sei mesi i contratti integrativi (il ministero smentisce), quelli dei lavoratori elettrici esortano a non toccare il fondo previdenziale della categoria, il Sunia (sindacato inquilini) chiede di inserire in finanziaria l'abolizione dello sconto del 30% per la vendita degli immobili di pregio degli enti previdenziali.

I Ds sarebbero favorevoli a misure che possano incentivare l'acquisto di auto usate ecologiche; a ottenere per il 2000 la proroga della riduzione fiscale del 41% sulle ristrutturazioni edilizie, magari combinata con la riduzione dell'Iva dal 20 al 10%, come volano per lo sviluppo e il Pil. Inoltre, a incoraggiare, non nella finanziaria, ma nei provvedimenti collegati, misure di «flessibilità in entrata».

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

Pensioni d'oro, nessun decreto

D'Alema rassicura i giudici: ne discuteremo

Il Capo dello Stato in Abruzzo non legge il discorso ufficiale: preferisco parlare con il cuore

«L'Italia corre meno degli altri in Europa»

Ciampi: dopo l'euro sono mancati obiettivi importanti

Aldo Cazzullo
Inviato a L'AQUILA

L'Italia rallenta. «Negli ultimi tre anni ha corso meno degli altri», in Europa. Cresce poco, «e la produzione cresce meno ancora della domanda. Quindi il modesto aumento dei consumi va a vantaggio dell'economia di altri Paesi. Dobbiamo reagire». All'Aquila Carlo Azeglio Ciampi pronuncia parole «non d'allarme, ma di sprone»: «Vinta la battaglia per il risanamento e l'ingresso nell'euro, ho avuto l'impressione, non vorrei dire che si riposasse sugli allori, ma certo che non si ravvisassero immediatamente obiettivi altrettanto importanti». L'Italia dev'essere più competitiva in Europa, anzi, «dobbiamo essere i più bravi». Ciampi indica gli strumenti per farcela: una mentalità diversa da quella del passato, «quando si entrava in fabbrica per restarci tutta la vita», che consenta agli italiani di rimettersi in gioco; più flessibilità, «intesa non solo come forme tecniche di impiego, che pure hanno dato i loro frutti, ma anche come aggiornamento continuo delle forze di lavoro»; e quindi una formazione che «duri per tutta la vita». Ultima ma non da ultima, la stabilità politica, e le riforme necessarie per ottenerla: «Governi che durano l'intera legislatura, ministri che restano in carica per anni, hanno una forza maggiore, possono lavorare meglio e vincere le resistenze della burocrazia». L'Italia ha un'occasione, ammonisce Ciampi: «Dopo anni di finanziarie quantitative, il governo ora può varando una finanziaria qualitativa», annota il presidente. Come a dire: D'Alema ha una chance che io non ho avuto, né a Palazzo Chigi nel '93, né nei tre anni al ministero del Tesoro. Oggi, per la prima volta, non si tratta di togliere, bensì di dare. «Ma - riflette il presidente - non è detto che sia più facile». E a chi gli fa rilevare i dati odierni sul rialzo dell'inflazione (dall'1,7 all'1,9%), replica di non essere preoccupato: «Quando un medico individua la causa di una malattia, e non si tratta di una causa grave, non ci si deve angosciare. Nel caso dell'inflazione, la causa è evidente: l'aumento del prezzo del petrolio». Quel che preoccupa il presidente è il ritmo blando dello sviluppo. La disoccupazione, che è «un male da ridurre - e stiamo cominciando a farlo -, ma anche un'opportunità da cogliere. I fattori dello sviluppo, capitale e lavoro, ci sono. Sta alle forze sociali ed economiche impiegarli bene. Sta a quelle politiche creare le condizioni perché lo sviluppo riparta».

«Questa è una visita ufficiale - esordisce il capo dello Stato -, e il protocollo prevede che legga un testo ufficiale. Ma io non ce la faccio. Preferisco tenere il testo in tasca e parlarvi con il cuore». Il presidente rievoca l'incontro di pochi minuti prima con un gruppo di disoccupati. Riconosce la necessità di «attutire i danni provocati dalla morte delle imprese». Ma indica la priorità di crearne di nuove: «I cicli di lavorazione si susseguono ormai a una velocità incredibile. L'unica vera sicurezza per il lavoratore è il suo bagaglio professionale». Finita l'era del posto fisso e dello Stato imprenditore, «il settore pubblico e quello privato devono fare ognuno il suo mestiere: infrastrutture il primo, progetti il secondo». Dalla politica, Ciampi si attende un'accelerazione sulla via delle riforme: «Mi auguro che il Parlamento vari entro novembre l'elezione diretta del presidente delle Regioni; che, a fianco del federalismo fiscale, discuta il federalismo istituzionale; che riveda la legge elettorale nazionale per garantire la stabilità dei governi». Un valore, ricorda il presidente della Repubblica, «di cui tutti siamo convinti», maggioranza e opposizione. Anche così si accresce la competitività del Paese. «Altrimenti, se non progrediamo, perderemo terreno in Europa. Storicamente, l'Italia non apparteneva all'area più progredita del continente. Centrato l'obiettivo dell'euro, abbiamo più spazio per avanzare. Ma l'Europa è un'occasione, non un luogo dove cade la manna dal cielo».

Ciampi cita due esempi. I fondi nazionali ed europei per le aree meno sviluppate: «Qui in Abruzzo li avete spesi, siete cresciuti, e infatti non rientrate più tra le zone assistite. Altrove non è andata così». E i patti territoriali e i contratti d'area, «pensati per aiutare gli imprenditori a creare sviluppo, e che non devono diventare forme di rallentamento, pastoie burocratiche, come accade in zone dove i patti languiscono da anni». Poi elogia la solidarietà delle genti d'Abruzzo, «che ha avuto modo di verificare di persona, quando con un amico ebreo livornese e altri compagni», tra cui il suo maestro alla Normale di Pisa, Guido Calogero, «sfuggimmo ai nazisti sulle montagne di Scanno».

Ed è proprio un compagno d'armi che attende Ciampi fuori dalla prefettura, per abbracciarlo. Poi si parte per un giro in elicottero sopra il Fucino, ad ammirare la stazione satellitare di Telespazio. Quindi la visita ai laboratori di fisica nucleare sotto il Gran Sasso, l'incontro con gli alpini del IX reggimento, il concerto al teatro comunale, la cena al Castello aragonese. E un'annotazione che potrebbe suonare come un'implicita precisazione per chi (tra cui alcune voci dell'opposizione) ha interpretato le sue parole come una critica al governo: «Io non lancio allarmi. Semmai si tratta di uno sprone. E non mi occupo di politica economica. Anche perché, sapete - sorride Ciampi, alludendo forse ai lontani studi di germanistica, forse alle nuove funzioni di arbitro superpartes della politica italiana -, io non sono un economista».

«Occorre una mentalità diversa dal passato, quando si entrava in fabbrica per restarci tutta una vita: ora serve più flessibilità»

«L'inflazione che cresce non mi preoccupa perché la causa è evidente: l'aumento del prezzo del petrolio Non ci dobbiamo angosciare»

«Dopo anni di Finanziarie solo quantitative il governo ora può varare una manovra qualitativa. E per le riforme il Parlamento faccia in fretta»

Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, stringe le mani di alcune dipendenti della Alenia

LE REAZIONI ALL'APPELLO DEL PRESIDENTE DIVIDONO CENTRODESTRA E CENTROSINISTRA

Dal Colle uno «sprone» al governo

Il Polo esulta: a D'Alema fischiano le orecchie

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

Chi ha avuto modo di parlare con entrambi, con l'inquilino del Colle e con quello di palazzo Chigi, riferisce che tra i due non c'è uno scontro in atto. Anzi, entrambi affermano di sostenere le stesse cose. Ciò non vuol dire, però, che tutto fili liscio come l'olio, anche se Ciampi e D'Alema non possono essere paragonati a due duellanti. Il premier tace, ma, tempo fa - giacchè non è la prima volta che il capo dello Stato sfodera un certo "interventismo" - ha confessato ad alcuni amici fidati che quel ruolo di «supplenza» assunto da Ciampi, nonostante spesso gli sia tornato utile, non sempre gli è risultato gradito. Basti pensare a quel che è accaduto ieri. Certo, il Polo, che si è buttato a capofitto sulle dichiarazioni del capo dello Stato per dire, come ha fatto il ccd Marco Follini, che a Massimo D'Alema fischiano le orecchie» durante quel discorso non significa poi molto: questo fa parte della battaglia politica tra maggioranza e opposizione. Ma, sebbene il presidente della Repubblica nel pomeriggio abbia ridimensionato quelle dichiarazioni definendole uno «sprone», si può quanto meno dire che un effetto lo abbiano avuto, altrimenti perchè dovercI tornare sopra e precisare?

Di più: quelle affermazioni sono cadute in un periodo particolarmente delicato per D'Alema, il quale si rende conto che per arrivare al 2001 ha da cambiare la compagine governativa. Un primo tentativo, lo ha fatto quest'estate, quando ha immaginato di far scendere nell'agone elettorale delle regionali alcuni ministri. Quello sarebbe stato un modo indolore di modificare le cose. I titolari dei dicasteri, però, nella maggior parte dei casi hanno declinato l'invito, e ora il premier è in grandi ambasce. E' sempre dell'idea di un rimpasto dopo la finanziaria, tant'è vero che più di un rappresentante del suo esecutivo in questi giorni ha confidato che l'ipotesi è sul tappeto (e si ipotizza già persino il periodo in cui andrebbe attuata: tra gennaio e febbraio), ma l'operazione, a questo punto, è più rischiosa. Il Quirinale, a quanto pare, non accetta altra via se non quella istituzionale di una crisi vera e propria e della nascita di un D'Alema bis. Ma questo è un "iter" irto di insidie.

Ecco perché al Presidente non possono far piacere quelle esternazioni che rivelano la debolezza dell'esecutivo, debolezza di cui il primo a rendersi conto è proprio il presidente del Consiglio e che i sondaggi confermano. Almeno quelli berlusconiani che, però, non si discostano molto dai dati in possesso da palazzo Chigi. La maggioranza, infatti, disporrebbe di un consenso che non va oltre il 30 per cento, mentre Forza Italia, da sola, avrebbe il 33. Anche con questi numeri deve fare i conti il premier e in questo quadro l'"allarme" di Ciampi, benchè derubricato in un secondo tempo in uno «sprone», assume una certa valenza.

Nessuno scontro, dunque, tra i due presidenti, ma un filo di tensione, che ogni tanto si snoda nel loro rapporto. Come dimenticare che solo qualche mese fa, di fronte alla presa di posizione del governo sulle pensioni, Ciampi fece sapere agli interessati di essere contrario, intervenne, convocando le parti sociali e a tutti raccomandò: «Ci vuole la concertazione». Quella stessa concertazione che è diventata il suo strumento per dirimere le questioni politiche. Sulla "par condicio", per esempio. Non è un caso che il senatore Andrea Manzella, assai vicino al capo dello Stato, abbia presentato una proposta di mediazione, accolta con favore dal Polo e bocciata seccamente dai ds senza che il premier muovesse un dito per impedirlo. E ancora, la legge elettorale. Ciampi non vede di buon occhio il referendum. Berlusconi la sua ostilità l'ha dichiarata apertamente. Il presidente del Consiglio, avendo abbracciato a villa Madama la linea ulivista, non può sbilanciarsi onde evitare di attirarsi gli strali dei Democratici. Perciò il premier, sulla futura legge elettorale, si è mostrato assai drastico, mentre il presidente della Repubblica, nei suoi colloqui con i leader politici, ha usato questa parola d'ordine: «Bisogna procedere a piccoli passi». Ancora una volta, il metodo di Ciampi è quello della concertazione, tra maggioranza e opposizione. Una strada, questa, che in verità D'Alema abbraccerebbe assai volentieri anche lui. Ma, almeno su questo punto, tra i due non c'è tensione. Primo, perchè in realtà entrambi preferiscono la riforma al referendum, secondo perchè occasioni di scontro potrebbero proprio non esserci: voci dal sen del Palazzo fuggite fanno sapere che la Consulta nel 2000 probabilmente boccerà quel quesito...

Il Ccd Marco Follini e Andrea Manzella

Queste affermazioni arrivano in un momento delicato per il premier che si rende conto che per arrivare al 2001 deve cambiare qualche ministro

D'Alema con Chirac ieri a Nimes

MANCINO

«Nel Sud serve un salto di qualità»

ROMA. «Nel Mezzogiorno serve un salto di qualità, una svolta coraggiosa da parte della politica, perché i risultati ottenuti fino ad ora non si possono definire incoraggianti». Il presidente del Senato, Nicola Mancino, intervenendo alla presentazione di un libro sul Mezzogiorno, torna a parlare dei ritardi che sta accumulando il Sud e ricorda che, «dal 1992, non c'è stata per il Mezzogiorno una politica di investimenti produttivi». Per il presidente del Senato, seppure «stiamo assistendo ad un accenno di ripresa economica, che fa registrare anche qualche incremento occupazionale», c'è da chiedersi che tipi di risultati stiano dando le politiche messe in campo dal governo. «Credo che, di fronte all'incremento occupazionale di cui si parla ma per il quale - afferma Mancino - ci si deve interrogare sulla qualità, il Mezzogiorno non stia dando segni di vitalità, salvo per alcune zone. So che il governo si sta spendendo anche con delle infrastrutture - prosegue il presidente del Senato - ma tra la politica di contesto e quella di promozione sembra ci sia un certo scoordinamento, che potrebbe far pensare ad una ripetizione di errori passati». Mancino ha ricordato che il Sud ha anche problemi di criminalità organizzata. [Ansa]

«Piena sintonia col Quirinale»

Palazzo Chigi: niente polemiche ora dobbiamo raccogliere i frutti

Francesco Manacorda
inviato a NIMES

Nessuna polemica, nessuna tirata d'orecchie. Anzi le parole del presidente Carlo Azeglio Ciampi hanno una «grande sintonia» - assicura Palazzo Chigi - con le parole e i progetti di Massimo D'Alema. A Nimes, per il vertice Italia-Francia, il Presidente del Consiglio non ha ufficialmente nemmeno avuto il tempo di gettare un'occhiata ai lanci di agenzia che riportano la sferzata di Ciampi su un'Italia senza obiettivi e poco competitiva. Ma il portavoce di Palazzo Chigi, Pasquale Cascella, si incarica di gettare acqua sul fuoco alimentato dal Polo. «C'è grande sintonia - sostiene - sui temi, soprattutto sulle analisi e anche sulle proposte, sulla convergenza delle cose da fare». E parole molto simili a quelle di Ciampi, dice ancora, «erano nel discorso di D'Alema alla Fiera del Levante di Bari, dove si erano esaminate le difficoltà del nostro Paese, il fatto che adesso dobbiamo raccogliere i frutti dello sforzo dell'euro, e si erano lanciate proposte».

Proprio l'economia, in particolare i temi del lavoro e delle pensioni, sarà anche al centro dei colloqui fra D'Alema e il premier francese Lionel Jospin che si svolgeranno stamattina. Ieri il Presidente del Consiglio ha visto il presidente francese Jacques Chirac e l'incontro è stato puntato più che altro sulla necessità di creare una forza di difesa europea - con le ricadute che questo comporta dal punto di vista militare, politico e industriale - e sulle riforme istituzionali dell'Unione Europea che secondo l'Italia e la Francia hanno ancora molta strada da fare. Tutti campi nei quali i due Paesi «hanno posizioni assai vicine», spiega la portavoce dell'Eliseo. Ma è sull'economia, appunto, che rischiano di vedersi gli attriti maggiori tra Parigi e Roma, sebbene oggi in programma ci sia una dichiarazione comune sull'occupazione. Sbarcando in terra di Francia D'Alema ha tenuto subito a precisare come stanno le cose con un'intervista a «Le Figaro». Le trentacinque ore decise per legge, come ha fatto appunto il governo francese, «non sono proprio in discussione», anche perché «il nostro Paese ha una grande tradizione di concertazione sociale che non è quella della Francia». Piuttosto, spiega D'Alema, il progetto di legge all'esame del Parlamento italiano ha un approccio «soft» e volontaristico alla riduzione dell'orario: «Incoraggiata attraverso riduzioni fiscali e di altro tipo». Una linea che abbraccia anche il ministro del Lavoro Cesare Salvi. Lui, dopo un'intervista che gli attribuiva invece una volontà tutta transalpina di ridurre l'orario per legge e il rimbrotto del Presidente del Consiglio ai ministri che parlano troppo, si limita adesso a dire che l'incontro con la sua omologa francese Martine Aubry è stato ottimo e costruttivo, basato «sui temi delle politiche sociali e del lavoro partendo da un punto di vista comune». E anche nell'entourage del ministro tutti gli sforzi sono tesi a dissipare l'impressione che nel governo si annidi una «quinta colonna» francese. «Salvi ha spiegato alla Aubry che abbiamo il problema del dualismo italiano - dice uno dei suoi collaboratori -, che dobbiamo risolvere con la concertazione».

Del resto che D'Alema non ci tenga proprio a vedersi accomunato a Jospin contro la coppia Blair-Schroeder lo spiegato lui stesso sempre al Figaro, parlando appunto del manifesto firmato a giugno dal premier britannico e dal cancelliere tedesco: «Secondo me quel documento non è particolarmente innovativo. Sono preoccupato di veder apparire una frattura piuttosto artificiale, ideologica e di immagine, tra una sinistra detta della terza via, liberalsocialista, e una più tradizionale. Nessuno di noi vuole rinunciare ai valori fondamentali del socialismo e delle uguaglianze di opportunità».

Caselli: «Le misure alternative sono un segno di civiltà e una valvola di sfogo al superaffollamento»

«Più gente in prigione? Il governo ci ripensi»

Giovanni Bianconi

ROMA

Gli uffici legislativi dei ministeri della Giustizia e dell'Interno stanno studiando nuove leggi contro la criminalità diffusa, ma il direttore delle prigioni d'Italia, Gian Carlo Caselli, avverte: «Se le misure che il governo prenderà in materia di sicurezza dovessero far entrare più gente in carcere, gli attuali e gravissimi problemi che questa amministrazione deve affrontare sarebbero ulteriormente aggravati. Se così fosse, sarebbe necessario rivedere tutta la problematica carceraria».

L'ex-procuratore di Palermo si appella al governo: «C'è necessità di un confronto col governo per rappresentare i problemi della ricaduta dei provvedimenti annunciati. E non possiamo non sperare in risposte positive. Credo anche che, con tutto il rigore necessario nelle concessioni e nei controlli, le misure alternative alla detenzione siano irrinunziabili, per una questione di civiltà ma anche perché rappresentano una valvola di sfogo per il sovraffollamento delle carceri».

Sembra di sentire la solita storia della coperta troppo corta: si studiano nuovi «pacchetti» per garantire più carcere mentre le carceri scoppiano e non sono in grado di accogliere nuovi «clienti», come spiega il sottosegretario alla Giustizia Corleone: «Se fossimo un albergo, fuori dalla porta dovremmo appendere il cartello "completo"». Bisogna fare i conti con gli uomini e i mezzi a disposizione, che tanto per cambiare non sono sufficienti. Gli agenti di custodia, dice ancora Caselli, «sono costretti ad operare in condizioni di estrema difficoltà. Il potere politico deve farsi carico dei loro problemi; cinquemila uomini sono stati sottratti al servizio interno agli istituti per occuparsi delle traduzioni».

E prima ancora che le nuove norme anti-criminalità abbiano preso forma, l'emergenza dell'ultimo anno ha provocato un sensibile aumento della popolazione carceraria. I detenuti erano 49.010 all'inizio dell'anno, 50.472 al 31 luglio e 51.427 al 31 agosto. «La nostra idea - commenta il vice-direttore degli istituti di pena, Paolo Mancuso - è che ci sia stato un irrigidimento delle decisioni che riguardano le pene alternative per effetto della campagna sulla sicurezza. Inoltre la legge Simeone ha ingolfato l'attività dei tribunali di sorveglianza che devono decidere sulla concessione dei vari benefici».

Ma il problema non è solo di uomini, mezzi e strutture. C'è pure un aspetto politico non irrilevante: mentre si vara il nuovo regolamento penitenziario, che a partire dal 2000 renderà il carcere «più costituzionale», garantendo nuovi e più ampi diritti ai detenuti, il Paese è alle prese con l'allarme criminalità e il governo annuncia giri di vite. Non c'è contraddizione tra la linea dura decisa dall'esecutivo e un modello di prigione più aperto verso l'esterno? Come si conciliano il rigore e la deterrenza della pena con l'amore in cella, l'aumento dei colloqui e tutte le altre novità del nuovo regolamento?

«No, non c'è contraddizione - risponde Caselli -. Sicurezza e "carcere costituzionale", nel senso di adoperarsi per il recupero dei detenuti, sono due aspetti strettamente connessi: più persone si recuperano, meno saranno quelli che torneranno a delinquere una volta usciti di prigione. Il carcere non può essere solo segregazione, perché altrimenti si trasforma in una fabbrica di delinquenza; è certamente un luogo di punizione di chi ha sbagliato, ma anche di attenzione e rispetto verso le persone e i loro diritti. Nasce da lì, infatti, la speranza di recupero che può trasformarsi in maggiore sicurezza per tutti i cittadini».

Il vice di Caselli, Mancuso, parla ancora più chiaro: «Bisogna sfatare il luogo comune che tenendo la gente in cella si dà maggiore sicurezza, perché non è vero. Provate a immaginare degli extracomunitari che stanno dentro anche due anni, senza alcuna speranza; quando usciranno si riverseranno sulle strade pronti a delinquere ancora. La sicurezza, invece, è fatta di recupero attraverso l'affettività, il lavoro, e un carcere che non sia un albergo, ma semplicemente un luogo di socializzazione».

Per il sottosegretario Corleone, la lotta alla criminalità diffusa si fa anche attraverso un carcere migliore: «Quando le prigioni saranno in grado di restituire alla società persone che hanno saputo cogliere la possibilità date loro, tutti i cittadini saranno più sicuri». Addirittura, il modello di carcere disegnato dal nuovo regolamento dovrebbe essere preso ad esempio per altre emergenze: «Se nelle periferie urbane si facessero quello che stiamo facendo nelle 250 carceri italiane - dice Corelone - la situazione sarebbe migliore».

Giancarlo Caselli: «C'è necessità di un confronto con il governo»

AGGUATO A NAPOLI

Giustiziato boss della camorra

NAPOLI. Un lenzuolo bianco per coprire il corpo del boss di Caivano Salvatore Natale, ancora seduto sullo sdraio, ed una manciata di bossoli di kalashnikov: è quello che resta della trappola architettata, forse da tempo, per colpire al cuore il clan camorristico più agguerrito che gestisce gli affari illeciti e lo spaccio di droga a Caivano, nell'hinterland partenopeo. Natale era andato ieri mattina, accompagnato da un amico, l'altra vittima dell'agguato, a trovare Antonio Esposito, un pregiudicato agli arresti domiciliari in una palazzina in via Benedetto Cairoli. Il boss è giunto sul posto con una A112 blindata, ma si sentiva sicuro, tanto da lasciare nell' automobile la sua semiautomatica calibro nove. I due sono stati fatti accomodare su una sdraio e a quel punto la trappola è scattata: quattro killer hanno aperto il fuoco, uccidendoli. (m.c.)

«Gli agenti di custodia lavorano in condizioni di estrema difficoltà, troppi uomini si occupano delle traduzioni»

Il sottosegretario Corleone: «Se fossimo un albergo fuori dalla porta dovremmo mettere il cartello "completo"»

Milano: il centro ancora teatro di scontri, abusi su una ragazza

Fuoco e violenza al «Corelli»

Materassi in fiamme e sassi contro la polizia

MILANO

Via Corelli, si chiama centro di accoglienza ma è solo un eufemismo. Dietro ai cancelli dove sono rinchiusi gli extracomunitari in attesa di espulsione, quella di ieri è stata una giornata di violenza. Prima su una giovane bulgara, venti anni dichiarati ma forse minorenne, violentata da un marocchino di diciotto anni. Poi sui centotrenta ospiti del centro, che hanno dato fuoco a quattro container per impedire il trasferimento a San Vittore del giovane marocchino. «Ci sono feriti, c'è il fuoco, è tutto distrutto...», raccontano gli extracomunitari, guardati a vista dalla polizia e poi dai carabinieri arrivati in forze. Materassi in fiamme, sassaiole, tentativi di barricate contro le cariche delle forze dell'ordine, in venti minuti è successo di tutto. Si sa che cinque volontari della Croce rossa presenti al campo sono rimasti feriti. Si sa che otto extracomunitari sono in stato di fermo per la rivolta. Ma non ci sono notizie ufficiali sugli extracomunitari rimasti feriti negli scontri. A innescare la rivolta è stato T.F, diciotto anni, un nome probabilmente falso, neanche un documento in tasca. Era da giorni che aveva nel mirino la giovane bulgara, anche lei senza documenti, anche lei con un nome forse falso, in attesa di essere espulsa dopo essere stata fermata una settimana fa durante uno dei tanti controlli antiprostituzione. E dopo le prime molestie, la scorsa notte T.F. è passato ai fatti. Ha aspettato che la giovane rimanesse sola in uno dei diciannove container e l'ha aggredita. Schiaffi, pugni, e quando la ragazza è svenuta la violenza carnale. Solo al risveglio, con gli abiti stracciati, la giovane bulgara si è presentata al posto fisso della Croce rossa dentro al centro di via Corelli.

Il sindaco di Milano Gabriele Albertini

Facile per lei, identificare il suo violentatore. Dall'ospedale Mangiagalli dove è stata ricoverata per le prime cure, ha fornito un identikit del giovane marocchino. Ma al momento dell'arresto di T.F sono nati gli altri problemi. Con la scusa di un normale controllo, gli agenti hanno cercato di isolarlo dagli altri suoi connazionali.

«Ma io sono innocente, cosa volete da me...», ha iniziato a gridare alle cinque del pomeriggio il giovane marocchino, chiedendo aiuto. Altri extracomunitari si sono messi di mezzo, ne sono nati i primi spintoni, poi la tentata rivolta che ha interessato tutto il campo alle porte di Milano, vicino alle tangenziali. Otto immigrati in stato di fermo, agenti e personale sanitario feriti ma anche molti extracomunitari hanno denunciato percosse. E fino a sera gli agenti, in forze hanno presidiato il campo di via Corelli. (r.m.)

Il carabiniere di quartiere si rivela un successo

Firenze ha battezzato il «bobby» all'italiana

FIRENZE

Lo hanno chiamato «servizio di vigilanza e osservazione», ma si legge «carabiniere di quartiere». E' l'esperimento che da febbraio l'Arma sta portando avanti a Firenze per stabilire un contatto più diretto e immediato con la gente. Fermandosi a parlare, a fornire informazioni, a raccogliere richieste e segnalazioni, a dare indicazioni su come affrontare qualsiasi tipo di questione legale, dai rapporti di buon vicinato a come comportarsi nel caso ci si trovasse di fronte a un reato appena commesso. Il carabiniere che si muove a piedi nel centro storico, in divisa e non sempre in coppia come un tempo, finora a Firenze ha dato ottimi risultati. Anzitutto sotto il profilo dell'immagine, perché comunque è garantita una presenza delle forze dell'ordine ancora più vicina al cittadino e al turista. Poi sotto l'aspetto della praticità dell'intervento, visto che il sottufficiale, sempre fornito di radio portatile, si mantiene costantemente in contatto con la centrale operativa, e si rivela un supporto efficace alle pattuglie che invece girano in auto e in moto. Il carabiniere, a contatto con la gente, non è visto come un militare ma come colui al quale si possono rivolgere istanze, richieste, o ottenere informazioni.

Tutto il centro storico di Firenze è tenuto sotto monitoraggio, principalmente gli itinerari turistici ma non solo quelli. Certo a Firenze non esiste una criminalità agguerrita come altrove, ma proprio per questo motivo è stata scelta come città pilota dell'esperimento, in modo da avere un banco di prova reale ma abbastanza tranquillo su cui impostare il giusto metro. Il carabiniere di quartiere somiglia al «bobby» inglese. Sono 12 ma presto potrebbero aumentare, in servizio dalle 8 alle 20. (a. a.)

Venezia, morte misteriosa

Corpo carbonizzato dentro la vettura di un'ex brigatista

VENEZIA. Il corpo carbonizzato di una persona è stato trovato ieri mattina in un'auto completamente bruciata a Eraclea (Venezia). Ad accorgersi della vettura in fiamme è stato, poco dopo le 7, un passante che ha chiamato i vigili del fuoco. La vettura carbonizzata - una Sonata Hyundai targata Perugia - è di proprietà di Fabiana Chiarin, 39 anni. La donna, residente a Mogliano Veneto, fu coinvolta con ruoli marginali agli inizi degli Anni Ottanta, assieme al marito Francesco Busacca, nelle inchieste relative alle attività delle Brigate Rosse nel Veneto e di un gruppo di estrema sinistra operante nel veneziano tra il 1976 e il 1981. La donna è stata rintracciata e si trova ora nella caserma dei carabinieri di Mestre, mentre non si hanno finora notizie del marito. Per quanto riguarda il cadavere, gli investigatori stanno ancora cercando di stabilirne il sesso e l'identità. (m.l.)

Gli incontri avverranno in speciali appartamenti. Gli agenti di custodia: non possiamo fare i baby sitter

Il carcere apre le porte ai rapporti sessuali

I detenuti potranno trascorrere una giornata con il partner

Francesco Grignetti
ROMA

«L'allarme sulla sicurezza è giustificato, ma il problema è stato enfatizzato». Il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, cerca di rassicurare l'opinione pubblica e insieme rispondere a chi grida alla «sinistra forcaiola». Così non è un caso se ieri il governo ha presentato il nuovo regolamento carcerario che non teme di andare controcorrente nell'ampliare i diritti dei detenuti. Nelle carceri arriva il sesso, infatti. Il detenuto avrà diritto a un'intera giornata da trascorrere con il partner, un'alimentazione più equilibrata, colloqui all'aperto con i parenti e spazio per la sua religione qualunque essa sia.

Il nuovo regolamento fa già discutere. «Un galeotto ripetente - è il giudizio di Adriano Sofri - desidererei di più e meglio. Ma gli argomenti di Caselli e del sottosegretario Corleone sono ragionevoli in un momento di delirio e disinformazione». Buono anche il giudizio della associazione Antigone: «Attenzione all'affollamento. L'aumento delle persone detenute rischia di inficiare i buoni propositi del nuovo regolamento». Nettamente contrari sono invece i sindacalisti autonomi della polizia penitenziaria, il Sappe: «Non rispetta l'esigenza di sicurezza» in carcere. In nessun istituto sono stati predisposti locali idonei all'accoglimento dei famigliari dei detenuti per 24 ore. Né si può distogliere il già insufficiente personale dai compiti istituzionali per impiegarli come baby-sitters». Si associa Maurizio Gasparri, An: «Invece di preoccuparsi dell'emergenza criminalità, il governo prevede nuovi trattamenti di favore per i detenuti»

La linea del governo è dunque ammettere un'emergenza, ma non troppo. Riconosce Diliberto: «Anche in regioni tradizionalmente immuni da certi fenomeni, si registrano gravi fatti delittuosi. E questo allarme l'opinione pubblica».

Gasparri polemico: «No a trattamenti di favore ai carcerati»

Secondo un sondaggio Doxa, ben il 51 per cento degli italiani ritiene che la delinquenza sia molto diffusa nel proprio quartiere; il 44 per cento pensa che la situazione sia peggiorata negli ultimi tre anni. Non sono paure infondate. Lo stesso capo della polizia, il prefetto Fernando Masone, dice di condividere le preoccupazioni di tutti. Il problema è la cosiddetta «insicurezza soggettiva» dei cittadini che si sentono indistintamente nel mirino: mentre scendono gli omicidi e sono azzerati del tutto i sequestri di persona, infatti, salgono le rapine (più 11 per cento) e i furti (più 5 per cento). «La situazione non migliora come vorremmo. Come soprattutto ci aspetteremmo, dato che i risultati della prevenzione e del contrasto sono in crescita», è l'amara considerazione del capo della polizia.

La sicurezza dei cittadini finisce al centro anche di interventi delle massime cariche dello Stato. Nicola Mancino, presidente del Senato, parlando di un Mezzogiorno «dove stando ai dati la tentazione è più a deprimersi che a sperare», dice: «Il Sud ha un problema in più, la criminalità organizzata. Anche su questo fronte è necessario un apparato dello Stato che funzioni di più». E Luciano Violante, presidente della Camera, ribadisce: «La sicurezza sociale è un problema dei cittadini indipendentemente dalla tessera che hanno in tasca. Le proposte del governo vanno nella direzione di estendere i poteri d'indagine delle forze di polizia. Ora aspetto di leggere quelle dell'opposizione. Ci saranno cose certamente utili anche lì».

Il governo si trova a dover fare i conti, insomma, con un diffuso senso di smarrimento. «Il problema - conclude Diliberto - è naturalmente l'individuazione del corretto equilibrio tra garanzia e rigore. Sto assistendo a forti oscillazioni nel Polo su questo argomento». Ecco dunque che si ribadiscono le scelte di contrasto alla criminalità quali il filtro alle impugnazioni in Cassazione o i maggiori poteri d'indagine per la polizia.

Ma anche le misure annunciate l'altro giorno dal governo suscitano parecchie critiche. Il segretario dell'associazione nazionale magistrati, Mario Cicala, è durissimo: «La previsione nella Finanziaria di uno stanziamento per l'aumento dell'organico della magistratura appare derisoria. Nella realtà dei fatti, i concorsi sono bloccati con pretesti burocratici. Nessuna procedura di reclutamento è in grado di assicurare l'entrata in servizio di 1000 magistrati in un anno». Proprio ieri mattina, invece, il presidente dell'Anm, Martone, era uscito soddisfatto da un incontro con D'Alema in merito alle pensioni dei giudici. «Nessuno sciopero».

È un nuovo spauracchio si profila: l'irrompere dei naziskin negli stadi. Ieri s'è tenuta una riunione operativa alla questura di Roma con i rappresentanti del Coni e delle società, in vista della partita Roma-Perugia. Saranno utilizzati agenti in borghese e i cancelli dello stadio Olimpico verranno aperti un'ora prima del solito per controllare meglio i tifosi.

COSI' CAMBIANO LE CARCERI ITALIANE

- Un'intera giornata da poter trascorrere con il partner. Gli incontri avranno luogo in un appartamento all'interno delle mura di cinta.
- Alimentazione più equilibrata.
- Colloqui all'aperto a contatto diretto con i parenti. Saranno sei al mese, sarà abolito il vetro divisorio (tranne per le situazioni di sicurezza). Le telefonate possono da tre a dieci minuti.
- Rispetto della religione. Verranno messi a disposizione locali e ministri del culto per riti diversi da quelli cattolici.
- Migliori condizioni igieniche: le finestre devono consentire il passaggio della luce e dell'aria, i detenuti hanno diritto al bidet e all'acqua calda.

AFFETTIVITA' IN CARCERE: ALCUNI ESEMPI EUROPEI

ALBANIA: prevede le visite non sorvegliate per i detenuti coniugati.

BELGIO: in attesa della conclusione dei lavori della Commissione incaricata di redigere il nuovo Ordinamento Penitenziario, è in atto una sperimentazione in 4 istituti penitenziari (solo per i detenuti condannati a pene definitive).

CROAZIA: prevede visite non sorvegliate con coniugi o partner per un massimo di 4 ore.

DANIMARCA: prevede visite non sorvegliate in tutti gli istituti; non specifica la posizione giuridica per averne diritto.

FINLANDIA: prevede visite non sorvegliate per coloro che non possono godere di permessi e/o stanno scontando lunghe condanne.

FRANCIA: prevede visite non sorvegliate in via sperimentale in una "maison centrale" (istituto per condannati).

GERMANIA: prevede visite non sorvegliate in alcuni Länder per i condannati a pene lunghe con sistemazione in appartamentini per ricevere sia visite dei familiari che del partner.

NORVEGIA: prevede visite non sorvegliate per una durata di una settimana come previsto per i colloqui.

OLANDA: prevede visite non sorvegliate, una volta al mese, per partner stabile.

SPAGNA: prevede visite non sorvegliate per i detenuti che non possono ottenere permessi e che provino l'esistenza di una relazione affettiva. E' concessa una visita al mese, più una a titolo premiale.

SVEZIA: prevede visite non sorvegliate sia con il coniuge, che con la famiglia, in piccoli appartamenti.

SVIZZERA: prevede visite non sorvegliate per detenuti che non finiscono di permessi solo in alcuni cantoni.

L'obiettivo della riforma è quello di riavvicinare i detenuti ai loro familiari

TUTTE LE NOVITA' DI UNA RIVOLUZIONE

Una nuova vita dietro le sbarre

Cambierà il vitto, aumentano i colloqui mensili

Sarà possibile accendere o spegnere la luce quando si vuole
Sarà migliorata l'igiene

retroscena

Si potrà praticare sesso in carcere con il proprio partner, al termine di un preciso «percorso» disegnato dal direttore dell'istituto, ma non è solo questa la novità del nuovo regolamento penitenziario che entrerà in vigore (se i tempi previsti saranno rispettati) all'inizio del prossimo anno. Le nuove norme della vita dietro le sbarre arrivano a modernizzare l'ordinamento varato nel 1975, vecchio di un quarto di secolo, con tante novità che - dice il sottosegretario alla Giustizia Corleone - «possono sembrare banali ma per i detenuti sono molti importanti». Qualche esempio? Finestre che consentano di far passare l'aria e la luce naturale «senza schermature»; oppure la possibilità di accendere e spegnere dall'interno della cella le lampadine, la radio e la televisione, quando vogliono i detenuti; adesso non si può.

AFFETTIVITÀ. E' l'aspetto più pubblicizzato finora, anche se non si tratta - come si dice spesso - dell'«ora di sesso in carcere». L'obiettivo è quello di riavvicinare detenuti e familiari in vista del fine pena, in modo da «affrontare la crisi conseguente all'allontanamento del soggetto dal nucleo familiare e preparare la famiglia, gli ambienti prossimi di vita e il soggetto stesso al suo ritorno». L'articolo 61 del nuovo regolamento s'intitola appunto «rapporti con la famiglia e progressione del trattamento» e prevede che il direttore possa concedere all'inizio un numero di colloqui suppletivi, oltre quelli previsti normalmente; poi la possibilità per il detenuto di trascorrere parte della giornata insieme ai familiari all'aperto e la possibilità di consumare un pasto in compagnia; infine l'autorizzazione a trascorrere con il partner un periodo di tempo fino a 24 ore in appartamenti annessi al carcere e controllati dalla polizia penitenziaria solo dall'esterno. Gli agenti potranno intervenire «solo se si verificano situazioni che lo richiedono» ed è qui, al riparo della sorveglianza ordinaria, che si potrà praticare sesso, oltre che ripristinare la normale vita familiare e di coppia. Non più di una volta al mese.

COLLOQUI E TELEFONATE. I colloqui mensili diventano sei, e potranno avvenire «senza divisori o in spazi all'aperto a ciò destinati». In casi particolari o per i detenuti gravemente malati, il direttore può autorizzarne anche altri, mentre tutti potranno fare una telefonata alla settimana parlando fino a dieci minuti, e non più fino a tre come accade ora.

IGIENE E VITTO. Il regolamento non le chiama celle, ma camere, e recita: «I servizi igienici sono collocati in un vano annesso alla camera, e sono dotati di lavabo, di doccia e, in particolare negli istituti femminili, anche di bidet, forniti di acqua corrente, calda e fredda, a disposizione dei detenuti e internati per le loro esigenze igieniche». Cambierà anche il vitto, con maggiore attenzione alla qualità del cibo visto che attualmente vengono somministrati tre pasti al giorno per i quali, complessivamente, si spendono meno di 4.000 lire.

ATTENZIONE AI DETENUTI STRANIERI. Nei confronti dei detenuti stranieri, recita l'articolo 35, «si deve tenere conto delle loro difficoltà linguistiche e delle differenze culturali». Inoltre i direttori delle prigioni dovranno garantire a chi professa religioni diverse da quella cattolica l'assistenza dei «ministri del culto» richiesti, nonché la celebrazione dei diversi riti. Anche nella scelta dei pasti «si deve tenere conto, in quanto possibile, delle prescrizioni proprie delle diverse fedi religiose».

LAVORO. A causa degli scarsi mezzi a disposizione dell'amministrazione penitenziaria, la possibilità di lavorare in carcere, di studiare e seguire corsi professionali è tuttora inferiore alle richieste. Con la conseguenza che «l'inattività e le lunghe permanenze in cella dei detenuti sono divenute la regola». Di qui la previsione di rinfoltire e rendere migliori i corsi della scuola dell'obbligo e di formazione professionale, e poi quelli per l'istruzione secondaria e universitaria. Chi frequenterà i corsi di formazione professionale riceverà anche un sussidio economico orario «nella misura stabilita con decreto ministeriale».

SPORT E ATTIVITÀ CULTURALI. Le attività sportive organizzate all'interno del carcere dovranno essere svolte in orari designati in modo tale che vi possano partecipare anche «i detenuti e internati lavoratori e studenti», dunque al di fuori degli orari di studio e di lavoro. Inoltre «i programmi delle attività culturali, ricreative e sportive sono articolati in modo da favorire possibilità di espressioni differenziate».

MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE. Alcuni articoli del nuovo regolamento sono stati scritti con l'obiettivo di regolare meglio, e con maggiori garanzie, l'affidamento al servizio sociale alternativo al carcere o altri benefici previsti dalla legge. Le modifiche tecniche previste «hanno lo scopo di definire l'esatta identificazione, durata, decorrenza e scadenza delle pene in esecuzione in misura alternativa». Ciò consentirà un maggiore rigore nell'applicazione di queste misure, anche perché «allo stato, in assenza di indicazioni univoche, si sono sviluppate prassi operative diverse e sovente poco rigorose, che rendono problematica l'esecuzione delle misure e la loro durata».

[gio. bia.]

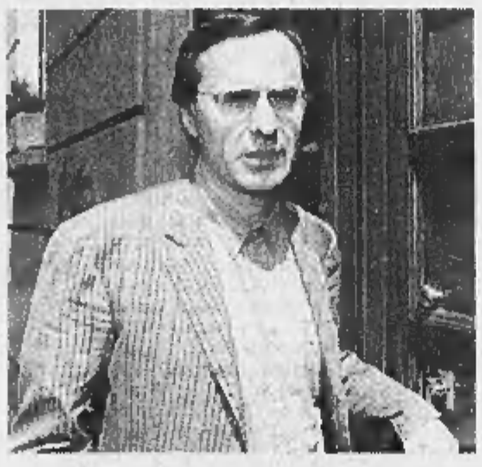
SONDAGGIO DOXA

«Gli italiani non si sentono sicuri di notte»

MILANO. Cresce a livello locale la percezione della delinquenza, anche se sono attenuati i toni di allarmismo di qualche anno fa, e il fenomeno viene registrato con più intensità al Nord. Ed è quasi raddoppiato, passando dall'8 al 15% (7,5 milioni di persone) il numero di chi si sente poco sicuro a casa di notte. È quanto emerge da un sondaggio della Doxa, svolto nel luglio scorso e paragonato con una ricerca analoga svolta dall'istituto nel luglio 1992. Oltre la metà degli intervistati (51%), ritiene che la delinquenza sia molto o abbastanza diffusa nella propria zona: rispetto a sette anni fa la percezione del fenomeno si è un po' accentuata, mentre è diminuita, dal 13 al 6%, la percentuale di chi riteneva che non fosse affatto diffusa. Peraltro è anche un po' diminuita, dal 17 al 15%, la percentuale di chi la riteneva molto diffusa. [Ansa]

LA RIFORMA SECONDO DUE PERSONAGGI CHE HANNO VISSUTO IN CELLA

Sergio Cusani, l'ex finanziere di Tangentopoli, condannato a sette anni per lo scandalo Enimont



Cusani: nessuna prigione è attrezzata

E Sofri: «Gli affetti fanno ancora scandalo»

reazioni

Paolo Colonnello
MILANO

Mi sembra che lo sforzo di Caselli vada accolto positivamente: meglio 500 miliardi spesi così che per i braccialetti elettronici». Sergio Cusani, l'ex finanziere di Tangentopoli, una condanna definitiva a sette anni per lo scandalo Enimont, tre anni passati a San Vittore e ora libero in «affidamento ai servizi sociali», considera la nuova riforma penitenziaria un primo passo verso quel carcere più umano che lui, e altri detenuti ed ex come lui, dopo aver provato l'esperienza delle sbarre, stanno auspicando da tempo. Anche se non mancano riserve e suggerimenti. «In questo nuovo percorso disegnato da Caselli, - commenta Cusani - che rispecchia comunque una logica "premiale", a parer mio manca un segmento: ed è la possibilità che l'affettività possa svolgersi all'esterno del carcere. L'obiettivo non è portare la famiglia del detenuto in carcere, ma il detenuto in famiglia, o per lo meno in una struttura che non costringa i suoi famigliari a varcare le soglie di un penitenziario».

Positivo anche il giudizio di Adriano Sofri, rimasto più di due anni nel carcere di Pisa. Sebbene, «da galeotto impenitente - dice - desidererei di più e meglio, ma gli argomenti illustrati da Caselli e Corleone sono ragionevoli in un momento di delirio e disinformazione». Perchè loro, gli ex detenuti, i punti deboli di una riforma come questa li vedono subito. Cusani, ad esempio, si chiede «in quale carcere italiano tutte queste funzioni previste dal nuovo regolamento potranno essere svolte. Nè San Vittore, nè Opera, nè Pisa o Perugia sono attrezzati per garantire incontri tra detenuti e loro famigliari. Dunque credo si porrà un problema di modifiche strutturali».

Ma forse, ora, quel che più conta è l'avere affermato un principio: il sesso, l'amore, o per lo meno la possibilità di poter coltivare dei sentimenti, per la prima volta faranno il loro timido ingresso in carcere. «In realtà - dice Sofri - si continua a parlare con scandalo di una cosa ovvia che nel progetto di regolamento è detta in modo eccellente. E cioè che ogni tanto le persone possono godere dell'affetto famigliare, filiale, fraterno o amoroso». Creerà scandalo? «Lo scandalo - taglia corto l'ex leader di Lotta Continua - sta solo negli occhi di chi guardava e non potrà più guardare».

L'ex finanziere: «Nel progetto non si è preso in considerazione chi è single o è senza famiglia»

Un diritto all'affettività che viene sancito nero su bianco e che però, sottolinea Cusani, non riguarderà ancora tutta la popolazione carceraria. «In questo progetto non si è presa in considerazione - dice l'ex finanziere - la problematica dei single o di chi una famiglia non ce l'ha, penso alle coppie di fatto. Questi cosa faranno? E poi mi vengono in mente i tossicomani, gli extracomunitari, gli ultimi tra gli ultimi continueranno a rimanere ultimi, purtroppo per loro forse la solitudine rimarrà tale». Quindi un «consiglio» a Giancarlo Caselli, che Cusani rivolge dalle pagine di «Liberal»: «Ora smantelli quella struttura clientelare che è il Dap, dove c'è gente che ha fatto carriera stando dietro una scrivania e senza mai entrare in un carcere».

Infine, per Sofri, esistono anche timori sull'iter di approvazione del nuovo regolamento prentato ieri. E soprattutto c'è sconcerto per le polemiche di questi giorni in tema di sicurezza e criminalità: «Non solo sono pessimista ma costernato dalle sciocchezze che si dicono per interesse di parte: dal luna park con tiro allo scafista, al fatto di aver letto che migliaia di persone sarebbero state liberate grazie alla legge Simeone, alla riforma del 513 e addirittura alle riforme allo studio. La legge Simeone non ha liberato praticamente nessuno e ha assegnato ad altre pene poche centinaia di detenuti. Il 513 non ha liberato nessuno perchè non poteva farlo e tanto meno potevano farlo delle riforme ancora allo studio».

PAR CONDICIO IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI ANNUNCIA LA LINEA DURA

«Impossibili gli spot gratis»

Cardinale: faremmo vincere Berlusconi

intervista

Ugo Magri

ROMA

MINISTRO Cardinale, lei è diventato il grande nemico degli spot elettorali: vuole vietarli a tutti i costi...

«Io voglio solo garantire condizioni di parità ai candidati e ai partiti. E sono convinto che, con la licenza di spot, questa parità sia impossibile».

Perché?

«Perché gli spot costano moltissimo. Non tutti sono così ricchi da poterseli permettere».

Appunto per questo, nella maggioranza c'è chi li vuole gratis...

«Una legge del genere sarebbe incomprensibile e anomala, quando non incostituzionale. Nessuno può imporre alla tivù pubblica o a quelle private di trasmettere gratis gli annunci pubblicitari».

Si dice: rimborsiamo le tivù con il finanziamento pubblico ai partiti...

«E chi ci garantisce che un domani quel finanziamento ci sarà ancora? Qui si dimentica il referendum dei radicali. E poi, quand'anche fosse possibile risarcire le tivù, come si fa a garantire che tutti i partiti e i movimenti abbiano pari opportunità?».

Risponda lei, ministro.

«Sarebbe impossibile. Il paradosso è che, per dar voce a tutti, alla fine non resterebbe più spazio per fare altri programmi televisivi».

Potrosto mettere dei limiti all'accesso...

«Dovremmo limitarlo così tanto da renderlo inutile perché inefficace. E poi, cosa si fa se uno trasgredisce i limiti e comincia a trasmettere valanghe di spot? Mettere in catena i trasgressori?».

Come sanzione, si potrebbe oscurare la rete.

«Lascio immaginare che cosa succederebbe in Italia se in piena campagna elettorale il governo decidesse, per esempio, e solo per esempio, di oscurare le reti di Berlusconi perché non ha rispetto dei limiti».

Che succederebbe, in concreto, a suo avviso?

«I più non capirebbero, e così offriremmo a Berlusconi la garanzia di vittoria elettorale, facendone un'improbabile vittima sacrificale».

E allora?

«Allora non resta che vietare gli spot. Non vedo alternativa. Ma sono pronto a confrontarmi con quanti sapessero indicare soluzioni adeguate. Deve trattarsi in ogni caso di soluzioni che tengano conto di queste mie ragionevoli obiezioni».

E' una sfida, la sua?

«No. Casomai un invito a formulare proposte che possano consentire di realizzare una democrazia di uguali, anche in campagna elettorale».

Berlusconi dice: rinuncerei agli spot se in Rai ci fosse la par condicio...

«Che intende per "par condicio"? Vorrei capirlo. La legge che noi abbiamo proposto stabilisce gli stessi divieti anche per la Rai. Ed è una legge che, si badi bene, non cancella la politica dalla tivù».

In che senso?

«Nel senso che vieta gli spot, ma non la propaganda elettorale: quella che mette a confronto i candidati, offre spazi autogestiti, non si presta a forme di pubblicità ingannevole. Vogliono allargare gli spazi di propaganda? Discutiamone. Anche con Mediaset».

Che c'entra Mediaset?

«Anche le reti private potrebbero far posto alla propaganda. E in quel caso non avrei bisogno di raccomandare Berlusconi a Confalonieri, per garantirgli lo spazio che gli spetta...».

D'Alema condivide questa sua linea dura?

«Non vedo divergenze tra me e il presidente del Consiglio».

Lei, però, sembra un po' più "intrattabile".

«Diciamo che, per il ruolo di ministro, debbo tenere una posizione più spinta».

Ciampi vorrebbe che sulla par condicio non scoppiassero guerre di religione.

«Comprendo le sue preoccupazioni sul clima parlamentare. Ma non è certo la maggioranza ad arroventarlo con il filibustering».

Insomma, il governo è disposto a trattare?

«Solo a condizione che non venga stravolta la natura del provvedimento».

Altrimenti?

«Altrimenti ciascuno dovrà prendersi le sue responsabilità. E i comportamenti parlamentari faranno giustizia di tanti luoghi comuni».

Nella foto accanto il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale; sotto: Fedele Confalonieri, presidente Mediaset e il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

AFFARI COSTITUZIONALI

Ostruzionismo comodo? Il Polo insorge

ROMA. Davanti ai 90 iscritti a parlare del Polo, il presidente della commissione Affari Costituzionali del Senato Massimo Villone ha ottenuto la seduta a oltranza, che sarebbe dovuta cominciare ieri sera e durare ininterrottamente, notte e giorno, fino all'esaurimento degli interventi. Risultato: i senatori dell'opposizione sono insorti, abbandonando indignati l'aula. E il senatore di An Luciano Menalò si è addirittura imbavagliato per protesta. Il Polo chiede l'intervento del presidente del Senato Nicola Mancino, sostenendo - come fa il capogruppo di Fi Enrico La Loggia - che «non si possono costringere i senatori a sedute fiume anche nel fine settimana, tanto più che tanta urgenza appare ingiustificata». «L'opposizione ha il diritto di ricorrere all'ostruzionismo, ma non può pretendere di farlo con tutte le comodità», gli risponde Villone. [m. g. b.]

«Dare voce a tutti? Non ci sarebbe più spazio per gli altri programmi Imporre alle Tv pubblicità gratuita è incostituzionale»

«Niente divergenze tra me e D'Alema Con l'opposizione del Cavaliere si tratta solo se la legge non viene stravolta»

Il direttore del «Messaggero» si sposta a Saxa Rubra, nasce una società per gestire i diritti cinematografici

Nomine Rai, Calabrese alla Direzione 2

E' subito bufera: «Il Cda poteva cercare all'interno»

Fulvia Caprara

inviata a FIRENZE

Il direttore del «Messaggero» Pietro Calabrese alla guida della seconda divisione Rai, quella che comprende Raitre (la futura rete senza pubblicità), ma soprattutto il T3, Rai International, Televideo e Rai News 24, il tutto per un totale di circa mille giornalisti. Il regista Giuliano Montaldo, autore di tanto cinema d'impegno, da «Sacco e Vanzetti» a «L'Agnese va a morire», così come del «Marco Polo» televisivo, presidente della neonata società per il cinema. L'esperta di media e pubblicità Valeria Benatti a capo della «Serra creativa», l'organismo che curerà la nascita e lo sviluppo di nuovi talenti per la tv. In tre ore secche di riunione, seguendo a puntino il programma di lavoro annunciato, il Consiglio d'amministrazione della Rai, riunito a Firenze in occasione del Premio Italia, ha varato nomine di cui si parlava da giorni, realizzato progetti annunciati, mosso pedine importanti all'interno dell'azienda.

«Il bilancio è positivo - ha detto il presidente Zaccaria al termine della riunione, fugando dubbi di discussioni e confronti accesi -. Siamo soddisfatti, ci siamo occupati prevalentemente delle linee di sviluppo industriale, degli aspetti collegati alle politiche Rai e, per quanto riguarda gli assetti, delle posizioni scoperte o che sarebbero divenute tali nei prossimi giorni. Sono movimenti ordinari, tutto è stato deciso all'unanimità».

Unica voce fuori dal coro quella del consigliere Alberto Contri che, a riunione conclusa, definisce «un colpo di creatività» la nomina di Calabrese e aggiunge «non sono sicuro che non ci potesse essere una candidatura interna, mi spiace che non si sia insistito nel cercare dentro l'azienda». Ma il direttore generale Celli chiarisce con fermezza i motivi della scelta: «Volevamo una persona a prevalente vocazione giornalistica che però avesse nel suo curriculum anche esperienze svolte all'estero e capacità manageriali, infatti non prendiamo un giornalista, ma un direttore di giornale; ci siamo orientati all'esterno dell'azienda dopo averci pensato su non poco». Precisazioni d'obbligo visto l'infuriare delle polemiche che accompagna la nomina.

Della neonata società «Raicinema» fil vice-presidente è Giuseppe Cereda, l'amministratore delegato Giancarlo Leone, il direttore generale Carlo Macchitella e del consiglio d'amministrazione fanno parte Claudio Cappon, Rubens Esposito (più i due direttori di Raiuno e Raidue Saccà e Freccero) sono tutti contenti: «Montaldo è un nome simbolo del mondo del cinema, ma ha anche fatto molto per la televisione, ha iniziato come attore e ha dimostrato di avere una cultura manageriale» e poi, scherza il consigliere Emiliani, «è genovese, quindi garantisce efficienza e parsimonia». Per il cinema italiano, in crisi cronica da anni, la nuova struttura potrebbe fare molto: «Per ora si occuperà di acquisto e produzione - ha chiarito il presidente Zaccaria -, con l'obiettivo di stabilire alleanze nel settore. Posto che i film nascono per le sale cinematografiche e solo subordinatamente per il video, pensiamo che l'entrata nei canali della distribuzione e dell'esercizio sia fondamentale per fare cinema».

Dell'invenzione di nuove «bozze di programmi» si occuperà, a Milano, la «Serra creativa» diretta da Benatti: «Ci crediamo molto - fa sapere ancora Gamaleri -, la Rai avrà diritto di prelazione sui prodotti, ma l'organismo vivrà anche vendendo ad altri». Nuovi compiti, infine, sono stati affidati a Raitrade (che avrà Roberto Di Russo come presidente e amministratore delegato e Paolo Francia come direttore generale con delega allo sport): la struttura «destinata a operare a livello italiano, europeo e internazionale» gestirà i diritti dello sport, incorporando le funzioni della Direzione diritti sportivi, e quelli di musica e teatro.

VALZER DI DIRETTORI

Graldi in via del Tritone, Gambescia al Mattino

ROMA. Valzer di direttori nei quotidiani italiani. Paolo Graldi, da direttore del «Mattino» passa alla guida del «Messaggero»; Paolo Gambescia lascia l'Unità per il giornale partenopeo «Il Mattino» e Giuseppe Caldarola torna a «L'Unità». E' stata la nomina di Pietro Calabrese alla direzione della Divisione 2 della Rai a dare il via ad una serie di cambi ai vertici dei tre quotidiani. L'editore del «Messaggero» e del «Mattino» ha già comunicato ai cdr le dimissioni di Calabrese e di Paolo Graldi, annunciando che dal 29 settembre quest'ultimo firmerà «Il Messaggero», mentre dal 2 ottobre Paolo Gambescia firmerà «Il Mattino». In tutte e tre le testate interessate si sono svolte delle assemblee di redazione.

Direttore dell'«Unità» dal 10 agosto del '98, Gambescia parla di «un straordinario umanamente e professionalmente. Credo - ha aggiunto - di essere uno dei pochi direttori che va via dicendo che è stato bello». E il Cdr del «Mattino» nell'augurare buon lavoro al direttore Graldi e al nuovo direttore Gambescia, sottolinea con forza la necessità di ribadire il carattere meridionalistico del Mattino e la sua posizione di quotidiano leader del Sud, utilizzando al meglio le disponibilità tecnico-organizzative». [r.i.]

Qui sopra Pietro Calabrese in basso al centro il senatore Antonio Di Pietro

Il regista Montaldo e Giancarlo Leone ai vertici della nuova struttura

Migone: «Parliamone»

Voto all'estero Ds perplessi Nuovo rinvio?

ROMA. L'approvazione della legge sul diritto di voto degli italiani all'estero rischia di slittare ancora. Fra i Ds rimangono perplessità sul contenuto della riforma e alcuni senatori sono pronti a negare il loro assenso in occasione del voto finale del 29 settembre al Senato. Questo comporterà qualche rischio per il raggiungimento del quorum della metà più uno dei componenti l'assemblea di Palazzo Madama.

Per il presidente della Commissione Esteri del Senato, Gian Giacomo Migone ora che il provvedimento è entrato nel vivo sono aumentate le preoccupazioni. E la questione non riguarda solo alcuni esponenti della maggioranza, ma anche quelli della minoranza»: «Lo stesso Antonio Martino ha avanzato delle perplessità - spiega l'esponente della Quercia che da tempo manifesta il suo dissenso al provvedimento. Osservazioni che io condivido, tranne quella riferita all'esito che Martino ritiene positivo. Io non sono poi così sicuro».

Secondo Migone ci sono due strade possibili: la prima è una vera pausa di riflessione finalizzata alla discussione di una ipotesi complessiva della riforma. La seconda è che quando si vota una legge costituzionale non ci può essere un vincolo di mandato per i parlamentari.

«Comprendo - continua - il debito di coerenza di quei leader, compresi quelli del mio partito che si sono impegnati per questa riforma. Ma nel merito sarebbe stato meglio discutere di più e a tempo.

Contro «le grandi manovre» che, secondo i Popolari, sarebbero già iniziate per evitare il varo della riforma, interviene Aldo De Matteo, responsabile Relazioni internazionali del Ppi; «La verità è che molti non vogliono una rappresentanza vera degli italiani all'estero, perchè fanno prevalere interessi di parte. I popolari, confermano che non è proponibile nessun rinvio». [r. i.]

Di Pietro: più trasparenza

E Curzi concorda con l'ex pm «L'informazione è ammalata»

ROMA. Con una lettera al presidente della Rai, Antonio Di Pietro chiede trasparenza sulla nomina del direttore della Divisione due e di Rai International, evitando scelte partitiche e spiegando eventualmente «le ragioni per cui la Rai non si avvale, per entrambi gli incarichi, delle pur numerose professionalità interne». «La stragrande maggioranza dei cittadini - scrive Di Pietro - è contraria a qualsiasi intervento partitico e politico sulle nomine». E poi «per quale ragione la Rai preferisce ricorrere per il ruolo di direttore della Divisione due a un soggetto esterno, senza specifica esperienza nel settore?». Si riferisce a Pietro Calabrese, direttore del Messaggero. Quanto a Rai International «perché - si chiede Di Pietro - penalizzare chi finora ha contribuito fattivamente a svilupparla, proponendo al suo posto persone che hanno il loro attivo solo la vicinanza a qualche notabile politico di lungo corso?».

«Anche noi siamo contrari a interventi e pressioni politiche», ha risposto il presidente della Rai, Roberto Zaccaria. «Personalmente ritengo che ci siano due tipi di interventi riprovevoli - ha aggiunto -, il primo tipo è quello delle pressioni a favore, il secondo tipo è quello delle pressioni contro».

Anche Sandro Curzi, direttore di «Liberazione», esprime critiche. «La Presidenza del Consiglio occupa, con manovre avvolgenti - dice Curzi - capisaldi strategicamente decisivi dell'informazione scritta e teletrasmessa senza nessuna seria discussione nel consiglio di amministrazione della Rai, senza le consultazioni, dovute, delle organizzazioni sindacali dei giornalisti. Non so se si è troppo pessimisti a dire che davvero la democrazia e l'informazione sono ammalate in Italia . La situazione - conclude Curzi - è così strana che finisco per trovarmi d'accordo con il senatore Di Pietro».

E' tragicamente mancato

Giuseppe Nizza

Lo annunciano la moglie Silvana, i figli Vittorio, Alessandro e Davide, le nuore Roberta e Patrizia, i nipoti Pietro, Matteo e Ludovica. Funerali in Vallenera d'Asti. Per orario telefonare allo 0141/939147.

Vallenera, 24 settembre 1999.

Al mio fratellino racconterò quanto sei stato stupendo, di come hai saputo coccolarmi e farmi divertire. Al mio fratellino racconterò quanto sei stato dinamico e imprevedibile. Al mio fratellino racconterò le favole che hai narrato a me, i giochi che mi hai insegnato. Al mio fratellino racconterò di quanto ti ho voluto bene e di quanto mi mancherai. So [illegible] difficile ma ci proverò. Tua Pietro.

[illegible] e Gigi [illegible] si stringono forte a Silvana, Vittorio, Alessandro e Davide.

Ada e Luigino Crescenzio partecipano all'immenso dolore per la scomparsa del nostro amato GIUSEPPE.

Eliana Luca, Anna Marco, Cristina Massimo, Cristina Michele, abbracciano con grande affetto Vittorio, Roberta e tutti i loro cari.

Partecipano con affetto [illegible] e Roberto Franchini.

Pierluigi e Titti Elena Bollone partecipano al dolore dell'avvocato Nizza.

Ezio Giovanna Bertero,
Onelio Paola Dodero,
Vincenzo Laura Fiscella,
Sandro Florinna Frascione,
Stefano Gabriella Ponchia, [illegible] al dolore della famiglia.

Enrico, Stefania, Giovanni, Enrico, Emanuela, Alessandro, Florence, Marco e Alessandra sono vicini a Davide.

La famiglia Corurro partecipa al dolore.

Elena, Edoardo, Laura, Simone, Elena, Barbara, Cristina Emanuele sono vicini a Davide e famiglia.

Siamo vicini a Vittorio, Alessandro e Davide, Roberto D'Amico, Paolo Barlando, Giorgio Zoppi, Gianna Luzzati e famiglie.

Victoria, Michela, Pietro e Valter sono affettuosamente vicini a Vittorio e alla sua famiglia.

Leone Nello Baglioni comunica a [illegible] gli amici la perdita di

Franca Baglioni nata Eusebio

deceduta per mesotelioma pleurico da amianto. FRANCA da 44 anni è stata la mia compagna con professione casalinga senza nessun contatto con fonti amiantifere che possano rappresentare fonte di attacco diretto. Desidero pertanto denunciare il pericolo che l'inquinamento atmosferico dell'amianto può rappresentare per tutti indistintamente indipendentemente da età sesso posizione e contro il quale non esistono rimedi. Un ringraziamento particolare al dott. [illegible] e collaboratori medici e infermieri del rep. 13A dell'Ospedale San Luigi di Orbassano che tanto hanno fatto e tentato per strappare FRANCA a una morte certa e crudele e per alleviare le sue sofferenze. Non fiori ma offerte all'associazione [illegible] sui cancri.

Torino, 22 settembre 1999.

Edoardo Baglioni piange per la scomparsa della cognata FRANCA che tanto gli ha [illegible] senza mai nulla chiedere.

Milano, 22 settembre 1999.

Klaus e Irmgart Allert sono fraternamente vicini all'amico Nello in questa [illegible] e incomprensibile tragedia ricordando i felici momenti della loro amicizia.

Troisdorf - Germania, 22 settembre 1999.

Carl Mussir partecipa a Nello Baglioni il suo cordoglio per la morte della cara FRANCA.

Ginsheim - Germania, 22 settembre 1999.

Gernot Scholtmeyer e famiglia esprimono a Nello Baglioni la loro partecipazione con tutto affetto al lutto che lo ha colpito.

Ginsheim - Germania, 22 settembre 1999.

I dott. Zenker e Wagner uniscono il loro dolore al dolore del caro amico Nello per la estremamente immatura perdita della sua adorata FRANCA.

[illegible] - Germania, 22 settembre 1999.

Marcel Wolf nel ricordo delle tante felici serate passate da FRANCA piange l'immatura perdita del suo sorriso e della sua innata cordialità.

Strasburgo, 22 settembre 1999.

Ivano e Lella Alprandi con i figli Maurizio e Matteo [illegible] estremamente vicini a [illegible] in questa tragica circostanza.

Pinerolo, 22 settembre 1999.

Rinaldo Tuscano e famiglia partecipa al dolore di Nello.

Milano, 22 settembre 1999.

La Società Emanuele Mascherpa a nome di tutte le famiglie Mascherpa unitamente ai suoi Collaboratori nel ricordo di tanti anni di sua collaborazione con la Società esprime a Nello Baglioni il suo solidale affetto.

Milano, 22 settembre 1999.

E' mancato ai suoi cari

Felice Rocca

già funzionario municipale
Maggiore Fanteria

Lo piangono commossi i figli Renato, Mario, Riccardo, Mariarosa, con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 10 in Duomo.

Torino, 22 settembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe La Feria

L'annunciano la moglie Emilia, i figli Maria-teresa, Giovanni, Alessandro, Marialuisa; la mamma, il babbo Alessandro con Nadia. Funerali oggi 24 ore 11.45 parrocchia Madonna del Carmine (via del Carmine 3). Non fiori ma offerte alla «Faro».

Torino, 22 settembre 1999.
«L'Onorranza» P.F. 011/317 45 44 Torino

Le Maestranze della Comerlegno si partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del titolare sig.

Giuseppe La Feria

Torino, 22 [illegible] 1999.

Ale e Michi con infinito affetto stringono Isa e famiglia in un fortissimo abbraccio.

Elisa Giorgis con Pia Emanuela e Eraldo Oletta sono vicini a Emilia e figli in questo momento di grande dolore.

Luigi Pozzo con figli e nipotini partecipa commosso al dolore di Emilia e figli per la perdita di [illegible].

E' mancata

Giuseppina Oechslin vedova Porino

Lo annunciano le figlie Gladis e Ginetta. Funerali sabato 25 ore 10. Santo Rosario oggi ore 17,20 parrocchia Crocetta. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

Torino, 23 settembre 1999.

Anna e Carlo Cogliati sono vicini a Paolo per la perdita della madre signora

Giuseppina Oechslin

Torino, 23 settembre 1999.

Augusto e Laura, Paolo ed Alessandra, Giancarlo, Vittorio partecipano al dolore di Paolo per la perdita della cara [illegible].

Condomini, Amministratore di corso Galileo Ferraris 65, partecipano al dolore della famiglia.

(continua a pagina 8)

L'EX LEADER DELLA DC «COMINCIO A PENSARE CHE IL RINVIO PER LA SCELTA DEL SEGRETARIO SIA STATO INUTILE»

Nelle foto qui accanto il segretario del Ppi Franco Marini l'ex sindaco di Brescia Mino Martinazzoli e l'eurodeputato popolare Pierluigi Castagnetti in corsa per la segreteria

Caro Marini l'esperienza della presidenza della Repubblica dice che non paga giocare sulla trattativa privata e non in un quadro politico

L'uscita di Martinazzoli in Lombardia, se accompagnata dal partito, serve ad esaltare l'iniziativa di una persona di gran capacità

Castagnetti? Io ho lavorato con Martinazzoli per un progetto culturale-politico Ma in giro vedo preoccupazioni di chi vuole solo sistemarsi

«Ppi, troppi pensano solo ai posti»

De Mita: verso un bipolarismo rachitico

intervista

Fabio Martini

PER giorni e giorni - «navigando» tra Nusco, Roma, Strasburgo e Brescia - Ciriaco De Mita ha preparato una rete per portare alla segreteria del Ppi Pierluigi Castagnetti, ha ricostruito un'amicizia (e un asse) con Mino Martinazzoli, ma ad una settimana dal via sembra che tutto sia sul punto di saltare: «Comincio ad aver paura che il rinvio deciso al Consiglio nazionale di luglio rischi di essere stato inutile...».

Come? Due mesi non sono bastati ad imbastire una nuova linea politica e a trovare un segretario accettabile?

«Abbiamo preso tempo per garantirci una maggiore freddezza nell'analisi, per avviare una ricerca paziente sulle difficoltà del partito, per giocarci il rilancio ad un livello alto. Vedo il rischio che si immeschinisca tutto in un problema di risentimenti, di equilibri di potere, di conservazione di trincee occupate».

Non facevate prima ad eleggerlo a luglio il successore di Marini?

«Allora, andava evitato un processo semplificato alla dirigenza del partito, anche se il dato elettorale era così chiaro che non serviva neppure cercare le prove: era una specie di arresto in flagranza...».

Ora ci sono due candidati alla segreteria: chi preferisce?

«Se la discussione si riduce al candidato, non si capisce neanche perché se ne va il segretario che c'è. Anche se poi non se ne va...».

Già, si sussurra che oltre ad un'intesa tra lei e Martinazzoli per una segreteria Castagnetti, potrebbe esserci ne un altro, parallelo, per portare Marini alla presidenza...

«Io ho lavorato, con Martinazzoli, per un progetto che è culturale e politico e su questo restiamo d'accordo. E invece mi sembra che in giro la preoccupazione maggiore sia quella di sistemarsi nello spazio giusto».

Più si riduce la nostra presenza e più si complica la situazione della democrazia in questo Paese

E invece quale è il problema del Ppi?

«Più si riduce la presenza del Ppi più si complica la situazione della democrazia nel Paese».

Nientedimeno...

«Non voglio dire, ma è ovvio, che senza il Ppi non c'è democrazia. Voglio dire che se non si recupera il riferimento ad una cultura, ad una capacità di governo, ad una storia, tutto il centro-sinistra rischia di non avere una prospettiva tranquilla. Anche per questo il congresso del Ppi deve trasformarsi in un coraggioso atto di contestazione dell'attuale sistema politico».

Ma D'Alema e Berlusconi sembrano aver conquistato il centro del ring: si va verso un nuovo duopolio?

«Si discetta in astratto sul bipolarismo perfetto e sul bipartitismo possibile. Ma la riflessione di politologi e politici è scarsa su dove va la realtà: si va configurando una sorta di bipolarismo rachitico».

Sarebbe a dire?

«La sinistra si compone e si ricompone nel niente, con in più l'illusione di aggregare attorno ad una cosa sola un'area complessa. Attorno al Forza Italia c'è il raccordo di un'esigenza di realismo e di moderazione che sbaglieremmo a leggere con le parole dei protagonisti. Ma dentro il Polo c'è anche una diversità sempre crescente di posizioni che si cerca di coprire con la ritualità delle convergenze».

Due coalizioni spurie?

«Combinare le esigenze nobili e le convenienze pratiche ha un punto di saturazione oltre il quale il compromesso non comunica più. Se la democrazia dell'alternanza non funziona non è per colpa della legge elettorale, ma perché le coalizioni non rispondono ai problemi della gente. In questo quadro il Ppi può essere la palla di neve che dà luogo alla valanga».

Nella crisi del Ppi quanto ha giocato il paradosso di un segretario abilissimo nel trattare posti e collegi, ma che per salire al Quirinale ha paralizzato il partito, salvo trovare uno più "bravo" di lui nelle trattative?

«I problemi di gestione esistono, ma hanno rilievo se funzionali ad un interesse generale. Se si riducono alla sola trattativa, questa mette chi tratta in condizioni di debolezza».

Anche tra Marini e D'Alema è andata così?

«L'esperienza della Presidenza della Repubblica, giocata non dentro un disegno politico, ma sulla trattativa privata, conferma quel che dico. Ed è inutile lamentarsi che l'altro è più furbo. E' un po' come Charlot che pensava di pargare il cavallo: il cavallo aveva più fiato e alla fine accade il contrario...».

Attorno all'araba fenice del centro "ronzano" personaggi diversissimi ma di caratura: alla fine si ritroveranno assieme lei e Amato, Cossiga e Mastella, D'Antoni e Dini?

«La somma dei segnali non è la soluzione dei problemi. Quel che mi pare artificioso è ipotizzare una forma organizzativa di una politica che ancora non è definita. E se non c'è la politica, il rischio è quello di immaginare una zattera di salvataggio. Ma la costellazione è interessante e conferma che il problema esiste».

In Lombardia il suo amico Martinazzoli si è lanciato in un'operazione complicata assai...

«La sua iniziativa, se accompagnata dal partito serve ad esaltare l'iniziativa di una persona di grandi qualità e con gran capacità di identificazione con la storia migliore del partito».

Il sistema dell'alternanza non funziona? Non è colpa della legge ma delle due coalizioni

REFERENDUM

Pannella: Segni vuole una squadra perdente

ROMA. E' ancora polemica sui referendum, con accuse e controaccuse tra i diversi protagonisti. Segni lancia un vero e proprio appello a tutti gli uomini del comitato referendario che un anno fa aprì la campagna contro la proporzionale: «Mi rivolgo a Di Pietro, Occhetto, Abete, Barbera, Petruccioli e Scoppola, a tutte le persone che hanno combattuto la battaglia referendaria, affinché si ricostituisca subito il vecchio comitato». Occhetto l'ha subito accolto. Dopo il «no» di Berlusconi al referendum per il maggioritario per il quale An ha raccolto le firme, interviene anche Pannella che se la prende con Segni perché «persiste nell'errore auspicando lo stesso patrocinio per la riforma elettorale referendaria, che fu concausa non secondaria della sconfitta del 18 aprile. Squadra che perde, invece, è meglio abbandonarla». E il «no» di Berlusconi suscita anche le reazioni di Di Pietro. «Finalmente getta la maschera. Dopo aver vinto per ben due volte il 18 aprile prima con i sostenitori del referendum e poi con quelli contrari, Berlusconi è finalmente uscito allo scoperto dicendo cosa ne pensa sul serio del referendum». **[r. i.]**

Il Cavaliere stuzzica Fini: i referendum li fanno solo i piccoli in cerca di pubblicità

«I popolari franano al 2 per cento»

Berlusconi: il Polo, invece, ha superato il 50

ROMA

Una botta al Ppi, una frecciata ai compagni di strada di An innamorati dei referendum, l'annuncio del congresso di Forza Italia per il febbraio, «un evento mediatico che ci lancerà verso le Regionali di marzo», persino un'inattesa presa di posizione per i magistrati. Quelli «silenziosi», almeno. Sono questi i punti intorno ai quali si incardina la giornata di Silvio Berlusconi: una giornata di dichiarazioni a 360 gradi.

Tutto comincia con le indiscrezioni che raccontano la riunione notturna dei gruppi parlamentari azzurri. Un summit, dicono i testimoni, che il Cavaliere inizia con una battuta, per salutare i progressi verso l'ingresso ufficiale di Forza Italia nel Ppe. «Allora, siete pronti a morire democristiani?», dice un Berlusconi allegro, salutato da una risata collettiva. Ma l'assemblea di famiglia non è soltanto un'occasione per sorridere. In vista del 3 dicembre, quando gli azzurri dovrebbero entrare a pieno titolo nel Ppe, Berlusconi fa il punto sulla situazione e sulle strategie seguite fin qui: «Siamo il gruppo più importante e non esiste veto che possa essere avanzato contro di noi - ripete -. Io, tra i leader del Ppe, sono il solo a essere presente a Strasburgo: una condizione che mi dà una grande autorevolezza». Il leader del Polo definisce poi un «grande successo» il sostegno dato a Prodi in Europa: «Se il Ppe non avesse votato la fiducia - spiega - avremmo lasciato Prodi alla sinistra. Così, invece, la Commissione nasce con una maggioranza di centrodestra».

Con i popolari italiani che si apprestano a eleggere il successore di Marini, Berlusconi non è tenero: «La stampa li sta pompando - attacca - Sembra che il loro congresso sia l'evento strategico della politica italiana, ma il Ppi è sempre più in basso. Dalla loro area c'è una migrazione costante verso di noi. E noi siamo pronti ad accogliere la loro fuga». Berlusconi mostra ai suoi una tabella con i sondaggi aggiornati: il Ppi sarebbe sceso al 2 per cento. Il Polo, al contrario, andrebbe a gonfie vele: 33,2 per Forza Italia, 15 per Alleanza Nazionale, 2 per il Ccd. «Noi da soli - riassume - superiamo tutto il centrosinistra. E An cresce, dopo aver abbandonato la posizione delle Europee».

Toni trionfali che, nella visione del Cavaliere, fanno passare in secondo piano i contrasti con An sul referendum: «A dispetto da quel che si dice, i nostri rapporti vanno molto bene - commenta -. Nelle dichiarazioni di Fini non c'è nulla di nuovo, e i suoi toni mi sono sembrati garbati e cordiali...». Poi una considerazione che sembra sottolineare in maniera pungente i rapporti di forza: «I referendum? Molti li avrei pure firmati. Ma certe iniziative possono essere assunte da un piccolo movimento che deve trovare spazio: per un grande partito come il nostro, le riforme vanno fatte in Parlamento». Una posizione che, oltre che dal fronte di An, ieri è stata contestata anche da Antonio Martino, referendario doc di Forza Italia. Dura, sull'altro fronte, la reazione di Antonio Di Pietro: «Della legge elettorale - dice l'ex pm - a Berlusconi non gliene importa nulla: lui vuole soltanto assicurarsi una fetta di controllo di questo Paese. Se Fini continua ad andare dietro a Berlusconi, finirà per scomparire. Il popolo di An è stato usato, bistrattato e costretto a fare cose contro la sua natura: ad esempio dare addosso a forze dell'ordine e magistrati». Proprio ad «alcuni» magistrati, peraltro, Berlusconi regala una dichiarazione di solidarietà dopo le voci che parlano di un ridimensionamento delle pensioni: «Ai giudici che lavorano in silenzio, con professionalità e sacrificio diciamo che siamo con loro. Non permetteremo che una misura demagogica e inutile comprometta la serenità del loro futuro». Caustico il commento di Fabio Mussi, capogruppo Ds alla Camera: «Berlusconi con i magistrati? E' una bella notizia. Ho una sola curiosità: quando? Ci sono udienze che aspettano. E magari si porti Previti». **[g.tib.]**

Silvio Berlusconi

Berlinguer scrive al collega dell'Università: un decreto subito

Scuola, bufera sui corsi di sostegno

Il Senato: bloccate quelle lezioni per i docenti

ROMA

Stop ai corsi di specializzazione biennali per insegnanti di sostegno agli allievi handicappati che alcuni atenei hanno affidato a enti o istituti privati e i cui costi farebbero gridare allo «scandalo». La commissione Istruzione del Senato ha convocato i ministri Ortensio Zecchino (Università) e Luigi Berlinguer (Pubblica istruzione), chiedendo loro di invitare i rettori a bloccare le iniziative già avviate. Al termine dell'audizione, lo stesso Berlinguer ha subito scritto al collega, prospettandogli la necessità di emanare un decreto di sospensione a doppia firma.

Non sarebbe la prima volta: come ricorda il ministro dell'Istruzione nella sua lettera, i corsi sono già stati sospesi con nel '92, nel '93 e nel '95, «a causa della inadeguatezza dei contenuti formativi e della scarsa trasparenza nella gestione delle attività».

Soddisfatto il leader della Cgil-scuola, Enrico Panini, dalla cui denuncia erano partite all'inizio del mese interrogazioni e iniziative parlamentari (alla Camera, l'onorevole Chiara Acciarini, Ds, si è dichiarata solo «parzialmente soddisfatta» della risposta di Zecchino) e indagini dei ministeri interessati: «La documentazione a disposizione parla chiaro - sostiene il numero uno della Cgil-scuola -. Siamo di fronte a un florido business che deve essere interrotto per ripristinare trasparenza e serenità». In molti casi, i corsi di specializzazione, appaltati dagli atenei a enti privati, prevedono rette di iscrizione e frequenza che superano i dieci milioni pro-capite in due anni. Alcuni di questi, inoltre, rischierebbero di non essere riconosciuti dal ministero della Pubblica istruzione ai fini di supplenze o assunzioni.

«Adesso la parola definitiva passa al ministro Zecchino - avverte Panini - al quale, ne siamo certi, non mancherà il coraggio di assumere una decisione definitiva, quale la procedura di sospensione, per tutelare i diritti delle persone e ripristinare l'autorevolezza scientifica delle università italiane».

Dura la posizione di Berlinguer. «Prima di attivare i corsi - spiega il titolare dell'Istruzione - le Università dovevano verificare presso ogni Provveditore agli studi se, nella sua provincia, vi era effettiva necessità di nuovi docenti per il sostegno. Inoltre, gli atenei potevano affidare agli enti convenzionati solo insegnamenti complementari, non quelli fondamentali». E annunciato che «intendo promuovere l'adozione di un decreto più severo di quello vigente».

Nei giorni scorsi, il ministro dell'Università ha avviato un'indagine in diversi atenei, individuando due casi di mancato rispetto dei requisiti. «Ho allertato le Università - spiega Zecchino - per un controllo rigoroso e puntuale circa il rispetto delle norme. Dagli atenei ho avuto le prime risposte e ho registrato un paio di casi di non rispetto dei requisiti; perciò, ho invitato le due università a provvedere immediatamente, o annullando i corsi programmati o adeguandoli alle norme».

Severo anche il giudizio del senatore Luigi Biscardi, vicepresidente della Commissione istruzione del Senato, Luigi Biscardi, il quale aveva richiesto l'audizione dei due ministri. «Dopo averli ascoltati - sostiene - sono emersi aspetti ancor più preoccupanti di quelli che già erano a conoscenza della commissione. Ad esempio, abbiamo addirittura potuto constatare che alcune Università hanno fatto convenzioni per lo svolgimento di corsi distanti centinaia di chilometri. Alcuni enti o istituti privati hanno fatto da assi pigliatutto». **[m. tor.]**

Mosca: venivano usati per rifornire i guerriglieri del Daghestan. Torna lo spettro della guerra

I bombardieri russi sulla capitale cecena

Colpiti l'aeroporto e una raffineria, 5 morti

Anna Zafesova
MOSCA

Bombe russe su Grozny, come cinque anni fa, e tutti si aspettano una nuova guerra. Ieri l'aviazione di Mosca ha colpito obiettivi strategici nella capitale cecena, uccidendo anche - secondo fonti indipendentiste - cinque civili. I bombardieri si sono accaniti soprattutto contro l'aeroporto, alla periferia Nord della città.

E qui la tragedia si è mischiata alla farsa. Anche nel dicembre 1994 una delle prime operazioni militari delle truppe russe era stata il bombardamento dell'aeroporto «Sceicco Mansur». Ma all'epoca i secessionisti disponevano di un'aviazione di tutto rispetto che contava 150 velivoli da combattimento, ormai tutti distrutti. Ieri l'unica «vittima» della pioggia di bombe che si è abbattuta sul campo di atterraggio è stato un vecchio Antonov-2, definito in gergo sprezzantemente «aereo da granturco».

I ceceni infatti hanno subito dichiarato che il velivolo - del quale sono rimasti solo rottami - serviva per lavori di agricoltura e operazioni di soccorso. I russi affermano invece che l'Antonov veniva adoperato per portare rifornimenti ai guerriglieri durante le loro scorrerie nel vicino Daghestan. Comunque si trattava di un solo vecchio aereo, che costituiva tutta la «flotta» cecena.

I bombardieri russi hanno colpito anche in altre zone della città. Secondo il comando di Mosca, si trattava di bersagli strategici: depositi di armi e magazzini di carburante. E' stata bombardata anche la raffineria di Grozny e una centrale elettrica nel villaggio Raduzhnij. Nella notte, grandi roghi si levavano sulla città. Stavolta i russi hanno deciso evidentemente di mettere fuori uso le infrastrutture cecene prima di avviare un'operazione terrestre: la stessa tattica che Mosca aveva ferocemente criticato in Jugoslavia.

Il comando russo ha già concentrato alla frontiera 30 mila uomini e ieri ha annunciato di essere pronto a usare, oltre all'aviazione tattica, anche quella strategica. Il Cremlino però evidentemente non ha ancora deciso se passerà all'azione o si limiterà a bombardamenti punitivi e alla creazione, tutt'intorno al confine ceceno, di un «cordone sanitario».

Due giorni fa un generale russo aveva dichiarato che Mosca è «pronta» a un intervento militare in Cecenia, che però «comporterebbe molte perdite». Ma ieri invece il premier Vladimir Putin ha negato categoricamente: «Non ci stiamo preparando a nessuna guerra». Putin ha poi annunciato che la Russia ha raggiunto un accordo con gli Usa per dare insieme la caccia al superterrorista Ben Laden: il nemico numero uno dagli americani viene considerato da Mosca l'ispiratore del terrorismo islamico in Russia.

In tutto il Paese continua il panico provocato dalle bombe messe dagli integralisti nelle cantine di palazzi d'abitazione a Mosca e in altre città. Ieri per mezza giornata il Paese è rimasto terrorizzato da un nuovo allarme, stavolta a Ryazan. Nella notte in questa città a 300 chilometri dalla capitale è stato ritrovato qualcosa che sembrava - anzi, la polizia ne era certa - un carico di esplosivo.

A Ryazan ore di panico per il ritrovamento di sacchi pieni di esplosivo nella cantina di un condominio, ma era soltanto zucchero

Un vigile cittadino di Ryazan, tornando a casa la sera, aveva notato una «Zhiguli» bianca sospetta con la targa anteriore locale e quella posteriore che recava la sigla di Mosca. I passeggeri, due uomini e una donna, stavano armeggiando alla porta del sotterraneo del palazzo. Ricordando le istruzioni ripetute ogni giorno dalla tv, l'uomo ha chiamato subito la polizia che ha annunciato il ritrovamento di tre sacchi di esplosivo mascherato da zucchero.

Anche negli attentati di Mosca venivano usati sacchi analoghi. Poche ore dopo però gli esperti hanno scoperto che quelli di Ryazan contenevano solo zucchero e nient'altro. Non è chiaro se l'errore sia dovuto alla paura, allo zelo eccessivo dei poliziotti o a una tattica di depistaggio dei terroristi. Il portavoce del controspionaggio è stato sarcastico: «Lo zucchero non esplode, ve lo assicuro», ha detto in tv alla popolazione. Ma gli inquilini del palazzo «minato» di Ryazan non gli hanno creduto e hanno intenzione di passare la prossima notte in strada.

Un poliziotto ceceno tra i rottami in fiamme del velivolo bombardato dai russi all'aeroporto di Grozny. Secondo Mosca, l'aereo (un vecchio Antonov-2 l'unico rimasto della flotta della Repubblica) serviva per rifornire i guerriglieri integralisti del Daghestan

Nayef Hawatmeh, leader palestinese dissidente: voglio sedermi al tavolo dei negoziati e vivere nei Territori

L'irriducibile si piega alla pace

L'uomo della strage di bambini israeliani

Nayef Hawatmeh, capo del Fronte Democratico per la Liberazione della Palestina

Aldo Baquis
TEL AVIV

Anche per i leader palestinesi massimalisti è giunta l'ora del pragmatismo. Nayef Hawatmeh - uno dei più noti teorici, negli Anni Settanta, della rivoluzione palestinese e della lotta armata a oltranza contro Israele - vuole sedersi al tavolo delle trattative con gli emissari di Ehud Barak. E se da Gerusalemme giungerà l'assenso sospirato da mesi, il capo del Fronte democratico per la liberazione della Palestina (Fdplp) lascerà subito Damasco per stabilirsi nei Territori.

Il lavoro di «ammorbidimento» intrapreso questa estate al Cairo dal presidente palestinese Arafat sta dando frutti. Un altro irriducibile della causa palestinese - Abu Ali Mustafa, n.2 del Fronte popolare per la liberazione della Palestina (Fplp) di George Habbash - sta già facendo le valigie per trasferirsi a Gaza.

L'avvio - il 13 settembre scorso - dei negoziati israelo-palestinesi sull'assetto definitivo nei Territori ha fatto da catalizzatore per i dirigenti palestinesi invecchiati nell'esilio di Damasco, fieri contestatori degli accordi di pace fra Israele ed Egitto a Camp David (1978), della Conferenza mediorientale di Madrid (1991), del riconoscimento di Oslo fra Israele e Olp (1993) e degli accordi di Wye Plantation (1998). Ora che Arafat si accinge a discutere con gli israeliani le questioni centrali del conflitto israelo-palestinese - i profughi, Gerusalemme, le colonie, le risorse idriche - resta loro solo la scelta fra continuare a lanciare anatemi o venire a patti con la realtà.

Nel 1974 un suo commando prese in ostaggio in Galilea una scolaresca: 27 morti e 134 feriti

Al termine di un approfondito dibattito conclusosi mercoledì a Damasco, il Comitato centrale del Fdplp ha reso noto di essere pronto a partecipare ai negoziati sullo status definitivo nei Territori. «A condizione - ha precisato da Ramallah in Cisgiordania Daud Tahlami, membro dell'Ufficio politico del Fdplp - che essi si svolgano secondo i principi della legalità internazionale»: ovvero sulla base delle Risoluzioni Onu. Il Fdplp esige inoltre che l'esito delle trattative sia sottoposto a referendum popolare fra i palestinesi.

Nato nel 1969 in seguito a una scissione dal Fronte popolare, il Fronte democratico è rimasto un'organizzazione di élite. Negli Anni Settanta Hawatmeh cercò di stabilire contatti con sparute avanguardie rivoluzionarie in Israele (gruppo "Mazpen") e contemporaneamente lanciò sanguinosi attacchi che restano impressi nella memoria storica dello Stato ebraico.

Nel 1974 un commando del Fronte democratico prende in ostaggio una scolaresca in una scuola di Maalot, in Galilea. La trattativa con l'esercito israeliano si conclude in un bagno di sangue: 27 morti (quasi tutti bambini) e 134 feriti. Sei mesi dopo nuova infiltrazione dei fedayn di Hawatmeh, questa volta a Beit Shean, nella valle del Giordano: armati di kalashnikov entrano in un condominio, ma vengono sopraffatti e uccisi. I loro cadaveri vengono dati alle fiamme dalla folla. L'ultima operazione armata firmata dal Fdplp risale al 1988, quando un militante lancia una bottiglia incendiaria in direzione dell'auto di Ariel Sharon, senza provocare danni.

Hawatmeh ha manifestato la sua disponibilità a spostarsi nei Territori durante i funerali di re Hussein, quando nella calca si trovò a stringere la mano del capo dello Stato israeliano Ezer Weizman. Ora contatti sono in corso con gli israeliani affinché Hawatmeh possa sedersi accanto ad Arafat quando le trattative entreranno nel vivo. «Attorno ad Arafat - afferma Tahlami - si avverte infatti la mancanza di un personaggio della statura politica di Hawatmeh».

(segue da pagina 6)

E' mancato
cav. Rey Edoardo
(Assistente minerario)
Lo annunciano il figlio Ferruccio con Laurina, il nipote Giorgio con Ester. Funerali in Salbertrand sabato 25 settembre 1999 alle ore 15 partendo dall'abitazione via Roma 10.
— Salbertrand, 23 settembre 1999.

E' mancata
Nadina Bariglio Ansaldi
Lo annunciano i suoi cari e tutti quanti le sono stati vicini. I funerali avranno luogo sabato 25 settembre alle ore 8,15 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano, da cui la salma proseguirà per Netro (Biella) ove sarà inumata.
— Torino, 22 settembre 1999.
O.F. La Provvidenza 011/485818

E' mancata
Rosa Geninatti Crich ved. Geninatti
anni 85
L'annunciano: la nipote Rina con il marito Clio Solero, parenti tutti. Funerale in Mezzenile, venerdì 24 ore 15,30.
— Mezzenile, 22 settembre 1999
O.F. Grappolo e Ganazzo 0123/320330

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Savoldo in Marovelli Nonna Ucci
Lo annunciano il marito Livio, la figlia Liana con Massimo e Alessandro, funerali sabato 25 settembre ore 10,00 cappella ospedale Molinette, via Santena. Un profondo grazie a tutto il personale del reparto medicina prof. Emanuelli, ospedale Molinette.
— Torino, 23 settembre 1999

E' serenamente mancata
Maria Vernazza Capolo
Lo annunciano con dolore i figli Franca e Roberto, con Silvio e Lucia. Funerali sabato 25 ore 14,30 parrocchia S. Cassiano - Grugliasco.
— Grugliasco, 23 settembre 1999

Ricordano con amore la NONNA, Roberto con Germana, Elisabetta e Federica, Luca con Gabriella, Silvia con Paolo.

Gian Dell'Erba partecipa al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Rinaldi ved. Nicolini
Lo annunciano: Pinuccia, Augusto, Alberto e famiglie. Funerali avranno luogo sabato 25 corrente mese alle ore 8.15 nella parrocchia San Bernardino. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Aramengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 settembre 1999.

Le dame Patronesse della Croce Verde partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara DAMA.

E' mancato
Alberto Antonacci
anni 68
Dolorosamente lo annunciano moglie, figli genero e nipotina.
— Torino, 22 settembre 1999

E' mancata
Lidia Valentino ved. Cherasco
Lo annunciano: le figlie Antonella e Laura, i generi Mauro e Fausto, i nipoti Elena, Federico, Dario, Silvia e Paolo. Funerali oggi alle ore 15,30 nella parrocchia Santi Pietro e Paolo. Non fiori, ma eventuali offerte alla ricerca contro il cancro.
— Pianezza, 24 settembre 1999

Nella tristezza la Fede ci consola nel pensarti amorevolmente accolta nella Casa del Signore. Franco, Lidia, Cristina, Emanuela, Eraldo, Massimo.

Luisa e Riccardo ti ricorderanno sempre.

Ti ricorderemo sempre con stima e affetto. Famiglia Andrea Suppo.

Le famiglie Savant Levet - Fossati partecipano al dolore dei familiari.

Zia Giuseppina, Edo, Laura e famiglie partecipano affettuosamente.

(continua a pagina 12)

COME GUADAGNARE NEL TEMPO LIBERO

Trattasi di periodici controlli/esazioni da effettuare presso esercizi pubblici da noi preventivamente convenzionati, comunque ubicati nell'area di interesse del candidato. Nei medesimi saranno operativi apparecchi da gioco/intrattenimento, rispondenti alla legge 425 del 6 ottobre 1995. Sono previste, per contratto, opportune ed idonee iniziative finalizzate all'avviamento, consolidamento ed incremento dell'attività svolta. A copertura dei costi viene richiesta una disponibilità pari a L. 19.800.000, nonché doti quali capacità organizzativa e spiccata mentalità imprenditoriale.
Le possibilità di guadagno sono reali ed elevate, comunque rapportate al tempo dedicato all'attività.
Gli interessati, senza alcun impegno, potranno ricevere ulteriori e più approfondite informazioni o chiarimenti, inviando i propri dati personali, corredati dal proprio recapito telefonico, citando il Rif. LS 24/9 a:

EUROGAMES SRL - VIA DEL LAVORO 58
40127 BOLOGNA - TEL. 051.367990 FAX 051.377008
E-MAIL: EUROGAMES.IT@IOL.IT

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
OSPEDALE MILITARE
"GEN. L. BONOMO" - BARI

L'Ospedale Militare - Servizio Amministrativo - Sezione Contratti - di Bari indirà una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte della Comunità Europea e dei Paesi Terzi Firmatari dell'accordo WTO per la fornitura di seguito indicata: - n. 100 apparecchi per tempi di reazione, in un solo lotto. Alla gara, effettuata secondo le procedure fissate dal "Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE di cui al decreto legislativo n. 358 del 24/7/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 24/11/98, potranno essere ammesse soltanto ditte riconosciute idonee, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione della Difesa, a garantire la fornitura. Il bando di gara è stato inviato in data 16/9/1999 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CE e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le ditte interessate dovranno far pervenire a mezzo posta entro il 26/10/99 domanda di partecipazione in lingua italiana su carta legale da L. 20.000 (qualora formulata in Italia), completa di: - documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto al 26/10/99, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del Testo unico soprindicato e sue successive modifiche ed integrazioni, (tale documentazione può essere sostituita con apposita dichiarazione sottoscritta con le forme di cui alla legge 4/1/68, n. 15, come modificata dalla legge 15/5/97, n. 127); - documentazione prescritta dagli artt. 12, 13 - comma 1° lettera c), 14 - comma 1° lettera a), del già citato Testo Unico di cui al decreto legislativo n. 358/92. L'aggiudicazione della fornitura sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito. Ulteriori informazioni posso essere richieste all'Ospedale Militare - Servizio Amministrativo - Sezione Contratti - Corso A. De Gasperi, n. 423 - 70125 Bari - tel. 080 5010633 int. 307 - tel./fax 080 5010633.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. ammcom.spe.VitoTeti

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA
Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli
Tel. 081.7949258-231 - Fax 081.5525763 - 7949308
Rete Civica Metropolitana http://www.provincia.napoli.it/gare
Direzione gare appalti e contratti
Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Si rende noto che in data 16/7/1999 è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori di sistemazione della carreggiata, banchine e costruzione di marciapiedi lungo la S.P. Torre del Greco - Vesuvio, indetta con determinazione Dirigenziale n° 3436 del 25/5/1999. Importo a base d'asta L. 825.000.000 + IVA (Euro 426.076.94). Sistema di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Imprese partecipanti n. 139, esclusa nessuna. Impresa aggiudicataria: Palisteale 2000 s.a.s. di Maria Gerarda & C., con sede in Caserta, via G.M. Bosco n° 146, con il prezzo di L. 482.987.000 + I.V.A. (Euro 249.442.70). Determinazione n. 5133 del 12/8/1999 di approvazione del verbale di gara.
L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso la Direzione Contratti nei giorni di martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.
Napoli, 20/9/1999

IL DIRIGENTE
dott.ssa Lucia Mazza

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA
Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli
Tel. 081.7949258-231 - Fax 081.5525763 - 7949308
Rete Civica Metropolitana http://www.provincia.napoli.it/gare
Direzione gare appalti e contratti
Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Si rende noto che in data 13/7/1999 è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori di costruzione muretti di contenimento e ricostruzione capostrada lungo la S.P. Nola - Casamarciano, indetta con determinazione Dirigenziale n° 3442 del 25/5/1999. Importo a base d'asta L. 580.000.000 + IVA (Euro 299.545.00). Sistema di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.
Imprese partecipanti n. 122, escluse n. 3.
Impresa aggiudicataria: IN.TE.CO. s.r.l. di Sale Eduardo, con sede in Roma, via Galli - Villa Adriana, con il prezzo di L. 339.941.720 + I.V.A. (Euro 175.565,24).
Determinazione n. 5130 del 12/8/1999 di approvazione del verbale di gara.
L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso la Direzione Contratti nei giorni di martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.
Napoli, 20/9/1999

IL DIRIGENTE
dott.ssa Lucia Mazza

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA
Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli
Tel. 081.7949258-231 - Fax 081.5525763 - 7949308
Rete Civica Metropolitana http://www.provincia.napoli.it/gare
Direzione gare appalti e contratti
Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Si rende noto che in data 14/07/1999 è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori di ripristino del piano viabile e delle opere idrauliche lungo la S.P. Domitiana ricadente nei comuni di Giugliano e Pozzuoli, indetta con determinazione Dirigenziale n° 3438 del 25/5/1999. Importo a base d'asta L. 1.866.665.720 + IVA (Euro 964.761.91).
Sistema di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Imprese partecipanti n. 115, escluse 3.
Impresa aggiudicataria: Costruire s.r.l., con sede in Nocera Inferiore, via Astolfi n° 105 "Parco Anna", con il prezzo di L. 975.994.170 + I.V.A. (Euro 504.058.92).
Determinazione n. 5132 del 12/8/1999 di approvazione del verbale di gara. L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso la Direzione Contratti nei giorni di martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.
Napoli, 20/9/1999

IL DIRIGENTE
dott.ssa Lucia Mazza

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 236/92 promossa da: Federbanca - Bolley Silvio contro: **GAROFALO Romano**, il Giudice dell'esecuzione dott. Silvestri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/10/1999 alle ore 11.45, dei seguenti beni.
Lotto Unico. In Giaglione, Frazione Comalé 5, al piano primo, alloggio composto di ingresso, due camere, cucina e bagno.
Prezzo base L. 34.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale di Torino col Concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

L'USL N. 1 IMPERIESE
[illegible]
Avviso di gara estratto
[illegible]

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 011.473.2815
SUPERSPECIALIZZAZIONE IN CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 TORINO - Tel. 011.665.52.11

COMUNE DI VALTOURNENCHE
REGIONE VALLE D'AOSTA
Località Capoluogo,
P.zza della Chiesa n. 1
Tel. 0166.946811 - Fax 0166.92473
Avviso di procedura aperta
Questa Amministrazione informa che intende esperire una gara pubblica a procedura aperta ex D. Lgs. n. 157/95 per l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa del servizio, cat. 12, cpc867, di formazione tecnica del piano, di cui al "Progetto integrato Espace Mont Cervin - Mont Rose", finalizzato, con riferimento alle testate delle valli di Valtournenche, di Ayas e del Lys, a definire gli interventi necessari per l'integrazione funzionale delle strutture per l'esercizio di sport invernali, il miglioramento dell'accessibilità e della sosta, la valorizzazione del territorio [illegible], la logistica necessaria alla fruizione dei circuiti escursionistici, alpinistici e culturali [illegible]. Il prezzo a base d'asta è pari a L. 787.400.000 oltre oneri previdenziali (2%) e IVA (20%). I requisiti minimi e le modalità di presentazione dell'offerta sono indicati nel bando di gara integrale pubblicato nelle forme di legge e ritirabile presso l'eliografia Helio Più, via Trottechien 37, 11100 Aosta tel. 0165.236758 fax 0165.236[illegible]. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Valtournenche, Località Capoluogo, Piazza della Chiesa n. 1, 11028 Valtournenche (AO) entro e non oltre le ore 12.00 del 23 novembre 1999.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Claudio Boschini

CITTÀ DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto bando di gara
L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara, C.so Cavour n. 16, telef. 0322.837711, fax 0322.845208) indice un'asta pubblica per la fornitura di vestiario per divise Operatori Corpo di Polizia Municipale.
Prezzo a base d'asta L. 57.000.000 IVA inclusa (Euro 29.438,04).
Il Plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in C.so Cavour n. 16 entro le ore 12.00 del 2/11/1999.
Le offerte verranno aperte alle ore 10.30 del 3/11/1999.
Il capitolato di appalto può essere richiesto al Comando Polizia Municipale, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni. La documentazione è altresì disponibile nel sito internet: www.comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, lì 16/9/1999

IL DIRIGENTE
dott. Germano Visconti

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso la Pretura Circ.le di ALBA - N. 39/99 RES

Il pretore di alba in data 09/03/98 ha pronunciato la seguente sentenza contro De Capitani di Vimercate Giuseppe, nato a Genova il 25/04/1949, res. a Castino (Cn), Via Trezzo Tinella n.36/A - condanna - alla pena di Lire 2.250.000 multa e pubblicazione della sentenza sul quotidiano "La Stampa" di Torino per il reato di frode nell'esercizio del commercio commesso in Castino il 30/09/94.
Per estratto conforme all'originale.
Alba, 07/09/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dott.ssa P. Salvadori

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Poi la salma è stata portata al cimitero dell'aristocrazia zarista e della nomenklatura sovietica

Mille Vip alla messa d'addio a Raissa

L'abbraccio commosso dell'amico Kohl a Gorbaciov

Anna Zafesova
MOSCA

In una giornata insolitamente tiepida e assolata, la gente comune si assiepava sul Gogolevskij Boulevard per spiare i potenti che entravano in chiesa

Il sole splende sull'ultima giornata di Raissa, in uno di quei rarissimi regali che il clima di Mosca concede all'inizio dell'autunno. Sul Gogolevskij boulevard, dove è allestatita la camera ardente, fin dalla mattina la polizia riesce a fatica a trattenere la gente. Tutta Mosca sa che oggi Mikhail seppellisce la sua Raissa.

Ma la folla non può più entrare: oggi tocca ai vip. Niente più scarpe sporche e borse della spesa, solo tailleur e cravatte, e corone di fiori una più lussuosa dell'altra. Nella guardia d'onore ai lati della bara si succedono ex premier e direttori di giornale, deputati e candidati alla presidenza. Tra i primi il presidente della Bielorussia Alexandr Lukascenko, che arriva insieme a un altro peso massimo, Evghenij Primakov. Tra i due c'è una breve pantomima finchè il «duce di Minsk» accetta il cortese invito di Primakov e passa per primo davanti al feretro.

Alle prime note del quartetto di archi nella sala entra Naina Eltsina. Dopo il saluto del giorno prima - che aveva chiuso i dieci anni di odio tra i due padroni del Cremlino - nessuno si aspettava che l'attuale first lady sarebbe andata oltre. Ma lei si presenta quasi timidamente, e si mischia alla folla di amici. Rimarrà fino alla fine della lunga e faticosa cerimonia, con lo sguardo addolorato, e la sua sincera commozione le guadagnerà finalmente il perdono dei gorbacioviani.

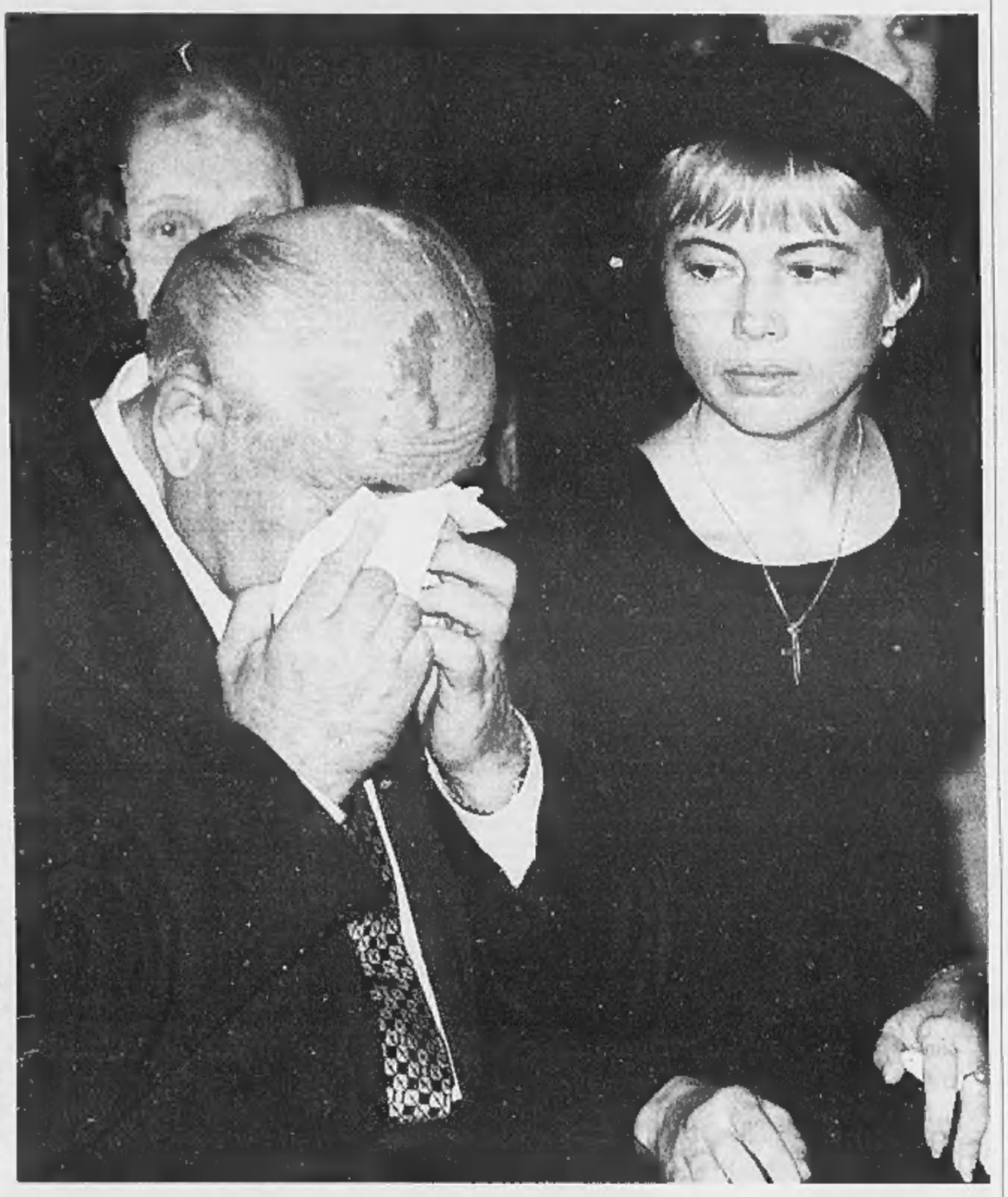
E' un funerale di Stato. Sfilano gli ambasciatori degli Usa, Francia, Italia, Gran Bretagna. Ma la delegazione più rappresentativa è quella tedesca: Helmut Kohl, l'«amico Helmut» che era stato uno dei più fedeli alleati di Gorbaciov in Occidente, l'ex ministro degli Esteri Hans Dietrich Genscher, la bionda moglie dell'attuale Cancelliere, Doris Schroeder. Kohl si ferma a lungo ai piedi della bara, in silenzio, ricordando. Poi un lento inchino e infine un abbraccio forte con l'«amico Mikhail» e la figlia Irina. Non è venuta invece un'altra «gorbacioviana», Margaret Thatcher: aveva confermato la sua partenza per Mosca la sera prima, ma un malore l'ha costretta a restare a casa.

Dopo un'ora il lunghissimo corteo parte per il cimitero, scortato dalla polizia. Lungo tutta la strada verso il monastero Novodevicij decine di persone aspettano il passaggio del catafalco. Qualcuno si asciuga le lacrime, tutti lanciano dietro un'occhiata emozionata.

La luce del sole avvolge l'antico monastero, campo santo prima dell'aristocrazia russa e poi della nomenclatura sovietica, immergendolo in un sfumato dai toni dorati. La stessa luce illumina gli affreschi della vecchia cattedrale Smolenskij, dove la famiglia ha accettato di fare la messa funebre per la laica Raissa. I fumi di incenso, i solenni cori ortodossi e le parole della preghiera hanno un effetto consolante su Irina che - nonostante si fosse opposta al rito religioso - si fa ripetutamente il segno della croce.

Mikhail Sergheevic invece rimane immobile, inchinando soltanto la testa. Ma il metropolita Juvenalij - che aveva aiutato Raissa in tante opere di carità - ha parole di consolazione soprattutto per lui. «Ha detto che la assilla il dubbio di non aver fatto tutto per sua moglie», dice, «le assicurò che non è così. Con il suo affetto ha ricordato a tutti la santità della famiglia e la morte di Raissa è stata una predica di fedeltà e amore». L'ex segretario generale del Pcus si asciuga le lacrime.

E poi l'atto finale del calvario: la bara entra nel cimitero. L'ultima strada di Raissa è tutta cosparsa di fiori che si spezzano sotto i piedi. Le prime manciate di sabbia battono sul coperchio della bara. Dopo pochi minuti c'è solo un cumulo di terra coperto dai fiori, sul quale Naina Eltsina si inginocchia e infila una candela accesa. Irina crolla e si mette a singhiozzare. L'ex presidente dell'Urss è una maschera di dolore, ma non riesce a staccare gli occhi dalla tomba. «Qui accanto giacerò anch'io», dice.



Il metropolita: «In questi tempi difficili siete stati un consolante esempio di unità della coppia». Al camposanto l'ex presidente si attarda sulla tomba della moglie: «Qui accanto giacerò anche io»

RICORDI, NOSTALGIA E DOLORE INTORNO ALLA BARA

«Un modello per tutti noi»

Anche Naina Eltsin al banchetto funebre

reportage
Giulietto Chiesa
inviato a MOSCA

Il viale del cimitero di Novodevici era tutto uno splendido tappeto di fiori. Gl'infiniti mazzi, da quello sontuoso della Cnn alla rosa singola posata ai piedi della bara dalla «babushka» anonima, erano stati trasportati al cimitero da ben tre autobus. E poi sparsi a terra, per essere calpestati inesorabilmente dai mille intimi e dai 500 giornalisti, operatori, reporters che sarebbero stati ammessi ad assistere alle lacrime di un grande leader.

L'addio a Raissa Maksimovna non poteva essere più politico. Anche se Mikhail Gorbaciov non aveva ieri, con ogni evidenza, nessuna voglia di fare politica. Ma erano le regole della tradizione russa a imporlo, e nessuno ha avuto la forza di romperle. E una volta accettate - inclusa la decisione, presa da Gorbaciov alla vigilia nonostante la debole resistenza della figlia Irina, di regalare alla Chiesa ortodossa 40 minuti di cerimonia religiosa - nulla avrebbe potuto ormai impedire che la «pokajanie», il pentimento dei «traditori», le recriminazioni e le accuse dei «fedeli», il rammarico degl'innocenti, s'intrecciassero alla semplice umanità dell'addio a una persona che se n'è andata.

Il patriarca Juvenalis, nella cattedrale dell'antico convento delle Vergini, è stato parco e abile: «Ci avete dato un esempio prezioso di solidità della coppia, della famiglia, in un momento in cui il paese ne ha tanto bisogno». La politica è apparentemente fuori dalla porta del tempio. Ma il riconoscimento è possente come uno stormo di campane.

Poi, attorno alla bara aperta, com'è appunto tradizione, parlano gli amici, ricordano, celebrano, commemorano. C'è un sole primaverile che fa brillare le lacrime negli occhi anche a chi vorrebbe nasconderle. Gorbaciov, Irina, la sorella di Raissa, Liudmila, le figlie di Irina, Nastia e Oksana, gli altri parenti venuti dalla provincia, siedono all'aperto accanto alla bara. La regia è nelle mani del regista Nikita Mikhalkov ha un elenco nelle mani. Tocca a Liudmila Saraskina, scrittrice, poi a Patricia Mitchell, vice presidente della Cnn, che porta i saluti di Ted Turner e di sua moglie Jane Fonda. Egor Jakovlev, oggi direttore della «Obshaja Gazeta», ai tempi della perestrojka uno dei rompighiaccio con il suo «Moskovskie Novosti», è troppo commosso per parlare. Dopo di lui un altro amico, l'ex ambasciatore ceco a Mosca, Rudolf Slanky. Poi Helmut Kohl, che rievoca l'incontro del Caucaso dove si decise l'unificazione tedesca.

Ma sarà Nikita Mikhalkov a strappare le lacrime a tutti, anche a se stesso, inaspettatamente anche per lui. «Lei ha camminato in quelle gelide prateria del potere in cui spirano soltanto venti senza pietà e in cui non c'è spazio per la misericordia. Lei, Mikhail Sergheevic, ha subito tutta la durezza dei colpi. Ma ha avuto un privilegio raro: quello di poter dividere gloria e sofferenza con una compagna capace di portarne una parte, di alleggerirle il cammino». S'interrompe, Nikita, per ingoiare la commozione, per fermare il tremore del mento. «Noi russi abbiamo la caratteristica di innalzare agli altari i nostri eroi e principi, e poi di assistere con gioia maligna alle loro cadute, di umiliarli per vendetta e per invidia. Anche questo è toccato a lei e a Raissa Maksimovna. Ma abbiamo anche la capacità di chiedere perdono, anche se talvolta è troppo tardi».

Sotto i piedi scricchiolano i gambi delle rose, muoiono i petali dei garofani e dei crisantemi. Tutti guardano a terra, cercando qualcosa nei propri ricordi. Gorbaciov si alza e si china sulla bara, sul volto irriconoscibile della sua Raja, e scoppia in singhiozzi incontenibili.

Dopo l'inumazione, nell'angolo di Novodevici dedicato agli anziani militanti del Pcus, il corteo di auto governative, e di pullman degli ospiti e degl'intimi, si dirige verso la Fondazione Gorbaciov, dove - di nuovo secondo la tradizione - si pranzerà tutti insieme, si brinderà per ore, si rievocherà il dolore e la gioia. Naina Josifovna, la moglie del presidente in carica, che era venuta in chiesa, non se n'è andata a casa. Poteva farlo e nessuno glielo avrebbe rimproverato. Invece c'è, e siede allo stesso tavolo di Gorbaciov, a fianco del cancelliere Kohl. Il suo brindisi è al tempo stesso accorto e pacificatore, ma è anche dolce e sincero. «Nessuno meglio di me la può capire», dice la signora Eltsina, la voce incrinata. «Raissa è stata un simbolo per milioni di donne russe: di ciò che avrebbero voluto essere e di ciò che non hanno potuto essere. Era diversa anche perché tutto ciò che soffrì, che pensò, le passò proprio dentro il cuore. E la gente l'ha capito». Belle parole, non inutili.

Molti altri brindisi, tutti per dire, in sostanza, la stessa cosa: che Raissa Maksimovna è stata un personaggio politico di prima grandezza. Gorbaciov è pallido e stanco. Ogni tanto risponde, chiama gli amici a prendere la parola. Ma questa volta la «pominka», nonostante la vodka, non riesce a decollare dalla mestizia della fine verso una rievocazione di tempi più felici. Mikhail Gorbaciov non riesce a sorridere. Sulla sua personale corona di fiori, che ha deposto sulla terra fresca di Novodevici, ha fatto scrivere: «Alla moglie amata e all'amica»

Sopra, Mikhail Gorbaciov sopraffatto dal dolore si asciuga le lacrime sotto lo sguardo della figlia Irina e una panoramica della funzione solenne e sobria che si è tenuta nella cinquecentesca cattedrale dedicata alla Madonna di Smolensk

A sinistra, l'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl arriva alla cerimonia A fianco l'abbraccio tra Gorbaciov e Naina Eltsin moglie del presidente russo

Il regista Mikhalkov: noi russi distruggiamo i nostri eroi ma abbiamo la capacità di chiedere perdono, anche se ora è tardi

RUSSIAGATE

Conti sospetti in 10 banche americane

WASHINGTON. Si allarga ancora l'inchiesta sul riciclaggio di denaro russo negli Stati Uniti: sono ora 10 le banche Usa su cui indaga l'Fbi, attraverso le quali potrebbero essere stati riciclati ben 15 miliardi di dollari. Secondo il quotidiano «Usa Today», che cita fonti dell'indagine federale, le «transazioni sospette» sui conti russi sono state individuate nelle banche in esame, tra cui c'è la Fleet Financial Group Inc. di Boston. Alcune operazioni avvenute presso questa banca avevano un ammontare di 200 milioni di dollari. Indagini interne sarebbero in corso anche alla BankBoston e alla J.P. Morgan. Finora le indagini riguardavano soprattutto la Bank of New York, Republic Bank e Barclays Bank. Secondo le fonti del quotidiano, nessuna banca è stata accusata di alcun reato, e tutte stanno cooperando con l'inchiesta. I conti indagati sono ricollegabili alla società Benex, ufficialmente dedita ad organizzare viaggi tra Russia e Usa, ma sospettata da investigatori di vari paesi di essere stata il canale per l'uscita dei capitali dalla Russia. La società era intestata a Peter Berlin, un immigrato russo sposato con un'ex dirigente della Bank of New York. La documentazione acquisita dall'Fbi mostra che società americane usarono la BankBoston per trasferire grosse somme di denaro alla Benex a partire dall'inizio del 1998. (Ansa)

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Il nostro Cliente è una solida realtà industriale torinese operante nel settore della **COMPONENTISTICA per AUTOVEICOLI**, caratterizzata da **LAVORAZIONI MECCANICHE DI SERIE ED ASSEMBLAGGI.**

Nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture di vertice volto ad assicurare l'inserimento di una figura professionale che supporti da vicino l'imprenditore, ci ha incaricati di individuare Candidature di età intorno ai 40 anni, con una solida formazione culturale di base che, ad indiscusse competenze tecniche nel campo meccanico, abbinino spiccate capacità di conduzione di risorse umane dedicate alla produzione ed una completa visione delle problematiche organizzative e gestionali relative ai processi di fabbricazione. **Per candidature rispondenti ai requisiti richiesti è pianificabile nel medio termine l'inquadramento a livello dirigenziale.**

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10385**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Società commerciale torinese, caratterizzata da una centenaria e consolidata tradizione sul mercato in posizione di leadership e da una prestigiosa immagine, nell'ambito del naturale avvicendamento generazionale e di un piano di potenziamento della struttura volto ad individuare i futuri quadri aziendali, ci ha incaricati di ricercare:

NEO/GIOVANI LAUREATI (Rif. SP 10390)
(futuri responsabili di reti commerciali Italia ed Estero)

La ricerca si rivolge a laureati con un brillante curriculum studi ed una buona padronanza della lingua inglese, in possesso di un elevato potenziale e di spiccate doti relazionali che sentano una particolare predisposizione ad intraprendere una carriera commerciale o che si siano già confrontati con positive esperienze, se pur brevi, nel settore delle vendite.

ESPERTO AMMINISTRATORE DI RETI (Rif. SP 10391)
(futuro Information Technology Manager)

In grado di partecipare alla realizzazione di una moderna struttura informatica in rete. Il Candidato ideale, in possesso di una solida preparazione specifica, ha maturato una esperienza di 2/3 anni che gli ha consentito di acquisire una consolidata competenza tecnica di base per lo sviluppo di applicazioni su sistemi Windows NT e/o Novel. La Società nostra cliente, attenta alla valorizzazione delle proprie risorse ed interessata a creare un team che la supporti nel raggiungimento di nuovi ambiziosi traguardi, permetterà ai candidati prescelti, tramite affiancamento e formazione sul campo, un graduale ampliamento delle responsabilità, tale da garantire contenuti economici e professionali di assoluto interesse ed in grado pertanto di soddisfare candidature potenzialmente qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ....di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La TOP MEDIA Concessionaria di Pubblicità Filiale di Torino

CERCA AGENTE

a cui affidare la gestione e lo sviluppo di un interessante portafoglio acquisito su riviste di settore di primaria importanza. Zona: Piemonte Valle d'Aosta e Liguria. Inquadramento Enasarco. Anticipo provvigionale interessante. Telefonare al n. 02.26680041

Importante industria confezioni cerca

MODELLISTA PER CAPO SPALLA/DONNA

utilizzo sistema modelli computerizzati
Sede di lavoro: provincia di Milano.
Scrivere a: Publikompass 4/B
Via Carducci 29 - 20123 Milano

Azienda meccanica leader mondiale nella costruzione di impianti industriali ricerca

TECNICI MECCANICI O ELETTROMECCANICI

da inserire nell'ambito produttivo e da inviare dopo un periodo di formazione al montaggio e all'avviamento dei propri impianti presso i clienti in Italia ed all'estero. Si richiede disponibilità a trasferte e conoscenza della lingua inglese. Scrivere a: Publikompass 443 - 10100 Torino

---

Il nostro Cliente, una solida ed affermata realtà situata nell'alto Canavese, appartenente ad un gruppo industriale di rilevanza internazionale, ci ha incaricati di ricercare:

CHIEF BUYER (proveniente dal settore chimico o dei film plastici)

Il Candidato ideale, è un laureato di età intorno ai 30 anni, è in possesso di una buona preparazione di base ad indirizzo tecnico ed ha maturato una esperienza almeno triennale in ruoli analoghi presso realtà, meglio se a carattere multinazionale. Una spiccata predisposizione al lavoro di gruppo, consolidate capacità di trattativa ed una buona padronanza della lingua inglese, sono da considerarsi indispensabili. La persona prescelta verrà inserita in un ambiente fortemente stimolante e motivante sia sul piano professionale sia personale, con possibilità di carriera. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10386**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda Industriale leader di settore, operante sul mercato europeo ricerca

LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTROMECCANICA ELETTRONICA GESTIONALE

da inserire nell'ambito delle aree:

- Produzione / Gestione degli investimenti
- Programmazione della produzione
- Acquisti / Logistica

Si richiede età non superiore a 35 anni, approfondita conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di una seconda lingua europea, abituale utilizzo dei più diffusi supporti informatici, qualificante esperienza tecnico-gestionale almeno quadriennale nelle suddette aree di attività, sviluppata in aziende industriali medio-grandi per lavorazioni a commessa.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità ed esperienze maturate dei candidati e, comunque, di sicuro interesse.

La sede principale di lavoro è situata nell'immediata cintura torinese.

Gli interessati sono invitati ad inoltrare dettagliato curriculum, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, a:

Publikompass 444 - 10100 Torino

Azienda con sede a Borgaro, specializzata in lavorazioni meccaniche di media e piccola serie con utilizzo di processi produttivi a CN ad elevata automazione, ricerca

RESPONSABILE DI REPARTO

in grado di pianificare e gestire l'attività produttiva. Richiediamo comprovate esperienze nel campo.
Telefonare: 011.4580591
Si garantisce la massima riservatezza.

Seria azienda cosmetica *ricerca*

ESPERTO/A IN GESTIONE MAGAZZINO

distinta base, acquisti, produzione, uso computer. Scrivere a:
Publikompass 445 - 10100 Torino

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

Affermato gruppo industriale operante nel settore della **COMPONENTISTICA AUTO**, per una sua consociata torinese caratterizzata da trasformazione e produzione di particolari in plastica e metallici (alluminio, inox etc....) ricerca per il potenziamento della propria struttura dedicata alla progettazione e produzione di esterno vettura, le seguenti figure professionali:

RESPONSABILE INDUSTRIALIZZAZIONE (Rif. SI 10392)

Il Candidato prescelto dovrà curare l'industrializzazione dei processi relativi alla fabbricazione dei prodotti nel rispetto dei costi, qualità, tempistiche, coordinando gruppi di collaboratori.

ESPERTO PROGETTAZIONE E SVILUPPO PRODOTTO (Rif. SI 10393)

in grado di dialogare con il Cliente nella fase di definizione delle specifiche di una linea di prodotti a lui affidati, assicurandone la progettazione e lo sviluppo in linea con gli obiettivi di costo, qualità e tempistiche. Per entrambe le posizioni il nostro Cliente è in grado di assicurare condizioni economiche interessanti che potranno soddisfare candidature professionalmente qualificate. Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI.......di specifico interesse**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GEOPLAN S.R.L.
filiale della multinazionale tedesca
Stiebitz - Verlag E.v.W. GmbH

VENDITORI DI SPAZI PUBBLICITARI

Chi cerchiamo:
vogliamo incontrare candidati/e tra i 25 e 50 anni, con buona cultura e grande dinamismo.

Offriamo:
ottime possibilità di guadagno da subito, provvigioni e liquidazione anche settimanale, zona di attività vicino residenza, periodo di formazione.

Geoplan Italia srl
Resp. Selezione
Tel. 0438.411299 - Fax 0438/412339

Società Multinazionale leader nel **settore copiatrici, fax e apparecchiature multifunzionali** ricerca per la propria **sede di Torino**

FUNZIONARIO DI VENDITA rif. A-1159

Si richiedono ambizione, determinazione, esperienza nel settore.

ASSISTENTE TECNICO rif. A-1160

È richiesta preferibilmente esperienza maturata nel settore.
Si offrono condizioni di sicuro interesse.
L'inquadramento sarà commisurato alle capacità professionali e al profilo dei candidati.
La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
I corsi di formazione specifica sono previsti presso la sede della Società.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse a:**
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02.86451022

Il nostro Cliente è un gruppo industriale di rilevanza internazionale presente con insediamenti produttivi e commerciali world wide. Per una sua consociata italiana, situata a **circa 25 km. a sud di Torino**, ci ha incaricati di ricercare:

AREA MANAGER (Rif. SP 10387)
PAESI DEL MEDITERRANEO

di età intorno ai 28-30 anni, in possesso di una solida conoscenza delle lingue **inglese e francese** e con una pluriennale e qualificata esperienza di vendita. Il Candidato prescelto dovrà garantire la gestione ed il consolidamento del mercato attuale, avvalendosi, quando necessario, del supporto delle strutture tecniche di sede per interloquire con il Cliente. L'abitudine a ragionare per obiettivi ed a operare in autonomia e la disponibilità a viaggiare con una certa frequenza, abbinate a grinta, determinazione ed elasticità completano i requisiti necessari.

ASSISTENZA TECNICA CLIENTI (Rif. SP 10388)
(APPLICATION ENGINEER)

di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, in possesso di una solida formazione tecnica di base preferibilmente di tipo chimico e di una **buona padronanza della lingua inglese** che gli consenta di dialogare con gli Enti di ricerca e sviluppo della sede centrale in Europa. Il Candidato prescelto si interfaccerà con le strutture di fabbricazione e le tecnologie dei Clienti, per seguire gli eventuali problemi che possano derivare dall'applicazione dei prodotti ai processi produttivi e per gestire i conseguenti interventi correttivi. Per entrambe le posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire condizioni economiche allineate ai contenuti delle funzioni e comunque tali da soddisfare candidature qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP .... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo IPAS S.p.a., N° 1 del settore, ricerca:

AGENTI ESPERTI

per la vendita di spazi pubblicitari qualificati, sui propri impianti di Arredo Urbano e Cartellonistica Stradale in **PIEMONTE** e sui bus ATM di **ALESSANDRIA**. Ottimo trattamento, **con rilevanti anticipi provvigionali** sugli ordini acquisiti mensilmente.
Per colloquio in Sede **telefonare allo 011.223.58.58** oppure **inviare curriculum al fax 011.273.57.64**

Azienda leader nel settore macchine laser per taglio e saldatura, per il potenziamento **dell'UFFICIO TECNICO**, ricerca

PROGETTISTA MECCANICO

Laureato/diplomato ad indirizzo meccanico, età 30/35 anni, con esperienza ed autonomia nel gestire e sviluppare progetti di macchine standard e speciali.
Capacità di dialogare con i servizi commerciali e di produzione.
La posizione prevede la conoscenza del CAD sistema GBG e SOLID-EDGE e della lingua inglese.
Si offre: la possibilità di operare in un ambiente giovane e stimolante con una sicura crescita professionale. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati in relazione all'esperienza acquisita.
Gli interessati/e possono inviare dettagliato curriculum, specificando il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **2815**, a:

MCM SELEZIONE Srl
10138 TORINO
Corso Re Umberto, 39
McM SELEZIONE
Milano • Torino • Padova — Bologna • Roma

Società multinazionale di consulenza e soluzioni informatiche con un organico di oltre 700 persone in Italia e 5000 in Europa, ricerca per la **DIVISIONE ASSICURAZIONI**

CAPI PROGETTO (Rif. 2801)
ANALISTI FUNZIONALI (Rif. 2802)
CONSULENTI APPLICATIVI (Rif. 2803)

Costituirà titolo preferenziale la competenza nei rami Danni, Contabilità generale e di agenzia, anagrafe.
Sedi di lavoro: **MILANO e TORINO.**
Gli interessati/e possono inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse, a:

MCM SELEZIONE Srl
20122 MILANO
Corso Monforte, 15
Tel. 02.76.02.01.15
McM SELEZIONE
Milano • Torino • Padova — Bologna • Roma

Per il potenziamento del nostro organico selezioniamo

PROGRAMMATORI, ANALISTI, DBS, OPERATORI

Con esperienza nelle seguenti aree/strumenti:
Cobol/C++/Java/Visual Age/Unix/Informix/Oracle/DB2
Inviare curriculum specificando il grado di conoscenza dell'inglese a:
Hi-Tech Sistemi Informatici - C.so Vittorio Emanuele, 158 - 10138 Torino

---

NEOLAUREATE/I
MULTINAZIONALE LEADER NEL PROPRIO SETTORE SELEZIONA

PER LE PROVINCE DI:	**TORINO e ALESSANDRIA/ASTI**
STORE ASSISTANT	Per svolgere attività di supporto **(in Store Marketing)** presso grandi superfici di Vendita Specializzate nel settore degli Elettrodomestici.
LA/IL CANDIDATA/O IDEALE	È giovane: • Neolaureata/o • Diplomata/o con esperienza commerciale di 2-3 anni maturata in Azienda modernamente organizzata. I caratteri salienti della personalità sono: • Autonomia - fiducia in se stessi - facilità di relazione. • Buona presenza e cura dell'aspetto sono elementi di attenta valutazione.
POSIZIONE	Il compito fondamentale della posizione prevede la cura e il mantenimento della relazione con i Responsabili dei Punti Vendita. Riporta funzionalmente al Responsabile di Area - **Trade Manager.** L'inquadramento è tale da soddisfare le migliori attese; sono previsti incentivi legati al raggiungimento di specifici Obiettivi. La dimensione Aziendale consente percorsi di carriera di assoluta soddisfazione.
AUTO-RIMBORSO SPESE	È previsto l'uso dell'auto Aziendale e il rimborso spese a piè di lista
FORMAZIONE	È pianificato un adeguato periodo di formazione sul **Prodotto-Mercato** e sui principi che regolano le attività di Marketing della moderna distribuzione.

La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente. **La ricerca è rivolta a donne e uomini (L. 903/77).** Invitiamo **ambosessi ad inviare un dettagliato curriculum vitae** con il quale si autorizza il trattamento dei propri dati personali (L. 675/96), **citando su busta e lettera il Rif. SI/35429,** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda leader nella produzione di software per le grandi organizzazioni per lo sviluppo di progetti in **LOTUS NOTES e DOMINO**, ricerca

ANALISTI (Rif. 2799)
ANALISTI PROGRAMMATORI (Rif. 2800)

con almeno 2/3 anni di esperienza.
Sedi di lavoro: **MILANO, TORINO, BOLOGNA.**
Gli interessati/e potranno inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse, a:

MCM SELEZIONE Srl
20122 MILANO
Corso Monforte, 15
Tel. 02.76.02.01.15
McM SELEZIONE
Milano • Torino • Padova — Bologna • Roma

Azienda Leader nel settore della logistica, nell'ambito del potenziamento dei propri Sistemi Informativi, è alla ricerca di:

ORACLE DEVELOPER - Rif. OD-CS 084/99

Si occuperà di sviluppare programmi in ambiente client-server all'interno del team di sviluppo degli applicativi. Potrà inoltre partecipare al disegno, al monitoraggio ed alla gestione dei DB aziendali.
È requisito indispensabile la conoscenza del linguaggio PL-SQL in ambiente ORACLE. Completano il profilo la conoscenza del linguaggio VISUAL BASIC, l'attitudine al lavoro di gruppo, la disponibilità ad orari flessibili ed uno spiccato orientamento all'innovazione.
Il candidato ideale, tra i 25 e 32 anni, ha maturato un'adeguata e comprovata esperienza in posizione analoga. La sede di lavoro è la seconda cintura SUD-EST di Torino.
Invitiamo gli interessati ad inviare un CV presso Gruppo CS al n. di Fax 011.800.02.28 e/o assumere informazioni al n. 011.8970064. Si prega di indicare l'autorizzazione di trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96 e di citare il codice di riferimento.

La **RS COMPUTER**, società del **Gruppo SORMA**, ricerca per la propria sede di Torino

ANALISTI PROGRAMMATORI

che abbiano maturato significative esperienze nel settore:

AMMINISTRAZIONE IN AMBIENTE IBM AS/400

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **OP 25/99 a:**

RS COMPUTER
GRUPPO SORMA
C.so Vinzaglio, 4 - 10121 Torino

Pago cerca:

- **UN RESPONSABILE di DISTRETTO**
  Canale Bar Birrerie. Per distretto: **LOMBARDIA**
- **RESPONSABILI di ZONA (monomandatari)**
  Canale Bar Birrerie. Per zone: **TO, TV-VE-PN, FI-PO-PT, MARCHE/UMBRIA, ROMA centro, CALABRIA, ABRUZZO/MOLISE, PUGLIA, CAMPANIA**
- **CINQUE JUNIOR KEY ACCOUNT CON FUNZIONI DI MERCHANDISER**
  Tre per canale alimentare area: **PIEMONTE-LOMBARDIA LIGURIA-VALLE D'AOSTA**
  Uno per canale alimentare area: **SARDEGNA**
  Uno per canale alimentare area: **VENETO-EMILIA ROMAGNA**

Possibilmente residenti in zona. Età 25-30 anni, diplomati, attitudine al contatto interpersonale, militeassolto, automuniti, bella presenza. Disponibilità immediata. Inviare per posta celere curriculum con foto e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la legge 675/96 a:
PAGO ITALIA Srl - v.le delle Industrie, 72 - 31030 Dosson di Casier (TV)

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 Torino

PK publikompass

Bartolini Corriere Espresso ricerca per Torino

ASSISTENTI AI RESPONSABILI OPERATIVI Rif. SRU 705

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Bartolini S.p.A. Via E. Mattei 42 - 40138 Bologna

Azienda informatica ricerca

n. 2 PROGRAMMATORI DELPHI 4
n. 2 PROGRAMMATORI WEB

Gli interessati/e sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il rif. 2818, a:
MCM SELEZIONE Srl - 10138 TORINO
Corso Re Umberto, 49

InterSearch

L'Azienda nostra cliente fa parte di un prestigioso Gruppo multinazionale ed opera in posizio[redacted] leadership nel settore della **COMPONENTISTICA** [redacted]. Da sempre caratterizzata dall'innovazione tecnologica, seleziona e gestisce con particolare attenzione il personale tecnico, protagonista del continuo miglioramento del business. Ci ha [redacted] ricercare

DISEGNATORI PROGETTISTI SENIOR
con buona conoscenza del Cad CATIA

[redacted] quali affidare la progettazione dei componenti, sulla base delle specifiche fornite dal cliente, dalla fase di pre-studio fino alla completa realizzazione.

Desideriamo incontrare diplomati/e ad indirizzo tecnico, con esperienza almeno triennale di progettazione di componenti in plastica, preferibilmente per il settore automotive.
La conoscenza della lingua francese o dell'inglese è apprezzata, anche se non indispensabile, per la dimensione internazionale dell'azienda e del mercato in cui opera.

La società è [redacted] grado di garantire livelli retributivi [redacted] di inquadramento [redacted] sicuro interesse.

La sede di lavoro è situata nell'**hinterland sud di Torino**.

Le persone interessate di entrambi i sessi (Legge 903/77) invieranno dettagliato C.V. specificando le aziende [redacted] le quali non desiderano entrare in contatto, autorizzando [redacted] trattamento dei dati personali [redacted] sensi della Legge 675/96 ed **indicando anche in indirizzo il Rif. 546/99**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Gruppo industriale presente in tutti i principali mercati mondiali [redacted] con unità produttive in Europa ed America, per i propri uffici ubicati nell'**area torinese**, cerca una

SEGRETARIA DI ALTA DIREZIONE

La candidata ideale, di età compresa tra i 30 ed i 40 anni, ha una perfetta conoscenza dell'inglese (meglio se di madrelingua), preferibilmente unita al francese e/o al tedesco, una precedente esperienza di attività segretariali maturata presso l'Alta Direzione [redacted] aziende modernamente organizzate e consuetudine all'utilizzo dei più diffusi sistemi informatici. Indubbie doti organizzative e capacità relazionali completano il profilo.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 e **riportando anche il Rif. 558/99**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Il nostro cliente, [redacted] società leader nella **COSTRUZIONE DI** [redacted] **UTENSILI**, nell'ambito di un potenziamento della propria struttura tecnica ricerca:

PROGETTISTI

- **meccanici** — **Rif. 501/99**

I candidati ideali, di età compresa tra 30/35 anni, sono in possesso di diploma di perito meccanico ed hanno maturato un'esperienza significativa nell'ambito della progettazione meccanica con l'utilizzo del CAD 3D ed eventualmente del sistema IDEAS.

- **elettromeccanici** — **Rif.** [redacted]

I candidati ideali, di età non superiore ai 35 anni, sono [redacted] possesso di diploma di perito elettrotecnico ed hanno maturato un'esperienza significativa nell'ambito della progettazione di impianti elettrici con l'utilizzo del CAD 2D.

Per entrambe le posizioni si richiedono doti di autonomia, rapidità nella risoluzione dei problemi, capacità di operare in un piccolo gruppo [redacted] di interfacciarsi con [redacted] diverse strutture aziendali.

RESPONSABILE TECNICO — Rif. 503/99

che, in riporto al Direttore Tecnico, coordini un team di progettisti; [redacted] responsabilità dell'analisi di fattibilità e dello sviluppo progettativo. Il candidato ideale, di età non superiore ai 45 anni, è in possesso di laurea in Ingegneria meccanica/aeronautica/nucleare ed ha maturato un'esperienza decennale nel settore meccanico, impiantistico e oleodinamico. Completano il profilo tecnico la conoscenza ed esperienza di analisi strutturale (elementi finiti), la buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a trasferte in Italia ed all'estero. La posizione prevede interessanti sviluppi di carriera per le candidature ad alto potenziale.

Per tutte le posizioni la sede di lavoro è nell'**hinterland torinese**.
Le persone interessate di entrambi i sessi (Legge 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96) ed **indicando anche** [redacted] **d'interesse**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

MEGLIO IL SUCCESSO OGGI CHE UN POSTO DOMANI.

Cogli l'opportunità di inserirti in un mercato con ottime prospettive di sviluppo, per diventare un affermato professionista della vendita di prodotti assicurativi ad alto contenuto finanziario.

Se hai meno di 30 anni, un diploma o una laurea, inviaci il tuo curriculum vitae via fax al n° 0115 751 305 o telefona al n° 0115 751 317 / 0115 751 311. Sarai selezionato per essere assunto nella nostra rete commerciale di Torino e degli altri Capoluoghi di provincia del Piemonte.

IL TUO FUTURO NON PUÒ ATTENDERE.

GENERALI Assicurazioni Generali

Importante Società Italiana facente parte di un gruppo internazionale ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE VENDITE

Il candidato ideale è un ingegnere o con cultura equivalente di circa 40 anni che abbia maturato una qualificata esperienza in posizione analoga nella vendita di articoli tecnici per impianti industriali.

La posizione che riporta al Direttore della Business Unit, comporta la responsabilità della definizione degli obiettivi commerciali e del loro raggiungimento ed il coordinamento dei venditori che operano sul territorio nazionale.
È richiesta la buona conoscenza dell'inglese e la disponibilità a viaggiare. La sede di lavoro è Torino.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza ed è rivolta a candidature di entrambi i sessi (Legge 903/77).

Le persone interessate possono inviare il proprio C.V. dettagliato, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 e **citando sulla busta il Rif. RV/99**, a:

InterSearch

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

ESPERTI INFORMATICI

Il nostro Cliente è una **Società** [redacted] **Informatica** partner Oracle, operante in Italia ed all'estero, fortemente posizionata nell'Information Technology.
Ci ha incaricati di ricercare per le proprie sedi di Milano, Torino e Bruxelles, le seguenti figure professionali:

- [redacted] A99 - **DBA Oracle, analisti/programmatori Oracle Developer 2000, Designer 2000, analisti funzionali Oracle Applications**
- RIF. B99 - **Sistemisti esperti NT, UNIX, LINUX**
- RIF. C99 - **Analisti/programmatori Java**
- [redacted] D99 - **Analisti/programmatori Cobol2/CICS/Db2**
- RIF. E99 - **Esperti CASE COOL:GEN (Composer)**

Si richiede una significativa esperienza.

Le selezioni si effettueranno presso le sedi di Milano e Torino, inviare curriculum vitae citando sulla busta il rif. a

EUROFORM3, C.so Vittorio Emanuele II, 25 10125 TORINO, oppure inviare e-mail a: segreteria@euroform3.it

---

1) PROGRAMMATORE

2) PROGETTISTA ELETTRONICO SENIOR

PK publikompass

TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 665 21 11 - Fax 011 665 53 00

Primario Istituto [redacted] **Credito** operante nel settore del finanziamento immobiliare alla clientela privata ricerca, per la nuova **FILIALE DI TORINO**

ADDETTO COMMERCIALE
(RIF. AC)

con esperienza maturata preferibilmente [redacted] settore mutui [redacted], acquisita nel settore sviluppo di altre banche o finanziarie [redacted] Promotore Finanziario, abituato ad operare per obiettivi e [redacted] risultati dimostrabili.

SEGRETARIA DI FILIALE
(RIF. SF)

buone capacità relazionali/organizzative, precisione, [redacted]mismo, flessibilità, [redacted] pacchetto Office. È gradita una breve esperienza nel settore.

Per entrambe le posizioni [redacted] richiede [redacted] residenza nel comune [redacted] Torino o [redacted] limitrofe, inviare dettagliato c.v., indicando il riferimento, l'autorizzazione [redacted] trattamento dei dati personali L. [redacted] ed una fotografia formato tessera, per espresso a:

Publikompass 2/B - Via Carducci, 29 - 20123 Milano

Adecco **Leader mondiale nella fornitura di lavoro temporaneo**

[redacted] per [redacted] contratto [redacted] almeno 3 mesi, con possibilità [redacted] rinnovo

300 OPERAI/E
addetti al montaggio

da [redacted] in Aziende multinazionali - settore [redacted] - zona Rivalta e Mirafiori

2° livello metalmeccanico - Disponibilità a lavorare su 3 turni - Età 21/40 [redacted]

I candidati interessati possono recarsi [redacted] curriculum e una foto tessera [redacted] Adecco corso Orbassano 350/C, tel. 011/306363, fax 011/3082617 oppure telefonare [redacted] numero verde [redacted]

I dati forniti saranno trattati nel rispetto della legge 675/96. L'invio del C.V. è inteso come consenso implicito per il trattamento dei dati. Adecco Società di Fornitura di lavoro Temporaneo S.p.A. Aut. Min. 3/97.

▪ KEY ACCOUNT Credito al consumo
▪ VENDITORI Finanziamenti [redacted] Leasing Auto

GE Capital Services è la divisione di servizi finanziari della General Electric, la più grande compagnia al mondo per valore di mercato presente in diversi settori tecnologici, industriali e di servizi, con più di 100 miliardi di dollari di fatturato e con oltre 293.000 dipendenti, di cui 82.000 in Europa. GE Capital Servizi Finanziari è una società del gruppo GE Capital Services leader nel settore leasing e finanziamento caratterizzata da una veloce crescita e da un costante successo. Nell'ambito di un piano di sviluppo ricerchiamo:

▪ KEY ACCOUNT Credito [redacted]
Con la responsabilità di sviluppare rapporti con dealers primari nel settore mobili e home/office per le zone Piemonte, Lombardia e Veneto. Ricerchiamo un/a giovane key account, età 30/35 anni, con specifica esperienza nel mercato del credito al consumo.
Sede di lavoro Mondovì (CN). **Rif. KA**

▪ VENDITORI Finanziamenti e Leasing Auto
zone Milano - Torino - Verona e Treviso
Con la responsabilità di mantenere e sviluppare accordi con clienti e dealers nel settore auto. Ricerchiamo per le nostre sedi di Torino, Milano e Verona/Treviso 3 venditori/trici esperti nel settore finanziamenti e leasing auto. **Rif. VE**

Offriamo inserimento in un ambiente multinazionale, dinamico e in forte crescita, ampia responsabilità, autonomia, indipendenza unite ad un trattamento economico fortemente incentivante e auto aziendale.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) possono inviare il loro CV con l'autorizzazione all'utilizzo dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:
Intersearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

An equal opportunity employer

GE Capital Servizi Finanziari

Azienda Leader settore automazione e strumentazione industriale facente parte di un gruppo internazionale
ricerca

Pos. A) DIPLOMATO-LAUREATO
[redacted] 2-3 anni di esperienza lavorativa in campo HW-SW
Conoscenza linguaggio C/C++ è titolo preferenziale
Ambiente di lavoro WinNT - realtime
Mansioni: analista programmatore integratore di sistemi HW-SW
Inserimento in gruppo progettazione SW giovane e dinamico
È indispensabile la conoscenza della lingua inglese
Si richiede disponibilità trasferte

Pos. B) Neodiplomati **da inserire in [redacted] sistemistica**
Disponibilità trasferte anche all'estero
È indispensabile la conoscenza della lingua inglese

Inviare dettagliato curriculum vitae, aspettative, eventuali precedenti esperienze a:
Publikompass 446 - 10100 Torino

Conduciamo questa [redacted] per un'azienda globale presente [redacted] tutto il mondo con realtà produttive [redacted] società di servizi. Per aumentare la competitività [redacted] fondamentale che l'**Information Technology** sappia anticipare le esigenze [redacted] business attraverso lo sviluppo [redacted] progetti innovativi ad alta redditività. Siamo, pertanto, incaricati di ricercare e selezionare risorse ad elevato potenziale cui affidare il ruolo di

SPECIALISTI IT

che saranno impegnati nella strutturazione [redacted] pianificazione dei progetti in stretta relazione con [redacted] cliente interno. I requisiti [redacted] b[redacted] per ricoprire al meglio la posizione sono:

- età non superiore [redacted] 35 anni;
- laurea in Informatica, in Ingegneria Elettronica o Gestionale, in Economia e Commer[redacted] oppure diploma di laurea breve in Economia/Amministrazione o in discipline scientifiche;
- ottima conoscenza della lingua inglese e preferibilmente [redacted] un'altra lingua europea;
- conoscenze di sviluppo applicativo in almeno una [redacted] seguenti aree:
  - credito - [redacted] post vendita - commercio elettronico - commerciale e distribuzione - produzione, logistica, acquisti - ingegneria [redacted] progettazione - amministrazione e personale;
- consolidata esperienza di applicazione dell'informatica nelle imprese e nell'impiego delle tecnologie informatiche di supporto;
- piena disponibilità [redacted] viaggi e trasferte in Italia e all'estero, anche di media durata.

La società è in grado di garantire [redacted] professionisti in linea con il profilo descritto condizioni [redacted] inserimento e di sviluppo di sicuro interesse. La sede [redacted] lavoro è [redacted] **Torino**.

[redacted] prega di inviare dettagliato *curriculum*, con autorizzazione ai sensi della legge 675/96, citando [redacted] riferimento **VCG** a:

[redacted] Selection - via G. De Grassi 1 - 20123 Milano - Fax [redacted]
E-Mail: hni.milan@neumann-inter.com

Cerchi lavoro?

LE AGENZIE AFFILIATE TECNOCASA DI TORINO E PROVINCIA

Ti offrono un'opportunità.

Se sei diplomato, dotato di entusiasmo, determinazione e vuoi entrare a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia telefona a:

TECNOCASA FRANCHISING E NETWORK

Affiliato: STUDIO SETTIMO SAS
Via Italia, 13/G - Settimo Torinese
✆ 011.89.71.394 - 80.04.432
www.tecnocasa.com/set0/motorinese

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Il CSI-Piemonte, in relazione al potenziamento della propria Direzione del Personale, è interessato all'assunzione di un/a **esperto/a nell'area delle risorse umane.**

CSI piemonte

Requisiti:
- buona cultura in ambito di sistemi di gestione delle [redacted] umane (preferita [redacted] in scienze economiche, scienze politiche, psicologia);
- dimostrabile esperienza [redacted] (3-4 anni), maturata preferibilmente in [redacted] di servizi medio-grandi, nell'ambito di attività di sviluppo organizzativo (sistemi di valutazione ruoli e competenze, tecniche di intervista, metodi ed analisi dei processi, organizzazione del lavoro).

La posizione da ricoprire risponde al Direttore [redacted] Personale.
Inviare curriculum vitae dettagliato, dando espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali per fini di selezione o comunicazione (legge 675/96), a:

CSI-Piemonte
Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino
Tel. 011.3168235 - Fax 011.3168212 - e-mail: risorse.umane@csi.it

RISCHIO VIETNAM PER LE FORZE INTERNAZIONALI

I primi [redacted] dei Caschi blu

A Timor Est, contro soldati e miliziani

reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a DILI

Si comincia a sparare. Quattro, cinque scontri a fuoco in zone diverse e non solo contro i guerriglieri «Aitarak». «Ancora qualche giorno così - dice un ufficiale thailandese della forza di pace - e qui cominceremo a rischiare un [redacted] Vietnam».

Al quarto giorno di «protezione internazionale» la capitale di Timor Est si affaccia in un clima di assoluto terrore. Il tam-tam notturno ha diffuso la voce che i guerriglieri si stanno riorganizzando, cominciano a raggrupparsi. Da Atambua, ai confini con l'Ovest - zona in cui neanche un Casco blu è riuscito ancora a metter piede - le bande di Eurico Gutierres avrebbero cominciato a infiltrarsi.

Qualcuno dice che si sta preparando un attacco all'hotel «Turismo», quartier generale del contingente. Vere o no, queste voci diffondono grande nervosismo, e quando il sole non s'è ancora alzato già paiono confermate da una serie di sparatorie. Gli scontri hanno uno strano andamento circolare, e come se tutt'intorno all'area del lungomare, quella maggiormente presidiata, si tentasse di saggiare le reazioni dell'Onu.

Il primo scambio di colpi avviene nei pressi dello stadio, e dall'altra parte non ci sono «Aitarak» ma soldati indonesiani. E' una sparatoria breve ma molto intensa, che spinge la gente in strada a scappare in ogni direzione, i profughi a schiacciarsi sotto le tende.

Più tardi il generale Cosgrove parlerà di un «confronto» e negherà che ci siano incidenti con l'esercito indonesiano. Ma il comandante del contingente inglese, il colonnello David Richards, ha già smentito l'australiano raccontando com'è andata: «A un posto di blocco dei nostri gurkha s'è avvicinato un convoglio di camion militari indonesiani, e dai camion qualcuno ha fatto fuoco. Forse volevano vedere come avremmo reagito...».

Poco più tardi i gurkha avanzano verso lo stadio che sorge proprio accanto ad una caserma della «Tni». Altre raffiche di mitra, stavolta destinate a marcare un territorio «off limits» anche per l'Onu, almeno finché gli indonesiani avranno finito di ritirarsi. E poi, lungo tutta la mattinata, altre scaramucce tutt'intorno al centro, questa volta coi guerriglieri.

I «soldati della pace» sono nervosissimi: esattamente come fino a ieri cercavano di fraternizzare adesso puntano i mitragliatori contro chiunque, ordinano a qualsiasi persona incontrino di gettarsi per terra e se l'ordine non viene compreso buttano giù i passanti coi calci dei mitra. Altri «Aitarak» sono stati arrestati, ma via via che la presenza si stabilizza appare sempre più chiaro che distinguere fra vittime e carnefici qui è impossibile.

Un giornalista thailandese, venuto qui a seguito dei suoi ufficiali, racconta che nel suo Paese le polemiche già cominciano a montare. I contingenti asiatici non sono ancora arrivati ma a Bangkok i giornali già riportano le dichiarazioni di un misterioso «alto ufficiale» che dovrebbe essere lo stesso vicecomandante della spedizione, thailandese appunto.

«Gli australiani stanno sbagliando tutto, si muovono con atteggiamento inutilmente aggressivo, se si scatena la reazione delle bande qui scoppierà una guerriglia lunga e molto pericolosa».

Chi si trova, come qualche centinaio di giornalisti, coi piedi affondati nel guano ha invece l'impressione che la linea del generale Cosgrove sia anche troppo conciliante. Ieri dopo lo scontro con gli indonesiani il capo del contingente ha trascorso ore in un «meeting» coi loro comandanti, senza ricavare granché. Parla ancora di «collaborazione» quando appare chiarissimo che i soldati di Giakarta [redacted] nervosi [redacted] frustrati. Fra l'altro, nell'intervento «umanitario» cominciano a verificarsi smagliature che presto potrebbero diventare errori capitali.

A Timor Est continua a mancare ogni seria organizzazione degli aiuti. I gruppi umanitari parlano di venti persone morte per malnutrizione, [redacted] profughi che a decine di migliaia, sulle colline, aspettano cibo ed acqua.

Alcuni lanci col paracadute non hanno avuto successo, il Commissariato per i rifugiati afferma: «[redacted] già fuori tempo [redacted]. Fra poche settimane arriveranno i monsoni e il "popolo delle montagne" non potrà sopravvivere». L'aspetto militare certo è prevalente, ma più si tarderà a prendere il controllo delle cose più quella gente morirà. E più l'ostilità verso l'occidentale prenderà corpo, non solo fra i filo-indonesiani ma anche fra gli indipendentisti delusi.

Ieri accanto alla casa di uno di questi, Manuel Carrascalao, qualcuno ha scoperto un pozzo trasformato in discarica per corpi umani. Un cadavere irriconoscibile galleggiava sull'acqua, la gente del posto dice che il livello è troppo alto e lì sotto devono esserci almeno venti corpi. Nelle case semidistrutte ogni giorno [redacted] scoprono i resti di vittime insepolte. Se prima dei monsoni non giungeranno gli aiuti, questa città devastata rischia di trasformarsi in uno sterminato lazzaretto.

MISSIONE A DILI

Partiti da Pisa i primi 50 parà

PISA. Il Boeing 707 dell'Aeronautica militare [redacted] 50 paracadutisti della Folgore e 12 piloti della 46ma Brigata aerea si è levato in volo ieri mattina da Pisa, diretto in Australia. Il velivolo, che trasporta una parte del gruppo tattico che sarà schierato a Timor est, arriverà a Darwin tra due giorni. Si completa [redacted] la partenza dei primi soldati italiani che partecipano alla missione internazionale di pace a Timor dopo che, la notte scorsa, la nave San Giusto, con a bordo un centinaio di uomini ed i mezzi della missione, si è staccata dalle banchine del porto di Livorno. La San Giusto arriverà [redacted] Australia tra un mese. Il 30 settembre, infine, sempre da Pisa, partiranno due G222 dell'Aeronautica militare. I due velivoli faranno la spola con l'Italia per assicurare i rifornimenti al contingente italiano. [Ansa]

Si parla di un imminente attacco degli «Aitarak» contro il quartier generale delle forze di pace nell'isola

Una bambina getta spazzatura in uno dei tanti roghi che ardono a Dili

A 4 GIORNI DAL PROCESSO

Pinochet [redacted] medico in carrozzella

LONDRA. A quattro giorni dalla prima udienza del processo per l'estradizione in Spagna, l'ex dittatore Augusto Pinochet si è recato ieri in un ospedale vicino a Londra per un esame urologico. Dopo il controllo al «Princess [redacted]argaret Hospital» di Windsor, Pinochet, su una carrozzella, è stato caricato su un pulmino che l'ha riportato nella sua residenza. Pare che il generale soffra di disturbi al cuore e alla prostata oltre che di depressione. Lunedì prossimo inizierà a Londra il processo per l'estradizione in Spagna. [Ansa]

Il ministro incontra all'Onu il collega iracheno Saeed al-Sahaf

Dini: via le sanzioni [redacted] Baghdad

«In cambio del ritorno degli ispettori»

Maurizio Molinari

inviato a NEW YORK

Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha incontrato il collega iracheno, Mohammad Saeed al-Sahaf, esprimendo il sostegno italiano alla proposta francese di abolire del tutto le sanzioni dell'Onu - imposte a seguito dell'aggressione militare contro il Kuwait nel 1990 - a condizione che Baghdad accetti un nuovo ed efficace sistema di ispezioni dei propri arsenali. Tre dei cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza - Francia, Russia e Cina - hanno redatto il testo di una risoluzione in tal senso, che trova però il dissenso degli altri due membri permanenti - Stati Uniti e Gran Bretagna - favorevoli ad abolire solo l'embargo petrolifero simultaneamente alla ripresa delle ispezioni negli arsenali di Saddam Hussein «indispensabili per verificare la fine del riarmo non convenzionale». In assenza di un accordo ieri gli ambasciatori dei cinque paesi si sono limitati ad annunciare un'«intesa sui principi» che, come ha detto il rappresentante cinese Shen Guofang, «è solo un piccolo passo avanti mentre le questioni vere restano da risolvere». «La parte più difficile del lavoro è ancora da fare» ha confermato il vice-ambasciatore americano Peter Burleight. La spaccatura nel Consiglio di Sicurezza sull'entità della riduzione delle sanzioni e sulla formula del nuovo regime di ispezioni rafforza la posizione negoziale di Saddam Hussein. Durante l'incontro con Dini a margine dei lavori di apertura della nuova Assemblea Generale delle Nazioni Unite il ministro degli Esteri iracheno ha ribadito che «[redacted] accetteremo alcuna nuova risoluzione se non prevederà la totale abrogazione del regime delle sanzioni contro di [redacted]». Dini si è detto favorevole ad un «riequilibrio del sistema delle sanzioni» che faccia maggiormente leva «sugli incentivi» per far vedere a Baghdad una luce in fondo al tunnel dell'isolamento internazionale. Dini ha comunque fatto presente ad al-Sahaf che «il monitoraggio efficace degli arsenali non convenzionali non può venir meno» in ottemperanza alle risoluzioni già votate dal Consiglio di Sicurezza. Il ministro degli Esteri si è poi soffermato con Mohammad Saeed al-Sahaf sui bombardamenti anglo-americani che continuano quasi ogni giorno sull'Iraq dallo scorso dicembre (quando Bagdad decise di allontanare gli ispettori dell'Onu) facendo presente che si tratta ormai di un'iniziativa quasi unilaterale. La posizione italiana sul caso-Iraq al centro dei negoziati al Palazzo di Vetro - spiegano fonti diplomatiche - nasce dall'intenzione di «recuperare anche Bagdad alla Comunità internazionale come già avvenuto con l'Iran al fine di garantire la stabilità nell'intera regione del Golfo».

(segue da pagina 8)

E' improvvisamente mancato [redacted] suoi cari

Antonino (Nino) [redacted]

Sconvolti ne danno il triste annuncio la moglie Clemi, i figli Daniela con Beppe, Roberto con Daniela, i nipoti Pierfrancesco e Beatrice. Il funerale [redacted] luogo sabato 25 ore 9,30 presso la parrocchia Spirito Santo - Gerbido.

Torino, 24 [redacted] 1999.

Sei stato tutto per me, ti ho amato immensa[redacted], così sarà per sempre. Clemi.

Caro PAPÀ, sei stato per noi esempio [redacted] correttezza e lealtà. Con te vicino non ti deluderemo. Dani e Robi.

Giorgio, Luisa con Cristina, Paolo e Giorgio, si uniscono al dolore di Clemi, Roberto, Daniela e famiglie Carozzas-Bollone.

Dani, ti siamo tanto vicini Anna e Valentino, Giusi e [redacted]

Partecipano commossi al dolore per la perdita del caro NINO Angela e Francesco Podone con [redacted] Camillo Dell'Anno.

Sono [redacted] a Dany e alla [redacted] famiglia gli amici di sempre
Alberosa e Andrea
Monica e Stefano
Emanuela e Alberto
Paola e Paolo
Paola e Angelo
Cristina e Gil
Federica e Enrico
Massimiliano
Torino, 22 settembre 1999.

Affranti dal dolore, la sorella suor Teresina, il fratello Franco, [redacted] sorelle Grazia, Tina, Melina, Enza unitamente alle loro famiglie, con immenso amore stringono a Clemi, Daniela e Roberto.

Monica e Sergio ricordano lo [redacted] NINO con amore e infinita stima.

Gli [redacted] di sempre increduli e addolorati piangono la scomparsa del caro NINO stringendosi affettuosamente a Clemi e famiglia: tutti. Domenico, Mina, Luca, Silvia, Claudio, Giuliano, Dino, Mariarosa, Germana, Adolfo, Imilda, Elisabetta, Sabrina, Roberto; Rodolfo, Evelina, Gino, Mariagrazia, Ernesto, Giuliana, Elena, Guido, Franca, Fiorenzo, Nunziella, Marco, Gabriella, Mario, Chiara; Mohammad, Mirando, Bruno, Michela.

Vivo per sempre il ricordo della [redacted] del tuo affetto verso tutti noi. Pierpaolo [redacted] Anna, Cristina ed Ermanno, Ico con Patrizia e Alessio.

Dopo lunga e dolorosa malattia è mancato il

dott. Francesco [redacted]

Ne danno il triste annuncio la sorella Franca col marito Giovenale Borgesio il nipote Piero e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra, venerdì 24 settembre 1999 alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Antonino M.

- Bra, 22 settembre [redacted]

ANNIVERSARI

24-09-1993 24-09-1999

Leo Debenedetti

Il tuo ricordo: un poema senza fine. Vittoria

24-09-1993 24-09-1999

Leo Debenedetti

Nel nostro agire quotidiano emergono sempre i tuoi [redacted] consigli. Così ti ricordano gli amici.

1995 [redacted]

Gianna Beltramo

Sempre vivo il ricordo. Olga Beltramo e parenti.

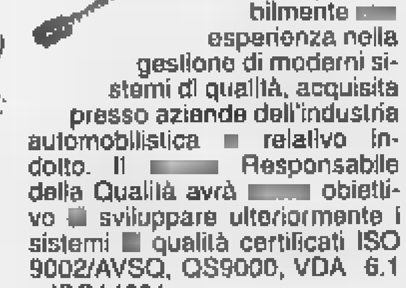
ORARIO [redacted]
[redacted] ED [redacted]
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, [redacted]
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
[redacted] 9-12,30
Sportelli PK.
[redacted] Marenco, 32
Lu/Ve [redacted] 21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30, 14-21.
Domenica e festivi 10,30-21

[redacted]
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: [redacted] e cognome del defunto centrati, nonché [redacted] tuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: [redacted] presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre a [redacted]ose di trasmissione, Iva 20% per [redacted].

RESPONSABILE DELLA QUALITÀ (RIF. 947)

La STABILUS GmbH è Azienda leader internazionale nella produzione di molle a gas e ammortizzatori per l'industria automobilistica, del mobile e per numerosi altri settori industriali. Per lo stabilimento in Italia (Villar Perosa, TO) con 85 dipendenti ci ha incaricato di ricercare il:

Offriamo l'opportunità [redacted] una eccellente crescita professionale ad [redacted] dinamico ingegnere,



preferibilmente [redacted] esperienza nella gestione di moderni sistemi di qualità, acquisita presso aziende dell'industria automobilistica [redacted] relativo indotto. Il [redacted] Responsabile della Qualità avrà [redacted] obiettivo [redacted] sviluppare ulteriormente i sistemi [redacted] qualità certificati ISO 9002/AVSQ, QS9000, VDA 6.1 e ISO14001.
Implicita [redacted] tale compito professionale [redacted] la corresponsabilità per la qualità [redacted] prodotti

sia internamente all'azienda sia verso i clienti e fornitori. STABILUS persegue la strategia "difetti 0" secondo il principio [redacted] "never-ending-improvement".

Per questa attività [redacted] indispensa[redacted] la buona conoscenza [redacted] lingua inglese e/o tedesca, dati i frequenti contatti con la casa madre in Germania e con i numerosi clienti [redacted] fornitori nel mondo.

Chi è interessato a questa posizione professionale di ampia prospettiva è pregato di [redacted] un dettagliato c.v. corredato da copia [redacted] certificato [redacted] laurea, indicando il riferimento anche sulla busta [redacted]:

ADOC GROUP S.r.l.
V. Casalis 33 10143 TORINO
FAX 011/4377360

STABILUS un'Azienda [redacted] Gruppo MANNESMANN-SACHS

Azienda facente parte di un Gruppo internazionale operante sul mercato della COMPONENTISTICA AUTO, ricerca per il potenziamento del proprio organico di produzione:

OPERATORI
esperti in stampaggi
termo plastici e/o termo duri

Inviare esauriente Curriculum Vitae completo dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, a:
PUBLIKOMPASS 442 - 10100 TORINO

Importante azienda operante nel campo elettrico automotive, allo scopo di potenziare il proprio organico in area progettativa, seleziona
[redacted]
ELETTRICI/ELETTRONICI
anche [redacted] esperienziati. Si richiede una buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità ad eventuali trasferte in Italia e all'estero.
La sede di lavoro è Torino. Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum al seguente nr. di fax: [redacted]1.6197836

ISTITUTO SVIZZERO [redacted]
[redacted] PER LA FRANCIA [redacted] L'ITALIA
Si richiede completa disponibilità a viaggiare. Offriamo una posizione sicura, ben retribuita ed indipendente. Chiediamo ottima formazione, impegno ed ampia cultura generale. Presupposto indispensabile è la perfetta conoscenza della lingua francese ed italiano parlato. Conoscenze specifiche non sono necessarie. Macchina della ditta a disposizione. Età ideale fino ai 30 anni. La Sua candidatura scritta di pugno, accompagnata da fotografia, deve essere indirizzata a
Istituto San Blasius, [redacted] Marconi 2, CH - 6900 Lugano

AZIENDA IN TORINO LEADER VENDITA MACCHINE UTENSILI
per potenziamento [redacted] per provincia [redacted]
AGENTE [redacted]
Esperto, max 40anni, riservatezza, sicurezza, moralità.
Ottime condizioni economiche, ampio portafoglio clienti.
Scrivere a: Publikompass 5337 - 10100 Torino

ADB Analisi Dati Borsa

1° Premio Ed. 95-96-97
"Il Leonardo della Ricerca Finanziaria"
sezione Analisi Tecnica

www.adbsim.com

Il sito Internet dove potrete trovare:

Servizi di Consulenza e Trading System su: Mercato Azionario Italia, Futures, Mercati Valutari e Fondi Comuni di Investimento

Banche dati e Servizio TLPNET per l'aggiornamento automatico di banche dati locali

ADB Analisi [redacted] Borsa SpA - C.so Duca degli Abruzzi, 85 10129 [redacted]
Tel. 011/58 13 777 Fax 011/58 13 737
Informazioni commerciali 800.017.612
E-mail mktg@adbsim.com Sito Web: http://www.adbsim.com

La campagna a favore del Terzo Mondo, Wojtyla ha incontrato anche Quincy Jones e David Bowie

Il Papa mette gli occhiali di Bono

Il leader degli U2: è un pontefice funky

Marco Tosatti
CASTELGANDOLFO

Strani incontri, ieri mattina, a Castelgandolfo: Giovanni Paolo II ha ricevuto, assieme ad altri esponenti della musica e della cultura, tre rockstar: il leader degli «U2», Quincy Jones e David Bowie. Li unisce - al Papa e fra di loro - la campagna lanciata tempo fa per ottenere la cancellazione, in tutto o in parte, del debito estero dei Paesi del Terzo Mondo. Ma naturalmente il cocktail di un Papa e di esponenti della musica rock, anche se non inedito (ricordate Giovanni Paolo II a Bologna, con Lucio Dalla e Bob Dylan?) si presta a spunti gustosi. Bono si è presentato all'udienza in tenuta quasi formale: giacca nera e camicia bianca. Ma la cravatta proprio non ce l'ha fatta, a mettersela. E' stato molto colpito dal Papa: nella conferenza stampa immancabile e seguente ha definito l'anziano papa «quanto si possa sperare di più funky in un pontefice romano». La rockstar ha inoltre detto che il Papa «dà l'impressione di uno dal quale quando era giovane avresti temuto un pugno ed ora tutta quell'energia è rivolta allo spirito». Sembra in effetti che sia proprio Bono, dei tre, quello che è riuscito ad instaurare un «feeling» particolare con il Papa; da non dimenticare che proprio Bono, in una tournée degli U2 a Roma si divertiva dal palco a fare degli scherzi telefonici al Vaticano. «Ha fatto sembrare facile stare assieme a noi - ha detto ancora il leader degli U2 -. Davvero penso che non si possa rifiutare nulla a quest'uomo, Clinton e Blair non possono dirgli di no. Ha grande charme ed è anche un show man: ha preso i miei occhiali e [redacted] ha indossati, è stato il primo Pontefice funky!»

«Un faccia a faccia certamente inusuale - ha rilevato Radio Vaticana - quello tra Giovanni Paolo II e il turbolento rockstar ora convertito alla causa della solidarietà internazionale; [redacted] pure l'incontro e l'iniziativa che gli sta dietro hanno molto da offrire alla causa dello sviluppo dei Paesi poveri». Il leader degli U2 ha regalato al Papa un libro di poesie. «Noi di Jubilee 2000 - ha detto ancora - vogliamo che i Paesi ricchi cancellino i debiti dei Paesi più poveri. Sappiamo che il nostro desiderio è anche quello del Papa. Del Dalai Lama. Di fedeli di ogni credo, musulmani ed ebrei, gente di destra e di sinistra. Siamo qui a Roma per dire: oggi, 23 settembre, mancano 100 giorni alla fine del millennio, sbrighiamoci a chiudere le prigioni del debito».

Da vari anni la Chiesa cattolica sta facendo pressione, a tutti i livelli, affinché il debito estero dei Paesi venga condonato. E [redacted] Pontefice, nei documenti relativi al Duemila, ha più volte riproposto questo appello: come nel Giubileo biblico si sarebbero dovuti rendere gli schiavi alla libertà e annullare i debiti, così nel Duemila le nazioni ricche cancellino i loro crediti verso chi [redacted] solo non può pagare, ma è schiacciato dal peso degli interessi. Una «catechesi» che ha evidentemente fatto proseliti. Dice Quincy Jones: «incontrare il Papa è stata un'esperienza indescrivibile, la sua umanità mi ha colpito. Ho conosciuto altri grandi uomini come Strawinsky e Sinatra, ma lui ha un altro livello. Io so cosa vuol dire essere povero, lo ero. Ho conosciuto l'altra faccia della medaglia, per questo supplico tutti voi di far diventare questa causa contagiosa».

Jubilee 2000, è il nome del progetto anti-debito, e le rockstar sono coscienti della loro importanza in questa strana joint venture fra Santa Sede e palcoscenici. «Noi siamo quelli che battono sui tamburi per fare rumore e attirare l'attenzione», ha spiegato Jones. E ha aggiunto Geldof: «una volta non credevo che le canzoni potessero cambiare le cose, poi con Live Aid abbiamo creato una lobby politica e fatto grandi pressioni. Noi possiamo aiutare ad aprire la porta perché un progetto come "Jubilee 2000" possa essere presentato a chi davvero ha il potere di cambiare le cose». Del Papa ha detto con un filo d'ironia Geldof «Mi sono piaciute moltissime le sue scarpe. Quest'uomo anziano e fragile è stato così umano con noi da permetterci di considerare anche particolari poco importanti come le scarpe. Spero che lo spirito della sua umanità si rifletta sui politici che devono eliminare tutti i mali del mondo». Giovanni Paolo II naturalmente ha pronunciato un discorso di saluto, e ha ribadito la richiesta vaticana di un'equa soluzione del problema del debito estero, attraverso la cancellazione o la riduzione. «Indigenze e vistose diseguaglianze - ha spiegato il Pontefice - rimangono all'ordine del giorno, a dispetto degli enormi progressi scientifici e tecnologici. La Chiesa guarda a tutto ciò con grande preoccupazione, non perché abbia al riguardo concreti modelli tecnici di sviluppo da offrire, ma perché essa possiede la visione morale di ciò che il bene degli individui e della famiglia umana richiede». Il Papa ha anche sottolineato come i benefici della riduzione del debito estero potrebbero consentire ai Paesi in via di sviluppo d'investire «nelle capacità della persona, in particolare nel campo dell'educazione e della salute». Investimenti quanto mai necessari e raccomandati dalla dottrina sociale cristiana. E non si è risparmiato un attacco contro chi vede nel libero mercato un dogma quasi assoluto al livello planetario. «La Chiesa ha costantemente affermato che sulla proprietà privata pesa una sorta d'ipoteca sociale e che la legge del profitto non può applicarsi a ciò che è essenziale per la lotta contro fame, malattie e povertà».

Giovanni Paolo II sta per indossare gli occhiali da sole di Paul Hewson «Bono», leader del gruppo rock irlandese degli U2

L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE

Quarantamila per padre Pio

FOGGIA. Oltre quarantamila pellegrini provenienti da tutt'Italia e anche dall'estero hanno partecipato la notte scorsa a San Giovanni Rotondo alla veglia di preghiera per il trentunesimo anniversario della morte di padre Pio. In silenzio, assiepati [redacted] sagrato della chiesa di Santa Maria delle Grazie [redacted] nelle strade adiacenti al santuario, hanno assistito alla proiezione del filmato in cui uno dei frati cappuccini, padre Severino, morto alcuni anni fa, racconta gli ultimi momenti di vita del frate con le stimmate. «Nella veglia di quest'anno - ha detto il portavoce dei frati cappuccini, padre Luciano Lotti - abbiamo voluto introdurre un modo nuovo di pregare ospitando testimonianze dirette dei devoti di padre Pio». Ed è questo anche il caso del gruppo musicale dei Jalisse, vincitori dell'edizione 1997 del festival di Sanremo, che hanno parlato del loro «particolare attaccamento» alla figura del frate, [redacted] hanno eseguito alcuni brani musicali. La commemorazione è stata presieduta dal ministro generale dei cappuccini, padre John Corriveau, [redacted] quale ha rilevato «l'attualità della figura di padre Pio e del suo messaggio di pace». Le manifestazioni per il trentunesimo anniversario della morte del frate proseguiranno anche nei prossimi giorni con una serie di celebrazioni liturgiche e con una processione in tutte le parrocchie di San Giovanni Rotondo del reliquiario contenente alcune spoglie del beato. [a. l.]

John Travolta si trovava a Parigi per la promozione europea del suo ultimo film, «The general's daughter»

In Francia sono sotto accusa sette adepti, che avrebbero circuito un gruppo di fedeli

Processo a Scientology, Travolta fugge

Lascia Parigi per non dover testimoniare in aula

L'attore temeva di essere convocato per raccontare la sua esperienza con i seguaci di Hubbard

«La considero una religione filosofica che mi ha permesso di affrontare le prove dell'esistenza»

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

La sindrome De Niro contagia John Travolta, la seconda star Usa a svignarsela per timore che i giudici francesi lo trascinino [redacted] in tribunale. Nella sua fuga inattesa e rocambolesca da Parigi qualcuno vedrà un contrappasso cinematografico. L'attore Usa era oltralpe per la «promotion» europea de «The general's daughter» ove incarna Paul Brenner, implacabile detective con le mostrine che nulla ferma: minacce, aggressioni, omicidi... Ma l'eroico personaggio è per il set. In versione live, John Travolta si arrende invece - dicono le radio - al primo intoppo. Ossia un'eventuale convoca[redacted] per testimoniare nel processo contro Scientology in corso a Marsiglia. Nessuna conferma giudiziaria. Ma la soffiata doveva essere davvero autorevole, se il divo [redacted] sospeso la campagna promozionale sprofondando nel panico l'oliatissimo lancio. Causa ufficiosa del rientro in patria, «esigenze professionali». Ma è difficile berla per tv, giornali e radio che dovevano - compresa «La Stampa» - intervistarlo.

Con De Niro, bisognava «chercher la femme», anzi la squillo. Ma nell'affaire John Travolta - che grazie a Scientology si dice «sposo fedele» - il dongiovannismo [redacted] c'entra. Temeva lo convocassero in aula per fargli raccontare «dall'interno» la sua (come ama ripetere) «religione filosofica». Nessun rischio penale, beninteso. Però anche l'«audizione conoscitiva» più innocua diviene [redacted] rischio in una Francia tentata dal mettere fuorilegge Scientology. E in ogni caso non doveva rallegrarlo la compagnia dei sette imputati per truffa, che secondo il pm abbindolarono psicolabili estorcendo loro soldi, equilibrio mentale e - in definitiva - l'anima.

Guarda caso un tema, quello della manipolazione, su cui Paul Brenner costruisce le sue fortune investigative. Nel film che abbiamo visto in anteprima - esordirà mercoledì nelle sale francesi, ma il pubblico italiano dovrà pazientare tre mesi - è la «guerra psicologica» a modellare lo script. L'ambiguo thriller con Madeleine Stowe, Leslie Stefanson e un bravissimo James Woods ove si fondono Edipo, sadomasochismo, ipocrisia militare e raffinatissime tecniche destabilizzatrici sarebbe un ottimo Bignami della voce «Aberrazioni».

Coincidenza fortunosa. Ma si direbbe che la materia interessi Travolta. Controprova: in America sta girando «Battlefield Earth» nel quale lo vedremo impersonare un alieno «destrutturatore» che segue gli ultimi terrestri. Il libro è peraltro a firma Ron Hubbard, lo scrittore di fantascienza riconvertitosi nella scientologia, con la sua Chiesa - [redacted] «multinazionale settaria», secondo «Le Monde» - riserva un'incondizionata venerazione. Portando sullo schermo il fondatore, si conferma dunque lo scientologo doc per eccellenza. Tom Cruise e Nicole Kidman, nonché le altre celebrità dell'universo Dianetics, praticano la militanza con moderazione. Lui no. «Scientology mi ha salvato da alcol, droga e profonda sfiducia in me stesso», dichiara volentieri. Erano gli Anni Bui, quelli a mezza strada fra il Travolta di «Grease» e la resurrezione accordatagli da Quentin Tarantino. Ma Hollywood ritorna a credere in lui. E il miracolato John s'improvvisa guaritore. «Non ho poteri speciali, diciamo che applico una tecnica facile, quella di Hubbard. E i risultati arrivano eccome».

Non ama, tuttavia, il dissenso. Ritroviamo su Internet un piccolo, significativo episodio. Quando «La figlia del generale» sbarcò sul grande schermo in America - successo lampo, malgrado una stagione poco favorevole come l'estate - tra i fan che l'attendevano per la première si celava un solo, patetico avversario brandendo il cartello «Scientology, minaccia per la democrazia». Non appena lo vide, Travolta fece dietrofront lasciando in gramaglie le ammiratrici.

Le situazioni conflittuali si direbbe lo spaventino. Semplice marketing, per non trasformarsi in figura controversa anziché «religiously correct»? Forse. «Prego Dio come facevo bambino - ripete - ma con Scientology è più facile. Ve la consiglio. È un metodo efficace per affrontare le dolorose prove dell'esistenza. Guardatemi: sembro l'ostaggio di una setta rovinosa, brutale, avida?». Per seminare la Buona Parola ha tuttavia bisogno che il pubblico non gli sia ostile. Conferenze universitarie, dichiarazioni ufficiali, interviste morbide. Marsiglia offriva un panorama troppo diverso. Meglio la fuga. Che non è l'ennesima malizia dei giornali: dandone notizia, la «France Presse» cita il suo entourage. Allergico ai processi. Come Scientology.

Ha trent'anni circa ed è italiano: ha colpito con modalità simili ad altre tre recenti aggressioni

Caccia al violentatore delle ragazze genovesi

Ieri l'ultima vittima: una sedicenne stuprata in un portone

Alessandra Pieracci
GENOVA

Una ragazzina di sedici anni è stata aggredita e stuprata nell'atrio di un palazzo, alle sei del pomeriggio, in una strada del quartiere [redacted] Marassi. Dietro un portone in vetro e acciaio di una via dignitosa e a tratti elegante di edifici vecchiotti, a poca distanza dall'ultimo domicilio del serial killer Donato Bilancia, un uomo di circa trent'anni ha picchiato e violentato una sedicenne, [redacted] modalità che ricordano altri analoghi episodi accaduti nell'estate dello scorso anno e fanno temere ora l'esistenza di un maniaco.

Paola, ma il nome è fittizio per tutelare la vera identità della ragazza, si era recata da un'amica e, dopo aver suonato per avvertirla, si era fermata nell'atrio ad aspettarla. Sarebbero dovute uscire insieme e raggiungere altri coetanei. Ma qualcuno è entrato nel portone. Forse lo sconosciuto aveva notato e seguito la ragazza, oppure l'ha scorta passando davanti all'edificio.

L'uomo è arrivato alle spalle di Paola, l'ha afferrata con forza. «Sta' zitta, puttana, non gridare» le ha detto stringendo ancora di più la presa. Poi la caduta a terra, e lo stupro.

Pochi minuti di terrore e dolo[redacted] insopportabili, nel terrore di essere in balia di un maniaco assassino. Ma il violentatore si è allontanato, e Paola è riuscita a scorgerlo a malapena, un tipo medio, sulla trentina, italiano, almeno dalle poche parole pronunciate.

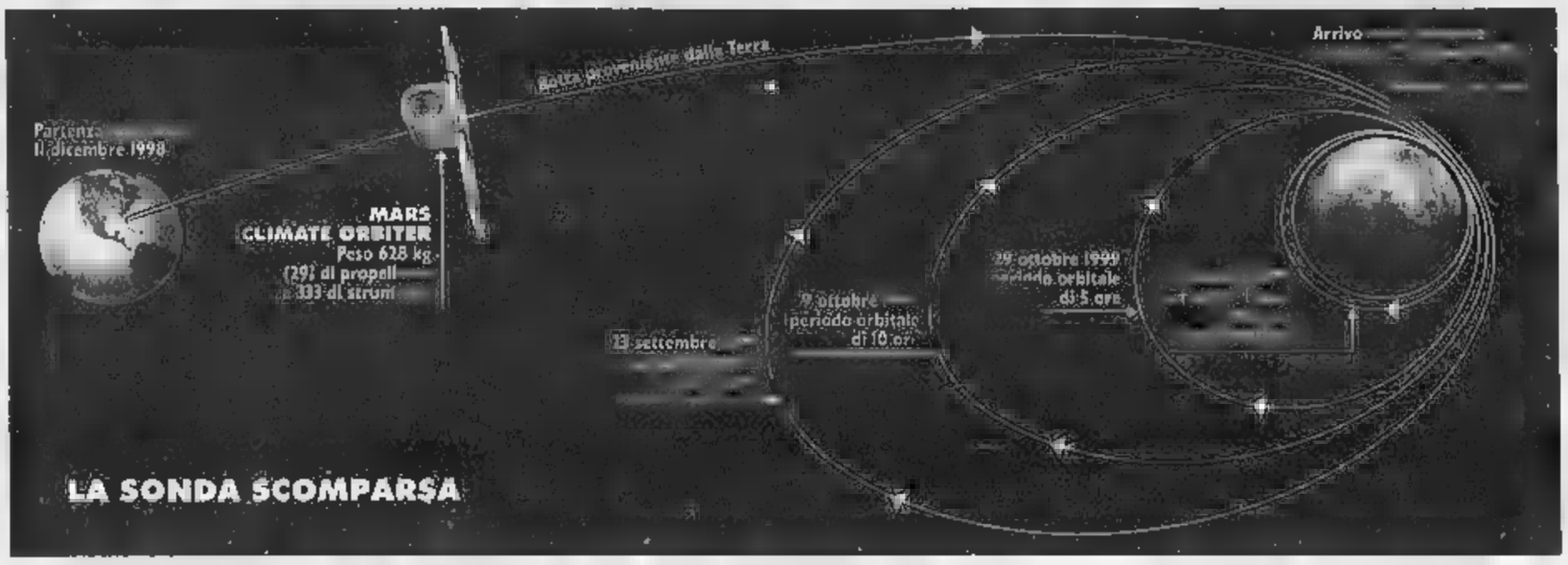
Ancora sotto choc, [redacted] ragazza è riuscita a raggiungere l'appartamento dell'amica. Vedendola in quelle condizioni, la mamma dell'altra giovane ha chiamato subito ambulanza e carabinieri. Al pronto soccorso di San Martino i medici hanno visitato e ricoverato Paola per le conseguenze fisiche e psichiche della violenza subita.

Ora i carabinieri della Compagnia di Portoria stanno cercando lo stupratore. «Non l'avevo mai visto prima» ha detto Paola.

Il 26 agosto scorso una ragazza di vent'anni era stata aggredita da due uomini, presumibilmente albanesi, che avevano tentato di stuprarla, immobilizzandola sul cofano della sua auto. Ma qualcuno, in via Fassolo, nella zona di Principe, si era affacciato alla finestra richiama[redacted] dalle grida. Due episodi nel giro di appena un mese rilanciano l'allarme verso un incubo metropolitano che purtroppo ormai si è fatto frequente realtà.

Lo stupro di [redacted] Montaldo richiama però alla memoria altri tre episodi, accaduti l'anno scorso, sufficientemente simili nelle modalità da non escludere la possibilità che si tratti dello stesso individuo. Il 24 giugno, nella Diga alveare del quartiere popolare di Begato, un individuo sulla trentina aveva seguito in ascensore una quindicenne, aggredendola. Lei era riuscita a fuggire, quando le porte dell'ascensore si erano aperte, correndo e gridando lungo le scale tanto da far aprire [redacted] porte di alcuni appartamenti, salvandosi così dall'inseguitore. Il 25 luglio a Pontedecimo, sempre nel Ponente cittadino, una ventiduenne che rientrava dopo una [redacted]rata in pizzeria, scesa dall'auto per aprire il box era stata trascinata in garage e stuprata da uno sconosciuto sulla trentina. L'ultima domenica d'agosto, una sedicenne che a mezzogiorno era andata nella stazione ferroviaria di Cornigliano per controllare gli orari dei treni per la Riviera, era stata aggredita nel sottopasso da [redacted] uomo che, afferratala alle spalle, le aveva legato i polsi con stringhe da scarpe prima di farla girare [redacted] inginocchiare, costringendola a un rapporto orale.

Avrebbe dovuto inviare dati necessari per lo sbarco umano, previsto entro il 2020



Marte inghiotte la sonda-detective

La Nasa perde i contatti con «Climate Orbiter»

Piero Bianucci

La maledizione marziana ha colpito ancora. La sonda della Nasa «Climate Orbiter», che ieri mattina avrebbe dovuto inserirsi in orbita intorno a Marte per poi studiarne la meteorologia, non dà più notizia di sé e non risponde ai messaggi radio che le vengono inviati dal Jet Propulsion Laboratory di Pasadena, in California. Come è già successo a varie sonde russe e americane, si è persa nello spazio durante la frenata che precede la cattura nel campo gravitazionale del pianeta. O, più probabilmente, si è schiantata sul suolo marziano: 125 milioni di dollari in rottami.

La manovra di rallentamento era iniziata regolarmente con l'accensione dei motori alle 11,01 ora italiana. La frenata, della durata di 16 minuti, prevedeva un abbassamento della velocità da 5,5 a poco più di 4 chilometri al secondo. La cattura doveva avvenire mentre la navicella si trovava dietro Marte, fuori contatto rispetto alla Terra, ma la ricomparsa era attesa già per le 11,26.

Dopo aver applaudito l'accensione dei retrorazzi, i tecnici della Nasa sono rimasti ad aspettare la ricomparsa di «Climate Orbiter» con una trepidazione facilmente immaginabile. Invano. La grande antenna a parabola californiana capta soltanto un preoccupante silenzio. Due le ipotesi: o la sonda ha rallentato troppo e si è schiantata sul pianeta, o - meno probabile - il motore si è spento troppo presto, la sonda è sfuggita all'attrazione gravitazionale di Marte e ora prosegue la sua corsa verso la periferia del sistema solare.

Al Jet Propulsion Laboratory non tutti disperano. Gli irriducibili dicono che forse la manovra è riuscita solo in parte, e l'antenna della sonda potrebbe non essere ben diretta verso la Terra. L'orbita prestabilita era molto ellittica e veniva percorsa in 12-17 ore. E' possibile che prima o poi l'antenna venga a trovarsi in una posizione favorevole e che la sonda torni a far sentire la sua voce. A questo punto si potrebbe correggerne la rotta.

> Era previsto che ieri si inserisse nell'orbita del Pianeta Rosso ma d'improvviso tutti i segnali si sono interrotti A dicembre arriverà una seconda astronave

Ma le speranze sono minime. Probabilmente, quindi, il programma di esplorazione di Marte subirà una dura battuta d'arresto. Vediamo perché.

I piani del «Mars Climate Orbiter» prevedevano una graduale modifica dell'orbita di cattura nell'arco di due mesi, fino a renderla quasi circolare, a 400 chilometri dalla superficie di Marte. Per risparmiare propellente e rendere quindi la sonda più leggera e meno costosa, l'aggiustamento dell'orbita era affidato all'attrito aerodinamico che i pannelli solari della navicella incontrano nel tratto di orbita più vicino al pianeta, dove l'atmosfera marziana, benché molto tenue, riesce a farsi sentire. Il calendario prevedeva per il 9 ottobre una riduzione del periodo orbitale a 10 ore, poi, il 29 ottobre, a cinque ore e infine, il 29 novembre, a poco meno di due ore. Nel gennaio del 2000 erano attesi i primi dati utili. Le osservazioni dovevano proseguire per almeno 687 giorni, cioè per un intero anno marziano, in modo da tracciare un quadro completo del clima del pianeta rosso di tutte le sue stagioni.

Ma c'è qualcosa di più grave. Il 3 dicembre arriverà presi di Marte un'altra sonda meteorologica, lanciata dalla Nasa il 3 gennaio 1999, con il compito di posarsi sul Polo Sud del pianeta, dove si distende una vasta calotta di anidride carbonica ghiacciata. A bordo c'è un microfono che dovrebbe farci ascoltare addirittura il soffio del vento marziano. I dati della sonda al suolo, però, per giungere fino a noi avranno bisogno di un ponte radio, e la sonda «Mars Climate Orbiter» avrebbe dovuto funzionare da relay. Senza questo ponte radio sarà molto difficile captare i debolissimi segnali della sonda polare.

I riflessi negativi di tutto ciò si sentiranno a lungo, perché lo studio di Marte è programmato sulla base di due sonde all'anno, ognuna con compiti specifici, in preparazione del sospirato sbarco di un equipaggio umano. Traguardo vago, ma che era collocabile intorno al 2015-2020. Ora potrebbe allontanarsi ancora di più.

L'urbanista boccia la Giornata europea

«Le città senza auto? Illusione pericolosa»

E' polemica in Francia: «La mobilità richiede altre soluzioni più creative»

Bruno Caussé

PARIGI

François Ascher, lei è professore all'Istituto francese di studi urbanistici: qual è la sua opinione sull'operazione europea «Giornata senz'auto»?

«In Francia si sono sottovalutati per molto tempo i problemi dell'ambiente e, così, le macchine e le infrastrutture che sono loro collegate hanno dominato incontrastate. Questa giornata, quindi, significa una presa di coscienza. E tuttavia presenta un rischio: che le quattro ruote si trasformino in un capro espiatorio. Ed è questa l'ambiguità dell'operazione. Le città senz'auto hanno valore come campanello d'allarme, ma non rappresentano una soluzione».

Lei ritiene che la coppia città-auto resti comunque indissolubile?

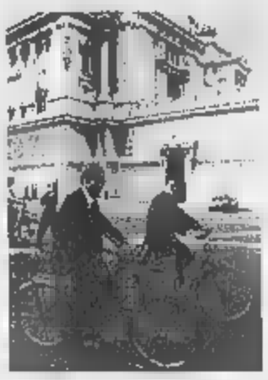
«L'opinione pubblica chiede più spazi e sempre maggiore indipendenza e, allo stesso tempo, ha modelli di vita via via diversi. Quindi, si impongono mezzi rapidi e comodi e fatti su misura, soprattutto nelle tratte che uniscono la periferia con il centro: l'auto, in questo caso, resta il mezzo più pratico. La Francia ha avuto la sfortuna, come Usa, di urbanizzarsi nello stesso tempo in cui si diffondevano le auto. E, quindi, l'organizzazione delle città le rende inevitabili. E' illusorio pensare di poter tornare a modelli antichi oppure di frenare la richiesta di mobilità. D'altra parte, si sa già come sarà la città che esisterà da qui a 20 o 30 anni e, infatti, è stata progettata all'80 per cento».

Ed è costruita intorno alla macchina, non è così?

«Bisogna limitare la presenza delle auto solo là dove sono fonte di ingorghi, in particolare nelle zone ad alta densità di popolazione. Si devono quindi "addomesticare", cercando di capire quali usi rispondano meglio alle esigenze della qualità della vita. Bisogna anche saper prevedere una diversa utilizzazione delle reti stradali, recuperare i ritardi nei trasporti collettivi e, poi, immaginare vetture pulite e silenziose. Ma credere che le città possano restare senza auto è un'illusione pericolosa».

C'è tuttavia una richiesta crescente per limitarne l'uso. E' d'accordo?

«In effetti, le categorie privilegiate, che hanno la possibilità di abitare in appartamenti che si trovano nei centri storici, chiedono un miglioramento dei trasporti pubblici. Ma le categorie meno favorite, che sono costrette ad abitare lontano, nelle periferie, restano legatissimi all'auto».


Roma ha aderito al no alle auto

Allora, lei è convinto che il voler lasciare l'auto sia in realtà la richiesta dei privilegiati?

«Bisogna tenere presente la realtà della Francia urbanizzata e, quindi, essere cauti, per evitare di generalizzare interventi e soluzioni. L'esempio di Strasburgo è chiaro: l'introduzione del tram è stato un successo per il centro. Ma i problemi che si presentano per le esigenze di mobilità nel suo agglomerato esigono una molteplicità di soluzioni e non la semplice proibizione dell'auto. La mobilità della gente è mutevole ed è meno legata che in passato alle esigenze del lavoro. Bisogna saper sottrarsi alla concezione di un trasporto ripetitivo di massa. Il trasporto di modello "fordista" - vale a dire quello uguale per tutti, sempre alla stessa ora - è ormai superato».

Copyright «Le Monde»

Esperimento riuscito a Londra innestando tessuto congelato

Sconfiggere la menopausa con il trapianto delle ovaie

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

La menopausa diventa reversibile grazie al primo «re-impianto» ovarico. La scoperta di uno scienziato inglese hanno restituito la capacità di procreare a una giovane donna a cui erano state asportate entrambe le ovaie. Il tessuto ovarico, conservato in laboratorio, è stato rimesso al suo posto con successo nel corso di un'operazione a New York. Una rivoluzione nella Biologia femminile e potenzialmente a portata di mano: la tecnica potrebbe non solo prolungare l'età riproduttiva delle donne, ma anche eliminare il bisogno dei «cerotti» ormonali per aiutarle a restare sane e giovanili.

Il professor Roger Gosden dell'Università di Leeds ieri ha sottolineato che il tipo d'operazione a cui s'è sottoposta Margaret Lloyd-Hart, trentenne ballerina americana, è stata messa a punto per ridare speranza a donne come lei, che aveva dovuto farsi togliere le ovaie per un problema di cisti, prima, e un disturbo ormonale, poi. E' probabile che questa tecnica cominci ad essere innanzitutto applicata su donne malate di cancro, che non vogliono restare sterili in seguito alla radioterapia o alla chemioterapia. Se le loro ovaie venissero asportate di routine prima delle cure, congelate e poi reimpiantate, la capacità di produrre ovuli e ormoni potrebbe essere ripristinata. Anche le donne con una storia di menopausa precoce in famiglia potrebbero beneficiarne, «immagazzinando» per tempo il loro tessuto ovarico.

Ieri, come sempre succede di fronte a un successo scientifico di questa portata, tutti si sono scatenati a prospettare scenari più fantasiosi: teoricamente, la stessa tecnica potrebbe invertire il corso della menopausa in donne più anziane che ricevano le ovaie di una donatrice, benché in questo caso l'eventuale progenie non apparterebbe geneticamente alla donna ricevente. E c'è chi azzarda che potrebbero essere usate le ovaie di feti abortiti, pratica che però è illegale in Inghilterra. Nel caso del re-impianto, il rischio del rigetto è minimizzato. L'operazione su Margaret Lloyd-Hart è stata eseguita lo scorso febbraio dal dottor Kutluk Oktay al Methodist Hospital di New York sulla base delle scoperte del professor Gosden. Sessanta dei 72 segmenti del tessuto ovarico della paziente sono stati scongelati e «cuciti» in una catena che è stata poi impiantata nel suo grembo. La donna non ha ancora riavuto un ciclo mestruale normale, ma i suoi livelli ormonali stanno cambiando e le sue ovaie (con l'aiuto di un farmaco per stimolare l'ovulazione) hanno già prodotto un ovulo. Tuttavia è ancora troppo presto per dire se riuscirà a concepire.

«Personalmente, ho sempre creduto che lo scopo primario di queste tecniche fosse la conservazione della fecondità in donne che hanno subito cure che le hanno rese sterili. Ma so anche che alcuni le considerano un'opportunità di dare alle donne una maggiore scelta riguardo ai loro ormoni», ha aggiunto il professor Gosden, che sta per trasferirsi alla McGills University del Quebec, in Canada. A beneficiare di queste cure, spiega, «sarebbero innanzi tutto donne fra i quaranta e i cinquant'anni, molte delle quali oggi desiderano un bambino ma non ci riescono». Se il tessuto ovarico fosse prelevato quando la donna è ancora giovane, non invecchierebbe, ma la tecnologia per conservarlo a lungo deve ancora essere messa a punto. In Inghilterra, nella speranza di una scoperta scientifica che restituisse loro la fecondità, molte donne e persino bambine malate di cancro, hanno già ceduto da parte il loro tessuto ovarico prima di sottoporsi alle cure.

OSPEDALI PARALIZZATI IL 18 OTTOBRE

ROMA. Ospedali bloccati per lo sciopero dei 100 mila medici e veterinari dipendenti: i camici bianchi incroceranno le braccia lunedì 18 ottobre per tutta la giornata, dalle 8 alle 20. Lo ha deciso il «Tavolo unitario», di cui fanno capo tredici sigle sindacali, ribadendo nella sua integralità il documento intersindacale del 28 luglio». Tutti uniti, quindi, Anaao-Assomed, Anpo, Cimo, Cisl Medici Cosime, Civemp, Cumi, Fesmed, Fials Fp Cgil Medici, Nuova Ascoti, Uil Sanità Fnam e Onsped: hanno deciso di scioperare per «rafforzare il ruolo e la dignità professionale della categoria medica e veterinaria a rapporto dipendente». Chiedono che siano evitati «gli eccessi di burocratizzazione e di centralizzazione che rischiano di paralizzare il Servizio sanitario nazionale» e degli «adeguati finanziamenti per il Ccnl 1998-2001, in particolare risorse aggiuntive per il Fondo per l'esclusività di rapporto». Se il governo e le Regioni non si impegnano concretamente in questo senso - ha sottolineato ieri il coordinatore del «Tavolo unitario» Aldo Grasselli - non sarà possibile comporre la vertenza in atto.

[r. cri.]

Agli atti un videotape

Aperta inchiesta sulla missione Arcobaleno

ROMA

E ora sulla missione Arcobaleno c'è un'indagine penale. Omissione di atti d'ufficio: è questo il reato ipotizzato contro ignoti dalla Procura di Bari. Il pm Michele Emiliano - che ad agosto aveva avviato un'inchiesta conoscitiva - ha acquisito un nuovo atto. Si tratta di un videotape - pubblicato oggi da «Panorama» e sequestrato dalla procura - che accusa i responsabili della protezione civile e del corpo forestale e gli agenti della polizia italiana di aver assistito senza intervenire al saccheggio dei 160 container contenenti i doni degli italiani ai fuggiaschi del Kosovo. Il documento sarebbe stato filmato il 9 luglio: il giorno prima, quindi, della chiusura definitiva del campo e della razzia avvenuta secondo la protezione civile un assalto armato da parte degli albanesi. Per adesso il dipartimento attende di verificare le immagini prima di esprimere valutazioni. Ma Forza Italia e Alleanza Nazionale già riscaldano la polemica. «Chiederemo - afferma l'azzurro Enrico La Loggia - l'istituzione di una commissione d'inchiesta sull'intera vicenda». I deputati di An Graziano, Conti e Marengo, invece, hanno presentato un'interrogazione parlamentare. «Non si può far finta di nulla - dicono - di fronte al polverone che sta soffocando la generosità di milioni di italiani». Il video mostra anche il responsabile del campo a Valona, Luciano Tenaglia, che si allontana lasciandosi alle spalle una jeep della Protezione civile e due poliziotti italiani che assistono immobili allo scempio. Poi una frase sconcertante pronunciata da un componente della missione: «I lucchetti dei container sono stati fatti saltare io direi di prendere roba per noi e fregarcene». Ieri Emiliano ha interrogato un funzionario della protezione «come persona informata dei fatti».

[g. l.]

Trasporto combinato: una grande squadra per ogni partita. Di merci.

Ferrovie dello Stato, CEMAT e i grandi operatori italiani per garantirvi il meglio. Con ogni mezzo.

Per il trasporto merci, le aziende possono contare su una grande squadra, formata da Ferrovie dello Stato, CEMAT e grandi operatori nazionali. Da questa squadra nasce il trasporto combinato, un sistema che integra diversi mezzi di trasporto e vince in flessibilità e modularità, in affidabilità e in sicurezza, garantendo una distribuzione capillare in tutta Europa. E che diminuisce l'impatto ambientale, economizzando energia e facendo risparmiare le imprese.

DANZAS

FERROVIE DELLO STATO

L'unione fa il trasporto.

Provvedimento firmato da Visco: aumento modesto dopo i 50 miliardi

Superenalotto, un freno al jackpot

Cresceranno i premi minori

Il 6 e il 5+1 non lieviteranno più a ritmo forsennato. I super premi record, quelli che sfiorano i cento miliardi, fanno notizia, attirano la cupidigia dei giocatori ma, al dunque, non li vince quasi nessuno. E' questo il ragionamento che ha indotto il ministero delle Finanze a cambiare il meccanismo del montepremi del superenalotto. In accordo con la Sisal, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha firmato ieri un provvedimento che frena la crescita del 6 e del 5+1, finora equiparato agli altri premi: in questo modo verrà aumentato il valore delle vincite minori, il 5, il 4 e il 3. Il decreto ministeriale arriva non a caso proprio nel giorno in cui il jackpot mette in palio 84 miliardi, cifra mai vista, vicina al primato europeo dei montepremi. Ma niente paura per l'estrazione di sabato, le nuove norme entreranno in vigore solo la prossima settimana, con l'estrazione di mercoledì 29 settembre. In futuro, però, bisognerà davvero dire addio ai sogni miliardari? Non proprio. Vediamo perché.

Il criterio di ripartizione delle vincite cambia, ma solo a partire da una certa soglia. Il nuovo sistema si attiverà quando il 6 avrà superato i 50 miliardi e il 5+1 i 25; in caso di mancata vincita, l'incremento dovuto alle giocate non equivarrà al 20 per cento ma al 4 per cento delle giocate. Il rimanente 16 per cento andrà ai premi inferiori, che generalmente registrano vincite molto frequenti e che quindi sono praticamente esclusi dal meccanismo di accumulazione. Finora il montepremi dovuto alle nuove giocate veniva ripartito in parti uguali fra i cinque categorie di premi, cui era destinato il 20 per cento a testa. D'ora in poi sarà così solo se il 6 e il 5+1 non avranno raggiunto le rispettive soglie. E' chiaro che che essendo molto difficile realizzare il 6 e il 5+1, queste due categorie di premio si arricchivano ad ogni estrazione senza vincitori, di un nuovo 20 per cento, fino a raggiungere somme esorbitanti. In futuro il 16 per cento che non toccherà più al 6 che è già arrivato oltre i 50 miliardi, andrà ad accrescere gli altri premi. Se il 5+1 non avrà raggiunto ancora 25 miliardi, rientrerà nella ripartizione, se invece sarà già oltre la soglia, 3, 4 e 5 avranno l'8 per cento in più a testa.

La prima estrazione con il nuovo metodo sarà dunque quella di mercoledì 29 settembre, per quella di sabato verranno ancora applicati i vecchi criteri. In ogni caso, se nessuno dovesse fare 6 nemmeno questa volta, l'attuale montepremi rimarrebbe intatto, ma crescerebbe solo del 6 per cento.

Le nuove regole non devono però spaventare, assicurano al ministero delle Finanze, al contrario. C'è di che rallegrarsi perché aumentano le possibilità di vincere qualche bel gruzzoletto anche i premi minori. «Pensiamo - spiegano - che questa misura che aumenta 6 vincite minori e incentiva una più diffusa ripartizione del montepremi faccia crescere ancora il volume del gioco. La massa dei partecipanti vince con il 3, il 4 o il 5, non con il 6 da 84 miliardi».

«Prendiamo atto di questa decisione del ministro»: è questo il primo commento della Sisal alla presentazione del nuovo meccanismo che regola il jackpot del superenalotto. Ma il giudizio non sembra negativo. Simone Perotti, responsabile delle relazioni esterne della società, si augura infatti «che l'aumento delle vincite minori possa costituire un ulteriore incentivo, gradito, per tutti i giocatori».

Da Mimmo Lucà, che nei giorni scorsi chiesto di porre un freno all'escalation vertiginosa del primo premio del superenalotto, è soddisfatto delle misure decise dal ministro. Intanto da Forza Italia vengono dubbi sulla regolarità dell'ultima estrazione, nella quale il jackpot valeva circa 75 miliardi: tre parlamentari «azzurri» hanno presentato al ministro Visco un'interrogazione parlamentare per verificare «se vi siano state irregolarità». [j.arb]

L'estrazione di domani quella con il record sarà eseguita secondo il vecchio metodo Le nuove regole entreranno in vigore a partire dal 29 settembre

Il primo premio del Superenalotto domani sarà di 84 miliardi

Due anni di record

Subito popolarissimo fa sognare tutta l'Italia

ROMA. Il 29 novembre spegnerà la sua seconda candelina. Il Superenalotto nasce infatti nel 1997 da un illustre predecessore: il gioco dell' Enalotto che, dopo 40 anni, cambia veste abbandonando i segni che da sempre in Italia sono stati abbinati alla schedina (1-X-2). Il nome del nuovo gioco, che fa presto sognare milioni di italiani, è scelto dalla Sisal Sport Italia. Il Superenalotto diventa l'unico concorso europeo a premiare cinque categorie di vincita. La categoria più fortunata, però, resta quella del 6, cioè dei giocatori che a indovinare i primi estratti sulle ruote di Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma. Con le sue vincite miliardarie (e da molti ritenute eccessive) ha ricevuto elogi e critiche finchè, nell'ottobre del '98, nasce in Parlamento «il partito del tetto». Anche Giorgio Benvenuto, presidente della commissione Finanze di Montecitorio, ritiene che vincite da capogiro mettano in moto meccanismi perversi. «Le vincite non possono essere così alte - ha detto -. Ci vuole un limite che renda più umano il gioco. Non c'è d'altronde un tetto anche alle pensioni?». [Ansa]

Il «Signor Sfortunato»

Per risparmiare 50 mila si fa sfuggire 76 miliardi

LECCE. «Mister Jella» abita a Vernole, ottomila anime e, ovviamente, un «Bar Sport» con annessa ricevitoria. «Mister Jella», è un imprenditore e, da mercoledì, ha una pessima cera. Se avesse avuto fiducia in quella schedina del Superenalotto esposta sulla vetrina della ricevitoria, ora starebbe festeggiando domandandosi: che ne faccio di 76 miliardi? Invece la schedina miliardaria l'ha lasciata lì, costava troppo: era un sistema ridotto da 48.800 lire e lui ne aveva già acquistati tre, pagati 18.000, 24.000 e 8800 lire. Così ha rinunciato. Sborsate oltre 50 mila lire ha pensato che era giusto fermarsi. Mercoledì sera, quando la tv ha comunicato i numeri vincenti, è sbiancato. Era nel bar e aveva tra le mani le schedine acquistate (non vincenti). Ha lanciato un'occhiata a quella che era rimasta invenduta dopo essergli passata tra le mani. Per poco non sveniva. Così a lui è sfuggito un ciclopico colpo di fortuna e Vernole ha perso la possibilità - con conseguente battage - di collocarsi tra altri due Comuni pugliesi nella classifica delle vincite miliardarie, cioè dopo Grottaglie, Taranto (86 miliardi il 6 febbraio scorso) e prima di Peschici, Foggia (73 miliardi il 10 ottobre dello scorso anno). [s.l.]

Sette su dieci

Sono abusivi i cartelloni pubblicitari

ROMA

Pubblicità ...regresso: sulle strade d'Italia 70 milioni di cartelloni pubblicitari deturpano il paesaggio, impediscono di gustare le bellezze artistiche, distraggono gli automobilisti, provocando incidenti stradali. Metà dei cartelloni sulle strade extraurbane è abusivo, una percentuale che sale a 70 su 100 nelle aree urbane. I dati sul dilagare della pubblicità formato supergigante sono stati riferiti dal Comitato per la bellezza «Antonio Cederna» che al mega manifesto ha deciso di dichiarare una guerra senza quartiere. In Italia, hanno riferito i fondatori del Comitato, Luigi Manconi e Vittorio Emiliani, operano circa 40 mila aziende del settore della comunicazione e il giro d'affari delle affissioni legali, nei primi sette mesi di quest'anno è stato pari a 183 miliardi e 6 milioni.

Non esiste una legge che consenta di «porre freni alla colata pubblicitaria e di regolamentare la materia della cartellonistica stradale». L'unico deterrente è contenuto nel Codice della strada, ma le violazioni e gli abusi praticamente non si contano. Sul fronte della battaglia al cartellone abusivo l'Italia è «maglia nera» d'Europa. «Il ministro Pompidou, in una sola notte, fece togliere tutti i cartelli stradali di Parigi», ha riferito Fulco Pratesi sottolineando che «in Spagna è rimasto solo il gigantesco toro che pubblicizza una nota marca di cognac e che è diventato una sorta di monumento nazionale da difendere».

Se l'Italia è la meno rigorosa d'Europa, ultima della classe è Roma dove si ritiene che oltre i due terzi dei 40 mila grandi impianti pubblicitari siano abusivi. Il «tour degli orrori» a caccia del cartellone abusivo, deciso dagli aderenti al Comitato Cederna subito dopo la conferenza stampa, è iniziato da piazza Navona, e proseguito per via Cristoforo Colombo, via Ardeatina, via Laurentina fino al parco regionale dell'Appia Antica, il più «inquinato»: 91 cartelli abusivi in uno dei territori più vincolati del mondo. E a dimostrare la volontà di non dar tregua alla pubblicità invasiva i partecipanti al tour hanno abbattuto un cartellone pubblicitario sulla via Appia. [Agi]

Donne italiane

Lavoratrici flessibili e manager

ROMA

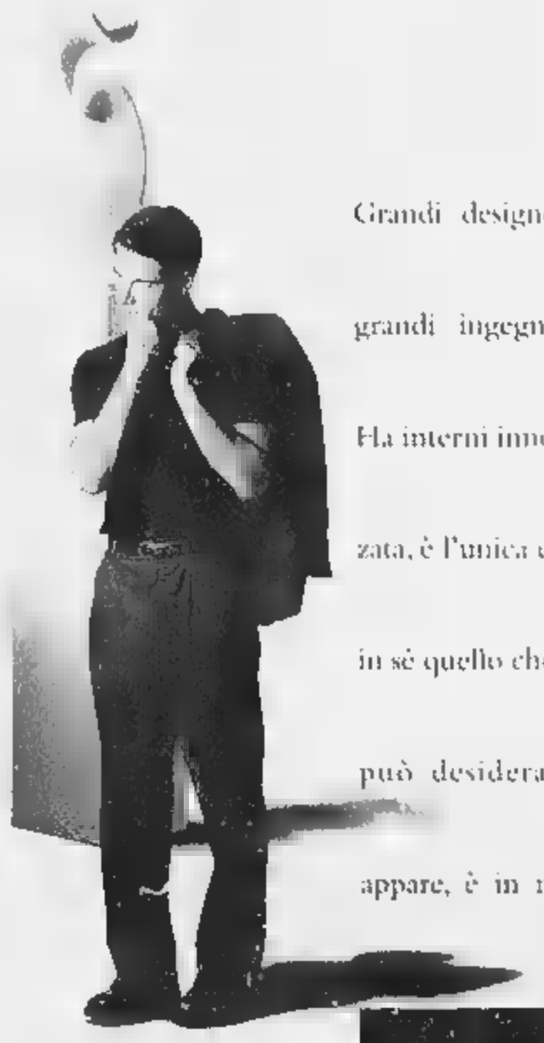
Vogliono un lavoro che le soddisfi appieno, meglio se con tempi flessibili o part-time, sono convinte che i soldi siano importanti soprattutto per essere più autonome e chiedono aziende che siano in grado di valorizzare le loro capacità. Il lavoro prima di tutto, dunque, ma senza rinunciare alla vita privata e alla maternità. Queste le caratteristiche delle lavoratrici italiane che si affacciano al terzo millennio, stando al sondaggio del mensile Glamour, condotto dall'Abacus su un campione di 700 donne tra i 25 e i 55 anni che svolgono le professioni più diverse.

Ma qual è il principale desiderio delle donne lavoratrici? Innanzi tutto orari più flessibili. Il 59% delle intervistate, infatti, potendo scegliere preferirebbe concentrare il lavoro il più possibile per avere più tempo libero e per il 41% il contratto ideale è quello part-time o a tempo flessibile (30%). Per 4 donne su 10 in azienda è fondamentale ottenere periodicamente un aumento di stipendio, ma anche poter dedicare periodi dell'anno all'aggiornamento pagato (29%). Un'azienda, inoltre, è vincente se premia chi se lo merita (85%) e, dovendo scegliere, il 37% delle lavoratrici preferirebbe avere un uomo come capo (il 18% sosterrebbe una donna) e il 51% è convinto che per gestire bene il potere bisogna usarlo come fanno gli uomini. Meno interessate alla carriera, le italiane associano al successo il sentirsi realizzate (44%). Per il 37% la cosa più importante è fare lavoro che interessi, possibilmente in un ambiente piacevole (23%). Per il 33% la garanzia di successo per una donna sono le buone capacità, solo per l'11% il successo è legato alla rinuncia alla vita privata. E i soldi? Per il 64% servono per essere più autonome. [Ansa]

Una manager

DAEWOO

Avant-garde.



Grandi designer l'hanno pensata.

grandi ingegneri l'hanno creata.

Ha interni innovativi, estetica avanzata, è l'unica city-car che riassume in sé quello che chi pensa in grande può desiderare. Quando Matiz appare, è in mostra l'avanguardia.

L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

MATIZ: **SMILE** LIRE 13.600.000; **CITY** LIRE 14.600.000; **PLANET** LIRE 15.600.000; **STAR** LIRE 17.600.000; PREZZI SPECIALI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE.

NUOVA MATIZ **VAN** LIRE 14.400.000; PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

Numero Verde 800-011943 oppure: www.daewoomotor.it

Matiz

La top model non aprirà oggi per Gai Mattiolo le sfilate di Milano-collezioni

Naomi Campbell non dovrebbe sfilare
A fianco, Megan Gale è molto richiesta

Lo stilista: «E' diventata un personaggio, è capricciosa e sempre in ritardo»
Ma Ferrè: «Se è disponibile la ingaggerò, certi abiti sembrano vivere apposta per lei. Mai avuto problemi»

La moda licenzia Naomi «Non è più una modella»

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Naomi licenziata dalla moda. Alla vigilia delle sfilate del prêt-a-porter femminile per l'estate del Duemila, scoppia la notizia bomba. Stamattina doveva essere lei, sul podio di Swish, a inaugurare la kermesse. Invece, i portavoce del marchio ieri sera hanno divulgato un secco comunicato: «Quest'anno, anziché vestire Naomi, aiutiamo 16 bambine del Kenya». E i 70 milioni che doveva intascare la top saranno quindi devoluti all'infanzia abbandonata.

Che cosa c'è dietro questa scelta improvvisa? Da Swish raccontano di aver rinunciato alla Venere Nera, immortalata sul biglietto d'invito con un allusivo lecca lecca, perché è capricciosa e arriva sempre in ritardo. Senza contare che ormai molti, nel settore, considerano l'immagine della top inflazionata come il prezzemolo.

«Naomi non è più una modella, bensì un personaggio. La vetrina milanese è troppo importante per fare show fine a se stessi. Ecco il motivo che mi ha spinto a non arruolarla», sostiene Gai Mattiolo, per la prima volta senza di lei in passerella.

I ben informati giurano che Naomi ricomparirà da Versace. Peccato che nessuno, alla maison, sia in grado di confermare la presenza della Campbell.

Declino di una super top? «Non è vero che gli stilisti la snobbano. E' lei che ha deciso di prendersi una pausa di riflessione, forse non sfilerà questa stagione, sta decidendo - dicono alla Riccardo Gay, agenzia di Naomi. E aggiungono - ha molti impegni personali, stamattina gira a Vigevano lo spot del profumo che porterà il suo nome, prodotto dalla Wella». Sì, no, forse...Montano come la panna i pettegolezzi sul caratterino ingestibile di Naomi, sul suo eccessivo presenzialismo maturato durante la love story con Flavio Briatore, ormai rimpiazzato da lord Demon Aspenaill.

Soltanto Gianfranco Ferrè difende la statuaria indossatrice: «Se è disponibile la farò sfilare. Certi abiti sembrano nascere e vivere apposta per lei. Inoltre, la considero una grande professionista. Mai avuto un problema».

Mentre Naomi latita, i volti emergenti duellano per ritagliarsi un posto al sole. Megan Gale - la fascinosa australiana della Omnitel - imperversa, a colpi di 50 milioni. Oggi, in pedana per il Marchese Coccapani; stasera al quartiere generale dello Studio Gay per presentare il nuovo Model's Phone, il cellulare delle modelle, disegnato da Riccardo Gay. Domani, da Mariella Burani. A dicembre sul grande schermo, nel film «Vacanze di Natale», con gli abiti di Patrizia Bron[illegible].

Deciso a sfilare è pure il suo famoso partner nello spot dei telefonini, Alain Delon. In pelliccia di visone rasato per Annabella farà impazzire di rabbia gli animalisti.

Paula Smole, testimonial della Fiat, insieme con Afef, sfoggerà le creazioni sirena di Clip's, accanto all'attore Gabriel Garko. Mentre Daniela Santanchè - consigliere comunale di An, aspirante ministro della cultura, deciso a scalzare la Melandri - sarà sul podio di Jo Guerriero. Un duello, a suon di celebrità, si consuma anche fra Armani e Versace. Alla festa di King Giorgio, mercoledì, ci saranno Sofia Loren, Glen Close e altri attori hollywoodiani. Ottocento ospiti top secret, fra cui svariati esponenti del rock system, parteciperanno, invece, al party della Medusa venerdì sera.

Intanto ieri, alcuni marchi hanno presentato in showroom le novità del 2000. Con la linea Area il Gruppo Mario Boselli ha lanciato un guardaroba indeformabile in jersey di seta, viscosa e gomma espansa, da appallottolare in valigia e non stirare mai. Dedicate alle viaggiatrici sono le camicie stropicciate ad arte di Benetton, racchiuse in un sacchetto. Antimacchia e antibatteri, praticamente indistruttibili, ecco i capi trattati con procedimenti tecnologici sofisticatissimi, compresi i marsupi-gonnellino da spiaggia che Benetton garantisce resistenti all'acqua.

Si chiama abito cutaneo ed è una tunica di tulle e paillettes la sottoveste- seconda pelle realizzata dal gruppo Vestebene Miroglio di Alba, 1550 miliardi di fatturato. La sottoveste è fotografata addosso a Carla Bruni, accanto agli scatti di altri indumenti dipinti sui corpi nudi delle indossatrici. Opera di Joanne Gair, Artista americana che aveva disegnato sul petto di Demi Moore uno completo da uomo, comparso sulla copertina di «Vanity Fair».

Moda in diretta, on line in Italia e in Europa. Krizia sceglie Internet e il 29 settembre, alle 17, trasmette in diretta il suo defilè sul sito «www.krizia.net», una ricca collezione composta da 100 modelli.

ORNELLA VANONI

Sfilata in casa per i 65 anni

MILANO. Ornella Vanoni compie 65 anni e si regala una sfilata in casa. Ieri, nel suo appartamento di largo Treves, un pubblico di 30 persone ha assistito alla presentazione degli abiti firmati da Giuliana Cella. La stilista milanese, amatissima anche da Sharon Stone, con le sue preziose creazioni in stile etnico ha vestito la cantante all'ultimo festival di Sanremo. Fra quadri di Depero e sculture di Pomodoro cinque modelle sfoggiavano cabane indiani e tuniche grembiule con bordi intarsiati d'oro. «Ho invitato Giuliana perché siamo amiche e perché un importante museo le ha negato il permesso di sfilare» ha detto la Vanoni, mentre l'attenzione si spostava su Lavinia Borromeo Arese Taverna, indicata come fiamma di John Elkann. «Siamo solo amici», ha sottolineato arrossendo la studentessa di Scienze politiche, 22 anni, che per gioco si è calata nei panni di modella. [a. ama.]

Da lunedì i fascicoli in omaggio con La Stampa

Vini, storie e personaggi sulle «Strade del gusto»

Tappe in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta L'iniziativa in collaborazione con Slow Food

Sergio Miravalle
inviato a BRA

Un treno a vapore ha percorso ieri sera la pianura tra Torino, Carmagnola e Bra. Un viaggio di poco più di un'ora per presentare un evento editoriale: la nascita delle «Strade del gusto». Da lunedì 27 i lettori de «La Stampa» di Piemonte, della Valle d'Aosta, di tutta la Liguria, ma anche quelli di Milano, Varese e Pavia, troveranno allegato gratuitamente al quotidiano il primo fascicolo dedicato ad Asti e al Nord del Monferrato. Si inizierà dalla città piemontese del palio quest'inedita esplorazione, che porterà a scoprire, in 25 tappe, piatti tipici, ricette, vini, storie, personaggi. Ogni fascicolo (19 dedicati al Piemonte, tre alla Valle d'Aosta e tre alla Liguria) racconterà scampoli del territorio, della sua cucina. Ci saranno schede di approfondimento e la descrizione dei prodotti dell'Arca, la cui produzione è a rischio. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra «La Stampa» e Slow Food editore, il sodalizio con sede a Bra, che in 10 anni è diventato un punto di riferimento per i gourmands non solo italiani, e lo dimostra il successo del Salone del Gusto di Torino, che sarà replicato nell'ottobre del 2000.

Gli appuntamenti saranno venticinque L'iniziativa presentata su un treno a vapore

Le «Strade del gusto», come ha ricordato il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi durante la conferenza stampa che si è svolta in treno (una scelta non solo d'effetto, ma che conferma la vocazione slow in fatto di cibi e vini), «vogliono essere una guida e un suggerimento per scoprire il buono che ci circonda. Consigli non solo per il tempo libero ma anche un viaggio in una terra ricca di tradizione».

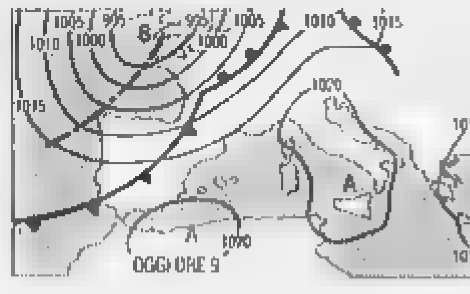
I fascicoli in distribuzione per cinque settimane, dal lunedì al venerdì, vogliono essere l'ideale preparazione per altrettanti weekend di autunno. Carlo Petrini, presidente di Slow Food, ha ricordato che le «Strade del gusto» conterranno anche segnalazioni di oltre 2500 tra ristoranti, alberghi, cantine, artigiani del cibo. «E' un patrimonio unico, che in qualche caso rischia l'estinzione, se non arrivano consumatori curiosi, attenti e disposti a pagare il giusto quello che è così faticoso produrre. Penso a certi formaggi d'alpeggio, a certi vini frutto di vigne eroiche».

L'operazione, che porterà alla creazione di una «ghiottoteca» di oltre 600 pagine, è arricchita da una serie di cinque audiocassette realizzate con la regia di Massimo Scaglione. Ogni cassetta, che sarà in vendita a 4900 lire con il giornale - ha precisato Gianluigi Montresor, direttore commerciale dell'Editrice La Stampa -, è dedicata a una tipologia di territorio. La collina con itinerari descritti da Lorenzo Mondo, la città con interventi di Gianni Vattimo, la montagna vissuta da Evelina Christillin, il mare evocato da Bruno Lauzi e il lago con testi di Enrico Beruschi e Felice Andreasi. E ci sono le ricette collaudate da Bruno Gambarotta.

Sul treno a vapore ieri sera c'erano anche loro, felici, come ricordava Andreasi, di tornare a scoprire «lentamente, senza stress, la nostra terra». I fascicoli delle «Strade del gusto» sono sponsorizzati dalla Regione Piemonte. Ettore Racchelli, assessore al Turismo, in rappresentanza del presidente della Regione Enzo Ghigo, ha ricordato la chance turistica che il Piemonte sta giocando sul mercato internazionale, puntando proprio sui richiami dell'enogastronomia, dai vini ai tartufi. Altro sponsor è la Lavazza, azienda leader nel mercato del caffè, ma che non dimentica le origini piemontesi e i legami con il territorio. I fascicoli di 24 pagine l'uno sono arricchiti da una grafica accattivante, elaborata dall'art director de «La Stampa» Cynthia Sgarallino e dallo Studio Evento di Torino e da una ricca e inedita dotazione fotografica firmata da Bruno Murialdo e Mauro Pilone. Le «Strade del gusto» potranno essere richieste anche dai lettori de «La Stampa» di tutt'Italia con una semplice lettera spedita all'ufficio marketing in via Marenco 32 a Torino.

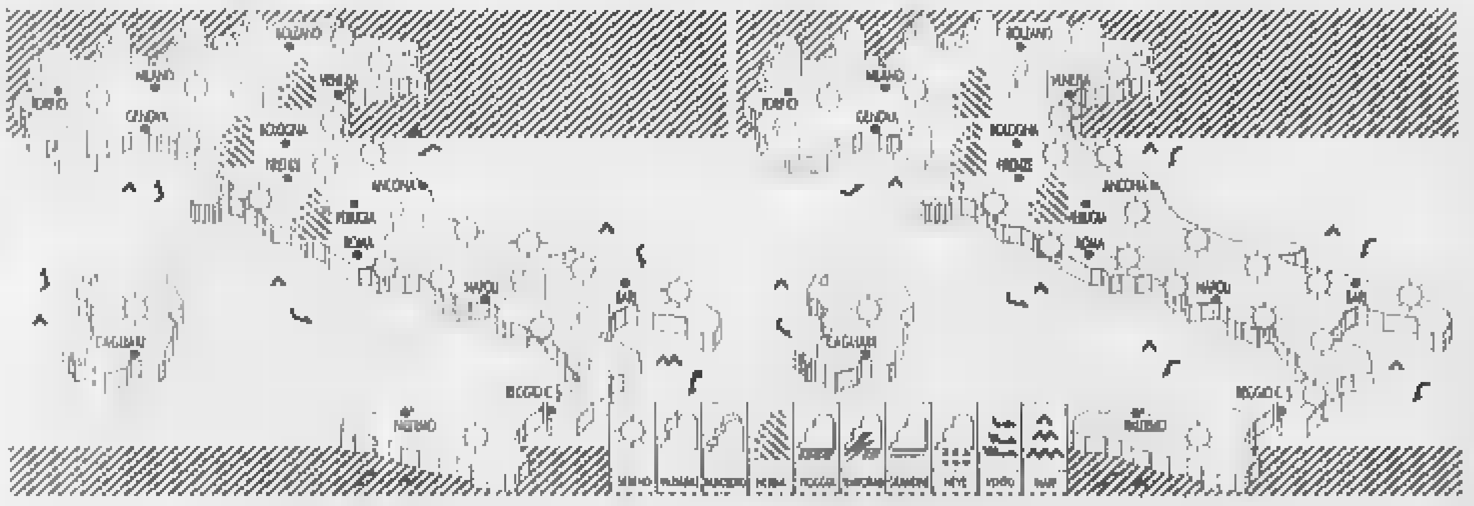
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



NUVOLE IN AUMENTO. La perturbazione segnalata sulla parte occidentale del continente, è costretta a segnare il passo, ostacolata nel suo naturale movimento verso Levante dalla presenza dell'alta pressione. Soltanto tra domenica e lunedì prossimo riuscirà nel suo intento.

Tendenza per dopodomani. Condizioni di cielo ovunque poco nuvoloso, ma nel corso del pomeriggio-sera si assisterà ad un aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali, sulla Toscana, sull'Umbria, sulle Marche e sull'alto Lazio con



OGGI. Su tutte le regioni il cielo si presenterà sereno o scarsamente nuvoloso, ad eccezione delle zone alpine e prealpine centro occidentali e sull'entroterra ligure, dove si avrà una certa nuvolosità ma con scarsa possibilità di pioggia. Foschie diffuse nel primo mattino nelle valli e lungo i litorali.

DOMANI. Nel corso della giornata si assisterà ad un aumento parziale della nuvolosità sulle regioni alpine e sul Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. Prevalenza di sereno sul resto della penisola. Intensificazione delle foschie sulle pianure del Nord e lungo i litorali tirrenici.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	21	Bologna	17	27	Bari	15	26
Bolzano	15	25	Firenze	16	28	Napoli	16	28
Verona	15	26	Pisa	16	28	Potenza	np	np
Trieste	20	25	Ancona	16	27	S. M. Leuca	19	26
Venezia	16	26	Perugia	14	27	R. Calabria	17	20
Milano	17	27	Pescara	15	28	Palermo	[illegible]	27
Torino	15	23	L'Aquila	8	27	Catania	[illegible]	29
Cuneo	16	20	Roma Ciamp.	15	26	Messina	21	27
Genova	19	25	Roma Fium.	17	27	Alghero	17	31
Imperia	20	24	Campobasso	16	27	Cagliari	18	28

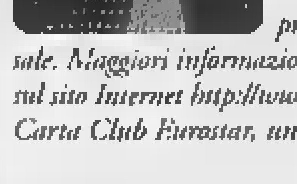
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	22	pioggia	Lisbona	16	23	variabile
Atene	21	29	sereno	Londra	14	21	pioggia
Bangkok	24	34	pioggia	Los Angeles	17	30	variabile
Berlino	16	24	variabile	Madrid	16	23	pioggia
Bruxelles	16	22	pioggia	Montreal	7	11	pioggia
Bucarest	8	27	variabile	Mosca	4	18	variabile
Budapest	12	24	sereno	New York	11	15	variabile
Buenos Aires	13	21	sereno	Nizza	18	26	variabile
Copenaghen	12	20	variabile	Parigi	14	22	pioggia
Dublino	12	18	pioggia	Pechino	9	23	variabile
Francoforte	18	21	pioggia	Praga	16	26	variabile
Gerusalemme	16	30	sereno	Rio de Janeiro	18	24	pioggia
Ginevra	14	26	variabile	Sofia	12	26	variabile
Helsinki	9	18	pioggia	Sydney	13	26	variabile
Johannesburg	8	18	pioggia	Tokyo	10	27	pioggia
Il Cairo	22	34	sereno	Varsavia	9	24	variabile
Istanbul	17	28	sereno	Vienna	11	20	variabile

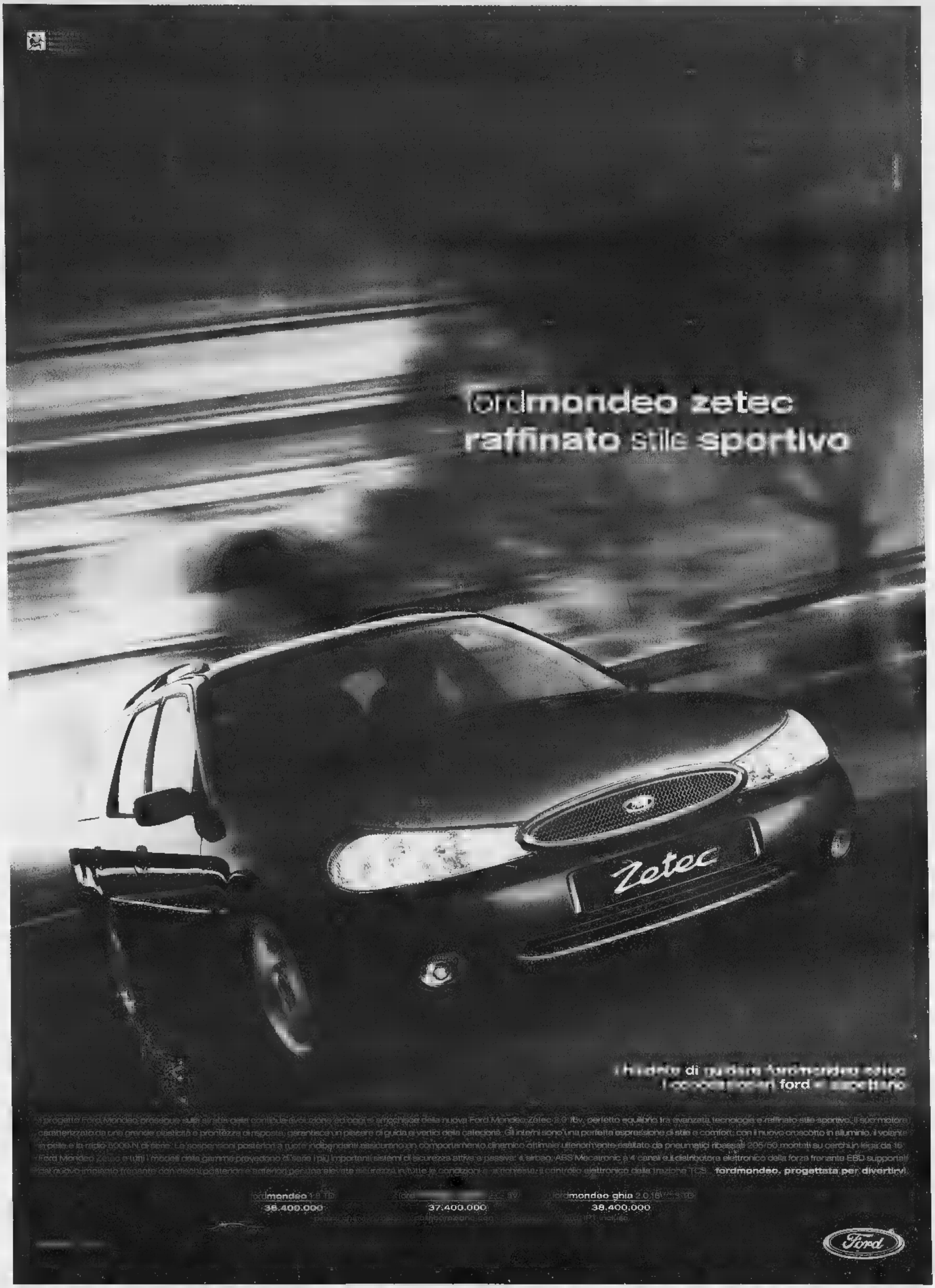
Altolocatevi.

FERROVIE DELLO STATO

Carta Club Eurostar. Fattore di crescita.

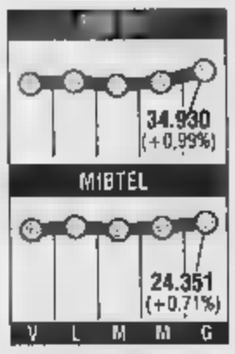


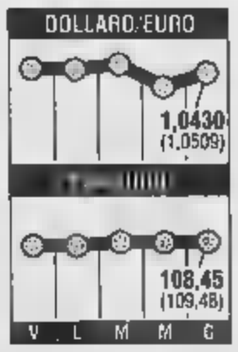
Carta Club Eurostar è rivolta a chi esige il meglio per i propri viaggi. È valida sei mesi o un anno e costa 80.000 o 150.000 lire. Offre lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima classe, su tutti i treni, oltre ai servizi del circuito Club Eurostar, quali ad esempio la prenotazione e la vendita telefonica di biglietti e la sosta in confortevoli sale. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni o nelle agenzie di viaggio. Carta Club Eurostar, una spanna oltre la normalità.*


Ford mondeo zetec
raffinato stile sportivo
Zetec
Il piacere di guidare fordmondeo zetec
Fordmondeo ghia 2.0 16V
38.400.000
fordmondeo. progettata per divertirvi

Gucci sempre più vicino alla Fendi

Domenico De Sole, presidente della Gucci, è riuscito ad assicurarsi anche l'ok di Alda Fendi per la vendita della griffe romana. Lo anticipa *Il Mondo* sul numero in edicola oggi. Sale così a quattro il numero delle sorelle proprietarie della casa di moda disponibili a cedere la maison a Gucci. Secondo quanto scrive il settimanale, nei giorni scorsi Carla, Anna e Paola, le tre sorelle Fendi che avevano già dato il loro ok a De Sole, hanno convinto anche la sorella Alda, la più giovane delle cinque, che il prezzo offerto dalla Gucci non sarebbe stato facilmente superabile. Secondo fonti vicine alla trattativa l'ultima proposta di De Sole ammonterebbe a circa 300 miliardi per ciascuna delle sorelle. Per chiudere l'operazione resta però un ostacolo: quello di Franca Fendi, la quinta sorella, che [illegible] a preferire la cessione dell'azienda a un socio finanziario che garantisca la permanenza al timone dell'azienda dei [illegible] due figli: Luca e Guido Formilli.





Primo semestre difficile per Comau

Si è chiuso con una perdita di 8,3 miliardi di lire (4,3 milioni di Euro) il bilancio dei primi sei mesi '99 della Comau Spa (Gr. Fiat) contro i 25,7 miliardi positivi dello stesso periodo 1998. In calo anche l'acquisizione dei nuovi ordini pari a 1002 miliardi di lire contro i 1099 miliardi di lire dello stesso periodo di un anno prima. I due risultati sono contenuti nella semestrale al 30 giugno della società approvata dal consiglio di amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Carlo Mangiarino. In crescita il risultato operativo pari a 12,4 miliardi di lire contro i 4,6 miliardi del [illegible] '98, i ricavi di produzione, pari a 934 miliardi di lire rispetto ai 785 miliardi [illegible] lire del primo semestre '98 e la posizione finanziaria positiva per 116 miliardi di lire contro i 38 miliardi di lire del medesimo periodo '[illegible] Nel bimestre luglio-agosto sono stati acquisiti [illegible] ordini per circa 240 miliardi di lire che hanno comportato nei primi otto mesi dell'anno un progressivo di acquisizioni per circa 1241 miliardi di lire.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 24 Settembre 1999 18

il fisco RIVISTA
per essere o diventare esperti tributari

Si terrà a fine ottobre. Anche Siglienti convoca il consiglio. Gli «advisor» del San Paolo-Imi sono al lavoro

Generali, Desiata stringe i tempi

Anticipata l'assemblea. Ma la Borsa premia Ina

Valeria Sacchi
MILANO

Il presidente delle Generali Alfonso Desiata decide di anticipare di qualche giorno l'assemblea straordinaria della compagnia, convocata per varare l'aumento di capitale destinato all'Opas sull'Ina che, come si sa, sarà parte cash e parte in azioni ordinarie Generali. La nuova data, rispetto al 4/5 o 6 novembre è il 28 ottobre (o il 29 e 30 in seconda e terza convocazione). L'anticipo della riunione degli azionisti, che tra l'altro dovrà anche rinnovare la scaduta delega al consiglio per eventuali altre operazioni sul capitale, sarebbe legato al fatto che gli adempimenti richiesti [illegible] queste occasioni, come rapporti dei revisori, iter presso le varie autorità, son[illegible] stati conclusi in tempi più rapidi dei previsti.

Non si può comunque escludere che, [illegible] questo anticipo, abbia inteso dare ai mercati (che alla fine saranno gli arbitri della vittoria o della sconfitta) un segnale ulteriore della volontà di procedere spediti, né è infondato immaginare che questo accorciamento dei tempi possa eventualmente preludere ad un anticipo dell'Opas stessa. La quale, invece di partire ai primi del gennaio 2000, potrebbe forse chiudersi entro il dicembre del 1999.

Nel frattempo il mercato continua a premiare il titolo Ina, nella evidente convinzione che ci sarà comunque battaglia, mentre divide equamente le sue perplessità tra Sanpaolo e Generali, entrambi deboli. Il titolo dell'istituto torinese perde lo 0,37%, quello del Leone di Trieste [illegible] 0,35%. Mentre la compagnia romana guadagna quasi un punto.

Evidentemente gli operatori restano incerti su quale delle mille ipotesi prospettate in questi giorni sulla stampa, sia la più credibile. Da una parte infatti ci sono [illegible] Generali che hanno fatto conoscere, almeno per grandi linee, loro piano industriale legato all'Opas lanciata su Ina, dall'altro il Sanpaolo Imi e l'Ina stessa che sembrano aver deciso di aspettare a calare le proprie carte.

Per cui non è improbabile che anche [illegible] consiglio Ina convocato il 29 settembre per l'esame della semestrale, si chiuda senza aver esplicitato il progetto industriale di aggregazione Sanpaolo-Ina. Di cui è trapelato solo un particolare: [illegible] sia che le sinergie attese da matrimonio fra i due dovrebbero generare entro tre anni vantaggi pari a 300/350 miliardi (il *Financial Times* arrischia addirittura 400) contro i 210 miliardi previsti dal progetto Generali-Ina.

Ma su come i due potenziali alleati, Sanpaolo e Ina, intendano opporsi all'attacco Generali, resta il buio fitto. Gli advisor sono al lavoro ma, finora, [illegible] si può solo affidare a vaghe ipotesi. Qualcuno ha chiamato in causa Fideuram, altri immaginano un probabile intervento della Toro, altri ancora del Sanpaolo Vita.

Molti infine ripetono il tema dell'«accordo». Soluzione che, non è un mistero, sarebbe forse la più gradita al presidente del consiglio Massimo D'Alema. Anche il presidente della Fiat Paolo Fresco, nel definire la partita in corso sull'Ina «una partita a scacchi» ha osservato che «le partite a scacchi possono anche finire alla pari».

Tuttavia, nel caso dell'Ina, non è chiaro come una soluzione a tavolino tra Sanpaolo e Generali possa «finire alla pari», dal momento che dare al Sanpaolo il Banco di Napoli, per quanto eccellente sia questo istituto, non può certo ripagarlo della rinuncia alla creazione di un grande polo di bancassurance e di finanza totale.

E a proposito di bancassurance, un'altra battaglia si scontrano anche due diverse concezioni della validità della formula di bancassurance. Generali, [illegible] lo ha ripetuto Desiata pochi giorni [illegible] sono (ma l'aveva già affermato Gianfranco Gutty in occasione dell'ultima assemblea di bilancio), non considera importante l'alleanza stretta tra banche e assicurazioni.

Per Desiata, la cosa importante per una compagnia non è di avere legami stretti con banche ma avere «buoni accordi» con banche. La visione del Sanpaolo è chiaramente diversa. L'istituto guidato da Luigi Arcuti, anche alla luce degli ottimi risultati della sua compagnia; il Sanpaolo Vita, credo viceversa nella carta vincente di un gruppo integrato di bancassurance. Di qui il progettato matrimonio con Ina.

Parte l'offerta per piazza della Scala

MILANO. Partenza il 27 settembre e chiusura il 15 ottobre. Sono [illegible] le date ufficiali dell'Offerta pubblica di scambio che Banca Intesa lancia sulla Comit. Nella nota diffusa da Banca Intesa si precisa inoltre che entro il 28 ottobre l'istituto bancario verificherà l'esito dell'offerta, che è sul 70% del capitale dell'istituto di piazza della Scala, e stabilirà le percentuali di riparto nel caso si superasse il tetto stabilito. Inoltre, per informare tutti gli interessati, è stata ideata una campagna pubblicitaria sui principali quotidiani nazionali e sulle maggiori emittenti radiofoniche. I siti Internet delle [illegible]e banche avranno una sezione apposita che conterrà il documento di offerta e il prospetto di quotazione dei warrant "Put" Intesa- Bci, le cui contrattazioni verranno stabilite dalla Borsa dopo avere verificato la loro sufficiente diffusione. Tra le altre iniziative, l'avvio [illegible] un servizio di *call center* e la predisposizione di un opuscolo informativo, disponibile agli sportelli Comit e inviato a domicilio agli azionisti c[illegible] una lettera del presidente Luigi Lucchini. Intanto il Crédit Agricole ha annunciato l'intenzione di aumentare «in maniera significativa» la sua partecipazione in Banca Intesa una volta completata la fusione con Comit.

CHI COMANDA ALLE GENERALI

1. Spafid	4,97%
2. Mediobanca	5,87%
3. Banca d'Italia	4,86%
4. Euralux	4,76%
5. State Street Bank and Trust Company	2,48%
6. The Chase Manhattan Bank N.A.	2,40%

SPAFID HA IN CUSTODIA LE AZIONI AL SERVIZIO DEI WARRANT EMESSI DALLE GENERALI CON L'AUMENTO DI CAPITALE DEL 1991 CHE, QUINDI, NON SONO LEGATE AL PATTO DI SINDACATO CHE UNISCE MEDIOBANCA ALLA EURALUX. TALE PATTO È IN SCADENZA NEL 2001

Luigi Fausti lascia la presidenza d'onore della Comit

Fausti lascia la Comit con rabbia «Sono preoccupato per la banca»

MILANO

«Gentile presidente, Le comunico le mie odierne dimissioni dalla Banca Commerciale Italiana. Detta decisione che avviene appena a tre mesi dalla mia nomina per acclamazione a presidente onorario dell'istituto, è stata determinata principalmente dalla preoccupazione, non solo da [illegible] condivisa, circa i futuri assetti della banca». Così inizia la lettera che Luigi Fausti, ex presidente di Comit e dall'ultima assemblea presidente onorario, ha inviato al presidente della Comit Luigi Lucchini, l'uomo che il 29 settembre del 1998 aveva preso il suo posto al vertice dell'istituto di piazza Scala. Una sostituzione orchestrata da Mediobanca che non perdonava a Fausti di essersi dichiarato contrario al matrimonio con Bancaroma.

La lettera coincide, temporalmente, con il via libera della Consob alla pubblicazione del prospetto per l'Ops che Banca Intesa lancerà sulla Comit. E coincide anche con un incontro tra l'amministratore delegato di Comit, Aldo Civaschi e ottantadue direttori delle maggiori agenzie dell'istituto. Incontro al quale hanno partecipato anche i due direttori generali Enrico Meucci e Luigi Crippa, voluto da Civaschi per illustrare le strategie connesse all'ingresso di Comit nell'orbita del gruppo Intesa, proprio in vista dell'Opas.

Sempre nelle stesse ore a Parigi, nel corso di una conferenza stampa sui brillanti risultati semestrali del Crédit Agricole, il direttore generale dell'istituto francese (grande azionista di Intesa) Jean Laurent, dichiarava: «La nostra partecipazione in banca Intesa, attualmente al 25%, dopo l'Ops su Comit dovrebbe scendere al 13%. Ma c'è un accordo con gli altri grandi partner del nuovo gruppo perché la nostra quota sia rafforzata in modo significativo nei mesi e negli anni a venire». Il Crédit, aggiunge Laurent, «intende mantenere un ruolo privilegiato nell'azionariato di Banca Intesa».

Proprio il passaggio di Comit nell'orbita di Intesa è viceversa la ragione delle dimissioni di Fausti. Il quale ritiene che, con questa operazione, Comit abdichi al suo «ruolo di banca aggregante» accettando un ruolo «condizionato e limitato delle politiche e delle strategie di gruppo».

Scrive ancora Fausti: «Tali condizioni non sento di poterle condividere, come pure ritengo che siano largamente avversate dal personale della nostra banca». E conclude: «La decisione delle mie dimissioni contrappone, alla amarezza, la ritrovata libertà di giudizio e di iniziativa».

Si chiude così, con l'Opas e l'uscita di scena dell'ultimo rappresentante della vecchia guardia, una stagione travagliata della Comit che aveva visto, dopo la sua privatizzazione e sopratutto nell'ultimo anno e mezzo, ribaltoni di cariche, di consiglieri e di azionariato. La parola passa ora all'Opas, che si preannuncia vincente. [V.S.]

Mal di testa numero Tre:
trovare soluzioni "su misura".
Rimedio numero Uno: Ticket Restaurant.
Per 150.000 aziende clienti nel mondo, Ticket Restaurant ha studiato 150.000 soluzioni. E in Italia, grazie a 10 uffici regionali, l'assistenza immediata è garantita. Per conoscere quanti e quali altri mal di testa potete evitare, provate a telefonare. Già dal [illegible] verde, Ticket Restaurant sarà [illegible] sollievo
Numero Verde
800.834039
www.TicketRestaurant.it
Ticket [illegible]
Ma dove vai se non [illegible] l'hai?

Tra gli 80 e i 90 milioni l'anno per 22 dirigenti

Enti previdenziali, D'Al[illegible] stoppa gli [illegible] d'oro»

ROMA

Restano fermi gli stipendi dei direttori generali degli enti previdenziali «perché - informa una nota della presidenza del consiglio - non sussistono i presupposti per una revisione dei relativi trattamenti economici, che continuano ad essere regolati in via amministrativa e non dai contratti individuali». La decisione è stata presa in una riunione a Palazzo Chigi presieduta dal segretario generale della presidenza del consiglio e con i capi di gabinetto dei ministri della funzione pubblica, del tesoro e del bilancio.

Per gli altri dirigenti - informa una nota - gli enti saranno invitati a definire, nell'ambito dei contratti individuali da stipulare, livelli retributivi retributivi graduati a seconda della responsabilità. Quindi, coerenti tanto con quello del direttore generale (che costituirà il trattamento massimo all'interno dell'ente), quanto con gli incrementi economici riconosciuti alle corrispondenti figure dirigenziali delle altre amministrazioni pubbliche.

Per ventidue dirigenti [illegible] tre enti (Inps, Inpdap e Inail) gli aumenti dovevano oscillare, a seconda dei casi, secondo la denuncia di Paolo Nerozzi, segretario generale della Funzione pubblica della Cgil, dagli 80 ai 90 milioni l'anno a testa, in base alla [illegible]ova regolamentazione privatistica del contratto di lavoro. La contrattazione, secondo Nerozzi, era stata fatta «senza sindacato e volutamente senza sindacato».

A Nerozzi che s'era detto indignato («Non si può pensare ad una discussione sulle pensioni esumentare gli elementi di iniquità») aveva risposto il ministro del Lavoro, Cesare Salvi, il quale si era impegnato a «esaminare subito la questione» e aveva convocato i dirigenti degli enti previdenziali. [r. e.]

TUTTI SOLI

Sono scadenze e trasparenza le basi di ogni investimento

Deluso dai miei fondi obbligazionari che valgono meno [illegible] di 8 mesi fa, ho disinvestito [illegible] mi [illegible] rivolto a Nova Coop, conferendo la somma in un deposito che mi rende il 3% netto; [illegible] di necessità posso prelevare con lieve diminuzione del tasso del 3%. Ho preso la decisione temendo [illegible] aumento prossimo dei tassi. Vorrei [illegible] [illegible] parere e [illegible] giudizio sulla solidità della Nova Coop e sui rischi del deposito. N. B. (Torino)

Glauco Maggi

Rispettiamo la richiesta [illegible] anonimato che il lettore ci chiede per sé, ma non quello [illegible] celare anche il nome della Nova Coop. [illegible] la sua attività di raccolta di denaro è legittima, non c'è motivo di riservatezza. Anzi, trattandosi dell'offerta [illegible] un prodotto alternativo alle normali obbligazioni o ai fondi e di cui [illegible] abbiamo ancora avuto occasione di parlare, il rammarico è che il lettore sia [illegible] avaro di informazioni, cosa che ci impedisce di esprimere [illegible] giudizio compiuto. I punti da chiarire sono diversi. 1) Qual è la scadenza alla quale è vincolato il deposito? E' evidente la differenza nel caso in cui la durata sia un anno piuttosto che 30: non sono periodi a caso, [illegible] scelti per poter paragonare il rendimento del deposito con quello dei titoli di stato. Paragonando così il deposito [illegible] a un Bot, che oggi [illegible] offre, netto, neppure il 2%, siamo di fronte [illegible] un tasso più alto del 50%. Ma se lo paragoniamo a un Btp trentennale, le cui ultime emissioni garantivano oltre il 4,5% netto, siamo di fronte al caso opposto. Nel primo ci si deve chiedere quali sono gli impieghi [illegible] Coop fa [illegible] denaro raccolto, tali da garantire un ritorno sicuro così elevato. Nel secondo la domanda è: che senso [illegible] accettare oltre un punto percentuale in meno di rendimento, essendo i Btp a 30 anni direttamente disponibili sul mercato? E se poi il lettore teme un rialzo dei tassi, perché si vincola al 3% [illegible] non sceglie un titolo indicizzato? 2) Ma il signor N. B. aggiunge che a suo piacimento può smobilizzare il deposito con conseguente «lieve» penalizzazione del tasso pattuito. Qui è [illegible] quale sia il punto...oscuro: quanto lieve è la riduzione? come viene calcolata? sull'interesse maturato sulla parte di somma che si vuole ritirare o [illegible] tutto il capitale? 3) A proposito di capitale. Qual è l'ammontare minimo, se esiste, che deve essere versato per ottenere il 3% netto%? 4) Il contratto ha clausole che conferiscono alla Cooperativa il diritto di recedere in anticipo dall'impegno? O altri diritti? 5) La possibilità di depositare è subordinata a qualche adesione, iscrizione, associazione preventiva alla stessa Coop? Se sì, quanto costa? 6) E' configurabile, la gestione del deposito, come esercizio della attività bancaria? Evidentemen[illegible] no, dal momento [illegible] essa è riservata per legge alle banche ed è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia. Ma allora, [illegible] che [illegible] si tratta? 7) E [illegible] raccolta di denaro per investimento, [illegible] è nelle intenzioni di chi [illegible] dai fondi cercando alternative, deve rispondere anche in questo caso alla normativa Consob sulla sollecitazione al risparmio, con l'obbligo per esempio del prospetto informativo? Se ne è esentato, è importan[illegible] chiarire in virtù di quale norma. 8) Solo dalle risposte alle precedenti domande si ricavano elementi per valutare la solidità finziaria della Nova Coop e i possibili rischi del deposito.

Attendiamo perciò delucidazioni da parte del signor N. B. o direttamente dalla Nova Coop, magari con l'invio dei contratti che regolano la raccolta e il deposito citato. La trasparenza sulle regole del gioco è l'unico terreno che consente un vero confronto tra i diversi investimenti. Liberissimi gli investitori di uscire dai fondi comuni se i risultati sono (come [illegible] nel '[illegible] in generale quelli degli obbligazionari) deludenti. Pretendendo però dalle alternative la stessa chiarezza normativa. Solidità patrimoniale? Titolarità ad operare dei dirigenti? Costi e condizioni? Sui prospetti dei fondi tutte queste domande hanno risposta.

Via libera alla privatizzazione. Più forte nell'elettronica con le quote di Stm

Finmeccanica incorpora la Mei

Il Tesoro non scenderà sotto il 30%

Bruno Gianotti

ROMA

Fusione Finmeccanica-Mei, privatizzazione entro giugno del 2000 e Golden share in mano al Tesoro, che non scenderà comunque sotto il 30% del capitale. Sono i tre cardini che reggeranno l'uscita dello Stato dalla società presieduta da Alberto Lina con la cessione di quote per un valore che oscilla [redacted] 3000 a 4500 miliardi. Le decisioni ufficiali sono giunte ieri, precedute dalle rituali anticipazioni di stampa, dopo i consigli di amministrazione e le comunicazioni, e dal testo del decreto trasmesso dal presidente del Consiglio ai presidenti di Camera e Senato.

La notizia della fusione con [redacted]i ha fatto scattare subito il rialzo [redacted] Borsa, in vista delle implicazioni internazionali che comporta: la cassaforte pubblica Mei contiene la quota italiana della joint venture paritetica italofrancese che possiede il 40% di StMicroelectronics, produttore di pregiati microchip.

Sospese Finmeccanica dopo un balzo iniziale del 9,45%, mentre volavano Ansaldo, Fiar e Stm in attesa dei consigli di amministrazione del pomeriggio che daranno ufficialità alla notizia e altre indicazioni sulla ricapitalizzazione di Finmeccanica. Il Consiglio ha «considerato la possibilità» di emettere un prestito obbligazionario convertibile in nuove azioni da effettuarsi contemporaneamente alla cessione da parte dell'Iri di azioni Finmeccanica nel proprio portafoglio. In più, la possibilità di conversione delle azioni di risparmio in ordinarie e di un'incentivazione dei manager anche c[redacted] un aumento di capitale.

Nuovi dettagli a metà ottobre, in un nuovo consiglio di amministrazione Finmeccanica e fusione entro fine anno, in tempo per mettere a punto la privatizzazione vera e propria. Tutto con il pieno consenso dell'Iri. L'istituto di via Veneto è «completamente favorevole» e, spiega il presidente Gian Maria Gros-Pietro, l'operazione «ha due significati: Finmeccanica diventa il contenitore del grosso dell'alta tecnologia italiana, e si dà a StMicroelectronics un azionista industriale di lungo termine».

L'incorporazione di Mei equivale per Finmeccanica a [redacted] opportunità [redacted] portafoglio per circa 2700 miliardi. La Mei è oggi controllata per il 51% dall'Iri e, dopo la recente ce[redacted]ne da parte del Comitato Sir, per il 49% dal Tesoro. Il potenziamen[redacted] innescato dalla fusione potrebbe essere ancora moltiplicato se scattasse l'aumento di capitale: a quel punto le dimensioni sarebbero tali da mettere Finmeccanica in primo piano sullo scenario internazionale e in grado di trattare alla pari con altri candidati partner.

In evidenza ci sono le proposte di alleanze con la britannica [redacted]: una in campo missilistico coinvolge la francese Matra, l'altra, nell'elettronica militare, è a uno stadio avanzato. Ieri il premier Massimo D'Alema ne ha parlato in un'intervista a *Le Figaro* alla vigilia del vertice italo-francese di Nimes. Ha detto che le trattative «non devono essere esclusive». «L'accordo - ha aggiunto - se si farà, potrà in seguito essere allargato alle francesi Thomson o Matra». L'invito di D'Alema è stato accolto prontamente dal governo franc[redacted] che si è detto [redacted] favore» dell'ipotesi.

Ieri la presidenza del Consiglio ha trasmesso alle Camere il testo del decreto che prevede l'introduzione dei poteri speciali, la Golden share, per il Tesoro, nella privatizzazione di Finmeccanica. Un testo che dovrà essere seguito (il ministro Bersani ha promesso «tempi non lunghi»), da un secondo, più dettagliato, proprio sull'utilizzo della Golden share.

Il testo del decreto non contiene alcuna indicazione di tempo. Specifica che nello statuto di Finmeccanica, una società impegnata nel vitale settore della Difesa, «prima di ogni atto che determina la perdita del controllo da parte [redacted] ministero del Tesoro, deve essere introdotta, con deliberazione dell'assemblea straordinaria, una clausola che attribuisce ministero del Tesoro uno o più poteri speciali». Quindi stabilisce che la quota del Tesoro scenderà «ad una quota non maggioritaria del capitale stesso, sia pure non inferiore al 30%».

Ed [redacted] d'accordo, in linea di massima, anche Nerio Nesi, responsabile economico del Pdci: il limite minimo del 30% va bene a condizione che la quota del Tesoro rappresenti [redacted] «nocciolo duro» dell'azionariato della società dell'Iri. Le ulteriori quote di Finmeccanica dovrebbero essere privatizzate, secondo Nesi, collocando sul mercato «obbligazioni convertibili in azioni di risparmio» per evitare possibilità di scalate ostili.

Sul fronte sindacale, alla soddisfazione di Giovanni Contento segretario nazionale Uil per la fusione Finmeccanica-Mei («Una scelta strategica che agevolerà il processo di privatizzazione e che permetterà di chiedere al mercato un aumento di capitale»), fa da contraltare [redacted] preoccupazione di Giovanni Guerisoli, segretario confederale Cisl, allarmato dalla prospettiva che l'industria della Difesa perda migliaia di posti di lavoro.

VERTICE ENI

Solo tregua armata tra Ruggiero e Mincato?

ROMA. E' solo una tregua armata quella [redacted]ggiunta ieri al vertice dell'Eni? L'interrogativo, rilanciato ieri [redacted] Financial Times, è stato riproposto dal rincorrersi [redacted] nuove voci sull'esito del consiglio d'amministrazione di mercoledì chiamato ad affrontare la querelle tra l'amministratore delegato Vittorio Mincato e il presidente Renato Ruggiero sui confini operativi delle rispettive deleghe. Il chiarimento sulla vicenda - secondo queste voci - non sarebbe insomma facile da realizzare concretamente. Nel corso della riunione Mincato è stato infatti confermato «capo-azienda» mentre a Ruggiero sono [redacted] ribadite le competenze in materia di «rapporti strategici internazionali». Niente più di quanto previsto dallo statuto del gruppo. Una presa di posizione che non avrebbe quindi risolto il nodo della questione lasciando aperto il problema e le ipotesi di possibili colpi di scena. Anche se sulla vicenda vige il più stretto riserbo da parte degli interessati, Ruggiero - secondo alcune fonti - potrebbe [redacted]minare l'ipotesi di lasciare l'incarico (che da statuto gli affida solo poteri di rappresentanza) per tornare a [redacted]oli operativi.

Alberto Lina

Nessun commento Telecom-Edison

Colaninno: assisterete a veri fuochi d'artificio

«Ma vi dirò tutto soltanto il 9 ottobre» Gnutti: basta voci, non lascio Olivetti

MILANO

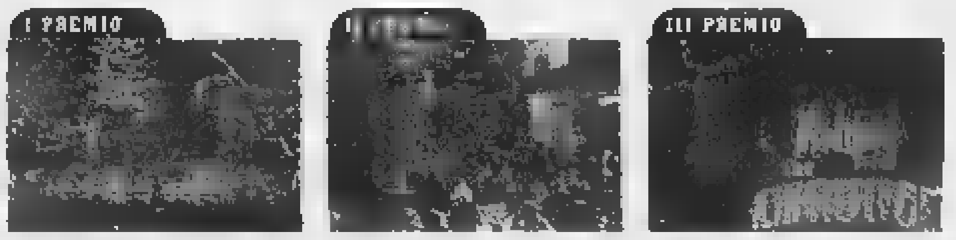
Aspettatevi annunci importanti e veri e propri fuochi d'artificio: parola di Roberto Colaninno. Furbo e abile, il presidente della Telecom, non smentisce il suo feeling con la comunicazione e l'informazione: dice e non dice, e quindi se qualcuno s'aspettava chissà quali anticipazioni sui progetti [redacted] integrazione tra Edison-Montedison e Olivetti, tra l'energia, le telecomunicazioni, la tivù, insomma sul progetto di cui tutti parlano (soprattutto dopo l'ammissione di interesse di qualche giorno fa dello stesso Colaninno), dovrà aspettare. «La giornata è di sole 24 ore», sbotta dichiarandosi impegnato, anzi impegnatissimo (insieme a tutto il vertice del gruppo) a portare a termine il progetto per Telecom. Questione di giorni, dice, perché il prossimo 9 ottobre, giorno di consigli a raffica: Olivetti, Tecnost e Telecom, [redacted] vicino e il 9 ottobre si sapranno i progetti e i programmi di riorganizzazione e di riassetto del gruppo. «Bisogna rispettare la trasparenza e le regole del mercato - spiega - il titolo Telecom è quotato anche in America e certe informazioni si devono dare a Borsa chiusa». Dunque, appuntamento a sabato 9. «E poi - aggiunge sorridendo - ci sono cose che si devono dire e cose che non si devono perché i concorrenti hanno orecchie e una strategia di comunicazione, se fatta bene, deve far arrabbiare [redacted]ti». Certo, per ora la grande alleanza nel multiutility, il neologismo che sintetizza la nuova strategia di accordi tra telecomunicazioni, tivù e energia, quella che vuole perseguire Franco Tatò con la sua Enel insieme a Wind, a Stream e chissà ch[redacted] altri, è destinata [redacted] per un [redacted]' a restare sullo sfondo. «E' una gran bella idea ma il consiglio non ne ha ancora parlato», conferma Emilio Gnutti, l'imprenditore finanziere bresciano che con la sua Hopa ha sostenuto l'assalto dell'Olivetti di Colaninno a Telecom. Conferma e smentisce, Gnutti: smentisce per esempio un prossimo disimpegno dei bresciani da Olivetti, ipotesi anche questa che da tempo circola in Borsa. «Non siamo assolutamente stanchi di Olivetti e con Colaninno le cose vanno benissimo, vedrete che l'aumento di capitale da mille miliardi proposto per Hopa e Fingruppo andrà in porto entro novembre», taglia corto Gnutti, felice di essere per un giorno al fianco di Colaninno niente meno che davanti agli studenti della Bocconi accorsi ad applaudire due uomini nuovi dell'imprenditoria italiana, entrambi abilissimi ad attirarsi simpatie. «Senza i giovani non si può fare innovazione». Applausi. Sulla multiutility Colaninno glissa ma ripete: «Ha senso, come ha dimostrato Tatò». Dunque, la via è quella, questione di tempo. [A. Z.]

VOTA E VINCI CON

Specchio DELLA STAMPA

2000

Per partecipare al concorso di *Specchio* [redacted] a trovarci dal 25 settembre al 3 ottobre al **Mercanteinfiera** di Parma, al centro del padiglione 1. Saremo presenti con uno stand dove potrete votare, partecipando così all'estrazione di 3 viaggi premio nelle favolose destinazioni scelte da **Chiariva.**



Stati Uniti
Un tour Chiariva di 10 giorni: si parte da New York e si va verso il New England. Una splendida occasione per conoscere le più belle località sulla costa atlantica statunitense.

Scandinavia
Oslo, Stoccolma, Helsinki e Copenhagen con Chiariva. Quattro grandi capitali in un viaggio di 10 giorni, alla ricerca del fascino magico del Nord Europa.

Parigi
Un emozionante weekend Chiariva per riscoprire le bellezze della grande capitale francese: dal nuovo Louvre alle passeggiate lungo la Senna, dalle cattedrali ai Grands-Boulevards.

IN COLLABORAZIONE CON
CHIARIVA

*Si scrive Be-At-Smau,
si legge Guardare-Più-Avanti.

Smau '99. Fiera Milano.
30 settembre - 4 ottobre, ore 10-19

smau
Esposizione internazionale dell'information & communications technology

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDÌ 7 OTTOBRE 1999

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
e *della* Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

207

Formazione

Dlgs 626/94, sicurezza (corsi obbligatori)
Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione): 8 lezioni serali di 3 ore. Inizio, lunedì 4 ottobre.
Corso per titolari imprese edili ed affini (resp. servizio prevenzione e protezione): 7 lezioni serali di 3 ore. Inizio, fine ottobre. Prenotazioni: Assoedili/CNA, 011.46.17.628.
Corsi antincendio. Aziende a basso rischio. Una lezione serale di 4 ore. Inizio, mercoledì 29 settembre
Corsi antincendio. Aziende a medio rischio. Due lezioni serali di 2 e 3 ore, esercitazione pratica diurna (3 ore). Prossimo corso, fine ottobre.
Corso per addetti al primo soccorso in aziende (titolari o dipendenti): 4 lezioni preserali di 2 ore.
Corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto Cpta Organizzazioni sindacali e artigiane).

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp: corso per titolari e dipendenti. 3 lezioni di 3 ore (ore 20-23). Inizio, lunedì 18 ottobre.

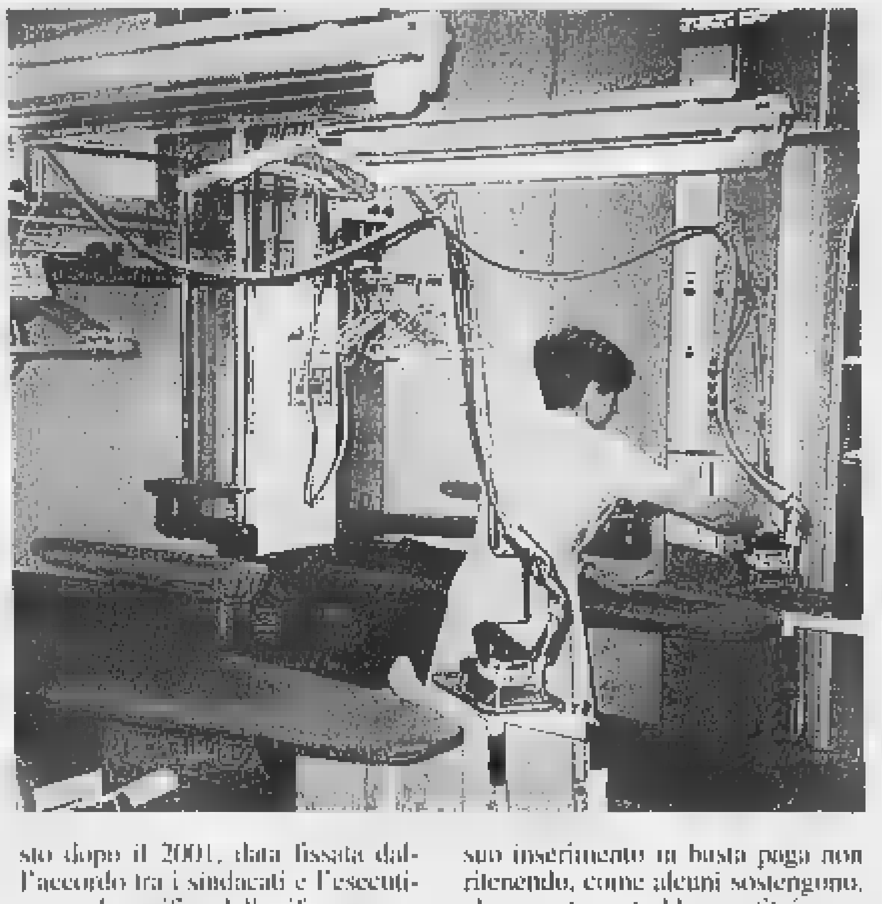
Utilizzo pratico di Windows '95
Capire il Pc: 15 ore, 5 lezioni, corso base. Dal 4 al 18 ottobre (lunedì e mercoledì, ore 20-23).
Lavorare con il Pc: 24 ore, 8 lezioni, corso di perfezionamento. Dal 5 al 28 ottobre (martedì e giovedì, ore 20-23).

Informazioni: Consorzio Cifa-Progetti e Formazione, tel. 011.77.92.223; ore 9/13-14/17, dal lunedì al venerdì.

Il Segretario provinciale, Paolo Alberti: «No ad una legge rigida per la riforma del trattamento di fine rapporto»

Tfr, la CNA vuole la concertazione

Il Presidente Vaccarino: «Il dibattito proceda di pari passo alla revisione delle pensioni»



La ripresa autunnale coincide con l'intenso dibattito che vede impegnati parlamento e parti sociali su due importantissime questioni: la prima è la riforma del sistema pensionistico e particolarmente l'utilizzo del Tfr, il trattamento di fine rapporto, e la seconda è la legge che dovrebbe regolamentare le rappresentanze sindacali all'interno delle aziende. Due questioni sulle quali la CNA non può esimersi dall'esprimere la propria posizione.
«Sul Tfr riteniamo indispensabile che qualsiasi decisione sulla quota del trattamento che verrebbe sottratta alla liquidità aziendale debba essere affrontata all'interno della riforma del sistema pensionistico» dichiara il segretario provinciale di CNA Torino, Paolo Alberti. «A nostro parere - continua - la riforma dovrebbe incentrarsi su tre pilastri: il sistema pubblico obbligatorio; i fondi pensione intesi come istanza di natura collettiva di origine contrattuale o associativa; le polizze private». In particolare, le scelte legate ai fondi pensione, non dovrebbero essere disgiunte dall'intervento di riforma del sistema pubblico obbligatorio ed in tal senso la CNA, con le altre associazioni dell'artigianato e del commercio, ha dato la propria disponibilità ad avviare il confronto con il governo. «Pertanto le questioni si affrontano subito ed insieme o il tutto dovrà essere rivisto dopo il 2001, data fissata dall'accordo tra i sindacati e l'esecutivo per la verifica della riforma pensionistica» afferma Daniele Vaccarino, presidente provinciale di CNA Torino. E ancora: «Per quanto riguarda in particolare l'utilizzo del Tfr, ribadiamo la netta contrarietà al suo inserimento in busta paga non ritenendo, come alcuni sostengono, che questo potrebbe costituire un elemento utile a stimolare i consumi delle famiglie». La ripresa della propensione alla spesa delle famiglie e degli investimenti per le aziende deve infatti trovare il suo naturale stimolo nella riduzione del costo del lavoro, ottenibile attraverso l'abbassamento dell'imposizione fiscale e contributiva a carico dei dipendenti e delle aziende. «Restiamo dell'opinione - continua Alberti - che quote del Tfr debbano essere utilizzate per lo sviluppo dei fondi pensione che noi preferiamo del tipo chiuso (fondi originati da accordi contrattuali). In ogni caso è fermissima la nostra posizione che non si possa intervenire sul Tfr pregresso, mentre è possibile pensare per quello da maturare ad una quota non superiore al 16% di quello accantonato annualmente». E ancora: «Vorremmo in ogni caso che fosse mantenuta la possibilità, come previsto dall'art.8 comma 2 del Dlgs 124/93, che le parti sociali possano modificare in senso riduttivo la quota degli accantonamenti del Tfr da conferire ai fondi pensione».
Rispetto invece alle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) la CNA ritiene che il provvedimento in discussione alla Camera dei Deputati recepisca l'attuale sistema di rappresentanze territoriali concordato tra le parti sociali per il settore dell'artigianato estendendolo alle imprese fino a 50 dipendenti. «Non sarebbe però accettabile un allargamento della rappresentanza sindacale aziendale alle imprese con meno di 15 dipendenti» conclude Vaccarino.

Dal 1° settembre, polizza infortuni per [illegible] Ebap

A decorrere dal primo settembre l'Ente Bilaterale Piemontese (Ebap) fornirà a tutti i propri aderenti (titolari e soci delle imprese artigiane nonché lavoratori dipendenti) una nuova prestazione. E' stata infatti stipulata una polizza assicurativa che garantirà indennizzi economici in caso di infortuni sia professionali che extraprofessionali. Le sedi territoriali CNA sono a disposizione per l'istruttoria delle pratiche necessarie.

Validità. 1° settembre 1999 - 1° settembre 2000.
Beneficiari. Titolari aziende individuali artigiane e soci di società artigiane: al momento dell'infortunio devono risultare iscritti all'albo imprese artigiane. Dipendenti di aziende artigiane iscritte all'Ebap.
Indennizzi. *a)* Diaria da ricovero ospedaliero da infortunio professionale-extraprofessionale: dal 4° giorno (fino ad un massimo di 25 giorni l'anno) lire 50.000/giorno; invalidità permanente da infortunio professionale - extraprofessionale: *i)* grado di invalidità dal 40% al 59% (tabelle Inail), capitale lire 15 milioni; *ii)* grado di invalidità superiore al 60% (tabelle Inail), capitale lire 25 milioni; *b)* morte da infortunio professionale-extraprofessionale, capitale lire 10 milioni.
Note operative. L'apertura del sinistro dovrà avvenire entro 15 giorni dall'inizio dell'evento (qualora l'infortunio non fosse ancora definito è prevista la possibilità di trasmettere successivamente altra documentazione). In particolare: *1)* per l'apertura del sinistro compilazione accurata della descrizione dell'infortunio e copia primo certificato medico indicante la prognosi: *2)* successivamente, in caso di richiesta di: *a)* diaria per ricovero ospedaliero, dovrà seguire copia della cartella clinica indicante il giorno di entrata e di uscita; *b)* una tantum per invalidità permanente, dovrà seguire certificato medico attestante il grado di invalidità; *c)* una tantum per morte, dovrà seguire certificato di morte e documento sostitutivo di atto notorio indicante i nominativi degli eredi.

Primo contratto nazionale di lavoro dipendenti imprese artigiane pulizia

La CNA, unitamente alle altre organizzazioni che rappresentano le imprese artigiane dei servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione ed alle organizzazioni sindacali di categoria, ha firmato il primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane. Il Ccnl, che riguarda circa 20 mila imprese e oltre 100 mila addetti, avrà durata dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2003. La firma dell'ipotesi di accordo conclude una trattativa lunga e complessa per un settore dei servizi in forte crescita e che è suscettibile di ulteriori sviluppi anche alla luce dell'impulso che la sigla dell'intesa darà al mercato. Il Ccnl sottoscritto ha complessivamente raggiunto l'obiettivo di salvaguardare le specificità dell'artigianato differenziandosi da quello delle imprese industriali in alcuni fondamentali punti e istituti quali la parte retributiva, il cambio di appalto, l'orario di lavoro e la quattordicesima mensilità. In particolare, relativamente al cambio di appalto è stata introdotta una normativa specifica di settore la cui regolamentazione riconosce la peculiarità dell'attività svolta dalle imprese artigiane rispetto alle altre del settore. La disciplina contrattuale del subentro nell'appalto consente alle imprese artigiane di mantenere la propria identità e la specifica organizzazione del lavoro evitando rigidità ed aggravi di costi della manodopera. Il Ccnl prevede 7 livelli professionali e retributivi ed istituisce un periodo di prova di 30 giorni lavorativi per le qualifiche operaie. E' consentito realizzare diversi regimi orari ricorrendo allo strumento della flessibilità per un massimo di 120 ore/anno. Il testo integrale del contratto è disponibile presso le sedi territoriali CNA. ***Assopulizie ha indetto per il 28 settembre (ore 14.30, CNA Torino, via Avellino 6, VI° piano) una riunione con le imprese del settore (parteciperà la responsabile del Dipartimento sindacale) per illustrare i contenuti del contratto.***

Il «Meeting del Serramentista», a ottobre

A Reggiolo, giornata di studio sulle novità del settore promossa da CNA, Fnala/CNA e da LegnoLegno

Il 16 ottobre prossimo, a Reggiolo in provincia di Reggio Emilia, si terrà il «Meeting del Serramentista», promosso da CNA, Fnala/CNA e dal consorzio LegnoLegno con il patrocinio dell'assessorato all'Industria-Artigianato della regione Emilia Romagna. Durante la manifestazione, attraverso seminari e tavole rotonde con esperti del settore, si cercherà di dare risposte esaurienti a domande del tipo: Quali sono le novità nel campo dei serramenti in legno? Come fare per ottemperare agli obblighi di legge per la qualificazione del prodotto? Come si fa un contratto di vendita?

Programma dei lavori

Ore 9, registrazione dei partecipanti; **ore 9.15**, apertura dei lavori, Giancarlo Cinci, presidente nazionale Assoinfissi/CNA; **ore 9.30**, presentazione del meeting, Bruno De Rosa, segretario regionale Fnala-Emilia Romagna, coordinatore nazionale Assoinfissi; **ore 10**, «Dm 10 aprile 1998: obbligo di certificazione energetica dei serramenti esterni, modalità e specifiche legislative», Stefano Mora, responsabile tecnico LegnoLegno; **ore 10.30**, «Scheda prodotto: strumento di identificazione e qualità del serramento», come ottemperare alla legge 126/91 ed al decreto legge 101/97 «Norme per l'informazione al consumatore», Domenico Adelizzi, esperto di settore; **ore 11**, «Il marchio Vero Legno: obiettivi e modalità di marchiatura dei prodotti in legno», a cura del consorzio LegnoLegno; **ore 11.30**, «La verniciatura: garanzie e prestazioni dei prodotti all'acqua e al solvente, sistemi di recupero, cabine a secco e all'acqua, flocculanti, spazzolatrici», Pierluigi Offredi, professione verniciatore del legno; **ore 12**, dibattito; **ore 13**, sospensione dei lavori, colazione di lavoro; **ore 14.30**, apertura dei gruppi di lavoro pomeridiani; **ore 18.30**, chiusura dei lavori, Francesco Forcelli, presidente nazionale Fnala/CNA. Ai lavori sarà presente anche il presidente regionale Fnala-Emilia Romagna, Mauro Masi.

Gruppi di lavoro pomeridiani

a) Come ottemperare alla legge 126/91 ed al decreto legge 101/97 «Norme per l'informazione al consumatore» (a disposizione Domenico Adelizi);
b) Certificazione energetica dei serramenti e norme di prodotto: come, quando, perché (a disposizione Stefano Mora);
c) «La verniciatura: garanzie e prestazioni dei prodotti all'acqua e al solvente; sistemi di recupero; cabine a secco e all'acqua; flocculanti; spazzolatrici» (a disposizione Pierluigi Offredi);
d) Contrattualistica di settore: consigli e suggerimenti;
e) Finanziamenti per l'artigianato e le pmi: opportunità e modalità di accesso (a cura di Domenico Menozzi, direttore Artigianfidi Reggio Emilia);
f) Come sarà la vostra falegnameria nel futuro?

La partecipazione al meeting è gratuita. Confermare la propria adesione al consorzio LegnoLegno, tel. 0522.92.24.80, o contattare Maurizio Burattini, Fnala/CNA Torino, allo 011.46.17.666.

Scadenze

Giovedì 30 settembre
a) Iva - Presentazione dichiarazione periodica - Mese di agosto;
b) Versamento imposte da Mod. Unico rateizzate, soggetti non titolari partita Iva.

Assopulizie

Assopulizie/CNA ha programmato una serie di incontri per informare gli artigiani associati su tre temi: Decreto Presidente del Consiglio n°117 - norme per l'offerta più vantaggiosa inerente gli appalti/Banca dati appalti (servizio CNA); rapporti contrattuali imprese artigiane-amministratori di condominio; aspetti normativi e applicativi legge 626/94 e normative collegate. ***Info: Maurizio Burattini, 011.46.17.666.***

Promozioni nell'alimentazione: Treno dei Sapori e Corner enogastronomici

Per rendere più visibile la ricchezza culturale dei prodotti alimentari tipici di qualità di Torino e del Piemonte, in vista della seconda ostensione della Sindone del 2000, ma anche delle Olimpiadi invernali del 2006, sono in preparazione due importanti manifestazioni: le degustazioni promosse dalla Provincia attraverso «Un treno dei Sapori nel cuore alpino dell'Europa» ed i «Corner enogastronomici» promossi dall'Azienda Turismo Torino. Il Treno dei Sapori interesserà la tratta Lyon Pd-Torino Pn, dal 19 al 23 ottobre prossimi. Ai passeggeri che viaggeranno sul Pendolino, partenza da Lione, ore 16.10 con arrivo a Torino alle ore 20, verrà offerta una degustazione gratuita di prodotti tipici della provincia di Torino e del Piemonte, curata dagli allievi e dagli insegnanti del Centro Professionale Alberghiero Formont di Oulx. In questa occasione gli artigiani della Alimentaristi/CNA proporranno un ampio campionario di golosità dolciarie tipiche torinesi: cioccolato, pasticceria secca e fresca, caramelle, grissini Rubatà. «I Corner enogastronomici» consentiranno invece la degustazione di prodotti "made in Piemont", promossi da Turismo Torino all'interno di fiere e workshop dedicati alle agenzie di viaggio, al turismo di gruppo e a quello congressuale. I prossimi appuntamenti sono: Riva del Garda, 15-17 ottobre; Parigi, 21-23 ottobre; Firenze, 2-4 novembre; Londra, 15-18 novembre '99. ***Gli artigiani e le pmi interessati a partecipare a questi eventi devono contattare con urgenza Stefano Busi allo 011.46.17.603.***

Dal 1946 con l'artigianato e la piccola e media impresa

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore: un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040 *Informazioni: dal lunedì al venerdì orari: 9/13 - 14/17*

Partirà a novembre del 2000 con le otto maggiori piazze del Vecchio Continente

Superborsa europea a battesimo

I listini festeggiano, New York no

Francesco Bullo
MILANO

Dopo l'unione monetaria in Europa nascerà il mercato unico azionario: tutto è pronto per il novembre del 2000. Le otto principali piazze borsistiche del Vecchio Continente (Amsterdam, Bruxelles, Francoforte, Londra, Madrid, Milano, Parigi e Zurigo) hanno annunciato ieri a Bruxelles un accordo che fissa i fondamentali della «Superborsa» che quoterà insieme, con regole armonizzate e attraverso gli stessi canali telematici, le «blue chips» europee. Sette i pilastri del patto: le Borse dovranno avere orari comuni (recentemente Piazza Affari ha prolungato di sessanta minuti il periodo delle contrattazioni e da lunedì le altre piazze hanno seguito l'esempio); consentire l'accesso reciproco agli scambi; assicurare anonimato e garanzie reciproche sugli scambi; armonizzare le modalità di contrattazione; assicurare la funzionalità per ogni tipo di operazione, comprese quelle sui «blocchi»; avere un approccio comune alla supervisione del mercato; garantire gli stessi diritti per tutti gli operatori a prescindere dalla loro collocazione geografica.

«Si comincerà a comprare e a vendere» titoli stranieri a Milano «proprio come se fossimo a Francoforte» o in un'altra delle maggiori capitali europee, ha commentato a Bruxelles, dove l'accordo è stato concluso, l'amministratore delegato della Borsa italiana, Massimo Capuano. Dal canto suo Peter Pietsch della Commerzbank di Francoforte ha sottolineato che per i piccoli investitori «non vi sarà alcun cambiamento fondamentale», aggiungendo che per fare ordinazioni bisognerà passare attraverso banche, Sim, agenti di cambio o di persona, o per telefono o con il computer. Dalla sede centrale della Deutsche Bank si prevede poi che quest'«unica Borsa europea» risulterà «molto positiva» per i risparmiatori perché creerà un mercato «più liquido e più trasparente».

Il battesimo della nuova superborsa è stato festeggiato dai listini interessati che, con rialzi generalizzati, hanno snobbato anche l'avvio incerto di Wall Street (il Dow Jones ha poi chiuso con un pesante scivolone, -1,95%, a quota 10.318,59 punti): tutti segni positivi da Parigi (+0,73%) a Francoforte (+1,16%) nell'area euro, e fuori da Zurigo (+0,68%) a Londra (+0,94%). Non ha fatto eccezione Piazza Affari che ha visto in crescita scambi (da 2 a 2,41 miliardi di euro) e prezzi: il Mibtel ha guadagnato lo 0,71% (a 24.351) e il Mib30 lo 0,99% (a 34.930).

Sul mercato domestico l'avvio è stato tranquillo. A creare movimento ci hanno poi pensato le puntate speculative sulle ipotesi di riassetto del gruppo Olivetti-Telecom, mentre si è registrata una pausa d'attesa sulla vicenda Ina, forse perché gli operatori temono una soluzione negoziata, di minore «appeal» speculativo rispetto a uno scontro aperto sul mercato. L'istituto romano è rimasto comunque al centro di forti scambi ed ha recuperato un +0,60%, mentre Generali (-0,35%), migliore in mattinata, è apparsa trascurata nel pomeriggio. Per quanto riguarda il gruppo guidato da Colaninno, premiata la Tim (+4,08%), che la vigilia è stata uno dei titoli maggiormente penalizzati; in rialzo anche Telecom (+1,37% a 9,321), fattore che sembra scontrarsi con l'ipotesi di tempi più stretti per la fusione con Tecnost (+4,82%), se si considera la progressione di entrambi i titoli. Ambedue hanno comunque registrato scambi in aumento, con Telecom che è stato nuovamente il titolo più trattato del listino (255 milioni di euro), davanti a Tim (219 milioni) e Ina (212 milioni). Battuta d'arresto per Telecom rnc (-0,85%), con l'ipotesi di un'Opa sulle risparmio che non convince gli analisti per la dispendiosità dell'operazione, mentre si è visto nuovamente un passo avanti per Olivetti (+2,64), accompagnato dal risveglio di Olivetti rnc (+8,24%), sospesa anche per eccesso di rialzo.

Fra i bancari bene Banca Intesa (+0,60%) e Comit (+1,23%), dopo che il Crédit Agricole ha annunciato l'intenzione di rafforzare la propria presenza nel nuovo gruppo. Fra le altre blue chips, in calo Fiat (-0,87%) ed Eni (-0,73%). Da segnalare il volo di Mannesmann (+7,01%) dopo l'annuncio della riorganizzazione. Finmeccanica, sospesa prima dell'avvio della negoziazione continua in attesa di comunicazioni, ha comunque segnato un prezzo di apertura di 0,908 (+3,28%), essendo già stata effettuata l'asta di preapertura.

Stefano Prada
presidente della Borsa Spa

Mannesmann si fa in due

BONN. Il [illegible] Mannesmann, presente nella telefonia in Italia con Infostrada ed Omnitel, ha deciso di dividersi entro la fine del [illegible]0 in due società per azioni distinte, incentrate l'una sulle telecomunicazioni e l'altra sulla componentistica per auto (automotive). Il gruppo di Düsseldorf precisa che le due società dal 2001 saranno quotate separatamente nell'indice azionario tedesco (Dax) dei 30 titoli principali. «Al momento» non vi sono piani per alleanze strategiche, ma l'attenzione degli analisti è puntata su Vodafone-AirTouch. La Borsa ha reagito positivamente all'annuncio: il titolo è cresciuto fino all'8%, per poi ridiscendere lievemente.

Per le banche un semestre di utili d'oro

Con Pavarotti alle stelle la raccolta Montepaschi

Unicredit, l'attivo è cresciuto del 27% La cessione Bna «salva» Banca di Roma

MILANO

Semestre di profitti per le banche. Boom di risparmio gestito (+50%) per il Monte dei Paschi di Siena che ha realizzato un utile netto di 499 miliardi di lire, in crescita del 19,4% rispetto all'anno precedente. Utile superiore agli obiettivi per Unicredito Italiano (+27%) che raggiunge così i 1.395 miliardi di lire. E sale a 1.002 miliardi l'utile netto consolidato del Gruppo Banca di Roma nel primo semestre '99, contro i 359 miliardi del primo semestre '98; cala invece l'utile netto della spa, che scende a 315 miliardi contro i 503 miliardi del primo semestre dello scorso anno.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA. Luciano Pavarotti, testimonial bancario d'eccezione, ha portato bene all'istituto presieduto da Pierluigi Fabrizi. Il Monte ha infatti realizzato un utile netto di 456 miliardi nei primi sei mesi dell'anno con una crescita del 19,4% rispetto allo stesso periodo del '98. Ancora meglio la performance della capogruppo con un risultato netto di 499 miliardi (+29,7%) con un roe che sale al 10,7% rispetto al 9,5% dello scorso anno, mentre a livello di gruppo il roe su base annualizzata sale al 12,3% dall'11,8%. La semestrale approvata dal consiglio di amministrazione presenta una raccolta complessiva a livello di gruppo (comprensiva quindi della Banca) che si attesta a 248 mila miliardi (+11%). Notevole il trend del risparmio gestito che segna una crescita del 50% a oltre 67 mila miliardi. Gli impieghi sono aumentati del 9,3% a 93.886 miliardi, orientati soprattutto sulle componenti più stabili dell'aggregato (+19% i mutui) e in ulteriore riduzione le sofferenze scese a 3.362 miliardi (-6,1%).

[illegible]. Utile netto di gruppo superiore alle attese a 1.395 miliardi (+27%) e roe annualizzato a 23,5%. Questi i principali dati del risultato del primo semestre 99 del gruppo Unicredit, che sconta nel risultato utili straordinari per 857 miliardi (di cui 570 derivanti dalla cessione del pacchetto Telecom). A livello di capogruppo l'utile risulta quasi raddoppiato a 1.235,4 miliardi (627,4). Le previsioni per l'intero esercizio, su basi di gruppo, sono di un utile netto di 450 lire per azione (contro i 572 estrapolati dal primo semestre che sconta proventi non ripetibili). Per la fine esercizio l'attesa di roe si pone ad un livello «apprezzabilmente superiore a quello del 98» ma sotto il 23,5% annualizzato calcolato a fine giugno. Dai conti di gruppo di metà esercizio emerge che il margine di interesse (3.327 miliardi) è calato del 7%, mentre le commissioni nette (2.233 miliardi) sono salite del 9% grazie alle commissioni da risparmio gestito (994 miliardi, +32%) e della bancassicurazione (raddoppiate a 168 miliardi).

BANCAROMA. Sale a 1.002 miliardi l'utile netto consolidato dell'istituto presieduto da Cesare Geronzi nel primo semestre '99, contro i 359 miliardi del primo semestre '98; cala invece l'utile netto della spa, che scende a 315 miliardi contro i 503 miliardi del primo semestre dello scorso anno. L'aumento dell'utile consolidato, spiega una nota, è stato ottenuto grazie al concretizzarsi, nel semestre, della cessione del pacchetto di controllo della Bna da parte di Bonifiche Siele Finanziaria. A livello consolidato, la raccolta da clientela è salita dell'11,92% a 68.765 miliardi mentre gli impieghi a clientela sono cresciuti del 7,05% a 99.206 miliardi. I costi di struttura ammontano complessivamente a 1.741 miliardi con un aumento contenuto nello 0,6%. A livello di spa, l'utile netto è sceso del 37,5% a 314,8 miliardi, mentre il risultato lordo di gestione è sceso del 31,4% a 987,6 miliardi ed il margine di interesse si è attestato a 1.583,1 miliardi con un calo del 6,2%. L'evoluzione del margine è determinata dalla consistente flessione registrata dai tassi di interesse attivi e passivi e dalla conseguente contrazione dello spread mentre lo sviluppo dell'operatività con la clientela, con una crescita dei volumi al 30 giugno pari al 15% per la raccolta e al 6,1% per gli impieghi, ha permesso di compensare in parte la riduzione.

[a. vig.]

Sabato 9 ottobre incassi divisi alla pari tra i 40 mila dipendenti

Ikea, anche la gratifica è «fai da te»

Ugo Bertone

Prima sono arrivate le gratifiche sugli utili. Poi le mitiche «stock options», ovvero i diritti sulle emissioni azionarie che hanno arricchito migliaia di manager [illegible] Silicon Valley. Ma la [illegible]età di [illegible] Ikea, [illegible] multinazionale svedese dell'arredamento, promette di essere il vero terremoto nel mondo delle gratifiche [illegible]li. Il 9 ottobre prossimo, infatti, gli incassi dei 152 ipermercati Ikea sparsi in tutto il pianeta non finiranno nelle casse del gruppo, a vantaggio del bilancio aziendale e, di riflesso, agli azionisti. Tutto il ricavato, invece, finirà nelle tasche dei 40 mila dipendenti [illegible] del colosso del «fai da te» domestico. Sarà un sabato magico, insomma, per impiegati, magazzinieri e arredatori, anche se il guadagno, per ogni lavoratore sarà ben diverso dalle cifre stellari del mondo di Internet. Ogni uomo e donna Ikea riceverà infatti circa 1.500 dollari (più o meno 2 milioni e 700 mila di lire). Ma la novità del sistema elaborato da Ingvar Kamprad, l'eccentrico e controverso (per le simpatie dimostrate a suo tempo per il nazismo) imprenditore che 56 anni fa inventò l'Ikea nella sua fattoria di campagna, non si esaurisono qui. E' la prima volta, infatti, che il fatturato di un'impresa viene girato direttamente nelle tasche dei lavoratori, senza mediazione sindacale o contratto. Un sistema semplice e ispirato alla più assoluta egualianza. «Noi prenderemo le vendite realizzate in tutti i 29 Paesi in cui siamo presenti - spiega il portavoce di Kamprad, Joakim Gip - e le divideremo in parti eguali per tutti i dipendenti». «Il risultato - continua Gip - sarà che il dipendente di un magazzino in Cina riceverà esattamente quanto prenderò io o l'amministratore delegato della filiale Usa».

Un'operazione di facciata, replicano i critici, destinata a lanciare un messaggio demagogico e a boicottare una politica sindacale di gruppo; Herr Kamprad, padrone assoluto di Ikea, se la caverà con una manciata di quattrini, poca cosa rispetto ai 7 miliardi di dollari (oltre 11 mila miliardi di lire) fatturati l'anno passato. «Sciocchezze - replica il suo portavoce - Mister Kamprad ha sempre fatto gli affari suoi, badando all'interesse dei suoi lavoratori».

Il dibattito è aperto. Quel che è sicuro è che, comprando uno scaffale o una libreria ad inizio ottobre in casa Ikea potrete scegliere: di sabato «arricchirete» i dipendenti, di venerdì il già ricchissimo Herr Kamprad...

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 565.48 (+0.24); Bruxelles (Bel 20) 3169,72 (-0.37); Francoforte Dax Xetra 5299.57 (+1.18); Hong Kong (Hang Seng) 13214.44 (+0.20); Londra (Ftse 100) 5969.70 (+0.94); Madrid (Ibex 35) 9720.40 (+0.68); Parigi (Cac 40) 4601.24 (+0.73); Sydney (Allord) 2927.30 (+0.88); Tokyo (Nikkei) nr (-); Zurigo (Smi) 7065.80 (+0.68); New York (Dow Jones) 10318.59 (-1.95).

IL [illegible]

Ass.Catt. Veneto 47.000; B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 49.500; Caer 22.600; Cr. Parma e Piacenza 1.340. Friuladria 56.000; Levante Ass. [illegible] Mele Ass. 2.750; Villa Este 7.750.
WARRANT: Kariba 2005 0.009; Kariba 2006 0.009; Tecnost 0.490.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autostr. Mend.	66898	34.5500	+0.74
B. Pop. Crema	174652	90.2000	0.00
B. Pop. Emilia	165551	85.5000	0.00
B. Pop. Luino-Varese	11850	6.1200	+2.00
B. Cr. Pop. Siracusa	28070	14.5000	+4.69
B. Pop. Sondrio	29722	15.3500	+0.33
Italiana Assicurazioni	15297	7.9000	0.00
Frette	9004	4.6500	0.00
Ferrovie Nord Milano	2246	1.1600	0.00
Ifis priv	1524	0.7870	0.00
Heros Holding Milano	565	0.7920	0.00
Borgosesia	1355	0.7000	-1.41
Borgosesia r	165	0.0850	0.00
Base H priv	150	0.0775	[illegible]
B. Pop. Adriatico	17523	9.0500	+0.56
Tempair	31	0.0160	0.00
Sicc	2324	1.2000	0.00

FIB 30

Scadenza	Aper.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 99	34850	35027	34740	35195
Mar. 00	35275	35252	35195	35430
Giu. 00	35247	35247	35247	35247

INDICI BORSA

Valori di Milano	23-09-99	%
MIB	1027	+0,79
MIBTEL	24353	+0,71
MIB 30	34930	+0,99
MIDEX	28246	+0,52
IMR (Ristretto)	1298	+0,23
D.J. Eurostoxx 50	3750	+1,00

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,38
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,25

ORO: CHIUSURE

MERCATO	23-09-99	22-09-99	Euro
Hong Kong	263,30	262,60	252,4449
Zurigo	264,55	264,05	253,6433
Londra	264,40	264,20	251,4995
Milano (L/gr)	15966,00	[illegible]	8,2458
New York	267,30	264,90	256,2800

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,90
USA 30 anni	6,08
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,61

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	118000-126000	60,9420-65,0740
Sterlina (n.c.)	124000-138000	64,0410-71,2710
Sterlina (post 74)	120000-134000	61,9740-69,2050
Marengo italiano	[illegible]	52,6790-57,8430
Marengo svizzero	92000-104000	47,5140-53,7120
Marengo francese	91000-102000	46,9980-52,6790
Marengo belga	91000-103000	46,9980-53,1950
Marengo austriaco	90000-101000	46,4810-52,1630
20 Marchi	116000-131999	59,9090-68,1725
10 Dollari liberty	455000-549999	234,9840-284,0513
10 Dollari indiano	534999-639999	276,3040-330,5300
20 Dollari liberty	763000-814999	394,0570-420,9120
20 Dollari St. Gaudens	785001-835001	405,4190-431,2400
4 Ducati Austria	274000-320000	141,5090-165,2650
100 Corone Austria	457000-496001	236,0210-256,1630
100 Pesos Cile	265000-315000	136,8610-162,6840
Krugerrand	442000-523000	228,2720-270,1070
50 Pesos Messico	582999-615000	301,0940-317,6210

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune [illegible] piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Petrolio alle stelle

NUOVA fiammata del prezzo del petrolio sui mercati petroliferi internazionali. Spinto dalla decisione dell'Opec di mantenere inalterata la produzione nei prossimi [illegible] mesi e dalla domanda di benzina negli Usa (4 volte superiore alle media stagionale), l'oro nero ha sfiorato a New York i 25 dollari al barile (24,94 i contratti con consegna prevista a novembre) mettendo a segno un rialzo del [illegible] e raggiungendo un livello [illegible] toccato negli ultimi due anni e mezzo. Forte rialzo anche a Londra, dove lo stesso tipo di future è stato scambiato a 23,58 dollari (+2,8). E, per il prossimo futuro, la tendenza al rialzo non è destinata a rientrare. Gli analisti stimano al contrario un'ulteriore ripresa delle quotazioni, prevedendo [illegible] incremento del 15% che porterebbe il greggio sopra i 28 dollari [illegible] barile. Uno scenario che, se trovasse conferma, non tarderebbe a riflettersi in modo ancora più consistente sulle tasche degli consumatori e sull'economia italiana. Mentre i prezzi dei carburanti continuano infatti a registrare nuovi record (con la super già a quota 2.040 lire al litro) l'effetto caro petrolio si è già fatto sentire anche sulle bollette della luce e del gas (dopo gli aumenti già scattati altri rincari sono previsti da novembre) e sull'inflazione. Come dimostrano i primi dati sull'andamento dei prezzi [illegible] consumo a settembre (1,9% contro l'1,7% di agosto e luglio).

Ieri, intanto, è partita l'Ops, l'offerta pubblica di scambio, TotalFina su Elf Aquitaine, in vista della costituzione del quarto gruppo petrolifero mondiale: 19 azioni TotalFina in cambio di 13 azioni Elf. L'Ops si concluderà il 15 ottobre.

EURO 50

Azioni	23-09-99	22-09-99	Var. %	Azioni	23-09-99	22-09-99	Var. %	Azioni	23-09-99	22-09-99	Var. %
ABN Amro H. NV	21,8000	21,7500	+0,23	Deutsche Bank Ag	67,1000	67,9000	-1,27	[illegible]	132,9000	133,1000	-0,15
Aegon NV	82,3500	81,3000	+1,29	Deutsche T. Ag	40,7000	[illegible]	+1,52	Axa	116,7000	112,6000	+3,64
Ahold Kon NV	32,2500	32,1500	+0,31	Dresdner Bank	46,5000	46,5000	0,00	Carrefour	145,5000	147,0000	-1,02
Electrabel SA	333,5000	332,3000	+0,36	Mannesmann Ag	152,0000	141,2500	+7,61	Elf Aquitaine	166,0000	171,5000	-3,21
Fortis AG	31,6700	31,7000	-0,09	Metro Ag	50,7000	50,3500	-0,29	France Telecom	80,7000	77,5000	+4,13
Ing Groep NV	51,5000	51,5000	0,00	Muenchener Ruckv	193,0000	195,5000	-1,28	L'Oreal	612,0000	606,5000	+1,07
Koninklijke KPN NV	42,9500	42,5500	+0,94	Rwe Ag	40,4500	39,2500	+2,93	LVMH Moet H.	289,9000	287,1000	+0,98
Nokia	86,5500	83,6000	+3,53	Siemens	82,5000	81,1000	+1,73	Paribas	107,6000	107,7000	-0,09
Philips	98,2500	96,6500	+1,66	Veba Ag	52,6000	53,8000	-2,23	Rhone-Poulenc	46,0000	46,2700	+1,15
Royal D. Petrol.	56,9000	56,4000	+0,18	B. Santander C. H.	9,8800	9,7600	+1,23	Saint Gobain	170,3000	171,5000	-0,70
Unilever NV	66,8000	66,4500	+0,53	B. Bilbao Vizcaya	12,4900	12,3600	+1,05	Sanofi-Synthelabo	40,6700	39,3000	+2,49
Allianz Ag	276,5000	273,0000	+1,28	Endesa	18,0600	18,0000	+0,33	Societe Generale	191,9000	194,6000	-1,39
Basf	42,6000	43,4500	-1,50	Repsol Sa	19,3000	19,1700	+0,68	Suez Lyonn. Eaux	158,0000	157,8000	+0,13
Bayer Ag	38,3000	38,9700	-1,72	Telefon. de Espana	15,4100	15,1500	+1,72	Totalfina	116,6000	118,7000	-1,77
Bayerische Hypo V	[illegible]	59,3000	-0,51	Air Liquide	[illegible]	148,2000	+1,15	Vivendi	68,0000	68,2000	-0,29
DaimlerChrysler Ag	64,8500	67,0000	-3,21								

[illegible]ng in Bo[illegible] via internet in pochi secondi!
Quotazioni in tempo [illegible] gratuite
directa
www.directa.it ☎ 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L. 50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1.4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

* Minimi e massimi [illegible] rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendo

Amore per la tua Casa

assomobili

Soluzioni originali per ambienti speciali

Questi elementi sono a misura fissa ma...

Questa misura la decidi tu!

Finalmente puoi trovare il divano della misura che ti serve, nello stile che preferisci, con il rivestimento che desideri.

L'armadio sotto il letto.

Utilissimo, funzionale, praticamente indispensabile e disponibile in tutte le misure!

e una convenienza

tutta da scoprire!

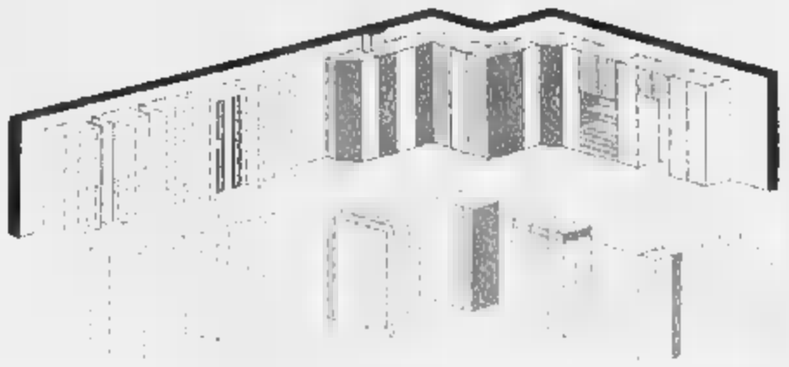
Con finanziamenti su misura, anche senza anticipo e...

con tutta la serietà

assomobili

L'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento



Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre. Altezze da 32 a 294 cm.

La cucina per tutti

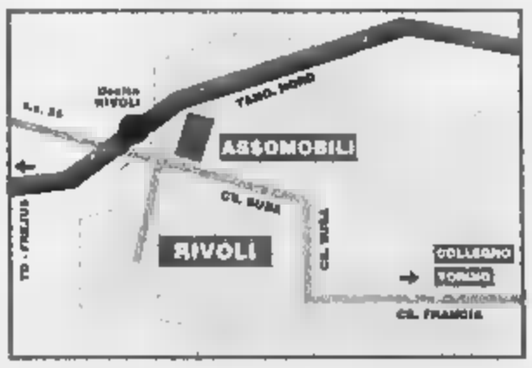
Soluzioni per tutti i casi particolari. Possibilità di qualsiasi riduzione.

Concessionario

SCAVOLINI EBERLONI

Gruppo Feg GRATTAROLA

Scegliere bene... conviene.



Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.956.1088
Fax: 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it
Orario 9 - 19.30

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **WORMS L'UTILE**. Worms, gruppo francese che fa capo all'Ifil, ha chiuso il primo semestre un utile netto 180,8 milioni euro (350 miliardi di lire), oltre il doppio dell'anno precedente (76,53 milioni di euro). La progressione è legata all'aumento del contributo delle sue filiali operative - Saint Louis Sucre, il gruppo Arjo Wiggins Appleton Permal - ed alla politica di riduzione dei costi.

■ . Si chiama Promotor International la società che concentra le attività del gruppo presieduto da Alfredo Cazzola, culminate con l'acquisizione del centro espositivo torinese del Lingotto. La società si dedicherà completamente allo sviluppo fieristico del settore Automotive con il Motor Show di Bologna, il Salone Internazionale dell'Automobile di Torino, il Salone internazionale dei ricambi e degli accessori «Automotor», in programma dal 2 al aprile del a Torino, e Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale che, dopo l'ultima edizione svoltasi nel 1995 a Torino, riprenderà corpo a Bologna dal 7 all'11 marzo del 2001.

■ **RECORDATI, PIU' VENDITE MENO UTILE**. Il primo semestre del 1999 è chiuso per la Recordati con un utile netto di 10,6 miliardi (+2,5%). Le vendite nette sono aumentate del 22,5% a 263,2 miliardi, mentre l'utile operativo è sceso da 18,2 a 17,2 miliardi a causa della crescita delle spese di vendita (+32,2%) di ricerca e sviluppo (+29, 5%). Il settore farmaceutico crescito del 30,0% con l'acquisizione di Doms-Adrian.

Metti bene a fuoco: pagamento in 10 mesi a tasso zero.

Ora scegli, o la 404 o la 505.

MINOLTA

DYNAX 404si

Con zoom AF/35-80mm

PREZZO SPECIALE

DYNAX 505si

Con zoom AF/28-80mm

PREZZO SPECIALE

Finconsumo 10 mesi tasso 0% TAN 0,21% - TAEG 0,22% Validità dal 10 Settembre al 31 Dicembre 1999. Prezzi validi fino ad esaurimento delle scorte.

Grande marvin

Filiale Lagrange TORINO Tel. 011.562.40.33 (30 linee r.a.)

www.marvin.it e-mail: marvin-helpdesk@marvin.it

Orario continuato dal lunedì al sabato lunedì

I posti di parcheggio gratuito presso: **AUTOPARCHEGGI ACI** VIA ROMA B;

AUTORIMESSA VIA U. RATTAZZI COLLEGATA CON ASCENSORE.

BUON NATALE

Come al solito precorriamo i tempi.
Il 25 e il 26 settembre presenteremo
la nuova Nissan Primera Mark 3.
Cambio Hypertronic, servofreno
a doppio stadio,
motore a fasatura variabile:
è tutto pronto per un giro di prova.

NISSAN

Babbo Natale, panettoni e spumante
vi aspettano da:

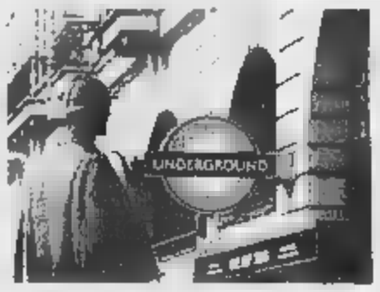
PRIMECAR
Corso Lecce, 66b - Torino
Tel. 011/77.10.860

NUOVA SUPERCAR
Via S.Silvestro, 4 - Chieri (TO)
Tel. 011/942.61.52

SUMAUTO
Via Reiss Romoli, 147 - Torino
Tel. 011/220.24.52

AMIAMO ANTICIPARE I TEMPI

LONDRA CELEBRA SHERLOCK HOLMES



Londra dedica una [illegible] a Sherlock Holmes. Il monumento, opera dello scultore John Doubleday, [illegible] stata scoperta ieri davanti all'uscita della metropolitana di Baker Street, dove abitava il celebre detective.

[illegible] Arriva il seguito di *Rocky Horror Picture Show* e [illegible] travestito Frank'n Furter darà un figlio a Janet. Lo annuncia Richard O'Brien, ideatore del musical che sta lavorando alla sceneggiatura.

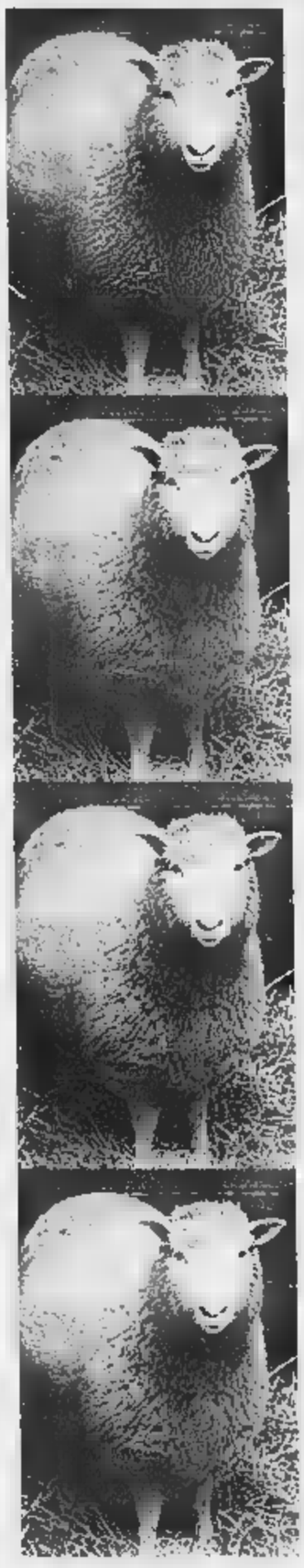
ANNO 133 NUMERO 261 25

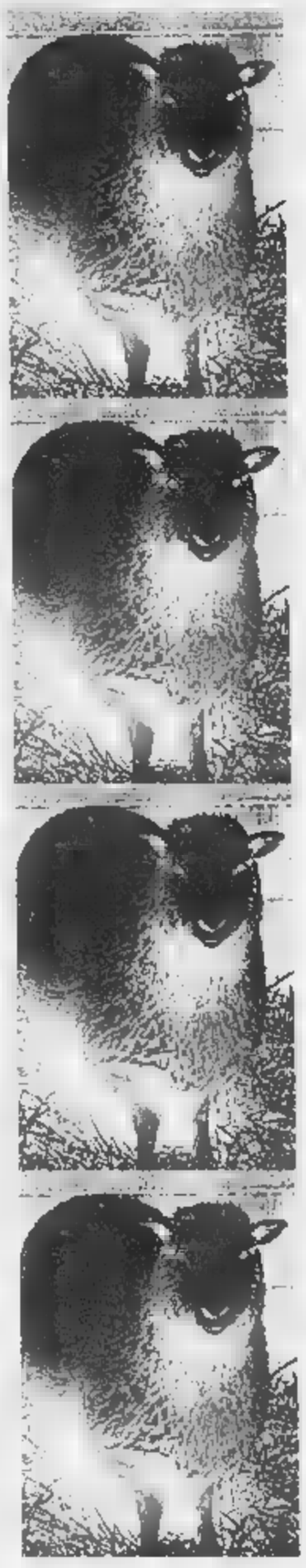
LA STAMPA

VENERDÌ 24 SETTEMBRE 1999

In anteprima da Reset un provocatorio saggio di Ronald Dworkin: perché le nostre paure sono infondate

Clonarsi è bello





Come Prometeo giochiamo col fuoco e ne accettiamo le conseguenze. perchè l'alternativa è una irresponsabile viltà di fronte all'ignoto

Ronald Dworkin

NESSUN altro capitolo nella storia della scienza, nemmeno quello della cosmologia, ha suscitato tanto scalpore come la genetica. E [illegible] le può essere paragonato quanto alla profonda influenza che eserciterà sulla vita dei nostri discendenti. Alcuni dei problemi politici e morali suscitati dalle nuove tecnologie potranno essere affrontati in futuro. Se la clonazione umana dovesse diventare una possibilità reale o concreta, ad esempio, [illegible] se sarà possibile alterare radicalmente i cromosomi di un feto appena concepito per dar vita a un bambino più intelligente, o magari più aggressivo, allora sarà necessario decidere se tali interventi dovranno essere proibiti o meno. Ma molti altri problemi ci riguardano già oggi. Esistono già per esempio dei test in grado di individuare un indicatore genetico di alcune malattie o della predisposizione ad esse. Siamo quindi già di fronte a difficili interrogativi per stabilire fino a che punto e in quali casi dovrebbero essere consentiti - o richiesti o proibiti - tali test; e fino [illegible] che punto i datori di lavoro o le compagnie di assicurazione dovrebbero poter accedere ai risultati. (...)

Lo scandalo Dolly

Quando gli scienziati [illegible] clonarono una pecora adulta, e altri scienziati e opinionisti ne dedussero che la stessa tecnica poteva servire [illegible] clonare esseri umani, apposite commissioni nominate dai governi di tutto [illegible] mondo nonché da vari organismi internazionali, stigmatizzarono immediatamente l'idea. Il presidente americano Clinton vietò qualunque uso di fondi federali per finanziare le ricerche sulla clonazione umana, e il senato degli Stati Uniti sta per proibire, attraverso un'apposita legislazione, ogni ricerca del genere. (...)

Come giustificare, o anche solo spiegare, una reazione [illegible] violenta di fronte alla clonazione e all'uso estensivo dell'ingegneria genetica? (...)

Non c'è motivo di pensare che la clonazione [illegible] la manipolazione genetica produrrebbero un danno genetico ereditario tale [illegible] minacciare di deformità le generazioni future. In ogni caso tali rischi non sarebbero sufficienti, da soli, a giustificare la proibizione a proseguire una ricerca che potrebbe aiutarci a comprendere meglio i rischi effettivi. Si poteva regolamentarne lo studio affidandone il controllo ai guardiani della clonazione - destinati prima o poi a fare la loro comparsa sulla scena - senza proibirlo completamente. Ma se è giusto preoccuparsi dei rischi comportati dalla ricerca e dalla sperimentazione, dovremmo però anche prendere in considerazione la speranza che dal progresso e dall'affinamento delle tecniche dell'ingegneria genetica può derivare [illegible] una drastica diminuzione dei difetti e delle deformità congenite o che [illegible] sviluppano nel corso degli anni. E' assai probabile che il piatto della bilancia penderebbe in favore della sperimentazione.

La pecora **Dolly**, nata a Edimburgo nell'agosto '96, è il primo essere vivente clonato Per ottenerla sono occorsi 277 tentativi

E che dire della questione della giustizia? E' facile immaginare l'ingegneria genetica divenire un privilegio dei ricchi. Ma queste tecniche hanno utilizzi che vanno oltre la semplice vanità. I parenti di un bambino malato senza speranze potrebbero volerne un altro, che amerebbero allo stesso modo, ma il cui sangue o midollo potrebbe salvare anche la vita del bambino da cui il secondo è stato clonato. La clonazione di singole cellule umane, anziché dell'intero organismo, potrebbe comportare benefici ancor più evidenti. Per esempio, una cellula modificata geneticamente e poi clonata, prelevata da un paziente malato di cancro, potrebbe rivelarsi una cura efficace contro il tumore stesso, una volta reintrodotta nell'organismo. Potrebbero esserci anche benefici che vanno al di là delle questioni strettamente mediche. Coppie senza figli o donne single potrebbero desiderare [illegible] di procreare attraverso la clonazione, che potrebbero giudicare un'alternativa migliore di quelle attualmente disponibili. O potrebbero ritenere di non avere alternative. Il rimedio all'ingiustizia è la distribuzione delle [illegible], [illegible] il rifiutare ad alcune categorie di persone determinati benefici, con un divieto da cui nessuno potrebbe trarre alcun vantaggio. (...)

Questo confine cruciale tra scelta e fatalità costituisce l'impalcatura della nostra moralità, e qualunque cambiamento di una certa rilevanza apportato a quel confine causa un forte disorientamento. (...)

Ma se dovessimo prendere sul serio la possibilità che stiamo esplorando - che cioè gli scienziati abbiano veramente acquisito la capacità di creare un essere umano secondo un qualsiasi fenotipo scelto dallo scienziato stesso o dai genitori dell'essere che nascerà - allora dovremmo mettere [illegible] conto la distruzione di atteggiamenti morali dati per acquisiti da tempo, una distruzione che potrebbe iniziare in qualsiasi momento. Non usiamo la distinzione tra fatalità e scelta soltanto per stabilire le responsabilità di determinate situazioni o eventi, ma anche per misurare la stima che abbiamo di noi stessi, ivi compresa la stima per i doni fattici dalla natura.

E' un fenomeno curioso, quello per cui la gente si inorgoglisce per attributi o abilità fisiche - come la bellezza o la forza fisica - che non ha potuto né scegliere né creare, mentre lo stesso non vale quando gli stessi attributi si possono considerare frutto degli sforzi di altre persone, in cui l'individuo stesso non ha avuto parte attiva. Una donna che si affida alle mani di un chirurgo estetico può essere felice dei risultati ottenuti, ma non ne va orgogliosa; certo [illegible] prova lo stesso orgoglio che proverebbe se fosse nata altrettanto bella. Che cosa accadrebbe al nostro orgoglio per il nostro aspetto fisico, se esso fosse l'inesorabile risultato non di una natura della quale ci è consentito gloriarci e in un certo senso partecipare, ma di una decisione presa dai nostri genitori e dai genetisti da loro pagati?

Inoltre, noi accettiamo la situazione in cui nasciamo come un parametro della nostra responsabilità, ma non come un elemento su cui gettare eventuali colpe [illegible] noi così, la cui scoperta è relativamente recente, in cui il comportamento altrui può aver alterato il nostro sviluppo embrionale - il fumo, ad esempio, o l'abuso di droghe). In caso contrario, anche se possiamo maledire la sorte per il modo in cui siamo fatti, come Richard Crookback, non diamo la colpa a nessun altro. La stessa distinzione vale per la responsabilità sociale. Ci sentiamo più responsabili e in dovere di aiutare le vittime degli incidenti sul lavoro o dei pregiudizi razziali piuttosto che quanti sono nati con delle malformazioni genetiche o sono stati colpiti da un fulmine o da quelli che i legali e le compagnie di assicurazione chiamano, con espressione illuminante, «atti divini». In che modo tutto questo potrebbe cambiare se quello che siamo dipendesse dalla decisione consapevole di altre persone? L'orrore che molti di noi provano al pensiero delle manipolazioni genetiche non è la paura di una cosa sbagliata; è il terrore di perdere la nostra capacità di stabilire che cosa sia sbagliato. Abbiamo paura che ne verranno minate le nostre convinzioni più salde, che ci troveremo in una sorta di caduta libera della morale, che saremo costretti a ripensare tutto ex novo, in un nuovo contesto, e con esiti incerti. Sostituirsi a Dio significa giocare col fuoco.

Sostituirsi al Creatore

Supponiamo che questa ipotesi sia corretta, e che serva a spiegare la profonda reazione emotiva di fronte all'ingegneria genetica. Avremo allora scoperto, oltre alla spiegazione, anche la giustificazione di tale ripulsa? No. Avremo scoperto una sfida che dobbiamo assumerci, anziché una ragione per voltarle le spalle. L'ipotesi qui avanzata spiega soltanto i motivi per cui i nostri valori attuali possono rivelarsi sbagliati o da ripensare. Se vogliamo essere moralmente responsabili, non possiamo tornare indietro se scopriamo, come abbiamo scoperto, che alcuni dei presupposti fondamentali per quei valori sono errati. Sostituirsi a Dio significa davvero giocare col fuoco. Ma è quel che i mortali hanno sempre fatto, dal tempi di Prometeo, il santo patrono delle scoperte pericolose. Noi giochiamo col fuoco [illegible] accettiamo le conseguenze, perché l'alternativa è una irresponsabile viltà di fronte all'ignoto.

RONALD DWORKIN
è professore di giurisprudenza alla **University College** di Londra e docente di filosofia alla **New York University**. Membro dell'Accademia britannica e dell'**Accademia americana di Arti e Scienze**, collabora alla **New York Review of Books** e scrive su diverse riviste filosofiche e giuridiche sui temi della genetica e della bioetica.
Tra i suoi libri di maggior successo **Life's Dominion** (1993) e **Freedom's Law** (1996). Il saggio di cui pubblichiamo uno stralcio è tratto dal nuovo numero di Reset, distribuito in questi giorni.
Il testo completo sarà presto disponibile in un volume che raccoglierà i suoi saggi sull'uguaglianza (Harvard University Press)

LA CLONAZIONE
Anche se riprodurre un essere umano è oggi impossibile, il procedimento, da un punto di vista tecnico, è lo stesso per gli animali e per gli [illegible]
Si estrae una cellula dall'esemplare adulto che si intende clonare: grazie a un impulso elettrico il codice genetico contenuto nella cellula viene inserito all'interno di un ovulo, da cui era stato già estratto il Dna.
Così l'informazione genetica della cellula adulta guiderà lo sviluppo del [illegible] embrione. Una volta fertilizzato l'ovulo si moltiplica subito in un centinaio di altre cellule
L'embrione viene poi trasferito in un utero femminile, e finita la gestazione, si ha la nascita di un individuo geneticamente uguale al donatore della cellula originaria

Incontro con la figlia di Liv Ullmann e del regista svedese, che pubblica il suo romanzo d'esordio

Linn Bergman: ho incontrato Dio in aereo

«Prima che tu dorma», una storia famigliare intessuta di miracoli

Maria Giulia Minetti
inviata a ROMA

«GIORNALISTA, critico letterario, nata a Oslo nel 1966, studi a New York...». Vanno cercare, sul risvolto di copertina del suo romanzo d'esordio, *Prima che tu dorma*, appena pubblicato in Italia da Mondadori, la notizia che - inevitabilmente - rende quest'esordio tanto interessante per i giornali: [illegible] giovane autrice, Linn Ullmann, è l'unica figlia d'un matrimonio regale, quello fra Ingmar Bergman e la sua grande attrice Liv Ullmann.

Un'assenza segnaletica? Strada sbarrata alle domande sui genitori? «No, ma io ho una forte tendenza a proteggere l'intimità della mia famiglia. E invece [illegible] domande dei cronisti puntano sempre al pettegolezzo». Delicata, Linn non accenna all'altro pericolo: che le domande su mamma e papà sopraffacciano le domande sul suo libro.

Difficile eludere Ingmar, però, [illegible] che restando vicini al libro, che è la storia - tra presente e flash back - di una famiglia attraverso tre generazioni. Il pensiero di molti è corso subito a *Fanny e Alexander*.

«Se bastasse il tema della famiglia, per stabilire collegamenti, andremmo ben indietro, fino a Sofocle, almeno - ride lei. - No, io non vedo paragoni con quel film. Il mio modo di guardare le cose è completamente diverso. Vede, mio padre è cresciuto nella casa di un pastore protestante, io sono cresciuta a New York, nel mondo dello spettacolo. Lui è cresciuto con Dio, io con Andy Warhol».

Eppure Dio c'è anche nel [illegible] romanzo, signora. Appare addirittura a uno dei protagonisti, che scorge un pezzo del suo volto dal finestrino di [illegible] aereo. «Oh, sì. Dio c'è, nel libro. E c'è anche la morte. Ma la mia morte e il mio Dio sono - come definirli? - bruschi, improvvisi. La morte e il Dio di mio padre sono più lunghi». Vuol dire che per lei non sono un problema su cui arrovellarsi? Dio potrebbe tranquillamente non esistere? «Comunque, avere una visione di Dio è sempre possibile, no? Quando ho scritto questa scena di Dio, sa cosa avevo in mente? Il capitolo iniziale dei *Versi satanici* di Salman Rushdie, quando il protagonista cade con l'aereo in mezzo a una pioggia di oggetti, il cielo che si riempie di [illegible]... E io ho riempito il cielo che si vede dal finestrino con un *pezzo* della faccia di Dio».

Non è l'unico miracolo del romanzo. C'è un amante di Karin, la protagonista, che non vuole mai levarsi gli stivali; lei glieli sfila di nascosto e lui diventa un pesce. «Uno sgombro. E Karin, per farlo sopravvivere, lo mette in una zuppiera piena d'acqua di rubinetto. Sa una cosa buffa? I norvegesi mi hanno scritto un sacco di lettere per protestare: è assurdo. Non che lui sia diventato uno sgombro, ma che uno sgombro possa sopravvivere nell'acqua dolce! Sui pesci i norvegesi non transigono».

Picaresco, baldanzoso, tenero, interrogativo, coraggioso, buffo, intrepido, bugiardo... Da dove esce il carattere della sua protagonista, signora? «Bugiardo! Karin fa un grande elogio delle bugie, certo. Delle "bugie che funzionano", dei racconti che stanno in piedi. Le storie delle famiglie e le storie che si raccontano nelle famiglie sono sempre invenzioni, mitologie. Io mi sono divertita a giocare coi miti di una famiglia, a raccontare una storia su come le famiglie raccontano le storie». Sì, ma il carattere della sua protagonista? «Credo che [illegible] il carattere della mia generazione, quella che è diventata adulta negli anni Novanta. La famiglia è il luogo dove si forma il carattere, no? Contro, come nei Settanta. Poi contro il contro - uddio, bisogna recuperare i vecchi valori! - come negli Ottanta. E adesso? Abbiamo bisogno di "appartenere" a qualcosa, identificarci in un "dove". Ma dove? Che "dove" è la famiglia, adesso? E' successo uno sconquasso, [illegible] a guardarlo ci viene anche da ridere. Viviamo in una catastrofe avvolta nello humor». Sicurezza? Ne è rimasta qualcuna? «Qualunque ruolo tu abbia deciso di recitare, recitalo con cura. E' una convinzione di mio padre [illegible] anche mia. Forse la cosa che più ci accomuna».

Linn Bergman, nata a Oslo nel 1966

«Mio padre è cresciuto in casa di un pastore protestante, io a New York con Andy Warhol»

È IN EDICOLA IL NUMERO SPECIALE DI
COSTRUIRE
ARCHIVIO [illegible] MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE
[illegible] L'EDILIZIA E IL MONDO DELLE COSTRUZIONI
www.costruire.it
1200 schede prodotto complete [illegible] dati tecnici e indirizzi
IN REGALO
la versione [illegible] CD-ROM per Mac e Windows

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Fabocchi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN SEI SEDI: La Stampa, Torino; Sette srl, Roma; SIN spa, Sesto S. Giovanni; Società SAMI spa, Milano; L'Unione Sarda spa, Cagliari; Nord Est, Roncade (Tv)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 671/1926
Certificato n. ...
La tiratura di giovedì ... settembre 1999 è stata di 507.300 copie

L'ULTIMA ASSEMBLEA DEL SECOLO

A COSA SERVE L'ONU

Aldo Rizzo

LUNEDÌ [redacted] è aperta la 54esima Assemblea generale delle Nazioni Unite, l'ultima del secolo. E si è riacceso il dibattito, dentro e fuori il Palazzo di Vetro, sul futuro dell'Onu. Naturalmente alla luce, o forse all'ombra, delle vicende del Kosovo e di Timor Est.

Questo dibattito ha due posizioni estreme. Una è di chi vorrebbe che l'Onu fosse un governo mondiale e [redacted] riesce a darsi ragione delle sue insufficienze. Quindi, delusione, rammarico, accuse di tradimento. Forse condividono questa posizione scrittori come Antonio Tabucchi («L'Onu a Timor Est col permesso del boia», *La Stampa* del 22 settembre) e filosofi come André Glucksmann («Il baraccone del cinismo mondiale», *Liberal* della scorsa settimana). L'altra posizione estrema è di chi ha sempre creduto che l'Onu in se stessa non serva a nulla, che sia un costoso omaggio all'ipocrisia internazionale (de Gaulle la chiamava «ce machin-là», quel coso, già a Jalta Churchill aveva rassicurato Stalin sul fatto che le grandi potenze avrebbero continuato a fare i comodi loro: notazioni storiche, che però sono attualissime in buona parte del Congresso americano).

Per una volta, ha ragione la «terza via», che è quella di chi dice che l'Onu non è e non può essere un governo mondiale, fondata com'è «sul principio della sovrana uguaglianza di tutti i suoi Membri» (art.2 della Carta), ma neppure è un'inutile macchina acchiappasoldi. L'Onu è una stanza di compensazione dei contrasti politici fra gli Stati, un luogo necessario di incontri e di mediazioni: con tutti i suoi limiti, «il solo meccanismo globale di collaborazione, per tutte le circostanze in cui i singoli Stati non possono o non vogliono agire da soli» (De Vecchi e Helton, due esperti internazionalisti, sul *Washington Post* del 20 settembre). Ora c'è il fatto nuovo dell'«ingerenza umanitaria», che data dalla Risoluzione 688 del 1991 sui curdi dell'Iraq. Che non va vista come un atteggiamento pietistico, ma come una visione più alta dell'interesse nazionale, che «coincide sempre di più con l'interesse collettivo», nel mondo globalizzato, esposto a rischi globali di destabilizzazione, usando le parole di Kofi Annan nel discorso inaugurale di lunedì. Altra linea di tendenza è quella della «democratizzazione» del Consiglio di sicurezza, per cui [redacted] batte in particolare l'Italia. In un caso e nell'altro, non [redacted] può che procedere con realismo, e intanto le grandi organizzazioni strategiche come la Nato devono restare dei punti fermi, nell'interesse anche di quella che potrà essere la nuova [redacted] più efficace Onu del XXI secolo.

RICORDANDO DE ANDRÈ

UNA RISATA PER FABRIZIO

Marco Neirotti

SUL palco nove signori [redacted] rilanciano ricordi, battute e provocazioni. Il pubblico - tremila persone - ride. È questo il modo migliore per dedicare una serata a Fabrizio De André, come è successo mercoledì al Festival dell'Unità a Modena?

Sì, è questo. In un Paese che ha più culto dei cadaveri che della vita di chi c'è stato, ciò che è avvenuto a Modena è lezione di vita anche nel dolore. Che ci fanno lì David Riondino e Michele Serra se non essere se stessi? Con loro, Fabio Fazio ha guidato, con garbo, Mauro Pagani, Roberto Vecchioni, Teresa De Sio, Cesare G. Romana, Roberto Cotroneo e Mauro Macario. Un gioco di rilanci, confessioni, aneddoti svelati, memorie, letture e note. Fino allo «scoop» di Riondino che sottrae a Serra un quadernetto di anni giovanili, con i testi di De André annotati in buon ordine e poi, a seguire, «canzonette di Serra medesimo»: da «Sommersibili» a «La compagnia ideale».

Scherzi e un fuoco di battute tra rare memorie, letture composte, accordi. D'altra parte di Fabrizio sempre ci travolgono sintesi poetica, potere evocativo, grande «pietas», ma ci seducono pure lo sberleffo, l'impudenza con cui colpisce chi impreca contro le puttane ed è avvertito: «C'è tua moglie là in mezzo».

In «Anime salve» De André canta con ironia ben amara: «Mille anni al mondo / mille ancora / che bell'inganno sei anima mia / e che bello il mio tempo / che bella compagnia». Adesso, con Dori in prima fila, gli hanno trovato una compagnia bella davvero, che dimostra affetto e riconoscenza di oggi, non di maniera o da scaffali.

La musica potente e l'accorata voce di Mauro Pagani - con un mandolino e il coro di tutti gli altri restituisce «Creuza de mä» - completa la lezione di Fabrizio. La retorica fa male, è appannaggio dei poteri, nasconde, tradisce, umilia. Proprio di questa poesia in genovese si è detto che rivela il presente come attimo di un viaggio, pausa fra un prima e un poi, entrambi certi: «Ombre di facce facce di marinai / da dove venite dov'è che andate / ... / emigranti della risata con i chiodi negli occhi / finché il mattino crescerà da poterlo raccogliere».

Appunto. Allora anche una mattina triste di gennaio a Genova è un presente fra un prima e un dopo. E questo, in platea, nessuno lo legge come rifiuto patologico di [redacted] evento. Su quel palco si è potuto ridere perché «autorizzati» da una lezione. La lezione di un laico curioso che in qualche modo combacia con [redacted] spiritualità fiduciosa dei religiosi. Fabrizio, quello di «quando la morte mi chiamerà», insegna: non è forse [redacted]glio, a fine serata, alzarsi e andare verso l'uscita pensando «Già che c'era poteva venire anche lui»?

Commemorare [redacted] continuare a condividere? Continui a dare belle lezioni, maestro.

Ogni anno dozzine di sismi come in Turchia e Taiwan

I terremoti che verranno

Kerry Sieh

TERREMOTI a Taiwan, in Turchia e in Grecia, l'uno a poche settimane di distanza dall'altro. Siamo di fronte a un fenomeno inconsueto? In realtà no. Ogni anno ci sono infatti dozzine e dozzine di terremoti grandi almeno quanto questo.

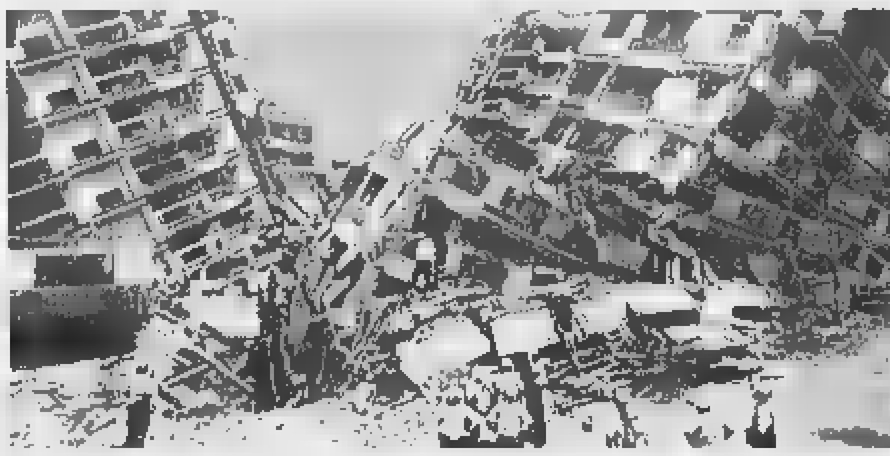
Gli scienziati hanno fatto molti progressi nello studio delle previsioni di terremoti: oggi [redacted] possibile sia sapere quali zone saranno colpite da un sisma, sia quanto intensa sarà la loro forza. In molti paesi, compresi gli Stati Uniti e la Turchia, i sismologi hanno disegnato mappe che mostrano in modo sufficientemente dettagliato le probabilità per le scosse future a lungo termine. In alcuni casi abbiamo anche verificato che nel caso in cui le spaccature di foglie sono molto vicine tra loro le probabilità di altri terremoti aumentano. Questo è il caso, ad esempio, di Izmit, in Turchia, dove l'ultima forte scossa si era verificata trecento anni fa. Dal 1939, tuttavia, una serie di movimenti tellurici di bassa intensità si sono spostati in modo irregolare attraverso la regione verso occidente.

Sapevamo che un movimento di quel genere era vagamente probabile nel giro di pochi decenni. Ma se noi lo sapevamo - potrebbe chiedersi qualcuno - perché tante persone sono morte? Il problema della prevenzione delle morti durante i terremoti è duplice. Primo, il tasso abitativo del pianeta si aggira intorno [redacted] sei miliardi di abitanti, vale a dire il doppio della popolazione solo rispetto agli ultimi quarant'anni. Gli uomini sono sparsi per tutto il mondo e, di conseguenza, un maggior numero di persone ha [redacted] maggiore probabilità di abitare nelle zone dove si verificano i grandi terremoti. Secondo - e questo vale dappertutto, non solo nel terzo mondo - moltissimi edifici sono costruiti su terreni instabili o senza le adeguate misure antisismiche. Ogni grande terremoto insegna la stessa lezione.

Dai recenti movimenti, come quello del 1995 a Kobe, in Giappone, abbiamo imparato che edifici lontani un paio di miglia dalla faglia principale subiscono scosse molto più dure di quanto un sismologo possa prevedere. [redacted] la maggior parte dei regolamenti edilizi non hanno assimilato questa importante informazione.

Sono appena ritornato dalla Turchia, dove più di quindicimila persone sono state dichiarate ufficialmente decedute e molte centinaia sono state seppellite dalle macerie. Costruzioni scadenti [redacted] spesso completamente abusive sono state le responsabili di tante di queste morti. E molta preoccupazione suscitano ancora gli edifici che sono rimasti in piedi. La maggior parte delle norme edilizie sono state concepite per assicurare che un palazzo non crolli nel corso di un terremoto. In futuro ci dovranno essere regolamenti che assicurino la resistenza della struttura fino alla fine delle scosse. Questo vale per Los Angeles, Seattle e Boston, così come per Istanbul o Taipei.

Sismologo al California Institut of Technology
Copyright The New York Times



Un'immagine dell'ultimo terremoto a Taiwan

L'arte e il vino. Ecco la «Riunione dei bevitori» di Nicholas Tournier, pittore francese del XVII secolo

Barolo, un incontro sul rapporto vino-letteratura

Ubriachi d'inchiostro

Lorenzo Mondo

L'ENOLOGIA (e la gastronomia) vanno cercando, con impennate d'orgoglio, titoli di nobiltà culturale. Come accade agli esponenti delle nuove classi che, trovandosi sulla cresta dell'onda, si concedono il lusso di pensare allo stemma di famiglia. Si [redacted] appena inaugurato sulle colline langarole il restauro, in linee e colori pop, di una vecchia cappella di proprietà dei Ceretto, ed ecco che si tiene nel castello di Barolo (tra oggi e domani), per iniziativa di Giorgio Bàrberi Squarotti e dell'Università di Torino, un convegno internazionale sui «Vini d'inchiostro». È un'indagine sulle tematiche conviviali dalla letteratura classica a quella italiana dei giorni nostri. E va detto subito, scorrendo le relazioni, che non si tratta di inventarsi, stando all'accennata metafora, uno stemma enoico, ma semmai di lustrarlo ed esibirlo con giusta fierezza.

In Omero, che offre la prima testimonianza sul vino nella letteratura occidentale, il frutto della vite è accreditato di virtù corroboranti, e non soltanto in un senso fisiologico: il vino è una prova di verità, una specie [redacted] ordalia, chi sa reggerlo ne sentirà stimolate le virtù intellettive e perf[redacted] etiche. Non sarà sempre così, nel volgere dei secoli quella percezione, pur fondamentale, si arricchisce di ulteriori valenze, calcando magari sulle polarità negative. Nella Firenze del Magnifico Lorenzo il mito di Bacco, intrecciandosi a quello di Orfeo lo sbranato, i[redacted]a nell'edonismo vitalistico esiti di cupa violenza. La pittura caravaggesca e la poesia del Marino attingono dal [redacted] un'ebbrezza soprattutto metaforica e linguistica ma non riescono a esorcizzare l'icona della bibli[redacted] Giuditta, che ammonisce - reggendo il capo mozzo di Oloferne - sul rischio di ogni eccesso (adombrando magari quello ereticale dei Luterani). E se, più giù, il moralismo del Parini mostra di detestare il vino come espressione di marginalità sociale (l'osteria) o di privilegio (il giovin signore) i popolani del Belli e del Porta se ne giovano per abbeverarsi a garganella di allegrezza e di furia.

Il «moderato» Manzoni (*absit iniuria verbo*, almeno rispetto alla pratica del bicchiere) contrappone la tavola di don Rodrigo con i celebrati vini di Spagna all'osteria della Luna Piena dove Renzo si ubriaca grossamente, anche di utopia: facendo «emergere due progetti politici, uno repressivo e classista, l'altro rivoluzionario e pre-sovietico», visti entrambi come deplorevoli eccessi (così nella lettura di Pietro Gibellini). E ancora, l'esultanza brindaiola e pressoché ecumenica del Carducci («Cittadino Mastai, bevi un bicchier!») contro [redacted] sostanziale disprezzo del dandy D'Annunzio, incline a più torbide sregolatezze. Il vino, anche, come esplicito contrassegno ideologico. Antonio Tabucchi, ed è storia di oggi, segnala la conversione alla responsabilità politica del suo abulico Pereira, quando sostituisce alla dietetica limonata qualche bicchiere di porto, secco e tonificante. (Luigi Surdich).

Che più sui valenti studiosi ispirati da (dal) Barolo? Ci persuadono che il vino vale, come ogni altro referente tematico, se riesce a illuminare in un'ottica diversa un'opera d'arte o di scrittura. Tanto meglio se, così indagando e speculando, si rende merito alle sue virtù native, extraletterarie: [redacted] vantaggio dei produttori onesti e di chi [redacted] trova ad essere non astemio lettore.

LETTERE

Antibiotici anonimi • I boschi in fiamme • Benemerite (per una volta) ferrovie

Avvertire i consumatori

Mi è successa una cosa che mi preoccupa un po' (tanto): ho dovuto eseguire una urocoltura, nell'esito della stessa era segnalata come presente una attività antibatterica residua, come se io avessi assunto antibiotici, il problema è che io non prendo antibiotici da più di un anno, per cui ho telefonato al biologo che ha eseguito l'esame per chiedere delucidazioni. La cosa che mi ha decisamente preoccupata è stata la risposta: «probabilmente li hai assunti attraverso il cibo, con la carne, il latte o il miele». E' possibile? Io questi alimenti li do anche ai miei figli, posso stare tranquilla (si fa per dire) ed il problema delle resistenze, o delle allergie? Non è possibile che abbiano una tossicità, questi antibiotici a lungo andare? In ogni caso non mi va per niente di assumere medicine così, vorrei essere più tutelata su questo fronte. Mi scandalizza moltissimo che questa cosa sia risaputa negli ambienti medici e presa come se fosse una cosa normalissima e non venga invece divulgata sui soliti mass-media. So che con questa lettera non avrò effetto di sorta sulla politica economica di allevamento, però ritengo sia giusto che i consumatori siano se [redacted] altro, avvertiti che nei piatti che consumiamo, anche a casa nostra, ci viene propinato quotidianamente una certa dose di antibiotici, alta al punto da essere rilevata su una urocoltura esattamente come se si fossero assunte dosi terapeutiche.

Orietta Basso, Mondovì

Gli incendi sempre [redacted] moda

Ancora non è «fuori moda» incendiare i boschi e la macchia mediterranea. Per i mesi di luglio-agosto sono stati diffusi i dati della superficie del territorio italiano andato in fumo, per questo anno. La superficie bruciata è stata di 37.205 ettari, di cui 15.668 ettari a bosco.

Il numero degli incendi è stato di [redacted].521. In Sicilia la superficie di territorio andata in fumo è stata di 3.998 ettari. In Sardegna è stato di 18.000 ettari. In Calabria di 4.832 ettari. Nel Lazio di 3.714 ettari.

Le cifre parlano da sole, anche se sono valori minori di quelli del '98. Anche se si [redacted] intervenuti in modo più rapido ed efficace, rimane sempre un problema insoluto. Si potrà [redacted]cere qualche battaglia, ma non la guerra, senza una adeguata prevenzione. Prevenire è [redacted] glio che curare.

ing. **Gasparo Barraco**
Attivista del Wwf di Marsala

di [redacted]

L'eterno ritorno della Buonanima

EGR. Sig. Del Buono, assistiamo in questi giorni alla ripetizione dell'eterna farsa all'italiana, degli aumenti sul metano, sul l'energia elettrica, sull'acqua, sulla benzina, che comporteranno un aumento annuo di spesa pro capite di un milione. Ormai la nostra classe dirigente, che adesso è di sinistra, si comporta come quelle che l'hanno preceduta. Non comprendo perché non si intervenga per esempio sui 450 Enti Inutili (erano 460 nel lontano 1948), sulle migliaia di auto blu, sui profitti delle grandi imprese; si potrebbero risparmiare tanti e tanti miliardi. Esiste una evasione fiscale che viene combattuta solo a parole; si multa il ragazzino che non ha lo scontrino [redacted]delle patatine e non si va nello studio medico professionale a vedere come al 90% non si rilasci alcuna ricevuta. Contano così tanto le varie lobby [redacted] commercianti, medici, artigiani, commercialisti, tributaristi (questi ultimi, abili nell'insegnare a gabbare il fisco)? Non serve neppure che la Finanza abbia scoperto 3-400 evasori totali: metterei in galera quelli che li hanno scoperti così tardi. Dal 20 settembre è in funzione il riccometro. Con questo strumento, non pagheranno gli extracomunitari, i ricchi furbi alla Tomba (e sono molti), i lavoratori autonomi e una piccola parte di lavoratori dipendenti: pagheranno ancora una volta i lavoratori del ceto medio. Il sig. C. Raineri, con la sua lettera del 6 settembre, si lamenta che i corrispondenti scrivano lettere «polemiche, rancorose» e afferma che questo paese «è stato ideale per evasori fiscali, scippatori, sparcia-tori»: io direi che è stato ed è, anzi, aggiungerei che è peggiorato. Affermare poi che le Ferrovie sono «a livello europeo» è pura demagogia. Il nostro parco ferroviario è vecchio di [redacted] anni e la classe politica non lo ha favorito; infatti il traffico su rotaia è al 20% contro l'80% dell'Europa. Non è che in Italia ci sia ormai bisogno per un corto periodo di tempo di un Governo diretto da un uomo nuovo con stivali di cuoio, speroni e frustino?

Giovanni Raspi
Cairo Montenotte (Sv)

GENTILE signor Raspi, purtroppo, il molto satirico e molto amareggiato disegnatore Forattini in quelle sue pungenti vignette che non si perita di battezzare «mascalzonate», già insiste da tempo a presentarci l'uomo della Provvidenza dotato di stivali di cuoio, speroni e frustino. Non vorremmo dargli ragione, ma Forattini pare convincente. Troppe somiglianze con i gerarchi e millantatori di glorie fasulle e di bilanci incompatibili con la miseria della realtà del passato. Nella galleria delle sue «mascalzonate» Forattini ha cominciato da Craxi e continuato via via con tutti coloro che sono seguiti al leader socialista nel pretendere di dominare il Paese. Non c'è scampo. Torniamo sempre alla Buonanima. L'uomo del nostro DNA.

Oreste [redacted]

La carrozzella per l'invalida

Pur sapendo di apparire una «rara avis», vorrei invece segnalare un ottimo servizio del tutto gratuito, che viene offerto dalle Ferrovie dello Stato. Nei giorni scorsi ero in transito a Milano e diretta a Roma, proveniente dalla Valtellina, e accompagnavo una signora anziana con problemi di deambulazione: ad una mia semplice richiesta verbale al personale del treno di Sondrio, ho trovato alla Stazione Centrale di Milano un addetto gentilissimo che con una carrozzella ci ha accompagnato al treno per Roma: alla stazione Termini poi un'apposita vetturetta ci attendeva alla discesa dal vagone e il conducente con estrema cortesia e rapidità ci portava al posteggio dei taxi. Nessuna fatica dunque per l'anziana signora e tanta soddisfazione da parte [redacted] e mia.

Carla Farinotti
Roma

La scuola pubblica forgia i cittadini

Tra le azioni tendenti alla demolizione della Scuola, come istituzione volta ad assicurare allo Stato la formazione di cittadini fedeli [redacted] capaci, persevera l'azione da parte della Chiesa per ottenere provvidenze che permettano ai figli di cattolici di frequentare Scuole private per lo più gestite da Preti. Sarebbe ora che dicessimo una volta per tutte che in realtà i cattolici integralisti sono cittadini Vaticani di fatto più che Italiani giacché come tali si comportano. Quando in Italia saranno completamente degradate le scuole pubbliche, i giovani cresceranno ancor meno convinti della funzione di uno Stato di diritto e una coscienza maggiormente incline al feudalesimo clerico-clientelare.

Mario Ruffin
Treviso

Internet gratis si fa per di[redacted]

Attratto dalla imponente pubblicità, mi sono registrato nell'apposito sito web per avere un accesso a Internet gratis. Tutto ok fino alla registrazione. Quando si è poi trattato di usare il servizio come si deve, mi accorgo che la linea cade in media dopo 30 secondi di collegamento. Ritenendo questo problema dipendesse da problemi tecnici di installazione decido di chiamare l'apposito nume[redacted] verde. Dopo un'attesa di quasi mezzora mi risponde la signorina che mi dice che l'assistenza di cui ho bisogno non è disponibile al numero che ho chiamato. Il numero da chiamare inizia per 166. Mi pare che ogni commento sia superfluo. L'accesso a Internet è gratis, per sapere come riuscirci con successo si deve pagare e, visto i tempi di attesa al numero [redacted]rde, pure molto.

Andrea Bucci

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4828766-484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.p. 956069 consegna dec. posta anno) L. 308.000 (€ 159,06)... Arretrati L. 3000 (€ 1,54). The La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ 1ba 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. ...

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) ... Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958 tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di credito telefonando al n. verde 167.233.161 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio Abbonamenti tel. 011.56381, fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011.6665.211, fax 011.6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080.5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051.255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049.8073144. Catania v. Sardo 47, tel. 095.7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055.561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010.540184. Palermo v. Daredo 19, tel. 091.6239100. Roma v. Barberini 86, tel. 06.4200901, fax 06.42011668

Lo scrittore israeliano a Torino per un seminario con gli studenti della scuola Holden

Yehoshua: «Il libro Cuore mi ha insegnato a narrare»

Mario Baudino
TORINO

ABRAHAM Yehoshua arriva in città per il seminario sul narrare organizzato dalla scuola Holden e subito svela un piccolo segreto. E' diventato scrittore anche grazie ad Edmondo De Amicis. «Il libro Cuore ha avuto su di me proprio un'influenza fondamentale - dice al ristretto uditorio di 25 persone selezionate fra oltre duecento domande di partecipazione, giunte da tutta Italia - insieme ai racconti di mio padre. Forse il mio flirt con l'Italia è una chiusura del cerchio, che mi riporta a quando ascoltavo la storia del tamburino veneziano e piangevo».

Poi scava nella memoria, e si corregge. Il tamburino era in un altro episodio. Fiorentino era invece il piccolo scrivano, che gli dette lo spunto per uno dei suoi primi racconti. *Il poeta continua a tacere*, dove un figlio un po' ritardato scrive per il padre. Opere degli anni '50: rivelarono in Israele la nascita di un grande scrittore, destinato poi a un successo mondiale, con i romanzi della maturità, da *L'amante* a *Un divorzio tardivo*, da *Ritorno dall'India* a *Viaggio alla fine del millennio*, tutti tradotti in Italia dall'Einaudi. Opere nate nel segno di un'esigenza «forte», persino poco letteraria. «La capacità della letteratura di farti piangere è la forza dell'arte, quella che non troveremo da nessuna altra parte. Non si piange per le immagini anche terribili che vediamo in tv: ma un racconto può farti piangere in un modo profondo in quanto concerne te e nessun altro».

Yehoshua si presenta senza falsi pudori, schivando le questioni un po' raffinate ed eleganti che gli propone il suo traduttore e presentatore, Alessandro Guetta. Inaugura la lunga discussione, che durerà mattino e pomeriggio fino a domenica e dovrà vertere al suo lavoro di scrittore, puntando a quello che per lui è il cuore del problema: la forza del discorso letterario, l'impatto, il colpo al cuore.

«Il più grande complimento che posso ricevere da un lettore è quando mi dice: ho pianto». Non gli piace il gioco linguistico le sentimentale fine a se stesso, non gli piace il disincanto, né gli garba il post-moderno. «Ho 62 anni, qui dentro sono il più anziano. Bene, vorrei invecchiare dignitosamente. Detesto il bisogno che talvolta hanno i vecchi di dire: tutto bene, tutto bello. Non voglio essere obbligato ad applaudire ogni novità che passa: se Almodovar non mi va, lo dico». C'è un problema morale nella letteratura, cui lui tiene molto. Un'etica. La responsabilità di quel che si scrive e di come lo si scrive. Rinvia il tema ai prossimi giorni di seminario, e parla della sua formazione.

«Sarò didattico, però è vero che sono qui perché voi possiate ricavare alcune idee per il vostro lavoro». In questa prospettiva si riallaccia ai suoi maestri, alla letteratura in lingua ebraica d'inizio secolo, cui si è rifatto agli esordi. «Il mio primo libro era scritto nello stile di Shemuel Joseph Agnon, vale dire un po' come se voi oggi scriveste in un linguaggio settecentesco. La lingua ebraica che sembrava quasi morta si è sviluppata in un secolo con una straordinaria velocità, come il francese o l'italiano dal '700 ad oggi. Io ho iniziato scartando i padri e guardando ai "nonni"». Ma anche ai tre grandi fari internazionali del secolo, la sua costellazione ideale: Kafka, Faulkner e Camus.

Qui accanto Edmondo De Amicis, l'autore di «Cuore». A destra Yehoshua ieri pomeriggio alla Scuola Holden di Torino

«Il più grande complimento che mi può fare un lettore è: ho pianto. Ma per scrivere romanzi non bastano le storie ci vuole una visione del mondo»

Il primo gli ha fornito, spiega, «la chiave», gli ha fatto intuire la forza del paradosso logico: il secondo gli ha insegnato il «romanzo polifonico», il terzo gli ha fatto capire, con *Lo straniero*, «la vera novità del dopoguerra, l'alienazione». Sembra essere Kafka il vero inizio, col suo salto dalla concretezza della realtà all'immaginazione. Insiste: «Quando sono riuscito a creare il paradosso logico, ho avuto la forza per essere scrittore». Piano e forza sono le parole chiave della lezione, e della sua letteratura che ha in odio gli orpelli. Ma c'è un altro elemento, mai direttamente nominato, su cui tuttavia Yehoshua insiste: la voce, la vocalità del racconto. A parte le narrazioni paterne, ricorda anche come nell'esercito si sia ritrovato in un plotone di «conferenzieri», specializzati nell'andare a parlare ai soldati di sionismo o di letteratura. E anche prima, a scuola, ogni settimana scriveva per la festa del venerdì un piccolo pezzo umoristico, che poi avrebbe letto ai compagni.

Più in là negli studi, si prese un brutto voto in ebraico da un professore, dice, «deamicisiano». «E capii che scrivere non è totale libertà, che la lingua deve essere precisa, corretta e logica». Con la voce dentro, ma le strutture a posto. Yehoshua non concede troppo al suo uditorio. Non blandisce. «Vedo i più giovani e mi sembrano meno legati alla tradizione di quello che sono stato io. Quanti di voi pensano a Pirandello, Bassani, Moravia o Gadda? Vale anche in Israele, dove ho l'impressione che i giovani scrittori non conoscano le opere in ebraico d'inizio secolo». E soprattutto abbiano troppa fretta.

«Io sono contento d'essere arrivato al romanzo dopo i 40 anni. E dico: aspettate. Per scrivere un romanzo non basta una buona storia, ci vuole una visione del mondo, bisogna capire la realtà». L'invito è poco popolare, la medicina amarognola. Ma il maestro è sorridente. Risponde a tutte le domande, e dà appuntamento per il giorno seguente. Lui in serata ne ha già ha uno con Wagner, che in Israele non viene rappresentato. Al teatro Regio, per *L'Olandese volante*.

PAROLE

TORINO. Abraham Yehoshua sarà stasera al Piccolo Regio con Alessandro Barbero ed Ernesto Franco nel quadro di «Giovani parole», la settimana letteraria torinese che si apre questa mattina intorno al tema «Città di fine millennio». Sette giorni di incontri nei quartieri con passeggiate letterarie, giovani scrittori, spettacoli, aperitivi, cene letterarie al di fuori dei luoghi canonici della cultura, ma soprattutto nelle piazze e nelle strade. Tra gli ospiti Maurizio Maggiani, Nico Orengo, Lidia Ravera, Enzo Fileno Carabba, Sandra Petrignani, Tiziano Scarpa.

FATTI E

Roma, il centenario di Borromini

ROMA. Si celebra oggi con un convegno nella Sala della Protomoteca in Campidoglio il IV centenario della nascita di Francesco Borromini. Il convegno vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Joseph Connors, professore alla Columbia University e di Paolo Portoghesi, grande studioso del geniale architetto svizzero. La manifestazione apre l'anno borrominiano, che avrà il suo clou nella mostra «Borromini e l'universo barocco», dal 15 dicembre al Palazzo delle Esposizioni.

E' morto a Parigi l'urbanista Pinseau

PARIGI. E' morto a 65 anni l'architetto e urbanista Michel Pinseau. La sua fama è legata alla Grande Moschea di Casablanca, il più alto edificio religioso dell'Islam, la cui prima pietra fu posta nel luglio 1986 da re Hassan II del Marocco. Nato nel 1934 nella capitale francese, alla fine degli anni Cinquanta Pinseau si affermò quale autore di raffinati progetti di ristrutturazione di immobili di pregio sugli Champs-Elysees, eletti a simbolo dalle più prestigiose riviste mondiali di architettura e arredamento. [Adnkronos]

ICEBERG

SUL *Manifesto* di martedì il bravo Paolo Griseri intervista l'ex terrorista Sergio Segio, killer dei giudici democratici Alessandrini e Galli. Dice Segio: «E' stato un impasto di politica e sentimenti...La sofferenza è sofferenza, il dolore è dolore, i morti sono morti». Nella sua serie di tautologie, però, il signor Segio dimentica quella che più da vicino lo riguarda: gli assassini sono assassini.

IMPRESAROSSO

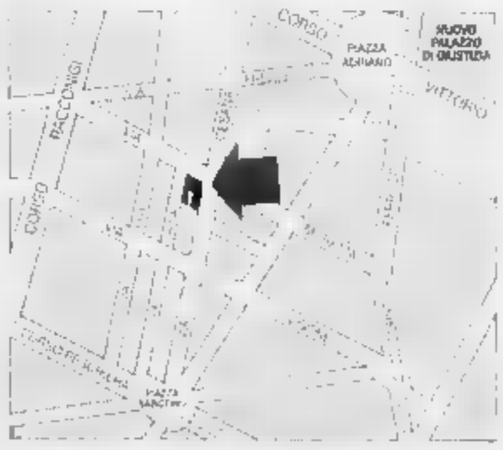
L'OCCASIONE GIUSTA
PER LA VOSTRA NUOVA CASA

con piani di pagamento personalizzati secondo le esigenze del singolo acquirente.

VIA CESANA - VIA MORETTA - VIA PEROSA

A Torino, in Via Cesana (a 200 m da Piazza Adriano e dal nuovo Palazzo di Giustizia), nel quartiere Cenisia - San Paolo - Cit Turin, in una zona comoda a tutti i servizi, sono in vendita appartamenti in eleganti e signorili stabili realizzati con una progettazione di alto livello qualitativo e secondo sistemi tradizionali.

Gli **edifici**, di 5-6-7 piani fuori terra, sono dotati di tutti i sistemi e comfort di un moderno abitare:
- videocitofono,
- riscaldamento autonomo a gas metano,
- isolamento termico,
- serramenti in legno - doppi vetri,
- ascensore sino al piano interrato,
- portoncini di ingresso isolati e blindati,
- pavimenti in legno,
- predisposizione antifurto,
- antenna satellitare.



Gli **appartamenti da 85 a 130 mq.** ampi, luminosissimi, accuratamente rifiniti con materiali di pregio, sono composti di: **soggiorno, 2/3 camere, cucina, biservizi e ampi terrazzi.**

L'ampia area **interna** è adibita a giardino condominiale con verde attrezzato per giochi bimbi ed un tranquillo relax.

Box auto in locali interrati e al piano terra.

Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 011.51.57.606

IMPRESAROSSO s.r.l.

Ufficio vendite in cantiere
Tel. 011.433.15.74

JWT Roma

Perché limitarti a volare se allo stesso prezzo puoi volare Alitalia?

Esempio solo andata:

TORINO - ROMA da **L.99.000**

- **Network**
  128 destinazioni in 60 paesi e 73 città italiane.
- **MilleMiglia**
  I servizi di 6 compagnie partner e 40 partner commerciali per accumulare miglia. Dal 1 ottobre 1999 al 29 febbraio 2000, raddoppiano le miglia e bastano pochi voli per guadagnare straordinari bonus*.
- **Frequenza**
  22 voli al giorno tra Torino e Roma.
- **TeleService**
  Teleticketing e tele check-in a Roma.
- **Isole Telematiche**
  Postazioni computerizzate per il self ticketing e il self check-in a Roma e presto anche a Torino.
- **Sale Dedicate**
  6 salette dedicate a Roma, 1 di prossima apertura a Torino.
- **Ticket by mail**
  Consegna gratuita a domicilio del biglietto entro 48 ore per chi vola Prima, Magnifica o è socio del Club Freccia Alata, chiamando il Call Center. Solo acquisto con carta di credito.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

800-050350

*Air Miles Italia. Promozione valida sulle compagnie aeree aderenti, sui tipi di tariffe Caption Roma, Caption Roma, Caption Milano, Palermo-Roma, Palermo-Milano, Torino-Roma, Venezia-Roma. Tariffe applicabili su tutti i voli Alitalia non stop fino al 31 ottobre data ultimo acquisto. Le tariffe comportano specifiche restrizioni, alla disponibilità dei posti e a possibili variazioni, non comprendono le tasse d'imbarco. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Non è concessa la lista d'attesa, la prenotazione deve essere effettuata non più tardi di 7 giorni prima della partenza dal punto di origine. I passeggeri in possesso di tutte le parti scritte deve essere effettuato entro 24 ore dalla prenotazione confermata. I biglietti non sono rimborsabili, ma l'importo versato può essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena per la stessa tratta. L'offerta non è cumulabile con altri sconti. Le tariffe, variabili solo in base, si applicano agli stati di sopra sopra ad eventuali variazioni operative. Informazioni sull'applicabilità delle tariffe presso le Agenzie di viaggio, gli Uffici Alitalia, il numero verde attivo 24 ore su 24. Consultare la pag. 683 di Televideo RAI, EMC e Mediaset e www.alitalia.it

Incontro con il cantautore che festeggia i cinquant'anni con un disco molto ottimista

VENDITTI

Addio al Novecento

Antonello Venditti saluta il millennio che se va con il cd «Goodbye Novecento», raccolta di canzoni inedite

«Uno dei primi a sentire le mie nuove canzoni è stato Bertinotti quest'estate sulla mia barca: discutevamo di tutto fino alle 6 del mattino. non solo di musica anche di pensioni»

«Penso che Jovanotti abbia sbagliato avrebbe dovuto dire sì Guazzaloca: se fosse andato avanti col progetto sarebbe stato il fallimento della destra, così invece ha fallito la sinistra»

Marinella Venegoni
inviata a MILANO

Visioni lontane, e speranze cieche perse fra i minimi e i massimi sistemi, come in ogni vita umana degna di esser vissuta: è ambizioso, il progetto narrativo con il quale Antonello Venditti, fresco dei cinquant'anni, ha deciso di dare l'addio al secolo e al millennio che ne andranno fra 99 giorni giusti: l'album in uscita s'intitola «Goodbye Novecento» ed è una raccolta di canzoni inedite molto venditiane. E' un Venditti in prudente cambiamento, che s'infila in suoni etnici e in ritmiche contemporanee; che fa prevalere le chitarre sull'amato pianoforte e tenta di spezzare il giogo della forma-canzone con la circolarità musicale di «In questo mondo che non puoi capire»: lo stesso singolo, diventerà anche un video con la regia di Radu Mihaileanu, quello di «Train de Vie». Chi si aspetta la rivoluzione rimarrà deluso; saranno contenti i riformisti e gli amanti delle canzoni d'amore calde e avvolgenti come «Lulù». Ma sempre, anche nel tema amoroso, la metafora impera sovrana. Venditti porterà per intero in concerto il nuovo disco il 9 ottobre alla curva sud dell'Olimpico di Roma e poi in altri ampi spazi italiani, primo dei quali il Forum di Milano il 16 dicembre, con una nave vera in scena. Più che un tour, saranno concerti staccati nel tempo, per festeggiare con calma il capodanno cruciale. Perché adesso l'importante, pensa Venditti, è riflettere.

E' diventato un filosofo della storia, Venditti?

«Sono contento perché il disco mi rappresenta bene. C'è un dialogo su diversi piani: da un aspetto astroingica/cosmico, parte un movimento di piccoli temi e canzoni che confrontano con la storia; la coscienza, l'ideologia, i valori; è un confronto umile, fra quello che mi hanno insegnato e quello che è. Uno potrà pensare: perché dice questo? Oppure mandar giù il disco come una birretta».

Sente questa boa del lo come davvero importante?

«Bene o male, ci pone la fine di un momento».

E' per riflettere meglio che l'estate scorsa si è portato in giro Bertinotti sulla sua barca «Musica»?

«L'ho conosciuto tre anni fa alla Marcia per la Pace, mi ha impressionato che stesse a discutere con me fino alle 6 del mattino. Quando l'ho invitato, mi ha detto: basta che la tua barca sia più grande di quella di D'Alema; e la mia barca è 30 metri... E' stato uno dei primi a sentire il mio disco, abbiamo dibattuto a lungo sulle pensioni».

A proposito di politica, che avrebbe fatto lei al posto di Jovanotti con Guazzaloca?

«Avrei fatto scoppiare le contraddizioni di Guazzaloca. Se Jovanotti fosse andato avanti con il progetto, sarebbe stato il fallimento della destra: invece è diventato un fallimento della sinistra. Il consiglio di Serra di lasciar perdere è stato democristiano, di quelli che impediscono di andare avanti. Con questa logica, un operaio non dovrebbe lavorare per Agnelli».

Lei pare molto affezionato al brano «In questo mondo che non puoi capire».

«E' la canzone del movimento fermato, del dubbio certo. Racconta che la nostra vita non è a corrente continua; è la coscienza del mondo che gira, popolata di facce, di religioni, dell'estremo mistero dell'amore».

«La coscienza di Zem» tira in ballo, con la scusa dell'allenatore, metafore importanti.

«Zeman ipotizza nella squadra un comunismo utopistico, per il gioco perfetto. Predica la sportività, il rispetto della salute, l'onestà, la solidarietà di squadra, il premio finale. La realtà di tutti i giorni invece è del tutto opposta. In gente si rispecchia sempre nel vincitore: ma Zeman ha saputo unire i tifosi di Lazio e Roma, unico al mondo. E' simile a Cristo, che ha vinto morendo».

Par di capire che lei è comunque un ottimista.

«E' fallito il comunismo, ma un bisogno non è stato soddisfatto e la speranza rimane che un giorno, magari nel 2047, si passi ad un'èra differente».

marivenco@tin.it

L'attore di Patton

Morto Scott il ribelle d'acciaio

Scott nei panni di «Patton»

George Campbell Scott è morto nella sua casa di Ventura in California. Aveva un carattere non certo facile, impulsivo, coraggioso, battagliero, anticonformista, forse anche violento, e una vita tumultuosa: cinque matrimoni con quattro attrici (con Colleen Dewhurst s'era sposato una seconda volta dopo aver divorziato), cinque figli, alcuni due attori, e forse molti più nemici che amici. Ma era un attore di prima grandezza, che non si piegò mai alle ferree leggi di Hollywood, anzi se ne ribellò platealmente quando, nel 1970, rifiutò l'Oscar come migliore attore protagonista nel film «Patton, generale d'acciaio» di F. J. Schaffner, denunciando la corruzione del mondo hollywoodiano. E fu un interprete sanguigno, possente, che sapeva trattegiare i personaggi con grande vigore espressivo e sottile vena psicologica.

Veniva d'altronde dal teatro, lui, nato in Virginia nel 1927 ed educato a Detroit, laureato in giornalismo all'Università del Missouri, per quattro anni nel corpo dei marines, quindi sul palcoscenico come attore di repertorio. E in teatro aveva fatto «Riccardo III», il «Mercante di Venezia» e altri testi importanti, prima in teatri periferici e poi a Broadway. Intanto aveva esordito nel cinema nel 1959 con «L'albero degli impiccati» di Delmer Daves, affermandosi negli anni seguenti per alcuni film di forte impatto spettacolare, come «Anatomia di un omicidio» (1959) di Otto Preminger o «Lo spaccone» (1961) di Robert Rossen, e per la fortunata serie tv «East Side, West Side» (1963-64).

Ma fu nel 1964, con l'interpretazione del generale Buck Turgidson nel capolavoro di Kubrick «Il dottor Stranamore, ovvero come imparai a non preoccuparmi e ad amare la bomba», che George C. Scott rivelò a pieno le sue doti d'attore, sfrenato e grottesco, drammatico e comico, duttile nel tratteggiare un personaggio che era il simbolo stesso della boria militare. Una comicità che ritroviamo in «Carta che vince carta che perde» (1967) di Irvin Kershner, in cui tratteggiava straordinario truffatore. Sebbene la sua vena più genuina fu la caratterizzazione drammatica, «realistica», di personaggi complessi, come il poliziotto dei «Nuovi centurioni» (1972) di Richard Fleischer o il pittore di «Isole nella corrente» (1976) di Schaffner o il padre puritano di «Hard core» (1979) di Paul Schrader. In quest'ambito la sua interpretazione del generale Patton nel film omonimo si pone a un alto livello espressivo, come tratto maturo di una carriera d'attore che, in palcoscenico, sullo schermo, in tv - dove interpretò anche Benito Mussolini in una miniserie del 1985 - si era svolta sempre sotto il segno dell'intelligenza e della sensibilità: cioè di quelle doti che furono le sue proprie e che non sempre si riscontrano in altri uomini di cinema, soprattutto a Hollywood. Come si vide anche nei due film da lui diretti, «La notte del furore» (1972) e «The savage is loose» (1974), che non ebbero il successo che avrebbero meritato.

L'ATTORE-REGISTA SPARA A ZERO: «"FOR LOVE OF THE GAME" E' STATO EVIRATO»

Costner: Hollywood sei codarda

«Per fare più soldi hai rovinato il mio film»

Kevin Costner torna a indossare i panni del giocatore di baseball nel film che ha diretto e interpretato

intervista

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Quando firmano i loro contratti multimiliardari con gli studios, le stelle di Hollywood si impegnano non solo a girare un film ma ad appoggiarlo una volta finito con le interviste e la pubblicità. Ed è implicito che quando andranno in giro per il mondo passando da un festival a uno studio televisivo, attori e attrici di che il film è stupendo, che il regista si è dimostrato un visionario, che gli altri protagonisti sono diventati dei veri amici e che l'esperienza li ha cambiati in meglio. Ma se il superdivo in questione si mette invece a criticare lo studio che ha prodotto il film? Se inizia a dissociarsi e a sostenere che lo hanno rovinato e deturpato?

Questo è quanto sta accadendo a Kevin Costner e il suo ultimo film, «For Love of the Game». Un film nel quale l'attore-regista torna a indossare la divisa del giocatore di baseball, come in «Bull Durham» e in «Field of Dreams», e sul quale la Universal contava molto. Ma quando ha concesso un'intervista a «Newsweek», un paio di settimane fa, l'attore ha preso di mira pubblicamente lo studio, accusandolo di aver accettato dei tagli e di avere apportato delle modifiche che lo hanno evirato. «Pensano solo alla lunghezza del film e alla classificazione», ha accusato. «Quello che c'è dentro non gli interessa». La Universal ha replicato accusando l'attore di avere «rapinato il film» e così invece del solito balletto di lodi ed elogi, il film è uscito con un'insolita e molto pubblica polemica.

Poche settimane dopo l'intervista, ci si aspetta il momento delle scuse e delle smentite. Ma Costner, pur sostenendo che è orgoglioso del film, continua ad accusare lo studio e Hollywood in generale di codardia. E' un attore, per una volta, che parla con il cuore e non recitando quanto gli è stato richiesto di ripetere. Sentiamolo.

«I produttori sono diventati assassini, se ne fregano dei contenuti: pensano solo ai test di mercato e alla censura»

«Dopo le critiche mi hanno accusato di disfattismo Ora, se la pellicola non incasserà 100 milioni, la colpa sarà certamente mia»

Dunque, un bel Costner contro Hollywood.

«Io sono contro i test di mercato e contro il continuare a fare appello al minimo comune denominatore. Nel corso dell'estate la Universal ha condotto dei test con il pubblico e scoperto che il film piaceva moltissimo. E così hanno iniziato a pensare: perché non allarghiamo il pubblico? Alcune scene chiave e alcuni dialoghi sono stati lasciati fuori o modificati, e questo lo trovo assurdo. Penso che questi test con il pubblico non dovrebbero nemmeno esistere, che non dovremmo stare a chiedere se c'è qualcuno che vuole un finale più o meno felice. Quando fai un film sorprendere lo spettatore con una storia che non ha mai visto né sentito, vuoi toccarlo nelle sue emozioni».

Altri suoi colleghi avrebbero scelto di stare zitti.

«"Newsweek" mi ha cercato e io ho detto alla Universal che sarebbe stato meglio che non parlassi. Mi hanno detto di farlo lo stesso, che avevano bisogno di pubblicità. Ho dunque esposto onestamente quello che pensavo e in cambio sono stato accusato di avere rapinato il film: adesso, se non farà 100 milioni, la colpa sarà mia. Nessun vantaggio personale, dunque, ma quando mi guardo allo specchio e quando parlo con voi giornalisti so di essere stato onesto e di aver detto cose nelle quali credo».

Passiamo a «For Love of the Game»: paralleli tra lei e il protagonista?

«In Billy Chapel c'è sicuramente una parte di me stesso. Billy è un single che ama il suo mestiere ed è alle prese con i problemi della fama. Da fuori la gente non lo vede, ma di fronte alle porte della fama il dolore non si ferma. Tra me e il protagonista del film c'è però una grande differenza: io sono stato sposato, ho mantenuto un impegno per venti anni. Ho soprattutto la fortuna di un'altra grande passione che sono i miei tre figli».

In che direzione vede andare il cinema?

«Io credo nella parola, non nella tecnologia o nell'azione. Sono convinto del fatto che quando lo spettatore si ritrova in una sala buia di fronte al grande schermo quello che vuole è una storia nella quale si possa riconoscere. Per quanto riguarda l'immediato futuro, sto per fare un film sulla crisi dei missili a Cuba. Jack e Bobby Kennedy, tutti i loro difetti, sono i due uomini che hanno evitato 140 milioni di morti. Una storia che va raccontata».

COLLINA TORINESE, VAL PATTONERA

Vendesi Villa

perfetto stato, ideale per nucleo 4/6 persone, salone, letto con moderni bagni individuali, cucina, sala cinema-tv, studio-palestra-biblioteca, numerosi locali accessori, camera domestici con servizio, ampio porticato su giardino di oltre 2.000 mq con forno, serra e zona rustica.

Per informazioni: tel. 011-431.08.33 - 431.08.44

I SOLITI IGNOTI

...finalmente smascherati. Sono i radicali liberi, colpevoli di accelerare il processo degenerativo ai danni di cuore e arterie. Kwai 300 ne inibisce l'azione... il bene(ssere) trionfa.

Kwai® 300

ONCE-A-DAY

Tutto il benessere dell'aglio senza l'odore dell'aglio

Lunedì al via su Canale 5 la dodicesima edizione del programma di Antonio Ricci

Striscia marcia su Roma: una sede per il Giubileo

Luca Dondoni
MILANO

Cosa può succedere alla dodicesima presentazione di «Striscia la notizia», il programma più popolare nella tv degli Anni Novanta (dal prossimo lunedì 27 settembre dopo il Tg5)? Tutto, nulla o entrambe le cose. Studio nuovo (quello che usava la Gialappa's l'anno scorso per «Mai dire Gol», più grande); i vecchi conduttori Iacchetti e Greggio e le nuove veline Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia. Squadra che vince non si cambia e gabibbo, veline e risate registrate sono ormai una costante. Ma Antonio Ricci, l'autore per eccellenza delle reti Mediaset, ci racconta nei minimi particolari quanto c'è di nuovo nel programma.

«Stefano Salvi, il vicegabibbo di ... Ricci - dovrebbe tornare in squadra nei prossimi mesi, sempre che si riesca a riallacciare i contatti tra lui e Mediaset, interrotti per colpa di una causa di lavoro intentata da Salvi. Spero però di riuscire a smuovere la situazione e, dal mio punto di vista, ci sono tutte le prerogative per un buon esito». Altra novità, comunicata con enorme sollievo visto che da anni Ricci aveva fatto questa richiesta ai suoi vertici, è la sede romana di Striscia. «Ci serve per seguire [redacted]glio la politica - racconta il patron - anche se i politici danno il massimo nelle esternazioni in provincia. Comunque nel 2000 c'è il Giubileo e non possiamo non essere superpresenti sulla piazza romana».

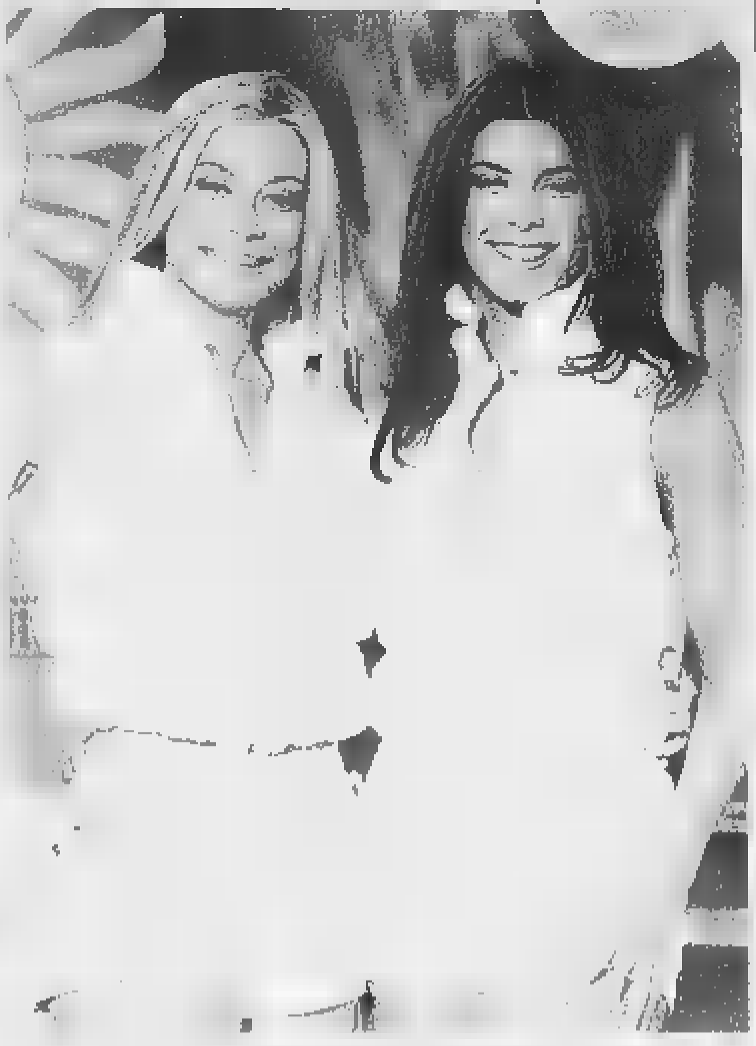
Confermati tutti gli inviati da Staffelli a Jimmy Ghione sino a Sasà e Mingo. Anche quest'anno rideremo con Ballantini nei panni del santo Valentino ma anche di Pannella (a sentir Ricci questa imitazione è strepitosa) e la Bonino. Alberto Cologiandi nei panni di D'Alema continuerà a cercar di colloquiare con i potenti d'Italia e [redacted] stivale continuerà a riempirsi di Tapiri. «A chi li daremo? - risponde Ricci a chi gli chiede di annunciare il nome di qualche illustre attapirato -. Per la verità avevamo già pensato di consegnarne uno a quel merluzzo, totano e soprattutto tonno di Mauro Pili, il candidato alla Regione Sardegna che Berlusconi voleva portare con sé a Roma. Purtroppo siamo in un ritardo di una settimana e ciò dimostra che non abbiamo alcuna sinergia con Forza Italia. Speriamo che ci riprovi». Si dice che anche Antonella Clerici sia una delle migliori candidate per il tapiro. «Lei ha ragione ad essere attapirata - dice Ricci - perché non c'è motivo che la Rai ripudi un'ottima conduttrice. E' incredibile, in Rai si vedono cose tristissime come lo spot per "Domenica In" con Amadeus e la Mondello e [redacted] scopre che Antonella Clerici deve star ferma. Di gente co[redacted] lei la Rai ne avrebbe bisogno tanto quanto Mediaset».

L'anno scorso la stagione di Striscia si era aperta con la polemica con il garante per la privacy Stefano Rodotà. Anche quest'anno ci saranno battute in suo onore? «Non credo - risponde Ricci - gli animi da quel punto [redacted]i vista si sono molto calmati e poi il garante si è distrutto per conto suo quando ha deciso di andare a Hong Kong e si è trovato nel bel mezzo di un tifone. Comunque le sanzioni che ci avevano detto sarebbero arrivate non sono mai state recapitate sul mio tavolo e abbiamo avuto il via libera». In finale di chiacchierata spostiamo il discorso sulla tv in generale e anche lì Ricci [redacted] si fa pregare per dire la sua. «Sono felice che Costanzo sia a Mediatrade - commenta - perché con lui ho in ballo una serie di progetti che riguardano personaggi da sperimentare e poi trasferire sulla fiction. Con il rinnovato incarico a Gori come direttore di Canale 5 sono certo che le cose non cambieranno perché con lui abbiamo sempre avuto un dignitoso, [redacted] e proficuo contatto». Anche Ricci, così come ha detto ieri Mike Bongiorno, è già stufo di tutto questo calcio in tv. «E' iniziato da una settimana e sono già stanco. Siamo schiavi della cultura dell'overdose. Va bene la fiction? E tutti a far fiction. Un'infatuazione pericolosa, puntando tutto su un settore si sbaglia: prima tutto varietà, poi tutto calcio e così via».

Ezio Greggio, Antonio Ricci, Enzo Iacchetti, con le due ragazze della squadra

Due nuove veline e alla conduzione i vecchi mattatori Greggio e Iachetti

Dario Ballantini sarà Marco Pannella Si tratta il rientro del vice Gabibbo


Le nuove veline Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia

RAIUNO

Gardini, signora in giallo

FIRENZE. Con «Il Mistero del cortile», miniserie in due puntate per la regia di Paolo Poeti, mercoledì 22 settembre, si apre su Raiuno la serie «Delitti e segreti», una collezione di racconti gialli ambientati nella quiete della provincia o nella solitudine delle grandi metropoli italiane. Soggetti e sceneggiature sono di Laura Toscano e Franco Marotta, autori di numerosi successi televisivi degli ultimi anni, dal «Maresciallo Rocca» a «Commesse». Protagonista del «Mistero del cortile» è Elisabetta Gardini, nel ruolo di una giovane psichiatra che lavora nello studio di un affermato professionista. Accanto all'attrice, Franco Castellano, Renato Scarpa.

La Gardini, in Rai, tornerà anche nei panni della conduttrice. Dal 6 ottobre sarà al timone del talkshow «Donne al bivio», che racconterà le scelte radicali di una trentina di ospiti che hanno cambiato vita.

Una retrospettiva

Cinquanta [redacted] per celebrare [redacted] genio [redacted]

Ernesto Baldo
ROMA

Con l'anteprima della copia appena restaurata dalla Cineteca Nazionale di «Un americano a Roma» di Steno (1954), s'inaugura il 2 ottobre al [redacted]lazzo delle Esposizioni «In viaggio con Sordi». [redacted] prima retrospettiva dedicata ad un attore del cinema italiano. Finora le retrospettive decretavano l'autorevolezza e il successo dei grandi registi. Oggi lui si considera a metà strada: da attore contri[redacted] al [redacted] parecchi personaggi e adesso è anche regista delle [redacted] opere. A conclusione della rassegna è prevista una tavola rotonda con Rodolfo Sonego, Ettore Scola, Ma[redacted] Monicelli. Nel frattempo si stanno restaurando due altri film con Sordi: «Una vita difficile» di Dino Risi e «Il maestro di Vigevano» di Elio Petri. Per questo omaggio a So[redacted], che nel giugno del 2000 compirà ottant'anni, la nuova Scuola Nazionale di Cinema ha selezio[redacted] 50 titoli che spaziano da «I tre aquilotti» di Mario Mattoli (1942) a «Incontri proibiti» che è il [redacted] recente film realizzato dall'attore-regista.

Alberto Sordi

«Sono circa 200 i film che ho girato - sottolinea Alberto Sordi - e a casa ne conservo 170: parecchi, purtroppo, sono andati perduti. Vi sono stati anni in cui giravo un film al [redacted]. Tra la fine del 1953 e i primi mesi del '54 ho interpretato 11 titoli contemporaneamente». E' felice di essere considerato l'attore che nella storia del cinema italiano rappresenta la «continuità». «Nella [redacted] vita - aggiunge - ho lavorato tanto. Non ho mai voluto tirare i remi [redacted] barca, perché mi piaceva mantenermi al passo con l'evoluzione del costume e con la mia età. Oggi rappresento i vecchi, ma non rimpiango la mia carriera. Sebbene abbia portato sul grande schermo tanti personaggi romani, familiari alla gente di Trastevere, non avrei mai interpretato "L'orgoglio del coatto" - protagonista di questa estate -: [redacted] coatto c'è sempre stato ma io [redacted] ne ho mai abusato perché sapevo che il pubblico del cinema non è soltanto quello di Roma».

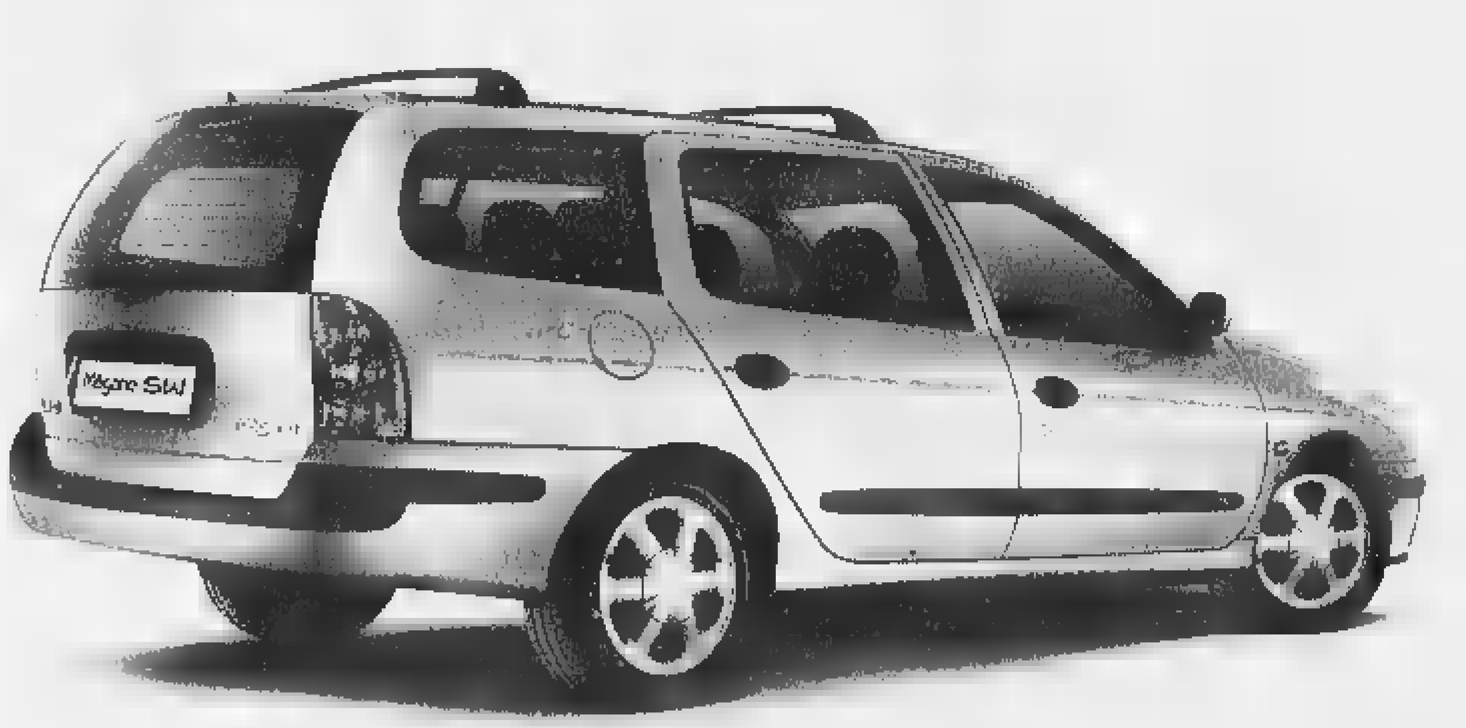
[redacted] FLASH

[redacted] DAMME. La star degli «action movie» Jean Claude Van Damme è stato arrestato a Hollywood per guida in stato di ubriachezza. Il 38enne attore è stato fermato mentre percorreva il Sunset Boulevard, come ha spiegato l'Ufficio dello Sceriffo della Contea di Los Angeles. Van Damme è stato subito portato alla stazione di polizia di West Hollywood dove è stato trattenuto. Le forze dell'ordine hanno spiegato che è p[redacted] trattenere i guidatori ubriachi fino a quando il livello di alcol nel sangue non scende ai livelli consentiti dalla legge.

[redacted] Debutto nella regia per Luis Sepulveda. Lo scrittore cileno, in questi giorni a Roma per partecipare alle manifestazioni [redacted]he la Capitale dedica a Jorge Luis Borges [redacted] centenario della nascita, ha annunciato che all'inizio del Duemila comincerà a girare un film intitolato «Nowhere». [redacted] film, una coproduzione italo-franco-ispano-argentina, sarà girato [redacted] Spagna e Argentina. «Sarà una storia di libertà raccontata sul filo dell'ironia», ha spiegato Sepulveda. Il ruolo di protagonista, un prigioniero, dovrebbe essere affidato a Kim Rossi Stuart, l'interprete femminile sarà «un'attrice italiana famosa»

[redacted]A CAST. Sarà con ogni probabilità il nuovo show di Adriano Celentano, al via il 7 ottobre su Raiuno e il cui titolo provvisorio è «Francamente me ne infischio», la prima ribalta tv in cui Jovanotti, Piero Pelù e Luciano Ligabue canteranno insieme dal vivo il brano pacifista «Il [redacted] nome è mai più». Della presenza del terzetto di cantautori al programma di Celentano si era già parlato nei giorni scorsi. [redacted] in un primo tempo la loro partecipazione allo show doveva avvenire separatamente. Ora invece, si è fatta concreta l'ipotesi di una partecipazione di gruppo. Intanto per lo show del molleggiato, sul quale vige uno stretto riserbo, è aperta la caccia al volto femminile più adatto, dopo la rinuncia a Sabrina Ferilli, non in grado di conciliare gli impegni internazionali con le esigenze della trasmissione. In pole position c'è ora un terzetto di attrici della nuova generazione: la neo mamma Francesca Neri, Stefania Rocca e Claudia Koll, il cui nome era già circolato.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Comfort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon. Da L. 27.300.000* (€ 14.099,28), chiavi in mano, IPT esclusa.



Versione RXE 1.9 dTi 100cv. Lit. 30.000.000* (€ 15.493,71) con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

CORRI A PROVARLA DA NOI SABATO 25 E DOMENICA 26.

Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

Concessionarie Renault

AUTOVIP Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700
[redacted] & C. C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 0121 70360
CF CAR Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea) - Tel. 0125 230032
C.A.R. C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 011 4365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 011 6600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 011 9472233
GRUPPO MARELLO Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 011 6471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 011 9721478

[redacted] C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 011 917 2604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161 834066
BEBO CAR C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 011 4053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 011 7800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 011 9367766
[redacted] M. [redacted] C. Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Golto, 9/Bis - Venaria - Tel. 011 4594223
GARDA MARIO Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 0122 49045
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 011 9367168

GRANDI AFFARI DI FINE MILLENIO

STRAORDINARIA APERTURA DELLA SEDE DI RIVALTA DOMENICA 26 SETTEMBRE

PER LA DISTRIBUZIONE DEL NUOVO CATALOGO: 80 PAGINE DI OFFERTE INCREDIBILI A PREZZI STRABILIANTI !

▲ Cucina classica in stile Arte Povera con ante in massello, composizione come foto completa di frigo, forno rustico, lavastoviglie, cappa rustica a vista, lavello in resina tinta avana, piano cottura tinta avana e **compreso nel prezzo RUBINETTO MISCELATORE AVANA.**

FANTASTICO PREZZO

Lire 1.339.000

PREZZO COMPRESO DI LAVASTOVIGLIE.

Optional: tuba sottopensile con portarotoli in rame, paltumiera, portapasale, fondo alluminio sottolavello **L.149.000**

▲ Sala costruita interamente in legno massiccio, composto da: vetrina + credenza + tavolo allungabile + 4 sedie

LISTINO ~~L.2.048.000~~

SCONTATO

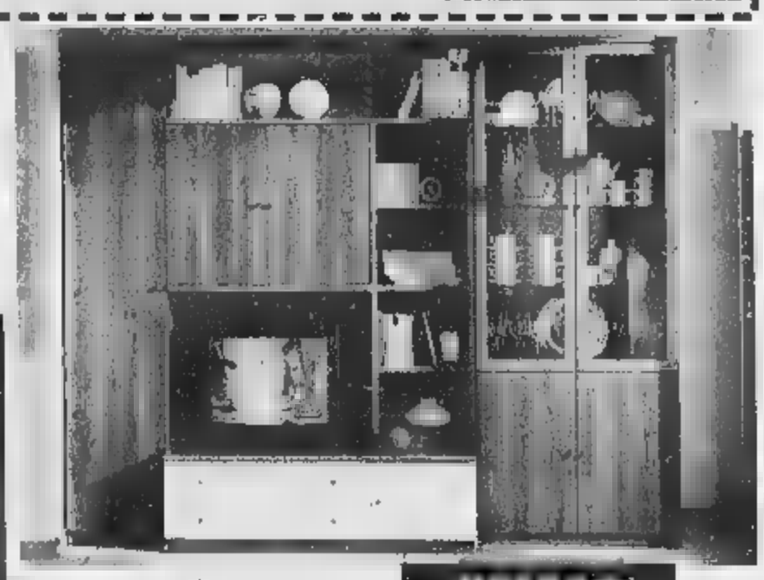
Lire 2.749.000*

Bagno come foto, prezzo comprensivo di lavabo misure cm L.108 P.33 H.185

LISTINO ~~L.2.226.000~~

SCONTATO

Lire 999.000*



PREZZO IMBATTIBILE

Camera da letto in Arte Povera, si noti l'altezza del letto che dà importanza a tutto l'ambiente. Come foto ▲

LISTINO ~~L.3.600.000~~

SCONTATO

Lire 1.349.000*

◀ Parete soggiorno in tinta ciliegio o noce con la possibilità di avere particolari in tinta panna, come foto, misura cm 252x53xH215

LISTINO ~~L.2.246.000~~

SCONTATO

Lire 1.199.000*

PREZZO IMBATTIBILE

ORARIO APERTURA SEDI DI RIVALTA E BRUINO: 9.30 - 12.30 15.00 - 19.30

ECCEZIONALMENTE APERTA ANCHE MOBILANDIA STOCK di BRUINO in Via Torino 59

FANTASTICI STOCK di LETTI in FERRO BATTUTO e OTTONE A PREZZI DI LIQUIDAZIONE

PREZZO di L. 299.000

● Questo prodotto è esposto anche nella sede di Torino

TUTTO PER L'ARREDAMENTO

RIVALTA

Via Giaveno, 44

Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

CENTRO CUCINE A PRIMA VISTA

TORINO

Corso Racconigi, 76

Tel. 011/377816

Amate le novità? Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.

Provatele da Autocentauro e Central-Car.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 1 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

Aldo Giovanni e Giacomo presentano il nuovo spettacolo che debutta martedì

Tre [redacted] e [redacted] «telun» [redacted]

Il titolo ironico scherza su una «brutta» barzelletta

MILANO

«Tel chi el telùn», ovvero: eccolo qui il telone, [redacted] il terrone, [redacted] a pronunciarlo [redacted] un cinese che vive a Milano. Da un barzelletta tutta milanese il titolo ironico del nuovo spettacolo teatrale del trio comico Aldo, Giovanni & Giacomo, che andrà in scena da martedì prossimo fino al 14 novembre al «No limits Hall», il teatro-tenda di Milano. «Un titolo che non ha nulla a che vedere con [redacted] razzismo», avverte Giacomo: «Un gioco di parole ispirato da una benevola barzelletta sui meridionali». Barzelletta che diventa «bruttissima» per Aldo, il palermitano [redacted] gruppo, che rifiuta di raccontarla. «Telùn» o «terùn» a parte, il titolo è un modo ironico per scherzare su quella struttura in tela che assomiglia a [redacted] circo, dove Aldo, Giovanni e Giacomo si esibiranno davanti ad una platea da duemila posti. Un teatro monumentale, con due megaschermi che 'ruberanno' i rumori fuori scena e con collegamenti [redacted] diretta dal back-stage, «per uno spettacolo pieno di sorprese, con calciatori e altri ospiti internazionali e italiani». E con un doppio

Aldo Giovanni [redacted] Giacomo

programma: fino al 12 ottobre esclusivamente teatrale; da lì in poi, fino alla fine, [redacted] un impianto più televisivo.

'Tel chi el telun' andrà in scena senza soste, sempre a Milano. «Non sarà una tournèe», ha spiegato Giacomo durante la conferenza stampa di ieri mattina: «Faremo un po' come i calciatori, che per vederli devi andare per forza dove si esibiscono». E come accade per il calcio, ci sarà la Tv a registrare le performance comiche del trio: «Lo spettacolo - ha annunciato il produttore Paolo Guerra - verrà trasmesso per quattro volte sulle reti televisive a pagamento». Le rappresentazioni, in onda sui canali payperview [redacted] paytv saranno quelle in cui [redacted] sorpresa faranno il loro ingresso nomi più [redacted] meno famosi. «Ci saranno Ligabue, Jovannotti, Paolo Hendel, Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e tanti artisti internazionali», ha confermato il regista Arturo Brachetti, che già aveva diretto Aldo, Giovanni e Giacomo nel successo teatrale «I Corti».

A fianco del trio ci sarà Marina Massironi (la bionda svampita che accompagna sempre [redacted] trio), oltre ad Antonio Cornacchione («il più timido dei comici italiani») e la swing-band The Good Fellas. «E'uno spettacolo che cambia di continuo», dicono Aldo, Giovanni e Giacomo, che assieme a Massimo Venier e Gino & Michele hanno scritto gag e battute di Tel chi el telùn. E non mancheranno certamente gli sketch che hanno reso famosi i protagonisti di «Tre uomini e una gamba», oltre ad altri del tutto nuovi: Giovanni impersonerà Thor («il dio del deserto che detta le leggi ad Aldo e Giacomo») e tutti e tre [redacted] prima un gruppo di [redacted]dici («sadici e surreali»), poi mistici monaci buddisti alle prese con lo Zen. **[si. sp.]**

I FILM DI OGGI IN TV

L'imbianchino [redacted]

[redacted]
1995, Raitre [redacted] 20,50; dur. 104'

Gradevole commedia femminile diretta da David Anspaugh, dal testo teatrale autobiografico di Ellen Simon (figlia del celebre Neil) e sceneggiata dall'autrice. E la pellicola si avvale di un quartetto di ottime attrici: Elizabeth Perkins, Gwyneth Paltrow, Kathleen Turner e Whoopi Goldberg. Debutto come attore per il cantante Jon Bon Jovi. Fra sentimenti e sorrisi, il film offre quelle vere emozioni che il cinema propone sempre più raramente. Disperata per la morte del giovane marito, Rebecca trova aiuto nella sorella complessata, in un'amica di colore non proprio sicura del suo rapporto di coppia e nell'invadente matrigna. Ma l'incontro con un imbianchino che ama lavorare al chiaro di luna...

I SOLITI SOSPETTI
1995, Italia 1 alle 20,45; dur. 105'

Kevin Spacey nel giallo-thriller che lo ha consacrato sul grande schermo, diretto da Bryan Singer e affiancato da Gabriel Byrne, Chazz Palminteri e Stephen Baldwin. Un riuscito gioco [redacted] incastri. Una nave esplode sul [redacted] San Pedro e [redacted] noto criminale [redacted] nella stiva. L'agente speciale Kujan si trova davanti a un complicatissimo caso...

LA BELLA VITA
1994, Raiuno alle 22,50; dur. 97'

Riuscita opera prima di Paolo Virzì, uno dei pochi autori italiani capaci di rinverdire la commedia all'italiana. Terzetto di attori di tutto rispetto: Sabrina Ferilli, Massimo Ghini [redacted] Claudio Bigagli. L'operaio Bruno finisce in cassa integrazione mentre la moglie Mirella, cassiera in un supermercato, si invaghisce del presentatore di una tivù locale e...

[redacted]
1989, Rete 4 alle 20,40; dur. [redacted]'

Film-tv di Ludovico Gasparini con Dominique Sanda e Tomas Milian, che si ispira (tre anni prima) allo stesso fatto di cronaca di «L'olio di Lorenzo». I coniugi Olivieri vengono sconvolti quando il figlio viene colpito da una rarissima malattia cerebrale...

[redacted] ENIGMA
1994, [redacted] alle 0,40; dur. [redacted]'

Tra Sofocle [redacted] Pasolini, il mito della gelosia fra padre e figlio reinterpretato e diretto (con Carlo Tuzii) da Vittorio e Alessandro Gassman, [redacted] Fanny Ardant.

[redacted] VOCE [redacted]
1994, Rete 4 alle 23,15; dur. 116'

Ottima cornice per una poco riuscita ricostruzione storica di Gérard Corbiau con Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso. Dal 1728 al 1740, la vita e la carriera di Carlo Broschi, castrato che diventò famoso come Farinelli.

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BINASCO APERTO ANCHE LA DOMENIC[redacted] [redacted]/20.28.18

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[redacted]
Emilio Fede, Pippo Franco ed Eddie Irvine tra le vittime di Simona Ventura e Marco Columbro (*Scherzi a parte*, Canale 5, alle 21), Oreste del Buono, Sergio Bonelli e Silver parlano di fumetti (*Contesto*, Tele + nero, in chiaro, alle 23,25), un'intervista a Pucci Romano, moglie di Alberto Castagna (*Linea d'ombra*, Rete 4, alle 22,40), Osvaldo Bevilacqua in Trentino (*Sereno variabile*, Raidue, alle 18,45), Platinette e Chiara Boni discutono di «nuove cinquantenni» (*Maurizio Costanzo show*, canale 5, alle 23,15).

GARDINI
Come racconta il «Messaggero», durante le riprese della fiction *Una donna per amico* un cuoco ha rovesciato per sbaglio sui capelli di Elisabetta Gardini parte di un piatto flambé. Risultato: leggere ustioni al collo, tre ciocche bruciate.

OVER 40
«Onda Tv» ha chiesto a quattro donne dello spettacolo i motivi del loro successo di ultraquarantenni (vedi Antenna del 22 settembre). Barbara D'Urso: «Mi alleno, bevo molta acqua, mangio molto spesso, ma senza fritture, mi faccio seguire da uno specialista spagnolo che pratica la medicina spargirica, un incrocio tra quella omeopatica e quella antica. E naturalmente, cerco di vivere serenamente, senza prevaricare gli altri». Catherine Spaak: «Essere affascinanti dopo i quarant'anni significa anche lavorare su se stessi, psicologicamente e fisicamente. Per la cura della salute, poi, sono molto determinata: niente fumo, niente carne. Ma lenticchie e cereali a volontà». Mara Venier non ha trucchi particolari, ma soltanto «la serenità e la voglia di godersi la vita»: «Accanirsi contro le rughe e fare follie, anche chirurgiche, per rimanere giovani, non porta a nulla di buono». Daniela Poggi, convinta che «il fascino [redacted] si compra un tanto al chilo al supermercato ne si costruisce come un palazzo», si sentirebbe di dare un solo consiglio: «Tenere sempre per mano la bambina che c'è in [redacted]. E ogni tanto farla liberare dalle emozioni che custodisce nel cuore».

MONDELLO
Romina Mondello non sacrificherebbe un grande amore per [redacted] lavoro: «Io vado sempre di corsa nella mia vita, ma le cose che contano so ancora riconoscerle».

[redacted]
Subito dopo la rottura del suo fidanzamento con Rita Dalla Chiesa, Fabrizio Frizzi sostiene di non aver cercato conforto negli amici: «Mi [redacted] curato le ferite dell'anima con le note del mio unico compagno fedele, quel pianoforte che mi segue sin dall'infanzia».

[redacted]
Debora Caprioglio sostiene di [redacted] essere una di quelle «che si sentono Meryl Streep solo per aver girato uno spot pubblicitario».

PARODI
Cristina Parodi fa sapere che il marito Giorgio Gori la preferisce senza un filo di trucco e con un look simile a quello di una studentessa: maglietta aderente e pantaloni.

ARCURI
«Piaccia o no, il mio cervello è intrigante quanto [redacted] mio seno e tutto [redacted] resto!» (Manuela Arcuri).

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted] (Raiuno)

- 6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [4779]
- 6.30 **Tg1 - Che tempo fa** (anche alle [2298] 7.00, [3927] 7.30, [3786] 8.00, [26057] 9.00, [redacted] 11.30) - **Che tempo fa**
- 6.40 **Unomattina** Un programma con P. Saluzzi, E. Gaudenzi. Regia di L. Mancini
- 7.05 **Rassegna sta[redacted]** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani
- 8.30 **Tg1 flash Lis**
- 9.30 **Tg1 flash**
- 9.55 **Io non protesto, io amo** Film (comm., 1967) [redacted] C. Caselli, L. Lorenzon. Regia di F. Baldi [9742434]
- 11.35 **Remington [redacted]le** Telefilm "Luna di miele in Messico" [7745057]
- 12.25 **Che tempo fa** [6138057]
- 12.30 **Tg1 flash** [24992]
- 12.35 **Matlock** Telefilm "Talk-show" [4064960]
- 13.30 **Telegiornale** Notiziario diretto [redacted] G. Borrelli [53705]
- 13.55 **Tg1 Economia** [1142057]
- 14.05 **Non lasciamoci più** Miniserie "Separazione con cane" con F. Frizzi, D. Capnoglio. Replica della 1ª puntata [9409873]
- 16.00 **Solletico** [7554724]
- 17.50 **Oggi al parlamento** Rubrica di attualità [5006736]
- 18.00 **Tg1** [93378]
- 18.10 **Varietà** [6679089]
- 18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [4347705]
- 19.25 **Che tempo fa** [578095]
- 20.00 **Telegiornale** [69291]
- 20.35 **La zingara** [6301366]
- 20.50 **Commesse** Miniserie "Fiorenza" con S. Ferilli, N. Brilli, V. Pivetti [878611]
- 22.35 **Tg1** Notiziario diretto da G. Borrelli [2443892]
- 22.50 **La bella vita** Film (comm., 1994) [redacted] S. Ferilli, M. Ghini [8750279]
- 0.35 **Felpalà - Moda e strisce** Da Milano Collezioni [1564670]
- 0.50 **Tg1 notte** [9364903]
- 1.05 **Rai educational** [30676038]
- 1.40 **Sottovoce** Intervista a cura di G. Marzullo [76408361]
- 2.15 **Norman saluto poliziotto** Film (comm., 1962) con N. Wisdom [8105361]
- 3.55 **I cavalieri dell'alba** Film-tv con V. Abril, J. Sanz

[redacted] (Raidue)

- 7.00 **Tarzan** Telefilm [3660811]
- 7.55 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno cartoni animati [8239231]
- 10.15 **Dr. Markus Merthin - Il Medico delle donne** Telefilm [6981521]
- 11.05 **Rai educational** [9041304]
- 11.25 **Tg2 Medicina [redacted]** Rubrica di attualità [redacted] di L. Onder [7693637]
- 11.45 **Tg2 Mattina** [6870989]
- [redacted] **Meteo** [84279]
- 12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm [2066705]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [7705]
- 13.30 **Lupo Alberto** Cartoni [51347]
- 13.55 **Tennis** Coppa Davis - 3° Turno [7495521]
- 15.05 **Hunter** Telefilm "Amore fraterno" [1659786]
- 15.55 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm "La trappola". All'interno **Tg2 flash** (16.30) [83960]
- 16.50 **Un [redacted] due** Telefilm "Sequestro [redacted] estorsione" All'interno: **Tg2 flash** (17.30) [6892]
- 18.00 **Tennis** Coppa Davis - [redacted]° Turno [91786]
- 18.20 **Rai Sport Sportsera** [6666415]
- 18.45 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilcqua [896473]
- 19.05 **Due poliziotti a Pa[redacted] Beach** Telefilm "Un vecchio amico" [942047]
- 20.00 **Tom e Jerry** Cartoni animati [909]
- 20.30 **Tg2 20.30** [49328]
- 20.50 **Festa di classe** Varietà con E. Bertolino [35684892]
- [redacted] **Tg2 Dossier** [89328]
- 23.45 **Tg2 Notte** [3140250]
- 0.20 **Oggi al Parlamento** [5146125]
- 0.30 **Meteo** [8255293]
- 0.35 **Appuntamento al cinema** [30656309]
- 0.40 **Altro enigma** Film (dramm., 1988) con V. Gassman, C. Tuzii. Regia di V. Gassman [2437100]
- 2.00 **L'Italia interroga** Rubrica di attualità [8758564]
- 2.05 **Anima Mundi** Rubrica di attualità [3210835]
- 2.15 **Sputa il rospo** [redacted] S. Roccaro [1483010]
- 2.30 **Sanremo compilation** Rubrica musicale [3480361]
- 2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** Rubrica di attualità [77782767]

RAITRE

- 6.00 **Rai News 24** [35366]
- 8.30 **Rai educational** Il grillo - Mediamente - Pulsar - Enciclopedia multimediale delle lettere [3870434]
- [redacted] **Dispersi** Film-tv con K. Welsh, H. Shaver [05830908]
- 11.30 **Rai sport** Tennis: Italia-Finlandia Coppa Davis [4434]
- 12.00 **T3** Notiziario diretto da E Chiodi [71705]
- 12.05 **Rai sport** Tennis: Italia-Finlandia Coppa Davis [3270989]
- 14.00 **T3 regionale - Meteo** [26037]
- 14.20 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [269791]
- 14.50 **T3 Ambiente Italia** Speciale puliamo il mondo [3550540]
- 15.00 **Rai sport pomeriggio sportivo** Tennis: Coppa Davis Italia-Finlandia - Ciclismo: Vuelta de Espana - Pallavolo campionati europei femminili [11429095]
- 18.00 **T3** Notiziario diretto da E Chiodi - **Meteo** [49347]
- 18.05 **Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Doppio vantaggio" [8460845]
- 19.00 **T3** Notiziario diretto da E Chiodi - **Meteo regionale** [8618]
- 20.00 **Rai sport 3** [38298]
- 20.15 **T3 Speciale Premio Italia** A cura del T3 Toscana [8308279]
- 20.30 **Un posto al [redacted]** Soap opera [69182]
- [redacted] **Moonlight [redacted] Valentino** Film (comm., 1995) con E. Perkins, G. Paltrow, [redacted]. Turner, [redacted]. Goldberg [316057]
- 22.45 **T3** Notiziario diretto [redacted] E Chiodi - **T3 regionale** [140811]
- 23.10 **Ritratti** di G. Governi [6655347]
- 0.45 **T3** Notiziario diretto [redacted] E Chiodi - **In edicola** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Notte cultura - Meteo** [5512654]
- 1.25 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Un programma a cura [redacted] Ghezzi, [redacted] Pace, Marabello, Turigliatto, Me[redacted], Giorgini presenta i film **Cantando [redacted] la pioggia - Scarpette rosse**

[redacted] (Canale 5)

- 6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura [redacted] e [redacted] delle prima pagina dei quotidiani [4762298]
- 8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da [redacted] Mentana [6327618]
- 8.45 **La casa dell'anima** Rubrica [redacted] attualità presentata da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [2865521]
- 8.55 **Vivere bene** [redacted]rica di attualità medica presentata da M.T. Ruta, F. Trecca. Regia di S. [redacted]gnucci [59911328]
- 10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con [redacted] partecipazione di F Bracardi al pianoforte. Dal teatro Parioli di Roma (Replica) [7531434]
- 11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Quattro omicidi per una polizza" [73453]
- 12.30 **I Robinson** Telefilm [1279]
- 13.00 **Tg5** Notiziario diretto [redacted] E. Mentana [48507]
- 13.40 **Beautiful** Soap opera con [redacted]. Moss, H Tylo, K.K Lang S. Flannery [910183]
- 14.10 **Vivere** Soap opera [373618]
- 14.40 **Uomini [redacted] donne** Talk-show [4615618]
- 16.00 **Chicago hope** Telefilm "Interventi difficili - Assente ma presente" [302960]
- 18.00 **Verissimo** con [redacted] Parodi [50366]
- 18.40 **Passaparola** Gioco con [redacted]. Scotti [7208521]
- 20.00 **Tg5** [8144]
- 20.30 **Paperissima sprint** Varietà presentato da M Foresta, [redacted] Rivelli, R Lanfranchi, Gabibbo [7415]
- 21.00 **Scherzi a parte** Varietà con S Ventura, M Columbro [0257095]
- 23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [4684863]
- 1.00 **Tg5 Notte** [9436496]
- 1.30 **Paperissima sprint** Varietà (Replica) [6439583]
- 2.00 **La casa dell'anima** (Replica) [9571403]
- 2.20 **Hill [redacted] giorno e notte** Telefilm [1048903]
- 3.10 **Vivere bene Vivere bene** (Replica) [2158748]
- 4.15 **Tg5** [8001922]

[redacted] (Italia 1)

- 6.45 **Cartoni animati** Supermario show - Pollyanna - Una giungla [redacted] avventure per Kunba - Tex avery show [1244705]
- 8.35 [redacted] Telefilm "Il canto della sirena" [8371811]
- 9.30 **Mc Gyver** Telefilm "Il ritorno di Murdoc" [30291]
- 10.30 **Magnum [redacted]. I.** Telefilm "Non c'è niente da sapere" [11637]
- 11.30 **Renegade** Telefilm "La vendetta" [4002927]
- 12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P Liguori [9145569]
- 12.50 **Fatti [redacted] misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [477057]
- 13.00 **La [redacted]** Telefilm "Un divo a cena" [3250]
- 13.30 **Dragon ball** Cartoni [redacted]mati [3637]
- 14.00 **I Simpson** Cartoni animati [4360]
- 14.30 **Beverly Hills, 90[redacted]** Telefilm "Caccia allo gnomo" - 1ª parte [redacted]
- 15.00 **Spin City** Telefilm "Rivali" [7100]
- 15.30 **Sabrina, vita da st[redacted]** Telefilm [3673]
- 16.00 **Cartoni animati** Che campioni Holly e Benji - Hello Sandybell - Prendi il mondo e vai [94724]
- 17.30 **Baywatch** Telefilm "Sfida internazionale" - 2ª parte [42569]
- 18.30 **M[redacted] vice** Telefilm "Toc toc [redacted] è??" [13057]
- 19.30 **Studio aperto** [67798]
- 19.55 **Studio sport** [5313637]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale [84724]
- [redacted] **I soliti sospetti** Film (thriller, 1995) con K Spacey, S Baldwin Regia di B. Singer [564786]
- 22.50 **Speciale [redacted] Tv** [7463095]
- 23.35 **News 1969** L'anno che [redacted]voluziono la [redacted] vita (R) [935076]
- 0.30 [redacted] **aperto - La gior[redacted]** Notiziario diretto da P Liguori [1740477]
- 0.40 **Studio sport** [4575125]
- 1.05 **Frasier** Telefilm [5071175]
- 1.35 **Innamorati pazzi** Telefilm [5852090]
- 2.05 **Zanz[redacted]** TF [8387670]
- 2.35 **Baby sitter** Telefilm [2261854]
- 3.00 **Karaoke** Varietà [4200600]
- 3.25 **Non è la Rai** [21230274]
- 4.35 **College** Telefilm [4075516]

RETE4

- 6.00 [redacted]**anti** Telenovela [64231]
- 7.00 **Valentina** Telenovela [6447906]
- 8.25 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1790811]
- 8.45 **Celeste** Telenovela con A Del Boca [5007231]
- 9.45 **Libera di amare** Telenovela [8124704]
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman [9301705]
- 11.30 **Tg4** Notiziario diretto da [redacted] Fede [4073366]
- 11.40 **Forum** Rubrica condotta da P. Perego [3503163]
- 13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E Fede [5960]
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di [redacted] Trevisan [13509]
- 15.00 **Sentieri** Telenovela [78427]
- 16.00 **Cuore di mamma** Film (dr., 1954) con T Pica, M Allasio Regia [redacted] L Capuano [762863]
- [redacted] **Ok il prezzo [redacted] giusto** Gioco presentato da I Zanicchi [72076]
- 18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E Fede [6023521]
- 19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "La fuggiasca" [redacted] M Douglas [8366786]
- [redacted] **Film Dossier** [7721095]
- [redacted] **Voglia di vivere** Film-tv (dr., 1989) con T Milian, D. Sanda Regia di L Gasparini [905347]
- 22.40 [redacted] **Dossier** [7365521]
- 23.15 **Farinelli - Voce regina** Film (dr., 1994) con E. Lo Verso Regia di G Corbeau [9011637]
- 1.20 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle pr[redacted] pagine dei quotidiani [4024800]
- 1.40 **Giarrettiera coll** Film (avv., 1968) con C Camaso, M [redacted] Regia di G Rocco [7231670]
- 3.10 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle pr[redacted] pagine dei quotidiani [1064855]
- 3.30 **Skin deep** Film (comm., 1989) con J. Ritter, V Gardenia Regia di B Edwards [1644057]
- 5.10 **L'altro azzurro** Documentari (R) [61070600]

TELEMONTECARLO

- 7.00 **Telefilm** [3507731]
- 7.55 **Telefilm** [1689521]
- 8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da I Santovincenzo [2135540]
- [redacted] **Due minuti un libro** Rubrica a cura di A Elkann [39270]
- 9.05 **Il ritratto di Dorian Grey** Film (dramm., 1945) con G Sander, A Lansbury Regia di A Lewin. [redacted]interno **Telegiornale** Notiziario diretto da I Santovincenzo [4220618]
- 11.05 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [9472569]
- 11.30 **Toma** Telefilm [redacted]
- 12.30 **Tmc sport** Notiziario sportivo [96521]
- 12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I Santovincenzo - **Meteo** [36705]
- 13.05 **Il santo** Telefilm [3372415]
- 14.00 **Verdetto finale** Film-tv (dramm., 1991) con Olivia Burnette, Glenn Ford [317892]
- 16.00 **Omicidi d'élite** Telefilm [8682328]
- 17.45 **Documentar[redacted]** (Replica) [7773618]
- 18.30 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da A Luna, F Ce[redacted]. All'interno Calamity Jane - Silver Hawks [1036989]
- 19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I Santovincenzo - **Meteo** [746750]
- 20.10 **Tmc sport** Notiziario sportivo [497637]
- 20.40 **Omicidi d'élite** Telefilm [903637]
- 22.15 **Telegiornale** Notiziario diretto da I Santovincenzo [redacted] - **Meteo** [743453]
- 22.45 **Intorno al giallo** Dieci casi per l'estate. A cura di C. Fotia [4631502]
- 23.15 **Tmc Motori** Rubrica sportiva condotta da C Moreno [4638270]
- 23.45 **La notiata** Film (comm., 1974) [redacted] G Albertazzi, S Sperati Regia [redacted] T Cervi [1434340]
- 1.20 **Meteo** a cura di P Sottocorona [5066859]
- 1.30 **McCloud** TF [9975660]
- 3.20 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattr'ore [redacted] ventiquattro notizie di attualità, cronaca [38745902]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.09 Radiouno musica. 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab, mattine d'estate: cultura, spettacolo; 12.05 Come vanno gli affari. 13.27 Parlamento news; 14.08 Bolmare; 15.05 New York news; 16.00 Baobab i pomeriggi d'estate; 17.40 Come va[redacted] gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 20.50 Ghiaccio bollente. 22.33 Bolmare; 23.05 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.45 Stanno suonando la nostra canzone; [redacted] Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000: appuntamento ad alto livello; 14.15 Soltanto il cielo li dominò; 14.45 Fusi orari; 17.00 Hit parade; 18.02 Radio City Caffè, 21.00 Beat generation; 21.30 Futura; 24.00 Boogie nights; 3.00 [redacted] musica; 5.00 Prima del giorno
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 9.03 Mattinotre; 9.05 Ascolti a tema; 10.00 La pagina degli spettacoli; 10.20 Il giudizio universale; 10.45 Accadde domani, 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; [redacted] Calma di mare; 16.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 20.00 Cento lire; [redacted] Radiosuite festival; 22.15 Shakespeare suite; 23.20 Storie alla radio.

TMC2

- 12.00 **Arrivano i Nostri** [5718279]
- 13.20 **Clip to clip** [7734958]
- 13.40 **Video Dedica** [2689609]
- 14.00 **Flash** Notiziario [770453]
- 14.05 **1+1+1=3** [7842811]
- 14.30 **Vertigine compact** [9997434]
- 15.25 **Fila** [2810705]
- 16.15 **Squilibri** [7731502]
- 16.25 **Coloradio** [715521]
- 18.00 **Video dedica** [504231]
- 18.15 **Coloradio** [347144]
- 18.50 **Squilibri** [7604231]
- 19.00 **Flash** Notiziario [805347]
- 19.10 **Arrivano [redacted]** [1781328]
- 20.30 **Calcio** Camp. argentino [301786]
- 22.30 **Desperadio** con Mixo [204807]
- 23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** All'interno **Ferrari Challenge** [239989]

TELE + (nero)

- 13.45 **Secret lives: Grace Kelly** Documentario [213076]
- 14.40 **Il matrimonio del mio migliore amico** Film (comm., 1997) [7750095]
- 16.25 **No laughing matter** Film (dramm., 1998) [3511368]
- 17.55 **Donnie Brasco** Film (dramm., 1997) [9022 1219]
- 20.00 **Zona** [455811]
- 21.00 **Sliding doors** Film (comm., 1997) [7067.82]
- 22.40 **Maria della [redacted] degli Angeli** Film [159731]
- 0.10 **Golf** Ryder cup [2218748]
- 2.10 **Ventiquattrosette** Film (comm., 1998) [1035941]
- 3.45 **Funny games** Film (dramm., 1997) [47107816]

TELE + (bianco)

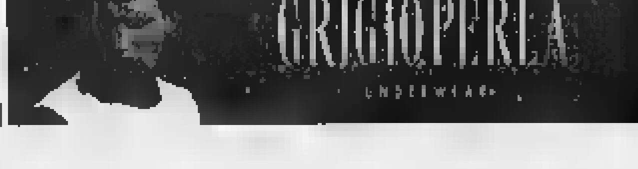
- 13.45 **Un tipo imprevedibile** Film (comm., 1996) [9063563]
- 15.15 **2001: odissea nello spazio** Film (fantasc., 1968) [1446811]
- 17.30 **I volontari [redacted]** (dramm., 1998) [636732]
- 19.00 **Sequestro pericoloso** Film [628724]
- 20.25 **Calcio: Genoa-Salernitana** in diretta [4271705]
- 22.30 **Contesto** Talk show [266160]
- 23.30 **Volcano-Los Angeles 1997** Film (azione, 1997) [redacted]
- 1.10 **Il ladro** Film (dramm., 1997) [1543293]
- 2.40 **Beautiful girls** Film (comm., 1996) [1564583]
- 4.30 **Accadde a Selma** Film (dramm., 1997) [16367456]

MTV

- 9.00 **Shopping club** Televendite [94960]
- 10.00 **TgA Mat[redacted]** [redacted]
- 12.25 **Tg Flash** [3404366]
- 12.30 **Mtv easy** [152927]
- 14.00 **Hit list Italia** La classifica delle vendite discografiche in Italia [56786]
- 15.00 **Mad 4 Hits** [50163]
- 17.00 **Select Mtv** [2508808]
- 18.45 **TgA sera** [144182]
- 19.00 **Mtv easy** I video di facile ascolto [2705]
- 20.00 **Hit [redacted] Italia** [redacted] '99 [87908366]
- 24.00 **Week in rock** [3616]
- 0.30 **Brand: New** [8907293]
- 1.30 **Mtv night zone** I video della notte [57758187]

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] dotato [redacted] Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Diciture del Copyright
SHOWVIEW® [redacted] un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI [redacted]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-[redacted] Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.



SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

TRAGICOMMEDIA

«Pazzi in Alabama»

Melanie Griffith

ANTONIO Banderas non è per ora un regista dalla personalità riconoscibile. Questo primo film che ha diretto non è male, ma se la storia, tratta da un romanzo di Mark Childress (editore Piemme) è democratica, divertente e a volte commovente, se Melanie Griffith recita con spirito e grazia, lo stile manca. Nel 1965 in Alabama una giovane donna madre di sette figli ammazza il marito oppressore, lo decapita e ne porta con sé la testa mentre viaggia per realizzare il suo sogno di diventare una star a Hollywood; e il ragazzino suo nipote assiste da protagonista agli scontri razziali sanguinosi degli Anni Sessanta.

PAZZI IN ALABAMA
di Antonio Banderas
con Melanie Griffith, Lucas Black, David Morse, Cathy Moriarty, Meat Loaf Aday, Rod Steiger; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Giotto 2 . **TORINO,** Eliseo Blu, Nazionale 1; **MILANO,** Arlecchino, Colosseo Visconti, San Carlo; **GENOVA,** Universale; **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, Fellini G.; **FIRENZE,** Fulgor Nottuno, Goldoni; **ROMA,** Doria 2, Farnese, Intrastevere 1, Madison 3, Quattro Fontane, Roxy Rubino, Savoy 1, Tiziano; **NAPOLI,** America Hall, Filangieri, Modernissimo; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Ariston

DRAMMATICO

«Il vento ci porterà via»

NEL bellissimo film di Kiarostami vincitore del Gran Premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, un uomo con gli occhiali da sole arriva, insieme [redacted] alcuni compagni invisibili di cui si sente esclusivamente la voce, nel villaggio di Siah Dareh nel Kurdistan, non lontano dal confine iracheno, a settecento chilometri da Teheran. Lo chiamano ingegnere e lui non fa obiezioni per non rivelare le ragioni della sua presenza: è un documentarista, vuole realizzare un reportage su alcuni rituali funebri praticati nel villaggio, una donna morente gliene offre l'occasione. Aspettando la sua fine che gli consentirà di girare il reportage, l'uomo cammina per [redacted] paese e la campagna, incontra persone, conosce il posto, la gente. Alla fine l'agonizzante muore, ma per varie circostanze il reportage risulta impossibile da realizzare: il film della sospensione, dell'attesa di un evento, si conclude con una delusione. Lo straordinario fascino de «Il vento ci porterà via» sta nella perfetta contemplazione del paesaggio, nell'intensità dell'aspettare, nel lento svelarsi del paese e dei suoi abitanti; un cinema di poesia che si vale di capacità tecniche davvero ammirevoli.

IL VENTO CI PORTERA' VIA
di Abbas Kiarostami
con Behzad Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dareh; Francia/Iran, 1999

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
[redacted]A, Dante (Mestre)
TORINO, Eliseo Rosso
MILANO, Anteo 400, Colosseo Chaplin
GENOVA, Corallo
BOLOGNA, Odeon B, Rialto Studio B; **FIRENZE,** Flora Atelier B
ROMA, Cineland 7, Greenwich 1, Rivoli; **NAPOLI,** Academy Astra
BARI, Esedra

COMICO

«Austin Powers» La spia da ridere

LA seconda avventura di Austin Powers, parodia demente di James Bond, ha avuto grandissimo successo nell'estate americana. La spia sessuomane lotta contro lo scienziato pazzo che gli ha rubato la sua prodigiosa energia sessuale e che progetta, naturalmente, di impadronirsi del mondo. Numeri musicali, danze, risse, gag deliranti, apparizioni di Tim Robbins e del musicista country Willie Nelson. Mike Myers interpreta tutti e tre i personaggi principali [redacted] dinamismo sfrenato, il film volgare e insieme sofisticato è divertente, la colonna musicale è davvero bella. Una modella russa si chiama Ivona Pompilova.

AUSTIN [redacted]
LA SPIA CHE CI PROVAVA
[redacted] Jay Roach; [redacted]e Myers, Heather Graham, Elizabeth Hurley, Rob Lowe, Michael York; Usa, 1999

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** Ritz; **TORINO,** Empire, [redacted], Olimpia 2; **MILANO,** Corso, Ducale 2, Metropol, Odeon 6; **GENOVA,** Cineplex, Verdi; **BOLOGNA,** Manzoni, Minerva, Olimpia; **FIRENZE,** Gambrinus, Portico Verde; **ROMA,** Alhambra 2, Barberini 1, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Warner Village; [redacted]**POLI,** Acacia, Felix, Fiorentini, Empire; **BARI,** Armenise 1; **PALERMO,** Nazionale

FANTASY

«Star Wars» La minaccia

Ray Park impersona Darth Maul

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e [redacted] effetti speciali. La mitografia di George Lucas si popola di nuovi personaggi. La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra [redacted]l suo pianeta. Intervengo[redacted] in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità del sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, [redacted]sai avvincente.

TRIESTE, Cinema Excelsior, Nazionale; **VENEZIA,** Rossini; Corso, San Marco (Mestre); **TORINO,** Due Giardini, Etoile, Faro, Lux; **MILANO,** Apollo, Brera, Manzoni, Nuovo Arti, Orfeo, Splendor Alpha; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Universale; **BOLOGNA,** Arcobaleno, Fossolo, Imperiale, Medica Palace, Modemo, Pala7; **FIRENZE,** Adriano, Fiamma, Firenze, Fulgor, Ideale, Marconi, Supercinema, Teatro della Compagnia, Vittoria; **ROMA,** Academy Hall, Admiral, Ambassade, Antares, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Etoile, Europa, Excelsior, Galaxy, Garden, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Pasquino, Reale, Ritz, Roxy, Royal, Savoy, Trianon, Tristar, Universal, Warner Village; **NAPOLI,** Al[redacted], Arcobaleno, Arlecchino, Corso, Duel, Felix, Maestoso, Modernissimo; **BARI,** Odeon, Royal; **PALERMO,** Impero, Rouge et Noir, Tiffany

THRILLER

«Gioco a due»

OLTRE trent'anni fa, nel 1968, «Il c[redacted] Thomas Crown» di Norman Jewison, [redacted] Steve McQueen e Faye Dunaway, presentò [redacted] delle cinecoppie giallorosa più avvincenti: ladro gentiluomo milionario svaligiatore di banche, bella detective delle assicurazioni sua avversaria ma [redacted] troppo. [redacted]co a due» è il remake abbastanza divertente di quel film: Pierce Brosnan-Thomas Crown adesso è miliardario, sospettato del furto d'un prezioso quadro di Monet; Rene Russo è l'investigatrice incaricata di recuperare il dipinto; Faye Dunaway è la psicoanalista del miliardario e un legame con il film originario.

GIOCO [redacted] DUE
di John McTiernan
[redacted] Pierce Brosnan, Rene Russo, Denis Leary, Faye Dunaway, [redacted] Gazzara; Usa, [redacted]

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; **VENEZIA,** Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 1; **MILANO,** Ambasciatori, Cavour; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **BOLOGNA,** Marconi, Metropolitan, Smeraldo, [redacted]**NZE,** Astra 1 e 2; **ROMA,** Alhambra 1, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Fiamma 1, Jolly 3, King 1, Maestoso 3; **NAPOLI,** Abadir, Arlecchino, President; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Astoria

PSICOLOGICO

«Il dolce rumore della vita»

MELODRAMMA cinematografico americano, teatralità, nostalgie per il cinema francese classi[redacted] coi [redacted] luoghi magici (il porto, la notte, il treno, i caffè), emozioni fatali alla Fassbinder: [redacted] film affascinante e strano sulla maternità, sulla menzogna e sulla rappresentazione trova un modo d'espressione intenso, mai visto. L'attrice Francesca Neri, innamorata del suo maestro Rade Serbedzija dal quale si crede amata, scopre durante le prove di «Otello» che lui ama invece un attore. Fugge. Sul treno che la riporta a casa, intravede Rosalinda Celentano partoriente, sola, insanguinata. Più tardi, seguendo le tracce del sangue, trova [redacted] neonato abbandonato: lo prende con sé, lo fa suo, lascia credere all'ex amante di averlo avuto da lui, lo alleva al [redacted] fianco sino all'adolescenza. Sino a quando il ragazzo non crede di riconoscere il padre alla tv; si[redacted] quando non incontra la vera madre che gli racconta la propria storia. Francesca Neri [redacted] è mai stata tanto brava e seducente: il suo fascino quotidiano assume qui una autorità, una fatalità, [redacted] bellezza di insospettata eloquenza.

[redacted] DOLCE RUMORE DELLA VITA
di Giuseppe Bertolucci
[redacted] Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano, Niccolò Senni; Italia, [redacted]

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Odeon 7
ROMA, Alcazar, Cineland 14
PALERMO, Igiea Lido

[redacted]

«Tutto su mia madre»

Marisa Paredes in una scena

ALMODÓVAR dice addio al melodramma per raccontare, raggiungendo una nuova maturità nel suo stile brillante, amori e dolori di un gruppo di donne. Protagoniste: una madre (Cecilia Roth, bravissima) il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una giovane suora che si ritrova incinta e sieropositiva; il travestito bisessuale Lola, padre di figli. Interpretato meravigliosamente, il film è tra i più riusciti e commoventi di Almodóvar. Motto: «La vera autenticità non sta nell'essere come [redacted] è, ma nel riuscire a somigliare al sogno che si ha di se stessi».

TUTTO SU MIA MADRE
[redacted] Pedro Almodóvar

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Gior[redacted], Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Eliseo G., Romano; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Lux, Ritz; **BOLOGNA,** Capitol, Fulgor, [redacted]N., Nosadella, Odeon, Roma; **FIRENZE,** Eolo, Firenze, Fulgor [redacted]., Manzoni, Marconi, Principe; **ROMA,** Ambassade, Atlantic, Broadway, Capranica, Ciak, Cineland, Eden, Empire, Excelsior, Galaxy M., Gregory, Paris, Quirinale, Quirinetta, Reale, Savoy, Warner V.; **NAPOLI,** Ambascia[redacted], Duel, Modernissimo, Vittoria; **BARI,** Kursaal S. L.; **PALERMO,** Fiamma

PSICOLOGICO

«A domani» ragazzi miei

IL film comincia e finisce con la stessa immagine: ragazzini che corrono in circolo intorno a un albero sulla piazza quieta di una piccola città, come a indicare un futuro ripetitivo e senza avventura. Al destino provinciale vogliono sottrarsi una diciassettenne e il suo fratello quindicenne che un giorno prendono la corriera e fuggono a Bologna. Soltanto per cambiare, per vedere, per provare. La fuga breve non ha nulla di drammatico, il film sensibile, aggraziato, ha freschezza, naturalezza, una piccola malinconia, un pacato realismo quotidiano. Gli interpreti non professionisti diretti con intelligenza sono simpatici e molto efficaci.

A DOMANI
di Gianni Zanasi
con Stefania Rivi, Andrea Corneli; Italia, 1999

MILANO, Cinema Nuovo Orchidea
ROMA, Quattro Fontane 3

DRAMMATICO

«Victor» è scappato

SANDRINE Veysset, 32 anni, nata ad Avignone, regista debuttante con il singolare e apprezzato «Ci sarà la neve a Natale?» racconta con delicatezza e profondità la storia di un bambino di dieci anni che scappa di casa in una sera d'inverno, che crolla per stanchezza e smarrimento in un Luna Park, che intreccia rapporti [redacted] il ragazzo della giostra e con una trentenne che dorme di giorno e si prostituisce di notte. La poeticità del film non ha nulla di melenso ne[redacted] banale né di irritante: la regista ha un dono d'avvicinarsi agli esseri umani paragonabile soltanto a quello di Silvano Agosti, e i suoi interpreti sono toccanti.

VICTOR
di Sandrine Veysset
con Jérémy Chaix, Lydia Andrei, Mathieu Lané, Sken Guenin; Francia, 1998

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
ROMA, Quattro Fontane 4

AVVENTUROSO

«Entrapment» Il quadro rubato

RICCO, esagerato, avventuroso, high tech, stupido, divertente, il film è la storia rutilante e paradossale, nei pochi giorni che precedono il Duemila, d'una coppia di ladri sbilanciata (lui ha una quarantina d'anni più di lei) e ambigua (quale dei due sarà al servizio del Fbi o delle compagnie d'assicurazione?). Un Rembrandt rubato [redacted] New York, grattacieli di 84 piani a Kuala Lumpur in Malesia, un castello in Scozia, l'abilità straordinaria di lei nello schivare le ragnatele elettroniche dei sistemi d'allarme: è Sean Connery, naturalmente, in coppia [redacted] una delle quasi-star più ingiustificate, Catherine Zeta-Jones.

ENTRAPMENT
[redacted] Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones; Usa, 1999

TRIESTE, Cinema Giotto 1, **VENEZIA,** Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Actor's Studio, Ambrosio 1, Arlecchi[redacted], Reposi 2; **MILANO,** Gloria Garbo, Odeon 1, Plinius 1; **GENOVA,** America A, Ariston 1, Cineplex; **BOLOGNA,** Embassy, Giardino, Sottobello. **FIRENZE,** Colonna, Odeon; **ROMA,** Alhambra 3, Cineland 4, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, [redacted]iulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 9, 15; **PALERMO,** Arlecchino, Finocchiaro

AVVENTUROSO

«La Mummia» fatale

TRA piramidi (l'Egitto è girato a Marrakech), gran sacerdoti mummificati vivi, tempeste di sabbia, arabi infidi col fez rosso, avidi cacciatori del tesoro del Faraone e Brendan Fraser tonto e bello in sahariana e casco coloniale, cosa si vede? Naturalmente la Mummia, [redacted] secolare creatura di rena che emette dalla bocca cavernosa nuvole di insetti; si vedono certi scarabei carnivori lustri, nerazzurri, che vengono avanti inarrestabili come un fiume; si vedono altri insetti che s'introducono dai piedi sotto la pelle dell'uomo e ne percorrono velocemente tutto il corpo. Film bambinesco, ma abbastanza divertente.

LA MUMMIA
di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz; Usa, 1999

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; **TORINO,** Ambrosio 3, Reposi 3; **MILANO,** Gloria Marilyn, Maestoso, Metropol, Odeon 2; **GENOVA,** Ariston 2, Augustus, Cineplex; **BOLOGNA,** Apollo, Capitol; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Cineland 8, Drive In, Galaxy Venere, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 5, Madison 2, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 3, Quattro Fontane 2, Warner Village 7, 17; **NAPOLI,** Adriano, Alcione 2, Plaza 1; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** King, Marconi

[redacted]

«Instinto primordiale»

QUALCUNO dovrebbe stare accanto a Anthony Hopkins quando sceglie i personaggi e firma i [redacted]elativi contratti: l'attore inglese ha una preferenza perversa per i ruoli che lo rendono ridicolo. Qui un primatologo famoso, eccellente studioso delle scimmie, viene ritrovato in Africa, rimpatriato negli Stati Uniti e chiuso [redacted] manicomio criminale dopo aver vissuto con i gorilla nella foresta del Ruanda e aver ucciso tre guardie forestali: è murato in un silenzio testardo che soltanto un giovane psichiatra (Cuba Gooding jr., figuriamoci) riesce a infrangere. In più, considerazioni pseudofilosofiche sul rapporto uomo-civiltà.

INSTINCT
ISTINTO PRIMORDIALE
di Jon Turteltaub; con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr.; Usa, 1999

TRIESTE, Cinema Nazionale 4; **VENEZIA,** Casino (Mestre), **TORINO,** Vittoria; **MILANO,** Mediolanum, Splendor Beta; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **BOLOGNA,** Fellini F. Jolly; **FIRENZE,** Firenze 1, Fulgor, Marconi 2; **ROMA,** Ambassade 3, Atlantic 6, Capitol, Cineland 5, Galaxy Saturno, Excelsior 3, Missouri 3, Roxy Smeraldo, Royal [redacted], Sala Troisi, Savoy 3, Trianon 4, Warner Village 18; **BARI,** Piccolo; **PALERMO,** Metropolitan

FANTAWESTERN

«Wild Wild West» Tutto di corsa

WILL Smith, il coprotagonista di «Men in Black», va diventando la star nera più popolare del cinema americano anche per le sue scelte bislacche. Nel fantawestern di Barry Sonnenfeld, ricavato da una vecchia serie televisiva, ambientato subito dopo la Guerra Civile americana, [redacted] sono uno scienziato pazzo paralizzato (Kenneth Branagh), un tren[redacted] milleusi, [redacted] Presidente insensato (Kevin Kline), una macchina capace di distruggere città, una bella cantante che è l'irresistibile Salma Hayek. Nonostante tutti questi elementi, l'assemblaggio è così scombicherato e impraticabile che ci si diverte poco.

WILD WILD WEST
di Barry Sonnenfeld
[redacted] Will Smith, Kenneth Branagh, Kevin Kline, Salma Hayek; Usa, 1999

TORINO, Cinema Ciak, Reposi 5
MILANO, Odeon 9, Plinius 5
ROMA, Cineland [redacted], Warner Village

Ciclismo: Zanetti vede azzurro

PECCIOLI. La terz'ultima premondiale del ciclismo azzurro in vista di Verona (10 ottobre) non ha aggiunto certezze al citì Fusi. Ha vinto la [redacted] toscana il russo [redacted] Konyshev, già terzo sabato al Giro del Lazio. Allora non si era mosso perché nel finale [redacted] fuggito Barbero, suo compagno [redacted] squadra [redacted] Mercatone. Questa volta ha marcato bene il gruppetto di 9 corridori che [redacted] era staccato a 5[redacted] km dall'arrivo, in particolare Serpellini poi secondo, e in volata non ha avuto problemi. Forse la gara [redacted] stata inutile solo per Mauro Zanetti (3°), un uomo gradito a Casagrande e quindi in odore di azzurro. Per gli altri ci [redacted] il fine settimana, [redacted] l'Emilia [redacted] la Milano-Vignola. Alla Vuelta Ullrich (foto) ha superato l'ultima trappola perdendo in montagna pochi secondi dai rivali. Ha vinto lo spagnolo Laiseka e si è messo ancora in mostra il belga Vandenbroucke (2°), in forma mondiale.

Volley: azzurre per la storia

ROMA. Tra l'Italdonne [redacted] volley e la sua prima finale europea è rimasto un solo ostacolo: [redacted] Croazia. Anzi, per essere più precisi bisognerebbe dire che sul cammino delle [redacted] è rimasta una sola possibile guastafeste: Barbara Jelic, [redacted] anni, 193 cm di talento, bomber che rappresenta più della metà del potenziale offensivo del team croato, quest'anno orfano delle [redacted] temibili ex russe naturalizzate. Per ritrovare domani in finale [redacted] Russia, l'Italia oggi deve assolutamente mettere la museruola alla scatenata figlia [redacted] Ivica Jelic, ct croato, che praticamente da sola ha firmato i sofferti 3-0 su Bulgaria e Polonia. Alle nostre le motivazioni non mancheranno di certo: vincendo centrerebbero il miglior piazzamento [redacted] pre agli Europei e staccherebbero il pass per la Coppa del Mondo di novembre. *Semifinali* (PalaEur): Italia-Croazia (h. 16,30), Russia-Germania (19).

OGGI [redacted] TV

12,05	Tennis. Italia-Finlandia [redacted] Davis	Raitre
12,20	Rai sport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
15,50	Tennis. [redacted] Italia-Finlandia. A seguire Ciclismo. Vuelta e Pallavolo. Europei femminili Italia-Croazia	[redacted]
18,20	Sportsera	Raidue
19,57	Studio sport	Italia1
20,00	Rai Sport	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,30	Calcio. Serie B Genoa-Salernitana	Tele+
20,30	Calcio. Velez-Boca Juniors	Tmc2
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2

La pesante sconfitta di Barcellona ha incrinato il rapporto con l'allenatore

FIRENZE TRAP il giorno dei rancori

Aria di divorzio: decideranno le trasferte di Udine e di Stoccolma

Di Livio: nessuno ha la coscienza davvero a posto

La Fiorentina ha confermato piena fiducia a Giovanni Trapattoni (nella foto) ma Cecchi Gori è infuriato per la brutta figura in Coppa e i tifosi sono avviliti

Marco Ansaldo

Il più [redacted] è stato l'anonimo che nella notte ha scritto sul muro dello stadio «Grazie Trap». Il più incisivo il suo compare che, dalla stessa breccia di mattoni, lo invita a riempire le valigie: «4-2, basta Trap, vattene». La [redacted] del popolo [redacted] coincide necessariamente con quella di Dio ma questa volta Giovanni Trapattoni rischia davvero di ripetere a Firenze l'esperienza di Cagliari, quando se ne andò prima che gli indicassero la porta. Non avrebbe mai sopportato un esonero.

La sconfitta di Barcellona ha inciso rughe profondissime. Fi[redacted] ieri si è svegliata offesa per la vergogna, trasmessa in mondovisione, di una partita persa [redacted] basse. La critica attacca, e non da oggi, la filosofia del Trap. Il nucleo più esasperato della curva non gli perdona invece il passato juventino: sembrava una questione appianata dai buoni risultati dell'anno scorso [redacted] le [redacted]guracce di Coppa hanno spazzato [redacted] la sabbia [redacted] rispolverato il [redacted]core. Formalmente la società è con il Giuan. La Fiorentina è in testa al campionato, non siamo al bilancio di un fallimento, ma la rabbia di Cecchi Gori al Camp Nou si tagliava [redacted] fette larghe e non mirava soltanto alla mollezza dei giocatori. Trap è in pericolo. Non deve perdere domenica a Udine e deve vincere mercoledì a Stoccolma per restare aggrappato a un'illusione, o almeno acchiappare, con il terzo posto, il paracadute della Coppa Uefa. Poi verranno Roma e Parma.

La squadra è nervosa. Pavida. Ieri si [redacted] allenata nella clandestinità, al chiuso, lontano dalla gente che non ha capito neppure [redacted] gesto di Batistuta, quando ha chiesto la sostituzione sul 4 a 1: da capitano - dicono - doveva bere dal calice fino in fondo e non tirarsi da parte, quasi fosse [redacted] Cavaliere bianco circondato da poveri inetti. Anche ai compagni la scelta di Batigol non è piaciuta.

«Nessuno deve sentirsi con la coscienza a posto» ha detto Di Li[redacted], senza riferimenti espliciti ma non era difficile individuare i bersagli. Tra questi, l'argentino più del Trap, al quale l'ex juventino deve la svolta della carriera. Di Livio è stato perciò l'unico a spendere una parola in favore del tecnico. «Ci aveva chiesto determinate [redacted]e, ad esempio di pressare di più, invece ci siamo lasciati schiacciare. Non è un problema di gioco o di condizione fisica, ma di testa: i giocatori del Barcellona, oltre ad essere più bravi, hanno grande personalità e la mentalità giusta. Noi no, abbiamo avuto paura e forse non siamo pronti per la Champions League». Tuttavia anche nell'analisi di un fedelissimo, l'impostazione trapattoniana vacilla: «I nostri attaccanti - ha detto Di Livio - non dovrebbero fare i centrocampisti ma restare nell'area avversaria per 80 minuti [redacted] con il potenziale che abbiamo dovremmo attaccare e aggredire di più, anziché chiuderci e sperare in qualche giocata individuale».

Il problema, in questo atteggiamento, è capire quali percentuali di colpa sono dei giocatori e quali del tecnico. Vista dalla tribuna del Camp Nou, l'esibizione della Fiorentina ha ricordato antiche partite juventine, persino la finale di Coppa Uefa vinta a Bilbao: soltanto che allora il Trap aveva una squadra tosta e con grandi individualità per cui spesso poteva cavarsela, ora i [redacted] valgono la metà di un Barcellona e lasciando quei talenti liberi di avanzare fino ai limiti dell'area prima o poi i gol si subiscono. La mesta Fiorentina europea rischia perciò di prevalere su quella che in campionato gira benino. E' una questione di immagine. E se Trap non ricorrerà a tutte le arti che conosce, la situazione può esplodergli tra le mani.

Sarà un week end di alta tensione anche per altri allenatori, inguaiati assai più del Trap. A Venezia, Spalletti è in fase di lancio dentro la laguna; Tabarez ha ricevuto le rassicurazioni del presidente del Cagliari, Cellino, quindi per lui tira brutta aria; Malesani ha tempo fino a metà settimana per convincere Parma ad avere pazienza. Se si aggiungono le picconate di Berlusconi sulle scelte di Zaccheroni, pochi stanno tranquilli e per salvarsi non serve neppure fuggire all'estero. Allo Sporting Lisbona già chiedono la testa di Materazzi e Ranieri ondeggia sulla panchina dell'Atletico Madrid, alla maniera di Arrigop Sacchi l'anno scor[redacted]. Se non fosse per gli ingaggi che ricevono e riceveranno pure da disoccupati ci sarebbe da muoversi a compassione.

Con Trapattoni sono almeno tre gli allenatori che domenica rischiano in caso di nuova sconfitta: qui a fianco, Malesani, Tabarez e Spalletti. Zeman è pronto a [redacted] primo che «salta»

LAZIO 75%	FIORENTINA 25%	MILAN 70%
Classifica	**Classifica**	**Classifica**
Lazio e Bayer 4, Maribor 3, Dinamo 0	Barcellona 6, Arsenal 4, Fiorentina 1, Aik 0	Hertha e Milan 4, Chelsea e Galatasaray 1
Da disputare	**Da disputare**	**Da disputare**
Lazio-Maribor	Aik Solna-Fiorentina	Milan-Hertha Berlino
Maribor-Lazio	Fiorentina-Aik Solna	Hertha Berlino-Milan
Lazio-Bayer Lev.	Arsenal-Fiorentina	Milan-Chelsea
Dinamo Kiev-Lazio	Fiorentina-Barcellona	Galatasaray-Milan
La Dinamo è quasi fuori gioco, il Maribor vive di ottimi exploit ma non è ancora maturo: sulla strada della Lazio, sebbene finora poco convincente, non si vedono ostacoli: il doppio confronto col Maribor dovrebbe garantire la qualificazione.	Il Barcellona sembra inarrivabile, l'Arsenal quasi: i viola dovrebbero battere gli svedesi dell'Aik in casa e fuori e giocarsela a Londra. E' a rischio pure il 3° posto che [redacted] il ripescaggio in Coppa Uefa, l'Aik ha figurato meglio della Fiorentina.	Trasferta difficile a Berlino e caldissima a Istanbul ma il pareggio rosicchiato al Chelsea e la sconfitta degli inglesi in Germania facilitano il compito. L'ostacolo nel raggiungere uno dei due posti sembra piuttosto la situazione interna nel club.

Basta amichevoli?

Uefa, [redacted]

ROMA

Troppi impegni per i club? Calcio in overdose? Niente paura. L'Uefa ha la ricetta vincente: un nuovo torneo. Però per nazionali. Lo ha proposto il segretario generale Gerhard Aigner, ieri a Ginevra. La Coppa delle Nazioni sostituirebbe le amichevoli che ormai hanno scarsissimo richiamo, con qualcosa [redacted] più concreto e appetibile. Il torneo, presentato ai presidenti delle 51 federazioni europee e a quello della Fifa Joseph Blatter, dovrebbe svolgersi a eliminazione diretta, nell'arco di due anni.

«Sarebbe un modo intelligente - ha spiegato Aigner - di rilanciare le nazionali dal punto di vista sportivo e da quello economico, senza caricare ulteriormente il calendario». Resta il dubbio che la manifestazione risulti gradita soprattutto alle tv, che avrebbero un altro saporito boccone da spartirsi.

Mentre i selezionatori delle nazionali finirebbero per perdere anche le pochissime occasioni residue per amalgamare squadre e gioco. Infatti, in assenza di Mondiali e Europei (con relative scadenze eliminatorie), diventerebbe un «obbligo» anche vincere [redacted] Torneo delle Nazioni.

Dino Zoff

[redacted] calcio-business ormai non conosce pudori. Aigner è rimasto sul vago sulla formula: «E' ancora tutto in discussione, agiremo in funzione delle reazioni». Il progetto di base, ideato dal capo del dipartimento Uefa per [redacted] nazionali, Guido Tognoni, dovrebbe essere [redacted] articolato: inizio della Coppa nel 2001, finale nel 2003, partite a eliminazione diretta in gara unica.

Le nazioni principali, tra cui l'Italia, entrerebbero in gioco solo nei sedicesimi di finale. Bisognerebbe quindi giocare 5 gare per vincere il trofeo. «Questa competizione - ha detto Tognoni - non dovrebbe far ombra all'Europeo. Si tratterebbe di una Coppa per nazionali, non di un campionato». Una sorta di «rilancio europeo» dopo che il progetto di Blatter (mondiale biennale) è stato osteggiato proprio dall'Uefa. Infatti il presidente della Fifa non ha voluto commentare la nuova proposta.

Decisamente contrario è il segretario generale, Michel Zen Ruffinen. «Non capisco come si possa organizzare una nuova competizione mentre i giocatori sono già sovraccarichi. Alla Fifa pensiamo come alleggerire il calendario, non il contrario». Possibilista - [redacted] non entusiasta - il presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola: «Le amichevoli non sono molto seguite e sarebbe utile disporre di più gare ufficiali. Che si tratti di una nuova [redacted]petizione o dell'aumento delle partite di qualificazione per gli eventi già esistenti sarà oggetto di discussioni future». Nizzola ha ribadito di essere contrario alla concentrazione di tutte le gare per nazionali in un solo mese. «A giugno i calciatori sono stanchi. Mandarli [redacted]er un mese in Nazionale provocherebbe problemi supplementari con i club che già si lamentano».

Dino Zoff offre una mediazione intelligente: «Le amichevoli, a dire [redacted] vero, non [redacted] mai tali, si gioca sempre per vincere e fare bella figura. Se il torneo sostituirà il precedente sistema, non vedo problemi, a patto che la Nazionale abbia lo stesso spazio che ha oggi. Semmai preoccupa un po' la formula con eliminazione diretta. Ora ci [redacted] 4 o 5 amichevoli, se una Nazionale uscisse al primo turno, come verrebbe svolto il prosieguo della preparazione?». (r. p.)

Per SuperPippo la rinascita della Juventus è legata al carattere del tecnico bianconero e alla sua capacità di gestire la panchina lunga

Inzaghi manda una dedica [redacted] Ancelotti

«Vogliamo aiutarlo a diventare un allenatore vincente»

Con la crescita di Del Piero e Zidane il bomber è a una sola rete dal suo amico Vieri nella classifica cannonieri

In questo avvio di stagione Inzaghi [redacted] già messo a segno 12 gol: [redacted] campionato [redacted] a quota [redacted], a [redacted] sola lunghezza [redacted] leader Bobo Vieri

Bruno Bernardi

TORINO

Davanti a lui, nella classifica cannonieri del campionato, c'è soltanto Vieri, con un gol in più. Ma Pippo Inzaghi sta facendo il pieno di super per tentare il [redacted] passo all'amicone-rivale dell'Inter [redacted] staccare Batistuta [redacted] quale divide [redacted] secondo posto, anche [redacted] il suo obiettivo primario, dichiarato, non [redacted] tanto il titolo di bomber quanto lo scudetto-bis con la Juve.

Per ora, come bilancio di fine estate, ha già migliorato la media stabilit[redacted] due anni fa, di questi tempi, insieme con Del Piero, nella stagione in cui raggiunsero quota 59 in due, comprese le Coppe. Compresi i gol dell'Intertoto, il loro attuale bottino [redacted] di 15 (12 Inzaghi e 3 Del Piero) contro gli [redacted] del '97-98, l'annata che li vide trionfare in campionato [redacted] mancare solo in finale la Champions League contro il Real Madrid, nella fatale Arena di Amsterdam.

Un «trend» che lascerebbe pensare [redacted] imprese straordinarie della coppia-gol, ricostituitasi dopo il grave infortunio al ginocchio di Pinturicchio che, per parecchi mesi, aveva privato Inzaghi del suo partner ideale.

Gol a parte, gli assist di Del Piero [redacted] una manna dal ciel[redacted] per Inzaghi. Pippo sa che sarà difficile arrivare [redacted] quota 60, tuttavia assicura che lui e Alex ce la metteranno tutta: «Siamo partiti con [redacted] piede giusto e ci stiamo convincendo di essere in una squadra davvero forte. Dopo il pari interno con la Reggina, già [redacted] Cagliari s'era rivista la Juve di due anni fa, [redacted] la stessa rabbia, la stessa mentalità, la stessa voglia di vincere. E con l'Udinese c'è stata la replica immediata».

A Lecce, Ancelotti darà fiducia alla formazione che ha strapazzato i friulani, confermando la difesa a tre [redacted] Ferrara, Montero [redacted] Iuliano [redacted] protezione di Van der Sar, quindi Zambrotta sulla corsia esterna sinistra e Conte sulla destra, Tacchinardi e Davids (aspetta l'ok dopo il controllo odierno) sul centro [redacted] Zidane rifinitore alle spalle di Inzaghi e Del Piero.

Allo stadio di via del Mare [redacted] sarà una passeggiata. E Inzaghi [redacted] è consapevole: «Il Milan non è andato oltre [redacted] pareggio. Quella pugliese è una squadra grintosa, che si trasforma davanti al proprio pubblico. Per vincere ci vorrà la miglior Juve». Ma è ottimista, perché vede crescere la condizione di forma di Del Piero e Zidane: «Abbiamo finalmente l'organico al completo e ci sentiamo più sicur[redacted] nei nostri mezzi».

A chi gli chiede se questa è sempre più la Juve di Inzaghi, replica con umiltà: «Mi fa piacere sentirlo dire, ma [redacted] realtà tutti lottano per il bene della squadra». Tra i motivi della metamorfosi, Inzaghi mette la [redacted]sacrazione di Tacchinardi: «Aveva soltanto bisogno di giocare con continuità. Adesso, [redacted] il suo rendimento sul campo, si sta meritando i complimenti che gli vengono rivolti».

Ma secondo il centravanti chi fa la differenza è soprattutto la panchina bianconera: «Noi e la Lazio abbiamo la possibilità di schierare due squadre diverse, senza problemi. Qui ci [redacted] giocatori che giocano poco [redacted]a sarebbero titolari ovunque, eppure aspettano il loro turno sen[redacted] lamentarsi. Sanno che [redacted] le loro opportunità poiché [redacted] santa partite l'anno, a certi livelli, non si possono più disputare. Il nostro è un gruppo molto compatto, il che permette all'allenatore di fare scelte difficili con la massima tranquillità».

Con candore, Inzaghi sottolinea che per loro, titolari e non, è quasi impossibile arrabbiarsi con Ancelotti: «E' eccezionale per come sa gestire il gruppo e, sul piano umano, è la bontà fatta persona. Questo non significa che non si arrabbi mai, e nella scorsa stagione gli è capitato qualche volta, oppure che non sappia usare [redacted] pugno di ferro. Da giocatore dimostrò di avere carattere da vendere. Vogliamo aiutarlo a diventare un allenatore vincente. Se lo merita».

La mamma della fidanzata ci scherza su: «Tutte le vergini prima o poi restano incinte»

Arriva l'erede del Fenomeno

Ronaldo: Milene mi darà un figlio

MILANO

In campo [redacted] riesce a guadagnare consensi e anche domenica rischia di cominciare la partita di Torino dalla panchina. Fuori dal prato, invece, le sue azioni non accennano a perdere quota. Non passa giorno che Ronaldo stia lontano dalle prime pagine. Stavolta la copertina se l'è guadagnata in comproprietà con la nuova e giovanissima fidanzata Milene Domingues, appena ventenne.

L'annuncio ufficiale è di ieri: presto il Fenomeno diventerà padre. La conferma è arrivata dallo stesso brasiliano, che mercoledì sera aveva festeggiato il suo ventitreesimo compleanno nella propria casa vicino a [redacted] Siro, con pochi amici e i genitori Nelio e Sonia, e che ieri è stato testimonial d'eccezione con Zamorano e Leonardo di un'iniziativa promossa e realizzata dall'ospedale San Raffaele di Milano: l'apertura di 11 centri medici nello stato di Bahia.

Il bambino di Ronaldo nascerà a fine aprile, Milene è incinta da poco più di un mese. «Era un desiderio che io e Milene stavamo coltivando e considero questo contenuto una benedizione di Dio. Una sorpresa meravigliosa, sono superficiale. Anzi, non sono mai stato così felice in vita mia. Volevamo avere un bambino, non ce lo aspettavamo così presto. Ora, che sono finalmente uscito dai problemi che mi hanno dato i tendini, questa notizia è la cosa migliore che potesse capitarmi. La nascita di un figlio sarà un motivo in più per tornare il Ronaldo di sempre. E prometto che al prossimo gol festeggerò mimando il gesto della culla, come Bebeto ai Mondiali del '94».

Nonostante Lippi sia di parere contrario, lui vorrebbe essere in campo e magari segnare una rete già domenica prossima per dedicarla al figlio che verrà.

«Non sappiamo ancora se sarà maschio o femmina». Se fosse un bimbo, difficilmente avrebbe in futuro problemi con il pallone. Anche Milene, infatti, ci sa fare: ha un record di 7 ore di palleggio consecutivo, senza che il pallone toccasse mai terra.

La relazione tra Ronaldo e Milene era iniziata neppure tre mesi fa, al termine della Coppa America disputata e vinta in Paraguay. Ronaldo aveva annunciato di avere una nuova fiamma subito dopo un weekend trascorso con lei nella villa del suo procuratore Alexandre Martins ad Angra do Reis, paradiso balneare caro in passato anche ad Ayrton Senna. La ragazza lo aveva prima accompagnato in estremo Oriente e poi a Zurigo, seguendo gli impegni commerciali e di immagine del Fenomeno. Poco prima, era finita tempestosamente la relazione durata tre anni tra Ronaldo e Suzana Werner, che per molto tempo ha convissuto con il giocatore nella casa milanese. Alla notizia della dolce attesa, proprio l'ex «Ronaldinha» ha avuto una brusca reazione: «Fino a quando dovrò continuare a vivere questo incubo? La mia vita è un'altra, non ho nulla a che vedere con queste c[redacted]. Molto loquace, invece, Lucia Domingues, madre della ventenne Milene: «Ho bisogno di qualche giorno per digerire la notizia. Il matrimonio avverrà a San Paolo: è una richiesta che ho fatto [redacted] personalmente. Dal momento che mia figlia è buddista, non credo che ci sarà una cerimonia in una chiesa cattolica».

Milene, che ha fatto le analisi di maternità in Brasile, avrebbe informato soltanto per telefono [redacted] madre di aspettare un bimbo. E la signora Lucia pare abbia avuto subito [redacted] reazione negativa, tanto che il pianto di Milene avrebbe poi rivelato allo stesso Ronaldo quello che il giocatore ancora non sapeva. Il dispiacere della madre di Milene non è però durato a lungo, lasciando spazio ad un atteggiamento quasi filosofico: «Tutte le vergini un bel giorno [redacted] restano incinte. Lei ha dichiarato che era vergine e lo [redacted] davvero. Dev'essere stato [redacted] piccolo sbaglio. In fondo sono due giovani. In fondo me l'aspettavo. Sono innamorati al punto che non riescono a staccarsi l'uno dall'altra. Sapevo che sarebbe potuto accadere». (n. s.)

Ronaldo e Milene futuri genitori, per la mamma di lei «è stato un piccolo sbaglio»

LA SFIDA SPECIALE DEL GRANATA CHE NON EBBE FORTUNA IN BIANCONERO

«Lippi vedrà chi è il vero Pecchia»

Una rivincita contro il tecnico che lo scartò alla Juve

[redacted]

Bruno Bernardi

TORINO

DOMENICA Fabio Pecchia ritroverà Marcello Lippi, l'allenatore che, dopo averlo voluto alla Juventus, non lo utilizzò secondo le sue caratteristiche perché lo considerava soprattutto l'alternativa di Zidane e non un centrocampista capace di marcare e impostare.

Pecchia, è arrivato il momento della «vendetta»?

«No, ma quale vendetta! E non è neanche il caso di parlare di rivincita. Ci terrei solo a ben fig[redacted]. Mi sento a posto fisicamente, dopo il debutto in granata all'Olimpico, e vorrei vincere, questo sì, per dare 3 punti al Toro. Io e Lippi ci siamo chiariti tempo fa. E' un grande allenatore. E quando passai alla Samp incrociai subito la Juve al Delle Alpi. Beccammo due gol, tutti firmati da Inzaghi».

Quali le differenze tra Lippi e Mondonico?

«Al di là di pregi e difetti, sono entrambi molto concreti».

Allude al fatto che Lippi ha lasciato in tribuna Ronaldo e Mondo è intenzionato a fare altrettanto con Lentini contro l'Inter a beneficio di Ivic?

«Le loro scelte non c'entrano. Comunque, nell'Inter si sente già la mano di Lippi, [redacted] che sa come vanno interpretate le partite e come gestire lo spogliatoio».

Siete spaventati per il 5-1 rifilato dai nerazzurri al Parma?

«Preoccupati il giusto. Ho visto in tv un'Inter arrabbiata e aggressi[redacted], mai sazia. Una partita a senso unico, contro un Parma letteralmente preso a pallonate, sorretto dal solo Buffon».

Quanto è stato importante l'apporto degli ultimi arrivati Di Biagio e Georgatos?

«Si sono inseriti subito, grazie a un collettivo che finalmente funziona dopo un avvio difficile. Quando va tutto bene, anche gli acquisti [redacted] azzeccati. Se noi non metteremo qualcosa in più e se non giocheremo con la massima intensità e con spirito di sacrificio, non potremo spuntarla perché è troppa [redacted] differenza tra [redacted] e loro. Ma Vieri e compagni dovranno passare sul cadavere di Diawara e sul nostro».

Dunque è vero che il campio[redacted] è diviso in due gironi, uno per scudetto e Europa e l'altro per la salvezza?

«Sì, abbiamo già toccato con mano il potenziale della Lazio. E ci sono altre grandi con le quali il confronto tecnico, almeno per noi, è improponibile. Quindi solo sudando in allenamento possiamo ridurre il divario e puntare a una tranquilla [redacted]. Personalmente preferisco affrontare Lazio e Inter piuttosto che Venezia o Perugia, due squadre del nostro livello. Con le cosiddette piccole e con le provinciali si rischiano figuracce. Con le favorite per lo scudetto, invece, ci sono più stimoli. Comunque [redacted] regola fondamentale nel calcio è quello di non scendere mai in campo già battuti e non avere paura».

«Ma ci siamo chiariti: è un grande allenatore concreto come Mondo»

Il Toro, comunque, domenica non sarà solo, ma avrà il sostegno di 40 mila spettatori. Tanti se ne prevedono, infatti, dopo i 10 mila biglietti già venduti. Intanto ieri Cruz ha collaudato per un'ora le proprie condizioni con i rincalzi a Giaveno, segnando uno dei 5 gol (a 1) con cui i granata hanno battuto i dilettanti locali. Di Silenzi (rigore), Sommese, Crippa e Pinga le altre reti. Cruz è stato utilizzato sia alle spalle che davanti alla difesa. E Mondo adotterà questa soluzione anche con l'Inter, alternando il brasiliano con Mendez a centrocampo. Al posto di Maltagliati giocherà ancora Diawara, preferito a Cudini e Comotto: quest'ultimo sta per passare in prestito alla Salernitana (e Citterio alla Fermana). Oggi allenamento a porte chiuse, nel quale Mondo proverà la tattica anti-Inter.

Fabio Pecchia ex bianconero del Toro

SPORT [redacted]

Calcio: al martedì [redacted] del giudice

MILANO. Gli anticipi del campionato di serie A al sabato e quello della B al venerdì hanno costretto il giudice sportivo a cambiare abitudini: dalla prossima settimana sentenze anticipate [redacted] martedì.

Oggi la Disciplinare sul ricorso per Ba

MILANO. Oggi pronuncia sul ri[redacted] Perugia contro la squalifica per 4 turni inflitta a Ba.

Costacurta in dubbio e Bierhoff si lamenta

MILANO. Solo domattina [redacted] Milan saprà [redacted] il Bologna potrà contare [redacted] Costacurta (contrattura alla coscia sinistra). In preallarme N'Gotty per [redacted] precarie condizioni di Sala. Intanto Bierhoff si è lamentato di ricevere pochi palloni giocabili dai compagni.

Viterbese: se ne va anche la Bavagnoli

VITERBO. Anche Betty Bavagnoli, vice della Morace, abbandona la Viterbese di Gaucci, «non essendoci più i presupposti per lavorare».

Accordo Rai-Stream per la Coppa Italia

ROMA. Stream si è aggiudicata in esclusiva numerosi incontri di Coppa Italia, acquisendo dalla Rai i diritti per circa 20 miliardi [redacted] partite in diretta e 16 in differita.

Ciclismo: prosciolto il medico di Pantani

MILANO. Roberto Rempi, medico di Marco Pantani alla Mercatone Uno, non è responsabile per l'ematocrito alto del Pirata al Giro d'Italia. L'ha deciso la commissione disciplinare della Lega professionistica, dopo che il dottor Rempi era stato accusato dalla Procura antidoping del Coni di «non aver tutelato la salute dell'atleta».

[redacted]t: in Eurolega Benetton e [redacted] okay

Nel primo turno di Eurolega, Cholet (Fra)-Benetton Tv 64-73 e Paf Bo-Cibona Zagabria (Cro) 92-79.

La corsa Tris paga novecentomila lire

ROMA. Trotto a Tor di Valle: combinazione 4-5-11; ai 3120 vincitori vanno 873.800 lire.

SPAZIO AFFARI

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere al[illegible] fabbriche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corr[redacted] indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di [redacted]care le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, [redacted] ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per [redacted] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE [redacted] categorie [redacted] finanziare velocemente Lombardia tel. 030.353 4114 - 354 7911 CCIAA 14794 Brescia

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4395) Tel. 011.581 7521

FINANZIAMENTI risposta [redacted] £. 10.000.000 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tersky Tel. 004191/090 0405 Registro n. 680894883 Londra

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fino operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295 [redacted]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ARTICOLI regalo in Borgo Vittoria zona commerciale 36 anni unico titolare cedesi per pensione tel. 011/290 435

AZIENDA con prodotto mondiale settore riparazione autovetture Joint Venture in Cina vendesi. Vera [redacted]. Scrivere Publikompass 2544 - 10100 Torino

> **MARVIN**
>
> **esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la cessione o per la gerenza negozi già arredati e avviati. Ti offre quindi un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Per informazioni telefonare al numero verde 800/229.850.**

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA magazziniere motomunito diplomato società abbigliamento cerca. Presentarsi con curriculum Holding via Aosta 21 - Torino

AUTOTRASPORTI cerco padroncino motrice 50 q.li Torino a cintura giornaliero. Tel 011.220 6898

AZIENDA cerca personale pratico gru carrelli, magazzino. Tel. 011.051 091 011 859 227

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un giovane militesente da assumere, con contratto di formazione e da istruire al mestiere di rettificatore interni-esterni. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente e/o esperienza di officina. Telefonare a: n° 011.047 0921

AZIENDA impianti elettrici ricerca giovani con diploma tecnico-scuola professionale da inserire nel proprio organico come apprendisti elettricisti. Scrivere Publikompass 5238 - 10100 Torino

AZIENDA in espansione cerca aggiustatore esperto per costruzione stampi e fresatore per CNC Selca e Fidia. Tel 011/407 794

[redacted] in Pianezza cerca operaio a [redacted] sosta. Scrivere Publikompass 2548 10100 Torino

[redacted] metalmeccanica zona Moncalieri ricerca esperti operatori su torni e centri di lavoro a CNC Mazak. Inviare curriculum [redacted] a Publikompass 2551 - 10100 Torino

AZIENDA [redacted] cerca esperti CTP, tracciatori, modellatori, operatori laser. Tel 011/952 8750

AZIENDA [redacted] operaio tubista saldatore per assemblaggi in officina. Tel. dopo ore 18 allo 011/273 5609

AZIENDA [redacted] legno [redacted] nella prima cintura di Torino ricerca falegnami. Tel ore ufficio 011/984 1011

DITTA in Bruino settore metalmeccanico cerca operatore addetto presse esperienza biennale. Tel. 011/908 6957

FRESATORE su macchine CN Selca-Fidia con provata esperienza lavorazione stampi plastica modo pianoi cercasi. Si richiede massima autonomia professio[redacted]. Tel. 011/397 2232

IDROCENTRO Spa Idrotermosanitari ricerca un magazziniere part time per proprio magazzino di Rivoli. Inviare curriculum via fax allo 011/959.1614 oppure telefonare allo 0348/262.2902

IDROCENTRO Spa Idrotermosanitari ricerca un magazziniere part time per proprio magazzino di Settimo Torinese. Inviare curriculum via fax allo 011/895 5606 oppure telefonare allo 0335/644 4105.

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca a) fresatori CN 3° - 4° livello, si richiede conoscenza disegno e disponibilità turni; b) tornitori, aggiustatori/montatori per automazione e macchine speciali. Tel 011/957 4848

PRIMARIA società arredamenti ed allestimento fieristico per inserimento proprio organico ricerca falegnami esperti con provata capacità ed esperienza. Apprendisti con esperienza biennale e referenze. Telefonare allo 011/959 6361

SOCIETA' appartenente a gruppo Multinazionale ricerca per proprio stabilimento di Orbassano operaio addetto alle manutenzioni [redacted] specifiche competenze [redacted] meccanica e elettropneumatica, particolarmente interessanti saranno ritenute le candidature con conoscenza specifica del PLC. L'Azienda mette a disposizione un immobile ad uso abitativo per sé e la sua famiglia annesso allo stabilimento. Inviare curriculum a Publikompass 2545 - 10100 Torino

SYNERGIE ITALIA lavoro temporaneo cerca magazzinieri/carrellisti orario [redacted] turno service engineering periti elettronici/informatici meccanici con esperienza robotica astrusristi. Impiego immediato. Telefonare 011/561 8829 - fax 011/535 500

[redacted] ESERCIZI

ASSUMESI barista già esperto/a referenziato età massima 24 anni. Presentarsi Bar Grangiro via Madama Cristina 79

CERCASI [redacted] qualificato e referenziato come cameriere ai piani per inserimento presso alberghi e [redacted] Tel 011/700 702

NOTO ristorante centro Torino cerca aiuto cuoco/a con provata esperienza. Per informazioni Tel 011/365.777

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche ma[illegible] giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011/315 7356

A.AMBOSESSI 18 - 31enni selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669 6352

[redacted] studio commercialisti [redacted] ragioniere/a con esperienza tenuta contabilità ordinarie e semplificate, con computer. Inviare curriculum [redacted] Rd 609 a Pragmos Srl via [redacted] 35, 10128 Torino

AGENZIA assicurazioni primaria compagnia cerca impiegato/a con esperienza n[redacted] Tel 011/561 4576

ASSISTENTE alle vendite con esperienza di almeno 3 anni, diplomata o età massima 28 anni, ottimo inglese, capacità relazionali. Azienda distribuzione materie prime con sede in Torino cerca. Scrivere Publikompass 5330 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale in Torino cerca per assunzione a tempo indeterminato programmatore visual basic con conoscenza database SQL e hardware da inserire nell'organico CED. Inviare curriculum all'indirizzo e-mail [illegible] o via fax 011/216 6140 oppure telefonare 0348/731 1316

AZIENDA componenti auto ricerca disegnatori progettisti Cad responsabili reparti produzione prototipazione attrezzisti. Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 7550 - 10100 Torino

AZIENDA elettromeccanica torinese leader nel suo settore ricerca per il proprio ufficio tecnico disegnatore meccanico progettista, esperto nell'uso di Autocad 14 con conoscenza lingua inglese, e disposizione al lavoro di gruppo. [redacted] Publikompass 7317 - 10100 Torino

AZIENDA farmaceutica in forte espansione per dimostrazioni a domicilio prove appuntamento, seleziona direttrici/direttori di zona. Ottimi guadagni. Formazione in sede. Per le migliori candidature è prevista l'assunzione. Tel 011/812 2573

AZIENDA in Beinasco cerca operatori CAD nel settore auto buona conoscenza applicativo Catia esperienza nella progettazione particolari plastica Tel 011/349 6433

AZIENDA Madonna di Campagna cerca diplomate per segreteria esperienza biennale commerciale e vendite uso PC, Word, Excel, Windows 95/98 conoscenza lingua inglese parlata e scritta patentato. Tel. 011/226 9035 oppure curriculum fax 011/226 2988

AZIENDA ricerca laureato/a in Economia e Commercio conoscenza delle metodologie di statistica applicate alle imprese, da collocare nel marketing operativo con speciale attitudine alla raccolta e trattamento dei dati con strumenti informatici. È richiesta la residenza presente alla sede di lavoro a km 18 a sud tangenziale Torino. Inviare [redacted] a Publikompass 7549 - 10100 Torino

AZIENDA telecomunicazioni ricerca responsabile ufficio commerciale con esperienza specifica e un tecnico con esperienza biennale in azienda con autorizzazione 1° grado poste telecomunicazioni. Inviare curriculum presso BFm Telecom & Automation srl via Pola 16 - 10135 Torino

CAPI REPARTO con esperienza di [redacted] almeno quinquennale nei settori video tv hi-fi importante negozio ricerca. Inviare curriculum a Publikompass 2536 - 10100 Torino

CENTRO servizi [redacted] in Torino Centro cerca per reception impiegata/o max 25enne, ottima conoscenza ambiente Windows. Scrivere Publikompass 2552 10100 Torino

[redacted] leader [redacted] trasporto passeggeri [redacted] Hotel Managers. Richiedesi esperienza manageriale nel settore turistico alberghiero. Conoscenza lingua francese, inglese, tedesco. Età massima 40 anni. Inviare curriculum a casella postale 712 - 16121 Genova

COMPAGNIA leader trasporto passeggeri assume cuochi, cambusieri, maestri di casa, camerieri. Inviare curriculum casella postale 712 - 16121 Genova

FIDA SIM SPA del gruppo Unicredito seleziona per la provincia di Torino 8 laureate e diplomati equipollenti minimo 27 anni da avviare alla professione di promotore finanziario. Offre borsa di studio, formazione, assegni di copertura. Richiede capacità di comunicazione, determinazione, voglia di emergere. Telefonare per appuntamento 011/562 7000

> **FILIALE TORINESE**
>
> **azienda leader importazione distribuzione** mette a disposizione
>
> **25 POSTI**
>
> **ad ambosessi 18 - 40enni** anche prima esperienza per vari mansioni
>
> **gestione amministrativo-logistica**
> **gestione servizio clienti**
> **gestione risorse umane management**
> **publi[redacted] marketing.**
>
> Inserimento a seguito selezione per periodo di training retribuito. Requisiti richiesti:
>
> **disponibilità immediata, capacità organizzative, bella presenza solo full-time.**
>
> [redacted] persone già occupate con tempi di inserimento nell'organico superiori ad [redacted] giorno. Per ulteriori informazioni prenotare colloquio informativo valutativo **011/304.0880 sig.na Paola orario 9 - 15,30**

GRANDE tintoria cerca giovane personale per promozione full-time, periodo ottobre gennaio. Presentarsi venerdì e sabato corso Vittorio Emanuele 47 [redacted] 10-13 e 15/18

IMMOBILIARE ricerca segretaria o acquisizioni con esperienza anche minima nel settore oppure pratica telemarketing con vivace personalità. Chiamare per appuntamento 011/304 2061

IMPORTANTE immobiliare ricerca un addetto/a vendite urbane un responsabile di agenzia, indispensabile esperienza, età max 38 anni possibilità inquadramento INPS. Tel 011/[illegible] 0194

PROGETTISTA Cad buona esperienza articoli termoplastici industria componenti auto cerca. Scrivere Publikompass 2547 - 10100 Torino

RESPONSABILE qualità con buona esperienza per unità produttiva indipendente azienda componentistica auto cerca. Scrivere Publikompass 2546 - 10100 Torino

SOCIETA' commerciale [redacted] impiegata/o a tempo determinato indispensabile buona conoscenza della lingua tedesca. Mandare curriculum a Ipr Macchine Srl via Tirreno 151 - 10136 Torino

SOCIETA' di ingegneria ricerca progettista termotecnico con esperienza per inserimento in ufficio tecnico. Scrivere Publikompass 7321 - 10100 Torino

SOCIETA' import-export sita Nord Torino ricerca addetto a acquisti - gestione magazzino. Mansioni svolte direttamente dall'incaricato. Si richiede diploma in elettronica-elettrotecnica, uso computer, lingua inglese scritta-parlata. Tel 011/822 7093 r.a. - fax 011/822 4047

SOCIETA' operante nel settore dei servizi e della sicurezza seleziona laureati 30-40 anni per la gestione del personale. Si prega di inviare dettagliato curriculum a casella postale 46 10093 Collegno

SOCIETA' ricerca ragioniere/a perfetta padronanza inglese e francese. Tel 0346 711 7946 ore ufficio

STUDIO commercialisti associati ricerca ragioniere/a contabile esperienza quinquennale gestione contabilità generale fino a bozza di bilancio via Academia [illegible] età max 30 anni. Gradita conoscenza inglese, francese e pacchetti applicativi Sistem. Scrivere Publikompass 8014 - 10100 Torino

STUDIO commercialista zona Torino centro cerca ragioniera e ottima [redacted] contabilità generale, bilanci ecc. videoscrittura e impiegata/o addetta archivio e segreteria generale. Inviare curriculum dettagliato a: Scrivere Publikompass 7327 - 10100 Torino

STUDIO legale [redacted] assume impiegata tempo pieno. Pregasi dettagliare a Publikompass 8011 - 10100 Torino

STUDIO professionale consulenza del lavoro cerca esperto/a paghe e contributi esperienza quinquennale maturata in studi professionali. Scrivere Publikompass 2537 - 10100 Torino

TECNOCASA affiliato Cenisia-Beinasco ricerca praticante militesente per inserimento nel proprio organico. Tel 011 385 9239

TECNICI

AFFERMATA società telefonica ricerca personale con conoscenza programmazione installazione centrali telefoniche. Inviare curriculum al seguente indirizzo Biesse Sistemi Srl via [illegible] 7 Torino oppure telefonare 011/583 8152

AZIENDA leader nella produzione e commercializzazione di vetro pressato e soffiato con sede di lavoro Torino ricerca per potenziamento ufficio tecnico perito meccanico o disegnatore meccanico [redacted] quale disegnatore progettista meccanico. Esperienza minima biennale età 22-35 anni esperto CAD. Retribuzione commisurata alle reali capacità. Inviare dettagliato curriculum a Scrivere Publikompass 8015 - 10100 Torino

AZIENDA leader settore informatico cerca personale tecnico. Tel 011/703 600

AZIENDA prodotti livello mondiale cerca progettista elettronico [redacted] microprocessori. Scrivere Publikompass 2531 10100 Torino

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operatori/a esperienza, decennale nel settore con capacità organizzative. Tel 011/786 958

CAPO [redacted] cercasi per officina di costruzione stampi per materie plastiche. Telefonare ore ufficio ai seguenti nn. 011 403 1224 - 011 403 1345

CERCASI progettista stampi materie plastiche V-VI livello con esperienza 2-3 anni nel settore. Tel 011 900 9610 orari ufficio oppure inviare curriculum al fax 011/900 9620

> **COORD 3 SPA**
>
> **macchine di misura ricerca progettista meccanico richiesta buona esperienza nella progettazione 2 D/3 D. Inviare curriculum vitae fax 011/963.5566 e-mail [illegible]@coord3.com**

IMPORTANTE azienda meccanica [redacted] giovane elettronico con esperienza come tecnico di assistenza. Inviare curriculum fax 011/273 3636

INTERNET [redacted] Provider ricerca grafico provata esperienza creazione pagine [redacted] richiesta conoscenza Front Page Flash3, Dreamweaver. Inviare curriculum fax 011/547 132

OFFICINA di costruzione stampi per materie plastiche cerca elettroerosionista stampista per elettroerosione a tuffo e aggiustatore stampista con 10 anni di esperienza IV - V livello apprendista stampista max 22anni. Telefonare ore ufficio ai seguenti numeri 011/403 1224 - 011 403 1345

> **PRIMARIA IMPRESA**
>
> con sede nel basso canavese
>
> **RICERCA:**
>
> **A) Per la propria divisione**
>
> **'COSTRUZIONI GENERALI'**
>
> **1) PROFESSIONISTA**
>
> esperto nella acquisizione appalti
>
> **2) RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI**
>
> **3) CAPICOMMESSA**
>
> a quali affidare in autonomia la gestione in toto degli appalti aggiudicati
>
> **B) per la propria**
>
> **'DIVISIONE ECOLOGIA'**
>
> **1) TECNICO COMMERCIALE**
>
> esperto nella acquisizione lavori. Per tutte le posizioni si richiede specifica provenienza dal settore. Inviare curriculum via fax **011/926.8886.**

SPA costruzione attrezzature settore auto e macchine speciali cerca capo officina per gestione personale esperto in montaggi meccanici lavorazioni meccaniche su macchine CNC e tradizionali piccole e grosse dimensioni ottimo inquadramento. Telefonare 011.397 2721

TECNICO CAM CAD pratico stampi lamiera conoscenza CV CAD 5 cercasi. Scrivere Publikompass 5340 - 10100 Torino

DIRIGENTI

AZIENDA leader nel settore accessori per auto ricerca area manager prima cintura di Torino sud. Il candidato ideale avrà un'età compresa tra i 28 ed i 40 anni. Conoscenza a livello ottimo l'inglese e sarà inoltre preferenziale la conoscenza ulteriore della lingua tedesca. Inviare curriculum a Scrivere Publikompass 5326 - 10100 Torino

[redacted]

CERCASI [illegible]

[redacted] TIME

[redacted]**ENDA** [illegible] ricerca operatrice telemarketing. Richiesta esperienza fisso più provvigione. Telefonare 011 547 012

PER produzioni musicali selezioniamo cantanti anche senza esperienza. Telefonare per selezione audizione 011 397 0942

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle bambini. Noccina Tel 011 397 0941

STUDIO arredamento architettura arte cerca collaboratore [illegible] ottime possibilità di guadagno. Inviare curriculum [illegible] 011 537 349

[redacted]

AGENZIA immobiliare ricerca automunita/o anche prima esperienza fisso mensile provvigioni incentivi corso professionale. Tel 011 545 782

AGENZIA immobiliare ricerca per ampliamento organico acquisitore/trice automunito/a con esperienza nel settore. Tel 011 541 1827

ALGIDA gelati cerca personale max 30 anni da affiancare nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento [illegible]. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare in giornata dalle 14:00 alle 18:30 al n. 011 [illegible]

ARTEL SPA azienda in forte espansione seleziona giovani venditori ambosessi anche prima esperienza per le province di Torino Aosta Biella Asti Cuneo da inserire nella propria rete commerciale. Garantiamo formazione aziendale possibilità concreta di carriera ottimo trattamento e supporto economico. Tel. 011 660.0369 - n° verde 800.010.066 internet web: www.artelgroup.com.

AZIENDA affermata operante nel settore del trattamento dell'aria ricerca agenti. Ottimo trattamento provvigionale. Tel 011 3/7 0072

AZIENDA ITALIA [redacted] intermediazione al [illegible] per apertura filiali Torino, Milano ricerca consulenti esperti settore. Casa [illegible] e trattamento economico garantito. Telefonare 015 255 8125

AZIENDA leader operante con Enti Pubblici per potenziamento propria organizzazione seleziona Agenti di vendita ambosessi residenti nelle province del Piemonte e Liguria. Anticipi e provvigioni ai massimi livelli. Possibilità di carriera. Tel 0522 337 252 - fax 0522 557 167

AZIENDA leader settore macchine ricerca giovane venditore. Si richiede modesta esperienza lingua francese o inglese. Telefonare 011 932 7447

AZIENDA leader sul mercato di prodotti professionali per accoglienza per nuovi programmi seleziona agenti per Torino e provincia con età 25 - 35 anni. Si garantisce fisso mensile più provvigioni. Tel 011 962 4787 fax 011 962 4794

COCHIBA [illegible] ricerca per ampliamento proprio organico funzionari anche prima esperienza massimo 35 anni. Proposta motivazione ottimo [illegible] Offresi corso di formazione ed elevati guadagni. Tel 011 471 1455

CONCESSIONARIA auto Toyota cerca giovani venditori/trici massimo 30enni [illegible] comprovata esperienza nel settore ed [illegible] professionale. Tel 011 [illegible]

DISTRIBUTORE [illegible] componenti elettronici cerca per Torino un Agente Monomandatario/Venditore [illegible] e intermediari elettronici introduzione nel campo, uso computer, inglese parlato/scritto. Tel 011 822 [illegible] fax 011 822 [redacted]

FUNZIONARI vendita giovani dinamici max 30enni [illegible] urgentemente. Porta a porta. Formazione gratuita, ottime prospettive. Telefonare 011/836 401

IDROCENTRO Agee ricerca venditore/trice con esperienza settore piastrelle - sanitari - arredo bagno per filiale di Corso Orbassano n. 2[illegible] Torino. Inviare curriculum al fax 011/314 66206

MOBILUS assume venditori/trici. E' richiesta esperienza specifica settore arredamento d'interni minimo triennale vendita trattative clienti. Ottima retribuzione. S.E.M. spa str. Settimo 380 (To) Tel. 011/223.0516 orario 14 - 15 19 - 20.

MULTINAZIONALE in forte espansione seleziona subito per apertura nuove divisioni soli, motivati dinamici ambosessi. Guadagno commisurato a impegno part-time o full-time. Formazione. Operatività anche internet. Tel 02/303 20529

NOVITA' ! Cercasi 7 funzionari 25-42 anni completi organizzativi ufficio aziendale. Centro - nord Italia zona in esclusiva. 80 milioni annui. Tel 0532 773134

PRIMARIA azienda produttrice di sistemi di magazzinaggio ed attrezzature specifiche per la movimentazione ed il trasporto ricerca agenti procacciatori su tutto il Piemonte introdotti in settori diversificati (alimentari, ferramenta, banche, sanità, USL, ospedali, enti pubblici, rivenditori). Telefonare 0471 616600 oppure inviare fax 0161 402286

SE sei diplomato o laureato e vuoi diventare un professionista serio e stimato l'agenzia affiliata Tecnocasa Studio Venereri già sas ti offre un'opportunità. Telefona al 011 663 1715 - 667 2133

SOCIETA' in forte espansione operante nel settore agricoltura ricerca periti agrari o laureati in agraria da inserire nella propria struttura tecnico commerciale sulle regioni Lombardia, Piemonte, Liguria. Trattamento economico fisso mensile, portafoglio clienti, provvigioni, incentivi, inquadramento enasarco. Se sei interessato/a inviare curriculum Publikompass 1/4 Via Carducci 29 20123 Milano

VENDITORI veicoli commerciali cerca primaria concessionaria. Richiesta esperienza specifica, ambientale gradito. Titolo di studio, ottime possibilità di guadagno. Inviare curriculum incasellati a Publikompass 2543 - 10100 Torino

PRESTAZIONI [redacted]

EX bancario cercasi per pratiche fido. Scrivere Publikompass 2532 - 10100 Torino

NOTAIO ricerca laureato in legge per collaborazione tecnica e pratica. Pregasi dettagliare a Publikompass 8012 10100 Torino

FORMAZIONE & LAVORO

LE [illegible] turistica professionale [illegible] posti di lavoro nel settore turistico alberghiero. Se sei interessato/a [illegible] formazione richiesta e [illegible] Tel 011 409 658

LAVORO DOMANDE

OPERAI [redacted]

CUSTODE signora di mezza età con 3 anni di esperienza cerca portineria. Tel 011 485 454

MANUTENTORE meccanico 28 enne pratico manutenzione impianti offresi presso stabilimento. Tel 011 610 630

50ENNE bella presenza diplomato esperienza guida offresi come autista, custode presso famiglia, società, disponibile trasferimento. Tel 0335 560 8754

IMPIEGATI

DIPLOMATA 27enne pluriennale esperienza generale personale, paghe, amministrativa, segretariato, ottima conoscenza office buono inglese. Tel 0347 769 6060

DIPLOMATO conoscenza fluente inglese e francese buono tedesco esperienza industria e turismo offresi telefonare 011/606 0682

IMPIEGATA amministrativa ventennale esperienza conoscenza PC offresi [illegible]. Telefonare 0347 [illegible]

LAUREATA 26enne [illegible] anni esperienza gestione [illegible] [illegible] 011 [illegible]

MARKETING [illegible]

OFFRESI [illegible]

RESPONSABILE [illegible]

TECNICO commerciale [illegible] capacità organizzative [illegible] completa gestione della commessa esperienza decennale nel settore metalmeccanico offresi con consulenza diretto. Segreteria telefonica 0339 [illegible] 7765

34ENNE impiegata commerciale gestione clienti/fornitori magazzino fatture bolle contabilità, passaggio diretto analizza proposte part time. Tel 011 957 2860

TECNICI

AGGIUSTATORE meccanico V livello specializzato costruzione macchine assemblaggio materie termoplastiche esperienza ventennale zona Torino Sud offresi. Scrivere Publikompass 2542 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTÀ

CROCETTA corso Rosselli angolo Galileo Ferraris, [illegible] da ristrutturare 2 camere cucina bagno. Gabetti 011 561 6538

GABETTI SPA Aurora corso Cirie libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi £. 112.000.000. Agenzia Giuliocesare 011/244 1651

GABETTI SPA corso San Maurizio (Rossa) libero [illegible] piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Deliaroce[illegible] 011 836 116

GABETTI SPA [illegible] libero adatto anche uso studio 6 camere tripli [illegible] Agenzia Cit Turin 011 433 2566

GABETTI SPA piazza Rivoli presso via Gabetti libero 3 camere cucina bagno box. Agenzia Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA strada del Cascinotto in palazzina signorile libero salone tre camere cucina bisservizi terrazzo. Agenzia Dema 011 248 1653

GABETTI [redacted] Spano [redacted] via [illegible] camera tinello cucinino bagno da ristrutturare £ [redacted] Agenzia Santarita 011 359 393

MONOLOCALE piano rialzato ingresso bagno cantina ristrutturato zona Cibrario vendo interessante. Tel 011 364 491 - 0330 365 333

SANTA RITA impresa privata alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con attacco su ampia zona alberata. Finiture [redacted] Tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

VENDESI libero 85 mq perfettamente rinnovato giardino condominiale 2 balconi corso Venezia Tel 011 259 912

VIA Borgaro in stabile anni 60 7° piano luminoso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio panoramico. Gabetti 011/253 747

[redacted]RINO PROVINCIA

AVIGLIANA vendiamo villa su 3 piani, splendida vista lago, salone 6 camere cucina quattro servizi taverna. Box auto mq 430 di giardino. Studio De Torma 011 562 1675

CANTALUPA libera porzione casa ristrutturata su 2 piani con giardino box £ 380.000.000 GH 011 505 039 0121 392 210

CERVINIA in residence [illegible] vendiamo monolocale con angolo cottura e servizi. Telefonare 011 562 1675

CHIERI villa settecentesca ristrutturata prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box auto. Tel 011 942 3867

CUMIANA [illegible] villa [illegible] condizioni [illegible] mq 235 circa [illegible] mq giardino [illegible] GH 011 505 039 0121 322 789

GIAVENO [illegible] panoramica [illegible] giardino. Tel 011 937 6227

> **MONCALIERI**
>
> **strada Torino in trifamiliare [redacted] villa salone 3 camere cucina biservizi terrazzo taverna box giardino. Immobili prestigio Gabetti 011 642.563.**

PINEROLO [illegible] casa [illegible] GH 011 505 039 - 0121 [illegible]

PIEMONTE

AFFARONE colline [illegible] Monferrato vendesi [illegible] 0383 323 03

LIGURIA

AREA CASA [illegible] Sanremo [illegible] 400 mt mare £ 182.000.000 [illegible]

CERIALE [illegible]

PIETRA LIGURE vista mare [illegible] terrazzo [illegible] zona residenziale. Gestione Casa [illegible]

RIVIERA [illegible] 0347 514 655

COSTA AZZURRA

[redacted] Euro-Invest [illegible] vende 800 791 340 Nizza [illegible] [illegible] Da non perdere

AREA CASA 0184/[illegible] Cannes [illegible]

AREA CASA 0142/[illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

> **ISIT**
>
> Uffici Ignesti Nizza
>
> [illegible]
>
> Cannes in residence con piscina [illegible] bilocali £ 80.110.000.000
>
> Juan Les Pins nuova soluzione vista mare mono-bilocali £ 90.145.000.000
>
> **ISIT 800/140.420.**

ITALGEST 800 274 274 Affare Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze, ascensore da £ 93.000.000. Affrettatevi

ITALGEST 800 274 274 Antibes commercializzazione esclusiva frontemare costruenda appartamenti grandi terrazze £ 39.000.000 per piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu commercializzazione esclusiva affare unico splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare prezzi da £ 56.000.000

ITALGEST 800 274 274 Calvios Théoule commercializzazione esclusiva a picco sul mare appartamenti in villette pronta consegna da £ 37.100.000 per piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail [illegible] d'epoca appartamenti in ristrutturazione terrazze con splendida vista mare. Occasione unica

ITALGEST 800 274 274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%. Piscina tennis parco. Occasione irripetibili

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva fantastica vista mare costruendi appartamenti £ 33.000.000 per piccola rata

MENTONE Admiral Plaza residenza di lusso fronte mare bilocale 50 mq, terrazzo 25 mq cucina arredata garage. Agence Européenne 16 Avenue Carnot 06500 Menton. Tel 00334 93 35 80 59 Fax 00334 93 35 54 04

[redacted] Europa via Verdun 1 Tel 0033/493 575 706 in stabile nuovo per posta si vendono alloggi da £ 75.000.000

MENTONE privato vende nell'accademia [illegible] parco palazzo antico vista mare [illegible] due camere, due servizi [illegible] Prezzo 2.350.000 franchi [illegible] Telefono 0033 4 93 35 76 18

NIZZA affare [illegible] castello prestigioso [illegible] parco. Vista panoramica [illegible] mare FF 550.000 [illegible] 93 612 153 585

NIZZA [illegible] palazzo [illegible] terrazzo vista mare garage Prezzo 1.300.000 FF Alliance. Telefono 0033 4 93 97 93 84

NIZZA [illegible] palazzo [illegible] ristrutturato [illegible] FF [illegible] Bank 0033 493 168 667

ROQUEBRUNE - Cap Martin [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

> **PIOSSASCO**
>
> **recente complesso industriale capannone mq 8.700 palazzina uffici servizi 620 mq ampia area libera. Gabetti settore impresa 011 539.007.**

SEMINTERRATO [illegible]

VENDESI [illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTÀ

ACQUISTASI [illegible]

GABETTI SPA [illegible]

AFFITTI [redacted]

[redacted] CITTÀ

ABBIAMO [illegible]

PRIVATO [illegible]

LOCALI UFFICI [redacted]

CENTRO [illegible]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ARAGONAUTO [illegible]

CON [illegible]

PRIVATO [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA [illegible]

LOANO [illegible]

MATRIMONIALI

SIMONA [illegible]

38ENNE [illegible]

37ENNE [illegible]

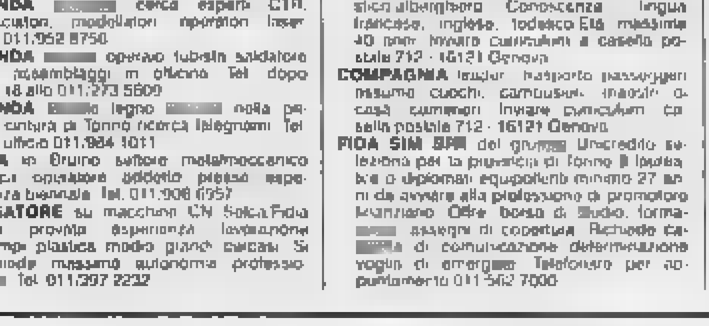
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 [illegible] acquista oro argenteria monete [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [illegible]

ANTICHITA' acquisto [illegible]

EMOZIONI IN CORSA



Pista NOLEGGIO KART

BRUINO (TO)

via Piossasco - Rivalta n.23

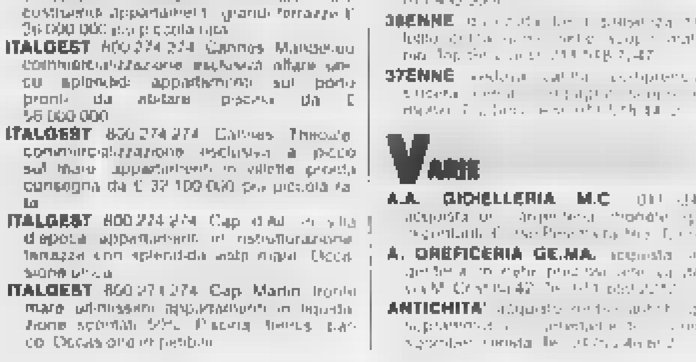
aperti

tel 0339 3917602

[illegible] e FESTIVI

orario continuato [illegible]

NOVITA'



PISTA GO.KART

FORZA GIOCO

Auchan
Gruppo Rinascente

Domenica 26/9
lasciati guidare
dai vantaggi.

Nuovo parcheggio con 300 posti auto
distributore di benzina aperto
e tante offerte da scoprire.

PlayStation Sony
L. 249.900 +

Volante analogico
L. 69.900 +

F1 '97
L. 44.900 =

L. 364.700
L. 299.000

€ 154,42

Solo 200 pezzi
Solo domenica 26/9/99
Solo da Auchan Torino

LA VITA AUCHAN

AUCHAN TORINO

Offerte valide solo il 26/9/99 fino ad esaurimento scorte. Salvo errori tipografici. Le immagini sono a puro scopo illustrativo.

Alla vigilia del Nuerburgring, il tedesco giudica la McLaren ancora la numero 1

Schumi: ci è mancato lo sviluppo

Ma Irvine: «La Ferrari è cambiata, qui posso vincere»

Cristiano Chiavegato
inviato ad ADENAU

Sembra di [illegible] alla vigilia di un'importantissima elezione politica. Tutti parlano, nel circuito del Nuerburgring dove oggi prende il via il GP d'Europa. Cercano un palcoscenico per mettersi in mostra, perorare la propria [illegible]. Anche chi non è candidato. Messaggi diretti, trasversali, e anche picconate alla Cossiga.

Ha lanciato i suoi strali anche Michael Schumacher, l'altra notte nella pista di kart di Kerpen, nella festa che ha organizzato per la Ferrari.

Il tedesco, più in forma di quanto non era apparso a Monza ma ancora traballante, ha detto, come summa teologica del suo pensiero: «La McLaren è ancora la vettura migliore. In Ferrari è mancato lo sviluppo tecnico. Ma non so se sarebbe cambiato qualcosa se io fossi stato presente. In ogni caso il team inglese ha fatto troppi regali, a noi e alla Jordan. Frentzen? Non lo vedo in lizza per il titolo, anche lui ha avuto dei benefici. Barrichello? Abbiamo stili di guida diversi. Lui dovrà capire che dovremo lavorare nella [illegible] direzione, altrimenti non si vedranno i frutti. Il mio ritorno? Non riesco ad allenarmi come vorrei. In piscina sono allergico al cloro, se faccio esercizi di durata mi stanco. Posso andare in bici, ma senza [illegible]gerare perché la gamba si infiamma. In ogni caso penso che ci vor[illegible] un paio di settimane. In Malaysia dovrei esserci. Non posso prometterlo, ma farò tutto il possibile. Ciao».

Qualche colpo per tutti. Irvine, invece, ha mostrato il suo solito look scanzonato, ma senza risparmiare le battute: «Qui andre[illegible] bene. Sono molto ottimista. Anche perché non pe[illegible] al passato, dimentico in fretta. L'altro giorno ho dichiarato che lascerò Hakkinen scappare, sperando in un [illegible] errore. Ma non credo che sbaglierà ancora. Dovremo attaccare. E' giunto l'ora. Mi daranno la carica i tifosi: in Germania ce ne sono molti, [illegible] non solo per Schumacher. E' lo Ferrari a tirare. La pista mi piace, a parte la prima chicane che è una m...».

Il campionato comincia oggi? «Credo. Vorrei avere [illegible] macchina del tempo, tornare alle prime tre gare della stagione. Ero in testa al Mondiale, da solo... Monza? Non so se era stato il telaio a rendermi la vita difficile. Ma [illegible] ogni caso lo abbiamo cambiato. Gli ordini di scuderia alla McLaren? Non mi riguardano. Per me Hakkinen e Coulthard possono anche baciarsi in bocca. Cosa penso delle lacrime [illegible] Mika? Non m'interessa, l'importante è che sia uscito di pista. In Irlanda, un ragazzo, se piange, dura poco. Schumi dice che vincerà la McLaren? Non so quello che ha detto, conta solo quello che succederà domenica. Spero che Salo mi aiuti. Hakkinen farà la lepre? Se andrò avanti io, sarà molto meglio».

Dall'altra parte della barricata, mentre Frentzen offre i favori del pronostico strumentale a Irvine, l'ancora pallidissimo Hakkinen, ha mostrato sicurezza: «Nessun problema psicologico dopo Monza. Ho superato ogni angoscia. Tutto va per il meglio. Sono cosciente del fatto che [illegible] momento sia delicato, però ho abbastanza esperienza per [illegible] preoccuparmi. Anzi. [illegible] mio obiettivo [illegible] quello di fare domenica il maggior numero di punti possibile. E, ovviamente, ho l'intenzione di lottare sino alla fine del campionato mondiale [illegible] tutte le mie forze».

Tradotto in parole povere: vinco al Nuerburgring e poi metto sotto i miei avversari. Un discorso [illegible] che tuttavia trova qualcuno capace di fare orecchi da mercante. «Ordini di scuderia? - ha affermato con fare altezzoso lo scozzese Coulthard - . Non [illegible] so nulla». Ma pare che Ron Dennis, per conto di McLaren e Mercedes, sia stato categorico: «Due galli nel pollaio mi vanno anche bene, durante la stagione. Ma ora è arrivato il momento di raccogliere le uova». E da stamane tutti in pista, con le prove libere.

WORLD CUP DI RUGBY

Tempi duri per gli streaker

LONDRA. Gli organizzatori britannici della Coppa del Mondo di rugby (debutto il 1° ottobre) hanno pensato proprio a tutto. Persino a come coprire le nudità di eventuali streakers: ecco, «indossato» da una modella, il telo con cui verranno insaccati al volo agli esibizionisti di turno

Davis: oggi Italia-Finlandia piena di veleni

Gaudenzi, ora vinci e dopo sarai punito

Carlo Coscia
inviato a SASSARI

Il copione è ormai collaudato, anche se per la verità [illegible] molto apprezzato. Andrea Gaudenzi aspetta di essere in Coppa Davis, in vetrina come di questi tempi gli capita raramente, e ne approfitta per sparare addosso alla federazione e al suo capo. Gaudenzi all'Italia del tennis ha già dato [illegible] spalla, che non è poco, e i dirigenti [illegible] sono esenti da colpe, però sono sbagliati i toni della polemica e il momento scelto per innescarla: alla vigilia di uno spareggio di Davis che potrebbe spedirci in serie B, con conseguenze esplosive, sarebbe stato più opportuno evitare di rimettere in pi[illegible] questo stucchevole e insanabile dissidio. Anche perché ci chiediamo a cosa sia servito tutto quel dibattito sulla carta dei diritti e doveri che si ritiene virtualmente sottoscritta nel momento in cui si accetta [illegible] convocazione.

Lo spareggio con la Finlandia, con cui non abbiamo mai incrociato le racchette, ha vissuto dunque una vigilia assai accesa, e non per colpa degli avversari che [illegible] sono parsi alquanto timidi e sprovveduti, capaci di regalare solo banalissime ovvietà. Sperando che [illegible] [illegible]le anche [illegible] qualità del loro gioco. Il presidente Ricci Bitti, oggetto degli strali roventi di Gaudenzi, [illegible] è tirato fuori dalla mischia: «Certe dichiarazioni si commentano da sole» ha detto lasciando ogni possibile iniziativa di tipo disciplinare [illegible] Consiglio, [illegible] ci risulta deciso [illegible] punire Gaudenzi e a [illegible] convocarlo più in Davis. Gli umori sono riassumibili nel pesante giudizio espresso da Nicola Pietrangeli: «Io l'avrei cacciato anni fa. Se non ha fiducia nei suoi dirigenti, ha davanti una sola strada: andarsene». [illegible]n il Consiglio, che si riunisce oggi, renderà nota [illegible] decisione [illegible] lunedì, sicché balza subito agli occhi l'assurdità della situazione: Gaudenzi potrebbe essere severamente punito, ma prima dovrà aiutare l'Italia a evitare la retrocessione. Anche nel tennis, insomma, [illegible] di fronte a una commedia all'italiana sulla quale vale [illegible] pena di riflettere amaramente; del resto, questa vicenda, insieme a tante altre, spiega a sufficienza perché il nostro sport della racchetta stia vivendo momenti così difficili. E perché sarebbe meglio temere la Finlandia ben oltre ai suoi meriti, visto il clima di reciproca sfiducia, meglio di guerra dichiarata, fra il miglior giocatore azzurro e i vertici federali.

Questo è il clima, nemmeno troppo disteso all'interno della squadra visto il piccolo battibecco dell'altro giorno fra lo stesso Gaudenzi e il capitano Bertolucci, che è alla sua penultima settimana di contratto con la federazione e quasi certamente, [illegible] qualunque modo finisca con la Finlandia, [illegible] per perdere la panchina azzurra.

Ieri c'è stato il sorteggio, con un piccolo colpo di scena. Il capitano finlandese [illegible] deciso che il n.2 sarà Jarko Nieminen, un ragazzone di 17 anni che si è guadagnato i gradi vincendo il torneo juniores degli ultimi Us Open. Jarko è mancino e gi[illegible] prevalentemente dal fondo. E' il n. 596 al mondo e nessuno degli azzurri l'ha mai visto bene in azione, a parte Nargiso, il quale fra l'altro ha perso tre volte su tre con Ville Liukko (n. 117) e dunque può vantarsi [illegible] ragione di [illegible] il maggior conoscitore su piazza del tennis finlandese. Un tennis che sulla carta, come dice Bertolucci, dovrebbe farci il solletico: a patto che gli azzurri siano quelli dello scorso anno, finale con la Svezia, e non quelli dell'attuale stagione, eliminazioni [illegible] catena nel primo turno [illegible] tornei Atp. In realtà nessuno dice [illegible] [illegible] nuovo. La novità, che avrebbe conseguenze catastrofiche, sarebbe perdere con gente che non sa neppure [illegible] sia la terra rossa. Oggi si comincia (ore 11,30) [illegible] Gaudenzi-Nieminen, poi Sanguinetti-Liukko. Il [illegible] che [illegible] chiede è di finire 2-0.

Anche stavolta giocate anticipate per gare al sabato

Totocalcio-crisi: in [illegible] anno il montepremi è dimezzato

ROMA. Anche stavolta chiusura anticipata (stanotte) del Totocalcio [illegible] ciò influirà sull'entità delle giocate. Il [illegible] continua ad essere affannoso: se la media delle prime gare di A la scorsa stagione registrava montepremi attorno ai 12 miliardi per il Totocalcio e 6,5 per il Totogol, quest'anno è, rispettivamente, di poco superiore ai 7 [illegible] Totocalcio e 5 del Totogol. Dopo otto concorsi, giocati a ripetizione in meno di un mese, i montepremi complessivi sono di poco superiori ai 56 miliardi, cui vanno aggiunte le briciole del Totosei. E continua il costante calo [illegible] montepremi [illegible] primi otto concorsi stagionali: nel [illegible] circa [illegible] miliardi; nel 1997 [illegible] 143 miliardi; nel [illegible] circa 114 e ora 60, appena un terzo rispetto a tre anni prima. [v. L.]

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 9

1	Cagliari	Venezia	1X
2	Lecce	Juventus	2
3	Milan	Bologna	1
4	Parma	Lazio	X12
5	Reggina	Piacenza	1X
6	Roma	Perugia	1
7	Torino	Inter	2X1
8	Udinese	Fiorentina	X2
9	Verona H.	Bari	X
10	Empoli	Cesena	1
11	Napoli	Vicenza	1
12	Pisa	Livorno	1X
13	Marsala	Catania	X

SCOPRIRE CHI HA FIRMATO ALLA CONSEGNA E' UN MISTERO INSOLUBILE?

Charles Hall

E' COSA RISOLTA.

Mandate una spedizione importante e nessuno vi sa dire che fine abbia fatto.

Roba da impazzire.

Ecco perché c'è UPS.

Usando il vostro PC e il software UPS OnLine Tracking™ o entrando nel nostro sito Internet, potete seguire la vostra spedizione passo passo e sapere anche l'ora della consegna e il nome della persona che ha firmato per il ritiro.

Anzi, potete addirittura vedere la sua firma sul vostro schermo.

La prossima volta spedite con UPS e consideratela cosa fatta.

UPS

E' cosa fatta.

http://www.ups.com

800 877 877

A VINOVO
È INIZIATA

GRUPPO VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63 Tel. 011/9651130 - VINOVO (TO) - vicino Ippodromo uscita Debouché tangenz. sud

LA PIÙ GRANDE
LIQUIDAZIONE
DI MOBILI

CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - INGRESSI
SALOTTI - COMPLEMENTI D'ARREDO - BAGNI

TUTTI I MOBILI ESPOSTI SARANNO OFFERTI A PREZZI DI REALIZZO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

FINANZIAMENTI FINO A 24 MESI A TASSO 0
TAN 0% - TAEG 0%

RITIRO MOBILI USATI

APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

La giunta: nessuna penalità ai ritardatari se versano la differenza al più vicino parcometro

Strisce blu, da ottobre multe con lo sconto

Ma partiranno nuove sanzioni per chi non ha il voucher

Emanuela Minucci

La data da non dimenticare è il 12 ottobre. Da quel martedì, gli automobilisti che parcheggiano all'interno delle strisce blu faranno bene a munirsi di corposi blocchetti di voucher. Il motivo, più volte annunciato (ma solo oggi corredato di una data precisa) è l'arrivo delle nuove sanzioni per chi ignora l'esistenza d[redacted] parcometri. Fra circa quindici giorni, infatti, lasciare l'auto priva di contrassegno all'interno della zona di parcheggio a pagamento equivarrà a lasciarla in divieto di sosta: e la multa costerà 60.600 lire.

Sono però previsti, e l'assessore alla Mobilità Franco Corsico tiene a sottolineare che Tori[redacted] è la prima città d'Italia ad applicarli, alcuni «sconti». La Giunta di ieri ne ha approvato uno, il più (probabilmente) gradito ai cittadini: si tratta della possibilità di evitare la multa per tutti coloro che avranno «sforato» l'arrivo sino - e non oltre - ai 30 minuti. A questi signori - a condizione che abbiano pagato la sosta per almeno un'ora - sarà consentito di rimediare versando la differenza al più vicino parcometro. Lo scontrino dovrà poi essere spedito entro cinque giorni a una delle sedi Atm (in questo [redacted] farà fede il timbro postale). Se all'azienda di corso Turati non perverrà il contrassegno a quel punto partirà una multa da 30.300 lire. Dimezzata rispetto alle [redacted] previste per chi lascia il cruscotto «nudo» perché, comunque, si è esposto un voucher e non si oltrepassato di troppo l'orario di ritorno.

«Abbiamo cercato - spiega l'assessore Franco Corsico - di rendere più elastico e "comprensivo" possibile il sistema delle contravvenzioni. Siamo stati la prima città d'Italia a introdurre la sosta a pagamento, e saremo l'ultima ad aumentare le tariffe delle contravvenzioni. E ancora l'unica a introdurre possibilità di "sconto"». E così dal 12 ottobre le vecchie penali se ne vanno in pensione, mentre i circa 200 addetti Atm staccheranno multe del tutto identiche a quelle che, fino a ieri, erano appannaggio esclusivo dei vigili. Ricapitolando: 60.600 per chi non espone alcun documento (né voucher, né biglietto al parcometro), 30.300 per chi «sfora» non oltre l'ora, possibilità di evitare la multa per chi è stato trattenuto da un impegno improvviso. Che non vada oltre la mezz'ora rispetto all'orario grattato sul voucher.

NUOVI BOC

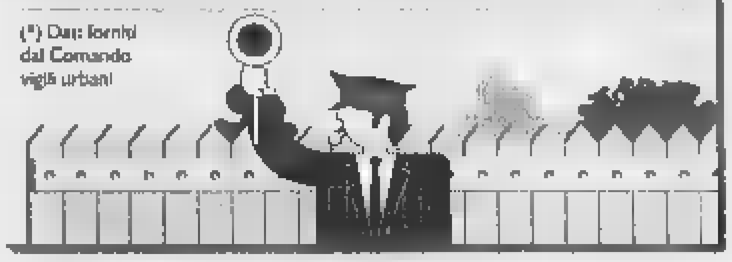
Emissione da 114 miliardi

La Giunta ha approvato ieri l'emissione di una nuova tranche di Boc per 59 milioni e 273 mila Euro, pari a circa 114 miliardi e 760 milioni di lire. L'emissione rientra nel prestito obbligazionario «Città di Torino 1999-2000» deliberato nello scorso luglio per un massimo di 400 miliardi da suddividere in due o tre diverse tranche. L'istituto di credito la cui offerta è stata giudicata più conveniente è il Crediop. Gli investimenti, già deliberati, che saranno finanziati attraverso i Boc riguarderanno l'acquisto di arredi e apprecchiature per ufficio, lo sviluppo del sistema informativo, le telecomunicazioni, la manutenzione di edifici comunali e scuole (tra i quali la Curia Maxima di via Corte d'Appello, vari interventi di riqualificazione urbana come (strada del Portone e mercato della Crocetta), l'eliminazione di barriere architettoniche, interventi di rifacimento di strade e opere di riqualificazione ambientale.

TUTTI I PREZZI DELLE CONTRAVVENZIONI

DIVIETO DI SOSTA	da 60.600 a 121.200
SEMAFORO ROSSO	121.600
CEPPI	70.000 (più il costo dell'infrazione)
RIMOZIONE	140.000 (più il costo dell'infrazione)
CORSIE PREFERENZIALI	60.600
VIE RISERVATE ATM	121.200
VELOCITA'	oltre 10 km 60.600, fra gli 11 e i 40 km in più 242.000, oltre i 40 km ritiro patente più sanzione 600.000
STRISCE BLU	oggi da 9 a 36 mila lire (dal 12 ottobre 60.600 a chi non espone il voucher)

(*) Dati forniti dal Comando vigili urbani



Seconda lettera del sindaco per sensibilizzare i residenti ad aderire al progetto di riqualificazione delle facciate

Via Po, impalcature con sponsor

E l'asse storico diverrà una quinta teatrale

Una nuova lettera del sindaco Castellani, occupazione gratuita del suolo pubblico per i cantieri e sfruttamento pubblicitario delle impalcature. Sono i presupposti della [redacted]amorfosi che sta per andare in scena sull'asse storico della città: via Po, piazza Vittorio, piazza Castello che presto diventeranno un'unica quinta teatrale fitta di trompe l'oeil [redacted] «sponsor d'autore». Sipario necessario per realizzare i lavori di recupero delle facciate (già cominciati, dal momento che l'area deve risplendere in tempo per il Giubileo) che per i proprietari degli immobili si trasformerà in un'occasione di guadagno e quindi risparmio sulle spese di restauro.

E così, mentre il primo cittadino si appresta a scrivere una seconda lettera di «sensibilizzazione» ai proprietari degli stabili, la Giunta di ieri mattina, ha messo a punto nei dettagli, in che modo il Comune parteciperà (in ragione del 50 per cento) alle spese di recupero degli stabili. «I fondi verranno assegnati - dice il documento - su richiesta presentata dal Comitato Contrada di Po che provvederà ad assegnare i contributi a copertura del 50 per cento della spesa al netto del 41 per cento già detraibile a norma di legge. L'anticipo massimo potrà coprire il 70 per cento del totale. Per chi abbia recentemente provveduto al rifacimento delle facciate, il contributo potrà arrivare al 30 per cento sempre al netto del 41 per cento di sconto fiscale». Il tutto per una spesa complessiva di 5 miliardi.

Ma la novità più rilevante - che dovrebbe, come auspica l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri «convin[redacted] anche gli ultimi indecisi dell'unicità dell'occasione che [redacted] presenta loro» - riguarda [redacted] sfruttamento pubblicitario delle impalcature che andranno ai proprietari degli stabili. «Contrada di Po ha già individuato un operatore ideale per lo [redacted]po. Si tratta di "Città bella" che si impegnerebbe a trasformare l'asse in una scenografica e unitaria quinta teatrale - spiega ancora Alfieri - è la stessa che si è occupata del restyling di Palazzo Marino a Milano: un vero capolavoro». E mentre i proprietari incasseranno dagli sponsor gli introiti pubblicitari, l'occupazione del suolo pubblico del loro cantiere sarà completamente gratuita. [e.min.]

Sono i residenti di piazza Vittorio e di via Po (a destra) ad essere soprattutto coinvolti nel progetto di restauro

Il Comune ha deciso di dare un contributo che copra la metà delle spese di restauro Gratis l'occupazione del suolo pubblico

Aperto convegno

I benefici della dieta mediterranea

Se la dieta mediterranea sale in cattedra. Nutrizionisti di tutto il mondo a congresso - ieri, oggi e domani - nelle sale del Jolly Hotel Ambasciatori: da Milano a Londra, dal Giappone alla Grecia. «Dieta mediterranea, la sua importanza oggi e domani»: questo il tema del convegno organizzato dalla Fondazione internazionale per l'incremento della ricerca sulla nutrizione e dell'Educazione alimentare, fondata a Lucerna nel 1981 dalla «Alfa Metalcraft Corporation».

Una «tre giorni» nel corso della quale la dieta mediterranea - confrontata con quella di altri Paesi - sarà affrontata sotto profili diversi: apporto calorico, legame con lo stile di vita, benefici sulla salute, influenza positiva del vino etc. Di tutto questo e di molto altro [redacted] si parlerà nell'arco del congresso. Partendo da una constatazione importante: gli studi effettuati indicano che attorno al Mediterraneo si verificano meno casi di infarto con esito letale che [redacted] a Nord delle Alpi.

Raid punitivo

«Solidarietà al parroco»

E' intervenuto anche il vescovo mons. Poletto alla processione che si è tenuta ieri sera a Mirafiori Sud dove due sera fa c'è stata la spedizione punitiva contro gli albanesi. «Voglio portare la solidarietà al parroco» ha detto. Numerose le reazioni.

L. Poletto A PAGINA 38

RADIOLOGIA

Molinette

Il concorso impossibile

Ennesimo rinvio alle Molinette del concorso per capo tecnico a Radiologia che aspetta dal '97 un vincitore. In seguito a [redacted] lettera anonima contenente alcune domande della prova, il test è stato rinviato. Ma l'ospedale ha informato la Procura.

M. Accossato A PAGINA 39

PALAZZO CHIGI

Op Computer

Si torna a sperare

Sulla Op Computer incontro ieri a Palazzo Chigi tra rappresentanti del governo, enti locali e lavoratori. Si è deciso di aprire un altro tavolo il 7 ottobre, mentre il 2 i curatori dell'azienda riceveranno le offerte d'acquisto. I dipendenti sperano.

M. Cassi e M. Revello A PAGINA 40

LEGAMBIENTE

Bonifica

Tutti a pulire Po e Sangone

Si inaugura [redacted]omani «Puliamo il Mondo», edizione italiana dell'internazionale «Clean-Up the World» organizzata da Legambiente: per un giorno un esercito di cittadini pulirà le spiagge del Sangone, la zona del Meisino e i Murazzi.

B. Mondo A PAGINA 45

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona [redacted] stesso senza impegno al:
Numero Verde
800-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)
SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 6 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

In mostra treni e auto d'epoca, sarà possibile volare su una mongolfiera

Il giro del mondo dentro un castello

A Pralormo collezioni del «viaggiator curioso»

«Il viaggiator curioso» da domani potrà fare un raffinato giro del mondo, visitando semplicemente il Castello di Pralormo, a pochi chilometri da Torino.

Qui, fino al 3 ottobre, dalle ore 10 alle 18, protratte fino alle 19 il sabato e la domenica, affascinanti collezioni narreranno il piacere di viaggiare e di scoprire nuovi orizzonti e villeggiature.

Si racconteranno avventure e si degusteranno cucine esotiche, così come le conobbero i turisti più esigenti del secolo scorso e quelli dei tempi odierni, persino quelli che già guardano alle frontiere dello spazio siderale.

L'evento è proposto dalla «Consolata Pralormo Design», che ha preso spunto dai viaggi di Carlo Beraudo di Pralormo, ambasciatore a Vienna fra il 1821 e il 1831, e dalla splendida collezione di treni elettrici raccolti fra il 1890 [redacted] 1840 da Edoardo Beraudo di Pralormo.

I due aristocratici hanno lasciato stupende serie di bagagli e carrozze alle quali la rassegna aggiunge una quantità di attrazioni di grande «charme». Su oltre mille metri quadri espositivi si ammireranno rifacimenti di treni famosi come l'Orient Express, la cabina di uno yacht degli Anni '30, la «Rolls Royce gialla» che con Ingrid Bergman fu protagonista di un piacevole film. La berlina sarà affiancata dalla Fiat del 1902 appartenuta alla principessa Letizia Savoia Bonaparte.

Si potrà anche salire su una mongolfiera. Volerà sul Roero, sospesa al di sopra di una mostra dedicata alle imprese aerostatiche. L'esposizione narrerà la grande storia del volo in pallone, dai tempi del suo pio[redacted] fino alle imprese di Bernard Piccard. E' un discorso sviluppato grazie al nucleo principale di una sorprendente raccolta, di proprietà della famiglia Caproni di Tulledo: materiale rarissimo, datato fra il 1783 e la fine dell'Ottocento.

In una serra si racconteranno invece «i viaggi dei cacciatori di piante», quelli che nel Settecento esploravano il mondo a caccia di spezie e frutti allora sconosciuti. Il fascino delle villeggiature alle terme sarà quindi evocato da un giardino della Belle Epoque. Il tutto verrà completato da quotidiane conferenze di viaggiatori, da performances di artisti e da menu gastronomici, che di giorno in giorno proporranno sapori e piatti cucinati dai più apprezzati ristoranti etnici di Torino. All'iniziativa si affianca l'Azienda Ferrovie dello Stato, che per l'occasione ha allestito alla stazione di Porta Nuova, dinanzi alla monumentale sala d'attesa del Re, una collezione di cimeli e ambienti ferroviari d'altri tempi. [m.lup.]

MANGIA FLAVIO
Vieni da noi e ti illustreremo tutti i vantaggi dalla nuova tariffa
LONG TIM
e inoltre

[redacted] sole
£. 1.149.000
E da oggi anche sviluppo e stampa delle tue foto a sole £. 380 cad.
Per informazioni rivolgersi a:
CENTRO TIM MANGIA FLAVIO
Via XX Settembre, 28/b - 10121 Torino
Tel. 011/53 82 95

Mons. Poletto nel quartiere 48 ore dall'attacco ai due centri di accoglienza

«Con la solidarietà c'è integrazione»

Dopo l'aggressione il vescovo a Mirafiori Sud

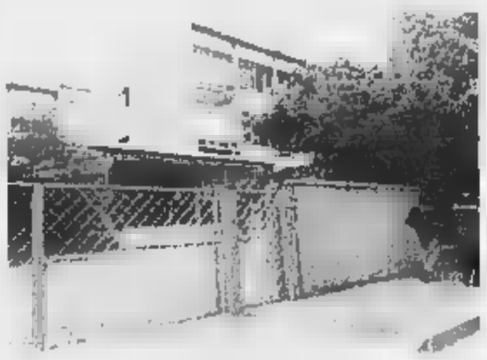
Lodovico Poletto

Ha voluto esserci anche il nuovo vescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, ieri sera alla processione per la festa di San Luca, il patrono di Mirafiori Sud. «Perché voglio portare la solidarietà a sacerdoti come don Matteo che ha fatto e fa tanto per la solidarietà e l'accoglienza», commenta prima di entrare a visitare il centro d'accoglienza che questo parroco di frontiera ha messo 10 anni fa. E una volta all'interno stringe le mani ai giovani ospiti del San Luca, si informa della loro vita. Qualcuno gli racconta di aver trovato un lavoro, altri di aver pagato anche 2 milioni per arrivare in Italia. Monsignore ascolta, fa domande, impartisce una benedizione. E prima di uscire si raccomanda. «Fate i bravi...». In strada ad attendere il vescovo alcune centinaia di persone e tanti poliziotti in borghese. Mons. Poletto fa un censo di saluto, poi si ferma a parlare: «In quartieri come questo la vera difficoltà è comporre le culture diverse. Tutti dobbiamo maturare un vero spirito di accoglienza». Ma l'episodio dell'altra notte? «Ha tante chiavi di lettura. Tuttavia va giudicato con equilibrio e pazienza, perché la strada dell'accoglienza e della solidarietà è molto lunga».

E mentre i fedeli pregano, i poliziotti osservano i ragazzi davanti la sala giochi di via Rovedo e davanti le giostre, la processione va avanti. In via Negarville c'è l'unico momento che stona con questa atmosfera di grande partecipazione. Dai palazzi vicini si alza una voce: «Via i negri». Qualcuno, dalla strada, prova rispondere, ma il coro delle invocazioni è alto. E ancora un grido arriva da quel palazzo che si affaccia proprio sulla parrocchia: «Albanesi di m...». Poi tutto torna tranquillo.

Quasi 48 ore dopo l'aggressione ai due centri di accoglienza di via Negarville sono diventate più chiare le cause dell'aggressione. E' stata una vendetta per una ragazzina che era stata stata molestata alle giostre la sera prima. Una dimostrazione di forza contro gli albanesi, i ragazzi ospiti del centro San Luca.

L'episodio di martedì notte a Mirafiori Sud - quando cinquanta, forse sessanta ragazzi hanno attaccato due centri di accoglienza per extracomunitari, uno comunale e uno della parrocchia - tutti dicono che non ha nulla a che vedere con il razzismo. «Era solo un modo per mettere le cose a posto, perché così, crediteci, non si può più andare avanti», racconta Francesco, 17 anni. C'era anche lui alla spedizione punitiva. «Martedì abbiamo aspettato gli albanesi tutto il pomeriggio, ma non sono usciti dal San Luca e allora abbiamo deciso di andare noi a cercarli», spiega. La voce, a Mirafiori, è corsa in un attimo, non solo tra i minorenni della zona, anche tra quelli delle strade vicine: via Artom, le Cime Bianche. Appuntamento alle 10 di sera, davanti alle giostre. «Non l'abbiamo deciso noi l'assalto ma quello che qui fa un po' da capo, ha 22 anni». Alle dieci di sera, sono partiti alla carica. Gli insulti, le grida, poi i vetri che vanno in frantumi e don Matteo fermo sulla porta con le braccia alzate per farsi vedere meglio e placare gli animi: «Calma, calma...». E la molotov? «Non ne so nulla. Era già a casa, stati i più vecchi a fare tutto». In questura gli investigatori della Digos continuano la caccia agli assalitori. I nomi? E' tutto top secret per il momento, perché mancano ancora alcuni particolari. Ma già sanno, i poliziotti, che i gruppi erano due: di minorenni, l'altro formato da ragazzi più grandi. Teste calde, che hanno deciso di preparare anche la molotov. «Le hanno fabbricate come sapevano, e una l'hanno lanciata».



L'incontro di monsignor **Severino Poletto** con la comunità di Mirafiori Sud che festeggia il patrono San Luca; a destra la scuola di via Negarville, uno degli obiettivi del raid dell'altra sera

Mentre la polizia sta cercando di identificare chi ha lanciato la bomba molotov, i giovani giustificano la loro spedizione punitiva: «Eravamo stufi di essere provocati e di subire da tempo aggressioni e minacce di ogni tipo»

A San Salvario

Nel quartiere blitz dei carabinieri

Contrastare la criminalità extracomunitaria è un impegno oneroso per le forze dell'ordine, anche perchè in questo settore il controllo del territorio resta più proficuo del lavoro di intelligence, più redditizio di quelle «indagini di posizione» che sono invece le più efficaci contro le mafie nostrane.

In questo lavoro «porta a porta» i carabinieri hanno passato al setaccio, ieri, tutta San Salvario: sono stati operati arresti e fermi, sono state ufficializzate denunce, sono state compiute perquisizioni. «In questa azione - spiegano al Reparto Operativo - è sempre più importante l'effetto di prevenzione, rispetto a quello della repressione. San Salvario non è un quartiere incontrollabile, ma è un'area in cui la presenza dello Stato deve essere fermamente avvertita».

Proprio nel prosieguo di questa operazione, iniziata in via Nizza, sono poi arrivati in un'altra parte della città, in via Emilia 17, dove è stata individuata «una base di spacciatori che lavorano» intorno a Porta Nuova. Qui i carabinieri hanno arrestato cinque extracomunitari, quattro tunisini ed un algerino, che custodivano in casa 4 grammi di cocaina, 120 grammi di sostanze da taglio e circa 12 milioni in contanti, di cui non hanno saputo fornire spiegazione, quindi probabile provento dell'attività di spaccio.

La sorpresa più grande è venuta quando i militari hanno proceduto al controllo dei documenti: tre dei cinque arrestati erano perfettamente in regola con il permesso di soggiorno. Avevano dunque denunciato, appena qualche mese fa, di avere un regolare lavoro ed una casa sicura. Una regolarità evidentemente solo burocratica, al punto che viene da chiedersi se non si debba in qualche modo rivedere, nel senso del maggior rigore, dichiarazioni di datori di lavoro che talvolta attestano il falso, offrendo così una copertura a extracomunitari che nulla hanno fatto per meritare di vivere nel nostro Paese.

Ds hanno 4 nomi

Sondaggio per trovare l'anti-Ghigo

Maurizio Tropeano

Anche i risultati di un sondaggio contribuiranno a scegliere l'anti-Ghigo. In questi giorni l'Abacus, per conto di Botteghe Oscure, sta intervistando un campione dell'elettorato piemontese per conoscere il livello di popolarità dei potenziali candidati del centrosinistra. Quattro i nomi: i ministri Piero Fassino e Livia Turco; il parlamentare Ds, Furio Colombo, e il giudice Giancarlo Caselli. La presenza di Fassino e Turco conferma la volontà di Veltroni di puntare a candidature «forti», che impegnino direttamente il Governo. E del resto sono presenti ministri anche nelle rose di nomi che Abacus sta sottoponendo agli elettori di altre regioni. Una volontà che si dovrà confrontare con l'opinione del premier, Massimo D'Alema e degli altri segretari nazionali del centrosinistra.

Gli intervistatori partono da lontano. La prima domanda infatti punta a scoprire il livello di conoscenza di alcuni leader nazionali e ministri e si chiede all'intervistato di dare loro un voto. Insomma di dare la pagella. Con il secondo quesito si chiede di indicare quali siano i principali problemi del Piemonte. Poi si vuole sapere se l'elettore è a conoscenza del fatto che il presidente della Regione viene scelto direttamente dai cittadini. Solo a questo punto si entra nel vivo. La quarta domanda cerca di scoprire il livello di conoscenza dei quattro candidati proposti; quella successiva li mette in competizione diretta con il presidente uscente della Regione, Enzo Ghigo.

Insomma, quattro testa a testa il cui risultato dovrebbe fornire utili indicazioni nella scelta del nome del candidato del centrosinistra. Una fi fatto sembra già: nella rosa è assente il nome del segretario regionale Ds, Luciano Marengo. E il sondaggio dovrebbe fornire anche informazioni per preparare un programma. I risultati verranno presentati domani nel corso di un nuovo vertice fissato a Botteghe Oscure a cui parteciperanno anche i sei «saggi» nominati dal partito piemontese.

E da Roma, intanto, arriva la notizia che Torino è stata prescelta dalla segreteria come sede del congresso nazionale della Quercia. L'appuntamento è fissato al Lingotto dal 13 al 16 gennaio. La scelta del capoluogo subalpino sembra legata alla volontà di celebrare il primo congresso del nuovo millennio nella città patria politica di personaggi storici della sinistra operaia e riformista come Gramsci, Togliatti e Gobetti.

Intanto si annunciano manovre anche nel centro del centrosinistra. I consiglieri regionali Renato Montabone e Rolando Picchioni si appresterebbero ad unificare Rinnovamento Italiano con l'UDeuR, il partito che a livello nazionale fa capo a Clemente Mastella. Del nuovo gruppo non dovrebbe far parte la consigliera Anna Bonso, attualmente unica rappresentante mastelliana.

«E' stata solo una ragazzata»

Don Matteo: i razzisti non vivono con noi

Erano le 11. Don Matteo ieri mattina era in parrocchia. Un signore ha bussato alla porta della canonica e gli ha sporto una busta: «Per i vetri che le hanno spaccato, don Matteo. A Mirafiori non siamo tutti così...». E adesso don Matteo Migliore osserva questa busta con dentro 700 mila lire. «Offerte così il cuore da una persona che si è sempre fatta in quattro per gli altri».

Quell'offerta in denaro non è l'unica dimostrazione di solidarietà arrivata ieri alla parrocchia di San Luca. Tanta gente ha telefonato, tanti si sono presentati in chiesa: «Se ha bisogno di una mano non ha che da chiederlo». Don Matteo ha ringraziato tutti ma ha raccomandato: «Non enfatizzate quanto è accaduto l'altra sera. E' un episodio isolato, una ragazzata».

Il giorno dopo l'assalto ai due centri di accoglienza per extracomunitari a Mirafiori sud c'è molta più gente che chiede di non criminalizzare il quartiere. «Perché - racconta al telefono Luigina de Forta - tutti si faranno un'idea sbagliata di questa zona. Io sono una commerciante, da me già viene poca gente da fuori zona a fare le compere qui, figurarsi che cosa succederà se inizieranno a pensare che questa è una zona violenta...».

E come lei sono in tanti a protestare. «Ora puliscono soltanto quando viene il sindaco in visita». Quando arrivano le autorità per la campagna elettorale. Altrimenti nessuno si occupa di noi, dei nostri problemi, delle nostre difficoltà». E l'immigrazione è una, non l'unica. C'è il problema del lavoro per i figli che manca, e che quando lo trovi ti può capitare di lavorare gratis, «perché quelli non pagano». C'è il problema dell'aggregazione sociale: «Manca un posto per i ragazzi, un luogo d'incontro, dove siano guidati, dove possano trovare dei valori». E c'è l'immigrazione, fenomeno difficile da digerire. «Non fate l'errore di far diventare questo quartiere un secondo San Salvario, non parlate di razzismo o di intolleranza, perché Mirafiori sud non è così» si raccomandano tutti.

Questioni scottanti che sottolinea anche il gruppo consiliare di Rifondazione comunista in un comunicato diffuso ieri pomeriggio. «Non si può - scrivono - e non si devono demonizzare gli abitanti di Mirafiori sud che hanno dimostrato in questi anni di convivere con gli immigrati e con tutti i soggetti sociali non graditi nelle zone bene della città». Ma Rifondazione punta anche il dito contro le difficoltà sociali: «La frammentazione, la disperazione sociale, la solitudine in una città come Torino determinano comportamenti sociali pericolosi che possono degenerare anche in scontro etnico».

Proprio per dimostrare che Mirafiori sud non è abbandonata, che dalle difficoltà può scaturire la soluzione dei problemi, ieri sera, alla processione per la festa di san Luca ha voluto prendere parte anche il neo vescovo di Torino, monsignor Severino Poletto. «Perché - commenta don Matteo Migliore - questo è un quartiere di gente che sa guardare avanti, che si è sempre fatto in quattro per dare una mano a chi era in difficoltà: italiano o immigrato extracomunitario che fosse». **(l.pol.)**

Don Matteo Migliore

«Situazione ad alto rischio»

«Dopo un miglioramento non indifferente, frutto anche delle indicazioni del centro destra, la situazione dell'ordine pubblico a Torino potrebbe deteriorarsi. Così come sta avvenendo in tutta Italia soprattutto per via dell'accentuarsi del fenomeno dell'immigrazione clandestina non ostacolata a sufficienza dal governo». E' quanto sostiene l'euro-parlamentare Raffaele Costa (Fi) all'indomani della «spedizione punitiva» ai centri di accoglienza di via Negarville. «La presenza di un notevole numero di albanesi a Torino e la conseguenza, oltre che di una specifica collocazione geografica, anche delle diverse, a dir poco ingenue, sensatorie cui si aggiunge il fatto che Torino offre spazi di sopravvivenza superiori ad altre città...».

Sull'argomento sono intervenuti ieri anche il deputato della Lega Nord Mario Borghezio e il gruppo di Alleanza Nazionale depositando in Comune un'interpellanza sulle tensioni di via Roveda.

Specchio del tempi

«Nessun nuovo quiz ci salva da chi non rispetta le regole» - «Quella Torre simbolo non sarà abbattuta» - «Per due anni mi hanno negato lo sconto previsto per i single - «Soltanto una tariffa ridotta»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'idea ventilata dal ministro Treu di rimandare tutti a scuola guida, esclusi i giovani e freschi di patente. Mi sembra assurda. Perché invece di rifare quiz non si fa in modo di obbligare ad osservare certe regole che tutti conosciamo, ma i più prudenti e i "matusa" mettono in pratica?

«Se cominciamo ad elencare quelle più semplici, penso che ce ne sia abbastanza per far diminuire notevolmente gli incidenti. Eccole: 1° Completa osservanza dei segnali stradali che, purtroppo, non vengono quasi mai rispettati ma considerati arredo stradale (prima fra tutti il limite di velocità o il divieto di sorpasso); 2° L'uso del cellulare che viene fatto in qualsiasi momento del viaggio (autostrade comprese); 3° Il volume assordante della radio che, volere o no, distoglie parte dell'attenzione; 4° Non fermarsi quando ci sono i primi segni di stanchezza; 5° Abuso di alcolici o... altro; 6° Cinture di sicurezza allacciate etc. etc.

«Tutto questo non si impara una seconda volta a scuola. Non è l'ignoranza su vecchie o nuove norme stradali a provocare incidenti, ma la superficialità, l'imprudenza, l'arroganza di tanti, giovani e non. E da queste cose purtroppo nessun quiz, sia pure risolto con la massima esattezza, ci può salvare».

Segue la firma

L'Ufficio relazioni esterne del Gruppo Rinascente ci scrive:

«In merito alla lettera pubblicata il 7 settembre a proposito della torre che gioca sul terreno di Auchan-Gruppo Rinascente dov'è previsto l'ampliamento del parcheggio, desideriamo tranquillizzare il lettore. L'autorizzazione a demolire l'adiacente vasca ha nulla a che vedere con la torre in questione. Auchan non intende affatto fare demolire la torre che considera un importante documento di architettura industriale della città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei sottoporre un piccolo caso di ingiustizia subita da noi contribuenti. Nel giugno del '97 cambio la mia residenza e l'ufficiale anagrafico mi invita a compilare un modulo ai fini della riscossione della tassa rifiuti nel quale dichiaro la mia condizione di single per fruire della prevista riduzione.

«A detta dell'ufficiale, la variazione di residenza unitamente ai dati contenuti nel suddetto modulo sarebbe stata trasmessa ai Servizi Tributari per la predisposizione delle cartelle di riscossione esentandomi in tal modo dall'espletare altre pratiche. Ma nel '97 e nel '98 non ricevo alcuna cartella.

«Ad aprile '99 decido di accertarmi in merito all'avanzamento della pratica e scopo che la mia variazione di residenza non è stata segnalata ai Servizi Tributari. Scrivo allora una lettera nella quale preciso tutto sopra detto.

«A tutt'oggi non mi è stata notificata alcuna cartella; vado presso la Con.Ri.t. ove provvedono a stamparmi copia della cartella, dalla quale rilevo che per gli anni '97 e '98 non mi è stata applicata alcuna riduzione.

«Ritorno presso i Servizi Tributari e dopo lunghe discussioni mi viene spiegato che la riduzione per single viene applicata soltanto a partire dall'anno nel quale viene effettuata la richiesta, cioè secondo loro a partire dal '99.

«Peccato che io la richiesta di variazione di residenza da single l'abbia fatta di fronte a un ufficiale anagrafico nel giugno '97. Preso atto di ciò, è stato comunque impossibile ottenere da parte dell'ufficio competente l'effettuazione di semplice correzione software che avrebbe rimediato ad una inefficienza della quale io, contribuente, non sono in alcun modo responsabile e non devo essere punita».

Luisella Gobetti

Un lettore ci scrive:

«A cosa serve l'Abbonamento Musei? E' quello che mi sono domandato quando mi sono recato a visitare la mostra "I Trionfi del Barocco". Presentando l'abbonamento (e Stupinigi è nell'elenco dei musei convenzionati) mi sento chiedere 10.000 lire (il prezzo intero del biglietto è di 14.000) perché la convenzione in questa mostra prevede solo uno sconto e non l'ingresso gratuito per gli abbonati.

«La giustificazione alla biglietteria è stata questa: la mostra è organizzata da "privati" per cui tutte le convenzioni saltano e bisogna pagare per avere l'accesso ad un museo di cui si ha l'abbonamento, quindi già prepagato, e poterne usufruire.

«Chi sceglie di abbonarsi ai musei lo fa, almeno per lo scrivente, perché effettivamente durante l'anno posso visitare, conoscere e ammirare quelle mostre "nuove" che all'interno dei musei vengono organizzate, rispetto alle mostre permanenti che chi vive in Piemonte, e nella città di Torino in particolare, conosce perfettamente».

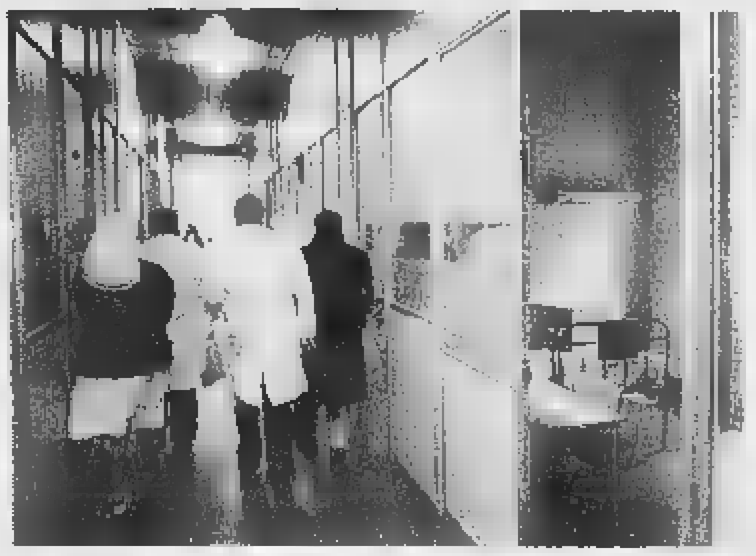
Antonio Gioseffi

Dal '97 Radiologia senza capotecnico, il direttore si è rivolto alla Procura

Molinette, un corvo blocca il concorso

Lettere anonime a ogni test

Marco Accossato



Il direttore generale delle Molinette **Luigi Odasso**: «Questa storia ormai dura da due anni, troppo tempo»

Cronaca di un concorso infinito. Da due anni, all'ospedale Molinette, [redacted] riesce a nominare il nuovo capo-tecnico di Radiologia perché ad ogni sessione d'esame c'è chi parla [redacted] te[redacted] truccato. Così, fra lettere anonime, ricorsi, raccomandate spedite alla procura [redacted] al Tribunale Amministrativo Regionale, una quarantina di candidati aspetta dal '97 il giorno fatidico. L'ultimo rinvio mercoledì mattina, ore 9,30: nell'aula magna della Clinica Medica del dipartimento di Fisiopatologia avrebbe dovuto (finalmente) svolgersi la prova. Ma il giorno precedente qualcuno ha annunciato con l'ennesima lettera anonima di conoscere già le domande che sarebbero state poste, e la direzione generale dell'ospedale è stata costretta a «congelare» nuovamente il tutto. «A questo punto mi sono rivolto alla procura - dichiara il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso -. L'esame proseguirà regolarmente, nel frattempo però ho disposto un'inchiesta amministrativa interna, e prima di pubblicare la graduatoria aspetteremo anche l'esito dell'indagine della magistratura».

Veleni in corsia. Una vicenda clamorosa. L'incarico per cui si è aperta questa lotta senza fine vale 2 milioni e mezzo di stipendio mensile e nessuna grossa speranza di carriera. C'è imbarazzo, in ospedale, quando si accenna alla faccenda. Un caso di cui pochi sono disposti a parlare, e che pare destinato a non risolversi - neppure stavolta - in tempi rapidi.

Spiega il dottor Odasso: «Il primo tentativo di stilare la graduatoria risale all'epoca del commissario straordinario Lombardo, quando ancora io ero direttore generale al Sant'Anna. Si aprì una controversia sul numero di medici e di tecnici che dovevano essere in commissione. Fu un ricorso a bloccare tutto». Da allora a oggi il dubbio ha continuato a serpeggiare, sono trascorse settimane, mesi, e quando lo scorso giugno [redacted] nuovo manager delle Molinette ha tentato di rinominare i responsabili tecnici della Radiologia sono rispuntati anche i veleni: «Ci è stata contestata la presenza in commissione di membri che in ospedale ricoprivano ruoli sindacali - prosegue Odasso -. Ho interrotto tutto, ho sostituito quelle persone con altri commissari esterni, e [redacted] settembre ho bandito nuovamente il [redacted]corso. Ma anche stavolta è arrivata una lettera anonima, ci sono state contestazioni, ho dovuto sospendere il test, e arriviamo all'altro ieri».

Finora vani i tentativi di scoprire l'autore del boicottaggio

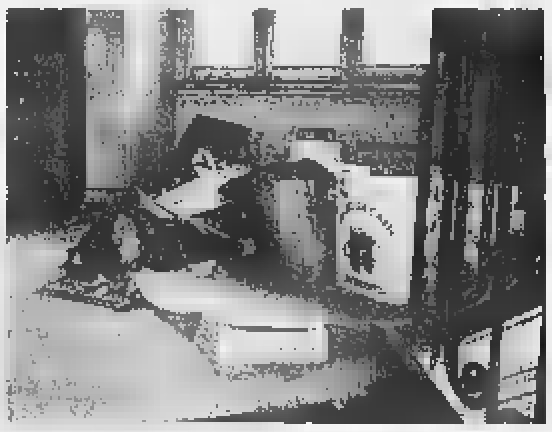
Il copione si ripete. Del concorso infinito, però, ora si stanno occupando non solo gli ispettori dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Stavolta il caso è arrivato in procura, dove, martedì, hanno spedito copia delle domande che sarebbero state fatte ventiquattr'ore dopo nell'aula magna del dipartimento di Fisiopatologia. «Illustri, il candidato, come si prepara una sala operatoria per effettuare un'angiografia?». E ancora: «Qual è la procedura da seguire prima di sottoporre una paziente ad esame mammografico?». Nella segnalazione-denuncia inviata alla magistratu[redacted] sono in realtà indicate altre due domande che, invece, non erano affatto previste fra quelle possibili del presunto concorso-truffa.

Chi ha interesse a boicottare l'esame? Per quale ragione? E' questa la domanda a cui il direttore generale delle Molinette vuole dare «il più in fretta possibile» una risposta. «Per evitare problemi, prima di disporre il proseguimento della prova, mi sono addirittura consultato con un magistrato», allarga le braccia. E racconta di tre esclusi dal test, candidati che durante il compito scritto avevano in qualche modo reso riconoscibile il loro foglio, che sono stati immediatamente espulsi [redacted] hanno chiesto inutilmente la riammissione. Ma alle Molinette i sospetti sono tanti, si accenna a «correnti opposte», a giovani candidati [redacted]ontro candidati «anziani»: «Poiché si tratta di un concorso "per titoli ed esami" chi ha più anni di carriera alle spalle ha maggiori possibilità di vincere la graduatoria». Procedura che, evidentemente, non piace a qualcuno.

La denuncia dei consiglieri comunisti della Regione che hanno anche inviato a Guariniello alcune foto

Sanità, uffici pieni di rifiuti

«Violate norme igieniche e di sicurezza»



Due delle [redacted] scattate dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti. In alcuni uffici e sulle scale stanno ammassati oggetti di ogni tipo, materiale soprattutto infiammabile

E' possibile che all'interno della struttura che ospita l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte in corso Regina Margherita 153/B esista una sorta di discarica di rifiuti? Secondo Pino Chiezzi e Laura Simonetti, consiglieri regionale dei Comunisti Italiani, sì. E a riprova della loro affermazione hanno scattato 24 fotografie che sono state inviate, insieme al testo dell'interpellanza urgente, al procuratore Raffaele Guariniello perché «tale situazione di degrado comporta un obiettivo e grave stato di pericolo rispetto alle norme di sicurezza, soprattutto in materia anti-incendio».

Ma che cosa hanno scoperto i consiglieri comunisti? Racconta il capogruppo, Pino Chiezzi, che nei giorni scorsi ha fatto il sopralluogo con tanto di macchina fotografica: «A parte l'immondizia lasciata lungo [redacted] muro di contenimento e [redacted] mancata protezione di un pannello di controllo dei servizi a rete senza protezione, nei locali sottostanti l'edificio che ospita il centralino telefonico dell'assessorato sono ammassati centinaia di faldoni relative all'esecuzione di opere pubbliche. Il tutto accatastato per terra. Tutto materiale infiammabile lasciato in mucchio, [redacted] protezione in un ambiente di una sporcizia tale da violare le più banali norme igieniche».

Ma [redacted] basta. Ancora Chiezzi: «E poi ci [redacted] materiali e arredi d'ufficio, accatastati e n[redacted] protetti, anch'essi infiammabili. Lo stesso al primo piano dove si trovano scrivanie, computer, decine di scatoloni abbandonati contenenti un migliaio di libri pubblicati dalla Regione su un convegno sulla qualità del servizio sanitario di due anni fa». [redacted] ancora, un sacchetto con [redacted] centinaio di bossoli di proiettili esplosi ma soprattutto «scatoloni contenenti pratiche varie anche di carattere strettamente privato come accertamenti di invalidità con nome e cognome in copertina». Da qui la richiesta di interventi «immediati in grado di eliminare questa situazione di pericolo, degrado e antigenicità».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio si dice «stupito della polemica. Invito i colleghi consiglieri e giornalisti a visitare gli uffici di [redacted] Regina Margherita. Certo gli ambienti non sono quelli di un albergo a cinque stelle ma sicuramente sono compatibili con uno a tre». Aggiunge: «Quella palazzina è chiusa, in attesa di ristrutturazione. Se arriva il via libera del Patrimonio i lavori potranno partire alla fine di ottobre. Una volta rimessa a nuovo nella palazzina troveranno ospitalità gli uffici del servizio socio-assistenziale e di quello veterinario». E le cartelle dimenticate? «Dobbiamo verificare. Compatibilmente con i locali a disposizioni gli archivi sono a norma». I Comunisti chiedono interventi immediati. Che cosa accadrà? «L'assessorato alla Sanità - precisa il direttore Ciriaco Ferro - non ha colpe. La competenza è del settore Patrimonio, la manutenzione dell'Ufficio Tecnico. Insomma, l'assessore D'Ambrosio non c'entra». [m.tr.]

Riconoscimento ad honorem premia tre cattolici

Per Bettazzi, Olivero e Bianchi una laurea in Scienze politiche

«Sono tre grandi figure di cattolici, tre grandi piemontesi la cui opera, caratterizzata anche dall'impegno pedagogico e cultura[redacted] per i giovani, ha da tempo largamente valicato i confini della regione». Così il preside di Scienze politiche, Mario Montinaro, annuncia la deci[redacted] assunta ieri dal consigli[redacted] di facoltà: saranno insigniti della laurea honoris causa monsignor Luigi Bettazzi, che diverrà dottore ad honorem in Storia del pensiero politico contemporaneo; il priore del monastero [redacted] Bose Enzo Bianchi, che riceverà l'onorificenza in Storia della Chiesa. Infine l'unico laico dei tre: il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che riceverà la laurea honoris causa in Sociologia.

Che una facoltà per certi versi tradizionalmente laica, [redacted] «rossa», c[redacted] Scienze politiche, abbia scelto di insignire tre grandi figure di cattolici, per [redacted] preside «è ulteriore segno che davvero si tratta di persone che, al di là del credo di ciascuno, hanno vissuto con noi la politica degli ultimi vent'anni intesa nel senso più alto, operando per la crescita sociale e delle coscienze».

Nella motivazione delle lauree si legge che monsignor Bettazzi «ha sempre coniugato e congiunge la riflessione religio[redacted] e teologale all'impegno sociale e all'osservazione dell'uomo partecipando in prima persona alla lotta per la pace». Padre Bianchi, che «ha una bibliografia di oltre [redacted] titoli, molti dei quali tradotti in venti lingue», è fondatore della comunità di Bose, che «ha cercato di riprendere la vita monastica cenobitica delle origini per tentare di vivere secondo il Vangelo». Per Olivero, «la realizzazione di opere [redacted] cittadelle della carità» in diversi Paesi si unisce all'«instancabile azione di promozione dei valori della pace». [g.fav.]

La manifestazione, ricca di nuove idee, si terrà al Lingotto dal 21 al 25 ottobre

Trovati i fondi, Musica 2000 si farà

Arriverà da uno sponsor il miliardo che mancava

Massi, Musica 2000 (l'ex Salone della Musica) si farà, dal 21 al 25 ottobre al Lingotto. Ma fino all'altro ieri il rischio che la manifestazione saltasse era più che concreto. Mancava all'appello un miliardo, su un bilancio preventivo di quasi 5. A dire il vero, quel miliardo a tutt'oggi ancora non c'è: ma Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per i saloni, ieri ha incontrato i vertici di un istituto bancario, ed è apparso sollevato. Spera - conta - [redacted] una sponsorizzazione, un miliardo per tre anni, magari qualcosina di più. Quanto basta per varare l'edizione 1999. E, se sarà un successo, l'anno venturo altri sostenitori s'accoderanno, secondo [redacted] costume nazionale di correre in aiuto del vincitore.

Picchioni vede la fine del tunnel. Se rilanciare l'[redacted] Salone (oggi Fiera) del Libro è stata un'impresa dura, rivitalizzare quello della Musica richiede energie da titano. Soprattutto perché le «forze produttive» della città, della regione, finora hanno mostrato una sovrana indifferenza al progetto che, pure, è cruciale: «Perché - dice Picchioni - Torino ha tre manifestazioni culturali di rilevanza nazionale: la Fiera del Libro, Musica 2000 e Cinema Giovani». E il Regio? Il Teatro Stabile? «Il respiro del Regio è quel che è. Quanto allo Stabile, lasciamo stare...», taglia corto. Ripet[redacted] invece, Picchioni, l'esempio amarissimo dell'Assolombarda, che per la Primavera musicale milanese ha offerto oltre un miliardo, mentre la torine[redacted]se Unione Industriale ha sponsorizzato Musica 2000 con 50 milioni (diconsi 50 milioni).

Musica 2000, per la precisione, costerà 4 miliardi e seicento milioni: gli enti locali contribui[redacted] con poco più di un miliardo (450 milioni a testa Comune e Regione, 275 la Provincia). Il resto è da inventare, tra incassi per la vendita degli spazi espositivi e dei biglietti, e, appunto, sponsor, finora alquanto recalcitranti. Fanno conto a parte le strutture insonorizzate - costo circa tre miliardi - pagate dalla Regione, e che serviranno anche per altre fiere. Se i soldi scarseggiano, ci sono le idee. Il direttore artistico Lorenzo Ferrero ha reinventato Musica 2000 come percorso attraverso i suoni del mondo: cinque aree - pop rock, jazz, etno new age, classica e dance - dove il visitatore potrà ascoltare, vedere, confrontare, immergersi nelle contaminazioni. Tra gli appuntamenti già sicuri, i Jungle Brothers, il Brand New Tour di Mtv, il Festival Blues Black & White, un progetto speciale degli Africa Unite con l'orchestra della Scuola di Saluzzo, Elio (delle Storie Tese), notti techno, incontri con cantautori (Vecchioni, Rubalo). E per i convegni professionali verranno ministri assortiti, dalla Melandri a Salvi, a Berlinguer. [g. f.]

TOTÀC salotti
aperto la Domenica pomeriggio!

lire 980
Frossasco
[redacted]
Caselle
Moncalieri
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato a tasso [redacted]!
per informazioni
tel. 0121/352.866
Garanzia illimitata TOTAC

INGRESSO GRATUITO
Beinasco fiera
settembre 1999
200 ... visitare
e inoltre...
BAR, RISTORANTE, PI[redacted]ERIA,
BABY PARKING,
AREA SPETTACOLI E [redacted] DI MODA
L'eco

Flambé, soufflé, parbleu...
Dis donc, tutto qui il tuo francese?
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CENTRE.
Corsi intensivi, semestrali, annuali, specializzati, aziendali, individuali per bambini e adolescenti. Preparazione ai diplomi DELF/DALF e al "Certificat pratique de français commercial et économique" della Camera di Commercio e Industria di Parigi.
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DI TORINO
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

Prenota subito il check-up gratuito dei tuoi capelli
ISTITUTO TRICOLOGICO
Corso Vitt. Emanuele II, 12
TORINO - tel. 011 8122573

CHIAPELLO
GRANDE ARTIGIANO
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna [redacted] - tel. (011) 5211573 - Torino

Positivo l'incontro di ieri con il governo, presente una delegazione di lavoratori

All'ex Op ora torna la speranza

Una nuova riunione a Roma il 7 ottobre

Marina Cassi
Mauro Revello

E' andato bene l'incontro di ieri mattina a Palazzo Chigi sul futuro della ex Op Computer di Scarmagno: il 7 ottobre ci sarà una nuova riunione a Roma nella quale saranno valutate le offerte di acquisizione dell'azienda che oggi Roberto Schisano, amministratore delegato di EuroComputers, riconsegnerà al fallimento. Dopo sedici mesi di crisi, mutamenti di assetti proprietari, fallimento e affitto alla Eurocomputer, finalmente si intravede uno spiraglio.

All'appuntamento di ieri a mezzogiorno è arrivata una folta delegazione di lavoratori accompagnati dai segretari generali di Fim-Fiom-Uilm, Caprioli, Sabattini, Regazzi, dal sindaco di Ivrea, dai presidenti di Provincia e Regione Bresso e Ghigo. Per il Governo hanno partecipato i ministri Bersani e Fassino, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Minniti e il sottosegretario Gianfranco Morgando che da mesi cerca una soluzione per far vivere la Op Computer anche i rappresentanti della Itainvest e i curatori fallimentari. Il governo ha ribadito la sua volontà di garantire il futuro produttivo dell'azienda e di salvaguardare l'occupazione.

Da domani i curatori contatteranno le imprese che si sono fatte avanti per rilevare l'Op e che entro il 2 ottobre dovranno presentare le offerte. Come è noto si tratta di tre diverse ipotesi, tutte imprese del Nord che sono interessate a acquistare l'azienda informatica per proseguire la produzione di personal affiancandola a altre. I curatori fallimentari saranno assistiti dalla Itainvest che interverrà - come ricorda Morgando - «a sostegno di uno sviluppo dell'area industriale di Scarmagno». Aggiunge: «L'incontro è stato utile perché si è stabilito quale percorso seguire; governo e Itainvest hanno ribadito che sosterranno l'impresa».

Insomma finalmente in campo ci sono tutti gli elementi che possono dare soluzione alla lunga crisi dell'Op: c'è il governo ai suoi massimi livelli, c'è l'impegno di Itainvest, ci sono le proposte di acquisto e all'incontro del 7 ottobre parteciperà anche la Olivetti per il problema del marchio.

Soddisfazione per l'esito della riunione è stata espressa anche dal segretario generale della Fim, Giorgio Caprioli: «Il governo ha condiviso i criteri che [redacted] sosteniamo fin dall'inizio della vicenda: dare [redacted] risposta occupazionale per tutti i 1.200 lavoratori dell'azienda, confermare la vocazione industriale dell'area verso prodotti tecnologicamente avanzati, evitare lo spezzettamento dell'impresa dando vita ad una grande iniziativa che occupi almeno la metà dei lavoratori coinvolti nella vicenda».

Per il segretario generale della Uilm, Antonino Regazzi, lo stato di agitazione comunque rimane finché la vicenda non sarà definita: «Per il momento l'occupazione prosegue». E il segretario Fiom Sabattini, ha aggiunto: «Mi pare che sia rimessa in moto una situazione molto delicata e nutro la ragionevole speranza che si possa arrivare a una conclusione positiva».

E oggi in una assemblea a Scarmagno i lavoratori, che da una settimana occupano lo stabilimento, dovranno decidere se l'esito dell'incontro romano è sufficiente per far cessare l'occupazione e se questa andrà avanti fino al 7 ottobre.

Positivo il giudizio di Ghigo per il quale si è trattato di «un incontro costruttivo» e di Bresso: «E' stato riconosciuto il ruolo degli enti locali».

I lavoratori Teksid hanno occupato per protesta l'autostrada Torino-Savona

E alla Teksid bloccano la To-Sv

Dopo l'annuncio del trasferimento di parte dell'attività a Crescentino

Massimiliano Peggio
CARMAGNOLA

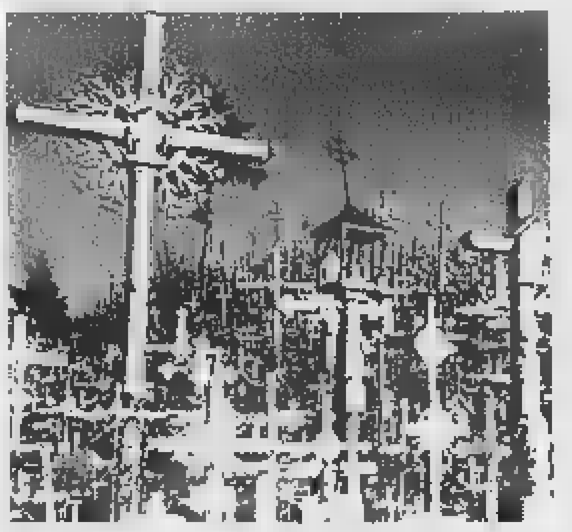
«La manifestazione di protesta è nata spontaneamente, dopo l'assemblea dei lavoratori: un atto dimostrativo per attirare l'attenzione delle istituzioni». Così hanno spiegato gli operai della Teksid di Carmagnola, che ieri mattina hanno bloccato per quindici minuti il casello autostradale della Torino Savona. Sono usciti in 350 dai cancelli della fabbrica armati di striscioni e bandiere, e hanno invaso la corsia in direzione Savona. Un blocco che ha provocato circa tre chilometri di coda: poi, dopo l'intervento di polizia e carabinieri, il corteo dei manifestanti, si è sciolto, [redacted] lentamente e rientrato negli stabilimenti, dove da giorni è in corso uno sciopero.

Un braccio di ferro innescato dall'annuncio dell'azienda di volle concentrare entro la metà del 2001 tutte le produzioni di ghisa a Crescentino. «Questo significa chiudere la fabbrica, e mettere in discussione più di mille posti di lavoro», dice il segretario di zona della Fiom-Cgil, Pietro Passarino. Le richieste dei sindacati si concentrano in tre punti: revisione del piano industriale favorendo la specializzazione della produzione di ghisa, maggiori investimenti nel settore dell'alluminio per creare nuova occupazio[redacted]. E soprattuto garanzie per il futuro dei lavoratori, scongiurando il ricorso alla cassa integrazione a zero ore. «Queste proposte però - aggiunge Passarino -, devono essere sostenute a tutti i livelli dalle istituzioni, dal comune al governo».

Ed è proprio in comune che rimbalzano le polemiche sulla situazione della Teksid. I consiglieri di minoranza hanno chiesto le dimissione dell'assessore alla risorse produttive, Roberto Demichelis. «Quando [redacted] in gioco centinaia di posti di lavoro [redacted] divisioni politiche non contano. Contano invece i fatti concreti: da mesi abbiamo attivato un tavolo di confronto con i sindacati, l'azienda e le amministrazioni locali dell'intero bacino, perché la Teksid ha un legame con il territorio che dura ormai da oltre trent'anni e che non può essere cancellato in pochi mesi», dice Demichelis. E in questa direzione intende muoversi la giunta, per salvare i livelli occupazionali. «Abbiamo informato il ministero del lavoro, e ottenuto per la prossima settimana un'audizione alla Camera dei Deputati, presso la commissione industria presieduta da Nerio Nesi», aggiunge l'assessore. Le trattative sono comunque aperte, nonostante la manifestazione di ieri: un'atto di forza da parte degli operai che rischiano ora una denuncia per blocco stradale.

Lunedì azienda e sindacati [redacted] riuniranno per un nuovo confronto. Afferma Passarino: «La Teksid ha annunciato soluzioni non traumatiche per i lavoratori. Ma su questo punto non abbiamo ancora ricevuto risposte».

Con Micchiardi e il vescovo di Siauliai


Nelle vicinanze di Siauliai si trova il Colle delle croci, interamente ricoperto di croci di ogni foggia e tipo, simbolo della profonda spiritualità del popolo lituano. Anche Giovanni Paolo II nel settembre del '93 ha visitato il colle.

Messa a Santa Giulia per il colle dei lituani

A Torino opera il comitato che aiuta la comunità a costruirsi una chiesa

Il vicario dell'arcivescovo, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, incontra oggi, alle 15, Eugenijus Bartulis, vescovo di Siauliai in Lituania che domenica celebrerà la messa delle 11,15 alla parrocchia di Santa Giulia. Nelle vicinanze di Siauliai si trova il celebre Colle delle croci, un piccolo colle interamente ricoperto da croci di ogni foggia e tipo, espressione - secondo [redacted] comitato Colle delle croci - «spontanea della spiritualità del popolo lituano e simbolo di riferimento per i cristiani europei e per quelli di tutto il mondo». Anche Giovanni Paolo II nel settembre del '93 ha visitato il colle.

Il comitato Colle delle croci si propone «di aiutare la comunità lituana a costruire una piccola chiesa vicino al colle. Tra le finalità del comitato - composto da Alberto Bertogna Donizetti, Maria Cristina Capucchio, Rita Ioffreda, Cristiano Picco, Mario Trematore [redacted] presieduto da Marco Ciurcina - intende pure promuovere «la crescita spirituale del popolo lituano anche promuovendo contatti tra i popoli crisitani».

La Lituania ha proclamato la propria indipendenza dall'ex Unione Sovietica nel '90 e tredici lituani persero la vita combattendo nelle strade di Vilnius. Il colle delle croci è a otto chilometri da Siauliai, circa [redacted] 220 chilometri da Vilnius. All'inizio di questo secolo le croci erano già oltre cento e la gente considerava il monte un luogo sacro. Racconta Ciurcina: «Dopo la seconda guerra mondiale i lituani portavano sul colle le loro [redacted] in segno di fede e in segno di speranza nel ritorno dei loro familiari che a centinaia venivano deportati in Siberia. Per tre volte il regime ha raso al suolo il colle rimnovendo tutte le crosi, bruciando quelle in legno e distruggendo quelle in ferro. Ma il colle è sempre risorto dalle proprie ceneri».

Evaso dagli arresti domiciliari, deve scontare una condanna a 13 anni

Boss ricercato è arrestato in clinica

Blitz della polizia: doveva curarsi un braccio

Per due volte era sfuggito alla morte, in agguati tesi da bande rivali, sanguinosi regolamenti di conti. In uno degli scontri erano morti i suoi due fratelli. Lo hanno arrestato gli agenti della «squadra catturandi» mentre entrava in una clinica cittadina per sottoporsi a terapie. Salvatore Gangitano, 50 anni, era scomparso dagli arresti domiciliari: la polizia lo cercava, deve scontare 13 anni e 6 mesi di carcere, pena definitiva per reati vari.

Salvatore Gangitano è stato rintracciato dopo lunghe ricerche negli ospedali e cliniche di Torino

La storia di Gangitano è, raccontano gli inquirenti, parte di storia della mala cittadina. Era ancora minore fu denunciato per furto. Poi una serie di arresti, per furto, ricettazione, contrabbando, banconote contraffatte. Fu anche coinvolto in un sequestro di un minore in Sicilia, poi in un tentato omicidio. Dal '78 costretto al soggiorno obbligato, nel Ferrarese.

Ancora un arresto per detenzione armi, coinvolto nell'inchiesta su un omicidio. Nel 1994 una denuncia per droga, hashish. Poi ancora fermi e denunce, trovato con una pistola, in quei giorni erano affiorati suoi legami con bande di calabresi. Gangitano si è sempre dichiarato innocente.

All'inizio del mese il provvedimento del tribunale, per [redacted] cumulo di pena, condanne ormai definitive: 13 anni e mezzo di carcere. Gli agenti sono andati in corso Cincinnato, dove aveva gli arresti domiciliari. Era scomparso: qualcuno ha detto che aveva problemi ad un braccio e che doveva sottoporti a terapie per la riabilitazione.

Gli agenti hanno cercato in tutti gli ospedali. Gangitano è stato sorpreso l'altra mattina. Ha potuto sottoporsi alla terapia, ma sotto la sorveglianza della polizia. Gli uomini della catturandi hanno arrestato, in una diversa operazione, Francesco Cardellicchio, 33 anni. Deve scontare 4 anni e 8 mesi di carcere, per reati commessi a Taranto. **[e. mas.]**

Grave in ospedale

Donna scivola e cade dal treno a Carmagnola

CARMAGNOLA. E' caduta sui binari della stazione di Carmagnola, scivolando dall'ultima carrozza di un treno in partenza. E' accaduto ieri mattina, intorno alle 9. Maria Petiti, di 68 anni, residente a Torino, in via Dei Mille 46, è ora alle Molinette in prognosi riservata. La donna era partita da Porta Nuova con il treno «2075» per Ventimiglia. A Carmagnola doveva cambiare convoglio e proseguire per Bra, dov'era diretta. Probabilmente si è addormentata, e non si è accorta di essere arrivata [redacted] stazione. Così, all'ultimo istante, con il treno in movimento, ha raggiunto l'ultima carrozza ed è riuscita ad aprire lo sportello. Maria Petiti è finita tra i binari e il marciapiede. E' stato subito portata al San Lorenzo, e poi trasferita alle Molinette.

giovani architetti del canavese

COL PATROCINIO DI:
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
[redacted] PIEMONTE
DISTRETTO TECNO[redacted] DEL CANAVESE
EDITRICE SEGESTA - MILANO

PREMIO DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA PIEMONTESE

ORE DICIASSETTETRENTA
5 OTTOBRE 1999
SOCIETÀ CANOTTIERI ESPERIA
C.SO MONCALIERI 2 - TORINO

Sede Sociale Via Cesare Battisti, 11 Agliè
e-mail studioarchmani@hotmail.com

DIMMI CHE CREDENZA SEI.
TI DIRÒ CON CHI VAI.

Se sei una credenza in ciliegio massiccio. Se hai morbide forme, con corpo centrale arrotondato. Se, aggiungendo un'alzata con cappello anch'esso curvo, diventi più alta e più capiente. Se [redacted] elegante, raffinata e completa di un tavolo ovale allungabile. E [redacted] sei anche un tipo trasparente, e il tuo prezzo corrisponde esattamente a quello che dici... allora vai d'accordo soltanto con chi sa riconoscere la qualità, chi cerca l'affidabilità, chi vuole soddisfatta ogni esigenza, pratica ed estetica. Insomma, con chi da sempre sceglie Calosso.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

CALOSSO, Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - Laboratorio: Regione Paschero
Dal 12 settembre [redacted] 3 ottobre aperto anche [redacted] domenica

Abbandonate al degrado e alle erbacce tutte le attrezzature di Experimenta

Villa Gualino, cimitero della scienza

Una città spaziale in rovina

Alessandro Mondo

La sonda spaziale è sprofondata nelle ortiche, il pannello solare è diventato una bacinella per l'acqua piovana, sulla tastiera per gli effetti speciali volano i calabroni.

Benvenuti a Villa Gualino, cimitero della scienza dimenticata. Ricordate l'ampio spazio espositivo tradizionalmente riservato a «Experimenta», la fortunata rassegna di scienza interattiva da quest'anno ospitata al Parco Michelotti? E' diventato una città morta. Città spaziale, nella quale è possibile aggirarsi indisturbati fra padiglioni in rovina, pannelli rugginosi e macchinari straordinari oramai buoni per il magazzino di qualche rigattiere un po' eccentrico.

Uno scenario apocalittico, da «Day after» spaziale, che fa a pugni con la villa color mattone sede dell'omonima Fondazione: di qua l'ordine e la funzionalità; a pochi metri in linea d'aria un abbandono sul quale hanno infierito gli elementi naturali e le scorribande dei vandali. Paratie e tubi accatastati a decine, pannelli decorati da oblò che si aprono nel vuoto - come quello spaziale ma delle erbacce sottostanti - impianti elettrici devastati dall'umidità, strutture in ferro, riproduzioni a grandezza naturale di sonde spaziali, tastiere indecifrabili. Sembra di essere sulla scenografia di «Asteroid»: dopo che è caduto il meteorite. Alcune strumentazioni sono così danneggiate da renderle irriconoscibili all'occhio del profano. Quello che si sgranava davanti alla scienza in formato-famiglia per chi i viaggi nello spazio li ha visti solo al cinema.

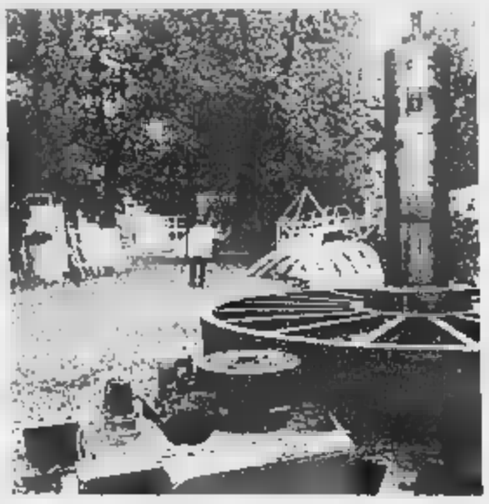
E' che a Villa Gualino '97 non c'è più niente da sperimentare. La scienza si è trasferita al Parco Michelotti, da quest'anno sede provvisoria della rassegna in attesa che venga attrezzato lo spazio definitivo nel Parco Colonnetti. Peccato che nel trasloco molti «bagagli» siano rimasti indietro, vuoi per scelta o per incuria. «Per scelta - spiega Rita Marchiori, direttrice produzione attività culturali della Regione, ente organizzatore della mostra - Al termine dell'ultima edizione a Villa Gualino, nel '97, la garanzia di molti macchinari era scaduta. Altri erano stati progettati solo con fine espositivo: da qui la deperibilità dei materiali. Penso alle riproduzioni delle sonde spaziali, costruite dalla Rai come attrazione per un programma di Piero Angela e mai più utilizzate».

Sarà, ma riesce difficile pensare che un tale parco di strumentazioni - tali da trasformare un qualunque giardino per bambini - fosse completamente da buttare. E infatti la nostra interlocutrice ammette che una quota di macchinari avrebbe potuto essere recuperata. Cosa mai fatta, causa le lungaggini conseguenti al reperimento di una nuova sede per Experimenta: nel '98 l'edizione della mostra è saltata, il debutto al Parco Michelotti è solo temporaneo. Sarebbe troppo lungo ripercorrere le tappe di una trattativa che ha coinvolto enti diversi: Regione, Comune e Università. Basta ricordare che come sede definitiva è stata scelta l'area del Parco Colonnetti, in zona Mirafiori, sede del Cnr. «E' vero - aggiunge la Marchiori - Stiamo solo aspettando che il Comune provveda ad attrezzarla. Nel frattempo si resta al Michelotti: soluzione ideale, seppur temporanea, data la sua centralità. Credo che il nuovo trasloco non avverrà prima del 2001». E i macchinari dimenticati a «Villa Gualino», quelli buoni? «All'epoca abbiamo fatto due conti e ci siamo resi conto che costava troppo affittare un magazzino per conservarli», ci viene risposto.

Così apparecchi come il «Rotor», il «paracadute» e la «bicicletta sul filo», inseriti nell'elenco degli «ipoteticamente nutilizzabili», sono finiti alle ortiche. «Bella roba - interviene Mario Viano, assessore al Patrimonio - Ma il Comune non c'entra. Altro che 2001: i lavori al Colonnetti si svolgeranno in primavera. La verità è che la Regione ha sempre osteggiato l'ipotesi di trasferire Experimenta a Mirafiori Sud».

Ed ecco spiegato come la scienza si sia fermata a Villa Gualino. Anche se per la verità - precisa la Marchiori - non tutto è andato perduto: «Non abbiamo fatto un bando, ma alcune "tensostrutture", cioè padiglioni, sono stati ceduti a Comuni che ne hanno fatto domanda».

L'ultima richiesta è di qualche giorno fa: beneficiario il piccolo Comune di Paroldo, nel Cuneese. Il resto è rimasto dov'è. Da qui lo sconcerto di alcuni lettori. Almeno pulissero, sostengono non senza ragioni: la scienza, specie se vecchia e malandata, non è un bel vedere.



Due immagini di quella «cittadella della scienza» che aveva attratto migliaia di persone a Villa Gualino. A destra il pannello di comando di una sonda spaziale e qui a fianco il degrado dei macchinari, dimenticati e preda della ruggine, rimasti inutilizzati

L'ultima edizione della rassegna risale al '97 Poi scorribande di vandali e il tempo hanno infierito sulle strutture distruggendole

Inchiesta Dolcetti

Imprenditore «Sono pronto a patteggiare»

Sono rimasti solo Giancarlo Dolcetti e l'amico Romeo Lazzari a rispondere in tribunale di quella storia dell'appalto (da 150 milioni!) per il trasporto dei ragazzi disabili. Il terzo imputato, Luigi Giaretti, procuratore della Giesse Auto, l'imprenditore che avrebbe beneficiato di quella gara, ha chiesto di uscire dal processo con un patteggiamento: 8 mesi di carcere convertiti in un anno di libertà controllata. Deciderà il tribunale sulla richiesta dell'imputato assistito dall'avvocato Nicola Campagna. Ma l'uscita di Giaretti non è stata indolore. Ai giudici infatti ha ripetuto quello che in indagine preliminare aveva affermato davanti al pm Cristina Biancone. Ma anche qualcosa di più. In sintesi ha ammesso di aver avuto numerosi contatti con Romeo Lazzari che allora era funzionario comunale.

Il procuratore della Giesse Auto ha anche detto che nei numerosi colloqui con il funzionario si ipotizzò anche di ampliare quell'appalto vinto dalla Giesse e che allora si riferiva a soli tre pulmini. Che potevano diventare anche 10 o 12 o anche di più. Ed ha spiegato che lui da quell'appalto non ci guadagno nulla, anzi ci avrebbe rimesso venti milioni. «Ho messo a disposizione i pulmini per trasportare i bambini disabili. Dopo un paio di mesi avevo un credito di una ventina di milioni. Ma quando è scoppiata questa storia non mi hanno più pagato».

E Dolcetti? Di nuovo Giaretti ha detto che Lazzari nei colloqui con lui gli faceva capire di aver dietro qualcuno del Comune. Ma, sollecitato dal difensore del dirigente Giuseppe Angelino, ha dovuto ammettere di non aver mai visto Dolcetti: «Nessuno mi ha mai fatto il suo nome». Si continua il 29 novembre.

MESSA. Domani alle 10.30, cortile dell'Istituto Francesco Faà, via Vagnone 10, messa celebrata da Monsignor Franco Peradotto a conclusione del decennale della beatificazione di Francesco Faà di Bruno.

QUARTIERI IN FESTA. Domani, tutto il giorno, festa in via Fiesole per consentire agli abitanti del quartiere di dire la loro sulla sistemazione del quartiere da parte del Comune.

CONVEGNO. Domani ore 15-18, al centro studi Bruno Longo, via Le Chiuse 14, convegno «Senza fraternità la politica non ha prospettive» organizzato, tra gli altri, dalla comunità cristiana di base di Torino e la fraternità Emmaus di Albignasego. Partecipano Marco Calgaro, Mimmo Lucà e Alberto Nepra

INTERPELLANZA. Marco Battarello, capogruppo del Centro, ha inviato un'interpellanza al sindaco Castellani per sapere quanti e quali fondi comunali siano disponibili per i fondi alle scuole in merito alle agevolazioni per gli studenti bisognosi.

FAMIGLIA. Il Centro studi di terapia familiare e relazionale organizza oggi e domani un convegno sul «Comporre i conflitti, potenziare le risorse: organizzare servizi per la mediazione e la consulenza familiare», presso il Teatro Salesiani di via Prazzo 25

DROGA. Gli agenti della Mobile, sezione narcotici, hanno arrestato Arben Sulkja, albanese di 30 anni, nel suo alloggio in corso Unione Sovietica aveva mezzo chilo di eroina, ancora da tagliare. Un arresto che apre nuovi scenari sulla malavita albanese.

COMUNISTI. Stasera alle 20.30, via Borgo Sesia 89, presentazione del libro «Gli operai della Fiat compiono cent'anni». Presenti, oltre all'autore Lorenzo Giusti, il sottosegretario al Lavoro Claudio Caron e il signor Dozzo, operaio Fiat

SETTEMBRE MEDIA WORLD:

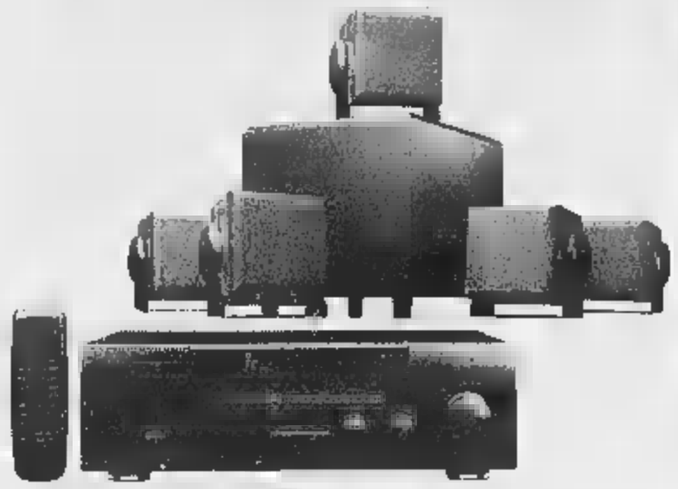
899.000

TV Color PANASONIC Mod. TX28LDP4. Cinescopio 28" Quintrix. Televideo Fastext. Audio stereo. Decoder Surround. Telecomando.

379.000

Videoregistratore HITACHI ■■■. VTF 641. VHS 4+2 testine. Hi-Fi Stereo. ShowView. 2 prese Scart. OSD. Telecomando.

1.190.000



Sintoamplificatore A/V ■■■■■■■■ Mod. KRF V ■■■. Potenza: 5x50 W. Dolby Surround Pro Logic. Sintonizzatore RDS.
+ Kit diffusori A.R. Mod. Cinemate CS6. 5 satelliti + subwoofer. Potenza satelliti 50 W RMS cad. Subwoofer attivo.

289.000

Sistema Mini Hi-Fi SHARP Mod. CD C605H. Potenza ■■ RMS. ■■ stazioni memorizzabili. Lettore 3 CD. Doppia cassetta servoassistita. Orologio/timer/sleep. Telecomando.

LA STAGIONE DELLA CONVENIENZA.

249.000

Autoradio SONY Mod. ■■ 5880. Potenza 4x35 W. Frontalino asportabile. Meccanica servoassistita. Autoreverse. RDS. Ricerca brano. D-BASS.

1.490.000

Personal Computer PACKARD ■■■ Mod. Club 400c. Hard Disk 6,4 Gb. Ram 64 Mb. Scheda video 8Mb. Modem 56 kbps. CD Rom 32x. Monitor 15". Oltre 30 titoli software in dotazione.

99.000

Stampante LEXMARK Mod. CJ 1100. Stampante a getto d'inchiostro ■ colori formato A4. Risoluzione massima 600x600 Dpi. Velocità massima 3,5 ppm. Alimentatore automatico di 30 fogli A4.

39.000

Digital Diary CASIO Mod. SF3300. Memoria ■■ Kb. Display illuminato. Funzioni: agenda, calcolatrice, sveglia.

■■■ al Comune ai sensi della legge 80 ■■■ 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di ■■ solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati.

OFFERTE VALIDE DAL 15/9 AL 2/10/99. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

MEDIA WORLD MULTICARD
PAOLO FRANCESCO ROSSI
N° CARD12366

CHIEDI LA MEDIA WORLD MULTICARD. LA CARTA DEI MULTIVANTAGGI.

omnitel · CENTRO TIM · D+ DIGITALE · TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO · Findomestic

Media World
IL ■■ DELL'ELETTRONICA IN ■■■■

■■■■ SHOPVILLE LE ■■■ Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100 ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 22; da Martedì a Venerdì ■ - 22; Sabato 9 - 21
PUNTO VENDITA ■■ TORINO EST Corso Giulio Cesare, 202 - Torino Tel. 011/2057411 ORARIO ■■ APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ordinanza del sindaco: terreno agricolo, mancano i servizi

Rom comprano campo nomadi

Ma Santena non li vuole: cacciati

Antonella Perotti
SANTENA

Sul terreno dove s'erano piazzati con le roulottes hanno lasciato poche cose: un vecchio elettrodomestico che somiglia a una cucina da campo, qualche abito usato, cartoni. Le tracce di un trasloco veloce, consumato due giorni fa quando la famiglia Rom Halilovic, di Spalato, ha dovuto sgombrare [redacted] pezzo di terra regolarmente acquistato per 35 milioni a Santena. L'ordinanza del sindaco Benedetto Nicotra parla chiaro: l'area agricola, 2000 metri quadri buoni per coltivare granoturco, non può diventare un accampamento. Mancano le fognature, l'acqua, luce e gas. E come se non bastasse si tratta di una zona alluvionale: alla prima pioggia torrenziale il rio Santenassa rompe gli argini [redacted] copre di fango tutta la zona.

Sefko Halilovic, 49 anni, padre di otto figli quando ha ricevuto l'ordinanza è caduto dalle nuvole, ma non gli è servito a molto mostrare ai vigili il contratto di acquisto del terreno. Ora lui e la sua famiglia sono accampati temporaneamente in piazza Carducci, con il permesso del sindaco. Hanno a disposizione una pompa dell'acqua e cucinano le sardine fritte in una latta sul fuoco. Aspettano di riavere i soldi, anche se sarà difficile. Sefko si sfoga in un italiano approssimativo: «Due o tre giorni; io parlo con la signora Angela Cerretta per i soldi e poi via». Via cioè di nuovo a Torino, nel campo di Mirafiori da dove sono arrivati qualche settimana fa. «A Torino i miei figli piccoli vanno a scuola e non devo pagare» dice risentito il padre. Tamango, 13 anni, ha frequentato la prima media; Tigre, 11 anni, invece non vuole andarci. E poi per cancellare la diffidenza Sefko si affretta a dire che vende abiti usati al Balon e i figli più grandi lavorano anche loro.

Le due roulottes della famiglia Halilovic sono spuntate tra i campi di mais a ridosso di via Milite Ignoto alla fine di agosto. Da prima nessuno ci ha fatto caso. Ma quando è stato chiaro che i Rom avevano acquistato quel terreno per viverci e contavano di costruirvi una baracca, tra i residenti si è sollevato un coro di proteste. In Comune è arrivata una pioggia di petizioni contro «il campo degli zingari» e il responsabile [redacted] vigili Guglielmo Lo Presti ha avuto il [redacted] bel da fare. E c'è chi, pur non accusando la famiglia Halilovic, ha sottolineato i timori per l'aumento dei furti. Giuseppe Bosio, [redacted] anni, agricoltore che abita nella cascina davanti al pezzo di terra degli Halilovic, ha confidato: «Non ce l'ho con loro, ma non mi sento tranquillo. Sono grato al sindaco per l'ordinanza». Però la [redacted] prima della partenza è andato a trovarli con un fiasco di vino. Ma c'è anche chi [redacted] la pensa così. «Non hanno creato nessun problema. Sono educa[redacted]. Perché negargli il diritto di restare?» si domanda Vittorio Povero, 70 anni, ex operaio Fiat, che da dieci anni accudisce la moglie inferma. E Teresa Graglia, 71 anni, buona parte spesi come ostetrica: «Non ho motivo di lamentarmi della loro presenza - dice - [redacted] perso[redacted] anche loro. Certo [redacted] è facile cancellare la diffidenza». E ricorda quando tre anni fa, mentre era in casa, due zingari entrarono nell'appartamento per rubare. Ma aggiunge: «Quando vedo i bambini non me la sento di firmare una petizione per mandarli via».

L'ordinanza è arrivata dopo una [redacted] di sopralluoghi: niente acqua, al posto del bagno una latrina con poche assi e il tetto di lamiera. Senza contare che nel piano regolatore quei terreni sono considerati agricoli. E il sindaco Benedetto Nicotra in merito alla questione ha le idee spaventosamente chiare: «Qui a Santena non ci sarà mai un campo nomadi. Non condivido le opinioni di chi lavora nel sociale. Gli zingari a Santena non si fermano».

La famiglia nomade si è temporaneamente sistemata in piazza Carducci

[redacted] A MONCALIERI [redacted]

Mappe catastali in Tribunale

Nelle mappe catastali del [redacted] di Moncalieri non esiste l'autostrada Torino Savona. Lo ha scoperto, [redacted] malgrado, un agricoltore, accusato di aver invaso abusivamente con una recinzione metallica un'area a ridosso dell'A6. La vicenda risale al maggio del '97: Biagio Macula presenta un progetto in comune, a firma dell'architetto Giulio D'Alessandro, per recintare un campo in borgata Bauducchi. Ma i lavori vengono sospesi: la polstrada di Cherasco accerta uno sconfinamento di 5 metri. E i due vengono denunciati. Ma nel processo, al tribunale di Moncalieri, è emerso il caso delle mappe catastali: «Il professionista si è basato su carte che non riportano l'A6», dice il loro legale, l'avvocato Enzo Manzon. L'udienza è stata rinviata a Novembre.

Dalla polizia

Tre albanesi arrestati per furto

Hanno tentato la fuga lungo la massicciata ferroviaria, fino alla [redacted] di Porta Susa: [redacted] tre albanesi, autori di una serie di furti [redacted] alloggi della prima cintura, [redacted] Moncalieri, [redacted] Leini. Li hanno arrestati gli agenti di polizia che hanno anche recuperato la refurti[redacted] rubata.

I tre [redacted] [redacted] una Ford Escort che gli agenti di una volante hanno fermato in corso Principe Eugenio, per un controllo. Gli albanesi sono fuggiti a piedi, in diverse direzioni. L'allarme via radio. Dalla centrale il coordinamento: sono intervenute volanti dei commissariati Centro e San Donato, due dei nuovi «poli» voluti dal questore Izzo per un migliore il controllo della città.

Due albanesi sono stati arrestati quasi subito: Dashamir Sufa, 25 anni e Besnik Jaupaj, 36 anni. Il complice, Astrit Toparzi, [redacted] anni, è scappato verso la stazione, che dista un chilometro. Una corsa disperata, gli agenti alle spalle, si è arreso.

Sull'auto gli uomini delle volanti hanno trovato armesi per lo scasso e molta refurtiva. Tra le altre cose un cellulare, apparecchi radio, un videoregistratore, un computer. La tecnologia ha «collaborato» alle indagini. Mentre gli agenti [redacted] questura stavano ancora gli agenti controllavano la refurtiva, qualcuno ha chiamato sul cellulare: Era [redacted] proprietario che si è mostrato stupito nel sentire che a rispondere fosse la polizia: «Non capisco, mi hanno appena svuotato [redacted] l'alloggio». [redacted] ha parlato di altri furti, nel suo palazzo, in località Tedeschi di Leini.

Anche il computer ha portato al proprietario: il suo nome era nelle prime videate, con il numero di telefono. E' un impiegato di Moncalieri, abita in strada Sant'Anselmo dove sono stati compiuti altri furti. L'auto era stata rubata a Moncalieri. [e. mas.]

Irpef

Addizionale Ecco i Comuni dove si paga

Il federalismo fiscale è realtà. E che realtà: ieri il Sole 24 Ore ha pubblicato l'elenco dei Co[redacted] che hanno deliberato l'addizionale Irpef per il 1999.

Questi i centri che hanno scelto [redacted] ricorrere alla leva fiscale. Addizionale allo 0,2 per cento: Albiano d'Ivrea, Andrate, Angrogna, Azeglio, Balangero, Barone, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Brandizzo, Brusasco, Burolo, Caravino, Carema, Carignano, Carmagnola, Caselle, Ceres, Chiaverano, Chiesanuova, Chivasso, Cintano, Corio, Cuceglio, Fenestrelle, Fiorano Canavese, Foglizzo, Front, Garzigliana, Germagnano, Ingria, Inverso Pinasca, Issiglio, Ivrea, La Loggia, Lanzo, Lemie, Moncalieri, Montaldo Torinese, Montanaro, Monteu da Po, Nichelino, Ozegna, Palazzo Canavese, Pancalieri, Perosa Argentina, Perrera, Pertusio, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prali, Pramollo, Quincinetto, Rocca Canavese, Romano Canavese, Rueglio, Salerano, Samone, San Giorgio, San Sebastiano Po, Settimo Rottaro, Settimo Torinese, Settimo Vittone, Torrazza Piemonte, Torre Canavese, Torre Pellice, Trausella, Traves, Trofarello, Valperga, Vialfre, Vidracco, Virle, Volvera.

Addizionale allo 0,18 per cento: San Maurizio Canavese.

Addizionale allo 0,15 per cento: Cercenasco, Roure.

Addizionale allo 0,1 per cento: Agliè, Barbania, Bollengo, Castagneto Po, Cuniana, Cuorgnè, Lauriano, Levone, Lugnacco, Maglione, Masserello, Orbassano, Pinerolo, Rivarossa, San Colombano Belmonte, San Pietro Val Lemina, Torino, Villastellone, Vistrorio.

[redacted]

[redacted] **COMUNISTI ITALIANI.** Il gruppo comunale dei comunisti italiani denuncia: «La Regione non ha [redacted] finanziato i corsi pre-lavorativi per i portatori di handicap». Sostiene Domenico Gallo: «E' veramente grave che, ad anno scolastico iniziato, la Regione non abbia ancora trovato il tempo di deliberare il finanziamento dei corsi lavorativi per 50 giovani disabili. Ci auguriamo che la situazione non sia ancora più grave, vale a dire che l'ente non voglia provvedere del tutto a questi finanziamenti. A quel punto toccherebbe al Comune reperire le risorse».

MULTIMEDIA PARK. La Camera di Commercio, l'Università, ma anche Finpiemonte, Provincia e Politecnico hanno manifestato interesse all'adesione alla costituenda Società per Azioni «Virtual Reality e Multimedia Park» cui il Comune partecipa con una quota di 300 milioni. La Giunta proporrà alla Sala Rossa di consentire agli enti interessati di partecipare alla sottoscrizione del capitale sociale [redacted] questa Spa.

SALONE DELLE GUARDIE. La Giunta ha approvato il progetto definitivo per il restauro del Salone delle Guardie del Corpo di sua Maestà, all'interno della Cavallerizza Reale

LUCI D'ARTISTA. Turismo Tori[redacted] riceverà un contributo di 400 milioni per l'organizzazione della seconda edizione di «Luci d'Artista». Tra le manifestazioni abbinate, un pacchetto turistico «Natale a Torino» e la festa di Capodanno da realizzarsi attorno alla Mole.

[redacted] L'Assedio di Chivasso del 1705 sarà rivissuto con una serie di manifestazioni. Stasera e domani, alle 21, in piazze, vie, chiese e antichi cortili del centro storico mostra degli antichi mestieri, musiche e scene di vita di Corte e di popolo nella Chivasso di inizio '700 e le ronde del drappello dei Dragoni della Reale Mandria

30 GIORNI IRRIPETIBILI

OFFERTA VALIDA [redacted] 1° AL 30 [redacted] PER UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IDENTIFICABILI PRESSO I PUNTI VENDITA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS

Modello FIESTA [redacted] 3 porte
Dotazioni di [redacted] airbag lato guida e [redacted] chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, sedile posteriore frazionato

PREZZO DI LISTINO L. 18.100.000 -
SCONTO O SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO* L. 3.150.000 =
PREZZO IRRIPETIBILE L. 14.950.000
CHIAVI IN MANO

INOLTRE... QUOTA MENSILE IRRIPETIBILE
CON IFAS SYSTEM
L. 92.700
x 23 mesi

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998
Ford Authos
[redacted] clienti

Ford Authos
C.SO P.ZA EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353

Autostadio
CORSO G. [redacted], 16/22 - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. [redacted]

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL 011/9711873

Siao
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL 011/9478455/6

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Assegni, mense, collegi in base alle condizioni economiche della famiglia

Diritto allo studio da 23 miliardi

Università, le domande entro il 1º ottobre

Giovanna Favro

Ventitré miliardi. E' la cifra che il Consiglio regionale ha stanziato per aiutare chi, tra gli oltre 90 mila studenti universitari piemontesi, vive condizioni economiche difficili. I quattrini stanziati per l'Ente per il diritto allo studio per l'anno accademico '99-2000 consentiranno l'assegnazione di borse di studio, posti letto nei collegi, tessere-mensa (che possono avere, a tariffe diverse, tutti gli studenti). E poi contributi per pagare l'affitto, ed assegni straordinari per casi di particolare disagio o per la mobilità internazionale. Tra le novità, «abbiamo accolto - spiega l'assessore alla Cultura Giampiero Leo - la richiesta degli studenti di graduare l'applicazione del decreto che fissa criteri più rigidi per concedere borse di studio in relazione agli esami sostenuti, il decreto sarà applicato interamente solo dall'anno prossimo». Inoltre «l'assegno sarà concesso a tutti quelli che risulteranno averne diritto. Non più, come in passato, fino ad esaurimento dei fondi».

DOVE & QUANDO. L'ente per il diritto allo studio (Edisu) ha sportelli in corso Raffaello 20, piazza Bernini 12 e all'interno del Politecnico. Le domande per tutti i tipi di aiuto allo studio vanno presentate entro il 1 ottobre. I moduli da compilare sono piuttosto complessi, ma ci sono persone addette ad aiutare chi si presenta.

L'«ICE». I benefici vengono concessi a patto di aver superato un certo numero di esami (si trovano le tabelle all'Edisu) e di non superare un reddito massimo. Si tratta di arrivare a calcolare l'«Ice», l'indicatore di condizione economica dello studente. Il calcolo tiene conto del reddito di tutta la famiglia, e del numero di componenti. Se lo studente è portatore di handicap, l'Ice è calcolato in modo più favorevole. Idem se c'è un invalido in famiglia. Se ad avere un handicap è l'universitario, può avere un contributo aggiuntivo alla borsa di studio. Se il ragazzo vive solo, si calcola comunque il reddito e il patrimonio dei genitori a meno che lo studente viva lontano dalla famiglia da almeno un anno e dimostri di avere un proprio reddito (punto, quest'ultimo, contestato più volte dai ragazzi, che s'aggiustano spesso «in nero»).

I COLLEGI. I posti restano pochi: l'assessore Leo ha inaugurato nei giorni scorsi una nuova residenza universitaria-modello, in via Cappel Verde, che offre 93 posti. Ma continua ad esserci carenza per i fuori-sede. Chi resterà escluso dalla graduatoria potrà comunque chiedere il contributo per l'affitto. L'assegno massimo è di un milione e 800 mila lire.

LE BORSE DI STUDIO. A seconda del reddito, sommando il servizio-mensa, il posto in collegio e i quattrini si può arrivare ad un'erogazione massima di sette milioni a studente. L'importo netto in denaro va da 2 milioni e 200 mila lire a 4 milioni e 800 mila. Chi ne ha diritto è anche esente dalle tasse universitarie (totalmente, oppure la tassa è ridotta a 500 mila lire l'anno).

LA MENSA. I pasti costano somme diverse, a seconda della fascia di reddito nella quale si è inseriti: 3 mila lire, 5 mila e 500, 9 mila o 12 mila (tariffa «intera» valida per tutti gli studenti e per i docenti). Si può scegliere tra 4 primi, 4 secondi, 3 contorni, frutta e dessert. Si può chiedere anche un pasto ridotto, e si può scegliere in alternativa uno dei bar convenzionati con l'Edisu. Si può avere diritto a un solo pasto al giorno, o a due, a seconda del reddito e della posizione o meno di «fuori sede».

NUMERI UTILI. L'Edisu risponde allo 011.653.10.29. Informazioni si trovano nei siti dell'Università degli studi (www.unito.it) e del Politecnico (www.polito.it).

L'assessore **Giampiero Leo** e la nuova residenza universitaria in via Cappel Verde

Manca però l'accordo del Comune con le banche

Si pagherà l'Ici via Internet forse dal mese di dicembre

I torinesi potranno pagare l'Ici anche via Internet, con la semplice segnalazione del numero della carta di credito. L'iniziativa è dell'assessore ai Servizi informativi del Comune, Paolo Peveraro, soprattutto dopo il positivo risultato degli abbonamenti via sito Web alla celebre manifestazione «Settembre musica»: un biglietto su dieci è già stato comprato in modo telematico. Il servizio Ici sul Internet potrebbe essere pronto per il pagamento della rata del prossimo dicembre. Se riuscirà nell'intento, il Comune di Torino sarà tra i primissimi in Italia a realizzare questo sistema (un simile tentativo è in corso a Bologna).

Il problema principale - la convenienza di tale strumento in alternativa al pagamento alla posta o in esattoria - è però tutto da risolvere. «Le banche, infatti - ha spiegato Peveraro - pretendono una commissione troppo elevata per attuare l'operazione, pari al 4 per cento. Per questo motivo - ha concluso Peveraro - apriremo nei prossimi giorni un confronto con i principali istituti bancari, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'entità di tali commissioni. In realtà bisognerebbe offrire questi nuovi strumenti a costo zero per incentivarne al massimo l'utilizzo».

COME SARA' IL [redacted]

[redacted]
[redacted] piemontino anticiclonico controlla e limita l'azione [redacted] perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord delle Alpi. Annuvolamenti irregolari [redacted] piovaschi sui rilievi alpini e prealpini potranno interessare le [redacted] nordoccidentali [redacted]. Per [redacted] in pianura e sul versante ligure avremo tempo moderatamente variabile.

[redacted] P[redacted]

■ CUNEESE. Cielo nuvoloso o parzialmente nuvoloso con incremento della nuvolosità [redacted] accompagnata da possibili isolati piovaschi sui rilievi alpini. Temp. stazionarie con riduzione delle minime. Venti deboli o moderati da S-SW. Zero t. oltre [redacted] m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità irregolare sui rilievi alpini alla testata delle [redacted]. Possibili piovaschi [redacted] rilievi. Temp. stazionarie. Venti moderati da W. Zero t. tra 3000 e [redacted] m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. La nuvolosità che potrà interessare il settore alpino di Valle d'Aosta ed Ossola sarà seguita da isolati piovaschi anche a carattere temporalesco. Temp. stazionarie ma in moderato ribasso. Venti deboli di brezza in valle e moderati in quota. Zero t. intorno a 3500 m.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo irregolarmente nuvoloso con temporanee schiarite lungo la costa. Aumento della nuvolosità pomeridiana su zone interne con possibili isolati piovaschi. Temp. stazionarie e gradevoli. Venti deboli di brezza. Mari calmi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Nuvolosità irregolare su tutta la dorsale appenninica. Soleggiato lungo la costa. Incremento della nuvolosità serale con isolati piovaschi. Temp. stazionarie. Venti deboli di brezza. Mari calmi o poco mossi con incremento del moto verso la Sardegna.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Nuvolosità diffusa a carattere cumuliforme specie sulle zone pedemontane. Probabile incremento della nuvolosità serale con moderate precipitazioni. Temp. stazionarie. Venti deboli o assenti.

■ LANGHE E MONFERRATO. La nuvolosità alta e sottile potrebbe subire un incremento durante il corso della giornata. Non sono escluse isolate precipitazioni. Venti deboli di brezza sulle alture ed in valle. Temp. stazionarie con moderata riduzione delle minime.

■ LAGHI E BIELLESE. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso per nuvolosità alta e stratificata anche a carattere cumuliforme sui rilievi. Possibili isolati piovaschi anche a carattere temporalesco. Venti moderati da N-NW ma di brezza nelle valli e sui laghi. Temp. stazionarie.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA
Tra sabato e lunedì potrebbe crearsi un cedimento dell'area di alta pressione sul Mediterraneo. Viene così favorito l'accesso di un sistema frontale africano che investirà il Centro-Nord della nostra Penisola. Il tempo pertanto subirà un modesto peggioramento su Piemonte, Valle d'Aosta e Riviera di Levante. Una conferma con il prossimo bollettino.

A cura di **Giorgio Minelli**

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 24 settembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	24,2
MINIMA	16,2
UMIDITA' (ore 14)	63%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	48,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

[redacted] DI [redacted]ELLE [redacted]

MASSIMA	23,3	MINIMA	15,9
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	[redacted] settembre 1949
MINIMA	3	[redacted] settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	22,2	MINIMA	8,2

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Ultimo quarto 2 settembre ore 24
Luna nuova 9 settembre ore 24
Primo quarto 17 settembre ore 22
Luna piena 25 settembre ore 13

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

[redacted]

SALUTE. **Guardia medica.** Gratuita 57 47. **CRI**, serv. generico ore 8-24 a pagamento 24 45 411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21 696. **Soccorso dentistico.** Molinette (8.30-13, 19.30-21.30, domenica 19.30-21.30). **Guardia ostetrica** S. Anna 313 44 44. Maria Vittoria 43 93 111. Mauriziano [redacted]. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Eliambulanze e Soccorso urgente** 118. **CRI** 244 54 11. **C. Verde** 54 90 00. **B. Bianca** 317 71 27. **C. Gialla** 783 425.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115. **CC** 112. **P. S.** 113. **Questura** 55 881. **Prefettura** 55 891. **Vigili** 460 [redacted]. **Stradale** 56 401. **Forestale** 1678-07 091. **Poste** 160. **Municipio** 442 11 11. **Centr. dom.** pren. 436 01 66 - inf. 800 019 585. **Tel. Viola** (lutenati) 436 77 00, [redacted] 262 48 03. **Aci** 116. **Europ assist.** 53 06 55. **Atm** 800 019152. **Aeroporto** 56 76 361. **Satti** 800 217 216. **Atc** 800 256 941.

SOLIDARIETA'. **Aima** (Alzheimer) 63.35.328. **Adisco** 313 47.16. **Alcolisti** 812 37 49. **Alcolisti Anonimi** 436 4978. **A.V.O.** 319 89.18. **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55 41 20. **Gestione dei Conflitti**, 660 61 30. **C. Cardiopatici**, 43 64 873. **Epi '76** (epilessia) 533 496. **Fed. Sportiva** [redacted] 52 11 261. **Tel. Azzurro** 051 48 10 48. **Tel. Azzurro bambini** [redacted] 696. **Tel. amico** 319 52 52. [redacted] **Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31 11. **Stranieri** Ciscat 53 39 62. [redacted] (stranieri) 56.22 165. **Bartolomeo & [redacted]** 53 48 54. **Sermig** 436 85 66. **Amnesty International** 817 05 30. **Informagay** 43 65 000. **Gruppo Abele** 814 27 11. **Agedo** (Assistenza genitori di omosex) 521 11 16. **Aplce** (epilessia) 31 80 623. **Anapaca** (cancro) 436 03 52. **Telesoccorso** 341 144. [redacted] 43 61 043. **Gruppo** [redacted] 43 64 749. **Città Insieme** 590 225. **Salute donna** 415 63 26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310. **S.O.S. Vita** 1676-13 000. **Promozione Donna** 65.40 55. **Tel. Rosa** 530 666. **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436 60 13. **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92. **Filo d'Argento** 1678-68 116. **Fond. Osteoporosi** 663 83 52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicodip.) 898.00 63. **Le Patriarche** (tossicodip.) 167-012 729. **DLA.Psi.** 54 66 53.

PRESSO CENTRO COMMERCIALE
GARDENIA BLU

DI FRONTE USCITA TANG.
CORSO FRANCIA
RIVOLI (TO)
Per info 9593081

DOMENICA 26 SETTEMBRE
SIAMO APERTI dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.30
PARCHEGGIO GRATUITO

Il grande magazzino
io BIMBO
per mamme in attesa *e bimbi in crescita*
presenta
la nuova collezione abbigliamento
bimbi 0/6 anni e premaman
autunno - inverno 1999/2000.

Bomboniere
Liste Nozze
Tel. 011.957.1772

GIOIELLI
OROLOGI
DEBIASI GIOIELLI
TEL. 011.9575039

QUERIDA
AGENZIA VIAGGI
TEL. 011.9575133
FAX 011.9575134

MOSTRA QUADRI
PITTORI CONTEMPORANEI
INGRESSO LIBERO

LUXART
LAMPADARI
[redacted]
TEL. 011.9593505

LOOK and PLAY
VIDEOTECA 24 h. su 24h.
VIDEOGIOCHI E...
TUTTO [redacted] VOSTRO
TEMPO LIBERO

Coinvolte [redacted]lte scuole, [redacted] tutti possono presentarsi nei punti di ritrovo

Spazzini volontari in riva al Po

In tutta Italia domani operazione «Puliamo il mondo»
Cinque le zone interessate, anche le spiagge del Sangone

Zainetto, cappellino, guanti, contenitori, e soprattutto tanta voglia di rimboccarsi le maniche. Questo week-end l'ambiente [redacted] può aiutare anche così. «Puliamo [redacted] mondo» - edizione italiana (la sesta) dell'internazionale «Clean-Up-the World», organizzata da Legambiente [redacted] sostegno di enti locali [redacted] associazioni - rappresenta un impegno [redacted] una provocazione: 3.500 le aree coinvolte lo scorso anno in 1.[redacted] città. «Con questa iniziativa vogliamo ricordare che il problema dei rifiuti [redacted] lo si risolve semplicemente con atti simbolici che durano lo spazio di un giorno - spiega Gianni Naggi, Legambiente -, Torino è impegnata a raggiungere livelli di raccolta differenziata del 50%, [redacted] per realizzare l'obiettivo [redacted] indispensabile responsabilizzare i singoli cittadini».

La bonifica - nel nostro Paese sostenuta dagli ambientalisti con il concorso del ministero dell'Ambiente, di enti locali, parchi, circoli, associazioni e circoscrizioni interessate - si svolgerà domani e domenica: centomila gli iscritti all'edizione italiana del '99, disseminati in mille Comuni e affiancati da centinaia di migliaia di altri volontari. Per partecipare bisogna recar[redacted] luoghi dove si svolgerà la pulizia e versare 10 mila lire: agli iscritti verranno offerti i «kit» e la copertura assicurativa.

In Piemonte (dove l'iniziativa riguarda essenzialmente la giornata di domani), sono cinquanta i Comuni che hanno aderito, un centinaio i luoghi sui quali intervenire: ai volontari più giovani - mille i bambini mobilitati solo a Chivasso - sarà fornito anche un block-notes sul quale denunciare gli stati di degrado. Numerose le scolaresche coinvolte, benchè alla bonifica siano benvenuti volontari di tutte le età.

Tre gli appuntamenti per la giornata di domani, fissati alle ore 9,30: Parrocchia Santa Barnaba (strada Castello di Mirafiori 42): pulizia delle spiagge del Sangone; parcheggio cimitero di Sassi: pulizia della zona del Meisino; Murazzi, civico 57 (sede di Legambiente Piemonte): pulizia dei Murazzi.

Significativa la partecipazione, fra gli sponsor, del Parco fluviale del Po. Area vastissima - caratterizzata da un habitat straordinario, nel quale si moltiplicano centinaia di specie - in lento recupero a fronte di problemi ancora insoluti. Alcu[redacted] riguardano direttamente il fiume, spiega Maurizio Tacconella, presidente del «Circolo Tre Fiumi».

Non tutti sanno, ad esempio, che negli anni il Po ha perso nel tratto torinese 14 chilometri di anse e di sponde: conseguenza di una brutale razionalizzazione del corso che aumenta la velocità dell'acqua e quindi il rischio-alluvioni. Per tacere delle aree pericolose (discariche più o meno abusive [redacted] ex-impianti industriali sorti vicino alle rive): luoghi nei quali [redacted] oggi interdetto l'accesso ma con cui bisognerà prima o poi fare i conti, visto che il fiume trasporta a valle tutto. Veleni compresi. Queste e altre considerazioni stanno dietro l'appuntamento di domani. «Giornata emblematica - conclude Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte - per rilanciare un'emergenza che deve assumere uno spazio sempre maggiore nell'agenda di tutti gli interessati: a partire dal singolo cittadino». Per informazioni, tel. 011/81,25.386.

[ale. mon.]

Un gruppo di giovani volontari in azione durante una delle manifestazioni degli anni scorsi di «Clean-up-the wolrd»

AVVISI AL [redacted]

Black-out [redacted] Centro

Black-out in centro, ieri mattina. Il corto circuito - che ha interessato un'area abitata da 55 mila utenti - è stato causato dalla rottura di un cavo durante i lavori di manutenzione del manto stradale in via Milano. L'intervento dell'Enel ha consentito venti minuti più tardi la ripresa pressochè totale del servizio.

Anagrafe di via Nizza

Da lunedì la chiusura degli sportelli anagrafici di via Nizza 168 sarà posticipata in via sperimentale alle 14,30, in seguito alle richieste dei cittadini. Questi i nuovi orari dalla prossima settimana: lunedì-giovedì 8,30-14,30; venerdì 8,30-14.

Obiezione di coscienza

La Lega Obiettori di Coscienza ricorda che quanti desiderano ottenere informazioni sul servizio civile possono rivolgersi presso la sede di via Assietta 13 A, vicino alla stazione di Porta Nuova (tel.011/53.57.39), aperta con il seguente orario: martedì 18-19; giovedì 10-11.

LE [redacted]

[redacted]

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi) via Po 51, via Chiesa della Salute 64, via Negarville 8 10, via degli Abeti 10, via Buenos Aires 77, via Brandizzo 90, c.so Vinzaglio 31 E, via M. Cristina 37, via Bardonecchia 114, c.so Turati 74, c.so Toscana 165, via Genova 89 H, c.so Sebastopoli 298, via Cibrario 33 Bis

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151 B, piazza Massaua 1, via Nizza 65, corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7, via Foligno 69, via San Remo 37; corso Sempione 112, corso Francia 1 bis

APERTA 24 ORE
Venaria via L. Da Vinci 50

[redacted] BOTANICO

Le fioriture settimanali

FRA LE SPECIE ARBOREE
Fruttificano: il noce del Caucaso (*Pterocarya stenoptera*) dai piccoli frutti alati concatenati in eleganti pendagli, il noce nero (*Juglans nigra*) albero americano dalle [redacted]ci che hanno la polpa ricca di tannini, le varie querce (*Quercus sp.*) con le loro ghiande più o meno tondeggianti, fra queste la quercia da sughero (*Quercus suber*) specie mediterranea con la corteccia ricchissima di sughero, è una delle poche specie vegetali a sopravvivere alla decorticatura, effettuata periodicamente per ricavare il sughero, e a riformare la corteccia in pochi anni.

FRA LE SPECIE ARBUSTIVE
Fruttifica il cotogno da fiore *Chaenomeles japonica* i cui piccoli pomi gialli un tempo erano posti nei cassetti per profumare la biancheria, nonostante siano di sapore asprigno vengono utilizzati per fare confetture e gelatine.

FRA LE SPECIE ERBACEE
Fioriscono il tagete (*Tagetes sp.*) specie ornamentale dai bei fiori colorati in varie sfumature di giallo, arancio e rosso scuro, la *Lespedeza bicolor* bella leguminosa di origine orientale dai fiori porporini, l'erba medica (*Medicago sativa*) erba che arricchisce il terreno di azoto, diverse specie di *Lavandula* nella serra temperata fra cui la *Lavandula multifida* con le foglie che emanano una fragranza simile al timo, diverse specie della famiglia delle Aizoaceae mostrano i bei fiori gialli nella serra delle succulente (piante grasse). Nelle zone più umide dell'Orto Botanico è possibile osservare le felci con le spore riunite in strutture tondeggianti o allungate dette «sori» nella pagina inferiore della foglia.

Orto Botanico
(del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università)
viale Mattioli 25, al Valentino
Aperto sab. dom. (9-13 15-19)
solo visite guidate
vd. a prenotazioni
Biosphere
011 812 5414
[redacted]
Informazioni
nel fine settimana
0039 699 42 48

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	37	36	22	70	5
	106	77	72	66	60
CAGLIARI	57	10	13	66	18
	69	57	53	46	47
FIRENZE	4	12	20	60	30
	122	57	56	56	41
GENOVA	36	51	7	4	65
	107	88	76	69	60
MILANO	31	53	5	64	83
	104	79	63	56	57
NAPOLI	35	2	15	32	42
	96	75	72	60	56
PALERMO	48	27	21	61	13
	103	46	45	44	43
ROMA	89	[redacted]	11	53	75
	76	59	56	56	52
[redacted]INO	23	17	55	[redacted]	59
	65	56	54	49	49
VENEZIA	44	79	57	17	43
	80	57	52	49	45

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 37 - 39 - 24 - 81 - 6
79 - 33 - 86 - 74 - 23 - 5
2 combinazioni

L. 5600 — 13 - 39 - 63 - 38 - 4 - 86 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 29 - 38 - 67
224 combinazioni — varianti - 41 - 43 - 56 - 64 - 45 - 81 - 10 - 87

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 72 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

72-43	72-3	72-19	72-47	72-73
72-85	72-36	72-51	72-31	72-1
72-8	72-35	72-68	72-81	72-30
72-62	72-87	72-23	72-75	72-90
72-5	72-38	72-60	72-80	72-63
72-33	72-71	72-89	72-56	72-83

Ambate mature. Sono [redacted] di scadenza d'uscita [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 48 (0), Cagliari 66 (0), Firenze 12 (5), [redacted]ova 37 (1), Milano 37 (0), Napoli 58 (2), Palermo 12 (2), Roma 59 (0), Torino 84 (3), Venezia 76 (0)

Per questa settimana il computer ci consiglia 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma

15-14	15-42	15-56	44-15	44-[illegible]
15-9	15-55	15-12	44-42	44-[illegible]
15-74	15-20	15-84	44-54	44-40
15-50	15-51	15-3	44-8	44-49
15-18	15-62	44-60	44-16	44-2
15-60	15-19	44-61	44-62	44-4
15-86	15-30	44-66	44-20	44-75
15-[illegible]	15-[illegible]	44-36	44-10	44-24

Per decine, a lunghetta per estratto sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

3-13-23	23-74-60	53-63-73
3-33-43	23-3-40	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-[illegible]	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite ambata 9 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viam[redacted] 27, Candelo.

SOLO OGGI E DOMANI 25 SETTEMBRE

ROTTAMIAMO
i tuoi vecchi elettroutensili

Portaci* il tuo trapano, o avvitatore o seghetto alternativo o levigatrice...
Se acquisti un elettroutensile per almeno 150.000 lire, ti scontiamo 50.000 lire!

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente
LA PIU' GRANDE CATENA DI BRICOLAGE IN ITALIA.

A TORINO: BEINASCO - SETTIMO TORINESE - VENARIA

*Affiliati esclusi

L'offerta non è cumulabile con altre forme [redacted] sconto o l'essere.

Cantanti, complessi, dibattiti e anche le ricette di Suor Germana

La «tre giorni» del volontariato

Stasera festa in piazza San Carlo

Alma Toppino

Nella foto grande, le sorelle cantanti Paola & Chiara che si esibiscono in piazza San Carlo. Sopra, Suor Germana, nota suggeritrice di ricette

E' fatta da gente che sta tra la gente. Per questo la Tre giorni del volontariato scende in piazza, per far raccontare in prima persona le proprie esperienze da chi fa volontariato, per far conoscere questo mondo così poco appariscente e privo di glamour. La rassegna, promossa da Radio Torino Popolare, si avvale della collaborazione di numerosissimi gruppi, associazioni e cooperative sociali, nonché di Comune, Provincia e Regione. Non si tratta però solo di incontri, dibattiti e confronti, ma anche e soprattutto di festa, di giochi, di voglia di stare insieme. Da non perdere il concerto fantasioso, un po' fuori dalle righe, che stasera alle ore 21, in piazza San Carlo, vedrà riuniti Elio e Faso di Elio & le Storie Tese, Paola & Chiara, Antonella [illegible], Yo Yo Mundi, le Voci del Mali con l'ensemble di percussioni di Bruno Genero e la Samberia Ritual Nation, e tanti altri artisti. Sono attesi anche Luca Morino dei Mau Mau e Vito Miccolis dei Tribal. L'ingresso alla piazza è libero.

Gli argomenti più seri, in mattinata dalle ore 9,30 alle 14, presso il Centro Congressi Torino Incontra, di via Nino Costa 8, verte il seminario «Il senso della gratuità nell'azione sociale», con Alain Caillé, Pier Paolo Donati, Guido Lazzarini, Monsignor Giovanni Nervo, della fondazione Zancan, Luciano Tavazza; conduce Dario Rei.

Si mangia con allegria, domani alle ore 13, in piazza San Carlo, insieme a Suor Germana (il pranzo è riservato ai gruppi di anziani provenienti dalla Regione). «Alla tavola dei nonni», si serviranno «risate di speranza, ovvero piatti a base di pesto, bresaola e peperoni, e congresso di vitamine, cioè insalatone». Dalle ore 15, in piazza Carlo Alberto il talk-show «A... come risorsa», festa-raduno degli anziani aperta a tutti. Conduce Alda D'Eusanio e partecipano Pino Caruso, Mariagrazia Sestero, suor Germana, il professor Fabrizio Fabris e Maria Guidotti dell'Auser.

Domenica dalle ore 11, in piazza Carlo Alberto: «I punti comuni... ricerca e riflessioni. Voci di dialogo interreligioso del gruppo «Insieme per la Pace» con Fredo Olivero. Alle ore 15, incontro con il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco e altre personalità. Un collegamento televisivo unirà il palco di piazza Carlo Alberto a: via Arquata, corso Taranto - dove saranno in corso momenti di festa - e Porta Palazzo.

Domenica, dalle 10,30 «Insieme...non a caso» da piazza Carlo Alberto le associazioni di volontariato culturale hanno elaborato un percorso di visite guidate (gratuite) per il centro aperte a tutti. Inoltre, sono organizzate mostre fotografiche, caccia al tesoro (domenica dalle 9 alle 13 da piazza Carlo Alberto) e gioco dell'oca gigante (domenica dalle ore 17).

Otto avvenimenti sino al 2 giugno

I concerti del Lingotto cominciano a ottobre

Leonardo Osella

Orchestre, direttori e solisti di alto prestigio sono anche per la prossima stagione gli ingredienti per i Concerti del Lingotto. L'Associazione Lingotto Musica ha ufficializzato ieri il calendario messo a punto dal direttore artistico Francesca Gentile Camerana: [illegible] appuntamenti dal 13 ottobre al 2 giugno, come sempre all'Auditorium Giovanni Agnelli con inizio alle 20,30.

Avvio, mercoledì 13 appunto, con la Orchester der Deutschen Oper Berlin diretta da Christian Thielemann. La scelta è caduta su Wagner (il Preludio dell'atto I di «Lohengrin»), Strauss («Morte e Trasfigurazione») e Schubert (la «Sinfonia in do maggiore "La Grande"»).

Il direttore Christian Thielemann

Ecco poi, il 26 di ottobre, il violoncellista Yo-Yo Ma che, solo soletto, affronterà un programma raro: «Appalachia Waltz» di O' Connor, «Seven Tunes Heard in China» di Sheng, «The Cellist of Sarajevo op. 12» di Wilde, «Sonata op. 8» di Kodaly.

Il 20 novembre, con la Mahler Chamber Orchestra, il giovane Daniel Harding avrà a fianco una pianista come Lilya Zilberstein: proposta divisa in due tra Beethoven (Ouverture «Egmont» e «Sinfonia n. 5») e Prokofiev («Concerto n. 3 op. 26»).

Una sola pagina il 12 dicembre, ma monumentale e di nobilissimo respiro: la «Sinfonia n. 8 in do minore» di Anton Bruckner. Un simile capolavoro richiede interpreti di assoluta affidabilità, che in questo caso sono Semyon Bychkov e la Wdr Sinfonieorchester Koln.

E rieccoci a metà di gennaio la cameristica, con una serie di gioiellini preziosi: dai «Liebeslieder» e «Neue Liebeslieder» di Brahms ad alcuni «Pechés de vieillesse» di Rossini, passando dai «Sette quartetti per voci e piano» di Jenner. Quattro le voci (il soprano Juliane Banse, il contralto Ingeborg Danz, il tenore Christoph Pregardien, il basso Olaf Bar) e quattro anche le mani sulla tastiera (quelle di Michael Gees e Wolfram Rieger). Si riascolta Zubin Mehta il 6 febbraio con il Maggio Musicale Fiorentino, nella «Piccola» di Schubert e nella «Prima» di Mahler, oltre a «Dai calanchi di Sabbiuno» di Vacchi. Francesca Gentile Camerana va fierissima del concerto dell'8 aprile: «Mariss Jansons è poco noto in Italia - dice - eppure era con Borenboim e Rattle nella terna dei papabili per i Berliner del dopo Abbado». Jansons arriverà alla testa della Oslo Filharmoniske Orkester e con il soprano Barbara Bonney a proporre la Prima di Brahms e, omaggio alla Norvegia, cinque Lieder di Grieg. Chiusura alla grande garantita da Wolfgang Sawallisch, che dirigerà la Philadelphia Orchestra ed il pianista Yefim Bronfman in Respighi («Gli uccelli»), Bartok («Concerto n. 3») e Beethoven («Sinfonia n. 4»).

I nuovi abbonamenti si possono ancora sottoscrivere fino al 2 ottobre in Biglietteria (Portici, interno 41 di via Nizza 280, tel. 011 6640458) da lunedì a sabato (14,30/19).

Occhio di riguardo, come sempre, verso i giovani: sconti fino ai 25 anni negli abbonamenti e un centinaio di biglietti omaggio riservati in ogni concerto a Conservatori, scuole musicali e istituti superiori. E più avanti verrà presentata la stagione apposita «Giovani per i Giovani».

APPUNTAMENTI qua e là

INIZIATIVE

BEINASCO. Stasera, alle 21, nell'ambito della fiera campionaria delle attività locali "Beinascoinfiera", è in programma una serata latino americana con il "Brazil-Cuba Show". Alle 22, musica e ballo con il Duo Music Blue". Per informazioni 011/659 04 11.

MONCALIERI. Oggi, alle 18,30, nella Chiesa del Gesù di Moncalieri, per festeggiare i 20 anni dell'Istituto Tecnico [illegible] Marro, è in programma un concerto dell'Ensemble Somis di Torino e della Corale Roberto Goitre.

FINALISTI. La Compagnia Teatrale "La Riffa" di Torino, con sede in via Filadelfia 156, specializzata nella messa in scena di testi di Eduardo De Filippo, è stata selezionata fra le sei finaliste del IV Festival Nazionale di Teatro Amatoriale "Città dei Fiori" che si svolgerà al Teatro Pacini di Pescia, dal 9 ottobre al 13 novembre. Informazioni allo 011/329 28 94

TEATRO. Oggi, [illegible] 19,30, nella sede del Caffè Letterario La Nottola, in via Sant'Agostino 17/c, performance di teatro-danza "Ciacca pepeta!". Azione scenica di Enrica Brizzi, musiche di Aldo Sardo. Per informazioni telefonare allo 011/521 62 85

[illegible] Domani mattina, alle ore 10, l'Associazione Ca Nostra, invita soci ed amici ad una visita, guidata dalla professoressa Celestina Castelli, al Museo della Sindone, in via San Domenico 28. Per adesioni telefonare allo 011/812 79 09

INCONTRI

ALCATRAZ. Questa sera, alle 22.30, nella sede dell'"Alcatraz Club", ai Murazzi del Po Arcata 37, viene presentato l'ultimo dipinto di Andrea Massaioli. Organizza la serata Guido Curto. Informazioni allo 011/812 85 70

YEHOSHUA. Oggi, ore 19, alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, lo scrittore Abraham Yehoshua incontra i suoi lettori. Informazioni allo 011/561 38 96

CONVEGNO. Oggi e domani, a partire dalle ore 9, la Fondazione Anodante Fabretti, organizza, nella Sala Torino Incontra, in via Nino Costa 8, un convegno internazionale dal titolo "La scena degli addii. Morte e riti funebri nella società occidentale contemporanea". Informazioni al numero 011/54.70.05

[illegible]. Domani, a partire dalle ore 9, nel Palazzetto Aldo Moro dell'Università di Torino, in via Sant'Ottavio 12, si terrà il "Seminario Nazionale di Psicodramma", organizzato dalla Scuola di Psicoterapia della Coirag. Ulteriori informazioni al numero 011/54.66.07.

[illegible]

PITTURA. Oggi, ore 18, [illegible] Galleria d'Arte Davico, in Galleria Subalpina 30, [illegible] inaugurata la mostra personale del pittore Giovanni Spazzini. Informazioni allo 011/562 91.52

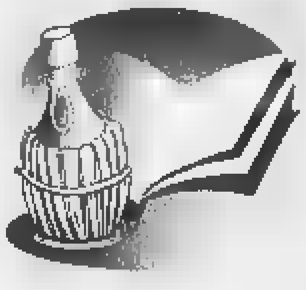
SHERWOOD. Oggi alle 16 inaugurazione della mostra di Andrea Gamba nella «controgalleria d'arte» La Foresta di Sherwood in corso Tortona 4

CORSI

[illegible] Il Centro Pannunzio organizza un corso di "Letteratura italiana dalle origini al secondo Novecento". Informazioni e programma in via Maria Vittoria 35 H o telefonando al numero 011/81.23.023

DANZA EGIZIA. L'Associazione Artemide - Danza Orientale Egizia, organizza per la prossima stagione, corsi di danze orientale, seminari con i Maestri Youssry Sharif e Zaza Hassan. Informazioni 011/358 30 14

CONVEGNO



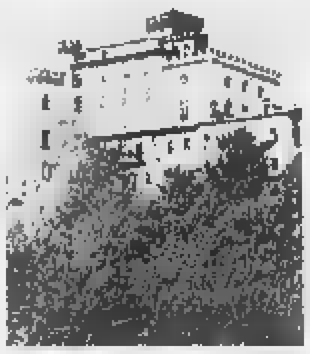
Incontro di sapienti letterati per discutere sul simpatico Bacco o meglio, su un re di nome Barolo

Bruno Quaranta

IN vino veritas. È così sia. Bacco e Belle Lettere rinnovano l'antico gemellaggio a **Barolo**, capitale di un nettare regale, «onestissimo, non dà alle gambe, non dà alla testa, prepara un sonno calmo e senza sogni, la mattina dopo vi svegliate chiedendo al mondo una battaglia da vincere (e ben questo il vino che Cesare recò in anfore molte a Roma, e annotò il fatto nei suoi Commentarii)». Questo ricordo - a proposito di Belle, ancorché dimenticate Lettere - Paolo Monelli nel «Ghiottone errante», Italia anni Trenta e dintorni, come scudiero Beppe Novello, l'astemio signore di buona famiglia.

Tra biblioteche e cantine si aggireranno - a Barolo, castello Falletti, oggi e domani: «Vini d'inchiostro» è il tema del convegno - accademici e no, signore e signori del bouquet, anime enoiche d'Italia e forestiere: da Giorgio Barberi Squarotti a Gian Luigi Beccaria, da Folco Portinari a Marziano Guglielminetti, da Gina Lagorio all'oxfordiano John Woodhouse, da Ivanos Ciani al transalpino Christian Bec. (Carlo Pestelli interpreterà «canzoni alla salute di Noè»).

Barolo di ieri (il teologo di Geno Pampaloni che non andava a letto prima di aver centellinato «la vena meditativa»). E Barolo di oggi. «Nel mondo intricato di viscere assurde, qual è il nostro - non è sfuggito a Giovanni Arpino -, eccoli soli i "signori del Barolo" (dagli Abbona ai Rinaldi, dai Borgogno ai Mascarello), benedetti dalla sorte, ma anche dagli antichi stenti. Si sentono unici, come un orologiaio magico, un inventore di favole, uno stregone cui nessuna ricetta è segreta. Ansiosi di elogio, appena lo ricevono ricascano nella vecchia trama dei dubbi. Vorrebbero stupire il pianeta, ma l'unica semente che li fa fiorire è il giudizio dell'amico». Vino al vino, usa dire, da sempre. E un po' ovunque. Più che un invito, un imperativo, molto subalpino.



Il castello di Barolo

Oggi e domani «Vini d'inchiostro» nella dimora dei Falletti

Raggruma l'urgenza di andare al sodo, di inzolfare e inzolfare ancora, [illegible] da respingere i parassiti. Innanzitutto la paura di osare, rintuzzata dal contadino non lesinando, anno dopo anno, meticolose carezze alla sua miniera alcoolica.

E ciò ben sapendo che le sfuriate atmosferiche potrebbero frantumare qualsiasi fatica. «La vita ti dà addosso con dei castighi» è una verità che le schiene curve di Fenoglio hanno mandato a memoria, che si trasmettono di padre in figlio. «Fa' quel che devi, avvenga quel che può»: ecco la stoica parola d'ordine testimoniata di filare in filare.

Una palestra di pazienza, dove allenarsi in vista di superiori (?), non meno aleatorie imprese. Come tessere l'Italia. Di sicuro Camillo Benso conte di Cavour, produttore di Barolo in Grinzane d'Alba, sottoscriverebbe.

Due giorni per trovare (ritrovare) il senno. Nei calici alzati su queste colline il meglio che è in noi.

Un Festival di Cultura Classica all'Alfieri

Scrittori greci e latini su un palcoscenico

Silvia Francia

Scrittori greci e latini sul palcoscenico. Dopo la drammaturgia contemporanea, protagonista della rassegna «Prove d'autore», all'Alfieri si vara il **I Festival di Cultura Classica**, nato da un progetto di Pierpaolo Fornaro e Germana Erba. L'iniziativa dello Stabile privato Torino Spettacoli (presentata ieri nella sala di piazza Solferino) è in cartellone dall'1 al 17 ottobre. L'intento è quello di portare in scena capolavori del teatro greco e romano, ma pure di coinvolgere spettatori, insegnanti e studenti in conferenze, lezioni e laboratori, accanto allo staff di traduttori, registi e attori, per un approfondimento collettivo di temi e poetiche. L'iniziativa si apre, dall'1 al 3 ottobre, con «Le Troiane» di Euripide nella traduzione di Dario Del Corno e nell'allestimento diretto da Adriana Innocenti, che firma pure le scene. «Tutto fu inutile, ma se gli dei ci avessero travolto rovesciando nell'abisso della terra le cose che stanno alla luce, saremmo scomparse senza fama e gli uomini che verranno non ricorderebbero il nostro dolore nei canti delle Muse»: questa frase soprattutto ispira la lettura della Innocenti, che affronta la tragedia delle donne troiane ridotte a bottino di guerra, come un lamento funebre non solo sulla sorte dei vinti, ma anche dei vincitori. Segue «Ciò che uno ama: a tu per tu con i lirici greci». Debutta, invece, il «Processo per magia», azione scenica in due tempi di Francesco Della Corte da Apuleio, in scena dal 5 ottobre per la regia di Vito Molinari. Accusato di magia, sospettato di assassinio, Apuleio si scaglia contro la società e la sua iniqua caccia alle streghe. Seguono, nel programma, «Orfeo», coreografia di Marco Berriel su musica di Maurizio Barca, «Versitalia», spettacolo-conferenza dedicato ai poeti latini e la prima dell'«Anfitrione» di Plauto diretto dalla Innocenti e interpretato dagli attori di Torino Spettacoli. Le «giornate di studio» cominceranno il 2 ottobre alle 17,30.

«Supercafone» dal vivo

Er Piotta: il coatto-rap in concerto stasera sul palco di Hiroshima

Il gran protagonista dell'estate musicale 1999, **Er Piotta**, al secolo Tommaso Zanello, approda stasera sul palco di Hiroshima mon Amour (via Bossoli 83, inizio dopo le 21,30), per un concerto che suscita curiosità anche presso chi non segue abitualmente le vicende del pop italiano. In effetti, la resistibile eppur non arrestata ascesa del rapper romano sotto il segno del coatto ha accompagnato, al ritmo di «supercafone eccolo qua», un alato dibattito sul tipo sociologico che Zanello (il quale [illegible] risulta è un ragazzo di buona famiglia, passabilmente colto) ha tanto ben descritto nella canzone e nel conseguente video co-interpretato da Valerio Mastandrea («Nun so' più er ghepardo de na vorta»). Ma Er Piotta ha una storia musicale importante alle spalle, legata alla scuola del funk romano. Quindi, merita attenzione. L'ingresso costa 18 mila lire. [g.f.]

Cantanti e bevande fra i quadri sino a tardi

La Galleria d'Arte Moderna ora è pure allegro art-cafè

La chiamano art-cafè. Sono nati a New York, Londra, Parigi. Ma da alcuni anni hanno fatto la loro comparsa anche in Italia. Sono luoghi aperti allo spirito e al fisico, dove l'arte si incontra con il piacere di stare insieme, e in cui la cultura arriva pure stando seduti al tavolino di un caffè o passeggiando tra la musica. Una formula questa capace di unire due concetti apparentemente lontani che ha funzionato e funziona in molte gallerie private, ma anche pubbliche e che questa sera, dalle 22, verrà sperimentata in una forma ancora più «azzardata» dalla **Galleria d'Arte Moderna** di Torino. Il popolo della notte, quello che ama il rock e tira tardi, tra una canzone e l'altra di Francesco Baccini, i Subsonica, Camilla, Dottor Livingstone, Daniele Groff, potrà anche ammirare, gratis, le collezioni dell'800 e del '900 e la mostra di Pellizza da Volpedo.

L'ora X scatta alle 22 per arrivare fino alle 2 di mattina. Un evento questo che probabilmente [illegible] resterà isolato. Dalla Gam fanno sapere che sono aperti a qualsiasi iniziativa che avvicini la gente, in questo caso i giovani, all'arte. Ed è per questo motivo che la Gam ha aperto sale e punto ristoro all'Associazione Mecenate e a Radio Dimensione Suono che sono gli artefici di questa strana accoppiata. Manuela Doriani, speaker di Rds, terrà le fila della musica dal vivo, e all'esterno della galleria, che ricordiamo si trova in via Magenta, ci sarà uno stand del network perché la serata, che avviene in contemporanea con Roma e Catania, verrà mandata in diretta in modulazione di frequenza. Sul versante arte, giovani ciceroni, critici e operatori culturali, saranno a disposizione per visite guidate all'antologica di Pellizza da Volpedo.

MUSICA dove

BLACK OUT
Festival d'autunno per radio Black Out con due gruppi protagonisti al palatendone di via Onorato Vigliani 104: sono i francesi Skarface e i Rimozione Koatta, il loro concerto comincia alle 22.

JAZZ
Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): sul palco, il Tolo Marton Band. S'inizia alle 22.

[illegible]
I brani portati al successo dai Deep Purple vengono proposti dai 60/70 al circolo Didgeridoo (via Massari 240/36, ore 22).

Danze irlandesi al «Salone San Giuseppe Cafasso» (corso Grosseto 72, ore 22) con gli Opera Reel.

IVREA
Fuori città si segnala il concerto dei Sushi al «Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117). S'inizia alle 21,30.

[illegible]
La serata da ballare della discoteca «Privilege» di Airasca è all'insegna della dance dei Disco Inferno. La loro performance comincia alle 23. Domani, ospite del sabato sera Anna Falchi.

FUORI TORINO
Gli Everock suonano questa sera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Baranda 7/4, ore 22), stesso genere musicale al «Roadhouse» di Boletto (via Torino 23, ore 22) e al «Circolo Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) dove si esibisce la Boozo Band.

NEI LOCALI
Serata «Freestyle» allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22,30), «The night of thunder» è il titolo dell'appuntamento musicale del «Mary Gio» (via Montanaro 66, ore 22,30), «Pop Muzik» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), «Rock Hit» al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), i successi del momento nel «Venerdì Sera» del «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 22,30).

Musica d'ascolto questa sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30): brani di Dizzy Gillespie.

DOVE andiamo

a cura di Rocco Moliterni

FRATTALI
A vederli rappresentati da un computer i frattali sembrano concrezioni, come quelle che trovi nelle grotte o sui gusci di certi insetti. Sono in realtà delle figure geometriche, battezzate nel '75 dal matematico francese Benoit Mandelbrot, che si ottengono per frammentazioni successive in base a precise regole numeriche. La geometria frattale può essere utile in vari campi, dalla finanza alla medicina, ma proprio per le possibilità formali che offre ha affascinato da circa dieci anni un gruppo di artisti francesi, che hanno anche lanciato un manifesto dell'arte frattale. Si tratta di artisti come Edward Benko, Miguel Cavalier, Pascal Dombis e Carlos Ginzburg.

Per vedere i loro lavori si può andare oggi alle 18, al Mulino Poirino, in via Cristoforo Colombo 27 a Poirino dove si inaugura la mostra «Art fracta». La organizza il Centre Culturel Français di Torino che ospita, nella sede di via Pomba 23, una sezione.

DANZA
Enrica Brizzi molti la ricordano per aver dato vita alcuni anni al gruppo di teatro danza, Gincobiloba. Oggi fa la coreografa e danza per suo conto.

Al caffè letterario Nottola, in via sant'Agostino, nel cuore della nuova Torino by night, presenta oggi alle 19,30 il suo ultimo lavoro «Ciacca pepeta!». Gli spazi della Nottola non sono enormi e la performance della Brizzi ha per tema il raccoglimento.

[illegible]
E' una performance dell'attore Luigi Di Maio, l'allestimento dell'Histoire du Soldat di Strawinskij che apre questa sera, alle 21, al Conservatorio il festival Antidogma.

A dirigere l'Ensemble Europeo Antidogma Musica è Paolo Ferrara. A Luserna San Giovanni per il festival organistico della Val Pellice, alle ore 21 si tiene un concerto di Maurizio Croci: esegue, tra le altre, musiche di Scarlatti, Frescobaldi e Paganelli.

Calcio a cinque: smantellato lo squadrone, si ricomincia dalla serie A2

Il Cotrade sulle orme del Torino

Domani il match di Coppa contro l'Aymavilles

Maurizio Introna

Per gli appassionati torinesi di calcio a cinque, la stagione inizia domani. Alle 16, infatti, ad Aosta sarà di scena il Cotrade, nella seconda giornata di Coppa Italia riservata alla A2. Purtroppo, dopo la mancata iscrizione del Torino campione d'Italia, per trovare una squadra piemontese bisogna scendere di categoria. Curioso il fatto che, scorrendo nel panorama nazionale, le regioni che dispongono del maggior numero di affiliazioni come Lazio (202), Sicilia (185), Campania (169) e Lombardia (140) hanno almeno una rappresentante nella massima categoria. Invece il Piemonte, che fino all'anno scorso era subito dietro la Lombardia con 133 iscritte e soprattutto per la prima volta nella storia era riuscita a strappare il tricolore al Lazio, i campionati nazionali può contare solo sul Cotrade in A2, più Cesana e Caseificio Pugliese in B.

«E' stata una decisione inevitabile - racconta Claudio Mossio, ex ds del Torino - ma la mancanza di sponsor e lo scarso interesse generale ci ha costretti a lasciare, seppure in bellezza. Mi auguro che il Cotrade possa raccogliere il testimone, anche perché ritengo abbia le capacità per salire subito in A1».

E' stato dunque smantellato lo squadrone, con alcuni elementi che sono andati a rafforzare soprattutto le squadre emane. L'estremo Fradella è finito alla Lamaro, Rubei alla Bal. Dadà al Genzano, Veronesi alla Lazio. Inoltre Quattrini si è accasato al neopromosso Verona e Lorente è tornato in Spagna.

Sono rimasti a Torino, al Cotrade, che ha anche rilevato l'intera Under 21 tricolore, i «picciotti» Vassallo e Visconti che hanno fatto una scelta di vita, dal momento che lavorano nella fabbrica dell'ex presidente Marene Ceresa. E proprio su questi elementi, più i giovani Zucco e Granata, fa affidamento la nuova società: «Non posso dire di essere completamente soddisfatto, perché avrei preferito fare ancora qualche anno nella massima serie - spiega Vassallo - La società ha però grosse ambizioni e speriamo di riuscire a centrare la promozione portando la nostra esperienza, anche se credo ci manchi ancora un elemento in grado di fare la differenza. Se arrivasse, potremmo puntare all'ingresso nei play off dopo aver vinto il campionato».

Il Cotrade sarà opposto in Coppa Italia all'Aymavilles, che ha già vinto la prima gara con i cugini dell'Aosta nel triangolare che promuoverà due formazioni negli ottavi di finale. Sabato esordio stagionale in Coppa Italia di serie B anche per Caseificio Pugliese e Cesana, che si scontreranno a Settimo (ore 16) in una doppia sfida valida per l'accesso ai sedicesimi. Entrambe si prefiggono di valorizzare i giovani con l'aiuto di qualche vecchio «marpione». I padroni di casa, guidati da Mauro Comery contano sull'esperienza di Pecoraro e Bongiovanni, i cugini allenati da Zitarosa e su Mimmo Rana. In dirittura d'arrivo anche Maltese ed il campione d'Italia Vito Cucco, vicini ad un accordo con la società.

La strana situazione del tennistavolo femminile

Giocheranno per il Torino ma vivono tutto fuori città

Domenico Latagliata

Non è vero, come alcuni dicono, «che due squadre in serie A le può vantare solo il calcio». A Torino ci sono anche due squadre di tennis tavolo che militano nella massima serie, una in campo maschile - il Cus Torino Lavazza - e una in quello femminile, il Tennis Tavolo Torino. Tutte e due ben attrezzate per il campionato che avrà inizio nel weekend: un campionato rinnovato che ha abolito la distinzione tra A1 e A2 per creare una serie A unica. Un torneo, però, dove possono accadere anche cose strane, come quella capitata al TT Torino femminile. Le ragazze, infatti, arriveranno nella nostra città quasi solamente per disputare le partite: si tratta della serba di Novi Sad Gordana Perkucin, 32enne ex campionessa europea, in Italia da otto anni, e la cinese Feng Wei, già sotto la Mole due anni fa. La prima vive a Milano e gestisce un centro tecnico di tennis tavolo, la seconda andrà avanti e indietro da Bologna dove abita con il marito, lui pure cinese e ovviamente pongista di successo. Ma non basta: anche Laura Pastorino, campionessa italiana Allievi, vedrà ben poco di Torino, visto che avrà come sede principale dei suoi allenamenti il Centro Federale di Genova. Stando così le cose, il nuovo allenatore russo Sergei Vlassov si occuperà soprattutto della settantina di ragazze e ragazzi (tra cui il figlio Grigori, 15enne recente vincitore di quattro medaglie di bronzo agli Europei Allievi) che compongono il settore giovanile.

Una stagione rivoluzionaria, quella che sta per partire, anche perché è la prima che prevede la libera circolazione di giocatori europei. «Capita così, che alcune squadre schierino 4 stranieri - dichiara Adriano Muzio, responsabile tecnico del Cus Torino - Noi non possiamo permetterci certe follie». E forse è meglio così.

Un giocatore di oltre frontiera non se lo nega però nemmeno il Cus: l'ex nazionale russo Dimitri Samsonov, 27 anni, catapultatosi a Torino dal gelo del Mar Baltico, sarà l'allenatore-giocatore. Di fianco a lui l'azzurro Fabio Andreoli, 20 anni, bresciano di nascita ma di stanza a Torino da due stagioni, Filippo Giuliani, neo-acquisto proveniente da Milano, e Massimiliano Genta, prodotto del vivaio cussino, 27 anni e una laurea in Ingegneria presa di recente.

Politiche diverse, un unico obiettivo: tranquilla salvezza. Si inizia con gironi da sei squadre: le prime due si qualificano per i playoff scudetto, le altre ai playout salvezza. Nella prima giornata, il Cus ospita l'A4 Verzuolo (domani, via Panetti, 15,30), il TT Torino domenica e in trasferta a Palermo.

SPORT FLASH

PALLAVOLO, KAPPA IN VENA. Nuovo confortante successo in un'amichevole precampionato per la Kappa Cus Torino che ieri a Cuneo ha superato l'Alpitour per 3-1

CALCIO GIOVANISSIMI. Si gioca oggi (ore 21,15, via Reggine Fiore) la finale Torino-Juventus del Trofeo «Bertolino» organizzato dal Gassino per la categoria Giovanissimi

SABATO AL MONCALIERI. Dopo il grave infortunio (frattura di tibia e perone) occorso a Marco Pianetti, il Moncalieri Campionato Nazionale Dilettanti è tornato sul mercato acquistando il giovane centrocampista Giacomo Sardo, classe 1980, proveniente dal Varese

SCI, CHIESTA SOSPENSIONE. Il procuratore della Fisi Carpaneti ha chiesto la sospensione dalla carica e il rinvio a giudizio davanti alla Commissione Giustizia e Disciplina federale, con l'accusa di conflitto di interessi, per Giuliano Fatella che oltre ad essere presidente della Fisi provinciale di Torino, è socio accomandatario del Centro Sci Torino Sas, società che svolge attività concorrenziale con i fini istituzionali federali. Udienza il 5 ottobre

ATLETICA A MODENA. Il Cus Torino partecipa domani e domenica a Modena alla Coppa Italia. La squadra femminile sarà la stessa promossa in serie oro, il team maschile sarà rinforzato da elementi ceduti ai club militari quali Vallet e Bellano (400hs). Lonater (disco)

PESISTICA AL CUS. Domenica presso il Cus tv. Panetti camp assoluto interfederale di distensione su panca. A corollario, finale nazionale di biathlon pesistico e trofeo Città di Torino di biathlon atletico.

Calcio dilettanti: mano pesante del giudice dopo gli incidenti di domenica

Susa, multa e cinque squalificati

Coppa Italia: colpi esterni di Alpignano e Rivoli

Squalifiche del giudice sportivo dei Dilettanti:
Eccellenza. Una giornata a Riccardi (Pro Settimo), Manavello (Rivarolese).
Promozione. Due giornate a Liguori (Mathi), Guida (Susa). Un turno a Simone (Airaschese), Fiocchi (Castellamonte), Cascetta, Costantino, Procacci (Ciriè), Cianci (D.B. Nichelino), Bochicchio, Valentini (La Chivassese), Fortunato (Lucento), Sinesi (Mathi), Caputo, D'Alessandro (Rondissone), Tunno (Rosta), Montaldo, Zoner, Bollettieri, Ferrando (Susa), Argomenne, Piras (Tonenghese), Romeo (Vaudese).

Il Susa è stata inoltre multato di 300 mila lire per comportamento offensivo dei propri tifosi durante la partita nei confronti dei giocatori del Cavour e lancio in campo di oggetti. Inoltre a fine gara i tifosi del Susa colpivano con numerosi sputi un giocatore avversario ed insultavano la terna arbitrale.

Prima categoria. Quattro giornate a Mosino (Beppe Viola), Castellaneta (Sporting). Due a Guaglione (Borgaro Lesna), Porello (Borgo San Rema), Galluzzo (Pianezza), Nugara (Sporting Mazzola), Andi (Vanchiglia). Un turno a De Lorenzo (Atletico Miratiori), Anetis (Borgaro), Navazio (Calusol, Bosco (Caselette), Galizia, Salvati (Esperanza), Lenza (Gioventù Giavenese), Ferri (Olympic Collegno), Vacca (Poirinese), Lazzeri, Prato (Ranger's Mattenotti), Nocerino (Santenese), Pau (Victor Favria), Forni (Ivest).

COPPA ITALIA. Andata 2° turno di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione: Sportiva Nolese-Rivarolese 2-2; Caselle-Alpignano 1-4; Duebivalsuso-Rivoli 0-3; Cumiana-Pinerolo 3-2; Lucento-Settimo 4-0; Chieri-Sommariva Perno 2-1. Ritorno 7/10.

Basket: 76-82 nell'andata del 2° turno di coppa

L'Auxilium perde col Varese l'imbattibilità stagionale

L'Auxilium perde l'imbattibilità stagionale, cede in casa alla Robur et Fides Varese (76-82) e dovrà vincere di 7 punti domenica in Lombardia per accedere al 3° turno di Coppa Italia dilettanti. Varese dimostra subito di avere un'altra caratura rispetto alle squadre eliminate dall'Auxilium nella 1ª fase: Ferraiuolo illumina in regia, Muyango non è nella migliore serata (sostituito al 5' da Bogliatto) e Torino insegue (12-21 all'8'). Alla ricerca di punti, l'allenatore Carbone schiera anche il baby Brizzi (classe '81) al posto di Calvo: scelta azzeccata e al 15' la situazione è rovesciata (34-29). L'Auxilium patisce la maggiore organizzazione degli ospiti in avvio di ripresa e al 32' è sotto di 9 (59-64). Muyango prova a suonare la sveglia (6 punti in fila, 68-70), ma gli ospiti reagiscono (74-68) e non si fanno più avvicinare. Migliori marcatori torinesi. Muyango 20, Magliano 14, Brizzi 11. All'incontro ha assistito anche Luca Merli, ala 203 cm, già l'anno scorso a Torino, che nei prossimi giorni deciderà se accettare le proposte dell'Auxilium per un suo ritorno sotto la Mole. (d. l.)

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuova Abbonamenti 1999-2000. Da Sabato 25 settembre fino a Domenica 3 ottobre. Nuovi abbonamenti per tutti i turni presso la biglietteria del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 800.265.810-4961

SCUOLA DI DANZA E RECITAZIONE

ACTION THEATRE: SCUOLA TEATRO PER ADULTI. Tel. 011.2490412

RITROVI

AMERICA: Tel. 447.2171. Stasera orchestra Lucia Mora.

CLUB 84: 011.669.0600. 15,30 e 21 Rocky Band. Questa sera "Wild Dance".

DU PARC: 011.521.5275. Liscio. Rosa La Terrazza: ore 21 Edo Parma.

FRENZY: Tel. 011.2350664. Stasera Discoteca dj Maurizio De Stefano.

GARDEN COTTAGES: 660.4443. h. 21 serata della Rosa party. Domenica 21.30

IL GIARDINO D'INVERNO "DIAGONAL": musica dal vivo e discoteca. G. Vazzaglia.

LA LUCCIOLA: ... 209.07.62. 15 e 21 ...

LE ROI GIARDINO: ... balli ...

MITHO DANCING: ore 21 orchestra del ... tel. 011.9927812

NIGHT CLUB TROCADERO: v. A. ... aperto tutte le sere. Tel. 011.5620065

PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4841.

PIPER: Vigone. Tel. 011.980.1402. ore 21 liscio latino americano dj. Ingr. libero con ... obbligatoria.

TANGO: Sala Dorsze. Sera ore 21. Orch. Silvio Del Monte.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI: ... R. Gordero.

DAVICO: Giovanni Spazzesi ... ore 18.

LE IMMAGINI: ... Giordano - FORNACE CARENA: sculture di Vanni Pecone.

PIRRA: Enzo Faraoni. Tel. 011.543.393

TAVOLOZZA COLORATA: mostra personale ... Mariani Ombretta ... 28/9/1999 ore 18 ... Torino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.

BERMAN: G. Fattori opere grafiche.

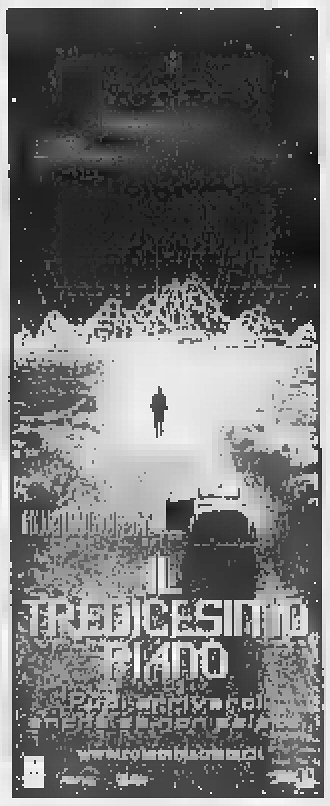
CARLINA: personale Renata Rampazzi.

METROPOL TEATRO
Tel. 011.6505470
OGGI
KATIA GARBO & CO
SOLO DOMANI
TUTTI PER EVA
con
EVA HENGER & CO
SPETTACOLI CONTINUATI
DALLE ORE 16,30
ALLE ORE 3,30

OGGI AI CINEMA
IDEAL-EMPIRE-OLIMPIA
L'agente meno segreto del mondo sta per travolgere anche voi!

2uegiardini - LUX
ETOILE - FARO

VALENTINO



OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
dalla regista [redacted] "CI SARA' LA NEVE A NATALE?"

LE TV PRIVATE

[redacted]
[redacted] Serpico. Telefilm. [redacted] Amichevolmente con ... 12.00 Musica insieme. 14.00 Tg9. 16.45 Amichevolmente. 19.00 Julia. Telefilm. 19.25 Amore in soffitta. Telefilm. 20.00 Tg9. 20.30 **Fuga [redacted] tempo.** Film. 22.30 Amichevolmente con ... 1.15 Tg9

[redacted]
7.30 Tg4. 8.30 Mattinata con Telecupole. 12.00 Italianissima. 12.30 A gentile richiesta. 14.00 Pomeriggio insieme. 19.30 Tg4. 20.00 Rotocalco a cura dell'Andiamos. 20.30 Documentario. 22.30 Tg4 informazione. 23.30 Varietà. 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI [redacted] - [redacted]
9.20 Super sea. 10.00 Telegiornale. 10.45 Motori Tv News. 11.00 Autoccasioni. 11.30 Crash. 12.00 Speciale "Rally News". 13.00 Auto d'oggi. 14.00 Autoccasioni. 15.00 Superseа. 16.20 Motori Tv News. 17.00 Auto d'oggi. 19.20 Speciale Rally News. 20.30 Super Sea. 21.10 Autoccasioni. 21.30 Speciale News. 22.15 Crash

TELECITY
13.10 Telecity per voi. 13.38 Cartoni animati. 14.38 Poliziotto a quattro zampe. Telefilm. 15.10 7 e vino. Varietà. 15.50 Telecity per voi. 17.18 Poliziotto a quattro zampe. Telefilm. 17.53 I Walton. TF. 19.00 Tg7. 19.32 Cartoni animati. 20.40 **Finché morte non vi separi.** Film. 22.50 Seven show. Varietà. 23.50 Autorama racing. Magazine sportivo

VIDEOGRUPPO
13.20 Andiamo al cinema. 13.30 Auto Expo. 14.15 Videogruppo per voi. 19.20 Andiamo al cinema. 19.30 Videonotizie. 20.00 Super 80. 20.30 Videonotizie. 21.00 **Ivonne la nuit.** Film. 22.30 Videonotizie. 23.00 Autoexpo. 0.45 Videonotizie

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news. 13.00 Le auto della settimana. 14.15 Cronache regionali news. 16.30 Fascino e mistero della magia sudamericana (diretta). 18.00 Videcone. 19.15 Cronache regionali news. 20.00 Le auto della settimana. 21.00 Appuntamento con Irisa (diretta). 22.00 Body Show. 22.30 Cronache regionali. 22.45 Superjazz. 23.45 Le auto della settimana. 1.30 Cartomanzia

QUARTA RETE TV
9.00 Spazio infinito. 10.30 Affari d'oro. 12.15 Agri News. 12.30 Dr. Chamberlain. TN. 13.00 Musica maestro. 13.30 Team tv news. 13.45 Tg4. 14.00 Affari d'oro. 17.50 Le auto della settimana. 19.00 T4 speciale. 19.30 Team tv news. 20.10 Fun tv. 20.45 Casa Mosca. 22.30 Colpo grosso. 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time. 11.30 Il mercatino. 13.00 Auto oggi. 12.30 Incontri. 13.00 Auto oggi. 13.45 Armanach piemontese. 17.00 Gelmanni. 17.50 Fun Tv. 19.20 Tg Time notiziario. 21.30 Napoli che passione. 23.15 Tg Time

QUINTA RETE
12.30 Cantadata. 13.00 Enos. Telefilm. 14.00 Musicale. 15.30 Documentario. 16.00 Telefilm. 17.00 Musicalmente me. 17.30 Cartoni animati. 18.00 Evening shade. Telefilm. 19.00 Tg. 19.30 Il mondo intorno a noi. Documentario. 20.10 Documentario. 20.30 **Gli assassini vanno a caccia.** Film. 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container. 18.15 Crazy dance odeon. 18.55 A festa do som Brasil. 19.00 Italia oh! 19.15 Motown. 19.25 Cinema Odeon. 20.00 Meteo. 20.05 Tg rosa. 20.30 Una voce per la musica. 21.00 La febbre del gioco. 21.30 Miss Adriatico. 22.25 Meteo. 23.30 **L'ultimo cacciatore.** Film. 0.30 Nudo Look

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa. TN (anche alle 13.30, 20.00). 12.00 Doc. 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30). 14.00 Consigli per gli acquisti. 20.40 Il medico risponde. 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
8.50 Shopping in poltrona. 12.00 Get Smart. Telefilm. 13.00 Rassegna stampa. 13.30 Italianissima. 14.00 Shopping in poltrona. 18.30 Italianissima. 19.00 Italianissima. 20.00 Documentario. 20.30 Tg. 21.00 **Ragazza a perdere.** Film. 23.30 Auto d'oggi. 0.30 Film no stop

G.R.P.
7.30 Vivere Torino. 7.40 Monitor. 13.00 Cartoni animati. 13.30 Vivere Torino estate. 13.45 Avvenimenti. 13.55 Andiamo al cinema. 19.30 Vivere Torino estate. 19.45 Monitor. 20.05 Avvenimenti. 21.00 Film. 22.30 Le auto della settimana. 23.00 Teleshopping

RETE 7
6.45 Informa 7. 7.00 J Tv Programmi per ragazzi. 12.45 Informa 7. 13.00 Telefilm. 14.00 J Day. 18.00 Obiettivo Australia. Telefilm. 19.00 Auto d'oggi. 19.45 Informa 7. 20.40 Speciale film. 23.00 Film

TELESUB[redacted]INA
9 [redacted] I **lancieri [redacted] Bengala.** Film. 12.00 **Butterfly americana.** Film. 14.00 Cartoni animati. 16.00 Il regionale. 16.30 Documentario. 17.15 Street legal. Telefilm. 18.15 Cartoni animati. 18.45 Vita della chiesa. 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.00 Cartoni animati. 20.40 **Grosso rischio.** Film. 22.30 Grandangolo

TAI 9
9.00 **I lancieri del Bengala.** Film. 12.00 **Butterfly americana.** Film. 14.00 Telegiornale regionale. 14.15 Aspettando il Palio. 16.00 Il regionale. 16.30 I nuovi confini della scienza. Documentario. 17.15 Street legal. Telefilm. 18.15 Cartoni animati. 18.45 Vita della chiesa. 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.10 Aspettando il Palio. 20.40 **Grosso rischio.** Film. 22.30 Grandangolo. Documentario

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30). 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25). 19.30 Destini 2. TN. 20.30 Di questo di quello. 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpi time notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15). 11.00 Istruzioni per l'uso. 14.00 Le auto della settimana. 18.00 Programma con cinqueste e. 19.40 Le auto della settimana. 20.45 Programma con cinqueste. 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
12.00 Crazy Dance. 12.30 Rassegna stampa. 13.10 Cartoni. 14.00 Marcellina. TN. 14.45 Documentario. 15.45 Cinema Piemonte. 16.00 Ritroviamoli insieme. 18.30 Documentario. 19.30 Tg. 20.00 Cartoni animati. 20.45 Qui studio sport. 22.30 Tg. 22.45 Oroscopo. 23.00 Ritroviamoci insieme

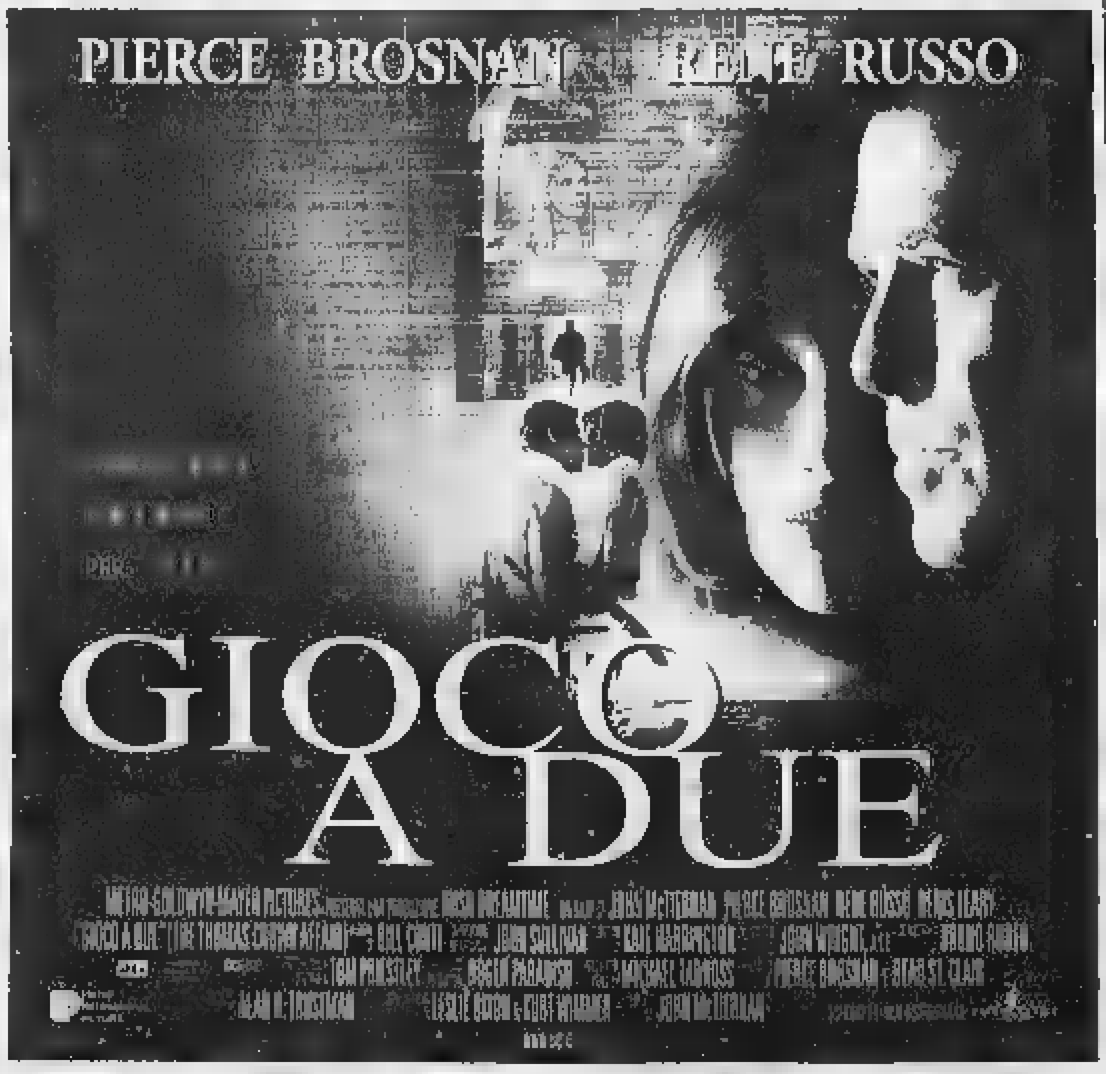
VIDEONORD
7.20 The box. 11.30 Tg multilingue. 13.00 The box. 16.00 Film. 19.10 Tg9 Retenews. 19.40 Auto d'oggi. 20.30 **Il boss.** Film. 22.25 Auto d'oggi. Rubrica. 23.05 Telefilm. 0.45 Film. 2.00 Programmi non stop

Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CIAK - REPOSI

AL KONG

OGGI CONTEMPORANEA AI CINEMA
AMBROSIO - FIAMMA - REPOSI



PRIMA MONDIALE
OGGI eliseo E NAZIONALE
Grande successo di critica a Venezia '99. L'applauso più lungo del festival

CAPITOL
in esclusiva

TRAME

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di [redacted] banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il fratello più giovane **[King]**

UN AMORE Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa [redacted] a una storia che [redacted] primi Ottanta per arrivare [redacted] notte [redacted] fine secolo. Protagonista una coppia [redacted] professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni **[Centrale]**

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil **[Ideal, Empire, Olimpia 2]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Musicale. Wim Wenders ritrae i celeberrimi «soneros» cubani **[Valentino 1]**

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica [redacted] «Le relazioni pericolose» **[Capitol]**

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e sul treno, trova un neonato che decide di tenere **[Studio Ritz]**

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano che lavora [redacted] una [redacted] di ceramiche ed è asfissiato dalla moglie per i [redacted], un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi [redacted] lire. Che fare? **[Olimpia 1, Chaplin 1]**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia [redacted] donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore **[Actor's Studio, Arlecchino, Ambrosio 1, Reposi 2]**

GATTO NERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità arcaicità paganità e voglia [redacted] gustare e di accettare [redacted] vita, in una storia di disavventure amorose **[Erba 1]**

GETTING [redacted] KNOW YOU. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler racconta [redacted] giovani che diventano amici a una stazione di autobus **[Due Giardini]**

[redacted] A DUE. Azione. Pierce Brosnan è [redacted] miliardario abile nei furti d'arte braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta [redacted] aver trafugato un prezioso Monet **[Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto che si ribella alle restrizioni impostele dal marito. Per la sua esuberanza sessuale, e per essersi trovata un amante, verrà duramente punita **[Erba 2]**

GUARDAMI. Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata **[Doria]**

GUERRE STELLARI [redacted] MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato [redacted] Amindala giovane regina in pericolo **[Due Giardini, Luz, Faro, Etoile]**

HALLOWEEN [redacted] ANNI DOPO. Horror. Laurie Strode è di nuovo in pericolo sulla sua strada il serial killer michael Myers **[Nazionale Due]**

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dall'ex studioso Anthony Hopkins rinchiuso in un manicomio criminale [redacted] l'accusa di efferati delitti **[Vittoria]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento [redacted] classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini [redacted] durante il regno del faraone Seti I **[Ambrosio, Reposi]**

[redacted] IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith) eccentrica donna [redacted] per fuggire dal marito violento decide [redacted] trasferirsi [redacted] Hollywood per diventare una star **[Eliseo, Nazionale]**

SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia [redacted] mezza [redacted] residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue **[Kong]**

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata [redacted] i personaggi del viaggio nel mondo delle donne di Almodóvar **[Adua 400, Eliseo Grande, Romano]**

IL VENTO [redacted] PORTERÀ VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia il nuovo film [redacted] Kiarostami racconta di [redacted] giornalista che arriva in un paese del Kurdistan per un articolo **[Eliseo Rosso]**

VICTOR. Drammatico. Il [redacted] film di Sandrine Veysset, la regista di «Ci sarà la neve a Natale?», racconta di [redacted] bambino [redacted] anni che scappa [redacted] casa e si ritrova ospite di una ragazza [redacted] trent'anni, che dorme di notte e «lavora» di giorno **[Charlie Chaplin]**

WILD WILD WEST. Fantasy. Un [redacted] di guerra e uno sceriffo sulle tracce [redacted] uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa **[Ciak, Reposi]**

[redacted] OR WITHOUT YOU. Commedia. Sposati [redacted] cinque anni, Rosie e Vincent non riescono ad avere figli: un giorno irrompe nella loro vita un amico di lei **[Adua 200]**

SI È CHIUSO SETTEMBRE MUSICA

Bruno Canino solista e Yoram David nel segno di Gershwin

Giangiorgio Satragni

Come da tradizione, Settembre Musica si è chiuso con un concerto dell'Orchestra del Teatro Regio, e quest'anno il programma - diretto da Yoram David - era un completamento della monografia «stelle e strisce», dato che si suonava Gershwin e Bernstein. Con una piccola sorpresa, ossia trovare Bruno Canino come solista al pianoforte, ruolo nel quale il maestro si esibisce piuttosto di rado, preferendo dedicarsi alla [redacted] da camera, che peraltro lui adora. Canino ha dunque suonato assieme a David e all'orchestra i brani di Gershwin, il «Concerto in fa» - dove l'autore si rapporta al modello di [redacted] romantico, senza però riuscire nell'esito - e la «Rhapsody in blue», [redacted] fascino inestinto per quell'abile commistione di jazz e di elementi classici. Ne è venuta fuori [redacted] lettura di stampo classico, raffrenata, che, se può adattarsi al «Concerto in fa» (già di per sé non brillante), mette in ombra un lato della «Rhapsody»: non che l'elemento jazzistico sparisse, anzi, ma era piuttosto compunto. Un'interpretazione che voglia insistere di più sul Gershwin compositore classico è perfettamente legittima, ma quella dell'altra sera ci è parsa fin troppo seria, perché molto serio è Yoram David.

Lo si era già capito all'inizio con le pagine di Bernstein per il balletto «Fancy Free» e lo si è constatato anche in chiusura con le danze sinfoniche tratte da «West Side Story». L'astuta vena compositiva di Bernstein oscilla abilmente tra Gershwin e Stravinskij, ma David è sembrato pendere più verso Stravinskij. In brani come quelli da «Fancy Free» non può mancare l'ironia e nel caso di «West Side Story» bisogna pur far capire che quelle note, a volte anche malinconiche, appartengono allo stile del musical. Forse l'orchestra era troppo presa dalle recite dell'«Olandese» wagneriano, per lasciarsi andare completamente a queste musiche. Peraltro ottoni e percussioni - impegnati al massimo e con buoni risultati - tendevano a coprire il resto che risultava quindi debole. Festoso [redacted] molto pubblico, ma con qualche defezione tra un pezzo e l'altro. L'appuntamento con Settembre Musica è dunque per il 2000, con musiche etniche dell'Asia centrale e una retrospettiva dedicata a Stravinskij.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel 011 817 9373. Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel. 011 216 6784. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Zeta Jones. Or. [redacted] 20.20, 22.30. Ingr. 12 000, rid 9000 ●●●

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **With or without you - Con te [redacted] di te** di M. Winterbottom. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Chayken. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Gioco a due** di J. McTiernan con P. Brosnan, R. Russo, F. Dunway. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, cinecard [redacted], sera 12 000, cinecard 10 000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K. J. O'Connor. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, [redacted] 12 000, cinecard 10 000 ●●●

[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

CAPITOL via [redacted] Dannunzio 24, tel. 011 540 605. **Cruel intentions** di R. Kumble [redacted] [redacted] R. Philippe. Orario 16.20, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●

CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted] 011 540 110. **Un amore** di G. T. Tavarelli con L. Indovina, F. Giliani, L. Federico, R. Lena. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000. Agiscs 6000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 E, [redacted] 011 436 0725. **E allora mambo!** di Pellegrini e Bonfanti con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. [redacted] sera 12 000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 E, tel. 011 436 0725. **Victor...** di S. Veysset con L. Andrei, J. Chao. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●●

[redacted] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Wild wild West** regia di B. Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline. [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30. [redacted] pom. [redacted] 12 000 ●●

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **[redacted]ardami** di Davide Ferrario con E. Cavallotti, Stefania Orsola. V.M. 16. [redacted] 16, 18.10, [redacted] 22.30. Ingr. [redacted] 7000, anz.-giov.-[redacted] 5000, sera 12 000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana. via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Stars wars [redacted] 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Portman. [redacted] 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 11 000, rid. 9000 ●●●

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse. via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Getting to know you** di Lisanne Skyler con M. [redacted] Z. Braff. Orario 16.20, 18.25, 20.30, 22.35. Ingr. pom. 6000, sera 11 000, rid. 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino [redacted] 011 447 5241. **Tutto su mia [redacted]** di Pedro [redacted] con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty. Or. [redacted] 16.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. [redacted] sera 11 000

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11 000 ●●●●

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Austin Powers - La spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers, H. Graham. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 12 000. Agiscs 6000 ●●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Gatto nero gatto bianco** regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario 20, 22.30. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or. 20, 22.30. Ingr. 11 000, rid. 8000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.10, 17.50, [redacted] 20.10, [redacted] 7000, anz.-giov.-cinecard 5000, sera 12 000 ●●●

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam [redacted] Mc Gregor. Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40. Ingr. pom. [redacted] anz. 6000, sera 12 000, rid. 9000 ●●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Gioco a due** regia di J. Mc Tiernan con P. Brosnan, R. Russo, D. Leary. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Austin Powers - La spia che ci provava** di J. Roach [redacted] M. Myers, H. Graham, S. Penn, T. Robbins. Orario 16, 18.10, [redacted] 22.30, [redacted] pom. 7000, sera 12 000 ●●●

[redacted] [redacted] Po 21, tel. 011 812 5996. **American history X** di Tony Kaye con E. [redacted] E. Furlong, B. Rah, Viet. [redacted] 16. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. [redacted] pom. 7000, sera 12 000. Agiscs 6000 ●●●

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Sperduti a Manhattan** di S. Weisman con S. [redacted] G. Hawn, J. Cleese. [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000. Agiscs 6000

LUX tel. 011 541 283. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma,** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40. Ingr. pom. 7[redacted] anz.-giov.-cinecard 5000, sera 12 000 ●●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, [redacted] 011 817 1048. CHIUSO PER [redacted]

[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [redacted] 812 4173. **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty. Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Halloween 20 anni dopo** V.M. 14. Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **E allora mambo!**, di L. Pellegrini. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Austin Powers - La spia che ci provava**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Gioco a due** regia di J. McTiernan. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Entrapment** regia di J. [redacted]. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

[redacted] via [redacted] Settembre 15, tel. 011 531 400. **La mummia**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 4 via [redacted] Settembre 15, tel. 011 531 400. **Tre stagioni** regia di T. A. Bui. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Wild Wild West** di B. Sonnenfeld. Orario 15, 17.30, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Il dolce rumore della vita**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Buena vista social club**. Or. 20.10, 22.30. Ingr. 11 000, rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Il tredicesimo piano**. Orario 20.30, 22.35. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub. Orario 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. [redacted] anz.-giov.-cinecard 5000, sera 12 000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111 A, tel. 011 316 1429. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki. Ingr. [redacted] Agiscs e rid. 6000, 2 film 13 000

CARDINAL MASSAIA via [redacted] Massaia 104. CHIUSO PER FERIE

CHORE via Vizza 56, tel. 011 668 7068. **Shakespeare in love** con G. Paltrow, J. Fiennes. Or. 19.30, 22.15

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Domani e domenica **Train de vie** di R. Mihaileanu. Ingr. [redacted] rid. 6000

LANTERI via Cesare [redacted] tel. 011 284 134. [redacted]

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Sabato 25 ore 21 e domenica 26 ore 16.30, 18.45, 21 **La vita è [redacted]** (versione Oscar 99). Ingr. 8000, rid. 6000, 2 film 12 000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562 12 93. **Amore travolgente e proibito**, con Robert Malone. Ap. ore 14.30, ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000; anziani 5000

[redacted] PUSSICAT [redacted] P. Oddone 31, Tel. 011 484 621. Prima visione **Le collegiali al maneggio**. Con Maria De Sanches, Fera. Apertura ore 10.30, ultimo 22.30. Festivi apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521 2385. **Le ragazze in rosso** con Jessica Rizzo, Bianca, Cristina Bel. Apertura [redacted] dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi 14 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. [illegible] **Consenting adults** con [illegible] Enéo. Apertura ore 10.30, ultimo [illegible] 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650 5470. Ap. ore 10.30 spett. dal vivo dalle 16.30 alle 3.30 con Kalia Garbo e Jannette Douce, sabato Eva Enger & Co. Esclusivo film **Una zia molto particolare**. Prima visione

REGINA corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436 2092. **Profanazione**. Apertura ore 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 481 765. **Mogliefestival - Il proibito di mia moglie** con Rocco Siffredi. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 [illegible]. **Un abisso di piacere** con [illegible]. Ap. ore 15, ult. 22.30. [illegible]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58, Telefono 011 749 2907. Prima visione **Come vuole mio marito**. Con Anita e Simona. [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. [illegible] 011 515 75 11. Ore 18 Mostra inaugurazione **Art Fractal** di [illegible] (mostra [redacted] fino [illegible]) Centre Culturel Français e al Mulino [illegible]

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via [illegible] (Palazzo del Lavoro) tel. 011 664 [illegible]

IL MUTAMENTO [redacted] CASTALIA. [illegible] Tel. Fax 011 544 545. [illegible]

MARCIDO [redacted] E FAMOSA [redacted] [illegible] S. Domenico 25, Torino. Tel. fax 011 436 5720. Stagione 1999/2000. Primo incontro 16.10.99 ore 15 Progetto **Macbeth** [illegible] tel. 011 436 82 20

TANGRAM TEATRO. via Don Orione 5, tel. 011 [illegible] ore [redacted] apertura delle attività del Centro Didattico Teatrale e presentazione del cartellone [illegible] del **Teatro della Differenza**. [illegible] di spettacoli di prosa con riferimenti a problematiche sociali. Inf. 011 [illegible]

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affitto Arca via Parenzo [illegible] il 24 [illegible] ore 21 festa incontro di presentazione delle **Attività didattiche** del centro di formazione teatrale e della stagione artistica 1999/2000. Compagnia Santibugardi Teatro. Ingr. libero. Info: 011 645 749

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: NON PERVENUTO

BARDONECCHIA
SABRINA: RIPOSO

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35 76. Episodio 1. Star wars - La minaccia fantasma.

BUSSOLENO
NARCISO: Austin Powers - La spia che ci provava

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: Wild Wild West

CESANA TORINESE
S. SICARIO: RIPOSO

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. Episodio 1. Stars [redacted] - La minaccia fantasma.
UNIVERSAL: Tutto su mia madre.

CHIVASSO
[redacted]O: Stars wars - La minaccia [redacted].
POLITEAMA: CHIUSO PER LAVORI

COLLEGNO
PRINCIPE: Episodio 1. Star wars - La minaccia fantasma.
REGINA UNO: Entrapment.
REGINA DUE: La mummia.
STAZIONE: Pazzi in Alabama
STUDIO LUCE: Stars wars - La minaccia fantasma

CONDOVE
CONDOVESE: NON PERVENUTO

CUORGNE'
MARGHERITA: Tel. 0124 657 523. E allora mambo!
PERONA: CHIUSO PER LAVORI

GIAVENO
T. S. [redacted] NON PERVENUTO

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: NON [redacted]NUTO

[redacted]
[redacted] MONTALTO DORA: Pazzi in Alabama.
ARCINEMA: Tutto su mia madre.
BOARO: NON PERVENUTO
POLITEAMA: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 098. NON PERVENUTO

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

PIANEZZA
LUMIERE: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 [redacted] Austin Powers - [redacted] spia che ci provava.
MULT. ITALIA 500: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

OULX
ROMA GIARDINO: NON PERVENUTO

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958[redacted] Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Episodio 1. Guerre stellari - La minaccia fantasma.

SESTRIERE
FRAITEVE: NON PERVENUTO

SUSA
CENISIO: Stars wars - La minaccia fantasma.

TORRE PELLICE
TRENTO: Harem suare

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. Cruel intention.
AMBRA DUE: 0124 617 122. Episodio 1. Stars wars - [redacted] minaccia fantasma.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 985 1181. Psyco - Fuori dal mondo.

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] 20.30 **Der fliegende Hollander** (L'Olandese volante) opera di R. Wagner. [redacted] Bernet [illegible] Regia di T. Richter. Orchestra e Coro [redacted] Teatro Regio. [illegible] Repliche [redacted] [illegible] Tel. 011 [illegible]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible]

ACTOR STUDIO. [illegible]

ADUA TEATRO. [illegible] NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. [illegible] **Giorni di festa.** [illegible]

ALFIERI. [illegible] **Prove d'autore** [illegible] **La bella Helene** [illegible] **Il Fiore all'Occhiello** [illegible]

ARALDO. [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [illegible] NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. [illegible]

CARIGNANO. [illegible]

COLOSSEO. [illegible] **Chippendales** [illegible]

ERBA. [illegible] **La Grande Prosa 1999/2000** [illegible] **Ridateci Amapola** [illegible]

GIANDUIA TEATRO. [illegible] **Fili L'ira di Achille La pazzia di Orlando** [illegible] **Oh Cecco!** Prenotazione obbligatoria. Per informazioni tel. 011 530 238

CONSERVATORIO «G. VERDI». Ore 21 [illegible] Festival [illegible] Direttore Walter Propst. Tel. [illegible] 436 0651-436 1340

JUVARRA. [illegible] **Le canzoni di Franca Rame e Dario Fo.** [illegible] **Giovani Parole** [illegible]

FREGOLI. [illegible] Tel. 011 9179173

TEATRO NUOVO. [illegible]

TEATRO AGNELLI. [illegible] **L'ultima notte di Giordano Bruno** [illegible] Tel. 011 [illegible] 6230 [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. [illegible] NON PERVENUTO

TEATRO DI [redacted]. P.zza Massaua 9. [illegible] **Festival Nazionale del Cabaret** [illegible] Tel 011 779 58 [illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 [illegible] **La fortuna con l'effe maiuscola** [illegible] **Vienna** [illegible]

MONTEROSA. [illegible] 684 0272

GARIBALDI TEATRO. [illegible]

TEATRO GOBETTI. [illegible] APERTURA

TEATRO [redacted]TTE. [illegible] **Scena Verticale** [illegible]

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. [illegible] 011 401 3328 - 011 [illegible]

STALKER TEATRO. [illegible] NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

(tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209 [redacted] 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011 460 41 11) [redacted] martedì-domenica 10-19. [redacted] chiuso. Sala di studio: lun.-ven. 9-18, sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Or. lun., mer., ven. e sab. 9-14, mar. e gio. 13.30-19, dom. e festivi chiuso. Mer. e ven. mattino visite gruppi su prenotazione. Info tel. 011 518 43 58. Mostra «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083). Or. 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA [redacted] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Or. lun.-sab. 8.30-13.50

[redacted] (p.zza [redacted] 191, tel. 011 543 855). [redacted] e mer. 8.30-17.45, mar., gio., ven. 8.30-13.30, sab. [redacted]

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (tel. 011 562 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello [redacted] Castello». Martedì, gio., sab., dom. e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. [redacted] 011 459 36 75

CASTELLO DI [redacted] (tel. 011 640 71 87). [redacted]: sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

[redacted]T PARK Parco scientifico [redacted] per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011 22 57 244 - 22 57 422). Museo «R come... conoscere e giocare con i rifiuti». Orari: festivi dalle 15 alle 19; feriali solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 63 99 249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì [redacted] venerdì 15-20, domenica 10-20. Lunedì chiuso

[redacted] ITALIANA PER LA [redacted] (via Avogadro 4, tel. 011 54 65 94). Mostra «Enzo Obiso Tempo ideale». Fino al 10/10. Mostra «Il Tiepolo il regola d'arte». Fino al 22/9. Orari: da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo [redacted] del mese 15.30-17, sab. 9.30-11, [redacted] 15.30

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 011 547 440). Mar., mer., ven. 9-14, gio. 13.30-19, sab. 9-14, 21-24, dom. 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostre: Andreas Gursky, fino al 12/9. Alessandro Tesi, fino al 12/9. [redacted] da mart. a ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese [redacted] ore 10 alle 22. Chiuso il lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or. tutti i giorni 10-18.30. Lunedì chiuso

[redacted] DI ANTICHITÀ (via XX Settembre [redacted] telefono 011 521 22 51). [redacted] martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

[redacted] EGIZIO [redacted] Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011 561 77 76). Orario da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni 011 553 79 12 - 561 83 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI [redacted] [redacted] Ferrucci 14 [redacted] 011 440 04 00). Orario [redacted] 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DE[redacted] MONTAGNA [redacted] Giardino 39 - [redacted] Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO [redacted] SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

[redacted] (c. G. Ferraris ang. via Cernaia, tel. 011 560 34 061 - 562 92 23). Chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio [redacted] 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI [redacted] Giolitti [redacted] tel. 011 432 30 80). [redacted] «Attento al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». [redacted] all'11/10. Or. tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO [redacted] NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) [redacted] domeniche del mese

[redacted] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 193 122 122). Mostra «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. [illegible]

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

[redacted] BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Mostra [illegible] Biennale internazionale di fotografia. Fino al 24.10. Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

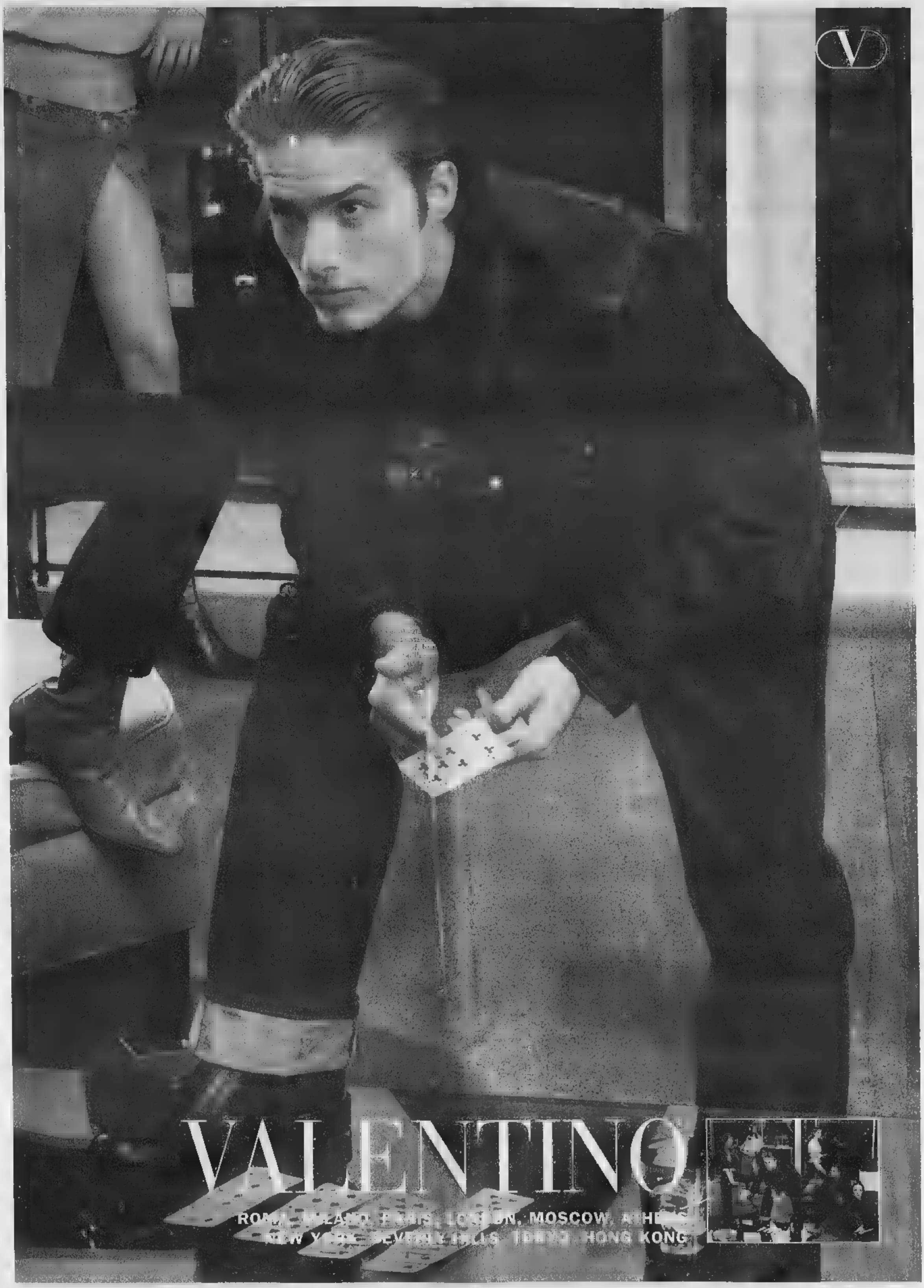
PALAZZO [redacted] piazza Castello, telefono 011 436 1455. Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817 78 62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669 25 45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19, festivi 10-12. Lunedì chiuso

PROGETTO — Il nuovo modello di Concessionaria FIAT — ECO-O2 — PALIO — [illegible] Milioni — C.SO [redacted] - (TO) - Tel. 011/385.25.34

RGIO ARMANI


V
VALENTINO
ROMA MILANO PARIS LONDON MOSCOW ATHENS
NEW YORK BEVERLY HILLS TOKYO HONG KONG

www.renault.it

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

È il piacere di una guida sportiva, nel massimo della sicurezza. È Renault Mégane Station Wagon.

Dinamica, con tutta la potenza dei nuovi motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100cv. Sicura, con l'esclusivo Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata, e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata.

Massima libertà di movimento, grazie agli ampi interni, per una abitabilità ai vertici della sua categoria.

Scoprite Renault Mégane Station Wagon: scoprirete il concetto di "Confort Dinamico".

Da L. 27.300.000 (€ 14.099,28) chiavi in mano, IPT esclusa.

PROVALA DAI CONCESSIONARI RENAULT ANCHE SABATO 25 E DOMENICA 26

Prenota la tua prova telefonando allo 800-471471

RENAULT elf I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo

Versione RXE 1.9 dTi 100cv a L. 30.000.000* (€ 15.493,71) con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa-torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

* Prezzo concordato con i Concessionari, chiavi in mano, IPT esclusa, valido solo per la motorizzazione dTi. Offerta valida fino al 31/10/99.

Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

RENAULT

Lo scrittore israeliano a Torino per un seminario con gli studenti della scuola Holden

Yehoshua: «Il libro Cuore mi ha insegnato a narrare»

Mario Baudino

ABRAHAM Yehoshua arriva in città per il seminario sul narrare organizzato dalla scuola Holden e subito svela un piccolo segreto. E' diventato scrittore anche grazie ad Edmondo De Amicis. «Il libro Cuore ha avuto su di me proprio un'influenza fondamentale - dice di fronte al ristretto uditorio di 25 persone selezionate fra oltre duecento domande di partecipazione, giunte da tutta Italia - insieme ai racconti di mio padre. [illegible] il mio flirt con l'Italia è una chiusura del cerchio, che mi riporta a quando ascoltavo la storia del tamburino veneziano e piangevo».

Poi [illegible] nella memoria, si corregge. Il tamburino era in un altro episodio. Fiorentino era invece il piccolo scrivano, che gli dette lo spunto per uno dei [illegible] primi racconti, *Il poeta continua a tacere*, dove un figlio un po' ritardato scrive per il padre. Opere degli [illegible] '50: rivelarono in Israele la nascita di un grande scrittore, destinato poi a [illegible] successo mondiale, con i romanzi della maturità, da *L'amante* a *Un divorzio tardivo*, da *Ritorno dall'India* a *Viaggio alla fine del millennio*, tutti tradotti in Italia dall'Einaudi. Opere nate nel segno di un'esigenza «forte», persino poco letteraria. «La capacità della letteratura di farti piangere è la forza dell'arte, quella che non troveremo da [illegible] altra parte. Non si piange per le immagini anche terribili che vediamo in tv: ma un racconto può farti piangere in un modo profondo in quanto concerne te e nessun altro».

Yehoshua si presenta senza falsi pudori, schivando le questioni un po' raffinate ed eleganti che gli propone il suo traduttore e presentatore, Alessandro Guetta. Inaugura la lunga discussione, che durerà mattino e pomeriggio fino a domenica e dovrà vertere intorno al [illegible] lavoro di scrittore, puntando a quello che per lui è il cuore del problema: la forza del discorso letterario, l'impatto, il colpo al cuore.

«Il più grande complimento che posso ricevere da un lettore è quando mi dice: ho pianto». Non gli piace il gioco linguistico (e sentimentale) fine a se stesso, non gli piace il disincanto, né gli garba il post-moderno. «Ho [illegible] anni, qui dentro sono il più anziano. Bene, vorrei invecchiare dignitosamente. Detesto il bisogno che talvolta hanno i vecchi di dire: tutto bene, tutto bello. Non voglio essere obbligato ad applaudire ogni novità che passa: se Almodovar non mi va, lo dico». C'è un problema morale nella letteratura, cui lui tiene molto. Un'etica. La narrazione è di quel che si scrive e di come lo si scrive. Rinvia il tema ai prossimi giorni di seminario, e parla della sua formazione.

«Sarò didattico, però è vero che sono qui perché voi possiate ricavare alcune idee per il vostro lavoro». In questa prospettiva si riallaccia ai suoi maestri, alla letteratura in lingua ebraica d'inizio secolo, cui si è rifatto agli esordi. «Il mio primo libro era scritto nello stile di Shenuel Joseph Agnon, vale dire un po' come se voi oggi scriveste in un linguaggio settecentesco. La lingua ebraico che sembrava quasi morta si è sviluppata in un secolo con una straordinaria velocità, come il francese o l'italiano dal '700 ad oggi. Io ho iniziato scartando i padri e guardando ai "nonni". Ma anche ai tre grandi fari internazionali del secolo, la sua costellazione ideale: Kafka, Faulkner e Ca[illegible].

Qui accanto Edmondo De Amicis, l'autore di «Cuore». A destra Yehoshua ieri pomeriggio alla Scuola Holden di Torino

«Il più grande complimento che mi può fare un lettore è: ho pianto. Ma per scrivere romanzi non bastano le storie ci vuole una visione del mondo»

Il primo gli ha fornito, spiega, «la chiave», gli ha fatto intuire la forza del paradosso logico; il secondo gli ha insegnato il «romanzo polifonico», il terzo gli ha fatto capire, con *Lo straniero*, «la vera novità del dopoguerra, l'alienazione». Sembra essere Kafka il vero inizio, col suo salto dalla concretezza della realtà all'immaginazione. Insiste: «Quando sono riuscito a creare il paradosso logico, ho avuto la forza per essere scrittore». Pian[illegible] e forza sono le parole chiave della sua lezione, e della sua letteratura che ha in odio gli orpelli. Ma c'è un altro elemento, mai direttamente nominato, su cui tuttavia Yehoshua insiste: la voce, la vocalità del racconto. A parte le narrazioni paterne, ricorda anche [illegible] nell'esercito si sia ritrovato in un plotone di «conferenzieri», specializzati nell'andare a parlare ai soldati di sionismo o di letteratura. E anche prima, a scuola, ogni settimana scriveva per la festa del venerdì un piccolo pezzo umoristico, che poi avrebbe letto ai compagni.

Più in là negli studi, si prese un brutto voto in ebraico da un professore, dice, «denunicisiano». «E capii che scrivere non è totale libertà, che la lingua deve [illegible] precisa, corretta e logica. Con la voce dentro, ma le strutture a posto. Yehoshua non concede troppo al suo uditorio. Non blandisce. «Vedo i più giovani e mi sembrano meno legati alla tradizione di quello che sono stato io. Quanti di voi pensano a Pirandello, Bassani, Moravia o Gadda? Vale anche in Israele, dove ho l'impressione che i giovani scrittori non conoscano le opere in ebraico d'inizio secolo». E soprattutto abbiano troppa fretta.

«Io sono contento d'essere arrivato al romanzo dopo i 40 anni. E dico: aspettate. Per scrivere un romanzo non basta una buona storia, si vuole una visione del mondo, bisogna capire la realtà». L'invito è poco popolare, la medicina amarognola. Ma il maestro è sorridente. Risponde a tutte le domande, e [illegible] appuntamento per il giorno seguente. Lui [illegible] serata ne gira tre uno con Wagner, che in Israele non viene rappresentato. Al teatro Regio, per *L'Olandese volante*.

PAROLE

TORINO. Abraham Yehoshua sarà stasera al Piccolo Regio con Alessandro Baricco ed Ernesto Franco nel quadro di «Giovani parole», la settimana letteraria torinese che si apre questa mattina intorno al tema «Città di fine millennio». Sette giorni di incontri nei quartieri con passeggiate letterarie, giovani scrittori, spettacoli, aperitivi, cene letterarie al di fuori dei luoghi canonici della cultura, ma soprattutto nelle piazze e nelle strade. Tra gli ospiti Maurizio Maggiani, Nico Orengo, Lidia Ravera, Enzo Fileno Carabba, Sandra Petrignani, Tiziano Scarpa.

FATTI

Roma, il centenario di Borromini

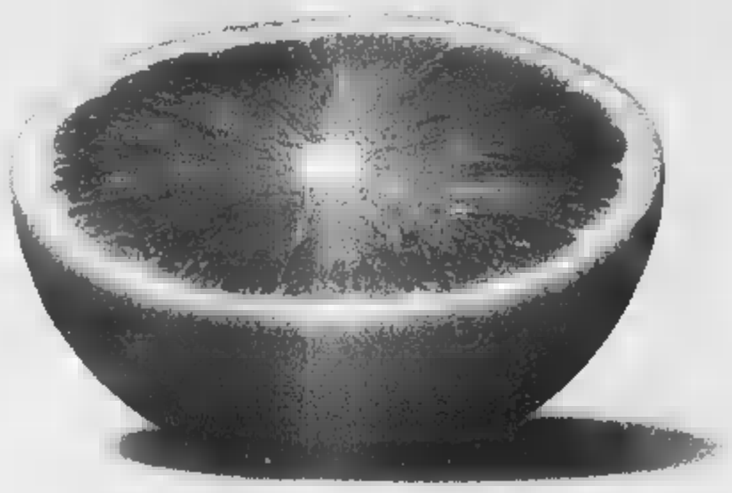
[illegible] si celebra oggi con un convegno nella Sala della Protomoteca in Campidoglio il IV centenario della nascita di Francesco Borromini. Il convegno vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Joseph Connors, professore alla Columbia University e di Paolo Portoghesi, grande studioso del geniale architetto svizzero. La manifestazione apre l'anno borrominiano, che avrà il suo clou nella mostra «Borromini e l'universo barocco», dal 15 dicembre al Palazzo delle Esposizioni.

E' morto a Parigi l'urbanista Pinseau

PARIGI. E' morto a 65 anni l'architetto e urbanista Michel Pinseau. La sua fama è legata alla Grande Moschea di Casablanca, il più alto edificio religioso dell'Islam, la cui prima pietra fu posta nel luglio 1986 da re Hassan II del Marocco. Nato nel 1934 nella capitale francese, alla fine degli anni Cinquanta Pinseau si offerano quale autore di raffinati progetti di ristrutturazione di immobili di pregio sugli Champs-Elysees, eletti a simbolo dalle più prestigiose riviste mondiali di architettura e arredamento. [Adnkronos]

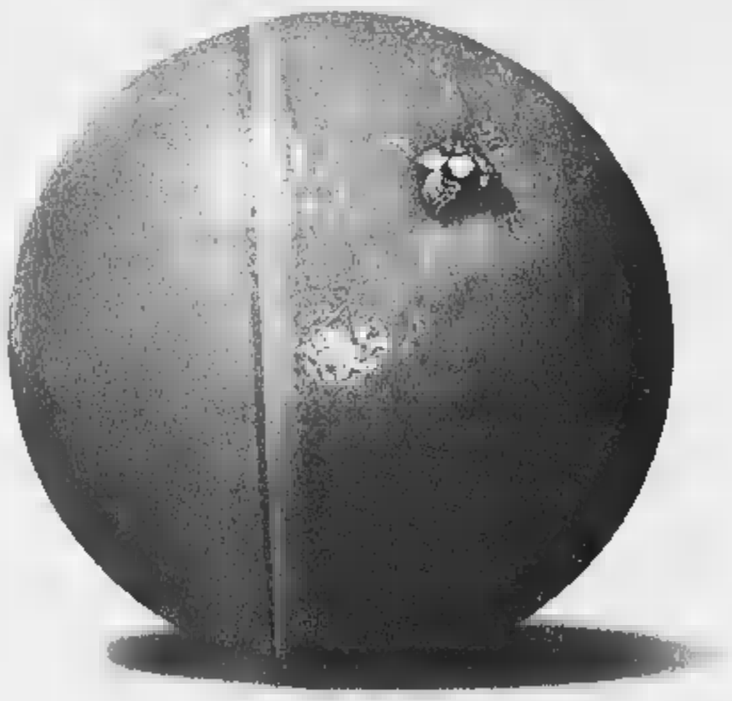
ICEBERG

SUL *Manifesto* di mercoledì il bravo Paolo Griseri intervista l'ex terrorista Sergio Segio, killer dei giudici democratici Alessandrini e Galli. Dice Segio: «E' stato un impasto di politica e sentimenti. La sofferenza è sofferenza, il dolore è dolore, i morti sono morti». Nelle sue serie di tautologie, però, il signor Segio dimentica quella che più da vicino lo riguarda: gli assassini sono assassini



Wind.

"30 ore per la Vita".



Insieme nella lotta contro il cancro.

Venerdì 17 e sabato 18 settembre il 159 - il numero dedicato alle attivazioni on line del servizio 1088 e alle informazioni su Wind - sarà pronto a ricevere le offerte a sostegno della lotta contro il cancro per la realizzazione dei progetti di prevenzione, assistenza e ricerca. Con Wind la convergenza dà sempre buoni frutti.

Si ringrazia Reply per l'aiuto nella realizzazione dei supporti informatici.

WIND

Lunedì al via su Canale 5 la dodicesima edizione del programma di Antonio Ricci

Striscia marcia su Roma: una sede per il Giubileo

Luca Dondoni
MILANO

Cosa può succedere alla dodicesima presentazione di «Striscia la notizia», il programma più popolare nella tv degli Anni Novanta (dal prossimo lunedì 27 settembre dopo il Tg5)? Tutto, nulla o entrambe [redacted]. Studio nuovo (quello che [redacted] la Gialappa's l'anno scorso per «Mai dire Gol»), più grande; i vecchi conduttori Iacchetti e Greggio [redacted] le nuove veline Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia. Squadra che vince [redacted] si cambia e gabibbi, veline e risate registrate sono ormai una consuetudine. Ma Antonio Ricci, l'autore per eccellenza delle reti biscionate, racconta nei minimi particolari quanto c'è di nuovo nel programma.

«Stefano Salvi, il vicegabibbo - di[redacted] Ricci - dovrebbe tornare in squadra [redacted] prossimi mesi sempre [redacted] si riescano a riallacciare i contatti fra lui e Mediaset, interrottisi per colpa di una causa di lavoro intentata da Salvi. Spero pe[redacted] di riuscire a smuovere la situazione e, dal mio punto di vista, ci sono tutte [redacted] prerogative per un buon esito». Altra novità, comunicata con enorme sollievo visto che da anni Ricci aveva fatto questa richiesta ai suoi vertici, è la sede romana di Striscia. «Ci serve per seguire meglio la politica - racconta il patron - anche se i politici danno il massimo nelle esternazioni in provincia. Comunque nel 2000 c'è il Giubileo [redacted] non possia[redacted] non essere superpresenti sulla piazza romana».

Confermati tutti gli inviati da Staffelli a Jimmy Ghione sino [redacted] SaSa e Mingo. Anche quest'anno rideremo con Ballantini nei panni del sarto Valentino ma anche di Pannella (a sentir Ricci questa imitazione è strepitosa) [redacted] la Bonino, Alberto Colajanni nei panni di D'Alema continuerà a cercar di colloquiare con i potenti d'Italia e lo stivale continuerà a riempirsi di Tapiri. «A chi li daremo? - risponde Ricci a chi gli chiede di annunciare il nome di qualche illustre attapirato -. Per la verità avevamo già pensato di consegnarne uno a quel merluzzo, totano e soprattutto tonno di Mauro Pili, il candidato alla Regione Sardegna che Berlusconi voleva portare [redacted] sé a Roma. Purtroppo siamo in un ritardo di una settimana [redacted] ciò dimostra che non abbiamo alcuna sinergia [redacted] Forza Italia. Speriamo che [redacted] riprovi». Si dice che anche Antonella Clerici sia una delle migliori candidate per il tapiro. «Lei ha ragione ad [redacted] attapirata - dice Ricci - perché non c'è motivo che la Rai ripudi un'ottima conduttrice. E' incredibile, in Rai si vedono cose tristissime come lo spot per "Domenica In" con Amadeus e la Mondello [redacted] si scopre che Antonella Clerici deve star ferma. Di gente come [redacted] la Rai ne avrebbe bisogno tanto quanto Mediaset».

L'anno scorso la stagione di Striscia si era aperta con la polemica con il garante per la privacy Stefano Rodotà. Anche quest'anno ci saranno battute in suo onore? «Non credo - risponde Ricci - gli animi da quel punto di vista si sono molto calmati e poi il garante si è distrutto per conto [redacted] quando ha deciso di andare a Hong Kong e si è trovato nel bel mezzo di un tifone. Comunque le sanzioni che ci avevano detto sarebbero arrivate non sono mai state recapitate sul mio tavolo e abbiamo avuto il via libera». In finale di chiacchierata spostiamo il discorso sulla tv in generale e anche lì Ricci [redacted] si fa pregare per dire la sua. «Sono felice che Costanzo sia a Mediatrade - commenta - perché con lui ho in ballo una [redacted] di progetti che riguardano personaggi da sperimentare e poi trasferire sulla fiction. Con il rinnovato incarico [redacted] Gori come direttore di Canale [redacted] sono certo che le cose non cambieranno perché con lui abbiamo sempre avuto un dignitoso, serio e proficuo contatto». Anche Ricci, [redacted] come ha detto ieri Mike Bongiorno, [redacted] già stufo di tutto questo calcio in tv. «E' iniziato da una settimana e sono già stanco. Siamo schiavi della cultura dell'overdose. Va bene la fiction? E tutti a far fiction. Un'infatuazione pericolosa, puntando tutto su un settore si sbaglia: prima tutto varietà, poi tutto calcio e così via».

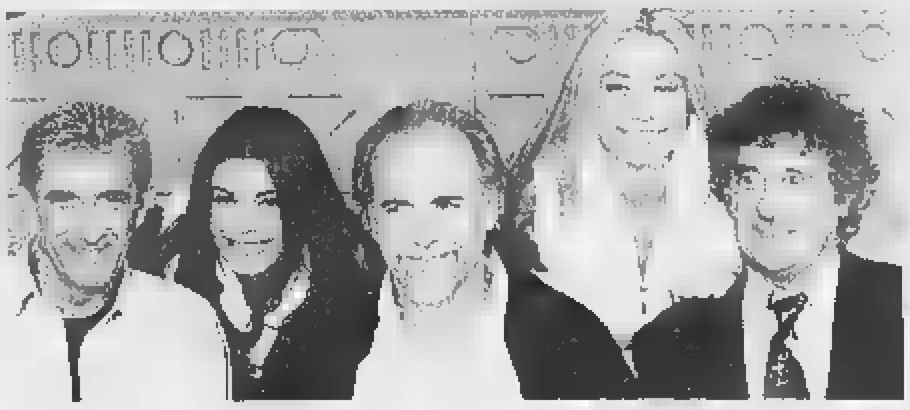
[redacted]

Gardini, signora in giallo

FIRENZE. Con «Il Mistero del cortile», miniserie in due puntate per la regia di Paolo Poeti, mercoledì 22 settembre, si apre su Raiuno la serie «Delitti e segreti», una collezione di racconti gialli ambientati nella quiete della provincia o nella solitudine delle grandi metropoli italiane. Soggetti e sceneggiature [redacted] di Laura Toscano e Franco Marotta, autori di numerosi successi televisivi degli ultimi anni, dal «Maresciallo Rocca» a «Commesse». Protagonista del «Mistero del cortile» è Elisabetta Gardini, nel ruolo di una giovane psichiatra che lavora nello studio di un affermato professionista. Accanto all'attrice, Franco Castellano, Renato Scarpa.

La Gardini, in Rai, tornerà anche nei panni della conduttrice. Dal 6 ottobre sarà al timone del talkshow «Donne al bivio», che racconterà le scelte radicali di una trentina di ospiti che hanno cambiato vit[redacted].

Le [redacted] veline Elisabetta Canalis [redacted] Maddalena Corvaglia



Ezio Greggio, Antonio Ricci, Enzo Iacchetti, con le due ragazze della squadra

Due nuove veline e alla conduzione i vecchi mattatori Greggio e Iachetti

Dario Ballantini sarà Marco Pannella Si tratta il rientro del vice Gabibbo

Una retrospettiva

Cinquanta fil[redacted] per celebrare il genio [redacted]

Ernesto Baldo
ROMA

Con l'anteprima della copia appena restaurata dalla Cineteca Nazionale di «Un americano a Roma» di Steno (1954), s'inaugura il 2 ottobre al Palaz[redacted] Esposizioni «In viaggio con Sordi», la prima retrospettiva dedicata ad un attore del cinema italiano. Finora le retrospettive decretavano l'autorevolezza e il successo dei grandi registi. Oggi lui si considera a metà strada: da attore contribuì al [redacted] di parecchi personaggi e adesso è anche regista delle [redacted] opere. A conclusione della rassegna è prevista una tavola rotonda con Rodolfo Sonego, Ettore Scola, Mario Monicelli. Nel frattempo si stanno restaurando due altri film con Sordi: «Una vita difficile» di Dino Risi e «Il maestro di Vigevano» di Elio Petri. Per questo omaggio a Sordi, che nel giugno del 2000 compirà ottant'anni, la nuova Scuola Nazionale di Cinema ha selezionato 50 titoli che spaziano da «I tre aquilotti» di Mario Mattoli (1942) a «Incontri proibiti» che è il più recente film realizzato dall'attore-regista.

Alberto Sordi

«Sono circa 200 i film che ho girato - sottolinea Alberto Sordi - e a casa ne conservo 170: parecchi, purtroppo, sono andati perduti. Vi sono stati anni in cui giravo un film al mese. Tra la fine del 1953 e i primi mesi del '54 ho interpretato 13 titoli contemporaneamente». E' felice di essere considerato l'attore che nella storia del cinema italiano rappresenta la «romanità». «Nella mia vita - aggiunge - ho lavorato tanto. Non ho mai voluto tirare i remi in barca, perché mi piaceva mantenermi al passo con l'evoluzione del costume e con la mia età. Oggi rappresento i vecchi, ma non rimpiango la mia carriera. Sebbene abbia portato sul grande schermo tanti personaggi romani, familiari alla gente di Trastevere, non avrei mai interpretato "L'arpeggio del coatto" - protagonista di questa estate -: il coatto c'è sempre stato ma io non ne ho mai abusato perché sapevo che il pubblico del cinema non è soltanto quello di Roma».

[redacted] FLASH

[redacted] DAMME. La star degli «action movie» Jean Claude Van Damme è stato arrestato a Hollywood per guida [redacted] stato di ubriachezza. Il 38enne attore è stato fermato mentre percorreva il Sunset Boulevard, come ha spiegato l'Ufficio dello Sceriffo della Contea di Los Angeles. Van Damme è stato subito portato alla stazione di polizia di West Hollywood dove è stato trattenuto. Le forze dell'ordine hanno spiegato che è prassi trattenere i guidatori ubriachi fino a quando il livello di alcol nel sangue non scende ai livelli consentiti dalla legge.

SEPULVEDA REGISTA. Debutto nella regia per Luis Sepulveda. Lo scrittore cileno, in questi giorni a [redacted]oma per partecipare alle manifestazioni che la Capitale dedica a Jorge Luis Borges nel centenario della nascita, ha annunciato che all'inizio del Duemila comincerà a girare un film intitolato «Nowhere». Il film, una coproduzione italo-franco-ispano-argentina, sarà girato in Spagna e Argentina. «Sarà una storia di libertà raccontata sul filo dell'ironia», ha spiegato Sepulveda. Il ruolo di protagonista, un prigioniero dovrebbe essere affidato a Kim Rossi Stuart, l'interprete femminile sarà «un'attrice [redacted]aliana famosa».

[redacted] CAMBIA CAST Sarà con ogni probabilità il nuovo show di Adriano Celentano, al via il 7 ottobre su Raiuno e il cui titolo provvisorio è «Francamente me ne infischio», la prima ribalta tv in cui Jovanotti, Piero Pelù e Luciano Ligabue canteranno insieme dal vivo il brano pacifista «Il mio nome è mai più». Della presenza del terzetto di cantautori al programma di Celentano si era già parlato nei giorni scorsi. Ma in un primo tempo la loro partecipazione allo show doveva avvenire separatamente. Ora invece, si è fatta concreta l'ipotesi di una partecipazione di gruppo. Intanto per lo show del molleggiato, sul quale vige uno stretto riserbo, è aperta la caccia al volto femminile più adatto, dopo la rinuncia a Sabrina Ferilli, non in grado di conciliare gli impegni internazionali con le esigenze della trasmissione. In pole position c'è ora un terzetto di attrici della nuova generazione: la neo mamma Francesca Neri, Stefania Rocca e Claudia Koll, il cui nome era già circolato.

Per chi ha gli occhi ben aperti, ecco [redacted] investimento da fare ad occhi chiusi.

[redacted] Sono più di 35.000 gli italiani che hanno già scelto Sprinter. Gente ricca? No, persone oggi più ricche. Perché hanno preferito investire subito e guadagnare nel tempo. Perché Sprinter significa massima affidabilità, minima manutenzione [redacted] un valore di mercato sempre elevato. Un vero affare. E se ancora non siete convinti, informatevi presso i Concessionari Mercedes-Benz: la Formula Sprinter della Mercedes-Benz Finanziaria vi consentirà di acquistare [redacted] vostro Sprinter [redacted] sole 600.000 lire al mese. Chiamate ✆ 800-048480, lasciando il vostro nominativo riceverete un gentile omaggio. Accelerate i tempi, comprate uno Sprinter.

Mercedes-Benz

La mamma del'la fidanzata ci scherza su: «Tutte le vergini prima o poi restano incinte»

Arriva l'erede del Fenomeno

Ronaldo: Milene mi darà un figlio

MILANO

In campo non riesce a guadagnare consensi e anche domenica rischia di cominciare la partita di Torino dalla panchina. Fuori dal prato, invece, le sue azioni non accennano a perdere quota. Non passa giorno che Ronaldo si allontano dalle prime pagine. Si avvolta la copertina se l'è guadagnata in comproprietà con la nuova e giovanissima fidanzata Milene Domingues, appena ventenne.

L'annuncio ufficiale è di ieri: presto il Fenomeno diventerà padre. La conferma è arrivata dallo stesso brasiliano, che mercoledì sera aveva festeggiato il suo ventitreesimo compleanno nella propria casa vicino a S. Siro, con pochi amici e i genitori Nelio e Sonia, e che ieri è stato testimonial d'eccezione con Zamorano e Leonardo di un'iniziativa promossa e realizzata dall'ospedale San Raffaele di Milano: l'apertura di 11 centri medici nello stato di Bahia.

Il bimbo di Ronaldo nascerà a fine aprile, Milene è incinta da poco più di un mese. «Era un desiderio che io e Milene stavamo coltivando e considero questa conferma una benedizione di Dio. Una sorpresa inaspettata, grossa, sono superfelice. Anzi, non sono mai stato così felice in vita mia. Volevamo avere un bambino, non ce lo aspettavamo così presto. Ora, che sono finalmente uscito dai problemi che mi hanno dato i tendini, questa notizia è la cosa migliore che potesse capitarmi. La nascita di un figlio sarà un motivo in più per tornare il Ronaldo di sempre. E prometto che al prossimo gol festeggerò mimando il gesto della culla, come Bebeto ai Mondiali del '94».

Nonostante Lippi sia di parere contrario, lui vorrebbe essere in campo e magari segnare una rete già domenica per dedicarla al figlio che verrà.

«Non sappiamo ancora se sarà maschio o femmina». Se fosse un bimbo, difficilmente avrebbe in futuro problemi con il pallone. Anche Milene, infatti, ci sa fare: ha un record di 7 ore di palleggi consecutivi, senza che il pallone toccasse mai terra.

La relazione tra Ronaldo e Milene era iniziata neppure tre mesi fa, al termine della Coppa America disputata e vinta in Paraguay. Ronaldo aveva annunciato di avere una nuova fiamma subito dopo un weekend trascorso con lei nella villa del suo procuratore Alexandre Martins ad Angra do Reis, paradiso balneare caro in passato anche ad Ayrton Senna. La ragazza lo aveva prima accompagnato in estremo Oriente e poi a Zurigo, seguendo gli impegni commerciali e di immagine del Fenomeno. Poco prima, era finita tempestosamente la relazione durata tre anni tra Ronaldo e Suzana Werner, che per molto tempo ha convissuto con il giocatore nella casa milanese. Alla notizia della dolce attesa, proprio l'ex «Ronaldinha» ha avuto una brusca reazione: «Fino a quando dovrò continuare a vivere questo incubo? La mia vita è un'altra, non ho nulla a che vedere con queste [illegible]. Molto loquace, invece, Lucia Domingues, madre della ventenne Milene: «Ho bisogno di qualche giorno per digerire la notizia. Il matrimonio avverrà a San Paolo: è una richiesta che ho fatto io personalmente. Dal momento che mia figlia è buddista, non credo che ci sarà [illegible] cerimonia in una chiesa cattolica».

Milene, che ha fatto le analisi di maternità in Brasile, avrebbe informato soltanto per telefono la madre di aspettare un bimbo. La signora Lucia pare abbia avuto subito [illegible] reazione negativa, tanto che il pianto di Milene avrebbe rivelato allo stesso Ronaldo quello che il giocatore ancora [illegible] sapeva. Il dispiacere della madre di Milene non è però durato a lungo, lasciando spazio ad un atteggiamento quasi filosofico: «Tutte le vergini un bel giorno restano incinte. Lei ha dichiarato che era vergine e lo era davvero. Dev'essere stato un piccolo sbaglio. In fondo [illegible] due giovani. In fondo me l'aspettavo. Sono innamorati al punto che non riescono a staccarsi l'uno dall'altra. Sapevo che sarebbe potuto accadere». [n. s.]

Ronaldo e Milene futuri genitori, per la mamma di lei «è stato un piccolo sbaglio»

LA SFIDA SPECIALE DEL GRANATA CHE NON EBBE FORTUNA IN BIANCONERO

«Lippi vedrà chi è il vero Pecchia»

Una rivincita contro il tecnico che lo scartò alla Juve

personaggio

[illegible] Bernardi

DOMENICA Fabio Pecchia ritroverà Marcello Lippi, l'allenatore che, dopo averlo voluto alla Juventus, non lo utilizzò secondo le sue caratteristiche perché lo considerava soprattutto l'alternativa di Zidane e non un centrocampista capace di marcare e impostare.

Pecchia, è arrivato il momento della vendetta?

«No, ma quale vendetta! E non è neanche il caso di parlare di rivincita. Ci terrei solo a ben figurare. Mi sento a posto fisicamente, dopo il debutto in granata all'Olimpico, e vorrei vincere, questo sì, per dare 3 punti al Toro. Io e Lippi ci siamo chiariti tempo fa. E' un grande allenatore. E quando passai alla Samp incrociai subito la Juve al Delle Alpi. Beccammo due gol, tutti firmati da Inzaghi».

Quali le differenze tra Lippi e Mondonico?

«Al di là di pregi e difetti, sono entrambi molto concreti».

Allude al fatto che Lippi ha lasciato in tribuna Ronaldo e Mondo è intenzionato a fare altrettanto con Lentini contro l'Inter a beneficio di Ivic?

«Le loro scelte non c'entrano. Comunque, nell'Inter si sente già la mano di Lippi, uno che sa come vanno interpretate le partite e come gestire lo spogliatoio».

Siete spaventati per il 5-1 rifilato dai nerazzurri al Parma?

«Preoccupati il giusto. Ho visto in tv un'Inter arrabbiata e aggressiva, mai sazia. Una partita a senso unico, contro un Parma letteralmente preso a pallonate, sorretto dal solo Buffon».

Quanto è stato importante l'apporto degli ultimi arrivati Di Biagio e Georgatos?

«Si sono inseriti subito, grazie a un collettivo che finalmente funziona dopo un avvio difficile. Quando va tutto bene, anche gli acquisti sono azzeccati. Se noi non metteremo qualcosa in più e se non giocheremo con la massima intensità e spirito di sacrificio, potremo spuntarla perché è troppa la differenza fra noi e loro. Ma Vieri e compagni dovranno passare sul cadavere di Diawara e sul nostro».

Dunque è vero che il campionato è diviso in due gironi, uno per scudetto e Europa e l'altro per la salvezza?

«Sì, abbiamo già toccato con mano il potenziale della Lazio. E ci sono altre grandi con le quali il confronto tecnico, almeno per noi, è improponibile. Quindi solo sudando in allenamento possiamo ridurre il divario e puntare a una tranquilla salvezza. Personalmente preferisco affrontare Lazio e Inter piuttosto che Venezia o Perugia, due squadre del nostro livello. Con le cosidette piccole o con le provinciali si rischiano figuracce. Con le favorite per lo scudetto, invece, ci sono più stimoli. Comunque una regola fondamentale nel calcio è quella di scendere mai in campo battuti e non avere paura».

«Ma ci siamo chiariti: è un grande allenatore concreto come Mondo»

Fabio Pecchia ex bianconero del Toro

Il Toro, comunque, domenica non sarà solo, ma [illegible] il sostegno di 40 mila spettatori. Tanti se ne prevedono, infatti, dopo i 10 mila biglietti già venduti. Intanto ieri Cruz ha collaudato per un'ora le proprie condizioni con i rincalzi a Giaveno, segnando uno dei 5 gol (a 1) con cui i granata hanno battuto i dilettanti locali. Di Silenzi (rigore), Sommese, Crippa e Pinga le altre reti. Cruz è stato utilizzato sia alle spalle che davanti alla difesa. E Mondo adotterà questa soluzione anche con l'Inter, alternando il brasiliano con Mendez a centrocampo. Al posto di Maluglisti giocherà [illegible] Diawara, preferito a Cudini e Comotto: quest'ultimo [illegible] per passare in prestito alla Salernitana (e Citterio alla Fermana). Oggi allenamento a porte chiuse, nel quale Mondo proverà la tattica anti-Inter.

SPORT [illegible]

Calcio: al [illegible] le [illegible] del giudice

MILANO. Gli anticipi del campionato di serie A al sabato e quello della B al venerdì hanno [illegible] il giudice sportivo a cambiare abitudini: dalla prossima settimana sentenze anticipate al martedì.

[illegible] la Disciplinare [illegible] ricorso [illegible]

MILANO. Oggi pronuncia sul ricorso del Perugia contro la squalifica per 4 turni inflitta a Ba.

Costacurta in dubbio [illegible] si lamenta

[illegible] Solo domattina il Milan saprà se contro il Bologna potrà contare su Costacurta (contrattura alla coscia sinistra). In preallarme N'Gotty per le precarie condizioni di Sala. Intanto Bierhoff si è lamentato di ricevere pochi palloni giocabili dai compagni.

Viterbese: se ne va anche la Bavagnoli

VITERBO. Anche Betty Bavagnoli, vice della Morace, abbandona la Viterbese di Gaucci, essendoci più i presupposti per lavorare».

Accordo Rai-Stream per [illegible] Coppa [illegible]

ROMA. Stream si è aggiudicata in esclusiva numerosi incontri di Coppa Italia, acquisendo dalla Rai i diritti per circa 20 miliardi (30 partite in diretta e 16 in differita).

Ciclismo: prosciolto [illegible] medico di [illegible]

MILANO. Roberto Rempi, medico di Marco Pantani alla Mercatone Uno, non è responsabile per l'ematocrito alto del Pirata al Giro d'Italia. L'ha deciso la commissione disciplinare della Lega professionistica, dopo che il dottor Rempi era stato accusato dalla Procura antidoping del Coni di «non aver tutelato la salute dell'atleta».

[illegible]: in Eurolega Benetton e Paf okay

Nel primo turno di Eurolega, Cholet (Fra)-Benetton Tv 64-73 e Paf Bo-Cibona Zagabria (Cro) 92-78.

La corsa Tris paga novecentomila lire

ROMA. Trotto a Tor di Valle: combinazione 4-6-11; ai 3120 vincitori vanno 873,800 lire.

CLAC

Nuovo Hyundai Coupe.
Ho deciso che ti avrò.

Voglio le prestazioni.
La nuova linea aerodinamica penetra l'aria con la potenza dei motori 16 valvole 1.6 da 116 CV e 2.0 da 138 CV.
Voglio la sicurezza.
ABS e doppio airbag, di serie su tutta la gamma, aggiungono la tranquillità al grande comfort di viaggio dei nuovi interni.
Ti voglio subito.
Il nuovo Hyundai Coupe è in 4 versioni, a partire da lire 27.500.000 chiavi in [illegible] esclusa I.P.T.

Tutti i dettagli presso i Concessionari
800-350127 www.hyundaiautoitalia.com
Hyundai Automobili Italia Importazioni S p.A.- Gruppo Koelliker - Viale Certosa 201/A - 20151 Milano
HYUNDAI

Mons. Poletto nel quartiere a 48 ore dall'attacco ai due centri di accoglienza

«Con la solidarietà c'è integrazione»

Dopo l'aggressione il vescovo a Mirafiori Sud

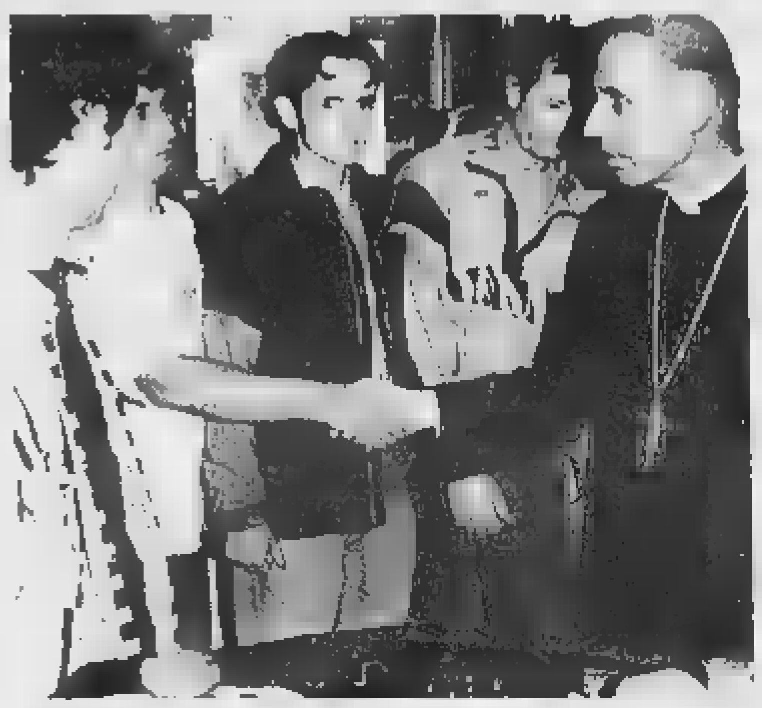
Lodovico Poletto

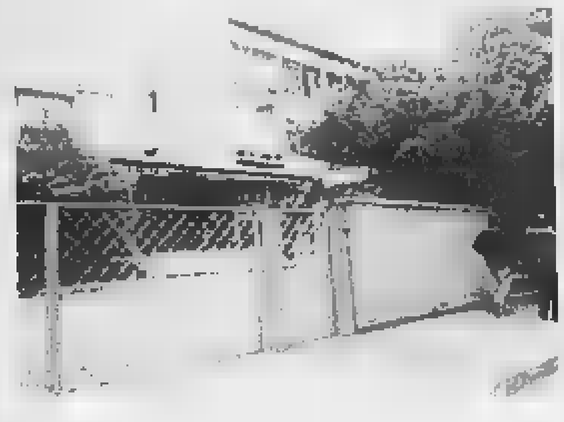
Ha voluto esserci anche il neovescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, ieri sera alla processione per la festa di San Luca, il patrono di Mirafiori Sud. «Perché voglio portare la solidarietà [redacted] sacerdoti [redacted] don Matteo che ha fatto e fa [redacted] per la solidarietà [redacted] e l'accoglienza», commenta prima di entrare a visitare il centro d'accoglienza che questo parroco di frontiera ha messo su 10 anni fa. [redacted] una volta all'interno stringe le mani ai giovani ospiti del San Luca, [redacted] informa della loro vita. Qualcuno gli racconta di aver trovato un lavoro, altri di aver pagato anche 2 milioni per arrivare in Italia. Monsignore ascolta, fa domande, impartisce una benedizione. E prima di uscire si raccomanda. «Fate i bravi...». In strada ad attendere il vescovo alcune centinaia di persone [redacted] tanti poliziotti in borghese. Mons. Poletto fa un [redacted] di saluto, poi si ferma [redacted] parlare: «In quartieri come que[redacted] la vera difficoltà è comporre le culture diverse. Tutti dobbia[redacted] maturare un verso spirito di accoglienza». [redacted] l'episodio dell'altra notte? «Ha tante chiavi di lettura. Tuttavia va giudicato con equilibrio e pazienza, perché la strada dell'accoglienza [redacted] della solidarietà è molto lunga».

E mentre i fedeli pregano, i poliziotti osservano i ragazzi da[redacted]nti la sala giochi di via Roveda e davanti le giostre, [redacted] processio[redacted] va avanti. In via Negarville c'è l'unico momento che stona [redacted] questa atmosfera di grande partecipazione. Dai palazzi vicini si alza una voce: «Via i negri». Qualcuno, dalla strada, prova rispondere, ma il coro delle invocazioni è alto. E ancora [redacted] grido arriva da quel palazzo che si affaccia proprio sulla parrocchia: «Albanesi di m...». Poi tutto [redacted] tranquillo.

Quasi 48 ore dopo l'aggressione ai due centri di accoglienza di via Negarville [redacted] diventate più chiare le [redacted] dell'aggressione. E' stata una vendetta per una ragazzina che era stata stato molestata alle giostre la sera prima. Una dimostrazione di forza contro gli albanesi, i ragazzi ospiti del centro San Luca.

L'episodio di martedì notte a Mirafiori Sud - quando cinquanta, forse sessanta ragazzi hanno attaccato due centri di accoglienza per extracomunitari, uno comunale e uno della parrocchia - tutti dicono che non ha nulla a che vedere con il razzismo. «Era solo un modo per mettere le cose a posto, perché così, credeteci, non si può più andare avanti», racconta Francesco, 17 anni. C'era anche [redacted] alla spedizione punitiva. «Martedì abbiamo aspettato gli albanesi tutto il pomeriggio, ma non sono usciti dal San Luca e allora abbiamo deciso di andare noi a cercarli», spiega. La voce, a Mirafiori, è corsa [redacted] un attimo, non solo tra i minorenni della zona, ma anche tra quelli delle strade vicine: via Artom, le Cime Bianche. Appuntamento alle 10 di sera, davanti alle giostre. «Non l'abbiamo deciso noi l'assalto ma quello che qui fa un po' da capo, ha 22 anni». Alle dieci di sera, sono partiti alla carica. Gli insulti, le grida, poi i vetri che vanno in frantumi e don Matteo fermo sulla porta con le braccia alzate per farsi vedere meglio e placare gli animi: «Calma, calma...». E la molotov? «Non ne so nulla. Ero già a casa, [redacted] stati i più vecchi a fare tutto». In questura gli investigatori della Digos continuano la caccia agli assalitori. I nomi? E' tutto top secret per il momento, perché mancano ancora alcuni particolari. Ma già sanno, i poliziotti, che i gruppi erano due: uno di minorenni, l'altro formato da ragazzi più grandi. Teste calde, che hanno deciso di preparare anche la molotov. «Le hanno fabbricate come sapevano, e una l'hanno lanciata».





[redacted] L'incontro di monsignor **Severino Poletto** con la comunità di Mirafiori Sud che festeggia il patrono San Luca; a destra la scuola di via Negarville, [redacted] degli obiettivi [redacted] dell'altra sera

Mentre la polizia sta cercando di identificare chi ha lanciato la bomba molotov, i giovani giustificano la loro spedizione punitiva: «Eravamo stufi di essere provocati e di subire da tempo aggressioni e minacce di ogni tipo»

A San Salvario

Nel quartiere blitz dei carabinieri

Contrastare la criminalità extracomunitaria [redacted] un impegno oneroso per le forze dell'ordine, anche perché in questo settore il controllo del territorio resta più proficuo del lavoro di intelligence, più redditizio di quelle «indagini di posizione» che sono invece le più efficaci contro le mafie nostrane.

In questo lavoro «porta a porta» i carabinieri hanno passato al setaccio, ieri, tutta San Salvario: sono stati operati arresti e fermi, sono state ufficializzate denunce, sono state compiute perquisizioni. «In questa azione - spiegano al Reparto Operativo - è sempre più importante l'effetto di prevenzione, rispetto a quello della repressione. San Salvario non è un quartiere incontrollabile, ma è un'area in cui l[redacted] presenza dello Stato deve essere fermamente avvertita».

Proprio nel prosieguo di questa operazione, iniziata in via Nizza, si è poi arrivati in un'altra parte della città, in via Emilia 17, dove è stata individuata una base di spacciatori che «lavorano» intorno a Porta Nuova. Qui i carabinieri hanno arrestato cinque extracomunitari, quattro tunisini ed un algerino, che custodivano in casa 4 grammi di cocaina, 120 grammi di sostanze da taglio e circa 12 milioni [redacted] contanti, di cui non hanno saputo fornire spiegazione, quindi probabile provento dell'attività di spaccio.

[redacted]a la sorpresa più grande è venuta quando i militari hanno proceduto al controllo dei documenti: tre dei cinque arrestati erano perfettamente in regola [redacted] il permesso di soggiorno. Avevano dunque denunciato, appena qualche mese f[redacted], di avere un regolare lavoro ed una casa sicura. Una regolarità evidentemente solo burocratica, al punto che viene da chiedersi se non si debba [redacted] qualche modo rivedere, nel [redacted] del maggior rigore, dichiarazioni di datori di lavoro che talvolta attestano il falso, offrendo così una copertura a extracomunitari che nulla hanno fatto per meritare di [redacted]e nel nostro Paese.

Ds hanno 4 nomi

Sondaggio per trovare l'anti-Ghigo

Maurizio Tropeano

Anche i risultati di un sondaggio contribuiranno a scegliere l'anti-Ghigo. In questi giorni l'Abacus, per conto di Botteghe Oscure, sta intervistando un campione dell'elettorato piemontese per conoscere [redacted] livello di popolarità dei potenziali candidati del centrosinistra. Quattro i nomi: i ministri Piero Fassino e Livia Turco; il parlamentare Ds, Furio Colombo, [redacted] il giudice Giancarlo Caselli. La presenza di Fassino e Turco conferma la volontà di Veltroni di puntare a candidature «forti», che impegnino direttamente il Governo. E del resto [redacted] presenti ministri anche nelle rose di nomi che Abacus sta sottoponendo agli elettori di altre regioni. Una volontà che [redacted] dovrà confrontare [redacted] l'opinione del premier, Massimo D'Alema e degli altri segretari nazionali del centrosinistra.

Gli intervistatori partono da lontano. La prima domanda infatti punta a scoprire il livello di conoscenza di alcuni leader nazionali e ministri e [redacted] chiede all'intervistato di dare loro un voto. Insomma di dare la pagella. Con il [redacted]do questo si chiede di indicare quali siano i principali problemi del Piemonte. Poi si vuole sapere se l'elettore è a [redacted] del fatto che il presidente della Regione viene scelto direttamente dai cittadini. Solo a questo punto si entra nel vivo. La quarta domanda cerca di scoprire il livello di conoscenza dei quattro candidati proposti; quella successiva li mette in competizione diretta con il presidente uscente della Regione, Enzo Ghigo.

Insomma, quattro testa a testa [redacted] risultato dovrebbe fornire utili indicazioni nella scelta del nome del candidato del centrosinistra. Una di fatto sembra esserci già: nella rosa è assente il nome del segretario regionale Ds, Luciano Marengo. E il sondaggio dovrebbe fornire anche informazioni per preparare un programma. I risultati verranno presentati domani nel corso di un nuovo vertice fissato a Botteghe Oscure a cui parteciperanno anche i sei «saggi» nominati dal partito piemontese.

E da Roma, intanto, arriva la notizia che Torino è stata prescelta dalla segreteria come sede del congresso nazionale della Quercia. L'appuntamento è fissato al Lingotto dal 13 al 16 gennaio. La scelta del capoluogo subalpino sembra legata alla volontà di celebrare il primo congresso del nuovo millennio nella città patria politica di personaggi storici della sinistra operaia e riformista come Gramsci, Togliatti e Gobetti.

Intanto si annunciano manovre anche nel centro del centrosinistra. I consiglieri regionali Renato Montabone e Rolando Picchioni [redacted] apresterebbero ad unificare Rinnovamento Italiano con l'UDeuR, il partito che a livello nazionale fa capo [redacted] Clemente Mastella. Del nuovo gruppo [redacted] dovrebbe far parte la consigliera Anna Benso, attualmente unica rappresentante mastelliana.

Fra identità e differenza

Per scoprire Torino multietnica

A partire [redacted] mercoledì 29, e fino al [redacted] ottobre, parte a Torino la sesta edizione di «Identità e differenza», la rassegna fatta di convegni, mostre, spettacoli teatrali, di danza e di canto, oltre che di percorsi culinari: più di sessanta appuntamenti, promossi dal Comune [redacted] il ministero per le Pari opportunità e della Solidarietà sociale per offrire chances di riflessione e di divertimento intorno al tema della diversità di culture, di etnie e di tradizioni. L'immagine pubblicata nella prima pagina del nostro giornale è tratta da un «Viaggio sulla pelle» realizzato dagli studenti e dagli insegnanti del Primo liceo artistico: a loro [redacted] stata infatti affidata la scenografia e l'immagine complessiva della festa; [redacted] liceo ha realizzato una mostra fotografica di lavori di «body art» che è ospitata presso la sala di [redacted]n Filippo Neri di via Maria Vittoria 5, e si potrà visitare dal 29.

La festa di benvenuto di «Identità [redacted] differenza» movimenterà, il [redacted] e il 3 ottobre, piazza Carignano e le vie del centro con 200 stand allestiti nelle strade. «La rassegna - ha spiegato l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ha per scopo il divertimento e lo scambio culturale: la festa serve ad esorcizzare la paura delle persone diverse, che la città accoglie spesso [redacted] una [redacted] dose di ansia. Girando tra esposizioni di statue africane ed asiatiche, tra giocolieri romeni [redacted] danzatori brasiliani, l'accettazione della diversità diventa più facile».

Il programma della manifestazione prevede mostre presso San Filippo Neri, l'Archivio di Stato, la Galleria Subalpina, la Galleria della chiesa dell'Annunziata e il centro culturale ceco-italiano di via Accademia delle Scienze 11: si va dalle sculture africane alla cultura tibetana, dalle minoranze etniche presenti in Francia ad una galleria di ritratti fotografici di Franz Kafka, dall'avventura coloniale [redacted] un viaggio in autobus attraverso il Continente nero, [redacted]i cui sono esposte immagini che testimoniano le condizioni di vita, le abitudini [redacted] i drammi di quella terra.

Tre gli appuntamenti teatrali organizzati da Almateatro, la compagnia di donne del mondo sul palcoscenico, cui s'aggiunge, a cura del laboratorio «Alouan», la messa in scena delle esperienze di emigrati raccontate da giovani di 12 Paesi. Due gli spettacoli di canto e danza dedicati alle tradizioni dell'Africa sub-sahariana, mentre l'Est europeo è presente [redacted] un'esibizione di balli tradizionali ungheresi. Le serate ad ingres[redacted] libe[redacted] al Carignano offrono spettacoli di danze e canti africani. Giovedì sera, al Piccolo Regio, coreografie giapponesi [redacted] anteprima nazionale ad ingresso libero. La sera dopo, sempre al Piccolo Regio, concerto gratuito con musiche e armonie vocali della Mongolia.

Ricchissimo [redacted] cartellone dei convegni e [redacted]ei dibattiti. Ne segnaliamo alcuni. «La Palestina tra passato e futuro», cui parteciperà il sindaco di Gaza (città gemellata [redacted] Torino), la mattina del 1° ottobre al Centro Congressi Torino Incontra di via Costa 8. Nella stessa mattinata, a Villa Gualino si parla di cooperazione e scambi con la Palestina e di educazione alla democrazia. Il giorno seguente, «Le parole della guerra», un incontro tra filosofi e giornalisti provenienti dai Balcani sul linguaggio utilizzato dai mass media per raccontare la guerra (sempre a Torino Incontra). Poi un confronto tra le realtà spagnola, italiana e belga nel seminario «Gli immigrati, nuovo interlocutore sociale», il giorno 4 al Centro interculturale di via Frattini 11. E altri appuntamenti all'Unione culturale Franco Antonicelli di via Cesare Battisti e presso numerose altre sedi.

I percorsi culinari si articolano in serate a San Filippo Neri [redacted] in menu offerti dai ristoranti etnici: ci sono opportunità di incontro con la cucina di tutti i continenti.

Il logo tratto da «Viaggio sulla pelle» realizzato dagli studenti dell'Artistico

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 24 settembre

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti più consistenti su rilievi associati a precipitazioni. Temperatura in aumento. Visibilità buona. Venti deboli da Sud.

IERI

[redacted]

MASSIMA	24,2
MINIMA	15,2
UMIDITA' (ore 14)	63%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	46.8 mm
MEDIA (1913-1994)	87,4

AEROPO[redacted] DI [redacted]

[redacted]

MASSIMA	23,3	[redacted]	15,9
[redacted]E (ore 20)			1018 hPa

[redacted] [redacted] mese ultimi [redacted] anni

MASSIMA	32,6	[redacted] settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[redacted] [redacted]

MASSIMA	22,2	MINIMA	8,2

[illegible] collaborazione [illegible] Regionale Piemonte

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore [redacted] e 16 minuti, tramonta alle ore 19 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 16 minuti, [redacted] alle ore 6 e [redacted] minuti

Ultimo quarto [redacted] settembre ore 24
Luna nuova 9 settembre ore 24
Primo quarto 17 settembre ore 22
Luna piena 25 settembre ore 13

[redacted]: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 25 [redacted] dopo il Sole

VENERE: ha raggiunto la massima luminosità che mantiene per qualche [redacted]

MARTE: a 197 milioni di km e 11 minuti-luce dalla [redacted]

GIOVE: si trova [redacted] parte meridionale della costellazione dell'Ariete

SATURNO: riconoscibile come a stella dalla luce ferma a sinistra di Giove

IL F[redacted]O: ad [illegible] questo periodo si vedono i due pianeti giganti Giove e Saturno. Soprattutto si iniziano a vedere ad ore non troppo scomode, ovvero dalle ore 23

Specchio dei tempi

«Nessun nuovo quiz ci salva da chi [redacted] rispetta le regole» - «Quella Torre simbolo non sarà abbattuta» - «Per due anni mi hanno negato lo sconto previsto per i single» - «Soltanto una tariffa ridotta»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'idea ventilata dal ministro Treu di rimandare tutti a scuola guida, esclusi i giovani [redacted] freschi di patente. Mi sembra assurda. Perché invece di rifare quiz non si fa in modo di obbligare ad osservare certe regole che tutti conosciamo, ma solo i più prudenti e i "matusa" mettono in pratica?

«Se cominciamo ad elencare quelle più semplici, penso che c[redacted] ne sia abbastanza per far diminuire notevolmente [redacted] incidenti. Eccole: 1° Completa osservanza dei segnali stradali che, purtrop[redacted], non vengono quasi mai rispettati ma considerati arredo stradale (primo fra tutti [redacted] limite di velocità e il divieto di sorpasso); 2° L'uso del cellulare che viene fatto in qualsiasi momento d[redacted] viaggio (autostrade comprese); 3° Il volume assordante della radio che, volere o no, distoglie parte dell'attenzione; 4° Non fermarsi quando ci sono i primi segni di stanchezza; 5° Abuso di alcolici o... altro; 6° Cinture di sicurezza allacciate etc. etc.

«Tutto questo non [redacted] impara una seconda volta a scuola. Non è l'ignoranza su vecchie [redacted] nuove [redacted] stradali a provocare incidenti, [redacted] la superficialità, l'imprudenza, l'arroganza di tanti, giovani [redacted] non. [redacted] da queste cose purtroppo nessun quiz, sia pure risolto con la massima esattezza, ci può salvare».

Segue la firma

L'Ufficio relazioni esterne del Gruppo Rinascente ci scrive:

«In merito alla lettera pubblicata il 7 settembre a proposito della torre che giace sul terreno di Auchan-Gruppo Rinascente dov'è previsto l'ampliamento del parcheggio, desideriamo tranquillizzare il lettore. L'autorizzazione a demolire l'adiacente vasca non ha nulla a che vedere con [redacted] torre in questione. Auchan non intende affatto fare demolire [redacted] la torre che considera un importante documento di architettura industriale della città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei sottoporre un piccolo caso di ingiustizia subita da noi contribuenti. Nel giugno del '97 cambio la mia residenza e l'ufficiale anagrafico mi invita a compilare un modulo [redacted] fini della riscossione della tassa rifiuti nel quale dichiaro la mia condizione di single per fruire della prevista riduzione.

«A detta dell'ufficiale, la variazione di residenza unitamente ai dati contenuti nel suddetto modulo sarebbe stata trasmessa ai Servizi Tributari per la predisposizione delle cartelle di riscossio[redacted] esentandomi in tal modo dall'espletare altre pratiche. Ma nel '97 e nel '98 non ricevo alcuna cartella.

«Ad aprile '99 decido di accertarmi in merito all'avanzamento della pratica e scopo che la mia variazione di residenza non [redacted] stata segnalata [redacted] Servizi Tributari. Scrivo allora una lettera nella quale preciso tutto quanto sopra detto.

«A tutt'oggi non mi è stata notificata alcuna cartella; vado presso la Con.Ri.t. ove provvedono a stamparmi copia della cartella, dalla quale rilevo che per gli anni '97 e '98 [redacted] mi è stata applicata alcuna riduzione.

«Ritorno presso i Servizi Tributari e dopo lunghe discussioni mi viene spiegato che la riduzione per single viene applicata soltanto a partire dall'anno nel quale viene effettuato la richiesta, cioè secondo loro a partire dal '99.

«Peccato che io la richiesta di variazione di residenza da single l'abbia fatta di fronte a un ufficiale anagrafico nel giugno '97. Preso atto di ciò, [redacted] stato comunque impossibile ottenere da parte dell'ufficio competente l'effettuazione di una semplice correzione su software che avrebbe rimediato ad [redacted] inefficienza della quale io, contribuente, non sono in alcun modo responsabile e non devo essere punita».

Luisella Gobetti

Un lettore ci scrive:

«A cosa serve l'Abbonamento Musei? E' quello che mi sono domandato quando mi sono recato a visitare la mostra "I Trionfi del Barocco". Presentando l'abbonamento (e Stupinigi è nell'elenco dei musei convenzionati) mi sento chiedere 10.000 lire (il prezzo intero del biglietto è di 14.000) perché la convenzione in questa mostra prevede solo [redacted] sconto e [redacted] l'ingresso gratuito per gli abbonati.

«La giustificazione alla biglietteria è stata questa: la mostra è organizzata da "privati" per cui tutte le convenzioni saltano [redacted] bisogna pagare per avere l'accesso ad un museo di cui si ha l'abbonamento, quindi già prepagato, e poterne usufruire.

«Chi sceglie di abbonarsi ai musei lo fa, almeno per lo scrivente, perché effettivamente durante l'anno possa visitare, conoscere e ammirare quelle mostre "nuove" che all'interno dei musei vengono organizzate, rispetto alle mostre permanenti che chi vive [redacted] Piemonte, [redacted] nella città [redacted] Torino in particolare, conosce perfettamente».

Antonio Gioseffi

Ordinanza del sindaco: terreno agricolo, mancano i servizi

Rom comprano campo nomadi

Ma Santena non li vuole: cacciati

Antonella Peratti
SANTENA

Sul terreno dove s'erano piazzati con le roulottes hanno lasciato poche cose: un vecchio elettrodomestico che somiglia a una cucina da campo, qualche abito usato, cartoni. Le tracce di un trasloco veloce, consumato due giorni fa quando la famiglia Rom Halilovic, di Spalato, ha dovuto sgombrare dal pezzo di terra regolarmente acquistato per 35 milioni a Santena. L'ordinanza del sindaco Benedetto Nicotra parla chiaro: l'area agricola, 2000 metri quadri buoni per coltivare granoturco, non può diventare un accampamento. Mancano le fognature, l'acqua, luce e gas. E come se non bastasse si tratta di una zona alluvionale: alla prima pioggia torrenziale il rio Santenassa rompe gli argini e copre di fango tutta la zona.

Sefko Halilovic, 49 anni, padre di otto figli quando ha ricevuto l'ordinanza è caduto dalle nuvole, ma non gli è servito a molto mostrare ai vigili il contratto di acquisto del terreno. Ora lui e la sua famiglia sono accampati temporaneamente in piazza Carducci, con il permesso del sindaco. Hanno a disposizione una pompa dell'acqua e cucinano le sardine fritte in una latta sul fuoco. Aspettano di riavere i soldi, anche se sarà difficile. Sefko si sfoga in un italiano approssimativo: «Due o tre giorni: io parlo con la signora Angela Cerretta per i soldi e poi via». Via cioè di nuovo a Torino, nel campo di Mirafiori da dove sono arrivati qualche settimana fa. «A Torino i miei figli piccoli vanno a scuola e non devo pagare» dice risentito il padre. Tamango, 13 anni, ha frequentato la prima media; Tigre, 11 anni, invece non vuole andarci. E poi per cancellare la diffidenza Sefko si affretta a dire che vende abiti usati al Balon e i figli più grandi lavorano anche loro.

La famiglia nomade si è temporaneamente sistemata in piazza Carducci

Le due roulottes della famiglia Halilovic sono spuntate tra i campi di mais a ridosso di via Milite Ignoto alla fine di agosto. Da prima nessuno ci ha fatto caso. Ma quando è stato chiaro che i Rom avevano acquistato quel terreno per viverci e contavano di costruirvi una baracca, tra i residenti si è sollevato un coro di proteste. In Comune è arrivato una pioggia di petizioni contro «il campo degli zingari» e il responsabile dei vigili Guglielmo Lo Presti ha avuto il suo bel da fare. E c'è chi, pur non accusando la famiglia Halilovic, ha sottolineato i timori per l'aumento dei furti. Giuseppe Bosio, 61 anni, agricoltore che abita nella cascina davanti al pezzo di terra degli Halilovic, ha confidato: «Non ce l'ho con loro, ma non mi sento tranquillo. Sono grato al sindaco per l'ordinanza». Però la sera prima della partenza è andato a trovarli con un fiasco di vino. Ma c'è anche chi non la pensa così. «Non hanno creato nessun problema. Sono educati. Perché negargli il diritto di restare?» è domanda Vittorio Povero, 70 anni, ex operaio Fiat, che da dieci anni accudisce la moglie inferma. E Teresa Greglia, 71 anni, buona parte spesi come ostetrica: «Non ho motivo di lamentarmi della loro presenza - dice - sono persone anche loro. Certo non è facile cancellare la diffidenza». E ricorda quando tre anni fa, mentre era in casa, due zingari entrarono nell'appartamento per rubare. Ma aggiunge: «Quando vedo i bambini non la sento di firmare una petizione per mandarli via».

L'ordinanza è arrivata dopo una serie di sopralluoghi: niente acqua, al posto del bagno una latrina poche assi e il tetto di lamiera. Senza contare che nel piano regolatore quei terreni sono considerati agricoli. E il sindaco Benedetto Nicotra in merito alla questione ha le idee spaventosamente chiare: «Qui a Santena non ci sarà mai un campo nomadi. Non condivido le opinioni di chi lavora nel sociale. Gli zingari a Santena non si fermano».

A MONCALIERI

Mappe catastali in Tribunale

Nelle mappe catastali del comune di Moncalieri non esiste l'autostrada Torino Savona. Lo ha scoperto, suo malgrado, un agricoltore, accusato di aver invaso abusivamente con una recinzione metallica un'area a ridosso dell'A6. La vicenda risale al maggio del '97: Biagio Macuta presenta un progetto in comune, a firma dell'architetto Giulio D'Alessandro, per recintare un campo in borgata Bauducchi. Ma i lavori vengono sospesi: la polstrada di Cherasco accerta uno sconfinamento di 5 metri. E i due vengono denunciati. Ma nel processo, al tribunale di Moncalieri, è emerso il caso delle mappe catastali: «Il professionista si è basato su carte non riportano l'A6», dice il loro legale, l'avvocato Enzo Manzon. L'udienza è stata rinviata a Novembre.

Dalla polizia

Tre albanesi arrestati per furto

Hanno tentato la fuga lungo la massicciata ferroviaria, fino alla stazione di Porta Susa: sono tre albanesi, autori di una serie di furti in alloggi della prima cintura, a Moncalieri, a Leini. Li hanno arrestati gli agenti di polizia che hanno anche recuperato la refurtiva rubata.

I tre erano su una Ford Escort che gli agenti di una volante hanno fermato in corso Principe Eugenio, per un controllo. Gli albanesi sono fuggiti a piedi, in diverse direzioni. L'allarme via radio. Dalla centrale il coordinamento: sono intervenute volanti dei commissariati Centro e San Donato, due dei nuovi «poli» voluti dal questore Izzo per un migliore il controllo della città.

Due albanesi sono stati arrestati quasi subito: Dashamir Sufa, 25 anni e Besnik Jaupaj, 36 anni. Il complice, Astrit Topuzi, 22 anni, è scappato verso la stazione, che dista un chilometro. Una corsa disperata, gli agenti allo spalle, si è arreso.

Sull'auto gli uomini delle volanti hanno trovato arnesi per lo scasso e molta refurtiva. Tra le altre cose un cellulare, apparecchi radio, un videoregistratore, un computer. La tecnologia ha «collaborato» alle indagini. Mentre gli agenti in questura stavano ancora gli agenti controllavano la refurtiva, qualcuno ha chiamato sul cellulare: Era il proprietario che si è mostrato stupito nel sentire che a rispondere fosse la polizia: «Non capisco, mi hanno appena svuotato l'alloggio». E ha parlato di altri furti, nel suo palazzo, in località Tedeschi di Leini.

Anche il computer ha portato al proprietario: il suo nome era nelle prime videate, il numero di telefono. E' un impiegato di Moncalieri, abita in strada Sant'Anselmo dove sono stati compiuti altri furti. L'auto era stata rubata a Moncalieri. [e. mas.]

Irpef

Addizionale Irpef i Comuni dove si paga

Il federalismo fiscale è realtà. E che realtà: ieri il Sole 24 Ore ha pubblicato l'elenco dei Comuni che hanno deliberato l'addizionale Irpef per il 1999.

Questi i centri che hanno scelto di ricorrere alla leva fiscale. Addizionale allo 0,2 per cento: Albiano d'Ivrea, Andrate, Angrogna, Azeglio, Balangero, Barone, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Brandizzo, Brusasco, Burolo, Caravino, Carema, Carignano, Carmagnola, Caselle, Ceres, Chiaverano, Chiesanuova, Chivasso, Cintano, Corio, Cuceglio, Fenestrelle, Fiorano Canavese, Foglizzo, Front, Garzigliana, Germagnano, Ingria, Inverso Pinasca, Issiglio, Ivrea, La Loggia, Lanzo, Lemie, Moncalieri, Montaldo Torinese, Montanaro, Monteu da Po, Nichelino, Ozegna, Palazzo Canavese, Pancalieri, Perosa Argentina, Perrera, Pertusio, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prali, Pramollo, Quincinetto, Rocca Canavese, Romano Canavese, Rueglio, Salerano, Samone, San Giorgio, San Sebastiano Po, Settimo Rottaro, Settimo Torinese, Settimo Vittone, Torrazza Piemonte, Torre Canavese, Torre Pellice, Trausella, Traves, Trofarello, Valperga, Vialfre, Vidracco, Virle, Volevera.

Addizionale allo 0,18 per cento: San Maurizio Canavese.

Addizionale allo 0,15 per cento: Cercenasco, Roure.

Addizionale allo 0,1 per cento: Agliè, Barbania, Bollengo, Castagneto Po, Cumiana, Cuorgnè, Labriano, Levone, Lugnacco, Maglione, Masselo, Orbassano, Pinerolo, Rivarossa, San Colombano Belmonte, San Pietro Val Lemina, Torino, Villastellone, Vistrorio.

PROVINCIA FLASH

■ **ASSEDIO.** L'Assedio di Chivasso del 1705, per salvare Torino ed il Piemonte dalle truppe francesi di Luigi XIV, sarà rivissuto con una serie di manifestazioni. Stasera e domani, alle 21, in piazze, vie, chiese e antichi cortili del centro storico mostra degli antichi mestieri, musiche e scene di vita di Corte e di popolo nella Chivasso di inizio 700 e le ronde del drappello dei Dragoni della Reale Mandria.

■ **GIAGLIONE, CADUTA.** Un pensionato di Giaglione, Ernesto Rumiano, 73 anni, ieri pomeriggio è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Susa in seguito alle ferite riportate da una caduta. Mentre raccoglieva mele servendosi di una scala ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di circa due metri. In serata il pensionato è stato trasferito alle Molinette di Torino.

■ **TRAVES, SAGRA.** Inizia oggi alle 19 con la cena degustativa nei locali della cooperativa, la dodicesima edizione della Sagra del Fungo. La manifestazione proseguirà domenica con l'inaugurazione della mostra «I nostri funghi», l'esposizione di prodotti tipici locali e le dimostrazioni di fabbricazione dei classici chiodi.

■ **AVIGLIANA.** Un camionista richiede l'intervento della polizia stradale di Susa dopo una discussione con il casellante della A32 per la tessera Viacard, ma gli agenti al loro arrivo gli ritirano la patente per guida in orario festivo e lo portano all'ospedale per accertamenti. Il fatto è accaduto il mese scorso, ma Milan Plazinic, 44 anni di Oulx è stato denunciato solo ieri per guida in stato di ebbrezza.

■ **CUMIANA, NATURA.** E' stata presentata ieri mattina dall'assessore al Turismo della Provincia Silvana Accossato e dall'assessore all'Agricoltura provinciale Marco Bellion il programma di Naturalmente Cumiana. Una manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione con l'Azienda turistica locale Montagne doc di Pinerolo che propone al pubblico per sabato e domenica tutta una serie di prodotti rigidamente naturali.

30 GIORNI IRRIPETIBILI

OFFERTA VALIDA DAL 1° AL 30 SETTEMBRE PER UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IDENTIFICABILI PRESSO I PUNTI VENDITA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS.

Modello FIESTA UNIVERSITY 3 porte
Dotazioni di serie: airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, sedile posteriore frazionato.

PREZZO DI LISTINO L. 18.100.000 -
SCONTO O SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO* L. 3.150.000 =
PREZZO IRRIPETIBILE L. 14.950.000 CHIAVI IN MANO

INOLTRE... QUOTA MENSILE IRRIPETIBILE!
CON IFAS SYSTEM
L. 92.700 x 23 mesi

THE CHAIRMAN'S AWARD
ORGANIZZAZIONE Ford Authos
Servizio clienti 167-558899

Ford
Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211437
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395153

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 16/22 - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NAZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505635

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 011/9599218

Dellmear
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 011/9711873

Siap
PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 011/9478455/6

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Incendio nella notte nel capannone di via Casale Arduino

Attentato alla cooperativa

Lessolo, dava lavoro ai disagiati

L'incendio ha distrutto uffici e mezzi della cooperativa «L'Artigiana» di cui è presidente Rosa Fricano

Giampiero Maggio

Non ha fatto nemmeno in tempo ad aprire uno dei portoni dello stabilimento della cooperativa sociale «L'Artigiana» di Lessolo, come faceva ogni mattina di buon'ora, che una vampata di fumo le ha strozzato in gola il respiro. Ha chiamato subito la sua responsabile, Rosa Fricano, che vive a Banchette: «Corri, vieni subito alla fabbrica, sta bruciando tutto, è un inferno», le ha detto al telefono.

L'allarme è scattato poco dopo le 7 di [illegible]. Qualcuno, diverse [illegible] prima [illegible] approfittando del buio, [illegible] riuscito a entrare nei capannoni [illegible] via Casale Arduino 79 e aveva appiccato l'incendio. Poi era fuggito lasciando su una delle scrivanie degli uffici una tanica da 25 litri: dentro c'era ancora della benzina. Così da ieri 40 persone e tra questi anche ex tossici, ex carcerati, disabili psichici e fisici, che tra le mura di questa fabbrica avevano trovato un'opportunità costruendo pezzi in plastica per assemblaggio, non hanno più un lavoro: «Siamo in ginocchio», dice ora Rosa Fricano, 54 anni, presidente della cooperativa che aveva fondato nel settembre del '95.

Dopo i primi tempi passati a combattere per aprire un mercato [illegible] che pareva chiuso e a lottare contro i debiti che non lasciavano un attimo di respiro, la cooperativa si era risollevata, riuscendo a fatturare un miliardo nell'ultimo anno [illegible] a ottenere pochi mesi fa nuove commesse con alcune ditte. Il rogo invece ha cancellato tutto in un istante. «Chi ci ha fatto questo è [illegible] bastardo, un vigliacco - dice Rosa Fricano, il volto rigato dalle lacrime, la voce rotta dalla rabbia -: non ci ha solo portato via il lavoro, ha anche distrutto l'entusiasmo e la speranza di questi ragazzi disagiati che qui avevano trovato un motivo per continuare...».

Dovranno ricominciare da zero: oltre all'incendio che [illegible] è portato via un furgone, buona parte dei macchinari, quasi tutti i pezzi già pronti per essere spediti e l'impianto elettrico, dagli uffici al piano superiore - dove è stata trovata la tanica - sono spariti due computer e due stampanti. I carabinieri ora dovranno far luce su quanto [illegible] accaduto. Chi ha appiccato le fiamme lo ha fatto in piena notte: ha percorso via Casale Arduino - un centinaio di metri d'asfalto che si intersecano con la provinciale Banchette-Quincinetto, nella zona industriale di Lessolo - «ha raggiunto il retro della fabbrica. Ha scavalcato una recinzione alta un metro [illegible] mezzo ed è entrato nei capannoni passando da una delle finestre dei bagni. Poi ha rovesciato la benzina sul furgone che c'era all'interno, sui pavimenti, sui macchinari, negli uffici e ha dato fuoco.

Quando sono arrivate le squadre dei vigili del fuoco da spegnere c'erano solo le ultime fiamme. Dietro al nastro rosso e bianco, messo dai pompieri per non fare entrare nessuno, ci sono i soci della cooperativa. Una di loro, Susanna Borghesio, allarga [illegible] braccia e dice: «Che faremo ora? Ricominceremo daccapo, ora dobbiamo reagire...».

Irpef

Addizionale Ecco i Comuni dove si paga

Il federalismo fiscale è realtà. E che realtà: ieri il Sole 24 Ore ha pubblicato l'elenco dei Comuni che hanno deliberato l'addizionale Irpef per il 1999.

Questi i centri che hanno scelto di [illegible] alla leva fiscale. Addizionale allo 0,2 per cento: Albiano d'Ivrea, Andrate, Angrogna, Azeglio, Balangero, Barone, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Brandizzo, Brusasco, Burolo, Caravino, Carema, Carignano, Carmagnola, Caselle, Ceres, Chiaverano, Chiesanuova, Chivasso, Cintano, Corio, Cuceglio, Fenestrelle, Fiorano Canavese, Foglizzo, Front, Garzigliana, Germagnano, Ingria, Inverso Pinasca, Issiglio, Ivrea, La Loggia, Lanzo, Lemie, Moncalieri, Montaldo Torinese, Montanaro, Monteu da Po, Nichelino, Ozegna, Palazzo Canavese, Pancalieri, Perosa Argentina, Perrera, Pertusio, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prali, Pramollo, Quincinetto, Rocca Canavese, Romano Canavese, Rueglio, Salerano, Simone, San Giorgio, San Sebastiano Po, Settimo Rottaro, Settimo Torinese, Settimo Vittone, Torrazza Piemonte, Torre Canavese, Torre Pellice, Trausella, Traves, Trofarello, Valperga, Vialfrè, Vidracco, Virle, Volvera. Addizionale allo 0,18 per cento: San Maurizio Canavese. Addizionale allo 0,15 per cento: Cercenasco, Roure. Addizionale allo 0,1 per cento: Aglié, Barbania, Bollengo, Castagneto Po, Cumiana, Cuorgnè, Lauriano, Levone, Lugnacco, Maglione, Massello, Orbassano, Pinerolo, Rivarossa, San Colombano Belmonte, San Pietro Val Lemina, Torino, Villastellone, Vistrorio.

DOVE & QUANDO

SKA E REGGAE. I ragazzi del Centro sociale Togunà di Montanaro riportano quest'anno il loro happening musicale [illegible] cuore del paese, nel parco antistante Ca' Mescarlin. Sarà una due giorni dedicata alla musica di derivazione gi[illegible] e afro caraibica, [illegible] e lo ska in testa. Si parte questa sera, alle 21.30, con le selezioni di due disk jockey di tendenza, come Tomaskarini e Renzo. Domani dalle 16 spazio aperto a tutti coloro che vogliono cimentarsi con va[illegible] strumenti a percussione e in esercizi di giocoleria. E, dalle 21.30, tanto percussionismo e reggae dal vivo con le esibizioni [illegible] Chiquito Ensemble e dei Trait d'Union. La manifestazione è a ingresso libero.

LA LEVA DEL '34. Grande rimpatriata, il 10 ottobre, per i coscritti di Ivrea [illegible] 1934, che festeggeranno i 65 anni con una gita in Monferrato (viaggio in pullman). Prenotazioni entro il 7 ottobre allo 0125.48697 o allo 0125.230841.

[illegible] DI PAESE! Nel padiglione in piazza Vittorio Veneto, ad Arè di Caluso, alle 19 apre lo spazio gastronomico per una grande spaghettata; alle 21 gara di scopa, poi inizia la serata danzante [illegible] la discoteca di Radio Gran Paradiso. Dalle 19.30, alla festa dell'Uva e del Vino di Carema, cena del pesce con grande grigliata: 45 mila lire il costo. Apertura dello stand gastronomico e serate danzanti sono gli ingredienti, oggi e domani, della festa patronale di San Michele arcangelo a Scarmagno. Apertura dello stand gastronomico, alle 19 e gara di pinacola, alle 20.30, a San Francesco Bemte di Oglianico.

CONCERTO [illegible] I Sushi, band torinese prodotta da Max Casacci dei Subsonica, [illegible] concerto alle 22.30 al Magazzino di corso Vercelli a Ivrea.

[illegible] SULLA VI[illegible] Ritrovo alle 13.15, domani alla Cantina Sociale di Carema, per i partecipanti alla passeggiata «sulla via Francigena canavesana» da Settimo Vittone a Carema. Dopo essere stati condotti in bus da Carema a Settimo Vittone, e aver visitato il battistero di San Lorenzo, si parte attraverso sentieri e mulattiere tra vigne e boschi. L'arrivo a Carema è previsto per le 17.45. Alle 18.30 cena-degustazione al padiglione della Festa dell'Uva. Alle 20 il concerto dei ragazzi della scuola Suzuki in chiesa parrocchiale.

CORSI LIBERTAS. Iscrizioni aperte, a Montanaro, all'associazione Libertas e ai suoi corsi: body building, personal training, psicomotricità, ginnastica artistica, judo, aikido, baby funky, tennis, scultura in legno, taglio e cucito, pittura su ceramica. Da quest'anno ci sono anche scherma e minischerma, e minivolley in collaborazione con la Kappa Cus Torino. La quota associativa è di 50 mila lire, 30 mila per i ragazzi fino a 14 anni. Informazioni alla sede di via Dante 10, telefono 011.9160660.

FIBROPITTURA. Le singolari opere di Elsa Serra Piana, realizzate accostando fibre tessili di svariati colori e incollandole a supporti rigidi, sono esposte al castello di Mazzè fino a novembre e, alla riapertura dopo [illegible] pausa invernale, fino ad aprile del 2000. La bella mostra è visitabile il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 18.

[illegible] Viene presentato alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, il libro «Psicologia deboles» di Giorgio Girard.

Ivrea, furto

Pieno fai-da-te Arrestato ex benzinaio

IVREA

Aveva venduto il distributore di benzina, ma non aveva rinunciato alla possibilità di farsi [illegible] pieno da sè. Nulla di male, se non fosse che lo faceva gratuitamente e all'insaputa dei nuovi gestori. I poliziotti lo hanno pizzicato la scorsa notte: con le chiavi - un duplicato che si era tenuto - aveva aperto la cassa del self service ed arraffato due banconote da 10 mila lire, che poi voleva rimettere nella macchinetta per rifornire di carburante il suo furgone.

Alberto Barolat Massole

Alberto Barolat Massole, [illegible] anni, residente a Ivrea in via Torino 385, corriere per una ditta di spedizioni, è così finito in carcere per furto aggravato e continuato. Gli inquirenti, infatti, sospettano che i «prelievi» al self service durassero da diversi mesi. Oggi, assistito dall'avvocato Ferrero, verrà interrogato dal gip per la convalida dell'arresto.

A rivolgersi al commissariato di Ivrea era stata Claudia Pederzolli, 32 anni, che dal febbraio scorso, insieme al marito Manuele Franceschini, gestisce il distributore della «Esso» in via Torino 216, nel quartiere San Bernardo. «Da alcuni mesi - ha raccontato agli agenti della squadra [illegible]estigativa - notiamo che mancano dei soldi dagli incassi». Cifre minime (20, 50, a volte 100 mila lire), ma che sparivano comunque con costanza.

Per un po' di tempo gli ammanchi sono rimasti senza spiegazione, anche perchè non si sapeva qual era il «buco». Una volta individuata la fonte, cioè la cassa del self service, sono stati chiamati i tecnici per un controllo. Ma la macchina era a posto, [illegible] il mistero è rimasto.

Fi[illegible] all'alba di ieri. I sospetti si sono orientati sull'ex gestore, che alla vendita avrebbe dichiarato ai nuovi proprietari di aver smarrito il duplicato della chiavi del self service. I poliziotti si [illegible] appostati; poco dopo le [illegible] arrivato Alberto Barolat Massole, che ha aperto la cassa e ha preso 20 mila lire. [m. rev.]

A Ivrea una delle sezioni più antiche d'Italia

L'alpinismo è in festa per i 125 anni del Cai

IVREA: Compie i 125 [illegible] di attività la sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano, una delle sezioni più vecchie dell'intera penisola, nata nel 1875. Per l'anno prossimo [illegible] in programma grandi festeggiamenti, che culmineranno in una spedizione condotta dai migliori alpinisti canavesani per esplorare nuove vie di salita su una catena montuosa del Pamir.

Il calendario delle manifestazioni, intanto, segna il primo appuntamento. Domenica 26 a Traversella si svolge la «Festa dei giovani alpinisti», in occasione anche del decimo anno di attività dell'Alpinismo Giovanile. A partire dalle 9 al rifugio Bruno Piazza le guide del Canavese, della Valle d'Aosta e gli istruttori del Centro di Addestramento Alpino saranno a disposizione dei bambini che vogliono cimentarsi con i primi rudimenti di arrampicata.

«Iniziamo con una festa per i più piccoli - dice il presidente del Cai di Ivrea, Aldo Pagani - per arrivare a giornate con personaggi molto conosciuti, che hanno svolto un'intensa attività sulle montagne di tutto il mondo». I festeggiamenti per i 125 anni non vogliono solo essere una carrellata di ricordi: «Il nostro obiettivo è coinvolgere e avvicinare alla montagna il maggior numero possibile di persone».

Frenzy
[illegible]
Servizio clienti: 0125.23.00.64
VENERDÌ 24 SETTEMBRE
ore 22 INAUGURAZIONE
"Certe Notti"
D.J. Maurizio De Stefanis • Musica Commerciale & Revival

I capi di pellicceria:
prodotti artigianalmente nei nostri laboratori, e venduti direttamente in esclusiva SOLO nei negozi "Confezioni Biellesi".

I servizi:
su misura, rimesse a modello, riparazioni, ottima valutazione dell'usato, assicurazioni, pagamenti dilazionati ad interesse 0.

I prezzi:
un irresistibile tentazione.

La Rosa Nera
PELLICCERIA

[illegible] Masserano:
aperti la domenica
con orario 15-19
Tel. 015.980.286

NUMERO VERDE 800010199

Masserano (BI) - Centro Acquisti
Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326
Burolo (TO) - Strada per Viverone
Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara
Tel. 0161 78.350
Avigliana (TO) - Omnipel
Centro Commerciale "Le Torri"
Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

Per la pubblicità su
LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK
publikompass

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
[redacted] 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5475377
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167758298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Una festa a regola d'arte

APPUNTAMENTO stasera dalle 22 in poi alla **Galleria Nazionale d'Arte Moderna** (viale delle Belle Arti 131) con la **Festa dell'Arte**. L'evento avviene in contemporanea anche a Torino e a Catania. È una notte speciale: una festa dell'arte fuori e dento i musei per riscoprire il museo come luogo d'incontro, soprattutto per i giovani. La Gnam, liberamente visitabile da tutti anche con visite guidate gratuite di giovani storici dell'arte, critici e operatori culturali, per l'occasione inaugura la rassegna EMM. Eventi Multimediali e apre la sezione delle collezioni dedicate all'Ottocento e le sale del Novecento. Alla festa partecipa Alberto Abruzzese che terrà un incontro-conversazione con i più giovani. Altri incontri sono previsti con artisti tra cui Fabio Mauri, Enzo Cucchi, Nunzio, Maria Dompè, Sandro Sanna, Cristiano Pintaldi e Shju Takahashi. All'esterno della Galleria sarà [redacted] un video-clip su storia e percorsi della Gnam. Un palcoscenico in mezzo alla scalinata ospiterà la performance multimediale Mondo Nuovo di Maximus, tra note classiche, etniche e new age. L'evento sarà trasmesso in diretta da Radio Dimensione Suono, presente con uno studio al lato del palco. Accanto allo studio un salotto ospiterà artisti e cantanti tra cui Luca Barbarossa, Antonello Venditti, Massimo Di Cataldo e Gegè Telesforo. Attenzione alle troupe di "Fuego" che si aggireranno tra i visitatori e che filmeranno l'intera notte e i suoi protagonisti. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 67101
Acea (Polizia della città) 167 86/035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico [redacted]
[redacted] 182
[redacted]
Atac [redacted]
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa, 7/h. L'Acc. degli Artefatti presenta **Natura morta. Variazioni per una [redacted] mortosi**. Alle 20.45-21.30-22. Lo spettacolo prevede sino sette spettatori è quindi indispensabile la prenotazione allo 065690475.

AGORA' 0668741677 v. della Penitenza 33. Da lunedì 27 [redacted] Teresa Dossi in **Il gatto sul corpo che scotta** (prima), con T. Dossi, L. Guercini. Alle ore 21.30. Regia di L. Guercini.

[redacted]6700 Francesco Carletti, 5. Spettacolo di cabaret, alle 22.30.

AMERICAN MOTOR SHOW 0654220062 Viale del [redacted] EUR Fronte Luna Park. "Dragster Team" a Roma. Dal martedì al venerdì ore 21. Sabato ore 16-21. Domenica 16-18.30. Lunedì Riposo.

ANFITRIONE 065750827 v. San Saba, 24. **Come mettere in scena una commedia** incontri con il teatro brillante diretti da S. Ammirata.

ARGENTINA 068804601/2 L.go di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione 1999/2000. Fino al 30/9 i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti. Dal 1° Ottobre, i posti invenduti saranno a disposizione del pubblico. Ufficio abb. tel. [redacted] Botteghino orario 10/14 -15/19. Dom. riposo. È in vendita la carta teatro di Roma.

CASA DELLE CULTURE 0658333253 Via San Crisogono, 45. Mercoledì 29 settembre la Compagnia del Meta-Teatro presenta **Mediterranean Rhythm** da P. Matvejevich, con M. Carlaccini e C. Mapelli. Regia di P. Di Marca. Alle 22.

[redacted] **NAZIONALE DI [redacted]** [redacted] 066556936 Assessorato alle politiche culturali Roma "Stage di Drammaturgia Teatro Totale" gratuito: sei incontri in 45 giorni, inizio 4 ottobre. Aperte iscrizioni Scuola Teatro Totale per attori e registi, biennio corsi pomeridiani e serali, avviamento al lavoro, ottobre. Info: dalle 17.00 alle 14.00.

CENTRO POLIVALENTE FURIO CAMILLO Info 0639720025. L'Accademia Teatrale "Clan dei 100" diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (27 anni di attività).

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. **Esercizi** (prima) di R. Reim, con A. Carraro. Alle 20.45. Dal 28 settembre **The wall - La chiusa** (prima) di C. McPherson. Regia di N. Bruschetta. Alle 20.30. **Ridotto: Un incidente di percorso** (prima) di C. Cardi. Regia di M. Cotugno. Alle 20.30. Dal 28 settembre **Rum & vodka** (prima) di C. McPherson. Regia di N. Zavagli. Alle 22.15.

COMEDY & SOUND CAFÉ 06[illegible]271 v. Borsari 19/21 (Ostia). Ogni venerdì, sabato e domenica gli Attori di Ottaviani **A volte... sconsolato tutto** di G. [redacted] Regia di [redacted]. Alle 21.30.

DAFNE 06[illegible]78/4 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Alle ore 21 **Il soldato spaccone** di Plauto, regia di G. Pontillo, con F. Avaro, F. Giove, L. Liberto, S. Dionisi, A. Simoni, A. [illegible], E. Giacomelli, L. Baltirono, E.G. Bonacci. Domenica 3 ottobre **Pollo [redacted]** (prima) da Perrault. Regia di A. Di Francesco. Alle 16.

DEI [redacted] [illegible] v. Galvani 69. Lo studio internazionale [redacted] "Permis de conduire" presenta **Interi & ridotti** regia e drammaturgia di Mar Potasz. Alle 21.

DEI SATIRI Sala A-B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Campagna abbonamenti per la stagione 1999/2000 [redacted] botteghino 11-19.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Capitolo secondo** di N. Simon con F. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, B. Mazzini, B. Rinca Rey. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 21.

DEL [redacted] Sala Brand [redacted] v. dei Filippini, 17/A. Sono aperte le iscrizioni per la nuova Accademia teatrale Dell'Orologio. Botteghino 066875550.

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. W. Pirol e R. Santoro - V. Marsiglia - A. Sieni - E. Beruschi - G. Imparato e P. Brampotti. Prenotazioni al botteghino ore 10.30-13.00/16.30-20.00.

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Dal 28 settembre **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi con Tirestino, Poggiani, Franceschi [redacted]

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. [redacted] campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 orario del botteghino ore 9.30-15.00. Domenica riposo. Per informazioni telefonare ai numeri 064882114-064885095-064887270.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. **Attori in cerca d'autore: pesce a [redacted]** E. [redacted] Alle 20.45. Ingresso libero. Abbonamenti stagione 1999/2000 biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Alle 20.45 la Scuola di Teatro del Teatro Stabile di Torino presenta **Didone abbandonata** di P. Metastasio, regia di M. Avogadro. Ingresso libero. Lunedì dalle ore 9.30 convegno "Le parole delle differenze 99" lo spettacolo dal vivo per l'infanzia e i giovani promosso dalla Regione Lazio, organizzato da Ruota Libra in collaborazione con Eti.

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Sabato 16 ottobre la Comp. Teatrogruppo presenta "Un soffritto week end" (prima) divertissement in due atti di V. Boffoli. Regia dell'autore. Alle 21.

FLAIANO 066787474 v. S. Stefano del Cacco 15. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata**. Serali 20.15 e pomeridiani 17. Debutto 22 ottobre 20.15 con **Tosca**. Info e pren. 0666432727 tutti i giorni.

FURIO CAMILLO 067887348 v. Camilla 44. Fino al 29 settembre alle 21 la Comp. Teatrale di G. Barberio Corsetti e la Comp. Bobby Kent & Margot presentano **F. di G. (Francesco Beratino di Dio)** di F. Carapezza e F. Timi. Regia di F. Timi. Scuola di formazione degli attori "Teatro Verticale" con H. Yamanouchi. Inizio corsi lunedì 4 ottobre. Inf. 066624526.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Stagione 1999/2000. I giganti della montagna - Il malato immaginario - Maestà e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Macbeth - L'avaro. Info e pren. tel. 066377294.

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. L'Ass. Culturale [illegible] presenta **Crepuscolo di spada** coreografia di A. Tomani Evangelista. Alle 21. Domani alle ore 21 [illegible] in Opera presenta **Sogno 3** di Daniele Stefanelli, con D. Stefanelli, A. Marusse. Domenica alle 21 il Gruppo FEP presenta **Pianeta Donna** di Franco Bellane.

I NOTI 065742740 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica **Un'insolita storia di donne** di G. Purpi. Alle 21.

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. **Memorie di un castello** (prima) di F. Carena. Regia di R. Cavallo. Con C. Barbone, A. Caruso. Alle 21.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Domenica 26 **Ping Pong Trio** (prima) coreografia di Massimo Moricone. Alle 21.

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi. Oggi **Misura per misura** di W. Shakespeare, regia di G. Cecchi, alle ore 18. Domani **Sogno di una notte d'estate** di W. Shakespeare alle ore 18. Domenica 26 [illegible] di W. Shakespeare, alle ore 15. **Misura per misura** alle ore 18.30 e **Sogno di una notte d'estate** alle ore 22.

ISTITUTO DELL'[illegible] 068410057 v. Iaro 14. Corso di recitazione e laboratorio teatrale anno accademico 1999-2000 tenuto da D. Ruggeru e D. Granata. Il Teatro seleziona le compagnie e gruppi per la stagione 1999-2000. Audizioni per attori e attrici comici. Tel 0360/803785.

INTERNATIONAL ACTING SOCIETY 065880406 Via Portuense, 102 (Porta Portese). Sabato 9 ottobre **Un po' per celia... un po' per non morire** regia di G. Spaziani alle 21. Ingresso gratuito previa prenotazione.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. Stagione teatrale 1999/2000 con [redacted] Lingus, L. Di Mauro, Battaglia e Miselari, R. Cannata, L. Rossi, D. Verde, V. Chiarini e Saint Just. Invito spettatori dal 5 ottobre.

MANZONI 063223634 v. Monte Zebio, 18. **Il trovatore** di G. Verdi, alle ore 21. Domani **La traviata** di G. Verdi. Campagna abbonamenti 1999-[redacted]. Orario botteghino 10-20.

[redacted] 065139405 via G. Genocchi 15. Domani **Il regno di cartone** con i pupazzi [redacted] - Teatro Figura Umbro di Perugia. Alle 16.30.

[redacted] 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Lunedì 27 e martedì 28 (solo 2 giorni) **Chippendales** gli uomini più sensuali d'America. Alle 21.

PARIOLI 068083299 v. G. Borsi, 20. Stagione teatrale 1999/2000: dal 27 settembre apre la campagna per i nuovi abbonati. Dall'8 ottobre **Dio li fa e poi li accoppa** di e con G. Covatta.

PICCOLO ESQUILINO 064466859 via Napoleone III, 4/E. Provini per attori 30/35enni. Lasciare numero telefonico alla segreteria.

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Dal 19 ottobre **L'amico del diavolo** (prima) di Peppino De Filippo, regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Lelia Mangano. Alle 21.

ROMA: IERI E OGGI 067848912 v. Settecamini 61. Oggi spettacolo teatrale [illegible]. Alle 21. Ingresso libero.

ROSSINI 06[illegible] p. S. Chiara 14. Giovedì 14 ottobre [redacted] (prima) di Alfiero Alfieri. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, Lina Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel. 066802770-6832281.

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora, 1. Dal 21 ottobre "Comp. Stabile Mario Scaccia" presenta **Il malato immaginario** di Molière. Alle ore 21. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10-17. Sono aperte le iscrizioni.

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare diretta da Fiorenzo Fiorentini. Dal 5 ottobre **Pellegrino che venghi a Roma** di e con F. Fiorentini. Prenotazioni allo 065757488.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: Martedì 12 ottobre **La donna che verrà come morta** (prima) di P. Daumale, con M.C. Fioretti. Alle 21.30. Saletta: Martedì 5 ottobre **Non c'è due senza strone** (prima) di S. Scirà, con S. De Meo. Alle 21.

SALA UNO TEATRO 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni 10. **Magamoth** regia di S. Kheradmand, con P. Bettini, I. Meghnap, R. Keradman. Alle 21.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. Dal 28 settembre P. Mezzaroma presenta M. Ranieri nel musical **Hollywood - Ritratto di un mito** (prima) con J. Hedeski, G. Terranova, B. Di Bartolo (MA1) ore 21. Botteghino tutti i giorni dalle 10.00-13.00/15.30-19.00. Prevendita Tel del Pronto spettacolo 0639387297 dal lun-ven ore 10-17.

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Ferrarini tel 065125531. La Compagnia Teatrale "La Fenice" presenta **Non è mai troppo ... Tardino** regia di T. Conte. Alle 21.

STUDIO UNO STABILE DEL COMICO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala A. Fino a sabato alle 21 concorso "Comix 3" edizione nazionale dell'Oscar della comicità sfida tra attori di teatro e cabaret.

TEATRO DEI [illegible] 069003885 Piazza S. Nicola 3 (Mentana). Presso il Palazzo Borghese dal 26 settembre al 31 ottobre tutte le domeniche alle 17 la Compagnia Il Trovatore presenta **Pulcinella e la fortuna e Pantalone innamorati** di G. Sardarelli.

TEATRO XX SECOLO 065881637 [redacted] v. Garibaldi, 30. Dal 8 ottobre **La moglie dell'amico** (prima) di L. Marineo con Muscia Musy. Regia di M. Mattolini. Alle 21.

TEATRO SETTE [redacted] v. Benevento, 23. Campagna abbonamenti a 9 spettacoli stagione 1999-2000. Info e prenotazioni dalle 18-20.

TORDINONA 0664806690 via degli Acquasparta 16. Camp. abb. stagione 199[redacted]

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. G. Valdi presenta **Il bello viene dopo** regia di P. Castellacci. Alle 21.

VERDE 06588[illegible]114 circonvallazione Gianicolense, 10. Campagna abbonamenti 1999/2000. Info e prenotazioni lun.-ven. dalle 9-18. Tel. 0658820340[redacted]

VITTORIA 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice 8. Dal 30/9 **Cuori pulsanti**. Info e prevendita Vittoria Card [redacted] lun. 10-13 e 16-19 dal mar. al sab. ore 10-19, domenica chiuso.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) sabato 2 ottobre "Il maestro di Cappella" di D. Cimarosa, con A. Romero, C. Cigni. Alle 20.30. Prezzi dei biglietti L. 30.000 - L. 24.000 (Cral) - L. 15.000 ridotto per anziani e [redacted]

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066801044, via Vittoria, 6. Lunedì 27 presso l'Auditorio di via della Conciliazione. Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia. Musiche di Beethoven. Alle 21.

[redacted] **FILARMONICA ROMANA** 063201752 via Flaminia 118. La stagione di concerti al Teatro Olimpico si inaugura venerdì 15 ottobre alle 21 con l'Orchester der Deutschen Oper [redacted] C. Thielemann. In programma musiche di Wagner, Schumann e Brahms. Vendita e prevendita dei biglietti al botteghino del teatro orario continuato dalle 11 alle 19 tel. 063265991.

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA 063201752 via Flaminia 118. Lunedì 27 settembre riprendono, con frequenza bisettimanale, i corsi di canto corale per bambini e ragazzi tenuti da Mons. Pablo Colino. Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria della Scuola dal 20 settembre, dalle 16 alle 19.30. Tel. 063226590.

ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ 062594005 lungotevere dei Tebaldi, 17. Domani concerto barocco del complesso "La Fenice" presso la chiesa S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 261). Musiche di Bach, Marcello, Rameau, Vivaldi, Albinoni. Ingresso libero.

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635506481 - 0665745413 via B. Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero 0635506481.

[redacted] **ROMANA DI MUSICA** [redacted] via Chiana, 11. Sono aperte le iscrizioni al corso di Canto Gospel tenuto dal M° M. Mbatha Opasha.

[redacted] **MUSICALE ROMANO** [redacted] 0668441 Piazza dell'Oro. Domani presso la Basilica di S. Giovanni Battista dei Fiorentini per il XXXII Festival Internazionale di Organo concerto di Martin Haselböck (Austria). Musiche di J.J. Froberger e Mozart. Alle 21, ingresso libero.

ARCILUTO 066879419 p. Montevecchio, 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22.

ARCHIS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze 3. Iscrizioni alle classi di strumenti, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato, Baby Band e laboratori musicali per bambini.

ARTS ACADEMY 0644252206-0644252303 via Guattani 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000. Corsi per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione.

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 via Serranti, 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina, 296.

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana 7. Domani e domenica presso il Piazzale di Villa Glori l'Associazione Sylvestro Ganassi presenta "Alla scoperta degli strumenti musicali" 8 lezioni concerto gratuite per ragazzi e ragazze. Domani: "Lunga vita alla libera repubblica di Violoncellandia" alle 16.30. Domenica: "Stateve svegli se potete" alle ore 10.30 e "Chitarpa con un pizzico di fantasia" alle ore 12.

[redacted] **CHERUBINI** [redacted] Presso Cherubini (via Tiburtina, 364). Il Coro polifonico dell'Istituto Musicale Cherubini seleziona voci per l'anno scolastico 1999/2000 [redacted] lun. al ven. dalle 10/13 e 16/19.30.

[redacted] **[illegible]LE ESCHILO** 0652357170 via Eschilo, 10. "Dalla parte dell'autore" 24 [redacted] per l'anno 1999/2000.

ASSOCIAZIONE NOME FESTIVAL 0686205688 via I. Giorgi 48. Audizioni per coristi alla fine di ottobre 1999. Info: 0686209888 ore 10-12.30.

AUDITORIO DON BOSCO 0671545416 viale dei Salesiani, 9. Domani concerto lirico di F. Marasciulo, F. Macchini, G. Pera, W. Morelli, G. Marino. Musiche di Borodin, Donizetti, Mozart, Puccini, Rossini, Verdi. Alle 18.30. Ingresso gratuito.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Abbonamenti presso la IUC tutti i giorni escluso il sabato 10-13/14-18. Inaugurazione il 12 ottobre ore 20.30 con Stanislav [redacted] pianoforte. Il rinnovo delle tessere Mondo Universitario della Sapienza [redacted] luogo presso il Teatro Atene.

CENTRO ITALIANO DI [redacted] ANTICA 066832085 Via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.45 sono aperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. in programma "l'Oratorio di Natale" di J. S. Bach.

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Dal 6 novembre ogni sabato (20.30), domenica (17.30) in occasione di ogni festività (17.30) il Tempietto propone musiche di grandi autori di ogni tempo.

GHIONE 066372295 via delle Fornaci 37. Lunedì 27 e martedì 28 alle ore 21 "Gran Galà dell'Operetta". Per informazioni Sergio Sgarzi Promozioni. Tel. 061306454.

[redacted] **MUSIC** 0665795117, Chiesa Valdese di Piazza Cavour. Si effettuano audizioni (gratuite) per bassi, baritoni, tenori, contralti [redacted] per la "Cavalleria Rusticana" in programma dal [redacted] ottobre. "Tosca" dal 5 novembre e "Rigoletto" in programma dal 26 novembre. Inviare un fax allo 0621707618.

PROGETTO MUSICA 065012208 Via Dor. Torino, 139 (Presso l'Acc. d'Ungheria, via Giulia 1). Lunedì 4 ottobre alle 20.30. Quartetto Paul Klee. Musiche di F. Festa, J. Maguire, R. Piacentini.

SCUOLA POPOLARE DI [redacted] DI [redacted]CIO 065750376 v. Monte Testaccio 91. Buoni corsi di percussioni senegalesi, multipercussioni, chitarra flamenco, [redacted] da camera sperimentale, organetto, launeddas, stradabanda. Per info 065750376 dalle ore 16 alle 20.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5896451 [redacted] 5806090. Chiuso domenica [redacted], dal [redacted] 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00.

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00.

PRENIS via Kennedy 35, tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/17.00-20.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA BRITANNICA via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: lunedì-venerdì ore 10-19.30. Ingresso libero. E' in mostra un portfolio di undici serigrafie realizzate da dodici tra i più importanti e riconosciuti artisti britannici. Fino al [redacted]

ART CENTER ACEA via Ostiense 106 tel. 066991191. Orario: martedì venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 06360[redacted] Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. [redacted] Mostra permanente.

BRACCIO DI CARLO MAGNO piazza San Pietro colonnato sinistro (Borgo) tel. 0669882941. Orario tutti i giorni ore 9-19. Sophia: la sapienza di Dio. 145 preziosissime icone arrivate in Italia dai più importanti [redacted] £ 12.000. Fino al 24 ottobre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito [redacted] l'arredo della casa.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-19.45. £ [illegible]. Noleggio audioguide e visite guidate.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel. [redacted] Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione.

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale [redacted] Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000 "[redacted] so I" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre.

FORO DI [redacted] via dei Fori Imperiali tel. 0644702861. Orario: sabato e domenica ore 10-13/16-19. £ 10.000. Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di [redacted] artisti contemporanei esposta nella suggestiva cornice del cantiere di scavo del Foro di Nerva. Fino al 31 ottobre.

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-19.45. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [redacted]. Per visitare la collezione Borghese bisogna [redacted] di prenotazione [redacted], con giorno e [redacted], telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

[redacted] **CA' D'ORO** piazza di Spagna, 81 (centro storico) tel. 066797550 [redacted] martedì-sabato ore 10-13/16-19.30. Ingresso libero. "Sajeva. Arte dalla creazione alla creatività". Una ventina di olii e acrilici dedicati al rapporto tra l'autore e il trascendente. Fino al 30 settembre.

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico), tel. 066781174. Orario: tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre.

GALLERIA NAZ[redacted] D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22. Domenica ore 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "I sipari della sala Colonne: America 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 ottobre.

LA SERRA - VISITORS CENTER [redacted]TORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076256. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima [redacted] del mese l'ingresso è gratuito.

MUSEO BARACCO via [redacted] 2 (Centro Storico) tel. 0668806848. Orario: martedì-[redacted] 9-19 domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre.

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, abissi marini, grotte e altri ambienti dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al [redacted] settembre.

MUSEO DI MATE[redacted] DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antichi e moderni, collezione Klein, poliedri della collezione Graziotti. Mostra Permanente.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9-20. £ 8.000.

MUSEO GALLESE via L. Filippeti (Viterbo) [redacted] 0761495603. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19 sabato e domenica ore 10.30-17.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Catalogo in mostra. Mostra permanente.

MUSEO NAZIONALE DI ARTE [redacted] Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-[redacted] giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. [redacted] "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ce[redacted], porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Franco Tullio Dinaro, diplomatico italiano prematuramente scomparso nel '93. [redacted] 15 ottobre.

MUSEO [redacted] DI CASTEL [redacted]LO lungotevere Castello, 50 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre.

[redacted] via Tasso 145 tel. 06700[redacted] [redacted] martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova 53 o via di San Gregorio 30, tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata, sono visitabili resti di capanne primitive, templi, domus private e pubbliche, la rinascimentale Loggia Mattei e l'Antiquarium del Palatino. Visite guidate notturne.

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti".

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 064826521. Visite guidate tel. 063216059. [redacted] martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-[redacted], domenica ore 10-20. £ 10.000.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [redacted] Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco: Identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata [redacted] all'artista e la prima realizzata in Italia. Fino al 30 settembre.

PALAZZO MASSIMO largo di [redacted] Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-[redacted]. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano. Fino al 30 settembre.

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52, tel. 0633749907. Orario: [redacted] [illegible]nica ore 9-19.45, lunedì ore 9-14. £ 8.000. Grandioso edificio termale costruito [redacted] Caracalla all'inizio del III secolo d.C. e sue imponenti rovine permettono di [redacted] tra i diversi ambienti dell'impianto.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Risorgimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccaforte 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.
USL RM/B: via Tiburtina 437, via Tuscolana 575/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220.
USL RM/C: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e, via Collatina 112.
USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10.
USL RM/E: largo Cervinia [redacted] via Monti di Primavalle 187, via Paraccini 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930 [redacted] lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 7/1/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via [redacted] Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 320730[redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio 46 tel. 68807645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. [redacted] continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALLADAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6784103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto 26 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[redacted]

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crêpes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cybercafè di ispirazione newyorkese.

APERTO PER RESTAURO via [redacted] Mandrione 324, tel. 06714030[illegible]. Musica jazz dal vivo, rock rhythm'n'blues e musica [redacted] all'aperto. Verranno presentate mostre di pittura, scultura e fotografia. Cocktail esotici e happy hour. Alle 22 concerto di musica reggae con i [illegible].

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel. 067213777. Alle 21 il Trio Caribe propone brani tradizionali di musica latino-americana; a seguire il dj [illegible] "el chamo" propone selezioni di musica commerciale.

BLUES RIVER via F. Compagna 25, tel. 064070111. Alle 21 concerto di musica rock con i Trans Notte.

[redacted] da di Monte Testaccio, 63 (Testaccio), tel. 0657288384. Domani inaugurazione della stagione con i Frankie & Canthina Band, a seguire musica a cura di Stefano Di Nicola.

CIRCOLO VIENNA via dei Reti 25, tel. 0347/8146544. Alle 22 concerto di musica rock con gli Evo.

FANDANGO via L. Maraña, 10 (Trastevere), tel. [redacted]41952. Alle 22 concerto di musica rock con i Linea D'Ombra.

[redacted] **DELLA CULTURA** [redacted] Borghese, tel. [redacted] Domenica alle 11 concerto di apertura della Banda della scuola di musica C.I.A.C.; alle 12 percorsi nel parco per adulti e bambini; alle 16 presentazione del libro di Paolo Guzzi "Il Teatro a Roma" [redacted] di Hermes 2000.

FIESTALOCA! via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333491. Ristorante dove gustare le migliori [redacted] della capitale e pista da ballo sull'onda della musica latinoamericana. Alle 21 il dj Marius seleziona musica commerciale.

FINCLEA via Crescenzo 82/a, tel. 066865302. Aperto a pranzo. Alle 21.30 concerto di musica rock con i Big Bel Will.

PONTE PRENESTINO via F. Delpino (Centocelle), tel. 0621807855. Tutti i martedì e giovedì alle 19 si può partecipare agli stage di qi gong, tai chi e voce/movimento.

GROOVE vicolo Savelli, 10, tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane.

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Ristorante, pizzeria e american-bar e wine-bar. Tutte le sere musica dal vivo. Martedì alle 22.30 concerto di musica jazz con i Panorama.

MANDRIX via Ostiense 131h tel. 0557[redacted] Ampio spazio dedicato alla degustazione di pizze di tutti i tipi e wine-bar. Alle 21 selezioni di musica black e dance a cura del dj Andrea Giordano from Radio Capital [redacted]

[redacted] via dei Reti 36/a, tel. 064454382. Alle 21 concerto di musica dance con i New Frontier.

LA VEDOVA NERA via Cupra, 33, tel. 0643599697. Pub dedicato ai [redacted]. All'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella teca sul bancone una vedova nera viva e vegeta. Musica d'ascolto ma anche disco e revival con pista da ballo.

PERMANENTE ROMANO-CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina vecchia, 42 tel. 0670305684. Dalle 20 rassegna internazionale videomusicale, virtualimage, cybervideo, ristorazione, discoteca e videoconcerti.

PLANET HOLLYWOOD via del Tritone 118, tel. 064280012. [illegible] spaghetti, nachos e milkshake di allori, un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 0657287338. Discopub-ristorante messicano. Dalle 20.30 selezioni di musica jazz e soul a cura del dj Fabrizio Marini.

[redacted] circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel. 0662232[illegible]91. Juke-box, Harley Davidson e [redacted] arredamento del locale.

ROCK CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel. 0668807999. Suggestivo locale ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci e suddiviso in sei [redacted], tutte all'[redacted]. Tutte le sere, selezione di musica rock. Il mercoledì selezione di musica ska.

TAM TAM via A. Moroni, 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare è lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e una bella Jane nascosta tra la boscaglia. Per mangiare supplì, pizza e bruschetta.

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico. Tavolini all'aperto e birreria internazionale.

TOP BRIDGE ROMA via delle Sette Chiese 139, tel. 0635452576. Lezioni di bridge per principianti organizzate dal campione italiano Claudio Petroncini. I corsi seguiranno il sistema "Standard Italia" ispirato ai principi del "naturale lungo-corto". Le lezioni e i tornei saranno gratuiti per i giovani di età inferiore ai 25 anni.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Birra alla spina Tennent's.

TRAME

IL BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia [redacted] serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette
(Dei Piccoli)

A DOMANI. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in [redacted] fuga d'amore a Bologna
(Quattro Fontane 3)

AMERICAN HISTORY X. Drammatico Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il giovane fratello.
(Lux 4, Sala Umberto)

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers), alle prese con il diabolico Dottor Evil
(Alhambra 2, Barberini 1, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Warner Village 10)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
(Atlantic 4, Gioiello, Greenwich 2, Nuovo Olimpia A)

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un trentenne con famiglia a carico si trova all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario
(Cineland 12, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Lux 2, Warner [redacted] 13)

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con [redacted] donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore
(Alhambra 3, Cineland 4, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 9 e 16)

FINO ALL'INFERNO. Azione. Eddie Lomax (Jean Claude Van Damme) approda in una cittadina del deserto dominata dalla prepotenza di un boss locale
(Apollo)

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet
(Alhambra 1, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Fiamma 1, Jolly 3, King 1, Maestoso 3, Warner Village 5 e 18)

GUARDAMI. Erotico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata
(Quirinale [redacted])

HAREM SUARÈ. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile fra [redacted] eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem
(Rialto)

IL DOLCE [redacted]RE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, su un treno, trova un neonato che decide di tenere
(Alcazar, Cineland 14)

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. [redacted] chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni impostele [redacted] marito
(Labirinto B)

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. [redacted] viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per scoprire il colpevole di [redacted] omicidio
(Lux 6, Odeon 4, Warner Village 3)

IL [redacted]TO CI PORTERÀ VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo [redacted] di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo
(Cineland 7, Greenwich 1, Rivoli)

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento [redacted] un classico del cinema horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1
(Cineland 8, Drive In, Galaxi Venere, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 5, Madison 2, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 3, Quattro Fontane 2, Warner Village 7)

MIDNIGHT. Drammatico. Il film di Walter Salles - Central do Brasil - e Daniela Thomas descrive l'incontro tra Joao, detenuto a [redacted] viene assicurata la libertà se [redacted] mette un omicidio, e Maria, lasciata [redacted] marito
(Politecnico)

[redacted] IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia [redacted] Antonio Banderas è ambientato negli [redacted] Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood per diventare una star
(Doria 2, Farnese, Intrastevere 1, Madison 3, Quattro Fontane 1, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village 14)

SPERDUTI [redacted] MANHATTAN. Commedia. Una coppia [redacted] mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue
(Madison 4)

VICTOR. Drammatico. [redacted] nuovo film di Sandrine Veysset, la regista di «Ci sarà la neve a Natale?», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e si ritrova ospite di una ragazza di trent'anni, che dorme [redacted] giorno e «lavora» [redacted] notte
(Quattro Fontane 4)

WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce [redacted] pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti.
(Cineland 10, Warner Village 6)

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Pedro Almodovar e le passioni delle donne

Nessuno come Pedro Almodovar sa raccontare le donne: le stupide e le sublimi, le vittime di tragedia e le squilibrate, le giovani e le vecchie. In «Tutto su mia madre» il regista raggiunta una nuova maturità nel suo stile brillante, rinuncia a certe sue caratteristiche (frivolezza, isterismi, eccessi sardonici, bisogno puerile di stupire) per approdare a un mix realistico di dramma e divertimento su amori e dolori di donne. «Cinema a cuore aperto», lo definisce l'autore: oscillante tra racconto simbolico (su procreazione, creazione, maternità, paternità) e utopia femminile (un mondo di donne in cui gli uomini aspirano a trasformarsi in donne). Molto bello, interpretato meravigliosamente: il film è tra i suoi più riusciti e commoventi.

Tra i personaggi: il travestito bisessuale Lola, padre di figli; una giovane suora che si trova incinta e sieropositiva; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una madre il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente. Quest'ultima è Cecilia Roth, bravissima; ma tutte le attrici sono eccellenti e Fernando Fernan Gomez fa un'apparizione di vecchio padre rimbambito straordinaria quanto il film che è dedicato a tre cine-idoli del regista, Bette Davis, Romy Schneider, Gena Rowlands.

TUTTO SU MIA MADRE
di Pedro Almodovar, con Cecilia Roth. Spagna, 1999.
(Ambassade 1, Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Cineland 3, Eden 1, Empire, Excelsior 1, Galaxi Venere, Gregory, Paris, Quirinale 1, Reale 1, Savoy 4, Trianon 4, Warner 15)

ACADEMY HALL
V Stamira 5/7 tel 0644237778
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano [redacted] 068541195
Star Wars Episodio I - La [redacted] fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 14.30-17.10 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel [redacted]
Il dolce [redacted] vita di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano [redacted] 16.30-18.30 L [redacted] 20.30-22.30 L 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel 0666012154
Sala 1 **Gioco a [redacted]** di John McTiernan [redacted] Pierce Brosnan, Rene Russo Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **Austin [redacted] - [redacted] spia [redacted] ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham Orario 14.45-16.40-18.35 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 3 **Entrapment** [redacted] con Sean Connery, Catherine Zeta Jones Orario 15.10-17.35 L 8.000 20.10-22.30 L [redacted]

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel 065408901
Sala 1 **[redacted] su mia [redacted]** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **Star Wars [redacted] I - [redacted] minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 14.40-17.20 L 8.000 20.00-22.40 L 13.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, [redacted] Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel 065816168
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel 068184389
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario [redacted] 17.30 L 8.000 20.10-22.40 L [redacted]
Sala 2 **[redacted] Episodio I - La minaccia [redacted]** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 17.00 L 8.000 19.40-22.30 L 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel 06862[redacted]
Fino [redacted] di John G. Avildsen, con Jean Claude Van Damme, Pat Morita Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel 063242508
[redacted] di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston Orario 17.00-18.50 L 8.000 20.40-22.30 L 12.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel [redacted]
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 14.30-17.10 L 8.000 20.00-22.30 L [redacted]
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.15-17.45 L 8.000 20.15-22.45 L 12.[redacted]
Sala 4 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer [redacted] 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000
Sala 5 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con [redacted] Lee Curtis, Adam Arkin Orario 15.10-17.00 L 8.000 18.50-20.40-22.30 L 12.000
Sala 6 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L [redacted]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel 066875455
Sala 1 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin Orario 17.00 [redacted] 8.000 20.40-22.30 L 12.000
Sala 2 **Cruel Intentions** di Roger Kumble con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel 064827707
Sala 1 **Austin Powers - La spia [redacted] ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Sala 2 **Prossima apertura**
Sala 3 **Prossima apertura**

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel [redacted]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L [redacted]
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia [redacted]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L 8.000
Sala 3 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000

[redacted]
Via G. Sacconi 39 tel 063236619
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 10.000

CAPRANICA
[redacted] Capranica [redacted] 066792465
[redacted] su [redacted] di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000

CIAK
Via Cassia 692 tel 0633251607
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con [redacted] Neeson, Ewan McGregor Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 tel 06561841
Sala 1 **Tre stagioni** di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong Orario 15.30-18.00 L 8.000 20.30-23.00 L 12.000
Sala 2 **Un amore speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton Orario 15.00-17.30 L 9.000 20.00-22.30 L 12.000
Sala 3 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 15.00-17.15 L 9.000 19.50-22.00-0.15 L 12.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones Orario 14.30-17.00 L 9.000 19.20-22.00-0.30 L [redacted]
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 15.10-17.40 L 8.000 20.20-23.00-1.25 L 12.000
Sala 6 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 12.00-15.00-17.30-20.15-23.00 L 12.000
Sala 7 **Il vento ci porterà via** di A Kiarostami, con B. Dourani Orario 15.00-17.30 L 9.000 20.00-22.30 L 12.000
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers, [redacted] Brendan Fraser, Rachel Weisz Orario 15.00-17.30 L 9.000 20.00-22.30 L 12.000
Sala 9 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar Orario 16.00-18.00 L [redacted] 20.10-22.15-0.30 L 12.000
Sala 10 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline Orario 15.00-17.30 L 9.000 20.00-22.30-0.30 L 12.000
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La mi[redacted] fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 14.00-16.40-19.15-22.00-0.30 L 12.000
Sala 12 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu Orario 15.30-17.30 L 9.000 20.00-22.30 L [redacted]
Sala 13 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin Orario 15.00-17.00 L [redacted] 19.00-21.00-23.00 L 12.000
Sala 14 **Il dolce rumore della vita** di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 15.30-18.00 L 9.000 20.30-22.45 L 12.000

CINEMA[illegible]
Borgo Santo Spirito 75 tel 066832724
Tre stagioni di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong Orario 18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel 063235693
Austin Powers - La spia che ci provava di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham Orario 16.15 L 8.000 18.30-20.30-22.30 L 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel 068553485
Il bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario 17.00-18.30 L 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel 068553485
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica con Florijan Ajdini, Branka Katic Orario 20.15 L 8.000 **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif con Romain Duris, Rona Hartner Orario 22.30 L 8.000

DELLE MIMOSE
Via V. Marcone 20 tel 063326109
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones Orario 15.00 L 8.000 17.40-20.05-22.30 L 13.000
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000
Sala 4 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu Orario 16.15 L 8.000 18.20-20.25-22.30 L 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel 0639721446
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.10-22.40 L 13.000
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas con Melanie Griffith, David Morse Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 17.00 L 8.000 19.40-22.30 L 13.000

[redacted]
P. Fonte degli Acqua 6/9 tel 0644200649
La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz Orario 21.30-23.30 L 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel 063612449
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 16.15-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L [redacted]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel 068070245
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones Orario 15.15 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel 068417719
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecil[redacted] Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel 065010652
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin [redacted] rio 17.00-18.50-20.40-22.30 L 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel 066876125
[redacted] Episodio I - [redacted] di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 14.30-17.10 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel 065910986
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham Orario [redacted] L 8.000 18.10-20.20-22.30 L 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones Orario 15.00 L 8.000 17.40-20.05-22.30 L 13.000
Sala 4 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu Orario 15.45 L 8.000 18.00-20.15-22.30 L 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel 0644249760
Star Wars Episodio I - La[redacted] di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.00-17.30 L [redacted] 20.10-22.40 L 13.000

EX[redacted]
V. BV del Carmelo 2 tel 065292296
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L [redacted]
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di [redacted] Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 10.000

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel 066864395
Pazzi in Alabama di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario [redacted] 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000

[redacted]
V Bessarione 47 tel 064827100
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo Orario 15.15 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu Orario [redacted] L 8.000 18.10-20.20-22.30 L 13.000

GALAXY
V P Maffi 10 tel 0661662445
Giove **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L 8.000
Marte **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 17.00-19.40-22.30 L 8.000
Mercurio **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, [redacted] Roth Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Saturno **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 15.10-17.50-20.00-22.30 L 8.000
Venere **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz Orario 15.10-17.50-20.00-22.30 L 8.000

[redacted]
V.le Trastevere tel. 06581[redacted]
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.10-22.40 L 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel 0639720795
Sala 1 **[redacted]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.45 L 8.000 18.00-20.15-22.30 L 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones Orario 15.15 L 8.000 17.40-20.05-22.30 L 13.000

[redacted]
V.le [illegible] tel 0670496568
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin Orario 17.00-18.50 L 8.000 20.40-22.30 L 10.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel 065745825
Sala 1 **Il vento ci porterà via** di A Kiarostami, con B Dourani Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L [redacted]
Sala 3 **[redacted] amore** di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni Orario 16.10-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel 066380600
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 16.00-18.20 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

HOLIDAY
L.go B Marcello 1 tel 068548326
Un amore speciale di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

[redacted]
Vicolo Moroni 3a tel 065884230
Sala 1 **[redacted] in [redacted]** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, Orario 16.00-18.15 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **With or without you** di Michael Winterbottom; con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston [redacted] 17.00-18.50 L 8.000 20.40-22.30 L [redacted]
Sala 3 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel 0644232190
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, [redacted] Graham. Orario [redacted] 8.000 18.10-20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz [redacted] 14.45 L 8.000 17.30-20.00-22.30 L [redacted]
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones [redacted] 15.15 L 8.000 17.40-20.05-22.30 L [redacted]

KING
Via Fogliano, 37 tel 0686206732
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo Orario 15.15 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **[redacted] Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L 13.000

L[redacted]
Via Massaciuccoli 39 tel 0636298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 15.15-17.50 L 8.000 20.30-22.50 L 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00-23.00 L 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00-23.00 L 13.000
Sala 4 **American history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong Orario 15.30-17.40 L 8.000 20.30-22.40 L 13.[redacted]
Sala 5 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz Orario 15.30-18.00 L 8.000 20.30-22.50 L [redacted]
[redacted] **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. [redacted] rio 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Imminente apertura**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

MADISON
Via Chiabrera 121 tel [redacted]
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000
[redacted] **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 12.000
Sala 3 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L [redacted]
Sala 4 **Sposati a Manhattan** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn Orario: 15.30-17.15 L 8.000 19.00-20.45-22.30 L 12.000

[redacted]O
Via Appia Nuova 416 tel 06786086
Sala 1 **[redacted] - La spia [redacted] ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00-22.30 L 13.000
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel 068559490
Sala 1 **Tre stagioni** di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel 0655383193
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel 067810271
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

[redacted]
Via in Lucina 16g tel 066861068
Sala A **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000
[redacted] **Brother** di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov Jr., Svetlana Pismichenko Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000

NUOVO SACHER
Via F. Ascianghi 1 tel 065818116
Getting to know you - Conoscendo e conoscersi di Lisanne Skyler, con Tristine Skyler Orario 16.45-18.40 L 8.000 20.35-22.30 L 13.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel 0636298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.15-17.50 L 8.000 20.30-22.50 L 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00-23.00 L 13.000
Sala 3 **[redacted]** di Stephen Sommers, [redacted] Brendan Fraser, Rachel Weisz Orario 15.30-18.00 L 8.000 20.30-22.50 L 13[redacted]
Sala 4 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via M. Grecia tel 0670496568
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth, Orario 16.00-18.10 L [redacted] 20.20-22.30 L 13.000

PA[redacted]
Vicolo del Piede 19[redacted]
Star Wars Episodio I - La minaccia [redacted] VO di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.45 [redacted] 20.15-22.30 L [redacted]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel 064741515
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse Orario 16.00-18.15 L [redacted] 22.30 L 13.000
Sala 2 **[redacted] mummia** di Stephen [redacted], con Brendan Fraser, Rachel Weisz Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 3 **A [redacted]** di Gianni Zanasi, con Stefania Rivi, Andrea Cornetti Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 4 **Victor** di Sandrine Veysset, con Jeremy Chaix, Lydia Andrei Orario 17.00-18.50 L 8.000 20.40-22.30 L 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel [redacted]2653
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L [redacted]
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel 066790012
Tutto su mia madre VO di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000

REALE
P.zza Sonnino 7 tel 065810234
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, [redacted] Marisa Paredes, [redacted] Roth Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 14.30-17.10 L 8.000 20.00 [redacted] 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel 066790763
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel 0686205683
Star Wars Episodio I - [redacted] fantasma di George Lucas, [redacted] Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L [redacted] 20.00-22.30 L 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel 064880883
Il vento ci porterà via di A Kiarostami, con B. Dourani Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel 065812884
Un amore speciale di Garry Marshall con Juliette Lewis, Diane Ke[redacted] Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel [redacted]305
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

ROXY MULTISALA
via Luciani, 52 tel 0636005606
Rubino **Pazzi in [redacted]** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Zaffiro **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 17.00 L 8.000 19.45-22.30 L 13.000
Smeraldo **Instinct - Istinto primor[redacted]** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 15.40-18.00 L 8.000 20.20-22.40 L 13.000
Topazio **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.00-17.45 L 8.000 20.30-23.15 L 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel 0670474549
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 14.30-17.10 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Instinct - Istinto pri[redacted]le** [redacted] Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel 065812495
Instinct - [redacted] primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 10.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
American history X di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong Orario 16.10-18.20 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel 0685300948
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.10-22.40 L 13.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L [redacted]
Sala 4 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L [redacted]

[redacted]
Via M. Sorvola 99 tel 067658158
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.10-22.40 L 13.[redacted]
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 17.00 L 8.000 19.40-22.30 L 13.000
Sala 4 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con A[redacted] Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via [redacted]la di Cinegna 5 tel 0640801484
S. Blu **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, [redacted] Neeson, Ewan McGregor. Orario 16.45 L 8.000 19.15-22.15 L 10.000
S. Rossa **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 14.45-17.45 L 8.000 20.45-23.30 L 10.000
S. Verde **Instinct - [redacted] primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00 L 8.000 20.20-22.40 L [redacted]

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel 0644231216
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 14.30-17.10 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

WARNER VILLAGE [redacted]
Viale Parco dei Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** [redacted] di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 13.40-16.20 L 10.000 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 18.55-21.30-0.10 [redacted]
Sala 2 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle [redacted] Orario [redacted] 16.10 L 10.000 18.30-20.50-23.10-1.20 L 14.000
Sala 3 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, [redacted] Craig Bierko, Gretchen Mol [redacted] rio 14.20-16.40 L [redacted] 18.50-21 [redacted] 23.20-1.30 L 14.000
Sala 4 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 13.50-16.30 L 10.000 19.10-21.50-0.30 L [redacted]
Sala 5 **Gi[redacted] a due** di John McTiernan [redacted] Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 13.20-16.00 L 10.000 19.20-21.40-24.00 L 14.000
Sala 6 **Wild Wild West** [redacted] Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline Orario 13.10-15.40 L 10.000 18.40-21.20-23.40 L 14.000
Sala 7 **[redacted] mummia** di Stephen Sommers [redacted] Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.10-16.50 L [redacted] 19.30-22.10-0.50 L 14.000
Sala 8 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, [redacted] Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 14.30-17.10 L 10.000 19.50-22.30-1.20 L 14.000
[redacted] **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. [redacted] 13.00-15.50 L 10.000 18.10-20.30-22.50-1.20 L 14.000
Sala 10 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham Orario 13.25-15.35-17.45 L 10.000 19.55-22.25-0.35 L 14.000
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fan[redacted]** di George Lucas, [redacted] Neeson. Orario [redacted] 16.45 L 10.000 19.25-22.05-0.45 L 14.000
Sala 12 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 14.55-17.35 L 10.000 20.15-22.55-1.35 L [redacted]
Sala 13 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino con [redacted] Bizzarri, Paolo Kessisoglu Orario 16.25 L 10.000 20.55 L 14.000 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner con [redacted] Lee Curtis, Adam Arkin [redacted] 13.45 L [redacted] 18.45-23.05-1.05 L 14.000
Sala 14 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas [redacted] Melanie Griffith, David Morse Orario 14.25-16.55 L 10.000 19.15-22.35-1.15 L 14.000
Sala 15 **Tutto su mia [redacted]** di Pedro Almodovar [redacted] Marisa Paredes, Cecilia Roth Orario 14.15-17.05 L [redacted] 19.35-21.55-0.15 L 14.000
Sala 16 **Entrapment** di Jon Amiel [redacted] Sean Connery, Catherine Zeta Jones [redacted] 13.50-16.35 L 10.000 19.05-21.45-0.05 L 14.000
Sala 17 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 14.45-17.25 L 10.000 [redacted] 22.45-1.25 L [redacted]
Sala 18 **Gioco a due** di [redacted] McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo Orario 14.35-17.15 L 10.000 19.45-22.15-0.55 L 14.000

D'ESSAI

ALL'OMBRA DELLA PALMA Via G. Mori tel **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 21.00
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via P[redacted] Maggio 27 tel 063216283 Sala A **Train [redacted] treno per vivere** Orario 20.30-22.30 Sala B **Il gioco dei rubini** Orario 20.30-22.30 Sala C **Il colore della montagna** Orario 20.30-22.30
[redacted] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel 0639737161 Sala Lumière **Il dottor stranamore** [redacted] 18.30 **Arancia meccanica** Orario [redacted] **Shining** Orario 22.30 Sala Chaplin **La [redacted] Cookie** Orario 18.30-20.30-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a tel 064872368 **Il dio de la [illegible]** Orario [redacted] **[illegible]** Orario 22.15
GRAUCO Via Perugia 34 tel 067824167 **Roma città aperta** Orario 21.00
PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel 065803622 Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** VO Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 Sala 2 **Cruel Intentions** Orario 16.30-18.30-20.30-22.20
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A tel 063227559 **Midnight** Orario 18.30-20.30-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2 tel 063236588 **Wild Wild West** Orario 20.30-22.30

ARENE

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2 tel 063236588 **La parola che non ti ho detto** Orario 20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio tel. 065730025 **Paura e delirio a Las Vegas** Orario 22.00

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

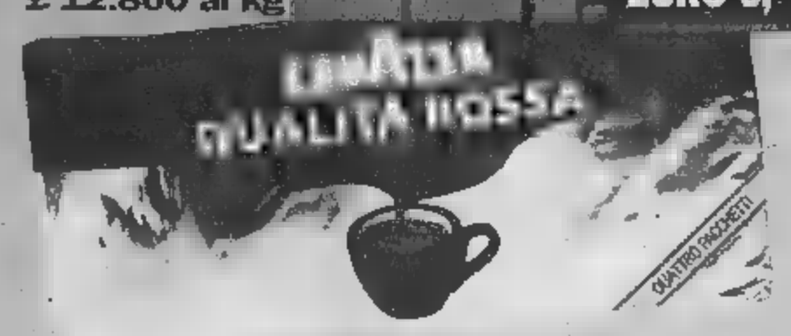
GRANDI MARCHE

PREZZI ALL'OSSO

CAFFE' QUALITA' ROSSA LAVAZZA
conf. da 4 da g 250 cad.
£ 12.800 al kg

ALCUNI ESEMPI:

12.800
EURO 6,61



DETERSIVO PER LAVATRICE ACE
fustone, 45

10.000
EURO 5,16

TRAPUNTA GABEL O CALEFFI
piazze

69.000
EURO 35,84

TRAPUNTA GABEL O CALEFFI
piazze

99.000
EURO 51,14

DAL 20 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
CASALE (AL)
BIELLA
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
PINEROLO (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

Bennet
UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

CARTA BENNET CLUB MONEY

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

...1999 SALVO ERRORI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. ...IMENTO ... COM. COM. ... SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 06/09/1999. IN EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI ... SONO VARIAZIONI

Rover Seventy Five. Ricche dotazioni di serie, dai 4 airbag all'ABS dell'ultima generazione, ambienti interni ricercati, equipaggiamenti personalizzabili quali il controllo elettronico della trazione e due sistemi di navigazione satellitare, sorprendenti prestazioni dei motori V6 per i modelli benzina e Common Rail per il turbodiesel. Venitela a provare. **Da L. 48.500.000*.**

*Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

Servizi esclusivi inclusi: Manutenzione programmata fino a 3 anni con tagliandi inclusi fino a 50.000 km • Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km • Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati • Carta di credito Rover Diners per il 1° anno. **A richiesta:** • Estensione della Garanzia al 2° e 3° anno • Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva e rimborso per il riacquisto.

Aperte Sabato 25 - Domenica 26

CONCESSIONARIE

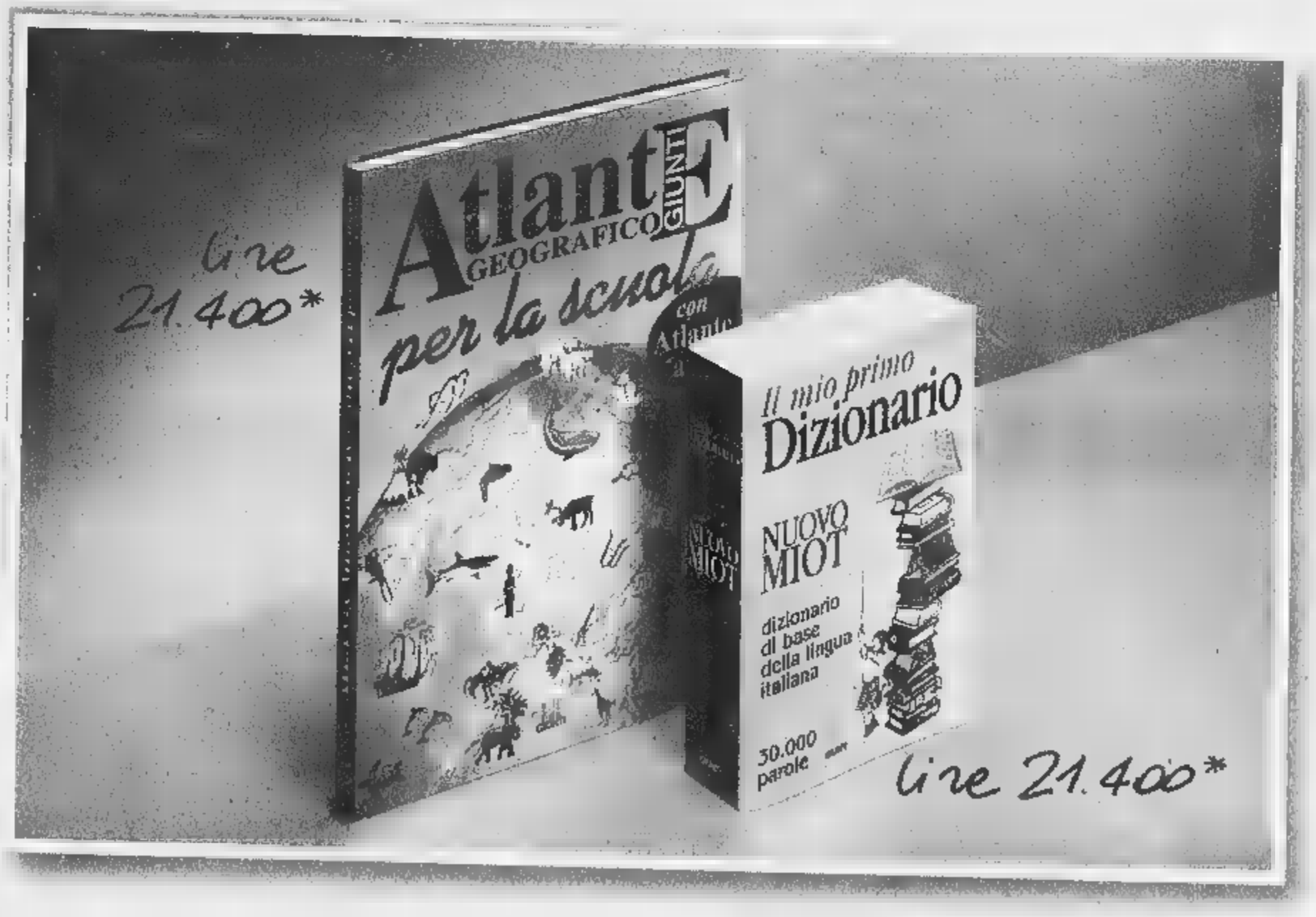
Auto Europa 93

TORTONA
S.St. per Voghera 54
Tel. 0131.867146

ALESSANDRIA
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890

NOVI LIGURE
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola ■ fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione Cd-Rom ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Paterna

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

Ford Ka.

Oggi la nostra Concessionaria ti offre ford**ka** **in pronta consegna con:**

▪ servosterzo ▪ doppio airbag ▪ alzacristalli elettrici ▪ chiusura centralizzata ▪ antifurto immobilizer ▪ abitacolo con guscio di sicurezza • sistema FIS antincendio.

ford**ka** a lire **15.950.000** **I.P.T. ESCLUSA**

e con solo **un milione** in più avrai il climatizzatore.

30 s
Consegna in 24 ore

Un esempio di acquisto:

Anticipo	L. 7.962.076
N° 41 canoni da	L. 102.060
Valore residuo	L. 4.534.788

Sede e Vendita: Sp. Marengo, 73 - Alessandria - Tel. 0131234022
Assistenza e magazzino ricambi: "La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis - Alessandria - Tel. 0131218801

AldoBlasiDarioLandi

C'è un paese in Italia con 200 pasticceri, 230 macellai, 270 panettieri, 160 cuochi...

Un paese dove seimila professionisti sono sempre al vostro servizio. Dove cucinano tutto sotto i vostri occhi. Dove convenienza e qualità sono sempre al massimo. Che gran paese!

iPER Il paese della grande i

Dal '97 Radiologia senza capotecnico, il direttore si è rivolto alla Procura

Molinette, un corvo blocca il concorso

Lettere anonime a ogni test

Marco Accossato

Cronaca di un concorso infinito. Da due anni, all'ospedale Molinette non si riesce a nominare il primario capo-tecnico di Radiologia. E ogni volta che ad ogni sessione d'esame c'è chi parla di test truccato. Così, fra lettere anonime, ricorsi, raccomandate spedite alla procura, al Tribunale Amministrativo Regionale, una quarantina di candidati aspetta dal '97 il giorno fatidico. L'ultimo rinvio mercoledì mattina, ore 9.30: nell'aula magna della Clinica Medica del dipartimento di Fisiopatologia avrebbe dovuto (finalmente) svolgersi la prova. Ma il giorno precedente qualcuno ha annunciato con l'ennesima lettera anonima di conoscere già le domande che sarebbero state poste, e la direzione generale dell'ospedale è stata costretta a «congelare» nuovamente il tutto. «A questo punto mi sono rivolto alla procura - dichiara il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso -. L'esame proseguirà regolarmente, nel frattempo però ho disposto un'inchiesta amministrativa interna, e prima di pubblicare la graduatoria aspetteremo anche l'esito dell'indagine della magistratura».

Veleni in corsia. Una vicenda clamorosa. L'incarico per cui si è aperta questa lotta senza fine vale 8 milioni e mezzo di stipendio mensile e nessuna grossa speranza di carriera. C'è imbarazzo, in ospedale, quando si accenna alla faccenda. Un caso di cui pochi sono disposti a parlare, e che pare destinato a non risolversi - neppure stavolta - in tempi rapidi.

Spiega il dottor Odasso: «Il primo tentativo di stilare la graduatoria risale all'epoca del commissario straordinario Lombardo, quando ancora io ero direttore generale al Sant'Anna. Si aprì una controversia sul numero di medici e di tecnici che dovevano essere in commissione. Fu un pretesto per bloccare tutto». Da allora e oggi il dubbio ha continuato a serpeggiare, sono trascorse settimane, mesi, e quando lo scorso giugno il nuovo manager delle Molinette ha tentato di rinominare i responsabili tecnici della Radiologia sono rispuntati anche i veleni: «Ci è stato contestata la presenza in commissione di membri che in ospedale ricoprivano ruoli sindacali - prosegue Odasso -. Ho interrotto tutto, ho sostituito quelle persone con altri commissari esterni, e a settembre ho bandito nuovamente il concorso. Ma anche stavolta è arrivata una lettera anonima, ci sono state contestazioni, ho dovuto sospendere il test, e arriviamo all'altro ieri».

Il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso: «Questa storia ormai dura da due anni, troppo tempo»

Finora vani i tentativi di scoprire l'autore del boicottaggio

Il copione si ripete. Del concorso infinito, però, si stanno occupando non solo gli ispettori dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Stavolta il caso è arrivato in procura, dove, martedì, hanno spedito copia delle domande che sarebbero state fatte ventiquattr'ore dopo nell'aula magna del dipartimento di Fisiopatologia: «Illustri, il candidato, come si prepara una sala operatoria per effettuare un'angiografia?». E ancora: «Qual è la procedura da seguire prima di sottoporre una paziente ad un mammografico?». Nella segnalazione-denuncia inviata alla magistratura sono in realtà indicate altre due domande che, invece, non erano affatto previste fra quelle possibili del presunto concorso-truffa.

Chi ha interesse a boicottare l'esame? Per quale ragione? E' questa la domanda a cui il direttore generale delle Molinette vuole dare «il più in fretta possibile» una risposta. «Per evitare problemi, prima di disporre il proseguimento della prova, mi sono addirittura consultato con un magistrato», allarga le braccia. E racconta di tre esclusi dal test, candidati che durante il compito scritto avevano in qualche modo reso riconoscibile il loro foglio, che sono stati immediatamente espulsi e hanno chiesto inutilmente la riammissione. Ma alle Molinette i sospetti sono tanti, si parla di «correnti opposte», a giovani candidati contro candidati «anziani»: «Poiché si tratta di un concorso "per titoli ed esami" chi ha più anni di carriera alle spalle ha maggiori possibilità di vincere la graduatoria». Procedura che, evidentemente, non piace a qualcuno.

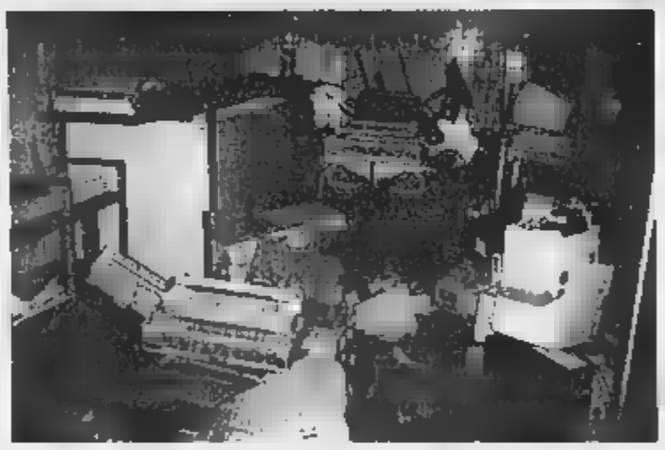
La denuncia dei consiglieri comunisti della Regione che hanno anche inviato a Guariniello alcune foto

Sanità, uffici pieni di rifiuti

«Violate norme igieniche e di sicurezza»

E' possibile che all'interno della struttura che ospita l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte in corso Regina Margherita 153/B esista una sorta di discarica di rifiuti? Secondo Pino Chiezzi e Laura Simonetti, consiglieri regionale dei Comunisti Italiani, sì. E a riprova della loro affermazione hanno scattato 24 fotografie che sono state inviate, insieme al testo dell'interpellanza urgente, al procuratore Raffaele Guariniello perché «tale situazione di degrado comporta un obiettivo e grave stato di pericolo rispetto alle norme di sicurezza, soprattutto in materia anti-incendio».

Ma che cosa hanno scoperto i consiglieri comunisti? Racconta il capogruppo, Pino Chiezzi, che nei giorni scorsi ha fatto il sopralluogo con tanto di macchina fotografica: «A parte l'immondizia lasciata lungo il muro di contenimento e la mancata protezione di un pannello di controllo dei servizi a rete senza protezione, nei locali sottostanti l'edificio che ospita il centralino telefonico dell'assessorato sono ammassati centinaio di faldoni relative all'esecuzione di opere pubbliche. Il tutto accatastato per terra. Tutto materiale infiammabile lasciato in mucchio, senza protezione in un ambiente di una sporcizia tale da violare le più banali norme igieniche».



Ma non basta. Ancora Chiezzi: «E poi si sono materiali e arredi d'ufficio, accatastati e non protetti, anch'essi infiammabili: Lo stesso al primo piano dove si trovano scrivanie, computer, decine di scatoloni abbandonati contenenti un migliaio di libri pubblicati dalla Regione su un convegno sulla qualità del servizio sanitario di due fa». E ancora: «Il sacchetto con un centinaio di bossoli di proiettili esplosi ma soprattutto «scatoloni contenenti pratiche varie anche di carattere strettamente privato come accertamenti di invalidità con nome e cognome in copertina». Da qui la richiesta di interventi immediati in grado di eliminare questa situazione di pericolo, degrado e antigenicità».

Due delle foto scattate dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti in alcuni uffici e sulle scale stanno ammassati oggetti di ogni tipo, materiale soprattutto infiammabile

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio si dice «stupito della polemica. Invito i colleghi consiglieri e giornalisti a visitare gli uffici di corso Regina Margherita. Certo gli ambienti non sono quelli di un albergo a cinque stelle ma sicuramente sono compatibili con uno a tre». Aggiunge: «Quella palazzina è chiusa, in attesa di ristrutturazione. Se arriva il via libera del Patrimonio i lavori potranno partire alla fine di ottobre. Una volta rimessa a nuova nella palazzina troveranno ospitalità gli uffici del servizio socio-assistenziale e di quello veterinario. E le cartelle dimenticate? «Dobbiamo verificare. Compatibilmente con i locali a disposizioni gli archivi sono a norma». I Comunisti chiedono interventi immediati. Che cosa accadrà? «L'assessorato alla Sanità - precisa il direttore Ciriaco Ferro - non ha colpe. La competenza è del settore Patrimonio, la manutenzione dell'Ufficio Tecnico. Insomma, l'assessore D'Ambrosio non c'entra». [m.tr.]

Riconoscimento ad honorem premia tre cattolici

Per Bettazzi, Olivero e Bianchi una laurea in Scienze politiche

«Sono tre grandi figure di cattolici, tre grandi piemontesi la cui opera, caratterizzata anche dall'impegno pedagogico e culturale per i giovani, ha da tempo largamente valicato i confini della regione». Così il preside di Scienze politiche, Mario Montinaro, annuncia la decisione assunta dal consiglio di facoltà: saranno insigniti della laurea honoris causa monsignor Luigi Bettazzi, che diverrà dottore ad honorem in Storia del pensiero politico contemporaneo; il priore del monastero di Bose Enzo Bianchi, che riceverà l'onorificenza in Storia della Chiesa. Infine l'unico laico dei tre: il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che riceverà la laurea honoris causa in Sociologia.

Che una facoltà per certi versi tradizionalmente laica, e «rossa», come Scienze politiche, abbia scelto di insignire tre grandi figure di cattolici, per il preside «è ulteriore segno che davvero si tratta di persone che, al di là del credo di ciascuno, hanno vissuto con noi la politica degli ultimi vent'anni intesa nel senso più alto, operando per la crescita sociale e delle coscienze».

Nella motivazione delle lauree si legge che monsignor Bettazzi «ha sempre coniugato e congiunge riflessione religiosa e teologale all'impegno sociale e all'osservazione dell'uomo partecipando in prima persona alla lotta per la pace». Padre Bianchi, che «ha una bibliografia di oltre titoli, molti dei quali tradotti in lingue», è fondatore della comunità di Bose, che «ha cercato di riprendere la vita monastica cenobitica delle origini per tentare di vivere secondo il Vangelo». Per Olivero, «la realizzazione di opere e cittadelle della carità» in diversi Paesi si unisce all'«instancabile azione di promozione dei valori della pace». [g.fav.]

La manifestazione, ricca di nuove idee, si terrà al Lingotto dal 21 al 25 ottobre

Trovati i fondi, Musica 2000 si farà

Arriverà da uno sponsor il miliardo che mancava

Massi, Musica (l'ex Salone della Musica) si farà, dal 21 al 25 ottobre al Lingotto. Ma fino all'altro ieri il rischio che la manifestazione saltasse era più che concreto. Mancava all'appello un miliardo, su un bilancio preventivo di quasi 8. A dire il vero, quel miliardo a tutt'oggi ancora non c'è: ma Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per i saloni, ieri ha incontrato i vertici di un istituto bancario, ed è apparso sollevato. Spera - conta - in una sponsorizzazione, un miliardo per tre anni, magari qualcosina di più. Quanto basta per varare l'edizione 1999. E, se sarà un successo, l'anno venturo altri sostenitori s'accoderanno, secondo il costume nazionale di correre in aiuto del vincitore.

Picchioni vede la fine del tunnel. Se rilanciare l'ex Salone (oggi Fiera) del Libro è stata un'impresa dura, rivitalizzare quello della Musica richiede energie di titano. Soprattutto perché le «forze produttive» della città, della regione, finora hanno mostrato una sovrana indifferenza al progetto che, pure, è cruciale: «Perché - dice Picchioni - Torino ha tre manifestazioni culturali di rilevanza nazionale: la Fiera del Libro, Musica e Cinema Giovani». E il Regio? Il Teatro Stabile? «Il respiro del Regio è quel che è. Quanto allo Stabile, lasciamo stare...», taglia corto. Ripete invece, Picchioni, l'esempio amarissimo dell'Assolombarda, che per la Primavera musicale milanese ha offerto oltre un miliardo, mentre la torinese Unione Industriale ha sponsorizzato Musica 2000 con 50 milioni (diconsi 50 milioni).

Musica 2000, per la precisione, costerà 4 miliardi e seicento milioni: gli enti locali contribuiscono con poco più di un miliardo (450 milioni a testa Comune e Regione, 275 la Provincia). Il resto è da inventare, tra incassi per la vendita degli spazi espositivi e biglietti, e, appunto, sponsor: finora alquanto recalcitranti. Fanno conto a parte le strutture insonorizzate - costo circa tre miliardi - pagate dalla Regione, e che serviranno anche per altre fiere. Se i soldi scarseggiano, non sono le idee. Il direttore artistico Lorenzo Ferrero ha reinventato Musica 2000 come percorso attraverso i suoni del mondo: cinque aree - pop rock, jazz, etno new age, classica e dance - dove il visitatore potrà ascoltare, vedere, confrontare, immergersi nelle contaminazioni. Tra gli appuntamenti già sicuri, i Jungle Brothers, il Brand New Tour di Mtv, il Festival Blues Black & White, un progetto speciale degli Africa Unite con l'orchestra della Scuola di Saluzzo, Elio (delle Storie Tese), notti techno, incontri con cantautori (Vecchioni, Rubola). E per i convegni professionali verranno ministri assortiti, dalla Melandri a Salvi, a Berlinguer. [g. f.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in Albania un'altra lieve

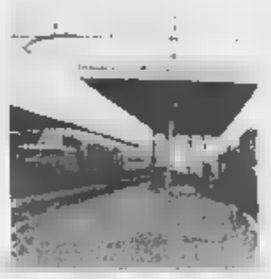
TORINO. Ancora una condanna al processo per la morte di Diego Vaira (foto), l'alpino della Brigata Taurinense dilaniato in Albania, a 19 anni, nel luglio 97, mentre stava maneggiando un ordigno esplosivo. Dei due sottufficiali finiti sotto accusa, uno, Carmelo Orlando, dei bersaglieri, aveva patteggiato mesi scorsi un anno e 4 mesi di carcere. Ieri il collega Marcello Seminara, difeso dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, se l'è cavata con molto meno: 3 mesi convertiti in 6 milioni e mila lire di multa. Rispondevano entrambi di omicidio colposo. Più grave però la responsabilità di Orlando. Fu lui a trovare l'ordigno e a chiedere al collega, responsabile del magazzino, di poterla tagliare, spiegando che era innocua. Diego Vaira, che era nel magazzino, si offrì di tagliarla lui e fu investito dallo scoppio.

L'Ipla festeggia i primi vent'anni

TORINO. Compie vent'anni di attività l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla) del Piemonte, società a capitale interamente pubblico, e per legge istitutiva, a prevalente partecipazione della Regione Piemonte. Per l'occasione sono state organizzate due giornate celebrative. Ieri nella sede di corso Casale sono stati illustrati agli azionisti e agli enti e istituzioni che hanno lavorato in questi anni con l'istituto le ragioni che portarono alla nascita dell'Ipla.

in incidente A

GENOVA. Francesca Graglia, di 26 anni, che risiedeva a Laigueglia, è morta ieri mattina in seguito ad un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A 26 tra i caselli di Masone e di Ovada. La giovane, per motivi ancora da chiarire, è andata a schiantarsi contro un camion con segnalazioni luminose che indicava un restringimento di carreggiata. Per estrarla dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.



Il Cuneo-Mortara rilancerà il Piemonte sud

ASTI. La linea ferroviaria Cuneo, Asti, Casale, Mortara, Milano dovrà essere potenziata per contribuire allo sviluppo economico del sud Piemonte. E' la comune volontà emersa, ad Asti, durante un incontro tra gli amministratori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, i dirigenti compartimentali delle ferrovie, i responsabili delle associazioni di categoria ed i sindaci delle città interessate.

E' stata ribadita la validità del progetto già preso in esame nel giugno scorso dai presidenti delle province del sud Piemonte. Nei prossimi giorni Claudio Musso, assessore provinciale ai lavori pubblici di Asti, presenterà il progetto al sottosegretario ai trasporti Giordano Angelino e prenderà gli opportuni contatti per un incontro ai vertici con il ministro Tiziano Treu in tempi brevi.

Malpensa 2000, no alla manifestazione?

NOVARA. Le autorità chiedono «in attesa di risposte dal ministro Treu» il rinvio della manifestazione ai tre ponti sul Ticino indetta per domenica dal comitato contro le rotte di Malpensa. Ieri si è riunito il comitato per l'ordine pubblico e sono emerse preoccupazioni per le modalità di realizzazione dei blocchi che interesserebbero una sola corsia. Il presidente della Provincia Pagani ha inviato telegrammi a D'Alema e ai ministri Treu e Ronchi.

Girava intorno al Casinò Arrestato prestasoldi

SANREMO. I carabinieri hanno arrestato l'altra sera un prestasoldi che gravitava intorno al casinò di Sanremo. L'ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari riguarda Ivano Fantozzi, anni. I militari del Nucleo Operativo gli contestano le ipotesi di reato di prestito ad usura, estorsione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'uomo, per cifre comprese tra le 300 mila lire e il milione, avrebbe applicato interessi usurari del 20/25 per cento mensile.

La A che punto sono i lavori?

BIELLA. Lo stadio La Marmora di Biella (foto) è finito nel mirino della prefettura. Alcuni servizi sui giornali locali che evidenziavano problemi vecchi e nuovi hanno indotto la Commissione di vigilanza a chiedere al Comune un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento per verificare se esistono sempre i requisiti minimi di agibilità. Dopo un sopralluogo effettuato circa 2 anni fa, la prefettura aveva prescritto al Comune una serie di interventi di adeguamento dell'impianto alle norme di sicurezza. E l'amministrazione comunale ha già effettuato lavori per circa un miliardo e mezzo ma per completare la ristrutturazione dovrà essere spesa una cifra analoga. Tra le opere ancora da eseguire le scale di emergenza delle tribune centrali, i posti per i portatori di handicap e una serie di servizi igienici.

Presto torre Troyana

ASTI. Sarà presto visitabile la torre Troyana: costruita sul finire del 13° secolo, alta 38 metri, sorge in piazza Medici. Un tempo era dotata di una campana che veniva fatta suonare in occasione degli eventi importanti. Diventerà un punto panoramico nel cuore della città. I lavori di restauro sono terminati da qualche settimana, ma per l'inaugurazione mancano ancora due autorizzazioni burocratiche che dovrebbero essere rilasciate stamane.

Stessa banda di ladri colpisce due negozi

VERCELLI. Due furti nella stessa notte, probabilmente ad opera della medesima banda, sono stati compiuti in due negozi di abbigliamento di Crescentino e di Cigliano. A Crescentino i ladri hanno completamente ripulito il negozio di sartoria e di abbigliamento di Edda Barbieri, in via Mazzini. Il bottino, quantificato dalla stessa titolare, è di circa 30 milioni. E di alcune decine di milioni è stato il bottino dell'altra furto ai danni del negozio di Guerrino Tarantino, a Cigliano.

Alluvione del '94: rimborsi truffa, condanna

ALESSANDRIA. Un patteggiamento - 1 anno e 8 mesi di reclusione - e 8 rinvii a giudizio per un «giro» di rimborsi-danni per l'alluvione del '94 concessi e non dovuti. Ma la vicenda non è chiusa: l'autorità giudiziaria tende ad accertare se vi sono altri responsabili. Già sono stati sequestrati documenti in Comune, che chiede un risarcimento di 1300 milioni. A patteggiare è stata Alda Tassisto, accusata di concorso in truffa aggravata (attuata e tentata) e falso, le stesse imputazioni di cui risponderanno il fratello Luigi, Giuseppe, Patrizia e Giovanni Lipari, padre e figli, Concetta Russo, Enrico Mandirola, Rosalia La Verdera e Serafina Barretta (accusata anche di abuso d'ufficio). Per l'accusa, le truffe vennero compiute con la complicità di un'ex impiegata dell'Ufficio danni del Comune (ha patteggiato a luglio 2 anni).

Acrocetti

Ottica

Ore 17,30 - Sabato 25 Settembre

Alessandria, Via dei Martiri n. 2

NOVI LIGURE · TORTONA · VOGHERA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 24 SETTEMBRE — SAVINI
SABATO 25 SETTEMBRE — PAOLO DORIA

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Venerdì 24 Settembre 1999 39

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.261.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 59 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 26 — I NOMADI DI
LUNEDÌ 27 — HARMONY

Il Comune ha deciso come utilizzare l'avanzo del '98, un contributo anche all'occupazione

Un miliardo per il Capodanno

E 1175 milioni ai morti nell'alluvione

Si avvicina il Capodanno del Duemila e a Palazzo Rosso si pensa di spendere un miliardo «per dare la possibilità di divertirsi anche a chi non ne avrebbe la possibilità»

Franco
ALESSANDRIA

La giunta comunale ha deciso la destinazione dell'avanzo di amministrazione del bilancio '98 - la parte non vincolata è di 3.798 milioni - a proposta arriverà, dopo l'esame in commissione Bilancio, lunedì in Consiglio . Non è difficile prevedere che si darà battaglia, in particolare farà discutere una delle quattro voci della ripartizione: miliardo per la celebrazione del Capodanno 2000. Un miliardo e 175 milioni sono invece destinati a elargire un contributo (non risarcimento) alle famiglie delle 13 vittime dell'alluvione di novembre '94. Seicento milioni, invece, dovranno servire per contributi alle aziende come incentivo alla creazione di nuovi posti di lavoro. Restano 990 milioni da versare allo Stato come rimborso del contributo concesso per la costruzione del nuovo Palasport e utilizzato avendo rinunciato all'opera.

Un miliardo per il Capodanno, per una serie di manifestazioni che si conoscono ancora nei dettagli. Si pensa a un grosso personaggio per uno spettacolo in piazza (Garibaldi o della Libertà), poi manifestazioni e balli in diversi punti della città, iniziative nei giardini di viale della Repubblica attorno alla pista di pattinaggio su ghiaccio che si sta realizzando. Si dice di una lunga tavolata, da piazzetta della Lega e su tutta via Roma, con offerta di cibi e bevande per brindare al nuovo anno, il 2000.

«Per dare la possibilità di divertirsi - dicono in giunta - a tutti, anche quegli alessandrini a basso reddito che non potrebbero concederselo. Festeggiare il 2000 e nello stesso tempo creare un momento di aggregazione». Il presidente della commissione Bilancio, Giuseppe Giordano, dice che sarebbe meglio scambiare le cifre: 600 milioni per Capodanno, un miliardo per incentivi all'occupazione. E i consiglieri diessini Paolo Bellotti e Gianni Vignuolo hanno già proposto un emendamento analogo: milioni per la festa, 1 miliardo e cento milioni per l'occupazione.

Per i 1175 milioni destinati alle famiglie delle vittime dell'alluvione la giunta tiene a precisare che non è un risarcimento danni per evitare la costituzione di parte civile al processo, ancora da iniziare, contro sindaco, ex prefetto, amministratori comunali e tecnici Magispo per eventuali responsabilità sulle cause dell'alluvione. E' viene spiegato, un'iniziativa per motivi umanitari. In altre città - ad esempio Alba - le vittime hanno potuto essere risarcite grazie a fondi messi a disposizione dal del Interno, per Alessandria l'avvocatura dello Stato l'ha consentito

Ieri i funerali

Il saluto della città a Sandra

Don Giovanni benedice il feretro

ALESSANDRIA

Sandra Sclavini, la bimba non riconosciuta dai genitori e vissuta solo 16 ore, è stata sepolta ieri mattina - giorno dell'anniversario della morte di Padre Pio - nel cimitero cittadino. Ora riposa nel campo '99 ed è il numero 1. Ma solo per qualche giorno. Il Comune infatti, che ha effettuato il «funerale di povertà», provvederà a porre un loculo con il suo nome. E se non è stata scaldata dall'amore di mamma e papà, è stata la città a stringersi attorno a lei. A salutarla infatti c'era anche il sindaco Francesca Calvo («Sono qui come mamma, poi come sindaco»). Inoltre c'era il comandante dei vigili urbani, Pier Giuseppe Rossi. Per prima davanti alla camera mortuaria dell'Infantile è arrivata una rappresentante dell'Aima (Associazione italiana malati di Alzheimer): «Nel dolore siamo tutti uguali». E poi gente comune, arrivata alla spicciolata, con mazzolini di fiori - soprattutto margherite - o piantine. Gente con gli occhi rossi che ha pianto per Sandra: c'era una mamma, Egle Amisano, e c'era una nonna, Armandina Re Capitio.

La piccola, avvolta in un velo e sistemata in una bara di legno bianca le manigliè dorate, sembrava dormire in una culla. Don Giovanni Si si è avvicinato e l'ha benedetta: «Sandra è un angelo del Paradiso. Dio affida la nostra vita a un angelo che manda davanti a noi. Sentiamoci protetti nel nostro cammino dalla nostra carissima Sandra». Il feretro, scortato dai vigili, è giunto al cimitero dove con garbo e delicatezza i necrofori hanno adagiato la bara nella fossa, ma prima di ricoprirla hanno deposto un fiore. Poi tutti i mazzi sono stati sistemati attorno a Sandra e sembrava quasi una festa.

Ed è proprio che la città ama i bambini morti e dimenticati. In silenzio infatti si è diffusa l'abitudine di «adottarne» uno, pregando per lui e portandogli ogni tanto un mazzo di fiori. [sc. c.]

L'inchiesta sugli

Otto persone rinviate a giudizio ma gli accertamenti proseguono

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Un patteggiamento - un anno e due mesi di reclusione - e otto rinvii a giudizio (processo in tribunale il 9 febbraio 2000) per il «giro» di rimborsi danni alluvionali concessi e non dovuti. La vicenda, indipendentemente dal prossimo dibattimento, non è chiusa: l'autorità giudiziaria tende ad accertare se vi sono altri responsabili e per questo motivo le indagini proseguono. Già sono stati sequestrati documenti all'interno del Comune, ora al vaglio degli inquirenti. Non quindi escluse nuove incriminazioni.

A patteggiare - l'udienza si è svolta ieri davanti al gip Simone Perelli (pm Carlo Brusco) - è stata Alda Tassisto, abitante in città, accusata di concorso in truffa aggravata (attuata e tentata) e falso, le stesse imputazioni di cui dovranno rispondere il fratello Luigi, Giuseppe, Patrizia e Giovanni Lipari, padre e figli, Concetta Russo, Enrico Mandirola, Rosalia La Verdera e Serafina Barretta, tutti abitanti in città. Quest'ultima è accusata anche di abuso d'ufficio. Sono difesi da Alberto Raiteri, Giovanni Rizzardo e Massimo Taggiasco. Il Comune è parte civile con Giuseppe Lanzavecchia.

In luglio è uscita di scena con un patteggiamento - due anni di reclusione con la condizionale - Tiziana Rossini, pure abitante in città, già operatore amministrativo addetta all'Ufficio risarcimento danni alluvionali del Comune, imputata anche di corruzione. Con la Boretta è stata la principale protagonista di questa vicenda su cui la magistratura ha indagato a lungo.

Come era stato possibile realizzare quel giro fasullo di rimborso danni alluvionali per di più molto redditizio, visto che il Comune ha chiesto risarcimento danni materiali e morali di 1 miliardo e 300 milioni? Per l'accusa, Serafina Barretta, operando dall'esterno (all'interno del municipio lavorava la Rossini assunta con contratto a termine) si incaricava di trovare persone disposte a «collaborare». Veniva quindi creata una falsa documentazione tramite la correzione di planimetrie catastali, perizie di professionisti ignari, fatture per forniture di mobili, preventivi per esecuzione di lavori.

Sul documento reale venivano cambiati il nome dell'interessato o l'importo dei danni subiti oppure la superficie delle abitazioni alluvionate. L'Ufficio comunale danni, in possesso della documentazione che appariva veritiera, concedeva i contributi: variavano da importi modesti, un paio di milioni, ad altri molto consistenti (decine di milioni). L'inchiesta aveva preso avvio da segnalazioni anonime.

Ovada, morta studentessa ligure di 26 anni

Si schianta in galleria contro cantiere mobile

OVADA

Una studentessa universitaria di Laigueglia è morta ieri mattina in un incidente accaduto sotto una galleria dell'Autotrafori. A bordo di una Golf la giovane si è schiantata contro un cantiere mobile posizionato sulla sede stradale e opportunamente segnalato. L'A26 è rimasta bloccata.

E' accaduto verso le : Francesca Graglia, anni, che nella cittadina ligure era molto nota anche perché figlia della farmacista, Lucilla Maccagno, viaggiava verso Nord. Sotto la galleria «Sette Venti», l'ultima prima del casello di Ovada, inspiegabilmente è andata schiantarsi contro un Ducato utilizzato per lavori di riparazione e dotato di opportuna segnalazione per essere sorpassato sulla destra.

Lo schianto è stato tremendo e la Golf è letteralmente finita in pezzi. Sono scattati i soccorsi, sul posto gli agenti della Polstrada di Belforte, i vigili del fuoco ed è intervenuto anche l'elisoccorso del 118. I soccorritori si sono resi subito conto che le condizioni della ferita disperate. La giovane è morta circa un'ora dopo il ricovero al «S. Martino» di Genova.

Francesca Graglia aveva 26 anni

Illeso il conducente del Ducato, Franco Croce di Vercelli.

La Polstrada di Belforte ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità sull'incidente che è costato la vita alla giovane. [r. bo.]

Serie di furti: Gemme derubato in casa, forse usato spray narcotizzante

Derubato dirigente della Novoso

Svaligiato dai ladri anche il bar Stelvio

ALESSANDRIA

Ancora microcriminalità nel Novese. Alcuni cittadini segnalano numerosi furti compiuti l'altra notte negli ultimi giorni. Sono stati messi a segno colpi in bar, case, ai danni di proprietari di auto. I ladri sono ad esempio entrati in azione in via Cavallotti 35, nell'alloggio di Luigi Gemme, tra l'altro dirigente della Novese calcio. «Hanno agito di notte, mentre dormivamo - dice Gemme - e non ci siamo accorti di nulla: forse hanno usato qualche spray che conteneva sonnifero. Ci siamo resi conto di stati derubati al mattino». Il bottino è di 6-7 milioni. I ladri si impossessati di ori e orologi e del denaro, mila lire, ritirato dalla banca per alcune spese. Quando Luigi Gemme è andato dai carabinieri per denunciare il furto, ha trovato altre sei persone visitate dai ladri, che attendevano per sporgere denuncia. «Devo ringraziare i carabinieri per la loro gentilezza - dice Gemme - ma anche dire che in città la gente non è tranquilla».

E' stato preso di mira anche il bar Stelvio, uno dei bar più noti della città, luogo di ritrovo per gli appassionati del biliardo. Sono state rubate le monetine della cassa e cibarie, sacchetti di patatine e altro. Ad un novese, abitante in strada Fossa del Sale, è stato rubato il portafoglio con i documenti che aveva lasciato nell'auto, parcheggiata fuori dal cimitero della Merella. «Li ha poi ritrovati un passante il giorno dopo - dice - e me li ha restituiti». Secondo i carabinieri della compagnia di Novi non c'è stato un incremento di furti nel Novese in questo periodo: il dato è nella norma. [m. pu.]

Casalese intascò risparmi dei clienti

CASALE. Approfittando della sua posizione di procacciatore d'affari avrebbe intascato centinaia di milioni dei suoi clienti. E' l'accusa mossa a Marco Barberis che ha patteggiato un anno di reclusione e un milione di multa, pena sospesa. Barberis, 38 anni, via Marchino 15, che il prossimo anno dovrà fra l'altro ripresentarsi in tribunale perché coinvolto in una vicenda legata ad un giro di cocaina, era accusato di essersi appropriato, nella sua qualità di procacciatore della «Ing.Sviluppo-Investimenti», di 300 milioni della casalese Vincenzina Abbate, di cui 100 in assegni e 200 in contanti. Secondo l'accusa, li aveva trattenuti anziché investirli come aveva richiesto la cliente. Era inoltre accusato di appropriazione indebita di 74 milioni e mezzo dei casalesi Mario Piazzano ed Elena Colombo e di altri 50 milioni che gli erano stati consegnati dai coniugi Massimo Barbieri e Ivana Farisello. Episodi che si erano verificati fra la fine '97 e i primi mesi del '98. Doveva inoltre rispondere di falsità in scrittura privata. [r. sa.]

ELSY
CLASSICO
ELEGANTE
FIRMATO
CASUAL
UN REPARTO SPECIALIZZATO IN TAGLIE CONFORTEVOLI
AUTUNNO INVERNO 99/2000
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 19 E DALLE 15 ALLE 19,30

Nasce un coordinamento che sollecita anche i rimborsi in ritardo

«Senza gli obiettori civili dovremo tagliare i servizi»

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

La diminuzione del gettito di obiettori di coscienza inevitabilmente collegato all'abolizione dell'obbligo militare suscita preoccupazioni negli enti e nelle associazioni che da una quindicina d'anni organizzano l'attività (spesso nel delicato settore dell'assistenza) contando su questo forza lavoro fondamentale. Anche nell'ambito locale si è aperto un confronto per capire come si può arginare il rischio di dover tagliare dei servizi. Ad Alessandria si è costituito un coordinamento, di cui sono referenti Ettore Libener, Enzo Notti e Savino Di Dona, a cui hanno aderito enti e associazioni. In questi giorni hanno incontrato alcuni parlamentari, sollecitando un interessamento perché vengano corrisposti i rimborsi spese (relativi a paghe, spese di vitto e alloggio per gli obiettori) in ritardo con molti mesi di ritardo. L'onorevole Renzo Penna ha subito presentato un'interrogazione firmata anche dai parlamentari Rava, Dameri, Stradella e Rossi, in cui si chiede che venga chiarita la situazione.

Ma se questo è un problema contingente, le maggiori preoccupazioni riguardano il futuro. Lo dice Dante Ferrari, presidente della Croce Rossa di Alessandria: «In provincia noi occupiamo 98 obiettori, impegnati in servizi ad anziani e handicappati, in trasferimenti degli infermi. Se vengono meno gli obiettori è obbligatorio fare a meno di una fetta importante di attività».

Analoghe le considerazioni di Giovanna Bevilacqua, presidente dell'Anffas casalese: «Chi è motivato a svolgere volontariato può sempre arrivare, ma non avremmo più un gettito continuo come quello degli obiettori (la nostra convenzione è di 18) che permette di programmare i servizi. Se viene meno la presenza degli obiettori è inevitabile tagliare sull'attività». L'Anffas, intanto, sta organizzando un corso gratuito per volontari finalizzato alla gestione del tempo libero. Sarà presentato sabato 16 ottobre alle 17, nella sede di via Ivardi.

Anche il vicedirettore della Caritas, Giampaolo Mortara, è preoccupato dalla prospettiva che venga meno la presenza degli obiettori, «impegnati al servizio dei poveri: in mense e ostelli, in centri di ascolto e di accoglienza. Non averli è un problema grave. Occorre una legge che regolamenti il servizio civile con incentivi. E' quanto si sta studiando a livello nazionale, fa presente Libener, «provvedendo l'apertura a maschi e femmine, con l'assegnazione di bonus da far valere in ambito scolastico o professionale». Alla Casa di riposo di Alessandria auspicano una normativa che preveda l'incremento degli obiettori ancorché l'abolizione. E Sandro Ricossa, del Comune di Casale, è consapevole che se questo gettito verrà meno l'ente dovrà prepararsi a pagare personale che si occupi del sostegno a bambini disabili nelle scuole, di distribuzione di pasti agli anziani, di assistenza a domicilio.

In Provincia

Fi: «Un dibattito sull'occupazione»

ALESSANDRIA. Si continua a parlare della classifica sull'occupazione, che ha posizionato la provincia di Alessandria tra le peggiori in Italia. Su questo alcuni consiglieri provinciali chiedono un dibattito. Il gruppo di Forza Italia infatti scrive che «per la rilevanza dell'argomento non sia consigliabile la presentazione di interpellanze e di mozioni o il ricorso ad altre modalità, bensì ci sia la necessità di un dibattito costruttivo. Per dare un segnale alla comunità provinciale di un forte impegno sui temi dell'occupazione e dello sviluppo».

Il gruppo di consiglieri individua nell'amministrazione provinciale il «motore che deve essere il centro del rilancio e dello sviluppo in dialogo continuo con le altre istituzioni, con il mondo finanziario e con il nostro sistema delle imprese».

«L'ennesima statistica - scrivono ancora da Fi - dienta occasione per far decollare la discussione all'interno del massimo organismo provinciale per garantire ai cittadini che sia fatto tutto il possibile». [r. al.]

L'antica Cattedrale del XII secolo che venne distrutta su ordine di Napoleone

Dalla piazza riemerge il Duomo

Riportati alla luce resti di pavimento e mura

ALESSANDRIA

Il vice sindaco Dario Pavanello con gli assessori Gianfranco Cuttica di Revigliasco e Gianni Berrone, accompagnati dall'architetto Elio Tardito responsabile dell'intervento, hanno visitato gli scavi voluti dal Comune in piazza Libertà per valutare la consistenza dei resti dell'antico duomo del XII secolo, abbattuto da Napoleone nel 1803. Con la collaborazione della Aran progetti di Genova, indagini e restauri archeologici, i saggi hanno portato alla luce resti di pavimento e muri perimetrali della prima cappella laterale della navata sinistra, a una profondità di 60-70 cm.

La dottoressa Maria Teresa Sardo della Sovrintendenza archeologica del Piemonte ha concordato la necessità di fare almeno altri due «assaggi», uno per trovare il passaggio dalla cappella alla navata e l'altro per individuare l'abside e accertare l'eventuale presenza di una cripta, forse con sepolture.

«Quanto il sottosuolo nasconde - dice l'assessore alla Cultura, Cuttica - è particolarmente significativo. La prospettiva del recupero dei resti del Duomo, cuore del nucleo originario della nostra comunità, potrebbe ricadere nel 2000, un anno significativo: l'adesione di Alessandria alle celebrazioni del Giubileo e la ricorrenza dell'anniversario della Battaglia di Marengo. Accanto alle celebrazioni dell'epopea napoleonica il recupero quindi di un monumento della cui nefasta distruzione il Bonaparte ebbe ruolo determinante».

Il vice sindaco Pavanello, comunque, ricorda che tutto sarà ricoperto in attesa, sulla base di quanto è stato scoperto, se pensare poi all'eventuale intervento per riportare alla luce il Duomo, prima che sia ultimato il parcheggio di via Parma per compensare i posti che si perderebbero in piazza Libertà. Poi occorre trovare i fondi, si calcola un paio di miliardi. [f. m.]

Gli scavi per riportare alla luce ciò che resta del Duomo che sorgeva in piazza Libertà si sono svolti in questi giorni. Ci saranno presto altri due sondaggi nel terreno

Colosimo, della Circoscrizione Centro

Un altro leghista passa a Piemont

ALESSANDRIA

Perde un consigliere il gruppo della Lega Nord alla Circoscrizione Centro. Liliana Colosimo, infatti, ha aderito a «Piemont» e quindi farà parte del gruppo misto con Maria Grazia Bulgarini, An ma in dissenso col suo gruppo, e Maurizio Villavecchia, ex Fi. La Lega rimane con 4 consiglieri uno dei quali, Carlo Fogliacco, dimissionario, dovrà essere sostituito. Per il gruppo di «Alessandria oltre il 2000» dopo le dimissioni del consigliere Caterina Mico, ha rinunciato anche Tiziana Bota che le era subentrato, resta da completare quindi la sostituzione. Il consiglio circoscrizionale, presieduto da Cinzia Lanniera (Lega Nord), espletate queste formalità e trattato alcuni altri problemi, nella serata di mercoledì ha quindi approvato una mozione che era stata presentata dal capogruppo di Forza Italia Mario Borrello contro l'aumento deciso dall'amministrazione comunale della tariffa nel parcheggio di piazza Libertà, da 2500 a 3500 lire l'ora, ed i troppi paletti che sono stati sistemati, anche recentemente, ai lati di numerose strade del centro per impedire il parcheggio delle auto dove è autorizzato.

Il consiglio della Circoscrizione, dopo aver approvato all'unanimità la mozione, ha deciso di inviarla alla giunta. Inoltre sono stati invitati ad una seduta del consiglio il vice sindaco e assessore alla Viabilità Dario Pavanello e l'ingegnere capo del Comune Mario Neri per avere spiegazioni sull'aumento della tariffa del parcheggio e sul proliferare dei paletti lungo le vie. [f. m.]

Sospesa la manifestazione di stamane

Pavese: concesso la quarta sezione

ALESSANDRIA

Sembra destinato a concludersi positivamente il caso apertosi alla scuola media Pavese, dove i genitori degli alunni iscritti alla prima classe erano sul piede di guerra per la decisione, adottata dal provveditore agli Studi Paola d'Alessandro alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico, di ridurre da quattro a tre le sezioni delle prime. Ieri alla presidenza della «Pavese» è pervenuto dal provveditorato un fax in cui si comunica la richiesta avanzata al ministero alla Pubblica istruzione dalla professoressa d'Alessandro di autorizzare la quarta sezione e la disponibilità del ministero stesso di aumentare di un'unità il numero delle classe previste in provincia, rendendo così possibile accogliere le richieste dei familiari degli studenti.

Avuta notizia della disponibilità del provveditore agli Studi e del ministero, è stato deciso di sospendere la manifestazione di protesta già programmata per stamane, con la partecipazione di insegnanti, genitori e allievi dell'intera «Pavese». «Ma - dicono gli interessati - siamo pronti a riprendere la lotta se le cose non andassero nel verso prospettato». A loro volta le segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil e Cgil, Cisl e Uil Scuola esprimono «soddisfazione per il risultato ottenuto e ringraziano quanti hanno contribuito a renderlo possibile, a partire dal provveditore d'Alessandro, che ha compreso che si era creato un problema che doveva essere risolto, e dal ministero per l'apertura dimostrata; ora la scuola può finalmente iniziare serenamente». [f. m.]

A un giovane novese

Arresti in casa dopo il furto di un portafoglio

ALESSANDRIA. Il tribunale della Libertà ha concesso gli arresti domiciliari a Claudio Pannone, 22 anni, di Novi (via Manzoni), finito in carcere il 25 agosto per aver rubato il portafoglio a un'impiegata del Palazzo di giustizia. Contemporaneamente è stato rinviato a giudizio (processo il 12 novembre).

Il beneficio di legge gli è stato concesso perché «le modalità concrete del fatto in relazione anche alle sue precarie condizioni di salute e psichiche denotano modestissima professionalità nel compimento di attività criminali». Claudio Pan[illegible] (lo difende Giorgio Romagnoli), entrato nella cancelleria della procura della Repubblica per chiedere informazioni, aveva approfittato dell'assenza dell'impiegata Dora Alipranti per sfilarle il portafoglio (150.000 lire e documenti) dalla borsa.

Era stato subito formato dagli agenti della polizia, gli stessi che erano nei corridoi della procura e ai quali precedentemente aveva chiesto dove si trovava la cancelleria. [e. c.]

IN CITTA'

I FUOCHI

Stati Generali

Convegno sul dialogo

Gli Stati generali di Alessandria e l'Ordine degli psicologi,(Commissione scuola gruppo di lavoro),organizzano per stasera alle 21 alla media Straneo un incontro su «Piccolo principe non andare via», per parlare del dialogo tragiovani, insegnanti e genitori. [r. al.]

Michele

Si cena con il pesce

Questa sera alle 20,30 per la festa patronale di San Michele, è in programma una cena col pesce, prenotazioni al: 361.596. Domani si danza con Gino Prandi e si elegge Lady San Michele, domenica premiazione del concorso di poesia Mondo poeta e partita di calcio scapoli contro ammoglinti. [r. al.

«Il diritto negato»

Valenza, tavola rotonda

«Il diritto negato»: è il titolo della tavola rotonda che tiene stasera alle 21,15 al Centro comunale di cultura di Valenza. la serata è organizzata dall'Associazione culturale Koine di Valenza, il Rotay club, il Club reale Vittorio Amedeo II di Alessandria. Intervengono: Adriano Farello, Luca Gastini, Gian Luca Veronesi, mentre il divieto di tornare in Italia ai membri maschi di Casa Savoia sarà invece approfondito da Sergio Boschiero. [r. c.]

Marcia per la pace

Pullman da Alessandria

L'associazione per la Pace organizza per domenica un viaggio in pullman per partecipare alla Marcia per la pace che si tiene da Perugia ad Assisi. Per informazioni telefonare al: 0131.59781; 442112. [r. al.]

Nuova Unità

Questa sera alle 21,15 alla Circoscrizione Centro verrà presentata la nuova Unità tematica dei ds «Insieme per la salute». Coordinatrice dell'Unità sarà Gabriella D'Amico, che è anche consigliere comunale. [f. m.]

Diocesi Tortona

Serata con Enzo Bianchi

Oggi alle 21 al Mater Dei di Tortona, nell'ambito della presentazione del Piano pastorale '99-2000, Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, parlerà de «La Chiesa diocesana alle soglie del Giubileo». Ci sarà anche il vescovo Martino Canessa. [r. sa.]

SOCIETÀ
VENDE
in zona industriale di Novi Ligure (AL)
splendida di mq. 20.000 con capannone di mq. 1.500 suscettibile di ampliamento, adeguatamente organizzata ed autorizzata per l'esercizio di attività prevalentemente industriale
Scrivere a Publikompass Via Cavour 58 - Alessandria citando sulla busta Rif: PA

Selezioniamo Giovani da avviare alle Vendite di novità per il Settore Cedole. Provvigioni fino al 25%, fisso e rimborso spese - Auto aziendale. Presentarsi. Lun 27/9 ad Alessandria h 15.00> 19.00 c/o H. Lpndra C.so Cavallotti 51 Per informazioni FIT Tel. 011.2166977 Internet: www.fitassama.it

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi di
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Vedior
Lavoro Temporaneo
Vedior Lavoro Temporaneo, prestigiosa multinazionale leader nel settore del lavoro temporaneo, ricerca per assunzione a tempo determinato le seguenti figure professionali:
- 30 OPERAI GENERICI E SPECIALIZZATI
- IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
- 20 Call-Center
- 10 SEGRETARIE conoscenza lingue
Telefonare o inviare un fax a:
VEDIOR LAVORO TEMPORANEO S.p.A.
Filiale Alessandria: Via Alessandro III, 58/60
15100- Alessandria - tel. 0131.52.407 - fax 0131.40.637
Vedior, facciamo lavorare i talenti.

cesi
per conto di una Azienda Metalmeccanica in costante sviluppo, ubicata nella zona di Novi Ligure (AL) ricerca:
GIOVANE INGEGNERE MECCANICO rif. I.MC.
Il candidato, max 30 anni, sarà inserito nel settore tecnico-produttivo. L'esperienza già maturata e soprattutto la residenza in zona costituiranno titolo preferenziale.
Inviare dettagliato curriculum a CE.S.I. srl, Via Legnano n. 33, 15100 Alessandria, specificando l'autorizzazione al trattamento/comunicazione dei personali ai sensi della Legge 675/96 e indicando sulla busta il rif. I.MC.

CULLIGAN ITALIANA S.p.A.
Leader Mondiale Trattamento Acqua
Ospedali-Industrie-Acquedotti-Casa-Piscine
Per la sua filiale Culligan Piemonte
Pos. A: N. 3 CAPI SETTORE AL-TO
Pos. B: 4 AGENTI zona AL-AT
Si richiede
Pos. A: 23/35 anni max, automunito, attitudine alla gestione di gruppo, gradita esperienza nel settore analogo, possibilità di carriera all'interno dell'azienda.
Pos. B: 23/45 anni max, automunito, attitudine alla vendita tecnica, volontà, minima esperienza.
Si offre
Pos. A: fisso mensile, spese, provvigioni al di media, incentivi mensili.
Pos. B: fisso mensile, rimborso spese forfettario, provvigioni e premi mensili.
Per colloquio selettivo inviare a mezzo fax curriculum vitae al seguente numero: 0131.232741

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011859
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

LETTERE AL GIORNALE

Il successo di «Verdi Note»

Amore per la musica, entusiasmo, spirito di collaborazione requisiti indispensabili per far crescere una piccola iniziativa, quella di un campus estivo per giovani musicisti, facendola diventare una realtà sempre più significativa. A quattro anni dal suo esordio, Verdi Note, sorta per volontà delle professoresse Alda Ferraris e Fiorenza Iacciarelli, ha trovato il suo ambiente ideale nella valle dell'Alto Ovadese. Grazie alla sensibilità dei cittadini e dell'amministrazione comunale, anche quest'estate i ragazzi e i loro insegnanti hanno potuto installare un laboratorio artistico a Mornese. Giovani alle prime esperienze e professionisti hanno lavorato intensamente ad un obiettivo comune: quello di far buona musica anche al di fuori delle sale da concerto, in ambienti eterogenei. Dal 24 agosto al 4 settembre si sono svolte otto manifestazioni musicali. Due hanno visto protagonisti gli stessi giovani, che si sono esibiti nella sala consiliare, applauditi da un folto pubblico. Altre due serate sono amabilmente trascorse a Mornese: l'una con la grazia raffinata del duo Solarolo-Monti, corno inglese e pianoforte, l'altra con l'impetuoso talento del duo Pavlov-Ferraris, violoncello e pianoforte. Ad ospitare i successivi appuntamenti musicali di Verdi Note, sono stati poi, a turno, i Comuni di Casaleggio Boiro, Bosio (parco di Capanne di Marcarolo), Montaldeo, Lerma. Nei primi tre si è nosso l'insieme strumentale «Giovane Camerata Vivaldi» sotto l'esperta guida del Maestro Renato Perversi, che ha saputo fondere il proprio gruppo di allievi con quelli dei maestri Pavlov (violoncello), Parisi (clarinetto) e Gai (organo), modificando opportunamente il programma delle diverse esecuzioni, ovunque applaudite. Nel concerto di Lerma, infine, le trascinanti melodie della Messa di Gloria di Puccini e l'espressionismo struggente dei salmi ebraici di Bernstein hanno affascinato gli ascoltatori, che hanno avuto così modo di apprezzare il coro di Alessandria «M[illegible] Panatero», magistralmente diretto dal Maestro Gian Marco Bosio.

Associazione
Emma Maria Ferrari
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: 0131 252.242, Cr Verde 0131 252 255 **Acqui:** Cr 0144 [illegible] Cr Banca 0144 [illegible]. Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877 **Bassignana:** Avs 0131 926 641 **Bosco Marengo:** Assp 0131 270 027 **Cabella L.:** Cr 0143 67 300. **Casale:** Cr 0142 714 433 **Casale:** Cr 0142 452 258; Cr Verde 0142 453 310. Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cr 0131 823 535 **Cerrina:** Cr 0142 946.030 **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cr 0143 642 263. **Murisengo:** Cr Verde 0141 963 677. **Novi:** Cri 0143 [illegible] **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 466 868 **Ponzano:** Cr 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176 **Stazzano:** Cr Verde 0143 65.002 **Tortona:** Cr 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avs 0131 924 060 **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83 177 **Voghera:** Cri 0383 45 666.

DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Cristo corso Acqui 377/a (0131 342 079) e Comunale Orti via Rossini 9 (0131 225 395). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini corso Italia 70 (0144 322 630) **Casale:** Cavasonza via Duomo 16 (0142 452.181) **Novi:** Ospedale vale Saffi 50 (0143 2994) **Ovada:** Modena via Cairoli 165 (0143 80 348) **Tortona:** Destefanis via Emilia [illegible] (0131 862 [illegible] **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777 211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227. **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21, **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868 863; **Valenza:** 0131 959.111.

Tortona, avrà 225 posti e costerà oltre 4 miliardi: prima era previsto in piazza Milano

Un parking [redacted]

E palestra provvisoria per l'istituto Marconi

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Un parcheggio sotterraneo con 225 posti auto all'ex caserma Passalacqua, anziché in piazza Milano, con i fondi già stanziati dalla Regione (4 miliardi e mezzo): una scelta diversa per quanto riguarda l'ubicazione, dettata da [redacted] serie di motivi. Innanzi tutto gli scavi per il parcheggio [redacted] piazza Milano avrebbero potuto portare alla luce reperti archeologici rallentando ed ostacolando l'attività del cantiere. Inoltre l'ex [redacted] Passalacqua è destinata a diventare, nei prossimi anni, [redacted] fulcro dell'attività amministrativa tortonese. All'attuale ufficio di collocamento, tra non molto si affiancherà lo sportello dell'Inps e, [redacted] futuro, la sede dell'ufficio postale che si trasferirà da piazza Roma. Infine la ex caserma di corso Alessandria diventerà la futura sede del municipio (i lavori di ristrutturazione dei primi lotti sono già stati approvati e l'inizio dei lavori è imminente). La scelta di utilizzare i fondi regionali per realizzare il parcheggio sotterraneo all'ex caserma e non più nella prevista piazza Milano (che era stata originariamente indicata dalla precedente amministrazione comunale), è stata annunciata l'altra sera, [redacted] Consiglio comunale, dal vice sindaco Pierpaolo Cortesi, il quale ha sollevato anche [redacted] problema che coinvolge l'istituto tecnico Marconi.

Gli studenti rischiavano di saltare le lezioni di ginnastica per l'intero anno scolastico, [redacted] grazie all'intervento della giunta potranno praticarle sotto una tensostruttura. I lavori di trasformazione del fabbricato dell'ex Orsi, che s'inizieranno a novembre, infatti, prevedono l'abbattimento della vecchia palestra situata nell'edificio, nella quale [redacted] praticava ginnastica. I lavori per realizzare la nuova palestra, avviati dalla Provincia, però, non sono ancora ultimati. La giunta ha preso a cuore il problema [redacted] dopo diversi incontri con [redacted] Provincia ha raggiunto un accordo: l'amministrazione provinciale acquisterà [redacted] tensostruttura (200 milioni) che sarà installata nel cortile dietro la scuola, sopra al campetto scoperto. Gli studenti useranno gli spogliatoi dell'adiacente magazzino comunale, dove verrano trasferiti anche i laboratori della scuola (al posto dei quali la Provincia sta costruendo la [redacted] palestra) e la Provincia non pagherà affitto al Comune. Quando la nuova palestra del Marconi sarà pronta (tra qualche anno), il Comune avrà diritto di prelazione all'acquisto della tensostruttura, che potrà essere collocata altrove ed utilizzata per manifestazioni sportive o ricreative. Il Comune però dovrà studiare una soluzione al problema della sezione ginnastica della Polisportiva Derthona che utilizzava la palestra Orsi.

L'ex caserma Passalacqua, dove dovrebbe essere realizzato un parcheggio sotterraneo

Rinviata la realizzazione del bocciodromo ci sono problemi tra il Comune e il gestore

Sempre in tema di lavori pubblici, la giunta ha deciso di rinviare al prossimo anno la ristrutturazione del bocciodromo comunale per una spesa di 300 milioni. Pare siano sorti problemi tra il Comune e il gestore e tra quest'ultimo e i bocciisti tortonesi. Per questo motivo, in attesa che venga sanata la situazione, la giunta ha deciso di rinviare l'intervento sull'immobile di proprietà comunale.

[redacted]

Elette le sette commissioni

TORTONA. Il Consiglio comunale, l'altra sera, ha eletto le sette commissioni consiliari, che risultano così composte. Urbanistica, territorio e ambiente: Patta, Silvestri, Ranaudo, Zanardi e Barbieri; agricoltura, commercio e attività produttive: Carniglia, Balduzzi, Zornetta, Gianfranco Semino e Zanardi; finanze [redacted] bilancio: Carniglia, Patta, Traversa, Dematteis e Michele Semino; servizi sociali, assistenza e personale: Carniglia, Boldi, Carabetta, Filella [redacted] Michele Semino; pubblica istruzione, cultura, sport e decentramento: Pensa, Boldi, Silvestri, Bardone e Filella; rapporti con le aziende: Bailo, Balduzzi, Traversa, Gianfran[redacted] Michele Semino. Nella commissione statuto sono stati eletti i capigruppo di tutti i partiti: Carabetta (Fi), Balduzzi (An), Patta (Lega), Bailo (Cdu), per la maggioranza; Zanardi (Con voi per Tortona), Michele Semino (Popolari), Valsorda (lista civica), Barbieri (Socialisti), Dematteis (Ds), per la minoranza.

Le commissioni consiliari, che costituiscono il motore dell'attività politico amministrativa, hanno potere consultivo: tutte le delibere, prima di essere sottoposte all'approvazione del Consiglio comunale, devono passare il vaglio della commissione competente, che le analizza ed eventualmente apporta le modifiche che ritiene opportune. [m. t. m.]

Ora si cerca di potenziare la linea Fs

[redacted] Asti-Mortara proprio [redacted]»

CASALE MONFERRATO

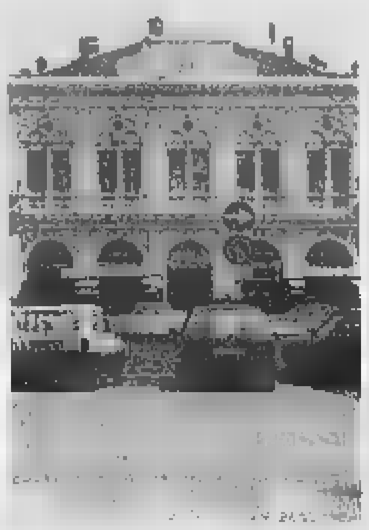
Per dirla con le parole dell'esperto francese Marc Panet, chiamato di recente dalla Sitraci a «radiografarla», la linea ferroviaria Cuneo-Asti-Casale-Mortara è «poco funzionale, manca [redacted] continuità, non [redacted] omogenea e il suo uso non è coordinato con altre modalità di trasporto».

Ma in [redacted] prospettiva di sviluppo economico del Sud Piemonte, [redacted] cui puntano [redacted] Province di Asti, Alessandria, Cuneo [redacted] di cui la futura autostrada Asti-Cuneo è un altro tassello decisivo, quel tratto a binario unico, lungo 231 km, naturale prolungamento della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza e con facile accesso verso Milano, potrebbe rappresentare una «opportunità importante». Lo hanno ribadito, l'altro pomeriggio ad Asti, gli amministratori delle tre Province al termine di [redacted] incontro con Ferrovie, Comuni interessati (22 quelli convocati), associazioni di categoria e ambientaliste. Sono intervenuti il presidente astigiano Marmo con gli assessori Ebarnabo (Trasporti) e Musso (Lavori pubblici), il vicepresidente cuneese Revelli nonchè assessore alle Grandi Infrastrutture e a capo della Sitraci, l'assessore alessandrino Scotti (Viabilità).

E per dimostrare la volontà di passare dalle dichiarazioni d'intenti a una maggiore concretezza, ieri Scotti ha consegnato al ministro Treu (Trasporti), durante un convegno a Savona, la lettera in cui i presidenti delle tre Province chiedono [redacted] poterlo incontrare a tempi brevi. Un analogo sollecito sarà rivolto, nei prossimi giorni, anche al sottosegretario Angelini e all'assessore regionale competente Casoni.

Confronti da cui si punta a ottenere un sostanziale via libera al rilancio della linea: il che significa reperimento dei fondi (si calcola non meno di 100 miliardi) per rafforzare e rendere competitivo l'intero tratto, da potenziare anzitutto per il traffico merci.

Intanto Panet indica alcuni interventi prioritari di miglioramento: il raccordo ferroviario con l'aeroporto di Levaldigi e il raddoppio del tratto Cuneo-Fossano, il ribassamento della linea a Bra, un nuovo percorso tra Alba e Asti. Un punto, quest'ultimo, che solleva un interrogativo: che fine farà il viadotto di Castagnole la [redacted] onerosa costruzione ha sollevato polemiche e continua ancora oggi a suscitare perplessità? [l. a.]



Le staz[redacted] ferroviaria di Casale

[redacted]

GARBAGNA

Tortonese si sente male e muore in casa da sola

Un'anziana è stata trovata morta, ieri mattina, nella sua abitazione di via XIV Marzo 65, dove trascorreva, da sola, le ferie. È Iride Bellora Montefinale, 78 anni, era residente a Tortona, in via Carbone 5: lascia due figli. La sera precedente il rinvenimento era stata colta da malore mentre cenava. [m. t. m.]

NOVI [redacted]

Donna caduta in strada migliorano le condizioni

Sono migliorate le condizioni di Cecilia Gervasoni Pasquale, 83 anni, di Novi, la pensionata caduta l'altra mattina in viale Rimembranza mentre attraversava la strada. La prognosi resta però riservata. [m. pu.]

[redacted]

Distacco di calcinacci ieri in via Verneri

Intervento dei vigili del fuoco nel tardo pomeriggio di ieri per la caduta di numerosi pezzi d'intonaco dal palazzo di via Verneri 43. Sono intervenuti anche i vigili urbani, che hanno disciplinato il traffico prima che l'area venisse recintata ad evitare pericoli. [r. c.]

[redacted]

Falsi impiegati Inps [redacted] allarme in paese

A Serravalle è stata segnalata la presenza di falsi addetti ai controlli delle pensioni impiegati del Comune o altri truffatori. I vigili affermano che nessuno dei tentativi di raggiro è andato a segno ma invitano i cittadini a fare attenzione. [m. pu.]

VENERDÌ 24 SETTEMBRE

Prima della [redacted] ora di [redacted] il Docks [redacted] sempre [redacted] po' [redacted]. Servizio bar con esclusivi cocktails [redacted] "piatto unico" consente di [redacted] ambiente originale e assolutamente accattivante.

SABATO 25 SETTEMBRE

ADIKA PONGO

Energia, sonorità, dance. Da Roma uno straordinario gruppo guidato da Baruch Chadwick [redacted] ballerino di Los Ange[redacted]. Tra i protagonisti [redacted] Madonna, Prince e Earth Wind & Fire.

DOCKS CAFÈ

Contestati i dati dei vigili urbani sul traffico

Novi, [redacted]

NOVI LIGURE

Altre critiche al Comune per aver aderito alla giornata europea «In città senza [redacted] mio auto». Le formula Simone Accili, un negoziante di via Marconi e delegato cittadino per Forza Italia. «E' stata un'iniziativa demagogica - dice il commerciante - che ha portato benefici solo all'immagi[redacted] del Comune. Se in provincia ha aderito solo Novi ci sarà un motivo. E' sembrato soltanto un tentativo per mettersi in mostra». Accili contesta il dato rilevato dal comandante dei vigili urbani Gianfranco Bergaglio che ha rilevato una diminuzione del traffico del 30 per cento. «La chiusura del centro storico - dice - ha invece raddoppiato il transito dei veicoli fuori dalle mura cittadine, aumentando la confusione». Capitolo [redacted] Marconi. «Totalmente deserta per tutto il giorno - continua Accili - ed ancora una volta ci si interroga sull'ostinazione dell'amministrazione comunale di tenere chiusa al traffico una strada strutturata per il passaggio delle auto [redacted] non per il passeggio delle persone, vista la specializzazione dei negozi». L'unico aspetto positivo, per Accili, di «In città senza la mia auto» è stata la massiccia presenza di vigili urbani e carabinieri. «Vorremmo presidiassero [redacted] centro storico anche gli altri giorni e [redacted] solo in occasione di manifestazioni. Per il resto dell'anno in queste zone [redacted] invece l'anarchia assoluta». [m. pu.]

SARTIRANA [redacted]

Nel castello oggi e domani

[redacted] antiquariato [redacted] espositori

SARTIRANA. Settembre ricco di proposte per i cultori di arte antica [redacted] per il turismo culturale. L'esempio parte dal Castello di Sartirana, dove è allestita [redacted] XIX Mostra mercato di arte, antiquariato e arti tessili, forte di 60 espositori. Accanto ai generi classici dell'antiquariato - mobili e dipinti, argenti e gioielli, stampe e vetri, porcellane e maioliche di epoche comprese tra il XVI e la prima metà del XX secolo - la rassegna presen[redacted] una selezione di pagine corniche e calligrafie islamiche; cento veli da calice; una [redacted]lta di bisacce turche e persiane; trenta esmplari Shashavan; tessuti dipinti da Isabella Ducrot; le opere del pittore Mattia Moreni, recentemente scomparso; i mobili prodotti in 50 anni dall'azienda Poggi di Pavia e «leggerezze in pietra», progetti di Gabriele De Vecchi per l'azienda Vaselli di Rapolano. L'esposizione si può visitare oggi e domani dalle dalle 15 alle 23, sabato dalle 11 alle 24, domenica dalle 11 alle 20. [r. c.]

SAN GIORGIO [redacted]

Ma restano problemi

[redacted]

SAN GIORGIO. Sembra sbloccarsi la situazione di stallo alla Valmet Rotomec (macchine grafiche) dove da fine agosto si era fatto ricorso alla cassa integrazione per 4 settimane (60 lavoratori a rotazione per 4 settimane). Nella riunione all'Unione Industriale, a cui hanno preso parte i sindacati, l'azienda ha dichiarato che il provvedimento cesserà da oggi. In [redacted] comunicato viene fatto presente che «a seguito dell'acquisizione di alcune commesse e dell'anticipo di alcuni progetti negli uffici tecnici, non si ritiene necessaria nessuna proroga della cassa integrazione per tutto il mese di ottobre. Pur ricordando che [redacted] si possono ritenere definitivamente superati i recenti problemi, per valutare ulteriori sviluppi [redacted] previste [redacted] d'aggiornamento a fine ottobre». A metà ottobre nella ditta monferrina dovrebbe svolgersi la fiera «Open House» con la presentazione di una nuova macchina in economia. [r. sa.]

[redacted]

Fallimento Corradini Daniela, Villanova Augusto e Corradini-Villanova sdf.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 11 in Casale M.to nanti al Giudice Delegato si procederà alla vendita per pubblici incanti dell'immobile sito in Borgo San Martino Strada Santa Maria 25 costituito da fabbricato ad uso residenziale e produttivo così censito: N.C.E.U. Partita [redacted] Foglio [redacted] numero 22 sub. 1 Via Santa Maria [redacted] piani terreno e primo.

Partita 1000091 N.C.E.U. Borgo San Martino Foglio [redacted] numero [redacted] sub. 2 Via S. Maria 22 piano terreno.

Partita [redacted] N.C.E.U Borgo San Martino Foglio [redacted] numero 22 sub. 3 Via S. Maria 22 piano terreno;

Partita 13058 Nuovo Catasto Terreni Borgo San Martino Foglio [redacted] numero 22 fabbricato rurale di are 9,80 [redacted]

Prezzo base L. [redacted] (centoventimilioni) con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.

Non più tardi delle [redacted] 12 del giorno precedente l'incanto gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria con la domanda [redacted] somma pari [redacted] 25% del prezzo base (10% per cauzione e 15% in conto spese) mediante assegno circolare emesso su piazza [redacted] al Curatore Fall[redacted] Mariangela Restaino. L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria del Tribunale Casale M.to, lì 23/2/99

avv. Mariangela Restaino

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DEL PATTO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA

Presentazione dei progetti definitivi e nuove manifestazioni di adesione

C.O.F.S.A.L. S.p.A. Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Piazza Garibaldi n. 15 Alessandria tel. 0131 232525

Provincia di Alessandria Direzione Sviluppo via Galimberti n. 2 Alessandria tel. 0131 304532 517

Provincia di Alessandria Direzione Sviluppo - Dirigente di Direzione dott. Sergio Farinetti via Galimberti n. 2, 15100 Alessandria

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Domenica, da piazza Malaspina a corso Montebello e sotto i portici Frascaroli

A Tortona c'è «Cantarà e catanaj»

Tornano le bancarelle delle vecchie cose

TORTONA

«Cantara e Catanaj», la fiera-mercato dell'antico, torna in città domenica, da mattina a sera.

Nella zona Sud di via Emilia, da piazza Malaspina a corso Montebello, compresi largo Borgarelli e i portici Frascaroli, si potrà passeggiare tra un centinaio di bancarelle che espongono articoli di valore e rimasti del passato.

I visitatori di «Cantara e Catanaj», che sono sempre più numerosi e interessati, potranno sbizzarrirsi a cercare oggetti raffinati e affascinanti delle più svariate forme, dimensioni, origini e di stili diversi nelle piazze, nelle strade e nei vicoli del centro storico di Tortona, per riscoprire le cose semplici del tempo passato che tra qualche anno saranno tanto preziose, dipinte come sono di nostalgia, colorate dai nostri ricordi.

Le bancarelle faranno bella mostra di sé a partire dalle 8,30 del mattino e si potranno visitare fino a sera.

Quella di domenica è la diciottesima edizione della fiera di anticaglie, la seconda dell'anno. Dopo l'edizione autunnale, infatti, ne è prevista un'altra per domenica 28 novembre. «Cantara e Catanaj» è una manifestazione che di anno in anno diventa sempre più qualificata.

Circa cento bancarelle invaderanno il centro di Tortona: saranno in vendita le vecchie ▬, preziose o meno

Come sempre, è prevista una nutrita partecipazione da parte di espositori, collezionisti ed antiquari che metteranno in mostra e in vendita articoli di pregio e pezzi rari del «buon tempo andato».

La tutela del livello qualitativo dell'iniziativa, che ormai si è affermata come un importante appuntamento nel panorama delle manifestazioni del settore, è curata dall'amministrazione comunale sempre con particolare attenzione, in continuità con la tradizione delle precedenti edizioni.

Saranno quindi numerose le occasioni per interessare il grande pubblico che affollerà il centro storico, oltre che per accontentare le esigenze dei molti appassionati.

L'amministrazione comunale si è premurata di selezionare operatori e raccoglitori specializzati in oggettistica da collezione in grado di proporre articoli caratteristici di rara reperibilità, in modo tale da poter disporre di una qualificata e diversificata offerta sia per effettuare acquisti raffinati, sia per concludere proficui scambi e baratti, o, quanto meno, per soddisfare la curiosità dei visitatori sugli usi e costumi del passato.

Un'importante opportunità d'incontro, insomma, anche per chi vorrà trascorrere piacevolmente alcune ore tra alcune interessanti proposte di carattere sia artistico-culturale che commerciale.

All'Oasi ci sarà anche il vincitore della gara di abilità per trompe-l'oeil al Decor e Color Show

Negozi e laboratori aperti per la fiera

E «Quando l'artigianato è arte» nella Città commerciale

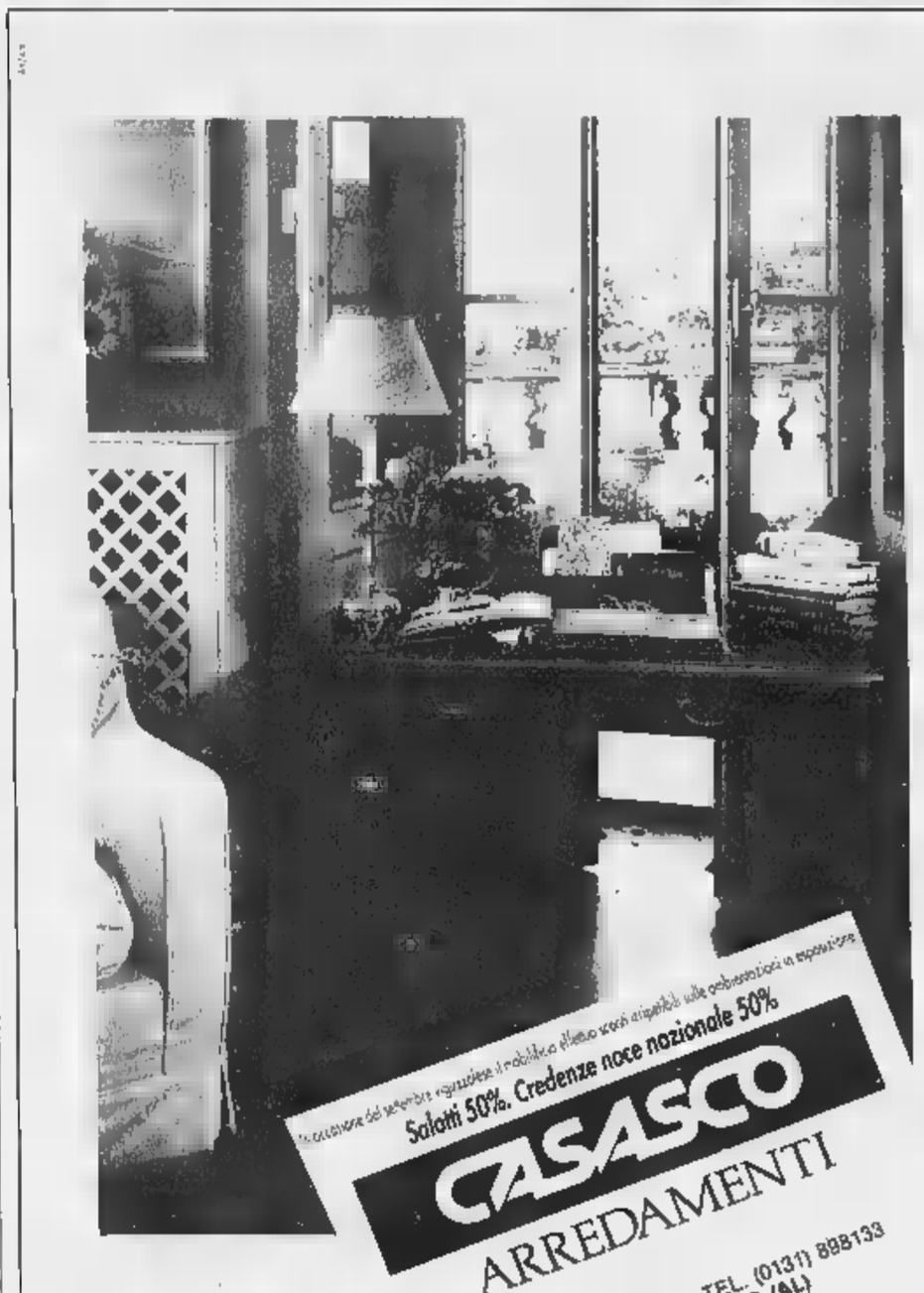
Alla Città commerciale Oasi domani e domenica esposizione di artigianato artistico

TORTONA

Anche in occasione di quest'edizione di «Cantara e Catanaj» è prevista l'apertura degli esercizi commerciali e artigianali di Tortona per presentare ai visitatori una gamma ampia e curata di prodotti e servizi a prezzi interessanti. Ciò avverrà non solo lungo il percorso dell'area fieristica, ma anche in tutto il resto della città.

La Città commerciale Oasi organizza all'interno della sua galleria, domani e domenica, la quarta edizione della manifestazione «Quando l'artigianato è arte». E' una rassegna di laboratori di artigianato artistico che vede il coinvolgimento di alcuni artigiani locali, con la collaborazione dell'Unione provinciale artigiani di Tortona. I visitatori avranno la possibilità di vedere all'opera gli artisti con i materiali più tradizionali. In particolare questa edizione annoverà tra i suoi espositori il vincitore dello scorso anno della gara di abilità per decoratori che si è svolta al «Saiedue» di Bologna «Decor e Color Show»: un vero esperto nell'arte del trompe-l'oeil e del restauro conservativo e pittorico. Inoltre, si potrà osservare la lavorazione su vetro con la realizzazione di splendide vetrate colorate e di decorazioni tipo «tiffany». Ci saranno anche veri artigiani della fotografia, che allestiranno uno studio fotografico sul posto e mostreranno come si possono realizzare effetti speciali. Non mancheranno, infine, gli esperti della pittura su ceramica, con le loro decorazioni classiche, e gli artigiani del legno. Saranno presenti due mobilieri della zona con alcune loro creazioni, che mostreranno al pubblico anche la propria abilità nel restauro di mobili antichi.

Per l'occasione, la galleria coperta della Città commerciale Oasi rimarrà aperta, con orario continuato, domani dalle 9 alle 21 e domenica dalle 9 alle 20. Un'occasione unica, quindi, per riscoprire gli antichi mestieri, ma anche le nuove offerte commerciali della Città Commerciale Oasi.



La Nuova Seat Ibiza
vi invita a provare prima le auto della concorrenza.

Dopo che vi sarete fatti un'idea di quello che vi offre il mercato, guidarla sarà ancora più sorprendente.

Info Seat 848-877444 www.seat.com

Vieni a provarla da:

AUTOSCRIVIA
Tel. 0131-886.812 - S.P. per Castelnuovo, 4
15057 TORTONA (AL)

Vendita e assistenza autorizzati

SEAT

Un sondaggio di Slow Food ■ ristorazione, alberghi, vini e prodotti tipici

Tutti i nei del Monferrato

«Servono più simboli come i krumiri»

CASALE MONFERRATO

Se ■ Monferrato nel suo insieme vuole decollare come la poiana che rappresenta il suo simbolo grafico, deve migliorare la qualità: correggere difetti e incrementare punti di forza. Anche perché, come sottolinea Marcella Bono, amministratore delegato della società per il turismo Mondo, «per ora la poiana è marchio ■ identità e non ancora di qualità».

Un severo esame è stato il primo passo, voluto dal Gal, di cui è manager Anna Eccettuato, nell'ambito del Progetto Leader II, e da Mondo. E' non è stato un autoesame allo specchio, ma un'analisi fatta dagli esperti esterni di Slow Food. I pro ■ i contro ■■ stati illustrati ieri mattina da Cinzia Scaffidi, che ha condotto l'indagine intervistando produttori, ristoratori, albergatori, mentre il presidente di Slow Food Carlo Petrini non ha avuto peli sulla lingua nel dare uno scossone a tutti gli attori del processo di sviluppo.

Ristorazione. Complessivamente si privilegia ancora il vecchio schema che punta più che altro su quantità delle portate e su prezzo contenuto. «Non mancano però punte ■ eccellenza che hanno resistito e, aspetto positivo, compaiono in carta piatti tipici come il fritto misto, cosa che non succede altrove» spiega Scaffidi.

■ alberghi sono pochi e «non fanno molto per uscire dal non luogo». Insomma, sono spesso anonimi e ■■ lasciano ■■ segno particolare per farsi ricordare dal turista.

Sul fronte dei prodotti tipici è stata rilevata una buona qualità per carne, salumi, riso, frutta e verdura, ma ■■■ maggiormente caratterizzati tartufo e ■■ «per ■■■ stare a rimorchio di Alba e del Vercellese».

Un capitolo specifico merita il vino. «E' ■■ mondo complicato e interessante - spiega Cinzia Scaffidi - che può rappresentare il ■■■ traino ■■■ il Monferrato. Tuttavia i vignaioli in questo momento stanno un po' sulla difensiva. Anche qui si trovano punte di eccellenza, ma un livello medio non ancora apprezzabile». Un altro anello debole ■ il legame tra ristorazione e vignaioli: «Ci vuole una riappacificazione» sollecita Slow Food. Infine, un elemento importante sono i simboli: uno è il krumiro, difeso da un lato dalla Pasticceria Portinaro dall'altro dall'industria Bistefani. Ma ce ne devono essere altri.

Fatto il quadro, come muoversi? Prima di tutto occorre aprire tanti tavoli di discussione per rimuovere preconcetti, cattive abitudini, timori. Lo si può fare solo andando allo scontro diretto tra tutte le parti ■ gioco perché ■ Monferrato non è solo una terra da amare, ma è una «azienda» che deve fruttare e produrre economia. (s. m.)

La poiana marchio del Monferrato

Silvano, risultati delle indagini ambientali

«Caraffa», l'aria non è inquinata

■■■ ■■

SILVANO

Anche le acque a valle del torrente Piota sono risultate balneabili, dalle analisi dei campioni prelevati in piena estate (23 agosto): dal raffronto con i parametri, rientrano nei limiti accettabili.

L'aria nella zona industriale della «Caraffa», in base al controllo effettuato dai tecnici del settore «Qualità dell'Aria», non presenta pericoli di inquinamento.

Sono le informazioni ufficiali, fornite dal sindaco di Silvano d'Orba, Giuseppe Coco, nel ■■■ o. una conferenza stampa dedicata ai problemi dell'ambiente e agli impegni che l'Amministrazione comunale ha assunto per questo settore.

Ed è stata anche l'occasione per chiarire i motivi che il 16 settembre hanno provocato la moria di pesci.

Una parziale occlusione del condotto principale delle acque reflue aveva provocato la fuoriuscita del liquido che si è infiltrato nel canale ad ■■■ irriguo. Quindi, ■■■ evidenziano le analisi, la presenza di azoto ammoniacale e di azoto nitroso tensiattivo in quantità significativa presenti negli scarichi civili, è stata fatale per i pesci. Il Comune ha preso immediatamente i provvedimenti del caso, ma l'obiettivo è ora quello di affidare, tramite apposita convenzione, il controllo del tratto di fognature comunali, ■ Consorzio Acque Reflue, nel quale sc■■■ le acque che provengono da monte, da Lerma, Casaleggio Mornese e zona Caraffa.

Un'altro problema da risolvere, con il Consorzio e con i comuni a monte, è poi quello della stazione di sollevamento della località «Bosiche» affinché non ■ verifichino più sfioriture di liquami.

Naturalmente molto importanti sono i risultati relativi alla qualità dell'aria nella zona Caraffa, ■■■ ■ relazione alle continue proteste. Il controllo è stato effettuato ■ modo continuativo ■■ 14 maggio al 13 luglio, con due centraline di campionamento, una posizionata il località «Terrazze», e l'altra presso le «Cantine Rasore», in modo da comprendere la zona ritenuta più a rischio. La quantificazione delle sostanze nell'aria è stata fatta mediante l'aspirazione su cartuccia di carbone attivo e non si sono evidenziate emissioni di origine industriale.

Quindi una situazione favorevole, dalla quale l'Amministrazione comunale di Silvano intende partire per portare avanti ■■■ azione di salvaguardia dell'intera vallata del Piota coinvolgendo gli altri Comuni, la Comunità Montana e le associazioni ambientalistiche.

IN BREVE

MURISENGO

Ritrovata l'auto rubata ma le sigarette no

E' stata ritrovata in località Gessi la Punto di Renzo Genevro rubata la scorsa settimana a Moncalvo con a bordo sigarette per quattordici milioni. (m. g.)

CASALE

Processo Furnasetta: rinvio in attesa della Cassazione

Ancora un rinvio per il processo Furnasetta, in cui è imputato l'impresario moncalvese Giovanni Alessio, accusato di appropriazione ■ debita e violazioni fiscali. Tornerà in aula il 2 dicembre. Pende ancora ricorso in Cassazione sulla ricusazione chiesta dall'imputato del presidente del Tribunale (r. sa.)

CASALE

Sarà processata per violazioni fiscali

Marilena Ellena, 46 anni, il 12 ottobre 2000 comparirà in tribunale per rispondere di violazioni fiscali. Nel '90, impegnata nel commercio di oggetti d'arte, non aveva presentato la dichiarazione dei redditi. (r. sa.)

CASALE

Indiano condannato per guida senza patente

Jha Giridhan, indiano, 38 anni, residente a Giarole, è stato condannato a 45 giorni di arresto e 300 mila di ammenda: era stato fermato dai carabinieri nel novembre '98 a Borgo S. Martino e trovato alla guida dell'auto nonostante la patente gli fosse stata ritirata (r. sa.)

■■■ENGO PICCOLO

Quattro cene con menù a base di mele antiche

Si svolge dal 1° al 29 ottobre la 1ª rassegna gastronomica «Melamangio in Monferrato» una rassegna gastronomica in quattro locali del Monferrato (Ristorante Tuais di Odalengo Piccolo, Agriturismo La Pomera di Vignale, Hostaria dal Palue di Mombello e Ristorante da Andrea di Odalengo Piccolo) con menu a base di mele antiche. (m. g.)

Artistico, secondo il Canina fu pubblicità ingannevole

Il Garante respinge il ricorso «Il Palli non è stato scorretto»

CASALE MONFERRATO

L'Autorità garante della concorrenza ha respinto il ricorso presentato dal liceo artistico Canina, tramite l'avvocato Alberto Costanzo, in merito ad un presunto atteggiamento scorretto tenuto dal liceo scientifico Palli nel pubblicizzare la possibile apertura di un corso statale di liceo artistico (che, poi, peraltro, non è stato, almeno per quest'anno, autorizzato).

Secondo il Garante, i messaggi appaiono avere «uno scopo essenzialmente informativo essendo diretti a comunicare ai destinatari la possibile prossima attivazione del corso di liceo artistico, sollecitando al contempo l'adesione con il ragionevole intento di testare l'effettivo interesse dei potenziali studenti».

Commenta l'avvocato Costanzo: «E' una decisione un po' strana: il Garante afferma, di fatto, che quanto è stato fatto dal liceo Palli non è da considerare di natura pubblicita■■. Noi - prosegue - manteniamo la decisione di non fare causa, ma ci rammarica che non sia stata fatta chiarezza sul comportamento adottato dal Palli». (s. m.)

Ritenuta colpevole di maltrattamenti agli ospiti nella casa di riposo di Zoalengo

Condannata la direttrice della Pineta

Assolte 5 assistenti, caduta l'accusa di sequestro

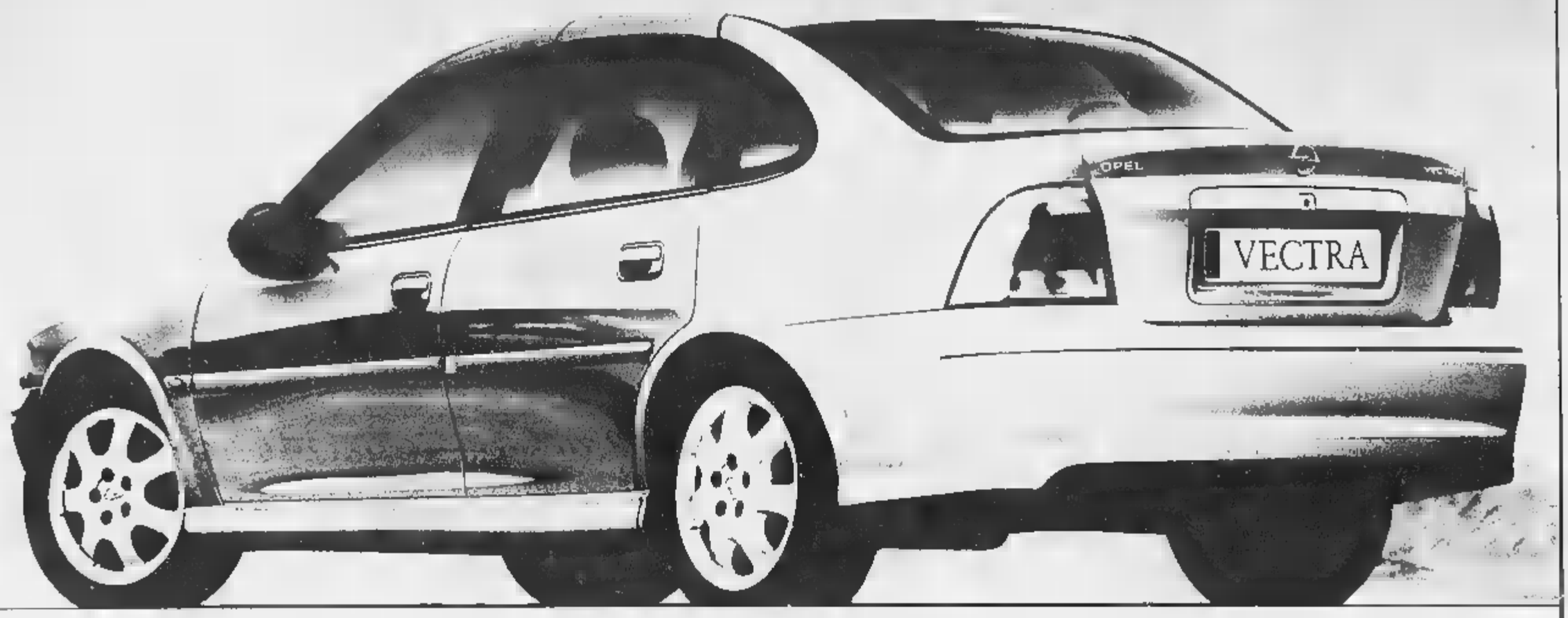
CASALE MONFERRATO

Con una condanna e cinque assoluzioni ■ è concluso il processo che vedeva coinvolti i vertici e il personale della casa di riposo «La Pine■■ di Zoalengo di Gabiano: dovevano rispondere di maltrattamenti agli anziani ospiti, sequestro di persona e somministrazione di farmaci e cibi scaduti. La direttrice Giorgia Vercelli Roveda, 54 anni, di Crescentino, è stata condannata ad 1 anno e ■ mesi di reclusione per i maltrattamenti, mentre è stata assolta perché il fatto non costituisce reato per il sequestro di persona, le cinque assistenti sono invece state assolte per entrambi i capi d'imputazione. Si tratta delle crescentine■ Concetta Tortorella, ■■ anni, Barbara Demartis, 50, Antonina Provenzano, 49, e delle gabianesi Anna Maria Marchisotti, 32, e Giovanna Mondillo, 49. I fatti contestati risalgono al dicembre '90 quando i carabinieri fecero un blitz nel pensionato trovando molti ■■ziani con i polsi legati ai letti mediante corde ricavate da lenzuola. Ieri, dopo aver ascoltato Giorgia Vercelli Roveda, che ha respinto ogni addebito, il pm Marco Benatti ha chiesto la condanna a 2 anni per la direttrice e a 6 mesi per le altre imputate, mentre i difensori Giorgio Grangia e Teresa Certa hanno invocato l'assoluzione.

«La signora Vercelli non è il mostro che dirige un lager - ha detto l'avvocato Certa - ma una persona che ha scelto di lavorare nel sociale, anche perché così si sente realizzata. Nel rapporto con gli anziani ha cercato di trovare quegli affetti che caratterizzano il rapporto fra genitori e figli». (r. sa.)

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più energia per resisterle.



OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

V E C T R A C D 1 0 0 :

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A

L. 6.000.000

SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

O P E L V E C T R A . R I N N O V A L A T U A E N E R G I A .

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini s.p.a.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI Via Monterlo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141/822129**
MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - - OVADA**
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

Presentata la grande iniziativa firmata La Stampa-Slow Food: appuntamento ai lettori lunedì in edicola

Tre [redacted] viaggio-presentazione delle «Strade del gusto» avvenuto su un treno vapore partito da Porta Nuova diretto a Bra. A sinistra l'intervento di Carlo Petrini, fondatore e leader di Slow Food. Sopra [redacted] Petrini l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, Evelina Christillin, anima di «Torino 2006» e il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, che a destra scherza nell'inedito ruolo di capotreno. Nella foto sotto, una pagina [redacted] fascicolo dedicato ad Alba

In carrozza sulle Strade del gusto

Da Torino a Bra una festa sul treno a vapore

Luca Farrua
BRA

Il racconto del primo viaggio sulle strade, o sarebbe meglio dire, sui binari, del gusto deve cominciare dalla parola fine. Perché l'ultimo atto della presentazione della nuova iniziativa editoriale de «La Stampa» è stato una cena al Boccondivino di Bra e il palato è il miglior testimonial della forza enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, proprio quella che «La Stampa» vuole raccontare con I fascicoli «Le strade del gusto».

Nel ristorante di via Mendicità Istruita, proprio vicino alla sede di Slow Food Arcigola, lo chef Gepis, al secolo Giuseppe Barbero, ha preparato quanto di meglio poteva offrire il territorio, dalla salsiccia di Bra al lardo alle erbe aromatiche di Cavour, al salame cotto di Montelupo Albese, per proseguire con il tonno di gallina, che diventa [redacted] classico se il pennuto scelto è una «bionda» di Villanova d'Asti, avviamente prodotto da salvare nell'arca del gusto; gli intramontabili tajarin al sugo di verdura. Poi l'agnello sambucano, altra merce tutelata da Noè Petrini, i formaggi tuma d'la paia, castelmagno di tre anni e raschera d'alpeggio di quattro [redacted], per chiudere con [redacted] panna cotta con i fichi caramellati e l'immancabile caffè Lavazza. Roba da far venire litri di acquolina in bocca, bene tutto quanto servito ieri sera al Boccondivino i lettori della «Stampa» lo troveranno sulle «Strade del gusto».

La comitiva guidata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e da Carlin Petrini, presidente di Slow Food, è partita poco dopo le [redacted] dalla stazione di Torino Porta Nuova. Fra telecamere, flash, microfoni e volti noti come quello di «Lady Torino 2006» Evelina Christillin, dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, [redacted] rappresentanza del presidente Enzo Ghigo che ha voluto l'ente primo sponsor dell'iniziativa; degli attori Felice Andreasi, Enzo Bernschi, Margherita Fumero e del regista Massimo Scaglione.

Il fascino delle carrozze in legno - teatro della presentazione con interventi di Marcello Sorgi, Carlin Petrini, Ettore Racchelli, Ennio Ranaboldo della Lavazza e di tutti I protagonisti dell'idea editoriale - si è esaltato a Carmagnola, quando il vecchio ma sempre troppo moderno locomotore elettrico è stato sostituito da [redacted] vaporiera, la stessa numero [redacted] impiegata in passato sulla linea Cuneo-Nizza. Il compito di dosare le fiamme e di portare [redacted] «treno del gusto» fino a Bra se lo sono divisi due macchinisti di Cuneo, Flavio Marengo e Giuseppe Bessone, e due aiuti di Torino, Antonio Canino e Alberto Ansaldi.

Preannunciato dal pennacchio bianco di vapore, il treno è così arrivato in stazione dove ad accoglierlo c'era la banda comunale di Bra, [redacted] stessa che venerdì [redacted] ha scandito l'inaugurazione dell'evento da 100 mila visitatori «Cheese 99».

Il prossimo appuntamento con «Le strade del gusto» è da lunedì [redacted] edicola. Fra tre giorni, e fino al [redacted] ottobre, i lettori de «La Stampa» potranno scoprire ricette, personaggi, curiosità della tradizione enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in 25 fascicoli che saranno distribuiti gratuitamente con il quotidiano. In ogni fascicolo il lettore troverà dettagliate istruzioni per scoprire il territorio, schede sui vini e, nella rubrica «Scelti per voi da Slow Food», alcune proposte di locali con particolare attenzione per quelli che propongono prodotti alimentari in via di estinzione.

Sempre da lunedì saranno in vendita audiocassette suddivise per tipologia del territorio con le voci di attori piemontesi che propongono brani di Pavese, Ginzburg, Rosetta Loy o Lalla Romano e illustri personaggi che raccontano il proprio itinerario storico-turistico legato al paesaggio. Saranno disponibili anche due raccoglitori cartonati (a 8 mila lire l'uno) e un doppio indice in modo da offrire ai lettori una vera enciclopedia del gusto facilmente consultabile in ogni momento.

Tanti vip e volti noti dello spettacolo nella comitiva guidata da Carlin Petrini che ha illustrato la filosofia dell'opera

In venticinque fascicoli dati in omaggio tutta l'enogastronomia di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, con schede e migliaia di indirizzi

DAL TARTUFO ALLA NUTELLA

QUI SLOW FOOD

Un viaggio di sorprese e scoperte al servizio di chi cerca il meglio

Maria Vittoria Negro

NEL 1989 Slow Food debuttava nel campo dell'editoria con la «Guida turistica enogastronomica delle Langhe e del Roero». A dieci anni di distanza realizza, in collaborazione con La Stampa «Le strade del gusto», un viaggio inedito alla scoperta di quanto di bello e di buono sanno offrire Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In mezzo, Slow Food Editore ha messo insieme un catalogo di una cinquantina di titoli, forte di best-sellers come «Osterie d'Italia», «Vini d'Italia», «Il piacere [redacted] vino» e di opere di grande impegno culturale come l'edizione critica de «Il cuoco piemontese» e «Dire fare gustare», percorsi di educazione del gusto nella scuola. Poi, tanti ricettari, itinerari turistici, saggi, manuali, guide - ai vini, ai formaggi, alle birre. A ispirare tutte le pubblicazioni, la stessa filosofia e i medesimi intenti: sviluppare la consapevolezza del consumatore e la sua capacità a discernere il meglio, favorire un turismo attento e rispettoso dell'ambiente, promuovere la produzione enogastronomica di qualità, salvaguardare lavorazioni artigianali e varietà tradizionali dal rischio di scomparsa, educare il gusto contro i rischi di omologazione.

Questa nuova guida corona dieci anni di successi editoriali

Ritroverete tutto questo ne «Le strade del gusto». Percorsi turistici attenti al paesaggio e alle emergenze artistiche, ma anche alle risorse agricole e alimentari di ciascun territorio, convinti come siamo che cultura alta e cultura materiale hanno identica dignità culturale e uguale valenza storica. Troverete dunque, in questi fascicoli, la carta d'identità di tre regioni raccontate dal punto di vista della cultura alimentare. Quasi un bilancio di fine millennio, con i prodotti tipici e i volti dell'agricoltura che cambia, gli artigiani di stampo antico e i vignaioli innovatori, le ricette note e quelle quasi dimenticate. A completare il quadro, una storia dell'enogastronomia che è anche una riflessione sulle nuove tendenze dei consumi e del gusto. Per finire, un ricchissimo repertorio di «Scelti per voi», i buoni indirizzi che Slow Food ha selezionato per i lettori. Una serie di punti di riferimento attendibili per dormire, mangiare o comprare nel corso di un viaggio di piacere o di lavoro. E sarà un viaggio ricco di scoperte e di sorprese, che sia un week-end da turisti slow o una scampagnata a due passi da casa.

Questa mattina a Laveno la presentazione del «Gecam», un nuovo carburante già impiegato sui bus di alcune città italiane tra cui Torino e Genova

Lago Maggiore più pulito con il «gasolio bianco»

Sembra latte che sgorga dalla bottiglia, muove i motori di battelli e traghetti

Gianfranco Quaglia
LAVENO

«Macchine avanti tutta!». E il macchinista dà il via aprendo la valvola del «latte». Proprio così: dai serbatoi della motonave-traghetto Ticino, che collega le sponde piemontese e lombarda del Lago Maggiore, tra Verbania e Laveno, sgorga latte. Intendiamoci, non è da bere, ma l'impatto visivo richiama [redacted] liquido [redacted] bottiglia o in cartone. In realtà è gasolio bianco, che in termini tecnici si chiama «Gecam», prodotto nello stabilimento Cam Tecnologie di Pero di Milano (Gruppo Pirelli). Una novità per [redacted] trasporto su acqua, dopo le applicazioni già in atto sui servizi pubblici di alcune città. Il «Gecam» è utilizzato sui bus a Pistoia, Como, Bergamo, San Vittore Olona, Biella, Genova, Torino, Magenta, Roma, Parma. E' previsto che entro la fine dell'anno circa 500 pullman funzioneranno esclusivamente a gasolio bianco.

Carlo Bertoglio, responsabile delle applicazioni Gecam presso i clienti, anticipa la novità che questa mattina saranno presentate ai giornalisti e alle autorità durante il viaggio della motonave «Ticino» sulle acque del lago piemontese-lombardo-svizzero: «Il gasolio bianco è un'emulsione latiscente che riduce l'ossido di azoto attraverso un mix composto da 88% di gasolio, 10% di acqua e [redacted] di additivo. Oltre a ridurre in media del 50 per centola quantità di particelle emesse rispetto al carburante tradizionale, quello bianco permette soprattutto di ridurre del 40% l'assorbibilità e del 50 la parte carboniosa. Il risultato che segue è una riduzione fino al 70% del particolato nocivo assorbito dai nostri polmoni». In pratica: la presenza nel gasolio di un componente naturale come l'acqua consente una migliore combustione del carburante, abbattendo fra l'altro il caratteristico «fumo nero» tipico del diesel e migliorando il consumo.

Il nuovo carburante è ottenuto partendo dal gasolio tradizionale fornito dal gruppo Agip. Inserito come «combustibile nuovo ed ecologico» in un protocollo d'intesa fra il Gruppo Pirelli e il ministero dell'ambiente, il Gecam ha ottenuto riconoscimenti dall'Istituto europeo di oncologia, dal ministero della Sanità, dall'Istituto Mario Negri e da numerose aziende sanitarie locali. Apprezzamenti espressi anche dal professor Veronesi (Istituto europeo di oncologia).

La Navigazione Lago Maggiore, diretta dall'ingegner Ferrazzi, ha accettato di aderire alla proposta, mettendo a disposizione una delle imbarcazioni che appartiene alla flotta in uso sulle acque del Verbano: il Ticino è un traghetto utilizzato da migliaia di pendolari che ogni giorno fanno la spola fra le due sponde, con automezzi di ogni tipo. E' probabile, che dopo questo collaudo andato a buon fine, anche altri motonavi (addette al trasporto di passeggeri sino al bacino svizzero) siano alimentate a «latte».

L'iniziativa s'inserisce nel filone anti-inquinamento, che vede il Lago Maggiore protagonista da alcuni anni. La battaglia agli scarichi inquinanti è stata combattuta e vinta con interventi di depurazione soprattutto sulla riva piemontese, dove tutti i Comuni sono stati fra i primi a dotarsi di strumenti ambientali d'avanguardia. Tanto che i ricercatori dell'Istituto di idrobiologia di Pallanza (Cnr) danno un giudizio più che lusinghiero dell'operazione di recupero: «Quella della lago - dicono - è un'acqua che si può bere».

E ieri, il tocco che trasforma quel nero fumo in bianco latte. Ma non è l'unica novità sul Lago Maggiore formato 2000. Il Cnr sta utilizzando fasci laser per studiare l'atmosfera. Si tratta di [redacted] fascio di luce inviato a decine di chilometri di distanza attraverso il quale è possibile rilevare dei dati.

Il «gasolio bianco» è stato utilizzato sul traghetto «Ticino» in servizio tra Laveno e Intra. La Navigazione Lago Maggiore ha aderito all'iniziativa che si propone di ridurre l'inquinamento

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN CERTIFICATO PER VEDERCI CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

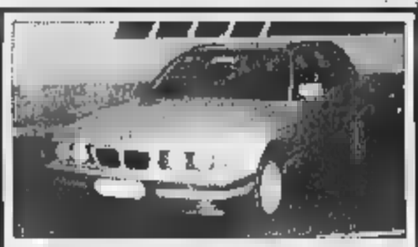
UN [redacted] DI COPERTURA. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

[redacted] IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

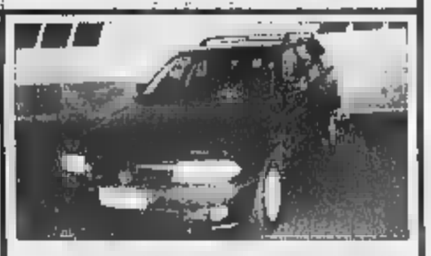
[redacted] E DOVE SERVE. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

VOLKSWAGEN PASSAT 1800 SW ANNO '93
Colore nero.
L. 11.500.000

PEUGEOT 106 950 3P ANNO '95
Colore rosso.
L. 7.500.000



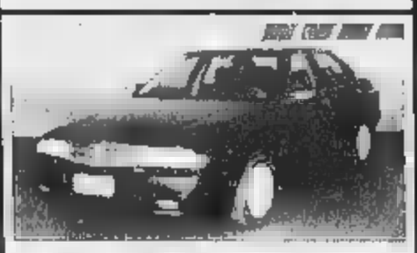
BMW 520 24V SW KAT ANNO '94
Condizionatore, ABS, tetto apribile.
L. 21.900.000



OPEL ASTRA 1800 SW KAT ANNO '94
Climatizzatore, vernice metallizzata.
L. 11.900.000

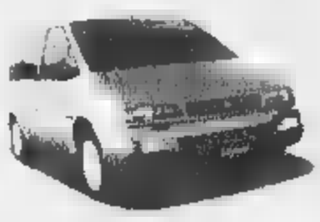
AUTOBIANCHI Y10 1100 ANNO '[redacted]
Vernice metallizzata
L. 9.200.000

LANCIA DELTA HF ANNO '94
Climatizzatore, ABS, airbag, colore rosso
L. 16.500.000

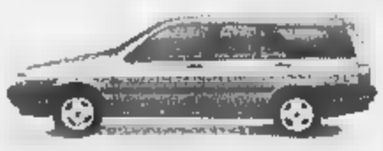


LANCIA K 2000 ANNO '97
Climatizzatore, ABS, airbag, vernice metallizzata.
L. 23.500.000

FIAT [redacted] TD 100 ELX WE [redacted]
Climatizzatore, vernice metallizzata.
L. 25.900.000

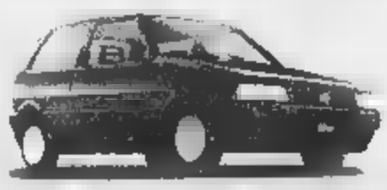


FIAT [redacted] 2000 EL 7 POSTI [redacted] '95
Climatizzatore, vernice metallizzata
L. 22.500.000



FIAT TEMPRA 1900 TDS SW ANNO '93
Climatizzatore, vernice metallizzata.
L. 11.500.000

FIAT MAREA 1600 ELX WE ANNO '96
Climatizzatore, airbag, vernice metallizzata.
L. 20.500.000



[redacted] UNO SELECTA 1100 ANNO '91
Cambio automatico.
L. 4.500.000

Finanziamento

fino a

15

milioni

in 30 mesi

a tasso

zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria **GRIGNOLIO**

C.so Valentino, 125 - Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142/453345

FIAT

Al programma ufficioso di luglio aggiunti il balletto della Savignano e un concerto sinfonico

Comunale, il cartellone si apre col musical

Presentata ieri la stagione: si comincia il 26 ottobre con l'«Harlem swing», la chiusura il 5 aprile con Pirandello. In tutto, gli spettacoli sono 19. Prezzi immutati rispetto allo scorso anno, la vendita dei pacchetti comincia il 10

LA STAGIONE

MARTEDI' 26 OTTOBRE
THE HARLEM SWING - Ain't Misbehavin'
([redacted] in lingua originale)

MARTEDI' 16 NOVEMBRE
LA LUPA *
(teatro-danza con Luciana Savignano)

GIOVEDI' 18 NOVEMBRE
UN'ALTRA [redacted]
(con Lella Costa)

MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE
MOZART E HAYDN FRA SERIO E FACETO
(concerto dell'Orchestra Regionale Ligure)

LUNEDI' 29 NOVEMBRE
VENGA A PRENDERE IL CAFFE' DA NOI
(con Flavio Bucci)

MARTEDI' 7 DICEMBRE
OLDE TYME [redacted] SINGERS
(concerto gospel)

GIOVEDI' 16 DICEMBRE
LA DANZA DELLE LIBELLULE
(operetta, con Massimo Bagliani e M. Rosa Congia)

MARTEDI' 21 DICEMBRE
THE [redacted] CONWAY VICTORY SINGERS
(concerto gospel)

MARTEDI' 11 GENNAIO
ELLINGTON & GOODMAN - Jazz in bianco e [redacted]
(concerto della Big Band Jazz Company)

MERCOLEDI' 19 GENNAIO
[redacted]
(con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo)

MARTEDI' 25 GENNAIO
SATURDAY [redacted] ZELIG
(cabaret [redacted] la Lega Nbc, Natural Born Comedians)

LUNEDI' 31 GENNAIO
[redacted]
(di Luigi Pirandello, con Pino Micol)

GIOVEDI' 3 FEBBRAIO
[redacted]
(con I Legnanesi)

GIOVEDI' 10 FEBBRAIO
MADAME [redacted]
(di Gustave Flaubert, [redacted] Monica Guerritore)

GIOVEDI' 17 FEBBRAIO
EVA C[redacted]
(con Anna Mazzamauro)

GIOVEDI' 24 FEBBRAIO
[redacted] DE' MEDICI
(di e con Paolo Poli)

MERCOLEDI' 1° MARZO
[redacted] DUE, TRE... [redacted]
(cabaret con i Fichi d'India)

GIOVEDI' 9 MARZO
CAFE' CHANTANT
(da Eduardo Scarpetta, con Tato Russo)

LUNEDI' 20 MARZO
LA VERITA', VI PREGO, SULL'AMORE
(di Francesco Apolloni)

MERCOLEDI' 5 APRILE
[redacted] VITA CHE TI DIEDI
(di Luigi Pirandello, con Ileana Ghione)

* FUORI CARTELLONE

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

In un'atmosfera [redacted] vaga mestizia, lontana da quella dello scorso anno vivacizzata dalle incursioni di Diego Parassole, la presidente dell'Aspal Maria Grazia Bandirola ha ufficializzato la stagione teatrale del Comunale. Poche le novità, rispetto alle anticipazioni di luglio. è sparito solo il «Pantagruele e Panurgo» del Teatro della Tosse previsto per novembre, perché la produzione è stata cancellata causa forfait di [redacted] protagonista. La casella, all'epoca vuota, dello spettacolo di danza è stata colmata [redacted] «La lupa», protagonista Luciana Savignano: è l'unico spettacolo fuori cartellone.

Per il concerto sinfonico arriverà l'Orchestra Regionale Ligure, che svilupperà [redacted] tema «Mozart [redacted] Haydn fra serio e faceto»: un titolo intrigante che, si spera, riesca a smuovere gli alessandrini dal disinteresse per la classica. Eloquenti i dati citati dalla Bandirola per il concerto dello scorso [redacted] tenuto dal celebre pianista Bruno Canino: «Paganti 365, contro i 1300 presenti a Bergamo la sera prima».

Complessivamente i titoli sono diciannove e non sono previste repliche (ma potrebbero aggiungersi): l'apertura è il 26 ottobre con il musical in lingua originale «Ain't misbehavin'», dedicato alle musiche di Fats Waller. Chiusura il 5 aprile con «La vita che ti diedi» di Pirandello, con Ileana Ghione. Gli appuntamenti musicali prevedono due concerti gospel, un omaggio a Duke Ellington e Benny Goodman («Jazz in bianco e nero»), un'operetta con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. Tra i classici, [redacted] doppio Pirandello, la Guerritore nei panni di Madame Bovary, Tedeschi in quelli del goldoniano Sior Todero. Divertimento assicurato [redacted] I Fichi d'India e un pool di comici emergenti dello Zelig, oltre che con i monologhi di Lella Costa.

I prezzi. Immutato il costo dei biglietti rispetto a un [redacted] fa. Nel primo settore costano 45 mila lire, [redacted] secondo settore intero [redacted] mila, ridotto 24 mila. In galleria, 22 e 16 mila lire. Sconti [redacted] agevolazioni sono mantenuti, compresi i quattro spettacoli in omaggio a chi acquista [redacted] pacchetto completo, anche se [redacted] cartellone gli spettacoli sono scesi a 19. Dall'8 novembre parte il «servizio cortesia», ovvero la prenotazione telefonica. La vendita dei pacchetti di almeno nove spettacoli (al [redacted] 4 per ogni spettatore) comincia domenica 10 ottobre, dalle 9,30: alle 8 funzionerà la macchinetta «elimina code». Lunedì 11 sarà la giornata riservata alle agenzie turistiche e ai gruppi, mentre da martedì 12 alle 16 sarà possibile l'acquisto libero di biglietti singoli o pacchetti.

Maria Grazia Bandirola

Gli appuntamenti musicali di oggi

Dai gruppi punk all'organo antico

Numerosi gli appuntamenti musicali [redacted], in provincia. Ecco una rapida guida. Funky jazz [redacted] Saint Jacques di Spinetta [redacted] il gruppo Circus Jazz (ingresso [redacted] Arci). Punk rock al Mephisto di Lu con le band Retarded e Semprefreski. Al Master di Bosco Marengo, liscio con Mauro Rizzi. Al Palladium di Acqui, Anni '70-'80-'90 con il [redacted] Jean Marie, musica latino-americana col Sabor Caribeño.

E ancora: danze con Armando Savini alla Cometa di Sale. C'è l'orchestra Fulvia e Bruno alle Terrazze di Tagliolo. Serata discobar al Planet di Stazzano. Servizio bar e dinner, ma anche musica [redacted] zione col dj Max Pensa al Docks di Tortona. Gli artisti di strada del gruppo Fuma che 'nduma sono protagonisti al Borgo del Gaio Sapere di Carentino (ingresso soci Aics).

Infine: a Casale, pianobar all'Azzurro con Francesco Cabiati; suonano gli Zoso ai Magazzini Mondani; è ospite la nazionale modelli alla discoteca Tom Boy. Si balla anche all'Archivolto di Altavilla. Al Cowboys Guest Ranch [redacted] Voghera comincia la tre giorni «Easyriders rodeo show», [redacted] sfide di velocità tra motociclisti e cavalieri e tanti appuntamenti: il biglietto costa 30 mila lire per le tre giornate (info 0347-3055027).

Eugenio Giovine, organista genovese, si esibisce questa sera nella chiesa di San Rocco, ad Alessandria

Musica classica. Penultimo appuntamento della stagione estiva di concerti d'organo, questa sera, alle 21, nella chiesa di San Rocco, ad Alessandria. L'organo è un Lingiardi del 1854 con una tastiera e pedaliera, 24 registri, [redacted] attesa di restauro.

Suonerà Eugenio Giovine, 25 anni, genovese, diplomato al conservatorio «Antonio Vivaldi» sotto la guida della professoressa Letizia Romiti. Sarà accompagnato alla tromba dal novese Paolo Paravagna, anche lui diplomato al Conservatorio alessandrino.

Il duo proporrà un repertorio che comprende arie secentesche di Telemann, Sweelinck e Viviani e del contemporaneo Vizzutti.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	70	5
	108	77	72	66	60
CAGLIARI	57	10	13	86	18
	69	57	53	48	47
FIRENZE	4	12	20	60	38
	122	57	56	56	41
GENOVA	38	51	7	4	65
	107	88	76	69	60
[redacted]	31	53	5	64	83
	104	79	63	58	57
NAPOLI	35	2	15	32	42
	98	75	72	60	56
[redacted]	48	27	21	61	13
	103	46	45	44	43
ROMA	89	86	11	53	75
	76	59	56	56	52
TORINO	23	17	55	58	59
	65	56	54	49	49
VENEZIA	44	79	87	17	43
	80	57	52	49	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul [redacted] 72 di Cagliari. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

72-43	72-3	72-19	72-47	72-73
72-85	72-36	72-51	72-31	72-1
72-8	72-35	72-68	72-81	72-30
72-52	72-87	72-23	72-75	72-90
72-5	72-38	72-69	72-80	72-63
72-33	72-71	72-89	72-56	72-83

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (0); Cagliari 85 (0); Firenze 12 (5); Genova 37 (1); Milano 37 [redacted]; Napoli 58 (2); Palermo 12 (2); Roma 59 (0); Torino 84 (3); Venezia 76 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [redacted] in frequenza sulla ruota di Roma.

15-14	15-42	15-58	44-15	44-3
15-9	15-55	15-12	44-42	44-1
15-74	15-20	15-84	44-54	44-40
15-50	15-51	15-3	44-8	44-49
15-18	15-52	44-50	44-16	44-2
15-60	15-19	44-61	44-52	44-4
15-86	15-30	44-60	44-20	44-75
15-2	15-90	44-36	44-19	44-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: ambata 9 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi [redacted]grati

L. 1600	84 - 37 - 39 - 24 - 81 - 6
	79 - 33 - 88 - 74 - 23 - 5
2 combinazioni	
L. [redacted]	13 - 39 - 63 - 38 - 4 - 88 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 29 - 38 - 67
[redacted] combinazioni	- varianti = 41 - 43 - 56 - 64 - 45 - 81 - 10 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di [redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 24 SETTEMBRE
EMILIO ZILIOLI
SABATO 25 SETTEMBRE
AL RANGONE
DOMENICA 26 SETTEMBRE
MULINO DEL PO

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644. **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman. Ore 19,45-22,30 Lire 12 000

[redacted] Tel. 0131-252 079. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah. [redacted] 20-22,20 Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala [redacted]. Tel. 0131-234 240. **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman. Ore 19,30-22,20 Lire [redacted]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240. **E allora mambo** [redacted] Pellegrini con L. [redacted] Bizzarri. Ore 20,15-22,30 [redacted]

CORSO. Tel. 0131-268 080. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones. Ore 20-22,15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112. **Tutto su mia madre** [redacted] Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz. Ore 20,15-22,15 Lire 12 000

MODERNO. Tel. 0131-252 707. **Il tredicesimo piano** Ore 20,20-22,25 Lire 12 000

[redacted]-Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321. **Prossima apertura**

[redacted]-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321. **Prossima apertura**

[redacted]

[redacted] Tel. 0144-322 885. **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman. [redacted] 19,40-22,30 Lire [redacted]

[redacted] Tel. 0144-322 [redacted]. **Austin Powers** Ore 20-22,30 Lire [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-667 516. **Oggi chiuso**

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824 689. **E allora mambo** di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri. Ore 20-22,30 Lire 10 000/7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291. **Austin Powers** Ore 20,15-22,25 Lire 12 000/9000

POLL. Tel. 0142-452 081. **Star Wars - Episodio I** di G. [redacted] Neeson e N. [redacted]. Ore 19,40-22,20 Lire 12 000

MODERNO. Tel. 0142-452 815. **E allora mambo** di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri. Ore 20,20-22,30 Lire 12 000/9000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001. **Chiuso per ferie**

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-966 376. **Chiuso per ferie**

[redacted] [redacted] 0141-701 459. **Chiuso per restauri**

LUX. Tel. 0141-702 788. **Halloween, 20 anni dopo** Ore 20,30-22,30. Lire 10 000

SOCIALE. Tel. 0141-701 496. **[redacted] Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman. Ore 19,40-22,30 Lire 10 000

VERDI. Tel. 0141-701 459. **Chiuso per restauri**

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-321 472. **Austin Powers** Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/6000

[redacted] Tel. 0143-78 290. **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman. Ore 20-22,20 Lire 12 000/8000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411. **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. [redacted]. Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

[redacted]

LAUX. Tel. 0143-62 895. **Pazzi in Alabama** Ore 20,30-22,30 Lire 12 [redacted]

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326. **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman. Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326. **E allora mambo** di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri. Ore 20,30-22,30 Lire [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0383-649 124. **Entrapment** di J. [redacted] Connery e C. Zeta-Jones. Ore 20,10-22,20 Lire [redacted]

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] p. S. Giulia 2 [redacted] 011 817.93.73 PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.0704. *Entrapment.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [redacted] 856 521. *With or without you - Con te o senza di te* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO [redacted] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 *Entrapment* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 *Gioco a due* Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 *La mummia* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Entrapment.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel intentions.* Or. 16.20, [redacted], 20.25, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Un amore.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e, tel. 436 07 23. *E allora mambo!* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32 e, tel. 436 07 23. *Victor...* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 *Wild Wild West* Or. 16, 18.10, 20.10, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *Guardami. Voi mai in* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE G[redacted] - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Stars wars - Episodio I. La minaccia fantasma.* Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Getting to know you.* Or. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, [redacted]
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Pazzi in Alabama* [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447 52 41. *Il vento ci porterà via.* Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Austin Powers* Or. 16.30, [redacted], 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 20; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini* Or.: 20, 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or. 15.10, 17.50, 20.30, 23.10
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma.* Or.: 14.40, 17.20, 20, 22.40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. *Gioco a due.* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Austin Powers.* Or.: 16, 18.10, 20, 22.30.
[redacted] v. Po 21, tel. 817.58.90. *American history X* [redacted] 16, 18.10, [redacted] 22.30
KINO v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Sperduti a Manhattan.* Or. 16, 18, [redacted], 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Stars wars. Episodio I. La minaccia fantasma* Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Pazzi in Alabama* [redacted] 15.45, [redacted], 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Halloween 20 anni dopo* [redacted] 16, 17.40, 19.20, 21, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Austin Powers.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. *Gioco a due* Orario: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 *Entrapment* Orario: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 *La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 *Tre stagioni* Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput. *Wild Wild West* Orario 16, 18.10, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. *Il dolce rumore della vita.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Buena vista social club* Or. 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Il tredicesimo piano* Or. 20.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale* Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 *Der fliegende Hollander (l'Olandese volante)* opera di R. Wagner. D. Benvenuti dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 28/9. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. [redacted]NI. Ore 21 Incontro con lo scrittore Abraham Yehoshua. Intervengono Alessandro Baricco ed Ernesto Franco. Ingr. libero. Info Scuola Holden. Tel. 011 6632812. Vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961
CONSERVATORIO «G. VERDI». Non pervenuto.

Specchio — In edicola da sabato 25 settembre

✓ [redacted] Asterix è esistito davvero? L'eroe dei fumetti arriva nel cinema (con Gérard Depardieu e Laetitia Costa) e festeggia quarant'anni di successi. Ma la Gallia dei [redacted] tempi era davvero così?

✓ I miei primi ottant'anni. Lillian Bassman, una leggenda della fotografia. Rivoluzionaria negli Anni Quaranta, viene considerata all'avanguardia nei Novanta. Tanto che ha ripreso a lavorare. Specchio l'ha intervistata.

✓ [redacted] Tg dei giovani. I moderni Catoni li dipingono come apatici, pigri e ignoranti. Ma per altri sono un pubblico da conquistare usando la giusta formula. Come quella di Studio Aperto, che si è lanciato in una difficile scommessa.

✓ Timor Est: [redacted] passato [redacted] tragedia. Alle radici del conflitto che insanguina quest'ultimo scorcio [redacted] millennio. Perchè l'isola del legno del sandalo è diventata un rompicapo geopolitico?

✓ Il fascismo mai visto. Venti di guerra: i mesi che precedono l'entrata nel conflitto dell'Italia nelle foto inedite di un fotografo sconosciuto. Un documento che getta nuova luce su un momento cruciale della nostra storia.

✓ La storia si fa con i se. L'immaginazione in cattedra: ora è diventato di moda rileggere il passato con fantasia. E intanto torna nelle librerie un classico: "Se la storia fosse andata diversamente".

I CD-ROM DELLA STAMPA — tutto compact — LA STAMPA — 800-011959 — DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00 — www.lastampa.it

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.r. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE 30 MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

AIRBAG [illegible] SU [illegible] A LA [illegible] MMA SU [illegible] E MOVANO

* IVA, messo su strada e I.P.T. esclusi.

Esempio finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. [illegible] TAEG 0,54%. [illegible]erta e vincolata all'approvazione della finanziaria.

VI ASPETTIAMO SABATO 9 OTTOBRE 1999 PER UNA PROVA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: **ALESSANDRIA E ASTI**

ok USATO DI QUALITÀ

Maccarini S.p.A.

ok USATO DI QUALITÀ

per **ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI**

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

ALESSANDRIA [illegible] Tel. 0131 [illegible]
VALENZA [illegible] Tel. 0131 [illegible]
ACQUI TERME Via [illegible] 84 Tel. [illegible] - 0144 [illegible]
TORTONA [illegible] Tel. 0131 [illegible] - Fax 0131 [illegible]
CANELLI Via [illegible] Tel. 0141 [illegible]
RIVA MONFERRATO [illegible] Tel. 0141 [illegible]

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

OPEL

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

OPEL

MEDI MEDITERRANEO RANEO

VENERDI' 24 SETTEMBRE

UNVERNO 999 APERTURA

FROM CALIFORNIA DREAM MAN

DJ X UNA NOTTE CHRISTOPHER

S.S. ASTI ALBA - ISOLA D'ASTI (AT) TEL. 0141/958821

Intanto, ieri [redacted] Castellazzo amichevole della Berretti «rinforzata»: 3-4

Grigi, pressing in vista del derby

La Pro Vercelli cerca la prima vittoria stagionale

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Meno tre. Mancano, infatti, tre giorni all'atteso derby di Vercelli, il primo, in campionato, della stagione calcistica.

Una sfida che i grigi stanno preparando con molta meticolosità. Per evitare scivoloni contro i bianchi che sono ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale. I giocatori dell'Alessandria della passata stagione presenti un anno fa al «Silvio Piola», cioè i difensori Mario Giannoni e Maurizio Lizzani, il trequartista Daniele Giraldi [redacted] gli attaccanti Giancarlo Romairone e Angelo Montrone, danno [redacted] carica ai compagni. Memori di quanto era accaduto nella sfida del '98.

«L'anno scorso - dicono i "vecchi" - nella gara di andata disputata a Vercelli il 1 novembre abbiamo conseguito un pareggio che ancora ci sta stretto. In pratica abbiamo buttato al vento un successo che la rete di Romairone nel primo tempo [redacted] aveva illuso. Invece a 9' dalla fine Fabbrini ci ha tolto la soddisfazione dei tre punti che già pregustavamo».

«Non ho ancora assunto alcuna decisione - dice mister Claudio Maselli - circa la formazione più idonea da schierare [redacted]ntro i bianchi allenati dall'amico Gianfranco Motta, con cui siamo stati compagni di squadra come giocatori nelle file del Monza. Deciderò con calma, dopo attenta riflessione sulle condizioni di ciascun giocatore. Non dimentichiamo che c'è un'atmosfera particolare dovuta al fatto che è un derby che contagia un po' tutti».

Intanto ieri pomeriggio la maggioranza dei giocatori di prima squadra si è allenata a Spinetta. Mentre il portiere Bianto, il difensore Melara (in campo tutti i 90 minuti), gli attaccanti Giraldi, Facchetti e Amenta con la Berretti dei grigi hanno disputato un'amichevole a Castellazzo contro i locali, che partecipano al campionato piemontese di Promozione. Si [redacted] imposti i padroni [redacted] casa per 4-3 con reti di Guazzo e Giraldi (Alessandria), Fois (Castellazzo) e nella ripresa: per il Castellazzo Olivieri e Megna, due gol, e per i grigi Cella.

Il difensore Maurizio Lizzani sarà in campo domenica al «Piola» nel derby con la Pro Vercelli: aveva già giocato nello stadio vercellese nel '98, quando finì 1-1

PRIMA CATEGORIA

Gaviese-Sale, sfida a distanza

E fra i delusi il patron del Carrosio minaccia il ritiro della sua squadra

Chi avrebbe immaginato che, dopo due partite, l'Arquatese, considerata una delle favorite per la vittoria finale, sarebbe ancora ferma a quota zero? E' una delle grandi sorprese del campionato [redacted] Prima categoria, che ha avuto un avvio a suon di gol: 23 nella prima giornata, 26 nella seconda.

«Non mi preoccupo - sostiene Vittorio Gozzoli, allenatore dell'**Arquatese** - contro la Castelnovese c'erano molte assenze difensive, che hanno provocato il tracollo. Contro il **Sale** invece abbiamo disputato un'ottima gara e, solo per caso, siamo stati sconfitti. Le [redacted] dovrebbero migliorare domenica con il **Frassineto Occimiano**». Ma l'undici allenato da Valentino Vecchi reciterà la parte di vittima designata?

Deludente anche la **Viguzzolese**, che ha racimolato la miseria di un punto e che ora deve confrontarsi con il **Fresonara**, attestata a quota 4. La gara potrebbe già rivelarsi decisiva.

L'altra sorpresa negativa viene dal **Carrosio**, a quota 1 malgrado i programmi di rafforzamento e qui scoppia la polemica: «Sono accadute cose incredibili in campo e fuori, con ammoniti ed espulsi [redacted] catena - sbotta [redacted] presidente Carlo Masso -, se non cambia la situazione, ritiro la squadra». Una minaccia che dovrebbe rientrare se domenica la squadra riscirà [redacted] superare il **Felizzano**.

Hanno dimostrato la loro forza **Gaviese** e **Sale**, entrambe [redacted] punteggio pieno, che svelano in anticipo quello che dovrebbe costituire [redacted] grande duello del campionato. Nel prossimo turno la **Gavies**[redacted] ospita la **Fulvius Samp**, che può riservare sorprese, con due pareggi all'attivo. Il **Sale** è atteso domani sera dalla **Castelnovese**, la matricola terribile che ha già rivelato di avere denti affilati e un attacco niente male, con 5 reti.

L'**Ovada** sfida la grande sorpresa **Bassignana**, una matricola d'oro, a punteggio pieno, mentre cercano punti già importanti, nei confronti diretti, **Eco Don Stornini-Sporting Fubine** e **Cassine-Vignolese**. [r. c.]

SPORT E POLITICA

Segnali d'avvicinamento dopo la sponsorizzazione dei calciatori

Il basket entra in Comune

Promesse del sindaco alla Europe Line

ALESSANDRIA

Il basket entra in Comune dalla porta principale: l'ospitata della Europe Line a Palazzo Rosso, presenti sindaco e assessore allo Sport, segna l'inizio del disgelo. Non era andata [redacted] ai dirigenti d[redacted]a palla a spicchi, la questio[redacted] dell'Alessandria calcio sponsorizzata dal Comune. E meno ancora la motivazione, la vecchia equazione «grigi uguale patrimonio della città». C'era chi, di rimando, aveva commentato: «Per forza, visto che alla città costano un patrimonio». Invece ieri, in sala giunta, foto di gruppo [redacted] il sindaco sorridente in mezzo [redacted] lungagnoni, presidente Scalzi, coach [redacted] sponsor. Francesca Calvo ha ripetuto più volte, all'insegna della par condicio, che «patrimonio della città è anche la squadra di basket» e si è lasciata sfuggire [redacted] mezza promessa di «un appoggio nell'organizzazione di qualche torneo», aggiungendo pure che «magari già il prossimo anno l'emblema del Comune troverà spazio sulle canottiere dei giocatori». Ovvio che il basket si attenda che allo stemma coi grifoni si accompagni un aiuto finanziario. Nell'attesa, la Europe Line fa da sé; il 9 ottobre [redacted]rdio in B2 a Sassari, il 16 prima gara casalinga col Carrara. Finita l'avventura in Coppa di Lega, il prossimo impegno [redacted] fissato per l'1 e il 2 ottobre a Tortona, in un quadrangolare [redacted] locali, Genova e Voghera; [redacted] 3 gli alessandrini giocheranno [redacted] Collegno, dove si misureranno in match di durata ridotta con Auxilium e Casale. [b. v.]

Foto di gruppo a Palazzo Rosso con il sindaco per la squadra della Europe Line

SPORT FLASH

Il Casale ingaggia l'attaccante Pellegrini

Un rinforzo per il Casale (serie D): è l'attaccante Luciano Pellegrini, clas[redacted] '81, dal Camaiore. Affiancherà Mazzeo e Soragna. [r. c.]

Due giorni di gare sul campi del Margara

Ancora gare, domani e domenica, sul «green» del Margara Golf club di Fubine. Domani [redacted] in programma il «Trofeo San Lorenzo-Pool cup», 18 buche, 4 palle (si gioca la migliore) in doppio. Domenica la «Ras Tour '99» 18 buche stableford. [f. b.]

AMICHEVOLE

La Novese ha battuto la Primavera del Genoa

La Novese ha battuto l'altro giorno in amichevole la Primavera del Genoa: 3-1. [m. pu.]

CALCIO AMATORI

Al via il campionato Uisp con Campese-Silvanese

Al via oggi il campionato Uisp amatori con l'anticipo Campese-Silvanese A (alle 21 a Campo L.). Posticipati a lunedì alle 21 S.Giuliano-Edil Gualco Comollo (girone A), Alfa R. Bertè-Impresa Prizzon, Garbagna-Volpedo, Vittorio Gommemontegioco-Arquatese (B). [r. c.]

Gueorgui Ioudenko lavora in Italia già da anni

Uno stesso allenatore russo per serravallesi e valenzane

NOVI LIGURE

Ventata di novità alla Ginnastica serravallese. Partenze e nuove arrivi riguardano soprattutto il settore tecnico. Hanno lasciato la società del presidente Mario Sterpone, i tecnici Roberto Gemme ed Eleonora Gabrielli per approdare alla novese Forza e Virtù. Al loro posto [redacted] arrivato un professore russo: Gueorgui Ioudenko, già soprannominato «Ghera», che [redacted] molti anni allena in Italia ed è particolarmente esperto nell'insegnamento delle parallele asimmetriche e del volteggio. A lui la società serravallese ha affidato la conduzione tecnica della squadra agonistica di ginnastica artistica.

Lavorerà dividendosi fra la Ginnastica serravallese che, fra l'altro ha confermato lo sponsor e cioè l'Europa Metalli, e [redacted] Ginnastica Valenza, in base all'accordo stipulato fra le due società. L'altro tecnico che coordinerà l'attività del settore agonistico è Emanuela Rava: [redacted]rà affiancata da Elena Nicorella e Michela Zerbo, la quale, da quest'anno, abbandonato lo sport agonistico, è passata allenatrice. Le atlete che tenteranno anche quest'anno, nonostante l'assenza di Linda Ferrando approdata alla Forza e Virtù di Novi, di ripetere gli exploit che l'anno [redacted] hanno infiammato l'intero paese, sono: Ilaria Bisio, Francesca Pallavicini, Cecilia Zino, Caterina ed Elena Savona, Elena Caglieris. A questo gruppo sono state aggregate tre preagoniste.

Intanto, sono iniziati i corsi annuali di ginnastica per bimbi e adulti. Per aderirvi o per ulteriori informazioni ci si [redacted] rivolgere direttamente in palestra, tutti i giorni, dalle 17,30 alle 20, oppure telefonando allo 0143/61885. La novità di quest'anno è l'allestimento di un corso di step e aerobica per formare una squadra agonistica poiché adesso, anche in questo settore, si organizzano gare. [m. pu.]

SPORT

E ci sarà un Gran master di tamburello con la palloncina

Pallone leggero, per il titolo sfida tra Alba e San Giorgio

CASALE MONFERRATO

Dopo il ritorno sui campi di gioco da tamburello da parte della Mossano Casale, la città è segnata da un altro evento legato al mondo degli sport sferistici. Domenica ospiterà due avvenimenti di grande richiamo. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi in piazza San Francesco, ma la giunta comunale non ha dato il permesso, ritenendo la sede non idonea, pertanto [redacted] gare si svolgeranno all'interno del mercato Pavia, in piazza Castello. Alle 14,30 in programma le finali del Gran Master di tamburello con la palloncina. In campo la squadra di casa della Mossano Casale, Trattoria Serenella Vignale, Portacomaro e Mombellese. Stasera prologo sul campo di Vignale con la disputa delle semifinali fra Mossano-Mombellese e Portacomaro-Trattoria Serenella Vignale.

Domenica, al termine degli incontri di tamburello alla palloncina, spazio a una gara di grande livello di pallone leggero. Si affronteranno infatti Alba e San Giorgio, che si sono recentemente aggiudicate i tornei di Cella Monte e Sala. In campo due quadrette per contendersi il titolo del primo campionato di pallone leggero del Monferrato. Tutti gli incontri sono a ingresso libero. «Vogliamo far crescere l'interesse verso questo sport, che fa parte integrante delle nostre terre e delle nostre tradizioni» puntualizza Mauro Bellero, organizzatore della giornata dedicata agli sport sferistici.

Stasera, intanto, la formazione della Monferrina-Sala scende[redacted] in campo, alle 21 al Porro di Vignale, con i concessi del San Pietro del Gallo, per la prima semifinale del campionato italia[redacted] di pantalera. La gara di ritorno [redacted] domenica 3 ottobre. In caso di bella si giocherà [redacted] campo neutro. [r. sa.]

Importante Azienda Chimica ricerca per il proprio impianto a ciclo continuo sito [redacted] Novi Ligure

UN ELETTROSTRUMENTISTA

[redacted]. A-1167

a supporto dell'attività tecnico produttiva.
Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 24 [redacted] i 30 anni, è in possesso di un Diploma ad Indirizzo Tecnico, [redacted] maturato una significativa esperienza [redacted] almeno [redacted] nel settore dell'installazione e/o manutenzione di strumentazione elettronica ed elettropneumatica [redacted] è dotato [redacted] spiccato [redacted] d'iniziativa
Sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese
Offriamo la possibilità di operare in un ambiente dinamico, con concrete prospettive di crescita professionale.
Sede di lavoro: N[redacted]I LIGURE
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e autorizzazi[redacted] al trattamento dei dati personali ai sensi della L. [redacted], [redacted] chiaramente anche sulla busta il riferimento, [redacted]

SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02/86.45.10.22

ESSELUNGA®

aperto

domenica 26

dalle 9 alle 19

Alessandria

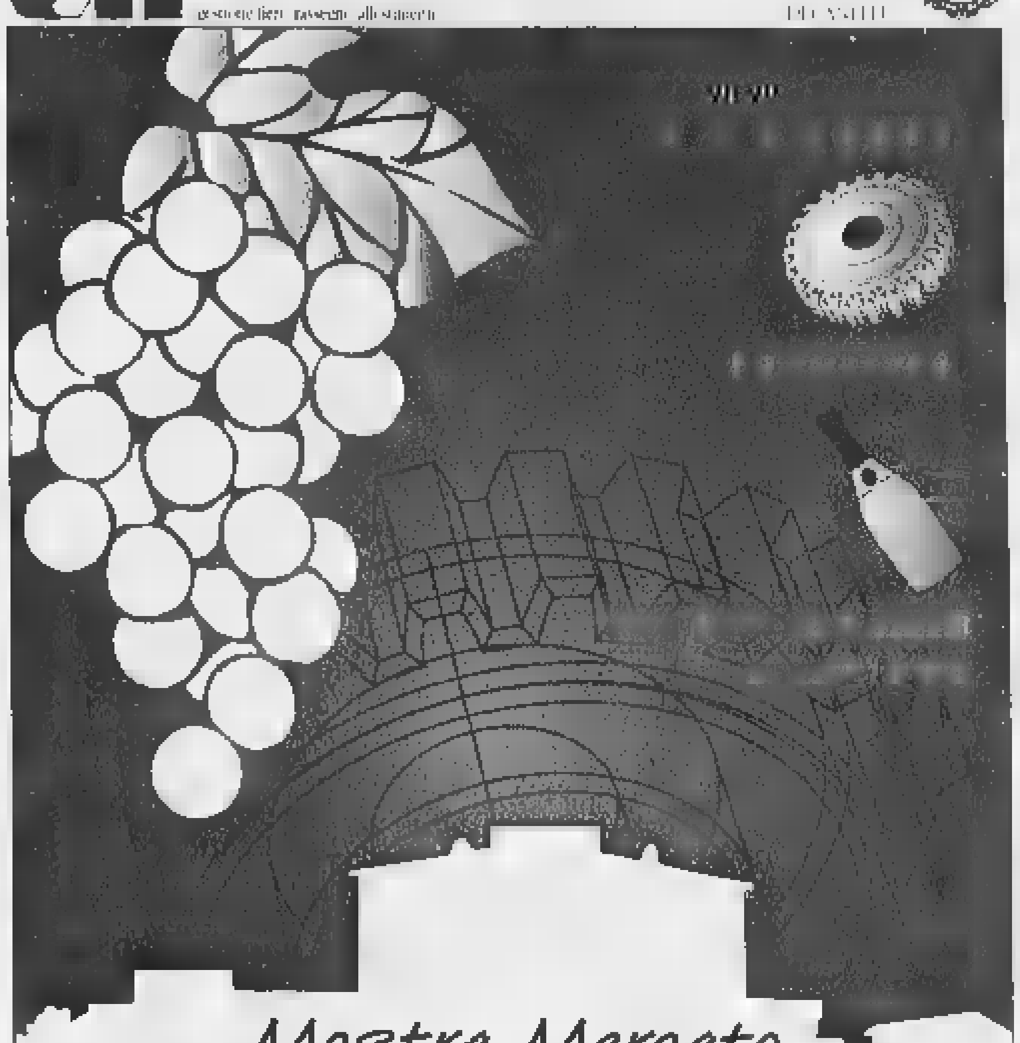
corso Borsalino

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MANAZZA GEFRA S.p.A.

PATROCINIO DEL COMUNE DI CANELLI



Mostra Mercato
CANELLI
Città del Vino
25 settembre - 3 ottobre

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio [redacted] Asti SpA

GIORGIO ARMANI

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più energia per resistergli.

OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE CONCESSIONARIA [illegible]

E' UN'OFFERTA DELLA CONCESSIONARIA PER VALLE D'AOSTA E CANAVESE

EPOCAR

BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone, 41 - Tel. **0125 676002**

OPEL

Amate le novità? Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.

Provatele da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

Mercedes-Benz

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 24 Settembre 1999 n. 36
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011/65.68.111 / FAX 663.903
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011/65.68.301 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

La giunta: nessuna penalità ai ritardatari se versano la differenza al più vicino parcometro

Strisce blu, da ottobre multe con lo sconto

Ma partiranno nuove sanzioni per chi non ha il voucher

Emanuela Minucci

La data da non dimenticare è il 12 ottobre. Da quel martedì, gli automobilisti che parcheggiano all'interno delle strisce blu faranno bene a munirsi di corposi blocchetti di voucher. Il motivo, più volte annunciato ma solo oggi correlato di una data precisa, è l'arrivo delle nuove sanzioni per chi ignora l'esistenza dei parcometri. Fra circa quindici giorni, infatti, lasciare l'auto priva di contrassegno all'interno della zona di parcheggio a pagamento equivarrà a lasciarla in divieto di sosta, e la multa costerà 60.600 lire.

Sono però previsti, e l'assessore alla Mobilità Franco Corsico tiene a sottolineare che Torino è la prima città d'Italia ad applicarli, alcuni «sconti». La Giunta di ieri ne ha approvato uno, il più (probabilmente) gradito ai cittadini, si tratta della possibilità di evitare la multa per tutti coloro che avranno «sforato» l'arrivo sulla [illegible] e non oltre [illegible] 30 minuti. A questi signori a condizione che abbiano pagato la sosta per almeno un'ora - sarà consentito di rimediare versando la differenza al più vicino parcometro. Lo scontrino dovrà poi essere spedito entro cinque giorni a una delle sedi Atm (in questo caso farà fede il timbro postale). Se all'azienda di corso Turati non perverrà il contrassegno a quel punto partirà una multa da 30.300 lire. Dimezzata rispetto alle 60.600 previste per chi lascia il ritagliato «muto» perché, comunque, si è esposto un voucher e non si oltrepassato di troppo l'orario di ritorno.

«Abbiamo cercato - spiega l'assessore Franco Corsico - di rendere più elastico e "comprensivo" possibile il sistema delle contravvenzioni. Siamo stati la prima città d'Italia a introdurre la sosta a pagamento, e saremo l'ultima ad aumentare le tariffe delle contravvenzioni. È ancora l'unica a introdurre possibilità di "sconto". E così dal 12 ottobre le vecchie penali se ne vanno in pensione, mentre i circa 200 addetti Atm staccheranno multe del tutto identiche a quelle che, fino a ieri, erano appannaggio esclusivo dei vigili. Ricapitolando: 60.600 per chi non espone alcun documento (né voucher, né biglietto al parcometro), 30.300 per chi «sfora» non oltre l'ora, possibilità di evitare la multa per chi è stato trattenuto da un impegno improvviso. Che non vada oltre la mezz'ora rispetto all'orario grattato sul voucher.

TUTTI I PREZZI DELLE CONTRAVVENZIONI

DIVIETO DI SOSTA	da **60.600** a **121.200**
SEMAFORO ROSSO	**121.600**
CEPPI	**70.000** (più il costo dell'infrazione)
RIMOZIONE	**140.000** (più il costo dell'infrazione)
CORSIE PREFERENZIALI	**60.600**
VIE RISERVATE ATM	**121.200**
VELOCITA'	oltre 10 km **60.600**, fra gli 11 e i 40 km in più **242.000**, oltre i 40 km ritiro patente più sanzione **600.000**
STRISCE BLU	oggi da **9** a **36** mila lire (dal 12 ottobre **60.600** a chi non espone il voucher)

(*) Dati forniti dal Comando vigili urbani

NUOVI BOC

Emissione da 114 miliardi

La Giunta ha approvato ieri l'emissione di una nuova tranche di Boc per 59 milioni e 273 mila Euro, pari a circa 114 miliardi e 768 milioni di lire. L'emissione rientra nel prestito obbligazionario «Città di Torino 1999-2000» deliberato nello scorso luglio per un massimo di 400 miliardi da suddividere in due o tre diverse tranche. L'istituto di credito la cui offerta è stata giudicata più conveniente è il Crediop. Gli investimenti, già deliberati, che saranno finanziati attraverso i Boc riguarderanno l'acquisto di arredi e apparecchiature per ufficio, lo sviluppo del sistema informativo, le telecomunicazioni, la manutenzione di edifici comunali e scuole (tra i quali la Curia Maxima di via Corte d'Appello), vari interventi di riqualificazione urbana come Istrada del Portone e mercato della Crocetta), l'eliminazione di barriere architettoniche, interventi di rifacimento di strade e opere di riqualificazione ambientale.

Rubrica punitivo

«Solidarietà al parroco»

E' intervenuto anche il vescovo mons. Poletto alla processione che si è tenuta ieri sera a Mirafiori Sud dove due sera fa c'è stata la spedizione punitiva contro gli albanesi. «Voglio portare la solidarietà al parroco» ha detto. Numerose le reazioni.

RADIOLOGIA

Molinette

Il concorso impossibile

Ennesimo rinvio alle Molinette del concorso per capo tecnico a Radiologia che aspetta dal '97 un vincitore. In seguito a una lettera anonima contenente alcune domande della prova, il test è stato rinviato. Ma l'ospedale ha informato la Procura.

Seconda lettera del sindaco per sensibilizzare i residenti ad aderire al progetto di riqualificazione delle facciate

Via Po, impalcature con sponsor

E l'asse storico diverrà una quinta teatrale

Una nuova lettera del sindaco Castellani, occupazione gratuita del suolo pubblico per i cantieri e sfruttamento pubblicitario delle impalcature. Sono i presupposti della metamorfosi che sta per andare in scena sull'asse storico della città: via Po, piazza Vittorio, piazza Castello che presto diventeranno un'unica quinta teatrale tutta di trompe l'oeil e sponsor d'autore. Sipario necessario per rivalizzare i lavori di recupero delle facciate (già cominciati, dal momento che l'area deve rispettare un tempo per il Giubileo) che per i proprietari degli immobili si trasformerà in un'occasione di guadagno e quindi risparmio sulle spese di restauro.

E così, mentre il primo cittadino si appresta a scrivere una seconda lettera di «sensibilizzazione» ai proprietari degli stabili, la Giunta di ieri mattina, ha messo il punto nei dettagli, un che anche il Comune parteciperà (in ragione del 50 per cento) alle spese di recupero degli stabili «i fondi verranno assegnati - dice il documento - su richiesta presentata dal Comitato Contrada di Po che provvederà poi ad assegnare i contributi a copertura del 50 per cento della spesa al netto del 41 per cento già detraibile a norma di legge. L'ammontare massimo potrà coprire il 70 per cento del totale. Per che abbia recentemente provveduto al rifacimento delle facciate, il contributo potrà arrivare al 30 per cento sempre al netto del 41 per cento di sconto fiscale». Il tutto per una spesa complessiva di 5 miliardi.

Ma la novità più rilevante - che dovrebbe, come auspica l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri «convincere anche gli ultimi indecisi dell'unicità dell'occasione che si presenta loro» - riguarda lo sfruttamento pubblicitario delle impalcature che andranno ai proprietari degli stabili. «Contrada di Po ha già individuato un operatore ideale per lo scopo. Si tratta di "Città bella" che si impegnerebbe a trasformare l'asse in una scenografica e unitaria quinta teatrale - spiega ancora Alfieri - e la stessa che si è occupata del restyling di Palazzo Marino a Milano: un vero capolavoro». E mentre i proprietari incasseranno dagli sponsor gli introiti pubblicitari, l'occupazione del suolo pubblico del loro cantiere sarà completamente gratuita. **[e.min.]**

Sono i residenti di piazza Vittorio e di via Po (a destra) ad essere soprattutto coinvolti nel progetto di restauro

Il Comune ha deciso di dare un contributo che copra la metà delle spese di restauro Gratis l'occupazione del suolo pubblico

Aperto convegno

I benefici della dieta mediterranea

Se la dieta mediterranea sale in cattedre. Nutrizionisti di tutto il mondo a congresso - ieri, oggi e domani - nelle sale del Jolly Hotel Ambasciatori: da Milano a Londra, dal Giappone alla Grecia. «Dieta mediterranea, la sua importanza oggi e domani»: questo il tema del convegno organizzato dalla Fondazione internazionale per l'incremento della ricerca sulla nutrizione e dell'Educazione alimentare, fondata a Lucerna nel 1981 dalla «Alfa Metalcraft Corporation».

Una «tre giorni» nel corso della quale la dieta mediterranea - confrontata con quella di altri Paesi - sarà affrontata sotto profili diversi: apporto calorico, legame con lo stile di vita, benefici sulla salute, influenza positiva del vino etc. Di tutto questo e di molto altro ancora si parlerà nell'arco del congresso. Partendo da una constatazione importante: gli studi effettuati indicano che attorno al Mediterraneo si verificano meno casi di infarto con esito letale che non a Nord delle Alpi.

PALAZZO CHIGI

Op Computer

Si torna a sperare

Sulla Op Computer incontro ieri a Palazzo Chigi tra rappresentanti del governo, enti locali e lavoratori. Si è deciso di aprire un altro tavolo il 7 ottobre, mentre il 2 i curatori dell'azienda riceveranno le offerte d'acquisto. I dipendenti sperano.

LEGAMBIENTE

Bonifica

Tutti a pulire Po e Sangone

Si inaugura domani «Puliamo il Mondo», edizione italiana dell'internazionale «Clean-Up the World» organizzata da Legambiente: per un giorno un esercito di cittadini pulirà le spiagge del Sangone, la zona del Meisino e i Murazzi

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero [illegible]
800-239650
SARAI PRESENTE AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 8 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

In mostra treni e auto d'epoca, sarà possibile volare su una mongolfiera

Il giro del mondo dentro un castello

A Pralormo collezioni del «viaggiator curioso»

«Il viaggiator curioso» da domani potrà fare un raffinato giro del mondo, visitando semplicemente il Castello di Pralormo, a pochi chilometri da Torino.

Qui, fino al 3 ottobre, dalle ore 10 alle 18, protratte fino alle 19 il sabato e la domenica, affascinanti collezioni narreranno il piacere di viaggiare e di scoprire nuovi orizzonti e villeggiature.

Si racconteranno avventure e si degusteranno cucine esotiche, così come le conobbero i turisti più esigenti del secolo scorso e quelli dei tempi odierni, persino quelli che già guardano alle frontiere dello spazio siderale.

L'evento è proposto dalla «Consolata Pralormo Design», che ha preso spunto dai viaggi di Carlo Beraudo di Pralormo, ambasciatore a Vienna fra il 1821 e il 1831, e dalla splendida collezione di treni elettrici raccolti fra il 1890 e il 1840 da Edoardo Beraudo di Pralormo.

I due aristocratici hanno lasciato stupende serie di bagagli e carrozze alle quali la rassegna aggiunge una quantità di attrazioni di grande «charme». Su oltre mille metri quadri espositivi si ammireranno rifacimenti di treni famosi come l'Orient Express, la cabina di uno yacht degli Anni '30, la «Rolls Royce gialla» che con Ingrid Bergman fu protagonista di un piacevole film. La berlina sarà affiancata dalla Fiat del 1902 appartenuta alla principessa Letizia Savoia Bonaparte.

Si potrà anche salire su una mongolfiera. Volerà sul Roero, sospesa al di sopra di una mostra dedicata alle imprese aerostatiche. L'esposizione narrerà la grande storia del volo in pallone, dai tempi del suo pionierismo fino alle imprese di Bernard Piccard. E' un discorso sviluppato grazie al nucleo principale di una sorprendente raccolta, di proprietà della famiglia Caproni di Taliedo: materiale rarissimo, datato fra il 1783 e la fine dell'Ottocento.

In una serra si racconteranno invece «i viaggi dei cacciatori di piante», quelli che nel Settecento esploravano il mondo a caccia di spezie e frutti allora sconosciuti. Il fascino delle villeggiature alle terme sarà quindi evocato da un giardino della Belle Epoque. Il tutto verrà completato da quotidiane conferenze di viaggiatori, da performances di artisti e da menu gastronomici, che di giorno in giorno proporranno sapori e piatti cucinati dai più apprezzati ristoranti etnici di Torino. All'iniziativa si affianca l'Azienda Ferrovie dello Stato, che per l'occasione ha allestito alla stazione di Porta Nuova, dinanzi alla monumentale sala d'attesa del Re, una collezione di cimeli e ambienti ferroviari d'oltri tempi. **[m.lup.]**

CENTRO TIM
MANGIA FLAVIO
Vieni da noi e ti illustreremo tutti i vantaggi dalla nuova tariffa
LONG TIM
e inoltre
V3688 ITALIA
a sole
£. 1.148.000
E da oggi anche sviluppo e stampa delle tue foto a sole
£ 300 cad.
Per informazioni rivolgersi a:
CENTRO TIM MANGIA FLAVIO
Via XX Settembre, 28/b - 10121 Torino
Tel. 011/53 82 95

Mons. Poletto nel quartiere a 48 ore dall'attacco ai due centri di accoglienza

«Con la solidarietà c'è integrazione»

Dopo l'aggressione il vescovo a Mirafiori Sud

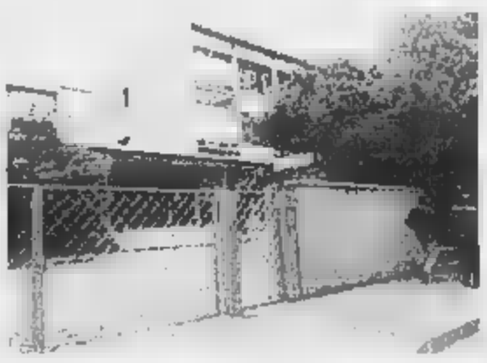
Lodovico Poletto

Ha voluto esserci anche il neovescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, ieri sera alla processione per la festa di San Luca, il patrono di Mirafiori Sud. «Perché voglio portare la solidarietà a sacerdoti come don Matteo che ha fatto e fa tanto per la solidarietà e l'accoglienza», commenta prima di entrare a visitare il centro d'accoglienza che questo parroco di frontiera ha su 10 anni fa. E una volta all'interno stringe le mani ai giovani ospiti di San Luca, si informa della loro vita. Qualcuno gli racconta di aver trovato lavoro, altri di aver pagato anche 2 milioni per arrivare in Italia. Monsignore ascolta, fa domande, impartisce una benedizione. E prima di uscire si raccomanda. «Fate i bravi...». In strada ad attendere il alcune centinaia di persone e tanti poliziotti in borghese. Mons. Poletto fa un cenno di saluto, poi si ferma a parlare: «In quartieri come questo la vera difficoltà è comporre le culture diverse. Tutti dobbiamo maturare un verso spirito di accoglienza». Ma l'episodio dell'altra notte? «Ha tante chiavi di lettura. Tuttavia va giudicato con equilibro e pazienza, perché la strada dell'accoglienza e della solidarietà è molto lunga».

E mentre i fedeli pregano, i poliziotti osservano i ragazzi davanti la sala giochi di via Roveda e davanti le giostre, la processione avanti. In via Negarville c'è l'unico momento che stona con questa atmosfera di grande partecipazione. Dai palazzi vicini si alza una voce: «Via i negri». Qualcuno, dalla strada, prova rispondere, ma il coro delle invocazioni è alto. E un grido arriva da quel palazzo che si affaccia proprio sulla parrocchia: «Albanesi di m...». Poi tutto torna tranquillo.

Quasi 48 ore dopo l'aggressione ai due centri di accoglienza di via Negarville sono diventate più chiare le cause dell'aggressione. E' stata una vendetta per una ragazzina che era stata stata molestata alle giostre la sera prima. Una dimostrazione di forza contro gli albanesi, i ragazzi ospiti del centro San Luca.

L'episodio di martedì notte a Mirafiori Sud - quando cinquanta, forse sessanta ragazzi hanno attaccato due centri di accoglienza per extracomunitari, uno comunale e uno della parrocchia - tutti dicono che non ha nulla a che vedere con il razzismo. «Era un modo per mettere a posto, perché così, credeteci, non si può più andare avanti», racconta Francesco, 17 . C'era anche lui alla spedizione punitiva. «Martedì abbiamo aspettato gli albanesi tutto il pomeriggio, ma non sono usciti dal San Luca e allora abbiamo deciso di andare noi a cercarli», spiega. La voce, a Mirafiori, è in un attimo, non solo i minorenni della zona, ma anche tra quelli delle strade vicine: via Artom, Cime Bianche. Appuntamento alle 10 di sera, davanti alle giostre. «Non l'abbiamo deciso noi l'assalto ma quello che qui fa un po' da capo, ha 22 anni». Alle dieci di sera, sono partiti alla carica. Gli insulti, le grida, poi i vetri che vanno in frantumi e don Matteo fermo sulla porta le braccia alzate per farsi vedere meglio e placare gli animi: «Calma, calma...». E la molotov? «Non non nulla. Ero già a casa, sono stati i più vecchi a fare tutto». In questura gli investigatori della Digos continuano la caccia agli assalitori. I nomi? E' tutto top secret per il momento, perché mancano ancora alcuni particolari. Ma già sanno, i poliziotti, che i gruppi erano due: uno di minorenni, l'altro formato da ragazzi più grandi. Teste calde, che hanno deciso di preparare anche la molotov. «Le hanno fabbricate sapevano, e una l'hanno lanciata».



L'incontro di monsignor **Severino Poletto** con la comunità di Mirafiori Sud che festeggia il patrono San Luca; a destra la scuola di via Negarville, degli obiettivi del raid dell'altra sera

Mentre la polizia sta cercando di identificare chi ha lanciato la bomba molotov, i giovani giustificano la loro spedizione punitiva: «Eravamo stufi di essere provocati e di subire da tempo aggressioni e minacce di ogni tipo»

A San Salvario

Nel quartiere blitz dei carabinieri

Contrastare la criminalità extracomunitaria è un impegno oneroso per le forze dell'ordine, anche perchè in questo settore il controllo del territorio resta più proficuo del lavoro di intelligence, più redditizio di quelle «indagini di posizione» che sono invece le più efficaci contro le malie nostrane.

In questo lavoro «porta a porta» i carabinieri hanno passato al setaccio, ieri, tutta San Salvario: sono stati operati arresti e fermi, sono state ufficializzate denunce, sono state compiute perquisizioni. «In questa - spiegano al Reparto Operativo - è sempre più importante l'effetto di prevenzione, rispetto a quello della repressione. San Salvario non è un quartiere incontrollabile, ma è un'area in cui la presenza dello Stato deve essere fermamente avvertita».

Proprio nel prosieguo di questa operazione, iniziata in via Nizza, è poi arrivati in un'altra parte della città, in via Emilia 17, dove è stata individuata una base di spacciatori che «lavorano» intorno a Porta Nuova. Qui i carabinieri hanno arrestato cinque extracomunitari, quattro tunisini ed un algerino, che custodivano in casa 4 grammi di cocaina, 120 grammi di sostanze da taglio e circa 12 milioni in contanti, di cui non hanno saputo fornire spiegazione, quindi probabile provento dell'attività di spaccio.

Ma la sorpresa più grande è venuta quando i militari hanno proceduto al controllo dei documenti: tre dei cinque arrestati erano perfettamente in regola con il permesso di soggiorno. Avevano dunque denunciato, appena qualche mese fa, di avere un regolare lavoro ed una casa sicura. Una regolarità evidentemente solo burocratica, al punto che viene da chiedersi se non si debba in qualche modo rivedere, nel senso del maggior rigore, dichiarazioni di datori di lavoro che talvolta attestano il falso, offrendo così una copertura a extracomunitari che nulla hanno fatto per meritare di vivere nel nostro Paese.

Ds hanno 4 nomi

Sondaggio per trovare l'anti-Ghigo

Maurizio Tropeano

Anche i risultati di un sondaggio contribuiranno a scegliere l'anti-Ghigo. In questi giorni l'Abacus, per conto di Botteghe Oscure, sta intervistando un campione dell'elettorato piemontese per conoscere il livello di popolarità dei potenziali candidati del centrosinistra. Quattro i nomi: i ministri Piero Fassino e Livia Turco; il parlamentare Ds, Furio Colombo, e il giudice Giancarlo Caselli. La presenza di Fassino e Turco conferma la volontà di Veltroni di puntare a candidature «forti», che impegnino direttamente il Gove. E del resto sono presenti ministri anche nelle rose di nomi che Abacus sta sottoponendo agli elettori di altre regioni. Una volontà che si dovrà confrontare con l'opinione del premier, Massimo D'Alema e degli altri segretari nazionali del centrosinistra.

Gli intervistatori partono da lontano. La prima domanda infatti punta a scoprire il livello di conoscenza di alcuni leader nazionali e ministri e si chiede all'intervistato di dare loro un voto. Insomma di dare la pagella. Con il secondo quesito si chiede di indicare quali siano i principali problemi del Piemonte. Poi si vuole sapere se l'elettore è a conoscenza del fatto che il presidente della Regione viene scelto direttamente dai cittadini. Solo a questo punto si entra nel vivo. La quarta domanda cerca di scoprire il livello di conoscenza dei quattro candidati proposti: quella successiva li mette in competizione diretta con il presidente uscente della Regione, Enzo Ghigo.

Insomma, quattro testa a testa il cui risultato dovrebbe fornire utili indicazioni nella scelta del nome del candidato del centrosinistra. Una di fatto sembra esserci già, nella rosa è assente il nome del segretario regionale Ds, Luciano Marengo. E il sondaggio dovrebbe fornire anche informazioni per preparare un programma. I risultati verranno presentati domani nel corso di un nuovo vertice fissato a Botteghe Oscure a cui parteciperanno anche i sei «saggi» nominati dal partito piemontese.

E da Roma, intanto, arriva la notizia che Torino è stata prescelta dalla segreteria come sede del congresso nazionale della Quercia. L'appuntamento è fissato al Lingotto dal 13 al 16 gennaio. La scelta del capoluogo subalpino sembra legata alla volontà di celebrare il primo congresso del nuovo millennio nella città patria politica di personaggi storici della sinistra operaia e riformista come Gramsci, Togliatti e Gobetti.

Intanto si annunciano manovre anche nel centro del centrosinistra. I consiglieri regionali Renato Montabone e Rolando Picchioni si appresterebbero ad unificare Rinnovamento Italiano con l'Ulivo, il partito che a livello nazionale fa capo a Clemente Mastella. Del nuovo gruppo non dovrebbe far parte la consigliera Anna Berso, attualmente unica rappresentante ma stelliana.

«E' stata solo una ragazzata»

Don Matteo: i razzisti non vivono con noi

Erano le 11. Don Matteo ieri mattina era in parrocchia. Un signore ha bussato alla porta della canonica e gli ha sporti una busta: «Per i vetri che le hanno spaccato, don Matteo A Mirafiori siamo tutti così...». E adesso don Matteo Migliore osserva questa busta con dentro 700 mila lire. «Offerte con il cuore da una persona che si è sempre fatta in quattro per gli altri».

Quell'offerta in denaro non l'unica dimostrazione di solidarietà arrivata ieri alla parrocchia di San Luca. Tanta gente ha telefonato, tanti si sono presentati in chiesa: «Se ha bisogno di una mano non ha che da chiedere». Don Matteo ha ringraziato tutti ma ha raccomandato. «Non enfatizzate quanto è accaduto l'altra sera.- E' un episodio isolato, una ragazzata».

Il giorno dopo l'assalto ai due centri di accoglienza per extracomunitari a Mirafiori sud c'è moltissima gente che chiede di non criminalizzare il quartiere. «Perché - racconta al telefono Luigia de Fortuna - tutti si faranno un'idea sbagliata di questa zona. Io sono una commerciante, da noi già viene poca gente da fuori zona a fare le compere qui, figuriamoci che cose succederà se inizieranno a pensare che questa è una zona violenta...».

E come lei sono in tanti a protestare. «Qui puliscono soltanto quando viene il sindaco in visita. Quando arrivano le autorità per la campagna elettorale. Altrimenti nessuno si occupa di noi, dei nostri problemi, delle nostre difficoltà». E l'immigrazione è una, non l'unica. C'è il problema del lavoro per i figli che manca, e che quando lo trovi ti può capitare di lavorare gratis. «perché quelli non pagano». C'è il problema dell'aggregazione sociale: «Manca un posto per i ragazzi, un luogo d'incontro, dove siano guidati, dove possano trovare dei valori». E c'è l'immigrazione, fenomeno difficile da digerire. «Non fate l'errore di far diventare questo quartiere un secondo San Salvario, non parlate di razzismo o di intolleranza, perché Mirafiori sud non è così» si raccomandano tutti.

Questioni scottanti che sottolinea anche il gruppo consiliare di Rifondazione comunista in un comunicato diffuso pomeriggio. «Non si può - scrivono - e non si devono demonizzare gli abitanti di Mirafiori sud che hanno dimostrato in questi anni di convivere con gli immigrati e con tutti i soggetti sociali non graditi nelle zone bene della città». Ma Rifondazione punta anche il dito contro le difficoltà sociali: «La frammentazione, la disperazione sociale, la solitudine in una città come Torino determinano comportamenti sociali pericolosi che possono degenerare anche in scontro etnico».

Proprio per dimostrare che Mirafiori sud non è abbandonata, che dalle difficoltà può scaturire la soluzione dei problemi, ieri sera, alla processione per la festa di san Luca ha voluto prendere parte anche il neo vescovo di Torino, monsignor Severino Poletto. «Perché - commenta don Matteo Migliore - questo è un quartiere di gente che sa guardare avanti, che si è sempre fatto in quattro per dare una mano a chi era in difficoltà: italiano o immigrato extracomunitario che fosse». [l.pol.]

Don Matteo Migliore

«Situazione ad alto rischio»

«Dopo un miglioramento non indifferente, frutto anche delle indicazioni del centro-destra, la situazione dell'ordine pubblico a Torino potrebbe deteriorarsi. Così sta avvenendo in tutta Italia soprattutto per via dell'accentuarsi del fenomeno dell'immigrazione clandestina non ostacolata a sufficienza dal governo». E' quanto sostiene l'euro-parlamentare Raffaele Costa (Fi) all'indomani della «spedizione punitiva» ai centri di accoglienza di via Negarville. «La presenza di un notevole numero di albanesi a Torino è la conseguenza, oltre che di specifica collocazione geografica, anche delle diverse, a dir poco ingenue, sanatorie cui si aggiunge il fatto che Torino offre spazi di sopravvivenza superiori ad altre città...».

Sull'argomento sono intervenuti ieri anche il deputato della Lega Nord Mario Borghezio e il gruppo di Alleanza Nazionale depositando in Comune un'interpellanza sulle tensioni di via Roveda.

Specchio dei tempi

«Nessun nuovo quiz ci salva da chi non rispetta le regole» - «Quella Torre simbolo sarà abbattuta» - «Per due anni mi hanno negato lo sconto previsto per i single - «Soltanto una tariffa ridotta»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'idea ventilata dal ministro Treu di rimandare tutti a scuola guida, esclusi i giovani e freschi di patente. Mi sembra assurda. Perché invece di rifare quiz non si fa in modo di obbligare ad osservare certe regole che tutti conosciamo, ma solo i più prudenti e i "matusa" mettono in pratica?

«Se cominciamo ad elencare quelle più semplici, penso che ne sia abbastanza per far diminuire notevolmente gli incidenti. Eccole: 1° Completa dei segnali stradali che, purtroppo, non vengono quasi mai rispettati e considerati arredo stradale (primo fra tutti il limite di velocità e il divieto di sorpasso); 2° L'uso del cellulare che viene fatto in qualsiasi momento del viaggio (autostrade comprese); 3° Il volume assordante della radio che, volere o no, distoglie parte dell'attenzione; 4° Non fermarsi quando ci sono i primi segni di stanchezza; 5° Abuso di alcolici o... altro; 6° Cinture di sicurezza allacciate etc. etc.

«Tutto questo non si impara una seconda volta a scuola. Non è l'ignoranza su vecchie o nuove norme stradali a provocare incidenti, ma la superficialità, l'imprudenza, l'arroganza di tanti, giovani e non. E da queste cose purtroppo nessun quiz, sia pure risolto con massima esattezza, può salvare».

Segue la firma

L'Ufficio relazioni esterne del Gruppo Rinascente ci scrive:

«In merito alla lettera pubblicata il 7 settembre a proposito della torre che giace sul terreno di Auchan-Gruppo Rinascente dov'è previsto l'ampliamento del parcheggio, desideriamo tranquillizzare il lettore. L'autorizzazione a demolire l'adiacente vasca non ha nulla a che vedere con la torre in questi. Auchan non intende affatto fare demolire la torre che considera un importante documento di architettura industriale della città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei sottoporre un piccolo di ingiustizia subita da mi contribuenti. Nel giugno del '97 cambio la residenza e l'ufficiale anagrafico mi invita a compilare un modulo ai fini della riscossione della tassa rifiuti nel quale dichiaro la mia condizione di single per fruire della prevista riduzione.

«A detta dell'ufficiale, la variazione di residenza unitamente ai dati contenuti nel suddetto modulo sarebbe stata trasmessa ai Servizi Tributari per la predisposizione delle cartelle di riscossione esentandomi in tal modo dall'espletare altre pratiche. Ma nel '97 e nel '98 non ricevo alcuna cartella.

«Ad aprile '99 decido di accertarmi in merito all'avanzamento della pratica e scopo che la mia variazione di residenza non è stata segnalata ai Servizi Tributari. Scrivo allora una lettera nella quale preciso tutto quanto sopra detto.

«A tutt'oggi non mi è stata notificata alcuna cartella; vado presso la Con.Ri.t. ove provvedono a stampermi copia della cartella, dalla quale rilevo che per gli anni '97 e '98 non mi è stata applicata alcuna riduzione.

«Ritorno presso i Servizi Tributari e dopo lunghe discussioni mi viene spiegato che la riduzione per single viene applicata soltanto a partire dall'anno nel quale viene effettuata la richiesta, cioè secondo loro a partire dal '99.

«Peccato che io la richiesta di variazione di residenza da single l'abbia fatta di fronte a un ufficiale anagrafico nel giugno '97. Preso atto di ciò, è stato comunque impossibile ottenere da parte dell'ufficio competente l'effettuazione di una semplice correzione su software che avrebbe rimediato ad inefficienza della quale io, contribuente, non sono in alcun modo responsabile e non devo essere punita».

Luisella Gobetti

Un lettore ci scrive:

«A cosa serve l'Abbonamento Musei? E' quello che mi sono domandato quando mi sono recato a visitare la mostra "I Trionfi del Barocco". Presentando l'abbonamento fe Stupinigi e nell'elenco dei musei convenzionati mi sento chiedere 10.000 lire (il prezzo intero del biglietto è di 14.000) perché la convenzione in questa mostra prevede solo uno sconto e non l'ingresso gratuito per gli abbonati.

«La giustificazione alla biglietteria è stata questa: la mostra è organizzata da "privati" per cui tutte le convenzioni saltano e bisogna pagare per avere l'accesso ad un museo di cui si ha l'abbonamento, quindi già prepagato, e poterne usufruire.

«Chi sceglie di abbonarsi ai musei lo fa, almeno per lo scrivente, perché effettivamente durante l'anno possa visitare, conoscere e ammirare quelle mostre "nuove" che all'interno dei musei vengono organizzate, rispetto alle mostre permanenti che chi vive in Piemonte, e nella città di Torino in particolare, conosce perfettamente».

Antonio Gioseffi

Dal '97 Radiologia senza capotecnico, il direttore si è rivolto alla Procura

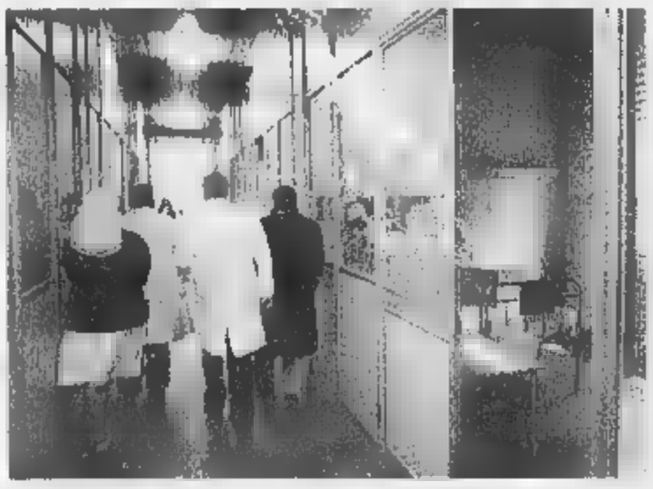
Molinette, un corvo blocca il concorso

Lettere anonime a ogni test

Marco Accossato

Cronaca di un concorso infinito. Da due anni, all'ospedale Molinette, non si riesce a nominare il nuovo capo tecnico di Radiologia perché ad ogni sessione d'esame c'è chi parla di test truccato. Così, fra lettere anonime, ricorsi, raccomandate spedite alla procura e al Tribunale Amministrativo Regionale, una quarantina di candidati aspetta dal '97 il giorno fatidico. L'ultimo rinvio mercoledì mattina, ore 9,30: nell'aula magna della Clinica Medica del dipartimento di Fisiopatologia avrebbe dovuto (finalmente) svolgersi la prova. Ma il giorno precedente qualcuno ha annunciato con l'ennesima lettera anonima di conoscere già le domande che sarebbero state poste, e la direzione generale dell'ospedale è stata costretta a «congelare» nuovamente il tutto. «A questo punto mi sono rivolto alla procura - dichiara il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso -. L'esame proseguirà regolarmente, nel frattempo però ho disposto un'inchiesta amministrativa interna, e prima di pubblicare la graduatoria aspetteremo anche l'esito dell'indagine della magistratura».

Veleni in corsia. Una vicenda clamorosa. L'incarico per cui si è aperta questa lotta senza fine vale 2 milioni e mezzo di stipendio mensile e nessuna grossa speranza di carriera. C'è imbarazzo, in ospedale, quando si accenna alla faccenda. Un caso di cui pochi sono disposti a parlare, e che pare destinato a non risolversi - neppure stavolta - in tempi rapidi.



Spiega il dottor Odasso: «Il primo tentativo di stilare la graduatoria risale all'epoca del commissario straordinario Lombardo, quando ancora io ero direttore generale al Sant'Anna. Si aprì una controversia sul numero di medici e di tecnici che dovevano essere in commissione. Fu un ricorso a bloccare tutto. Da allora a oggi il dubbio ha continuato a serpeggiare, sono trascorse settimane, mesi, e quando lo scorso giugno il nuovo manager delle Molinette ha tentato di rinominare i responsabili tecnici della Radiologia sono rispuntati anche i veleni: «Ci è stata contestata la presenza in commissione di membri che in ospedale ricoprivano ruoli sindacali - prosegue Odasso -. Ho interrotto tutto, ho sostituito quelle persone con altri commissari esterni, e a settembre ho bandito nuovamente il concorso. Ma anche stavolta è arrivata una lettera anonima, ci sono state contestazioni, ho dovuto sospendere il test, e arriviamo all'altro ieri».

Il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso: «Questa storia ormai dura da due anni, troppo tempo»

Finora vani i tentativi di scoprire l'autore del boicottaggio

Il copione si ripete. Del concorso infinito, però, ora si stanno occupando non solo gli ispettori dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Stavolta il caso è arrivato in procura, dove, martedì, hanno spedito copia delle domande che sarebbero state fatte ventiquattr'ore dopo nell'aula magna del dipartimento di Fisiopatologia: «Illustri, il candidato, come si prepara una sala operatoria per effettuare un'angiografia?». E ancora: «Qual è la procedura da seguire prima di sottoporre una paziente ad un mammografico?». Nella segnalazione-denuncia inviata alla magistratura sono in realtà indicate altre due domande che, invece, erano affatto previste fra quelle possibili del presunto concorso-truffa.

Chi ha interesse a boicottare l'esame? Per quale ragione? E' questa la domanda a cui il direttore generale delle Molinette vuole dare «il più in fretta possibile» una risposta. «Per evitare problemi, prima di disporre il proseguimento della prova, mi sono addirittura consultato con un magistrato», allarga le braccia. E racconta di tre esclusi dal test, candidati che durante il compito scritto in qualche modo riconoscibile il loro foglio, che sono stati immediatamente espulsi e hanno chiesto inutilmente la riammissione, alle Molinette i sospetti sono tanti, si accenna a «correnti opposte», a giovani candidati contro candidati anziani»: «Poiché si tratta di un concorso "per titoli ed esami" chi ha più anni di carriera alle spalle ha maggiori possibilità di vincere la graduatoria». Procedura che, evidentemente, non piace a qualcuno.

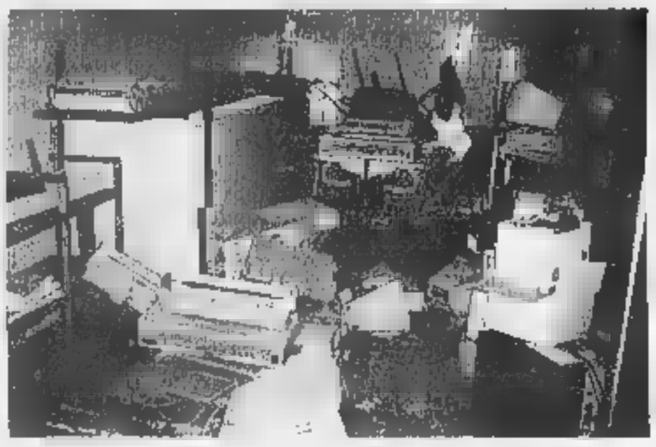
La denuncia dei consiglieri comunisti della Regione che hanno anche inviato a Guariniello alcune foto

Sanità, uffici pieni di rifiuti

«Violate norme igieniche e di sicurezza»

E' possibile che all'interno della struttura che ospita l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte in corso Regina Margherita 153/B esista una sorta di discarica di rifiuti? Secondo Pino Chiezzi e Laura Simonetti, consiglieri regionale dei Comunisti Italiani, sì. E a riprova della loro affermazione hanno scattato 24 fotografie che sono state inviate, insieme al testo dell'interpellanza urgente, al procuratore Raffaele Guariniello perché «tale situazione di degrado comporta un obiettivo e grave stato di pericolo rispetto alle norme di sicurezza, soprattutto in materia anti-incendio».

Ma che cosa hanno scoperto i consiglieri comunisti? Racconta il capogruppo, Pino Chiezzi, che nei giorni scorsi ha fatto il sopralluogo con tanto di macchina fotografica: «A parte l'immondizia lasciata lungo il muro di contenimento e la mancata protezione di un pannello di controllo dei servizi a rete senza protezione, nei locali sottostanti l'edificio che ospita il centralino telefonico dell'assessorato sono ammassati centinaia di faldoni relativi all'esecuzione di opere pubbliche. Il tutto accatastato per terra. Tutto materiale infiammabile lasciato in maniera, senza protezione in un ambiente di tale sporcizia tale da violare le più banali norme igieniche».



Ma non basta. Ancora Chiezzi: «E poi ci sono materiali e arredi d'ufficio, accatastati e non protetti, anch'essi infiammabili: Lo stesso al primo piano dove si trovano scrivanie, computer, decine di scatoloni abbandonati contenenti un migliaio di libri pubblicati dalla Regione su un convegno sulla qualità del servizio sanitario di due anni fa». E ancora: un sacchetto con un centinaio di bossoli di proiettili esplosi ma soprattutto «scatoloni contenenti pratiche varie anche di carattere strettamente privato come accertamenti di invalidità con nome e cognome in copertina». Da qui la richiesta di interventi «immediati in grado di eliminare questa situazione di pericolo, degrado e antiigienicità».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio si dice «stupito della polemica. Invito i colleghi consiglieri e giornalisti a visitare gli uffici di corso Regina Margherita. Certo gli ambienti non sono quelli di un albergo a cinque stelle ma sicuramente sono compatibili con uno a tre». Aggiunge: «Quella palazzina è chiusa, in attesa di ristrutturazione. Se arriva il via libera del Patrimonio i lavori potranno partire alla fine di ottobre. Una volta rimessa a nuova nella palazzina troveranno ospitalità gli uffici del servizio socio-assistenziale e di quello veterinario». E le cartelle dimenticate? «Dobbiamo verificare. Compatibilmente con i locali a disposizioni gli archivi sono a norma». I Comunisti chiedono interventi immediati. Che cosa accadrà? «L'assessorato alla Sanità - precisa il direttore Ciriaco Ferro - non ha colpe. La competenza è del settore Patrimonio, la manutenzione dell'Ufficio Tecnico. Insomma, l'assessore D'Ambrosio c'entra». [m.tr.]

Due delle foto scattate dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti In alcuni uffici e sulle scale stanno ammassati oggetti di ogni tipo, materiale soprattutto infiammabile

Riconoscimento ad honorem premia tre cattolici

Per Bettazzi, Olivero e Bianchi una laurea in Scienze politiche

«Sono tre grandi figure di cattolici, tre grandi piemontesi la cui opera, caratterizzata anche dall'impegno pedagogico e culturale per i giovani, ha da tempo largamente valicato i confini della regione». Così il preside di Scienze politiche, Mario Montanaro, annuncia la decisione assunta ieri dal consiglio di facoltà: saranno insigniti della laurea honoris causa monsignor Luigi Bettazzi, che diverrà dottore ad honorem in Storia del pensiero politico contemporaneo; il priore del monastero di Bose Enzo Bianchi, che riceverà l'onorificenza in Storia della Chiesa. Infine l'unico laico dei tre: il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che riceverà la laurea honoris causa in Sociologia.

Che una facoltà per certi versi tradizionalmente laica, e «rossa», come Scienze politiche, abbia scelto di insignire tre grandi figure di cattolici, per il preside è ulteriore segno che davvero si tratta di persone che, al di là del credo di ciascuno, hanno vissuto con noi la politica degli ultimi vent'anni intesa nel senso più alto, operando per la crescita sociale e delle coscienze».

Nella motivazione delle lauree si legge che monsignor Bettazzi «ha sempre coniugato e congiunge la riflessione religiosa e teologale all'impegno sociale e all'osservazione dell'uomo partecipando in prima persona alla lotta per la pace». Padre Bianchi, che ha una bibliografia di oltre 600 titoli, molti dei quali tradotti in venti lingue, è fondatore della comunità di Bose, che «ha cercato di riprendere la vita monastica cenobitica delle origini per tentare di vivere secondo il Vangelo». Per Olivero, «la realizzazione di opere e cittadelle della carità» in diversi Paesi si unisce all'«instancabile azione di promozione dei valori della pace». [g.fav.]

La manifestazione, ricca di nuove idee, si terrà al Lingotto dal 21 al 25 ottobre

Trovati i fondi, Musica 2000 si farà

Arriverà da uno sponsor il miliardo che mancava

Massi, Musica 2000 (l'ex Salone della Musica) si farà, dal 21 al 25 ottobre al Lingotto. Ma fino all'altro ieri il rischio che la manifestazione saltasse era più che concreto. Mancava all'appello un miliardo, su un bilancio preventivo di quasi 5. A dire il vero, quel miliardo a tutt'oggi ancora non c'è: ma Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per i saloni, ieri ha incontrato i vertici di un istituto bancario, ed è apparso sollevato. Spera - conta - su una «sponsorizzazione, un miliardo per tre anni, magari qualcosina di più. Quanto basta per varare l'edizione 1999. E, se sarà un successo, l'anno venturo altri sostenitori s'accoderanno, secondo il costume nazionale di correre in aiuto del vincitore.

Picchioni vede la fine del tunnel. Se rilanciare l'ex Salone (oggi Piera) del Libro è stata un'impresa dura, rivitalizzare quello della Musica richiede energie da titano. Soprattutto perché le «forze produttive» della città, della regione, finora hanno mostrato una sovrana indifferenza al progetto che, pure, è cruciale: «Perché - dice Picchioni - Torino ha tre manifestazioni culturali di rilevanza nazionale: la Fiera del Libro, Musica 2000 e Cinema Giovani». E il Regio? Il Teatro Stabile? «Il respiro del Regio è quel che è. Quanto allo Stabile, lasciamo stare...», taglia corto. Ripete invece, Picchioni, l'esempio amarissimo dell'Assolombarda, che per la Primavera musicale milanese ha offerto oltre un miliardo, mentre la torinese Unione Industriale ha sponsorizzato Musica 2000 con 50 milioni (diconsi 50 milioni).

Musica 2000, per precisione, costerà 4 miliardi e seicento milioni: gli enti locali contribuiscono con poco più di un miliardo (450 milioni a testa Comune e Regione, 275 la Provincia). Il resto è da inventare, tra incassi per la vendita degli spazi espositivi e dei biglietti, e, appunto, sponsor: finora alquanto recalcitranti. Fanno conto a parte le strutture insonorizzate - che costano tre miliardi - pagate dalla Regione, e che serviranno anche per altre fiere. Su i soldi scarseggiano, ci sono le idee. Il direttore artistico Lorenzo Ferrero ha reinventato Musica 2000 come percorso attraverso i suoni del mondo: cinque aree - pop rock, jazz, etno new age, classica e dance - dove il visitatore potrà ascoltare, vedere, confrontare, immergersi nelle contaminazioni. Tra gli appuntamenti già sicuri, i Jungle Brothers, il Brand New Tour di Mtv, il Festival Blues Black & White, un progetto speciale degli Africa Unite con l'orchestra della Scuola di Saluzzo, Elio (delle Storie Tese), notti techno, incontri con cantautori (Vecchioni, Bubola). E per i convegni professionali verranno ministri assortiti, dalla Melandri a Salvi, a Berlinguer. [g. f.]

TOTÀC
saldi
aperto
la Domenica
pomeriggio !

lire 980.000
Iva e trasporto compresi!!!
Frossasco
Rivoli
Caselle
Moncalieri
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
a tasso zero!
(tag-tasg zero %)
per informazioni
tel. 0121/352.866
Garanzia illimitata
TOTAC

INGRESSO GRATUITO

Flambé, soufflé, parbleu...
Dis donc, tutto qui il tuo francese?
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CENTRE.
Corsi intensivi, semestrali, annuali, specializzati, aziendali, individuali per bambini e adolescenti. Preparazione ai diplomi DELF/DALF e al "Certificat pratique de français commercial et économique" della Camera di Commercio e Industria di Parigi.
Test linguistico gratuito dal 6 settembre. Inizio dei corsi il 27 settembre.
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DI TORINO
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

Prenota subito il check-up gratuito dei tuoi capelli all'
ISTITUTO
Corso Vitt. Emanuele II, 12
TORINO - tel. 011.8122573

CHIAPELLO
"UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

Positivo l'incontro di ieri con il governo, presente una delegazione di lavoratori

All' ex Op ora torna la speranza

Una nuova riunione a Roma il 7 ottobre

Marina Cassi
Mauro Reveito

E' andato bene l'incontro di ieri mattina a Palazzo Chigi sul futuro della ex Op Computer di Scarmagno: il 7 ottobre ci sarà una nuova riunione a Roma nella quale saranno valutate le offerte di acquisizione dell'azienda che oggi Roberto Schisano, amministratore delegato di EuroComputers, riconsegnerà al fallimento. Dopo sedici mesi di crisi, mutamenti di assetti proprietari, fallimento e affitto alla Eurocomputer, finalmente si intravede uno spiraglio.

All'appuntamento di ieri a mezzogiorno è arrivata una folta delegazione di lavoratori accompagnati dai segretari generali di Fim-Fiom-Uilm, Caprioli, Sabattini, Regazzi, dal sindaco di Ivrea, dai presidenti di Provincia e Regione Bresso e Ghigo. Per il Governo hanno partecipato i ministri Bersani e Fassino, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Minniti e il sottosegretario Gianfranco Morgando che da mesi [illegible] una soluzione per far vivere la Op. C'erano anche i rappresentanti della Itainvest e i curatori fallimentari. Il governo ha ribadito la sua volontà di garantire il futuro produttivo dell'azienda e di salvaguardare l'occupazione.

Da domani i curatori contatteranno le imprese che si sono fatte avanti per rilevare l'Op e che entro il 2 ottobre dovranno presentare le offerte. Come è noto si tratta di tre diverse ipotesi, tutte imprese del Nord che sono interessate a acquistare l'azienda informatica per proseguire la produzione di personal affiancandola a altre. I curatori fallimentari saranno assistiti dalla Itainvest che interverrà - come ricorda Morgando - «a sostegno di uno sviluppo dell'area industriale di Scarmagno». Aggiunge: «L'incontro è stato utile perchè si è stabilito quale percorso seguire; governo e Itainvest hanno ribadito che sosterranno l'impresa».

Insomma finalmente in campo ci sono tutti gli elementi che possono dare soluzione alla lunga crisi dell'Op: c'è il governo [illegible] suoi [illegible] livelli , c'è l'impegno di Itainvest, ci [illegible] le proposte di acquisto e all'incontro del 7 ottobre parteciperà anche [illegible] Olivetti per il problema del marchio.

Soddisfazione per l'esito della riunione è stata espressa anche dal segretario generale della Fim, Giorgio Caprioli: «Il governo ha condiviso i criteri che [illegible] sosteniamo fin dall'inizio della vicenda: dare [illegible] risposta occupazionale per tutti i 1.200 lavoratori dell'azienda, confermare [illegible] vocazione industriale dell'area verso prodotti tecnologicamente avanzati, evitare lo spezzettamento dell'impresa dando vita ad [illegible] grande iniziativa che occupi almeno la metà dei lavoratori coinvolti nella vicenda».

Per il segretario generale della Uilm, Antonino Regazzi, lo stato di agitazione comunque rimane finchè la vicenda non sarà definita: «Per il momento l'occupazione prosegue». E il segretario Fiom Sabattini, ha aggiunto: «Mi pare che sia rimessa in moto una situazione molto delicata e nutro la ragionevole speranza che si possa arrivare a una conclusione positiva».

E oggi in una assemblea a Scarmagno i lavoratori, che da una settimana occupano lo stabilimento, dovranno decidere se l'esito dell'incontro romano è sufficiente per far cessare l'occupazione o se questa andrà avanti fino al 7 ottobre.

Positivo il giudizio di Ghigo per il quale si è trattato di «un incontro costruttivo e di Bresso: «E' stato riconosciuto il ruolo degli enti locali».

I lavoratori Teksid hanno occupato per protesta l'autostrada Torino-Savona

I alla Teksid bloccano la To-Sv

Dopo l'annuncio del trasferimento di parte dell'attività a Crescentino

Massimiliano Peggio
CARMAGNOLA

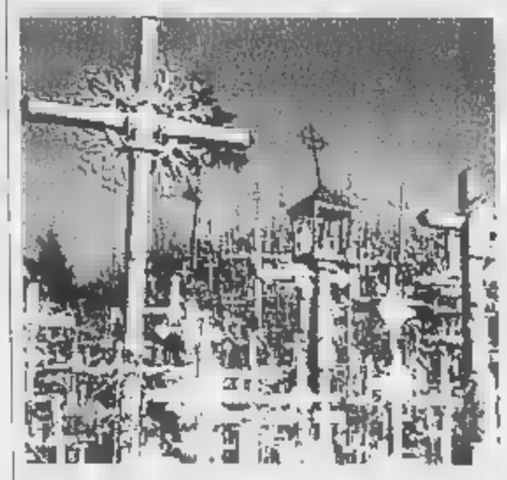
«La manifestazione di protesta è nata spontaneamente, dopo l'assemblea dei lavoratori: un atto dimostrativo per attirare l'attenzione delle istituzioni». Così hanno spiegato gli operai della Teksid di Carmagnola, che ieri mattina hanno bloccato per quindici minuti il casello autostradale della Torino Savona. Sono usciti in 350 dai cancelli della fabbrica armati di striscioni e bandiere, e hanno invaso la corsia in direzione Savona. Un blocco che ha provocato circa tre chilometri di coda: poi, dopo l'intervento di polizia e carabinieri, il corteo dei manifestanti, si è sciolto, e lentamente è rientrato negli stabilimenti, dove da giorni è in corso uno sciopero.

Un braccio di ferro innescato dall'annuncio dell'azienda di voler concentrare entro la metà del 2001 tutte le produzioni di ghisa a Crescentino. «Questo significa chiudere la fabbrica, e mettere in discussione più di mille posti di lavoro», dice il segretario di zona della Fiom-Cgil, Pietro Passarino. Le richieste dei sindacati si concentrano in tre punti: revisione del piano industriale favorendo la specializzazione della produzione di ghisa, maggiori investimenti [illegible] settore dell'alluminio per creare nuova occupazione. E soprattuto garanzie per il futuro dei lavoratori, scongiurando il ricorso alla cassa integrazione a zero ore. «Queste proposte però - aggiunge Passarino -, devono essere sostenute a tutti i livelli dalle istituzioni, dal comune al governo».

Ed è proprio in comune che rimbalzano le polemiche sulla situazione della Teksid. I consiglieri di minoranza hanno chiesto le dimissione dell'assessore alla risorse produttive, Roberto Demichelis. «Quando sono in gioco centinaia di posti di lavoro le divisioni politiche non contano. Contano invece i fatti concreti: da mesi abbiamo attivato un tavolo di confronto con i sindacati, l'azienda e le amministrazioni locali dell'intero bacino, perchè la Teksid ha un legame con il territorio che dura ormai da oltre trent'anni e che non può essere cancellato in pochi mesi», dice Demichelis. E in questa direzione intende muoversi la giunta, per salvare i livelli occupazionali. «Abbiamo informato il ministero del lavoro, e ottenuto per la prossima settimana un'audizione alla Camera dei Deputati, presso la commissione industria presieduta da Nerio Nesi», aggiunge l'assessore. Le trattative sono comunque aperte, nonostante la manifestazione di ieri: un'atto di forza da parte degli operai che rischiano ora una denuncia per blocco stradale.

Lunedì azienda e sindacati si riuniranno per un nuovo confronto. Afferma Passarino: «La Teksid ha annunciato soluzioni non traumatiche per i lavoratori. Ma su questo punto non abbiamo ancora ricevuto risposte».

Con Micchiardi e il vescovo di Siauliai



Nelle vicinanze di Siauliai si [illegible] il Colle delle croci, interamente ricoperto di croci di ogni foggia e tipo, simbolo della profonda spiritualità del popolo lituano. Anche Giovanni Paolo II nel settembre del '93 ha visitato il colle

Messa a Santa Giulia per il colle dei lituani

A Torino opera il comitato che aiuta la comunità a costruirsi una chiesa

Il vicario dell'arcivescovo, [illegible] signor Pier Giorgio Micchiardi, incontra oggi, alle 15, Eugenijus Bartulis, vescovo di Siauliai in Lituania che domenica celebrerà la messa delle 11,15 alla parrocchia di Santa Giulia. Nelle vicinanze di Siauliai si trova il celebre Colle delle croci, un piccolo colle interamente ricoperto da croci di ogni foggia e tipo, espressione - secondo il comitato Colle delle croci - «spontanea della spiritualità del popolo lituano e simbolo di riferimento per i cristiani europei e per quelli di tutto il mondo». Anche Giovanni Paolo II nel settembre del '93 ha visitato il colle.

Il comitato Colle delle croci si propone «di aiutare la comunità lituana a costruire una piccola chiesa vicino al colle. Tra le finalità del comitato - composto da Alberto Bertogna Donizetti, Maria Cristina Capucchio, Rita Ioffreda, Cristiano Picco, Mario Trematore e presieduto da Marco Ciurcina - intende pure promuovere «la crescita spirituale del popolo lituano anche promuovendo contatti tra i popoli cristiani».

La Lituania ha proclamato la propria indipendenza dall'ex Unione Sovietica nel '90 e tredici lituani persero la vita combattendo nelle strade di Vilnius. Il colle delle croci è a otto chilometri da Siauliai, circa a 220 chilometri da Vilnius. All'inizio di questo secolo le croci erano già oltre cento e la gente considerava il monte un luogo sacro. Racconta Ciurcina: «Dopo la seconda guerra mondiale i lituani portavano sul colle le loro croci in segno di fede e in segno di speranza nel ritorno dei loro familiari che a centinaia venivano deportati in Siberia. Per tre volte il regime ha raso al suolo il colle rimuovendo tutte le croci, bruciando quelle in legno e distruggendo quelle in ferro. Ma il colle è sempre risorto dalle proprie ceneri».

Evaso dagli arresti domiciliari, deve scontare una condanna a 13 anni

Boss ricercato è arrestato in clinica

Blitz della polizia: doveva curarsi un braccio

Per due volte era sfuggito alla morte, in agguati tesi da bande rivali, sanguinosi regolamenti di conti: in uno degli scontri erano morti i suoi due fratelli. Lo hanno arrestato gli agenti della «squadra catturandi» mentre entrava in una clinica cittadina per sottoporsi a terapie. Salvatore Gangitano, 50 anni, era scomparso dagli arresti domiciliari: la polizia lo cercava, deve scontare 13 anni e 6 mesi di carcere, pena definitiva per reati vari.

La storia di Gangitano è, raccontano gli inquirenti, parte di storia della mala cittadina. Era ancora minore fu denunciato per furto. Poi una serie [illegible] arresti, per furto, ricettazione, contrabbando, banconote contraffatte. Fu anche coinvolto in un sequestro di un minore in Sicilia, poi in un tentato omicidio. Dal '78 costretto al soggiorno obbligato, nel Ferrarese.

Salvatore Gangitano è stato rintracciato dopo lunghe ricerche negli ospedali e cliniche di Torino

Ancora un arresto per detenzione armi, coinvolto nell'inchiesta su un omicidio. [illegible] 1984 [illegible] denuncia per droga, hashish. Poi ancora fermi e denunce, trovato con una pistola, in quei giorni erano affiorati suoi legami [illegible] bande di calabresi. Gangitano si è sempre dichiarato innocente.

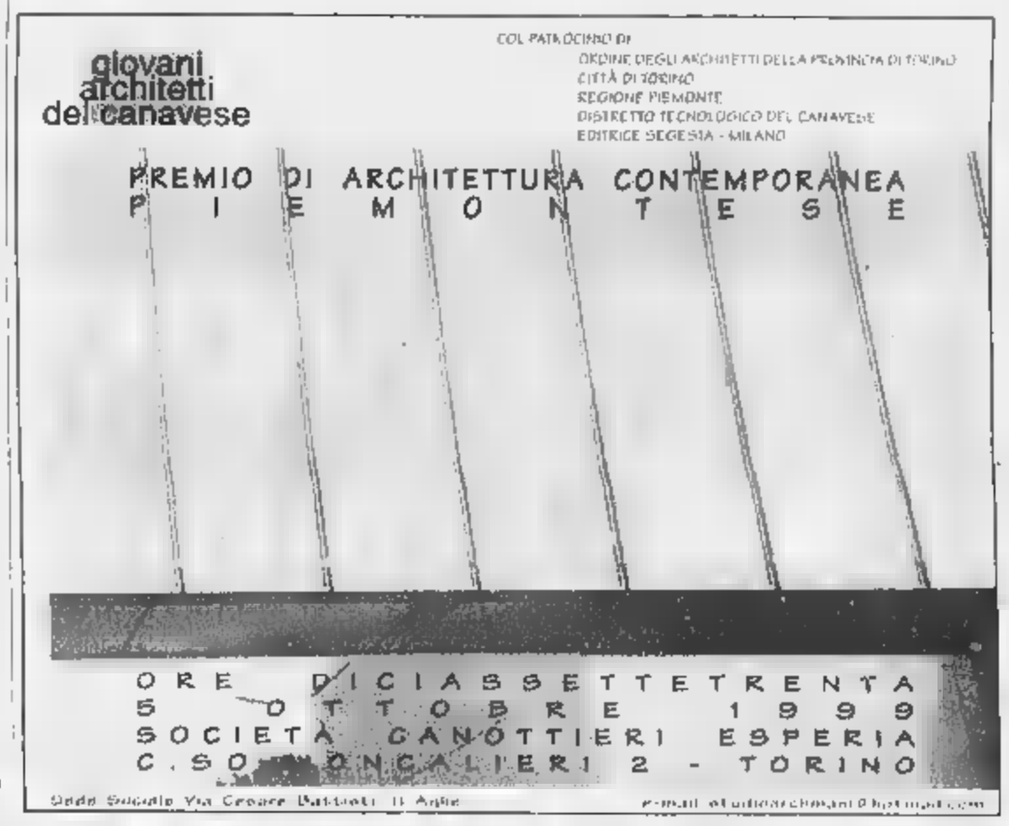
All'inizio del mese il provvedimento del tribunale, per un cumulo di pena, condanne oramai definitive: 13 anni e mezzo di carcere. Gli agenti sono andati in corso Cincinnato, dove aveva gli arresti domiciliari. Era scomparso: qualcuno ha detto che aveva problemi ad un braccio e che doveva sottoporti a terapie per la riabilitazione.

Gli agenti hanno cercato in tutti gli ospedali. Gangitano è stato sorpreso l'altra mattina. Ha potuto sottoporsi alla terapia, ma sotto [illegible] sorveglianza della polizia. Gli uomini della catturandi hanno arrestato, in una diversa operazione, Francesco Cardellicchio, 33 anni. Deve scontare 4 anni e 6 mesi di carcere, per reati commessi a Taranto. **(e. mas.)**

Grave in ospedale

Donna salvata a calci dal treno a Carmagnola

CARMAGNOLA. E' caduta sui binari della stazione di Carmagnola, scivolando dall'ultima carrozza di un treno in partenza. E' accaduto ieri mattina, intorno alle 9. Maria Petiti, di 68 anni, residente a Torino, [illegible] Dei Mille 46, è ora alle Molinette in prognosi riservata. La donna era partita da Porta Nuova con il treno «2075» per Ventimiglia. A Carmagnola doveva cambiare convoglio e proseguire per Bra, dov'era diretta. Probabilmente si è addormentata, e non si è accorta di essere arrivata in stazione. Così, all'ultimo istante, con il treno in movimento, ha raggiunto l'ultima carrozza ed è riuscita ad aprire lo sportello. Maria Petiti è finita tra i binari e il marciapiede. E' stata subito portata al San Lorenzo, e poi trasferita alle Molinette.



NUOVE PEUGEOT 206

GTi ROLAND GARROS e HDi.

GTi
2.0 16v 137 cv 230 Km/h
iniezione elettronica
multipoint. Una grinta
mai provata prima.

ROLAND GARROS

Interni in pelle.
Un nuovo punto di
vista sull'eleganza.

HDi
Nuovi motori Turbo
Diesel ad iniezione
diretta Common Rail.
Il top più avanzato
della tecnologia.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE

Concessionaria IDEALCAR S.r.l
Fraz. LILLAZ 6 - QUART (AO) - Tel. 0165.765991
OFFICINE AUTORIZZATE:
Supercar SNC - Chatillon (AO)
Samar. F.lli Iorio - Pont St - Martin (AO)

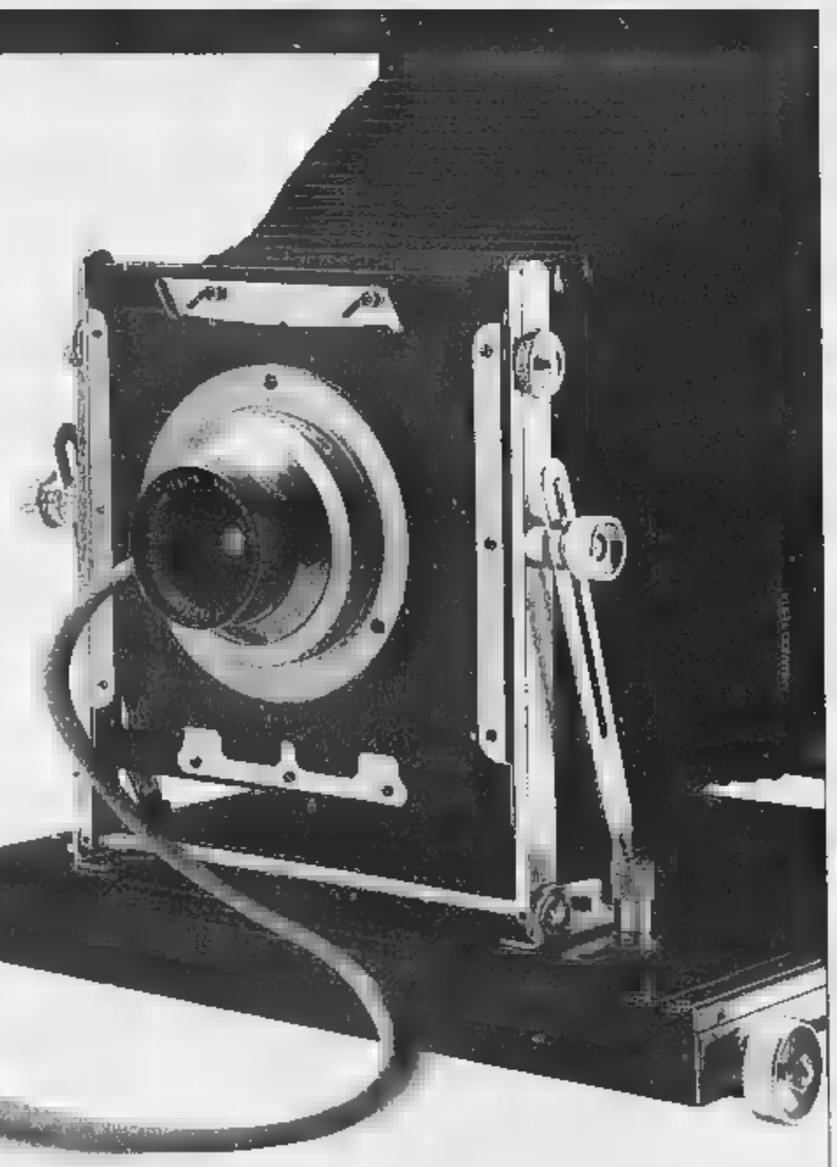
PEUGEOT

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

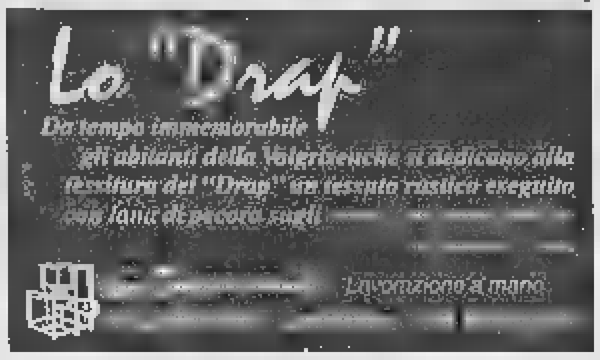


Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Venerdì 24 Settembre [redacted]
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.61
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.31.99



Discussione in Consiglio sul «dopo rogo». La risoluzione (28 «sì») inviata al governo e all'Ue

«No» al blocco dei Tir al Bianco

Impegno per cercare alternative ferroviarie

Alessandro Camera
AOSTA

Per la maggioranza del Consiglio il futuro del traforo del Monte Bianco è delineato: «Agire per una rapida riapertura in condizioni di massima sicurezza, "no" fermo al rogo-bis, rilancio della ferrovia rispolverando i progetti [redacted] collegamenti [redacted] rotaia con Martigny e Le-Fayet».

Sul transito dei Tir l'assemblea ha deciso in modo quasi unanime [redacted] «no al blocco dei passaggi» e il «sì [redacted] un transito regolamentato». Contrari a questa impostazione il gruppo degli ulivisti che con Carlo Curtaz si [redacted] espressi «contro i Tir nel tunnel». A supporto di questa posizione Curtaz ha portato le 50 mila firme raccolte dal Comitato anti Tir. Lo stesso capogruppo ulivista ha giudicato «propagandistiche» le proposte unioniste di rilancio della ferrovia.

Il Consiglio è tornato a parlare della tragedia del traforo sull'onda del documento «Analisi della situazione e dei problemi connessi alla chiusura del tunnel del Bianco», commissionata dalla società italiana di gestione del tunnel e illustrata dal presidente della giunta. Dino Viérin ha fornito dati sulle ricadute economiche dovute al blocco del traforo. «Per quest'an[redacted] la perdita per l'economia valdostana - ha detto - è stimata in 560 miliardi, e i mancati introiti per il bilancio regionale 99 saranno di 55 miliardi, mentre per il 2000 assommeranno a 54 miliardi».

Il presidente ha ipotizzato come data di riapertura «l'autunno del 2000». Ampia e articolata la discussione. A conclusione sono state presentate quattro risoluzioni, una dell'Ulivo, una di Forza Italia, una degli Autonomisti e una sottoscritta da Uv, Fédération e DS. Una breve sospensione è servita soltanto per accorpare i documenti degli autonomisti e della maggioranza, mentre sono rimaste inalterate le altre. Al voto bocciate sia la risoluzione ulivista che chiedeva la limitazione del passaggio nel tunnel «ai veicoli leggeri, a quelli turistici, agli autocarri inferiori alle 40 tonnellate», sia quella forzista contraria all'esecuzione dell'incidente probatorio e favorevole «alla necessità di riaprire il traforo sia al traffico leggero sia al traffico merci».

La risoluzione di maggioran[redacted] è stata approvata con [redacted] «sì» e l'astensione di Forza Italia e dell'Ulivo. Il documento che sollecita «una politica orientata verso modelli di trasporto che assicurino l'accessibilità alle regioni di montagna» sollecita «la realizzazione della linea ferroviaria Lione-Torino, itinerari ferroviari attraverso la Valle sia verso la Svizzera sia verso la Francia» e impegna «il presidente della giunta a farsi interprete di queste istanze nei confronti della Comunità europea, del governo italiano e della Commissione intergovernativa per il controllo del traforo».

Litigi e polemiche [redacted] i [redacted]

AOSTA. Non soltanto riforme statutarie, sanità e Traforo del Monte Bianco, nel primo Consiglio regionale dopo la pausa estiva. L'assemblea, talvolta con toni accesi e con scontri al limite dell'insulto come nel caso del dibattito sull'opuscolo per la «gestione dei rifiuti solidi urbani» tra l'assessore Roberto Vicquéry [redacted] la consigliera ulivista Dina Squarzino, ha discusso dell'andamento della stagione turistica, dei lavori di restauro del teatro romano e di un [redacted] museo dei minerali.

Spunti polemici tra il presidente della giunta Dino Viérin e la consigliera Squarzino sul ruolo del Comitato regionale di coordinamento degli interventi di cooperazione del progetto «Soccorso e protezione civile in Himalaya». Denso di preoccupazioni il documento di Forza Italia sulla Centrale del Latte. «L'azienda - ha detto il consigliere Massimo Lattanzi - ha un deficit che cresce e un fatturato troppo limitato per garantire sopravvivenza». Lattanzi ha chiesto che «chi ha gestito così male la Centrale venga rimosso dall'incarico». Toni meno pessimistici nella replica dell'assessore Carlo Perrin. Note positive sono emerse dalla risposta all'interpellanza di Valerio Beneforti e Dina Squarzino sulla Bertolini di Champdepraz. «L'azienda va bene - ha detto l'assessore Piero Ferraris - ha investito 10.500 milioni, occupa 50 persone, delle quali 10 valdostane cui sono da aggiungere i 9 che lavorano per la collegata Sanig». [a. c.]

Un'immagine del fumo che dopo alcune ore dal rogo ancora usciva dall'imbocco del traforo sul versante italiano

Troubat al sindaco

«La funivia di Dolonne costa troppo»

COURMAYEUR. Nel paese ai piedi del Bianco se ne parla da 15 giorni: c'è un'ipotesi di un impianto con partenza diversa rispetto a quella del Plan des Lizzes approvata dal Comune. Giannino Beltrond, presidente della società che gestisce lo skilift di Dolonne, aveva confermato di essere stato contattato dall'amministratore delegato della Courmayeur Mont Blanc Funivie, Gabriel Troubat, per sondare la possibilità di una partenza nella zona Sud di Dolonne. Ma Troubat aveva smentito. Adesso ci sono le lettere che il sindaco Romano Blua e Troubat si sono scambiati.

L'8 di questo mese il sindaco scrive a Troubat: «Mi è giunta recentemente voce che non meglio precisati esponenti preposti dalla Società da Lei amministrata avrebbero contattato vari cittadini di questo Comune per informarli dell'intendimento di realizzare un impianto di risalita che raggiunga il Plan Checrouit partendo dalla zona denominata La Golette. Mentre le rammento che sede istituzionale del dibattito circa le decisioni della SCMBF è il Consiglio di amministrazione, riunitosi anche con la mia partecipazione il 26.8 e nel corso del quale l'argomento non è stato assolutamente trattato, La invito a voler precisare se quanto sopra indicato corrisponde a verità, facendomi pervenire a stretto giro di posta ogni chiarimento in merito, anche al fine di fugare malintesi e polemiche in seno alla collettività».

La risposta è di 5 giorni dopo: «Il Consiglio di amministrazione ha constatato che l'economia della società non può supportare il costo del finanziamento della telecabina, dello spostamento della linea elettrica e della realizzazione del parcheggio secondo il progetto. E' necessario quindi cercare altre soluzioni meno gravose. Diverse possono essere le soluzioni. 1) di natura finanziaria: riesaminando alla luce del rapporto Finaosta il modo di finanziamento e di gestione del parcheggio. Vale a dire esaminare il finanziamento su altri criteri con un finanziamento regionale più elevato; esaminare la fattibilità di raggruppare il finanziamento o la gestione dei parcheggi a pagamento di Courmayeur in seno ad una stessa struttura giuridica. 2) Di natura organizzativa: separando la costruzione della telecabina da quella del parcheggio e, per esempio, facendo partire la telecabina a monte della strada di Dolonne. 3) Di natura economica: non spostando la linea elettrica attuale comporta lo studio di un nuovo tracciato. Per le due ultime ipotesi noi prendiamo in esame la fattibilità di una nuova potenziale zona di partenza ed è la ragione per la quale ci siamo spostati a Dolonne per studiare eventuali linee alternative». [g. l. m.]

CALCIO A 5

Sei mesi di partite fra 40 squadre

Comincia stasera sui campi del Centro sportivo di Montfleuri la 4ª edizione del campionato di calcio [redacted] 5 «Cloudesport Libertas». Al torneo partecipano 40 squadre che si sfideranno fino a marzo: il primo aprile sono previste le finali. I giocatori impegnati sono 400. I due gironi eliminatori avranno le squadre teste di serie. Nel 1998 vinse «Montfleuri» che quest'anno è «Dario Sport». SERVIZIO A PAG 49

Le forze dell'ordine chiedono collaborazione alla gente per proteggere le abitazioni

«Dovete aiutarci [redacted] combattere i furti»

Troppi episodi sono stati favoriti dall'ingenuità

AOSTA

«Potremmo fare i "verbali fotocopia". I nomi e [redacted] modalità sono sempre gli stessi, basterebbe cambiare la data. Noi li prendiamo e dopo 24 ore sono liberi». L'amarezza di un investigatore riassume lo stato d'animo di molti componenti delle forze dell'ordine. L'evoluzione di leggi e costume ha sconvolto le regole del «gioco» tra guardie [redacted] ladri: la fortuna invocata in altri tempi da chi rubava per sfuggire all'arresto è ormai l'alleata più agognata dalle forze dell'ordine per «acciuffare» qualche ladro. «In Valle, sono quasi sempre gli stessi - dice il questore Augusto Giovanforte -. Possiamo soltanto arrestarli, ma quando tornano in circolazione dobbiamo ricom[redacted]ciare daccapo. Per carità, le leggi lo consentono e vengono applicate. Il nostro sforzo è rivolto alla prevenzione».

«Abbiamo aumentato il numero di pattuglie nelle strade, cerchiamo di approfondire le indagini. Più di questo, non possiamo fare» aggiunge il tenente colonnello Luigi Ferrazzano, comandante dei carabinieri della Valle. E proprio sulla prevenzione, le forze dell'ordine chiedono l'aiuto della popolazione. «Il nostro centralino è quasi "muto" - dice il questore -. Riceviamo pochissime segnalazioni dalla gente. Continuo a ripetere che è meglio una telefonata in più a vuoto piuttosto che un intervento per un reato avvenuto».

Le pattugli[redacted] per i servizi di prevenzione sono sovente inutili. «Una volta ci è capitato di trovare un giovane con un grimaldello - racconta un investigatore -. Conoscevamo quel personaggio, lo avevamo già denunciato svariate volte per furto. Ma non aveva condanne e la legge vieta persino di sequestrare quel grimaldello senza un precedente penale per reati [redacted]tro il patrimonio».

I ladri, poi, possono essere arrestati soltanto se colti sul fatto. «Per questo ci serve l'aiuto della gente - dicono ancora il questore e il comandante dei carabinieri -. Soltanto se arriviamo in tempo possiamo fare qualcosa». E poi c'è il discorso della «prevenzione diffusa». «A volte basterebbe tenere le porte chiuse, mettere sistemi d'allarme, non aprire a sconosciuti, evitare di lasciare in auto borsette [redacted] autoradio» aggiungono questore e colonnello dei carabinieri.

Gli archivi delle forze dell'ordine sono zeppi di denunce per furti favoriti dall'ingenuità dei derubati: dall'anziano distratto dalla coppia di complici sull'uscio di casa, alla donna che esce per fare la spesa e lascia la porta chiusa soltanto con il «cricchetto». «La prevenzione parte dalla gente» allarga le braccia un investigatore. [c. l.]

Il questore Augusto Giovanforte e il colonnello Luigi Ferrazzano

Da oggi fino a domenica

[redacted] Courmayeur

COURMAYEUR. Il Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale, in collaborazione con [redacted] Fondazione di Courmayeur, organizza per oggi, domani e domenica un convegno dal titolo «Criminali e vittime: responsabilità ed equità nell'ordinamento giudiziario». Il risarcimento del danno per le vittime, la detenzione preventiva e i rischi connessi, le misure alternative alla detenzione secon[redacted] criteri di giustizia ed equità, la delinquenza minorile e la violenza domestica sono alcune tematiche che [redacted] affrontate nel dibattito.

All'incontro interverranno anche Wolfgang Rau (Divisione problemi criminali), Cherif Bassiouni (Presidente dell'Associazione Internazionale di legge penale) e Giovanni Tamborino (Direttore Ufficio centrale studi e ricerche legislative). Il convegno si svolgerà al Pavillon (oggi dalle 15 alle 19,30, domani dalle 9,30 alle 19 e domenica dalle 9,30 alle 12). [g. f.]

ec
English Centre

Lire 75.000 per 5 lezioni di prova con un corso collettivo per

ADULTI
RAGAZZI
BAMBINI

Le iscrizioni sono aperte ma affrettatevi.
Ogni corso ha un numero chiuso!

English Centre
Via Promis, 8 (piazza Plouves)
11100 Aosta - Tel. 0165.235416

L'English Centre è autorizzato "sede d'esame" dall'Università di Cambridge.

E' il tema della 3ª edizione delle Giornate europee del patrimonio

[redacted] Valle racconta i metalli

Oggi suonerà di nuovo la sirena Cogne

AOSTA

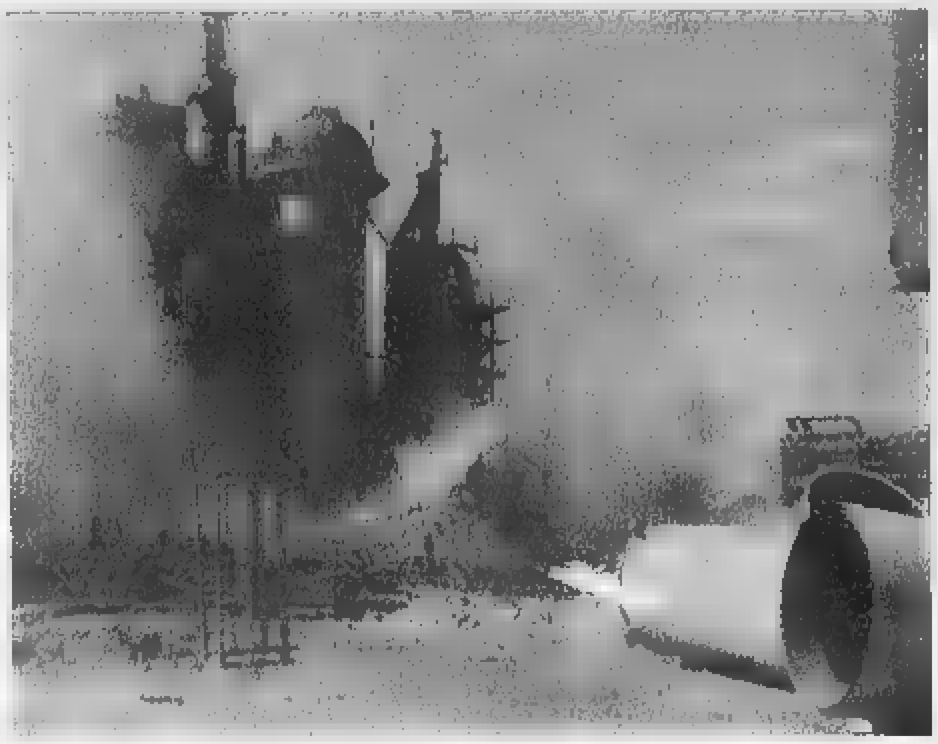
Per il terzo anno consecutivo la Valle d'Aosta partecipa alle «Giornate europee del patrimonio», progetto nato nel 1991 su iniziativa del Consiglio d'Europa ■ al quale partecipano 44 aree del Vecchio Continente. Dall'iniziativa,per interessamento della Valle d'Aosta, di quattro cantoni svizzeri (Ginevra, Neuchâtel, Vaud, Valais) e di nove dipartimenti francesi, otto dei quali della regione Rhône-Alpes e il Jura, è nata nel 1997 l'operazione «Histoires de materiaux».

Il primo anno era stata «Histoires de bois», nel 1998 era toccato a «Histoires de pierre, histoires de terre» e la Valle d'Aosta, con i partners, aveva vinto il «Prix journées européennes du patrimoine 1998» e il premio come miglior progetto per la comunicazione. Quest'anno protagonisti dell'iniziativa sono i metalli con «Histoires des metaux».

In Svizzera il progetto è stato sviluppato l'11 e 12 settembre, la Francia lo ha fatto nell'ultimo fine settimana (18 e 19 settembre), la Valle d'Aosta lo farà da oggi e fino a domenica. In Valle le animazioni legate alla storia dei metalli saranno tante e coinvolgeranno, oltre al capoluogo regionale, anche Avise, Cogne, Issogne e Verres.

Il via di «Histoires de metaux» questa mattina sarà contrassegnato dal suono della sirena dello stabilimento Cogne, che tornerà a farsi sentire dopo anni di silenzio. La sirena della Cogne indicherà l'inizio della visita guidata allo stabilimento. Il giorno dopo il ruolo di protagonista toccherà alla miniera di Cogne e al museo minerario alpino.

Domenica potranno essere visitati, con artisti e artigiani del ferro al lavoro, gli allestimenti di Aosta (all'Alliance Française e al Museo archeologico), di Avise (dove sarà possibile vedere la realizzazione di una «sonnaille»), di Issogne (per ammirare la fontana in ferro del castello, detta «del melograno»), di Verres per vedere come nasce l'Euro e scoprire alla Verres spa i segreti della fusione con la tecnica della cera persa. [a. c.]



Una vecchia immagine di uno degli altoforni in funzione nello stabilimento Cogne di Aosta

Nella biblioteca regionale

Un convegno sulla violenza

AOSTA

Sono 50 le iniziative organizzate in contemporanea in tutta l'Italia per sensibilizzare l'opinione pubblica su un argomento molto delicato e difficile da quantificare: il maltrattamento dei bambini.

Se [redacted] parlerà oggi all'auditorium della biblioteca regionale di Aosta alle 20,45. La psicologa Sabrina Farci di Torino e [redacted] insegnanti torinesi Anna Maltesi e Paola Martinotti interverranno all'incontro organizzato dall'Associazione «Rompere il silenzio» dal titolo «L'ascolto del disagio del bambino».

I dati emersi dall'attività decennale del Telefono Azzurro parlano chiaro: i maltrattamenti sui minori sono in costante aumento, sia che si tratti di maltrattamenti fisici, abusi psicologici, grave trascuratezza o abusi sessuali. Esperti hanno il compito di ascoltare e tutelare chi ha subito violenze: il loro compito è di raccogliere le segnalazioni e di cercare di capire la gravità del problema, per riuscire poi a trovare una soluzione adeguata. Di solito, per risolvere le situazioni intervengono i servizi sociali oppure, nei casi più gravi, le forze dell'ordine. La violenza di cui è vittima il bambino maltrattato è esercitata nell'85 per cento dei casi da una persona della cerchia familiare.

Quali sono i segnali che il bambino maltrattato lancia agli adulti? E' difficile riuscire a coglierli perché i bambini tendono a proteggersi [redacted] il silenzio. In questi casi gli insegnanti hanno un ruolo molto importante nel monitoraggio della situazione perché sono a contatto con i bambini per molte ore al giorno. Ed è al mondo della scuola che i promotori della campagna nazionale di sensibilizzazione relativa ai maltrattamenti guardano[redacted] un'attenzione particolare.

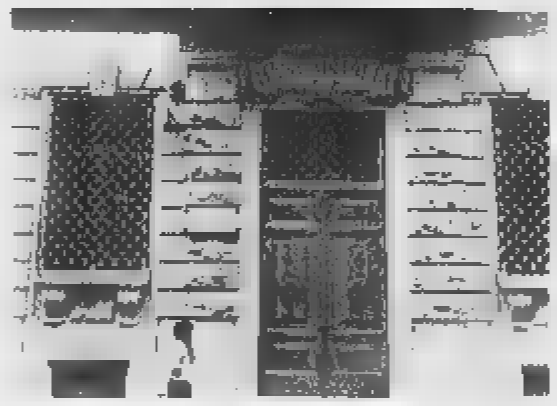
A questo proposito, durante la serata, verrà discussa la «Dichiarazione dei principi e degli impegni degli insegnanti e dei dirigenti scolastici di fronte al disagio ■ al maltrattamento degli allievi» e sarà avviata una raccolta firme di adesione alla dichiarazione. [d. g.]

[redacted]

Posti nei Comuni e al Teatro Regio

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
A.P.S. Aosta	Impiegato	[redacted]	Diploma	28/9
Comune [redacted] Ayas	Cantoniere	1	Diploma	30/9
Regione	Segretario	1	Diploma	30/9
Comune di Jovençan	Istruttore	1	Laurea	30/9
Teatro Regio Torino	Prof. orchestra	5	Abilitaz.	30/9
Banca d'Italia	Funzionari	3	Laurea	30/9



La sede della Banca d'Italia del capoluogo regionale in avenue Conseil des Commis

INTERESSANTI le possibilità occupazionali di questa settimana. A cominciare dall'Aps, l'Azienda Pubblici Servizi del Comune di Aosta. Cerca due impiegati in possesso del diploma di secondo grado, con preferenza ad indirizzo contabile. Le domande vanno presentate entro il 28 settembre.

Il Comune di Ayas cerca un cantoniere-autista. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico [redacted] la patente di guida di tipo D e abilitazione KD. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 30 settembre.

Stessa data di scadenza per il posto di segretario bandito dall'amministrazione regionale nell'ambito dell'organico della giunta. Ci vuole il diploma di scuola superiore. Le domande vanno inoltrate alla Direzione Sviluppo Organizzativo del Dipartimento personale della presidenza della giunta entro il 30 settembre.

Il Comune di Jovençan cerca un istruttore direttivo per l'area tecnico-progettuale. Ci vuole la [redacted] in ingegneria civile o architettura con l'iscrizione ai relativi albi professionali oppure il personale con almeno 5 anni di servizio nella qualifica subito inferiore e il diploma di geometra. Le domande vanno trasmesse entro il 30 settembre.

La Fondazione Teatro Regio di Torino bandisce un concorso per cinque posti di professore d'orchestra. Sono posti da Concertino dei violini secondi con obbligo di fila, violino [redacted] fila, primo violoncello con obbligo di fila, violoncello di fila, contrabbasso di fila con obbligo alla quinta corda. La domanda deve essere inoltrata alla Fondazione - Ufficio Servizi Artistici - piazza Castello 215, 10124 Torino.

La Banca d'Italia cerca tre funzionari di seconda. Ci vuole la laurea, conseguita con un punteggio di almeno 105/110, in giurisprudenza, economia e commercio, economia politica, discipline economiche, scienze economiche o altra equipollente oltre ad una esperienza professionale continuativa di almeno due anni in attività di ricerca in discipline economico-giuridiche. Copia del bando è riprodotta sulla Gazzetta Ufficiale serie speciale num[redacted] 62 del 6 agosto 1999. [e. bl.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	108	77	72	66	60
[redacted]	57	10	13	85	18
	69	57	53	48	47
[redacted]	4	12	20	80	30
	122	57	56	56	41
GENOVA	36	51	7	4	65
	107	[redacted]	76	69	[redacted]
MILANO	31	53	5	64	83
	104	79	63	58	57
NAPOLI	35	2	15	32	42
	98	75	72	60	56
PALERMO	48	27	[redacted]	61	13
	103	46	45	44	43
ROMA	89	86	11	[redacted]	75
	76	59	56	56	52
[redacted]	23	17	55	58	59
	65	56	54	49	49
VENEZIA	44	79	67	17	43
	60	57	52	49	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul ■. 72 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

72-43	72-3	72-19	72-47	72-73
72-85	72-36	72-51	72-31	72-1
72-8	72-35	72-68	72-81	72-30
72-62	72-87	72-23	72-75	72-90
72-5	72-38	72-69	72-80	72-63
72-33	72-71	72-89	72-56	72-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (0); Cagliari 80 (0); Firenze 12 (5); Genova 37 (1); Milano 37 (0); Napoli 58 (2); Palermo 12 (2); Roma 59 (0); Torino 84 (3); Venezia 76 (0)

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

15-14	15-42	15-58	44-15	44-3
15-9	15-55	15-12	44-42	44-1
15-74	15-20	15-84	44-54	44-40
15-50	15-51	15-3	44-8	44-49
15-18	15-52	44-50	44-16	44-2
15-60	15-19	44-61	44-52	44-4
15-86	15-30	44-60	44-20	44-75
15-2	15-90	44-36	44-19	44-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite ambata 9 Firenze

Statistiche ■ cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integ[redacted]

L. 1600	84 - 37 - 39 - 24 - 81 - 6
	79 - 33 - 86 - 74 - 23 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	13 - 30 - 63 - 38 - [redacted] - 88 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 : 12 - 29 - 38 - 67
224 combinazioni	- varianti = 41 - 43 - 56 - 64 - 45 - 81 - 10 - 87

[redacted]' scontro tra i sindacati e l'azienda di pulizie dell'ospedale

«La Miles viola i contratti»

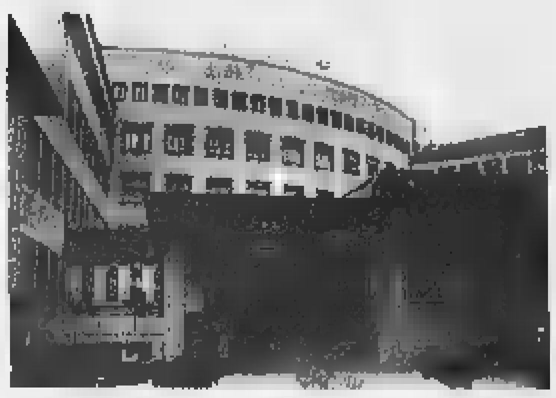
I dipendenti scioperano da 6 giorni

AOSTA

Resta senza personale addetto alle pulizie un lotto dell'ospedale di viale Ginevra, dopo lo sciopero proclamato sabato. «Siamo - dicono i sindacati - in una situazione che potrebbe sfociare in azioni più incisive se non si arriverà ad una soluzione equa della vertenza in atto con l'impresa appaltatrice dei lavori».

I responsabili della «Miles», la cooperativa di Roma incaricata dalla direzione sanitaria dell'Usl, subentrata alla precedente impresa «Pulitori Affini» di Brescia, avevano dichiarato, nella riunione di sabato con i sindacati, di essere disposta a riassumere soltanto i soci, non i dipendenti. «Il contratto - dicono i rappresentanti di categoria della Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Savt Pulizie e Uiltucs - prevede che le imprese subentranti in un appalto riassumano i dipendenti dell'impresa cessante a parità di termini e senza periodo di prova». La «Miles», si rifiuta, secondo il sindacato, di rispettare i contenuti del contratto nazionale in cui si stabilisce il diritto di riassunzione dei dipendenti anche dalle cooperative. Dopo aver sottolineato «l'inadempienza contrattuale», i sindacati hanno incontrato, mercoledì, l'Usl, l'azienda e una delegazione di lavoratori. «C'è stata una certa inversione di tendenza da parte della ditta - spiegano i sindacati -, disponibile a riassumere i dipendenti, ma con una riduzione a 15 ore lavorative settimanali rispetto alle attuali 20. La trattativa si è fermata su questo punto».

«E' inammissibile - concludono [redacted] organizzazioni sindacali - la modifica dei livelli. La dignità del posto di lavoro e una retribuzione adeguata sono diritti irrinunciabili che ci impegnano nell'elaborazione di proposte rispondenti alle aspettative delle maestranze. Sarà decisivo il prossimo incontro all'Ufficio del lavoro». [s. l.]



L'ospedale di viale Ginevra in un lotto sono sospese le pulizie da sabato a causa di uno sciopero del personale che è in lite con l'azienda appaltatrice

[redacted] AL GIORNALE

L'isola pedonale è stata un inganno

Il 22 settembre 1999 avrebbe dovuto essere «La giornata senz'auto». Speranzose, ci siamo recate in bicicletta (come tutti i giorni) al nostro posto di lavoro nel centro di Aosta. Anche oggi però, nell'assenza più completa di vigili, ci siamo dovute scontrare con l'arroganza di certi automobilisti, mentre alcuni ragazzini sfrecciavano in motorino sui marciapiedi, anche in zone pedonali. Persino un bambino di 8 anni ha commentato con amarezza: «Mamma, ci hanno fregato!».

Precisiamo, infine, che anche noi abbiamo la necessità di utilizzare l'auto per le attività quotidiane, ma almeno una volta avevamo sognato un'isola felice dove anche i bambini potessero muoversi «con i propri mezzi» senza grossi rischi.

Cristina Genola e Lucia Albertocchi, Aosta

Una curva [redacted] per gli incidenti

Sulla Statale 27 che porta da Aosta al Gran San Bernardo, 300 metri a monte del paese di Saint-Oyen, c'è una semicurva che la gente del posto chiama «La dètor du Crès, o «La dètor patanu». Questa curva è diventata ormai famosa in tutta la zona, tristemente famosa per i suoi incidenti. Infatti, non passano due giorni senza che, scendendo, una macchina vada a finire contro il muro di sinistra. E va ancora tutto bene quando non c'è una macchina che sale..., è lo scontro frontale! Infatti le cunette ed i contorni sono pieni di frantumi di auto.

Allora, come abitante del posto (anch'io, tre anni fa, ho fatto un fortunato testa-coda), mi sto chiedendo se i responsabili aspettano [redacted] morto (o magari più d'uno) per fare qualche cosa. E come parroco di Saint-Rhémy-en-Bosses non ho per niente voglia di fare una sepoltura!

Francis Darbellay, parroco di Saint-Rhémy-en-Bosses

Le lettere vanno inviate ■
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chanel*, in rue Croix de Ville
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. [redacted]: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Di[redacted]. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 settembre
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montoshell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G. S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26);

STASERA AL CINEMA

[redacted]
GIACOSA: tel (0165) 262220 **Star wars.** [redacted] 20.22.30 Lire 12.000

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: tel (0125) 307463 **Non perv.**

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Star wars** Ore 21.30 Lire [redacted]

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Non perv.**

SAINT-VINCENT
AUSPI: Tel (0335) 5758686 **Star** [redacted] 20.22.30

IVREA
ABCINEMA Tel (0125) 425084 **Tutto** [redacted] **madre.** Ore 20.22.15 Lire 10.000
BOARO: Tel (0125) 64[redacted]. **E allora** [redacted] Ore 20.22 [redacted]
POLITEAMA: Tel (0125) 641571 [redacted] **wars.** Ore 19.30; 22.10

MONTALTO DORA
2001: Tel (0125) 48516 (sito internet www.lands.it/tosselotti) **Pazzi in Alabama.** Ore [redacted] 22.15 Lire 10.000

MARTIGNY
CASINO: Tel (0041) 277.221.774 **Eyes** [redacted] **shut.** Ore 20.30
CORSO: Tel (0041) 277 221 774 **L'affaire Thomas Crown.** Ore 20.30

TV IN [redacted]

Raitre
14; 19.35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,00 **Les Alpes**

France 2
13,00 **Journal**
13,50 [redacted], série
15,00 **Le renard**, série
16,05 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Un livre, des livres**
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Le prince de Bel Air**, [redacted]
18,25 **Hartley coeurs à vif**, série
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Quai n° 1**, film tv
22,35 **Un livre des livres**
22,45 **Bouillon de culture**
0,20 **Louis et Marget**

Television Suisse
[redacted]
12,30 **TJ-midi**
13,00 **Zig Zag café**
13,45 **Demain à la une**, série
14,30 **Tour d'Espagne**, 19ème étape
17,05 **Les cartes postales ont toujours raison**
17,20 **J.A.G.**, série
18,00 **Top model**, série
18,35 **Tout à l'heure**
18,50 **Tout temps**
18,55 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Alloggi monolocali,
bilocali e trilocali
AOSTA E SARRE
parcheggi ■ area verde
ottima qualità e prezzo
PER INFORMAZIONI
orario uff. 0165.32348
altri orari
0335.6609827 - 0335.6102831

Domani oltre 100 alunni delle scuole ripuliranno le valli Ferret ■ Veny

Bimbi «spazzini» a Courmayeur

Al loro fianco Albarello, Belfrond e Biondi

COURMAYEUR

Campioni dello sci ■ alunni delle scuole uniti ■ ■■■ della tutela dell'ambiente. Si chiama «Puliamo le valli» ed è il titolo, adottato alla realtà valdostana, dell'iniziativa «Puliamo il mondo 1999» organizzata da Legambiente in tutta Italia.

Courmayeur, attraverso l'amministrazione comunale, ha dato la sua adesione promuovendo, per domani, una giornata di raccolta dei rifiuti nelle valli Veny e Ferret. Partecipano oltre 100 bambini delle scuole del paese, che saranno divisi in squadre guidate dai campioni dello sci Marco Albarello, Matteo Belfrond e Marcella Biondi. Con loro, ■ ■■■■ anche gli accompagnatori della natura, impegnati ■ spiegare agli alunni i segreti di flora e fauna delle due splendide vallate ai piedi del Monte Bianco.

L'appuntamento è alle 8,30 al centro sportivo di Plan de Lizzes, dove ci saranno le navette per il trasporto dei partecipanti ■■■■ le vallate. Prima però ci sarà un ristoro e la distribuzione dei kit per la pulizia, forniti da Legambiente. L'Aido, l'associazione italiana donatori ■ organi, metterà a disposizione un contenitore per la raccolta delle lattine.

Alle 14 ■ sarà il rientro, ■■■ le premiazioni dei giochi svolti in mezzo alla natura ■ con una colazione «al campo» offerta ■ tutti i bambini. [s. ser.]

La val Ferret che oggi sarà al centro di un'operazione di raccolta rifiuti promossa da bambini. Dall'alto Marco Albarello e Matteo Belfrond

CONCORSO A HÔNE

«Disegna la tua t-shirt»

Disegna un simbolo per le magliette del centro «Giovanhône». E' la proposta degli animatori del servizio comunale di Hône, che hanno indetto un ■■■■■ ■ premi sull'argomento. Gli elaborati, che dovranno essere rappresentativi del centro giovani, devono ■■■re consegnati entro le ■■ di martedì. Il formato dovrà essere A4 ■ i disegni dovranno contenere la scritta «Giovanhône» ■■ caratteri leggibili. Le opere ■■■ dovranno avere segni di riconoscimento dell'autore, pena l'esclusione dal concorso. E' ammesso l'uso massimo di due colori. Al primo classificato saranno assegnati buoni acquisto per un valore di 200 mila lire, al 2° 150 mila lire ■ al 3° ■■■ mila lire. Gli elaborati saranno esposti in palestra in occasione della festa patronale. ■ 8 ottobre ■■ ■■■■■ le premiazioni.

Châtillon, contributi per 50 milioni

Aiuto finanziario ai castanicoltori

CHATILLON

Contributi pubblici in arrivo, per quegli agricoltori che accettano il progetto di miglioramento e valorizzazione del castagno da frutto preparato dalla Comunità montana Monte Cervino.

L'ente locale che ha sede ■ Châtillon ha stanziato 50 milio■■ per il 1999, destinati ai proprietari di castagni che decidano interventi di risanamento degli alberi, dalla potatura straordinaria alla ripulitura e spollonatura.

■ budget sarà concesso attraverso un bando che scade venerdì 8 ottobre. La percentuale di contributo pubblico per tutti i tipi di azioni previste a sostegno del castagno è pari al 70 per cento del costo totale sostenuto e documentato al primo intervento.

Lo stesso contributo non potrà comunque superare il mezzo milione per ogni albero. E per primo intervento, s'intende una o più fra 6 operazioni: pulizia dell'area sottostante la chioma con decespugliamento e taglio ■ piante estranee di piccole dimensioni; potatura leggera che richiede da una a due ore e mezza di lavoro; potatura media che richiede 5 ore; potatura intensa (intervento di 2-3 operatori e durata dalle 12-14 ore alle 20 ore); taglio ■■■ di alberi ■on recuperabili oppure di piante estranee al popolamento comprensivo della sramatura e depezzamento; recupero, trasporto ed eliminazione della ramaglia, del legname e di tutto quanto tagliato e potato.

L'entità della spesa ammessa per gli interventi oggetto di contributo sarà determinata dal tecnico incaricato dalla Comunità montana Monte Cervino, che redigerà una relazione tecnico-scientifica. E per la priorità nell'assegnazione dei finanziamenti, si terrà conto di parametri diversi, dall'economicità del castagneto al suo effetto positivo sull'impatto ambientale.

Quegli agricoltori che beneficeranno del contributo pubblico, inoltre, dovranno impegnarsi a mantenere con «buona cura» la coltura del castagno oggetto del risanamento per almeno i 6 anni successivi al primo intervento. [s. ser.]

DALLA VALLE

AOSTA

Incidente stradale Ferito un militare

Un militare di leva è rimasto ferito mercoledì sera in un incidente ■■ ■■■ Piccolo San Bernardo. Fabio Ruberto, 19 anni, di Aosta, era alla guida del ■■■ ciclomotore «Malagutti» diretto ■■■■ Sarre. Dietro di lui viaggiava Beatrix Natividad Vilca Arestegui, 44 anni, di Sarre, alla guida ■i una Fiat «Panda»: quando la donna ha sorpassato il ciclomotore, il giovane ha svoltato a sinistra. Nell'urto, Ruberto ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni.

Il sindacato dirigenti riunito in assemblea

E' in programma oggi alle 17,45, all'Hotel Miage, l'assemblea ■■■nuale del sindacato valdostano dirigenti aziende industriali aderente alla Findai. Aprirà i lavori il presidente uscente Bruno Vacchina. L'assemblea eleggerà anche il rappresentante al congresso nazionale di Roma, del 15 e 16 ottobre.

PONT-SAINT-MARTIN

Trasferito in biblioteca l'ufficio informazioni

L'Ufficio informazioni della Comunità montana Monte Rosa e della Comunità Walser, in via Circonvallazione, è stato trasferito a Villa Michetti, sede della biblioteca comunale.

IL TEMPO E DINTORNI

TEMPERATURE DI IERI

MIN 14° 20° MAX

Arriva l'alta pressione ■ cielo sarà più ■■■

Si sta rafforzando la vasta area di alta pressi■■ che già da giorni era indicata in arrivo. Questo significa che le correnti atlantiche cariche di nubi in arrivo verso l'arco alpino saranno trattenute a Nord delle Alpi. Sulla regione vi saranno alcuni giorni di bel tempo, con le temperature in rialzo: la minima potrà arrivare ai 10-11 gradi e la massima superare i 20. L'umidità sarà in calo dopo che per varie settimane vi sono stati valori medi della giornata superiori al 60-65 per cento. I venti saranno da deboli a moderati, più intensi in quota e nella parte a monte delle vallate laterali. Da oggi le giornate segneranno un progressivo accorciamento delle ore di sole.

Sarre, opuscolo sullo smaltimento dei rifiuti

Un decalogo comunale a difesa dell'ambiente

SARRE

Ventitrè pagine per illustrare il sistema più corretto per salvaguardare l'ambiente e mantenere una adeguata pulizia del paese. L'opuscolo intitolato «Usiamo la raccolta differenziata dei rifiuti per difendere l'ambiente», redatto, anche in francese, dall'amministrazione comunale di Sarre, in collaborazione con un'impresa locale del settore, verrà recapitato ai 1770 capi famiglia per «informare e sensibilizzare la gente su questo importante programma ecologico», dice il sindaco Diego Empereur.

E aggiunge: «Sono convinto che la collaborazione di tutti possa produrre risultati rispondenti alle aspettative». Rifiuti solidi urbani, gli ingombranti, vetro, carta, cartone, pile esauste, farmaci scaduti, lattine, plastica e altro vengono illustrati con vignette che ne indicano le modalità di smaltimento, aiutando ■ cittadino a riconoscere e separare i vari rifiuti. I cassonetti verdi per i rifiuti solidi urbani, il vetro nelle «campane» color arancione, mentre in quelle gialle viene raccolta la carta. I medicinali scaduti e le pile usate nei contenitori bianchi, le lattine in quelli blu e la plastica in altri contenitori bianchi.

Il sindaco di Sarre Diego Empereur ha deciso di pubblicare un opuscolo sulla raccolta differenziata dei rifiuti

«L'amministrazione - riprende il sindaco - ha pianificato la salvaguardia dell'ambiente, con la differenziazione avviata all'inizio degli Anni 90. Abbiamo poi perfezionato il nostro progetto-ambiente e, oggi, siamo quasi a regime, con contravvenzioni ai residenti che non osservano le disposizioni relative allo smaltimento». [s. l.]

Domande entro il 30

Un vademecum per i contributi alla formazione

AOSTA. Sono in scadenza le richieste di finanziamento degli interventi di formazione professionale regionale 1999 previsti dal programma Obiettivi 3 e 4 del Fondo sociale europeo. Negli uffici del Dipartimento politiche del lavoro e negli assessorati regionali sono in distribuzione il formulario e il vademecum necessari per inoltrare le richieste ■i contributi. C'è tempo fino a giovedì 30 settembre.

Le domande devono essere trasmesse agli Uffici formazio■■ professionale dei diversi assessorati che, oltre ad avere funzione di centro raccolta, dovranno dare una valutazione tecnica dei progetti e invieranno poi le proposte al Dipartimento politiche del lavoro per il successivo esame di ammissibilità. Per facilitare la predisposizione dei progetti, nell'Agenzia del lavoro di via Garin, ad Aosta (telefono 0165/270611) è stato istituito un servizio informativo. E' aperto dalle 9 alle 12,30 giovedì 30 settembre ■ dalle 14,30 alle 18 oggi, lunedì 27 e martedì 28. [s. ser.]

Nuovi corsi a ottobre

Moreno Rossin eletto fiduciario dei sommeliers

AOSTA. Fine anno all'insegna delle novità, nell'Ais Valle d'Aosta, sezione locale dell'Associazione italiana sommeliers. Nell'assemblea che si ■ svolta nei giorni scorsi, sono state rinnovate le cariche sociali per ■ prossimo triennio.

Fiduciario della sezione è stato eletto Moreno Rossin, i consiglieri sono Danielle Krause, Rino Billia e Antonio Errico. L'associazione raccoglie tutti i sommeliers che hanno frequentato i corsi e superato gli esami Ais, ma possono iscriversi anche semplici appassionati di vino che vogliono partecipare alle iniziative dell'associazione. Il nuovo direttivo, oltre alle attività di carattere tecnico in favore dei soci e all'organizzazione dei tradizionali corsi di formazione, punta a valorizzare l'immagine dei prodotti enogastronomici valdostani. Il 18 ottobre, inoltre, partirà il nuovo ciclo del corso di formazione per sommeliers. Gli interessati possono rivolgersi al fiduciario Rossin, telefonando al numero 0165/262422.

Trovata alla fine di agosto in un bosco sopra Fénis una «vescia» gigante (quasi 7 chilogrammi)

«Maxi-raccolta» di funghi per un pensionato

Dal «luogo segreto» alla cucina di un ristorante di Châtillon

FENIS. Una «vescia» gigante di quasi 7 chilogranni (6 ■ ■■■ grammi), accompagnata da un «bottino» per nulla trascurabile di altri due funghi di notevoli dimensioni. Il colpo è riuscito ■ Maurizio Brunet, pensionato di 75 anni, ■■ commerciante, ottimo camminatore e da sempre cercatore di funghi, non nuovo a raccolte altrettanto interessanti, se non proprio di queste dimensioni.

Maurizio Brunet, fotografato nel giardino della casa del figlio Luciano, gestore del ristorante Stazione di Châtillon, ha trovato i funghi tutti nello stesso giorno, a fine agosto, sui monti di Fénis, in ■■■ zona che (come ogni buon cercatore di funghi) non rivelerà mai a nessuno. Le «vescie» sono state in parte cucinate dalla famiglia Brunet e porzioni abbondanti sono state regalate agli amici: ■ resto se lo sono goduti i clienti del ristorante della Stazione di Châtillon. [a. c.]

Maurizio Brunet pensionato di 75 anni con i giganteschi funghi che ha raccolto alla fine di agosto sui ■■■■ di Fénis In mano ha la vescia da 7 chilogrammi che è in parte finita sui tavoli del ristorante Stazione di Châtillon gestito dal figlio Luciano

COGNE
Hotel Ristorante - 50 coperti
Cerca
CUOCO/A
referenziato per periodo da dicembre a settembre. Si richiede esperienza cucina Valdostana
Tel. 0165.749177

SOC. MONTE EMILIUS DI D'AGOSTINO SNC
VENDE
Gressan: Loc. Borettaz nuova costruzione, in fabbricato prestigioso, alloggi di varie metrature
Quart: Loc. Villefranche alloggi indipendenti in pronta consegna
Prezzi interessanti
Tel. 0165 33394 - 0335 8358448

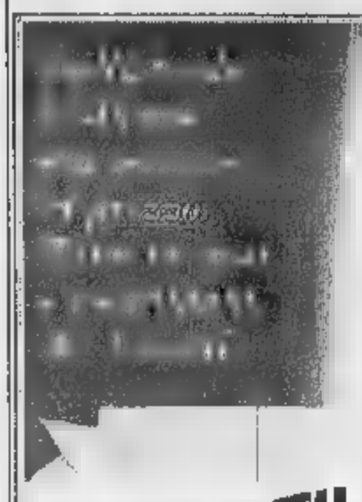
STRUTTURA VALLE D'AOSTA srl
C.so Battaglione Aosta, 24
11100 Aosta
Tel. 0165.238483
Telefax 0165.235723
Estratto avviso di gara
Questa società intende esperire una licitazione privata per l'affidamento dell'esecuzione nell'area ex Cogne delle infrastrutture occorrenti per la costruzione dell'edificio denominato "Pépinière". L'importo a ■■■ d'asta è di lire 5.100.000.000 (Euro 2.633.930,19) I.V.A. esclusa
Le domande di partecipazione con allegata la dichiarazione richiesta nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'indirizzo di questa società entro le ore 17 del 11 ottobre 1999.
Il bando integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 221 del 20/9/99.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
■■■ Ing. Massimo Centelleghe

OASIS Sergio Musumeci ■■■■ s.r.l.
ricerca
ASSISTENTE DI DIREZIONE
che affianchi un Consigliere d'Amministrazione nel controllo gestionale / amministrativo dell'impresa
si richiede
- mentalità scientifica con capacità di analisi dei problemi e di risoluzione dei medesimi
- buona capacità di utilizzo di data base (File Maker pro o Access) e word processor
- capacità di organizzare in autonomia il proprio lavoro
La conoscenza del settore dell'editoria e dell'inglese saranno considerati titoli preferenziali
si offre
un ambiente di lavoro stimolante in un'azienda dinamica, possibilità di crescita professionale, livello retributivo commisurato all'esperienza ed alla capacità del candidato.
Inviare curriculum vitae a: OASIS Sergio Musumeci Editore s.r.l. Loc. Amerique 99 - 11020 Quart (AO)

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi ■■■
LA ■■■■■
Una settimana ricca di tutto.

IL FIORELLINO ALL'OCCHIELLO DI
ARREDO CASA
TIERRI
■ ■■■■■

TENNISTAVOLO



Ottobre
[illegible] della tenda
con [illegible] speciali

LE SOLEIL Tende
11020 Saint-Christophe (Ao)
Rue Grand Chemin, 59/a
(loc. Aeroporto) tel. 0165.361544

MAFER
AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO
[illegible]
Pont-Suaz (strada per Gressan) 99/100
AOSTA
tel. 0165.262352 - fax 0165.239117

Sistemi informativi
di Mauro Gaio & C.
Centro Direzionale Le Miroir - Reg. Borgnalle, 10
11100 AOSTA - tel. 0165.230000
Soluzioni informatiche complete per enti pubblici e privati
Analisi di fattibilità - Progettazione
Realizzazione - Direzione lavori

Tennistavolo - Calendario Serie A femminile - Girone A

25-26/09/99	**1ª GIORNATA** A4 VERZUOLO (CN) - ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT PINK CERVINO VALLE D'AOSTA - COCCAGLIO (BS) NUOVO PALERMO - TORINO
2-3/10/99	**2ª [illegible]** COCCAGLIO - A4 VERZUOLO PINK CERVINO VALLE D'AOSTA - NUOVO PALERMO TORINO - ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT
30/10/99	**■ [illegible]** A4 VERZUOLO - PINK CERVINO VALLE D'AOSTA ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT - NUOVO PALERMO COCCAGLIO - TORINO
6-7/11/99	**■ [illegible]** NUOVO PALERMO - A4 VERZUOLO TORINO- PINK CERVINO VALLE D'AOSTA ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT - COCCAGLIO
20/11/99	**■ [illegible]** A4 VERZUOLO - TORINO PINK CERVINO VALLE D'AOSTA - ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT COCCAGLIO - NUOVO PALERMO
27-28/11/99	
11-12/12/99	
8-9/01/00	
15/01/00	
22-23/01/00	

Seconda fase campionato

12-13 febbraio	11ª di campionato
04-05 [illegible]	12ª di campionato
11-12 marzo	13ª ■ campionato
18-19 marzo	14ª di campionato

Finali

15-16 aprile	Prima partita Play-off / Play-out
06-07 maggio	Seconda partita Play-off / Play-out
10 maggio	Eventuale spareggio Play-off / Play-out
20-21 maggio	Andata finali scudetto e Play-out
03-04 giugno	Ritorno finali scudetto ■ Play-out
17-18 giugno	Eventuale spareggio scudetto e Play-out

NUOVA VALFER
[illegible] EDILI - INDUSTRIALI E AGRICOLE
Paravalanghe, guardrails, reti, tubi
Viale Partigiani, 82/84 - 11100 Aosta
tel. 0165.361643 - fax 0165.361644

Gen
CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
(Art. 31 DPR 2-8-1974 n. 530)
Ente nazionale con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno
(D.M. 559/C. 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 92)
C.S.E.N. - Comitato Regionale Valle d'Aosta
Nogara Gianfranco - Porossan La Chapelle, 152
11100 Aosta - tel. 0338.4646748

La nuova Seat Ibiza
vi invita a provare prima le auto della concorrenza
Dopo che vi sarete fatti un'idea di quello che vi offre il mercato, guidarla sarà ancora più sorprendente
SEAT SOVAUTO
Località Grand Chemin, 51 - 11020 Saint-Christophe (Aosta)
Tel. 0165.40450 - fax 0165.236140

SABATO 25 SETTEMBRE 1999 - ore 16

Palazzetto dello Sport «A. Bortoletto» - Châtillon

Pink Cervino Valle d'Aosta - Coccaglio (Bs)

Organizzazione e realizzazione di
PARTY
RINFRESCHI
BUFFET
CATERING
Party Vallée
di Mirco Fucili
Via Bréan, 35 - 11100 Aosta
tel. 0385.6291807
e-mail: party.vda@netvallee.it

Azienda affiliata a Domotecnica
IDEABAGNO
Arredamenti ed accessori per il tuo bagno
di Eraldo Bernard & Eva Brun
località Pont-Suaz, 92 - 11020 Charvensod (Ao)
tel. 0165.235728 fax 0165.262952
e-mail: ideabagno@netvallee.it
Dall'11 al 17 ottobre
porte aperte [illegible] orari speciali
Orario continuato dalle 8,30 [illegible] 20,30

"Apri anche tu la tua vetrina sul mondo!!"

www.aostanet.com
info@aostanet.com
C.so Lancieri, 15/L
Tel. +39-0165-239268
... costa meno di quello che pensi
ed e' piu' facile di quello che credi.

Incendio nella notte nel capannone di via Casale Arduino

Attentato alla cooperativa

Lessolo, dava lavoro ai disagiati

Giampiero Maggio

LESSOLO

Non ha fatto nemmeno in tempo ad aprire i portoni dello stabilimento della cooperativa sociale «L'Artigiana» di Lessolo, come faceva ogni mattina di buon'ora, che una vampata di fumo le ha strozzato in gola il respiro. Ha chiamato subito la sua responsabile, Rosa Fricano, che vive a Banchette: «Corri, vieni subito alla fabbrica, sta bruciando tutto, è un inferno», le ha detto al telefono.

L'allarme è scattato poco dopo le 7 di ieri. Qualcuno, diverse ore prima ha approfittando del buio, era riuscito a entrare nei capannoni di via Casale Arduino 79 e aveva appiccato l'incendio. Poi è fuggito lasciando su una delle scrivanie degli uffici una tanica da 5 litri: dentro c'era della benzina. Così da ieri 25 persone e tra questi anche ex tossici, ex carcerati, disabili psichici e fisici, che tra le mura di questa fabbrica avevano trovato un'opportunità costruendo pezzi in plastica per assemblaggio, non hanno più un lavoro: «Siamo in ginocchio», dice Rosa Fricano, 54 anni, presidente della cooperativa che aveva fondato nel settembre del '95.

Dopo i primi tempi passati a combattere per aprire un mercato che pareva chiuso e a lottare contro i debiti che non lasciavano un attimo di respiro, la cooperativa si era risollevata, riuscendo a fatturare un miliardo nell'ultimo anno e a ottenere pochi mesi fa nuove commesse con alcune ditte. Il rogo invece ha cancellato tutto in un istante. «Chi ci ha fatto questo è un bastardo, un vigliacco - dice Rosa Fricano, il volto rigato dalle lacrime, la voce rotta dalla rabbia - : non ci ha solo portato via il lavoro, ha anche distrutto l'entusiasmo e la speranza di questi ragazzi disagiati che qui avevano trovato un motivo per continuare...».

Dovranno ricominciare da zero: oltre all'incendio che li ha portato via un furgone, buona parte dei macchinari, quasi tutti i pezzi già pronti per essere spediti e l'impianto elettrico, dagli uffici al piano superiore - dove è stata trovata la tanica - sono spariti due computer e due stampanti. I carabinieri ora dovranno far luce su quanto è accaduto. Chi ha appiccato le fiamme lo ha fatto in piena notte: ha percorso via Casale Arduino - un centinaio di metri d'asfalto che si intersecano con la provinciale Banchette-Quincinetto, nella zona industriale di Lessolo - e ha raggiunto il retro della fabbrica. Ha scavalcato una recinzione alta un metro e mezzo ed è entrato nei capannoni passando da una delle finestre dei bagni. Poi ha rovesciato la benzina sul furgone che c'era all'interno, sui pavimenti, sui macchinari, negli uffici e ha dato fuoco.

Quando sono arrivate le squadre dei vigili del fuoco da spegnere c'erano solo le ultime fiamme. Dietro al nastro rosso e bianco, messo dai pompieri per non fare entrare nessuno, ci sono i soci della cooperativa. Una di loro, Susanna Borghesio, allarga le braccia e dice: «Che faremo ora? Ricominceremo daccapo, dobbiamo reagire...».

L'incendio ha distrutto uffici e mezzi della cooperativa «L'Artigiana» di cui è presidente Rosa Fricano

Irpef

Addizionale Ecco i Comuni dove si paga

Il federalismo fiscale è realtà. E che realtà: ieri il Sole 24 Ore ha pubblicato l'elenco dei Comuni che hanno deliberato l'addizionale Irpef per il 1999.

Questi i centri che hanno scelto di ricorrere alla leva fiscale. Addizionale allo 0,2 per cento: Albiano d'Ivrea, Andrate, Angrogna, Azeglio, Balangero, Barone, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Brandizzo, Brusasco, Burolo, Caravino, Carema, Carignano, Carmagnola, Caselle, Ceres, Chiaverano, Chiesanuova, Chivasso, Cintano, Corio, Cuceglio, Fenestrelle, Fiorano Canavese, Foglizzo, Front, Garzigliana, Germagnano, Ingria, Inverso Pinasca, Issiglio, Ivrea, La Loggia, Lanzo, Lemie, Moncalieri, Montaldo Torinese, Montanaro, Monteu da Po, Nichelino, Ozegna, Palazzo Canavese, Pancalieri, Perosa Argentina, Perrera, Pertusio, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pralì, Pramollo, Quincinetto, Rocca Canavese, Romano Canavese, Rueglio, Salerano, Samone, San Giorgio, San Sebastiano Po, Settimo Rottaro, Settimo Torinese, Settimo Vittone, Torrazza Piemonte, Torre Canavese, Torre Pellice, Trausella, Traves, Trofarello, Valperga, Vialfrè, Vidracco, Virle, Volvera. Addizionale allo 0,18 per cento: San Maurizio Canavese. Addizionale allo 0,15 per cento: Cercenasco, Roure. Addizionale allo 0,1 per cento: Agliè, Barbania, Bollengo, Castagneto Po, Cumiana, Cuorgnè, Lauriano, Levone, Lugnacco, Maglione, Massello, Orbassano, Pinerolo, Rivarossa, San Colombano Belmonte, San Pietro Val Lemina, Torino, Villastellone, Vistrorio.

DOVE & QUANDO

SKA E REGGAE. I ragazzi del Centro sociale Togunà di Montanaro riportano quest'anno il loro happening musicale nel cuore del paese, nel parco antistante Ca' Mescarlin. Sarà due giorni dedicata alla musica di derivazione giamaicana e afro caraibica, il reggae e lo ska in testa. Si parte questa sera, alle 21.30, le selezioni di due disk jockey di tendenza, come Tomaskarini e Renzo. Domani dalle 16 spazio aperto a tutti coloro che vogliono cimentarsi con vari strumenti a percussione e in esercizi di giocoleria. E, dalle 21.30, tanto percussionismo e reggae dal vivo con le esibizioni del Chiquito Ensemble e dei Trait d'Union. La manifestazione è a ingresso libero.

LA LEVA DEL '34. Grande rimpatriata, il 10 ottobre, per i coscritti di Ivrea 1934, che festeggeranno i 65 anni con una gita in Monferrato (viaggio in pullman). Prenotazioni entro il 7 ottobre allo 0125.48697 o allo 0125.230841.

FESTA DI PAESE. Nel padiglione in piazza Vittorio Veneto, ad Arè di Caluso, alle 19 apre lo spazio gastronomico per una grande spaghettata; alle 21 gara di scopa, poi inizia la serata danzante con la discoteca di Radio Gran Paradiso. Dalle 19.30, alla festa dell'Uva e del Vino di Carema, cena del pesce con grande grigliata: 45 mila lire il costo. Apertura dello stand gastronomico e serate danzanti sono gli ingredienti, oggi e domani, della festa patronale di San Michele arcangelo a Scarmagno. Apertura dello stand gastronomico, alle 19, e gara di pinacolo, alle 20,30, a San Francesco Bonne di Oglianico.

CONCERTO ROCK. I Sushi, band torinese prodotta da Max Casacci dei Subsonica, è in concerto alle 22.30 al Magazzino di corso Vercelli a Ivrea.

CAMMINANDO SULLA VIA FRANCIGENA. Ritrovo alle 13.15, domani alla Cantina Sociale di Carema, per i partecipanti alla passeggiata «sulla via Francigena canavesana» da Settimo Vittone a Carema. Dopo essere stati condotti in bus da Carema a Settimo Vittone, e aver visitato il battistero di San Lorenzo, si parte attraverso sentieri e mulattiere tra vigne e boschi. L'arrivo a Carema è previsto per le 17.45. Alle 18.30 cena-degustazione al padiglione della Festa dell'Uva. Alle 20 il concerto dei ragazzi della scuola Suzuki in chiesa parrocchiale.

CORSI LIBERTAS. Iscrizioni aperte, a Montanaro, all'associazione Libertas e ai suoi corsi: body building, personal training, psicomotricità, ginnastica artistica, judo, aikido, baby funky, tennis, scultura in legno, taglio e cucito, pittura su ceramica. Da quest'anno ci sono anche scherma e minischerma, e minivolley in collaborazione con la Kappa Cus Torino. La quota associativa è di 50 mila lire, 30 mila per i ragazzi fino a 14 anni. Informazioni alla sede di via Dante 10, telefono 011.9160660.

FILEOPERA. Le singolari opere di Elsa Serra Piana, realizzate accostando fibre tessili di svariati colori e incollandole a supporti rigidi, sono esposte al castello di Mazzè fino a novembre e, alla riapertura dopo la pausa invernale, fino ad aprile del 2000. La bella mostra è visitabile il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 18.

PSICOLOGIA. Viene presentato alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, il libro «Psicologia debole» di Giorgio Girard.

Ivrea, furto

Pizza hai-da-me Arrestato un fornaio

IVREA

Aveva venduto il distributore di benzina, ma non aveva rinunciato alla possibilità di farsi il pieno da sè. Nulla di male, se non fosse che lo faceva gratuitamente e all'insaputa dei nuovi gestori. I poliziotti lo hanno pizzicato la scorsa notte: con le chiavi - un duplicato che si era tenuto - aveva aperto la cassa del self service ed arraffato due banconote da 10 mila lire, che poi voleva rimettere nella macchinetta per rifornire di carburante il suo furgone.

Alberto Barolat Massole

Alberto Barolat Massole, 48 anni, residente a Ivrea in via Torino 385, corriere per una ditta di spedizioni, è così finito in carcere per furto aggravato e continuato. Gli inquirenti, infatti, sospettano che i «prelievi» al self service durassero da diversi mesi. Oggi, assistito dall'avvocato Ferrero, verrà interrogato dal gip per la convalida dell'arresto.

A rivolgersi al commissariato di Ivrea era stata Claudia Pederzolli, 32 anni, che dal febbraio scorso, insieme al marito Manuele Franceschini, gestisce il distributore della «Esso» in via Torino 216, nel quartiere San Bernardo. «Da alcuni mesi - ha raccontato agli agenti della squadra investigativa - notiamo che mancano dei soldi dagli incassi». Cifre minime (20, 50, a volte 100 mila lire), ma che sparivano comunque con costanza.

Per un po' di tempo gli ammanchi sono rimasti senza spiegazione, anche perchè non si sapeva qual era il «buco». Una volta individuata la fonte, cioè la cassa del self service, sono stati chiamati i tecnici per un controllo. Ma la macchina era a posto, e il mistero è rimasto.

Fino all'alba di ieri. I sospetti si sono orientati sull'ex gestore, che alla vendita avrebbe dichiarato ai nuovi proprietari di aver smarrito il duplicato della chiavi del self service. I poliziotti si sono appostati; poco dopo le 6 è arrivato Alberto Barolat Massole, che ha aperto la cassa e ha preso 20 mila lire. (m. rev.)

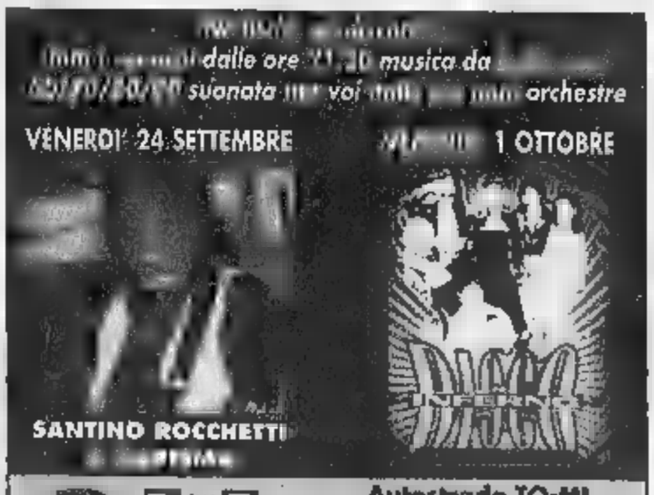
A Ivrea una delle sezioni più antiche d'Italia

L'alpinismo è in festa per i 125 anni del Cai

IVREA: Compie i 125 anni di attività la sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano, delle sezioni più vecchie dell'intera penisola, nata nel 1875. Per l'anno prossimo sono in programma grandi festeggiamenti, che culmineranno in una spedizione condotta dai migliori alpinisti canavesani per esplorare nuove vie di salita su una catena montuosa del Pamir.

Il calendario delle manifestazioni, intanto, segna il primo appuntamento. Domenica 26 a Traversella si svolge la «Festa dei giovani alpinisti», in occasione anche del decimo anno di attività dell'Alpinismo Giovanile. A partire dalle 9 al rifugio Bruno Piazza le guide del Canavese, della Valle d'Aosta e gli istruttori del Centro di Addestramento Alpino saranno a disposizione dei bambini che vogliono cimentarsi con i primi rudimenti di arrampicata.

«Iniziamo con una festa per i più piccoli - dice il presidente del Cai di Ivrea, Aldo Pagani - per arrivare a giornate con personaggi molto conosciuti, che hanno svolto un'intensa attività sulle montagne di tutto il mondo». I festeggiamenti per i 125 anni non vogliono solo essere una carrellata di ricordi: «Il nostro obiettivo è coinvolgere e avvicinare alla montagna il maggior numero possibile di persone».



Frenzy
Servizio clienti: 0125.23.00.64
VENERDÌ 24 SETTEMBRE
ore 22 INAUGURAZIONE
"Certe Notti"
D.J. Maurizio De Stefanis • Musica Commerciale & Revival

I capi di pellicceria:
prodotti artigianalmente nei nostri laboratori, e venduti direttamente in esclusiva SOLO nei negozi "Confezioni Biellesi".

I servizi:
su misura, rimesse a modello, riparazioni, ottima valutazione dell'usato, assicurazioni, pagamenti dilazionati ad interesse 0.

I prezzi:
un irresistibile tentazione.

La Rosa Nera

A Masserano: aperti la domenica con orario: 15-19
Tel. 015.980.286

B00010199

Masserano (BI) - Centro Acquisti
Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326
Burolo (TO) - Strada per Viverone
Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara
Tel. 0161 78.350
Avigliana (TO) - Omnipel
Centro Commerciale "Le Torri"
Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Presentata la grande iniziativa firmata La Stampa-Slow Food: appuntamento ai lettori lunedì in edicola

Tre momenti del viaggio-presentazione delle «Strade del gusto» avvenuto su un treno vapore partito ■ Porta Nuova diretto a Bra. A sinistra l'intervento di Carlo Petrini, fondatore e leader di Slow Food. Sopra con Petrini l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, Evelina Christillin, anima di «Torino 2006» e il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, che a destra scherza nell'inedito ruolo di capotreno. Nella foto sotto, una pagina del fascicolo dedicato ad Alba

In carrozza sulle Strade del gusto

Da Torino a Bra una festa sul treno a vapore

Luca Ferrua
BRA

Il racconto del primo viaggio sulle strade, o sarebbe meglio dire, sui binari, del gusto deve cominciare dalla parola fine. Perché l'ultimo atto della presentazione della nuova iniziativa editoriale de «La Stampa» è stato una cena al Boccondivino di Bra e il palato e il miglior testimonial della forza enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, proprio quella che «La Stampa» vuole raccontare con i fascicoli «Le strade del gusto».

Nel ristorante di via Mendicità Istruita, proprio vicino alla sede di Slow Food Arcigola, lo chef Gepas, al secolo Giuseppe Barbero, ha preparato quanto di meglio poteva offrire il territorio, dalla salsiccia di Bra al lardo alle erbe aromatiche di Cavour, al salame cotto di Montelupo Albese, per proseguire con il tonno di gallina, che diventa un classico se il pennuto scelto è una «bionda» di Villanova d'Asti, ovviamente prodotto da salvare nell'arca del gusto, gli intramontabili tajarin al sugo di verdura. Poi l'agnello sambucano, altra carne tutelata da Noe Petrini, i formaggi tuma d'la pera, castelmagno di tre anni e raschera d'alpeggio di quattro anni, per chiudere con una panna cotta con i fichi caramellati e l'immancabile caffè Lavazza. Roba da far venire litri di acquolina in bocca, bene tutto quanto servito ieri sera al Boccondivino i lettori della «Stampa» lo troveranno sulle «Strade del gusto».

La comitiva guidata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e da Carlin Petrini, presidente di Slow Food, è partita poco dopo le 19 dalla stazione di Torino Porta Nuova. Fra telecamere, flash, microfoni e volti noti come quello di «Lady Torino 2006» Evelina Christillin, dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, in rappresentanza del presidente Enzo Ghigo che ha voluto l'ente primo sponsor dell'iniziativa; degli attori Felice Andreasi, Enzo Boroschi, Margherita Fumero e del regista Massimo Scaglione.

Il fascino delle carrozze in legno - teatro della presentazione con interventi di Marcello Sorgi, Carlin Petrini, Ettore Racchelli, Enrico Ranaboldo della Lavazza e di tutti i protagonisti dell'idea editoriale - si è esaltato a Carmagnola, quando il vecchio ma sempre troppo moderno locomotore elettrico è stato sostituito da una vaporiera, la stessa numero 22 impiegata in passato sulla linea Cuneo-Nizza. Il compito di dosare le fiamme e di portare il «treno del gusto» fino a Bra se lo sono divisi due macchinisti di Cuneo, Flavio Murengo e Giuseppe Bessone, e due aiuti di Torino, Antonio Canino e Alberto Ansaldi.

Preannunciato dal pennacchio bianco di vapore, il treno è così arrivato in stazione dove ad accoglierlo c'era la banda comunale di Bra, la stessa che venerdì scorso ha scandito l'inaugurazione dell'evento da 100 mila visitatori «Cheese 99».

Il prossimo appuntamento con «Le strade del gusto» è da lunedì in edicola. Fra tre giorni, e fino al 29 ottobre, i lettori de «La Stampa» potranno scoprire ricette, personaggi, curiosità della tradizione enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in 25 fascicoli che saranno distribuiti gratuitamente con il quotidiano. In ogni fascicolo il lettore troverà dettagliate istruzioni per scoprire il territorio, schede sui vini e, nella rubrica «Scelti per voi da Slow Food», alcune proposte di locali con particolare attenzione per quelli che propongono prodotti alimentari in via di estinzione.

Sempre da lunedì saranno in vendita audiocassette suddivise per tipologia del territorio con le voci di attori piemontesi che propongono brani di Pavese, Ginzburg, Rosetta Loy o Lalla Romano e illustri personaggi che raccontano il proprio itinerario storico-turistico legato al paesaggio. Saranno disponibili anche due raccoglitori cartonati (a 8 mila lire l'uno) e un doppio indice in modo da offrire ai lettori una vera enciclopedia del gusto facilmente consultabile in ogni momento.

Tanti vip e volti noti dello spettacolo nella comitiva guidata da Carlin Petrini che ha illustrato la filosofia dell'opera

In venticinque fascicoli dati in omaggio tutta l'enogastronomia di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, con schede e migliaia di indirizzi

Un viaggio di sorprese e scoperte al servizio di chi cerca il meglio

Maria Vittoria Negro

Questa nuova guida corona dieci anni di successi editoriali

NEL 1989 Slow Food debuttava nel campo dell'editoria con la «Guida turistica enogastronomica delle Langhe e del Roero». A dieci anni di distanza realizza, in collaborazione con La Stampa, «Le strade del gusto», un viaggio inedito alla scoperta di quanto di bello e di buono sanno offrire Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In mezzo, Slow Food Editore ha messo insieme un catalogo di una cinquantina di titoli, forte di best-sellers come «Osterie d'Italia», «Vini d'Italia», «Il piacere del vino» e di opere di grande impegno culturale come l'edizione critica de «Il cuoco piemontese» e «Dire fare gustare», percorsi di educazione del gusto nella scuola. Poi, tanti ricettari, itinerari turistici, saggi, manuali, guide - ai vini, ai formaggi, alle birre. A ispirare tutte le pubblicazioni, la stessa filosofia e i medesimi intenti: sviluppare la consapevolezza del consumatore e la sua capacità a discernere il meglio, favorire un turismo attento e rispettoso dell'ambiente, promuovere la produzione enogastronomica di qualità, salvaguardare lavorazioni artigianali e varietà tradizionali dal rischio di scomparsa, educare il gusto contro i rischi di omologazione.

Ritroverete tutto questo ne «Le strade del gusto». Percorsi turistici attenti al paesaggio e alle emergenze artistiche, ma anche alle risorse agricole e alimentari di ciascun territorio, convinti come siamo che cultura alta e cultura materiale hanno identica dignità culturale e uguale valenza storica. Troverete dunque, in questi fascicoli, la carta d'identità di tre regioni raccontate dal punto di vista della cultura alimentare. Quasi un bilancio di fine millennio, con i prodotti tipici e i volti dell'agricoltura che cambia, gli artigiani di stampo antico e i vignaioli innovatori, le ricette note e quelle quasi dimenticate. A completare il quadro, una storia dell'enogastronomia che è anche una riflessione sulle nuove tendenze dei consumi e del gusto. Per finire, un ricchissimo repertorio di «Scelti per voi», i buoni indirizzi che Slow Food ha selezionato per i lettori. Una serie di punti di riferimento attendibili per dormire, mangiare e comprare nel corso di un viaggio di piacere o di lavoro. E sarà un viaggio ricco di scoperte e di sorprese, che sia un week-end da turisti slow o una scampagnata a due passi da casa.

Questa mattina a Laveno la presentazione del «Gecam», un nuovo carburante già impiegato sui bus di alcune città italiane tra cui Torino e Genova

Lago Maggiore più pulito con il «gasolio bianco»

Sembra latte che sgorga dalla bottiglia, muove i motori di battelli e traghetti

Gianfranco Quaglia
LAVENO

«Macchino avanti tutta!». E il macchinista dà il via aprendo la valvola del «latte». Proprio così: dai serbatoi della motonave-traghetto Ticino, che collega le sponde piemontese e lombarda del Lago Maggiore, tra Verbania e Laveno, sgorga latte. Intendiamoci, non è da bere, ma l'impatto visivo richiama il liquido in bottiglia o in cartone. In realtà è gasolio bianco, che in termini tecnici si chiama «Gecam», prodotto nello stabilimento Cam Tecnologie di Pero di Milano (Gruppo Pirelli). Una novità per il trasporto su acqua, dopo le applicazioni già in atto sui servizi pubblici di alcune città. Il «Gecam» è utilizzato sui bus a Pistoia, Como, Bergamo, San Vittore Olona, Biella, Genova, Torino, Magenta, Roma, Parma. E' previsto che entro la fine dell'anno circa 500 pullman funzioneranno esclusivamente a gasolio bianco.

Carlo Bortoglio, responsabile delle applicazioni Gecam presso i clienti, anticipa la novità che questa mattina saranno presentate ai giornalisti e alle autorità durante il viaggio della motonave «Ticino» sulle acque del lago piemontese-lombardo-svizzero: «Il gasolio bianco è un'emulsione latiscente che riduce l'ossido di azoto attraverso un mix composto da 88% di gasolio, 10% di acqua e 2 di additivo. Oltre a ridurre in media del 50 per cento la quantità di particelle emesse rispetto al carburante tradizionale, quello bianco permette soprattutto di ridurre del 40% l'assorbibilità e del 50 la parte carboninsa. Il risultato che segue è una riduzione fino al 70% del particolato nocivo assorbito dai nostri polmoni». In pratica: la presenza nel gasolio di un componente naturale come l'acqua consente una migliore combustione del carburante, abbattendo fra l'altro il caratteristico «fumo nero» tipico del diesel e migliorando il consumo.

Il nuovo carburante è ottenuto partendo dal gasolio tradizionale fornito dal gruppo Agip-Ip. Inserito come «combustibile nuovo ed ecologico» in un protocollo d'intesa fra il Gruppo Pirelli e il ministero dell'ambiente, il Gecam ha ottenuto riconoscimenti dall'Istituto europeo di oncologia, dal ministero della Sanità, dall'Istituto Mario Negri e da numerose aziende sanitarie locali. Apprezzamenti espressi anche dal professor Veronesi (Istituto europeo di oncologia).

La Navigazione Lago Maggiore, diretta dall'ingegner Ferrozzi, ha accettato di aderire alla proposta, mettendo a disposizione una delle imbarcazioni che appartiene alla flotta in uso sulle acque del Verbano: il Ticino è un traghetto utilizzato da migliaia di pendolari che ogni giorno fanno la spola fra le due sponde, con automezzi di ogni tipo. E' probabile, che dopo questo collaudo andato a buon fine, anche altri motonavi (addette al trasporto di passeggeri sino al bacino svizzero) siano alimentate a «latte».

L'iniziativa s'inserisce nel filone anti-inquinamento, che vede il Lago Maggiore protagonista da alcuni anni. La battaglia agli scarichi inquinanti è stata combattuta e vinta con interventi di depurazione soprattutto sulla riva piemontese, dove tutti i Comuni sono stati fra i primi a dotarsi di strumenti ambientali d'avanguardia. Tanto che i ricercatori dell'istituto di idrobiologia di Pallanza (Cnr) danno giudizio più che lusinghiero dell'operazione di recupero: «Quella della lago - dicono - è un'acqua che si può bere».

E ieri, il tocco che trasforma quel nero fumo in bianco latte. Ma non è l'unica novità sul Lago Maggiore formato 2000. Il Cnr sta utilizzando fasci laser per studiare l'atmosfera. Si tratta di un fascio di luce invisto a decine di chilometri di distanza attraverso il quale è possibile rilevare dei dati.

Il «gasolio bianco» è stato utilizzato sul traghetto «Ticino» in servizio tra Laveno e Intra. La Navigazione Lago Maggiore ha aderito all'iniziativa che si propone di ridurre l'inquinamento

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

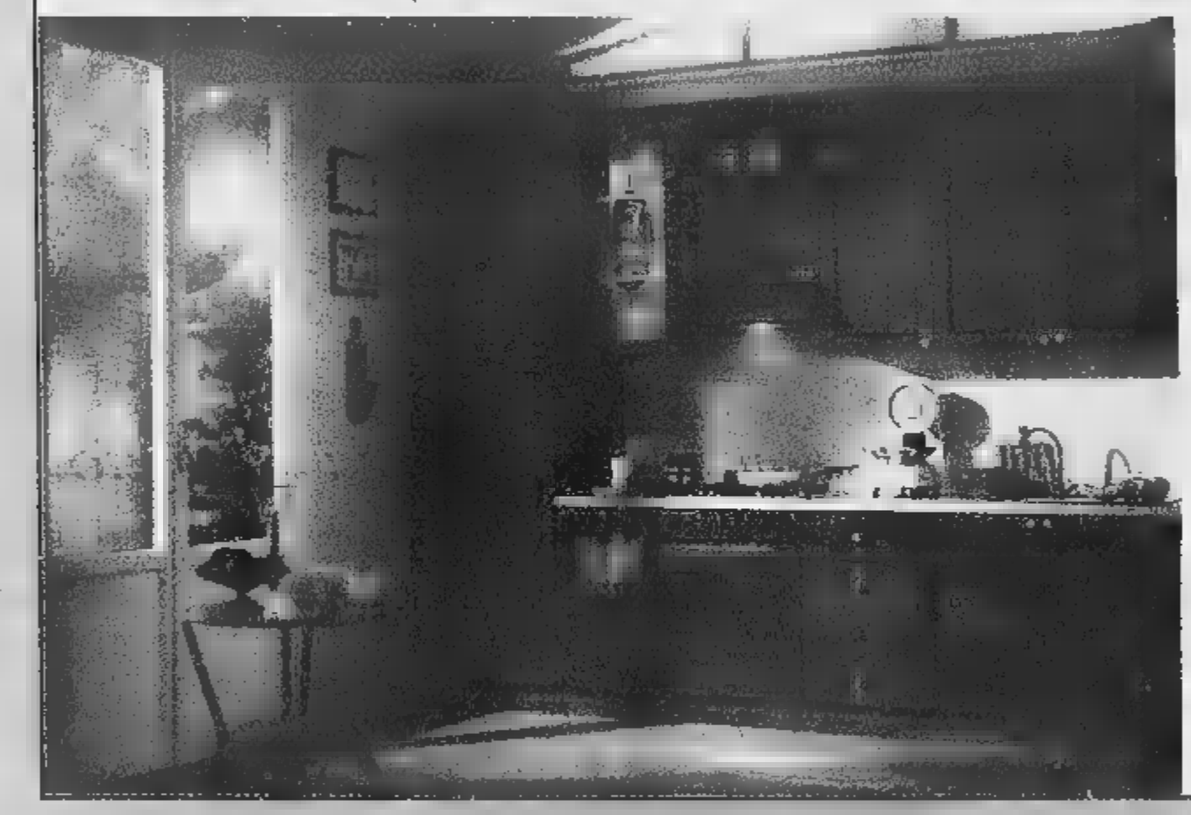
S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA



CUCINA IN LEGNO

M. 3,15 LINEARI

CON ELETTRODOMESTICI

L. 4.690.000

+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI

COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO

E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO

BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI STOCK

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

LA RAI PRESENTA IL «CARNET»

Programma trasmesso il venerdì dedicato alle curiosità culturali

Prende il via il 1° ottobre la proposta televisiva della sede regionale Rai per la Valle d'Aosta: ogni venerdì alle 20 «Le carnet», a cura di Sonia Charles, Marco Brunet e Stefano Viaggio, porterà nelle case dei telespettatori valdostani tutto ciò che riguarda lo spettacolo tratta, in Valle e nelle zone vicine. Ogni settimana saranno presentati gli appuntamenti cinematografici e teatrali, i concerti, le novità librarie, i personaggi e le curiosità culturali presenti nel circondario.

Musica, film e mostre saranno così approfonditi e valorizzati per poter suscitare meglio la curiosità del pubblico valdostano. In ogni puntata verranno presentati filmati ed interviste, con ospiti in studio, e in conclusione il calendario degli appuntamenti culturali della settimana. Tutti i sabati, poi, dal 2 ottobre alle 14,15, Radioraiovision trasmetterà il programma «gemello» di «Le carnet», «Le Radiocarnet» a cura di Marco Brunet e Gianluca Toscano, che permetterà anche agli ascoltatori radiofonici di mantenersi aggiornati sulle attività culturali della Valle.

Marco Brunet e Sonia Charles

RITORNO AL MEDIOEVO MAGICO AD ISSOGNE

Una rappresentazione teatrale con musiche dal vivo in scena nel cortile interno del castello cinquecentesco

Il castello d'Issogne si sveglia come d'incanto e si ritrova catapultato indietro di centinaia d'anni, in quell'atmosfera magica di un Medioevo popolato da re, dame e cavalieri. La compagnia teatrale «La vita è bella» organizza per domenica uno spettacolo all'interno del maniero cinquecentesco, trascinando gli spettatori in un'Era medievale un po' fuori dal comune. Il regista Alessandro Stevanon, che vestirà i panni di Giorgio di Challand, accompagnato dalle musiche di Jessica Charrier (flauto traverso), Nicole Charrier (clarinetto) e Marco Mathamel (percussioni), spiegherà la rappresentazione della leggendaria lunetta della filatrice (Martha Thurniger) e la lotta tra il campione valdostano Pekelin De Grenda (Francesca Zanivan) e il prode scelto dal re Carlo VIII, Jean Testournel (Stefania Minniti).

La compagnia «La vita è bella» sarà domenica a Issogne

I FILM DI VENEZIA

La biblioteca regionale, in occasione della 56ª edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, che si è conclusa pochi giorni fa, ha raccolto le videocassette delle opere vincitrici del Leone d'Oro dal 1981 al 1998. Gli appassionati di cinema possono dunque visionarle, approfittando così di un interessante patrimonio artistico che comprende opere realizzate dai migliori registi del mondo. Inoltre, in occasione del centenario della nascita del «re» del film giallo Alfred Hitchcock, è stata allestita dalla biblioteca una restrospettiva delle opere del regista, che comprende film realizzati dal 1926 al 1976.

Aosta, alla rassegna «Vota la voce» doppia vittoria femminile

Il Festival si è tinto di rosa

La giuria ha scelto Avenoso e Zaninelli

Un folto, caloroso e magnanimo pubblico, disposto a concedere ai cantanti anche qualche «stecca», ha assistito mercoledì sera, in piazza Chanoux, al primo «Festival vota la voce - Città di Aosta».

Venticinque i concorrenti che hanno partecipato alla rassegna canora, iscritti in due categorie: canzoni conosciute e canzoni inedite. Alla prima erano iscritti 21 partecipanti (in prevalenza ragazzi), otto dei quali si presentavano in coppia. Nella seconda categoria erano cinque gli artisti in gara, quattro ragazzi e una ragazza. A valutare le esibizioni canore sono stati chiamati giornalisti di testate locali, oltre a Claudio Cab della Promoval, agli assessori comunali Renato Favre e Guido Grimod e a Marcello Balestra, direttore artistico della casa discografica «Pressing» di Bologna. Al termine delle due ore di spettacolo, durante le quali si sono esibiti anche i ballerini del gruppo «Free dancers» di Verrès e il cantautore marchigiano Stefano Fucili, è stato emesso il verdetto della giuria. Il primo «Festival vota la voce», categoria canzoni inedite, è stato vinto da Morena Avenoso di Aosta, artista già conosciuta in Valle, sia come solista sia come voce di gruppi rock. La cantante ha proposto un brano «funky» intitolato «Un mondo punito».

Nella categoria «canzoni conosciute» ha vinto Joelle Zaninelli di Cervinia, anche lei già conosciuta e apprezzata in ambito locale. Joelle ha cantato «All by myself» di Céline Dion. Durante la serata è stata sorteggiata una bicicletta elettrica fra i possessori di biglietti urbani della «Svap» acquistati durante il giorno. E' stato estratto il biglietto numero 221. Il possessore avrà 30 giorni per ritirare il premio. Numero di riserva il 1622.

Il palco di «Vota la voce» allestito mercoledì in piazza Chanoux e, dall'alto, le vincitrici Morena Avenoso e Joelle Zaninelli

APPUNTAMENTI

GIGNOD

Concerto della Fanfara di Pinerolo

Nel piazzale del municipio, domani alle 10,30, concerto della Fanfara di Pinerolo. Dopo l'esibizione aperitivo al bar «La gabella».

AOSTA

Festa di fine estate al Mizar

Stasera la discoteca Mizar di Signayes ospita la «Festa di fine estate» organizzata dalla Valair. L'ingresso è libero. Saranno sorteggiati viaggi gratuiti.

AOSTA

Al «Pigalle» arriva Castellina Pasi

Domani sera al «Pigalle» di via Chambéry si esibirà l'Orchestra Castellina Pasi, con la cantante Silvia. Appuntamento alle 21,30.

SAINT-VINCENT

Una mostra di incisioni e acquetinte

Nella Galleria civica di arte moderna, domani alle 18, aprirà la mostra «Incisioni e Acquetinte». Orari: 10,30-12 e 16,30-19. Chiusa il lunedì, si concluderà il 31 ottobre.

[illegible]

Corso di danza africana

Sono aperte le iscrizioni per un corso di danza di «espressione africana», con l'insegnante Sabina Ignoti e il percussionista Diego Zanetto. Per informazioni telefonare al numero 0349/6729877.

VALPELLINE

Una «super fun night» al «Pub del vichingo»

Al «Pub del vichingo» domani sera il dj Andrey proporrà punk, rock, hip hop, ska, power pop per una «super fun night».

IVREA

I «Sushi» in concerto al Magazzino

Il «Magazzino» di corso Vercelli presenta questa sera un concerto dei «Sushi», emergente band torinese prodotta dai Subsonica. Appuntamento alle 23.

TV E RADIO

Lo spettacolo della riproduzione dei limuli sulle spiagge della Baia di Delaware negli Usa durante la luna piena primaverile è ripreso da Guillaume Lévis in *«Planète nature»* sabato alle 17,45 su **TSR1**. Domenica notte su **France 2** e l'Africa protagonista di due reportage: il primo, 8 minuti dopo la mezzanotte, dal titolo *«La France au Rwanda: une neutralité occupable»*, analizza le responsabilità politiche francesi durante i massacri della guerra civile nel piccolo Paese africano. Il secondo, alle 1,55, spazia tra le popolazioni del fiume Senelga, tra Mali e Mauritania. Una realizzazione di Patrick Jeudy dal titolo *«Pour amour de l'Inde»* su **TSR1** martedì alle 24 affronta gli ultimi anni della colonizzazione britannica in India dove Lord Mountbatten, ultimo viceré inglese, ha come interlocutore privilegiato il pandit Nehru appena uscito di prigione. Sempre su **TSR 1**, mercoledì alle 23,40, la serie *«Mémoire vivante»* presenta «Qui a tué le juge Falcone?» storia delle inchieste che hanno portato al maxi-processo di Palermo dopo il delitto del giudice considerato, non solo in Italia, un eroe della lotta alla mafia. Insolito argomento per la puntata di *«Envoyé spécial»* su **France 3** giovedì alle 20,55: protagoniste le 150 mila cassiere distribuite sul territorio francese, sempre pronte al sorriso e al buongiorno nonostante orari spesso massacranti degli ipermercati aperti 24 su 24.

Questa sera alle 21 il via al quarto torneo di calcio a 5 «Claudesport Libertas»

Sfida fra 40 squadre al Montfleuri

Sei mesi di partite. Le finali previste il 1° aprile

AOSTA

Si apre questa sera, alle ore 21, la IV edizione del campionato di calcio a 5 «Claudesport Libertas». A scendere in campo, al centro sportivo Montfleuri, saranno Tipografia Pesando-Mompracem United, cui è spettato quest'anno il match d'apertura di quella che può essere definita la manifestazione più coinvolgente presente in Valle.

Per oltre sei mesi, da domani e fino alle finali del primo aprile, 40 squadre e circa giocatori saranno impegnati ogni settimana sul campo di Montfleuri e alla palestra di Charvensod, con uno schema ormai collaudato e partire il venerdì, il sabato e la domenica.

Anche per questa edizione le squadre sono state divise in due gironi, con tanto di teste di serie, in base alla classifica maturata lo scorso anno.

Nel girone A sono state inserite le teste di serie Alpimatic (ex Aux Routier, finalista l'anno scorso), l'Icam Costruzioni, il Metaltubi e la Valair (ex Lokomotiv); mentre nel girone B trovano posto il Dario Sport (ex Spaghetteria Montfleuri, vincitrice della terza edizione), L'Artigiana Idraulica (4ª nella passata edizione), Arredamenti Tonetta Nus (ex La Châtelaine) e R&R Carpenterie.

La formula rimane la stessa, con le squadre che si affrontano gironi all'italiana (tutte le squadre si affrontano) con le migliori che si qualificheranno per gli ottavi.

Nella prima giornata si affronteranno questa sera Tipografia Pesando-Mompracem United (ore 21), Carrozzeria Franco/Svap-VPF Dell'Innocenti (22) e New Office-Assiduomo (alle 23). Domani scenderanno in campo Valair-Lumar (alle ore 19), New Cleaning Center-TOV (alle 20), Eletrator-Heli Sport (21), Tour Ronde-SF Affissioni (22) e Gelati Sanson-La Sorgente (23).

Domenica poi Eurospin Sarre-Costruzioni Cucchietti (ore 14,30), Dario Sport-New Team (15,30), Pamukalé Alé Alé-La Belle Epoque (16,30), R&R Carpenterie-La Boucherie (17,30), L'Artigiana Idraulica-Photolapo (18,30), Rangers-Rock-si-Bar (19,30), Alpimatic-Dinamo (20.30), Arredamenti Tonetta Nus-Elettric Express (21,30) e PFA Ludica-Ecogas Impianti (22,30). Infine sempre domenica, sul campo esterno di Montfleuri, si giocheranno Kolon FC-Laentze (ore 16), Icam Costruzioni-Litografia Nova Print (17) e Metaltubi-Team Project Sport (alle 18).

Così come per la passata stagione è previsto anche un sito Internet di riferimento al torneo che verrà aggiornato con i risultati degli incontri, le classifiche, i marcatori e le annotazioni tecniche del torneo. [p. L.]

La squadra Montfleuri che lo ha vinto la terza edizione del campionato di calcio a 5 «Claudesport». Oggi comincia il torneo al quale sono iscritte squadre i giocatori impegnati

Calcio giovanile, poker di successi

Il VdA juniores esordisce con un 3-1 contro l'Ivrea

Nel derby del campionato regionale il Sarre ha inflitto 5 gol al St-Christophe Cinquina anche dei ragazzi di Giovinazzo

Piercarlo Lunardi

AOSTA

E' cominciata con il passo giusto l'avventura delle squadre valdostane giovanili impegnate nei campionati regionali e nazionali. Quattro vittorie e un pareggio è il bottino delle compagini juniores, allievi e giovanissimi, che hanno aperto la stagione.

Nel campionato nazionale juniores il Valle d'Aosta del riconfermato mister Guaglia fa il suo esordio con un convincente successo per a 1 contro l'Ivrea grazie ai gol di Cusano, Dosso e Dalto, ai quali ha replicato l'eporediese Mordenti. E così, dopo il più che soddisfacente campionato scorso, la squadra valdostana riparte subito con una vittoria beneaugurante, al termine di un match giocato in modo più che efficace dal Valle d'Aosta, capace di sfruttare in pieno ogni occasione. Adesso è atteso ad una trasferta che potrà dire di più sulle qualità di questa squadra. Va far visita all'Oggiono, vincitore a Legnano per 2 a 0. Campo difficile.

Sempre negli juniores, ma in campo regionale, è partito bene il Sarre Vallée d'Aoste di Ali che ha surclassato i «cugini» del Saint-Christophe con un pesante 5 a 0. I mattatori dell'incontro sono stati Brunetti e Calgaro, autori di una doppietta, mi si è aggiunto il gol di Russo. E' dunque andato al Sarre il primo derby stagionale. Sarre che ha approntato una squadra grado di lottare fino alla fine per le posizioni di vertice.

Il Saint-Christophe di Hérin, invece, dovrà lavorare ed impegnarsi parecchio, a cominciare dalla partita di sabato contro il Cavaglià, che segnerà anche l'esordio casalingo. Il Sarre, al contrario, giocherà in trasferta, sarà di scena a Viverone. La squadra piemontese ha vinto a 0 campo della Tonenghese.

Hanno cominciato alla grande anche le squadre giovanissimi dell'Ayamavilles-Gressan e del Valle d'Aosta.

Negli allievi il Valle d'Aosta di Luciano Benetti ha espugnato il campo del Chisola, imponendosi per 2 a 1 grazie alle reti di Alliod e Costabloz, mentre nei giovanissimi i gialloneri di Giovinazzo si sono sbarazzati del Beppe Viola con un eloquente 5 a 0. Le reti portano la firma di Guarino, autore di una tripletta, Guaragna e Ruggeri. Nella stessa categoria il Valle d'Aosta allenato da Bottani ha impattato a 2 contro il Borgo San Remo con doppietta di Caputo.

Per la seconda giornata il Valle d'Aosta allievi riceverà la Strambinese, mentre giovanissimi l'Aymavilles/Gressan giocherà a Nichelino e Valle d'Aosta Torino con il Beppe Viola.

Penultima prova del Trofeo Samar

Ivan Comiotto guida la classifica «Super». Nelle 8 gare il portacolori della Polisportiva Pollein ha totalizzato 308 punti. Il secondo è a 161

Trial sui sentieri di Pont-St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN

Dopo la pausa estiva riparte «Trofeo Samar», edizione 1999. Domenica è in programma la sesta e penultima prova della manifestazione, che si disputerà sui sentieri della collina di Pont-Saint-Martin, culla, molti lustri or sono, del Trofeo.

La gara pontsanmartinese si svolgerà lungo i canonici tre giri di un percorso che presenta parecchie difficoltà, con 8 tratti controllati per ogni giro. La competizione, giunta ormai al terzultimo traguardo da disputare soltanto la gara in programma il 10 ottobre a Mezzana Mortigliengo di Biella), ha già espresso i verdetti finali in alcune categorie.

Erik Uva, 2 nel «Major»

E' il caso dei «super», dove Ivan Comiotto (Beta), portacolori della Polisportiva Pollein, guida senza problemi la classifica generale. Nelle ultime cinque prove del Trofeo, Comiotto ha totalizzato 308 punti e precede il compagno di squadra Fabio Minuzzo (Montesa), che di punti ne ha totalizzati 161. Nessun dubbio anche tra i «veterani», con la vittoria finale di Giovanni Tosco (Montesa) del Moto Club Jolly di Pinerolo. Il piemontese, con 348 punti, è ormai irraggiungibile e guida la classifica precedendo Antonio Monteferrario (Montesa), secondo con 200 punti. Anche «tra gli «esperti» il «Trofeo Samar» 1999 ha già indirizzato il vincitore: è Fabrizio Barre (Montesa) del Trial Clan, che nelle cinque gare disputate (Quincinetto, Imperia, Flaine in Francia, Valpelline e Cervinia) ha conquistato 438 punti, tanto da risultare irraggiungibile dal valligiano Maurizio Martensini (Beta, con 216 punti) del Moto Club Valle d'Aosta.

Tutto è ancora possibile, invece, tra gli «esordienti», i «majors» e gli «amatoriali». In quest'ultima categoria, Piletaz Tonien (Beta) del Moto Club Valsesseria è in testa con 223 punti contro i 169 del valdostano Roberto Berthod (Montesa - Pollein) e ha ottime possibilità di vincere il Trofeo. Incertezza massima negli «esordienti», con lo scontro al vertice tra Paolo Brotto (Gasgas - Moto Club Azeglio) e Jean Michel Gal (Aprilia - Valle d'Aosta), separati in classifica da soli 6 punti (167 a 161), e nei «majors», dove Alberto Nicoletta (Gasgas- Valle d'Aosta) ed Erik Uva (Gasgas - Pollein) sono separati da soli 13 punti (263 a 250). (a. c.)

PALESTRA

L'esordio delle squadre valdostane nella stagione agonistica 1999/2000 di pallavolo

Olimpia, rodaggio in Coppa Piemonte

Il calendario nel settore maschile e nel femminile

AOSTA

Incomincerà domenica, con la prima giornata della Coppa Piemonte, l'attività ufficiale della pallavolo per la stagione 1999-2000. Il turno inaugurale della manifestazione interregionale propone, in campo maschile, confronti in trasferta per le due squadre valdostane. L'Olimpia sarà impegnata a Corio Canavese contro il Massa Micon, il Valle di Lanzo e il Centro Volley Torino; il Csi Châtillon giocherà a Torino contro il Parella, l'Alba e l'Altiora.

Nel settore femminile il Ces Cogne e il Vima Marmi saranno di scena alla palestra di via Binel assieme al Mercatone Uno Leini e al Lilliput Settimo Torinese, con l'Impregevo Nus/Fénis a Caluso contro l'Erbaluce, il Valsusa e il Fiat Auto Villarperosa; il Pgs Valdata sarà impegnato a Novara contro la Sammartinese, il Castelletto Ticino e lo Junior Casale.

In campo maschile c'è molta attesa per l'esordio dell'Olimpia, che sembra avere tutte le carte in regola per vivere una stagione ricca di soddisfazioni. Confermato alla guida tecnica Ettore Periotto, nell'organico della prima squadra sono stati inseriti i giovani Alessio Boi e Alessandro Ventosi (lo scorso anno con gli juniores) e Fabio Matteotti. Confermati Corrado Banella, Paolo Valente, Aurelio Betemps, Luca Polignone, Giampiero Baldon, Andrea Donadelli, Fabio Blanchet, Stefano Genola e Pierdomenico Pileri. Cambio alla presidenza con Attilio Acerbi a sostituire Roberto Arbaney, rimasto comunque nello staff dirigenziale.

«La Coppa Piemonte - dice l'allenatore Ettore Periotto - servirà soprattutto per verificare la validità dei nuovi schemi che intendo adottare per il campionato, con l'utilizzo del libero. In allenamento abbiamo provato varie volte a disputare delle partite con il nuovo sistema dei 25 punti (da questa stagione ogni azione conterà un punto, senza più i cambi palla, ndr). La novità stravolge il gioco e rende difficile valutare, al momento, le forze delle squadre. Sarà fondamentale riuscire a essere sempre concentrati, con la resistenza mentale che rivestirà un ruolo determinante in tutti gli incontri».

Il campionato di serie C prenderà il via sabato 16 ottobre, con l'Olimpia in trasferta sul campo del Sant'Anna. Il primo confronto casalingo è in calendario il 23 ottobre contro il Volpiano. Altri avversari della squadra di Periotto saranno il Casale, il Cus Torino, lo Scurato Novara, il Chieri, il Borgomanero, il Csi Châtillon, il Villa Perosa, l'Alessandria, l'Arti e Mestieri, l'Altiora Verbania e il Chivasso. [s. b.]

L'allenatore Ettore Periotto

Il nuovo coach della Buckler Tournoud. La squadra gioca nel torneo di C2

AOSTA

Una squadra basata sui giovani. La Buckler si presenterà ai nastri di partenza del campionato di con un organico formato in massima parte da ragazzi provenienti dal settore giovanile. Con Fabio Gyppaz passato all'Ivrea e con Luca Ferrari che ha deciso di abbandonare l'attività, toccherà alle nuove leve cercare di dare un futuro roseo alla società. Novità anche alla guida tecnica, con Walter Tournoud al posto di Luigi Frosini, che si occuperà della formazione juniores e collaborerà con Gabriele Peloso nel coordinamento di tutte le altre compagini.

Per Tournoud un esordio assoluto come allenatore della prima squadra, dopo una stagione da vice-coach. «L'obiettivo principale che ci prefiggiamo di raggiungere - dice il neo trainer - è di lanciare i giovani. Sarà importante valutare la reale consistenza dei ragazzi, che avranno i giusti spazi per dimostrare le proprie qualità. I risultati saranno importanti, passeranno in secondo piano, dato che ci preme soprattutto misurare la crescita dei giocatori che fino allo scorso anno militavano nelle categorie cadetti e juniores. Faremo, comunque, il possibile per disputare un campionato di tutto rispetto».

La nuova formula del torneo di C2 prevede due gironi da 14 squadre, con le prime 8 classificate al termine della regular season che daranno vita ai play off. La Buckler è stata inserita nel raggruppamento che comprende anche Cus Torino, Cuneo, Saluzzo, Moncalieri, Fossano, Savigliano, Kolbe, Crocetta, Pinerolo, Ginnastica Torino, Chivasso, Venaria e Leumann Collegno. I giallooneri esordiranno in casa il 2 ottobre contro il Chivasso.

«Per arrivare in condizioni ottimali all'inizio del campionato - sottolinea Tournoud - abbiamo organizzato alcune amichevoli. Dal test iniziale sostenuto contro l'Ivrea (successo per 66-42, ndr) sono giunte delle note confortanti sia a livello individuale sia dal punto di vista del collettivo. Abbiamo ancora molto lavoro da fare, ma le prime indicazioni sono state del tutto rassicuranti. Ho provato alcune varianti agli schemi dello scorso anno in attacco e in difesa anche se non muteremo di molto il modo di giocare rispetto al passato. E' importante che i giovani trovino subito l'intesa con i veterani».

L'organico della Buckler è formato dai play Umberto Colombini, Sergio Di Muzio e Massimo Lucchi, dalle guardie Alex Armand, Simone Blanc, Jean Marie Chenal, Valerio Frosini e Paolo Laurenceri, dalle ali e pivot Alessandro Carere, Roberto Padovani, François Peaquin, Massimiliano Polin, Andrea Pompele e Claudio Zunchedda. [s. b.]

GIORGIO ARMANI

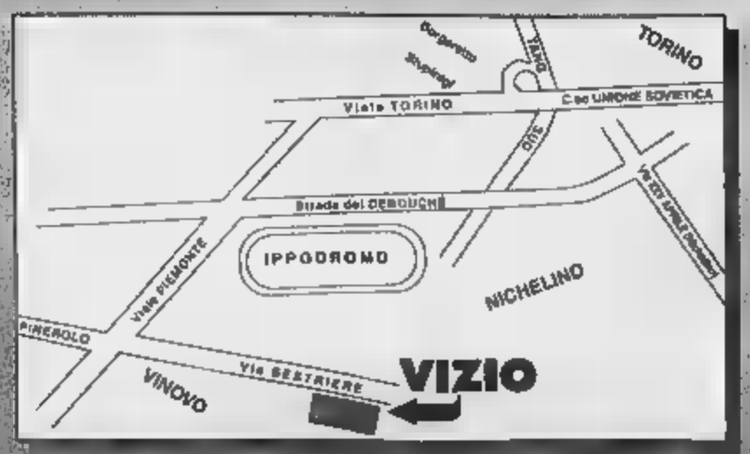
A VINOVO
È INIZIATA

GRUPPO VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63 Tel. 011/9651130 - VINOVO (TO) - vicino Ippodromo uscita Debouché tangenz. sud

LA PIÙ GRANDE
LIQUIDAZIONE
DI MOBILI

CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - INGRESSI
SALOTTI - COMPLEMENTI D'ARREDO - BAGNI



TUTTI I MOBILI ESPOSTI SARANNO OFFERTI A PREZZI DI REALIZZO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

FINANZIAMENTI FINO A 24 MESI A TASSO 0
TAN 0% - TAEG 0%

RITIRO MOBILI USATI

APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124

www.renault.it

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

È il piacere di una guida sportiva, nel massimo della sicurezza. È Renault Mégane Station Wagon.

Dinamica, con tutta la potenza dei nuovi motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100cv. Sicura, con l'esclusivo Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata, e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata.

Massima libertà di movimento, grazie agli ampi interni, per una abitabilità ai vertici della sua categoria.

Scoprite Renault Mégane Station Wagon: scoprirete il concerto di "Confort Dinamico".

Da L. 27.300.000 (€ 14.099,28) chiavi in mano, IPT esclusa.

PROVALA DAI CONCESSIONARI RENAULT SABATO 25 E DOMENICA 26

Prenota la tua prova telefonando allo 800-471471

Versione RXE 1.9 dTi 100cv a L. 30.000.000* (€ 15.493,71) con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa-torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

* Prezzo concordato con i Concessionari, chiavi in mano, IPT esclusa, valido solo per la motorizzazione dTi. Offerta valida fino al 31/10/99.

Stay Active Stay Beautiful

Renault Mégane Station Wagon.

RENAULT

Dal '97 Radiologia senza capotecnico, il direttore si è rivolto alla Procura

Molinette, un corvo blocca il concorso

Lettere anonime a ogni test

Marco Accossato

Cronaca di un concorso infinito. Da due anni, all'ospedale Molinette, non si riesce a nominare il nuovo capo-tecnico di Radiologia perché ad ogni sessione d'esame c'è chi parla di test truccato. Così, fra lettere anonime, ricorsi, raccomandate spedite alla procura e al Tribunale Amministrativo Regionale, una quarantina di candidati aspetta dal '97 il giorno fatidico. L'ultimo rinvio mercoledì mattina, ore 9,30: nell'aula magna della Clinica Medica del dipartimento di Fisiopatologia avrebbe dovuto (finalmente) svolgersi la prova. Ma il giorno precedente qualcuno ha annunciato con l'ennesima lettera anonima di conoscere già le domande che sarebbero state poste, e la direzione generale dell'ospedale è stata costretta a «congelare» nuovamente il tutto. «A questo punto mi sono rivolto alla procura - dichiara il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso -. L'esame proseguirà regolarmente, nel frattempo però ho disposto un'inchiesta amministrativa interna, e prima di pubblicare la graduatoria aspetteremo anche l'esito dell'indagine della magistratura».

Veleni in corsia. Una vicenda clamorosa. L'incarico per cui è aperta questa lotta senza fine vale 2 milioni e mezzo di stipendio mensile e nessuna grossa speranza di carriera. C'è imbarazzo, in ospedale, quando si accenna alla faccenda. Un muro di cui pochi sono disposti a parlare, e che pare destinato a non risolversi - neppure stavolta - in tempi rapidi.

Spiega il dottor Odasso: «Il primo tentativo di stilare la graduatoria risale all'epoca del commissario straordinario Lombardo, quando ancora ero direttore generale al Sant'Anna. Si aprì una controversia sul numero di medici e di tecnici che dovevano essere in commissione. Fu fatto ricorso a bloccare tutto». Da allora a oggi il dubbio ha continuato a serpeggiare, sono trascorse settimane, mesi, e quando lo scorso giugno il nuovo manager delle Molinette ha tentato di rinominare i responsabili tecnici della Radiologia sono rispuntati anche i veleni: «Ci è stata contestata la presenza in commissione di membri che in ospedale ricoprivano ruoli sindacali - prosegue Odasso -. Ho interrotto tutto, ho sostituito quelle persone con altri commissari esterni, e a settembre ho bandito nuovamente il concorso. Ma anche stavolta è arrivata una lettera anonima, ci sono state contestazioni, ho dovuto sospendere il test, e arriviamo all'altro ieri».

Il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso: «Questa storia ormai dura da due anni, troppo tempo»

Finora vani i tentativi di scoprire l'autore del boicottaggio

Il copione si ripete. Del nuovo infinito, però, non si stanno occupando non solo gli ispettori dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Stavolta il caso è arrivato in procura, dove, martedì, hanno spedito copia delle domande che sarebbero state fatte ventiquattr'ore dopo nell'aula magna del dipartimento di Fisiopatologia: «Illustri, il candidato, come si prepara una sala operatoria per effettuare un'angiografia?». E ancora: «Qual è la procedura da seguire prima di sottoporre una paziente ad esame mammografico?». Nella segnalazione-denuncia inviata alla magistratura non in realtà indicate altre due domande che, invece, non erano affatto previste fra quelle possibili del presunto concorso-truffa.

Chi ha interesse a boicottare l'esame? Per quale ragione? E' questa la domanda a cui il direttore generale delle Molinette vuole dare «il più in fretta possibile» una risposta. «Per evitare problemi, prima di disporre il proseguimento della prova, mi sono addirittura consultato con un magistrato», allarga le braccia. E racconta di tre esclusi dal test, candidati che durante il compito scritto avevano in qualche modo reso riconoscibile il loro foglio, che sono stati immediatamente espulsi e hanno chiesto inutilmente la riammissione. Ma alle Molinette i sospetti sono tanti, si accenna a «correnti opposte», a giovani candidati contro candidati «anziani»: «Poiché si tratta di un concorso "per titoli ed esami" chi ha più anni di carriera alle spalle ha maggiori possibilità di vincere la graduatoria». Procedura che, evidentemente, non piace a qualcuno.

La denuncia dei consiglieri comunisti della Regione che hanno anche inviato a Guariniello alcune foto

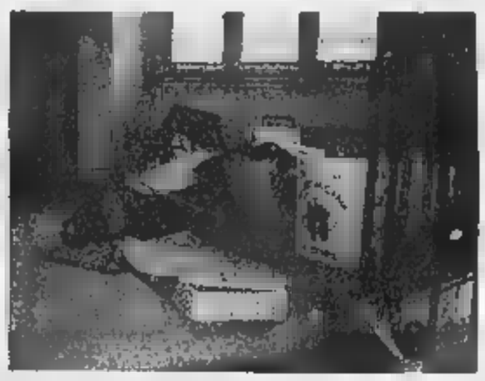
Sanità, uffici pieni di rifiuti

«Violate norme igieniche e di sicurezza»

E' possibile che all'interno della struttura che ospita l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte in corso Regina Margherita 153/B esista una sorta di discarica di rifiuti? Secondo Pino Chiezzi e Laura Simonetti, consiglieri regionale dei Comunisti Italiani, sì. E a riprova della loro affermazione hanno scattato 24 fotografie che sono state inviate, insieme al testo dell'interpellanza urgente, al procuratore Raffaele Guariniello perché «tale situazione di degrado comporta un obiettivo e grave stato di pericolo rispetto alle norme di sicurezza, soprattutto in materia anti-incendio».

Ma che cosa hanno scoperto i consiglieri comunisti? Racconta il capogruppo, Pino Chiezzi, che giorni scorsi ha fatto il sopralluogo con tanto di macchina fotografica: «A parte l'immondizia lasciata lungo il muro di contenimento e la mancata protezione di un pannello di controllo dei servizi a rete senza protezione, nei locali sottostanti l'edificio che ospita il centralino telefonico dell'assessorato sono ammassati centinaia di faldoni relative all'esecuzione di opere pubbliche. Il tutto accatastato per terra. Tutto materiale infiammabile lasciato in mucchio, senza protezione in un ambiente di una sporcizia tale da violare le più banali norme igieniche».

Ma non basta. Ancora Chiezzi: «E poi ci sono materiali e arredi d'ufficio, accatastati e non protetti, anch'essi infiammabili: Lo stesso al primo piano dove si trovano scrivanie, computer, decine di scatoloni abbandonati contenenti un migliaio di libri pubblicati dalla Regione su un convegno sulla qualità del servizio sanitario due anni fa». E ancora: un sacchetto con un centinaio di bossoli di proiettili esplosi ma soprattutto «scatoloni contenenti pratiche varie anche di carattere strettamente privato come accertamenti di invalidità con nome e cognome in copertina». Da qui la richiesta di interventi «immediati in grado di eliminare questa situazione di pericolo, degrado e antigienicità».



Due delle foto scattate dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti in alcuni uffici e sulle scale stanno ammassati oggetti di ogni tipo, materiale soprattutto infiammabile

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio si dice estupito della polemica. Invito i colleghi consiglieri e giornalisti a visitare gli uffici in corso Regina Margherita. Certo gli ambienti non sono quelli di un albergo a cinque stelle ma sicuramente sono compatibili con uno a tre». Aggiunge: «Quella palazzina è chiusa, in attesa di ristrutturazione. Se arriva il via libera del Patrimonio i lavori potranno partire alla fine di ottobre. Una volta rimessa a nuova nella palazzina troveranno ospitalità gli uffici del servizio socio-assistenziale e di quello veterinario». E le cartelle dimenticate? «Dobbiamo verificare. Compatibilmente con i locali a disposizioni gli archivi sono a norma». I Comunisti chiedono interventi immediati. Che cosa accadrà? «L'assessorato alla Sanità - precisa il direttore Giriaco Ferro - non ha colpe. La competenza è del settore Patrimonio, la manutenzione dell'Ufficio Tecnico. Insomma, l'assessore D'Ambrosio non c'entra». [m.tr.]

Riconoscimento ad honorem premia tre cattolici

Per Bettazzi, Olivero e Bianchi una laurea in Scienze politiche

«Sono tre grandi figure di cattolici, tre grandi piemontesi la cui opera, caratterizzata anche dall'impegno pedagogico e culturale per i giovani, ha da tempo largamente valicato i confini della regione». Così il preside di Scienze politiche, Mario Montanaro, annuncia la decisione assunta ieri dal consiglio di facoltà: saranno insigniti della laurea honoris causa monsignor Luigi Bettazzi, che diverrà dottore ad honorem in Storia del pensiero politico contemporaneo; il priore del monastero di Bose Enzo Bianchi, che riceverà l'onorificenza in Storia della Chiesa. Infine l'unico laico dei tre: il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che riceverà la laurea honoris causa in Sociologia.

Che una facoltà per certi versi tradizionalmente laica, e «rossa», come Scienze politiche, abbia scelto di insignire tre grandi figure cattolici, per il preside è ulteriore segno che davvero si tratta di persone che, al di là del credo di ciascuno, hanno vissuto con noi la politica degli ultimi vent'anni intesa nel senso più alto, operando per la crescita sociale e delle coscienze».

Nella motivazione delle lauree si legge che monsignor Bettazzi «ha sempre coniugato e congiunge la riflessione religiosa e teologale all'impegno sociale e all'osservazione dell'uomo partecipando in prima persona alla lotta per la pace». Padre Bianchi, che «ha una bibliografia di oltre 600 titoli, molti dei quali tradotti in venti lingue», è fondatore della comunità di Bose, che «ha cercato di riprendere la vita monastica cenobitica delle origini per tentare di vivere secondo il Vangelo». Per Olivero, «la realizzazione opere e cittadelle della carità in diversi Paesi si unisce all'instancabile azione di promozione dei valori della pace». [g.fav.]

La manifestazione, ricca di nuove idee, si terrà al Lingotto dal 21 al 25 ottobre

Trovati i fondi, Musica 2000 si farà

Arriverà da uno sponsor il miliardo che mancava

Maasi, Musica 2000 (l'ex Salone della Musica) si farà, dal 21 al 25 ottobre al Lingotto. Ma fino all'altro ieri il rischio che la manifestazione saltasse era più che concreto. Mancava all'appello un miliardo, su un bilancio preventivo di quasi 5. A dire il vero, quel miliardo a tutt'oggi ancora non c'è: ma Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per i saloni, ieri ha incontrato i vertici di un istituto bancario, ed è apparso sollevato. Spera - conta - su una sponsorizzazione, un miliardo per tre anni, magari qualcosina di più. Quanto basta per varare l'edizione 1999. E, se sarà un successo, l'anno venturo altri sostenitori s'accoderanno, secondo il costume nazionale di correre in aiuto del vincitore.

Picchioni vede la fine del tunnel. Se rilanciare l'ex Salone (oggi Fiera) del Libro è un'impresa dura, rivitalizzare quella della Musica richiede energie da titano. Soprattutto perché le «forze produttive» della città, della regione, finora hanno mostrato una sovrana indifferenza al progetto che, pure, è cruciale: «Perché - dice Picchioni - Torino ha tre manifestazioni culturali di rilevanza nazionale: la Fiera del Libro, Musica 2000 e Cinema Giovani». E il Regio? Il Teatro Stabile? «Il respiro del Regio è quel che è. Quanto allo Stabile, lasciamo stare...», taglia corto. Ripete invece, Picchioni, l'esempio amarissimo dell'Assolombarda, che per la Primavera musicale milanese ha offerto oltre un miliardo, mentre la torinese Unione Industriale ha sponsorizzato Musica 2000 con 50 milioni (diconsi 50 milioni).

Musica 2000, per la precisione, costerà 4 miliardi e seicento milioni: gli enti locali contribuiscono con poco più di un miliardo (450 milioni a testa Comune e Regione, 275 Provincia). Il resto è da inventare, tra incassi per la vendita degli spazi espositivi e dei biglietti, e, appunto, sponsor: finora alquanto recalcitranti. Fanno conto a parte le strutture insonorizzate - costo circa tre miliardi - pagate dalla Regione, e che serviranno anche per altre fiere. Se i soldi scarseggiano, ci sono le idee. Il direttore artistico Lorenzo Ferrero ha reinventato Musica 2000 come percorso attraverso i suoni del mondo: cinque aree - pop rock, jazz, etno new age, classica e dance - dove il visitatore potrà ascoltare, vedere, confrontare, immergersi nelle contaminazioni. Tra gli appuntamenti già sicuri, i Jungle Brothers, il Brand New Tour di Ben, il Festival Blues Black & White, un progetto speciale degli Africa Unite con l'orchestra della Scuola di Saluzzo, Elio (delle Storie Tese), notti techno, incontri con cantautori (Vecchioni, Bubola). E per i convegni professionali verranno ministri assortiti, dalla Melandri a Salvi, a Berlinguer. [g. f.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in Albania lieve

TORINO. Ancora una condanna al processo per la morte di Diego Vaira (foto), l'alpino della Brigata Taurinense dilaniato in Albania, a 19 anni, nel luglio 97, mentre stava maneggiando un ordigno esplosivo. Dei due sottufficiali finiti sotto accusa, uno, Carmelo Orlando, dei bersaglieri, aveva patteggiato nei mesi scorsi un anno e 4 mesi di carcere. Ieri il collega Marcello Seminara, difeso dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, se l'è cavata con molto meno: 3 mesi convertiti in 6 milioni e 800 mila lire di multa. Rispondevano entrambi di omicidio colposo. Più grave però la responsabilità di Orlando. Fu lui a trovare l'ordigno e a chiedere al collega, responsabile del magazzino, di poterla tagliare, spiegando che era innocua. Diego Vaira, che era nel magazzino, si offrì di tagliarla lui e fu investito dallo scoppio.

L'Ipla festeggia i primi vent'anni

TORINO. Compie vent'anni di attività l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla) del Piemonte, società a capitale interamente pubblico, e per legge istitutiva, a prevalente partecipazione della Regione Piemonte Per l'occasione sono state organizzate due giornate celebrative. Ieri nella sede di corso Casale sono stati illustrati agli azionisti e agli enti e istituzioni che hanno lavorato in questi anni con l'istituto le ragioni che portarono alla nascita dell'Ipla.

in un incidente sull'autostrada A

GENOVA. Francesca Graglia, di 26 anni, che risiedeva a Lingueglia, è morta ieri mattina in seguito ad un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A 26 tra i caselli di Masone e di Ovada. La giovane, per motivi ancora da chiarire, è andata a schiantarsi contro un camion con segnalazioni luminose che indicava un restringimento di carreggiata. Per estrarla dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

La linea Cuneo-Mortara rilancerà il Piemonte sud

ASTI. La linea ferroviaria Cuneo, Asti, Casale, Mortara, Milano dovrà essere potenziata per contribuire allo sviluppo economico del sud Piemonte. E' la comune volontà emersa, ad Asti, durante un incontro tra gli amministratori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, i dirigenti compartimentali delle ferrovie, i responsabili delle associazioni di categoria ed i sindaci delle città interessate.

E' stata ribadita la validità del progetto già preso in esame nel giugno scorso dai presidenti delle province del sud Piemonte. Nei prossimi giorni Claudio Musso, assessore provinciale ai lavori pubblici di Asti, presenterà il progetto al sottosegretario ai trasporti Giordano Angelino e prenderà gli opportuni contatti per un incontro ai vertici con il ministro Tiziano Treu in tempi brevi.

Malpensa 2000, manifestazione?

NOVARA. Le autorità chiedono «in attesa di risposte dal ministro Treu» il rinvio della manifestazione ai tre ponti sul Ticino indetta per domenica dal comitato contro le rotte di Malpensa. Ieri si è riunito il comitato per l'ordine pubblico e sono emerse preoccupazioni per le modalità di realizzazione dei blocchi che interesserebbero una sola corsia. Il presidente della Provincia Pagani ha inviato telegrammi a D'Alema e ai ministri Treu e Ronchi.

Girava intorno al Casinò Arrestato prestasoldi

SANREMO. I carabinieri hanno arrestato l'altro sera un prestasoldi che gravitava intorno al casino di Sanremo. L'ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari riguarda Ivano Fantuzzi, 53 anni. I militari del Nucleo Operativo gli contestano le ipotesi di reato di prestito ad usura, estorsione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'uomo, per cifre comprese tra le 300 mila lire e il milione, avrebbe applicato interessi usurari del 20-25 per cento mensile.

Stadio La Marmora A che punto sono i lavori?

BIELLA. Lo stadio La Marmora di Biella (foto) è finito nel mirino della prefettura. Alcuni servizi sui giornali locali che evidenziavano problemi vecchi e nuovi hanno indotto la Commissione di vigilanza a chiedere al Comune un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento per verificare se esistono sempre i requisiti minimi di agibilità. Dopo un sopralluogo effettuato circa 2 anni fa, la prefettura aveva prescritto al Comune una serie di interventi di adeguamento dell'impianto alle norme di sicurezza. E l'amministrazione comunale ha già effettuato lavori per circa un miliardo e mezzo ma per completare la ristrutturazione dovrà essere spesa una cifra analoga. Tra le opere ancora da eseguire le scale di emergenza delle tribune centrali i posti per i portatori di handicap e una serie di servizi igienici.

visitabile Troyana

ASTI. Sarà presto visitabile la torre Troyana: costruita sul finire del 13° secolo, alta metri, sorge in piazza Medici. Un tempo era dotata di una campana che veniva fatta suonare in occasione degli eventi importanti. Diventerà un punto panoramico nel cuore della città. I lavori di restauro terminati da qualche settimane, ma per l'inaugurazione mancano ancora due autorizzazioni burocratiche che dovrebbero essere rilasciate stamane.

Stessa banda di colpisce negozi

VERCELLI. Due furti nella stessa notte, probabilmente ad opera della medesima banda, sono stati compiuti in due negozi di abbigliamento di Crescentino e di Cigliano. A Crescentino i ladri hanno completamente ripulito il negozio di sartoria e di abbigliamento di Edda Barbieri, in via Mazzini. Il bottino, quantificato dalla stessa titolare, è di circa 30 milioni. E di alcune decine di milioni è stato il bottino dell'altra furto ai danni del negozio di Guerrino Tarantino, a Cigliano.

Alluvione del '94: rimborsi a, una

ALESSANDRIA. Un patteggiamento - 1 anno e 2 mesi di reclusione - e 8 rinvii a giudizio per un «giro» di rimborsi-danni per l'alluvione del '94 concessi e non dovuti. Ma la vicenda è chiusa: l'autorità giudiziaria tende ad accertare se vi sono altri responsabili. Già sono stati sequestrati documenti in Comune, che chiede un risarcimento di 1300 milioni. A patteggiare è stata Alda Tassisto, accusata di concorso in truffa aggravata (attuata e tentata) e falso, le stesse imputazioni di cui risponderanno il fratello Luigi, Giuseppe, Patrizia e Giovanni Lipari, padre e figli, Concetta Russo, Enrico Mandirola, Rosalia La Verdera e Serafina Barretta (accusata anche di abuso d'ufficio). Per l'accusa, le truffe compiute con la complicità di un'ex impiegata dell'Ufficio danni del Comune (ha patteggiato a luglio 2 anni).

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI ASTI

C.A.T.A.C. AGROVILLANOVESE

in collaborazione con

SAME DEUTZ FAHR

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIOVANI AGRICOLTOR ASTI

3° AGRIFEST

Dimostrazione di macchine e attrezzature per la lavorazione del terreno

Venerdì 24 e Sabato 25 Settembre 1999

Azienda Agricola Davanzo Angelo - San Paolo Solbrito

Il 24 e 25 settembre nell'azienda Angelo Davanzo

TERZA AGRIFEST A SAN PAOLO SOLBRITO

La terza Agrifest, promossa dal Centro di Assistenza Tecnica Contabile Agrovillanovese dell'Unione Agricoltori di Asti e dall'ANGA, la sezione giovanile della Confagricoltura, si terrà il 24 e 25 settembre a San Paolo Solbrito, nell'azienda agricola Angelo Davanzo.
Agrifest è ormai diventata un appuntamento fisso per gli agricoltori astigiani: dopo le prime due edizioni in cui è saputo conquistarsi la fiducia del grande pubblico per la qualità della proposta, quest'anno la manifestazione si svolge in due giorni. Si tratta di una dimostrazione di macchine ed attrezzature per la lavorazione del terreno: venerdì 24 settembre alle 18 verrà aperta l'esposizione, in serata ci sarà la festa dell'agricoltore con grigliata e danze, mentre il giorno successivo si svolgeranno le prove in campo: al mattino saranno i rappresentanti delle case costruttrici a guidare i mezzi, mentre nel pomeriggio tutti gli agricoltori ed i trattoristi potranno cimentarsi nelle prove di lavorazione.
La manifestazione è organizzata in collaborazione con i costruttori Same e Deutz Fahr. "Tra le prove – spiega il direttore dell'Unione Agricoltori di Asti Francesco Giaquinta – sono previste la raccolta meccanica del mais, la trinciatura degli stocchi, l'aratura di terreni ricchi di vegetazione residua, la ripuntatura, altre ancora. Un panorama completo di lavorazioni che offriranno agli intervenuti un quadro complessivo delle operazioni agricole, in un simpatico clima di festa di fine estate".

PROGRAMMA

VENERDI' 24

ore 18.00 **Esposizione** macchine e attrezzi per la lavorazione del terreno

ore 20.00 Festa dell'Agricoltore con grigliata di corni piemontesi *(Pro Loco di San Paolo Solbrito)*
La serata sarà allietata dai "RUBACUORI"

SABATO

ore 10.00 **Inizio prove in campo** di macchine e attrezzi per la lavorazione del terreno

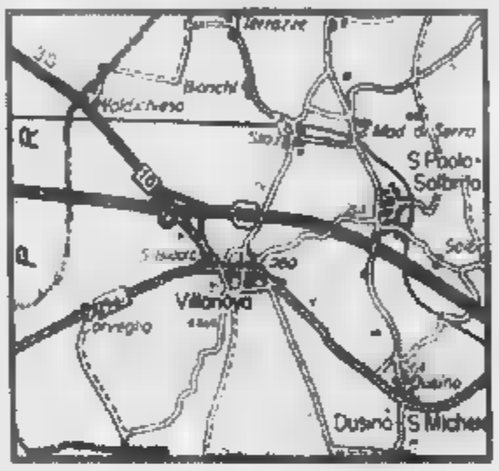
ore 13.00 Pranzo sull'aia *in collaborazione con la Pro Loco di San Paolo Solbrito*

ore 15.00 Macchine e attrezzi a disposizione dei partecipanti per le prove in campo

con il Patrocinio del Comune di San Paolo Solbrito

Per informazioni: Unione Provinciale Agricoltori - Via Cattedrale, 7 - Tel. 0141593816 - 0141593845 - ASTI

AZ. AGR. DAVANZO ANGELO
SAN PAOLO SOLBRITO



fordfocus
il climatizzatore è incluso nel prezzo

Fino al 15 ottobre in pronta consegna sulle focus tre e cinque porte, 1.6 - 1.8 e 2.0 litri. Ford Focus è ai vertici della sua categoria per abitabilità interna ed è l'unica ad offrire di serie le sospensioni posteriori indipendenti multilink, l'abs, il servosterzo, il doppio airbag. Ford Focus. 30 versioni e tre soli prezzi.

fordfocus trend 1.6 litri 3 e 5 porte*

- **Climatizzatore**
- Doppio airbag
- Servosterzo
- ABS
- Sospensioni posteriori indipendenti multilink
- Motori in alluminio 16V

Consegna immediata

lire
27.200.000*

Con Ideaford da lire 151.500 PER 24 QUOTE

Ford Credit

ASTI E PROVINCIA ACQUI TERME

PEROSINO

CORSO [illegible], 321 - [illegible]
Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

fordfocus Disponibile anche con motore 1.8 TDI a iniezione diretta

COMETA
MUSIC HALL
[redacted] 211 - [redacted] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 24 SETTEMBRE ARMANDO SAVINI
SABATO 25 SETTEMBRE GIAN PAOLO DORIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 24 Settembre 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 26 SETTEMBRE POMERIGGIO E SERA I NOMADI DI FRANCO
LUNEDÌ 27 SETTEMBRE GLI HARMONY

L'assessore Marchia annuncia una serie di iniziative in campo culturale

«Asti sarà la città dei musei»

Ma alla torre Troyana mancano due timbri

Fulvio Lavina
ASTI

La risposta dovrebbe arrivare stamattina: «Lo spero proprio, perché di questi ritardi [redacted] dispiaciuti e ci hanno messo anche un po' in malanimo» si lascia scappare l'assessore Adriana Marchia. Per poter finalmente inaugurare la torre Troyana, servono due documenti: uno che certifichi che l'impianto elettrico è a norma [redacted] legge, l'altro che attesti il collaudo della scala. A dirlo, sembrerebbe poco più di una formalità, specie [redacted] si pensa ai lavori di restauro. Eppure il fatidi[redacted] «taglio del nastro», annunciato per l'estate e poi per prima [redacted] Palio, non c'è ancora stato. «Abbiamo sollecitato più volte il direttore dei lavori, architetto Nivolo, e la società che ha eseguito le opere, la "Costruire" di Villafranca che deve rilasciare la documentazione; ogni volta ci vengono fornite una serie di giustificazioni per il ritardo - ricorda l'assessore - Se nell'incontro previsto per stamane non avremo una risposta definitiva e positiva, agiremo di conseguenza; ma al di là di questo, ci preme poter avere presto tutti gli ok per aprire».

I lavori di recupero della torre di piazza Medici sono terminati da qualche settimana (comunque [redacted] ritardo di sei [redacted] rispetto i tempi previsti). Ora, dopo anni di chiusura, è visitabile all'interno: sarà possibile salire sino alla cima, diventando così un punto panoramico nel cuore della città. «Avevamo anche pensato di ripristinare l'antico orologio e la campana, ma per quest'ultima [redacted] Soprintendenza ha sollevato qualche perplessità» aggiunge l'assessore Marchia. Presto sarà attivato un numero telefonico a cui sarà possibile prenotare [redacted] visite (la torre sarà aperta [redacted] appuntamento).

Inaugurato, alla vigilia del Palio, il museo Lapidario, [redacted] attesa della torre, si s[redacted] lavorando al Battistero: [redacted] tratta soprattutto di opere di messa a norma che dovrebbero essere terminate per fine otto[redacted] (pena [redacted] perdita dei finanziamenti statali). E poi la Pinacoteca: la Fondazione cassa di risparmio dovrebbe acquisire l'intera proprietà di palazzo Mazzetti e avviare la sistemazione dei locali. Al Comune il compito di restaurare il patrimonio artistico, sperando nella collaborazione di qualche ente o privato,(come ormai avviene sempre più spesso in questo campo).

«Lapidario, torre, Battistero e Pinacoteca sono i pezzi importanti di quel sistema museale a cui stiamo lavorando - spiega l'assesso[redacted] - l'idea è di arrivare al Museo storico di Asti, a cui collegare tutti gli altri, non solo [redacted] città, ma [redacted] tutto il territorio provinciale». Sull'ipotesi del Museo storico sta lavorando [redacted]a commissione che entro fine anno farà conoscere i risultati: saranno esposti, divisi per epoca e in ambienti ricostruiti, vari reperti della storia astigiana, con continui riferimenti al territorio e al patrimonio artistico, storico e culturale della provincia. «Asti deve diventare una tappa qualificante per chi sceglie il turismo colto» conclude l'assessore. Sperando che non manchino ancora due timbri per un'inaugurazione.

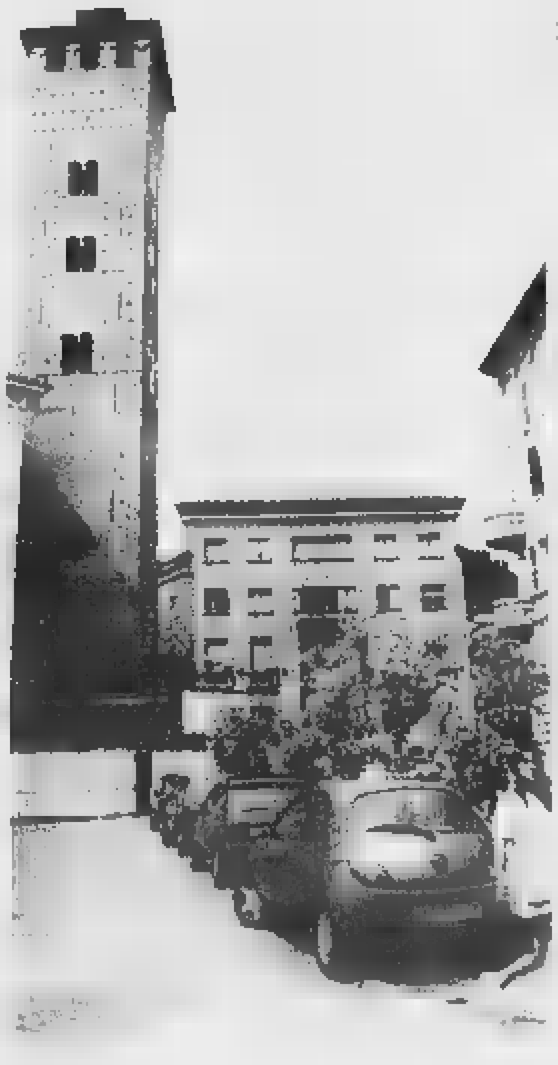
I [redacted] DELLA TORRE

ALTEZZA: 38 METRI
LARGHEZZA BASE: 6 METRI

PERIODO DI COSTRUZIONE
seconda metà del XIII secolo
apparteneva alla famiglia Troya

COSTO DEI RESTAURI: 350 milioni

L'assessore comunale alla Cultura Adriana Marchia: «L'apertura della torre Troyana è stata finora rinviata per ritardi burocratici, ma speriamo che i problemi siano presto superati»



[redacted]

Scopri il tuo borgo

E' possibile imbucare le foto quiz

Sono migliaia i tagliandi giunti [redacted] redazione: il gioco a premi «Scopri il tuo borgo» continua ad essere seguito con simpatia ed attenzione.

Ai lettori ricordiamo che è possibile imbucare i coupon sino al 16 ottobre. Le urne sono sistemate alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) e nell'androne del municipio accanto all'ufficio relazioni con il pubblico.

Tutti i tagliandi contenenti la risposta esatta (compresi quelli che hanno preso parte al sorteggio dei 50 biglietti di tribuna per assistere al Palio) parteciperanno alla grande estrazione finale che permetterà di vincere una «Fiat 600», orologi, buoni acquisto ai supermercati Crai ed altro. Le foto quiz pubblicate sino al 17 settembre scorso si riferiscono a particolari fotografati nei 14 borghi e nei sette Comuni che hanno preso parte alla corsa di domenica 19. Tutti i particolari sono visibili dalla strada. Per chi non avesse ancora indovinato tutti i quiz è il momento di aguzzare la vista.

Doppia movimentata operazione dei carabinieri. Nell'area verde di via Micca i militari hanno sparato in aria

Caccia agli spacciatori nel parco: due arresti

Presa anche una donna con la droga al mercato di piazza Alfieri

Franco Binello
ASTI

Una luce fioca a illuminare [redacted] pavimento sporco di escrementi. E loro due seduti a terra, impegnati a confezionare dosi di cocaina [redacted] eroina. Questa la scena, neppure troppo insolita, che si è presentata agli occhi di due carabinieri del reparto operativo entrati, ovviamente di nascosto, in questo «covo» della droga. Teatro della vicenda la casa fatiscente nel parco Monte Rainero, tra corso Milano e via Micca. Un edificio dove da tempo (nonostante porte o finestre siano state murate) trovano rifugio tossicodipendenti e sbandati.

In [redacted] finiti due tunisini, Alì Mtiri, 22 anni [redacted] Imad Mabrouki, 24. Sequestrate un centinaio di dosi.

Un arresto movimentato, nel quale i militari (due sono rimasti contusi) hanno anche dovuto sparare in aria. Sei, sette colpi a scopo di intimidazione per bloccare Mtiri, che era riuscito a uscire da un buco nel muro, al primo piano ed a calarsi da quello che rimane di [redacted] pezzo di grondaia. Ma sotto, ad attenderlo, c'erano il maresciallo Anacleto Castellari (comandante del reparto) e un appuntato del radiomobile. Il tunisino si è divincolato, ha cercato di fuggire, [redacted] alla fine è stato «placcato».

Il complice è stato [redacted] fermato all'interno della casa, da un appuntato e un maresciallo. Fermata anche una ragazza minorenne, poi denunciata, [redacted]mica dei tunisini che faceva da «vedetta» vicino alla casa. A dare manforte sono poi arrivati anche gli agenti di una «Volante».

Un altra donna è invece finita in carcere per spaccio. Cristina Molinaro, 32 anni, Asti, via San Francesco, è stata sorpresa dai militari del nucleo operativo della Compagnia mentre smerciava dosi tra le bancarelle del mercato ambulante [redacted]i piazza Alfieri. Aveva numerosi ovuli nascosti tra gli slip.

[redacted]ue operazioni per le quali [redacted] comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono, ha espresso parole di apprezzamento. «Stiamo continuando a colpire duro, - ha detto l'alto ufficiale - cercando, [redacted] i colleghi di questura e Guardia di finanza, di contribuire ad abbassare i livelli dello spaccio e della microcriminalità nell'Astigiano».

Una veduta della casa nel parco Monte Rainero divenuta un covo di spacciatori

Arrestati. I tunisini Jmad Mabrouki, 24 anni e Ali Mtiri, 22. I due sono stati sorpresi dai carabinieri del reparto operativo mentre confezionavano dosi di droga

[redacted]

«Lucciole» rimpatriate

COSTIGLIOLE. Una ventina di «lucciole» controllate (tre saranno rimpatriate stamane in Albania) insieme ad alcuni travestiti nella zona di Motta. E multe ai clienti (per infrazioni a norme varie del codice della strada: dal divieto di fermata al mancato uso delle cinture di sicurezza).

Questi alcuni dati dell'ultimo blitz antiprostituzione sull'Asti-Alba, compiuto da una decina di agenti delle «Volanti» della questura, coordinati dal commissario Gianfranco Vacca[redacted].

Una serie di controlli e accertamenti che sono proseguiti anche ieri pomeriggio, sulla tangenziale tra corso Alessandria e Isola.

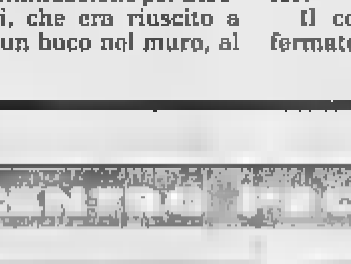
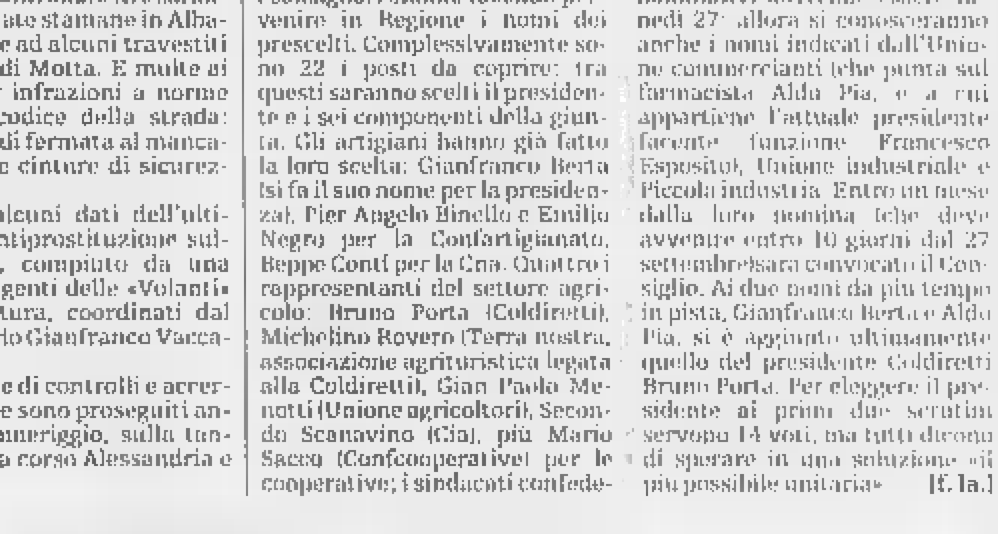
Le associazioni nominano i rappresentanti

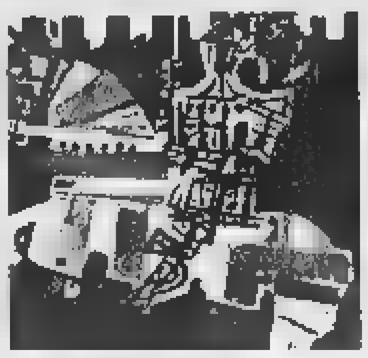
Camera di commercio si prepara il Consiglio

ASTI

Si va delineando la composizione del Consiglio della Camera di commercio. Superata, almeno in parte, la questione dei ricorsi presentati da Movimento consumatori e Confesercenti (respinti dal ministero, resta il contenzioso aperto davanti al Tar), le associazioni titolate a esprimere i consiglieri stanno facendo pervenire in Regione i nomi dei prescelti. Complessivamente sono 22 i posti da coprire: tra questi saranno scelti il presidente e i sei componenti della giunta. Gli artigiani hanno già fatto la loro scelta: Gianfranco Berta (si fa il suo nome per la presidenza), Pier Angelo Binello e Emilio Negro per la Confartigianato, Beppe Conti per la Cna. Quattro i rappresentanti del settore agricolo: Bruno Porta (Coldiretti), Michelino Rovero (Terra nostra, associazione agrituristica legata alla Coldiretti), Gian Paolo Menotti (Unione agricoltori), Secondo Scanavino (Cia), più Mario Sacco (Confcooperative) per le cooperative; i sindacati confederali hanno indicato il segretario della Cisl Vito Sollazzo, mentre i consumatori saranno rappresentati dal responsabile dell'Adiconsum Norberto Gaglione. Praticamente certo il nome di chi occuperà la sedia spettante al settore bancario-assicurativo: sarà Fulvio Lucotti, direttore generale della Cassa di risparmio di Asti.

Il termine per presentare i nominativi dovrebbe essere lunedì 27: allora si conosceranno anche i nomi indicati dall'Unione commercianti (che punta sul farmacista Aldo Pia, e a cui appartiene l'attuale presidente facente funzione Francesco Esposito), Unione industriale e Piccola industria. Entro un mese dalla loro nomina (che deve avvenire entro 10 giorni dal 27 settembre) sarà convocato il Consiglio. Ai due nomi da più tempo in pista, Gianfranco Berta e Aldo Pia, si è aggiunto ultimamente quello del presidente Coldiretti Bruno Porta. Per eleggere il presidente ai primi due scrutini servono 14 voti, ma tutti dicono di sperare in una soluzione «il più possibile unitaria». [f. la.]

ELSY STORE


UN
IN TAGLIE
CLASSICO
ELEGANTE
FIRMATO
CASUAL
AUTUNNO INVERNO 99/2000
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.30



Gli echi della polemica per la mancata partenza al canapo

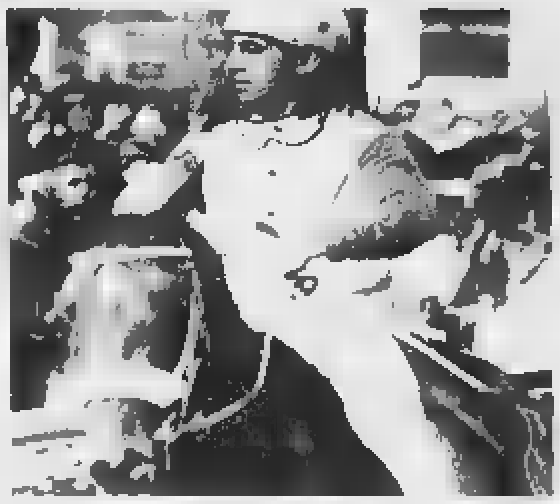
Cossu replica a S. Caterina «Io non sono un venduto»

Franco Cavagnino
ASTI

Sta facendo discutere l'iniziativa di Santa Caterina che mercoledì ha acquistato una pagina de «La Stampa» per inviare un messaggio al fantino Tonino Cossu, reo di essere rimasto immobile alla partenza della seconda batteria e quindi di aver fatto perdere le proprie tracce. Una fuga in piena regola secondo i responsabili del borgo rosso-celeste.

Nel testo il direttivo di Santa Caterina ringrazia Cossu «che - così è scritto - per non infierire sulle casse dei borghigiani rimaneva fermo al canapo. Non avendo speso nulla quest'anno, sarà nostra premura impiegare al meglio le risorse inaspettatamente risparmiate». In calce al messaggio c'è anche una breve nota: «Tonino, credici i soldi li avevamo».

E' una chiara accusa al fantino di essersi venduto, rinunciando, allontanandosi dalla città, al compenso pattuito. Cossu infatti dopo [redacted] pasticcio della mancata partenza, ha raggiunto i box lasciando il cavallo «Inco Cristal» [redacted] custodia ad un veterinario; poi è [redacted]parito dalla circolazione. La notizia del «paginone» acquistato da Santa Caterina è arrivata in un lampo a Siena dove i giornali locali hanno immediatamente ripreso la notizia. L'interessato non ha tardato a replicare. Cossu, 37 anni, nativo di Nuoro, debuttante al Palio di Siena nel [redacted] per la «Tartuca» [redacted] molte partecipazioni al Palio astigia[redacted] (una vittoria nel 1991 per San Lazzaro), dalle colonne del «Corriere di Siena» si è infatti difeso: «Non sono un venduto - ha detto - perchè avevo tutti i motivi per fare una bella corsa. E' stato il mossiere a danneggiarmi. Mi aveva visto e aveva l'opportunità di invalidare la mossa». Il fantino, al momento della caduta del canapo, ha raccontato di esser rimasto fermo e parzialmente girato. Vane le sue proteste all'indirizzo di Matteucci. «In un altro Palio se la sarebbero presa col mossiere - aggiunge - E' vero sono andato via, ma per la rabbia. Le polemiche sono emerse perchè nei gioni prima della corsa avevo avuto l'opportunità di gareggiare per un altro rione (San Paolo ndr), ma io ero contento di Santa Caterina e sono rimasto. Stimo Matteucci, ma questa volta ha sbagliato. A Santa Caterina di[redacted] [redacted] spiace, ma assicuro, non mi ero venduto»



Il fantino Tonino Cossu in un'immagine di repertorio. Cossu ha esordito ad Asti il 21 settembre 1986 al Palio di Asti per il rione Viatosto, classificandosi al quarto posto. Ha vinto un drappo per San Lazzaro nel settembre 1991

In un'intervista il fantino accusa Matteucci: «Mi ha danneggiato»

PALIO [redacted] DINTORNI

LOTTERIA. Sono stati estratti i biglietti della lotteria di beneficienza organizzata dal comitato Palio del rione Santa Caterina. Ecco i biglietti con, tra parentesi, i premi vinti:

1° estratto n° 2407 (un week end); 2° estratto n° 318 (mountain bike); 3° estratto n° 1623 (play station); 4° estratto n° 1821 (Autoriadio); 5° estratto n° 1046 (scacchiera); 6° estratto n° 837 (cesto di formaggi); 7° estratto n° 2333 (set da tè «Guzzini»); 8° estratto n° 604 (orologio); 9° estrattio n° 2151 (walkman); 10° estratto n° 1852 (asse da stiro).

CAVALLI. Verrà a svernare in una scuderia astigiana il cavallo «Lupo del Cimino» eccellente protagonista [redacted] Palio dell'Assunta di Siena per i colori della contrada della «Giraffa». Per quell'occasione il cavallo venne preparato dal fantino nicese Gian Luca Scaglione che domenica ad Asti non ha avuto fortuna giungendo ultimo in batteria per il rione San Secondo.

ESORDI. Sono stati cinque i fantini che domenica hanno fatto il loro esordio al Palio di Asti. Si tratta di Massimo [redacted] Mola (della scuderia del Pes), caduto [redacted] batteria, per San Paolo, Francesco Pa(razzi (Montechiaro), Paolo Serra [redacted]. Silvestro), Luca Minisini (S. Marzanotto), Walter Pusceddu (Torretta), Adriano Gerbi (Cattedrale).

Esplode la gioia dei «ramarri» di San Lazzaro dopo la conquista del terzo Palio (i precedenti vennero vinti nel 1987 e nel 1991). Gruppi di giovani del borgo si sono radunati subito dopo il successo improvvisando una festa nelle vie del borgo portando in sfilata il drappo appena vinto e il gonfalone del rione (nella foto)

S. Lazzaro domani è in festa

Saranno servite le «Penne della vittoria»

ASTI

Conto alla rovescia per la grande festa [redacted] San Lazzaro. Il rione gialloverde celebrerà ufficialmente domani sera la conquista del Palio, [redacted] terzo nella [redacted] storia. Un [redacted] che ha scatenato l'entusiasmo nel quartiere che [redacted] otto anni attendeva il ritorno del drappo.

I festeggiamenti («Cantaballa [redacted] San Lazza[redacted] il titolo dato alla serata) si terranno in via Tosi, davanti alla chiesa di San Domenico Savio [redacted] partire dalle 20,30: il comitato dei «ramarri» cucinerà le «Penne della vittoria» che saranno servite a 3 mila lire. Interverrà la banda musicale cittadina ed un paio di gruppi: ci saranno anche i figuranti, che [redacted] causa del maltempo domenica [redacted] hanno potuto sfilare. Alla cena dovrebbe partecipare anche Massimo Coghe, detto «Massimino» il fantino senese che domenica ha portato San Lazzaro alla conquista del Palio: fra i commensali che domenica hanno salutato la vittoria al circolo Enel di via Pagliani c'erano anche [redacted] ventina di contradaioli della «Chiocciola» i cui colori Coghe ha portato alla vittoria [redacted] Siena ad agosto, in [redacted] del Palio dell'Assunta. Una delegazione potrebbe ritornare domani ad Asti al suo seguito.

Il fantino toscano si è inserito di diritto nella storia del borgo astigiano: nell'87 fu lui, al debutto ad Asti, [redacted] il primo Palio dei ramarri. In quell'occasione Coghe montava «Nuvola», la cavalla la cui figlia (ribattezzata «Nuvoletta») ha corso domenica nel catino di piazza Alfieri.

Il comitato (quest'anno è tornato a guidarlo Franco Serpone) ha intenzione inoltre di promuovere un'altra serata di festa, questa volta estesa a tutti gli astigiani. Nell'81, in occasione della conquista del drappo numero due, [redacted] distribuite oltre [redacted] mila porzioni di agnolotti.

[redacted]

Demolire quella locanda è un grossolano errore

Dopo l'approvazione, lunedì scorso, in Consiglio comunale del Piano di recupero «Armandi» che comporterà l'abbattimento della trattoria del Mercato di corso Einaudi, riceviamo e pubblichiamo [redacted] inter[redacted] del direttore dell'Archivio di Stato di Asti, Maurizio Cassetti a difesa di questo angolo del centro storico della città

Ho letto la notizia della decisione (assunta a maggioranza dal Consiglio comunale nella seduta di lunedì scorso, ndr) di dare avvio al progetto edilizio che comporterà la demolizione del fabbricato della Trattoria del Mercato di corso Einaudi.

Come cittadino e come ospite di Asti, ove cerco di dare un contributo per la salvaguardia e la valorizzazione del suo patrimonio storico, ritengo che sia un grossolano errore.

Un vero centro storico è fatto di edifici insigni e pregevoli, ma anche soprattutto di ambienti più modesti, ma estremamente significativi, com'è appunto la Trattoria del Mercato.

Tecnici, professionisti e amministratori dovrebbero guardare meno alla cubatura e di più, molto di più, a quanto [redacted] tradizione e retaggio del passato.

Un centro è storico proprio perchè deve riassumere nei suoi edifici la storia del passato. Se si perdono le tracce del passato, si parli di centro direzionale, centro commerciale, city e simili, ma non di centro storico.

Asti è ancora una bella città, ove sovente in molti suoi edifici si sente aria di Medioevo, ma si faccia attenzione ai cosiddetti «piani di risanamento», che probabilmente risanano le finanze di qualcuno, ma sovente fanno perdere alla città una parte di sé.

Il piano Anfossi di piazza Alfieri dovrebbe insegnare qualcosa. Anch'io avevo sperato che esso non comportas[redacted] irreparabili sconvolgimenti, [redacted] è stata un'illusione. Basta andare a vedere in loco, nel vicolo del ristorante Falcon Vecchio, per esempio.

Confesso che dalla lettura del resoconto giornalistico non mi sono per nulla piaciute le affermazioni di autorevoli esponenti comunali. Ci vorrebbe maggiore umiltà e sensibilità! La salvaguardia del patrimonio storico deve essere interesse di tutti quanti amino veramente la propria città.

Non è questione di ideologie, ma di buon [redacted]. La stupidità, come l'arroganza, [redacted] ha colore.

Maurizio Cassetti,
direttore dell'Archivio di Stato

Maurizio Cassetti

L'ex assessore Trivelli e i progetti della giunta

[redacted]

ASTI

Ultimo giorno oggi, per cittadini e rappresentanti di associazioni, per iscriversi al Consiglio comunale aperto sulla viabilità di martedì: chi intende prendere [redacted] parola dovrà presentare richiesta scritta, entro le 12, al Gabinetto del sindaco.

Intanto si fa sentire la voce dell'ex assessore alle Finanze Mau[redacted] Trivelli per denunciare: «Sulla questione dei parcheggi, Florio spaccia come suoi interventi predisposti dall'amministrazione Bianchino».

«Giorni fa, su "La Stampa" - ricorda l'ex amministratore, oggi segretario provinciale del ppi - il sindaco, nel rispondere all'obiezione di un cittadino sul problema posteggi, ha segnalato la realizzazione del parcheggio di via Comentina e il progetto di sopraelevazione dell'area di via Natta: interventi a cui aveva lavorato la precedente amministrazione». Ricorda Trivelli: «Una prima parte del progetto di via Natta fu portata in Consiglio comunale, nel '98, a ridosso della campagna elettorale: l'allora consigliere [redacted] minoranza Marengo, oggi assessore alla Viabilità, vi si oppose ferocemente. La pratica venne ritirata: oggi Florio cita quell'intervento come se fosse stato concepito dal suo esecutivo».

Trivelli promuove l'estensione della «Ztl», [redacted] è critico sulla viabilità: «In questo anno o poco più di amministrazione, [redacted] giunta di centrodestra ha modificato la circolazione in 200 metri di strada, in [redacted] Dante, e [redacted] 50 [redacted] corso Alfieri, tra le vie Fontana e Prandone, ripristinando [redacted] doppio senso in entrambi i casi: un po' poco. Ricordo infine che al miglioramento [redacted] corso Torino aveva cominciato [redacted] lavorare la giunta Bianchino».

Intanto, per rendere più fluida la circolazione, il Comune da lunedì avvierà [redacted] collocazione di delineatori di [redacted] per ostacolare la svolta dei mezzi (con direzione obbligatoria) ai seguenti incroci: corso Dante [redacted] le vie D'Azeglio [redacted] Roreto; corso Alessandria con viale Pilone (altezza passaggio a livello), vie Pallio e Ponte Verde; corso Alfieri-via Bocca. I lavori costeranno circa 16 milioni e termineranno entro una decina di giorni. [l. n.]

Per la tassa rifiuti

[redacted] agli abitanti

ASTI. [redacted] Comune ha definito le modalità di rimborso della tassa rifiuti, per quest'anno, per le 20 famiglie di Valleandona, Casablanca, Montegrosso Cinaglio che risiedono nel raggio di un chilometro dall'ex discarica di Valle Manina [redacted] che per questo, nel tempo, hanno subito disagi.

I 50 milioni messi a bilancio andranno a coprire i versamenti, previsti a novembre, derivanti dagli accertamenti Cogest sul mancato pagamento (parziale o totale) della tassa rifiuti negli anni 1993/'98. Ne usufruiranno 17 famiglie su circa 20 individuate come beneficiarie dell'intervento di rimborso. «Nel 2000 - indica Gherlone, che di recente ha partecipato a un'assem[redacted]ea in frazione - metteremo a bilancio altre somme per risarcire gli interessati dal pagamento ordin[redacted] della tassa rifiuti avvenuto negli anni scorsi».

Intanto a Sessant la Circoscrizione ha sollecita[redacted] un'analoga azione di aiuto a favore delle famiglie di Valle Baciglio residenti nel raggio di 500 metri dall'ex discarica. [l. n.]

[redacted]

ASTI. Stasera alle 21, all'oratorio S. Domenico Savio, l'Associazione per [redacted] ricerca sull'aloe presieduta da Armando Corino terrà [redacted] conferenza sul tema: «Aloe, istruzioni per l'uso».

REFERENDUM. Oggi alle 16,30, al Centro giovani, conferenza stampa del Comitato promotore dei 20 referendum; oltre al bilancio della raccolta [redacted] firme sarà presentata una proposta politica rivolta [redacted] Polo.

NIZZA. Alle 17 alla casa vinicola Guasti in via IV Novembre 80, lo storico Giuseppe Scaletta presenterà il volume «La chiesa cattolica [redacted] San [redacted] d'Asti [redacted] Guasti -California». La chiesa fu costruita da Secondo Guasti di Mombaruzzo, pioniere della viticoltura californiana e parente della famiglia nicese che si occupa [redacted] vini.

MONTIGLIO. Si svolge oggi, dalle 12, al ristorante «'L Bric», la festa [redacted] Spi-Cgil astigiano (11 mila iscritti): oltre 250 gli anziani che vi parteciperanno Riconoscimenti saranno consegnati ad alcuni anziani.

SVEDESI [redacted] ASTI. Arriva oggi la delegazione [redacted] funzionari [redacted] politici della regione di Halland (Svezia) interessata a stringere rapporti [redacted] collaborazione, con la Provincia, sullo sviluppo rurale. La delegazione resterà nell'Astigiano fino al 30 settembre.

[redacted]

Grano scadente, Le cimici [redacted] colpa

Ho seguito nei giorni scorsi le notizie ed i commenti relativi alla scarsa qualità del frumento astigiano.

Pur non essendo un cerealicultore, mi ha colpito e preoccupato l'ultima ipotesi circa le cause della proliferazione delle cimici e cioè «La diminuzione degli antiparassitari nell'ambiente».

E se fosse vero il contrario?

Non ho rilevato, anche in altre fonti, alcun accenno al pericolo che il terreno [redacted] causa di ma[redacted]icci trattamenti innaturali delle colture, possa col tempo modificare le proprie caratteristiche e di conseguenza quelle dei prodotti.

Perchè scartare l'ipotesi che no[redacted] le cimici, apparse tra l'altro in misura piuttosto modesta, ma il progressivo avvelenamento dei terreni possa essere causa [redacted] concausa del degrado della qualità dei grani?

Certo l'assenza o insufficienza [redacted] concimazione organica [redacted]ncorre all'aggravarsi del fenomeno, così come il metodo di rotazione delle colture ormai avulso dalle logiche e consolidate esperienze del passato.

La coltura del [redacted] soprattutto, generalizzata ormai sul territorio per fini sovente non strettamente produttivi, comporta numerosi trattamenti con probabili ripercussioni non del tutto conosciute sul futuro della fertilità dei terreni.

Molte terre dell'Astigiano godono di un equilibrio [redacted]olto delicato.

E' risaputo che dopo reiterate campagne maidicole sugli stessi appezzamenti, l'introduzione di coltivazioni diverse (es. prato, lo stesso grano, ecc.) stenta a dare risultati, con l'esaltazione invec[redacted] di quei tipi di infestanti che meglio [redacted]istono o si adattano [redacted] convivere con certi prodotti abbondantemente distribuiti.

E' forse più facile pensare ad ulteriori trattamenti contro qualche specie di insetti, che [redacted] indagare su eventuali errori commessi, questo però non deve distogliere l'attenzione dal problema generale e reale della sterilità del territorio [redacted] della futura salute della gente.

Germano Cantarelli
Mombarone

[redacted] vuol mantenere il guado sul Tanaro?

A noi abitanti del rione Tanaro è giunto sentore che tra i nostri amministratori aleggi una fulgida idea: far rimanere in vita l'attuale guado anche quando sarà completato il [redacted] ponte di [redacted] Ssavona. Il motivo pare, per risparmiare qualche centinaio di milioni occorrenti alla sua (prevista) demolizione. A a noi tanarini questa idea non piace proprio. Primo motivo, la fragilità strutturale del guado che, a gioco lungo, potrebbe causare qualche spiacevole sorpresa; secondo fatto il sempre temuto «effetto diga» che il guado al di là di tante parole degli esperti potrebbe produrre in [redacted] di piena del Tanaro; terzo, la distruzione in pratica del parco, unica zona verde del quartiere e che ora con il guado [redacted] letteralmente tagliato in due dal traffico, con quale gaudio (e sicurezza) lasciamo immaginare per chi nel parco andava per passare qualche ora [redacted]. Speriamo che l'ipotesi di mantenere il guado sia una bufala.

Un gruppo di abitanti del rione Tanaro

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [redacted] **Asti:** 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390, **Mombercelli:** 0141 955.333, **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63 666.
CROCE ROSSA [redacted] 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 [redacted]; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costig**[redacted]: 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.565, **Monale:** 0141 669 237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921 31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

[redacted] **DI** [redacted]

Ad Asti oggi [redacted] di turno [redacted] dalle 8 alle 19,30 [redacted] farmacia *Liprandi*, corso [redacted] 424,tel. 0141/592.821. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pari 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 [redacted]. **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468 **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961 414. **Monastero B.** 0141 [redacted]. **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 [redacted] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. [redacted] 0141 948.[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 563. **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; [redacted] 0141 952.160, [redacted] 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975 064; **Villanova:** 0141 [redacted].

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.[redacted]. **Nizza:** 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; < CF607> **Autostrada A21:** 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357. fax 0141 538.200.

Società impianti di climatizzazione ricerca
per ampliamento sua organizzazione:
N. 3 O[redacted]
con spec[redacted]
impianti te[redacted] e/o idraulici
[redacted] **2** [redacted]
impianti riscaldamento e/o condizionamento
Si valutano anche offerte [redacted] le con limitata esperienza.
N. 3 IMPIEGAT/E
titolo Ragioneria,
[redacted] contabilità - [redacted] doppia - stampa libro giornale, ecc.
Inviare curriculum a: Publikompass - Rif. A/1 Corso Dante, [redacted] - 14100 Asti

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE [redacted] 19,00
www.lastampa.it

[redacted] S.p.A.
Leader [redacted] Trattamento Acqua
Ospedali-Industrie-Acquedotti-Case-Piscine
Per la sua filiale Culligan Piemonte
assume
Pos. A: N. 3 CAPI SETTORE zone AL-TO
Pos. B: 4 AGENTI zone AL-AT
Si richiede:
Pos. A: 23/35 anni max, automunito, attitudine alla gestione di gruppo, gradita esperienza nel settore analogo, possibilità di carriera all'interno dell'azienda.
Pos. B: 23/45 [redacted] automunito, attitudine alla vendita tecnica, volontà, minima esperienza.
Si offre:
Pos. A: fisso mensile, rimborso spese, provvigioni al di sopra della media, incentivi mensili.
Pos. B: [redacted] mensile, rimborso spese forfettario, provvigioni e premi [redacted].
Per colloquio selettivo inviare a mezzo fax curriculum vitae [redacted] seguente [redacted]: 0131.232741

Piano di ammodernamento della linea che parte da Cuneo

Asti scommette sul treno per avvicinarsi a Milano

ASTI

Per dirla ■ le parole dell'esperto francese Marc Panet, chiamato di recente dalla Sitraci a «radiografarla», la linea ferroviaria Cuneo-Asti-Mortara è «poco funzionale, manca di continuità, non è omogenea e il suo utilizzo non è coordinato con altre modalità di trasporto».

Ma in una prospettiva di sviluppo economico del Sud Piemonte, a cui puntano le Province di Asti, Alessandria, Cuneo e di cui la futura autostrada Asti-Cuneo è un altro tassello decisivo, quel tratto a binario unico, lungo 231 km, naturale prolungamento della li- ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza e con facile accesso verso Milano, potrebbe rappresentare una «opportunità importante». Lo hanno ribadito, mercoledì pomeriggio, gli amministratori delle tre Province al termine di un incontro con Ferrovie, Comuni interessati (22 quelli convocati), associazioni di categoria e ambientaliste. Sono intervenuti il presidente astigiano Marmo con gli assessori Ebarnabo (Trasporti) e Musso (Lavori pubblici), il vicepresidente cuneese Revelli (nonché assessore alle Grandi Infrastrutture e a capo della Sitraci), l'assessore alessandrino Scotti (Viabilità).

E per dimostrare la volontà di passare dalle dichiarazioni d'intenti a una maggiore concretezza, ieri Scotti ha consegnato al ministro Treu (Trasporti), durante un convegno a Savona, la lettera in cui i presidenti delle tre Province chiedono di poterlo incontrare a tempi brevi. Un analogo sollecito sarà rivolto, nei prossimi giorni, anche al sottosegretario Angelini e all'assessore regionale competente Casoni.

Confronti da ■ si punta a ottenere un sostanziale via libera al rilancio della linea: il che significa reperimento dei fondi (si calcola non meno di 100 miliardi) per rafforzare e rendere competitivo l'intero tratto, da potenziare anzitutto per il traffico merci.

Intanto Panet indica alcuni interventi prioritari di miglioramento: il raccordo ferroviario ■ l'aeroporto di Levaldigi e il raddoppio del tratto Cuneo-Fossano, il ribassamento della linea a Bra, un nuovo percorso tra Alba e Asti. Un punto, quest'ultimo, che solleva un interrogativo: che fine farà il viadotto di Castagnole Lanze ■ cui onerosa costruzione in passato ha sollevato polemiche e continua ancora oggi a suscitare perplessità? [l. n.]

Il viadotto della Asti-Castagnole Lanze. Per le Province di Asti, Alessandria e Cuneo il tratto a binario unico Cuneo-Asti-Mortara è un'«opportunità importante», come è stato ribadito nell'incontro di mercoledì.

Ok al primo lotto della At-Cn

Dall'Anas. I cantieri entro fine anno

Mario Bosonetto

CUNEO

Le dichiarazioni del ministro Enrico Micheli sono evidentemente passibili di interpretazioni diverse e contrapposte: il titolare del dicastero dei Lavori pubblici davanti alla commissione Ambiente della Camera, martedì sera, ha detto che intende chiudere, entro il 31 dicembre, tutto il dossier che riguarda il rinnovo delle convenzioni autostradali. Ha precisato che sette provvedimenti sono già stati firmati, mentre in tre casi - Sitaf, Satap (concessionaria per la costruzione della Cuneo-Asti) e Pedemontana lombarda - ci sono problemi in più, visto che l'Anas ancora non ha trasmesso gli atti al ministero. «Con queste ultime protoghe delle convenzioni - ha spiegato Micheli - si chiude un pregresso, legato ai contenziosi sorti in passato ■ le società di gestione autostradali». Secondo alcuni - tra questi il parlamentare cuneese Mario Lucio Barral - tali dichiarazioni sarebbero la conferma delle insormontabili difficoltà che la Satap incontra nell'ottenere il rinnovo della convenzione da parte dell'Anas. Di parere opposto il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia: «Le recenti dichiarazioni del ministro sono la conferma di quanto mi aveva anticipato a Roma la scorsa settimana e cioè l'intenzione di giungere a una decisione definitiva entro l'anno». E' toccato al presidente Quaglia, intanto, comunicare una notizia molto positiva per la costruenda autostrada Cuneo-Asti: il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato martedì sera ■ progetto esecutivo del primo lotto «Massimini di Carrù-Perucca di Trinità». A questo punto i cantieri possono essere avviati: si attende il decreto del ministro: la Satap si è detta disponibile a iniziare subito e con fondi propri (la spesa prevista è di 150 miliardi) i lavori.

NOTIZIE IN BREVE

FRINCO

Ha la patente sospesa per l'ottava volta

A suo modo è un piccolo record: un disoccupato di Frinco ha avuto la patente sospesa per l'ottava volta. L'uomo, 39 anni, è stato sorpreso dai carabinieri di Montiglio al volante del suo fuoristrada, dopo che la sera precedente i militari gli avevano sospeso il documento per guida in stato di ebbrezza. Ora è scattata una proposta di revoca della patente.

[illegible]

Ricevitoria di corso Libertà: vinti 46 milioni al lotto

Vincite milionarie alla ricevitoria di corso Liberta, gestita da Dario Giribaldi. Anonimi giocatori del lotto hanno totalizzato vincite per un totale di oltre 46 milioni. Nei giorni scorsi un terno sulla ruota di Torino aveva fruttato poco più di 21 milioni; la settimana prima due ambi, sulla stessa ruota, aveva fatto vincere 12 milioni. [fi. l.]

ASTI

Lunedì lavori alla centrale telefonica Asl

L'Asl di Asti comunica che lunedì, tra le 16 e le 21, potrebbero esserci difficoltà di collegamento per lavori alla centrale telefonica dell'azienda sanitaria. Rimarrà comunque sempre attivo il centralino (0141\392.111) e il 118 per le emergenze.

ISOLA

Si allarga la giunta comunale

La giunta comunale di Isola si allarga: il sindaco Eraldo Ferro ha chiamato nell'esecutivo i consiglieri Alessandro Tartaglino e Mario Udo, a cui aveva in precedenza assegnato le deleghe su Agricoltura ed Ecologia (al primo), Urbanistica (al secondo). I neoassessori lavoreranno con i colleghi Enzo Orecchia (vicesindaco) e Fiorenzo Paracchino (Lavori pubblici). [l. n.]

[illegible]

Nominati due nuovi assessori

Il sindaco Idalo Raso ha allargato la giunta. Due sono i nuovi assessori nominati dal primo cittadino. Stefano Rossi 43, architetto, si occuperà dell'Urbanistica e dei Lavori Pubblici; Aldo Rosa, 75 anni geometra pensionato, rivestirà l'incarico di assessore al Commercio, Artigianato e Industria. [gi. m.]

Oggi e domani

Agrifest va in scena a San Paolo S.

SAN PAOLO SOLBRITO. Si alza il sipario oggi sulla terza edizione di Agrifest, la manifestazione promossa dalla sezione giovanile della Confagricoltura e dal Centro di assistenza tecnica contabile Agrovillanovese dell'Unione agricoltori di Asti. L'appuntamento, oggi e domani a San Paolo Solbrito, nell'azienda agricola Angelo Davanzo.

I visitatori potranno provare le ultime novità nel settore. «Ci saranno trattori - spiega Francesco Giaquinta, direttore dell'Unione Agricoltori di Asti - erpici pieghevoli, aratri seminatrici da sodo: su quest'ultima attrezzatura si concentreranno le attenzioni degli agricoltori in quanto la semina su terreno non preparato consente di ridurre al minimo le lavorazioni con un notevole risparmio ■ energia».

Il calendario degli appuntamenti prevede alle 18 l'apertura dell'esposizione delle macchine agricole: in serata la festa con grigliata di carni piemontesi. Si potrà ballare con la musica de «i rubacuori».

Domani sono invece previste le prove in campo: al mattino, i mezzi saranno condotti dai tecnici delle case produttrici: nel pomeriggio potranno invece cimentarsi gli stessi agricoltori.

All'esame la variante del progetto di Lesche

I destini del Compost in Conferenza servizi

Laura Nosenzo

SAN DAMIANO

La Provincia ha deciso: la variante al progetto sull'impianto di compostaggio a Lesche Carbonera dovrà passare all'esame della Conferenza dei servizi. Solo se le modifiche apportate al piano saranno approvate il Consorzio potrà riavviare i lavori, sospesi nelle settimane scorse.

Se valutata in termini calcistici, la partita tra Comune e Consorzio si chiude col risultato di 1 a 0 a favore dell'amministrazione Valle (e dei comitati di difesa di San Damiano e Ferrere).

Ma anche questa disputa prevede la possibilità della rimonta: il presidente della Provincia Marmo ribadisce nuovamente che «gli impianti di compostaggio e di pretrattamento sono compatibili con la nostra strategia sui rifiuti», e dunque il Consorzio conquista il punto. Per ora si chiude con un pareggio e la «palla» torna al centro.

La prossima sfida è attesa per metà ottobre, data entro cui dovrebbe essere convocata la seduta della Conferenza dei servizi. Ma il sindaco Valle e il presidente consortile Roggero si vedranno prima: l'assessore provinciale all'Ambiente, Giancarlo Fassone, ha infatti convocato le parti per il 6 ottobre, confermando che la Provincia punta a giocare la carta della mediazione.

Per Fassone il programma ■ lavoro sui rifiuti prevedo un'altra tappa a distanza ancora più ravvicinata: «Lunedì - conferma - riceverò il collega della Provincia di Cuneo, Cattò: insieme discuteremo l'ipotesi di attivare un termodistruttore, ■ ne ai nostri territori, nel bacino di Alba-Bra».

Intanto il Consorzio ha concluso gli incontri con i nuovi sindaci eletti a giugno. Ai primi cittadini (o loro delegati) è stata esposta la strategia per rendere nuovamente autonomo l'Astigiano nello smaltimento dei rifiuti (oggi conferiti nel Torinese). Roggero ha invitato i Comuni, che hanno aree idonee, a mettere a disposizione il sito per ospitare - archiviato il progetto di Villanova - la futura discarica di scarti pretrattati.

Dagli incontri sono uscite indiscrezioni su un'eventuale disponibilità di Mombercelli e Scurzolengo a far studiare il loro territorio. Le notizie sono state smentite, ieri, dai sindaci Pierguido Drago (Mombercelli) e Paolo Colombati (Scurzolengo). Roggero, sapendo di camminare su un terreno (quello della ricerca di nuovi siti) che resta minato, ha precisato: «Dalle consultazioni sono state espresse disponibilità generiche che vanno approfondite».

Apre domani la mostra -mercato di prodotti enogastronomici. Circa 70 gli stand

A Canelli fiera all'insegna del vino

Sono in esposizione anche auto e macchine agricole

Filippo Larganà

CANELLI

Apre i battenti domani, in piazza Unione Europea, la mostra mercato «Canelli, città del vino».

L'organizzazione è della Ma- Gefra Spa, società ■ sede in provincia di Pavia; ■ promozione è dell'agenzia Promo di Asti. Una settantina gli stand al coperto, ■ esterna riservata ad espositori di auto e macchine agricole.

«Il Comune si è impegnato ■ prima persona nella promozione della fiera», spiega il sindaco Oscar Bielli, che annuncia sinergio con l'Enoteca regionale canellese (gestirà diversi stand di carattere enologico) e alcune città a prevalente economia enologica (tra le altre le siciliane Menfi e Marsala, Torgiano in Umbria e Valdobbiadene in provincia di Treviso).

Ma in fiera ■ ci sarà solo vino; tra varie proposte commerciali anche quella di una quindicina di aziende locali produttrici di macchine enologiche che esporranno materiale promozionale.

E a chi già parla di una manifestazione in tono minore Bielli replica secco, «è stata una scelta del Comune per dare più spazio ai settori legati al territorio».

In fiera anche stand gestiti da enti pubblici: oltre a quello comunale, dove a turno assessori e consiglieri forniranno spiegazioni sui servizi e attività pubbliche, anche uno spazio della Provincia con un punto informazioni per gli studenti, si daranno notizie sulla nuova sede della scuola per periti Artom che aprirà a gennaio 2000 in via Asti, e sul progetto di una sezione canellese dell'Istituto agrario Penna.

Tutte le sere sono ■ programma, oltre a degustazioni di vini, concerti con musica dal vivo.

La fiera (che chiuderà il 3 ottobre) aprirà tutti i giorni dalle 17 alle 23, il sabato (tranne domani) portoni aperti dalle 14; dalle 10 la domenica. Il biglietto d'ingresso costa ■ mila lire.

[illegible]

Ecco le iniziative collaterali alla mostra:

Domani alle 19, apertivo con i vini delle Città del Vino e formaggi langaroli, alle 21, concerto del gruppo Nobody's Perfect.

Domenica 26: alle 19 degustazioni di vini siciliani; alle 21 concerto del complesso «Jazz & Brasilian Blues».

Lunedì 27, alle 19 assaggi di vini umbri; alle 21 «Italian Group»

Martedì 28: alle 21 concerto del duo «Fulvio e ■runo».

Mercoledì 29: alle 19 assaggi di spumanti ■nellesi; alle 21, discoteca con Radio Valle Belbo.

Giovedì 30: alle 19 degustazione di vini siciliani; alle 21 musica con Radio Canelli e l'orchestra «Massimo Favo».

Venerdì 1 ottobre: alle 19, degustazione dei vini della Donja d'Or; dalle 20,30 esibizione dei ballerini della palestra Energym.

Sabato 2: alle 19 i vini di Valdobbiadene; alle 21, Gino Romeo

Domenica 3: alle 21, concerto di Paolo Filippone. [fi. l.]

Miroglio VESTEBENE

Miroglio Vestebene, gruppo internazionale leader nel settore della moda, ricerca

GIOVANI LAUREATI

da inserire in posizioni amministrative, commerciali e logistico-organizzative. È richiesta la conoscenza di una o più delle seguenti lingue straniere: inglese - francese - tedesco - spagnolo.

I candidati di entrambi i sessi (L. 903/77) possono inviare dettagliato C.V. personale e professionale autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il rif. GL, a:

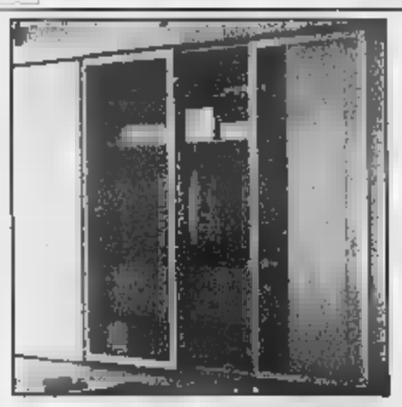
Miroglio s.p.a. - Vestebene - Dir. Personale - Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN)

Organizzazione

pivato mobili ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Speciale armadi



Con la garanzia di un accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Orario continuato dal lunedì al sabato 9,00 - 19,30. Domenica pomeriggio aperto

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
LETTI
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade
é DePadova
HALIFAX
biesse

RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO
IN PRIOCCA D'ALBA
...nel cuore di Langa e Roero dalle trasparenze luminose del mare di Sardegna...

* Capriccio di Polpo ■ Patate
* Insalatina di gamberi e porcini freschi
* Gnocchi di Dentice in salsa di Granchio
* Tagliolini in salsa di scampi
* Orata al cartoccio con Frutti di mare
* Grigliata di pesce dell'arcipelago
* Astice alla Catalana

Direzione: **Franco Mo**
Campione del mondo
Barmen 1995
In Cucina: **Flavio Mo**
E' gradita la prenotazione

In settimana aperto solo ■ sera.
Sabato e Domenica anche a mezzodì. Chiuso il Mercoledì.
Via Pirio 30, PRIOCCA D'ALBA (CN) Tel. 0173 616868 • Tel. 0173 58445

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MEDI MEDITERRANEO RANEO

INVERNO 999 APERTURA 24 SETTEMBRE
FROM CALIFORNIA DREAM MAN
DJ X UNA NOTTE CHRISTOPHER
S.S. ASTI ALBA - ISOLA D'ASTI (AT) TEL. 0141/958821

Un sondaggio di Slow Food su ristorazione, alberghi, vini e prodotti tipici

Tutti i nei del Monferrato

«Servono più simboli come i krumiri»

CASALE MONFERRATO

Se il Monferrato nel suo insieme vuole decollare come la poiana che rappresenta il suo simbolo grafico, deve migliorare la qualità: correggere difetti e incrementare punti di f[illegible]. Anche perché, come sottolinea Marcella Bono, amministratore delegato della società per il turismo Mondo, «per ora la poiana è marchio di identità e non ancora di qualità».

Un severo esame è stato il primo passo, voluto dal Gal, di cui è manager Anna Eccettuato, nell'ambito del Progetto Leader II, a da Mondo. E' non è stato un autoesame allo specchio, ma un'analisi fatta dagli esperti esterni di Slow Food. I pro e i contro sono stati illustrati ieri mattina da Cinzia Scaffidi, che ha condotto l'indagine intervistando produttori, ristoratori, albergatori, mentre il presidente di Slow Food Carlo Petrini non ha avuto peli sulla lingua nel dare uno scossone a tutti gli attori del processo di sviluppo.

Ristorazione. Complessivamente si privilegia ancora il vecchio schema che punta più che altro su quantità delle portate e su prezzo contenuto. «Non mancano però punte [illegible] eccellenza che hanno resistito e, aspetto positivo, compaiono in carta piatti tipici [illegible] il fritto misto, cosa che non succede altrove» spiega Scaffidi.

Gli alberghi [illegible] pochi e «non fanno molto per uscire dal non luogo». Insomma, sono spesso anonimi a non lasciano un segno particolare per farsi ricordare dal turista.

Sul fronte dei prodotti tipici è [illegible] rilevata [illegible] buona qualità per carne, salumi, riso, frutta e verdura, ma vanno maggiormente caratterizzati tartufo e riso «per non stare a rimorchio di Alba e del Vercellese».

Un capitolo specifico merita il vino. «E' un mondo complicato e interessante - spiega Cinzia Scaffidi - che può rappresentare il [illegible] traino verso il Monferrato. Tuttavia i vignaioli in questo momento stanno un po' sulla difensiva. Anche qui si trovano punte di eccellenza, ma un livello medio non ancora apprezzabile». Un altro anello debo[illegible] è il legame tra ristorazione e vignaioli: «Ci vuole una riappacifi[illegible]e» sollecita Slow Food. Infine, un elemento importante sono i simboli: uno è il krumiro, difeso [illegible] un lato dalla Pasticceria Portinaro dall'altro dall'industria Bistefani. Ma ce ne devono essere altri.

Fatto il quadro, come muoversi? Prima di tutto [illegible] aprire tanti tavoli di discussione per rimuovere preconcetti, cattive abitudini, timori. Lo si può fare solo andando allo scontro diretto tra tutte le parti in gioco perché il Monferrato non è solo una terra [illegible] amare, ma è una «azienda» che deve fruttare e produrre economia. [s. m.]

La poiana marchio del Monferrato

Silvano, risultati delle indagini ambientali

«Caraffa», l'aria non è inquinata

Renzo Bottero

SILVANO

Anche le acque a valle del torrente Pinta sono risultate balneabili, dalle analisi dei campioni prelevati in piena estate (23 agosto): dal raffronto con i parametri, rientrano nei limiti accettabili.

L'aria nella zona industriale della «Caraffa», in base al controllo effettuato dai tecnici del settore «Qualità dell'Aria», non presenta pericoli di inquinamento.

Sono le informazioni ufficiali, fornite dal sindaco di Silvano d'Orba, Giuseppe Coco, nel corso di una conferenza stampa dedicata ai problemi dell'ambiente e agli impegni che l'Amministrazione comunale ha assunto per questo settore.

Ed è stata anche l'occasione per chiarire i motivi che il 16 settembre hanno provocato la moria di pesci.

Una parziale occlusione del condotto principale delle acque reflue aveva provocato la fuoriuscita del liquido che si è infiltrato nel canale ad uso irriguo. Quindi, come evidenziano le analisi, la presenza di azoto ammoniacale e di azoto nitroso tensiattivo in quantità significativa presenti negli scarichi civili, è stata fatale per i pesci. Il Comune ha preso immediatamente i provvedimenti del caso, ma l'obiettivo è ora quello di affidare, tramite apposita convenzione, il controllo del tratto di fognature comunali, al Consorzio Acque Reflue, nel quale scorrono [illegible] acque che provengono da monte, da Lerma, Casaleggio Mornese e zona Caraffa.

Un'altro problema da risolvere con il Consorzio e con i comuni a monte, è poi quello della stazione di sollevamento della località «Bessiche» affinché non si verifichino più sfioriture di liquami.

Naturalmente molto importanti sono i risultati relativi alla qualità dell'aria nella zona Caraffa, anche in relazione alle continue proteste. Il controllo è stato effettuato in modo continuativo dal 14 maggio al 13 luglio, con due centraline di campionamento, una posizionata in località «Terrazza», e l'altra presso le «Cantine Rosore», in modo da comprendere la zona ritenuta più a rischio. La quantificazione delle sostanze nell'aria è stata fatta mediante l'aspirazione su cartuccia di carbone attivo e non si sono evidenziate emissioni di origine industriale.

Quindi una situazione favorevole, dalla quale l'Amministrazione comunale di Silvano intende partire per portare avanti una azione di salvaguardia dell'intera vallata del Pinta coinvolgendo gli altri Comuni, la Comunità Montana e le associazioni ambientalistiche.

IN BREVE

MURISENGO

Ritrovata l'auto rubata ma le sigarette no

E' stata ritrovata in località Gassi la Punto di Renzo Genevro rubata la scorsa settimana a Moncalvo con a bordo sigarette per quattordici milioni. [m. g.]

CASALE

Processo Furnasetta: rinvio in attesa della Cassazione

Ancora un rinvio per il processo Furnasetta, in cui è imputato l'imprenditore moncalvese Giovanni Alessio, accusato di appropriazione indebita e violazioni fiscali. Tornerà in aula il 2 dicembre. Pende ancora ricorso in Cassazione sulla ricusazione chiesta dall'imputato del presidente del Tribunale. [r. sa.]

[illegible]

Sarà processato per violazioni fiscali

Marilena Ellena, 46 anni, il 12 ottobre 2000 comparirà in tribunale per rispondere di violazioni fiscali. Nel '90, impegnata nel commercio di oggetti d'arte, non aveva presentato la dichiarazione dei redditi. [r. sa.]

CASALE

Indiano condannato per guida senza patente

Jha Giridhari indiano, 38 anni, residente a Grazzo, è stato condannato a 45 giorni di arresto e 300 mila di ammenda. era stato fermato dai carabinieri nel novembre 98 a Borgo S. Martino e trovato alla guida dell'auto nonostante la patente gli fosse stata ritirata [r. sa.]

ODALENGO PICCOLO

Quattro cene con menù a base di mele antiche

Si svolge dal 1 al 29 ottobre la 1ª rassegna gastronomica «Melamangio in Monferrato» una rassegna gastronomica in quattro locali del Monferrato (Ristorante Tuans di Odalengo Piccolo, Agriturismo La Pomera di Vignale, Hostaria dal Palue di Mombello e Ristorante da Andrea di Odalengo Piccolo) con menù a base di mele antiche [m. g.]

Artistico, secondo il Canina fu pubblicità ingannevole

Il Garante respinge il ricorso «Il Palli [illegible] è stato scorretto»

CASALE MONFERRATO

L'Autorità garante della concorrenza ha respinto il ricorso presentato dal liceo artistico Canina, tramite l'avvocato Alberto Costanzo, in merito ad un presunto atteggiamento scorretto tenuto dal liceo scientifico Palli nel pubblicizzare la possibile apertura di un corso statale di liceo artistico (che, poi, peraltro, non è stato, almeno per quest'anno, autorizzato).

Secondo il Garante, i messaggi appaiono avere «uno scopo essenzialmente informativo essendo diretti a comunicare ai destinatari la possibile prossima attivazione del corso di liceo artistico, sollecitando al contempo l'adesione con il ragionevole intento di testare l'effettivo interesse dei potenziali studenti».

Commenta l'avvocato Costanzo: «E' una decisione un po' strana: il Garante afferma, di fatto, che quanto è stato fatto dal liceo Palli non è da considerare di natura pubblicitaria. Noi - prosegue - manteniamo la decisione di non fare causa, ma ci rammarica che non sia stata fatta chiarezza sul comportamento adottato dal Palli». [s. m.]

Ritenuta colpevole di maltrattamenti agli ospiti nella casa di riposo di Zoalengo

Condannata la direttrice della Pineta

Assolte 5 assistenti, caduta l'accusa di sequestro

CASALE MONFERRATO

Con una condanna e cinque assoluzioni si è concluso il processo che vedeva coinvolti i vertici e il personale della casa di riposo «La Pineta» di Zoalengo di Gabiano: dovevano rispondere di maltrattamenti agli anziani ospiti, sequestro di persona e somministrazione di farmaci e cibi scaduti. La direttrice Giorgia Vercelli Roveda, 54 anni, di Crescentino, è stata condannata ad 1 anno e 2 mesi di reclusione per i maltrattamenti, mentre è stata assolta perchè il fatto non costituisce reato per il sequestro di persona, le cinque assistenti sono invece state assolte per entrambi i capi d'imputazione. Si tratta delle crescentinesi Concetta Tortorella, 33 anni, Barbara Demartis, [illegible], Antonina Provenzano, 49, e delle gabianesi Anna Maria Marchisotti, 32, e Giovanna Mondillo, 49. I fatti contestati risalgono al dicembre '90 quando i carabinieri fecero un blitz nel pensionato trovando molti an[illegible] [illegible] i polsi legati ai letti mediante corde ricavate da lenzuola. Ieri, dopo aver ascoltato Giorgia Vercelli Roveda, che ha respinto ogni addebito, il pm Marco Benatti ha chiesto la condanna a 2 anni per la direttrice e a 6 mesi per le altre imputate, mentre i difensori Giorgio Grangia e Teresa Certa hanno invocato l'assoluzione.

«La signora Vercelli non è il mostro che dirige un lager - ha detto l'avvocato Certa - ma una persona che ha scelto di lavorare nel sociale, anche perché così si sente realizzata. Nel rapporto con gli [illegible] ha cercato di trovare quegli affetti che caratterizzano il rapporto fra genitori e figli». [r. sa.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi [illegible] tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

MANAZZA GEFRA s.r.l.
gestione fiere, convegni, allestimenti
PATROCINIO DEL COMUNE DI CANELLI

Mostra Mercato
CANELLI
Città del Vino
25 settembre - 3 ottobre

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti SpA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-010459
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

DGS/EMBASS

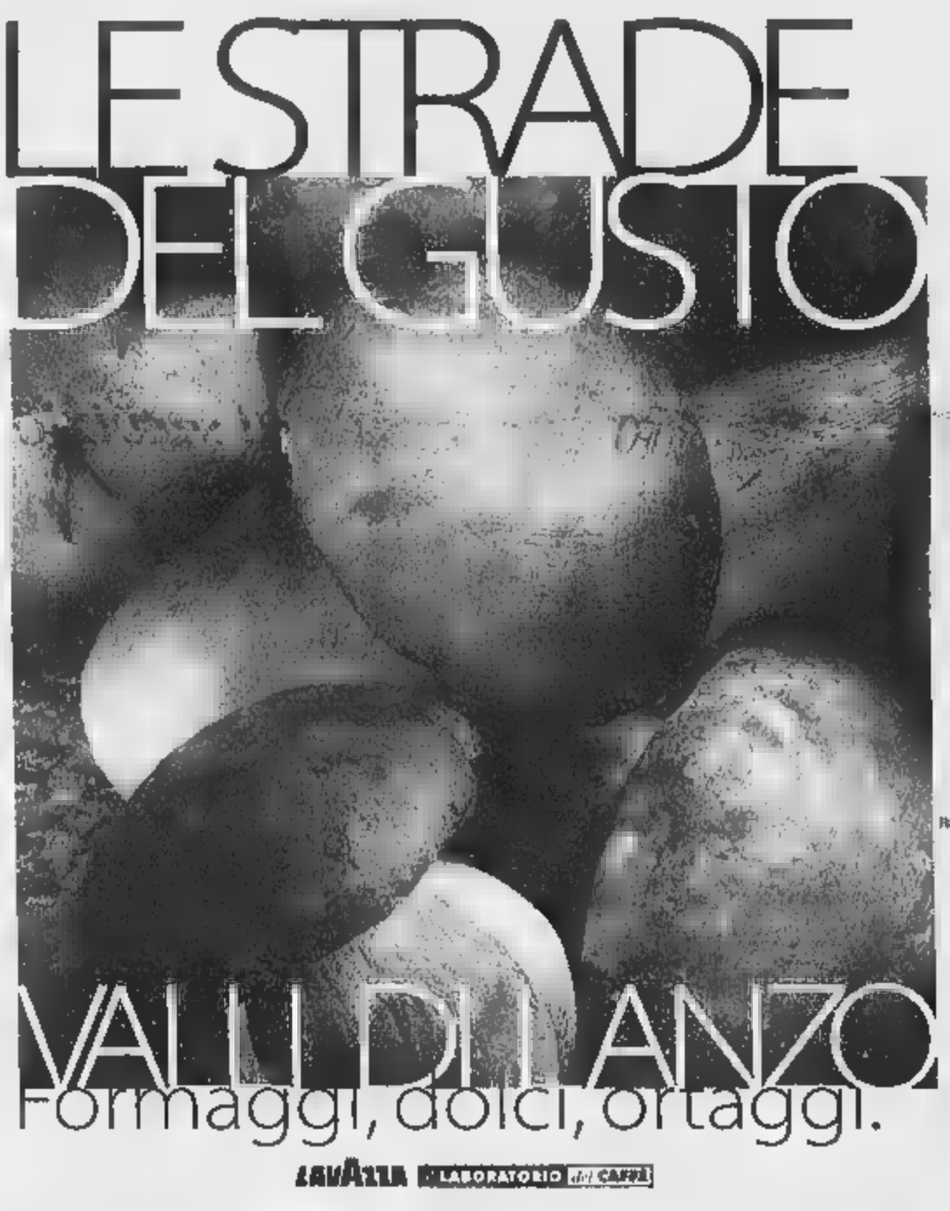
I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO



VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

REGIONE PIEMONTE

Agli abbonati L.3.400

Numero Verde 800-011959

LAVAZZA IL LABORATORIO del CAFFÈ

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Presentata la grande iniziativa firmata La Stampa-Slow Food: appuntamento ai lettori lunedì in edicola

Tre momenti del viaggio-presentazione «Strade del gusto» avvenuto su un treno vapore partito da Porta Nuova diretto a Bra. A sinistra l'intervento di Carlo Petrini, fondatore e leader di Slow Food. Sopra con Petrini l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, Evelina Christillin, anima di «Torino 2006» e il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, che a destra scherza nell'inedito ruolo di capotreno. Nella foto sotto, una pagina del fascicolo dedicato ad Alba

In carrozza sulle Strade del gusto

Da Torino a Bra una festa sul treno a vapore

Luca Ferrua

BRA

Il racconto del primo viaggio sulle strade, o sarebbe meglio dire, sui binari, del gusto deve cominciare dalla parola fine. Perché l'ultimo atto della presentazione della nuova iniziativa editoriale de «La Stampa» è stato una cena al Boccondivino di Bra e il palato è il miglior testimonial della forza enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, proprio quella che «La Stampa» vuole raccontare con i fascicoli «Le strade del gusto».

Nel ristorante di via Mendicità Istruita, proprio vicino alla sede di Slow Food Arcigola, lo chef Gepis, al secolo Giuseppe Barbero, ha preparato quanto di meglio poteva offrire il territorio, dalla salsiccia di Bra al lardo alle erbe aromatiche di Cavour, al salame cotto di Montelupo Albese, per proseguire con il tonno di gallina, che diventa un classico se il pennuto scelto è una «bionda» di Villanova d'Asti, ovviamente prodotto da salvare nell'arca del gusto; gli intramontabili tajarin al sugo di verdura. Poi l'agnello sambucano, altra merce tutelata da Noè Petrini, i formaggi tuma d'la paia, castelmagno di tre anni e raschera d'alpeggio di quattro anni, per chiudere con una panna cotta i fichi caramellati e l'immancabile caffè Lavazza. Roba da far venire litri di acquolina in bocca, bene tutto quanto servito ieri sera al Boccondivino. I lettori della «Stampa» lo troveranno sulle «Strade del gusto».

La comitiva guidata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e da Carlin Petrini, presidente di Slow Food, è partita poco dopo le dalla stazione di Torino Porta Nuova. Fra telecamere, flash, microfoni e volti noti come quello di «Lady Torino 2006» Evelina Christillin, dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, in rappresentanza del presidente Enzo Ghigo che ha voluto l'ente primo sponsor dell'iniziativa; degli attori Felice Andreasi, Enzo Beruschi, Margherita Fumero e del regista Massimo Scaglione.

Il fascino della carrozza in legno - teatro della presentazione con interventi di Marcello Sorgi, Carlin Petrini, Ettore Racchelli, Ennio Ranaboldo della Lavazza e tutti i protagonisti dell'idea editoriale - si è esaltato a Carmagnola, quando il vecchio ma sempre troppo moderno locomotore elettrico è stato sostituito da una vaporiera, la stessa numero 22 impiegata in passato sulla linea Cuneo-Nizza. Il compito di dosare le fiamme e di portare il «treno del gusto» fino a Bra e lo hanno diviso due macchinisti di Cuneo, Flavio Marengo e Giuseppe Bessone, e due aiuti di Torino, Antonio Canino e Alberto Ansaldi.

Preannunciato dal pennacchio bianco di vapore, il treno è così arrivato in stazione dove ad accoglierlo c'era la banda comunale di Bra, la stessa che venerdì scorso ha scandito l'inaugurazione dell'evento da 100 mila visitatori «Cheese 99».

Il prossimo appuntamento con «Le strade del gusto» è da lunedì in edicola. Fra tre giorni, e fino al ottobre, i lettori de «La Stampa» potranno scoprire ricette, personaggi, curiosità della tradizione enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in fascicoli che distribuiti gratuitamente il quotidiano. In ogni fascicolo il lettore troverà dettagliate istruzioni per scoprire il territorio, schede vini e, nella rubrica «Scelti per voi da Slow Food», alcune proposte di locali con particolare attenzione per quelli che propongono prodotti alimentari in via di estinzione.

Sempre da lunedì in vendita audiocassette suddivise per tipologia del territorio con le voci di attori piemontesi che propongono brani di Pavese, Ginzburg, Rosetta Loy o Lalla Romano e illustri personaggi che raccontano il proprio itinerario storico-turistico legato al paesaggio. Saranno disponibili anche due raccoglitori cartonati (a 8 mila lire l'uno) e un doppio indice in modo da offrire ai lettori vera enciclopedia del gusto facilmente consultabile in ogni momento

Tanti vip e volti noti dello spettacolo nella comitiva guidata da Carlin Petrini che ha illustrato la filosofia dell'opera

In venticinque fascicoli dati in omaggio l'enogastronomia di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, con schede e migliaia di indirizzi

SLOW FOOD

Un viaggio di sorprese e scoperte al servizio di chi cerca il meglio

Maria Vittoria Negro

NEL 1989 Slow Food debuttava nel campo dell'editoria con la «Guida turistica enogastronomica delle Langhe e del Roero». A dieci anni di distanza realizza, in collaborazione con La Stampa, «Le strade del gusto», viaggio inedito alla scoperta di quanto di bello e di buono sanno offrire Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In mezzo, Slow Food Editore ha messo insieme un catalogo di cinquantina di titoli, forte di best-sellers come «Osterie d'Italia», «Vini d'Italia», «Il piacere del vino» e di opere di grande impegno culturale come l'edizione critica de «Il cuoco piemontese» e «Dire fare gustare», percorsi di educazione del gusto nella scuola. Poi, tanti ricettari, itinerari turistici, manuali, guide - vini, formaggi, alle birre. A ispirare tutte le pubblicazioni, la stessa filosofia e i medesimi intenti: sviluppare la consapevolezza del consumatore e la sua capacità di discernere il meglio, favorire un turismo attento e rispettoso dell'ambiente, promuovere la produzione enogastronomica di qualità, salvaguardare lavorazioni artigianali e varietà tradizionali di rischio di scomparsa, educare il gusto contro i rischi di omologazione.

Questa nuova guida corona dieci anni di successi editoriali

Ritroverete tutto questo ne «Le strade del gusto». Percorsi turistici attenti al paesaggio e alle emergenze artistiche, anche alle risorse agricole e alimentari di ciascun territorio, convinti come siamo che cultura alta e cultura materiale hanno identica dignità culturale e uguale valenza storica. Troverete dunque, in questi fascicoli, la carta d'identità di tre regioni raccontate dal punto di vista della cultura alimentare. Quasi un bilancio di fine millennio, con i prodotti tipici e i volti dell'agricoltura che cambia, gli artigiani di stampo antico e i vignaioli innovatori, le ricette note e quelle quasi dimenticate. A completare il quadro, una storia dell'enogastronomia che è anche una riflessione sulle nuove tendenze dei consumi e del gusto. Per finire, un ricchissimo repertorio di «Scelti per voi», i buoni indirizzi che Slow Food ha selezionato per i lettori. Una serie di punti di riferimento attendibili per dormire, mangiare e comprare nel corso di un viaggio di piacere o di lavoro. E sarà un viaggio ricco di scoperte e di sorprese, che sia un week-end da turisti slow o una scampagnata a due passi da casa

Questa mattina a Laveno la presentazione del «Gecam», nuovo carburante già impiegato bus di alcune città italiane tra cui Torino e Genova

Lago Maggiore più pulito con il «gasolio bianco»

Sembra latte che sgorga dalla bottiglia, muove i motori di battelli e traghetti

Gianfranco Quaglia

LAVENO

«Macchine avanti tutta!». E il macchinista dà il via aprendo la valvola del «latte». Proprio così: dai serbatoi della motonave-traghetto Ticino, che collega le sponde piemontese e lombarda del Lago Maggiore, Verbania e Laveno, sgorga latte. Intendiamoci, non è da bere, l'impatto visivo richiama il liquido in bottiglia e in cartone. In realtà è gasolio bianco, che in termini tecnici si chiama «Gecam», prodotto nello stabilimento Cam Tecnologie di Pero di Milano (Gruppo Pirelli). Una novità per il trasporto acqua, dopo le applicazioni già in atto sui servizi pubblici di alcune città. Il «Gecam» è utilizzato bus a Pistoia, Como, Bergamo, San Vittore Olona, Biella, Genova, Torino, Magenta, Roma, Parma. E' previsto che entro la fine dell'anno circa 500 pullman funzioneranno esclusivamente a gasolio bianco.

Carlo Bertoglio, responsabile delle applicazioni Gecam presso i clienti, anticipa la novità che questa mattina saranno presentate ai giornalisti e alle autorità durante il viaggio della motonave «Ticino» sulle acque del lago piemontese-lombardo-svizzero: «Il gasolio bianco è un'emulsione latiscente che riduce l'ossido di azoto attraverso un mix composto da 88% di gasolio, 10% di acqua e 2 di additivo. Oltre a ridurre in media del 50 per centola quantità di particelle emesse rispetto al carburante tradizionale, quello bianco permette soprattutto di ridurre del 40% l'assorbibilità e del 50 la parte carboniosa. Il risultato che segue è una riduzione fino 70% del particolato nocivo assorbito dai nostri polmoni». In pratica: la presenza nel gasolio di un componente naturale come l'acqua consente una migliore combustione del carburante, abbattendo fra l'altro il caratteristico «fumo nero» tipico del diesel e migliorando il consumo.

Il nuovo carburante è ottenuto partendo dal gasolio tradizionale fornito dal gruppo Agip-Ip. Inserito come «combustibile ed ecologico» in un protocollo d'intesa fra il Gruppo Pirelli e il ministero dell'ambiente, il Gecam ha ottenuto riconoscimenti dall'Istituto europeo di oncologia, dal ministero della Sanità, dall'Istituto Mario Negri e da numerose aziende sanitarie locali. Apprezzamenti espressi anche dal professor Veronesi (Istituto europeo di oncologia).

La Navigazione Lago Maggiore, diretta dall'ingegner Ferrozzi, ha accettato di aderire alla proposta, mettendo a disposizione una delle imbarcazioni che appartiene alla flotta in uso sulle acque del Verbano: il Ticino è un traghetto utilizzato da migliaia di pendolari che ogni giorno fanno la spola fra le due sponde, con automezzi di ogni tipo. E' probabile, che dopo questo collaudo andato a buon fine, anche altri motonavi (addette al trasporto di passeggeri sino al bacino svizzero) siano alimentate a «latte».

L'iniziativa s'inserisce nel filone anti-inquinamento, che vede il Lago Maggiore protagonista da alcuni anni. La battaglia agli scarichi inquinanti è combattuta e vinta con interventi di depurazione soprattutto sulla riva piemontese, dove tutti i Comuni sono stati fra i primi a dotarsi di strumenti ambientali d'avanguardia. Tanto che i ricercatori dell'istituto di idrobiologia di Pallanza (Cnr) danno giudizio più che lusinghiero dell'operazione recupero: «Quella della lago - dicono - è un'acqua che si può bere».

E ieri, il tocco che trasforma quel nero fumo in bianco latte. Ma l'unica novità sul Lago Maggiore formato 2000. Il Cnr sta utilizzando fasci laser per studiare l'atmosfera. Si tratta di un fascio di luce inviato a decine chilometri di distanza attraverso il quale è possibile rilevare dei dati.

Il «gasolio bianco» è stato utilizzato sul traghetto «Ticino» in servizio tra Laveno e Intra. La Navigazione Lago Maggiore ha aderito all'iniziativa che si propone di ridurre l'inquinamento

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE [redacted] MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE E LE ATTIVITÀ

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t. versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 [redacted]
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

[redacted] DI

* IVA [redacted] I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone dp L. 37.830.000 IVA e chiavi [redacted] chiavi inclusi, I.P.T. esclusa. Anticipo [redacted]0, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile [redacted] 48 mesi L. 833.333, [redacted] istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della fi[redacted].

VI ASPETTIAMO SABATO [redacted] OTTOBRE 1999 PER UNA PROVA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: **ASTI E ALESSANDRIA**

Maccarini S.p.A.

per **NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA**

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi, 45 - Tel. 0141 702353
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141.822129
ALESSANDRIA Via Mu[redacted] Tel. 0131 [redacted]
VALENZA Via [redacted]
ACQUI TERME Via Monteverde 84 Tel. 0144 [redacted]
TORTONA [redacted]

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

OPEL

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

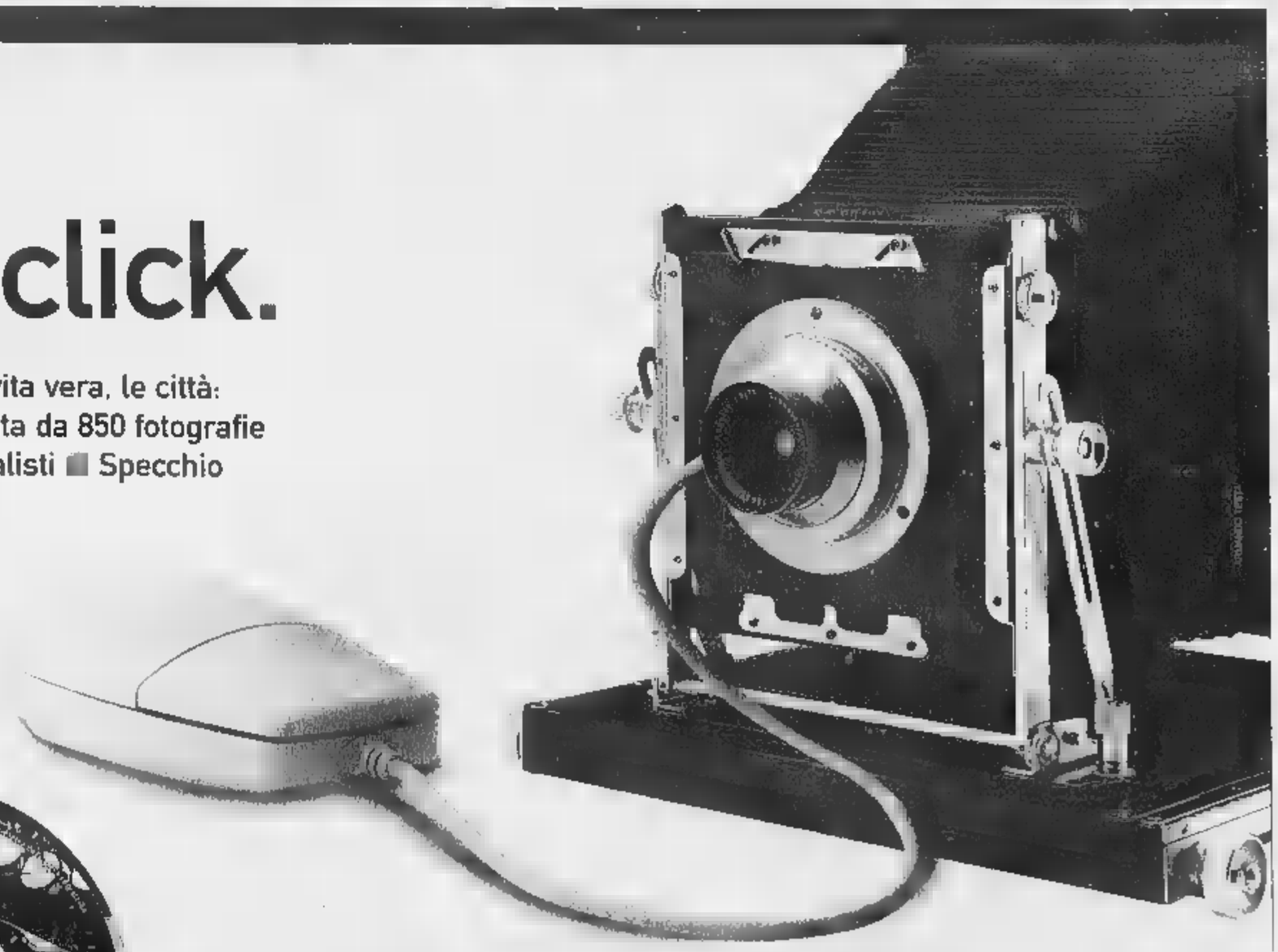
OPEL

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti [redacted] Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre [redacted] Specchio e **LA [redacted]** a sole L. **19.900*** il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto tardivo: Gli abbonati a Specchio e [redacted] hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sc[redacted] di 2 [redacted]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La mappa degli appuntamenti del weekend in provincia

Note ispirate da Alfieri

Un concerto a palazzo Ottolenghi

Ecco [redacted] panoramica degli appuntamenti di spettacolo e festa nel fine settimana che offre l'Astigiano.

[redacted]

ASTI. Per festeggiare i 250 anni dalla nascita di Vittorio Alfieri, l'assessorato alla Cultura della Regione, la fondazione Cavour [redacted] il Centro nazionale di studi alfieriani hanno ideato un «itinerario alfieriano», quattro concerti di musica da camera tenuti nei luoghi della vita del poeta astigiano. S'inizia questa sera alle 21 nel palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri 350. L'«Astrée», orchestra di sette elementi (violino, flauto traverso, oboe, fagotto, violoncello, tiorba e clavicembalo) suonerà le composizioni di Antonio Vivaldi. Costo del biglietto [redacted] mila lire. La prenotazione è obbligatoria all'Atl di Asti, telefono 0141/53.03.57.

MONTALDO SCARAMPI. Continuano le serate musicali al «Troll's pub». Alle 22,30 concerto dei «Pronto Soccorso», band astigiana che propone cover di Branduardi, Lou Dalfin, De Andrè e brani autografi folk-[redacted]k. Per informazioni 0141/96.10.56.

MONCUCCO TORINESE. Alle 20,30 al circolo «Le due torri» cena dell'amicizia servita dal ristorante «Belvedere» di Robella.

DOMANI [redacted]

ASTI. Alle 17 piazza San Secondo ospiterà il concerto dell'orchestra sinfonica «Musikgesellschaft Steinen» diretta da Franz Grimm. Tra i brani classici eseguiti il «Nabucco» di Verdi [redacted] il «Nessun dorma» di Puccini. La partecipazione è gratuita.

VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti» si balla il liscio con «Brunetto e la band».

SAN PAOLO SOLBRITO. In frazione Valverde s'inizia la «40 [redacted] per gli amanti delle due ruote», due giorni di festa e musica per «bikers». Dopo la sistemazione delle tende e il pranzo, giochi e intrattenimenti vari; alle 17,30 concerto del complesso rock «Fuerte Ventura», che risaliranno sul palco dopo cena, alle 22. Dalle 24 spettacolo [redacted] due ballerine e musica ad oltranza.

ASTI. S'inizia la tradizionale «Arte & Mercanti»: da tramonto a tramonto sotto la Torre Rossa da piazza «del cavallo» a Santa Caterina rievocazione [redacted] figuranti in costume. Alle 19 investitura del cavaliere nella chiesa di Santa Caterina; alle 20,30 spettacolo medievale, concerto itinerante e inizio libagioni.

SOGLIO. Al Santuario di San Pietro alle 21, nell'ambito della manifestazione «I sentieri delle feste», spettacolo teatrale intitolat «Sette volte bosco, sette volte prato» di e con Lorenza Zambon.

[redacted]VO DON BOSCO. Alle 21 nel centro culturale di piazza Don Bosco concerto del tenore Luigi Gioachin che presenterà al pubblico il suo ultimo cd «Canto per lei», che contiene brani classici [redacted] «Caruso», «Con te partirò», «Va' pensiero». Durante la serata alcuni ballerini si esibiranno sulle note di valzer. L'ingresso è gratuito.

VILLAFRANCA. Alle 22,30 il «Bistrò» ospita il concerto dei «Terzo Stato», che propone musica hard-rock, metal e trash.

ROBELLA. La chiesa della frazione Cortiglione ospiterà alle 21 il concerto di fine estate della Corale di Sant'Eusebio, diretta dal maestro Franco Bausano e accompagnata alla tastie[redacted] da Pierluigi Gavosto.

Il complesso «L'Astrée» questa sera in concerto ad Asti per Vittorio Alfieri

[redacted] appassionati [redacted]

[redacted]

Il buon, vecchio caminetto ora può contare anche su [redacted] «fans club». Giorgio Cirio, chef e titolare dell'agriturismo Rupestr, in regione Piancanelli, sulla strada per Loazzolo, ha infatti fondato l'associazione «Amici del caminetto». La presentazio[redacted] ufficiale del sodalizio oggi, alle 19, all'agriturismo Rupestr. Gli iscritti per [redacted] so[redacted] una decina. Il programma è di ra[redacted]gliere adesioni in tutta Italia tra i cultori del focolare domestico per eccellenza. La tessera annuale costa 50 mila lire; iscrizioni allo 0141.832.670. L'invito ad aderire è rivolto soprattutto ai locali pubblici che hanno un caminetto funzionante, ma possono iscriversi anche privati.

Spiega Cirio «scopo dell'associazione [redacted] valorizzare [redacted] [redacted]netto come punto di incontro, di recupero delle tradizioni, delle cose buone del mondo contadino, delle cucine locali, dei vini e dei prodotti genuini, con la natura, l'arte e la cultura».

Tra le iniziative future l'assegnazione di premi a progetti originali in campo turistico, ecologico, enogastronomico e culturale. [f. l.]

AGENZIA TERRITORIALE [redacted] LA CASA [redacted] PROVINCIA DI ASTI
C.so Einaudi n. 4 - 14100 Asti
Tel. 0141.593275 - Fax 0141 355577
L'A.T.C. di Asti bandisce la seguente selezione [redacted] ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato a part time di personale - ex VIII° qualifica funzionale ora D3, nel profilo professionale di funzionario tecnico, in possesso di diploma di laurea in Ingegneria Civile o Architettura e della relativa abilitazione professionale.
Termine ultimo per la presentazione delle domande: 25 ottobre 1999.
Gli interessati possono inoltre ritirare copia del [redacted] presso gli uffici dell'A.T.C. di Asti c.so L. Einaudi n. 4 - Asti nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e martedì e giovedì dalle ore 14 alle [redacted], oppure rivolgersi all'Informa Giovani della Provincia di Asti, p.zza Alfieri 33 - Tel. 0141 433215 durante l'orario di apertura.
Asti, 24 settembre 1999
IL DIRETTORE GENERALE
Ubaldo Sabbioni
IL PRESIDENTE
Ugo Bosia

AFFITTASI UFFICIO CENTRALISSIMO CON 2 BOX AUTO
Termo-autonomo, 120 mq. circa, [redacted] in [redacted] d'epoca, finiture di pregio.
Tel. 0335.70.54.087

L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LA STAMPA

VENERDÌ 24 SETTEMBRE
[redacted] fatidica ora di mezzanotte [redacted] esclusivo [redacted] unico" consente di [redacted] un ambiente originale e assolutamente accattivante.

SABATO 25 SETTEMBRE
ADIKA PONGO
Energia, sonorità, dance. Da Roma uno straordinario gruppo guidato da [redacted] Chadwick; cantante ballerina [redacted]. Tra i prota[redacted] [redacted] "Dancing" ha collaborato [redacted] Madonna, Prince [redacted] & Fire.

DOCHS CAFÈ

Il nuovo direttivo

Beppe Bosticco presidente Lions Villanova

Beppe Bosticco guiderà il Lions club di Villanova. Ha assicurato l'impegno del Club per iniziative a favore del territorio Villanovese

VILLANOVA. Nuovo direttivo per il Lions Club di Villanova. L'elezio[redacted] è avvenuta durante la serata conviviale, svoltasi all'Hasta hotel. Il Club [redacted]rà presieduto da Beppe Bosticco, affiancato dal vicepresidente Giuseppe Bottino; cerimoniere è Secondo Valentino, tesoriere Dario Piruozzolo, segretario Stella Duretto. Il presidente Bosticco ha assicurato al sindaco di Villanova, Antonio Negro, «un'attiva collaborazione per opere da effettuarsi nel territorio villanovese».

Mostra a Villafranca

Juve e Toro raccontati sui francobolli

VILLAFRANCA. Dal 1982, il Circolo filatelico «G.Borgogno» [redacted] Villafranca, organizza ogni anno, in [redacted] dei festeggiamenti settembrini, una mostra filatelica a tema. Dopo l'ecologia, le ferrovie, la vita e i viaggi di Cristoforo Colombo, la Seconda guerra mondiale, quest'anno il [redacted] sarà il calcio, con [redacted] «ministoria» fatta di francobolli e altri documenti postali su Juventus e Torino. Verranno esposti francobolli, annulli, buste affrancate che si riferiscono ai successi, anche in campo internazionale, delle due squadre torinesi. Si potranno vedere le affrancature, emesse recentemente, dedicate alla grande squadra granata, distrutta cinquant'anni fa dal disastro aereo di Superga. Accanto alla rassegna filatelica ne sarà allestita un'altra sul mezzo secolo di attività del calcio villafranchese. La mostra, organizzata in collaborazione [redacted] «Bolaffi» di Torino, verrà inaugurata domani alle 10,30 sotto i portici comunali e resterà aperta anche domenica. [a. b.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	108	77	72	66	60
CAGLIARI	57	18	13	86	18
	69	57	53	48	47
FIRENZE	4	12	20	68	38
	122	57	56	56	41
GENOVA	36	51	7	4	65
	107	88	76	69	60
[redacted]	31	53	5	64	63
	104	79	[redacted]	[redacted]	57
NAPOLI	35	2	[redacted]	82	82
	98	75	72	60	58
PALERMO	46	[redacted]	21	[redacted]	13
	103	[redacted]	45	44	42
ROMA	89	86	[redacted]	53	75
	75	59	56	56	52
TORINO	23	17	[redacted]	58	59
	85	56	39	49	49
[redacted]	44	79	87	17	43
	80	57	52	49	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 72 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

72-43	72-3	72-19	72-47	72-73
72-85	72-36	72-51	72-31	72-1
72-8	72-35	72-68	72-81	72-30
72-62	72-87	72-23	72-75	72-90
72-5	[redacted]	72-69	72-80	72-63
72-30	72-21	72-89	72-56	72-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (0); Cagliari 86 (0); Firenze 12 (5); Genova 37 (1); Milano 37 (0); Napoli 58 (2); Palermo 12 (2); Roma 59 (0); Torino 84 (3); Venezia 76 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

15-14	15-42	15-58	44-15	44-3
15-9	15-55	15-12	44-42	44-1
15-74	15-20	15-84	44-54	44-40
15-50	15-51	15-3	44-8	44-49
15-18	15-52	44-50	44-16	44-2
15-80	15-19	44-61	44-52	44-4
[redacted]	15-30	44-60	44-20	44-75
15-2	15-90	44-36	44-19	44-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: ambata 9 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 37 - 39 - 24 - 81 - 6
	79 - 33 - 86 - 74 - 23 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	13 - 39 - 63 - 38 - 4 - 88 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [redacted]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 [redacted] 1 = 12 - 29 - 36 - 67
224 combinazioni	- varianti = 41 - 43 - 56 - 84 - 45 - 81 - 10 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [redacted]o e Liliana [redacted]la, [redacted] Viana 27, Candelo.

Specchio In edicola [redacted] sabato [redacted] settembre

✓ *Ma Asterix è esistito davvero? L'eroe dei fumetti arriva nel cinema (con Gérard Depardieu e Laetitia Casta) e festeggia quarant'anni di successi. Ma la Gallia dei suoi tempi era davvero così?*

✓ *Timor Est: il passato e la tragedia. Alle radici del conflitto che insanguina quest'ultimo scorcio di millennio. Perchè l'isola del legno del sandalo è diventata un rompicapo geopolitico?*

✓ *Il fascismo mai visto. Venti di guerra: i mesi che precedono l'entrata nel conflitto dell'Italia nelle foto inedite di un fotografo sconosciuto. Un documento che getta nuova luce su un momento cruciale della nostra storia.*

✓ *La storia si [redacted] con i se. L'immaginazione in cattedra: ora è diventato di moda rileggere il passato con fantasia. E intanto torna nelle librerie un classico: "Se la storia fosse andata diversamente".*

STASERA AL CINEMA AD ASTI [redacted]

[redacted]

LUX. Tel 0141-594.147
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman
Orario: 17,15, 19,45, 22,30. Biglietto [redacted] (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530.086
Austin power
di J. Roach con M. Myers, H. Graham, S. Penn, T. Robbins
Orario 20, 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530.086
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto, L. Bizzarri, P. Kessisoglu
Orario 20, 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman
Orario 20, 22,30 [redacted] 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598.457
Tutto su mia madre
di P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Orario 20,30, 22,30. Biglietto 10.000 (7000)

[redacted]

BALBO. Tel 0141-824 [redacted]
E allora mambo
di L. Pellegrini [redacted] Littizzetto, L. Bizzarri, P. Kessisoglu
Orario 20, 22,30. Biglietto 10.000 (7000)

[redacted]

COMUNALE. Tel 0347-37.98.182
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted] 0141-701 [redacted]
Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-702.788
Halloween 20 anni dopo
Orario 20,30, 22,30. Biglietto [redacted]

SOCIALE (BTS). Tel 0141-701.496
Guerre stellari. Episodio 1.
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman
Orario 19,40; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000)

VERDI. Tel. 0141-701.459
Chiuso per restauri

[redacted]

[redacted] Tel 0141-975.124.
Riposo.

LUX. Tel. 0141-975.016
Riposo

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
Riposo

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman
Orario 19.40, 22.30. Biglietto [redacted]

CRISTALLO. Tel 0144-322.885
Austin power
di J. [redacted] Myers, H. [redacted], S. Penn, T. Robbins
Orario 20, 22,30. Biglietto 12.000 (8000)

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Tutto su mia madre
di P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Orario 20,10, 22,25. Biglietto 12.000 (9000)

POLL. Tel 0142-452.081
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman
[redacted] 19.40, 22.20 [redacted]

MODERNO. Tel 0142-452.816
Wild Wild West
[redacted]
Orario 20,10, 22,30 [redacted] 12[redacted] (9000)

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644.
Guerre stellari. Episodio 1.
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman
Orario 19,45, 22,30. Biglietto 12.000

AMBRA. Tel 0131-252.079
Instinct. Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
[redacted] 20, 22,20. Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Guerre stellari. La minaccia fantasma
di G. Lucas con L. [redacted], E. McGregor, N. Portman
Feriali 19,30, 22,20. Biglietto 12.000 ([redacted]

[redacted]
Tel 0131-234.240
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto, L. [redacted], P. Kessisoglu
Orario 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel [redacted]-268.080
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario: 20; 22,15. Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Tutto su mia madre
di P. A[redacted] Roth, M. Paredes e P. Cruz
Orario 20,15, 22,15. Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252.707
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. [redacted]
Orario 19,55, 22,25. Biglietto 12.000

[redacted]

EDEN. Tel 0173-363.021
Chiuso per ferie

MORETTA. Tel 0173-440.340
Riposo

A TORINO

LETTA TORNABUONI: ★★★★ BUONO ★★★ INTERESSANTE/DIVERTENTE ★★ MEDIOCRE ★ BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2bis, tel 011 817.5373. Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 011 216.6784 **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Zeta Jones. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000 ★★★

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 **With or without you - Con te o senza di te** di M. Winterbottom, con C. Eccleston. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ★★

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ★★★★

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Clayton. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ★★★

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **Gioco a due** di J. McTiernan con P. Brosnan, R. Russo, F. Dunaway. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ★★

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K. J. O'Connor. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ★★

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 011 591.7190. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ★★★

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel 011 540.605 **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Phillippe. Orario 16,20, 18,20, 20,25, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ★★

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 011 540.110 **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Giffuni, L. Federico, R. Lang. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel 011 436.0723 **E allora mambo!**, di Pellegrini e Bonifacio con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/E, [redacted] 011 436.0723 [redacted] di S. Veysset con L. Andrei, J. Chiau. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ★★★

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel 011 232.029 **Wild wild West**, regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, Kevin Kline. Or. 16, 18,10, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ★★

DORIA via Gramsci 9, tel 011 542.422 **Guardami** di Davide Ferrario con E. Cavallotti, Stefania Orsola V., M. 18. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 [redacted] pom. 7000, anz.-giov. [redacted] 5000, sera 12.000 ★

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 011 327.2214 **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Portman. Orario 14,30, 17,30, 19,50, 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 11.000, rid. 8000 ★

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 011 327.2214 **Getting to Know you** di Lisanne Skyler con M. Blum, Z. Braff. Orario 16,20, 18,25, 20,30, 22,35. Ingr. pom. 6000, sera 11.000, rid. 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 011 447.5241 **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ★★★★

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 011 447.5241 **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 011 447.5241 **Il vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or. 15,45, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817.1642 **Austin Powers - la spia che ci provava**, di J. Roach con M. Myers, H. Graham. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Aiace 6000. ★★

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario 20, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ★★★★

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel 011 661.5447 **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or. 20, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE via Buozzi ang. via [redacted], tel 011 530.353 **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15,10, 17,50, 20,30, 23,10. Ingr. pom. 7000, anz.-giov.-cinecard 5000, sera 12.000 ★★

FARO via Po 30, tel 011 817.3323 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Mc Gregor. Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. [redacted], sera 12.000, rid. [redacted] ★★★

FIAMMA corso Trapani 57, tel 011 385.2057 **Gioco a due**, regia di J. Mc Tiernan con P. [redacted], R. Russo, D. Leary. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ★★★

IDEAL corso Beccaria 4, tel 011 521.4316 **Austin Powers - la spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers, H. Graham, S. Penn, T. Robbins. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ★★

KING via Po 21, tel 011 812.5996 **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, F. Balk. Viet. min. 18. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Aiace 6000 ★★★

KONG via S. Teresa 5, tel 011 534.614 **Sperduti a Manhattan** di S. Weisman con S. Martin, G. Hawn, J. Cleese. [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Aiace 6000

LUX tel 011 541.283 **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40. Ingr. pom. 7000, anz.-giov.-cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 011 812.4173. **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty. Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ★★

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 011 812.4173 **Halloween 20 anni dopo** di S. Miner con J. L. Curtis, A. Arkin. V.M. 14. Orario 16, 17,40, 19,20, 21, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ★★

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448 **E allora mambo!** di L. Pellegrini con L. Bizzarri, P. Kessisoglu, L. Littizzetto. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 011 532.448 **Austin Powers - la spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers, H. Graham, S. Penn, T. Robbins. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ★★

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Gioco a due** regia di J. McTiernan con P. Brosnan, R. Russo, D. Leary. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Entrapment**, regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, [redacted] Patton. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ★★★

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ★★

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Tre stagioni** regia di T. Bui con H. Keitel, D. Duong, Z. Bui. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ★★★

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Wild Wild West** di B. Sonnenfeld con W. Smith, Kevin Kline. Orario 16, 18,10, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ★★

ROMANO Galleria Subalpina, tel 011 562.0145 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ★★★★

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 011 819.0150 **Il dolce rumore della vita**, regia di G. Bertolucci con F. Neri, Rade Serbedzija, R. Celentano. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ★★★

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650.0200 **Buena vista social club** di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales. Orario 20,10, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650.0200 **Il tredicesimo piano**, di J. Rusnak con C. Bierko, G. Mol, V. D'Onofrio. **Orario: 20,30; 22,35.** Ingr. 11.000, rid. 8000 ★★

VITTORIA via Roma 356, tel 011 562.1789 **Instinct - Istinto primordiale**, di J. Turteltaub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Ingr. pom. 7000, anz.-giov.-cinecard 5000, sera 12.000. ★★

Show

IMMO

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

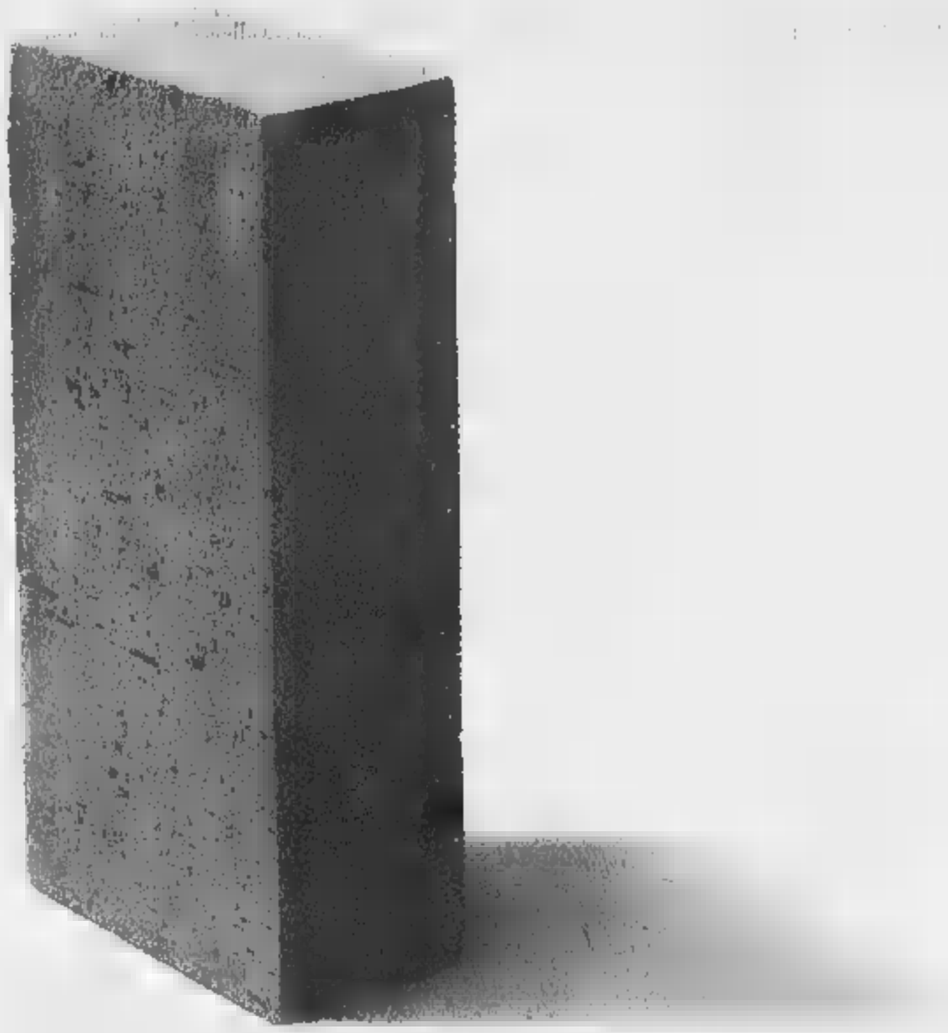
di offerta immobiliare ■ business.

Immoshow
■ ■ primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro ■ confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni ■ suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari ■ chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con **LA STAMPA**

Calcio, i galletti in vantaggio con Di Bartolo sprecano numerose palle gol

Asti bello di notte ma sciupone

Ad Acqui 1-1 nell'andata di Coppa Italia

[redacted] Armando
[redacted]

L'Asti fa 1-1 con l'Acqui nel turno d'andata di Coppa Italia. La formazione biancorossa stavolta [redacted] passata in vantaggio per prima con Di Bartolo già al quarto minuto. L'attaccante, che sta attraversando un momento di grande forma, [redacted] però assente sabato nell'anticipo di campionato [redacted] il Gravellona perché squalificato. Ad Acqui, tuttavia, i galletti non hanno saputo amministrare l'1-0; anzi hanno sciupato numerose occasioni da rete che potevano chiudere la partita.

Nella ripresa [redacted] calcio piazzato di Baldi è arrivato il gol beffa dei termali. Il [redacted] si disputerà [redacted] notturna giovedì 7 ottobre al «Censin Bosia». Il tecnico astigiano Franco Delladonna non [redacted] troppo soddisfatto, anche se l'1-1 consente di guardare con ottimismo alla prossima partita con la formazione acquese: «Abbiamo sbagliato [redacted] palle clamorose e poi siamo stati puniti. Abbiamo prodotto molto [redacted] raccolto pochissimo».

Lo sguardo del mister biancorosso è puntato ora sul campionato: «Dobbiamo rimetterci [redacted] carreggiata per non perdere di vista i nostri obiettivi. L'assenza di Di Bartolo peserà parecchio, perché stava segnando a raffica». E' l'attacco è uno dei problemi che assillano maggiormente Delladonna. Con il Gravellona giocheranno in fase offensiva Gai e La Rocca [redacted] la sensazione è che all'Asti manchi ancora qualcosa davanti. L'altra preoccupazione [redacted] legata alla difficoltà degli astigiani di gestire [redacted] gara: «Le caratteristiche dei giocatori di questa squadra ormai le conosciamo tutte - dice Delladonna - in alcune occasioni si denota [redacted] mancanza di personalità. Sotto questo profilo bisognerà crescere ancora molto». Delladonna seguirà la sfida con il Gravellona in tribuna per l'espulsione rimediata domenica scorsa: qualche frase di troppo all'arbitro. «Ma in questo [redacted] ci saranno problemi. Un modo per comunicare con la panchina lo troveremo».

Asti: Rizzi; Camani (Lo Russo), Avanzi; Bucciol, Pallito, Spugna; Pavese, Valpreda, Gai, Schiavone (Sangilles), Di Bartolo (La Rocca).

[redacted] CALCIO A [redacted]

Vincono i «figli d'arte»

Gol e spettacolo nella sfida tra Viasat, squadra che raggruppa i figli degli «ex campioni» e [redacted] Ristorante [redacted] Marcello Isola, neo promossa nella C di calcio a cinque. La partita [redacted] terminata 3-1 per i figli d'arte», che hanno così vinto il primo trofeo intitolato a Roberto Pescarmona. La gara è servita a inaugurare il [redacted] impianto di calcetto del Don Bosco. La Viasat si è presentata al completo con Sala (in porta) Scirea, Cereser e Neuè, Lippi [redacted] Salvadori, Cuccureddu, Santin e Albrigi. Il primo tempo è terminato 2-0 a favore dei torinesi con gol di Lippi e Scirea. Nella ripresa Cereser ha realizzato su rigore la terza segnatura. Il gol del quintetto astigiano è Giuliani. Al termine sono stati premiati Lippi (lo scorso [redacted] giocava a calcio in C2 nel Viareggio) come primo marcatore dell'incontro e il portiere dell'Isola Adriano Mansueto, miglior giocatore. Numeroso il pubblico. Lunedì nell'esordio del campionato di C, l'Isola sarà impegnato [redacted] Rivolta col Pasta. (gi. m.)

Oltre agli impegni agonistici hanno preso il via i corsi

Allo Skating nuovi talenti per un'altra super stagione

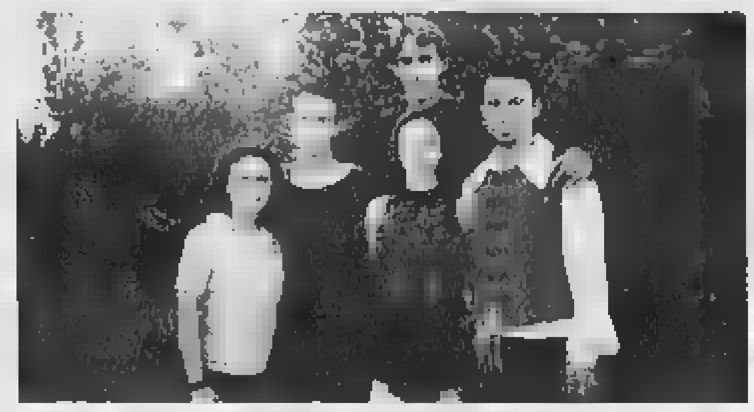
ASTI

Riprende l'attività agonistica dell'Asti Skating, che prenderà parte domenica al trofeo «Città di Alba». La manifestazione di pattinaggio artistico [redacted] organizzata dalla società locale, la Victo[redacted].

Tre gli atleti convocati dall'allenatrice Lidia Nargi: Daniele Cavallo (categoria Regionale «D»), Elena Quirico (Allieve) [redacted] Sebastiano Pastorini (Jeunesse).

La formazione astigiana è reduce dagli ottimi risultati ottenuti ai campionati italiani, svoltisi in agosto a Norcia.

In quell'occasione Cavallo e la coppia «Artistico» formata da Pastorini e Cristina Maffei si sono classificati a ridosso del podio, al quarto posto. Nell'individuale «junior» Pastorini è arrivato decimo e Lucia Boido diciannovesima (Regionali «C»). I quattro pattinatori hanno così regalato una grossa soddisfazione alla Nargi, che da vent'anni tiene le redini dell'Asti Skating.



L'allenatrice Lidia Nargi (a sin.) insieme ad alcuni atleti dell'Asti Skating

Da mercoledì sono ripresi i corsi riservati ai principianti (aperti [redacted] bambini dai 4 ai 13 anni), pre-agonisti e giovani agonisti. Gli allenamenti si svolgono dalle 17, nella palestra prefabbricata Azzurra di via De Amicis.

Per ulteriori informazioni riguardanti le lezioni è possibile telefonare allo 0141/218.820 oppure presentarsi in palestra il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 20. (e.a.)

[redacted] ELASTICO

Domani semifinale [redacted] Dolcedo con Molinari

Dogliotti [redacted] stravince la sfida con Vacchetto

SANTO [redacted] BELBO

Adesso non ci sono più dubbi: Stefano Dogliotti [redacted] la Santostefanese Cavanna [redacted] tornati a prestazioni degne di una squadra che vuole lottare per lo scudetto. E così è stato anche sul campo: nel ritorno dei quarti, mercoledì sera, all'«Augusto Manzo» la formazione di casa ha eliminato la Caragliese di Vacchetto e Voglino (11-6 il risultato). E domani ci sarà la prima sfida delle semifinali (si gioca al meglio di tre partite su cinque) con gli imperiesi di capitan Richi Molinari. Si gioca [redacted] Dolcedo, alle 15,30. Il secondo turno mercoledì 29 [redacted] giovedì 30 a Santo Stefano. La [redacted] gara domenica 3 ottobre ancora nello sferisterio langarolo. [redacted] quel punto, [redacted] nessuna delle due squadre si sarà già assicurato il titolo, si disputeranno gli ultimi incontri restanti: il [redacted] 0 7 ottobre sul campo ligure e l'eventuale partitissima-spareggio per il titolo, domenica 10 su campo neutro.

Nell'altra semifinale saranno di fronte la Ieggese di Sciorella e la Subalcuneo del campione uscente Alberto Bellanti.

Tornando alla sfida di mercoledì a Santo Stefano Belbo c'è stata la conferma dei consistenti progressi compiuti da Dogliotti nelle ultime settimane.

«Siamo fiduciosi - ribadisce il presidente santostefanese Fabrizio Cocino - certo, [redacted] questo punto, l'appetito vien mangiando». Parole che lasciano trapelare un certo ottimismo per un campionato iniziato benissimo e poi, in estate, turbato da [redacted] infortunio a Dogliotti. Poi la costante ripresa e adesso una condizione di nuovo buona.

Ora la sfida, difficile ma non impossibile con Molinari. Un bel duello che gli appassionati sperano sia onorato dal bel gioco. (f. b.)

BASKET

Amichevole con il Venaria oggi alle 21 al palazzetto (serie C2)

Cierre, prove [redacted] campionato

In squadra rientra il pivot Cognolato

ASTI

Sfida amichevole per la Cierre. I bancari ospitano alle 21 al palazzetto dello sport di [redacted] Gerbi il Venaria, compagine che milita in C2. La partita era già stata programmata per martedì ma era stata rinviata per problemi dei torinesi.

Conclusa la parentesi della Coppa Italia [redacted] un bilancio di due vittorie e tre sconfitte (di queste, due subite contro formazioni di B1) la compagine astigiana si sta allenando c[redacted] intensità per arrivare pronta al campionato. Il debutto è previsto per sabato 9 ottobre, l'apertura av[redacted] in trasferta a Dogliani.

Alla squadra si è aggregato Marco Cognolato. L'ex pivot della Scavolini Pesaro ha risolto i problemi lavorativi che [redacted] gli consentivano di potersi allenare con regolarità. Il ruolo dei centri era quello meno coperto: Cognolato viene a colmare quel buco. Martedì è tornato Grandi: [redacted] dolore al polpaccio che l'ha afflitto dalla sfida con il Novara sembra risolto. E dalla prossima settimana rientrerà Oggero, che ha terminato la rieducazione al ginocchio operato di menisco.

Intanto è partita la campagna abbonamenti. Il costo della tribuna per 13 incontri sarà di 100 mila (50 i ridotti). Il parterre costerà 150 mila. E' possibile prenotare i tagliandi telefonicamente allo 0141/531.411 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19 oppure rivolgersi al palazzetto nei giorni di allenamento (martedì, mercoledì, giovedì) dalle 21 alle 23.

Il 12 ottobre ci sarà una grande festa del basket in [redacted] sione della serata del Panathlon: vi interverranno, con [redacted] supervisione di Beppe De Stefano, il coach della Nazionale campione d'Europa Tanjevich, Meneghin, Gamba, Merleti e Caglieris. (e. a.)

Marco Cognolato (Cierre)

[redacted]

Astigiani in evidenza anche a Misano e Aosta

Boffa-Barrera d'oro [redacted] rally [redacted] Imperia

Rally delle Valli Imperiesi. Bell'impresa dell'astigiano Gian Luca Boffa, che alla guida di una Lancia Delta integrale, ha vinto il 28° rally delle Valli Imperiesi. Boffa era in coppia [redacted] Massimo Barrera. Per il navigatore, anche lui di Asti, è stato il primo successo in carriera.

Il portacolori dell'Eurospeed ha vinto nonostante due forature. Il tempo inclemente ha reso la prova valida per la Coppa Italia di 1ª e 3ª zona molto difficoltosa. Boffa ha preceduto al traguardo campioni del valore di Ferretti e Imerito. Il quarantunenne pilota, docente di tecnologia al Castigliano, aveva già vinto quest'anno due prove della formula «Challenge» e [redacted] era classificato al terzo posto assoluto sulle strade di casa nel Rally del Tartufo.

Trofeo Mazda. Luca Pelà ha concluso al [redacted] posto la 5ª prova del trofeo «Mazda Cup», disputata sul circuito «Santamonica» di Misano Adriatico.

Alla gara hanno partecipato ventisette concorrenti. Pelà, con una vettura ufficiale del Team Astra, aveva ottenuto [redacted]lo il 13° tempo nella griglia di partenza. Gli altri due piloti dell'Eurospeed, Simone Bertolero e Davide De Bernardi, hanno ottenuto la 10ª e la 21ª posizione.

Formula Challenge. Si è svolta ad Aosta la 4ª prova del trofeo «991 Racing», formula Challenge. Assente Boffa, alla guida della sua S4 si è seduto il campione italiano della specialità Paolo Antonazzo, neo-acquisto dell'Eurospeed.

Antonazzo ha vinto [redacted] proprio raggruppamento ma [redacted] è dovuto accontentare del quarto posto assoluto. Si sono assicurati il successo nei loro gruppi di gara gli astigiani Fabrizio Mascarino e Alessandro Ambrosiani. (e. a.)

[redacted]

SPORTFLASH

BOCCE

A San Damiano la finale del torneo dei Comuni

Finale questa sera del torneo dei Comuni di bocce: di fronte si troveranno le squadre di Valfenera (che in semifinale ha battuto Cellarengo) e Castelnuovo don Bosco (vincitore su Villanova). (cl.o.)

GOLF

Due giorni di gare sui campi del Margara

Ancora gare; domani [redacted] domenica, sul «green» del Margara Golf club di Fubine. Domani è in programma il «Trofeo San Lorenzo-Pool cup», 18 buche, 4 palle (si gioca [redacted] migliore) in doppio. Domenica la «Ras Tour '99» 18 buche stableford.

TIFOSI

Lecce-Juve e Toro-Inter al cinema «Cristallo»

Domani alle 15, al cinema Cristallo di San Damiano, si potrà assistere alla sfida di serie A tra Lecce e Juventus. Domenica sarà invece trasmessa Torino-Inter. L'ingresso [redacted] 8 mila. (e.a.)

CICLISMO

Crat e Alpini in gita ai Mondiali

In occasione [redacted] campionato del mondo dei professionisti [redacted] strada in programma il 10 ottobre a Verona i gruppi sportivi della Cassa di risparmio di Asti e Alpini organizzano una trasferta in au[redacted]. Partenza alle ore 5 da Asti, piazza Alfieri. Prenotazioni da Udace, piazza Porta Torino 4 (giovedì dalle 21 alle 23); Gs Alpini, corso Alfieri 310 (venerdì dalle 21 alle 23); Scarabello, tel. 0141-205720; Bonai, tel. 0141-219322. La quota di partecipazione è [redacted] 30 mila. (ca.l.)

Amate le novità? Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.

Scopritele da Gino S.p.A. Venerdì 24 e Sabato 25 settembre.

[redacted]
Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77
ALBA - C.so Bra, [redacted] - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - Via G. Cabalo, 2/4 - [redacted] 0141/27.49.12
Internet: http://www.cnnet.it/pro/ginospa
[redacted] mail: ginospa@cnnet.it

Mercedes-Benz

VALVERDE sabato 25 e domenica 26 SETTEMBRE

ORGANIZZAZIONE "CARRE DIEM" di Valverde

40 ORE PER GLI AMANTI DELLE DUE RUOTE

[redacted] - apertura [redacted] 10,30 NO-STOP domenica 26 - chiusura ad oltranza

VI ASPETTANO:
musica dal vivo
intrattenimenti
discoteca
giochi
gare
spettacoli
ristoro

sabato 25 pom. e [redacted]
MUSICA LIVE con "FUERTE VENTURA"

domenica [redacted] pom. [redacted]
MUSICA [redacted] con "SLAM"

area camping per un week end dove la libertà non ha [redacted]

METTETE IN MOTO I VOSTRI SOGNI

[redacted] 9 - [redacted] Solbrito [redacted]

[redacted] pensiamo [redacted] tutto, voi portate lei... LA MOTO!

PRENOTA I BIGLIETTI [redacted] ALLO 0141/938448 OPPURE 0329/2145818

MOTORICAMBI [redacted]
Via Lessona, 24 - Asti - Tel. 0141.34253

MOTOMARKET
SUZUKY CONCESSIONARIA HONDA
C.[redacted] Savona 186 - Asti - Tel. 0141.532289

GIORGIO ARMANI

Dal '97 Radiologia senza capotecnico, il direttore si è rivolto alla Procura

Molinette, un corvo blocca il concorso

Lettere anonime a ogni test

Marco Accossato

Cronaca di un concorso infinito. Da due anni, all'ospedale Molinette, non si riesce a nominare il nuovo capo-tecnico di Radiologia perché ogni sessione d'esame c'è chi parla di test truccato. Così, fra lettere anonime, ricorsi, raccomandate spedite alla procura e al Tribunale Amministrativo Regionale, una quarantina di candidati aspetta dal '97 il giorno fatidico. L'ultimo rinvio mercoledì mattina, ore 9,30: nell'aula magna della Clinica Medica del dipartimento di Fisiopatologia avrebbe dovuto (finalmente) svolgersi la prova. Ma il giorno precedente qualcuno ha annunciato con l'ennesima lettera anonima di conoscere già le domande che sarebbero state poste, e la direzione generale dell'ospedale è stata costretta a «congelare» nuovamente il tutto. «A questo punto mi sono rivolto alla procura - dichiara il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso -. L'esame proseguirà regolarmente, nel frattempo però ho disposto un'inchiesta amministrativa interna, e prima di pubblicare la graduatoria aspetteremo anche l'esito dell'indagine della magistratura».

Veleni in corsia. Una vicenda clamorosa. L'incarico per cui si è aperta questa lotta senza fine vale 2 milioni e mezzo lo stipendio mensile e nessuna grossa speranza di carriera. C'è imbarazzo, in ospedale, quando si accenna alla faccenda. Un caso di cui pochi sono disposti a parlare, e che pare destinato a non risolversi - neppure stavolta - in tempi rapidi.

Spiega il dottor Odasso: «Il primo tentativo di stilare la graduatoria risale all'epoca del commissario straordinario Lombardo, quando ancora io ero direttore generale al Sant'Anna. Si aprì una controversia sul numero di medici e di tecnici che dovevano essere in commissione. Fu un ricorso a bloccare tutto». Da allora e oggi il dubbio ha cominciato a serpeggiare, sono trascorse settimane, mesi, e quando lo scorso giugno il direttore delle Molinette ha tentato di rinominare i responsabili tecnici della Radiologia sono rispuntati anche i veleni: «Ci è stata contestata la presenza in commissione di membri che in ospedale ricoprivano cariche sindacali - prosegue Odasso -. Ho interrotto tutto, ho sostituito quelle persone con altri commissari esterni, e a settembre bandito nuovamente il concorso. Ma anche stavolta è arrivata una lettera anonima, ci sono state contestazioni, ho dovuto sospendere il test, e arriviamo all'altro ieri».

Il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso: «Questa storia ormai dura da due anni, troppo tempo»

Finora vani i tentativi di scoprire l'autore del boicottaggio

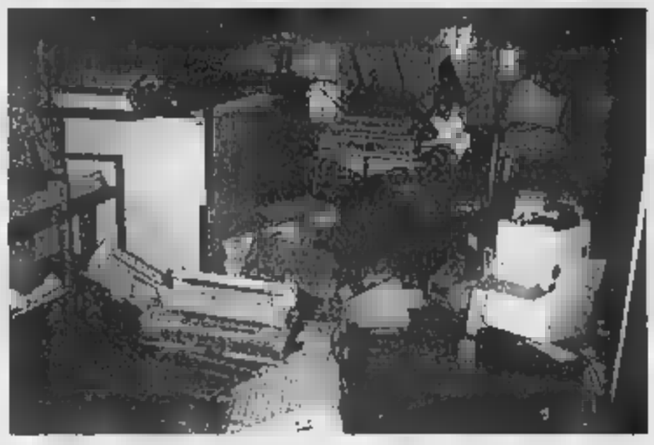
Il copione si ripete. Del concorso infinito, però, si stanno occupando non solo gli ispettori dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Stavolta il caso è arrivato in procura, dove, martedì, hanno spedito copia delle domande che sarebbero state fatte ventiquattr'ore dopo nell'aula magna del dipartimento di Fisiopatologia: «Illustri, il candidato, come si prepara una sala operatoria per effettuare un'angiografia?». E «Qual è la procedura da seguire prima di sottoporre una paziente ad esame mammografico?». Nella segnalazione-denuncia inviata alla magistratura sono in realtà indicate altre due domande che, invece, erano affatto previste fra quelle possibili del presunto concorso-truffa.

Chi ha interesse a boicottare l'esame? Per quale ragione? E' questa la domanda a cui il direttore generale delle Molinette vuole dare «il più in fretta possibile» una risposta. «Per evitare problemi, primo di disporre il proseguimento della prova, mi sono addirittura consultato con un magistrato», allarga le braccia. E racconta di tre esclusi dal test, candidati che durante il compito scritto avevano in qualche modo reso riconoscibile il loro foglio, che sono stati immediatamente espulsi e hanno chiesto inutilmente la riammissione. E alle Molinette i sospetti sono tanti, si accenna a «correnti opposte», a giovani candidati contro candidati «anziani»: «Poiché si tratta di un concorso "per titoli ed esami" chi ha più anni di carriera alle spalle ha maggiori possibilità di vincere la graduatoria». Procedura che, evidentemente, non piace a qualcuno.

La denuncia dei consiglieri comunisti della Regione che hanno anche inviato a Guariniello alcune foto

Sanità, uffici pieni di rifiuti

«Violate norme igieniche e di sicurezza»



E' possibile che all'interno della struttura che ospita l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte in corso Regina Margherita 153/B esista una sorta di discarica di rifiuti? Secondo Pino Chiezzi e Laura Simonetti, consiglieri regionale dei Comunisti Italiani, sì. E a riprova della loro affermazione hanno scattato 24 fotografie che sono state inviate, insieme al testo dell'interpellanza urgente, al procuratore Raffaele Guariniello perché «tale situazione di degrado comporta un obiettivo e grave stato di pericolo rispetto alle norme di sicurezza, soprattutto in materia anti-incendio».

Ma che cosa hanno scoperto i consiglieri comunisti? Racconta il capogruppo, Pino Chiezzi, che nei giorni scorsi ha fatto il sopralluogo con tanto di macchina fotografica: «A parte l'immondizia lasciata lungo il muro di contenimento e la mancata protezione di un pannello di controllo dei servizi a rete senza protezione, nei locali sottostanti l'edificio che ospita il centralino telefonico dell'assessorato sono ammassati centinaia di faldoni relativi all'esecuzione di opere pubbliche. Il tutto accatastato per terra. Tutto materiale infiammabile lasciato in mucchio, senza protezione in un ambiente di sporcizia tale da violare le più banali norme igieniche».

Ma non basta. Ancora Chiezzi: «E poi ci sono materiali e arredi d'ufficio, accatastati e non protetti, anch'essi infiammabili: Lo stesso al primo piano dove si trovano scrivanie, computer, decine di scatoloni abbandonati contenenti un migliaio di libri pubblicati dalla Regione su un convegno sulla qualità del servizio sanitario di due anni fa». E ancora: un sacchetto con un centinaio di bossoli di proiettili esplosi ma soprattutto «scatoloni contenenti pratiche varie anche di carattere strettamente privato come accertamenti di invalidità con nome e cognome in copertina». Da qui la richiesta di interventi immediati in grado di eliminare questa situazione di pericolo, degrado e antigienicità».

Due delle foto scattate dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti In alcuni uffici e sulle scale stanno ammassati oggetti di ogni tipo, materiale soprattutto infiammabile

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio si dice «stupito della polemica. Invito i colleghi consiglieri e giornalisti a visitare gli uffici di corso Regina Margherita. Certo gli ambienti non sono quelli di un albergo a cinque stelle ma sicuramente compatibili con uno a tre». Aggiunge: «Quella palazzina è chiusa, in attesa di ristrutturazione. Se arriva il via libera del Patrimonio i lavori potranno partire alla fine di ottobre. Una volta rimessa a nuova nella palazzina troveranno ospitalità gli uffici del servizio socio-assistenziale e di quello veterinario». E le cartelle dimenticate? «Dobbiamo verificare. Compatibilmente con i locali a disposizioni gli archivi sono a norma». I Comunisti chiedono interventi immediati. Che cosa accadrà? «L'assessorato alla Sanità - precisa il direttore Giriaco Ferro - non c'entra. La competenza è del settore Patrimonio, la manutenzione dell'Ufficio Tecnico. Insomma, l'assessore D'Ambrosio non c'entra». [m.tr.]

Riconoscimento ad honorem premia tre cattolici

Per Bettazzi, Olivero e Bianchi una laurea in Scienze politiche

«Sono tre grandi figure di cattolici, tre grandi piemontesi la cui opera, caratterizzata anche dall'impegno pedagogico e culturale per i giovani, ha da tempo largamente valicato i confini della regione». Così il preside di Scienze politiche, Alessandro Montanaro, annuncia la decisione assunta ieri dal consiglio di facoltà: saranno insigniti della laurea honoris causa monsignor Luigi Bettazzi, che diverrà dottore ad honorem in Storia del pensiero politico contemporaneo; il priore del monastero di Bose Enzo Bianchi, che riceverà l'onorificenza in Storia della Chiesa. Infine l'unico laico dei tre: il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che riceverà la laurea honoris causa in Sociologia.

Che una facoltà per certi versi tradizionalmente laica, e «rossa», come Scienze politiche, abbia scelto di insignire tre grandi figure di cattolici, per il preside è ulteriore segno che davvero si tratta di persone che, al di là del credo di ciascuno, hanno vissuto con noi la politica degli ultimi vent'anni intesa nel senso più alto, operando per la crescita sociale e delle coscienze».

Nella motivazione delle lauree si legge che monsignor Bettazzi «ha sempre coniugato e congiunge la riflessione religiosa e teologale all'impegno sociale e all'osservazione dell'uomo partecipando in prima persona alla lotta per la pace». Padre Bianchi, che «ha una bibliografia di oltre 600 titoli, molti dei quali tradotti in venti lingue», è fondatore della comunità di Bose, che «ha cercato di riprendere la vita monastica cenobitica delle origini per tentare di vivere secondo il Vangelo». Per Olivero, «la realizzazione di opere e cittadelle della carità» in diversi Paesi si unisce all'instancabile azione di promozione dei valori della pace». [g.fav.]

La manifestazione, ricca di nuove idee, si terrà al Lingotto dal 21 al 25 ottobre

Trovati i fondi, Musica 2000 si farà

Arriverà da uno sponsor il miliardo che mancava

Massì, Musica 2000 (l'ex Salone della Musica) si farà, dal 21 al 25 ottobre al Lingotto. Ma fino all'altro ieri il rischio che la manifestazione saltasse era più che concreto. Mancava all'appello un miliardo, su un bilancio preventivo di quasi 8. A dire il vero, quel miliardo è tutt'oggi ancora non c'è: ma Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per i saloni, ieri ha incontrato i vertici di un istituto bancario, e è apparso sollevato. Spera - conta - su una sponsorizzazione, miliardo per tre anni, magari qualcosina di più. Quanto basta per varare l'edizione 1999. E, se sarà un successo, l'anno venturo altri sostenitori s'accoderanno, secondo il costume nazionale di correre in aiuto del vincitore.

Picchioni vede la fine del tunnel. Se rilanciare l'ex Salone (oggi Fiera) del Libro è stata un'impresa dura, rivitalizzare quello della Musica richiede energie da titano. Soprattutto perché le «forze produttive» della città, della regione, finora hanno mostrato una sovrana indifferenza al progetto che, pure, è cruciale: «Perché - dice Picchioni - Torino ha tre manifestazioni culturali di rilevanza nazionale: la Fiera del Libro, Musica 2000 e Cinema Giovani». E il Regio? Il Teatro Stabile? «Il respiro del Regio e quel che è. Quanto allo Stabile, lasciamo stare...», taglia corto. Ripete invece, Picchioni, l'esempio amarissimo dell'Assolombarda, che per la Primavera musicale milanese ha offerto oltre un miliardo, mentre il torinese Unione Industriale ha sponsorizzato Musica 2000 con 50 milioni (diconsi 50 milioni).

Musica 2000, per precisione, costerà 4 miliardi e seicento milioni: gli enti locali contribuiscono con poco più di un miliardo (450 milioni a testa Comune e Regione, 275 la Provincia). Il resto è da inventare, tra incassi per la vendita degli spazi espositivi e dei biglietti, e, appunto, sponsor: finora alquanto recalcitranti. Fanno conto a parte le strutture insonorizzate - costo circa tre miliardi - pagate dalla Regione, e che serviranno anche per altre fiere. Se i soldi scarseggiano, ci sono le idee. Il direttore artistico Lorenzo Ferrero ha reinventato Musica 2000 come percorso attraverso i suoni del mondo: cinque aree - pop rock, jazz, etno new age, classica e dance - dove il visitatore potrà ascoltare, vedere, confrontare, immergersi nelle contaminazioni. Tra gli appuntamenti già sicuri, i Jungle Brothers, il Brand New Tour di Mtv, il Festival Blues Black & White, un progetto speciale degli Africa Unite con l'orchestra della Scuola di Saluzzo, Elio (delle Storie Tese), notti techno, incontri con cantautori (Vecchioni, Bubolal. e per i convegni professionali verranno ministri assortiti, dalla Melandri a Salvi, a Berlinguer. [g. f.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in Albania un'altra lieve condanna

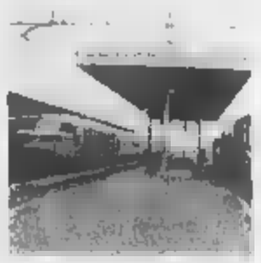
TORINO. Ancora una condanna al processo per la morte di Diego Vaira (foto), l'alpino della Brigata Taurinense dilaniato in Albania, a 19 anni, nel luglio 97, mentre stava maneggiando un ordigno esplosivo. Dei due sottufficiali finiti sotto inchiesta, uno, Carmelo Orlando, dei bersaglieri, aveva patteggiato nei mesi scorsi un anno e 4 mesi di carcere. Ieri il collega Marcello Seminara, difeso dall'avvocato Oliviero Fiume, è l'è cavata molto meno: 3 mesi convertiti in 6 milioni e 800 mila lire di multa. Rispondevano entrambi di omicidio colposo. Più grave però la responsabilità di Orlando. Fu lui a trovare l'ordigno e a chiedere al collega, responsabile del magazzino, di poterla tagliare, spiegando che era innocua. Diego Vaira, che era nel magazzino, si offrì di tagliarla lui e fu investito dallo scoppio.

L'Ipla festeggia i primi vent'anni

TORINO. Compie vent'anni di attività l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla) del Piemonte, società a capitale interamente pubblico, e per legge istitutiva, a prevalente partecipazione della Regione Piemonte. Per l'occasione sono state organizzate due giornate celebrative. Ieri nella sede di corso Casale sono stati illustrati agli azionisti e agli enti e istituzioni che hanno lavorato in questi anni con l'istituto le ragioni che portarono alla nascita dell'Ipla.

Muore un incidente sull'autostrada A

GENOVA. Francesca Graglia, di 26 anni, che risiedeva a Laigueglia, è morta ieri mattina in seguito ad un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A 26 tra i caselli di Masone e di Ovada. La giovane, per motivi ancora da chiarire, è andata a schiantarsi contro un cannon con segnalazioni luminose che indicava un restringimento di carreggiata. Per estrarla dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.



Linea Cuneo-Mortara rilancerà Piemonte

ASTI. La linea ferroviaria Cuneo, Asti, Casale, Mortara, Milano dovrà essere potenziata per contribuire allo sviluppo economico del sud Piemonte. È la comune volontà emersa, ad Asti, durante un incontro tra gli amministratori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, i dirigenti compartimentali delle ferrovie, i responsabili delle associazioni di categoria ed i sindaci delle città interessate.

E' stata ribadita la validità del progetto già preso in esame nel giugno scorso dai presidenti delle province del sud Piemonte. Nei prossimi giorni Claudio Musso, assessore provinciale ai lavori pubblici di Asti, presenterà il progetto al sottosegretario ai trasporti Giordano Angelino e prenderà gli opportuni contatti per un incontro ai vertici con il ministro Tiziano Treu in tempi brevi.

Malpensa 2000, manifestazione?

. Le autorità chiedono attesa di risposte dal ministro Treu» il rinvio della manifestazione ai tre ponti sul Ticino indetta per domenica dal comitato contro le rotte di Malpensa. Ieri si è riunito il comitato per l'ordine pubblico e sono emerse preoccupazioni per le modalità di realizzazione dei blocchi che interesserebbero una sola . Il presidente della Provincia Pagani ha inviato telegrammi a D'Alema e ai ministri Treu e Bonchi.

Girava intorno al Casinò Arrestato prestasoldi

SANREMO. I carabinieri hanno arrestato l'altra sera un prestasoldi che gravitava intorno al casino di Sanremo. L'ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari riguarda Ivano Fantuzzi, 53 anni. I militari del Nucleo Operativo gli contestano le ipotesi di reato di prestito ad usura, estorsione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'uomo, per cifre comprese tra le 300 mila lire e il milione, avrebbe applicato interessi usurati del 20/25 per cento mensile.

La

A che punto sono i lavori?

BIELLA. Lo stadio La Marmora di Biella (foto) è finito nel mirino della prefettura. Alcuni servizi sui giornali locali che evidenziavano problemi vecchi e nuovi hanno indotto la Commissione di vigilanza a chiedere al Comune un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento per verificare se esistono sempre i requisiti minimi di agibilità. Dopo un sopralluogo effettuato circa 2 anni fa, la prefettura aveva prescritto al Comune una serie di interventi di adeguamento dell'impianto alle norme di sicurezza. E l'amministrazione comunale ha già effettuato lavori per circa un miliardo e mezzo ma per completare la ristrutturazione dovrà essere spesa una cifra analoga. Tra le opere ancora da eseguire le scale di emergenza delle tribune centrali, i posti per i portatori di handicap e una serie di servizi igienici.

Presto visitabile la torre Troyana

ASTI. Sarà presto visitabile la torre Troyana: costruita sul finire del 13° secolo, alta 38 metri, sorge in piazza Medici. Un tempo era dotata di una campana che veniva fatta suonare in occasione degli eventi importanti. Diventerà un punto panoramico nel cuore della città. I lavori di restauro terminati da qualche settimane, per l'inaugurazione due autorizzazioni burocratiche che dovrebbero essere rilasciate stamane.

Stessa banda ladri colpisce due negozi

VERCELLI. Due furti nella stessa notte, probabilmente ad opera della medesima banda, sono stati compiuti in due negozi di abbigliamento di Crescentino e di Cigliano. A Crescentino i ladri hanno completamente ripulito il negozio di sartoria e di abbigliamento di Edda Barbieri, in via Mazzini. Il bottino, quantificato dalla stessa titolare, è di circa 30 milioni. E di alcune decine di milioni è stato il bottino dell'altra furto ai danni del negozio di Guerrina Tarantino, a Cigliano.

Alluvione : rimborsi truffa, condanna

ALESSANDRIA. Un patteggiamento - 1 anno e 2 mesi di reclusione - e 8 rinvii a giudizio per un «giro» di rimborsi-danni per l'alluvione del '. concessi e dovuti. Ma la vicenda non è chiusa: l'autorità giudiziaria tende ad accertare se altri responsabili. Già sono stati sequestrati documenti in Comune, che chiede un risarcimento di 1300 milioni. A patteggiare è stata Alda Tassisto, accusata di concorso in truffa aggravata (attuata e tentata) e falso, le stesse imputazioni di cui risponderanno il fratello Luigi, Giuseppe, Patrizia e Giovanni Lipari, padre e figli, Concetta Russo, Enrico Mandirola, Rosalia La Verdera e Serafina Barretta (accusata anche di abuso d'ufficio). Per l'accusa, le truffe vennero compiute con la complicità di un'ex impiegata dell'Ufficio danni del Comune (ha patteggiato a luglio 2 anni).

Amate le novità? Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.

Scopritele da Canella Auto Biella.

Organizzazione Mercedes-Benz

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.
Via Cavour, S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2496016 - Fax 015/2496035

Mercedes-Benz

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible]
Tel. 011.666.52.11
[illegible] MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 24 Settembre 1999 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33 25 0161.625 92

La Commissione di vigilanza verifica se l'impianto è stato adeguato alle norme

Stadio nel mirino della prefettura

Lettera al Comune: «A che punto sono i lavori?»

BIELLA

La prefettura ha chiesto spiegazioni al Comune sullo stato di avanzamento [illegible] lavori di ristrutturazione dello stadio La Marmora per verificare se esistono sempre i requisiti minimi di agibilità.

«Non si tratta di controlli particolari - spiega la dottores[illegible] Valentini che come vice prefetto presiede la Commissione di vigilanza [illegible] tiene costantemente al corrente degli sviluppi il prefetto Pietro Troiano -. Dopo il ritorno della Biellese in C2 avevamo fatto [illegible] sopralluogo e fornito al Comune un elenco di lavori da fare per adeguare l'impianto alle norme di sicurezza. Da allora sono stati fatti alcuni interventi ma abbiamo visto anche alcuni articoli di giornale che evidenziava[illegible] nuovi e vecchi problemi. E abbiamo chiesto al Comune un aggiornamento della situazione. Quando riceverò la relazione la esamineremo in Commis[illegible] e poi valuteremo [illegible] il caso di effettuare un nuovo sopralluogo».

A quanto [illegible] è appreso il Comune ha già risposto inviando una dettagliata relazione in cui tra l'altro si evidenzia come gli interventi già eseguiti sfiorino al momento il miliardo e mezzo. Infatti è stato completato il primo lotto di lavori [illegible] la ristrutturazione delle tribune laterali. Poi [illegible] stata sostituita la recinzione del terreno di gioco con un'ulteriore spesa di 600 milioni. Infine è stato rifatto anche l'impianto di riscaldamento: costo 130 milioni.

Ma ci sono [illegible] interventi per un altro miliardo e mezzo da eseguire. L'ufficio tecnico comunale li sta radunando in [illegible] unico progetto che dopo l'approvazione da parte dell'amministrazione andrà all'appalto. Gli interventi riguardano tra le altre cose la ristrutturazione delle tribune centrali; [illegible] realizzazione di servizi igienici per il pubblico; le scale per l'evacuazione rapida delle gradinate in caso di emergenza (la struttura deve esser[illegible] dotata di gradini molto bassi e di corrimano). E in ultimo, ma non in ordine di importanza, la realizzazione di postazioni speciali per i portatori di handicap.

I piani del Comune prevedono che il nuovo progetto sia pronto entro la prossima prima[illegible] per poter dare il via ai lavori alla conclusione del [illegible] pionato di calcio. Intanto, però, sono entrate in vigore le nuove norme della Lega calcio per [illegible] squadre che militano in C2 come la Biellese. Tra i requisiti

richiesti c'è anche quello che l'impianto debba avere una capienza minima di 4 mila posti di cui 800 devono essere a disposizione della squadra ospite. Applicando questi numeri allo stadio, potrebbe succedere che tutto il settore «popolari» debba essere riservato alle società ospiti della Biellese. [m. al.]

La ristrutturazione dello stadio non è finita. A sinistra il prefetto Pietro Troiano

La multisala del Mazzini è stata al centro anche di vivaci polemiche in Consiglio pure per le problematiche relative alle barriere architettoniche. Con una serie di innovazioni tecnologiche la multisala è ora accessibile ai portatori di handicap in piena sicurezza e l'impianto è ora una delle attrazioni della città

Antincendio

Il «Mazzini» è promosso

BIELLA

La multisala del cinema Mazzini è stata dotata di particolari aree attrezzate al servizio, in caso di emergenza, dei portatori di handicap.

L'agibilità del moderno impianto inaugurato da poche settimane è stato uno dei problemi che ha impegnato da un lato la Ciat (la società proprietaria del locale) e dall'altro la Commissione di vigilanza e il Comune. Lo scoglio principale da superare è stato proprio quello di rendere agibili [illegible] anche sicure le due sale (quella sotto terra) [illegible] quella al primo piano a chi non può usare le scale per scappare in caso di pericolo.

Le due sale, infatti, sono state collegate ad un sistema di ascensori che le rendono raggiungibili anche a chi a difficoltà di camminare. E' noto però che in caso di emergenza (soprattutto incendi) è assolutamente vietato utilizzare questi impianti per evacuare i locali. Come fare dunque per consentire comunque ai portatori di handicap di esercitare un proprio diritto [illegible] cioè quello di andare al cinema dove vogliono e quando vogliono ma in totale sicurezza?

La soluzione è stata trovata ricavando nelle due sale (quella sotterranea e quella al primo piano) degli «spazi calmi» così vengono chiamati dagli addetti ai lavori: sono punti di raccolta dove chi ha difficoltà nei movimenti può rifugiarsi in caso di emergenza e attendere lì l'arrivo dei soccorsi.

Insomma al Mazzini non ci sono solo effetti speciali e poltroncine reclinabili: si è pensato anche alla sicurezza degli spettatori con particolare attenzione alle fasce più deboli, quelle più a rischio. [m. al.]

IL PUNTO SULLA SANITA'

Asl, i progetti e gli [illegible]

Giovanni Zenga da quattro anni guida l'apparato sanitario della provincia. Durante un incontro ha tracciato un bilancio dell'attività svolta, dei progetti e degli obiettivi. Tra gli imperativi, il contenimento della spesa farmaceutica: secondo il manager, ancora troppe medicine finiscono nei rifiuti. Fitto l'elenco delle attrezzature acquistate: ora garantiscono le prestazioni del Degli Degli infermi, domani verranno trasferite nel nuovo ospedale. Dal 1995, il personale (per la maggior parte infermieristico) è cresciuto, ma ci sono ancora problemi legati alle aspettative e alle gravidanze. Ne parliamo a pagina 41.

L'assemblea stasera

La Lega Nord rielegge la segreteria

BIELLA. La Lega biellese a congresso questa sera all'hotel Michelangelo: all'ordine del giorno il rinnovo della segreteria provinciale, retta in questi ultimi due anni da Giorgio Rado (mai un segretario è durato così a lungo alla guida del movimento biellese). Rado si ricandida, ma a contendergli le preferenze dell'assemblea sarà Silvano Rey, dipendente Enel. Il primo è considerato un moderato, il secondo ha fama di essere di stretta osservanza delle teorie originarie che hanno caratterizzato le battaglie radicali di Bossi.

«Mi ricandido - spiega Rado - convinto che in questi due anni la Lega a Biella sia cresciuta nella considerazio[illegible] della gente, acquisendo una nuova maturità. Lo dimostrano gli accordi che ci hanno portato nella maggioranza che guida l'amministrazione provinciale. Se l'assemblea deciderà altrimenti, resterò comunque a disposizione della Lega». [r. s.]

E a Biella un'anziana si getta dal 4° piano e muore davanti ai vicini

Sandigliano, donna di 47 anni investita e uccisa sulla statale

SANDIGLIANO

Incidente mortale, ieri pomeriggio sulla strada per Santhià. Una donna [illegible] di 47 anni, Carla Ceresa, di Sandigliano, è stata investita da un'auto mentre era in sella alla sua bicicletta. Subito soccorsa e portata all'ospedale di Biella, è morta pochi minuti dopo il ricovero.

La tragedia [illegible] avvenuta alle 17,30. Carla Ceresa stava viaggiando in direzione di Vergnasco, [illegible] come la vettura che l'ha travolta, una Tipo guidata da [illegible] giovane torinese. Urtata da dietro, la donna ha sfondato con la testa il parabrezza dell'auto. Una delle prime persone ad accorrere è stato il figlio della donna, che era sposata con Marco Favario. Poi è arrivata un'ambulanza medicalizzata del «118»: rianimata in strada, Carla Ceresa è stata portata d'urgenza al «Degli Infermi». Ma non c'è stato nulla da fare. Ora sull'incidente indaga la polizia stradale. Il traffico, sulla statale per Santhià, è stato regolato per circa un'ora dai carabinieri e dai vigili urbani di Sandigliano.

La polizia ieri in via Dante davanti al palazzo dove viveva l'anziana donna

Un altro grave lutto ha colpito ieri Biella, dove una donna di 89 anni s'è suicidata lanciandosi dalla finestra della sua abitazione, al quarto piano di un palazzo di via Dante.

L'anziana ha atteso che la figlia di 60 anni uscisse a fare la spesa. Poi, malgrado avesse problemi di salute e si muovesse con difficoltà, ha scavalcato la finestra e si è gettata nel vuoto, cadendo sul marciapiede. I primi a rendersi conto della tragedia sono stati alcuni passanti, poi una commerciante e la portinaia dello stabile di via Dante. [f. p.]

Biella, la rassegna da domani sino al 3 ottobre, nel borgo medioevale

Arte e musica negli antichi palazzi

Torna «Andiamo al Piazzo», con mostre e concerti

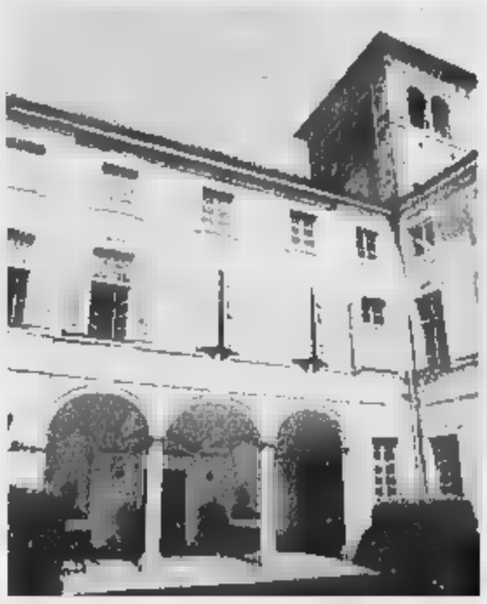
BIELLA

La storia del borgo fa da sfondo all'arte figurativa: «Andiamo al Piazzo» accoglierà da domani pomeriggio a domenica 3 ottobre pubblico, turisti, amanti dell'arte e li condurrà lungo un percorso di immagini, installazioni ed elaborazioni plastiche. Come tappe [illegible] antiche dimore: un'occasione, quindi, per varcare ingressi normalmente chiusi al pubblico e «rileggere» pagine di storia piemontese. Quest'anno [illegible] aggiunge un singolare tassello: le vecchie carceri.

Tema dell'edizione '99 sarà la scultura, mentre è stata mantenuta l'impostazione multiculturale degli anni scorsi. In particolare saranno gli attori di Teatrando ad animare il percorso espositivo [illegible] i cortili dei palazzi, affiancati dai musicisti del Centro studi piemontese di musica antica diretto da Davide Rebuffa. Terranno concerti nei palazzi Gromo Losa di Prarolo (Bvo), Ferrero, Cisterna, La Marmora e in piazzetta San Giacomo.

Ogni anno «Andiamo al Piazzo» rende omaggio ad un esponente di spicco dell'arte biellese: il nome scelto è quello di Francesco Barbera, detto «Sandrun», cui verrà inoltre riservata una personale al Chiostro di San Sebastiano, dal 3 ottobre.

Con «Andiamo al Piazzo» prosegue l'abbinamento con le prestigiose accademie italiane: è l'Accademia di Carrara a portare a Biella opere di allievi e docenti, cui si aggiungeranno a quegli degli scultori locali: Biancardi, Caligaris, Castaldi, Cigna, De Rocco, Flecchia, Marchi, Micca, Perino, Ribatto, Riva e Rolando. Altri spazi saranno invece riservati ad artisti del Piazzo (Calvano, Degli Alberti, De Pasquale, Fizzotti, Muzio, Santi), ai «Disegni e progetti» di Aggio, Castagnone, Coda Zabetta, Corona, Guala, Morelli, Platinetti, Pozzato, Tempia e ai Giovani artisti biellesi. [m. ch.]



Riaprono le antiche dimore del borgo medioevale per la rassegna d'arte e musica «Andiamo andiamo al Piazzo», in programma da domani pomeriggio a domenica 3 ottobre. Il percorso farà tappa anche a palazzo Ferrero (a sinistra) e a palazzo La Marmora (accanto un interno)

LAVANDERIA PUBBLICA
Music Bar
BIELLA
FINALMENTE HA RIAPERTO
da
MARTEDÌ 21 SETTEMBRE
[illegible] settembre
MARIANO
magia comica da Verese
7 ottobre
DADO TEDESCHI
da Verona ora milanese vincitore Festival di Vercelli 98
14 ottobre
EUGENIO KIOKKI
Napoli ma ormai milanese
16 ottobre
THE VOCAL VOCALISTE
musica dal vivo
21 ottobre
FANALINI DI CODA
coppia di cabaret di Bergamo attori di teatro cabarettistico
28 ottobre
CARLO CASALINI
Milano, vecchia voce del cabaret
Tutti i giovedì CABARET
BIELLA - Via Cernaia, 1 - Tel. e Fax 015 27483

L'incontro ieri promosso dal Quartiere. Graziano promette interventi

«Nel rione droga e sbandati»

Riva, gli abitanti chiedono aiuto al questore

«Il nostro quartiere è ormai ad elevato rischio-delinquenza, con gli spacciatori di droga che circolano liberamente nelle vie ed il conseguente aumento dei tossicodipendenti e degli sbandati. Per dire di alcuni gruppi poco raccomandabili che schiamazzano sino alle tre di notte».

Gli abitanti del quartiere Riva, guidati dai vertici del consiglio circoscrizionale, Paolo Grosso e Roberto Tramontina, dai rappresentanti di Alleanza Nazionale, Emanuele Rey, Lucia Modesto e Davide Zappalà, e da Andrea Muggio, hanno deciso di rivolgersi al questore Elio Graziano per chiedergli molta più prevenzione e controllo e una maggiore presenza di agenti e di pattuglie.

«La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso - spiega il presidente del quartiere, Paolo Grosso - è stato il brutale scippo di piazza del Monte, vittima una donna fortunatamente salvato dal suo cagnolino che si avventato contro l'aggressore. Ma non dobbiamo ignorare il pericoloso coinvolgimento dei nostri ragazzi da parte gruppi di sconosciuti, notoriamente dediti all'uso e allo spaccio di droghe, per finire con gli schiamazzi notturni che i cittadini sono costretti a sopportare, soprattutto nelle piazze del Monte, San Cassiano, Battisti e in via Scaglia, dove in parecchi ormai suonano, cantano e gridano fino al mattino».

Uno scorcio di Riva: il rione ha chiesto provvedimenti per la sicurezza

Durante l'incontro, avvenuto ieri mattina nella caserma di via Torino, presenti anche il questore vicario, Salvatore Aprile e il capo di gabinetto, Cosimo Candida, il questore Graziano ha promesso il suo intervento attraverso l'intensificazione dei controlli di giorno e di notte.

Ma il questore non si è fermato solo all'aspetto della sicurezza e ha voluto conoscere da vicino le problematiche del quartiere, alle prese con una grossa crisi di identità e sociale, che gli abitanti imputano principalmente allo spostamento del mercato di piazza Martiri: «Da allora il quartiere, venuta meno l'elevata presenza di gente attirata dalle bancarelle, è cambiato molto e ha via via perso parte della sua antica vitalità. La situazione è stata appesantita dalla chiusura di molti negozi».

«Cercheremo di superare l'emergenza - ha aggiunto il questore Graziano - perché ho avuto modo di visitare il vostro quartiere e l'ho trovato davvero molto bello ed ho registrato anche una importante fase di recupero ambientale e strutturale». [f. p.]

Sicurezza

Regis propone la Commissione

Una commissione per l'ordine pubblico e la sicurezza; la proposta è del capogruppo di Lega Nord a Palazzo Oropa, Claudio Regis. Secondo il progetto dell'ex senatore, la commissione dovrebbe avere competenze sulla polizia municipale. Regis ricorda che «allo scopo di far fronte comune con l'autorità centrale contro la dilagante criminalità Bologna, da sempre all'avanguardia nelle iniziative volte alla difesa degli inermi, ha istituito, prima in Italia, l'assessorato alla sicurezza. E Biella, che si è sempre distinta nella tutela dei più deboli, ha il dovere di porre questo punto qualificante dell'amministrazione, la tutela dei cittadini».

Aggiunge l'esponente leghista: «Senza volere elencare i fatti criminosi, più o meno gravi, che avvengono quotidianamente anche nella nostra città, si invita il sindaco ad essere il primo difensore dei cittadini, facendo propria questa iniziativa che trova il consenso della stragrande maggioranza degli abitanti». [f. p.]

Dopo l'accordo tra gli enti locali e la Pallacanestro Biella

Mentre si attende di conoscere il nome del progettista la città si interroga su quale potrebbe essere l'ubicazione più idonea. La nuova struttura potrebbe consentire un riutilizzo dell'attuale struttura (nella foto) a beneficio delle diverse società sportive quali arriva una continua richiesta di nuovi strutture per l'addestramento

Palasport, prime ipotesi

Il progetto a un tecnico biellese

Dopo l'accordo di massima tra Comune, Provincia, Fondazione Crb e Pallacanestro Biella, per la costruzione del nuovo palazzetto dello sport, l'attesa è ora per chi sarà il progettista del nuovo impianto e quale sarà l'area prescelta. Il delicato compito è stato affidato al presidente della Pallacanestro Biella Alberto Savio: «Ho già alcuni nomi in mente - spiega -. L'idea è di affidare la progettazione dell'impianto ad un professionista locale con la consulenza di un esperto in campo nazionale. Ma non ho intenzione di scegliere da solo: quando avrò qualche elemento concreto lo sottoporrò all'approvazione degli altri partner».

Nel frattempo un po' in tutti gli ambienti si discute su quale potrebbe l'ubicazione del nuovo palazzetto. La «griglia di partenza» vede in «pole position» l'area di corso 53° Fanteria: è quella che costa meno (i terreni sono già del Comune, è urbanizzata e risponde all'idea del completamento della cittadella dello sport. Pare però che la zona abbia delle controindicazioni dal punto di vista geologico. Al secondo posto c'è la zona del mercato ortofrutticolo di via Candelo: presenta dei costi maggiori ma potrebbe alla fine prevalere per serie di considerazioni logistiche: è decentrata abbastanza vicina alla stazione dei treni e a quella (futura) dei bus; inoltre sarà collegata alla grande rete viaria del Biellese. Al terzo posto troviamo l'area di fronte ad Afazzone già indicata per il palaghiaccio e la nuova piscina. Ma utilizzare questi terreni avrebbe i in quanto non c'è ancora nulla nè luce nè acqua nè fognature. E poi c'è da tenere presente l'arrivo in quella zona della superstrada Biella-Mongrando. Chi deciderà? «E' compito dei politici» conclude Savio. (m. al.)

MICROFONI SULLA CITTA'

Sì misura la rumorosità prodotta dal traffico

Nuovi controlli sul rumore in città. Il Comune in collaborazione con l'Arpa (l'Agenzia regionale per l'Ambiente) sta eseguendo una serie di rilevazioni nelle principali vie cittadini. Le verifiche iniziate alcuni giorni prima della giornata senza auto, sono stati concentrati poi durante il black out ecologico nelle zone chiuse al traffico e oggi saranno concluse con un'ultima verifica nelle stesse strade riaperte alla circolazione veicolare. I dati saranno quindi inviata all'Arpa di Vercelli, specializzata in questo settore, per essere messi a confronto. Tra qualche giorno quindi sarà resa nota una specie di mappa del rumore a Biella con le due visioni particolari: le auto e senza traffico. Il documento potrà quindi essere d'aiuto per il Comune nell'individuare le soluzioni per ridurre l'inquinamento acustico. [c. b.]

In via Galimberti: fugge un quarto complice

Banda di ladri d'auto bloccata dalla barista

Grazie all'intuito e al coraggio di una giovane barista di Biella, la polizia è riuscita a bloccare una banda di ladri, formata da tre giovani extracomunitari, giunti in città da Torino per rubare auto di grossa cilindrata. È riuscito invece a farla franca un quarto componente del gruppo, fuggito con la Mercedes di A. D., 31 anni, residente a Biella, che l'aveva parcheggiata in via Galimberti.

Tutto è iniziato verso le 19 di lunedì. Due giovani stranieri sono scesi da una Fiat Uno, con altri due a bordo, e sono entrati in un bar di via Galimberti. Dopo avere consumato, uno dei due è uscito e, aperta una Mercedes in sosta, è fuggito sgommando, seguito dalla Fiat Uno. La barista, una ragazza di 32 anni, ha cercato di bloccare il quarto uomo, rimasto all'interno del bar. Dopo breve colluttazione l'extracomunitario è riuscito a fuggire sulla Fiat Uno, che era tornata indietro per recuperarlo. Un rapido sguardo alla targa dell'utilitaria è però bastato alla ragazza per memorizzare i numeri, poi forniti alla polizia, che ha organizzato battuta. La vettura è stata intercettata qualche dopo in via Belletti Bona.

Qui gli uomini della «mobile», della squadra «volanti» e dell'ufficio stranieri hanno cominciato a pedinare i tre, sperando di essere condotti fino alla Mercedes rubata. In piazza Adua, invece, i tre nordafricani si sono fermati vicino a un'altra auto di grossa cilindrata, probabilmente per rubare anche quella. Fermati e accompagnati in Questura, i tre hanno respinto ogni accusa, fornendo diverse come avevano trascorso la serata a Biella. Ma a dare un altro, determinante aiuto alla polizia ci ha pensato la barista, che, oltre a riconoscere i tre, ha conservato il bicchiere da cui aveva bevuto uno dei fermati. Sopra c'erano le impronte digitali di Abdellh R., 30 anni, domiciliato a Torino e clandestino. Gli altri due sono Abdellkder A., 29 anni, di Catanzaro, regolare, e Kalid E., 24 anni, in attesa di regolarizzare la sua posizione. Sono stati denunciati tutti per furto aggravato in concorso. [f. p.]

LETTERE AL DIRETTORE

An, Alberto Barbera e i biellesi illustri

Ho letto con interesse la proposta dei consiglieri provinciali di An, che vogliono «rendere omaggio» al direttore della Biennale di Venezia Alberto Barbera. Barbera è un biellese: il primo biellese che mai abbia avuto un incarico simile. È certamente è giusto che la comunità e gli enti locali (come la Provincia) rendano merito al personaggio. Sarebbe tuttavia anche utile, come suggeriscono gli stessi consiglieri di An, prestare più attenzione ai biellesi «dimenticati», cioè a coloro che fanno cultura o scienza ma che sono quasi sconosciuti in patria. Si potrebbe anzi fare un censimento dei personaggi illustri, ed è quello che propongo ad Alleanza nazionale. L'importante è che, in eventuali serate celebrative, la politica resti in un angolo.

Lettera firmata, Biella

«Basta prese in giro sul guado fantasma»

A Ghislarengo, sul fiume Sesia, abbiamo assistito all'ennesima «sparizione» del guado provvisorio. Di «voci» sul ponte se ne sentono tante, ma la verità con la V maiuscola, in questa famosa vicenda, qual è?

Abito in provincia di Biella e da 20 anni, ed usufruisco per ben due volte al giorno di quel passaggio tra Ghislarengo e Carpignano per recarmi al lavoro.

Dopo nove anni di «sentito dire» sul rifacimento del ponte in questione, ora che si era arrivati al dunque, sono cominciati i disagi, le prese in giro e l'impossibilità, ancora una volta, di usufruire di questa via per andare dalle province di Vercelli e Biella a quelle di Novara e Varese.

Le voci di questo ultimissimo periodo sono tante. Ne cito alcune: 1) i piloni sono da rifare perché non idonei; 2) le testa di ponte non sono idonee alla nuova struttura; 3) mancano i miliardi per completare l'opera; 4) sono stati subappaltati alcuni lavori che la Provincia di Vercelli non riconosce alla ditta appaltatrice; 5) si farà un nuovo guado a quattro corsie, piogge autunnali permettendo.

Ogni giorno una storia nuova. Ma le verità sui motivi per cui il ponte, che doveva essere terminato entro la fine di questo '99, non è ultimato, non si sente dire da nessuno!

Penso che i cittadini di questa parte di Piemonte, e non solo loro, abbiano il sacrosanto diritto di sapere come stanno le cose attualmente, e quando veramente il ponte potrà essere usufruibile da chi lavora o viaggia per svago. Questo senza ulteriori prese per i fondelli.

A questo punto mi porgo una domanda: posso sapere la verità, bisognerà arrivare ad un gesto estremo come quello di fare un esposto alla Procura della Repubblica? Mi auguro che ciò non debba avvenire, ma per avere qualche certezza sarà necessario intraprendere questa strada, sono certo che molti cittadini saranno disposti a farlo.

Mariolino Tagliabue, Masserano

Le lettere, di lunghezza superiore alle righe dattiloscritte, possono essere inviate alla redazione di Biella, in via Repubblica 29. Fax-015-2522379. Bisogna indicare chiarezza il e il recapito del mittente.

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:**

PRONTO SOCCORSO

Biella: n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietterie: viale Cadorna 40, telefono 015/84 88 411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

E

A *Farmacia Comunale* (municipalizzata). Fratelli 104, tel 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, che presentazione ricetta medica urgente.

Quittengo: *Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel.

Mongrando (Curanova): *Galina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.88.

Dr.ssa Maria Rusconi, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Bella 3, tel. 015/844.40.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigeri*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

I vertici della Sanità biellese illustrano gli obiettivi e rispondono alle lamentele degli utenti

Asl, i primi 4 anni del manager Zenga

No allo spreco dei farmaci; ancora carenze di organico

Daniela Sandigliano

BIELLA

Il messaggio del manager dell'Asl, Giovanni Zenga, è: «Non siamo stati fermi, anche se si può scivolare e tutto è perfettibile». Durante un incontro alla presenza dei dirigenti di tutti i settori, Zenga ha sintetizzato l'operato in quattro anni per l'ottimizzazione della spesa farmaceutica, l'andamento del personale dipendente, i servizi territoriali, la sicurezza e gli investimenti.

La spesa farmaceutica extra ospedaliera (integrazione del costo farmacologico al tiket) è attualmente di 42 miliardi. L'imperativo è di eliminare gli sprechi: basta con l'armadietto pieno di farmaci che poi si buttano perché scaduti. Il personale, per la maggior parte infermieristico, è passato dai 1617 addetti del '95 agli attuali 1866, ma Zenga non ha negato che esistano ancora problemi legati alle «aspettative» ed alle gravidanze. Per i servizi sul territorio il ha evidenziato che da dicembre saranno operativi due centri diurni (16 malati) per patologia Alzheimer e che, con Candelo, i posti in case di riposo convenzionati passeranno dai 480 ai 520.

Il manager Asl è poi passato ad illustrare gli investimenti che per le opere edili e attrezzature tecnologiche registrano nel '99 un totale di 14,712 miliardi. Le attrezzature saranno trasferite nel nuovo ospedale e comprendono: 1 risonanza magnetica per piccole articolazioni (552 milioni), 1 Tac per radiologia diagnostica (1762 milioni), 3 ecografi (520 milioni), 1 gamma camera per medicina nucleare (770 milioni) e 1 risonanza magnetica per radiologia diagnostica (2700 milioni). Quest'ultima, fortemente voluta dal Fondo Edo Tempia, sarà operativa tra circa 5 mesi.

Siccome l'Asl deve badare al bilancio con criteri sempre più manageriali (che talvolta lasciano perplessi gli utenti), sono stati posti alcuni quesiti, tra i quali le lamentele per l'attesa di una settimana per i farmaci «salvavita» dalla farmacia interna, i tempi di attesa per le visite specialistiche e la più veloce turnazione dei posti letto (ossia le «dimissioni precoci»).

Ha risposto la direttrice sanitaria Ada Fattorini: «Per i farmaci "salvavita" non è vero niente: il paziente non si rende che il "principio attivo" (ossia la medicina di casa) viene immediatamente somministrato, e che l'ammalato non può perdere di ritrovare lo stesso "nome" in corsia poiché le forniture ospedaliere sono uniformate quanto efficaci. Le visite e le indagini strumentali vengono effettuate a prezzi "calmierati" dai vari medici attrezzature ospedaliere ma fuori orario. Per abbattere i tempi di attesa ai "mutuati", tocca ai medici di famiglia ricoprire il ruolo di "filtro" indicando nelle richieste di visite od esami specifici non "urgente" ma "per sospetto..." dopo aver provveduto alla terapia immediata».

Il primario di geriatria e responsabile del servizio «Qualità» Adriano Guala, ha precisato che le «dimissioni precoci» riguardano essenzialmente gli anziani ed il loro reinserimento in famiglia dopo un periodo di «convalescenza riabilitazione» (che vede il servizio svolto anche all'ospedale di Triverol. Guala ha poi auspicato un intervento riabilitativo domiciliare che porterà ad un calo nelle richieste di ricovero case di riposo. A questo proposito primario ha detto che in questi giorni in Gran Bretagna si sono tagliati molti posti dalle case di riposo, per dare spazio a «ospedali zonali» molto simili alle nostre Ras (residente assistenziali protette).

foto di Corrado Michelotti I vertici dell'Azienda sanitaria biellese durante l'incontro che ha avuto come tema il bilancio dei vari

CAVAGLIA'

Denunciato per il furto di cellulare

A distanza di alcuni giorni fatto, i carabinieri hanno identificato e denunciato presunto responsabile del furto di un telefonino dalla cabina di un autocarro parcheggiato nel cortile di una ditta del paese. Si tratta di un giovane autotrasportatore di Cassino (Frosinone), Carlo P., 35 anni, a sua volta entrato nel cortile dell'azienda per effettuare un di merce. [f. p.]

BIELLA

Ubriaco, era guida dell'auto

Amed S., 27 anni, residente Biella, è stato denunciato dalla polizia per guida in stato di ebbrezza. Gli agenti gli hanno anche sequestrato la patente e lo hanno denunciato per resitenza, minacce e lesioni a pubblico ufficiale perché si è rifiutato di sottoporsi all'esame dell'etilometro. Il giovane è stato sorpreso mentre percorreva a zig zag le strade cittadine. [f. p.]

BIELLA

Entra in un bar e ruba i soldi in cassa

Furto con destrezza ai danni della titolare di un bar-trattoria. Dopo avere ordinato da bere, uno sconosciuto è riuscito ad aprire il registratore di cassa impossessandosi del denaro. La donna, 60 anni, si è accorta del furto solo più tardi. [f. p.]

[redacted]

Rissa in discoteca, nei guai quattro giovani

Dopo 48 ore indagini i carabinieri hanno identificato e denunciato quattro biellesi con l'accusa di rissa. Stando alla ricostruzione dei fatti, Cristiano L., 27 anni, Claudio F., 33 anni, entrambi di Benna, Enrico B., 23 anni, di Ronco, e Giorgio M., 33 anni, di Occhieppo Inferiore, sabato sera Valdengo hanno scatenato una rissa. Lo scontro si è poi interrotto, con precipitosa fuga, non appena i quattro si sono resi conto che il titolare del locale aveva richiesto l'intervento dei carabinieri. Ma dei giovani si era dovuto rivolgere al pronto soccorso per le contusioni riportate. E da lui i militari sono risaliti agli altri tre. [f. p.]

[redacted]

Concorsi floreali, i vincitori

La Pro loco di Candelo ha diffuso l'elenco dei premiati di concorsi floreali. Sette balconi: primo premio Orietta Avanzi Brando, 2° Giuseppe Tavaretti, 3° Marino Pontil. Giardini, primo premio Bianca Zumaglini, 2° Maria Teresa Ballari e Gabriele Viana, 3° Bruno Coppa. Cortili, primo premio Paola Falla, 2° Concetta Coppa, 3° Egle Parete. [d. sa.]

A Sala Biellese

Donna truffata da un falso ispettore Enel

SALA. Ancora una truffa ai danni di anziani. La vittima è una donna di 77 anni, raggirata e derubata da un falso ispettore dell'Enel. «Devo salire un attimo a controllare il contatore», ha detto l'uomo alla pensionata. Il finto ispettore è stato descritto una persona sui trent'anni, di media statura e con un berretto in testa.

Dopo i falsi controlli sul contatore e su alcune bollette, lo sconosciuto s'è messo a chiacchierare con la donna, la quale, dopo un po', s'è assentata per andare in bagno. Il giovane ne ha così approfittato per entrare nella camera da letto della pensionata e frugare nei cassetti di un armadio, dov'erano custoditi alcuni oggetti d'oro e un milione e trecento mila lire in contanti. Poi il finto ispettore si è congedato, e si è diretto verso un'auto parcheggiata in strada (a bordo della quale, forse, c'era un complice).

Solo più tardi l'anziana ha scoperto la truffa: e non le è rimasto altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

Vini in vetrina domani a Brusnengo; a ottobre tocca a Candelo

Riparte la «Festa dell'Uva»

E l'Enoteca ha premiato i migliori doc

ROPPOLO

Riparte domani la «Festa dell'Uva». La kermesse itinerante, organizzata dall'Enoteca di Roppolo, sbarca a Brusnengo, un concerto della banda musicale di Alice (alle 21) e una degustazione di vini e golosità. Domenica una tappa nel Vercellese, a Moncrivello, e il 2 e il 3 ottobre il gran finale, al «Vinincontro» di Candelo.

I produttori locali, invece, hanno festeggiato domenica scorsa a Roppolo, durante la premiazione dei migliori «doc» dell'Alto Piemonte. Al castello sono stati invitati tutti i viticoltori che, nel '99, hanno ottenuto la qualifica di «ottimo» per i loro vini. Gli «Oscar» del vino sono andati, per Bramaterra, alle aziende Bozzone, Sartor e Sella, di Brusnengo e Lessona. Quasi tutti biellesi i premiati per Canavese doc: Alberta (Cavaglià), Pozzo (Viverone), Rampone (Roppolo) e Cantina sociale della Serra (Piverone). La Sella è stata incoronata anche per il Lessona e per il Coste della Sesia (insieme alla Antoniolo di Gattinara).

Al castello di Roppolo sono stati premiati i migliori produttori di vini «doc», selezionati dagli esperti dell'Enoteca regionale della Serra

I migliori produttori di Erbaluce sono invece Enrietti, Pozzo e Zola Pastoris (Viverone); poi le aziende Rossi e Favaro e la Cantina sociale della Serra, tutte di Piverone. Sul podio anche la Nervi e la Travaglini di Gattinara (ovviamente per il «Gattinara docg»).

Domenica, all'Enoteca, stati premiati anche i produttori dei doc Fara, Ghemme, Boca, Caremo, Colline Novaresi, Finerolese, Sizzano, Valsusa e Nebbioli Valle d'Aosta. La Commissione che ha esaminato i vini nei mesi scorsi era presieduta da Giuseppe Sicheri. [g. bu.]

COMUNE DI LESSONA
PROVINCIA DI BIELLA
P.R.G.I. L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni. Variante parziale n. 3, Adozione ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 05/12/1977, n° 56
Avverte
che il Consiglio Comunale con deliberazione in data 16/4/1999 n° 8, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato l'adozione della seconda variante parziale al P.R.G.C., che gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per giorni consecutivi, . Chiunque abbia interesse può prendere visione seguenti orari: giorni feriali dalle 10 alle ore 12, sabato e festivi dalle ore 10 alle 11.
IL SINDACO
dott. Giuseppe Graziola

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Nuovo look medievale per il locale del Piazzo, che stasera apre ai clienti

Il «Cancello» debutta con Chionna

Anche l'ex pm all'inaugurazione della discoteca

BIELLA

Ma Chionna? Proprio lui: il pm di Vallettopoli, moglie al seguito, è stato uno degli ospiti del party inaugurale al Cancello, la discoteca rifatta in stile medievale. Tra scantinati e finte camere di tortura, una folla politici e persone in vista ha salutato la riapertura del locale, che stasera accoglie per la prima volta i clienti.

Chionna è arrivato da Busto Arsizio, dov'è stato trasferito, con la moglie Anita Ceccariglia, ragazza dell'indagato (e poi assolto) Gigi Sabani. Al Cancello, il magistrato ha incontrato un collega: il pm Nicola Serianni, col quale aveva lavorato in procura a Biella. Poi qualche politico, come l'assessore comunale Edgardo Canuto, e altri volti noti. Gli invitati hanno gradito il nuovo look della discoteca: il locale è stato restaurato da un gruppo di artisti e con la consulenza della «Ecosalt Scenic Up» di Bologna, che hanno puntato su rocce, catene, pareti erose dal tempo, giochi d'acqua e di luci. C'è anche una «stanza delle torture», ma l'effetto, nel complesso, non è affatto lugubre. Lo stile non è stato scelto a caso: il Piazzo è il quartiere medievale di Biella, e i proprietari del «Cancello» hanno deciso di ricreare l'atmosfera anche all'interno del locale. Ora il giudizio spetta al pubblico, che da stasera ricomincerà a frequentare la discoteca. [r. s.]

Un momento dell'inaugurazione del «Cancello», l'altra sera al Piazzo

Giovedì in municipio

Occhieppo, summit con tutti i sindaci sulle tasse Cordar

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il Comune ha organizzato per giovedì 30, alle 21, una riunione allargata ai presidenti delle due Comunità montane della valle Elvo ed ai 15 sindaci che ne fanno parte, per discutere il versamento della tassa di depurazione al Cordar.

Dice il sindaco Guido Dellarovere: «Occorre approfondire questo problema. I versamenti al Cordar assumono profili palesemente vessatori, soprattutto perché si è fissato un minimo tariffario di 73 metri cubi. È chiaro che a pagarne le conseguenze sono soprattutto i piccoli e medi Comuni, raramente ascoltati dall'assemblea dell'ente. La riunione è stata promossa per concordare un'azione comune di protesta e di pressione da parte delle piccole realtà demografiche, richiedendo una sorta di "ammortizzatore" finanziario che sollevi le stesse da oneri così gravosi». [d. sa.]

ESSELUNGA
aperto
domenica 26
dalle 9 alle 19
Biella
via Lamarmora
N.B. Le aperture dei punti di vendita sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale

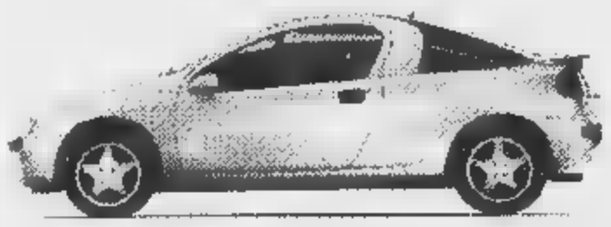
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
con ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer



Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
ecoincentivi L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata antifurto con immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUESTI SCONTI SONO OFFERTI ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESS[illegible] DI BIELLA E VERCELLI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Borgosesia, Rotti chiede alla Provincia il nulla osta per allestirla domenica

La nuova rotonda? Al Torame

«Ci basta un fax per metterci subito all'opera»

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Oltre a sfornare rotonde a ripetizione, ora l'amministrazione comunale borgosesiana sfida anche i tempi degli altri enti. Proprio così: Rotti, ma forse sarà solo un'illusione, spera di poter eseguire domenica lo svincolo provvisorio sperimentale tra la statale 299 e la provinciale verso Guardella e la Valsesserа.

Per capirci qualcosa occorre fare un passo indietro. La Provincia aveva chiesto all'Anas di realizzare due rotonde ai lati del ponte sul Sessera in regione Torame sui territori comunali di Borgosesia e Serravalle. L'ente delle strade aveva incaricato la Provincia stessa di fare gli esperimenti ma la lottera era andata persa e ed è stata rispolverata solo prima dell'estate quando Buonanno, allora consigliere delegato per la viabilità valsesiana, aveva promesso che entro settembre tutto sarebbe stato fatto.

Dal tutto al niente, ma l'altra settimana è stata chiusa per lavori la galleria di Azoglio, lungo una delle due provinciali della Valsessera, e il traffico si è riversato sull'altra, con la conseguenza di lunghe code all'incrocio con la statale Novara-Alagna.

Essendo questo svincolo sul territorio di Borgosesia, in Comune sono arrivate decine di telefonate di protesta e il sindaco Corrado Rotti ha deciso di passare all'attacco proponendo alla Provincia di delegargli il compito.

Nella foto di Reolon la rotonda di piazza Cavour l'ultima «nata» a Borgosesia. Ora Rotti si augura di poterne un'altra in regione Torame per smaltire le lunghe code che si creano dopo la chiusura della galleria d'Azoglio

Il fax di richiesta a Vercelli è stato inviato mercoledì. «Visto che nessuno si muove ma che i problemi, e le code, ci sono, cerchiamo di risolvere da soli la questione», afferma Rotti.

Il sistema sarebbe il solito: operai al lavoro di domenica mattina, e con qualche centinaio di metri di cordoli e un po' di tricolore il crocevia verrebbe rifatto.

Però...

«Il progetto ce l'hanno loro, a Vercelli - aggiunge Rotti -: quindi oltre a darci il via libera, dovrebbero anche inviarci la documentazione». Che fino a ieri non era arrivata: «Ci basta un fax - insiste il primo cittadino - e noi passeremo all'opera. Sarà tutto materiale fisso quindi si potrà fare qualunque modifica in tempi brevi, ma almeno risolveremo la questione delle code chilometriche».

E' solo un'illusione avere il progetto stasera? Forse, ma Rotti ci crede e per questo ha già rinviato altri lavori che aveva programmato, come la nuova rotonda in centro davanti alla manifattura, in largo Magni, che avrebbe dovuto concludere l'anello con i nuovi svincoli delle piazze Cavour e Moscatelli.

E se non arriverà una risposta?

«Io sono fiducioso - conclude Rotti - e fino a prova contraria voglio sperare che questa giunta provinciale non si comporti come la precedente e quindi non si dimentichi il territorio. Ci basta un fax e noi, almeno, cercheremo di risolvere uno dei tanti problemi del traffico della nostra zona».

Continua la pubblicazione delle fotografie della Valsesia

Sul colle del Piccolo Altare l'obiettivo del panathleta

BORGOSESIA. Anche i vercellesi amano la Valsesia e la frequentano come fedeli turisti. Lo dicono gli autori delle fotografie che partecipano al nostro concorso. Sono moltissimi i bicciolani che ci inviano belle immagini sulla valle. Come quelle dell'architetto **Vincenzo Pensotti**, panathleta di Vercelli, ma insignito della cittadinanza valsesiana per la sua foto ci offre le veduta austera del colle del Piccolo Altare. **Riccardo Bosco**, di Baldissero Torinese, ci propone il profilo di una tipica casa valsesiana. Purtroppo Riccardo non ci dice in quale paese si trova. Chi dovesse riconoscerla, ci telefoni (0161.54747): i dati ci servirebbero per la mostra fotografica, che resterà aperta dal 2 al 16 ottobre, nella sala consiliare di Borgosesia. (d. b.)

In alto la bella immagine dell'architetto Vincenzo Pensotti scattata al colle del Piccolo Altare; qui a fianco, la fotografia di Riccardo Bosco, di Baldissero Torinese

Verranno ristrutturati gli stabili

A Borgo scatta il piano-scuole

BORGOSESIA. Un Consiglio comunale «tecnico», dedicato alla ristrutturazione delle scuole cittadine. Il sindaco ha convocato l'assemblea per questa sera per approvare un paio di progetti che in parte saranno finanziati dalla Regione. E l'investimento è consistente: più di un miliardo.

Gli stabili sono due: quello che ospita le scuole elementari del centro e il nido di frazione Fornace. Il Consiglio è stato convocato appositamente per questi due progetti perchè per ottenere il finanziamento regionale dovranno approdare a Torino entro la fine del mese.

Per le elementari la spesa prevista è di 880 milioni; si prevede di mettere completamente a norma lo stabile e di sostituire gli infissi. Consistente anche l'ipotesi di finanziamento per la Fornace: 240 milioni, ottanta dei quali dovrebbero arrivare dalla Regione. Anche in questo caso si tratta di una ristrutturazione sostanziale dell'immobile.

Approvati i piani e ottenuto il via libera da Torino si potrà partire con le gare d'appalto. Per completare l'iter burocratico occorrerà qualche mese, comunque è intenzione dell'amministrazione attendere la prossima estate per iniziare l'intervento. Si vorrebbe cioè concentrare la maggior parte dei lavori tra metà giugno e metà settembre, in modo da non interferire con l'attività scolastica. Comincia così la risistemazione degli stabili che ospitano istituti scolastici e nell'arco di cinque anni, è ipotizzato un investimento plurimiliardario. [i. fo.]

La visita dei giornalisti tedeschi

Reportor in tour fra arte e natura

VERCELLI. Proseguirà fino a domenica, con l'organizzazione dell'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli, un educational tour rivolto a venticinque giornalisti provenienti dalla Germania. Oggi è prevista un'escursione in Alta Valsesia (Alagna, Walsermuseum, rifugio Pastore). Ritorneranno a Varallo per la visita alla chiesa della Madonna delle Grazie ed al Sacro Monte. Domani i reporters tedeschi raggiungeranno Gattinara per una degustazione all'Enoteca regionale. Poi verranno accompagnati tra i vigneti delle colline che circondano la città.

Nel pomeriggio saranno invece a Vercelli. Dopo la visita al centro storico della città, alle 18, nella sede dell'Associazione Commercienti, si svolgerà un incontro durante il quale verrà illustrato il progetto «Piemonte sul Reno 1999».

Domenica proseguiranno nel loro giro. Al mattino si recheranno all'abbazia di San Nazzaro ed al Parco naturale delle Lame del Sesia. Dopo il sopralluogo ad una riseria, nel pomeriggio ci sarà un giro tra le risaie del Basso vercellese: dopo il pranzo in agriturismo a Fontanetto Po, al Bosco della Partecipanza ed all'abbazia di Lucedio. Questa iniziativa dell'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli, rivolta a giornalisti esteri specializzati nel settore turistico, fa seguito ad altre già realizzate nel periodo durante il quale, sempre la stessa Agenzia, ha fatto conoscere la Provincia e le sue attrattive turistiche a reporters della carta stampata e della tv, provenienti da Israele, Argentina e da altri Paesi. [g. bar.]

CIVIASCO

«Passando il valico»

Agriturismo Nuovo incontro a Terranostra

CIVIASCO. «Passando il valico», quarta tappa: questa l'appuntamento proposto da «Terranostra» è per le 18 nell'azienda agrituristica «La Colma» di Giorgio Vignati, in località Ortaiolo di Civiasco (per prenotazioni: telefono 0163-55.635 oppure 0161-255.141).

Il tema che sarà sviluppato questa riguarderà il cavallo di razza Murgese: questa della conferenza è appunto la novità della manifestazione organizzata dalla Coldiretti interprovinciale di Vercelli e Biella.

Le tappe precedenti, tutte in altrettante aziende agrituristiche valsesiane e biellesi di «Terranostra», hanno consentito di passare il valico rispettivamente all'Alpe Moncerchio di Bielmonte, all'Alpe Secchi di Camandona ed a Case Code di Sagliano. La prossima tappa, l'ultima del tour agrituristico, fa seguito ad altre già realizzate nel periodo durante il quale, sempre la stessa Agenzia, ha fatto conoscere la Provincia e le sue attrattive turistiche a reporters della carta stampata e della tv, provenienti da Israele, Argentina e da altri Paesi. [w. ca.]

ROSSA

Morirono in 14

Si commemora l'eccidio dei partigiani

ROSSA. Viene commemorato domenica l'eccidio di 14 partigiani, una delle pagine più drammatiche della guerra di Liberazione in Alta Valsesia.

La cerimonia che ricorda il 55° anniversario della morte dei combattenti valsesiani si tiene a Rossa e Balmuccia, i paesi della Val Sermenza uniti dalla memoria di due distinti episodi.

A Balmuccia, nel luglio 1944, alcuni partigiani vennero catturati e fucilati e, a novembre, altri volontari caddero in un conflitto a fuoco all'Alpe Fej sopra Rossa.

Il programma della commemorazione di domenica prevede il raduno alle 10.30 alla cappella dell'Alpe Fej per la messa celebrata dal parroco don Luigi Guglielminetti e i discorsi del sindaco di Rossa Gian Paolo De Dominici e dei rappresentanti dell'Anpi valsesiana; quindi alle 12.30 omaggio ai Caduti a Rossa e nel pomeriggio inaugurazione del Parco delle Rimembranze a Balmuccia. [p. q.]

IN BREVE

VARALLO

Alpini in festa a Morondo

Appuntamento questo fine settimana con il raduno alpino di Morondo. Organizzato dal locale gruppo delle penne nere, l'annuale incontro si apre alle 9 nella frazione varallese: dopo la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti, verrà celebrata la messa quindi il rancio alpino.

ROASIO

Stasera si riunisce il Consiglio Comunale

E' convocato per questa sera il consiglio comunale di Roasio. Quattordici i punti all'ordine del giorno, con numerose interrogazioni dei consiglieri. La riunione ha inizio alle 21.

VERCELLI

Il convegno del vicariato si conclude al Sacro Monte

Si tiene nel fine settimana il convegno del vicariato valsesiano della diocesi di Novara. Da questo pomeriggio sino a domenica i lavori si svolgeranno all'istituto Sacro Cuore di Romagnano, mentre la celebrazione eucaristica conclusiva sarà officiata alle 15 di domenica al Sacro Monte di Varallo

VERCELLI

In tasca erano degli stupefacenti, denunciati

Sorpresi con dosi di stupefacente, tre giovani lombardi sono stati segnalati alla prefettura. Li hanno fermati i carabinieri del nucleo operativo radiomobile, trovandoli in possesso di cinque grammi di marijuana e quantitativi minori di cocaina e «ecstasy», una miscela di diverse sostanze.

BIELLESE

Gregoraci la Coppa Saab di golf

Paolo Gregoraci si è aggiudicato la quinta Coppa Saab Vercelli disputata con la formula stableford 12 buche categoria unica. Al secondo posto Tino Candeli mentre Elsa Celotto ha prevalso tra le lady e Corrado Valzorio è stato premiato come primo lordo.

Settembre insieme

MOLINO DI GRANOZZO

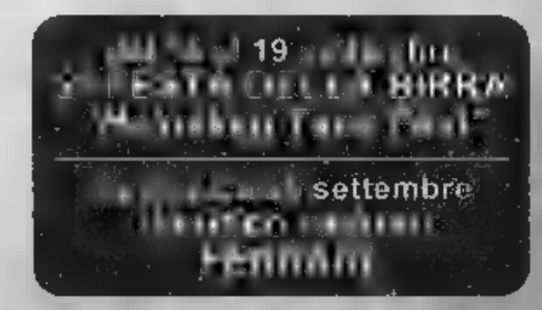
l'Osteria del Molino
nel suggestivo molino del '600

il Giardino del Molino
con musica dal vivo e spettacoli

la Pizzeria del Molino
per una cena in allegria

la Birreria del Molino
per un bicchiere in compagnia

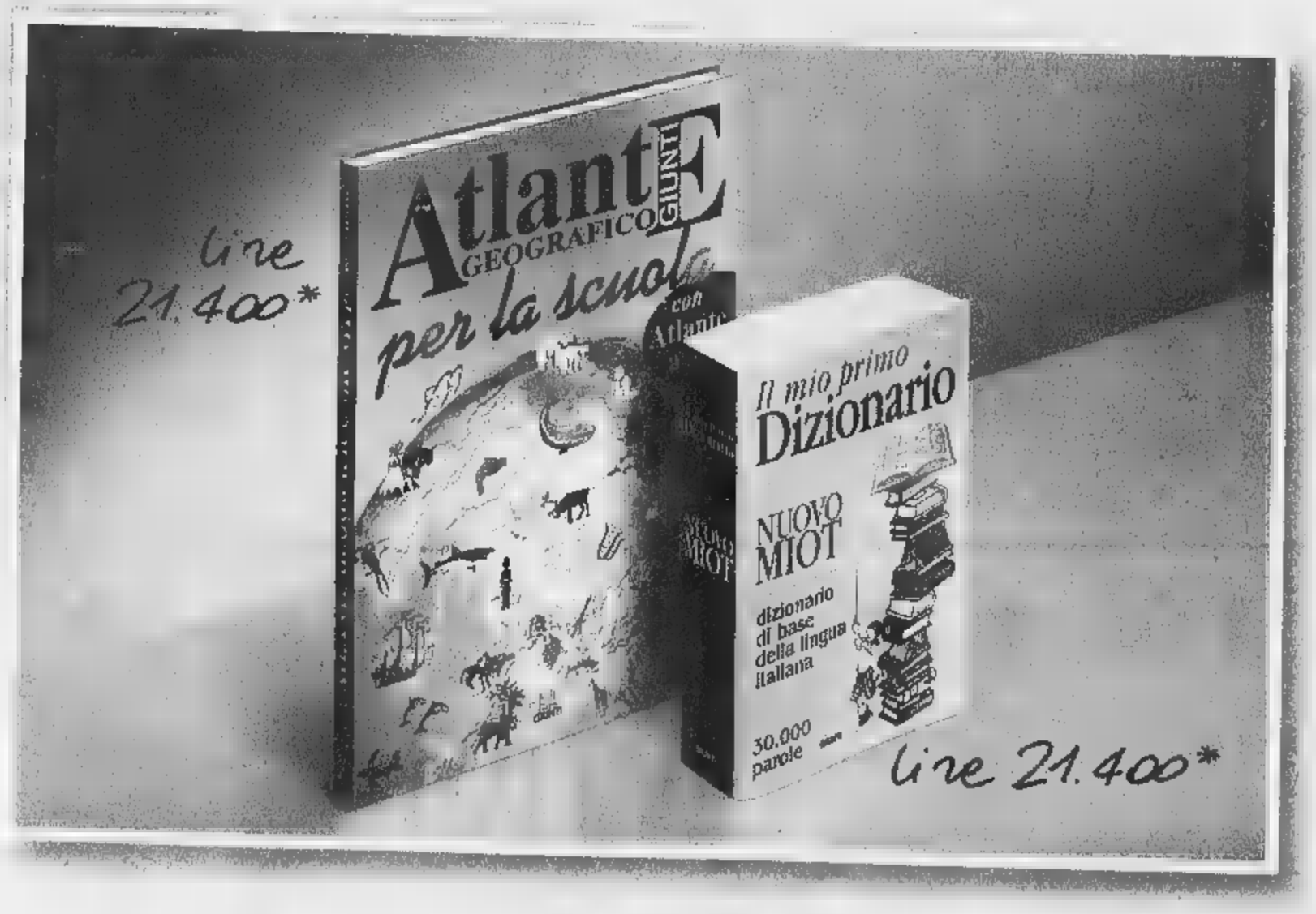
l'Albergo del Molino
comfort e relax



Prenotazioni tel. 0321.55149 - CHIUSO LUNEDI e MARTEDI

RISTORANTE • ALBERGO • BIRRERIA • PIZZERIA • BOTTEGHE • LAGHETTO • IL PARADISO DEI BAMBINI

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

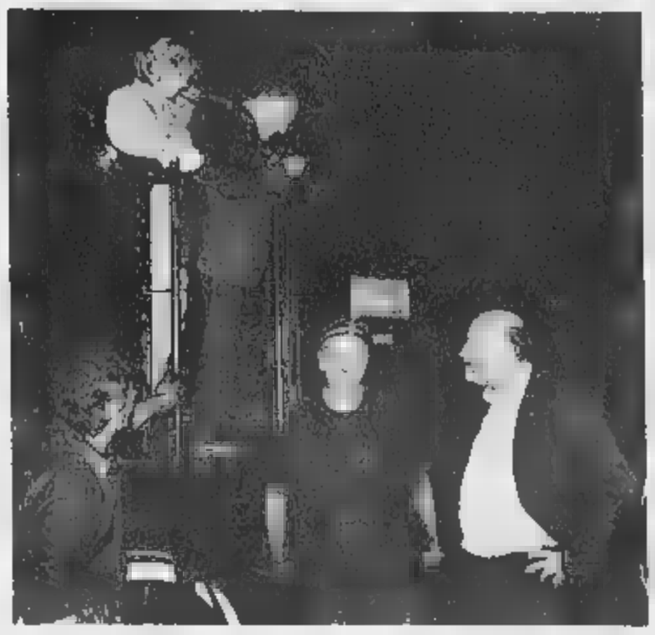


Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione Cd-Rom ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Presentata la grande iniziativa firmata La Stampa-Slow Food: appuntamento ai lettori lunedì in edicola



Tre momenti del viaggio-presentazione delle «Strade del gusto» avvenuto su un vapore partito da Porta Nuova diretto a Bra. A sinistra l'intervento di Carlo Petrini, fondatore e leader di Slow Food. Sopra Petrini l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, Evelina Christillin, anima di «Torino 2006» e il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, che a destra scherza nell'inedito ruolo di capotreno. Nella foto una pagina del fascicolo dedicato ad Alba

In carrozza sulle Strade del gusto

Da Torino a Bra una festa sul treno a vapore

Tanti vip e volti noti dello spettacolo nella comitiva guidata da Carlin Petrini che ha illustrato la filosofia dell'opera

In venticinque fascicoli dati in omaggio tutta l'enogastronomia di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, con schede e migliaia di indirizzi

Luca Ferrua

BRA

Il racconto del primo viaggio sulle strada, o sarebbe meglio dire, sui binari, del gusto deve cominciare dalla parola fine. Perché l'ultimo atto della presentazione della nuova iniziativa editoriale de «La Stampa» è stato una cena al Boccondivino di Bra e il palato il miglior testimonial della forza enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, proprio quella che «La Stampa» vuole raccontare con i fascicoli «Le strade del gusto».

Nel ristorante di via Mendicità Istruita, proprio vicino alla sede di Slow Food Arcigola, lo chef Gepis, al secolo Giuseppe Barbero, ha preparato quanto di meglio poteva offrire il territorio, dalla salsiccia di Bra al lardo alle erbe aromatiche di Cavour, al salcotto di Montelupo Albese, per proseguire con il tonno di gallina, che diventa un classico se il pennuto scelto è una «bionda» di Villanova d'Asti, ovviamente prodotto da salvare nell'arca del gusto; gli intramontabili tajarin al sugo di verdura. Poi l'agnello sambucano, altra merce tutelata da Noè Petrini, i formaggi tuma d'la paia, castelmagno di tre anni e raschera d'alpeggio di quattro anni, per chiudere con una panna cotta con i fichi caramellati e l'immancabile caffè Lavazza. Roba da far venire litri di acquolina in bocca, bene tutto quanto servito ieri sera al Boccondivino i lettori della «Stampa» lo troveranno sulle «Strade del gusto».

La comitiva guidata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e da Carlin Petrini, presidente di Slow Food, è partita poco dopo le 19 dalla stazione di Torino Porta Nuova. Fra telecamere, flash, microfoni e volti noti come quello di «Lady Torino 2006» Evelina Christillin, dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, in rappresentanza del presidente Enzo Ghigo che ha voluto l'ente primo sponsor dell'iniziativa; degli attori Felice Andreasi, Enzo Baruschi, Margherita Fumero e del regista Massimo Scaglione.

Il fascino delle carrozze in legno - teatro della presentazione con interventi di Marcello Sorgi, Carlin Petrini, Ettore Racchelli, Ennio Ronaboldo della Lavazza e di tutti i protagonisti dell'idea editoriale - si è esaltato a Carmagnola, quando il vecchio ma sempre troppo moderno locomotore elettrico è stato sostituito da una vaporiera, la stessa numero 22 impiegata in passato sulla linea Cuneo-Nizza. Il compito di dosare le fiamme e di portare il «treno del gusto» fino a Bra se lo sono divisi due macchinisti di Cuneo, Flavio Marengo e Giuseppe Bessone, e due aiuti di Torino, Antonio Canino e Alberto Ansaldi.

Preannunciato dal pennacchio bianco di vapore, il treno è così arrivato in stazione dove ad accoglierlo c'era la banda comunale di Bra, la stessa che venerdì ha scandito l'inaugurazione dell'evento i 100 mila «Cheese 99».

Il prossimo appuntamento con «Le strade del gusto» è da lunedì in edicola. Fra tre giorni, e fino al 29 ottobre, i lettori de «La Stampa» potranno scoprire ricette, personaggi, curiosità della tradizione enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in 25 fascicoli che saranno distribuiti gratuitamente con il quotidiano. In ogni fascicolo il lettore troverà dettagliate istruzioni per scoprire il territorio, schede sui vini e, nella rubrica «Scelti per voi da Slow Food», alcune proposte di locali con particolare attenzione per quelli che propongono prodotti alimentari in via di estinzione.

Sempre da lunedì sarà in vendita audiocassette suddivise per tipologia del territorio con le voci di attori piemontesi che propongono brani di Pavese, Ginzburg, Rosetta Loy o Lalla Romano e illustri personaggi che raccontano il proprio itinerario storico-turistico legato al paesaggio. Saranno disponibili anche due raccoglitori cartonati (a 8 mila lire l'uno) e un doppio indice in modo da offrire ai lettori una vera enciclopedia del gusto facilmente consultabile in ogni momento.

slow food

Un viaggio di sorprese e scoperte al servizio di chi cerca il meglio

Questa nuova guida corona dieci anni di successi editoriali

Maria Vittoria Negro

NEL 1989 Slow Food debuttava nel campo dell'editoria con la «Guida turistica enogastronomica delle Langhe e del Roero». A dieci anni di distanza realizza, in collaborazione con La Stampa, «Le strade del gusto», un viaggio inedito alla scoperta di quanto di bello e di buono sanno offrire Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In mezzo, Slow Food Editore ha messo insieme un catalogo di una cinquantina di titoli, forte di best-sellers come «Osterie d'Italia», «Vini d'Italia», «Il piacere del vino» e di opere di grande impegno culturale come l'edizione critica de «Il cuoco piemontese» e «Dire fare gustare», percorsi di educazione del gusto nella scuola. Poi, tanti ricettari, itinerari turistici, saggi, manuali, guide - ai vini, ai formaggi, alle birre. A ispirare tutte le pubblicazioni, la stessa filosofia e i medesimi intenti: sviluppare la consapevolezza del consumatore e la sua capacità a discernere il meglio, favorire un turismo attento e rispettoso dell'ambiente, promuovere la produzione enogastronomica di qualità, salvaguardare lavorazioni artigianali e varietà tradizionali dal rischio di scomparsa, educare il gusto contro i rischi di omologazione.

Ritroverete tutto questo ne «Le strade del gusto». Percorsi turistici attenti al paesaggio e alle emergenze artistiche, ma anche alle risorse agricole e alimentari di ciascun territorio, convinti come siamo che cultura alta e cultura materiale hanno identica dignità culturale e uguale valenza storica. Troverete dunque, in questi fascicoli, la carta d'identità di tre regioni raccontate dal punto di vista della cultura alimentare. Quasi un bilancio di fine millennio, con i prodotti tipici e i volti dell'agricoltura che cambia, gli artigiani di stampo antico e i vignaioli innovatori, le ricette note e quelle quasi dimenticate. A completare il quadro, una storia dell'enogastronomia che è anche una riflessione sulle nuove tendenze dei consumi e del gusto. Per finire, un ricchissimo repertorio di «Scelti per voi», i buoni indirizzi che Slow Food ha selezionato per i lettori. Una serie di punti di riferimento attendibili per dormire, mangiare e comprare nel corso di un viaggio di piacere o di lavoro. E sarà un viaggio ricco di scoperte e di sorprese, che sia un weekend da turista slow o una scampagnata a due passi da casa.

Questa mattina a Laveno la presentazione del «Gecam», un nuovo carburante già impiegato sui bus di alcune città italiane tra cui Torino e Genova

Lago Maggiore più pulito con il «gasolio bianco»

Sembra latte che sgorga dalla bottiglia, muove i motori di battelli e traghetti

Gianfranco Quaglia

LAVENO

«Macchine avanti tutta!». E il macchinista dà il via aprendo la valvola del «latte». Proprio così: dai serbatoi della motonave-traghetto Ticino, che collega le sponde piemontese e lombarda del Lago Maggiore, tra Verbania e Laveno, sgorga latte. Intendiamoci, non è da bere, ma l'impatto visivo richiama il liquido in bottiglia o in cartone. In realtà è gasolio bianco, che in termini tecnici si chiama «Gecam», prodotto nello stabilimento Cam Tecnologie di Pero di Milano (Gruppo Pirelli). Una novità per il trasporto acqua, dopo le applicazioni già in atto sui servizi pubblici di alcune città. Il «Gecam» è utilizzato sui bus a Pistoia, Como, Bergamo, San Vittore Olona, Biella, Genova, Torino, Magenta, Roma, Parma. E' previsto che entro la fine dell'anno circa 500 pullman funzioneranno esclusivamente a gasolio bianco.

Carlo Bertoglio, responsabile delle applicazioni Gecam presso i clienti, anticipa la novità che questa mattina saranno presentate ai giornalisti e alle autorità durante il viaggio della motonave «Ticino» sulle acque del lago piemontese-lombardo-svizzero: «Il gasolio bianco è un'emulsione lattescente che riduce l'ossido di azoto attraverso un mix composto da 88% di gasolio, 10% di acqua e 2 di additivo. Oltre a ridurre in media del 5 per cento la quantità di particelle emesse rispetto al carburante tradizionale, quello bianco permette soprattutto di ridurre del 40% l'assorbibilità e del 50 la parte carboniosa. Il risultato che segue è una riduzione fino al 70% del particolato assorbito dai nostri polmoni». In pratica: la presenza nel gasolio di un componente naturale l'acqua consente una migliore combustione del carburante, abbattendo fra l'altro il caratteristico «fumo nero» tipico del diesel e migliorando il consumo.

Il nuovo carburante è ottenuto partendo dal gasolio tradizionale fornito dal gruppo Agip-Ip. Inserito come «combustibile nuovo ed ecologico» in un protocollo d'intesa fra il Gruppo Pirelli e il ministero dell'ambiente, il Gecam ha ottenuto riconoscimenti dall'Istituto europeo di oncologia, dal ministero della Sanità, dall'Istituto Mario Negri e da aziende sanitarie locali. Apprezzamenti espressi anche dal professor Veronesi (Istituto europeo di oncologia).

La Navigazione Lago Maggiore, diretta dall'ingegner Ferrozzi, ha accettato di aderire alla proposta, mettendo a disposizione una delle imbarcazioni che appartiene alla flotta in uso sulle acque del Verbano: il Ticino è un traghetto utilizzato da migliaia di pendolari che ogni giorno fanno la spola fra le due sponde, automezzi di ogni tipo. E' probabile, che dopo questo collaudo andato a buon fine, anche altri motonavi (addette al trasporto di passeggeri sino al bacino svizzero) siano alimentate a «latte».

L'iniziativa s'inserisce nel filone anti-inquinamento, che vede il Lago Maggiore protagonista alcuni anni. La battaglia agli scarichi inquinanti è stata combattuta e vinta interventi di depurazione soprattutto sulla riva piemontese, dove tutti i Comuni sono stati fra i primi a dotarsi di strumenti ambientali d'avanguardia. Tanto che i ricercatori dell'istituto di idrobiologia di Pallanza (Cnr) danno un giudizio più che lusinghiero dell'operazione di recupero: «Quella della lago - dicono - è un'acque che si può bere».

E ieri, il tocco che trasforma quel nero fumo in bianco latte. Ma non è l'unica novità sul Lago Maggiore formato 2000. Il Cnr sta utilizzando fasci laser per studiare l'atmosfera. Si tratta di un fascio di luce inviato a decine di chilometri di distanza attraverso il quale è possibile rilevare dei dati.

Il «gasolio bianco» è stato utilizzato sul traghetto «Ticino» in servizio tra Laveno e Intra. La Navigazione Lago Maggiore ha aderito all'iniziativa che si propone di ridurre l'inquinamento

Una raffica di appuntamenti alla Fondazione Pistoletto

[redacted] teatro

Riparte «Differenti sensazioni»

Cristiano Giacomini
BIELLA

Riprende stasera alle 21 il ciclo di spettacoli di «Differenti sensazioni». Alla Fondazione Pistoletto, [redacted] via Serralunga 27, la Compagnia di Torino dello Stalker Teatro, in collaborazione con l'Asl 12 e la Cooperativa Coccinella, metterà in sc[redacted] «Il villaggio globale»: a parteciparvi come attori saranno gli ospiti e gli operatori del centro diurno «l'Aquilone» di Cossato con il coordinamento artistico di Gabriele Boccacini. Nel progetto sono coinvolti i malati mentali: esperienze simile simili vengono sperimentate dagli inizi degli anni '90, con spettacoli [redacted] «Odissea» e «Città dentro-Città fuori». Il titolo della pièce allude alla possibilità di comunicare a grandi distanze, non mediante Internet, ma bensì attraverso le potenzialità creative e più originali dell'uomo. L'obiettivo è quello di arrivare alla definizione di un luogo (che può anche non essere un teatro), che possa raccogliere le differenti espressioni artistiche personali. Il linguaggio teatrale diventa [redacted] questo senso «globale», e lo spazio funge da «insieme abitativo primario, vitalizzato anche dal pubblico dei visitatori, coprotagonisti dell'evento».

Un [redacted] di «Opera [redacted] prospettiva», una delle pièce in cartellone

L'appuntamento con «Differenti sensazioni» continua per tutto il week-end. Domani alle 21, sempre alla «Cittadellarte», verrano presentate tre pièce: «Fuochi» della Compagnia Marinella Salerno, «Uno a uno» della Compagnia «Il pudore bene in vista» (per la regia di Fabrizio Crisafulli) e «La rivolta inizia come una passeggiata», di Margine Operativo. Domenica alle 21 concluderanno il festival [redacted] progetto di Gianfranco Pedullà, in collaborazione con il [redacted] Ma[redacted] e quello Popolare d'Arte, dal titolo «Opera in prospettiva»; di seguito «Iris, Osiris», [redacted]o spettacolo di danza, e «Pietre di guado», un intervento-presentazione del libro omonimo del pedagogo Ingemar Lindh.

Oggi a Coggiola

[redacted] e [redacted]

COGGIOLA. Il monumentale [redacted] gano di chiesa ed il minuscolo violino, una specie di Golia [redacted] Davide della musica, vanno magnificamente d'accordo. Se ne avrà una riprova proprio questa sera a Coggiola nella Parrocchiale, dove alle 21, per il secondo Festival Storici Organi del Biellese, terranno un invitante concerto Mario Duella alla consolle e Guido Rimonda con [redacted] [redacted] prestigioso Stradivari, detto «Il Cardinale».

Anche il programma è naturalmente insolito e prevede comunque alcune pagine per l'organo solo: la «Elevation» di Edouard Batiste, la «Sonata per l'Offertorio» dalla «Messa Solenne» di Vincenzo Antonio Petrali, la «Fanfare» di Nicolas-Jacques Lemmens.

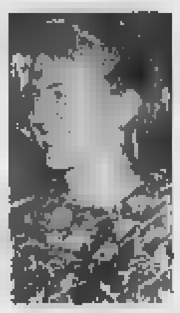
Con il duo si ascolteranno vari piacevoli brani firmati da Antonio Vivaldi («Sonata per [redacted] maestro Pisendel»), Gaston Marie Dethier, Giuseppe Ferrata, Joseph Gabriel Rheinberger [redacted] Giuseppe Tartini (la «Sonata in fa maggiore per violino e basso continuo»).

Il concerto è organizzato in collaborazione tra [redacted] Parrocchia, la Pro loco e la Comunità Montana Valle Sessera. [l. o.]

Vercelli, domani

[redacted]

VERCELLI. Riprendono i [redacted] ti de «L'Arco incantato: Giovan Battista Viotti, violinista vercellese alle corti europee», organizzati dalla Camerata Ducale con la Regione e con l'assessorato Cultura del Comune. L'appuntamento è previsto domani sera alle 21,15, nella chiesa di San Paolo.


Cristina Canziani

L'organico dei concertisti comprenderà Igor Merlini alla viola, Luciano Condina al flauto, Daniele Bogni al violoncello, Guido Rimonda al violino e Cristina Canziani al cembalo.

Il percorso dell'«Arco» proseguirà a Vercelli, domenica 24 ottobre alle 21,15 al Teatro Civico, [redacted] le suggestioni de «Le Musifavole», [redacted] recitante Bruno Gambarotta. [redacted] Sant' Agnese, per la sera di sabato 13 novembre, terranno concerto Guido Rimonda al violino e Cristina Canziani al piano. Finale al Civico, sabato 4 dicembre, con «Il teatro delle marionette nel Teatro lirico». [g. bar.]

Il cantante in concerto a Crevacuore

[redacted]

[redacted]

Il cantante chitarrista Tolo Marton sbarcherà domani, verso le 22,30, sulla pedana del Dragon's per un live sulle tracce del suo nuovo album «Colours and notes», giocato tra incisioni realizzate in quel di Treviso, sua home town, ed il Texas, sua seconda patria.

Nella presentazione del compact, che si annuncia con [redacted] variopinta copertina pitturata da Marco The Black Wolf, già si dice dei territori diversi su cui si muovono 10 brani originali e tre co[redacted] - tra cui un'apprezzabile versione [redacted] «All Along the Watchtower» di Dylan - guidati da una chitarra sempre fantasiosa. Ma Marton si [redacted] più compositore che mai...

E' divertente e creativo in «One More Train» per chitarra, basso e batteria, ennesima dimostrazione dei rapporti tra strada ferrata e blues, f[redacted] da tempi degli hobos. Poi c'è il brano «Slim and the Animal» che si esprime verso [redacted] jazzati. [redacted] gli effetti speciali che avvolgono «Pali Gap» di Hendrix.

Annotazione particolare per «I'm Going Home», dove le atmosfere si fanno cajun per merito della fisarmonica di Ponty Bone: il brano è [redacted] registrato all'«Asleep at the Wheels» di Austin, e qui la memoria va al gruppo storico di Ray Benson, dallo stesso nome.

Il cantante-chitarrista Tolo Marton

Prestigiosi riferimenti del bluesman di Treviso vengono anche da Seattle, dove nel '98 ha ricevuto dalla famiglia di Hendrix, che organizzò un importante contest con la Fender, il Voodoo Chile Award. [g. bar.]

GIORNO [redacted]

Sagliano
«Finestre sul Po»

Nuovo appuntamento con «Commediar in Valle Cervo», domani a Sagliano. Alle 21,15, al Centro polivalente, la compagnia «Volti anonimi» porta in scena «Finestre sul Po», una pièce ambientata negli Anni 70 Il biglietto costa 10 mila lire.

Ponderano
Lo ska dei Selecter

Grande musica, stasera al Babylonia: alle 23 sono in concerto i Selecter, uno dei più famosi gruppi inglesi di ska. Ingresso 20 mila lire. Domani, invece, tocca a Carl Lee, alfiere americano del rock'n'roll (alle 22, ingresso 10 mila). Gran finale domenica, con l'hardcore degli Snopcase (alle 21,30, il biglietto costa 20 mila lire).

[redacted]
Ballando al «Mirò»

Riapre stasera la discoteca «Mirò». Il locale di via Amendola ha organizzato un party inaugurale con ingresso libero. Martedì, invece, torna la musica dal vivo, con Umberto Smaila e il suo gruppo. In programma grandi cover degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta.

Cigliano
Rocchetti al Due

Stasera alle 21,30, al Music club Due, inizia la rassegna di musica da ballo con i più bei motivi degli ultimi 40 anni. In pedana, per questa prim[redacted] serata, Santino Rocchetti e i Karisma.

Serravalle
Gli organi storici

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, terrà concerto, per il Festival internazionale degli storici organi della Valsesia, lo strumentista polacco Roman Perucki.

Vercelli
Chitarra revival

Al bar Tuttosport di viale Rimembranza 48, domani alle 21, ci saranno canzoni Anni 60/80 [redacted] Alberto Raimondo, Chitarra e bassi.

[redacted]ercelli
Voci nuove cercansi

Sono aperte le iscrizioni al concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io». Le domande dovranno pervenire alla casella postale n. 1, Borgomanero. Inviare, con foto, curriculum e audiocassetta, entro il 30 ottobre.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	108	77	72	66	60
[redacted]	57	10	13	86	16
	69	57	53	[redacted]	47
[redacted]	4	12	20	60	30
	122	57	56	[redacted]	41
[redacted]	[redacted]	51	7	4	65
	107	[redacted]	76	[redacted]	60
MILANO	31	53	5	64	83
	104	79	63	58	57
NAPOLI	35	2	15	32	42
	98	75	72	60	56
PALERMO	48	27	[redacted]	61	13
	[redacted]	[redacted]	45	44	43
ROMA	89	86	11	53	[redacted]
	76	59	56	[redacted]	52
TORINO	23	17	55	58	59
	65	56	54	49	[redacted]
VENEZIA	[redacted]	79	67	17	43
	80	57	52	[redacted]	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 72 [redacted] Cagliari. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

72-43	72-3	72-19	72-47	72-73
72-85	72-36	72-51	72-31	72-1
72-8	72-35	72-66	72-81	72-30
72-62	72-87	72-23	72-75	72-90
72-5	72-38	72-69	72-80	72-63
72-33	72-71	72-89	72-56	72-83

Ambate mature. Sono ambate, in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (0); Cagliari 86 (0); Firenze 12 (5); Genova 37 (1); Milano 37 (0); Napoli 56 (2); Palermo 12 (2); Roma 59 (0); Torino 84 (3); Venezia 76 (0).

Per questa settimana [redacted] computer ci consiglia [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

15-14	15-42	15-58	44-15	44-3
15-9	15-55	15-12	44-42	44-1
15-74	[redacted]	15-84	44-54	44-40
15-50	15-51	15-3	44-8	44-49
15-18	15-52	44-50	44-18	44-2
15-60	15-19	44-61	44-52	44-4
15-86	15-30	44-60	44-20	44-75
15-2	15-90	44-38	44-19	44-24

Per [illegible] in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-7[redacted]
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincita: ambata 9 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] Davide [redacted] Miola, via [redacted] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 37 - 39 - 24 - 81 - 6
	79 - 33 - 86 - 74 - 23 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	13 - 39 - 63 - 38 - 4 - 88 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 29 - 38 - 67
224 combinazioni	- varianti = 41 - 43 - 56 - 64 - 45 - 81 - 10 - 87

STASERA AL [redacted]

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Austin Powers di J. Roach con Sean [illegible] Tim Robbins. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12 000,10 000
MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar con C. Roth, P. Cruz e M. Paredes. Ultimo spettacolo ore 22.30 Lire 12 000,10 000
SALA 2 **Gioco a due.** di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Rene Russo. Ultimo spettacolo ore 22.30 Lire 12 000,10 000
SALA 3 **Crazy in Alabama** di Antonio Banderas con Melanie Griffith, David Morse. Ultimo spettacolo ore 22.30 Lire 12 000,10 000
ODEON. Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
Star Wars: Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas con Liam Neeson e E. McGregor. Ultimo spettacolo ore 22.30 Lire 12 000,10 000
SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
L'ombra del dubbio [redacted] Melanie Griffith e Tom Berenger. Ultimo [redacted] ore 22.30 Lire [redacted]

[redacted]
LUX. Inf. Tel 0163-22 698
La mummia [redacted] 21 [redacted] Lire [redacted]

[redacted]
VERDI Inf. Tel 015-253 89 27
Tre i giganti. di Sam Miller [redacted] Postlethwaite, Rachel [redacted] Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 11 000,8000

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel 015-925 620
Cruel [redacted] 22.15 [redacted] unico. Lire 10.000 7000

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER LAVORI

SANTHIA'
IDEAL Inf. Tel 0339 240 53 69
La mummia Orario 21 spettacolo unico [redacted] 10 000,6000

SOLLEONO
FELIX Inf. Tel 015-742 31 18
CHIUSO

TRINO
ORSA Inf. Tel 0161-026 600
OGGI RIPOSO

VARALLO
[redacted] Inf. [redacted] 0163-54 265
OGGI RI[redacted]

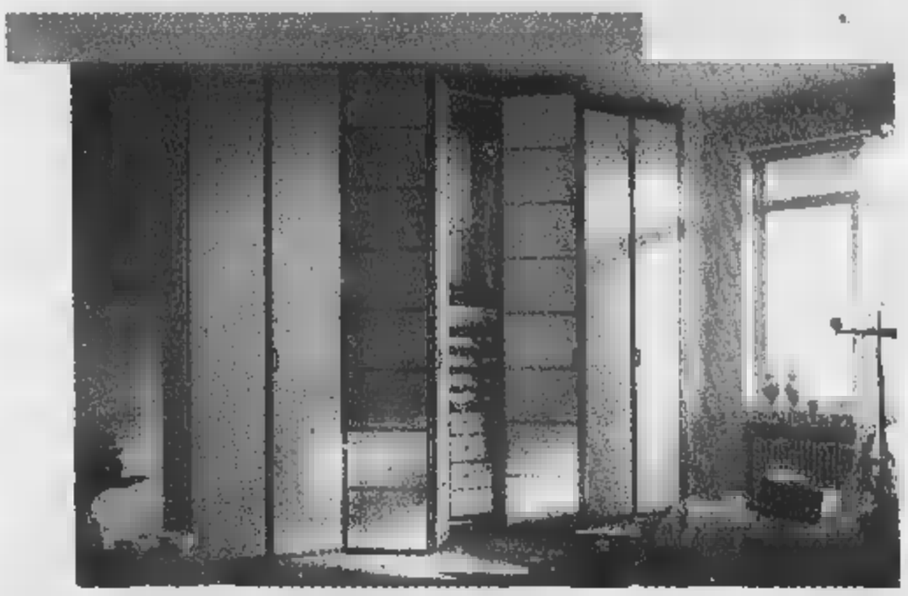
VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
Crazy in Alabama. di Antonio Banderas con Melanie Griffith. David [redacted] Orario 21.45 Lire 12 000,10 000
NUOVO ITALIA Inf. Or. [redacted] 0161-257 744
Gioco a due. di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Rene Russo. [redacted] apertura 19.30 [redacted] 12 000,10 000
[redacted] Inf. Or. Tel 0161-259 047
Tutto [redacted] mia [redacted], di Pedro Almodovar con C. Roth, P. Cruz, M. [redacted] apertura 19,30 Lire [redacted]
VIOTTI Inf. Or. [redacted] 0161-250 845
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma. di George Lucas con Liam Neeson, E. McGregor. Orario apertura 19.30 Lire [redacted]
BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. [redacted] 0161-215 018
La mummia Orario 22.10 spettacolo [redacted] Lire 10 000,8000

NELLE SALE DI [redacted]

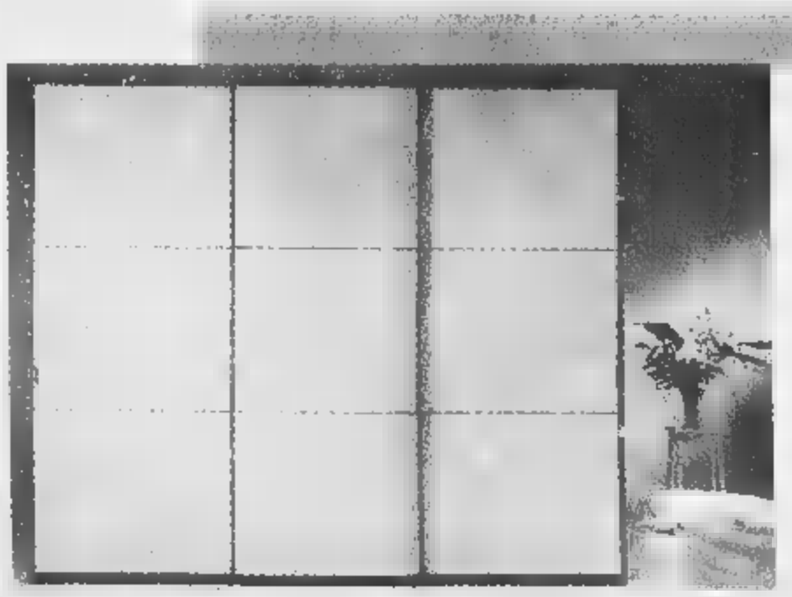
ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.50.73 PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.6784 *Entrapment.* Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *With or without you - Con te o senza di te.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tutto [redacted] mia madre* Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1. *Entrapment* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2. *Gioco a due* Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3: *La mummia.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel intentions.* Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *Un amore.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *Viotor...* Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,10, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Guardami.* Viet min. 18. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteleone 62, tel. 327.2214 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monteleone 62, tel. 327.2214. *Getting to know you.* Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Pazzi in Alabama.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà [redacted].* Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.18.42. *Austin Powers.* [redacted]: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[redacted] 1 c. Monc[redacted], [redacted] 661.54.47. [redacted] nero gatto [redacted]. Or.: 20; 22,30.
[redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.263. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 15,10; 17,50, 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia* [redacted]: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Gioco a due.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Austin Powers.* Or.: 16; 18,10, 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.86. *American history X* V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Sperduti a Manhattan.* Or.: 16; 18,10, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14,40, 17,20; 20, 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Pazzi in* [redacted] Or.: [redacted]; 18; 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo.* Or.: 16; 17,40; 19,20, 21, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 18; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Austin Powers.* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Gioco a due.* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2: *Entrapment* Orario: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: *La mummia.* Orario 15, 17,30; 20, 22,30 Sala 4: *Tre stagioni.* Orario: 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 5 - Lilliput: *Wild Wild West.* Orario, 16, 18,10, 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre.* Or.: 16. 18,10; 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Buena vista social club.* Or. 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Il tredicesimo piano* Or.: 20,30, 22,35.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. *Instinct - Istinto primordiale.* Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 *Der fliegende Hollander* (l'Olandese volante) opera di R. Wagner. D. Bernet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Palchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29/9. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Incontro con lo scrittore Abraham Yehoshua. Intervengono Alessandro Baricco ed Ernesto Franco. Ingr. libero. Info. Scuola Holden. Tel. 011 6632812. Vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Non pervenuto.

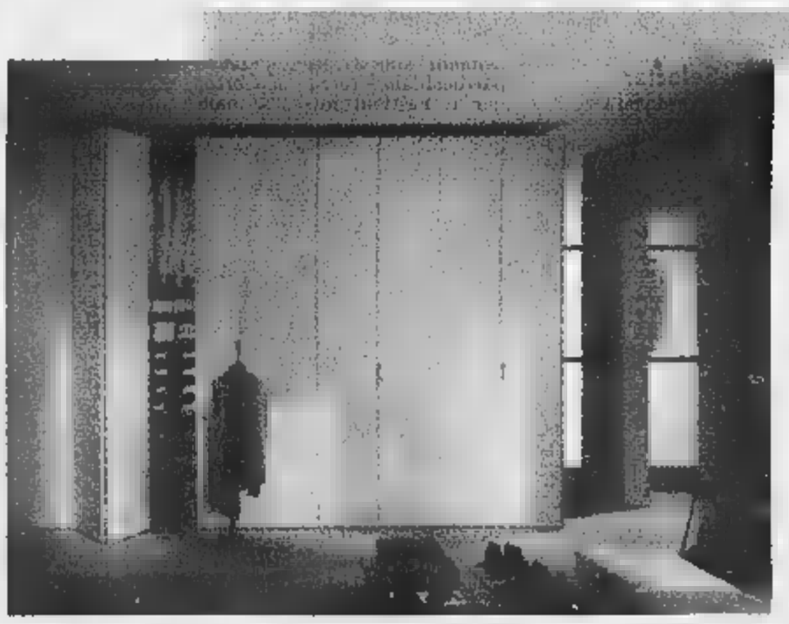
electronic market

NUOVO CENTRO ARMADIATURE E CUCINE SCAVOLINI



- 30 modelli eseguibili su misura
- Architetti per i vostri progetti
- Personalizzazione a computer
- Elettrodomestici delle migliori marche mondiali
- Installatori specializzati
- Laboratorio con falegnami
- Preventivi gratuiti





SPECIALE SPOSI
Favolosi regali!

• Pagamenti rateali a tasso 0% •
• Consegne e installazioni gratuite ••

Eventi ■ Progetti

* Tasso zero per mesi 12 a partire da L. 3.000.000. TAEG 0% e TAN 0%.
** A partire da L. 3.000.000, esclusi i prodotti in promozione

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

DCS DM868

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

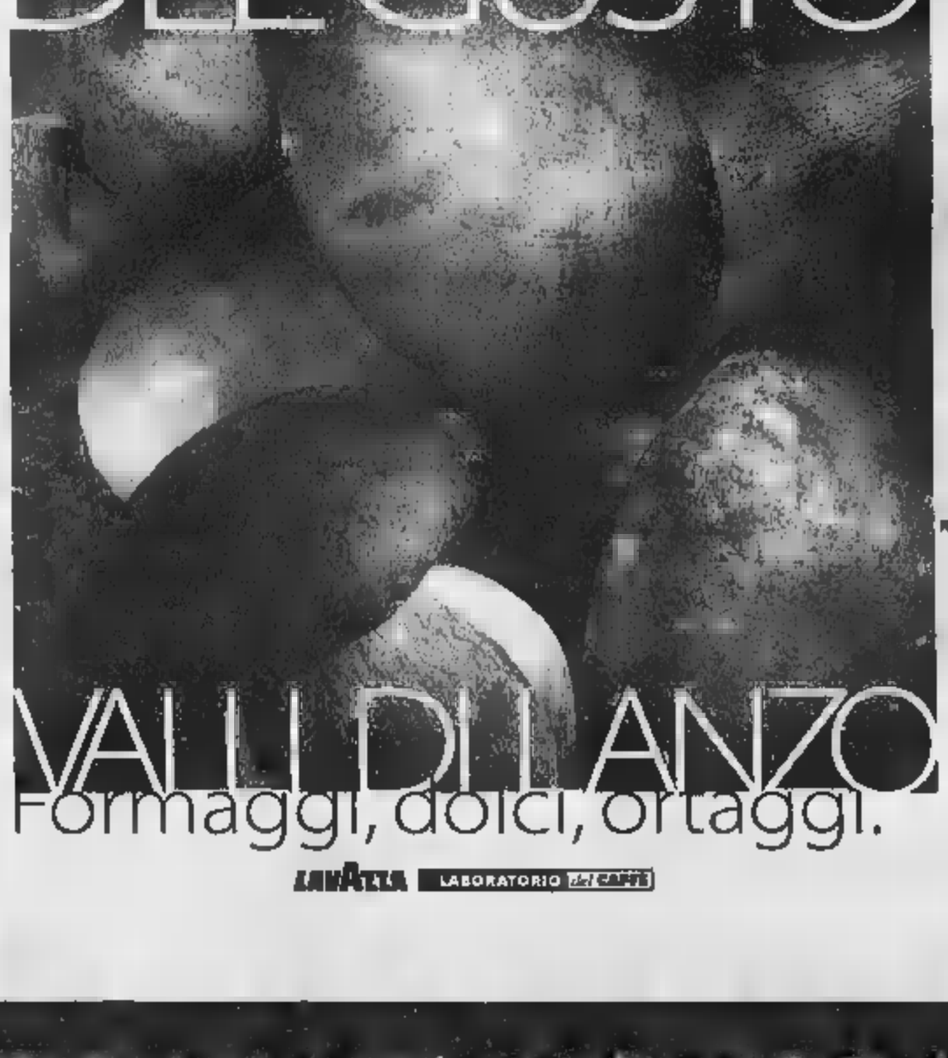
SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore

Supplemento al numero odierno de La Stampa

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO



VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

LAVAZZA LABORATORIO del CAFFÈ

REGIONE

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Numero Verde 800-011959

*agli abbonati L. 3.400

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il bomber subito in campo con l'Alessandria. La Pro obbligata a vincere

Provenzano, esordio al Piola

Biellese al completo in casa della Rondinella

VERCELLI

Il primo grande match si avvicina. Dopodomani [redacted] Piola [redacted] l'Alessandria [redacted] quelle che stan[redacted] trascorrendo in attesa della sfida con i mandrogni non sono ore leggere in famiglia Pro. [redacted] momento è infatti difficile [redacted] causa di un inizio di stagione disastroso proprio sul palcosce[redacted] di casa. Al punto che ai bianchi tocca l'onere, domenica, di sfatare giusto giusto il campo amico.

E a complicare il quadro [redacted] una classifica anemica (due soli punti con lo Spezia già a quota 9) contribuiscono la squalifica per un turno del regista Fogli e le condizioni n[redacted] ottimali di Passariello, D'Agostino e Provenzano. Che comunque con l'Alessandria ci saranno, anche se sarà Motta a decidere il loro impiego (e quando).

La [redacted] è che tutti e tre facciano parte dell'undici di partenza, con Passariello a ricoprire l'out sinistro, D'Agostino la fascia destra e Provenzano nel ruolo di seconda p[redacted] [redacted] co-équiper di Sala (che [redacted] deve certo essere abbandonato al suo destino, come è avvenuto in passato).

Resta dunque da assegnare la maglia di Fogli. Che dovrebbe finire sulle spalle di Cretaz.

La Pro con l'Alessandria deve sfatare il tabù del Piola e centrare la prima vittoria in campionato. Altrementi si annunciano tempi difficili per i bianchi. Contro i grigi capofila ci saranno anche Passariello D'Agostino e Provenzano

Nel Borgosesia che domani anticipa con la Sangiustese dovrebbero sedersi in panchina pure Casabianca e Giannini

Biellese a Firenze al gran completo. I sette punti in cassaforte fanno sorridere la Biellese, [redacted] da una trasferta comunque niente affatto facile. I bianconeri domenica saranno al «Due strade» di Firenze-Certosa, la tana della Rondinella-Impruneta, matricola tosta a dispetto della classifica mezza deficitaria (un solo punto). I Pattoniani potranno presentarsi [redacted] al gran completo visto che Guidetti e Mazzia hanno [redacted]bito i colpi ricevuti nel match con il Pontedera. Intanto il club laniero aspetta di definire la sistemazione di Comi, bomber in «naftalina». Che deve [redacted] trasferito entro il [redacted] settembre, giorno di chiusura ufficiale delle liste.

Borgosesia domani con la Sangiustese. Solito sabato lavorativo del Borgo chiamato domani ad affrontare [redacted] Comunale di via Marconi la quadrata Sangiustese, formazione [redacted] tanta gente esperta [redacted] cominciare dalla coppia-gol Pisasale-De Riggi.

Mister Caligaris domani non potrà contare sullo squalificato Paganini mentre potrebbe rientrare in rosa e andare in panchina Casabianca. E con lui dovrebbe esserci Giannini, il fantasista sulla via del recupero (mentre Soncini giocherà [redacted] la Beretti).

Infine proprio per domani è fissata la chiusura della campa[redacted]na abbonamenti. (r. eyn.)

Dopo i successi ai campionati italiani della Federazione

Bocce, il titolo Uisco-Ancol si assegna a Caresanablot

VERCELLI

Tutto pronto [redacted] Caresanablot per le gare che assegneranno il titolo italiano «Uisco-Ancol» di bocce. Quest'oggi verranno sorteggiati gli abbinamenti per le varie categorie, mentre da domani inizieranno le partite.

Il primo turno d'incontri è in programma alle 9, per proseguire poi nel pomeriggio con le eliminatorie fino alle qualificazioni per le semifinali.

Giornata intensa anche domenica: alle 9, sempre sui campi della «Bocciofila» sono in programma le semifinali. Alle 15, invece, scatteranno le finali per ciascuna categoria: individuali femminile; categoria «C» e «D»; coppie (categoria «C-D»), terne (categorie «C-C-D») e quadrette (categoria «C-D-D-D»). Oltre ai premi individuali, verrà assegnato il trofeo «Uisco-Ancol» al ckub primo classificato.

Intanto per il comitato provinciale della Federbocce è stata [redacted] settimana di festa. Lo [redacted] week end, in Giro per l'Italia, si sono disputati i Campionati italiani delle varie categorie e Valsesia e Vercellese hanno saputo conquistare due medaglie d'oro e una di bronzo.

Un titolo è andato al Circolo sportivo Bellaria, uno alla Bocciofila Varallo mentre sul gradino più basso del podio è salita ancora una formazione del sodalizio vercellese Bellaria.

Ecco, in ordine di categoria, come [redacted] andate le [redacted]. Il titolo tricolore a coppie di serie B è stato assegnato a Pordeno[redacted], dove Guglielmo Berto [redacted] Mauro Saini l'hanno fatta da padroni. [redacted] tabellone presentava [redacted] squadra e dopo essere arrivati alla finale, Saini [redacted] Berto hanno liquidato con un perentorio 13-4 la Chiavarese.

Tutta piemontese [redacted] sfida valida per il titolo, sempre a coppie, di serie C. Si è giocato ad Alessandria, e i valsesiani hanno superato nella sfida decisiva un club di Torino. In questo [redacted] i team ammessi erano 64 e, come i compagni vercellesi, Amato Andreoli e Gianni Martinetti si [redacted] superati abbattendo ogni ostacolo compresa la finale, partita [redacted] cui hanno costretto alla resa per 13-9 il Pozzostrada.

Per i portacolori del sodalizio valsesiano (Amato è di Cavallirio, Martinetti di Varallo) la vittoria vale addirittura doppio visto che non erano partiti [redacted] favori del pronostico.

Ad Arma di Taggia, in Liguria, è andata invece in scena la gara tricolore per le coppie di categoria D. Anche in questo ca[redacted] le formazioni ammesse [redacted] il duo del Bellaria composto da Mauro Savoini ed Edgardo Trecate hanno fallito soltanto la semifinale e hanno dovuto accontentarsi del terzo posto.

Per la Federbocce provinciale si tratta di [redacted] momento molto importante e il presidente Piero Bassano non lesina complimenti: «Sono veramente soddisfatto e ringrazio, a nome di tutto il movimento, gli atleti che hanno tenuto alti i nostri color (r. s.)

Nella foto Guglielmo Berto e Mauro Saini con il presidente [redacted] Bellaria Giogio Picco stringono la supercoppa assegnata ai vincitori del campionato italiano di categoria B. La gara si è disputata a Pordenone

Il via domani da San Maurizio d'Opaglio: fra i 170 iscritti l'equipaggio dei vercellesi Formaggio e Lorenzet

Uzzeni-Dissegna, sfida sul filo dei «111 minuti»

Agguerrita la pattuglia biellese. Gli orari del rally in Valsesia

BIELLA

Si corre domani, sulle strade novaresi e valsesiane, il «111 minuti», detto anche «Rally del rubinetto», l'appuntamento valido come ultima prova della coppa Italia di prima zona.

La gara prenderà il via alle 14 da San Maurizio d'Opaglio, dove si concluderà alle 3 di domenica mattina, dopo che i partecipanti avranno affrontato 11 prove speciali, tra cui l'impegnativa «Mottarone». Le ostilità si apriranno proprio sulle strade valsesiane, dove alle 14,20 partirà la prima speciale, fra l'Alpe Donzello [redacted] Valduggia. I concorrenti affronteranno poi il trasferimento che li porterà, attraversando Borgosesia, Quarona e Roccapietra, al via della seconda «speciale», la Civiasco-Arola di circa 8 chilometri, che partirà alle 15,13. Le vetture ripeteranno entrambe le prove rispettivamente a partire dalle 20,23 e alle 21,16.

Gli equipaggi iscritti [redacted] 170, e molti sono i piloti biellesi. Il favorito è Franco Uzzeni, che [redacted] bordo della Subaru Impreza Wrc sarà affiancato da Bondesan [redacted] dovrà vedersela per il successo finale proprio [redacted] i biellesi Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli. L'equipaggio laniero, che al suo esordio due settimane fa con i colori della scuderia Biella corse giunse secondo al rally del «Tartufo», abbandonerà per l'occasione la sicura Ford Escort Cosworth per [redacted] Toyota Corolla Wrc del team Grifone di Genova. Un'esperienza interessante per Dissegna e Paganelli, che potran[redacted] disporre della squadra che lo [redacted] conquistò, [redacted] la stessa vettura, il titolo italiano con Andrea Aghini e che, nel panorama mondiale, [redacted] conside[redacted] tra le migliori in assoluto.

Mentre Dissegna-Paganelli contenderanno ad Uzzeni-Bondesan il successo assoluto, saranno molti gli equipaggi biellesi alla ricerca di un buon piazzamento. Con il numero 16 partiranno Pierangelo Bensi e Marilena Gallo (Ford Escort), seguiti da Fioravanti-Canepa (Mitsubishi Lancer), Zanella-Gallera (Ford Sierra), Pieri-Zanna (Renault Clio), Mario Giorgio-Bertella (Peugeot 309). Con il [redacted] 42 saranno al via Luciano Covini ed Elisa Zignone, mentre la scuderia vercellese Equipe Vitesse si presenterà con Formaggio-Lorenzet. Nutrita anche [redacted] partecipazione dei rappresentanti del «Biella motor team», la scuderia biellese che farà il suo esordio agoni[redacted] ufficiale poprio al «111 minuti», [redacted] che avrà [redacted] equipaggio di punta quello formato da Claudio Bergo [redacted] Vittorio Gremmo [redacted] Honda Civic. Tra i lanieri al via anche Bertacco-Gaioni, Crovella-Mosca, Trapella-Albertone, Bocchio-Fontana, Milli-Albanese, Nobile-Saltarella, Robino-Bassi, Bertona-Bogatto, Vescovo-Sogno, Costanzo-Ferrero, Osella-Gentile e Verone-se-Pella. (w. d. b.)

Il pilota biellese Giorgio Dissegna è uno dei favoriti al rally dei «111 minuti», che si corre domani sulle strade della Valsesia. Per l'occasione, Dissegna abbandonerà la Fort Escort per una Toyota Corolla del team «Grifone»

DISCOTECA DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
24 SETTEMBRE
EMILIO ZILIOLI
AL RANGONE
MULINO DEL PO

I vercellesi impegnati in questo fine settimana nel Memorial Villani con Casale, Kolbe [redacted] Oleggio

Cars Celoria, ultimo test prima del campionato

Si gioca al Palapiacco. Per Veloces, Biella e Gattinara torneo a Fara

VERCELLI

Sarà l'ultimo test prima dell'esordio in campionato, dunque la terza edizione del memorial «Generale Nazario Villani», in cartellone nel week end al Pala Piacco, offrirà a tecnici e tifosi l'opportunità di vedere all'opera formazioni già in condizione. E con una scelta decisisamente oculata la Cars Celoria ha chiamato per il prestigioso quadrangolare quattro formazioni di C2: oltre ai Frogs saran[redacted] presenti l'Oleggio (club che punta decisamente alla C1), Kolbe Torino e Casale.

E sarà proprio il derby tra gialloblù vercellesi e monferrini [redacted] aprire il torneo, domani alle 16. L'altra semifinale (fischio d'inizio alle 18) metterà [redacted] fronte Kolbe e Oleggio. Domenica le finali: alle 16 la sfida per il terzo posto; alle [redacted] il match che assegnerà il trofeo intitolato alla memoria dell'ex presidente del club vercellese.

C'è attesa [redacted] i tifosi per vedere all'opera i Frogs del neo coach Wannes Pomelari. Rispetto [redacted] scorsa stagione i gialloblù hanno perso Maggini (tornato a Cigliano), Luciani (approda[redacted] [redacted] C1 nel Dogliani) e Filon, riscattato dalla Fila e «girato» all'Executive. Il resto dell'orga[redacted]o è stato confermato e rinfoltito dalla promozione in prima squadra di interessanti giovani del vivaio come Alessandro Barbero (un promettente '82), Bonda e Garavaglia. Sicuramente nella due giorni del Villani ci sarà spazio per vederli all'opera.

A Fara Novarese, invece, sa[redacted] di [redacted] Veloces Vercelli [redacted] Biella. I biancoverdi di Rigolino, ancora privi di Pinesi e Brusa, affronteranno alle 16 di d[redacted] la Fulgor Omegna (serie D) mentre i lanieri se la vedranno con il Gattinara. Finali in programma domenica. (p.m.f.)

Ultimi test per [redacted] squadre delle due province: dietro l'angolo c'è il campionato

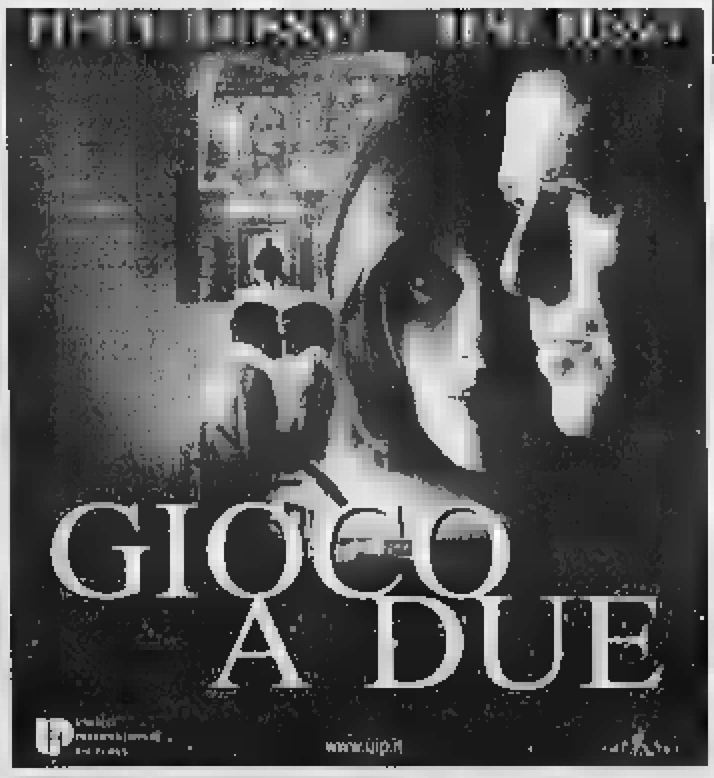
Si corre domenica

[redacted]

SALUGGIA. Si corre domenica la quarta edizione del Giro podistico di Saluggia, competizione di 10 chilometri organizzata dal locale Gruppo sportivo [redacted] dal circolo Anspi sotto l'egida della Fidal. Il ritrovo [redacted] fissato dalle [redacted] alle 9,15 all'Oratorio Mazzetti, da dove, alle 9,30, sarà dato il via. Il tempo massimo è di un'ora e 30' ma gli atleti dovrabbero impiegare molto meno su un tracciato privo di salite.

La gara saluggese è valida anche quale trentunesima prova del criterium provinciale [redacted] strada e i partecipanti saranno divisi in cinque categorie maschili e tre femminili.

Ai primi classificati [redacted] assegnate medaglie d'oro mentre a tutti sarà consegnato un sacchetto di fagioli di Saluggia. A fine premiazione i rappresentanti del consorzio per la tutela [redacted] fagiolo offriranno inoltre degli assaggi del prodotto cucinato secondo tradizione. (i. fo.)

CINEMA MAZZINI - BIELLA


TRE
Lunedì Tuttosoldi - Mercoledì Tuttoscienze
Venerdì TorinoSette (solo Torino)
Sabato Specchio e TuttoLibriTempolibero
Domenica Tuttodilin (solo Torino)
LA

GIORGIO ARMANI

TEORESMA

ABBIAMO FATTO 31, FACCIAMO 36!
Il nuovo indirizzo Combipel a Cuneo
è Via Roma 36.
Attraversate la strada!

conbipel

Sede di produzione e vendita: COCCONATO D'ASTI (AT)
Strada Bauchieri, 1 Tel. 0141 - 601111 Numero Verde: 800 - 811099
http://www.conbipel.com E-mail: conbipel@mbox.venco.it

Nuova apertura: **CUNEO** Via Roma, 36 Tel. 0171 - 602417

MEDI MEDITERRANEO RANEO

VENERDI'
INVERNO 999 APERTURA 24
FROM CALIFORNIA DREAM MAN SETTEMBRE
DJ X UNA NOTTE CHRISTOPHER

S.S. ASTI ALBA - ISOLA D'ASTI (AT) TEL. 0141/958821

Pocapaglia (nella foto) in occasione della «Sagra della castagna» propone manifestazioni fino a domenica 3 ottobre; saranno anche eletti la «miss» e il «mister»

Domani la frazione America dei Boschi inaugura la tradizionale rassegna

Un paese in festa con le castagne

Pocapaglia offre giochi e cena dell'amicizia

POCAPAGLIA

Giochi per ragazzi e una [illegible] di «disco dance» inaugurano domani, nella frazione Ame[illegible] Boschi, i tradizionali festeggiamenti per la «Sagra della castagna», che proseguiranno fino a domenica 3 ottobre. Le manifestazioni hanno la regia organizzativa del rinnovato Comitato festeggiamenti America dei Boschi, con il sostegno della Pro loco e del Comune. Sono stati promossi appuntamenti enogastronomici (spaghettate, [illegible]ù la cena dell'amicizia: a prezzi popolari, aperta a tutti), tornei sportivi: gare a carte, dama e scacchi; serate musicali, un raduno ippico e la castagnata offerta dai frazionisti. Con il neopresidente del Comitato festeggiamenti, Ezio Bona, collaborano il vice Silvio Chiotti e il segretario Aldo Chiapasco. E ancora, Giuseppe Sapienza (che ha messo a disposizione il ristorante «Villa Sapienza» per le riunioni del Comitato), Teresa Cramarossa, Simone Brizio, Enrico Cosmai, Angelo Rafele, Iginio Toppan, Vincenzo Grusso, Sergio Cane.

«La Sagra della castagna è sempre molto sentita - spiega Teresa Cramarossa -; abbiamo organizzato un nutrito programma di iniziative, che a partire da domani pomeriggio proseguiranno per nove giorni consecutivi. Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato nell'organizzazione dei vari appuntamenti».

Dalle 14 di domani, ci saranno giochi per ragazzi, tra cui un torneo di play station; poi, dalle 22, serata di «disco dance» con musiche degli Anni Sessanta-Settanta e latino-americane: dj Cesar. Domenica mattina [illegible] in programma una partita di calcio per frazionisti e amici [illegible] una passeggiata ecologica in mountain bike, libera a tutti; al termine, spaghettata per atleti e simpatizzanti. Dalle 14, gara di mountain bike per ragazzi Under 14; s'inizieranno anche le sfide [illegible] torneo di bocce a coppie sorteggiate (non possono partecipare atleti delle categorie A e [illegible] e verranno distribuite castagne. Il dj Cesar condurrà la serata danzante, impernista su musiche latino-americane. Fra lunedì e giovedì prossimo, sempre a partire dalle 21, sono in programma una proiezione di diapositive [illegible] dissolvenza, [illegible] sonoro, su Langhe e Roero (curata dal fotografo braidese Pino Cramarossa), tornei di dama e scacchi (con il sostegno dello Scacchi club Bra [illegible] duo Ciancia-Ingrassia) e una gara individuale a scala 40.

Venerdì 1° ottobre, dalle 20, appuntamento gastronomico per frazionisti e amici: oltre alla spaghettata, ci sarà la degustazione di dolci preparati dalle donne dell'America dei Boschi. Il pomeriggio [illegible] ottobre sarà dedicato soprattutto ai giovani, per i quali verranno organizzati tornei di ping pong, calcio balilla, rottura delle pignatte e giochi popolari. In serata, cena dell'amicizia, libera tutti. Per [illegible] prenotazioni (prezzi popolari: 15 mila gli adulti, diecimila i bambini), rivolgersi a Ezio Bona (telefono 01712493678), Silvio Chiotti (01724933886), oppure [illegible] Iginio Toppan (01724932666). All'America dei Boschi, i festeggiamenti per [illegible] Sagra della castagna si concluderanno il [illegible] ottobre. Subito dopo [illegible] messa solenne (con benedizione delle macchine agricole), mercatino delle pulci con articoli «made in Usa». Dalle 14,30, radu[illegible] ippico «America dei Boschi», cui farà seguito la castagnata, vivacizzata da cantastorie, [illegible] giocolieri Claudio e Consuelo [illegible] dall'esibizione delle atlete del New twirling Bra. In serata, ballo liscio con «I Braida» ed elezione di «miss Castagna» e «mister Pniss».

L'Ostu 'd Racunis
di GAI MASSIMO & LORENA
Specialità Langarole
VINI LOCALI SELEZIONATI
CHIUSO IL MERCOLEDÌ
È gradita la prenotazione
S.S. 231 Borgo S. Martino, 7
Tel. 0172 430058
12060 POCAPAGLIA

omnitel
D+
link s.a.s.
Telefonia Cellulare
Tv Satellitare
Alta Fedeltà
TV Color
WIND
Rivenditore autorizzato
TIM
Vivere senza confini
Via Principi di Piemonte, 43
12042 BRA (CN)
Tel. 0172.41.19.15
Fax 0172.43.18.44

Importante villa in vendita
Ceresole d'Alba
Posizione dominante su lieve altura, piccolo parco e piscina.
Civile mq. 400
rustico mq. 280
Terreno interamente cintato mq. 12.000
Ceresole d'Alba
Trattative dirette con la proprietà
Tel. 011.43.77.663

VIVAI DEL BANDITO DI GRAMAGLIA & C. S.N.C.
progettazione giardini
piante ornamentali per giardini
terrazzi - tappeti erbosi
manutenzione e impianti
di irrigazione
12060 POLLENZO - [illegible] (CN)
Borgo San Martino, 28 - Tel. 0172/421132

RISTORANTI
VILLA SAPIENZA
RISTORANTE BAR PIZZERIA
Nel verde del Roero, a pochi passi da Bra,
ci sono a Vostra disposizione
Saloni per Cerimonie,
Varie Specialità, Pizze da gustare
con la Vostra famiglia.
Giochi Bimbi, Dehor e Solarium
Parcheggio Privato
[illegible] - POCAPAGLIA (BRA)
Tel. 0172.473228

DAMA'S
BAR-BIRRERIA
ENOTECA
Gelati artigianali
TELE +
D+
+ CALCIO
DAMA'S
bennet
Cisano
Bra
Mar Mer Giov
20.00 - 01.30
Ven 20.00 - 05.00
Sab 14.00 - 05.00
Dom 10.00 - 01.30
chiuso il lunedì
Ottimi panini • Focacce farcite • Crostoni
Patatine • Vodka per tutti i gusti e
svariatissime marche di birra
Videogames • Giochi di società • Maxischermo
Loc. Macellai • Strada Macellai, [illegible] • Tel. [illegible]

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK
Cuneo
Filiale [illegible] Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

[illegible] STILE LA STAMPA
[illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

La concessionaria Camauto di Monticello d'[redacted] e (sotto) il magazzino di pezzi [redacted] ricambio «Fornitauto», con sede in corso Europa ad Alba

Bollini di certificazione dopo verifiche meccaniche e di carrozzeria

Si sceglie l'auto usata garantita

Ci sono anche le vetture «chilometri zero»

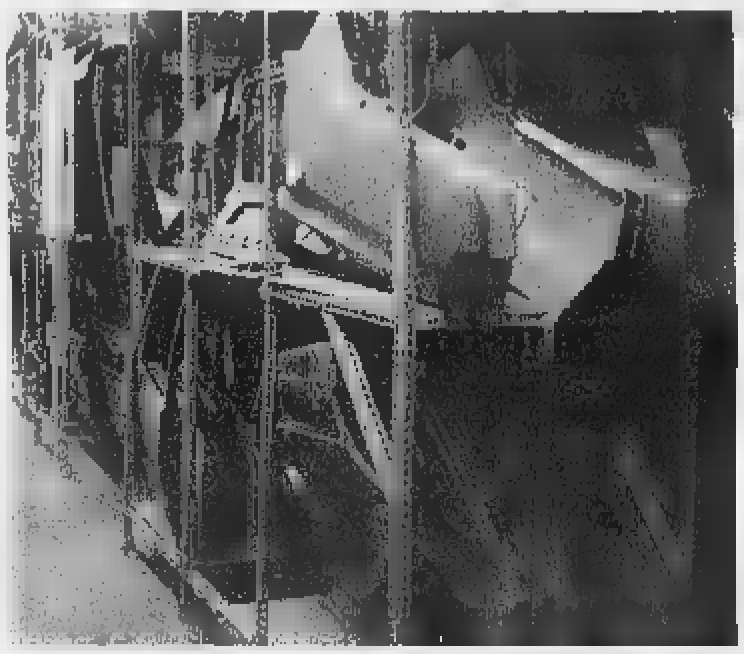
ALBA

Incentivi e iniziative promozionali hanno rilanciato negli ultimi tempi in tutto l'Albese anche il mercato delle auto usate.

Acquistare una vettura di seconda mano se da una parte comporta sostanziali risparmi, dall'altra richiede una particolare attenzione: è infatti necessario verificare la sua provenienza, la sua anzianità e l'effettivo stato di manutenzione. Rivolgersi ad un venditore sconosciuto significa alle volte tentare un proprio «terno al lotto».

Per evitare spiacevoli sorprese ai clienti numerose concessionarie della «Granda» hanno allestito uno speciale reparto auto usate, in grado di consigliare e fornire ai clienti vetture opportunamente garantite.

E' il caso del gruppo «Squadra», concessionaria «Fiat» in Alba. «La nostra azienda - spiega Luca Vinelli - è infatti specializzata anche nella vendita di auto di seconda mano. Un parco vetture che può contare su oltre 300 modelli, di qualsiasi marca. La nostra concessionaria dispone inoltre di auto a chilometri zero e semestrali (10, 15 mila chilometri) sulle quali si possono fare forti sconti sul prezzo di vendita. Il tutto accuratamente selezionato. Nel nostro parco vetture di seconda mano si possono trovare anche molti modelli con certificazione "autoexpert", un marchio di alta garanzia».



Vetture usate con certificazione «autoexpert» si possono trovare anche nella concessionaria «Crono», sempre del gruppo «Squadra», in corso Canale ad Alba.

«Attualmente ne abbiamo a disposizione della clientela oltre un centinaio - spiega Claudio Scavino -, la cilindrata varia dai 1000 ai 3000. Pure nella nostra concessionaria si possono acquistare vetture di seconda mano con certificazione "autoexpert". Per ottenere questo bollino di garanzia le auto non devono avere più di sei anni, inoltre devono superare [redacted] oltre cento verifiche sia a livello meccanico, sia sotto il profilo della carrozzeria. Una vettura inserita nel circuito "autoexpert" ha una garanzia pari al nuovo».

La concessionaria «Lancia» «Autostile» con sede in corso Piave ad Alba, conta un parco auto di seconda mano di circa 120 esemplari. «Si tratta di vetture di tutte le cilindrate - spiegano Angelo e Mauro Isnardi -, molte delle quali possono contare sul marchio di garanzia "autoexpert". La nostra concessionaria, oltre ad avere la sede centrale ad Alba, può contare [redacted] un punto vendita anche a Borgo San Dalmazzo. Siamo concessionari "Lancia" per le zone di Alba, Bra, Saluzzo, Cuneo e Borgo. Oltre alla [redacted] vendita e usato disponiamo anche di un magazzino per ricambi originali "Lancia"».

La [redacted]cessionaria «Autostile» è reduce dal successo ottenuto, sabato e domenica scorsi, con la presentazione della [redacted] «Lancia Lybra».

Iniziativa che sarà ripetuta il 9 e 10 ottobre prossimo, sia con una nuova illustrazione della «Lybra», sia [redacted] il lancio della «Z» ad iniezione diretta.

Nella concessionaria Renault «Camauto», con sede a Monticello d'Alba, si possono acquistare vetture usate con interessanti sconti.

Il responsabile, Roberto Baccarani, spiega: «Anche noi abbiamo a disposizione vetture di seconda mano di tutte le marche. Per l'acquisto i clienti possono sceglie[redacted] tra un pagamento a tasso agevolato al quattro per cento, oppure interessi zero. La nostra concessionaria è inoltre dotata di un'officina altamente specializzata e di un punto vendita ricambi originali Renault».

A proposito di ricambi, la ditta «Fornitauto», [redacted] sede in corso Europa ad Alba, è specializzata nella fornitura di fanaleria, accessori e parti [redacted] carrozzeria.

«Operiamo sia in provincia di Cuneo, sia nell'Astigiano - spiega Marco Schellino -. La sede è dotata di un magazzino di oltre due mila metri quadrati per lo stoccaggio dei ricambi. Tra i vari comparti disponiamo anche di una sezione specializzata in ricambi per auto d'epoca come le 500 e 600. Oltre alla vendita al minuto abbiamo attivato una rete di distribuzione diretta alle carrozzerie».

CONCESSIONARIA **Autostile** s.r.l.

12051 [redacted] (Cn) C.so Piave, [redacted] Tel. 0173/280241-281168 Fax 0173/280604

SALUZZO (Cn) Via Spielberg, 104 Tel. 0175/41499

[redacted] (Cn) [redacted] Cuneo, 90 Tel. 0171/261150 Fax 0171/261454

[redacted]

LANCIA K 2.0 LS 1995	FIAT CINQUECENTO [redacted] 1996	[redacted] CLIO 1.2 RT 3p. 1992
LANCIA K [redacted].0 TU LX [redacted]	FIAT PANDA 1.0 SHOPPING 1991	RENAULT SUPERCINQUE Five 1992
LANCIA K 3.0 LX 1996	FIAT UNO45 STING 3p. 1987	AUTOBIANCHI Y10 1.1 LX 1991
LANCIA Z 2.0 TURBO LS 1994	FIAT PUNTO 55S 5p. 1997	ROVER MINI MAYFAIR 1989
LANCIA THEMA 16V LS 1993	FIAT PUNTO 60S 5p. 1996	VW POLO CL [redacted]
LANCIA THEMA 16V SW 1991	[redacted] PUNTO 75ELX 5p. 1994	VW GOLF 1.8 GTI 3p. [redacted]
LANCIA THEM[redacted] 16V LS SW 1994	FIAT TIPO 1.4 [redacted] 1992	VOLVO 460 GS 1991
LANCIA THEMA 16V TU LX 1992	FIAT DUNA 70 [redacted]V 1987	BMW 325 Ix Touring 1991
LANCIA DEDRA 1.8 LS 16V SW 1996	FIAT CROMA 2.0 I.E. 16V. 1995	

OFFERTISSIME AZIENDALI AU

MODELLO	COLORE	OPTIONAL	LISTINO	NS. PREZZO
DEDRA 1.6 IE	red light	clima/vernice met.	33.680.000	22.900.000
[redacted] 1.6 16V SW	verde plutone	clima/vernice met./fendinebbia/pred. radio	36.230.000	27.900.000
DELTA 1.6 LS	blu apollo	[redacted] [redacted]./pred. radio	30.630.000	23.400.000
[redacted] 1.6 LS	blu apollo	clima/vernice met./spoiler/minigonna	33.880.000	26.400.000
DELTA TD LS	blu apollo	clima/vernice met./spoiler/minigonna	37.600.000	29.300.000
Y 1.1 IE	bianco		18.020.000	15.300.000

Gianni Marchiaro [redacted]

[redacted]		
Fiat 500/900 Ed/93/Argento Met	L.	[redacted]
Punto 55 Sx 3P/Grigio Sc Met/95	L.	11.000.000
Fiat Punto 75 Elx 3P/Argento/Climat/96	L.	[redacted]
Renault Clio Rn 1.2/3P/Bianca/92	L.	5.000.000
Renault Twingo Pack/97/Giallo met/	L.	11.500.000
Fiat Panda Cafe/1.Oct/2 T. apr/Grigio SC/93	L.	5.500.000
Y10 LX 1100 IE/91/Verde met/	L.	6.000.000
[redacted]LIE MEDIE E [redacted]		
BMW 5[redacted] 24V/91/T Apr./Bianca	L.	11.500.000
W Golf [redacted] 5p/95/Bianca	L.	13.500.000
Rover 620 Si Lusso/Nero/Full Option/94	L.	21.000.000
Jaguar Sovereign 4.0/Aut/Full Option/90	L.	[redacted]
SPORTIVE		
Bmw 320 Coupé 24V/92/Pelle/Clim/C. Leg. 16/Nero	L.	[redacted]
Opel Tigra 1400 16V/96/Grigio Met	L.	15.500.000
Opel Tigra 1600 16V/Blu Met/95	L.	15.500.000
Mercedes E 200 Ce 16V/95/Pelle	L.	29.000.000
W Golf Gti 16V Edition/5P/Argento/96	L.	22.500.000
Ferrari Mondial 3.2/4V/270 CV/ABS/Clim/Nero/87	L.	45.000.000
AR GTV 2.0 V6 Turbo/Nero met/Climat/97	L.	28.000.000
AR GTV Spider 2.0 16V/Nero met/97	L.	31.000.000
BMW Z3 1900 16V/Azz. met/C.16/Pelle/9/97	L.	47.000.000
BMW M3/3000/5M/93/Coupe/Nero met/Pelle	L.	38.000.000
BMW M5/400 CV/3/99/Nero met/Full Option	L.	135.000.000
STATION WAGON		
Volvo 850 T5 SW/Argento Met/Full Opt/96	L.	36.000.000
W Passat Variant 1.8 GL/Nero Met/T. Apr/92	L.	[redacted]
[redacted] Marea 1[redacted] 16V Weeken Elx/Grigio/97	L.	[redacted]
Ford Escort Sw 1.8 Exp/Climat/Verde Met/94	L.	10.500.000
Volvo V70 T5 SW Optima/97/Blu Met	L.	[redacted]
Audi A4 Avant 1.8/Turbo Quattro/Argento/96	L.	[redacted]
Mercedes Classe A 160 Elegance/Blu Met/98	L.	[redacted]
Volvo V40 20CV 16V/11/97/Argento/Full Option	L.	[redacted]
DIESEL		
BMW 525 Tds Touring Attiva/98/Full Option	L.	68.000.000
Fiat Punto Td 70 Elx 3P/Bordeaux Met/97	L.	14.500.000
Fiat Marea Td 125CV/7400/Weekend Hlx/Arg/98	L.	31.500.000
Audi A6 Avant Tdi 140Cv/Blu Met/C. Lega/95	L.	35.500.000
Volvo 850 TDI SW 140Cv/Argento/C. Lega/96	L.	36.500.000
Renault Nuovo Espace TD RXT/9/97/Argento	L.	42.000.000
Mercedes C 220 D/Elegance/Bianca/C. Lega/94	L.	[redacted]
Mercedes E[redacted] Sport Line/93/Climat/T. Ap	L.	26.500.000
W Golf TDI 90 CV/5P/Moovie/Air/2 Air Bag/97	L.	24.500.000
Opel Corsa TD Sport 3p/95/Nero Blu [redacted]	L.	11.500.000
Opel Corsa TD Sport 3p/97/Nero Blu met	L.	14.500.000
FUORISTRADA & 4X4		
Jeep Grand Cherokee Td Limited/Bordeaux/96	L.	49.500.000
Suzuki Vitara 1600 Jlx 16V/Berlina/Blu Met/95	L.	[redacted]
[redacted]		
Daihatsu Feroza 1600 El Il Hard Top/bianca/90	L.	13.500.000
Mitsubishi Pajero Td 2500 Gls 3P/95/Verde Met.	L.	[redacted]
[redacted]		
Renault Master 2500 di furgone tetto alto/90	L.	11.000.000
Renault Express Flk UP/1.9/D/95 Bianco	L.	12.500.000
DISPONIBILI		
Nuova Golf Uff/1.4/Air 5P/G6 1.8 5P/Tdi 110Cv/Nuovo maggiolino		
Audi TT 1.8 Turbo/Quattro 225Cv/Argento		
BMW 530 Diesel/320/D		

CANALE • C.so Rodilhan 15-33 • Tel. 0173.97.90.40 • Fax 0173.97.07.28 • Cell. 0335.62.72.325

crono concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA C.so Canale, 2 Tel. 0173 363956
BRA Via Don Orione, 78 Tel. 0172 413813

LA FRESCA ESTATE DELL'USATO C[redacted]

ALFA ROMEO 145 1.6 ie L, verde met., climatizz., air bag	'95	£.	12.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 Vg. Super Turbo, cat., blu met., abs, climatizz.	'93	£.	14.000.000
ALFA ROMEO 75 1.8, verde met., aria condiz.	'88	£.	2.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 nera, collaudata	'90	£.	1.600.000
ALFA ROMEO 146 1.7 16v rosso proteo met., abs, climatizz.	'95	£.	12.500.000
ALFA ROMEO 155 2.0 ts 16v sport, blu met., climat. abs, ruote lega	'91	£.	20.500.000
ALFA ROMEO 164 20 ts 16 grigio met., climatizz.	'91	£.	6.500.000
ALFA ROMEO 145 1.3 ie rosso alfa, climatizzat. doppoio air bag	'95	£.	12.500.000
CHRYSLER VOYAGER TD 2.5 LE 7 posti, full optional	'95	£.	23.000.000
ALFA ROMEO 164 2.0 turbo, nera, climat. abs, collaudata	'89	£.	4.000.000
FIAT REGATA 70 1.3 sw, verde met., imp. gpl, collaudata	'89	£.	1.800.000
FIAT TIPO 16 sgt, azzurro met.	'90	£.	2.000.000
FIAT TIPO 16 sx cat., verde met. servosterzo	'93	£.	6.000.000
W POLO 1000 i, cat. 5 porte	'95	£.	11.500.000
FIAT CROMA 20 I.E. turbo, cat., met., full optional	'92	£.	6.500.000
ALFA 164 20 t.s. Super, grigio met., abs, climatiz., imp. gpl	'93	£.	12.000.000
LANCIA KAPPA 2.0 i.e. 24 v. Ls met., abs, climatiz., air bag	'95	£.	19.900.000
FIAT BRAVO 16 i 16v sx met., opz. di serie	'96	£.	16.000.000
RENAULT 19 14 i 5 p. grigio met. aria cond., air ba[redacted]	'96	£.	10.800.000
W GOLF 18 GTI 5 porte, grigio met., aia cond., air bag	'96	£.	1.800.000
AUTOBIANCHI Y10 1.1 Elite, cat., met.	'93	£.	7.000.000
LANCIA [redacted]ELTA 16 i.e. le bianca, 5 porte, climat.	'96	£.	12.500.000
FIAT PUNTO 55 6 speed, verde met., autoradio	'93	£.	7.900.000
SUZUKI SWIFT 13 i Gti 16v cat. nera,	'93	£.	7.900.000
PEUGEOT 106 950 i cat. 3 porte, bianca	'94	£.	7.300.000
CITROËN XANTIA 1,8 i cat sx met., climatizz.	'93	£.	10.500.000
SAAB 900 I Turbo esi full optional	'96	£.	22.000.000
MASERATI GHIBLI 20 full optional pari al nuovo	'96	£.	41.000.000
AUDI A6 2.0 1.6 v quattro full optional	'95	£.	20.000.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 v6 nero met., clim., abs, air bag, ruote lega	'96	£.	34.000.000
FORD MONDEO 1800 cat. 5 porte, glx collaudata, climatizz., air bag	'93	£.	10.000.000

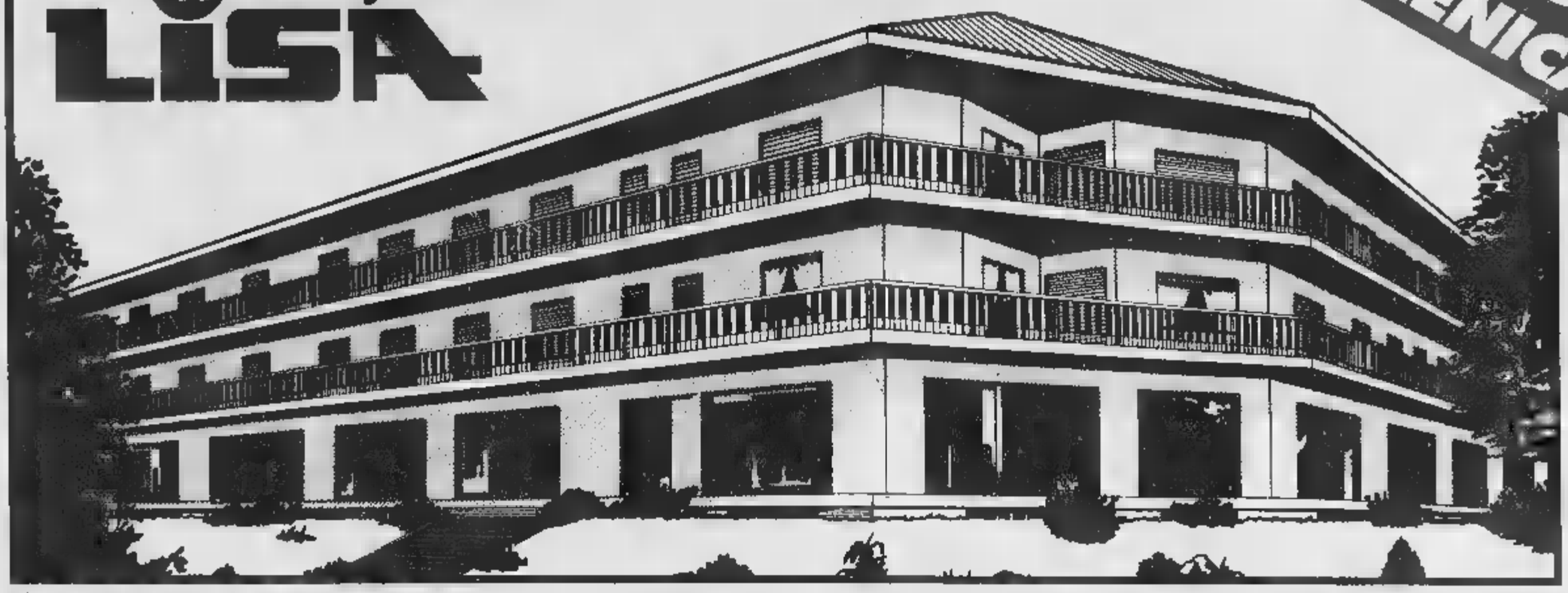
SQUADRA GUARDA CHE PREZZI !!! SQUADRA
ALBA [redacted] BRA Vetture nuove km zero concessionaria ALBA FIAT BRA

ALBA
Corso Piave, [redacted] TEL. [redacted]
[redacted] DI [redacted]
Via San R[redacted] T[redacted]

Modello	Optional	Colore	Listino	NOSTRO [redacted]
Panda Young		Vari colori	L. 10.271.000	L. 8.900.000
600 Young 1100 cc	Metalizzato	Vari colori	L. 14.141.000	L. 11.500.000
600 Sporting	Metalizzato	Steel	L. 16.641.000	L. 13.900.000
Punto 55 sole 3p.	Metalizzato	Steel	L. 17.981.000	L. 13.900.000
Punto cabrio 1200		Steel	L. 26.321.000	L. 22.200.000
Palio W.E. BZ 1600	Fendi, Metalizzato	Steel	L. 22.441.000	L. 18.400.000
Palio W.E TD 1700	Airbag	Nero	L. 26.131.000	L. 20.900.000
Marea W.E ELX 1600	Fendi, Metalizzato	Blu way	L. 35.161.000	L. 29.600.000
Marea W.E JTD ELX	Fendi, Metalizzato	Steel	L. 38.941.000	L. 32.900.000
Multipla JTD SX	Metalizzato	Grigio moon	L. 35.421.000	L. 29.900.000
Multipla 1600 SX	Metalizzato	Rosso	L. 30.721.000	L. 26.200.000
Barchetta		Vari colori	L. 39.131.000	DA L. 28.900.000
Coupé 1800	Clima, Pred. radio, Met., Tergilunotto	Grigio moon	L. 39.681.000	L. 32.500.000
Scudo T.D. EL8Q.	Paratia	Bianco	L. 36.516.000	L. 29.900.000
Ducato Maxi TD 2.8	Idroguida Piatto lungo, 3°posto	Bianco	L. 52.235.000	L. 44.900.000

APERTO DOMENICA

Mobilificio LISA



CARMAGNOLA (TO) - Via Racconigi, 18 - Tel. 011.97.23.497

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

La più grande svendita del Piemonte

6000 MQ DI ESPOSIZIONE DA VISITARE

MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE CON SCONTI REALI

DAL 30 AL 70%

SU CAMERE, CAMERETTE, SOGGIORNI, CUCINE, SALOTTI, LAMPADARI, ECC.

Mobilificio LISA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124

Dal '97 Radiologia senza capotecnico, il direttore si è rivolto alla Procura

Molinette, un corvo blocca il concorso

Lettere anonime a ogni test

Marco Accossato

Cronaca di un concorso infinito. Da due anni, all'ospedale Molinette, non si riesce a nominare il nuovo capo-tecnico di Radiologia perché ad ogni commissione d'esame c'è chi parla di test truccato. Così, fra lettere anonime, ricorsi, raccomandate spedite alla procura e al Tribunale Amministrativo Regionale, una quarantina di candidati aspetta dal '97 il giorno fatidico. L'ultimo rinvio mercoledì mattina, ore 9,30: nell'aula magna della Clinica Medica del dipartimento di Fisiopatologia avrebbe dovuto (finalmente) svolgersi la prova. Ma il giorno precedente qualcuno ha annunciato con l'ennesima lettera anonima di conoscere già le domande che sarebbero state poste, e la direzione generale dell'ospedale è stata costretta a «congelare» nuovamente il tutto. «A questo punto mi sono rivolto alla procura - dichiara il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso -. L'esame proseguirà regolarmente, nel frattempo però ho disposto un'inchiesta amministrativa interna, e prima di pubblicare la graduatoria aspetteremo anche l'esito dell'indagine della magistratura».

Veleni in corsia. Una vicenda clamorosa. L'incarico per cui si è aperta questa lotta senza fine vale 2 milioni e mezzo di stipendio mensile e nessuna grossa speranza di carriera. C'è imbarazzo, in ospedale, quando si accenna alla faccenda. Un caso di cui pochi sono disposti a parlare, e che pare destinato a risolversi - neppure stavolta - in tempi rapidi.

Spiega il dottor Odasso: «Il primo tentativo di stilare la graduatoria risale all'epoca del commissario straordinario Lombardo, quando ancora io ero direttore generale al Sant'Anna. Si aprì una controversia sul numero di medici e di tecnici che dovevano essere in commissione. Fu un ricorso a bloccare tutto». Da allora è lì il dubbio ha continuato a serpeggiare, sono trascorse settimane, mesi, e quando lo scorso giugno il nuovo manager delle Molinette ha tentato di rinominare i responsabili tecnici della Radiologia sono rispuntati anche i veleni: «Ci è stata contestata la presenza in commissione di membri che in ospedale ricoprivano ruoli sindacali - prosegue Odasso -. Ho interrotto tutto, ho sostituito quelle persone con altri commissari esterni, e a settembre ho bandito nuovamente il concorso. Ma anche stavolta è arrivata una lettera anonima, ci sono state contestazioni, ho dovuto sospendere il test, e arriviamo all'altro ieri».

Il copione si ripete. Del concorso infinito, però, ora si stanno occupando non solo gli ispettori dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Stavolta è arrivato in procura, dove, martedì, hanno spedito copia delle domande che sarebbero state fatte ventiquattr'ore dopo nell'aula magna del dipartimento di Fisiopatologia: «Illustri, il candidato, come si prepara una sala operatoria per effettuare un'angiografia?». E ancora: «Qual è la procedura da seguire prima di sottoporre una paziente ad esame mammografico?». Nella segnalazione-denuncia inviata alla magistratura sono in realtà indicate altre due domande che, invece, non erano affatto previste fra quelle possibili del presunto concorso-truffa.

Chi ha interesse a boicottare l'esame? Per quale ragione? E' questa la domanda a cui il direttore generale delle Molinette vuole dare «il più in fretta possibile» una risposta. «Per evitare problemi, prima di disporre il proseguimento della prova, mi addirittura consultato un magistrato», allarga le braccia. E racconta di tre esclusi dai test, candidati durante il compito scritto avevano in qualche modo reso riconoscibile il loro foglio, che sono stati immediatamente espulsi e hanno chiesto inutilmente la riammissione. Ma alle Molinette i sospetti sono tanti, si accenna a «correnti opposte», a giovani candidati contro candidati «anziani»: «Poiché si tratta di un concorso "per titoli ed esami" chi ha più anni di carriera alle spalle ha maggiori possibilità di vincere la graduatoria». Procedura che, evidentemente, non piace a qualcuno.

Il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso: «Questa storia ormai dura da due anni, troppo tempo»

Finora vani i tentativi di scoprire l'autore del boicottaggio

La denuncia dei consiglieri comunisti della Regione che hanno anche inviato a Guariniello alcune foto

Sanità, uffici pieni di rifiuti

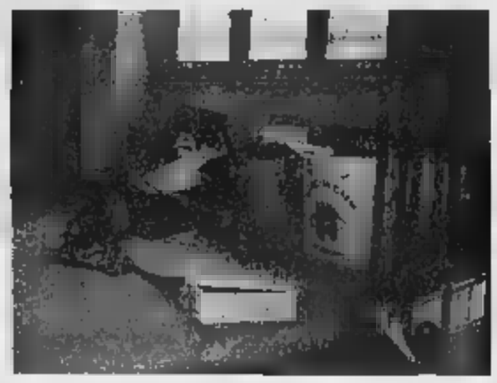
«Violate norme igieniche e di sicurezza»

E' possibile che all'interno della struttura che ospita l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte in corso Regina Margherita 153/B esista una sorta di discarica di rifiuti? Secondo Pino Chiezzi e Laura Simonetti, consiglieri regionale dei Comunisti Italiani, sì. E a riprova della loro affermazione hanno scattato 24 fotografie che sono state inviate, insieme al testo dell'interpellanza urgente, al procuratore Raffaele Guariniello perché «tale situazione di degrado comporta un obiettivo e grave stato di pericolo rispetto alle norme di sicurezza, soprattutto in materia anti-incendios».

Ma che hanno scoperto i consiglieri comunisti? Racconta il capogruppo, Pino Chiezzi, che nei giorni scorsi ha fatto il sopralluogo con tanto di macchina fotografica: «A parte l'immondizia lasciata lungo il muro di contenimento e la mancata protezione di un pannello di controllo dei servizi a rete senza protezione, nei locali sottostanti l'edificio che ospita il centralino telefonico dell'assessorato sono ammassati centinaia di faldoni relativo all'esecuzione di opere pubbliche. Il tutto accatastato per terra. Tutto materiale infiammabile lasciato in mucchio, senza protezione in un ambiente di una sporcizia tale da violare più banali norme igieniche».

Ma non basta. Ancora Chiezzi: «E poi mi materiali e arredi d'ufficio, accatastati e protetti, anch'essi infiammabili: Lo stesso al primo piano dove si trova scrivanie, computer, decine di scatoloni abbandonati contenenti un migliaio di libri pubblicati dalla Regione su un convegno sulla qualità del servizio sanitario di due anni fa». E ancora: un sacchetto con un centinaio di bossoli di proiettili esplosi ma soprattutto «scatoloni contenenti pratiche varie anche di carattere strettamente privato come accertamenti di invalidità e cognome in copertina». Da qui la richiesta di interventi «immediati in grado di eliminare questa situazione di pericolo, degrado e antigienicità».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio si dice «stupito della polemica. Invito i colleghi consiglieri e giornalisti a visitare gli uffici di corso Regina Margherita. Certo gli ambienti non sono quelli di un albergo a cinque stelle ma sicuramente sono compatibili con uno a tre». Aggiunge: «Quella palazzina è chiusa, in attesa di ristrutturazione. Se arriva il via libera del Patrimonio i lavori potranno partire alla fine di ottobre. Una volta rimessa a nuova nella palazzina troveranno ospitalità gli uffici del servizio socio-assistenziale e di quello veterinario». E le cartelle dimenticate? «Dobbiamo verificare. Compatibilmente con i locali a disposizioni gli archivi sono a norma». I Comunisti chiedono interventi immediati. Che cosa accadrà? «L'assessorato alla Sanità - precisa il direttore Ciriaco Ferro - non ha colpe. La competenza è del settore Patrimonio, la manutenzione dell'Ufficio Tecnico. Insomma, l'assessore D'Ambrosio non c'entra». [m.tr.]



Due delle foto scattate dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti. In alcuni il e sulle scale stanno ammassati oggetti di ogni tipo, materiale soprattutto infiammabile

Riconoscimento ad honorem premia tre cattolici

Per Bettazzi, Olivero e Bianchi laurea in Scienze politiche

«Sono tre grandi figure di cattolici, tre grandi piemontesi la cui opera, caratterizzata anche dall'impegno pedagogico e culturale per i giovani, ha da tempo largamente valicato i confini della regione». Così il preside di Scienze politiche, Mario Montinaro, annuncia la decisione assunta ieri dal consiglio di facoltà: saranno insigniti della laurea honoris causa monsignor Luigi Bettazzi, che diverrà dottore ad honorem in Storia del pensiero politico contemporaneo; il priore del monastero di Bose Enzo Bianchi, che riceverà l'onorificenza in Storia della Chiesa. Infine l'unico laico dei tre: il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che riceverà la laurea honoris causa in Sociologia.

Che una facoltà per certi versi tradizionalmente laica, o «rossa», come Scienze politiche, abbia scelto di insignire tre grandi figure di cattolici, per il preside ulteriore segno che davvero si tratta di persone che, al di là del credo di ciascuno, hanno vissuto con la politica degli ultimi vent'anni intesa nel senso più alto, operando per la crescita sociale e delle coscienze.

Nella motivazione delle lauree si legge che monsignor Bettazzi «ha sempre coniugato e congiunge la riflessione religiosa e teologale all'impegno sociale e all'osservazione dell'uomo partecipando in prima persona alla lotta per la pace». Padre Bianchi, che «ha una bibliografia di oltre 600 titoli, molti dei quali tradotti in venti lingue», il fondatore della comunità di Bose, che «ha cercato di riprendere la vita monastica cenobitica delle origini per tentare di vivere secondo il Vangelo». Per Olivero, «la realizzazione di opere e cittadelle della carità» in diversi Paesi si unisce all'«instancabile di promozione dei valori della pace». [g.fav.]

La manifestazione, ricca di nuove idee, si terrà al Lingotto dal 21 al 25 ottobre

Trovati i fondi, Musica 2000 si farà

Arriverà da uno sponsor il miliardo che mancava

Massì, Musica 2000 (l'ex Salone della Musica) si farà, dal 21 al 25 ottobre al Lingotto. Ma fino all'altro ieri il rischio che la manifestazione saltasse era più che concreto. Mancava all'appello un miliardo, un bilancio preventivo di quasi 5. A dire il vero, quel miliardo a tutt'oggi ancora c'è: ma Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per i saloni, ieri ha incontrato i vertici di un istituto bancario, ed è apparso sollevato. Spera - conta - una sponsorizzazione, un miliardo per tre anni, magari qualcosina di più. Quanto basta per varare l'edizione 1999. E, sarà un successo, l'anno venturo altri sostenitori s'accoderanno, secondo il costume nazionale di correre in aiuto del vincitore.

Picchioni vede la fine del tunnel. Se rilanciare l'ex Salone (oggi Fiera) del Libro è stata un'impresa dura, rivitalizzare quello della Musica richiede energie da titano. Soprattutto perché le «forze produttive» della città, della regione, finora hanno una sovrana indifferenza al progetto che, pure, è cruciale: «Perché - dice Picchioni - Torino ha tre manifestazioni culturali di rilevanza nazionale: la Fiera del Libro, Musica 2000 e Cinema Giovani. E il Regio? Il Teatro Stabile? «Il respiro del Regio è quel che è. Quanto allo Stabile, lasciamo stare...», taglia corto. Ripete invece, Picchioni, l'esempio amarissimo dell'Assolombarda, che per il Primavera musicale milanese ha offerto oltre un miliardo, mentre la torinese Unione Industriale ha sponsorizzato Musica 2000 con milioni (diconsi milioni).

Musica 2000, per la precisione, costerà 4 miliardi e seicento milioni: gli enti locali contribuiscono con poco più di un miliardo (450 milioni a testa Comune e Regione, 275 la Provincia). Il resto è da inventare, tra incassi per la vendita degli spazi espositivi e biglietti, e, appunto, sponsor: finora alquanto recalcitranti. Fanno conto a parte le strutture insonorizzate - circa tre miliardi - pagato dalla Regione, e che serviranno anche per altre fiere. Se i soldi scarseggiano, ci sono le idee. Il direttore artistico Lorenzo Ferrero ha reinventato Musica 2000 per percorso attraverso i suoni del mondo: cinque aree - pop rock, jazz, etno new age, classica e dance - dove il visitatore potrà ascoltare, vedere, confrontare, immergersi nelle contaminazioni. Tra gli appuntamenti già sicuri, i Jungle Brothers, il Brand New Tour di Mtv, il Festival Blues Black & White, un progetto speciale degli Africa Unite con l'orchestra della Scuola di Saluzzo, Elio (delle Storie Tese), notti techno, incontri con cantautori (Vecchioni, Bubola). E per i convegni professionali verranno ministri assortiti, dalla Melandri a Salvi, a Berlinguer. [g. f.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in Albania un'altra condanna

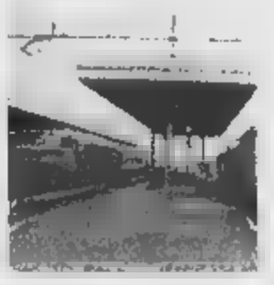
TORINO. Ancora una condanna al processo per la morte di Diego Vaira (foto), l'alpino della Brigata Taurinense dilaniato in Albania, a 19 anni, nel luglio 97, mentre stava maneggiando un ordigno esplosivo. Dei due sottufficiali finiti sotto accusa, uno, Carmelo Orlando, dei bersaglieri, aveva patteggiato nei mesi scorsi un anno e 4 mesi di carcere. Ieri il collega Marcello Seminara, difeso dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, l'è cavata con molto meno: 3 mesi convertiti in 6 milioni e 800 mila lire di multa. Rispondevano entrambi di omicidio colposo. Più grave però la responsabilità di Orlando. Fu lui a trovare l'ordigno e a chiedere al collega, responsabile del magazzino, di poterla tagliare, spiegando che era innocua. Diego Vaira, che era nel magazzino, si offrì di tagliarla lui e fu investito dallo scoppio.

L'Ipla festeggia i primi vent'anni

TORINO. Compie vent'anni di attività l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla) del Piemonte, società a capitale interamente pubblico, e per legge istitutiva, a prevalente partecipazione della Regione Piemonte.Per l'occasione sono state organizzate due giornate celebrative. Ieri nella sede di Casale sono stati illustrati agli azionisti e agli enti e istituzioni che hanno lavorato in questi anni l'istituto fè ragioni che portarono alla nascita dell'Ipla.

in un incidente A 26

GENOVA. Francesca Graglia, di 26 anni, che risiedeva a Laigueglia, è morta ieri mattina in seguito ad un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A 26 tra i caselli di Masone e di Ovada. La giovane, per motivi ancora da chiarire, è andata a schiantarsi contro un camion con segnalazioni luminose che indicava un restringimento di carreggiata. Per estrarla dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.



Cuneo-Mortara rilancerà il Piemonte sud

ASTI. La linea ferroviaria Cuneo, Asti, Casale, Mortara, Milano dovrà essere potenziata per contribuire allo sviluppo economico del sud Piemonte. E la volontà emersa, ad Asti, durante un incontro tra gli amministratori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, i dirigenti compartimentali delle ferrovie, i responsabili delle associazioni di categoria ed i sindaci delle città interessate.

E' stata ribadita la validità del progetto già preso in esame nel giugno scorso dai presidenti delle province del sud Piemonte. Nei prossimi giorni Claudio Musso, assessore provinciale ai lavori pubblici di Asti, presenterà il progetto al sottosegretario ai trasporti Giordano Angelino e prenderà gli opportuni contatti per un incontro ai vertici con il ministro Tiziano Treu in tempi brevi.

Malpensa 2000, manifestazione?

NOVARA. Le autorità chiedono «in attesa di risposte dal ministro Treu» il rinvio della manifestazione ai tre ponti sul Ticino indetta per domenica dal comitato contro le rotte di Malpensa. Ieri si è riunito il comitato per l'ordine pubblico e sono emerse preoccupazioni.per le modalità di realizzazione dei blocchi che interesserebbero una sola corsia. Il presidente della Provincia Pagani ha inviato telegrammi a D'Alema e ai ministri Treu e Ronchi.

Girava Casinò Arrestato prestasoldi

SANREMO. I carabinieri hanno arrestato l'altra sera prestasoldi che gravitava intorno al casinò di Sanremo. L'ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari riguarda Ivano Fantuzzi, 53 anni. I militari del Nucleo Operativo gli contestano ipotesi di reato di prestito ad usura, estorsione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'uomo, per cifre comprese tra le 300 mila lire e il milione, avrebbe applicato interessi usurati 20/25 per cento mensile

Stadio La Marmora punto sono i lavori?

BIELLA. Lo stadio La Marmora di Biella (foto) è finito nel mirino della prefettura. Alcuni servizi sui giornali locali che evidenziavano problemi vecchi e nuovi hanno indotto la Commissione di vigilanza a chiedere al Comune aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento per verificare se esistono sempre i requisiti di agibilità. Dopo un sopralluogo effettuato circa 2 anni fa, la prefettura aveva prescritto al Comune una serie di interventi di adeguamento dell'impianto alle norme di sicurezza. E l'amministrazione comunale ha già effettuato lavori per circa un miliardo e mezzo ma per completare la ristrutturazione dovrà essere spesa una cifra analoga. Tra le opere ancora da eseguire le scale di emergenza delle tribune centrali, i posti per i portatori di handicap e una serie di servizi igienici.

Presto visitabile la torre Troyana

ASTI. Sarà presto visitabile la torre Troyana: costruita sul finire del 13° secolo, alta metri, sorge in piazza Medici. Un tempo era dotata di una campana che veniva fatta suonare in occasione degli eventi importanti. Diventerà un punto panoramico nel cuore della città. I lavori di restauro sono da qualche settimana, ma per l'inaugurazione mancano ancora due autorizzazioni burocratiche che dovrebbero essere rilasciate stamane.

Stessa di ladri colpisce due negozi

VERCELLI. Due furti nella stessa notte, probabilmente ad opera della medesima banda, sono stati compiuti in due negozi di abbigliamento di Crescentino e di Cigliano. A Crescentino i ladri hanno completamente ripulito il negozio di sartoria e di abbigliamento Edda Barbieri, in via Mazzini. Il bottino, quantificato dalla stessa titolare, è di circa 30 milioni. E di alcune decine di milioni è stato il bottino dell'altra furto ai danni negozio di Guerrino Tarantino, a Cigliano

del '94: truffa, una condanna

ALESSANDRIA. Un patteggiamento - 1 anno e 2 mesi di reclusione - e 8 rinvii a giudizio per un «giro» di rimborsi-danni per l'alluvione del '94 concessi e non dovuti. Ma la vicenda non è chiusa: l'autorità giudiziaria tende ad accertare se vi sono altri responsabili. Già sono stati sequestrati documenti in Comune, che chiede un risarcimento di 1300 milioni. A patteggiare è stata Alda Tassisto, accusata di concorso in truffa aggravata (attuata e tentata) e falso, le stesse imputazioni di cui risponderanno il fratello Luigi, Giuseppe, Patrizia e Giovanni Lipari, padre e figli, Concetta Russo, Enrico Mandirola, Rosalia La Verdera e Serafina Barretta (accusata anche di abuso d'ufficio). Per l'accusa, le truffe vennero compiute con la complicità di un'ex impiegata dell'Ufficio danni del Comune (ha patteggiato a luglio 2 mesi).

Speciale Millennium
AUTUNNO-INVERNO
1999-2000
MARISA®
ABBIGLIAMENTO - PELLE - PELLICCE
Nuova collezione
di migliaia di capi
pronti a soddisfare ogni tua esigenza
a prezzi di fabbrica!
Pellicce visone
da L. 2.800.000

C.A.S.A.
CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI
per l'edilizia e l'impiantistica per abitazioni private, stabili condominiali, aziende ed enti pubblici.
36 aziende si sono consorziate per offrire gamma completa di interventi CHIAVI IN MANO
ALBA - via Cagoso, 1 - 13504

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 24 Settembre 1999 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Approvato martedì il progetto esecutivo del primo lotto Massimini-Perucca, subito cantierabile

Il ministro: «Entro l'anno al via la Cn-At»

Rimane il problema della convenzione tra Anas e Satap

Mario Bosonetto
CUNEO

Le dichiarazioni del ministro Enrico Micheli sono evidentemente passibili di interpretazioni diverse e contrapposte: il titolare del dicastero dei Lavori pubblici davanti alla commissione Ambiente della Camera, martedì sera, ha detto che intende chiudere, entro il 31 dicembre, tutto il dossier che riguarda il rinnovo delle autostradali. Ha precisato che sette provvedimenti sono già stati firmati, un altro buon numero è in dirittura d'arrivo, mentre in tre casi - Sitaf, Satap (concessionaria per la costruzione della Cuneo-Asti) e Pedemontana lombarda - ci sono problemi in più, visto che l'Anas ancora non ha trasmesso gli atti al ministero.

«Con queste ultime proroghe delle convenzioni - ha spiegato Micheli - si chiude un pregresso, legato ai contenziosi sorti in passato con le società di gestione autostradali. Chiuso questo capitolo, si passerà ad un sistema diverso (la gara europea, ndr.) al quale siamo legati dalla nostra partecipazione alla Ue».

Secondo alcuni - tra questi il parlamentare cuneese Mario Lucio Barral - tali dichiarazioni sarebbero la conferma delle insormontabili difficoltà che la Satap incontra nell'ottenere il rinnovo della convenzione da parte dell'Anas, sia per un contenzioso sul prolungamento della validità della convenzione stessa, sia per le perplessità che suscita il coinvolgimento dei vertici Satap in un'inchiesta giudiziaria per gravi reati fiscali.

Di parere opposto il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia: «Le recenti dichiarazioni del ministro sono la conferma di quanto ci aveva anticipato a Roma la scorsa settimana - cioè l'intenzione di giungere a una decisione definitiva entro l'anno. Ci ha inoltre detto che non esistono ipotesi diverse dal rinnovo della convenzione con la Satap. Il ritardo è attribuibile semplicemente alla necessità di approfondimenti ulteriori».

E' toccato al presidente Quaglia, intanto, comunicare una notizia molto positiva per la costruenda autostrada Cuneo-Asti: il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato martedì il progetto esecutivo del primo lotto «Massimini di Carrù-Perucca di Trinità». Si tratta della tranche 1.1 (sono complessivamente 12, suddivise in due tronconi). A questo punto i cantieri possono essere avviati: si attende solo (ma è una formalità) il decreto del ministro: la Satap si è detta disponibile a iniziare subito e con fondi propri (la spesa prevista è di 150 miliardi) i lavori.

L'allestimento della tensostruttura per la Festa europea degli autori (BEDINO)

Accuse di pedofilia

Solidarietà al sacerdote di Vicoforte

VICOFORTE. Parrocchiani, iscritti Arci Csi, scout, animatori e genitori di ragazzi dei campeggi hanno espresso solidarietà a don Luciano Michelotti, agli arresti domiciliari con accuse di pedofilia.

«Un amico vive ore d'angoscia, esposto all'attenzione pubblica - hanno scritto -. Conosciamo don Luciano da anni per motivi di amicizia, collaborazione, impegno sociale e professionale, per la sua schiettezza e generosità. Non si è mai ritirato davanti a rischi di attività intraprese di sua iniziativa come sacerdote, amico e uomo. Non ha mai giudicato chi gli chiedeva aiuto, ma si è fatto carico dei suoi problemi, condividendo con gli ultimi, afflitti da bisogni materiali, spirituali o morali, tutto quanto offrissero la sua fede, cultura, mezzi. Gli ribadiamo fiducia e solidarietà».

I firmatari: Sebastiano Massa; Mauro Branco; Carlo e Carla Balatti, Giacomo Rovere; Renato Salvatico; Melchiorre Veglia; Nino Ferrero; Giorgetta e Paola Pagliani; Giancarlo, Valter, Giovanni Roattino; Gabriele Cigliutti; Osvaldo Roà; Bruna Bracco; Adriana e Silvana Minelli; Wilma Cuniberti; Sara, Grazia, Angelo Ferrua; Vanni, Marco, Caterina, Andrea, Michele, Pia Badino; Sandra Gazzera; Angela Bacchiarello; Raffaella Dellagnola; Anna Poggi; Angela Peirone; Fernanda Ottobrelli; Mario Bruzzone; Guido Picco; Bruno, Stefano, Sergio Barberis; Rosa Migliore; Luciano Vinai; Luca e Pierpaolo Manfredi; Elio Margaria; Carlo Castiglione; Domenico, Dario, Carla Basso; Laura Ferraris; Valter, Gian Battista, Francesca Turco; Margherita e Giancarlo Astegiano; Piero Ferrai; Amedeo, Sergio, Marisa Raschieri; Pierfranco e Paola Pagliano; Maddalena, Pierfranco, Mariateresa, Gabriella, Dario Blengini; Piergiorgio e Milva Boglioccino; Francesca, Franco, Angela Delpodio; Stefano, Silvio, Mariateresa Borsarelli; Gianrenzo e Nirvana Magnino; Nicola, Pier Mario, Nora Facciotto; Corrado Griseri; Danila Crosetti; Guido Armando; Giovanni Cuniberti; Sabrina Demurtas; Giorgio Sciolla; Daniele Mauro; famiglie Lobera, Passeggi, Leonti, Viola e La Cavera, Edda Rosso; Luca Casati; Bruna Robaldo; Daniele Durante; Flora Gaetani; Alessandro Fois; Marco Manzone; Michele De Santis, Assuero Marini; Carlo Rolfi; Marco Taricco; Simone Iannelli; Guido Rivara; Luca Curti; Marco Fulcheri; Guido Musso; Piermario Longo; Graziella e Emilio Callea; Franco e Loredana Degrandis; Irene Garelli; Renzo e Silvia Denina; Sandro Gastaldi; Massimo Dutto; Laura Gasco; Giuliana e Paolo Comino. [p. s.]

Via Roma

Domani chiude per una festa

CUNEO. Domani, dalle 16 alle 24, via Roma sarà chiusa al traffico per «far spazio» a «IsolaDiMondo», un «posto ideale dove approdare, dopo essere andati alla deriva in un mare inospitale per troppo tempo». La manifestazione è infatti un'occasione per i molti immigrati di varie etnie che vivono a Cuneo di ritrovarsi con i loro famigli e con altri amici «stranieri», ma è anche - se non prima di tutto - un'occasione di conoscenza reciproca con i cuneesi di Cuneo, un modo per parlare e vivere l'integrazione con un momento di festa e di scambio culturale e non soltanto, come troppo sovente avviene, tramite rapporti di lavoro o «commerciali» con gli ormai desueti «vucumprà».

In via Roma, grazie all'Associazione provinciale migranti e al Centro Migranti, con il gruppo «Gatto Nardo», si esibiranno sei gruppi etnici composti da immigrati a Cuneo, sia artigiani, sia «cuochi ad honorem», che proporranno i loro piatti nazionali: dal couscous e pollo marocchino, all'asado argentino, dai sambuusi somali, alle banane fritte della Costa d'Avorio, al byrek albanese. [m. bo.]

A BOVES

Fa discutere l'isola pedonale

Fa discutere l'esperimento di isola pedonale fatto mercoledì scorso in occasione della giornata nazionale dedicata ai pedoni. A giudicare favorevolmente il provvedimento sono stati soprattutto anziani e mamme: «Finalmente il mio bimbo ha potuto respirare aria pulita e non i gas di scarico provenienti dai motorini; la chiusura al traffico del centro si dovrebbe adottare sempre». è stato uno dei giudizi raccolti sulla piazza sen'auto . Contrari sono gli ambulanti dei mercatini delle piazze dell'Olmo e Italia e i commercianti di via Roma che hanno lamentato un calo di vendite del 75%. Sabrina Barolo - presidente degli esercenti definisce l'iniziativa «inutile, e dannosa in considerazione del le scarse vendite di questo periodo». Tocca a sindaco e giunta decidere se ripetere l'esperimento. [b. s.]

A Cuneo divisi sulla rotonda

Piazza Europa, assessore soddisfatto ma in tanti chiedono il «dietrofront»

CUNEO

Code di auto alla nuova rotonda di corso Nizza, ieri, se ne sono contate molto meno rispetto a un giorno normale (prima della rivoluzione del traffico), e perché i cuneesi hanno scelto itinerari alternativi per raggiungere il centro cittadino.

Risultato - come conferma lo stesso sindaco Elio Rostagno - è che si è alleggerito il traffico in centro, ma si sono intasate le strade laterali. La soluzione di vietare l'ingresso in piazza Europa alle auto ha comportato itinerari alternativi: dalla nuova rotonda corso Giolitti-via XX Settembre e corso Santarosa e sul lato Gesso corso Santarosa-via Boggio e corso Brunet. Ma l'appesantimento delle strade laterali riguarda anche via Bersezio dove sono deviati molti pullman perché non possono passare - per via dell'ampiezza - in via Carlo Boggio.

La situazione di disagio sta scatenando proteste: molti abitanti sono pronti a organizzare una manifestazione di protesta per chiedere l'immediato dietrofront.

Stesso obiettivo da parte del consigliere comunale di An, Giuseppe Lauria - che ha annunciato l'avvio di una raccolta di firme. «Troppi cittadini sono scolvolti da questa "trovata" - dice -. Soltanto oggi (ieri, ndr) ci sono stati due incidenti».

Il Comune, invece, è soddisfatto della prova: «La seconda giornata di sperimentazione è stata senz'altro più serena e riflessiva - spiega l'assessore alla viabilità Sebastiano Dalmasso -. Sento che ci sono apprezzamenti per la miglior fluidità anche se esistono preoccupazioni sul passaggio pedonale per anziani e bambini. Aspettiamo a dare giudizi. Finita la festa degli autori, a metà ottobre completeremo la revisione del traffico con il divieto di svolta a sinistra in corso Nizza. E' necessario creare un cordone di sicurezza per i pedoni. Mi rendo conto che oggi dobbiamo ancora risolvere qualcosa, come evitare troppe manovre agli autisti di pullman, che peraltro sono soddisfatti almeno per il percorso da piazza Galimberti verso San Rocco. Al limite li faremo passare nel controviale lato "Ippogrifo", mentre per le auto il percorso potrebbe essere quello di oggi». Il sindaco: «Nei primi giorni le difficoltà sono inevitabili. L'esperimento durerà settimane per cui c'è tempo per dare risposte definitive. Non c'è nulla di definitivamente deciso».

Il semaforo resta l'amico dei pedoni

Piero

Via i semafori, largo alle rotonde!», pare essere ormai un imperativo categorico della modernità ed in suo nome a Cuneo è caduto anche il semaforo di piazza Europa. Sicuramente è giusto così, col finire del secolo muoiono anche i nostri figli e il «feu rouge» è uno di questi.

Ma le rotonde, tanto amate dagli automobilisti, per i pedoni sono una vera jattura. Agli incroci essi sono in balia della volontà e capacità dei piloti di fermare il bolide ai bordi delle zebrate. I più penalizzati dal nuovo corso sono gli anziani, quelli più incerti sulle gambe che non si fidano ad attraversare sulle strisce normali. Essi a Cuneo subirono un duro colpo tempo fa con la soppressione del semaforo di piazza Galimberti e da allora non è raro vederne alcuni che, dovendo attraversare corso Nizza per raggiungere ad esempio la redazione de La Stampa, percorrono tutto il tratto di portici che li separa da piazza Europa, aspettano il verde, attraversano sicuri e poi tornano giù sull'altro lato fino alla méta. Ora se vorranno continuare a fare così dovranno spingersi fino a c. Galileo Ferraris e molti rischiano di non farcela e di essere segregati nel loro isolato condominiale.

Lo stesso vale per Alba e le altre città della provincia, ma anche per Torino, Roma, Madrid, Londra e tutta l'Europa, ormai in preda ad una vera e propria rotondomania. La quale porta anche alla clonazione di caricature, tipo la rotondina di Fossano di appena tre metri di diametro, disegnata per terra all'imbocco della salita di v. Marconi.

In controtendenza la città di Saluzzo che ha piazzato recentemente un semaforo, magari comprato in saldo da qualche municipio che l'aveva dismesso, all'incrocio di c. Roma con v. Saviglia no. Ma si tratta di un'eccezione, all'inizio di un millennio che si annuncia difficile per i pedoni anziani, almeno finché la «scienza» non avrà trovato un sistema sicuro per attraversare la strada senza il semaforo, ma forse per molti di loro sarà ormai troppo tardi.

Dopo la nuova ondata di furti che ha colpito l'asse Savigliano-Alba-Bra

Sistemi d'allarme nelle chiese

Invito del Comitato ordine e sicurezza pubblica

CUNEO

Di attacchi all'architettura e soprattutto all'arte sacra cuneese, negli ultimi anni, ce ne sono stati tanti, soprattutto nelle zone isolate e ai danni ■ cappelle di montagna o nelle colline di Langa. I ladri hanno però violato anche gioielli storici-artistici delle città depredando un patrimonio che va molto al di là del valore commerciale e di puro «collezionismo».

L'ultimo furto (denunciato) risale allo scorso fine settimana: ad essere presa di mira è stata la parrocchiale di Caraglio. Il bottino è ingente: cinquanta candelabri in legno dorato e con stucchi di pregievole fattura, di epoche diverse, oltre a due leggi. La banda si è servita molto probabilmente di una casa non più abitata che si trova dietro la chiesa. Approfittando della notte i ladri hanno abbattuto un paio di porte e hanno agito indisturbati - probabilmente su commissione -, servendosi di quanto desiderato, lasciando invece il resto dell'arredo sacro.

Il copione - con qualche «aggiustamento» nelle modalità e nei tempi d'esecuzione - è rispettato in decine di occasioni. Proprio per cercare di arginare questo fenomeno dalla prefettura arriva un appello alle quattro diocesi: l'ha lanciato l'altra mattina il comitato ordine e sicurezza pubblica. L'assemblea - convocata dal prefetto Sabatino Marchione - ha evidenziato l'emergenza legata alle razzie nelle chiese. Al vertice - presenti il presidente della Provincia, il delegato del sindaco di Cuneo (l'assessore ai vigili urbani), il questore Isidoro Adornato, i comandanti di carabinieri e finanza, oltre ad un delegato della diocesi di Alba - sono state studiate alcune strategie per creare un deterrente: verrà avviata una campagna di sensibilizzazione di tutte le diocesi perché vengano adottati sistemi di difesa passiva, primo fra tutti il teleallarme collegato con la questura e le stazioni dei carabinieri. I sensori piazzati in punti strategici delle chiese isolate potrebbero [illegible] un valido deterrente contro le incursioni. Ad essere interessata nell'ultimo periodo è stato soprattutto l'area fra Savigliano, il Roero e l'Albese, come evidenzia anche un lettore del ministero dei beni culturali. Per questo alla riunione del comitato in prefettura è stato fatto intervenire un delegato della diocesi albese. [g. p. m.]

CONTROLLI DAVANTI ALLE SCUOLE

Attività di prevenzione ha interessato 127 istituti

Come già negli anni scorsi, con l'inizio dell'anno scolastico, è iniziata l'attività di prevenzione da parte delle forze dell'ordine per la sensibilizzazione dei giovani. Il lavoro dei carabinieri (sono state coinvolte tutte le compagnie della «Granda») ha riguardato 127 istituti medi e superiori. Sono state controllate 239 persone (in maggioranza studenti). L'attività ha riguardato anche i ciclomotori: 186 giovani sono stati contattati per il rispetto delle norme del codice stradale (soprattutto per l'uso del casco). Le contravvenzioni sono state 17. Nel capoluogo l'attività ha coinvolto i licei classico, scientifico e linguistico

Apre un'antica residenza e mercoledì scuole chiuse

Cuneo festeggia San Michele con mostre, visite e meeting

CUNEO. Per gli studenti è festa di San Michele - anche quest'anno - corrisponderà con una giornata (mercoledì) lontano dai banchi di scuola. Ma il programma delle manifestazioni inizia già oggi: alle 18, nella sala polivalente di San Giovanni, in via Roma, sarà inaugurata la mostra «L'arte della ceramica e del vetro», promossa dal Comune e Confartigianato. L'esposizione è visibile fino a domenica. Orario: 10-12,30 e 16-23.

Domani, domenica e mercoledì, invece, si avrà l'occasione di visitare un gioiello architettonico e storico di Cuneo: si tratta di Villa Oldofredi Tadini Colombaro San Michele, la più antica residenza di Cuneo. Le visite sono guidate: l'orario è alle 9, 11, 14,30 e 16,30.

Per le prenotazioni e l'acquisto dei biglietti (7 mila lire) rivolgersi alla Cegat 0171/631399 o direttamente allo 0171/611489. Sempre sabato il campo d'atletica ospita il meeting di atletica leggera in ricordo di Walter Merlo. Alle 14,30 inaugurazione del campo e alle 15 inizio delle gare. È ancora domani «Isola di Mondo»: manifestazione multiculturale con musica etnica, spettacoli di strada, mercatino di oggetti artigianali e danze.

Appuntamento da piazza Galimberti a Largo Audiffredi, dalle 18 alle 24. Alle 21 in San Giovanni concerto della corale «La Baita». Domenica «Luoghi da svelare» nell'area dell'ex foro boario. Orario: 15-23. [g. p. m.]

CONCORSO FIERA-COMMERCIANTI

L'auto in palio vinta da una giovane

E' andata a Raffaella Mocchiolo di Valgrana la «Peugeot 206» in palio nell'ambito del concorso «Acquista, degusta e vinci», promosso - prima iniziativa insieme - dagli organizzatori della Grande Fiera d'estate e dai commercianti del centro storico. Per partecipare al (la fine mese regalerà nuovi buoni acquisto) è sufficiente raccogliere i bollini distribuiti con acquisti nei negozi di Cuneo storica

Attesa di soli 15 minuti

All'Asl i prelievi ora sono senza prenotazione

CUNEO. Non è più necessaria la prenotazione per gli esami del sangue all'Asl di Cuneo. Gli utenti si possono recare direttamente nella sala prelievi al primo piano di via Carlo Boggio 14, muniti dell'impegnativa del medico curante e senza doversi più preoccupare di prenotare l'accettazione.

«L'impegno è stato assunto da qualche mese dall'Asl - spiega Luigi Barbero, responsabile del poliambulatori Asl 15 - al fine di migliorare i tempi d'attesa ed eliminare i passaggi burocratici non indispensabili».

Novità anche per la refertazione dei prelievi, che per tutti i distretti dell'Asl 15 si effettua al dipartimento di laboratorio dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce-Carle e non più divisa fra Demonte e Cuneo, come avveniva precedentemente.

Il centro prelievi dell'Asl cuneese conta 300 passaggi settimanali e tempi di attesa giornalieri inferiori a 15 minuti.

Il servizio (che entro una decina di giorni traslocherà a pianoterra) è operativo tutti i giorni feriali dalle 7,30 alle 9.

Domenica sera in San Bartolomeo a Boves

Al laboratorio di Pace incontro con Lapierre

BOVES

Si concludono domenica le manifestazioni, in ricordo del 19 Settembre '43, intitolate «Boves, laboratorio di Pace». Alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, in piazza dell'Olmo, incontro con lo scrittore Dominique Lapierre.

Lapierre è nato nel 1931 in una cittadina francese sull'Atlantico; una gioventù da studente, in una famiglia agiata e colta, residente in una bella casa nel cuore di Parigi.

Di educazione cattolica, dopo un breve periodo negli Stati Uniti a seguito del padre diplomatico, il giovane Dominique torna in Francia dove conclude gli studi.

Appassionato di tutto e di letteratura comincia a girare mezzo mondo diventando testimone di eventi politici a volte tragici come la rivolta di Ungheria dove era inviato di «Paris-Match».

A termine degli Anni Sessanta, di ritorno come reporter dalla Guerra dei Sei giorni in Israele, scrive con Larry Collins il best seller «Gerusalemme, Gerusalemme»; ma il suo libro più noto è quello scritto (sempre con Collins), «La città della gioia» ispirato all'opera di Madre Teresa di Calcutta; una «folgorazione» dopo averla conosciuta durante un viaggio in India.

Ha contattato i più grandi personaggi di tutto il mondo ma quando gli fu chiesto qual'è l'incontro che ancora gli manca, rispose: «Quello con il Pontefice Giovanni Paolo II, sogno di trascorrere una settimana con lui». [b. s.]

Dominique Lapierre è [illegible] del libro «La città della gioia» ispirato all'opera di Madre Teresa di Calcutta

Il sindacato dei pastori: «Dovete catturarli»

Altre 17 pecore uccise dai lupi in valle Roja

TENDA

Un gregge di pecore di proprietà del pastore Bernardo Bruno è stato assalito l'altra notte dai lupi al Colle de la Couillole (m.2000) nel parco del Mercantour che confina con quello delle Alpi Marittime e diciassette animali sono rimasti uccisi. Il pastore è furibondo: «Il mio gregge è stato assalito già venti volte durante l'estate e ho perso pecore». Il sindacato dei pastori delle Alpi Marittime ha diramato un duro comunicato nel quale si sostiene tra l'altro: «Questo nuova predazione conferma che la presenza dei lupi nel parco del Mercantour, il cui ritorno non è naturale, è incompatibile con l'alpeggio. Noi chiediamo allo Stato francese di scegliere fra l'uomo e l'animale e di procedere alla cattura dei lupi attualmente presenti nel parco».

Anche sul versante italiano delle Alpi la presenza dei lupi è ormai accertata e accettata. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa che gestisce il fondo di solidarietà finanziato dalla Provincia e dalle Comunità montane: «Dall'inizio dell'alpeggio, a maggio, abbiamo avuto la segnalazione di pecore e agnelli uccisi, di cui 28 solo nell'Alta Valle Pesio, sicuramente ad opera dei lupi che sono stati avvistati sia dai pastori che dai guardiacaccia. Il fondo di solidarietà prevede un risarcimento di 120 mila lire a capo».

Oltre ai lupi ora sono anche le aquile ad assalire le greggi. Dice ancora Bartolomeo Bovetti: «Quest'estate nell'Alta Valle Stura, soprattutto nel territorio di Vinadio, e sulle montagne di Limone i pastori hanno dovuto lamentare la sparizione di tre-[illegible]ta agnellini che i rapaci predano non appena nati e prima che gli allevatori riescano a metterli in salvo».

Nelle vallate del Cuneese quest'anno gli assalti e le uccisioni di ovini sono stato molto di meno rispetto al 1998 quando all'Apa fu segnalata per il risarcimento la morte di 201 pecore ad opera di lupi, cani randagi e volpi. [g. d. m.]

Azienda leader nel settore informatico per la provincia di Cuneo, **RICERCA**

responsabile assistenza tecnica hardware

Si richiede consolidata esperienza (min. 4 anni) in ambito hardware e software relativi a personal computers, periferiche e reti locali.
Tale esperienza deve consentire di pianificare ed organizzare l'attività del personale tecnico.

Le persone interessate pregate di scrivere, allegando dettagliato curriculum vitae, a: Casella 129 - BOVES.

WorkNet

SOCIETÀ di FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO

RICERCA

Per Aziende dell'area Monregalese, Saviglianese e Cuneese

- n° 25 OPERAI (è [illegible]sta la disponibilità a lavorare su turni)
- n° 15 [illegible]
(è essenziale la qualifica professionale o l'esperienza maturata in ambito della manutenzione)
- n° [illegible] PERITI [illegible] / ELETTRONICI
(è gradita la conoscenza dell'Autocad; Età max 35 anni)
- n° 15 IMPIEGATE [illegible] / CONTABILI
(anche prima esperienza; età max [illegible] anni,
Si richiede [illegible] pacchetto office).

Inviare curriculum al seguente indirizzo:
WORKNET Stampatori, 9 - 10122 Torino
tel. 011.545.075 - 011.5171095 - fax 011.5171685

[illegible] MARINA sas
assume
FERRAIOLI SPECIALIZZATI
Per lavoro fisso in stabilimento: sede di lavoro:
Costigliole Saluzzo (Cn)
Telefonare allo
0175.238.801

AZIENDA MULTINAZIONALE
cerca per i propri stabilimenti Cuneo - Mondovì:
- Meccanici manutentori
- Elettricisti manutentori
- Elettronici manutentori
- Capi squadra di produzione
- Operai di produzione (assunzione con contratto a termine)

Inviare le domande di assunzione alla Casella Publikompass 441 10100 TORINO

FONTANA SALUZZO 87 CENTRO STUDI

FONTANA Centro Studi
CORSI DI LINGUE
INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, RUSSO, PORTOGHESE
Corsi diurni e serali
Tel. 0175-44250
Corso Italia 87 - Saluzzo

LETTERE AL [illegible]

[illegible] e le Langhe set per il [illegible] «fenogliano»

La lettera pubblicata giovedì 16 settembre su La Stampa a firma di Ilvo Barbiero mi ha sorpreso e amareggiato. Conosco il regista Guido Chiesa da alcuni anni e con lui ed altri amici albesi sono stato uno dei fondatori del Circolo Fenoglio '96: il film «Il partigiano Johnny» che verrà girato a ottobre e novembre ad Alba e nelle Langhe (lo ripeto, ad Alba e nelle Langhe e non altrove) rappresenta il culmine di un lungo lavoro di ricerca e di approfondimento svolto dai membri del circolo, ed in modo particolare da Chiesa, sullo scrittore langarolo e sui luoghi in cui ha vissuto ed ha ambientato i suoi romanzi.

E' vero, le riprese del film inizieranno il 4 ottobre prossimo nell'Acquese, dove sarà ambientata la prima parte del romanzo relativa a Mombarcaro (è comunque lo stesso autore della lettera a suggerirci che il profilo del paesino delle Langhe è irrimediabilmente rovinato da tralicci e strutture troppo moderne) e dureranno tre settimane; poi però la troupe si trasferirà ad Alba e vi rimarrà per sei settimane. Durante la permanenza nelle Langhe, dove mi pare persino superfluo sottolinearlo, sarà ambientata la maggior parte delle scene, verranno coinvolti nelle riprese moltissimi paesi: oltre ad Alba, si girerà a Neive, Mango, Castino, Bossolasco, Benevello, Arguello, S. Stefano Belbo, Cocchetta Belbo, Barbaresco, La Morra, S. Vittoria d'Alba, Cherasco e Magliano Alfieri. No, non a Saliceto, signor Barbiero, ma le assicuro che i sopralluoghi li abbiamo fatti anche nel suo Comune. Sono ormai più di quattro mesi che i membri della troupe, affiancati da collaboratori albesi, soggiornano nelle nostre colline (creando quella ricaduta economica sul territorio che lei ricordava nel suo intervento, pensi un po' addirittura prima dell'inizio delle riprese), allo scopo di trovare tutte le gli ambienti dove girare.

Per cercare di instaurare un rapporto diretto con il territorio (fondamentale per la buona riuscita del film) sono state, poi, contattate numerose amministrazioni locali e attraverso l'aiuto dei sindaci - spesso fondamentale - e di tutta la cittadinanza si è creato un passaparola tra le persone che ci ha permesso di scoprire luoghi e situazioni altrimenti difficili da individuare.

Dunque Alba e le Langhe più che mai a fare da magnifico set per l'epopea del partigiano Johnny.

Forse più che un 2 a 0, come lei scrive nella lettera a proposito dell'operato degli autori del film, il suo intervento mi pare il più classico degli autogol.

Gianpiero Vico
Circolo Fenoglio '96, Alba

[illegible] nell'evasione [illegible] carcere [illegible] Fossano

Nella foto pubblicata con a corredo dell'articolo «Domani Fossano rivive in un film sull'evasione dal Santa Caterina» c'è un errore. La persona che si vede nella foto non è il maresciallo Francesco Calisio, ma il sottoscritto, Domenico Massaria. Durante il tentativo di evasione venni ferito gravemente; porto tutt'ora in corpo le pallottole di quel tragico giorno. Vicino a me, nella foto, c'è mia moglie, che [illegible] aveva due bambini piccoli. Per noi furono giorni molto difficili.

Domenico Massaria
maresciallo in pensione
Fossano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Ribaldetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.806, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible]; 945.455; **Caraglio:** 618.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 54.319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090; **Passatore:** 987.477, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 968.126.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Comando provinciale** 0171/698.248

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ; **Stradale: Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle 22 (e serrande sporte) e dalle 22 alle 8 (a [illegible] abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, c. Nizza [illegible], [illegible] 0171 693.342 [illegible] gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti

[illegible]**ba:** *Parusso*, via Cavour 7, [illegible], 0173.440.400.

[illegible]: *Sacro Cuore*, via Cavour [illegible], tel. 0172.412.846.

Fossano: *Abrate*, via Roma [illegible], tel. 0172.600.58

Mondovì: *Cerassone*, via Botta 9, tel. 0174.42.743.

Saluzzo: *Racca di Verzuolo*, via Martiri della Libertà 14, tel 0175.586.059.

Savigliano: *Paschetta*, g. Santarosa 65, tel. 0172.712.978.

NECROLOGIE

[illegible], personale docente, non docente, genitori e alunni esprimono il proprio profondo dolore per la scomparsa della

prof. Rosetta Iemina

docente di francese dell'Istituto professionale «S. Grande» di Cuneo

— Cuneo, 23 settembre 1999.

Saluzzo, Piemont contro i clandestini

«Abbattete o murate le case abbandonate»

L'abbattimento degli edifici abbandonati, per evitarne l'occupazione abusiva da parte dei malviventi, o comunque la muratura degli [illegible]i, è stato proposto al sindaco, Stefano Quaglia. La richiesta è contenuta in un'interrogazione, diretta [illegible] presidente del consiglio comunale, Fulvio Rubiolo, presentata, nei giorni scorsi da Andrea Farina, esponente di «Piemont». Il rappresentante del movimento, fondato dall'ex-ministro leghista, Domenico Comino, prende spunto [illegible] recente furto, avvenuto, la [illegible]sa settimana, in un'oreficeria del centro cittadino. Questo avvenimento evidenzia, a detta di Farina, «un preoccupante aumento della criminalità nella nostra città, finora poco avvezza a tali forme» di episodi. Secondo il consigliere di «Piemont», «è dovere della Pubblica Amministrazione e del sindaco in primis garantire la sicurezza dei cittadini, attraverso ogni mezzo giuridicamente possibile». Farina cita, nella sua interrogazione, gli ulti[illegible] sondaggi, da cui emergono «l'insicurezza e l'impotenza dei cittadini a fronte dell'aumento della criminalità». L'esponente di «Piemont» chiede al sindaco se siano già stati attuati provvedimenti per arginare il fenomeno. Inoltre, chiede [illegible] si ritenga opportuno istituire la figura del vigile [illegible] quartiere, «provvedimento che aumenterebbe la presenza di forze di pubblica sicurezza, soprattutto nelle zone periferiche della «città». Ma la proposta più originale, avanzata dal consigliere ex-leghista, è quella dell'abbattimento degli edifici occupati od [illegible]cupabili. Il comune, secondo Fari[illegible], dovrebbe fare un [illegible]to degli immobili abbandonati od occupabili abusivamente. Successivamente, [illegible] dovrebbe prevederne l'abbattimento, [illegible] pericolanti o comunque la muratura degli accessi», per impedirne l'occupazione, da parte dei malviventi. Non solo, ma è richiesta la possibilità di consorziare Saluzzo con altri comuni vicini, per aumentare il numero dei Vigili, componenti il Corpo di Polizia Municipale. Le proposte saranno discusse, nel prossimo consiglio comunale, che sarà convocato [illegible] fine mese. «Sulla sicurezza, siamo disarmati ed impotenti», commenta l'orefice Giovanni Bramardi, il cui negozio è stato, nei giorni scorsi, per [illegible] terza volta, bersaglio dei ladri. «Personalmente - continua - sarei molto drastico. Al giorno d'oggi, rischia di più chi lo[illegible], che un comune ladro». L'orefice saluzzese chiede maggiore severità per i malavitosi. In estate, già un'altra oreficeria saluzzese [illegible] stato rapinata. Periodicamente, [illegible] tema della sicurezza dei cittadini e della microcriminalità [illegible] oggetto di dibattito, fra le forze politiche ed i cittadini. In passato, i giardini della «Rosa bianca» sono stati chiusi al pubblico; nelle ore notturne, per evitare che il luogo, posto davanti all'edificio della Scuola [illegible]edia, fosse ritrovo di malavitosi e drogati.

A Savigliano

Immigrati chiedono l'«Ufficio stranieri»

SAVIGLIANO. I rappresentanti della comunità [illegible] si sono rivolti all'ex vice-sindaco Luciano Botta per scrivere una lettera al Comune in [illegible] chiedono la riapertura dell'Ufficio stranieri. «Sono molto favorevole - dice Botta - e li ho aiutati volentieri. L'ufficio stranieri del Comune, fino a quando ha funzionato, serviva ad aiutare gli immigrati ad avere contatti con la struttura pubblica e ad insegnare loro le nostre regole essenziali per [illegible] documento, un lavoro [illegible] un alloggio. Inoltre serviva per avere sotto controllo [illegible] situazione dell'immigrazione». Il [illegible] [illegible] Botta, Jack Calcagno, attuale assessore alle Famiglie [illegible] ai servizi sociali, ha risposto che verrà presto riaperto l'ufficio, [illegible] l'istituzione di nuovi servizi. [p. b.]

La caserma «Galliano» ospiterà il Politecnico: transazione quasi [illegible]

L'ultimo ammaino-bandiera

Martedì le Fiamme Gialle lasciano Mondovì

Paola Scola

Andrà a riposare accanto al vessillo del «Mondvì ardì», il battaglione alpini Mondovì «sconfitto» lo scorso anno non in una campagna bellica, ma da una norma di legge: riposerà, [illegible] [illegible]toca al Vittoriale, con quella e le altre bandiere dei battaglioni, un tempo gloriosi, che non esistono più, cancellati con un tratto [illegible] penna sopra un decreto. Martedì mattina i monregalesi vedranno scendere dal pennone della caserma Galliano le insegne del «3° Battaglione Allievi Finanzieri», ultimo atto della presenza della scuola delle Fiam[illegible] Gialle nell'ex Cittadella di Piazza.

La cerimonia, alla quale sono state invitate le autorità cittadine, avrà [illegible] alle 11, poi la caserma chiuderà in modo definitivo e i finanzieri lasceranno la città che li ospitava da venticinque anni.

La «Galliano», che prima aveva visto partire [illegible] Penne Nere, con l'addio delle uniformi grigie (finora i corsi portavano a Mondovì, per la durata dell'anno formativo, circa 400 militari) rimarrà vuota e, almeno per [illegible], inutilizzata. Da giorni, ormai, sono in atto le operazioni di smantellamento, con il trasferimento di arredi e apparecchiature. In questo modo la struttura dovrebbe [illegible]a disponibile, se si concluderà la transazione, per il Politecnico [illegible] Torino: entro la fine dell'anno dovrebbe sciogliersi il nodo circa il passaggio o meno dell'immobile all'ateneo torinese, per collocarvi la sede del decentramento universitario monregalese. Per l'intervento di adeguamento [illegible] disponibili circa [illegible] miliardi, stanziati grazie a un emendamento presentato in Parlamento dal senatore Luciano Lorenzi.

In attesa che le ipotesi diventino realtà, a Piazza ricordano: «i finanzieri, soprattutto i quadri permanenti, si sono integrati perfettamente nel nostro tessuto cittadino, spesso sono diventati figure di riferimento, per esempio nell'organizzazione di tante società sportive».

Per venticinque anni [illegible] allievi della Guardia di Finanza hanno fatto giuramento nella caserma «Galliano» a Mondovì Piazza

Il trasloco è necessario per consentire lavori di ristrutturazione

Fossano trasferisce gli anziani

Oggi e domani dal Mellano a Casa Avagnina

FOSSANO

Oggi e domani gli a[illegible]i del «Pensionato Mellano» traslocano alla «Casa Avagnina». Un trasferimento temporaneo, per consentire la ristrutturazione dell'edificio che si affaccia a via Celebrini. Completata la ristrutturazione dell'altra casa di riposo, il «Craveri» (per [illegible] autosufficienti), è ora la volta [illegible] «Mellano», che verrà completamente sventrato. Si prevede che i lavori durino almeno due anni. La nuova struttura [illegible] tre destinazioni diverse: per autosufficienti (dieci posti), per anziani parzialmente autosufficienti (20 posti) e una [illegible] (10 posti) per chi [illegible] è più autosufficiente ma [illegible] abbisogna di un'assistenza sanitaria continua (come invece al «Craveri»).

Lo spostamento riguarda soltanto 27 ospiti; 19 rimangono nell'ala del fabbricato che non verrà ristrutturata perché rinnovata di recente. La sala da pranzo verrà trasferita [illegible] un ampio salone che confina con [illegible] «Craveri». [illegible] trasloco è vissuto con molta apprensione dagli ospiti. «Che bisogno c'è di ristrutturare questa casa - dice un anziano che da parecchi anni vive al «Mellano»: a noi [illegible] bene così. Laggiù, dove ci spostano, non sappiamo se sarà tutto come qui».

«Stiamo cercando di rendere l'evento meno traumatico possibile - dicono gli operatori -; la preoccupazione più grande riguarda gli arredi; qui gli anziani hanno portato le loro cose. Non sanno se nella stanza nuova potranno far stare tutto. Noi facciamo il possibile per non cambiare le loro abitudini».

Ogni [illegible]o è seguito da una persona di fiducia nella preparazione del trasloco (imballaggio degli effetti personali), e nella sistemazione nella nuova camera. L'educatrice professionale ha organizzato un'attività di orientamento per chi parte. «Abbiamo visto la localizzazione della "Casa Avagnina" e abbiamo studiato il percorso dal Mellano alla [illegible] casa - spiega -. Inoltre abbiamo preparato insieme una serie di insegne che serviranno a indicare dove si trovano i vari servizi all'interno della residenza. Tutto [illegible]erve a famigliarizzare già [illegible] precedenza con la nuova abitazione». [l. a.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Giornata cardiologica dedicata alla donna

Domani, dalle 9 alle 17, al Centro incontri della Provincia, «9ª giornata cardiologica», promossa dalla divisione di cardiologia e [illegible] dipartimento malattie cardiovascolari del «S. Croce e Carle», diretti dal prof. Eugenio Uslenghi. La giornata, che ogni [illegible] richiama a Cuneo un sempre maggior numero di partecipanti, sarà dedicata al tema «Donna e le malattie cardiovascolari». [c. g.]

Oggi i funerali del decano della Corale

Si svolgono oggi, alle 15,30, nella chiesa di Sant'Antonio a Borgo Poggiolo, i funerali di Mario Figini, 74 anni, morto all'ospedale di Ceva. Decano della Corale garessina, era stato anche nei direttivi della Pro loco e della bocciofila, dell'Oftal e della Terza Età. [s. c.]

[illegible]

Sistema da 10 milioni per il Superenalotto

La tabaccheria «Galliano», in viale Stazione, ha preparato un super sistema da 10 milioni e 640 mila, per il «Superenalotto» di domani. Sono in vendita quote [illegible] 53 mila. [c. g.]

CUNEO

Coi Piemontesi nel mondo s'impara lo spagnolo

Con la collaborazione dell'associazione Piemontesi nel mondo, stanno per prendere il via corsi di spagnolo per tutte le età e livelli. Le lezioni [illegible] orel [illegible] svolgeranno alla Biblioteca dei ragazzi, in via Cavallo, 7. Prima riunione alle 20,30 dell'8 ottobre. Informazioni allo 0121-76676, oppure all'e.mail: alejoo.piw.it [c. g.]

[illegible]

Due giorni per conoscere i cavalli di Mérens

La proiezione di diapositive «Cavalli di Mérens, di qua e al di là delle Alpi», stasera alle 21, al cinema parrocchiale, anticipa la giornata dedicata alla robusta razza equina pirenaica, domani protagonista nel paese dell'Alta Valle Varaita. Domani sera dalle 21 fino a notte, si ballerà con il gruppo folkloristico valdostano «Lou Tintamaro» di Cogne.

Ma rimangono difficoltà [illegible] la Cassa per le 140 dipendenti (fino a ottobre)

La «Juvenilia» prova a risorgere

Due positivi incontri per l'azienda saviglianese

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Una delegazione di rappresentanti sindacali dei lavoratori della «Juvenilia», l'azienda tessile cittadina i cui 140 dipendenti sono in cassa integrazione speciale [illegible] alla fine di ottobre, ha incontrato il sindaco Sergio Soave, che in precedenza aveva avuto un colloquio con amministratori dell'industria. «Da entrambi gli [illegible] - è scritto nel successivo comunicato del primo cittadino - è emersa la [illegible]ficoltà nella quale versa l'azienda, ma anche la ferma volontà di riprendere e di superare la [illegible]. Nei due incontri, [illegible] sindaco ha interpretato le preoccupazioni dell'Amministrazione comunale, perché un ridimensionamento della Juvenilia verrebbe a incidere negativamente sull'occupazio[illegible] femminile che già tante difficoltà trova sul mercato saviglianese, viceversa molto favorevole alla occupazione maschile». La proprietà dell'azienda ha voluto rassicurare la città, confermando la volontà di operare anche in futuro per la valorizzazione dello stabilimento di Savigliano e rendere meno doloroso possibile il superamento di questo momento; i sindacati hanno ribadito la difesa dell'occupazione e la disponibilità a affrontare con responsabilità ogni contingente problema di rilan[illegible] dell'azienda.

Azienda Meccanica zona Bra, produttrice beni durevoli ricerca Perito Meccanico Senior esperienza maturata in Progettazione Parti Meccaniche e Deformazione Lamiera
Poi colloquio 0171 699 197

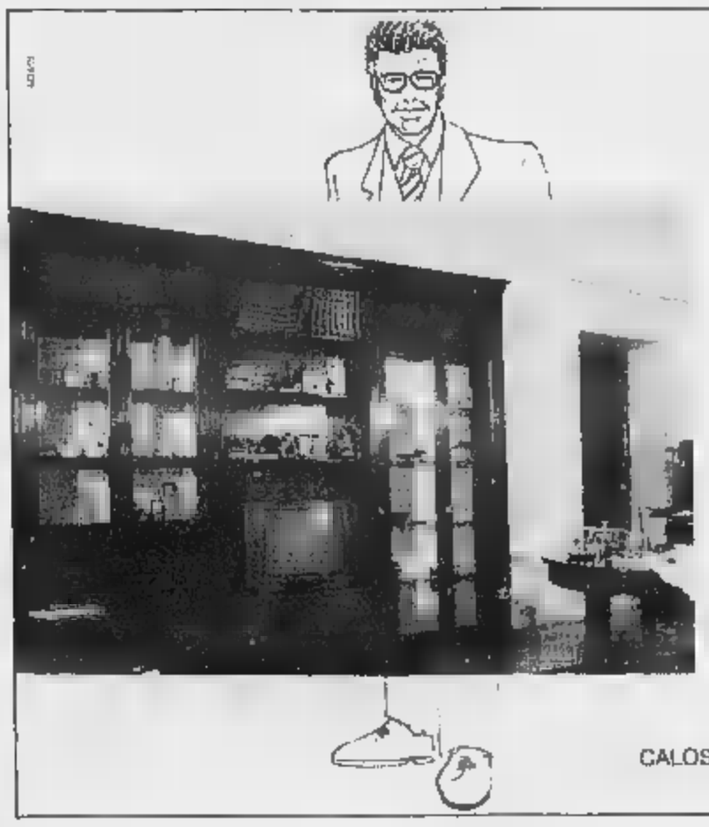
PRESTIGIOSA UNIONE DI CATEGORIA
SELEZIONA
Agente per Cuneo e provincia
Si richiede: serio professionista e impegno
Si offre: [illegible]
Poi colloquio 0171 699 197

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Miroglio VESTEBENE
Miroglio Vestebene, gruppo internazionale leader nel settore della moda, ricerca
GIOVANI LAUREATI
da inserire in posizioni amministrative, commerciali e logistico/organizzative. È richiesta la conoscenza di una o più delle seguenti lingue straniere: inglese - francese - tedesco - spagnolo.
I candidati di entrambi i sessi (L. 903/77) possono inviare dettagliato C.V. personale [illegible] professionale autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il rif. GL, a:
Miroglio s.p.a. - Vestebene - Dir. Personale - Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN)

[illegible]
CUBO
VENERDÌ 24
RITORNANO I MITICI ANNI [illegible]
QUESTA SERA
DON MIKO
[illegible] SERATA
TONY CAU DJ
DI CIAO RADIO
BORGO S. [illegible] - CN -
[illegible] 71-269476

CLASSICO O MODERNO:
VUOI SEMPRE QUALITÀ.

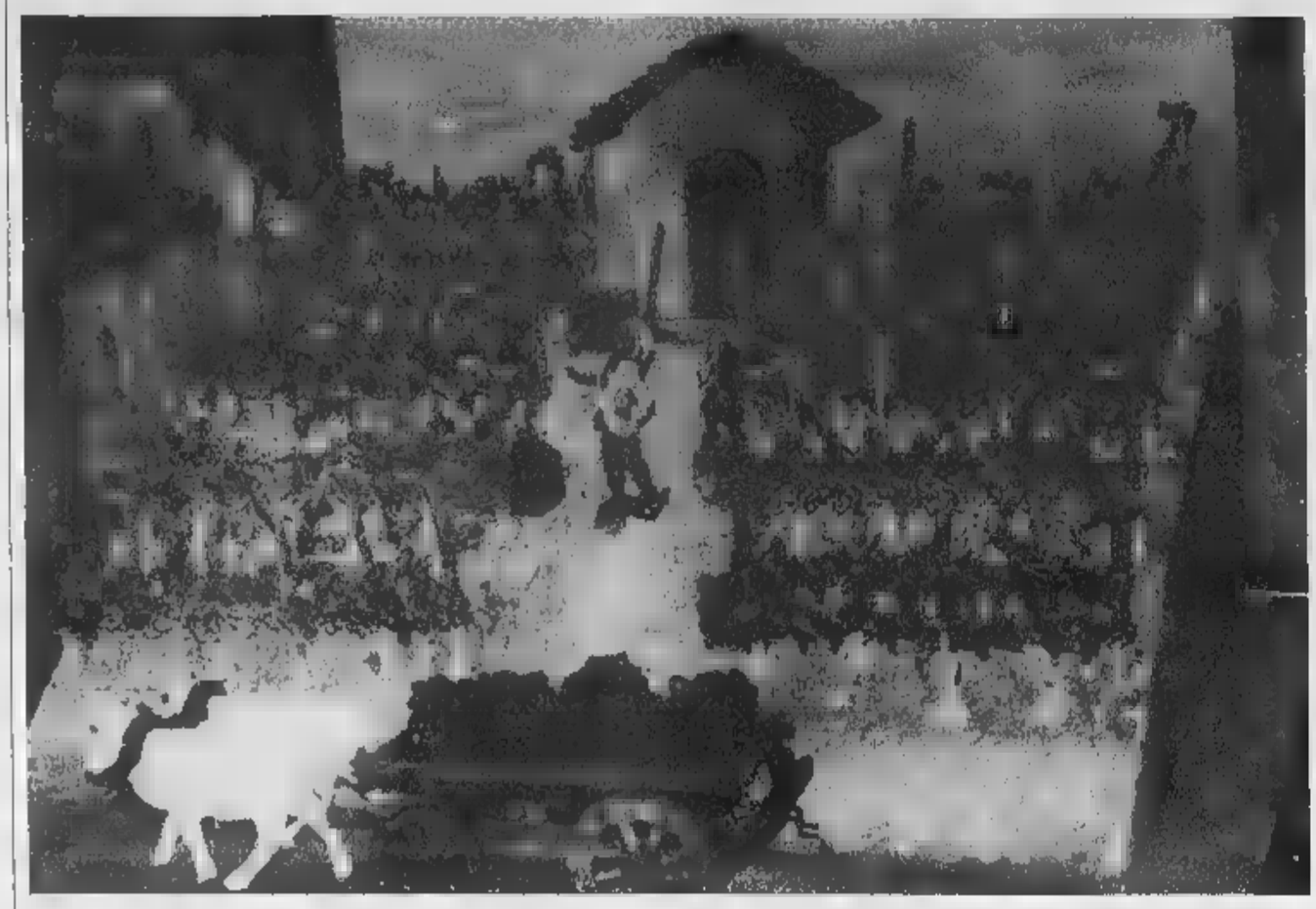


Dal mobile in stile '800 al design più attuale, soluzioni d'arredamento eleganti e funzionali per assecondare i gusti più raffinati e garantire alta qualità. In un ampio spazio espositivo, Calosso propone infinite ambientazioni con cui interpretare gli spazi delle vostra casa. Da Calosso la qualità è differenza anche nel servizio: prezzi chiari compresi di IVA, trasporto [illegible] montaggio eseguito esclusivamente da personale qualificato.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

CALOSSO: Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - Laboratorio: Regione Paschero
[illegible] settembre [illegible] ottobre aperto anche [illegible] domenica

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass



La curiosa «scultura» in cioccolato dedicata alla vendemmia, realizzata da Roberto Reineri, è esposta nella vetrina della pasticceria «L'artigiana» di corso Einaudi

Stasera spettacolo con Meo Cavallero (Canale 5) e il comico Milenr

Carrù invita alla Sagra dell'uva

Fra vino, cucina, arte, cultura e spettacolo

CARRU'

Le «meraviglie» della «Porta d'la Langa» sono tante. Sono i grappoli raccolti in questi giorni nelle vigne intorno al paese; sono i profumi che escono dalle cucine dei ristoranti; è la splendida carne dei bovini di razza piemontese, allevati in zona, che l'abilità degli chef carrucesi riesce a trasformare nei prelibati «sette tagli» del bollito. Nei giorni della «56ª Sagra dell'Uva», che sta portando a Carrù migliaia di persone, si può vedere da vicino tutto questo e, per gli appassionati dell'arte, anche le esposizioni di pittori, scultori e maestri vetrai in piazza Dante, di artisti contemporanei nella Confraternita.

Ma c'è un'altra opera d'arte: si tratta di una vigna in miniatura, interamente realizzata con il cioccolato fondente dalle «mani d'oro» del pasticciere Roberto Reineri ed esposta nella vetrina della «Pasticceria L'artigiana», in corso Einaudi. Reineri non è nuovo a queste creazioni: negli anni passati ha ricostruito uno spaccato di una cantina, con le miniature perfette di botti e bottiglie, così come il castello di Carrù, sede della Banca Alpi Marittime. La vigna, con il «trabot» per gli attrezzi, i buoi al giogo che trainano il carro con le ceste, il contadino, i filari riprodotti con pampini, tralci, bastoni ritorti, lascia a bocca aperta. «Sono mesi che ci lavoro - dice Reineri -, per me è un sogno che si realizza, perché finora non ero mai riuscito a trovare gli elementi giusti per fare i calchi. Ho girato a lungo per le campagne, per fotografare i miei modelli».

Alla «56ª Sagra dell'uva» c'è anche questo. La Pro Loco ha organizzato un cartellone fitto di appuntamenti, coinvolgendo vari punti del paese, ma soprattutto la piazza del mercato, dov'è stato allestito il palatenda. Stasera, alle 21, sarà ospite di Carrù Meo Cavallero, che presenterà «il girasole», in arrivo da «Canale 5». Lo spettacolo di musica e cabaret sarà completato dalla performance del comico Pino Milenr. Domani sera, alle 21, serata di liscio piemontese, animata dall'orchestra di Luigi Gallia.

Domenica, invece, i festeggiamenti [redacted] al mattino, alle 10, con gli aperitivi musicali nel centro storico. Il «clou» nel pomeriggio. Alle 14 partirà la sfilata dei carri allegorici: reginette, gruppi mascherati, bande musicali, insieme all'ensemble della Città di Camogli e alla fanfara dei bersaglieri di Roccafranca. In piazza e sotto il tendone, la festa proseguirà con la musica da discoteca, dalle 22, che sarà proposta dal dj Walther.

La «Sagra dell'uva» si concluderà lunedì sera, con un altro appuntamento diventato ormai tradizione. Alle 20, in collaborazione fra Comune, Pro Loco, Associazione Commercianti carrucese, «Mangiuma e baluma», grigliata di chiusura dei festeggiamenti, nel corso della quale si potrà ballare con l'orchestra Arlocchino. E' gradita la prenotazione, rivolgendosi a Fea Casalinghi, Tipografia Piemonte, Edicola Viale e alla sede della Pro Loco (telefonando allo 0173/75181).

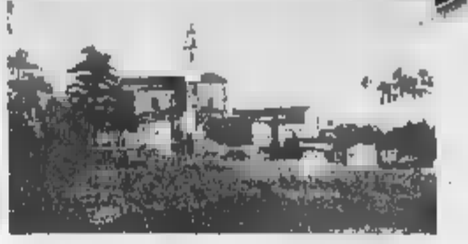
Il sindaco Luigi Leonardo Restagno, il presidente della Pro Loco Carlo Caula e i rappresentanti delle associazioni cittadine invitano carrucesi e turisti: è l'occasione per scoprire le bellezze del paese e tornare fra un paio di mesi, a dicembre, in occasione della «Fiera del bue grasso 1999».

Di Carrù (sotto durante la Sagra) i buongustai apprezzano soprattutto i ristoranti, famosi per i «sette tagli» di bollito alla piemontese e i vini

Carrù
56ª Sagra dell'Uva
[redacted]
ore 21,00
Meo Cavallero
presenta: direttamente
da Canale [redacted]
"I [redacted]" e Pino Minter
Musica ■ cabaret
Ass.Turistica Pro Loco
Comune di Carru
Manifestazioni serali ■ Ristorante della Sagra
nel grandioso [redacted] allestito
in Piazza Mercato

Centro estetico
Vitality
CARRÙ (CN) - Via Roma 24 - Tel. 0173 759430

By LOUIS
PRONTO MODA
[redacted] INGROSSO e MINUTO
[redacted] DONNA
orario dalle 09,00/12,00 dal Lunedì al Sabato
CARRÙ (CN) - Strada Benevagienna 72 - Tel. 0173 759155

FOTOGAMMA
Carrù

• servizi Foto - Video
• Materiali in genere
• Sviluppo e Stampa in sede
• Fotoritocchi Computerizzati
Via Roma 3 • Tel. 0173 750430

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

COVER
s.n.c
di [redacted] C.
impianti di:
CONDIZIONAMENTO
VENTILAZIONE
RISCALDAMENTO
ASPIRAZIONE
FILTRAZIONE
CARRÙ
Strada Piozzo 9
Tel. 0173 750110
0173 750957
Fax 0173 750554
NICHELINO (TO)
Via Finanza 28
Tel. 011 623392

MOBILI
MAGNINO
"Progettazione di ambienti, soluzioni d'arredo"
CARRÙ - Via Langhe, 53 - Tel. e Fax 0173 75382

Convegno oggi e domani al castello comunale «Falletti»

Il vino nella letteratura

A Barolo studiosi da tutto il mondo

Giuseppina Fiori

Docenti universitari italiani e stranieri, studiosi, esponenti del mondo culturale ed enologico parteciperanno oggi e domani al convegno internazionale «Vini d'inchiostro», ovvero il vino nella letteratura e nell'arte nei secoli. Organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con il Comune, l'enoteca regionale del barolo e la Regione, si svolgerà nel castello comunale «Falletti». I professori Gian Luigi Beccaria, Giorgio Barberi Squarotti, Marziano Guglielminetti dell'Università di Torino; Pietro Gibellini di «Ca Foscari» di Venezia; John Woodhouse di Oxford; Christian Bec della «Sorbonne» di Parigi e lo spagnolo Carmelo Vera Saura dell'Università di Siviglia, alcuni dei tanti nomi prestigiosi che giungeranno nelle Langhe tra oggi e domani.

Sottolineano gli organizzatori: «In un momento di rinnovata sensibilità a tutte le implicazioni delle attività vitivinicole (paesaggistiche, di impatto ambientale, promozione e marketing), un'attenta analisi delle valenze culturali e del ruolo che il vino ha ricoperto nella storia della civiltà e della tradizione occidentale, non può che fornire lo stimolo a un più maturo ripensamento e a nuove ricerche». L'avvio, stamane (9,30) sotto la presidenza di Gian Luigi Beccaria. Interverranno: Pier Paolo Fornaro dell'Università di Torino (Dalla prima testimonianza e oltre: il vino come prova); Massimo Scorsone del Grande dizionario enciclopedico (Vinum dolce, gloriosum. Modelli, forme e spiriti della lirica mediolatina); Giovanni Barberi Squarotti dell'Università della Calabria (Da Bacco a Orfeo: il vino nella Firenze di Lorenzo); John Wodhouse (Vino e consolazione in Merlin Cocai); Silvia Alga (Bisogna avere il vino in pece: Silone, vino e anima). Oggi (ore 15,30) sotto la presidenza di Christian Bec parleranno: Giorgio Barberi Squarotti (Il vino non si addice ai guerrieri). Marziano Guglielminetti («Il Bacco in Toscana» di Francesco Redi); Valter [illegible] (Mal vive uom che non beve: per un'enologia lirica del Seicento). «Il vino tra sacralità e trasgressione da Manzoni a Verga» sarà il tema trattato da Pietro Gibellini, mentre Ivanos Ciani (Università di Macerata) interverrà su: «Il fiasco delle tre corone: Carducci, Pascoli e D'Annunzio»; Elio Gioanola dell'Università di Genova (La [illegible]tina di Pascoli). Domani i lavori riprenderanno (9,30), presidente Carlo Ossola dell'Università di Torino, con interventi del critico letterario Folco Portinari (Dell'uso strategico dell'ebbrezza), di Carmelo Vera Saura (Attilio Bertolucci: il vino come ideologia), di Luigi Surdich (Università di Genova), della scrittrice Gina Lagorio e di Sandro Gastaldi (Grande dizionario della lingua italiana).

Da sinistra, il prof. Gian Luigi Beccaria col collega Giorgio Barberi Squarotti

Concluderanno canzoni in tema [illegible] interpretate da Carlo Pestelli. I partecipanti saranno ospiti stasera alla «Marchesi di Barolo», domani a la «Bernadina» dei fratelli Ceretto. Al convegno sono invitati gli studenti dell'ultimo anno delle Superiori albesi e gli atti saranno pubblicati.

Oggi c'è il provvedimento del Consiglio dei ministri

Riforma della Giustizia Bra allarga i suoi confini

Gli uffici giudiziari di Bra saranno «rimpolpati» da quattro Comuni del Torinese

BRA. «Circondario di Alba, sezione distaccata di Bra: ampliamento con attribuzione del territorio dei Comuni di Carmagnola, Poirino, Pralormo e Isolabella, in provincia di Torino». Suona così, pressappoco, il brano di interesse braidese della bozza di decreto legislativo che il guardasigilli Oliviero Diliberto presenterà oggi al Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, di cui si dà per probabile anche se non per scontata l'approvazione, è un nuovo tassello nel complesso mosaico della riforma della Giustizia: ridisegna la mappa degli uffici in linea con l'obiettivo, più volte annunciato, del decongestionamento dei tribunali che operano nelle aree a maggior densità di popolazione e a più alto tasso di criminalità.

In quest'ottica, Torino - così come Roma, Milano, Napoli e Palermo - deve «dimagrire», e lo farà cedendo parte del territorio finora amministrato tramite alcune sue sezioni distaccate, tra cui Moncalieri.

Del ridimensionamento dell'«area metropolitana» subalpina si avvantaggeranno gli uffici giudiziari di Langa e Roero, «rimpolpati» con l'attribuzione a Bra dei territori di quattro Comuni della provincia di Torino.

E' quel che aveva proposto l'anno scorso, con il sostegno delle amministrazioni locali, il consiglio dell'Ordine degli avvocati di Alba, presieduto dal braidese Mario Ternavasio: modificare la geografia dei tribunali aggregando a Bra un pezzetto della «seconda cintura» torinese che altrimenti sarebbe finita a Pinerolo.

«La nostra proposta - ricorda Ternavasio - riguardava Carmagnola, Poirino e Pralormo, a cui se il decreto sarà approvato verrà ad aggiungersi Isolabella, paesino ai confini tra le provincie di Torino e di Asti».

Una sorpresa dal nome beneaugurante, Isolabella, tanto per far digerire ai braidesi più sciovinisti il «rospo» della dipendenza da Alba. **[g. n.]**

Alba, l'incontro sarà presentato da Piero Bianucci

Santa Sede e Mediterraneo visti dal nunzio Luigi Gatti

ALBA

Stasera, all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21), mons. Luigi Gatti, Nunzio apostolico a Malta e Libia, terrà una conferenza su: «Santa Sede e Mediterraneo». L'incontro sarà presentato dal giornalista e scrittore Piero Bianucci, caporedattore a «La Stampa», dove si occupa di «Tuttoscienze», e coordinatore delle conferenze alla Fondazione Ferrero. Luigi Gatti, 61 anni, nato a Castiglione Tinella, ha ricevuto l'ordinazione episcopale nel Duomo di Alba il 29 agosto '98.

Aveva studiato nel seminario vescovile albese e fu ordinato sacerdote nella Cattedrale il 7 giugno del '70. Ha poi conseguito la specializzazione in Teologia morale all'Accademia Alfonsina di Roma. Ha ottenuto il dottorato in Diritto canonico alla Pontificia università lateranense. Ha conseguito una formazione specifica per il servizio diplomatico della Santa Sede con esperienza alla Nunziatura apostolica in Paraguay. I biglietti d'ingresso (gratuiti) si possono ritirare alla Fondazione Ferrero, all'enolibreria Marchisio e alla Biblioteca di Alba nonché alla cartolibreria Mollano di Bra. **[g. f.]**

Piero Bianucci e mons. Luigi Gatti

La donna ha cessato di vivere al «S. Lazzaro» di Alba

Bra, muore la pensionata assalita da sciame di vespe

BRA

Non è l'ha fatta Delia Deiana Macis, la pensionata di 72 anni assalita da uno sciame di vespe mentre, in bicicletta, percorreva una traversa di corso Monviso, nel quartiere Oltreferrovia. Dopo ore di agonia, la donna è morta all'ospedale «San Lazzaro» di Alba, dov'era stata trasportata con un'ambulanza del «118» che aveva soccorso anche un operaio della ditta «Biluxa» al lavoro per l'impianto di un cantiere stradale. L'uomo, punto da alcuni insetti isolati dal resto della colonia, se l'è cavata con un grosso spavento e una breve sosta in osservazione al «Santo Spirito». L'anziana invece è stata investita in pieno dal nugolo di imenotteri, che l'hanno trafitta in tutte le parti del corpo con i loro aculei velenìferi: le sue condizioni sono apparse subito disperate.

Le vespe (che attaccano solo quando sono o si sentono minacciate) erano nascoste probabilmente fra le sterpaglie ai margini della stradina che i dipendenti della ditta avevano iniziato a ripulire in vista degli ultimi lavori di urbanizzazione dell'area del «pip» (piano insediamenti produttivi) di corso Monviso-via 1 Maggio-via Revello. Spianando il terreno, gli operai devono aver urtato il nido degli insetti, e questi hanno reagito con il meccanismo di difesa proprio della loro specie: in formazione a sciame, si sono scagliati su un obiettivo. Ne ha fatto le spese la signora, che passava di lì per caso, in bicicletta.

Della Deiana Macis (la famiglia è di origine sarda) abitava da pochi mesi in via 24 Aprile 9/b, nell'Oltreferrovia, con il marito e quattro dei cinque figli (una è sposata). I funerali si svolgeranno domani alle 10, nella parrocchia di Sant'Antonino. **[g. n.]**

IN BREVE

Rassegna [illegible] a suora carmelitana

Il vicario diocesano Pier Giorgio Micchiardi, di origine braidese, parteciperà oggi, nella chiesa di San Rocco (ore 18), all'inaugurazione della mostra che il Centro culturale Edith Stein ha dedicato alla figura della suora carmelitana, di origine ebraica, morta ad Auschwitz e proclamata santa da Giovanni Paolo II. **[g. n.]**

SALICETO

Campo di calcio preso di mira dai vandali

Il campo di calcio è stato preso di mira dai vandali, che hanno danneggiato in vari punti la struttura. L'Amministrazione comunale ha sporto denuncia contro ignoti, anche per un altro episodio, un tentativo di furto in municipio. **[p. s.]**

ALBA

Delegazione a Beausoleil per il convegno sul turismo

Una folta delegazione albese, capeggiata dal sindaco, Giuseppe Rossetto, sarà oggi nella città francese gemella di Beausoleil per partecipare ad un convegno sul turismo (ore 10). Con l'occasione gli albesi presenteranno la prossima fiera e offriranno degustazioni di tartufo bianco d'Alba. **[g. f.]**

Vecchie macchine d'ufficio due giorni in San Domenico

Sarà aperta domani e domenica nella chiesa di San Domenico una mostra di macchine per ufficio d'epoca dalla seconda metà dell'800 ai primi del '900. Visite: sabato dalle 10 alle 22; domenica dalle 10 alle 17,30. Intanto, la Regione ha concesso un contributo di 150 milioni per lavori di restauro alla chiesa. E' stato autorizzato un progetto presentato dall'associazione «Proteggere Insieme» che si occupa del recupero. **[g. f.]**

«Striscia la tivù» con Orengo e Ricci

Domani, alle 20, al ristorante «Lungo la via del sole», si terrà la presentazione del libro «Striscia la tivù», con Nico Orengo e l'autore, Antonio Ricci. **[p. s.]**

25 e 26 settembre: NISSAN dà più spazio all'allegria

Animatori, clown, giochi e tanta allegria nell'open weekend nuova PRIMERA MARK 3, alla concessionaria NISSAN TARGA di Cuneo

Sorridete, siete nell'open weekend Primera! Una grande festa per i più piccoli, una grande emozione per i più grandi. Giochi, animatori, clown, trampolieri, zucchero filato, pop corn, tanta allegria. E la nuovissima Nissan PRIMERA MARK 3, wagon e berlina, l'ultima versione di una grande serie di successo. Sabato 25 e domenica 26 settembre l'allegria è di casa, alla concessionaria NISSAN

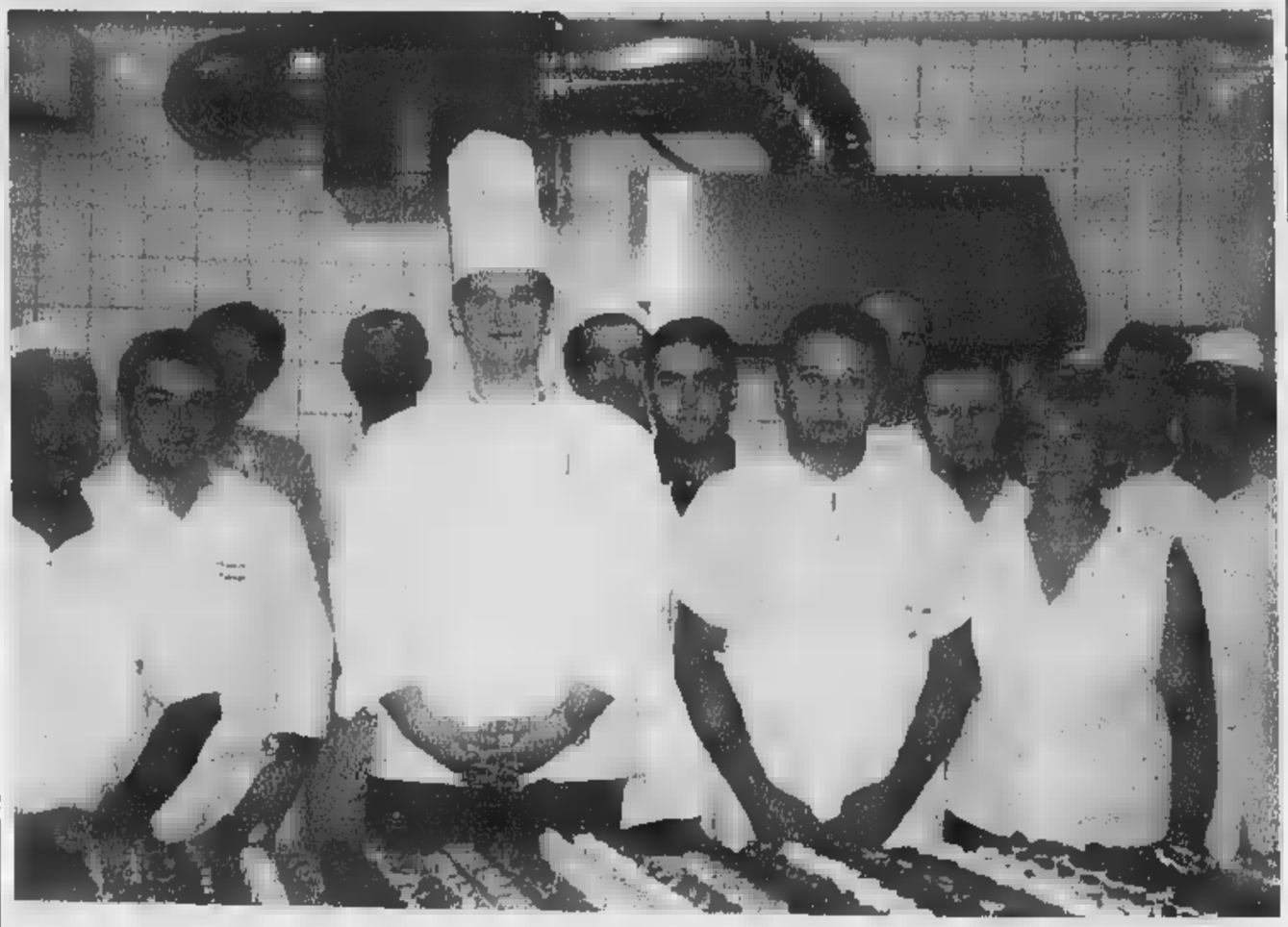
www.nissan.it

TARGA

Via Torino, 178 - Mad. Olmo - CUNEO
Tel. (0171) 41.24.41

NISSAN
AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass



I partecipanti alle lezioni svolte dal maestro Luigi Biasetto alla pasticceria Giuffrida e (sotto) la preparazione dei dolci nel laboratorio fossanese in via Roma

Il campione mondiale dei dolci, Biasetto, ha tenuto un corso in città

Appuntamento dal pasticciere

«Fossanesi» e «Baci» di Giuffrida in via Roma

FOSSANO

Nella vetrina in legno dell'antica pasticceria Giuffrida, sotto i maestosi portici di via Roma, segno distintivo di Fossano, fanno capolino i «Baci» e i «Fossanesi», dolci tipici della città degli Acaja, gli uni al marzapane, gli altri al cioccolato e rhum. Accanto a loro, i cremini alla nocciola e le torronite, altra specialità della pasticceria Giuffrida, che nei prossimi giorni arricchirà la già fornitissima gamma di dolci con nuove realizzazioni altrettanto golose. Sono quelle scaturite dalla fantasia del campione mondiale di pasticceria Luigi Biasetto, che nei giorni scorsi ha utilizzato i laboratori di Giuffrida per un corso di alta pasticceria per la realizzazione di squisite e originali paste, dai nomi fantasiosi.

Biasetto, diplomato Maestro pasticciere alla prestigiosa scuola di Bruxelles, non è nuovo a queste iniziative, che hanno coinvolto (e coinvolgeranno per il futuro) anche la pasticceria Giuffrida. «Per le mie creazioni - spiega Biasetto - ho scelto nomi che siano ricordati facilmente dai clienti e richiamino qualche ingrediente che compone la pasta».

Il pasticcino al cacao «acapulco» ricorda la zona doc per la produzione di questo ingrediente; i pistacchi dell'Etna rivivono nell'«etneo», un altro pasticcino; le onde che decorano un'altra goloseria simboleggiano il mare e il naufragio di «Robinson Crusoe»; «passione Langhe» ci riporta alle nocciole piemontesi.

Tante fantasia, perché la pasticceria è un'arte, che sa armoniosamente stuzzicare il palato e l'olfatto ma anche regalare alla vista piccoli capolavori, forgiati non con il marmo o con la creta ma con creme o cioccolato, decorati con sapiente uso di zuccheri colorati, abbelliti da intrecci di pasta, marmellate, glassature. Torte, pasticcini, praline le cui ricette spesso si tramandano di generazione in generazione, di famiglia in famiglia, o si arricchiscono - con il tempo - di nuovi ingredienti che le rendono particolari e uniche.

Le golosarie sono da sempre l'emblema di pranzi importanti, ma anche di prime colazioni, di momenti di relax insieme ad una tazza di tè. Cannoli, fagottini, brioche, crostatine sanno regalare un attimo di soddisfazione nel caotico tran tran quotidiano.

La pasticceria Giuffrida non offre solo dolci. In vetrina sono esposti salatini di pasta sfoglia con un'ampia varietà di ripieni, ottimi con l'aperitivo o per aprire in bellezza un pranzo o una cena.

Da Giuffrida dolci e salatini si possono portar via, ma si possono anche consumare nel locale bar, tranquillo, elegante ed accogliente, soprattutto in previsione dell'arrivo della stagione fredda, per una pausa corroborante o due chiacchiere tra amici «condite» da aperitivi, bevande calde, paste, tranci di torta o specialità salate.

SPECIALITA' DOLCIARIE DEL CUNEESE
di Mandrile & Melis s.n.c.

Dal 1973
Qualità e Tradizione
della nostra arte dolciaria cuneese.

Cuneesi al liquore
Creme liquori
Dolci frutti
Creme senza liquori
Tartufi

Show Room - Via Marene, 10 - FOSSANO (CN)

Pasticceria SABINA

Produzione propria di:
PRALINES - FOSSANESI
BACI DI FOSSANO in più di 35 gusti.
GIANDUIOTTO PERSONALIZZATO
PASTICCERIA FRESCA - TORTE
MARRON GLASSEÉS.

Via Roma 105/A - 107 - FOSSANO - Cn

FOSSANO
shopping di sera
VENERDÌ 24 SETTEMBRE
"Serata DOLCISSIMA"
Via Lancimano,
M & M. di MANDRILE E
Via Marene,
Pasticceria
Roma,
Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.
PROMUOVE E SOSTIENE LE INIZIATIVE LOCALI

Pasticceria Giuffrida
Specialità
Torronita
Fossanesi
Cremini
Baci al rum
Personalizziamo le nostre torte con le vostre foto
FOSSANO
Viale R. Elena, 54
Tel. 0172/695054
FOSSANO
Via Roma, 76
Tel. 0172/60304

Presentata la grande iniziativa firmata La Stampa-Slow Food: appuntamento ai lettori lunedì in edicola

Tre momenti del viaggio-presentazione delle «Strade del gusto» avvenuto su un treno vapore partito da Porta Nuova diretto a Bra. A sinistra l'intervento di Carlo Petrini, fondatore e leader di Slow Food. Sopra con Petrini l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, Evelina Christillin, anima di «Torino [illegible]» e il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, che a destra scherza nell'inedito ruolo di capotreno. Nella foto sotto, una pagina del fascicolo dedicato [illegible]

In carrozza sulle Strade del gusto

Da Torino a Bra una festa sul treno a vapore

Tanti vip e volti noti dello spettacolo nella comitiva guidata da Carlin Petrini che ha illustrato la filosofia dell'opera

In venticinque fascicoli dati in omaggio tutta l'enogastronomia di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, con schede e migliaia di indirizzi

Luca Ferrua
BRA

Il racconto del primo viaggio sulle strade, o sarebbe meglio dire, sui binari, del gusto deve cominciare dalla parola fine. Perché l'ultimo atto della presentazione della nuova iniziativa editoriale de «La Stampa» è stato una [illegible] al Boccondivino di Bra e il pelato è il miglior testimonial [illegible] forza enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, proprio quella che «La Stampa» vuole raccontare con i fascicoli «Le strade del gusto».

Nel ristorante di via Mendicità Istruita, proprio vicino alla sede di Slow Food Arcigola, lo chef Gepis, al secolo Giuseppe Barbero, ha preparato quanto di meglio poteva offrire il territorio, dalla salsiccia di Bra al lardo alle erbe aromatiche di Cavour, al salame cotto [illegible] Montalupo Albese, per proseguire con il tonno di gallina, che diventa un classico [illegible] il pennuto scelto [illegible] una «bionda» di Villanova d'Asti, ovviamente prodotto da salvare nell'arca del gusto; gli intramontabili tajarin al sugo di verdura. Poi l'agnello sambucano, altra merce tutelata da [illegible] Petrini, I formaggi tuma d'la paia, castelmagno [illegible] tre anni e raschera d'alpeggio di quattro anni, per chiudere con una p[illegible] cotta con i fichi caramellati e l'immancabile caffè Lavazza. Roba da far venire litri di acquolina in bocca, bene tutto quanto servito ieri sera al Boccondivino i lettori della «Stampa» lo troveranno sulle «Strade del gusto».

La comitiva guidata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e da Carlin Petrini, presidente di Slow Food, è partita poco dopo le 19 dalla stazione di Torino Porta Nuova. Fra telecamere, flash, microfoni e volti noti come quello di «Lady Torino 2006» Evelina Christillin, dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, in rappresentanza del presidente Enzo Ghigo che ha voluto l'ente primo sponsor dell'iniziativa; degli attori Felice Andreasi, Enzo Beruschi, Margherita Fumero e [illegible] regista Massimo Scaglione.

Il fascino delle carrozze in legno - teatro della presentazione [illegible] interventi di Marcello Sorgi, Carlin Petrini, Ettore Racchelli, Ennio Ranaboldo della Lavazza e di tutti i protagonisti dell'idea editoriale - si è esaltato a Carmagnola, quando il vecchio ma sempre troppo moderno locomotore elettrico è stato sostituito da una vaporiera, [illegible] stessa numero 22 impiegata [illegible] passato sulla linea Cuneo-Nizza. Il compito di dosare le fiamme e di portare il «treno [illegible] gusto» fino a Bra [illegible] lo sono divisi due macchinisti di Cuneo, Flavio Marengo e Giuseppe Bressone, e due aiuti di Torino, Antonio Canino e Alberto Ansaldi.

Preannunciato dal pennacchio bianco di vapore, il treno è così arrivato in stazione dove ad [illegible] glierlo c'era [illegible] banda comunale di Bra, la stessa che venerdì scorso ha scandito l'inaugurazione dell'evento da 100 mila visitatori «Cheese 99».

Il prossimo appuntamento [illegible] «Le strade [illegible] gusto» è [illegible] lunedì in edicola. Fra tre giorni, e fino al 29 ottobre, i lettori de «La Stampa» potranno scoprire ricette, personaggi, curiosità della tradizione enogastronomica di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta in 25 fascicoli che [illegible] distribuiti gratuitamente con [illegible] quotidiano. In ogni fascicolo il lettore troverà dettagliate istruzioni per scoprire il territorio, schede sui vini e, nella rubrica «Scelti per voi da Slow Food», alcune proposte di locali con particolare attenzione per quelli che propongono prodotti alimentari in via di estinzione.

Sempre da lunedì saranno in vendita audiocassette suddivise per tipologia [illegible] territorio [illegible] le voci di attori piemontesi che propongono brani di Pavese, Ginzburg, Rosetta Loy [illegible] Lalla Romano e illustri personaggi che raccontano il proprio itinerario storico-turistico legato al paesaggio. Saranno disponibili anche due raccoglitori cartonati (a 8 mila lire l'uno) e un doppio indice in modo da offrire ai lettori una vera enciclopedia del gusto facilmente consultabile [illegible] ogni momento.

SLOW FOOD

Un viaggio di sorprese e scoperte al servizio di chi cerca il meglio

Questa nuova guida corona dieci anni di successi editoriali

Vittoria Negro

NEL 1989 Slow Food debuttava nel campo dell'editoria con la «Guida turistica enogastronomica delle Langhe e del Roero». A dieci anni [illegible] distanza realizza, in collaborazione con La Stampa, «Le strade del gusto», un viaggio inedito alla scoperta di quanto di bello e di buono [illegible] offrire Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In mezzo, Slow Food Editore ha messo insieme un catalogo di una cinquantina di titoli, forte di best-sellers come «Osterie d'Italia», «Vini d'Italia», «Il piacere del [illegible] e di opere di grande impegno culturale come l'edizione critica de «Il cuoco piemontese» e «Dire fare gustare», percorsi di educazione del gusto nella scuola. Poi, tanti ricettari, itinerari turistici, saggi, manuali, guide - ai vini, ai formaggi, alle birre. A ispirare tutte le pubblicazioni, la stessa filosofia e i medesimi intenti: sviluppare la consapevolezza del consumatore e la sua capacità a discernere il meglio, favorire un turismo attento e rispettoso dell'ambiente, promuovere la produzione enogastronomica di qualità, salvaguardare lavorazioni artigianali e varietà tradizionali dal rischio di scomparsa, educare il gusto contro i rischi di omologazione.

Ritroverete tutto questo ne «Le strade del gusto». Percorsi turistici attenti al paesaggio e alle emergenze artistiche, ma anche alle risorse agricole e alimentari di ciascun territorio, convinti come siamo che cultura alta e cultura materiale hanno identica dignità culturale e uguale valenza storica. Troverete dunque, [illegible] questi fascicoli, la carta d'identità di tre regioni raccontate dal punto di vista della cultura alimentare. Quasi un bilancio di fine millennio, con i prodotti tipici e i volti dell'agricoltura che cambia, gli artigiani di stampo antico e i vignaioli innovatori, le ricette note e quelle quasi dimenticate. A completare il quadro, una storia dell'enogastronomia che è anche una riflessione sulle nuove tendenze dei consumi e del gusto. Per finire, un ricchissimo repertorio di «Scelti per voi», i buoni indirizzi che Slow Food ha selezionato per i lettori. Una serie di punti di riferimento attendibili per dormire, [illegible] giare e comprare nel corso [illegible] un viaggio di piacere o di lavoro. E sarà un viaggio [illegible] di scoperte e di sorprese, che sia un week-end da turisti slow o una scampagnata a due passi da casa.

Questa mattina a Laveno la presentazione del «Gecam», un nuovo carburante già impiegato sui bus di alcune città italiane tra cui Torino e Genova

Lago Maggiore più pulito con [illegible] «gasolio bianco»

Sembra latte che sgorga dalla bottiglia, muove i motori di battelli e traghetti

Gianfranco Quaglia
LAVENO

«Macchina avanti tutta!». [illegible] il macchinista dà il via aprendo la valvola del «latte». Proprio così: dai serbatoi della motonave-traghetto Ticino, che collega le sponde piemontese e lombarda del Lago Maggiore, tra Verbania e Laveno, sgorga latte. Intendiamoci, non è da bere, ma l'impatto visivo richiama il liquido in bottiglia o in cartone. In realtà è gasolio bianco, che in termini tecnici si chiama «Gecam», prodotto nello stabilimento Cam Tecnologie di Pero di Milano (Gruppo Pirelli). Una novità per il trasporto su acqua, dopo le applicazioni già in atto sui servizi pubblici di alcune città. Il «Gecam» [illegible] utilizzato [illegible] bus a Pistoia, Como, Bergamo, San Vittore Olona, Biella, Genova, Torino, Magenta, Roma, Parma. E' previsto che entro la fine dell'anno circa 500 pullman funzioneranno esclusivamente a gasolio bianco.

Carlo Bertoglio, responsabile delle applicazioni Gecam presso i clienti, anticipa la novità che questa mattina saranno presentate [illegible] giornalisti e alle autorità durante il viaggio della motonave «Ticino» sulle acque del lago piemontese-lombardo-svizzero: «Il gasolio bianco è un'emulsione latiscente che riduce l'ossido di azoto attraverso un mix composto da 88% di gasolio, 10% di acqua e [illegible] di additivo. Oltre a ridurre in media del 50 per centola quantità di particelle emesse rispetto al carburante tradizionale, quello bianco permette soprattutto di ridurre del 40% l'assorbibilità e del 50 la parte carboniosa. Il risultato che segue è [illegible] riduzione fino al 70% del particolato [illegible] assorbito dai nostri polmoni». In pratica: la presenza nel gasolio di un componente naturale come l'acqua consente una migliore combustione del carburante, abbattendo fra l'altro il caratteristico «fumo nero» tipico del diesel e migliorando il consumo.

Il [illegible] carburante è ottenuto partendo dal gasolio tradizionale fornito dal gruppo Agip-Ip. Inserito come «combustibile nuovo ed ecologico» in un protocollo d'intesa fra il Grup[illegible] Pirelli e il ministero dell'ambiente, [illegible] Gecam ha ottenuto riconoscimenti dall'Istituto europeo di oncologia, dal ministero della Sanità, dall'Istituto Mario Negri e da numerose aziende sanitarie locali. Apprezzamenti espressi anche dal professor Veronesi (Istituto europeo di oncologia).

La Navigazione Lago Maggiore, diretta dall'ingegner Fer[illegible] ha accettato di aderire alla proposta, mettendo a disposizione una delle imbarcazioni che appartiene alla flotta in uso sulle acque del Verbano: il Ticino è un traghetto utilizzato da migliaia di pendolari che ogni giorno fanno la spola fra le due sponde, con automezzi di ogni tipo. E' probabile, che dopo questo collaudo andato a buon fine, anche altri motonavi (addette al trasporto [illegible] passeggeri sino al bacino svizzero) siano alimentate a «latte».

L'iniziativa s'inserisce nel filone anti-inquinamento, che vede il Lago Maggiore protagonista da alcuni anni. La battaglia agli scarichi inquinanti è stata combattuta [illegible] vinta con interventi di depurazione soprattutto sulla riva piemontese, dove tutti i Comuni sono stati fra i primi [illegible] dotarsi [illegible] strumenti ambientali d'avanguardia. Tanto che i ricercatori dell'istituto di idrobiologia [illegible] Pallanza (Cnr) danno un giudizio più che lusinghiero dell'operazione di recupero: «Quella della lago - dicono - è un'acqua che [illegible] può bere».

E ieri, il tocco che trasforma quel [illegible] fumo in bianco latte. Ma [illegible] è l'unica novità sul Lago Maggiore formato [illegible]. Il Cnr sta utilizzando fasci laser per studiare l'atmosfera. Si tratta di un fascio di luce inviato a decine di chilometri di distanza attraverso il quale è possibile rilevare dei dati.

Il «gasolio bianco» è stato utilizzato sul traghetto «Ticino» in servizio tra Laveno e Intra. La Navigazione Lago Maggiore ha aderito all'iniziativa che si propone di ridurre l'inquinamento

Centallo ricorda il grande Torino, Fossano propone il film su Fantazzini. Band dalla California

Il «Controtartufo» [redacted]

Domenica l'omaggio della sinistra albese per l'attrice

[redacted] piazza Martiri (ore 21) serata danzante [redacted] Bruno Mauro e la sua band.
BORGO SAN [redacted] All'Hollywood stasera arriva la «Compagnia delle Indie», la squadra di calcio dei più belli del mondo. Sport anche al Cabiria con la notte del «calcio a 5» e show al bancone con la musica proposta da «dj» D'angelo.
ALBA. Il «Controtartufo '99», tradizionale omaggio della sinistra albese a un personaggio di spicco, sarà consegnato domenica all'attrice comica Luciana Littizzetto (palazzo Mostre e congressi piazza Medford, ore 21). L'attrice sarà intervistata da Piero Dadone.
BOVES. Al Palazzotto polivalente di Madonna dei Boschi domani, alle 21, appuntamento con la musica classica per il concerto sinfonico vocale dell'orchestra Bruni, diretta da Giovanni Mosca. Saranno proposti brani strumentali e lirici, interpretati dai solisti Paola Pittaluga (mezzosoprano) e Daniele Biccirè (basso). Il concerto è offerto dalla Cassa rurale e artigiana di Boves.
BUSCA. Al Magister pub stasera (ore 22) Dario&C, propone successi italiani. Domani revival con il dj Dado.
CARAGLIO. Stasera al pub Old River i Sesto Senso in concerto. Proporranno dalle 22, cover dei Nomadi.
[redacted] Nel salone polivalente comunale stasera, alle 21,30, rock con i gruppi Half Pipe, Quinto elemento, e 011 per chi chiama da fuori. Ingresso libero.
CENTALLO. Stasera, alle 21, nella «Sala delle orfanelle» (scuola materna) si presenta il libro di Franco Ossola (figlio di un calciatore morto nell'incidente aereo di Superga): «Grande Torino per sempre! La leggenda di una squadra imbattibile». Al Whadley pub (ore 22) reggae e funky Anni '70 con Il duca dj. Al «Poor spider» tatoo all'henne gratis di Laura e musica dal vivo di Carla. [redacted] Al Gradisca la festa [redacted] apre con l'aperitivo «happy hour» dalle 18,30 alle 20 e prosegue «tuttoblues» fino alle colazioni dell'alba. Al Mandragora di Confreria stasera quattro ritmiche. Alla consolle Giorgio Panero e Andrea Lovera. Dal Domino club arriva il Roby X, mentre dal Palace di Torino Alessandro S. e Lello B.
DRONERO. Stasera (ore 21,30) al «Pont del diau» ritmi blues con i Crossroads.
ENTRACQUE. Arrivano dalla California «The black heart processione», la band che stasera anima il Capolinea Diskopub. Nel locale, che ieri ha inaugurato la nuova stagione, il gruppo presenterà il suo secondo album intitolato «2», per l'etichetta Touch&Go. La formazione, che riassume nel nome il senso delle [redacted]e canzoni dove si fondono emozioni profonde, propone un concerto originale, ogni volta diverso. Ingresso 10 mila lire.
[redacted]O. Ultima serata per «Shopping di sera», l'iniziativa dei commercianti fossanesi che per la prima volta coinvolge anche i negozi di borgo Sant'Antonio, viale Vallauri e viale Regina Elena. A conclusione della rassegna i commercianti propongono «Buffet e negozi»: un'occasione per curiosare tra le vetrine e «piluccare» tra le ghiottonerie messe a disposizione [redacted]gli esercenti. Stasera, alle 21, al Castello degli Acaja, proiezione del film «Ormai è fatta» che fa riferimento al tentativo di evasione di Horst Fantazzini dal «Santa Caterina»; saranno presenti il figlio e la compagna del detenuto, il maresciallo che pre[redacted] parte all'operazione che portò alla sua cattura, gli agenti di custodia presi in ostaggio durante il tentativo di evasione e il produttore del film. Alla proiezione seguirà dibattito. Ingresso libero. Sempre stasera (ore 21,30), all'«Angolo dei gelati» (viale Alpi, angolo corso Trento), piano bar con Gianni Secondo. Per la festa di borgo Sant'Antonio, «Rock ant el borg», con The reactors, rock'n roll live band. L'appuntamento è in piazza Dompé, alle 21,30 (ingresso libero). Al termine spettacolo di mangiafuoco e saltinbanchi.
LIMONE. A La Lanterna serata revival con il dj Nadir che propone disco music Anni '70/'80 con i successi più ballati degli inverni trascorsi e festa di compleanno. Ingresso libero.
[redacted] Disco pub Capitan Fracassa stasera nella sala pub suonano i Coperto 1500, cover band che propone successi internazionali. Nella sala medievale musica trance con il dj Gandolfo, mentre in quella azteca e sulle terrazze, commercial e happy music con il dj Viva. Ingresso gratuito fino a mezzanotte. All'Internodue, dalle 22, Joe in concerto, domani suona il polistrumentista Miky. A La Maghelona stasera musica dal vivo con Daniele Trucco al pianoforte.
ROCCAVIONE. Stasera al Target disco-risto-pub musica e festa con Rene dj.

L'attrice Luciana Littizzetto e il «team» del Cabiria che fa diventare il bancone luogo di spettacolo e divertimento [BEDINO]

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

MONDOVÌ. L'assessorato alla Cultura del Comune ha voluto onorare la figura umana e artistica di Arnaldo Colombatto, un anno dopo la sua scomparsa. Colombatto, «pittore della montagna» [redacted] stato un personaggio amato per la [redacted] cristallina bontà, bravissimo pittore figurativo, generoso e modesto che ha ritratto la maestosità delle montagne cuneesi con eguale suggestione sia negli olii, sia negli acquerelli. La retrospettiva che s'inaugura domani alle 17,30 si articola in due sezioni: nell'antico Palazzo di Città si espongono le opere che hanno rappresentato l'espressione artistica e nella saletta de «il peilo di porti sovran» in piazza Maggiore, i disegni che furono realizzati per il Cai di cui Colombatto fu dirigente. Saranno presenti anche i lavori degli allievi della cooperativa di ceramica della città, di cui lui fu docente e fondatore benemerito. Una mostra molto attesa per un pittore amato, che tutti ricordano. Catalogo in mostra a cura di Carla Peschiera, Remigio Bertolino, Gianni Gamba, fino al 17 ottobre.
CHERASCO. Nella chiesa di San Gregorio fino al 10 ottobre si può visitare [redacted] singolare e bellissima mostra di carte dell'artista emiliano Franco Bellandi: matite colorate, pastelli, acquerelli, tempere, acqueforti punte d'argento, tecniche miste. Soggetti e tematiche intriganti, riferimenti allusivi, appena accennati con forte personalità creativa. Una mostra da visitare con attenzione per gustare appieno quel rapporto sottile ed originale natura-uomo oggetto natura che l'artista analizza di continuo con abilità tecnica e materica. Orario: festivi e prefestivi 9,30-12,30; 15-19; dal martedì al venerdì 15-18,30.
[redacted] **STEFANO** [redacted] Nella [redacted] natale di Cesare Pavese a cura del Cepam domenica, alle 16, premia[redacted] X concorso di pittura Premio Pavese '99 e inaugurazione della terza edizione del premio di scultura. Il premio una vita per l'arte verrà assegnato al maestro Francesco Franco, titolare della cattedra di incisione all'Accademia Albertina di Torino.
[redacted] Nella calcografia «Al Pozzo», collettiva di pittori contemporanei dedicata all'uva, promossa dall'assessorato Cultura del Comune. Si espongono oltre [redacted] ventina di lavori tra grafiche, pezzi unici, litografie di maestri importanti come Mattioli, Gallo, Soffiantino, Calandri, Terreno, Bellini, Gatti, in una naturale atmosfera di antichi torchi e macchine da stampa, anche atelier della pittrice Teresita Terreno.
LA MORRA. Alla Cantina comunale [redacted] apre domani alle 18 [redacted] mostra di Gosia Turzeniecka, artista polacca che vive e lavora in Piemonte. Formatasi all'Accademia Albertina di Torino si affaccia nel mondo espositivo con intelligenza e mestiere. Soggetti e tagli originali per sottolineare atmosfere e concetti. Fino al 15 ottobre.

In Cattedrale a Saluzzo

Concerto d'organo tra Otto e Novecento con grandi autori

SALUZZO. La «2ª rassegna organistica», iniziata a maggio, riprende domani sera (ore 21) nella Cattedrale, con il concerto di Daniel Pandolfo. Il musicista francese siederà all'organo costruito da Francesco Vegezzi-Bossi e ristrutturato dalla ditta di Centallo Brondino-Vegezzi-Bossi che ha ridato a questo strumento, come a molti altri in provincia, la «voce» originaria. L'organista francese presenterà un'antolo[redacted] di composizioni di autori tra Ottocento e Novecento di Guilmant, Ropartz, Bonnet, Nibelle, Vierne, Widor, Saint-Saens e Lefebure-Wely.

Nato nel 1942, Daniel Pandolfo dal 1964 è organista titolare della Chapelle Saint-Clement di Strasburgo e recentemente della chiesa di Saint-Paul. Ha un'intensa attività concertistica e ha collaborato con orchestre francesi e belghe, nonché prodotto numerose incisioni, fra cui il «cd» delle sonate di Bach-Vivaldi per violino e organo, con il primo violino della Filarmonica di Strasburgo Amiran Ganz. Il prossi[redacted] concerto, il 30 ottobre, porterà a Saluzzo Edgar Krapp, uno dei più noti organisti tedeschi. [v. p.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	108	77	72	66	60
CAGLIARI	67	10	13	86	16
	69	57	53	48	47
[redacted]	[redacted]	12	20	60	30
	122	57	56	56	41
GENOVA	36	51	7	4	65
	107	88	76	69	60
MILANO	31	53	5	64	83
	104	79	63	58	57
NAPOLI	35	2	15	32	42
	98	75	72	60	56
PALERMO	46	27	21	61	13
	103	46	45	44	43
[redacted]	89	86	11	63	75
	76	59	56	56	52
[redacted]	23	17	55	58	59
	[redacted]	56	54	49	49
VENEZIA	44	79	67	17	43
	80	57	52	49	46

SUPER [redacted]OTTO [redacted] AL JACK[redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 37 - 39 - 24 - 81 - 5
	79 - 33 - 86 - 74 - 23 - 5
2 combinazioni	
L. [redacted]	13 - 39 - 63 - 38 - 4 - 88 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 29 - 38 - 67
224 combinazioni	- varianti = 41 - 43 - 56 - 64 - 45 - 81 - 10 - 87

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 72 di Cagliari. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

72-43	72-3	72-19	72-47	72-73
72-85	72-36	72-51	72-31	72-1
72-8	72-35	72-68	72-81	72-30
72-62	72-87	72-23	72-75	72-90
72-5	72-38	72-69	[redacted]	72-63
72-33	72-71	72-89	72-56	72-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza [redacted]. Infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (0); Cagliari 86 (0); Firenze 12 (5); Genova 37 (1); Milano 37 (0); Napoli 58 (2); Palermo 12 (2); Roma 59 (0); Torino 84 (3), Venezia 76 (0)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

15-14	15-42	15-58	44-15	44-3
15-9	15-55	15-12	44-42	44-1
15-74	15-20	15-84	44-54	44-40
15-50	15-51	15-3	44-8	44-49
15-18	15-52	44-50	44-16	44-2
15-60	15-19	44-61	44-52	44-4
[redacted]	15-30	44-60	44-20	44-75
15-2	15-90	44-38	44-19	44-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: ambata 9 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22:30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDì E MARTEDì

Azienda Veneta per potenziamento Filiale di Cuneo
ASSUME
- Personale Tecnico Commerciale
- Magazziniere Banconista
- Consegna Domicilio
Presentarsi per colloquio
Venerdì 24 e Lunedì 27 settembre ore 16/20
presso Hotel La Ruota di Pianfei (CN)

AFFITTO
e cedo piccole attività originali o di servizi, situate in Centri commerciali in Cuneo e dintorni, non necessita esperienza, ottimo reddito Contattare.
0171.67.045
0171.696.595

CERCASI
Estetista qualificata per apertura nuovo centro estetico in provincia di Cuneo scrivere se interessati a casella PK 440 10100 Torino

CINEMA **ITALIA** - CUNEO

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693 554 **Star Wars - Episodio 1: Minaccia fantasma.** Or 17 19.30 22
CORSO Tel 0171-692 530 **Tutto su mia madre.** Or 18 20 22 sabato e domenica 16 18 20 22
ITALIA Tel 0171 692 951 **Gioco a due.** Or 17.30 19.45 22
MONVISO Tel 0171 631 771 **Chiuso per ferie.** Or 20 22

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021 **Star Wars - Episodio 1: Minaccia fantasma.** Or fer 19.30, 22, festivo 15 17 20, 19.40 22
CORTILE DELLA MADDALENA **Oggi riposo.**

BARGE
COMUNALE Tel 0175-346 901 **TAXXI.** Or 21.15

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211 **E allora Mambo** Or 20.15; 22

BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Grande **Star Wars** 20, 22,30
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Max **Austin Powers.** Or. 20, 22.30
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Mignon **E allora mambo!** Or 20 22.30

BUSCA
LUX Tel 0171-944 231 [redacted]

CANALE
NUOVO. **Chiuso per ferie.**

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619 131 **Oggi riposo.** Or 15, 17 20 22

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 **Oggi riposo.**

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726 **Oggi riposo.** Ore 20 22

CEVA
S. BORSI **Oggi riposo.**

CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488 324 **Chiuso.**

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321, Sala Grande **Star Wars.** Or 20, 22 30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa **Tutto su mia madre.** Or 20.30, 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321, Sala Blu **E allora mambo!** Or 20.30 22.30

DRONERO
IRIS Tel 0171-916 393 **Giallo Parma.** [redacted] fer ore 21, sabato e festivo 20.15, 22.15

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 **Star wars.** Or 21 30

[redacted]
EXCELSIOR. **Oggi riposo.** Ore 21

LIMONE
LUX Tel 0171-927 534 **Star wars** Or 21.30

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 **Star Wars.**
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 **Austin Powers - La spia che ci provava.**

ORMEA
ARISTON. T 0174-[redacted] 311 **Oggi riposo.**

PRATO NEVOSO
BARONET. **Oggi riposo.**

[redacted]
[redacted]. Tel 0347-60 04 243 **Star wars.** Or feriale 21, sabato e domenica 20, 22.15

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756 **Star wars (Guerre stellari); Primo episodio «La minaccia fantasma»** Or 19.30 22
ITALIA Tel 0175-42 606 **Austin Powers** [redacted] fer 20 22, festivo 16 18 20.22

SAMPEYRE
EDELWEISS [redacted] 0175-346 109 **Chiuso.**

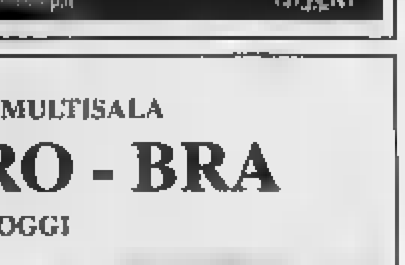
SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. **Oggi riposo**

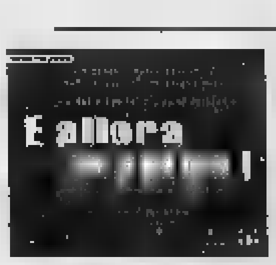
SAVIGLIANO
AURORA Tel 0172-712 957 **Hilary & Jackie** Or 21,15 spett unico
RITZ Tel 0172-712477 **Tutto su mia madre** Or. fer 20,15. 22.15, fest. 16; 18.20. 22.15

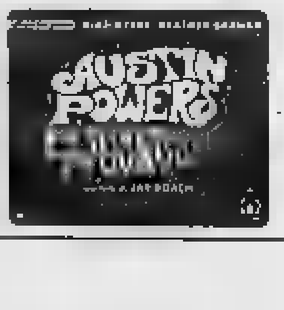
[redacted] DI TORINO

ACCADEMIA p. 5 Giulio 7 bis Tel 011 017 90 73 PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel 216 6784 ***Entrapment.*** Or. 16: 18.10 20.20, 22.30
[redacted] **300** c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. ***With or without you - Con te o senza di te*** Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***Tutto su mia madre.*** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 [redacted]07 Sala 1: ***Entrapment.*** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 ***Gioco a due*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 ***La mummia.*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 ***Entrapment.*** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 ***Cruel intentions.*** Or 16.20, 18.20, 20.25, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540 110 ***Un amore.*** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHA[redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 ***E allora mambo!*** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 ***Victor....*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G Cesare 105, tel. 232 029 ***Wild Wild West.*** Or 16, 18.10, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 ***Guardami.*** Vm 18 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.*** Or. 14.30, 17.10; 19.50; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone [redacted], tel 327 2214 ***Getting to know you.*** Or. 16.20, 18.25; 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41. ***Tutto su mia madre*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41 ***Pazzi in Alabama.*** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. ***Il vento ci porterà [redacted].*** Or.: 15.45; 17.50, 20.10; 22.30
[redacted] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42 ***Austin Powers.*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 ***Gatto nero gatto bianco*** Or. 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 20, 22.30.
ETOILE v. B Buozzi ang v Roma, tel. 530 363. [redacted] ***- Episodio 1. La minaccia fantasma.*** Or.: 15,10; 17,50. 20.30, 23.10.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. ***Star wars - Episodio 1, La minaccia fantasma.*** Or.: 14.40, 17.20, 20, 22.40
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 385 2057. ***Gioco a due*** Or. 15.30. 17.50; 20.10, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. ***Austin Powers.*** Or.. 16: 18,10, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel 812 59 90 ***American history X*** V.M. 18 Or 16: 18.10; [redacted] 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 ***Sperduti a Manhattan.*** Or 16, 18,10, 20,30. 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 ***Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*** Or.: 14.40, 17.20, 20, 22.40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Pazzi in Alabama*** Or.: 15.45; 18. 20.15; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Halloween 20 anni dopo.*** Or. 16: 17.40, 19.20, 21, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***E allora mambo!*** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448. ***Austin Powers.*** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 ***Gioco a due*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 ***Entrapment*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 ***La mummia*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 ***Tre stagioni*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 - Liquid ***Wild Wild West*** Orario 16, 18.10, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. ***Tutto su mia madre*** Or 16. 18.10. 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50 ***Il dolce rumore della vita*** Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 ***Buena vista social club.*** Or 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 ***Il tredicesimo piano*** Or. 20.30, 22.35
[redacted]. Roma 336, tel 5621789 ***Instinct - Istinto primordiale*** Or 15.15, 17.40, 20.05; 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 ***Der fliegende Holländer (l'Olandese volante)*** opera di R. Wagner. D. Bernet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Sevasa, H. Sotin. Repliche fino al 29/9. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30 20.30). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. [redacted] Ore 21 incontro con lo scrittore Abraham Yehoshua. Intervengono Alessandro Baricco ed Ernesto Franco. Ingr. libero. Info: Scuola Holden. Tel 011 6632812. Vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000. Biglietteria del Teatro Regio [redacted] 10,30-18) Tel 011 8815 241/242
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, pre[redacted] l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel 810 4653/810 4961.
[redacted] pervenuto.

NUOVA MULTISALA
IMPERO - BRA
OGGI

SALA GRANDE



SALA MAX

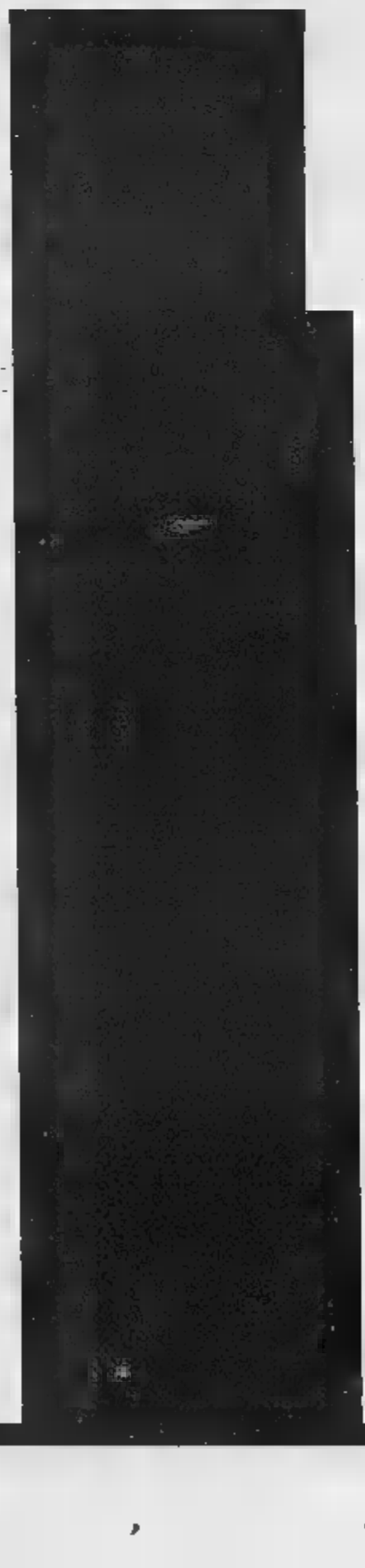
SALA MIGNON


Confartigianato

Una linea di credito per la tua azienda?

su misura trasparente veloce

CA FIDI



A trent'anni dalla sua fondazione la Cooperativa Artigiana di Garanzia si è trasformata in Confartigianato Fidi Cuneo: un'operazione, decisa dall'assemblea straordinaria della Cooperativa che non solo ne ha modificato la ragione sociale ma - soprattutto - ne ha ampliato i servizi e le opportunità.
Nata per decisione dell'Associazione Artigiani in sinergia con la Camera di Commercio che ne ha assistito le operazioni con contributi in abbattimento al conto interessi, la Cooperativa si è sviluppata come strumento operativo per il credito alle aziende artigiane fornendo loro le fidejussioni necessarie a garantire le varie formule di crediti erogati dal sistema bancario.
Sono oltre 6.600 le imprese associate alla Cooperativa che, nell'ultimo triennio, ha seguito finanziamenti per 80 miliardi di lire con un crescendo continuo negli importi.
La trasformazione in Confartigianato Fidi Cuneo ha portato numerose e significative novità nella gamma dei servizi offerti alle aziende. Innanzitutto c'è l'ampliamento delle operazioni che potranno essere estese anche ad imprese non artigiane, passando inoltre dall'ambito provinciale a quello regionale.
Venendo quindi ai prodotti finanziari specifici c'è da segnalare la durata della garanzia offerta alle imprese (da 5 anni in poi, a seconda della tipologia dell'investimento), il raddoppio dell'intervento da 100 a 200 milioni di lire (con tassi che oscillano dal 2,50% al 5,75%), lo "sportello nuove imprese" che eroga fino a 30 milioni di lire senza documentazione ad aziende iscritte da meno di un anno alla Camera di Commercio, la "liquidità aziendale" con un finanziamento fino a 40 milioni per spese di esercizio.
Questi prodotti, e altri ancora, sono offerti alle aziende alle stesse condizioni del passato: le imprese versano una quota sociale pari a 20.000 lire per ogni milione garantito, quota che verrà restituita al termine del finanziamento, e una **commissione pari all'1%** del credito che viene versata una sola volta per tutta la durata dell'operazione.
Sono costi determinati, certi e trasparenti nel segno dell'importante azione per la calmierazione dei tassi concertati con le banche: gli istituti di credito convenzionati sono andati sempre aumentando, tant'è che oggi Confartigianato Fidi Cuneo può contare sulla pressocché totalità degli sportelli presenti in provincia.
La nuova struttura Confartigianato Cuneo Fidi gestisce l'intero comparto creditizio dell'associazione per cui tutte le operazioni verranno seguite dall'ufficio che è a disposizione per consigli, consulenze, verifiche.

CA FIDI

CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO s.c.r.l.
via I Maggio n. [redacted] - 12100 Cuneo - tel. 0171/ 631.792 fax 0171/697.453
Internet: www.cuneo.confartigianato.it - e-mail: confart.cn@ibm.net

Bra si sta rivelando un grande contenitore di eventi, e appuntamenti come «Da cortile a cortile» permettono di scoprirne le caratteristiche con piacere e tranquillità

Oltre al cibo, cultura, spettacolo e una dimostrazione di cani guida

A Bra si va «Da cortile a cortile»

Dopo Cheese un altro grande appuntamento

BRA

Dopo il trionfo di «Cheese» si va alla scoperta dei cortili storici fra specialità gastronomiche e vini-doc, spettacoli folk, mostre d'arte e intermezzi musicali.

«Per l'itinerario enogastronomico, i posti sono super-esauriti; per garantire un buon servizio, abbiamo deciso di non superare la quota di millecinquecento prenotazioni» spiega Beppe Manassero coordinatore dell'Ufficio turistico comunale.

Aggiunge Manassero: «Domenica pomeriggio chiunque potrà visitare i cortili. Dalle 14 alle 17, dai giardini di piazza Roma (vicino alla stazione Fs) partiranno visite guidate al centro storico». Una buona occasione anche per fare shopping con i negozi saranno aperti per l'intera giornata.

Per chi partecipa al tour enogastronomico, sono state fissate due «partenze», alle 12 e alle 13, sempre dai giardini della stazione ferroviaria. Prima, però, a partire dalle 9, potranno partecipare a visite guidate in città.

Insieme con le Ferrovie dello Stato, gli organizzatori braidesi hanno anche promosso l'iniziativa «Scendi dal treno e sei al centro della festa». Domenica, infatti, le biglietterie Fs (per informazioni 011/6652653) praticheranno uno sconto del 30 per cento su tutti i viaggi di andata e ritorno per Bra.

La rassegna «Da cortile a cortile» sarà anche vivacizzata da numerosi intrattenimenti musicali, mostre e spettacoli. Alle 12, nell'isola pedonale di via Cavour, Concerto di mezzogiorno della banda musicale «Giuseppe Verdi» diretta dal maestro Giuseppe Tibaldi. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, si esibiranno le allieve della scuola di danza di Marilena Bonardi; cantastorie e giocolieri, numerose «bande» e gruppi folk «invaderanno» le vie di Bra.

Inoltre, si potranno visitare mostre d'arte, floreali, di bambole in carta d'epoca; sfidare istruttori e atleti dello «Scacchi club Bra».

Alle 16,30, nell'area del mercato coperto di piazza XX Settembre, ci sarà - a cura del Lions club Bra - la presentazione e una dimostrazione pratica di addestramento e dell'opera del «Servizio cani guida dei Lions».

E' stato anche approntato uno speciale «spazio ragazzi» (3-15 anni). Dalle 10 alle 18, i genitori potranno affidare i bambini a personale specializzato che li seguirà in uno spazio custodito, con attività di animazione e giochi. La quota (15 mila lire) è comprensiva anche del pranzo.

«Per chi partecipa all'itinerario enogastronomico, ma anche per chi vorrà visitare cortili e centro storico della città non ci sarà certo modo di annoiarsi. Chi non è riuscito a prenotarsi per il "tour", potrà comunque gustare ottimi piatti tipici nei ristoranti braidesi» dice Beppe Manassero, dell'Ufficio turistico comunale, a cui ci si può rivolgere (telefono 0172438324; fax 0172438265) per qualsiasi informazione.

La quarta edizione della rassegna «Da cortile a cortile» è stata promossa dal Comune, con il sostegno di Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, Cassa risparmio di Bra, il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio e la collaborazione delle Ferrovie dello Stato.

Bra è ormai la capitale piemontese del gusto: tutti gli appuntamenti che la città organizza sono una garanzia di qualità e come molte delle manifestazioni che erano state inserite nel ricco programma di Cheese anche l'edizione 1999 di «Da cortile a cortile» fa registrare il «tutto esaurito»

mötivi
ABBIGLIAMENTO DONNA
Via Cavour, 29 - **BRA**

VIAMAESTRA
CALZATURE - PELLETTERIE - ACCESSORI
Via Cavour, 21 - **BRA**

GLENFIELD
Via Cavour, 21 - **BRA**

PROFUMERIA LAMBERTI
cosmetica naturale

L'ERBOLARIO
SEGRETI DI BELLEZZA
FRAIS MONDE
e inoltre saponeria, articoli da regalo
Via Vittorio Emanuele, 163 - **BRA** - Tel. 0172/422837

Ottica Principe: *Quando la professionalità e la cordialità determinano lo stile di un punto vendita*
TOC A
Ottica Principe

Via Principi di Piemonte, 4/B
12042 BRA (CN) - Tel. e Fax 0172/422396

INFORMATICA TARGET
Bobby Point

Lasciati conquistare
PERSONAL MULTIMEDIALE
CASE MIDDLETOWER
M/B SOYO 6BA+ 100MHz
64MB SDRAM
CPU PENTIUM III 450MHz
HARD DISK 6,4 GB UDMA
SCHEDA VIDEO 16 AGP
BLASTER PCI
CD 40 X UDMA
17" DIG.
MODEM INTERNO 56K
CASSE AMPLIFICATE 120 W.
TASTIERA + MOUSE PS/2
GARANZIA 12 MESI SU OGNI SINGOLO PEZZO
ASSISTENZA TECNICA ON SITE
INSTALLAZIONE A DOMICILIO
£. 2.290.000 IVA COMPRESA !!!
IL GIUSTO PREZZO DEL PERSONAL COMPUTER

STUDIO ORO
Laboratorio artigianale
Creazione gioielli
CONCESSIONARIO
SECTOR
BULOVA
Philip Watch
Via Principi di Piemonte, 73/75
A 29 CN **BRA** (CN)
Tel. e Fax 0172/432282

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK
Cuneo
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

Con Sciorella, Bellanti e Molinari in lizza per il tricolore

Dogliotti I semifinalista

Balon: ha eliminato Vacchetto

Aldo Scavino
SANTO STEFANO BELBO

Stefano Dogliotti (Termosanitari Cavanna) campione d'Italia del 1997 torna protagonista con S. Stefano Belbo dopo l'ultima deludente stagione

Con il recupero di Santo Stefano Belbo, vinto da Dogliotti I (Termosanitari Cavanna) su Vacchetto (Credito Cooperativo Caraglio) per 11-6, si sono completati i quarti di finale del campionato di serie A di pallone elastico. Stefano Dogliotti andrà quindi a lottare per lo scudetto con i già qualificati Sciorella, Bellanti e Molinari.

Le semifinali s'inizieranno domani pomeriggio, alle 15,30, a Dolcedo, dove scenderanno in campo Molinari (Conad Imperia) e Dogliotti I; domenica, alle 15, a Taggia sarà la volta di Sciorella (Olearia Taggiasca) e Bellanti (Ipersidis Cuneo). Nelle semifinali, una formula modificata rispetto a quella comunicata all'inizio della stagione, si giocherà al meglio dei cinque incontri. Si comincerà sui campi delle due formazioni meglio classificate nella prima fase, Taggia e Dolcedo, quindi si tornerà per due volte in Piemonte: mercoledì e sabato a Cuneo (Bellanti-Sciorella), martedì e domenica a S. Stefano Belbo (Dogliotti I-Molinari). Se fosse ancora necessario, il quarto incontro, si disputerebbe nuovamente in Liguria; l'eventuale quinto, invece, in campo neutro, con inversione della battuta ogni cinque giochi.

La gara di Santo Stefano Belbo, che ha qualificato Stefano Dogliotti, è stata controllata abbastanza agevolmente dalla squadra di casa, che è sempre stata in vantaggio di un paio di giochi. Al riposo conduceva per 6-4. Esce così il cavagliese Vacchetto, semifinalista lo scorso anno, mentre torna in lizza per il primato Dogliotti, campione d'Italia nel '97, deludente nel '98.

Difficile il pronostico per le semifinali: Bellanti e Sciorella, essendosi qualificati per primi, sono stati fermi a lungo per attendere i loro futuri avversari. Occorrerà vedere se il loro stato di forma non ne ha risentito.

Molinari è in ripresa dopo l'infortunio subito contro Bellanti, ma è un po' a corto di preparazione fisica, mentre Dogliotti I sembra avere superato i problemi delle scorse settimane.

Oltre ai semifinalisti, ci sono altri quattro giocatori che lottano ancora per evitare la serie B.

Domani, alle 15, a Canale, Corino affronterà il maglianese Dotta, mentre a Spigno Monferrato, alle 21, è in programma già il ritorno tra l'albese Dogliotti II e Pirero. I due sconfitti di questo turno, che ripropone esattamente lo scontro degli ottavi di finale, si affronteranno poi nel decisivo spareggio-salvezza.

Domani cominciano anche le semifinali del campionato cadetto. Alle 15 si recupereranno le gare d'andata rinviate la scorsa settimana per la pioggia. A Vallerana saranno di fronte Novaro (Alpe Strade) e Leoni (Olearia Taggiasca) e a Modonna Pasco, Bessone (Pro Paschese) e Gallarato (Augusta Bene Vagienna).

E domani torna la classica «12 chilometri di Cuneo»

Borgo diventa capitale della corsa in montagna

Lorenzo Tanaceto
BORGO SAN DALMAZZO

Massimo Galliano (della società Val Varaita) è tra le «stelle» piemontesi Al via della prova di Borgo San Dalmazzo molti degli azzurri che hanno vinto i Mondiali in Malesia

Ci saranno i migliori specialisti della corsa in montagna domenica a Borgo San Dalmazzo nel «Trofeo Regioni d'Italia», organizzato dall'assessorato allo Sport del Comune e dalla Podistica Caragliese Regione, Provincia, Camera di commercio, Comunità montana Valle Stura e Fidal. Partenze (dalle 9,30) e arrivi (ultimo via alle 11,15) in piazza Martiri della Libertà, con tracciato che transita nella zona del Santuario di Monserrato (Parm Grandis compreso). Dopo la gara, pranzo nell'ex Bertello preparato dagli «Amici di Borgo Nuovo».

In quello che si preannuncia come un vero Campionato italiano di corsa in montagna, ci saranno molti dei componenti la formazione azzurra che lo scorso weekend a Kinabalu, in Malesia, ha vinto tre titoli mondiali (su quattro in palio) individuali e a squadre. Sicuri partenti, Beniamino Lubrini (iridato Juniores), Rosita Rota Gelpi (campionessa mondiale Seniores), Gino Caneva (bronzo Seniores), Valentina Belotti (quarta ai Mondiali Juniores, già campionessa italiana Allieve due anni fa a Rittana) e Pierangela Baronchelli (quinta Seniores).

Il Piemonte schiererà Massimo Galliano (Podistica Valle Varaita), Gabriele Abate (Atletica Giò 22 Rivera), Mirella Cabodi (Sisport Fiat), Giuseppina Rinaudo (Sanfront), Marco Aimo Bot (Canavesana), Danilo Lantermino, Rossella Gravetto (terza ai Tricolori Juniores, diciassettesima ai Mondiali) ed Elena Bagnus (quarta azzurra Junior), tutti ancora della Valle Varaita. Fuori gara gli altri piemontesi Graziano Giordanengo, Giovanni Bonardi, Lorenzo Colombero, Marco Margaria, Diego Perona, Maurizio Morello, Gemma Antonella Giordanengo e Maria Piera Viale.

Comitato organizzatore, guidato dall'assessore Giuseppe Oliva e da Pierpaolo Schena, col coordinamento del sindaco Marco Borgogno, comprende Serenella Vargiu, Guglielmo Perona, Renzo Fronti, Dario Giordanengo, con la collaborazione del comandante dei vigili urbani Roberto Rivotti (anche delegato per la Protezione civile) e di Elio Bagnis («Radio club 1 Bsd»). Prima del Trofeo, alle 8,45, non competitiva di 5 km sullo stesso percorso, con maglietta ricordo a tutti. Lunedì, alle 19,30 circa, in tv su Rai 3, servizio sulla corsa.

TROFEO MICHELIN. Si ricorda infine alle 18,30 di stasera al telefono 0171315280 (fax 0171315517) le iscrizioni alla «12 chilometri di Cuneo-Trofeo Michelin», corsa podistica Open su strada valida come prova del Campionato provinciale individuale e di società, in programma domani con partenza alle 16 davanti al Monumento alla Resistenza di Cuneo. Si proseguirà con percorso cittadino e sul ponte vecchio sullo Stura verso frazione Ronchi, con traguardo sul piazzale del Michelin sport club. Dal secondo al decimo classificato, la Coppa C.S.A.In.. Previsti inoltre premi individuali e, per tutti i partecipanti, un telo spugna. Rimborso spese di 500 mila lire in premio al primo classificato che migliorerà il record della rassegna di 34'34" stabilito nel '95 dal compianto Walter Merlo.

HOCKEY SU PRATO

Bra al quinto titolo

Lorenzoni Crb vince lo scudetto delle Ragazze

BRA

Per le giovani di Massimo Lanzano (responsabile Silvia Brizio) è il terzo trionfo consecutivo (FOTO DI DAVIDE BRA)

Quinto scudetto di hockey su prato - terzo consecutivo dello specialità, che si aggiunge ai due titoli conquistati nel torneo indoor - per la squadra Ragazze della Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra. A Roma, le atlete del giovane tecnico Massimo Lanzano (giocatore dell'Hc Ortobra e della Nazionale) e dalla dirigente responsabile Silvia Brizio, non hanno fallito l'appuntamento Tricolore, superando, nell'ordine, Cus Catania, Ferrini Cagliari e Cus Brescia.

Con le siciliane è finita 3-1, con reti di Stefy Tosco, Elena Carletti e Erika Caravelli. Poi, la Lorenzoni-Crb ha sconfitto il «Ferrini» (già battuto nella finale ' con un secco 2-0, firmato ancora dalla Tosco e da Valentina Quaranta. Nel match decisivo, Tosco porta in vantaggio le braidesi; l'ottima Apicella neutralizza il penalty che potrebbe riaprire la gara e la scatenata Caravelli firma le «doppietta» che mette «ko» le avversarie bresciane.

Questa la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra e «baby» («Frutto anche della preziosa collaborazione con il gruppo coordinato da Anna Grazia Puglia», sottolinea Silvia Brizio) schierata da «coach» Lanzano: Alice Apicelle, Elena Carletti, «Betta» Nota, Alessia Bissore, Carolina Poggio, Erika Caravelli, Stefy Tosco, Elisabeth Mazzoleni, Valentina Albicenti, Maria Elena Moschella, Elisabeth Sala, Jessica Sanna, Valentina Quaranta, Irene Monticone. [r. ard.]

GRANDA SPORT

VOLLEY

Le dirette Tnt Alpitour in esclusiva su Stereo 5

Per le prossime due stagioni agonistiche le dirette radiofoniche delle partite della Tnt Alpitour saranno trasmesse in esclusiva su Stereo 5. L'emittente cuneese e la società di volley hanno raggiunto un accordo biennale. [r. s.]

PANA

«Le mie maratone» nella serata a Revello

Stasera (20,15) al «Naufrago» di Revello, riunione del Panathlon club Monviso Saluzzo-Savigliano presieduto da Giuseppe Foco. Relatore sarà Nilo Marocchino, farmacista a Saluzzo e sportivo di grande impegno, che parlerà sul tema «Le mie maratone». [r. a.]

VOLO

Riprendono i tornei serie A unica

Prendono il via domani i campionati nazionali. Sparita la distinzione tra A1 e A2, la serie A unica prevede 4 gironi da 6 squadre: i primi due ai play-off scudetto, gli altri ai play-out. Nella A maschile la Toneli Verzuolo (Catalin, Pero, Garello, Quaglia, Illi) gioca a Torino col Cus. Nel femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna (Szymanelis, Alberto, Bazzani, Yu Zhang) esordisce a Verzuolo domani alle 17,30 contro il S. Vincent. In B2 maschile, Cus Torino-Cital Verzuolo; in B femminile derby Spedizioni Pavisa Verzuolo-Credito Cooperativo Bene Vagienna. [a. s.]

CALCIO

Castelletto-Mussotto a Scaletta Uzzone

Stasera, alle 21, a Scaletta Uzzone ritorno delle semifinali del Torneo dei Paesi tra Castelletto (vittorioso all'andata 11-8) e Mussotto. Nell'altra semifinale Loquio Berria ha sconfitto Peveragno 11-8; ritorno domenica, alle 15, a Peveragno. [a. s.]

KART

Nuovo impianto di Busca ospita prova nazionale

Domenica dalle 14, sul nuovo «kartodromo» di località San Barnaba a Busca, gara categoria nazionali Fik e club per il trofeo «Kart-Planet» (oltre 100 piloti al via) organizzata dal «Busca Karting Club». (c. g.)

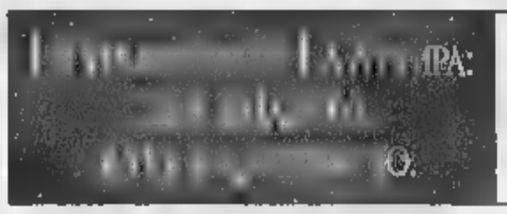
Amate le novità?
Nella nuova Classe E
ce ne sono 1800.

Scopritele da Gino S.p.A. Venerdì 24 e Sabato 25 settembre.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - Via G. Cabota, 2/4 - Tel. 0141/27.49.12
Internet: http://www.cnnet.it/pro/ginospa
E-mail:ginospa@cnnet.it

Mercedes-Benz



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ALBA • c.so LANGHE, 24

Lui e Lei

ABBIGLIAMENTO
da giovedì 23 settembre con sconti 20% - 60%

CHIUDE
DEFINITIVAMENTE
per cessazione attività

LIQUIDA TUTTO

Vendita di liquidazione dal 09 al 23/12/99 comunicazione al sindaco prot. 24839 del

GIORGIO ARMANI

ULTIMISSIMI GIORNI

-6

Visone
+
impermeabile con interno in pelliccia a poco più di
2 milioni
pagamento anche in dodici mesi senza interessi!

GruppoAlta Italia

by

ramello

la Firma in Pelliccia

ANDORA

Andora (SV), via C.Colombo, 3 - tel. 0182 86710
Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Martedì - Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Dal '97 Radiologia senza capotecnico, il direttore si è rivolto alla Procura

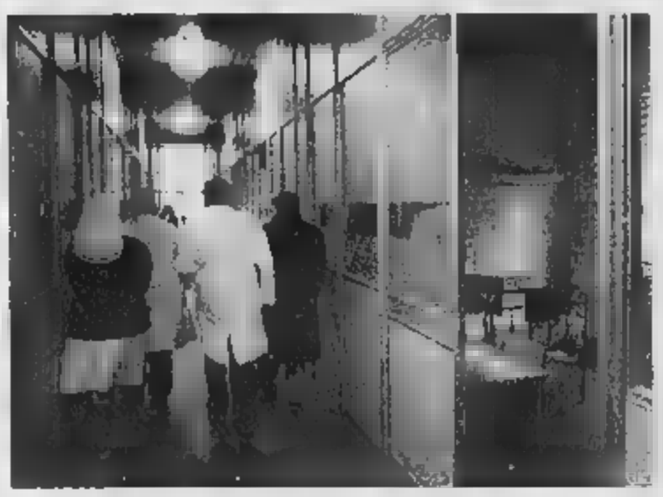
Molinette, un corvo blocca il concorso

Lettere anonime a ogni test

Marco Accossato

Cronaca di un concorso infinito. Da due anni, all'ospedale Molinette, non si riesce a nominare il nuovo capo-tecnico di Radiologia perché ad ogni sessione d'esame c'è chi parla di test truccato. Così, fra lettere anonime, ricorsi, raccomandate spedite alla procura e al Tribunale Amministrativo Regionale, una quarantina di candidati aspetta dal '97 il giorno fatidico. L'ultimo rinvio mercoledì mattina, ore 9,30: nell'aula magna della Clinica Medica del dipartimento di Fisiopatologia avrebbe dovuto (finalmente) svolgersi la prova. Ma il giorno precedente qualcuno ha annunciato con l'ennesima lettera anonima di conoscere già le domande che sarebbero state poste, e la direzione generale dell'ospedale è stata costretta a «congelare» nuovamente il tutto. «A questo punto mi sono rivolto alla procura - dichiara il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso -. L'esame proseguirà regolarmente, nel frattempo però ho disposto un'inchiesta amministrativa interna, e prima di pubblicare la graduatoria aspetteremo anche l'esito dell'indagine della magistratura».

Veleni in corsia. Una vicenda clamorosa. L'incarico per cui si è aperta questa lotta senza fine vale 8 milioni e mezzo di stipendio mensile e nessuna grossa speranza di carriera. C'è imbarazzo, in ospedale, quando si accenna alla faccenda. Un caso di cui pochi sono disposti a parlare, e che pare destinato a non risolversi - neppure stavolta - in tempi rapidi.



Spiega il dottor Odasso: «Il primo tentativo di stilare la graduatoria risale all'epoca del commissario straordinario Lombardo, quando ancora io ero direttore generale al Sant'Anna. Si aprì una controversia sul numero di medici e di tecnici che dovevano essere in commissione. Fu un ricorso a bloccare tutto». Da allora a oggi il dubbio ha continuato a serpeggiare, sono trascorse settimane, mesi, e quando lo scorso giugno il nuovo manager delle Molinette ha tentato di rinominare i responsabili tecnici della Radiologia sono rispuntati anche i veleni: «Ci è stata contestata la presenza di commissione di membri che in ospedale ricoprivano ruoli sindacali - prosegue Odasso -. Ho interrotto tutto, ho sostituito quelle persone con altri commissari esterni, e a settembre ho bandito nuovamente il concorso. E anche stavolta è arrivata una lettera anonima, ci sono state contestazioni, ho dovuto sospendere il test, e arriviamo all'altro ieri».

Il direttore generale delle Molinette **Luigi Odasso**: «Questa storia ormai dura da due anni, troppo tempo»

Finora vani i tentativi di scoprire l'autore del boicottaggio

Il copione si ripete. Del concorso infinito, però, ora si stanno occupando non solo gli ispettori dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Stavolta il caso è arrivato in procura, dove, martedì, hanno spedito copia delle domande che sarebbero state fatte ventiquattr'ore dopo nell'aula magna del dipartimento di Fisiopatologia: «Illustri, il candidato, come si prepara una sala operatoria per effettuare un'angiografia?». E ancora: «Qual è la procedura da seguire prima di sottoporre una paziente ad esame mammografico?». Nella segnalazione-denuncia inviata alla magistratura sono in realtà indicate altre due domande che, invece, erano affatto previste fra quelle possibili del presunto concorso-truffa.

Chi ha interesse a boicottare l'esame? Per quale ragione? E' questa la domanda a cui il direttore generale delle Molinette vuole dare «il più in fretta possibile» una risposta. «Per evitare problemi, prima di disporre il proseguimento della prova, mi sono addirittura consultato con magistrato», allarga le braccia. E racconta di tre esclusi dai test, candidati che durante il compito scritto in qualche modo reso riconoscibile il loro foglio, che sono stati immediatamente espulsi e hanno chiesto inutilmente la riammissione. Ma alle Molinette i sospetti sono tanti, si accenna a «correnti opposte», e giovani candidati contro candidati «anziani»: «Poiché si tratta di un concorso "per titoli ed esami" chi ha più anni di carriera alle spalle ha maggiori possibilità di vincere la graduatoria». Procedure che, evidentemente, non piace a qualcuno.

La denuncia dei consiglieri comunisti della Regione che hanno anche inviato a Guariniello alcune foto

Sanità, uffici pieni di rifiuti

«Violate norme igieniche e di sicurezza»

E' possibile che all'interno della struttura che ospita l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte in corso Regina Margherita 153/B esista una sorta di discarica di rifiuti? Secondo Pino Chiezzi e Laura Simonetti, consiglieri regionale dei Comunisti Italiani, sì. E a riprova della loro affermazione hanno scattato 24 fotografie che sono state inviate, insieme al testo dell'interpellanza urgente, al procuratore Raffaele Guariniello perché «tale situazione di degrado comporta un obiettivo e grave stato di pericolo rispetto alle norme di sicurezza, soprattutto in materia anti-incendio».

Ma che cosa hanno scoperto i consiglieri comunisti? Racconta il capogruppo, Pino Chiezzi, che nei giorni scorsi ha fatto il sopralluogo con tanto di macchina fotografica: «A parte l'immondizia lasciata lungo il corso di contenimento e la mancata protezione di un pannello di controllo dei servizi a rete senza protezione, nei locali sottostanti l'edificio che ospita il centralino telefonico dell'assessorato sono ammassati centinaia di faldoni relative all'esecuzione di opere pubbliche. Il tutto accatastato per terra. Tutto materiale infiammabile lasciato in mucchio, senza protezione in un ambiente di una sporcizia tale da violare le più banali norme igieniche».

Ma non basta. Ancora Chiezzi: «E poi ci sono materiali e arredi d'ufficio, accatastati e non protetti, anch'essi infiammabili: Lo stesso al primo piano dove si trovano scrivanie, computer, decine di scatoloni abbandonati contenenti un migliaio di libri pubblicati dalla Regione in convegno sulla qualità del servizio sanitario di due anni fa». E poi un sacchetto con un centinaio di bossoli di proiettili esplosi soprattutto «scatoloni contenenti pratiche varie anche di carattere strettamente privato come accertamenti di invalidità con nome e cognome in copertina». Da qui la richiesta di interventi «immediati in grado di eliminare questa situazione di pericolo, degrado e antigienicità».

Due delle foto scattate dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti In alcuni uffici e sulle scale stanno ammassati oggetti di ogni tipo, materiale soprattutto infiammabile

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio si dice «stupito della polemica. Invito i colleghi consiglieri e giornalisti a visitare gli uffici di corso Regina Margherita. Certo gli ambienti non sono quelli di un albergo a cinque stelle e sicuramente sono compatibili con uno a tre». Aggiunge: «Quella palazzina è chiusa, in attesa di ristrutturazione. Se arriva il via libera del Patrimonio i lavori potranno partire alla fine di ottobre. Una volta rimessa a nuova nella palazzina troveranno ospitalità gli uffici del servizio socio-assistenziale e di quello veterinario». E le cartelle dimenticate? «Dobbiamo verificare. Compatibilmente con i locali e disposizioni gli archivi a norma». I Comunisti chiedono interventi immediati. Che cosa accadrà? «L'assessorato alla Sanità - precisa il direttore Ciriaco Ferro - non ha colpe. La competenza è del settore Patrimonio, la manutenzione dell'Ufficio Tecnico. Insomma, l'assessore D'Ambrosio non c'entra». **[m.tr.]**

Riconoscimento ad honorem premia tre cattolici

Per Bottazzi, Olivero e Bianchi laurea in Scienze politiche

«Sono tre grandi figure di cattolici, tre grandi piemontesi la cui opera, caratterizzata anche dall'impegno pedagogico e culturale per i giovani, ha da tempo largamente valicato i confini della regione». Così il preside di Scienze politiche, Mario Montanaro, annuncia la decisione assunta ieri dal consiglio di facoltà: saranno insigniti della laurea honoris causa monsignor Luigi Bettazzi, che diverrà dottore ad honorem in Storia del pensiero politico contemporaneo; il priore del monastero di Bose Enzo Bianchi, che riceverà l'onorificenza in Storia della Chiesa. Infine l'unico laico dei tre: il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che riceverà la laurea honoris causa in Sociologia.

Che una facoltà per certi versi tradizionalmente laica, e «rossa», come Scienze politiche, abbia scelto di insignire tre grandi figure di cattolici, per il preside «è ulteriore segno che davvero si tratta di persone che, al di là del credo di ciascuno, hanno vissuto con noi la politica degli ultimi vent'anni intesa nel senso più alto, operando per la crescita sociale e delle coscienze».

Nella motivazione delle lauree in legge che monsignor Bettazzi «ha sempre coniugato e congiunge riflessione religiosa e teologale all'impegno sociale e all'osservazione dell'uomo partecipando in prima persona alla lotta per la pace». Padre Bianchi, che «ha una bibliografia di oltre 600 titoli, molti dei quali tradotti in venti lingue», il fondatore della comunità di Bose, che «ha cercato di riprendere la vita monastica cenobitica delle origini per tentare di vivere secondo il Vangelo». Per Olivero, «la realizzazione di una o cittadelle della carità» in diversi Paesi si unisce all'instancabile azione di promozione dei valori della pace». **[g.fav.]**

La manifestazione, ricca di nuove idee, si terrà al Lingotto dal 21 al 25 ottobre

Trovati i fondi, Musica 2000 si farà

Arriverà da uno sponsor il miliardo che mancava

Massi, Musica 2000 (l'ex Salone della Musica) si farà, dal 21 al 25 ottobre al Lingotto. Ma fino all'altro ieri il rischio che la manifestazione saltasse era più che concreto. Mancava all'appello un miliardo, su un bilancio preventivo di quasi 5. A dire il vero, quel miliardo a tutt'oggi ancora non c'è: ma Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per i saloni, ieri ha incontrato i vertici di un istituto bancario, ed è apparso sollevato. Spera - conta - su una sponsorizzazione, un miliardo per tre anni, magari qualcosina di più. Quanto basta per varare l'edizione 1999. E, se sarà un successo, l'anno venturo altri sostenitori s'accoderanno, secondo il costume nazionale di correre in aiuto del vincitore.

Picchioni vede la fine del tunnel. Se rilanciare l'ex Salone (oggi Fiera) del Libro è stata un'impresa dura, rivitalizzare quello della Musica richiede energie da titano. Soprattutto perché le «forze produttive» della città, della regione, finora hanno mostrato scarsa sovrana indifferenza al progetto che, pure, è cruciale: «Perché - dice Picchioni - Torino ha tre manifestazioni culturali di rilevanza nazionale: la Fiera del Libro, Musica 2000 e Cinema Giovani». E il Regio? Il Teatro Stabile? «Il respiro del Regio è quel che è. Quanto allo Stabile, lasciamo stare...», taglia corto. Ripete invece, Picchioni, l'esempio amarissimo dell'Assolombarda, che per la Primavera musicale milanese ha offerto oltre un miliardo, mentre la torinese Unione Industriale ha sponsorizzato Musica 2000 con 50 milioni (diconsi 50 milioni).

Musica 2000, per la precisione, costerà 4 miliardi e seicento milioni: gli enti locali contribuiscono con poco più di un miliardo (450 milioni a testa Comune e Regione, 275 la Provincia). Il resto è da inventare, tra incassi per la vendita degli spazi espositivi e dei biglietti, e, appunto, sponsor: finora alquanto recalcitranti. Fanno conto a parte le strutture insonorizzate - costo circa tre miliardi - pagate dalla Regione, e che serviranno anche per altre fiere. Se i soldi scarseggiano, ci sono le idee. Il direttore artistico Lorenzo Ferrero ha reinventato Musica 2000 come percorso attraverso i suoni del mondo: cinque aree - pop rock, jazz, etno age, classica e dance - dove il visitatore potrà ascoltare, vedere, confrontare, immergersi nelle contaminazioni. Tra gli appuntamenti già sicuri, i Jungle Brothers, il Brand New Tour di Mtv, il Festival Blues Black & White, un progetto speciale degli Africa Unite con l'orchestra della Scuola di Saluzzo, Elio (delle Storie Tese), notti techno, incontri con cantautori (Vecchioni, Bubola). E per i convegni professionali verranno ministri assortiti, dalla Melandri a Salvi, a Berlinguer. **[g. f.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in Albania lieve condanna

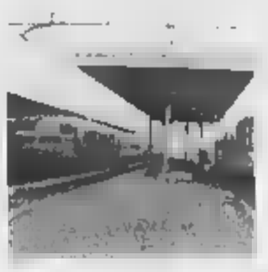
TORINO. Ancora una condanna al processo per la morte di Diego Vaira (foto), l'alpino della Brigata Taurinense dilaniato in Albania, a 19 anni, nel luglio 97, mentre stava maneggiando un ordigno esplosivo. Dei due sottufficiali finiti sotto accusa, uno, Carmelo Orlando, dei bersaglieri, aveva patteggiato sei mesi mentre un anno e 4 mesi di carcere. Ieri il collega Marcello Seminara, difeso dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, se l'è cavata con molto meno: 3 mesi convertiti in 3 milioni e 800 mila lire di multa. Rispondevano entrambi di omicidio colposo. Più grave però la responsabilità di Orlando. Fu lui a trovare l'ordigno e a chiedere al collega, responsabile del magazzino, di poterla tagliare, spiegando che era innocua. Diego Vaira, che era nel magazzino, si offrì di tagliarla lui e fu investito dallo scoppio.

L'Ipla festeggia i primi

TORINO. Compie vent'anni di attività l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla) del Piemonte, società a capitale interamente pubblico, e per legge istitutiva, a prevalente partecipazione della Regione Piemonte.Per l'occasione sono state organizzate due giornate celebrative. Ieri nella sede di corso Casale sono stati illustrati agli azionisti e agli enti e istituzioni che hanno lavorato in questi anni con l'istituto le ragioni che portarono alla nascita dell'Ipla.

Muore in incidente sull'autostrada A

GENOVA. Francesca Graglia, di 26 anni, che risiedeva a Laigueglia, è morta ieri mattina in seguito ad un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A 26 tra i caselli di Masone e Ovada. La giovane, per motivi ancora da chiarire, è andata a schiantarsi contro un camion con segnalazioni luminose che indicava un restringimento di carreggiata. Per estrarla dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.



La linea Cuneo-Mortara rilancerà il Piemonte

ASTI. La linea ferroviaria Cuneo, Asti, Casale, Mortara, Milano dovrà essere potenziata per contribuire allo sviluppo economico del sud Piemonte. E la comune volontà emersa, ad Asti, durante un incontro tra gli amministratori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, i dirigenti compartimentali delle ferrovie, i responsabili delle associazioni di categoria ed i sindaci delle città interessate.

E' stata ribadita la validità del progetto già preso in esame nel giugno scorso dai presidenti delle province del sud Piemonte. Nei prossimi giorni Claudio Musso, assessore provinciale ai lavori pubblici di Asti, presenterà il progetto al sottosegretario ai trasporti Giordano Angelino e prenderà gli opportuni contatti per un incontro ai vertici con il ministro Tiziano Treu in tempi brevi.

Malpensa 2000, manifestazione?

NOVARA. Le autorità chiedono «in attesa di risposte dal ministro Treu» il rinvio della manifestazione ai tre ponti sul Ticino indetta per domenica dal comitato contro le rotte di Malpensa. Ieri si è riunito il comitato per l'ordine pubblico e sono emerse preoccupazioni per le modalità di realizzazione dei blocchi che interesserebbero una sola strada. Il presidente della Provincia Pagani ha inviato telegrammi a D'Alema e ai ministri Treu e Ronchi.

Girava intorno al Casinò Arrestato prestasoldi

SANREMO. I carabinieri hanno arrestato l'altra sera un prestasoldi che gravitava intorno al casino di Sanremo. L'ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari riguarda Ivano Fantuzzi, 53 anni. I militari del Nucleo Operativo gli contestano le ipotesi di reato di prestito ad usura, estorsione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'uomo, per cifre comprese tra le 300 mila lire e il milione, avrebbe applicato interessi usurari del 20/25 per cento mensile

Stadio La Marmora A che punto sono i lavori?

BIELLA. Lo stadio La Marmora di Biella (foto) è finito nel mirino della prefettura. Alcuni servizi sui giornali locali che evidenziavano problemi vecchi e nuovi hanno indotto la Commissione di vigilanza a chiedere al Comune un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento per verificare se esistono sempre i requisiti minimi di agibilità. Dopo un sopralluogo effettuato circa 2 anni fa, la prefettura aveva prescritto al Comune una serie di interventi di adeguamento dell'impianto alle norme di sicurezza. E l'amministrazione comunale ha già effettuato lavori per circa un miliardo e mezzo ma per completare la ristrutturazione dovrà essere spesa una cifra analoga. Tra le opere ancora da eseguire le scale di emergenza delle tribune centrali, i posti per i portatori di handicap e una serie di servizi igienici

Presto visitabile la torre Troyana

ASTI. Sarà presto visitabile la torre Troyana: costruita sul finire del 13° secolo, alta 40 metri, sorge in piazza Medici. Un tempo era dotata di una campana che veniva fatta suonare in occasione degli eventi importanti. Diventerà un punto panoramico nel cuore della città. I lavori di restauro sono terminati da qualche settimana, ma per l'inaugurazione mancano ancora due autorizzazioni burocratiche che dovrebbero essere rilasciate stamane.

Una banda di ladri colpisce due negozi

VERCELLI. Due furti nella stessa notte, probabilmente ad opera della medesima banda, sono stati compiuti in due negozi di abbigliamento di Cresecentino e di Cigliano A Crescentino i ladri hanno completamente ripulito il negozio di sartoria e di abbigliamento di Edda Barbieri, in via Mazzini. Il bottino, quantificato dalla stessa titolare, è di circa 30 milioni. E di alcune decine di milioni è stato il bottino dell'altra furto ai danni del negozio di Guerrino Tarantino, a Cigliano.

Crac del '94: rimborsi truffa, una condanna

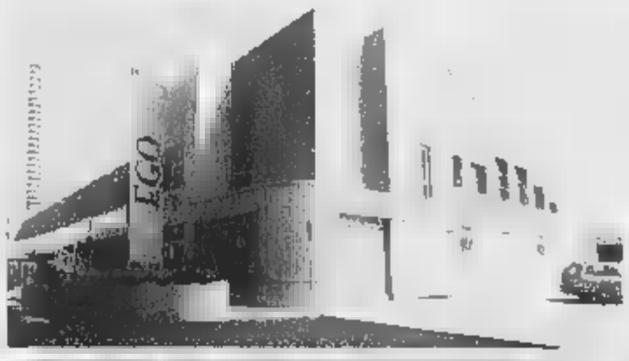
ALESSANDRIA. Un patteggiamento - 1 anno e 2 mesi di reclusione - e 8 rinvii a giudizio per un «giro» di rimborsi-danni per l'alluvione del '94 concessi e non dovuti. Ma la vicenda non è chiusa: l'autorità giudiziaria tende ad accertare se vi sono altri responsabili. Già sono stati sequestrati documenti in Comune, che chiede un risarcimento di 1300 milioni. A patteggiare è stata Alda Tassisto, accusata di concorso in truffa aggravata (tentata e falso, le stesse imputazioni di cui risponderanno il fratello Luigi, Giuseppe, Patrizia e Giovanni Lipori, padre e figli, Concetta Russo, Enrico Mandirola, Rosalia La Verdera e Serafina Barretta (accusata anche di abuso d'ufficio). Per l'accusa, le truffe vennero compiute con la complicità di un'ex impiegata dell'Ufficio danni del Comune (ha patteggiato a luglio 2 anni).

VANTAGGI SORPRENDENTI PER SPOSI E INVITATI.

I due piani di Ego sono pieni di sorprendenti proposte per gli sposi che possono scegliere sia il corredo, sia i regali di nozze nel ricchissimo assortimento di articoli prestigiosi per la casa: le coperte in pura lana Lanerossi, i soffici piumoni Daunenstep, le parure di lenzuola Laura Ashley e Redaelli, i coordinati bagno firmati Valentino e Ungaro, le tovaglie e i set cucina di Bottaro e tanti originali e raffinati oggetti per l'arredo casa. Sposarsi, da Ego conviene, perché offre tanti vantaggi, non solo agli sposi ma a tutti gli invitati:

- LIBERTÀ DI ORARIO
- PRENOTAZIONI TELEFONICHE
- SCONTO SULL'ABITO DELLO SPOSO E DEGLI INVITATI
- BONUS NUZIALE
- REALIZZAZIONE DI CAPI SU MISURA
- CONSEGNA A DOMICILIO
- SCONTI SU TUTTI GLI ACQUISTI PER UN ANNO

Informati subito per una proposta personalizzata.



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	**15,30/19,30**
Martedì:	**10,00/12,30 - 15,30/19,30**
Mercoledì:	**10,00/12,30 - 15,30/19,30**
Giovedì:	**10,00/12,30 -** [illegible]
Venerdì:	**orario continuato 10,00/19,30**
[illegible]	**orario continuato 10,00/20,00**
[illegible]	**15,30/19,30**

EGO®
Mode e modi di essere

Baudino srl • Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 24 Settembre 1999 39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.05.58

Demetra CENTRO MEDICO
Direttore Sanitario Dott. ITZOTTI Salvatore
Aut. n° 1151 del 14.04.94
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA AD ADULTI E BAMBINI 24 ORE SU 24
☎ 010 585670

Tre mesi di esperimento: la mappa del blocco tocca tutti i quartieri da Cornigliano a Sturla

Allarme benzene, lunedì scattano i divieti

In città stop dalle 7,30 alle 10 per le auto non catalizzate

Mariacristina Cambri
GENOVA

Vietata la circolazione delle auto non catalizzate dalle 7,30 alle 10 dei giorni feriali. Lunedì scatta in buona parte della città l'ordinanza emessa dal sindaco con la quale il Comune adotta una serie di misure di riduzione del traffico per abbassare il livello di inquinamento di benzene e benzopirene.

Ieri mattina gli assessori Arcangelo Merella (Traffico) e Chiara Malagoli (Ambiente) hanno presentato il provvedimento che è stato assunto su indicazione del ministero dell'Ambiente e che verrà applicato in via sperimentale fino alla fine dell'anno. Fra tre mesi, infatti, verrà valutata l'efficacia anti smog dei provvedimenti assunti che, in caso di insuccesso, dovranno essere inaspriti.

L'ordinanza impone il divieto di circolazione alle automobili immatricolate prima del 1992 e non omologate in base alla direttiva Cee 441 del 1991. Il blocco non riguarda motocicli e ciclomotori, ma sono previste una lunga serie di eccezioni. Il blocco scatta dal lunedì al venerdì e viene sospeso nel week end e nelle giornate festive infrasettimanali.

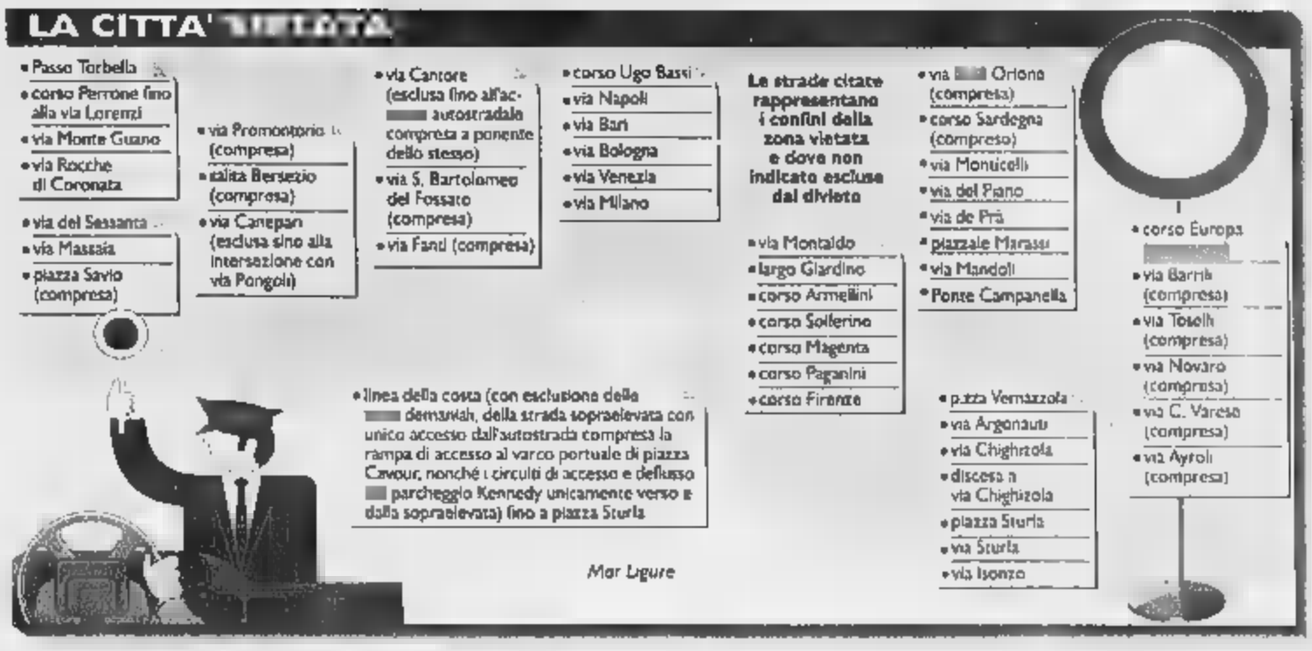
Il divieto verrà applicato nella parte orientale di Cornigliano, a Sampierdarena, Rivarolo, San Teodoro, Oregina, Castelletto, Portoria, Foce, San Fruttuoso, Marassi, San Martino, Albaro e nella parte occidentale di Sturla. Via libera anche sulla Sopraelevata ma solo per l'accesso dall'autostrada e nell'uscita del varco portuale di piazza Cavour. Non rientrano nel blocco nemmeno le aree portuali.

Il piano non si limita a vietare la circolazione alle auto non catalizzate ma prevede anche l'ampliamento della «zona a sosta limitata» (sempre fra le 7,30 e le 10) della Foce nelle strade comprese fra viale Brigate Partigiane (inclusa), corso Marconi, via Nizza, via Casaregis (inclusa), via Pozzo, piazza Tommaseo, via Montevideo, via Tolemaide, piazza Verdi e via De Amicis. I posteggi di piazza Marsala, via Dante, via Vernazza, piazza Colombo e piazza Bandiera nelle due ore e mezzo di applicazione del provvedimento sono destinati ai veicoli merci e ai residenti nelle zone a sosta limitata.

Queste misure dovrebbero ridurre drasticamente la presenza di benzene e benzopirene nell'atmosfera: questi due gas sono prodotti nel 70% dei casi dal traffico e, in forti concentrazioni, sono cancerogeni. Secondo i rilevamenti effettuati nei mesi scorsi dalle sette centraline della provincia (tre per il benzene e quattro per il benzoapirene) via XX Settembre, via Gramsci, corso Gastaldi, via Cornigliano e via Cantore sono le strade dove sistematicamente vengono superati i livelli di concentrazione massima consentita e rappresentano quindi ad alto rischio.

Le aree dove la situazione è decisamente più rosea sono in periferia: Bolzaneto, Multedo e Quarto.

«Abbiamo tre postazioni in cui rileviamo il benzene, una a Quarto, la seconda a Cornigliano e la terza in via XX Settembre - spiega Cecilia Brescianini, direttore del servizio Ambiente della Provincia - mentre in piazza Massena, piazza Masnata, in via XX Settembre e a Quarto si registra anche il benzopirene. Faremo valutazioni periodiche sulla concentrazione dei gas e, se la situazione non dovesse cambiare in maniera significativa, sarà necessario adottare ulteriori misure».



Deroghe: ecco chi ha via libera

Sì per portuali e camionisti, no ai turisti

GENOVA

Hanno pensato proprio a tutto e tutti, o quasi. Agli agenti di commercio, ai portuali, ai camionisti, ai genovesi appena sbarcati dal traghetto e rientrati dalla gita fuori porta: stilando il lungo elenco delle eccezioni ai superdivieti, gli uomini dell'ufficio traffico del Comune hanno fatto i conti con le richieste di alcune categorie o di situazioni di disagio e di penalizzazione che avrebbero potuto crearsi in casi particolari, ma certamente non rari. Ma non hanno pensato al turista non catalizzato e che, incauto, volesse uscire dalla zona franca della Sopraelevata. Il Comune ha pensato ai genovesi che, in pieno divieto, rientrano in città sbarcando da nave, uscendo dal raccordo autostradale e scendendo da un treno e a chi, una volta a terra, deve procedere l'autostrada: i veicoli che vanno o provengono dal terminal traghetti e sono diretti agli ingressi autostradali devono conservare il titolo di viaggio. La stessa condizione verrà applicata anche per i veicoli che utilizzano il servizio treno+auto dalle stazioni Brignole e Principe.

Ci sono poi alcune categorie di lavoratori che sono dispensate dal divieto. Gli agenti di commercio possono circolare anche nelle ore di blocco purché abbiano un apposito contrassegno sull'automobile. Anche chi lavora in porto, cioè i titolari o i dipendenti di ditte di spedizione, di stoccaggio, di rimessaggio che non abbiano una macchina adeguata, possono comunque raggiungere il posto di lavoro senza limiti di tempo purché abbiano esposto il contrassegno dell'Autorità portuale convalidato da una dichiarazione del titolare della ditta che attesti il rapporto di lavoro e che esso viene esercitato in un'area che non è servita dal mezzo pubblico. Un'altra eccezione riguarda i camionisti, cioè coloro che spesso devono effettuare le consegne al mattino: il divieto non viene applicato per gli autoveicoli destinati al trasporto delle merci e, per agevolare anche un'altra categoria di lavoratori, cioè quella degli artigiani viene anche consentito lo spostamento dei mezzi a uso promiscuo ma «strumentali all'esercizio di una attività lavorativa» che saranno identificabili tramite il contrassegno rilasciato gratuitamente dalle associazioni di categoria anche alle ditte non iscritte. Anche i dipendenti della società autostrade impegnati ai caselli oppure gli addetti agli autogrill possono circolare liberamente purché muniti della certificazione della Società autostrade o del datore di lavoro. Via libera anche a medici e agli infermieri purché stiano raggiungendo l'ospedale perché richiesti per una prestazione di urgenza. Ma, a parte le categorie e le situazioni particolari, l'ordinanza esclude dal blocco i motori elettrici, quelli alimentati a gpl purché utilizzino questa forma di alimentazione durante il periodo di divieto. Ovviamente sono esonerati da ogni obbligo gli autobus dell'Amt, i mezzi di emergenza ma anche le auto che trasportano un medico, un paramedico o comunque personale sanitario che stanno effettuando un intervento di emergenza. Nel lungo elenco delle eccezioni non compare, però, il turista extragenovese: è garantito solo chi, uscendo dal casello di Genova Ovest, raggiunge l'Acquario o piazzale Kennedy ma per chi si muoverà ignaro lungo altri itinerari il rischio di una multa è concreto. Ci si affiderà alla comprensione dei vigili. **[m.c.c.]**

L'Amt potenzia le corse

Per affrontare l'inevitabile incremento di passeggeri nel movimento passeggeri del mattino (si calcola fra il 10 e il 15% in più) l'Amt potenzierà il servizio per un totale di vetture e in più in circolazione durante le ore del divieto, per un totale di mila posti in più. Il piano di rafforzamento verrà applicato su alcune linee in Valbisagno (14 barrato), a Levante (15 barrato e 17 barrato), in Valpolcevera (8 barrato), a Ponente (3 barrato), in centro (18 barrato e 20 barrato). Questo provvedimento non coinvolge via XX Settembre per evitare che lungo la strada si formino lunghe code di autobus in prossimità delle fermate. Verrà anche rafforzato il servizio sulle linee collinari di San Teodoro (32), di Staglieno (34 barrato), Marassi (37 barrato), Oregina (39 e 40), fra via Bari e via Napoli (35), Borgoratti e San Martino (44) a San Fruttuoso (67 barrato), a Voltri (199), Begato (il 270 che collega il quartiere alla fermata della metropolitana), al Biscione (356) e in Valle Sturla (584). Verrà inoltre istituito al mattino un bus navetta fra piazzale Kennedy e piazza Fontane Marose. **[m.c.c.]**

Chiara Malagoli, assessore all'Ambiente

24 ORE

AGGRESSIONE

Rapinate turiste inglesi davanti alla stazione

Due giovani turiste inglesi sono state rapinate, verso le 13 di mercoledì, alla stazione Brignole. Bryony, di 20 anni e Yvonne, di 21 anni, sono state aggredite alle spalle da due giovani di circa 30 anni. I due, presumibilmente italiani, prima hanno chiesto l'ora, poi hanno strattonato le turiste facendole cadere al suolo. Sono infine fuggiti le borsette contenenti 700 sterline.

COSTA

La «Classica» in cantiere per essere allungata

La Costa Classica, già considerata uno dei gioielli della flotta italiana, sarà allungata di oltre 44 metri nei cantieri Cammell Laird, i maggiori cantieri navali britannici, dal novembre prossimo per essere pronta a fine marzo. La nave, costruita nel 1991, verrà letteralmente tagliata in due, quasi alla metà della sua lunghezza. Questo consentirà l'inserimento di un intero ponte, con cabine promontate, e l'allungamento.

Ingresso nel capitale della società Civ

La Filse, finanziaria della Regione Liguria presieduta da Marco Desiderato, ha deliberato l'ingresso nel capitale della società CIV (Collegamenti integrati veloci), sottoscrivendo una tranche di 500 milioni in occasione dell'aumento di capitale in corso.

I prezzi al consumo sono cresciuti dello 0,2%

In settembre i prezzi al consumo per l'intera collettività sono cresciuti a Genova dello 0,2 % rispetto al mese precedente (+0,2% in agosto). In aumento sono i seguenti capitoli: abbigliamento e calzature (+0,1%); abitazione, acqua, energia e combustibili +0,9%); trasporti (+0,4%); alberghi, ristoranti e pubblici esercizi (+0,2%); altri beni e servizi (+0,3%).

Prima udienza in Assise per l'ex infermiere

Prima udienza ieri in Corte d'assise del processo a carico di Giovan Battista Traverso, l'ex-infermiere dell'ospedale di Sestri Ponente accusato di aver somministrato sonniferi a due anziani degenti provocandone la morte. L'imputato, che ora fa il rappresentante di vini, non era presente perché due giorni fa ha avuto un incidente in moto. La prossima udienza è fissata per il 23 novembre. Traverso, 31 anni, è accusato di somministrazione abusiva di farmaci ad Aldo Giuseppini, morto di Carolina Pagliarino come conseguenza di un fatto colposo, omicidio volontario di Giovan Battista Bruzzone.

CENTRALE DEL LATTE

Colazione gratis per 200 «Vip»

Grande successo per l'iniziativa della Centrale del latte di Genova che ieri mattina ha offerto la prima colazione a 200 genovesi «illustri». Graziose hostess si sono recate, fra gli altri, negli uffici del presidente della Provincia Marta Vincenzi, dall'ammiraglio Eugenio Sicurezza, dal presidente dell'ordine degli Ingegneri Donatella Mascia, del presidente dell'ordine dei commercialisti Giancarlo Strada e dell'Aniem Giorgio Zaffiri. La colazione è costituita da un bicchiere di latte e focaccia.

In via Ravel ritrovato tra le fiamme anche il telaio di un motorino rubato

Begato, incendio nell'ex circolo

Funzionava da rifugio e deposito di refurtiva

GENOVA

Da circolo ricreativo a rifugio per sbandati, nascondiglio per motorini rubati e «base» per bande giovanili. E' la storia di discesa dei locali al civico 8 di via Ravel, nella zona di Begato, che l'altro pomeriggio sono andati distrutti in un incendio.

Il rogo si è propagato dal soppalco dell'ex circolo, di fondi di un edificio. Da quattro anni il circolo è chiuso e abbandonato, ma qualcuno è riuscito a svellere la saracinesca, aprendo un varco, attraverso il quale entrano ed persone e cose. Sono stati chiamati i vigili del fuoco ed è arrivata una volante della polizia. All'interno dei locali sono stati trovati un materasso, cartacce, il telaio di un motorino Malaguti che, dopo gli accertamenti, è risultato rubato nel febbraio scorso.

C'era anche una tanica di benzina. Non è escluso, quindi, che l'incendio possa essere di origine dolosa.

Secondo la polizia, che ha sentito gli abitanti della zona, il circolo aveva cessato l'attività per problemi con gruppi di persone che creavano fastidi e disturbavano il normale svolgimento delle attività, probabilmente lo stesso tipo di individui che poi hanno continuato, in certo, a «frequentarlo» da padroni dopo la chiusura. **[a.p.]**

Chiuso ristorante abusivo

La gestione» del ristorante notturno «take away» di vico dei Fregoso, chiuso e sequestrato nel marzo 98, non ha funzionato: l'altro pomeriggio la polizia ha fatto irruzione nel magazzino, un locale privo di energia elettrica e acqua, e ne ha disposto nuovamente il sequestro. In quel momento su un bruciatore stava borbottando una pentola, in cui stavano cuocendo piedini di vitello in umido. Nel locale c'erano due persone, forse clienti in attesa. Il «ristoratore», Mohamed Benfaid, 41 anni, è stato denunciato. Nel fondo c'erano un generatore di corrente, una piastra elettrica, il braciere, un frigo da gelati pieno di lattine di bibite, una tanica da 200 litri, fornita di rubinetto, per l'acqua, tavolino e sedie, piatti e bicchieri e l'occorrente per cucinare. Costo di un piatto caldo, dalle 10 alle 12 mila lire. Benaid ogni sera si caricava di vivande e bibite, sistemandosi a vendere la cena nella zona di via Gramsci. **[a.p.]**

Bloccate a Sestri, avevano 10 milioni di merce

La banda delle rumene con la borsetta da furto

GENOVA

Avevano le borse foderate con carta d'alluminio per poter ingannare i rivelatori delle placche antiborseggio sistemati all'uscita dei negozi e, con l'aspetto di giovani massaie, erano riuscite a impadronirsi di merce per una decina di milioni. Ma la banda in rosa, composta da quattro donne più un uomo come «appoggio» esterno, tutti rumeni, è stata scoperta da un investigatore del commissariato di Sestri Ponente e la refurtiva recuperata.

Già da qualche tempo i servizi antifurto a Sestri sono stati intensificati, grazie a una serie di incontri tra i rappresentanti della circoscrizione, i commercianti, il dirigente del commissariato, Salvatore Dispenza, che ha spiegato ai negozianti come sia sempre necessario sporgere querela, in caso di arresti, per determinare una qualche conseguenza penale nei confronti dei ladri sorpresi a rubare. Il fenomeno dei furti nella delegazione è particolarmente rilevante, data l'alta incidenza di grossi centri di vendita soprattutto nel «salotto» pedonale.

Specialista nell'individuazione dei ladri, l'assistente tente Antonio Verduci ha messo a segno un arresto al giorno nelle ultime due settimane. Non contento del risultato, mercoledì pomeriggio ha notato nei pressi della stazione ferroviaria quattro donne e un uomo che gli sembre sospette. Le ha seguite, poi, vedendo che entravano e uscivano da «Bagnara» e «Oviosse», ha chiamato rinforzi e, quando ha ritenuto che nelle le borse il bottino fosse ormai cospicuo, ha fermato le donne e l'uomo, tutti di età compresa tra o 23 e i 25 anni. Nelle borse c'erano capi d'abbigliamento per un valore complessivo di 10 milioni. **[a.p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 18. *Europa*, c. Europa 676. *Pescetto*, v. Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Tettoni*, vico Notari 7; *Galliera*, [redacted] del Prato 12. *Della Nunziata*, via Bensa 34. *Gregorio*, via Napoli 127. *S. Giorgio*, via De Gaspari 24.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Unione Farmaceutica*, via Torti 26. **Orario 8,30-13/16-19,30:** *Fusoni*, piazzale Palazzo 11.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *Sapelo*, via Sapelo 47. *Moderna*, largo Bassanite 1. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, via dei Mille 37.
Val Bisagno or. 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiana*, via Giovanetti 87. *S. Martino*, via Fillak 68.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67. *Popolare*, via Menotti 77a. **Aperte le o[redacted] alle 12,30. Val Polcevera 8,30-21,30:** *Sorbini*, piazza Pontedecimo 3. *Comunale*, via Parodi 74. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Certosa*, via Jori 74; *S. Francesco*, via G. B. Custo 32.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107. **Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Pra 107.

SORI, *Sori*, v. Carrein 18 telefono 700 632.
RECCO, *Aufgiw*, via Roma 8, t. 0185-74 155.
CAMOGLI, *Mách*, via della Repubblica 4, t. 0185-771 081.
SANTA MARGHERITA, *Internazionale*, piazza Martiri 2, t. 0185-287 180.
RAPALLO, *Internazionale*, piazza Pastene 1, t. 0185 231 063.
ZOAGLI, *Valera*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 259 041.
CHIAVARI, *Rossi*, via Cavour 31 (Lavagna) tel. 0185-390 317.
SESTRI LEVANTE, *Internazionale*, largo Colombo 52, t. 0185 41 024.
MONEGLIA, *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49 292.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313 851. **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.655, 47.751. **Rapallo:** telefono 51 [redacted], 54.508.

OSPEDALI

[redacted] **Martino:** [redacted] 5551. **Galliera:** tel. 56 321. **Sampierdarena:** tel. 41.021. **Rivarolo:** tel. 448 941. **Sestri P.:** tel. 65 651. **Gaslini** (pediatria) tel. 56 361. **Borgo Fornari:** tel. 932 985. **Recco:** tel. 74 102; **S. Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50 231. **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918 3456.

[redacted]

Genova Radiotaxi: telef. [redacted], **Recco:** telef. 74032; **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef. 269 285. **S. Margherita L.:** telef. 286 508 - 287 998. **Rapallo:** telef. 55 858, 54 474, [redacted], 55 969, 50 317, 50 647. **Zoagli:** telef. 259.385; **Chiavari:** telef. 308 284, 305.522; **Lavagna:** telef. 392 096, 393 16 22. **Sestri L.:** telef. 41 277, 41.278; **Sori:** telef. 700 396.

FERROVIE

F.S. Informa 1478 88088 ore 7-21. **Genova:** t. 010-2741. **Camogli:** t. 771 137. **Recco:** t. 0185/76 134. **S. Ma[redacted]ta:** t. 0185 286 630. **Rapallo:** t. 0185/231 [redacted]. **Zoagli:** t. 259 358. **Chiavari:** t. 324 369. **Sestri L.:** t. 0185/41 620. **Riva Trigoso:** t. 0185/41 217. **Cogoleto:** t. 010 9181.765. **Moneglia:** t. 49 705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566 831, 580 479, 586 553. **Casarza L.:** t. 457.141; **Borzonasca:** t. 340 016. **Cicagna:** t. 92.005. **Rezzoaglio:** t. 97 043. **S. Stef[redacted] d'Aveto:** t. 99 072.

CAPITANER[redacted]

Genova: tel. 207 451. **S. Margherita:** tel. 287 029.

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telef. 651 12 38. **Camogli:** telef. 770 205; **Ruta:** telef. 771 110. **Recco:** telef. 74 234. **Santa Margherita Ligure:** telef. 287 000. **Rapallo:** telef. 50 433, 60 700. **Chiavari:** telef. 322 422, 309 655. **Cogorno:** telef. 384 620. **Lavagna:** telef. 309 047. [redacted] **Levante:** telef. 41 000, 480 750. **Riva Trigoso:** telef. 41 764. **Moneglia:** telef. 40 241. **Cogoleto:** telef. 9180 360. **Sori:** telef. 700 917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [redacted] 354 022. Portofino (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** telef. 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55 44 33.

IL TEMPO IN LIGURIA

[redacted] PREVISTO PER [redacted] Cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento [redacted], mare mosso, temperatura in aumento.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [redacted] Temp. del mare 23,3°C, umidità relativa 75%; pioggia [redacted] mm; vento Sud Est, velocità 16 km/h. Mare poco [redacted], cielo poco nuvoloso, pressione bar 1017 mb (tendenza aumento).

TEMPERATURE [redacted]

Genova	max **24**	min **20**
Savona	max **24**	min **18**
Imperia	max **24**	min **20**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **23**; min: **18**; temp. mare **19° C**

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,22. La **Luna** cala alle 5,47 e si leva alle ore 19,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

[redacted] - Sala A. Tel. 010-595 91 46
Entrapment. Or. 15, 17.35, 20, 22.30

[redacted] - Sala B. Tel. 010-595 91 [redacted]
E allora mambo. regia di L. Pellegrini con L. Buzzari, L. Littizzetto

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49
Ariston 1 **Entrapment.** Regia di J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta
Ariston 2. **La mummia** Or. 15: 17,15, 19.30, 21,45

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810
La mummia Regia di S. Sommers, con B. Frazer. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Tutto su mia madre regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Peredes. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

CIN[redacted]NTICO. Tel. 010-254 18 20
[redacted]t regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta. Or. [redacted], 17.50, 20.20, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
La mummia regia [redacted] S. Sommers con B. Frazer, J. Hannah. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Gioco a due [redacted] P. B[redacted], R. Russo. [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Instinct regia di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding jr. Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
E allora mambo regia L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto. Or. 16, 18.15, 20.30, 22.45, 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Austin Powers, la spia che ci provava regia di J. [redacted] con M. Myers, E. Hurley, [redacted] Wagner. Or. 15.45, 18, 20,15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma regia di G. Lucas con L. Neeson, [redacted] McGregor. Or. 14.30, 17.15, 20, 22.45, 1.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma Or. 15, 17.45, 20.30, 23.15, 1.45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Tre stagioni Or. [redacted] 18.10, 20.20, 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566 419
Il vento ci porterà via Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

[redacted] (Fiera di Genova)
[redacted]gi riposo.

EUROPA. Tel. 010-377 95 35
Oggi riposo.

LUX. Tel. 010-561 691
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar [redacted] C. Roth, M. Peredes. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.20

ODEON. Tel. 010-362 87 98
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor. [redacted] 14.30, 17.15, 20, 22.45

[redacted] Tel. 010-581 415
Halloween 20 anni dopo Or. 15.30, 17.20, 19, 20.50, 22.30

ORFEO. Tel. 010-564 849
Cruel Intentions Or. 15.45, 18, 20,10, 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Peredes. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461
Gioco a due con P. [redacted], R. Russo. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461
Pazzi in Alabama regia A. Banderas con M. Griffith, D. Morse. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

UNIVERSALE M[redacted] Tel. 010-582 461
Star wars Episodio 1 - La minaccia [redacted]a. Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor. Or. 14.30, 17.15, 20, 22.45

VERDI. Tel. 010-562 137
Austin Powers, la spia che ci provava regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner. Or. 15.45, 18, 19, 20.15, 22.30

[redacted]

LUMIERE. Tel. [redacted]
[redacted] regia di L. e A. Wachowski con K. [redacted] L. Fishburne. Or. Feriali [redacted], [redacted] Festivi 17.15, 19.15, 21.15

NICKELODEON. Tel. 010-589 840
Matrix regia di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Ingresso ad inviti per i soci della stagione 1998-1999

CAMOGLI [redacted]

CINEMA PARROCCHIALE [redacted] 71 30
La mummia regia di S. Sommers, con B. Frazer, J. Hannah. Or. 21.15

[redacted]

[redacted].
Tutto su mia madre regia di P. Almodovar con C. [redacted], M. Peredes. Or. 15.40, 17.50, 20, 22.15

[redacted]

S. SIRO.
Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta. Orari 20.15, 22.30

VOLTRI

AMBROSIANO.
[redacted] mummia regia di S. [redacted] con B. Frazer, J. [redacted]

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta. Or. 21.15

S. MARGHERITA

[redacted]TRALE. Tel. 0185-286 033
Star Wars episodio 1 la minaccia fantasma regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
Lire 10.000, 7000
(per le anteprime 1[redacted], 8000)

RAPALLO

AUGUSTUS.
Instinct regia di J. Turteltaub con A. [redacted], C. Gooding jr. Or. 20, 22.30

[redacted] Tel. 0185-507 81.
Gioco a due con P. Brosnan, R. Russo. Or. 15, 17.30, 20, 22,30

[redacted]

CANTERO.
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor
[redacted] 15.30, 17.50, 20.05, 22.30

[redacted]. Tel. 0185-309,834.
Tutto su mia madre regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Peredes. Or. 16.15, 18.15, 20.15, 22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON. [redacted] 0185-41 505
[redacted]rs episodio 1 la minaccia fantasma regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor. Or. 20, 22,30. Lire 6000, 5000 (per le anteprime 12 000, 8000)

TEATRI

CARLO FELICE.
Sabato 21 e domenica 22 ore 16 concerto inaugurale (sab. platea 45 mila lire - galleria 25 [redacted], dom.: platea 35 mila - galleria 20 mila).

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Aperta la vendita degli abbonamenti stagione 1999-2000. Da lunedì a venerdì 10-20, sabato 10-13, 15.20; do[redacted]13

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la [redacted] abbonamenti stagione [redacted] Da [redacted] a venerdì 10-13, 16-20, sabato 10-13; domenica chiuso

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83 93 589)
Aperta la vendita degli [redacted] stagione [redacted]

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO

TEATRO GARAGE - Sala Diana
OGGI RIPOSO.

SAVONA

[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854627
Entrapment
Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

[redacted] 1. Tel. 019-825 714
Tutto su mia madre
Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. [redacted] 019-825 714
E allora Mambo
Or. 15.30, 18, 20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. [redacted] 714
La mummia
Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563
Star Wars - La minaccia fantasma
Or. 15.10, 17.30, 20, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
La balia.
Spett. unico ore 21
Lire 8000 [redacted]

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15, 22.30
Lire 10.000, 7000 [redacted]

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Star Wars. La minaccia fa[redacted]
Ore 16-18.15-20.30-22.45
Lire 10.000, 6000, 5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ. Tel. 0182-640.427
Austin powers.
Or. 20.30, 22,30
Lire 10.000, 6000, 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 20.15-22.40
Lire 10000 - 6000 - 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Austin powers.
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000, 6000, 5000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961
Tutto su mia ma[redacted]
Ore 20.30-22.30.
Lire 10.000, [redacted]

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 20.20-22.40
Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Cruel Intention
Ore 20,40-22.40
Lire 12.000, 8000.

[redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Pazzi in Alabama.
Orario 20.10-22.30

DANTE. Tel. 0183-293620
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma) Orario 20-ult 22.40
Lire [redacted] (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Austin Powers, la spia che ci provava
Orario 20.45-22.40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma) Orario 20,15-22.40
Lire 12000-8000 (lunedì prezzo unico lire [redacted])

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Entrapment
[redacted] 21,15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
Entrapment
Orario 20.30-22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. [redacted] 206049.
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506 060
[redacted]tar Wars, episodio I (La minaccia f[redacted]ma).
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000.

ARIST[redacted]ITZ. Tel. 0184-506 060
Tutto su mia madre
Orari [redacted] 15.30-22,30
[redacted]

BGS DMB&B

Finalmente

Per [redacted] la [redacted] una cosa [redacted] supera un buon giornale: [redacted] buoni giornali. La Stampa e [redacted] del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni [redacted].

è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta [redacted]
[redacted] ogni lunedì, a sole [redacted] lire.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

[redacted]

La giunta leghista guidata da Agostino aderisce all'invito di Bossi

Guardie padane a Chiavari

«Volontari per la tutela ambientale»

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Il [illegible] di Chiavari Vittorio Agostino presto avrà alle [illegible] dipendenze «guardie volontarie ausiliarie» che saranno impiegate per «la sicurezza [illegible] la tutela dell'ambiente [illegible] del territorio comunale». Chi pensa alle «guardie padane», quelle che [illegible] tanto di camicia verde presidiano le manifestazioni in [illegible] è presente Bossi, per adesso si sbaglia. Infatti nel regolamento per la costituzione del gruppo volontario, che verrà sottoposto all'approvazione del prossimo Consiglio comunale, non esistono le parole «ronda» [illegible] «Padania», e non si parla [illegible] colore della camicia o del tipo di abbigliamento. All'articolo [illegible] del regolamento si legge solo «Il gruppo volontario si avvale, per [illegible] suo funzionamento, di materiale ed attrezzature messe [illegible] disposizione da Enti pubblici o da privati e dalla civica amministrazione».

Probabilmente, come è avvenuto [illegible] Pietra Ligure, i «volontari» saranno dotati di torcia elettrica [illegible] di telefono cellulare, e di una fascia verde al braccio. La torcia elettrica se useranno in servizio di notte. A Pietra Ligure hanno aderito all'iniziativa uomini di mezza età [illegible] anziani, provenienti da regioni limitrofe. Il loro compito era quello [illegible] presidiare il territorio [illegible] specialmente di notte. A Chiavari, cittadina notoriamente tranquilla con le sue notti che trascorrono senza grossi traumi, i compiti delle Guardie volontarie ausiliari, sono tanti.

Le guardie padane: a Chiavari saranno così o somiglieranno ai «volontari» di Pietra Ligure?

Controllare lo stato del territorio, accertare «ove [illegible] stata possibile la prevenzione» le eventuali violazioni alle normative in tema ambientale. Prestare opera di soccorso in [illegible] di calamità, e opera «di supporto alla polizia municipale in casi di particolare necessità». Informare [illegible] tempestivamente le forze dell'ordine in merito alla sicurezza [illegible] e all'incolumità [illegible] dei cittadini e, paragrafo 7 dell'articolo 1, «assicurare il rispetto dell'ambiente e del territorio». Questo paragrafo forse desterà qualche perplessità a quei cittadini che si chiederanno «come» le guardie ausiliarie interpreteranno questa disposizione.

Per entrare a far parte del gruppo occorre essere cittadini italiani, aver compiuto [illegible] anni, «essere fisicamente idonei allo svolgimento dei compiti attribuiti», e seguire un periodo di addestramento.

Tanto per mettere le cose in chiaro [illegible] gli aspiranti, i volontari prestano la loro opera senza fini di lucro [illegible] vantaggi personali, ma è previsto il rimborso delle spese sostenute per svolgere i compiti assegnati. I volontari ammessi al gruppo saranno muniti di un tesserino che certifica [illegible] generalità e l'appartenenza al gruppo.

C'è un punto del regolamento che fa pensare. [illegible] corso per preparare i volontari «sarà finalizzato, tra l'altro, al riconoscimento della qualifica [illegible] di "Guardie giurate"», [illegible] sensi del testo unico legge pubblica sicurezza approvato da un regio decreto del 1931. Come tutti sanno le guardie giurate [illegible] armate. Non sarà certo il caso delle guardie ausiliarie chiavaresi, come del [illegible] non lo è stato per [illegible] città dove sono stati istituiti servizi di guardie più [illegible] meno padane.

E' stato Bossi [illegible] un recente convegno a Varese ad invitare le amministrazioni comunali a costituire questi corpi. Saranno controproducenti all'immagine della città? Che cosa penseranno i turisti quando sapranno che a Chiavari è stato necessario costituire questo servizio? Dipende dal colore del fikro [illegible] cui si guarda.

Inaugurato il Forum internazionale del settore

Logistica, c'è un futuro ma l'Italia deve agire

GENOVA

L'Italia ha una occasione da cogliere se sarà in grado di sviluppare nel migliore dei modi il settore del trasporto delle merci: nei prossimi dieci anni, secondo le previsioni degli operatori marittimi riuniti al Forum internazionale della logisti[illegible] (Elf) inaugurato ieri alla Fiera, il movimento di contenitori nel Mediterraneo crescerà dagli attuali 22 milioni di teu l'anno a 37 milioni. Un aumento sensibile, hanno sottolineato autorità portuali liguri e campane e operatori di logistica di tutto [illegible] Mediterraneo, che porterà gli scali [illegible] del Sud Europa a confrontarsi con il grande polo logistico del Nord, costituito da Olanda, Belgio e parte della Germania, per spartirsi il mercato del movimento delle merci, del valore di 600 miliardi di euro e con un tasso di crescita del 20% annuo.

Oggi, [illegible] 55% del flusso di merci proveniente dagli altri continenti sbarca al Nord e se è vero che il sistema degli scali del Sud sta risalendo la china, avendo recuperato in [illegible] anni il 10% del traffico e toccando oggi il 36% del movimento totale, i concorrenti non stanno a guardare. Gli olandesi, hanno spiegato i responsabili del porto di Genova, primo scalo del Mediterraneo, Giuliano Gallanti e Fabio Capocaccia, hanno messo a punto le strategie per servire anche i mercati dell'Est, a partire dall Polonia, [illegible] stanno investendo migliaia di miliardi per lo sviluppo della logistica.

Logistica e autorità portuali, a Elf l'incontro tra Cosulich (a sinistra), Lauro e Spinelli

L'Italia, hanno sottolineato gli organizzatori del convegno, tra cui Confitarma, Assologistica, Fedespedi, Assoporti, Federagenti, ha la possibilità di proporsi come secondo polo logistico europeo [illegible] ma deve - ha detto il presidente del comitato organizzatore, Capocaccia - realizzare i valichi ferroviari, le autostrade del mare, diventare sistema».

I porti di Campania e Liguria potrebbero avere un ruolo decisivo nella realizzazione del «corridoio tirrenico», una delle autostrade del mare, attraverso cui trasportare merci dal Sud al Nord Italia. Possibile alternativa al trasporto su gomma e su rotaia, il corridoio è stato chiamato in causa dagli amministratori regionali e operatori portuali di Liguria e Campania, regioni che possono collaborare per creare un sistema di collegamenti via mare per portare le merci da Napoli a Pioltello (Milano).

[a. p.]

Scoperto dal titolare e segnalato ai carabinieri, dovrà restituire quasi quattro milioni

Un geometra, denunciato [illegible] Camogli

Praticante in uno studio tecnico, ha rubato un carnet

CAMOGLI

I carabinieri di Camogli hanno denunciato un praticante geometra, Roberto Z., 26 anni di Camogli, che si era impossessato di un carnet di assegni del titolare dello studio dove lavorava, e si era «staccato» un assegno di 3 milioni e 850 mila lire. Le indagini svolte dai carabinieri hanno portato in poco tempo all'identificazione dell'autore del furto. L'episodio si è verificato martedì scorso in uno studio te[illegible] di Recco. Roberto approfittando della momentanea assenza del titolare dello studio [illegible] è impossessato del carnet e si è staccato l'assegno che ha riscosso in un istituto di credito di Recco.

[illegible] titolare del conto corrente quando si è accorto di non avere più il carnet ha presentato denuncia ai carabinieri. I militari, viste le modalità del furto, hanno subito pensato che l'autore [illegible] poteva essere un ladro «esterno», entrato chissà come nello studio, bensì una persona all'interno dello studio tecnico; un dipendente. Hanno così iniziato le indagini partendo proprio dallo studio e interrogando quanti vi lavorano. Roberto Z. Ha intuito che [illegible] cose stavano mettendosi male per lui e allora, visto che era stato invitato dai carabinieri per essere interrogato, ha pensato ad una confessione. Si è presentato spontaneamente in caserma ammettendo le proprie colpe. Naturalmente come prima cosa ha restituito la somma di cui si era indebitamente impossessato.

[g. vi.]

IL FALLO

Preso il ladro sacrilego

I carabinieri di Rapallo hanno arrestato un diciannovenne rapallese, B.S. che era evaso da una comunità di Nozzano (Lucca) dove si trovava agli arresti domiciliari. Il giovane alla fine del luglio scorso, con un complice aveva effettuato un furto all'interno della cappella dedicata ai Santi Gervasio [illegible] Protasio, sulla collina alle spalle del quartiere Costaguta.

La piccola cappella ha subito i danni maggiori per l'incendio appiccato dai due giovani. All'interno erano bruciati arredi sacri, tende, panche in legno. I soffitti erano rimasti anneriti dal fumo e dal fuoco che ha danneggiato anche alcuni dipinti. Le fiamme si erano propagate da due ciclomotori a ridosso del portale della cappella, incendiati dai vandali. Dalle indagini era emerso che per compiere il furto i giovani erano entrati prima in un'autorimessa adiacente alla chiesetta per rifornirsi degli attrezzi occorrenti a sforzare le porte di ingresso. Oggi il diciannovenne, che è evaso dagli arresti domiciliare che stava scontando a Lucca, viene processato per direttissima. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Il casello sull'autostrada A12 sabato chiude per [illegible] ore

Sull' autostrada A12 Genova-Sestri Levante, per consentire l'esecuzione di lavori di pavimentazione, si renderà necessario provvedere alla chiusura temporanea del ramo di svincolo di entrate per Genova della stazione autostradale di Lavagna, dalle [illegible] di domani sera, sabato, alle 5 di domenica.

[illegible]

Domenica sul Monte torna «Puliamo il mondo»

L' Ente Parco di Portofino organizza per domenica settembre una giornata di volontariato per la pulizia dei sentieri del Monte, in adesione alla campagna denominata «Puliamo il mondo» promossa da Legambiente. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle ore 8.30 di domenica [illegible].90 presso [illegible] Pontile di Camogli. Il passaggio in battello, per raggiungere le località costiere del Parco, verrà fornito gratuitamente dai Battellieri Golfo Paradiso di Camogli.

[illegible]

Confermato l'arresto per il rapinatore mancato

Arresti confermati per Giacinto Nacaroma, 42 anni, napoletano, protagonista, martedì scorso, di un tentativo di rapina alla Deutske Bank di largo Giannini, a Chiavari. L' uomo è stato interrogato [illegible] carcere ed il giudice per [illegible] indagini preliminari [illegible] confermato [illegible] provvedimento di arresto eseguito dalla polizia. Ex dipendente del comune di Napoli ed attualmente disoccupato [illegible] la moglie, Nacaroma che ha anche un figlio da mantenere, secondo quanto ha dichiarato, avrebbe tentato il colpo [illegible] banca proprio a causa del periodo di grave indigenza che sta attraversando.

SESTRI LEVANTE

Nuovo sportello all'Inps per la disoccupazione

L'Inps ha istituito uno sportello, [illegible] la sede di viale Mazzini, per le informazioni in materia di indennità [illegible] disoccupazione e per la ricezione delle relative domande. Lo sportello aprirà da venerdì 1 ottobre, [illegible] sarà operativo lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 11,30, per i residenti di Sestri Levante, Casarza, Castiglione e Moneglia.

[g. vi.]

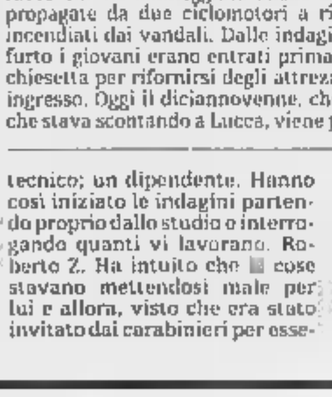
Approvato anche un piano per gli interventi di difesa della costa ligure

Turismo «verde»: arrivano i soldi

Finanziamenti dalla Regione per sentieri e rifugi

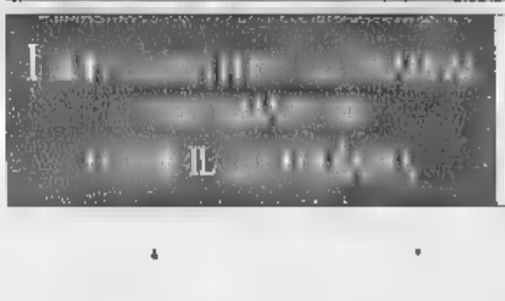
GENOVA

Il rilancio dell'entroterra ligure passa anche attraverso la sistemazione dei sentieri, la ristrutturazione dei rifugi di montagna, di antichi frantoi e con gite scolastiche. [illegible] così, con appropriati finanziamenti della Regione, il «turismo verde». E a proposito di finanziamenti per l'entroterra, la 1 Commissione consiliare della Regione Liguria ha approvato la proposta della giunta, per il Piano degli interventi 1999 relativi ai settori della difesa delle costa, della depurazione delle acque, delle condotte [illegible] mare e del riassetto idrogeologico che prevede [illegible] importante iniziativa per il Tigullio. Tornando al turismo verde: la Regione Liguria un anno fa, su iniziativa dell'assessorato al turismo, per questo tipo di intervento aveva varato una legge ad hoc e [illegible] l'assessore Maria Paola Profumo ne ha illustrato i primi risultati.


Riscoprire i rifugi di montagna [illegible]

Al turismo escursionistico, ribattezzato «turismo verde» è stato destinato un finanziamento di 1 miliardo e 300 milioni. Tra i beneficiari del provvedimento, i Comuni di Monterosso e Vernazza nelle Cinque Terre, per il miglioramento dei percorsi escursionistici e dei posti tappa; il recupero e la riapertura del rifugio Bensa sul Monte Antola; il trasferimento da Imperia a Pontedassio di un antico frantoio del secolo scorso. La legge sul turismo verde prevede anche contributi per il turismo scolastico. Lo scorso [illegible] hanno usufruito diverse scuole di Genova. Per quanto riguarda il piano per la difesa della costa è previsto un intervento di risanamento igienico ambientale per la Fontanabuona per un importo di [illegible] miliardi e 481 milioni. La Regione concorre con 854 milioni e la Provincia per la restante parte di [illegible] miliardi e mezzo. La realizzazione del progetto interessa specificatamente i Comuni di Lumarzo, Neirone, Moconesi, Tribogna, Cicagna, S. Colombano Certenoli.

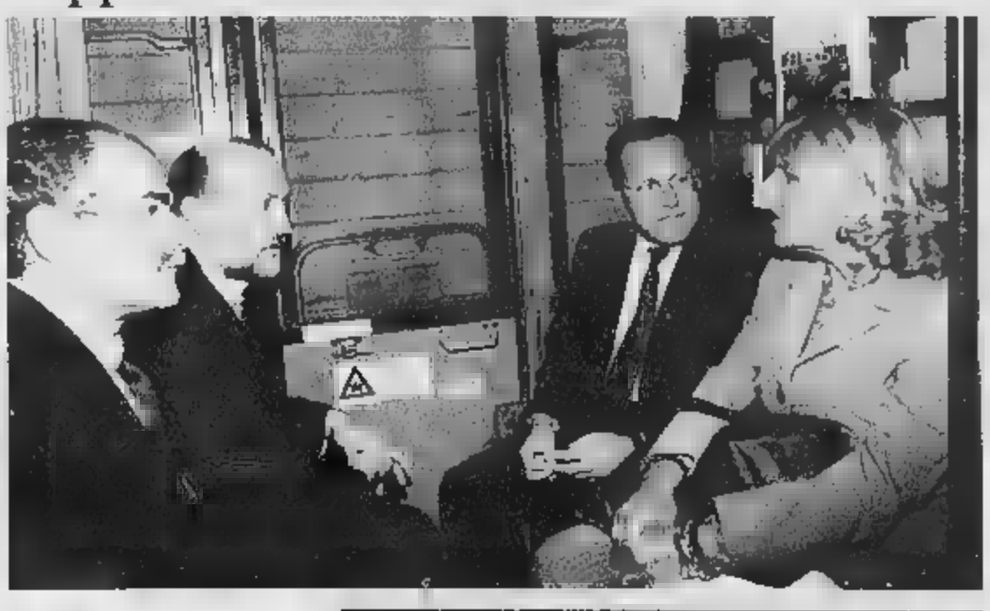
[g. vi.]



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Presentata la grande iniziativa firmata La Stampa-Slow Food: appuntamento ai lettori lunedì in edicola



Tre momenti del viaggio-presentazione delle «Strade del gusto» avvenuto su un treno vapore partito da Porta Nuova diretto a Bra. A sinistra l'intervento di Carlo Petrini, fondatore e leader di Slow [illegible]. Sopra con Petrini l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, Evelina Christillin, anima di «Torino 2006» e il direttore [illegible] «La Stampa» Marcello Sorgi, che a destra scherza nell'inedito ruolo di capotreno. Nella foto sotto, una pagina del fascicolo dedicato ad Alba

In carrozza sulle Strade del gusto

Da Torino a Bra una festa sul treno a vapore

Luca Ferrua

BRA

Tanti vip e volti noti dello spettacolo nella comitiva guidata da Carlin Petrini che ha illustrato la filosofia dell'opera

In venticinque fascicoli dati in omaggio tutta l'enogastronomia di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, con schede e migliaia di indirizzi

Il racconto del primo viaggio sulle strade, o sarebbe meglio dire, sui binari, del gusto deve cominciare dalla parola fine. Perché l'ultimo atto della presentazione della nuova iniziativa editoriale de «La Stampa» è stato una cena al Boccondivino di Bra e il palato è il miglior testimonial della forza enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, proprio quella che «La Stampa» vuole raccontare con i fascicoli «Le strade del gusto».

Nel ristorante di via Mendicità Istruita, proprio vicino alla sede di Slow Food Arcigola, lo chef Gepis, al secolo Giuseppe Barbero, ha preparato quanto di meglio poteva offrire il territorio, dalla salsiccia di Bra al lardo alle erbe aromatiche di Cavour, al salame cotto di Montelupo Albese, per proseguire con il tonno di gallina, che diventa un classico se il prescelto è una «bionda» di Villanova d'Asti, ovviamente prodotto da salvare nell'arca del gusto; gli intramontabili tajarin al sugo di verdura. Poi l'agnello sambucano, altra merce tutelata da Noe Petrini, i formaggi tuma d'la pasa, castelmagno di tre anni e raschera d'alpeggio di quattro anni, per chiudere con una panna cotta con i fichi caramellati e l'immancabile caffè Lavazza. Roba da far venire latri di acquolina in bocca, bene tutto quanto servito ieri sera al Boccondivino i lettori della «Stampa» lo troveranno sulle «Strade del gusto».

La comitiva guidata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e da Carlin Petrini, presidente di Slow Food, è partita poco dopo le 19 dalla stazione di Torino Porta Nuova. Fra telecamere, flash, microfoni e volti noti come quello di «Lady Torino 2006» Evelina Christillin, dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, in rappresentanza del presidente Enzo Ghigo che ha voluto l'ente primo sponsor dell'iniziativa; degli attori Felice Andreasi, Enzo Beruschi, Margherita Fumero e del regista Massimo Scaglione.

Il fascino delle carrozze in legno - teatro della presentazione con interventi di Marcello Sorgi, Carlin Petrini, Ettore Racchelli, Ennio Ranaboldo della Lavazza e di tutti i protagonisti dell'idea editoriale - si è esaltato a Carmagnola, quando il vecchio ma sempre troppo moderno locomotore elettrico è stato sostituito da una vaporiera, la stessa numero 22 impiegata in passato sulla linea Cuneo-Nizza. Il compito di dosare le fiamme e di portare il «treno del gusto» fino a Bra se lo sono divisi due macchinisti di Cuneo, Flavio Marengo e Giuseppe Bessone, e due aiuti di Torino, Antonio Canino e Alberto Ansaldi.

Preannunciato dal pennacchio bianco di vapore, il treno è così arrivato in stazione dove ad accoglierlo c'era la banda comunale di Bra, la stessa che venerdì scorso ha scandito l'inaugurazione dell'evento da 100 mila visitatori «Cheese 99».

Il prossimo appuntamento con «Le strade del gusto» è da lunedì in edicola. Fra tre giorni, e fino al 29 ottobre, i lettori de «La Stampa» potranno scoprire ricette, personaggi, curiosità della tradizione enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in 25 fascicoli che saranno distribuiti gratuitamente con il quotidiano. In ogni fascicolo il lettore troverà dettagliate istruzioni per scoprire il territorio, schede sui vini e, nella rubrica «Scelti per voi da Slow Food», alcune proposte di locali con particolare attenzione per quelli che propongono prodotti alimentari in via di estinzione.

Sempre da lunedì saranno in vendita audiocassette suddivise per tipologia del territorio con le voci di attori piemontesi che propongono brani di Pavese, Ginzburg, Rosetta Loy e Lalla Romano e illustri personaggi che raccontano il proprio itinerario storico-turistico legato al paesaggio. Saranno disponibili anche due raccoglitori cartonati (a 8 mila lire l'uno) e un doppio indice in modo da offrire ai lettori una vera enciclopedia del gusto facilmente consultabile in ogni momento.

QUI SLOW FOOD

Un viaggio di sorprese e scoperte al servizio di chi cerca il meglio

Maria Vittoria Negro

Questa nuova guida corona dieci anni di successi editoriali

NEL 1989 Slow Food debuttava nel campo dell'editoria con la «Guida turistica enogastronomica delle Langhe e del Roero». A dieci anni di distanza realizza, in collaborazione con La Stampa, «Le strade del gusto», un viaggio inedito alla scoperta di quanto di bello e di buono sanno offrire Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In mezzo, Slow Food Editore ha messo insieme un catalogo di una cinquantina di titoli, forte di best-sellers come «Osterie d'Italia», «Vini d'Italia», «Il piacere del vino» e di opere di grande impegno culturale come l'edizione critica de «Il cuoco piemontese» e «Dire fare gustare», percorsi di educazione del gusto nella scuola. Poi, tanti ricettari, itinerari turistici, saggi, manuali, guide - ai vini, ai formaggi, alle birre. A ispirare tutte le pubblicazioni, la stessa filosofia e i medesimi intenti: sviluppare la consapevolezza del consumatore e la sua capacità a discernere il meglio, favorire un turismo attento e rispettoso dell'ambiente, promuovere la produzione enogastronomica di qualità, salvaguardare lavorazioni artigianali e varietà tradizionali dal rischio [illegible] scomparsa, educare il gusto contro i rischi di omologazione.

Ritroverete tutto questo [illegible] «Le strade del gusto». Percorsi turistici attenti al paesaggio e alle emergenze artistiche, ma anche alle risorse agricole e alimentari di [illegible] territorio, convinti co[illegible] siamo che cultura alta e cultura materiale hanno identica dignità culturale e uguale valenza storica. Troverete dunque, [illegible] questi fascicoli, la carta d'identità di tre regioni raccontate dal punto di vista della cultura alimen[illegible]. Quasi [illegible] bilancio di fine millennio, [illegible] i prodotti tipici [illegible] i volti dell'agricoltura che cambia, gli artigiani di stampo antico e i vignaioli innovatori, [illegible] ricette note e quelle quasi dimenticate. A completare il quadro, una storia dell'enogastronomia che è anche una riflessione sulle nuove tendenze dei consumi e del gusto. Per finire, un ricchissimo repertorio [illegible] di «Scelti per voi», i buoni indirizzi che Slow Food ha selezionato per i lettori. Una serie di punti di riferimento attendibili per dormire, mangiare e comprare nel corso di un viaggio di piacere o di lavoro. E sarà un viaggio ricco di scoperte e di sorprese, che sia un week-end da turisti slow o una scampagnata a due passi da casa.

Questa mattina a Laveno la presentazione del «Gecam», un nuovo carburante già impiegato sui bus di alcune città italiane tra cui Torino e Genova

Lago Maggiore più pulito con il «gasolio bianco»

Sembra latte che sgorga dalla bottiglia, muove i motori di battelli e traghetti

Gianfranco Quaglia

LAVENO

«Macchine avanti tutta!». E il macchinista dà il via aprendo la valvola del «latte». Proprio così: dal sabato della motonave-traghetto Ticino, che collega le sponde piemontese e lombarda del Lago Maggiore, tra Verbania e Laveno, sgorga latte. Intendiamoci, non è da bere, ma l'impatto visivo richiama il liquido in bottiglia o in cartone. In realtà è gasolio bianco, che in termini tecnici si chiama «Gecam», prodotto nello stabilimento Cam Tecnologie di Pero di Milano (Gruppo Pirelli). Una novità per il trasporto su acqua, dopo le applicazioni già in atto sui servizi pubblici di alcune città. Il «Gecam» è utilizzato sui bus a Pistoia, Como, Bergamo, San Vittore Olona, Biella, Genova, Torino, Magenta, Roma, Parma. E' previsto che entro la fine dell'anno circa 500 pullman funzioneranno esclusivamente a gasolio bianco.

Carlo Bertoglio, responsabile delle applicazioni Gecam presso i clienti, anticipa la novità che questa mattina saranno presentate ai giornalisti e alle autorità durante il viaggio della motonave «Ticino» sulle acque del lago piemontese-lombardo-svizzero: «Il gasolio bianco è un'emulsione latiscente che riduce l'ossido di azoto attraverso un mix composto da 88% di gasolio, 10% di acqua e 2 di additivo. Oltre a ridurre in media del 50 per centola quantità di particelle emesse rispetto al carburante tradizionale, quello bianco permette soprattutto di ridurre del 40% l'assorbibilità e del 50 la parte carboniosa. Il risultato che segue è una riduzione fino al 70% del particolato nocivo assorbito dai nostri polmoni». In pratica: la presenza nel gasolio di un componente naturale come l'acqua consente una migliore combustione del carburante, abbattendo fra l'altro il caratteristico «fumo nero» tipico del diesel e migliorando il consumo.

Il nuovo carburante è ottenuto partendo dal gasolio tradizionale fornito dal gruppo Agip. Inserito come «combustibile nuovo ed ecologico» in un protocollo d'intesa fra il Gruppo Pirelli e il ministero dell'ambiente, il Gecam ha ottenuto riconoscimenti dall'Istituto europeo di oncologia, dal ministero della Sanità, dall'Istituto Mario Negri e da numerose aziende sanitarie locali. Apprezzamenti espressi anche dal professor Veronesi (Istituto europeo di oncologia).

La Navigazione Lago Maggiore, diretta dall'ingegner Ferrozzi, ha accettato di aderire alla proposta, mettendo [illegible] disposizione una delle imbarcazioni che appartiene alla flotta in uso sulle acque del Verbano: il Ticino è un traghetto utilizzato da migliaia di pendolari che ogni giorno fanno la spola fra le due sponde, con automezzi di ogni tipo. E' probabile, che dopo questo collaudo andato a buon fine, anche altri motonavi (addette al trasporto di passeggeri sino al bacino svizzero) siano alimentate a «latte».

L'iniziativa s'inserisce nel filone anti-inquinamento, che vede il Lago Maggiore protagonista da alcuni anni. La battaglia agli [illegible]hi inquinanti [illegible] stata combattuta e vinta con interventi di depurazione soprattutto sulla riva piemontese, dove tutti i Comuni [illegible] stati fra i primi [illegible] dotarsi di strumenti ambientali d'avanguardia. Tanto che i ricercatori dell'istituto di idrobiologia di Pallanza (Cnr) danno un giudizio più che lusinghiero dell'operazione di recupero: «Quella della lago - dicono - è un'acqua che si può bere».

E ieri, il tocco che trasforma quel nero fumo in bianco latte. Ma [illegible] è l'unica novità sul Lago Maggiore formato [illegible]. Il Cnr sta utilizzando fasci laser per studiare l'atmosfera. Si tratta di un fascio di luce inviato a decine [illegible] chilometri di distanza attraverso il quale [illegible] possibile rilevare dei dati.

Il «gasolio bianco» è stato utilizzato sul traghetto «Ticino» in servizio tra Laveno e Intra. La Navigazione Lago Maggiore ha aderito all'iniziativa che si propone di ridurre l'inquinamento

Intervista al provveditore agli Studi, prof. Attilio Massara: primo bilancio dopo l'avvio dell'anno

«La scuola savonese? Ricca di fermenti»

Troppi istituti in stato di degrado: colpa degli enti locali

Massimo Numa

SAVONA

L'anno scolastico s'è iniziato e tutto (o quasi) sembra filare liscio; da una parte le riforme di Berlinguer che stanno imprimendo una svolta a tutta la scuola italiana, non solo per quanto riguarda i «grandi» temi ma anche nelle questioni locali. Come l'organizzazione e la stessa fisionomia degli istituti savonesi. Al centro restano gravi e irrisolti problemi strutturali, soprattutto in alcune scuole superiori di Savona [redacted] provincia. Ne parliamo con il provveditore agli Studi, prof. Attilio Massara.

Il provveditore Attilio Massara, ieri nel suo studio di via Trilussa

Ancora in primo piano la grave situazione, in molti casi, dell'edilizia scolastica: aule fatiscenti, androni tipo caverna, muri scrostati, palestre solo [redacted] nome, infissi cadenti, servizi indecenti [redacted] tanti altri problemi strutturali. C'è qualche speranza?

Anch'io [redacted] notato che alcune scuole [redacted] in uno stato di degrado. Ciò mi colpisce è che la situazione savonese, per me che sono di origine calabrese, e che ho prestato servizio nel Nord Est, è più simile sotto questo profilo alle realtà del Sud che al Nord industrializzato. E' un problema che non compete il provveditorato ma che riguarda da tempo gli enti locali. E non è da sottovalutare.

Si parte sempre [redacted] la solita annosa questione dell'organizzazione interna delle scuole. Cattedre «ballerine» [redacted] altro. Come va quest'anno?

Il nuovo quadro normativo ci consente di mettere finalmente ordine in questo settore. Il progressivo processo di autonomia degli istituti farà il resto. Restano ancora da concludere i concorsi e [redacted] relative assegnazioni di cattedre. Ma certe disfunzioni che avvenivano in passato, con pesanti disagi sia per la scuola nel suo complesso che per i docenti, appartengono ormai al passato. Quando la riforma sarà arrivata al termine, gli istituti avranno [redacted] budget da gestire, in grado di «costruire» l'organizzazione interna in base alle singole esigenze. Questo limiterà anche la mobilità dei docenti, un altro punto in passato assai controverso.

Provveditore, l'anno [redacted] Secondo Millennio si apre anche con un'ulteriore nota positiva. Il calo demografico di alunni [redacted] studenti sembra arrestato [redacted] ormai stazionario. Anzi, con qualche dato statistico, per le Elementari, in salita.

Sì, s[redacted] dati confortanti anche se previsti. Questo ci ha consentito di salvare molte scuole a «rischio», in base ai parametri del ministero.

Il massiccio ingresso di extracomunitari, bambini e adulti, è stato importante per riequilibrare i «conti» della scuola?

Certamente. Soprattutto per quanto riguarda gli adulti. Siamo tornati, in qualche caso, ai corsi di alfabetizzazione. E' una realtà nuova, a cui la scuola deve fare fronte. E sono moltissimi gl[redacted] alunni stranieri. Per ora non ci sono stati problemi di nessun tipo, soprattutto per quanto riguarda il processo di integrazione.

Savona ha un vasto entroterra, che ha subito in passato il drammatico problema del calo demografico. Le prime a «pagare» sono state le scuole, soppresse o accorpate. C'è un'inversione di tendenza?

E' stato fatto il possibile. Ma vorrei fare un'osservazione: certe decisioni, come sopprimere una scuola, possono sembrare difficili o impopolari. Ai genitori di una scuola troppo «piccola», vorrei dire che, nell'interesse dei ragazzi, sarebbe meglio frequentassero una scuola più grande. Questo per ragioni didattiche e sociali. Abbiamo però ben presente [redacted] ruolo e il significato di una scuola in una comunità. Perciò si è fatto tutto quanto era necessario per evitare altri «tagli», sino a quando è stato consentito dalle disposizioni del quadro normativo.

C'è la diffusa sensazione, [redacted] senza qualche polemica, che molte Superiori «storiche» di Savona e provincia, tra sperimentazioni, computer, scambi culturali, settimane alternative e quant'altro, abbiamo perso la loro identità...

Credo che, effettivamente, anche la scuola savonese abbia po' esagerato in questa direzione. [redacted] la riforma Berlinguer, in discussione proprio in questi giorni, eliminerà questo problema, con la creazione dei nuovi indirizzi formativi. In ogni caso, la scuola savonese è aperta, ricca di fermenti e iniziative. Ho trovato presidi [redacted] insegnanti preparati e con tanta voglia di lavorare.

Learning Center, 350 allievi

Decolla il centro di formazione dell'istituto professionale Mazzini

SAVONA

Gli adulti riscoprono il piacere di andare [redacted] scuola. Sono già più di 350 le adesioni al Learning Center, il centro di formazione e istruzione serale allestito dall'istituto Mazzini. Un'esperienza che, giunta al secondo anno, rappresenta come numeri e movimento culturale quasi una nuova scuola superiore.

Il centro è stato creato dalla preside del Mazzini Gabriella Bosso, che ha avviato l'esprienza del «Learning» [redacted]guendo le nuove direttive europee e quindi in netto anticipo rispetto al panorama scolastico regionale. L' istituto offre una risposta alle esigenze emergenti: il diritto alla formazione e all'istruzione nel ciclo della vita rappresenta [redacted] una realtà sempre più diffusa, che punta sul senso di responsabilità individuale e sulla volontarietà per creare percorsi di formazione e istruzione superiore.

Al Mazzini si è creata quindi una scuola rivolta agli adul[redacted], a persone già inserite nel mondo del lavoro ma che desiderano ampliare e qualificare il proprio bagaglio culturale, con possibilità di crescere professionalmente. Il Learning Center opera in due filoni culturali distinti, quello delle lingue e quello dell'informatica. Si tratta infatti delle aree di specializzazione che vengono ormai considerate indispensabili per completare la formazione culturale degli adulti. E proprio la possibilità di accedere a questi corsi ha suscitato l'interesse di centinaia di savonesi e ma anche di molti genovesi. Infatti il centro di formazione del Mazzini interpreta i bisogni creati dalla sempre più rapida evoluzione delle strutture socio-economiche. Le iscrizioni saranno comunque aperte sino a fine mese alla segreteria della scuola (824450). [e. b.]

«Stato beffardo, dà e toglie»

L'esposto di un prof. tartassato dal fisco

SAVONA

«Voglio raccontare la mia storia. Sono [redacted] insegnante [redacted] un istituto superiore del Savonese e ho aderito all'appello dello Stato: "Busta paga più alta, se lavorerai di più". Detto fatto. Eccomi in prima fila nelle attività incentivate, nelle sostituzioni dei colleghi, [redacted] tutti i varchi che le norme consentivano. Tut[redacted] bene, quindi. Lo stipendio è aumentato, i gettoni pioveva[redacted] lo stipendio sembrava quasi normale, rispetto alla mole di lavoro e [redacted] impegno richiesti e profuso [redacted] entusiasmo. Ma nell'ultima busta paga, ecco [redacted] danno e la beffa: grazie agli aumenti ho superato certi parametri e l'assegno familiare, da trecento mila al mese è passato tout court a 150. A conti fatti, sarebbe stato meglio se mi fossi limitato all'ordinaria amministrazione. Primo, non [redacted]ei per[redacted] tanto tempo, secondo mi sarei ritrovato, senza lavorare, con più o meno gli stessi soldi in tasca. Voglio lanciare un appello ai miei colleghi "impegnati". Fate bene i vostri calcoli prima, se non volete finire ingannati dallo Stato che da una parte promette, dall'altra allegramente toglie. E in mezzo restano le ore dedicate a un lavoro svolto gratuitamente. Non c'è dubbio, l'affare l'hanno fatto loro...».

La protesta avrà [redacted]na polemi[redacted] eco romana. Il professore ha infatti inviato una lettera-esposto al presidente della Repubbli[redacted] Azeglio Ciampi, al presidente del Consiglio [redacted] al ministro della Pubblica Istruzione da cui attende una spiegazione più «tecnica» di quanto gli è accaduto. In provveditorato la vicenda era ancora sconosciuta: «Andrebbero valutati tutti i termini della questione sollevata dal professore [redacted], francamente, data la scarsa consistenza di gettoni [redacted] incentivi appare singolare lo "sforamento" denunciato dal docente, con il conseguente taglio degli assegni familiari». Tra l'altro, dopo gli ultimi adeguamenti retributivi, gli stipendi dei professori, rispetto ai quadri amministrativi del pubblico impiego, anche di grado superiore, sono sensibilmente più alti. «Certe proteste nascono quando si ignorano tutti gli aspetti delle norme. Contro cui è impossibile combattere. La situazione, nel complesso, negli ultimi anni è comunque migliorata».

La riforma, una volta completato il progetto autonomia, dovrebbe contribuire a risolvere anche questo problema. I capi d'istituto avranno infatti la facoltà di «premiare» con aumen[redacted] di stipendi gli insegnanti più meritevoli e impegnati. Analoghi privilegi potranno essere riservati ai quadri tecnici e amministrativi. Il pericolo, in prospettiva, è quello di creare un'atmosfera di esasperata competizione nelle scuole. Gli aumenti potranno infatti arrivare anche a 6 milioni l'anno, decisi di volta in volta dagli [redacted] collegiali. Ai presidi il delicato compito di non creare malumori e rivalità. Insomma, una partita ancora tutta da giocare. [m. nu.]

«L. B. ALBERTI»

Corsi per disoccupati

I giovani disoccupati, grazie all'istituto «Leon Battista Alberti» di Savona, con sede staccata a Loano, potranno usufruire di un corso di avviamento al lavoro finanziato dal Fondo sociale europeo. Al centro dell'iniziativa promossa dall'istituto superiore di via Alla Rocca, un tirocinio aziendale che durerà due mesi che verrà retribuito con 600 mila lire al mese. Per potere accedere ai corsi, non bisogna avere superato i 32 anni, avere un qualunque diploma di scuola superiore ed [redacted]sere iscritto da [redacted] meno di un anno alle liste di collocamento. Chi risponde a queste caratteristiche può presentare una domanda di iscrizione all'Istituto tecnico per geometri «Leon Battista Albertti», in via alla Rocca 35-a entro il 28 settembre 1999. I candidati non saranno sottoposti a selezione, conterà solamente l'ordine di iscrizione, in modo da evitare qualsiasi favoritismo.

Era in programma l'elezione a presidente di Caruso

L'opposizione lascia l'aula salta Consiglio provinciale

SAVONA

Ancora una «fumata nera» per l'elezione del presidente del Consiglio provinciale. Il candidato era il socialista Franco Caruso ma nelle file della maggioranza si sono verificate tre defezioni e l'opposizione ne ha approfittato per far mancare il numero legale abbandonando l'aula. Una scaramuccia politica, ma anche il segnale [redacted] l'opposizione di Palazzo Nervi per questo mandato intende f[redacted] sul serio, lasciando dormire sonni meno tranquilli alla giunta Garassini.

Franco Caruso, presidente mancato

«Abbiamo dato un segnale perchè la carica di presidente dovrebbe al di sopra delle parti e non oggetto di transazioni fra i partiti della maggioranza. Il centro-sinistra in tre mesi non è stato in grado di eleggere gli organi istituzionali», hanno det[redacted] l'indipendente Sandro Piccardo e i gruppi di Forza Italia e An. Per il presidente della Provincia Alessandro Garassini, invece, la decisione della minoranza di abbandonare l'aula è stata «una scelta improvvida perchè ha impedito lo svolgimento di un Consiglio in cui erano in discussione anche tante pratiche importanti». [e. b.]

Sabato un convegno per promuovere il «Panero»

L'aeroporto di Villanova punta tutto sul turismo

VILLANOVA

I maggiori agenti di viaggio romani ed i rappresentanti di 5 testate giornalistiche nazionali con sede nel Lazio saranno ospiti sabato e domenica prossimi di un [redacted]ting di lavoro organizzato dall'associazione albergatori di Alassio e dall'Ava (la società che gestisce l'aeroporto di Villanova d'Albenga) in collaborazione con il Comu[redacted] di Alassio, l'Apt e la Camera di commercio di Savona. Scopo dell'incontro [redacted] la delegazione laziale è quello di promuovere sul mercato dell'Italia centrale il rinnovato e potenziato aeroporto di Villanova d'Albenga, il territorio di Alassio [redacted] le strutture di interesse turistico ma anche «idee» e pacchetti per soggiorni organizzati durante la bassa stagione. I giornalisti e gli agenti di viaggio partiranno sabato mattina dall'aeroporto di Ciampino ed arriveranno alle 10,30 nello scalo di Villanova alle 10,30 utilizzando in modo diretto i nuovi servizi dello scalo ingauno. [redacted] linea di collegamento con Roma ed il nuovo «Atr 42» della Sifly che collegherà la Riviera ligure di Ponente con la capitale. Diverse le proposte «idee soggiorno» che verranno presentate agli operatori: «Speciale golf» in collaborazione c[redacted] il Golf Club Garlenda, «Speciali tennis» con la partecipazione dell'Hanbury Club di Alassio; «Speciale relax spiaggia-mare», «Speciale Herz», tutti pacchetti che prevedono soggiorni in alberghi a tre e 4 stelle selezionati ad Alassio, Garlenda, Villanova e Albenga. [redacted] programma dell'incontro prevede per domenica anche visite nel centro storico di Laigueglia, Andora e Garlenda. Afferma Gianni Carbone, responsabile marketing: «Il nostro obiettivo è quello di destagionalizzare l'offerta turistica con una maggiore presenza turistica nei mesi tra ottobre e maggio inoltra[redacted]. [s. p.]

Settore farmaceutico. Società multinazionale, leader nel settore OTC e parafarmaceutico con marchi affermati [redacted] prestigiosi, ci ha incaricato di ricercare il seguente profilo professionale

PRODUCT MANAGER **(Liguria)**

Requisiti necessari: * laurea in Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biologia o Medicina * età compresa tra 32/38 anni * conoscenza della lingua francese * capacità nella gestione efficace di riunioni e di presentazioni (public speaking) * facilità nelle relazioni interpersonali * farmaco vigilanza * disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale. Sono previste condizioni di inserimento in grado di soddisfare le candidature più qualificate. **Sede [redacted] lavoro abituale VENTI[redacted] (Imperia).** [redacted] garantita la massima riservatezza in ogni fase della selezione, i candidati che non ricevessero ulteriori comunicazioni entro 45 giorni dovranno ritenere concluso il processo selettivo. Attendiamo da ambosessi (L. 903/77) un dettagliato C.V., comprensivo dell'attuale livello retributivo e con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) preferibilmente via fax (n° 010580388) via e-mail a praxi.genova@praxi.it [redacted] via posta prioritaria segnalando nell'oggetto il **Rif. SP/SV 16975**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted] CONSULENZA
16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, n. 8 - Tel (010) 553 13 19

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO DI SAVONA

Sede Legale: Savona - Via Caravaggio, 1

Ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio consuntivo esercizio 1998 ([redacted] espressi in migliaia di lire)

	31.12.98	31.12.97
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi	7 653 944	7 356 796
5 Altri ricavi e proventi	2 316 925	1 348 625
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9 970 869	8 605 421
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	590 847	273 311
7 Per servizi	4 562 596	3 989 234
8 Per godimento di beni di terzi	81 719	326 098
9 Per il personale	2 762 399	1 997 415
10 Ammortamenti e svalutazioni	1 706 486	1 606 705
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo merci	(22 750)	15 150
12 Accantonamenti per rischi		100 000
13 Altri accantonamenti	488 627	
14 Oneri diversi di gestione	98 665	79 483
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10 320 079	8 575 423
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	349 210	89 998
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	255 424	219 312
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	363 938	12 539
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	270 152	296 776
IMPOSTE SUL REDDITO [redacted] ESERCIZIO	147 877	
UTILE DELL'ESERCIZIO	122 275	296 776

[redacted] PATRIMONIALE

[redacted]

ATTIVO	31/12/98	31/12/97
B IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	29 012	20 147
Immobilizzazioni materiali	53 097 433	53 729 263
Immobilizzazioni finanziarie	3 007 638	3 003 356
Totale immobilizzazioni	56 134 083	56 752 766
ATTIVO CIRCOLANTE		
C Rimanenze	75 449	98 193
Crediti	15 175 303	11 317 002
Att. finanz. non immobilizz.	2 145 [redacted]	
Disponibilità liquide	1 441 183	2 330 911
Totale attivo circolante (C)	18 837 539	13 752 112
RATEI E RISCONTI ATTIVI	37 335	27 969
TOTALE ATTIVO	75 008 957	70 032 847

PASSIVO	31.12.98	31.12.97
A PATRIMONIO NETTO		
I Capitale di dotazione	57 848 737	57 848 737
IV Fondo riserva	142 977	
VI Riserve stat. o regolam.	1 286 796	
VI Altre riserve distintam. indicate	100 000	100 000
VI Utili (perdite) portati a nuovo	296 776	1 429 774
IX Utile (perdita) dell'esercizio	122 275	296 776
Totale Patrimonio netto (A)	59 797 061	59 674 787
B FONDI PER RISCHI E ONERI	5 274 372	5 224 040
C T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	230 329	97 100
DEBITI	3 907 195	2 734 888
D RATEI E RISCONTI PASSIVI	5 800 000	2 302 029
TOTALE PASSIVO	75 008 957	70 032 847

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
[redacted] Gasco

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Antonino Ruello

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact

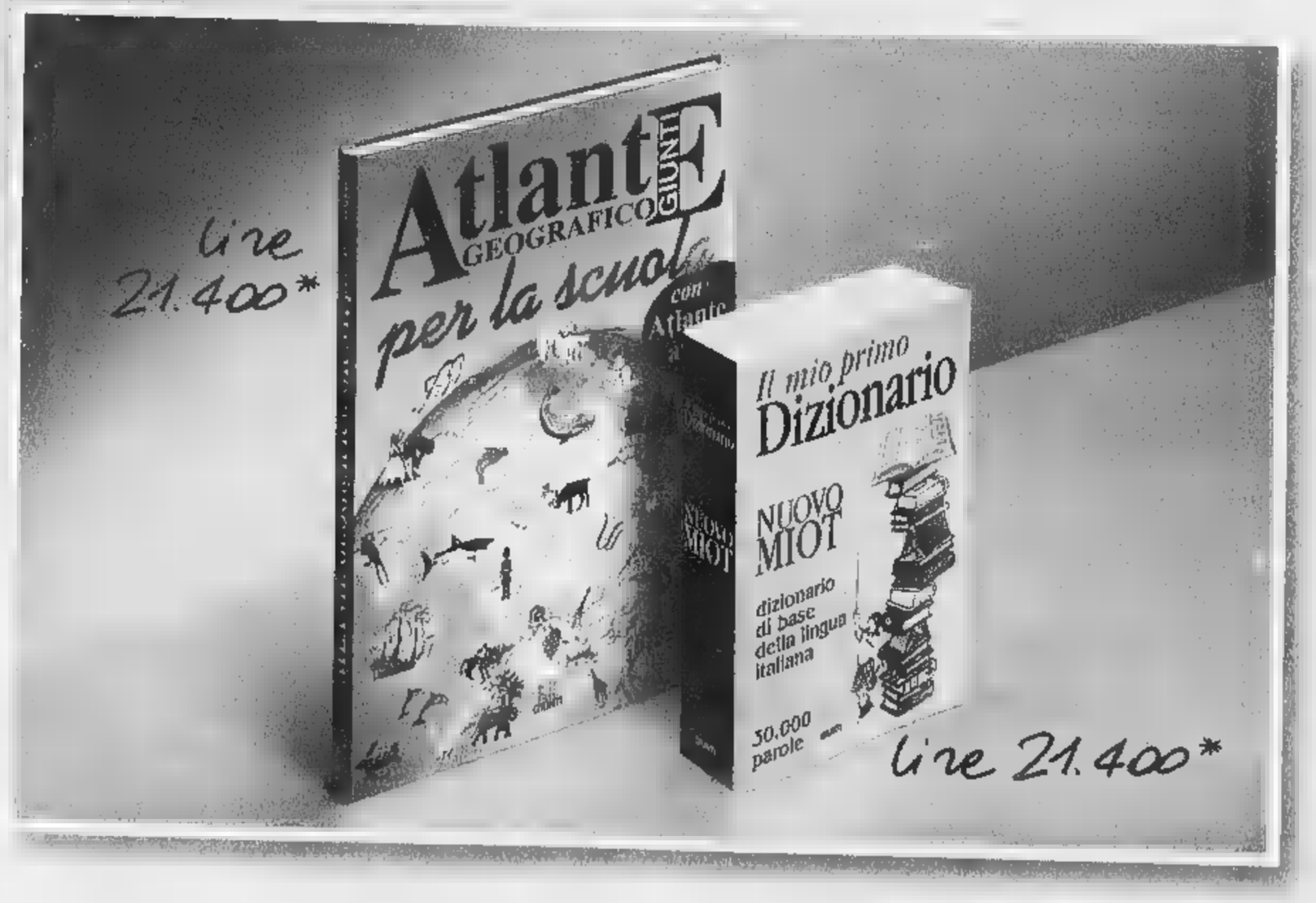
LA STAMPA

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Il giudice ha ascoltato l'impiegato comunale sotto inchiesta, poi toccherà alla collega

Caso-loculi, partiti gli interrogatori

I due già trasferiti. Nel mirino anche imprese funebri?

Giulio Galoardi

IMPERIA

Il caso-loculi entra nel vivo. Sono cominciati ieri i primi interrogatori formali degli indagati davanti al magistrato. Dalle 9,30 fino alle prime ore del pomeriggio, il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Filippo Maffeo, ha sentito Uliano Gaddini, il dipendente comunale che per primo nei giorni scorsi aveva ricevuto un avviso di garanzia. L'uomo era accompagnato da due legali, gli avvocati di fiducia Erminio Annoni e Renato Giannelli. Com'è ovvio, non si conoscono i termini dell'interrogatorio. Ma è probabile che al dipendente siano stati contestati i reati che il magistrato, sulla scorta degli accertamenti della polizia giudiziaria, ipotizza abbia commesso.

Nei prossimi giorni (forse oggi stesso) sarà ascoltata anche Marina Corrado, l'altra dipendente comunale raggiunta dall'avviso di garanzia nella abitazione la polizia l'altro giorno compiuto una perquisizione, così come nel suo ufficio. Entrambi gli impiegati, fino a pochi giorni fa, prestavano servizio nella ripartizione della polizia mortuaria. Da qualche giorno, per effetto della mobilità interna, sono stati trasferiti il primo al Teatro Cavour, la sua collega all'Archivio.

E' bene precisare che sia per Gaddini sia per la Corrado, non sono ancora stati ufficialmente resi noti i reati che vengono loro contestati. Essendo impiegati pubblici è escluso che si possa trattare anche di peculato. siamo di fronte semplici supposizioni.

fa sempre più insistente, intanto, la voce che anche un nuovo impiegato (o impiegata) possa trasferita in un altro ufficio. La notizia, sebbene non confermata ufficialmente, ieri circolava con nuova e maggiore consistenza nei corridoi del Comune dove, è bene precisarlo, non si parla d'altro: un atteggiamento più che giustificato si tiene conto della portata della presunta truffa e della linea dura che l'Amministrazio Sappa ha deciso di tenere confronti di tutti coloro i quali, se ci saranno, verranno giudicati colpevoli: il licenziamento in tronco.

Ieri mattina il segretario generale del Comune, dottor Paolo Calzia, ha precisato che «gli accertamenti sulla gestione irregolare delle pratiche d'ufficio (ragione per la quale la Corrado e Gaddini sono stati trasferiti, ndr) hanno stabilito che le anomalie certamente n risalgono a una data anteriore al 1994. Stiamo controllando con attenzione il periodo di tempo successivo». Quello che va, cioè, dal '94 all'agosto di quest'anno: i anni di bilanci da verificare.

Sempre ieri, per la prima volta ormai da settimane, non sono state compiute perquisizioni negli uffici del Comune dove la polizia giudiziaria (le indagini sono affidate alla squadra mobile che ha compiuto il filone di indagine più consistente e dalla Guardia di Finanza per il settore di più specifica competenza) è riuscita a recuperare materiale probatorio consistente, come affermava l'altro giorno lo stesso magistrato inquirente, Maffeo.

Intanto, si potrebbe aprire un nuovo filone indagine. Sembra, ma la notizia cerca ancora conferme ufficiali, che si stiano facendo accertamenti su alcune imprese di pompe funebri non necessariamente soltanto imperiesi: è possibile che vi siano collegamenti fra la presunta «truffa dei loculi» e imprese mortuarie? In questo momento è ancora presto per dirlo. Per gli sviluppi, se ci saranno, potrebbe essere, tuttavia, questione di ore.

Continua l'inchiesta in Comune. Nel riquadro il dottor Filippo Maffeo

La truffa funzionava così

Si facevano pagare le tombe ma il Comune non vedeva i soldi

IMPERIA

Qual era il meccanismo con cui si sottraeva, secondo le ipotesi avanzate dall'accusa, il denaro che veniva consegnato per la concessione di uno o più loculi nei cimiteri di Imperia? La maniera, stando alla ricostruzione fatta da chi indaga, era delle più semplici. Chi, per la morte di una persona cara, aveva bisogno di un posto per il feretro si rivolgeva, come è normale, agli uffici comunali presso i quali, sempre secondo le prime ipotesi, si sentiva chiedere denaro in contanti. La cifra poteva variare a seconda delle file disponibili che, nei cimiteri imperiesi, sono sei. parte da un minimo di circa 700 mila per le più alte, come la quinta e la sesta (per le quali si ha bisogno delle scale, fra l'altro pressochè introvabili nei camposanti) a un massimo di 4 milioni per la seconda fila (quella ad altezza d'uomo, quindi le più accessibili, soprattutto per le persone anziane). A chi chiedeva e otteneva un loculo veniva inviata, successivamente, a casa una ricevuta con cui si attestava l'avvenuta «vendita». Tutto regolare. Ma i soldi, stando all'accusa, non venivano versati nelle casse comunali ma intascati. Come e con quale suddivisione, è ancora tutto da verificare sempre che le accuse abbiano reale fondamento.

Tale procedura sarebbe andata avanti per alcuni anni, almeno dal 1994. Ad accorgersi che qualcosa non andava per il verso giusto è stata una zelante e attenta impiegata di 40 anni, C.B. che, dopo il cambio della Giunta, più o meno a luglio era stata trasferita dalla segreteria di un assessore all'ufficio della polizia mortuaria. Non solo. In una notte di agosto, dopo un misterioso furto, dall'ufficio erano spariti alcuni plichi di documenti: sembrava un errore dei ladri, alla luce dei fatti, invece, nulla era stato casuale. Da qui il via all'inchiesta che ha portato agli avvisi di garanzia. [giu.gel.]

Caso-loculi: in totale sarebbero stati sottratti oltre milioni (foto R. Ruscello)

Ma chi esaminò i bilanci?

Sarebbero oltre 700 i milioni sottratti alle casse comunali. Come si arriva a questa cifra? conto è semplice. A ognuno che chiedeva loculi, venivano chiesti mediamente due milioni: ciò indipendentemente dalla posizione del posto che veniva assegnato nell'ambito delle sei file. Se si tiene conto che pare siano state truffate circa 350 famiglie, il conto viene da sè: 700 milioni, lira più, lira meno. Tutto questo nell'arco di circa sei anni. Come dire poco più di cento milioni all'anno. Resta un mistero ancora da chiarire: nonostante la cifra, divisa per 12 mesi, non sia astronomica (anche se nulla toglie alla nefandezza del gesto, se sarà accertato in questi termini) com'è stato possibile che sebbene il tasso di mortalità sia decisamente in aumento (sono scesi i termini della vita media) esaminando i bilanci nessuno si sia mai accorto di nulla? [giu.gel.]

Sanremo: il primario Di Silverio non avrebbe voluto che partecipasse

Minacciò di bocciare l'assistente in un concorso: sarà processato

Un primario sotto processo per la «discussione» avuta con un'assistente che aveva cercato di convincere a partecipare ad un concorso ospedaliero. L'udienza preliminare di ieri mattina, di fronte al giudice Eduardo Bracco, ha visto comparire il professor Cosimo Di Silverio, titolare del dipartimento di Gastroenterologia dell'ospedale «Borea» di Sanremo, stimato professionista, e la parte civile, la dottoressa Emanuela Da Damos, aiuto-temporaneo al reparto.

Il magistrato, dopo l'istanza di proscioglimento avanzata dall'avvocato Filiberto Viani, ha deciso che sarà il tribunale di Sanremo ad occuparsi della delicata vicenda. Il rinvio a giudizio, che vedrà come pubblico ministero il sostituto procuratore Vittore Ferraro, ha visto fissare la prima udienza per il 19 settembre del 2000.

Al professor Di Silverio viene contestata l'ipotesi di reato di tentata concussione. Secondo l'accusa, che si basa in particolare su una registrazione effettuata dalla dottoressa Da Damos, nel gennaio scorso il primario avrebbe fatto pressioni sull'assistente per convincerla a non dimettersi dall'incarico temporaneo che aveva in ospedale per prendere parte al concorso. Avrebbe addirittura minacciato di bocciarla, in quanto presidente della commissione esaminatrice (ma la difesa sostiene che all'epoca dei fatti non avesse ancora ricevuto l'incarico). Il magistrato, intanto, ha disposto la trascrizione della audiocassetta che risulta essere al centro della vicenda. [g. ga.]

«Una banale incomprensione»

«E' stata una banale incomprensione, mi sono forse espresso male, un po' perchè arrabbiato, un po' perchè sotto pressione». Il professor Cosimo Di Silverio ha giustificato così, ieri davanti al giudice, la discussione avuta con la dottoressa Emanuela Da Damos che con la sua denuncia e con l'«intercettazione» del colloquio ha portato all'inchiesta della magistratura. Ma il legale del primario, l'avvocato Filiberto Viani, è andato oltre alle argomentazioni di merito del cliente: «La tentata concussione - spiega il legale - non si può infatti configurare visto che il professore al momento dei fatti non era un pubblico ufficiale. La sua nomina nella commissione dell'Asl è infatti avvenuta febbraio mentre il diverbio a cui si riferisce il capo d'accusa è del 7 gennaio». Viani, ieri mattina, ha sostenuto a fronte di questa dichiarazione una richiesta di proscioglimento che ribadirà anche di fronte ai giudici del tribunale di Sanremo. [g. ga.]

La nuova destinazione del giovane accoltellatore decisa dal giudice

Pavese in manicomio criminale

Il sanremese era stato ricoverato a Costarainera

SANREMO

Trasferimento in un manicomio criminale per Diego Pavese, il giovane sanremese arrestato il 26 agosto scorso dai carabinieri per le aggressioni all'arma bianca avvenute per le vie del centro. Pavese, 28 anni, dopo la cattura era stato ricoverato, piantonato dalla polizia penitenziaria, nel centro psichiatrico dell'Asl 1 Imperiese di Costarainera. Ieri mattina il giudice ha però deciso, per motivi che continuano ad essere coperti da uno stretto riserbo, per la sua nuova destinazione. Una struttura, quella penitenziaria, dove continuerà ad essere sottoposto ad una serie di terapie.

I problemi psichiatrici del giovane erano emersi chiaramente fin dal momento in cui aveva confessato agli inquirenti il movente delle aggressioni con il coltello (si sarebbe sentito minacciato dal mondo). Poi, durante l'udienza di convalida dell'arresto, erano emersi altri dettagli: Pavese era in cura da tempo al Centro d'Igiene Mentale dell'Asl e da altri specialisti. Era stato l'avvocato Gianni Berrino ad ottenere la scarcerazione e il primo trasferimento a Costarainera.

Diego Pavese, 28 anni, di Sanremo

In famiglia, dove era assistito quotidianamente, e con i medici il giovane non aveva mai manifestato atteggiamenti aggressivi. Quella settimana d'agosto, però, le vittime erano state due: prima il commerciante e campione di surf australiano (ormai naturalizzato sanremese) James Simon, 33 anni, e poi una donna di 65 anni, Agnese Michelotti Magnolino. Poi, l'«errore», il lancio di una pietra contro una motocicletta, in corso Matuzia, alla Foce. Un terzo momento di follia che non aveva trovato impreparati i carabinieri.

Sul fronte giudiziario, intanto, si attende l'esito della perizia psichiatrica disposta dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Pavese si sarebbe già incontrato con gli specialisti incaricati dalla Procura e dalla difesa di delineare il suo profilo psichico. Ma il problema, in questo momento, e soprattutto quello di un ragazzo di 28 anni che soffre e che evidentemente ha bisogno di assistenza. La follia che lo ha portato a rappresentare un pericolo per la società, per fortuna senza tragiche conseguenze, appartiene al passato. [g. ga.]

Con un dibattito che avrà per tema anche l'obiezione

Domenica a Imperia «Giornata della pace»

Ferrari

IMPERIA

La pace e l'obiezione coscienza: due temi di particolare attualità saranno lo spunto dell'appuntamento conclusivo programma domenica al parco del Prino, nella periferia di Porto Maurizio (in tutta l'estate, le iniziative hanno attirato 15 mila persone). A parlare di un argomento che interessa tanti giovani sarà un esperto: Andrea Danilo Conte, coordinatore nazionale dello staff formazione per Arci servizio civile, nonchè consulente del Governo per il settore. Conte presenterà anche libro «La sfida della cittadinanza», con la prefazione di Luciano Violante.

La «Giornata della pace», organizzata dai Cantieri Sociali Riuniti, il consorzio di associazioni che fino a questo mese ha in gestione l'area, verrà proposta in concomitanza con la Marcia della Pace Perugia-Assisi. Si aprirà alle 10, con una messa cura dell'Aifo. Alle 13, pranzo organizzato dagli scout dell'Agesci e dalle 15 alle 19,30 spazio attrezzato per bambini. Seguiranno vari dibattiti, tra cui quello con Conte e Luca Salvo, responsabile provinciale del servizio obiettori.

Spiega Salvo: «L'attività degli obiettori è fondamentale: nel Ponente, l'Arci ne ha 37 ed assicurano servizio importanti, dalla gestione della biblioteca Bartolomeo all'aiuto di anziani autosufficienti che non sono coperti dall'assistenza domiciliare: per loro svolgono commissioni. Un progetto che decollando è poi la "banca del tempo", che in pratica permette alle persone di scambiarsi favori». Continua: «Ci sono grosse novità legate all'obiezione. Prima i ragazzi dovevano presentare i rinvii al servizio di leva e poi la domanda per il servizio civile. Con la nuova legge, la domanda va presentata subito: entro il 30 settembre dopo la prima visita ed entro il 31 dicembre per tutti gli universitari». Informazioni allo 0183-273749.

Conflitto tra pescatori professionali e dilettanti

Bloccato il fermo biologico e non mancano le polemiche

IMPERIA

E' tornato anche in Riviera il fermo biologico, provvedimento che serve a salvaguardare l'habitat dei fondali. Come già nel '98, è facoltativo: i risarcimenti da parte dello Stato andranno quindi ad armatori ed equipaggio dei pescherecci che hanno presentato la domanda (l'iniziativa, in provincia, riguarda una quindicina di imbarcazioni). Intanto, i rappresentanti di categoria rispondono alle polemiche dei pescatori dilettanti, che erano scesi in campo contro l'utilizzo di potenti fari (peraltro autorizzata dalla legge) per assicurarsi maggiori prede.

Fermo biologico. Lo stop selettivo che blocca la pesca a strascico, la più pericolosa per l'ecosistema marino, riguarda tutti i giorni fino al 10 ottobre, mentre dal 10 ottobre al 28 novembre il fermo sarà limitato a sabati e domeniche. Il provvedimento non è obbligatorio perchè i fondi a disposizione da parte del ministero (versamento del minimo contrattuale ai pescatori e delle spese previdenziali all'armatore) sono limitati.

Polemiche. «La cattura del pesce azzurro con rete da circuizione, la cosiddetta "lampara", è una delle poche pesche che non per niente dannose, anzi rispettose dei fondali e molte selettive, in quanto le attrezzature di bordo consentono di capire di quanto prodotto si tratti e di quale specie: chi fa affermazioni contrarie credo che debba documentarsi meglio». A parlare è Andrea Busin, presidente della Cooperativa pescatori Colombo di S, con soci che esercitano l'attività anche nell'Imperiese. Replica alle proteste dei pescatori dilettanti, che avevano segnalato i danni legati all'uso di potenti riflettori. E prosegue: «Credo che sia ora di finirla di attaccare a sproposito i pescatori professionali, che con il loro sacrificio danno occupazione a migliaia di persone». [e. f.]

Immoshow

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

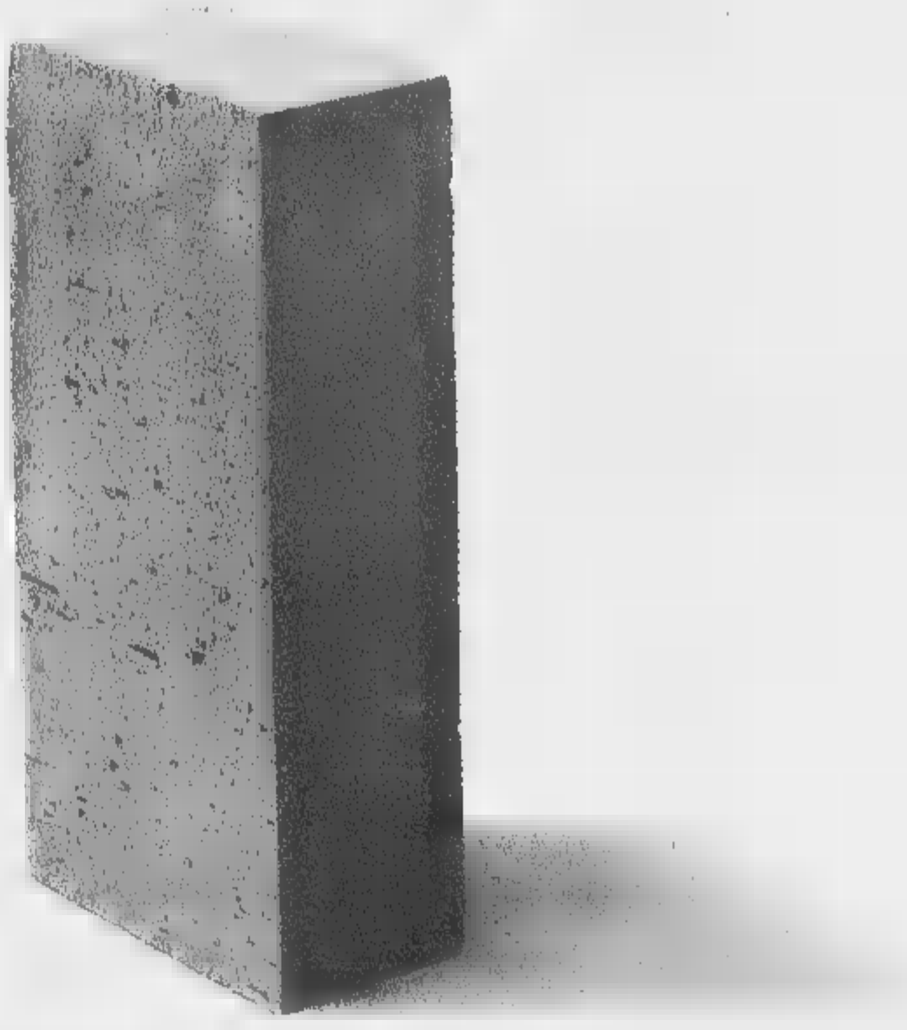
di offerta immobiliare ■ business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
■ produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA

Omaggio ai Beatles alla Vaschetta in via Piacenza, teatro amatoriale al Modena

Fitzcarraldo, serata rockabilly

Prime- cinema: Banderas dirige la Griffith

La prima genovese di «Pazzi in Alabama», della coppia Antonio Banderas-Melanie Griffith all'Universale, ■ serata rockabilly al Fitzcarraldo ■ l'omaggio ■ Beatles alla Vaschetta fra gli appuntamenti della serata. A Recco concerto della pianista Caterina Picasso.

Debutta oggi, al cinema Universale, dopo il buon successo alla Mostra del Cinema di Venezia l'opera prima di Antonio Banderas in veste di regista «Pazzi in Alabama», ■■ Melanie Griffith.

Inaugurazione della nuova stagione al Fitzcarraldo, in piazza Cavour, a Caricamento. Il locale riapre i battenti con tante novità, fra cui ■■ «Mexico take away» con un menu esotico riservato al popolo della notte e tante proposte musicali per tutti i gusti. I primi a salire in pedana, questa sera alle 23 saranno i Littlevater, ■■ formazione rockabilly di cui ■ parte il fratello di Ligabue.

Intanto, ieri sera, con tante cover dei Beatles presentate dai Reunion, ha riaperto anche La Vaschetta, in via Piacenza, la ■■ic house dell'ex New Trolls Giorgio Usai, pronta ad affronta- ■■ una nuova stagione di musica con gli F40, gli Hydra, i Non Solo Cover ■ tanti gruppi giovani. Novità anche ■ cucina ■■ ■■ nuovo chef e un menu che ■ quest'anno comprenderà anche il pesce.

Melanie Griffith diretta da Antonio Banderas in «Pazzi in Alabama» all'Universale

Al Centro Civico di Sampierdarena ■ aperta la mostra «Gallieno Ferri. Quarant'anni con Zagor». La mostra del grande cartoonist comprende anche tavole, materiali, riproduzioni dell'attività di Gallieno Ferri con diversi editori. La rassegna, corredata da un ricco catalogo curato da Antonio Vianovi resterà aperta al Centro Civico fino al 20 ottobre, dalle 9 alle 13 ■ dalle 15 alle 18,30, festivi compresi.

Musica jazz e buona cucina, tutte ■ sere allo «Schooner Food», ■■ Salita Pollaiuoli, ■ Genova, un locale storico, dove nel 1982 si riunirono i socialisti per fondare il Partito dei Lavoratori, prima di trasferirsi nella Sala Sivori, in Salita Santa Caterina.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, prosegue questa sera alle 21, la rassegna teatrale nazionale dei gruppi Cral «Proscenio Aggettante» con ■ messa in scena della commedia «Il Tacchino», di George Feydeau, presentata dal gruppo teatrale «La Finestra» del circolo Dlf Pettinelli di Roma. L'ingresso al Teatro Modena ■ libero. Sabato cerimonia conclusiva ■■ la partecipazione di Paola Pitagora.

Grande «polentata» da oggi a domenica, nella frazione Poggio, organizzata dalla società operaia di mutuo soccorso, con una grande varietà di sughi, frixieu di baccalà, salsiccia e nostralino.

Ciak in piazza della Vittoria

Piazza della Vittoria, a Genova, diventa ■■ improvvisato campo di calcio, limitato ai quattro lati da decine di auto in un nuovo spot della Coca Cola. Quando i rappresentanti della multinazionale ■ Atlanta si sono rivolti all'agenzia milanese della Leo Burnett ■■ la story-board,il direttore Alessio Fronzoni ■■ ha avuto dubbi e ha subito indicato ■ regista australiano di origini cinesi, Eddy Chu, Piazza della Vittoria. Affermato manager nel campo della pubblicità, alla guida di una delle più grandi agenzie del mondo, Alessio Fronzoni, nonostante viva a Milano da trent'anni è rimasto un genovese doc, che rimpiange le serate al Lido quando si cimentava anche come cabarettista.

Ma la scelta di Genova per il nuovo spot della Coca Cola n■■ è assolutamente un fatto campanilistico. La storia di tanti ragazzi che aiutano gli automobilisti a parcheggiare e tra un sorso di Coca Cola e l'altro, delimitano ■■ «campetto» in mezzo alla città dove tirare quattro calci ■ un pallone si adatta perfettamente alle richieste del cliente. Si girerà da lunedì, con oltre duecento comparse e ■■ imponente dispiegamento di mezzi, compreso un elicottero. Una formidabile opportunità di promozione per la città. [m. b.]

DE SCALZI E LA STORIA ■ NEW TROLLS

Atteso concerto domani a Genova

Domani sera alle 21, a Piazzale Kennedy, atteso concerto di «Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls», nell'ambito delle manifestazioni per la «Maratona del mare».

E' il quarto appuntamento del gruppo in Liguria, e chiude le esibizioni estive della band. ■■ ■ precedenza era stata a Rapallo, per la rassegna «Un palco sul mare», a Pietra Ligure e sulla fortezza del Priamar in occasione di «Concerto per Savona», organizzato dalla Stampa e dall'agenzia Eccori in collaborazione con la Banca Popolare di Novara.

Vittorio De Scalzi e i suoi ragazzi, domani sera a Genova, ripercorreranno trent'anni di musica, con i brani più famosi, spesso rivestiti ma anche proposte più recenti e interpretazioni di canzoni di altri autori

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	38	22	70	6
	108	77	72	66	60
CAGLIARI	57	10	13	85	18
	■	57	53	48	47
■■■	■	■	20	60	38
	122	57	56	56	41
■■■	36	51	7	4	65
	107	88	75	69	60
MILANO	31	53	5	64	83
	104	79	63	58	57
NAPOLI	35	2	15	32	42
	98	75	72	60	56
PALERMO	48	27	21	61	13
	103	46	45	44	43
ROMA	89	86	11	53	75
	76	59	56	55	52
TORINO	23	17	55	58	59
	65	56	54	49	49
VENEZIA	44	79	87	17	43
	80	57	52	49	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 72 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

72-43	72-3	72-19	72-47	72-73
72-85	72-36	72-51	72-31	72-1
72-9	72-35	72-68	72-81	72-30
72-62	72-87	72-23	72-75	72-90
72-5	72-38	72-69	72-80	72-83
72-33	72-71	72-89	72-56	72-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza ■■ settimana:
Bari 48 (0); Cagliari 86 (0); Firenze 12 (5); Genova 37 (1); Milano 37 (0); Napoli 58 (2); Palermo 12 (2); Roma 59 (0); Torino 84 (3); Venezia 76 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

15-14	15-42	15-58	44-15	44-3
15-9	15-55	15-12	44-42	44-1
15-74	15-20	15-84	44-54	44-40
15-50	15-51	15-3	44-8	44-49
15-18	15-52	44-50	44-16	44-2
15-60	15-19	44-61	44-52	44-4
15-86	15-30	44-60	44-20	44-75
15-2	15-90	44-36	44-19	44-24

Per decine ■ lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: ambata 9 Firenze

Statistiche a cura ■■■ Ricevitoria n° ■■■ ■ Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate ■■■■ ■ sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 37 - 39 - 24 - 81 - 6
79 - 33 - 86 - 74 - 23 - 5
2 combinazioni

L. 5600 — 13 - 39 - 63 - 38 - 4 - 88 - 77
7 combinazioni

Giocata sistematiche ■■■ base
L. 179.000 - basi fisse prese 1 ■ 1 = 12 - 29 - 38 - 67
224 combinazioni - varianti = 41 - 43 - 56 - 64 - 45 - 81 - 10 - 87

Il celebre direttore è considerato uno dei massimi interpreti mondiali del compositore

Carlo Felice: Bertini «apre» con Mahler

Domani sera inaugurazione ufficiale della stagione

Roberto Iovino
GENOVA

«La Sesta Sinfonia di Mahler è la tragedia della Condition Hu- ■■■ per dirla ■■■ Malraux e profetizza ■ catastrofi del nostro secolo. Io non riesco mai a non sentire ■■■ due grandi colpi di martello dell'ultimo movimento le due bombe atomiche, le due grandi guerre mondiali, le tragedie infinite del nostro secolo, il grido dell'umanità per uscire da questo mondo di guerra e di terrore. Tutto questo ■ visto da Mahler in ■■■ maniera molto personale: il suo grido è anche il grido dell'umanità». Parole di Gary Bertini che sabato sera, sul podio dell'Orchestra del Carlo Felice inaugurerà la stagione ufficiale del teatro dirigendo la Sesta Sinfonia di Mahler.

La Sesta fu scritta fra l'estate del 1903 ■ il maggio del 1905. La prima esecuzione ebbe luogo il 27 maggio 1906 ■ Essen sotto la direzione dello stesso Mahler. In rapporto alle sinfonie precedenti, la Sesta (la Tragica) costituisce un discorso appartato e autonomo, tanto che è stata ed è tuttora fra le partiture più discusse e variamente interpretate da Mahler.

■■ in altre sinfonie il musicista stravolge la tradizionale struttura interna, nella sesta opta per i quattro canonici movimenti, ma non rinuncia ad una gestualità spettacolare e corrosiva, ad una costante ricerca della spazialità del suono e ad alcuni temi che attraversano l'intera sua esistena artistica: ad esempio il riferimento alla natura e al mondo infantile.

Ne scaturisce un'opera genialmente squilibrata fra tradizione e modernità che proprio nel suo apparente rifarsi sul piano formale al passato, ne decreta la condanna a morte: «Suicidio della sinfonia romantica», l'ha definita Robert Samuels.

Gary Bertini è fra i direttori più presenti a Genova nelle ultime stagioni. Fra le sue più recenti apparizioni lo ricordiamo nel luglio '96 per la Sinfonia n.9 di Beethoven e nel '97 per la Nona di Mahler.

Gary Bertini inaugura la stagione

Nato in Russia, formatosi in Israele, in Italia e a Parigi, Bertini è stato nel 1965 il fondatore della Israel Chamber Orchestra che poi diresse per dieci anni. Dal 1978 al 1986 è stato direttore della Jerusalem Symphony Orchestra, dal 1987 al 1990 Generalmusikdirektor all'Opera di Francoforte e quasi contemporaneamente dall'83 al '91, direttore stabile dell'Orchestra della Radio di Colonia.

Con quest'ultimo complesso ha realizzato per l'etichetta EMI una registrazione integrale delle nove Sinfonie di Mahler considerata dalla critica internazionale di assoluto riferimento nella pur vastissima discografia del musicista e in assoluto la migliore prova discografica dello stesso Bertini.

A titolo di curiosità vale la pena ricordare che qualche anno fa, quando era sovrintendente Sergio Escobar, era quasi sicura la nomina di Bertini a direttore principale del teatro genovese. Poi Escobar andò all'Opera di Roma e il direttore lo seguì nella Capitale.

Il concerto di sabato sarà replicato domenica alle ore 16

Talk show, telegiornali umoristici, appuntamenti con gli avvenimenti agonistici locali: una fitta «griglia» di trasmissioni

Entella Tv, finestra sul Tigullio tra informazione ■ sport

Nuovi programmi per l'emittente di Lavagna, potenziati i Tg e lo spazio-opinioni

LAVAGNA

Tutto il Tigullio minuto per minuto. Con dentro cronaca, attualità, sport, spettacoli, rubriche, approfondimenti.

L'informazione è dunque il punto di forza di Entella TV anche nei nuovi palinsesti, arricchiti di molte novità per la stagione autunno-inverno 1999-2000.

Le quattro edizioni del Tg Tigullio-12,45, 14,15, 19,30 e 22,30- coordinate da Davide Lentini avranno più ■■izi esterni, mediamente otto al giorno da tutto il comprensorio. E oltre il rotocalco domenicale Tigullio 7 che riassume i fatti della settimana, la redazione (Cinzia Stagnaro, Debora Badinelli, Elisa Folli, Franco Po, Alberto Gastaldi) sta lavorando a un nuovo progetto: ■■ rubrica settimanale di approfondimento giornalistico che andrà in onda ogni venerdì, ■■ prima serata.

Davide Lentini, uno degli «anchorman» di Entella Tv, e una veduta della regia coordinata da Marco Pinat (FOTO ALFREDO BARNI)

Dal mese prossimo, l'informazione di Entella TV sarà ulteriormente rafforzata con «L'opinione» affidata ogni mercoledì sera al direttore dell'emittente Giuliano Vignolo che commenterà l'argomento più «caldo» della settimana.

Ampia anche la «griglia» dedicata allo sport. In uno studio completamente rinnovato, ogni lunedì sera Italo Vallebella conduce «Punto Sport» (preceduto dal divertente «cetogiornale» di Giandomenico Solari) ogni ■■nerdì, alle 20,20, ■ invece la volta di «Panorama Sport», una rubrica a cura di Gianrico Semorile che anticipa gli eventi del fine settimana.

«Anche quest'anno Entella TV cercherà di raccontare al meglio il Tigullio alle migliaia di telespettatori che ci seguono ogni giorno, ormai da quattordici annni - spiega l'editore Marco Pinat sfogliando il nuovo palinsesto dell'emittente - un grande sforzo per una televisione come la nostra che ha puntato tutto sull'autoproduzione».

Sul fronte delle trasmissioni «glamour», con uso di spettacolo, talk show, martedì prossimo riprenderà la trasmissione «Gli amici in cantiere», il grande spazio dedicato all'intrattenimento di Giuliano Fogola dai cantieri Sangermani di Lavagna ■ mercoledì sugli schermi di Entella TV tornerà Marinella Vivarelli con gli ospiti del ■■ «Salotto dell'Immaginario».

Altre rubriche sono dedicate all'associazione culturale «O Castello», alla politica e alle amministrazioni locali, curate da Marisa Spina. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

PALAZZO S.GIORGIO

La mostra sulla «Direttissima»

Aperta da oggi, nella Sala Biblioteca di Palazzo San Giorgio, la mostra «Carlo Navone Ingegnere-Terzo Valico per ferrovia "Direttissima"». La mostra resterà aperta fino al 9 ottobre

BOCCADASSE

Poesie al Belvedere Firpo

Serata di poesia genovese, alle 20,30, in piazzetta Firpo a Boccadasse. Partecipano poeti, attori e il gruppo musicale Fantaghiro

■■■ ■■■

Venerdì letterari ■■ Pasolini al San Marco

Nuovo appuntamento con l'associazione culturale Maestrale, oggi alle 16, al ristorante San Marco. In programma la conferenza di Maria Vittoria Cascino ■■ Pier Paolo Pasolini.

TELEVISIONE

Mario Menini e Milena Matteini ■ Telenord

«Buongiorno Liguria», la trasmissione del mattino di Telenord, condotta da Er■■ Melillo, in onda alle 11, ospita oggi in studio l'architetto del paesaggio Milena Matteini. Alle 20,40, come ogni venerdì, va in onda il salotto interattivo «Ulisse» condotto da Mario Menini.

NERVI

Concorso «Rosa rifiorente» a Villa Grimaldi

XV edizione del Concorso internazionale della Rosa Rifiorente-Premio di Genova», oggi alle 15,30, al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi. Partecipano al concorso ibridatori provenienti da tutto il mondo. [m. b.]

DES DABAD

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore

Il supplemento al numero odierno de La Stampa

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO

VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

REGIONE PIEMONTE

Gli abbonati L. 3.400

Numero Verde 800-011959

LABORATORIO DEL CAFFÈ

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto"
25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Scatta la Prima categoria: nel girone C si annunciano battagliere anche Cogornese e Corte

Rapallo vuole tornare protagonista

I ruentini ed il Riviera partono con molte ambizioni

Il girone C per tradizione prende genovesi e levantine disputa quasi tutti gli incontri alla domenica mattina. Per problemi di campi la prima giornata, domenica, vedrà lo svolgimento di alcuni incontri al pomeriggio, in via del tutto eccezionale. Quattro le società del levante al via, in meno rispetto allo scorso anno: mancano il Cicagna passato in Promozione, e la Calvarese retrocessa in Seconda. «Spostato» il Rapallo, in compagnia delle veterane Cogornese, Corte e Riviera Fazzini. Tre che dovrebbero lottare per primeggiare, solo la Cogornese ad accontentarsi (a parole) di una serena salvezza.

Undici di Cogorno (presidente Silio Chiappe) profondamente rinnovato, in panchina il tecnico Giuseppe Di Cuonzo ed in campo un gruppo di giovani desiderosi di confrontarsi a viso aperto con un torneo non facile come la Prima. Tante novità pure nella Corte di Mauro Carmagnola: la società presieduta da Giovanni Battista Valle ha messo a disposizione dell'allenatore una rosa fortissima, ed i risultati di Coppa Liguria hanno confermato che i sammargheritesi sono da primato.

Stesso discorso per le «sorelle» Rapallo Ruentes (presidente Raffaele Morelli, mister Roberto Di Marco) e Riviera Fazzini (presidente Marco Fazzini, allenatore Cesare Melillo): campagna acquisti notevole (i ruentini sono andati addirittura a pescare un paio di elementi in Toscana, con il ritorno della punta Maio ed il difensore Gentili).

Protagoniste in Coppa Liguria con la qualificazione in coppia, le due squadre cittadine partono con chiaro obiettivo la salita in Promozione. Girone sulla carta con molte pretendenti alla vittoria: oltre le nostre citate, fra i rivali genovesi da citare le due neoretrocesse dalla Promozione, Rivarolese e Nuova Audace Campomorone, più il Bogliasco, il Fegino e il valligiane Campese e Rossiglionese.

Questo il programma della prima giornata, domenica. Alle 10,30 Anpi Casassa-San Michele al 25 aprile, Cogornese-Nuova Audace Campomorone al Centro Scuola, Fegino-Sciarborasca all'Italo Ferrando e Rapallo-Campese al Macera; alle 16 Corte-Virtus Sestri Ponente al Broccardi, Polis-San Cipriano al Ligorna, Riviera Fazzini-Bogliasco al Macera e Rossiglionese-Rivarolese al Rossiglione erba. [g. s.]

LE SQUALIFICHE

Tre turni a Marano (Sestri)

Ecco le squalifiche settimanali dei principali campionati che riguardano le compagini liguri. Nel Campionato nazionale dilettanti, per il girone A, due giornate di sospensione a Daniello (Atletico Elmas), una a Modde (Arzachena), Congia (Villacidreso, salterà così il match casalingo l'Entella), Paganino (Borgosesia), e Vescio (Volpiano). In Eccellenza, trecentomila lire di multa per intemperanze dei tifosi al Sestri Levante, e tre giornate a Marano dello stesso Sestri Levante, perché durante il match la Fe ha colpito un avversario con uno schiaffo al volto. Due giornate inoltre state comminate a Trasatti dell'Argentina Arma, una a Sancinito (Albengacisanol), Luconi (Baiardo), Bagnasco (Fezzanese), Maggiari (Fo.Ce. Vara). Infine, in Promozione, per il girone B due turni di squalifica sono stati inflitti ad Esposito del Brugnato, ed una giornata tocca di stop forzato invece a D'Ascoli (Arci Pitelli), Ottaviano (Brugnato), Rssi (Ortonovo), Amico (Pro Recco), Parodi e Radicchi (Sesta Godano), Montano (Vezzanol). [d. s.]

Alberto Mariani guida la Lavagnese

Lavagnese padrona?

Girone D: svetta la big di Mariani

Giancarlo Scarlozzoni

Girone D con larga partecipazione di società della riviera, abbinate ad un nutrito gruppo di spezzine. Un sestetto proviene dal levante, formato da Carasco, Casarza, Ciavai, Lavagnese, Moneglia e Villaggio. Un paio con ambizioni dichiarate (Lavagnese e Moneglia in particolare), le altre ad accontentarsi di stagione tranquilla, magari cercando di sorprendere in positivo. Due formazioni in più rispetto all' ultima stagione, con queste variazioni: Valle Sturla passato in Promozione, sostituito dal Villaggio (retrocesso dalla Promo B); Ciavai e Moneglia promosse dalla Seconda Chiavari; conferme per Carasco, Casarza e Lavagnese.

Carasco con nuovo allenatore (Maurizio Lunardini per Vittorio Raffo) e presidente invece ormai un'istituzione per il soadalizio arancione, il dottor Alessandro Ceda. Ogni anno con l'intenzione di dimettersi, poi sempre pronto a costruire un Carasco in grado di ben figurare. Vietato parlare di primato, ma l'obiettivo è di chiudere nella parte alta della classifica.

Casarza con obiettivo una stagione tranquilla, senza soffrire fino all'ultima giornata come nel recente passato. Cambio alla guida con «panca» affidata all'ex caraschino Vittorio Raffo, la società presieduta da Giuseppe Caraffini dovrebbe avere nel reparto arretrato il punto di forza.

Ciavai matricola con tanto entusiasmo ma anche molti problemi. Intanto il fatto di giocare di domenica, che ha spinto molti giocatori ad in Terza, per avere la domenica libera. Per Angelo Semprevivo (mister) e Gianluigi Mongai (presidente) il compito di tenere alto il morale alla truppa, anche se i risultati non dovessero subito arrivare.

Della Lavagnese si è già detto e scritto tutto: è la prima favorita. Alberto Mariani è stato accontentato in tutto dal presidente Stefano Compagnoni, che gli ha messo a disposizione una rosa di categoria superiore. Non può fallire.

Moneglia neopromosso e che spera di ripetere lo stesso cammino del Cicagna, ovvero centrare due promozioni in 24 mesi. Sergio Zappettini è da vita al timone della società, panchina affidata al confermato Massimo Perego, gli azulgrana puntano sull'entusiasmo e sulla forza del campo (passare al La Secca, terreno situato fra due gallerie, è sempre stato ostico) per guardare verso l'alto.

Villaggio che si affida ad manipolo di giovani, con Pino Mobilio in panchina (ma qualche voce dice che è già in discussione, vedremo, ndr) ed Angelo Raffo alla presidenza (ma pure compiti di diesse). Pur essendo appena retrocessi dalla Promozione, il traguardo stagionale dei biancorossi è chiaro: salvarsi senza soffrire.

Il programma della giornata inaugurale, domenica, è il seguente: alle 10.30 Azzurri Rivalsa-Castelnuovo Magra al Pozzo di San Benedetto, Carasco Old Star-Bolanese al Comunale Carasco, Casarza Ligure-Marolacquasanta al Comunale di Casarza; alle 10,45 Canaletto-Lavagnese al Cerulli; alle 16 Ciavai-Santo Stefano Magra Caperana, Moneglia-Mazzettacandor al La Secca, Nuova Beverino-Santerenzina a Beverino e Ponzanese-Villaggio Sport a Ponzano Magra. [g. s.]

Il girone B

L'avventura del Camogli

Il girone B del sabato vede una sola compagine del levante al via, il Camogli Golfo Paradiso. Lo scorso anno erano due (il Rapallo ha poi chieso ed ottenuto lo spostamento nel girone C) e conclusero con poco onore, viste le ambizioni di promozione di inizio stagione: Praese promossa, Cosmos agli spareggi (poi persi, unica formazione bocciata delle quattro partecipanti), Rapallo terzo ma con un notevole ritardo di punti dalle prime due. Camogli sesto.

Quest'anno si riparte con il Cosmos ancora favorito, ed il Camogli pure. Squadra biancoverde che ha confermato la rosa dello scorso anno, compreso il tecnico Giovanni Picasso. Un paio gli innesti, giudicati dalla dirigenza «molto importanti»: i centrocampisti Evangelisti proveniente dalla Rivarolese e Puggelli dal Pro Pro Recco.

Sponsor di rilievo per la società del direttore generale Gennaro Costaro: la Tomasoni Topsail. Per i camoglini in debutto è in trasferta, domani alle 15 all'Italo Ferrando contro il Don Bosco: tre punti alla portata dell'undici del presidente Leonardo Poppi. Settore dirigenziale che comprende pure Prospero Repetto (presidente onorario), Bruno Scaroni (presidente settore giovanile), Raffaele Sarigu e Manlio Polverini (vicepresidenti), Giuseppe Fedeli e Michele Bernardi (segretari), Antonella Polverini (cassiere), Giuseppe Fresia (direttore sportivo).

Il resto del programma relativo alla giornata inaugurale, sempre domani: alle 15 Cosmos-Pieve Ligure al Bavari Tavioni e Little Club Genoa-Sant'Olcese al Ligorna; alle 16 Culmv-Anni '50 al Cige Begato, Gargiullo, Goliardica al Valletta Lagaccio, Ronchese-Borzoli a Ronco Scrivia, San Fruttuoso-Serra Riccò al Carlini e Voltrese-Clu Cus Genova al San Carlo di Voltri. [g. s.]

Anticipo della giornata della B di calcio

A Marassi questa sera c'è Genoa-Salernitana

In pay-tv il match con l'ex team di Rossi Martusciello forse in campo dall'inizio

Mutarelli, elemento determinante per il centrocampo Genoa Delio Rossi

Damiano Basso

GENOVA

Per il Genoa è già tempo di verifiche. L'opaca prestazione di Cesena ha un po' raffreddato gli entusiasmi iniziali della tifoseria, che comunque non ha perso fiducia nel progetto che sta nascendo e che in settimana si è arricchito di un nuovo protagonista, Giovanni Martusciello. A Marassi stasera scenderà in campo la Salernitana, vecchia conoscenza di Delio Rossi che l'ha allenata per 4 stagioni. I campani dopo un avvio abbastanza stentato hanno centrato domenica il primo successo stagionale, battendo all'Arechi la Pistoiese per 2-0. I rossoblù non sono attesi da un impegno facile, ma hanno sicuramente le potenzialità per uscire vittoriosi dal confronto.

DELIO ROSSI L'allenatore genoano sente questa sfida in modo particolare: «Salerno è stata la mia casa per 4 anni. Potrei comportarmi da professionista e dire che penso solo al presente. Ma non ci riesco, io vivo di calcio e di emozioni e non potrò mai dimenticare Salerno e la sua squadra. A Marassi il mio passato sfiderà il presente ... e il mio futuro, perché a Genova vorrei fermarmi a lungo».

La squadra ha voglia di riscattare le ultime due sconfitte: «E i giocatori hanno un solo modo per farlo, sul campo - ha continuato Rossi - con le chiacchiere infatti si vincono tutti i campionati del mondo. La realtà è diversa. Nel complesso stiamo abbastanza bene, anche se a livello di individualità alcuni non sono brillantissimi. Però sono del parere che è la testa a far girare le gambe: se si gioca con la mentalità giusta si riesce anche a sopperire alle mancanze». Pochi dubbi sulla formazione. Tra i pali Soviero, che ha scontato la squalifica. Indisponibili Manfredini, Pirri, Manetti e Nicola, in difesa Malago sulla destra dovrebbe esser preferito a Rossini. Di Muro, mentre in attacco ci sarà il debutto di Giovanni Martusciello. «Vedremo - poi se ancora se farlo giocare dall'inizio nel 2° tempo» ha detto ancora il tecnico - «È vero che Dionigi oggi a Empoli ha sempre giocato, però qui siamo al Genoa: campi cambia tutto, metodi e tattiche. Comunque se lo utilizzerò, lo farò in avanti. Anche perché è un ruolo con minori responsabilità». Rispetta la Salernitana, ma non la teme: «L'ho vista in cassetta nella partita di coppa Italia contro il Napoli. Conosco bene i giocatori, perché li ho lanciati quasi tutti Secondo me, dal punto di vista delle potenzialità individuali, la Salernitana in prospettiva è la squadra più forte della serie B. Di Michele? È un attaccante completo, però deve ancora maturare. Quando avrà raggiunto un suo equilibrio, sfonderà. E sentiremo parlare ancora di questo ragazzo».

FORMAZIONE Ecco la probabile formazione (4-3-3): Soviero; Malagò, Francescatti, Tangorra, Sassarini; Rumolo, Moscardi, Mutarelli; Carparelli, Francioso, Martusciello.

Gli azzurri di Rudic cercano in Coppa Fina il pass per le Olimpiadi di Sidney

L'Italia è impegnata su due fronti

Riflettori sulla Nazionale maggiore e sugli Juniores

Danilo Sanguineti

Gli azzurri con la calottina sono diventati dei globetrotters: la Nazionale maggiore si è appena ripresa dal jet lag per il lungo viaggio sino a Sydney dove da martedì prossimo gareggerà per un piazzamento di prestigio nella undicesima «Fina World Cup», la Nazionale juniores (dal nati da 1979 in poi), è arrivata a Patrasso per partecipare ad un torneo premondiale che si concluderà domenica.

Il team allenato da Ratko Rudic conta sui portieri Gerini (Roma) e Tempesti (Florentia); i giocatori Postiglione, Silipo, Angelini, Mangiante, Vittorioso, Binchi, Roberto e Alessandro Calcaterra, Sottani, Ghibellini e il richiamato dell'ultima ora, il mancino Mannarella che sostituisce Bencinvenga, bloccato in Italia da un costola incrinata.

A questi 13 è affidato il compito di guadagnare un posto per le olimpiadi del 2000 che si svolgeranno nella stessa città e nella stessa vasca che ospita la Coppa Fina. Per farlo dovranno salire sul podio o arrivarne ai piedi, sperando che l'Ungheria (già qualificata come vincitrice degli Europei) sia davanti a loro. Dovranno battere la concorrenza di Grecia, Ungheria e Jugoslavia nel girone eliminatorio, poi quella delle vincenti l'altro girone composto da Australia, Spagna, Russia e Usa.

Il team Juniores allenato da Sandro Campagna e formato con quello della nazionale maggiore da 13 elementi, anche se diventeranno 14 appena

Alberto Ghibellini, dell'Athena Savona, punto fermo della Nazionale A di Rudic

Tempesti sarà lasciato libero dalla primma squadra. In pratica il portiere toscano ('79), considerato il vero erede di Attolico, lascerà Sydney il 3 ottobre per unirsi ai coetanei in Egitto dove la giovanile giocherà un altro torneo di preparazione ai Mondiali che si terranno in Kuwait dal 9 al 18 ottobre.

Il tecnico ha scelto molti liguri: Pastorino ('80), Nicchi ('80), Sargiano ('79), Mistrangelo ('81) e Fehgo ('81) del Savona; Piccardo ('79) e Deserti ('79) del Recco. Gli altri sono Di Costanzo ('82) e del Giudice ('81) della Canottieri; Villani ('79) del Telimar; Lisi ('79) del Civitavecchia; D'Antoni ('80) dell'Ortigia; Foresti ('79) del Bergamo. In Grecia stanno giocando con la Nazionale locale, Ungheria, Spagna e Australia. In Egitto (dal 1° al 5 ottobre) se la vedranno con Australia, Slovacchia, Francia, Sudafrica e Egitto.

CANOTTAGGIO

Tra domani e domenica

Per Genova Prà si prepara super

GENOVA

La poderosa macchina organizzativa del comitato regionale ligure della Fic è lanciata a mille nei preparativi dei Campionati italiani di tipo regolamentare che si terranno domani e domenica nel bacino di calma di Genova Prà. Gli iscritti sono 395 per un totale di 498 presenze-gara. In campo il meglio nazionale, con folta rappresentanza ligure: 6 atleti della Velocior Spezia, 16 della Sampierdarenese, 10 della Murcarolo, 1 della Ringressi Genova, 11 del Sanremo, 15 della Elpis Sampierdarena, 21 del Rowing Club Genova, 14 della Argus S. Margherita, 1 della Multedo, 6 della L.N.I. Savona e 1 della Lni di Sestri Ponente.

Il programma di domani prevede gli accrediti gara dalle 8 alle 10,30, dalle 9 la verifica imbarcazioni, alle 13 l'inizio delle batterie, a seguire i recuperi, una regata Master Jole a 4, doppio canoe, canoino cat A-H e, per finire, l'esibizione in Jole a 8 Master Open «Coppa Giuseppe Donelli e Annibale Ghibellini».

Domenica alle 8 semifinali, alle 10 iniziano le finali. Apre il Canoino senior donne, alle 10,10 doppio Canoe senior femminile, alle 10,20 Jole a 4 senior maschile, alle 10,30 Canoino senior maschile, alle 10,40 Doppio Canoe senior maschile, alle 10,50 Jole a 2 senior maschile, alle 11,05 Canoino junior femminile, alle 11,15 doppio Canoe junior femminile, alle 11,25 Jole a 8 junior maschile, alle 11,35 Canoino junior maschile, alle 11,45 doppio Canoe junior maschile, alle 12 Jole a 8 maschile. [d. s.]

Amate le novità?
Nella nuova Classe E
ce ne sono 1800.

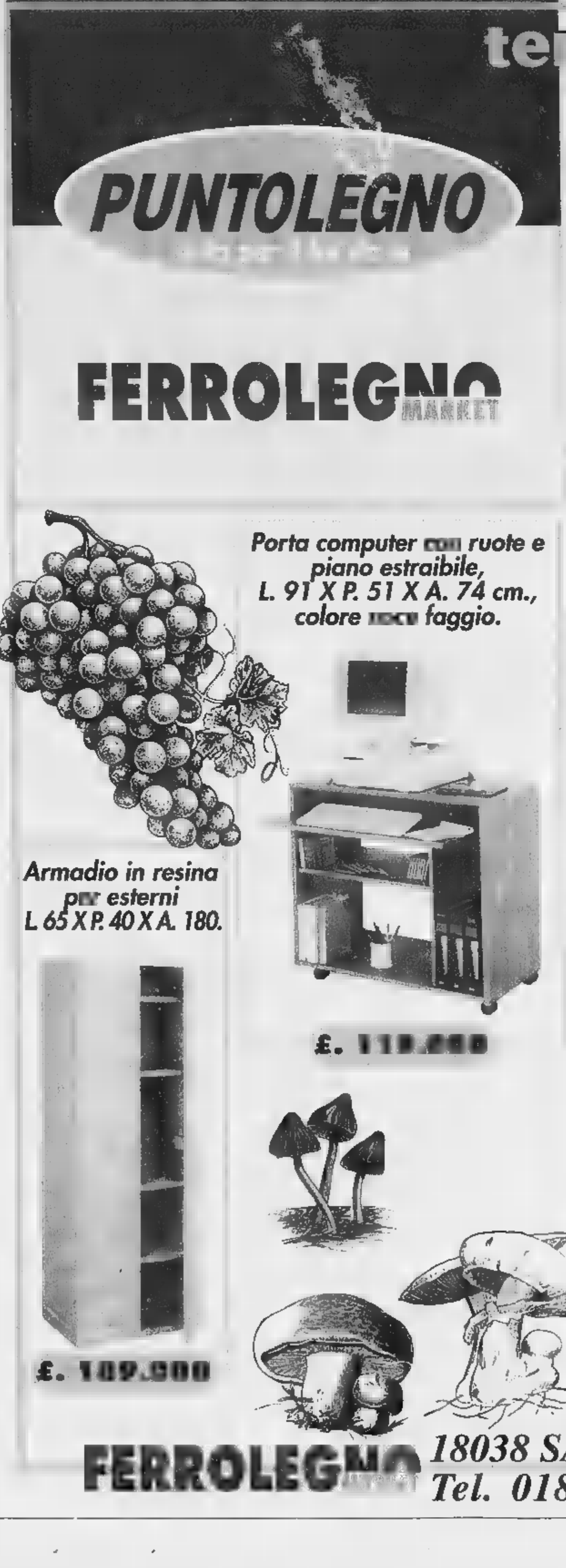
Scopritele da Autonovanta venerdì 24 e sabato 25 settembre

Organizzazione Mercedes-Benz
AUTONOVANTA s.p.a.
Mercedes-Benz

ALBENGA, V. PIEMONTE 0182-58911
S.REMO, V. PIETRO AGOSTI,188 0184-591444
SAVONA - V. NIZZA 59/R 019-862220

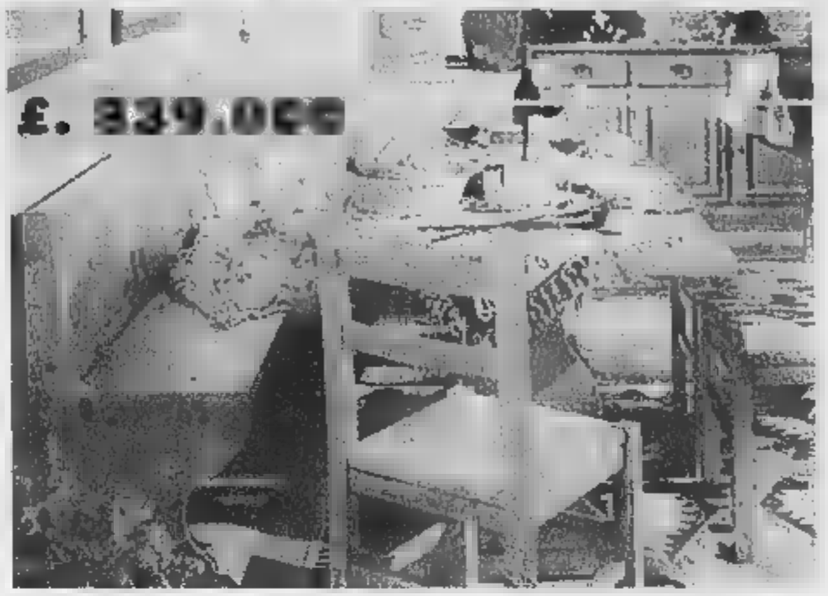
GIORGIO ARMANI

Ottobre... tempo di raccolta!!!



FERROLEGNO MARKET

A F F I T T A S I



Tavolo allung. giro panca in abete massello, verniciatura naturale noce o miele.

Porta computer con ruote e piano estraibile, L. 91 X P. 51 X A. 74 cm., colore faggio.

Armadio in resina per esterni L 65 X P. 40 X A. 180.

£. 119.000

£. 109.900

Credenza a due ante in abete massello, verniciatura naturale, noce o miele.

£. 669.000

Porta a soffietto liscia color bianco

£. 49.900

Armadio a 4 ante con 4 cassetti, colore noce e bianco, L.178X60XA. 250 cm.

£. 449.000

FERROLEGNO

18038 SANREMO (IM) - Via Canessa, 28
Tel. 0184 504300 - Fax: 0184 506495

Dal '97 Radiologia senza capotecnico, il direttore si è rivolto alla Procura

Molinette, un corvo blocca il concorso

Lettere anonime a ogni test

Marc

Cronaca di un concorso infinito. Da due anni, all'ospedale Molinette, non si riesce a nominare il nuovo capo-tecnico di Radiologia perché ad ogni sessione d'esame c'è chi parla di test truccato. Così, fra lettere anonime, ricorsi, raccomandate spedite alla procura e al Tribunale Amministrativo Regionale, una quarantina di candidati aspetta dal '97 il giorno fatidico. L'ultimo rinvio mercoledì mattina, ore 9,30: nell'aula magna della Clinica Medica del dipartimento di Fisiopatologia avrebbe dovuto (finalmente) svolgersi la prova. Ma il giorno precedente qualcuno ha annunciato con l'ennesima lettera anonima di conoscere già le domande che sarebbero state poste, e la direzione generale dell'ospedale è stata costretta a «congelare» nuovamente il tutto. «A questo punto mi sono rivolto alla procura - dichiara il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso -. L'esame proseguirà regolarmente, nel frattempo però ho disposto un'inchiesta amministrativa interna, e prima di pubblicare la graduatoria aspetteremo anche l'esito dell'indagine della magistratura».

Veleni in corsia. Una vicenda clamorosa. L'incarico per cui si è aperta questa lotta senza fine vale 2 milioni e mezzo di stipendio mensile e nessuna grossa speranza di carriera. C'è imbarazzo, in ospedale, quando si alla faccenda. Un caso di cui pochi disposti a parlare, e che pare destinato a non risolversi - neppure stavolta - in tempi rapidi.

Spiega il dottor Odasso: «Il primo tentativo di stilare la graduatoria risale all'epoca del commissario straordinario Lombardo, quando ancora io ero direttore generale al Sant'Anna. Si aprì una controversia sul di medici e di tecnici che dovevano essere in commissione. Fu un ricorso a bloccare tutto». Da allora a oggi il dubbio ha continuato a serpeggiare, sono trascorse settimane, mesi, e quando lo scorso giugno il nuovo manager delle Molinette ha tentato di rinominare i responsabili tecnici della Radiologia sono rispuntati anche i veleni: «Ci è stata contestata la presenza in commissione di membri che in ospedale ricoprivano ruoli sindacali - prosegue Odasso -. Ho interrotto tutto, ho sostituito quelle persone con altri commissari esterni, e a settembre ho bandito nuovamente il concorso. Ma anche stavolta è arrivata una lettera anonima, ci state contestazioni, ho dovuto sospendere il test, e arriviamo all'altro ieri».

Il copione si ripete. Del infinito, però, ora si stanno occupando solo gli ispettori dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Stavolta il caso è arrivato in procura, dove, martedì, hanno spedito copia delle domande che sarebbero state fatte ventiquattr'ore dopo nell'aula magna del dipartimento di Fisiopatologia: «Illustri, il candidato, come si prepara una sala operatoria per effettuare un'angiografia?». E ancora: «Qual è la procedura da seguire prima di sottoporre una paziente ad esame mammografico?». Nella segnalazione-denuncia inviata alla magistratura sono in realtà indicate altre due domande che, invece, non affatto previste fra quelle possibili presunto concorso-truffa.

Il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso: «Questa storia ormai dura da due anni, troppo tempo»

Finora vani i tentativi di scoprire l'autore del boicottaggio

Chi ha interesse a boicottare l'esame? Per quale ragione? E' questa la domanda a cui il direttore generale delle Molinette vuole dare «il più in fretta possibile» una risposta. «Per evitare problemi, prima di disporre il proseguimento della prova, mi sono addirittura consultato con un magistrato», allarga le braccia. E racconta tre esclusi dal test, candidati che durante il compito scritto in qualche modo reso riconoscibile il loro foglio, che stati immediatamente espulsi e hanno chiesto inutilmente la rim ne. Ma alle Molinette i sospetti sono tanti, accenna a «correnti opposte», a giovani candidati contro candidati «anziani»: «Poiché si tratta di un concorso "per titoli ed esami" chi ha più anni di carriera alle spalle ha maggiori possibilità di vincere la graduatoria». Procedura che, evidentemente, non piace a qualcuno.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in un'altra

TORINO. Ancora una condanna al processo per la morte di Di Vaira (foto), l'alpino della Brigata Taurinense dilaniato in Albania, a 19 anni, nel luglio 97, mentre stava maneggiando un ordigno esplosivo. Dei due sottufficiali finiti sotto accusa, uno, Carmelo Orlando, dei bersaglieri, a patteggiato nei mesi scorsi un anno e 4 di carcere. Ieri il collega Marcello Seminara, difeso dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, se l'è cavata con molto : 8 mesi convertiti in 6 milioni e 800 mila lire di multa. Rispondevano entrambi di omicidio colposo. Più grave però la responsabilità di Orlando. Fu lui a trovare l'ordigno e a chiedere al collega, responsabile del magazzino, di poterla tagliare, spiegando che innocua. Diego Vaira, che era nel magazzino, si offrì di tagliarla lui e fu investito dallo scoppio.

L'Ipla festeggia i primi

TORINO. Compie vent'anni di attività l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla) del Piemonte, società a capitale interamente pubblico, e per legge istitutiva, a prevalente partecipazione della Regione Piemonte.Per l'occasione sono state organizzate due giornate celebrative. Ieri nella sede di corso Casale stati illustrati agli azionisti e agli enti e istituzio che hanno lavorato questi anni con l'istituto le ragioni che portarono alla nascita dell'Ipla.

Muore in un incidente A

GENOVA. Francesca Graglia, di 26 anni, che risiedeva a Laigueglia, è morta ieri mattina in seguito ad un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A tra i caselli di Masone e di Ovada. La giovane, per motivi ancora da chiarire, è andata a schiantarsi contro un camion con segnalazioni luminose che indicava un restringimento di carreggiata. Per estrarla dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Il rilancerà il Piemonte

ASTI. La linea ferroviaria Cuneo, Asti, Casale, Mortara, Milano dovrà essere potenziata per contribuire allo sviluppo economico del sud Piemonte. E la comune volontà emersa, ad Asti, durante un incontro tra gli amministratori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, i dirigenti compartimentali delle ferrovie, i responsabili delle associazioni di categoria ed i sindaci delle città interessate.

E' stata ribadita la validità del progetto già preso in esame nel giugno scorso dai presidenti delle province del sud Piemonte. Nei prossimi giorni Claudio Musso, assessore provinciale ai lavori pubblici di Asti, presenterà il progetto al sottosegretario ai trasporti Giordano Angelino e prenderà gli opportuni contatti per un incontro ai vertici il ministro Tiziano Treu in tempi brevi.

Malpensa 2000, no manifestazione?

NOVARA. Le autorità chiedono «in attesa di risposte dal ministro Treu» il rinvio della manifestazione ai tre ponti sul Ticino indetta per domenica dal comitato contro le rotte di Malpensa. Ieri si è riunito il comitato per l'ordine pubblico e sono emerse preoccupazioni per le modalità di realizzazione dei blocchi che interesserebbero una sola corsia. Il presidente della Provincia Pagani ha inviato telegrammi a D'Alema e ai ministri Treu e Ronchi.

Girava intorno al Casinò Arrestato prestasoldi

SANREMO. I carabinieri hanno arrestato l'altra sera un prestasoldi che gravitava intorno al di Sanremo. L'ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari riguarda Ivano Fantuzzi, 53 anni. I militari del Nucleo Operativo gli contestano le ipotesi di reato di prestito ad usura, estorsione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzio. L'uomo, per cifre comprese tra le 300 mila lire e il milione, avrebbe applicato tassi usurari del 20/25 per cento mensile

La

A che punto sono i lavori?

BIELLA. Lo stadio La Marmora di Biella (foto) è finito nel mirino della prefettura. Alcuni servizi giornali locali che evidenziavano problemi vecchi e nuovi hanno indotto Commissione di vigilanza a chiedere al Comune un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento per verificare esistono sempre i requisiti minimi di agibilità. Dopo un sopralluogo effettuato circa 2 anni fa, la prefettura aveva prescritto al Comune una serie di interventi di adeguamento dell'impianto alle norme di sicurezza. E l'amministrazione comunale già effettuato lavori per un miliardo e mezzo per completare ristrutturazione dovrà essere spesa una cifra analoga. Tra le opere ancora da eseguire le scale di emergenza delle tribune centrali, i posti per i portatori di handicap e una serie di servizi igienici.

Presto visitabile torre Troyana

ASTI. Sarà presto visitabile la torre Troyana: costruita sul finire del 13° secolo, alta 38 metri, sorge in piazza Medici. Un tempo era dotata di una campana che veniva fatta suonare in occasione degli eventi importanti. Diventerà un punto panoramico nel cuore della città. I lavori di restauro sono terminati da qualche settimana, ma per l'inaugurazione ancora due autorizzazi burocratiche che dovrebbero essere rilasciate stamane.

Stessa di colpisce negozi

VERCELLI. Due furti nella stessa notte, probabilmente ad opera della medesima banda, sono stati compiuti in due negozi di abbigliamento di Crescentino e di Cigliano. A Crescentino i ladri hanno completamente ripulito il negozio di sartoria e di abbigliamento di Edda Barbieri, in via Mazzini. Il bottino, quantificato dalla stessa titolare, è di circa 30 milioni. E di alcune decine di milioni è stato il bottino dell'altra furto ai danni del negozio di Guerrino Tarantino, a Cigliano.

'94: rimborsi truffa, condanna

ALESSANDRIA. Un patteggiamento - anno e mesi di reclusione - rinvii a giudizio per un «giro» di rimborsi-danni per l'alluvione del '94 e non dovuti. Ma la vicenda non è chiusa: l'autorità giudiziaria tende ad accertare se sono altri responsabili. Già sono stati sequestrati documenti in Comune, che chiede un risarcimento di 1300 milioni. A patteggiare è stata Alda Tassisto, accusata di concorso in truffa aggravata (attuata e tentata) e falso, le stesse imputazioni di cui risponderanno il fratello Luigi, Giuseppe, Patrizia e Giovanni Lipari, padre e figli, Concetta Russo, Enrico Mandirola, Rosalia La Verdera e Serafina Barretta (accusata anche abuso d'ufficio). Per l'accusa, le truffe vennero compiute con la complicità di un'ex impiegata dell'Ufficio danni del Comune (ha patteggiato a luglio 2 anni).

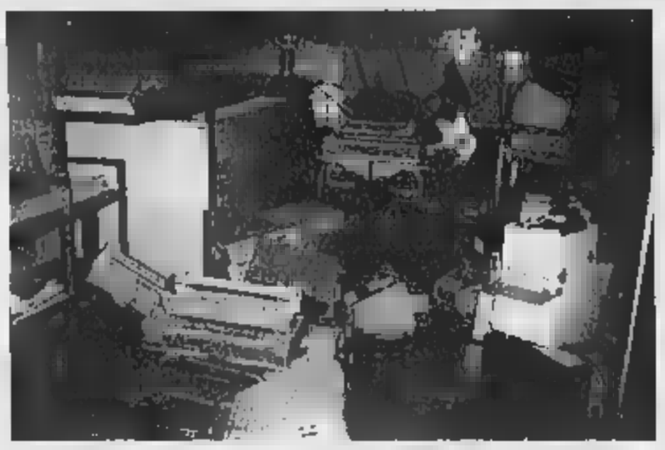
La denuncia dei consiglieri comunisti della Regione che hanno anche inviato a Guariniello alcune foto

Sanità, uffici pieni di rifiuti

«Violate norme igieniche e di sicurezza»

E' possibile che all'interno della struttura che ospita l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte in corso Regina Margherita 153/H esista una sorta di discarica di rifiuti? Secondo Pino Chiezzi e Laura Simonetti, consiglieri regionale dei Comunisti Italiani, sì. E a riprova della loro affermazione hanno scattato 24 fotografie che sono state inviate, insieme al testo dell'interpellanza urgente, al procuratore Raffaele Guariniello perché «tale situazione di degrado comporta un obiettivo e grave stato di pericolo rispetto alle norme di sicurezza, soprattutto in materia anti-incendio».

che cosa hanno scoperto i consiglieri comunisti? Racconta il capogruppo, Pino Chiezzi, che nei giorni scorsi ha fatto il sopralluogo con tanto di macchina fotografica: «A parte l'immondizia lasciata lungo il muro contenimento e la mancata protezione di un pannello controllo dei servizi a rete senza protezione, nei locali sottostanti l'edificio che ospita il centralino telefonico dell'assessorato sono ammassati centinaia di faldoni relativi all'esecuzione ope pubbliche. Il tutto accatastato per terra. Tutto materiale infiammabile lasciato in mucchio, senza protezione in ambiente di una sporcizia tale da violare più banali norme igieniche».



non basta. Ancora Chiezzi: «E poi ci sono materiali e arredi d'ufficio, accatastati e protetti, anch'essi infiammabili: Lo stesso al primo piano dove si trovano scrivanie, computer, decine di scatoloni abbandonati contenenti migliaio di libri pubblicati dalla Regione un convegno sulla qualità del servizio sanitario di due anni fa». E ancora: un sacchetto con un centinaio di bossoli di proiettili esplosi soprattutto «scatoloni contenenti pratiche varie anche di carattere strettamente privato come accertamenti di invalidità con nome e cognome in copertina». Da qui la richiesta di interventi «immediati grado di eliminare questa situazione di pericolo, degrado e antigienicità».

Due delle foto scattate dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti In alcuni uffici e sulle scale stanno ammassati oggetti di ogni tipo, materiale soprattutto infiammabile

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio si dice «stupito della polemica. Invii i colleghi consiglieri e giornalisti a visitare gli uffici di corso Regina Margherita. Certo gli ambienti non sono quelli di un albergo cinque stelle ma sicuramente compatibili con uno a tre». Aggiunge: «Quella palazzina è chiusa, in attesa di ristrutturazione. Se arriva via libera del Patrimonio i lavori potranno partire alla fine di ottobre. Una volta rimessa a nella palazzina troveranno ospitalità gli uffici del servizio socio-assistenziale e di quello veterinario». E le cartelle dimenticate? «Dobbiamo verifi Compatibilmente i locali a disposizioni gli archivi sono a norma». I Comunisti chiedono interventi immediati. Che cosa accadrà? «L'assessorato alla Sanità - precisa il direttore Ciriaco Perro - ne colpe. La competenza è del settore Patrimonio, la manutenzione dell'Ufficio Tecnico. Insomma, l'assessore D'Ambrosio non c'entra». [m.tr.]

Riconoscimento ad honorem premia tre cattolici

Per Bettazzi, Olivero e Bianchi una laurea in Scienze politiche

«Sono tre grandi figure di cattolici, tre grandi piemontesi la cui opera, caratterizzata anche dall'impegno pedagogico e culturale per i giovani, ha da tempo largamente valicato i confini della regione». Così il preside di Scienze politiche, Mario Montanaro, annuncia la decisione assunta ieri dal consiglio di facoltà: saranno insigniti della laurea honoris causa monsignor Luigi Bettazzi, che diverrà dottore ad honorem in Storia del pensiero politico contempora; il priore monastero Bose Enzo Bianchi, che riceverà l'onorificenza in Storia della Chiesa. Infine l'unico laico dei tre: il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che riceverà la laurea honoris causa in Sociologia.

Che una facoltà per certi versi tradizionalmente laica, e «rossa», come Scienze politiche, abbia scelto di insignire tre grandi figure di cattolici, per il preside «è ulteriore segno che davvero si tratta di persone che, al di là del credo di ciascuno, hanno vissuto con la politica degli ultimi vent'anni intesa nel senso più alto, operando per la crescita sociale e delle coscienze».

Nella motivazione delle lauree si legge che monsignor Bettazzi «ha sempre coniugato e congiunge la riflessione religiosa e teologale all'impegno sociale e all'osservazione dell'uomo partecipando in prima persona alla lotta per la pace». Padre Bianchi, che «ha una bibliografia di oltre 600 titoli, molti dei quali tradotti in venti lingue», è fondatore della comunità di Bose, che «ha cercato di riprendere la vita monastica cenobitica delle origini per tentare di vivere secondo il Vangelo». Per Olivero, «la realizzazione di opere e cittadelle della carità» in diversi Paesi si unisce all'instancabile azione di promozione dei valori della pace». [g.fav.]

La manifestazione, ricca di nuove idee, si terrà al Lingotto dal 21 al 25 ottobre

Trovati i fondi, Musica 2000 si farà

Arriverà da uno sponsor il miliardo che mancava

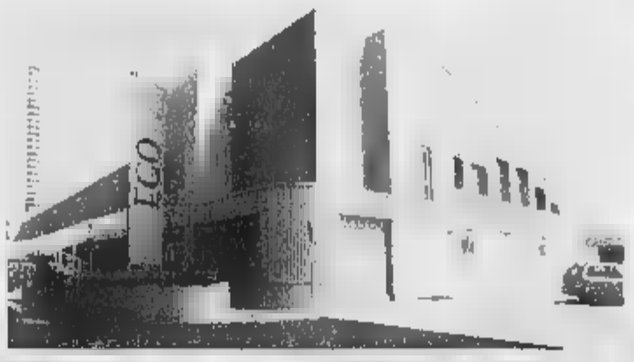
Massi, Musica 2000 (l'ex Salone della Musica) farà, dal 21 al 25 ottobre al Lingotto. Ma fino all'altro ieri il rischio che la manifestazione saltasse era più che concre. Mancava all'appello un miliardo, su un bilancio preventivo di quasi 5. A dire il vero, quel miliardo è tutt'oggi ancora c'è: ma Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per i saloni, ieri ha incontrato i vertici di un istituto bancario, ed è apparso sollevato. Spera - - su una sponsorizzazione, un miliardo per tre anni, magari qualcosina di più. Quanto basta per varare l'edizione 1999. E, se sarà un successo, l'anno venturo altri sostenitori s'accoderanno, secondo il costume nazionale di correre in aiuto del vincitore.

Picchioni vede la fine del tunnel. rilanciare l'ex Salone (oggi Fiera) del Libro è stata un'impresa dura, rivitalizzare quello della Musica richiede rgie da titano. Soprattutto perché le «forze produttive» della città, della regione, finora hanno mostrato una sovrana indifferenza al progetto che, pure, è cruciale: «Perché - dice Picchioni - Torino ha tre manifestazioni culturali di rilevanza nazionale: la Fiera del Libro, Musica e Cinema Giovani». E il Regio? Il Teatro Stabile? «Il respiro del Regio quel che è. Quanto allo Stabile, lasciamo stare...», taglia corto. Ripete invece, Picchioni, l'esempio amarissimo dell'Assolombarda, che per la Primavera musicale milanese ha offerto oltre un miliardo, mentre la torinese Unione Industriale ha sponsorizzato Musica 2000 con 50 milioni (diconsi milioni).

Musica 2000, per la precisione, costerà 4 miliardi e seicento milioni: gli enti locali contribuiscono con più di un miliardo (450 milioni a testa Comune e Regione, 275 la Provincia). Il resto da inventare, tra incassi per la vendita degli spazi espositivi e dei biglietti, e, appunto, sponsor: finora alquanto recalcitranti. Fanno conto a parte le strutture insonorizzate - costo circa tre miliardi - pagate dalla Regione, e che serviranno anche per altre fiere. Se i soldi scarseggiano, ci sono le idee. Il direttore artistico Lorenzo Ferrero ha reinventato Musica 2000 come percorso attraverso i suoni del mondo: cinque aree - pop rock, jazz, etno new age, classica e dance - dove il visitatore potrà ascoltare, vedere, confrontare, immergersi nelle contaminazioni. Tra gli appuntamenti già sicuri, i Jungle Brothers, il Brand New Tour di Mtv, il Festival Blues Black & White, un progetto speciale degli Africa Unite con l'orchestra della Scuola di Saluzzo, Elio (delle Storie Tese), notti techno, incontri con cantautori (Vecchioni, Bubola). E per i convegni professionali verranno miniatri assortiti, dalla Melandri a Salvi, a Berlinguer. [g. f.]

I due piani di Ego sono pieni di sorprendenti proposte per gli sposi che possono scegliere sia il corredo, sia i regali di nozze nel ricchissimo assortimento di articoli prestigiosi per la casa: le coperte in pura lana Lanerossi, i soffici piumoni Daunenstep, le parure di lenzuola Laura Ashley e Redaelli, i coordinati bagno firmati Valentino e Ungaro, le tovaglie e i set cucina di Bottaro e tanti originali e raffinati oggetti per l'arredo casa. Sposarsi, da Ego conviene, perché offre tanti vantaggi, non solo agli sposi ma a tutti gli invitati:

LIBERTÀ DI ORARIO
PRENOTAZIONI TELEFONICHE
SCONTO SULL'ABITO DELLO SPOSO E DEGLI INVITATI
BONUS NUZIALE
REALIZZAZIONE DI CAPI SU MISURA
CONSEGNA A DOMICILIO
SCONTI SU TUTTI GLI ACQUISTI PER UN ANNO
Informati subito per una proposta personalizzata.



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Venerdì:	orario [illegible] 10,00/19,30
Sabato:	[illegible] continuato 10,00/20,00
Domenica:	[illegible]

EGO®
Mode e modi di essere

Baudino srl · Via Italia, 2 · Vado Ligure SV · Tel. 019.215801 r.a.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì [redacted] Settembre 1999
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Il Negozio Carli
Fratelli Carli - Via Garessio, 11
18100 Imperia Oneglia
Dal Lunedì al Venerdì 8.30-12.30/14.30-19.00
Sabato 9.00-12.30 / 15.00-19.00

L'operazione del questore Indolfi dopo il forte aumento dell'immigrazione

Ventimiglia, hotel setacciati all'alba Blitz antidroga e lotta ai clandestini

Daniela Borghi

Anche gli alberghi dell'estremo Ponente sono stati «setacciati» ieri dalla polizia in cerca di clandestini dediti ad attività criminali e allo spaccio di droga. Gli agenti della città [redacted] confine hanno messo a «ferro e fuoco» la città e le località vicine, fino a Bordighera: un blitz che continuerà nei prossimi giorni.

Per ora, è di [redacted] denunce [redacted] bilancio della maxi operazione contro l'immigrazione clandestina scattata all'alba di ieri. Quaranta i poliziotti impiegati, tra agenti del commissariato, della polizia di frontiera e ferroviaria. Le pattuglie sono state aiutate anche dai cani antidroga della polizia di Genova. Controlli a tappeto in tutte le zone degradate di Ventimiglia, Vallecrosia, Camporosso e Bordighera. Per contrastare il fenomeno dei clandestini sono stati visitati anche dieci tra alberghi e pensioni.

Un occhio particolare allo scalo ferroviario internazionale di Ventimiglia: i vagoni [redacted] sosta sono infatti spesso luoghi di pernottamento di abusivi, dediti a traffici illeciti. Verifiche anche ai giardini pubblici della città di confine e alle decine di casolari abbandonati nell'entroterra, ritrovo di extracomunitari prevalentemente di origine magrebina: sono [redacted] controllati 30 nordafricani con precedenti.

I poliziotti hanno sequestrato decine di passaporti e documenti contraffatti, in particolare dichiarazioni di identità consolari, falsificati [redacted] sostituzione delle foto. Due tunisini sono stati denunciati per falso e favoreggiamento appunto dell'immigrazione clandestina. Rivenuti coltelli a serramanico, denaro, metadone e modiche quantità di eroina e hashish destinate allo spaccio. E, ancora, telefoni e schede cellulari, usati per i contatti dei traffici illeciti.

L'attività è continuata nel pomeriggio con l'impiego di equipaggi della polizia del Reparto Prevenzione [redacted] Crimine di Genova e di [redacted] elicottero della polizia di Albenga. Controllati in casa 20 pregiudicati e, per strada, 50 persone, di cui venti con precedenti. Segnalati tre pregiudicati che hanno violato i benefici della sorveglianza speciale. Allontanati con foglio di via obbligatorio [redacted] pregiudicati italiani trovati in compagnia di spacciatori extracomunitari.

Il blitz, che rientra a far parte dell'operazione «Cycnus», è stato voluto dal questore Vincenzo Indolfi, dopo aver constatato l'aumento del flusso migratorio degli ultimi giorni. Dall'inizio della settimana [redacted] arrivati nella città di confine più di 400 profughi, curdi e kossovari, tra quelli arrivati dalla Puglia e quelli riammessi dalle autorità transalpine. I timori per l'ordi[redacted] pubblico, però, non riguardano tanto l'afflusso di profughi (ha piuttosto aspetti sociali), quanto il rischio che tra gli immigrati possano infiltrarsi anche clandestini nordafricani, appartenenti a organizzazioni che trafficano in sostanze stupefacenti.

Durante il blitz a Ventimiglia la polizia controlla i dormitori degli immigrati

NELL'IMPERIESE

Furti in alloggi, più controlli

E' in lieve miglioramento, a fine estate, la situazione a Imperia e nel Golfo Dianese, ma resta ancora la piaga dei furti in alloggi e negozi [redacted] della vendita di merce contraffatta. E' quanto è emerso dalla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Giuseppe Montebelli, e al quale, oltre al procuratore Carli, hanno partecipato il vicepresidente della Provincia, Adolfo, e i sindaci di Imperia, Diano Marina, Cervo e San Bartolomeo. A Diano, sono in azione almeno un paio di donne, che bussano alle case di anziani, e spacciandosi per parenti di qualche vicino, cercano di carpirne la fiducia [redacted] ne approfittano poi per far entrare un complice e alleggerire l'abitazioni di contanti, ori e preziosi. E' accaduto più volte, negli ultimi giorni. Il Comitato ha quindi deciso di intensificare i controlli sul territorio, proprio per [redacted]astare i reati contro il patrimonio. «Grazie alla collaborazione [redacted] le Amministrazioni comunali e i rispettivi [redacted]rpi di Polizia Municipale, particolare attenzione verrà dedicata alla vigilanza nelle zone costiere», sottolinea il prefetto Montebelli. E, in tale contesto, saranno incrementate «le iniziative di sensibilizzazione e di informazione (in particolare delle persone anziane) sui pericoli di raggiri da parte di truffatori che, talora, si qualificano come falsi incaricati di enti o istituzioni pubbliche». Quanto prima, a Imperia, sarà completata la segnaletica orizzontale e verticale, relativa alle segnalazioni di emergenza e di soccorso». [a. b.]

AURELIA MALEDETTA

Due scontri: muore donna una ragazza è gravissima

Un'anziana travolta e uccisa sulle strisce pedonali (nella foto Gatti il punto dell'incidente) e una ragazza caduta dallo scooter che lotta contro la morte. E' drammatico il bilancio degli incidenti avvenuti ieri sulla via Aurelia tra gli abitati di Ospedaletti e Sanremo. A perdere la vita è stata Ines Papetti, 83 anni, sorella del «re del sax» scomparso nel giugno scorso. In coma, al Santa Corona di Pietra Ligure, c'è invece Nadia Conio, 33 anni, residente Sanremo.

SERVIZI DI GIULIO GAVINO A PAGINA 44

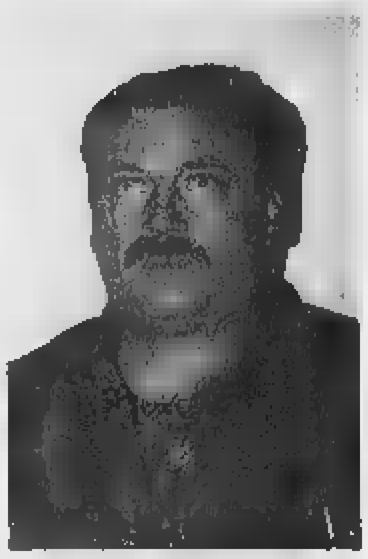
L'uomo, 53 anni, è accusato anche di usura e sfruttamento della prostituzione

Estorsione, arrestato un prestasoldi

Indagine dei carabinieri, interessi del 120 per cento

Giulio Gavino
SANREMO

Il prestasoldi lo si poteva trovare sempre alla stessa ora, sempre sulla scalinata che dal [redacted] e da corso Imperatrice porta alla stazione dei treni, in piazza Battisti. Ma da ieri Ivano Fantuzzi, 53 anni, non è più al servizio dei giocatori alle prese con problemi di contanti. Si trova agli arresti domiciliari per ordine del giudice. I carabinieri lo hanno fermato l'altra sera mentre stava andando al «lavoro», manco a dirlo vicino al tempio dell'azzardo. La procura gli contesta le ipotesi di reato di prestito ad usura, estorsione, minacce, sfruttamento [redacted] favoreggiamento della prostituzione. Già, perchè nel corso dell'indagine, durata circa un anno, i militari del Nucleo Operativo hanno accertato che il sedicente rigattiere sanremese coordinava anche gli incontri amorosi di una donna [redacted] circa cinquant'anni per i quali avrebbe suggerito tariffe ottenendo in cambio anche una percentuale.

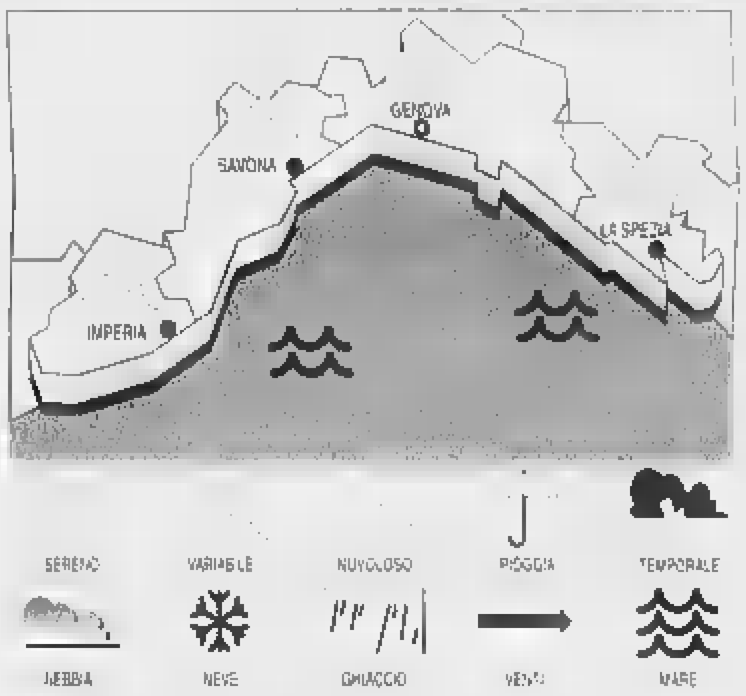

Ivano Fantuzzi, 53 anni, di Sanremo

Fantuzzi, secondo quanto accertato dall'istruttoria condotta dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, avrebbe fatto «orario d'ufficio», reperibilità assicurata. Gli stessi inquirenti lo definiscono un «cambista da piccolo cabotaggio», per importi in contanti che variavano dalle 300 mila lire ad un massimo di un milione. La percentuale pretesa per il prestito variava dal 20 al 25 per cento mensile, un incremento annuo stimabile in media intorno al 120 per cento del capitale. E [redacted] Ivano Fantuzzi, con continuità, si sarebbero rivolti soprattutto i clienti delle slot machines e qualche altro sfortunato giocatore. Chi non rispettava i termini per la restituzione del prestito e degli interessi veniva minacciato. Ma [redacted] sarebbe sempre trattato di parole, a volte pesanti, senza mai passare ai fatti. Dall'usura [redacted] dalla concessione di prestiti senza le autorizzazioni di legge si è [redacted] passati all'estorsione.

I carabinieri e il magistrato non hanno rivelato [redacted] numero delle persone che si sono rivolte al prestasoldi che gravitava intorno al casinò in questo [redacted] di indagini. Quelle dei giocatori, comunque, sarebbero storie di disperazione, di gente che ha perduto tutto con l'azzardo, «malati del gioco» che arrivavano, appunto, a chiedere le 300 mila lire per continuare a sfidare la dea bendata. L'istruttoria a carico di Fantuzzi è ancora in corso, sempre affidata al Nucleo Operativo dei carabinieri di Sanremo coordinato dal [redacted]pitano Roberto Fabiani [redacted] dal tenente Giuseppe Panarello.

L'ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari firmato dal gip di Sanremo a carico di Ivano Fantuzzi apre uno squarcio sull'ambiente del prestito ad usura che viene praticato dai prestasoldi ai clienti del casinò. Già in passato magistratura e forze dell'ordine si erano occupati di questa realtà «di contorno» al mondo del gioco d'azzardo. Se Ivano Fantuzzi viene considerato un «pesce piccolo», non è infatti [redacted] segreto che a Sanremo non manca chi riesce a trovare soldi in contanti ad un giocatore rimasto a secco.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI Cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare [redacted] temperatura [redacted] aumento
TEMPO [redacted] PER [redacted] Situazione senza rilevanti variazioni
RILEVAZIONI DI [redacted]. Temp. del mare 23,3°C, umidità [redacted] 75%, pioggia [redacted] mm, vento Sud Est, velocità 16 km/h. Mare poco mosso, cielo: poco nuvoloso, pressione bar 1017 mb (tendenza aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 20
Savona	max 24	min 19
Imperia	max 24	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 23; min. 18; temp. mare 19° C
Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,22. La **Luna** cala alle 5,47 e si leva alle ore 19,15 (fase crescente)
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marino di Portofino

L'episodio ieri pomeriggio sul lungomare: l'aggressore è stato bloccato da un vigile urbano

Accoltella automobilista: «Andava troppo forte»

Un giovane ha ferito il conducente di una vettura a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Era furente per la velocità eccessiva delle macchine sul lungomare, [redacted] se l'è presa [redacted] il conducente di una vettura di passaggio e lo ha accoltellato alla gamba destra. Un dipendente dell'Aiga, Fabio Rotella, di 30 anni e residente a Bordighera, è [redacted] finito al Pronto [redacted] con un profondo taglio all'arto. L'accoltellatore, Vincenzo Castagna, a [redacted] volta trentenne, disoccupato, è invece stato portato in commissariato, dove ieri sera era ancora in stato [redacted] fermo.

Questa incredibile vicenda si è svolta ieri, intorno alle 17.30, sul lungomare Trento e Trieste, davanti alla pizzeria Mirko. Secondo le prime testimonianze, compresa quella del vigile urbano [redacted] subito intervenuto per dividere i due dopo l'accoltellamento, il disoccupato sarebbe sceso in strada intenzionato [redacted] fermare la prima auto che, a suo giudizio, andava troppo forte. Era fuori di sè per le conseguenze dell'allargamento del lungomare: secondo il giovane, che abita in un condominio vicino alla strada, le auto procedevano troppo velocemente, [redacted] il rischio di investire anche i suoi figli.

Una pattuglia della polizia controlla il lungomare, nella zona dell'aggressione

«Ero [redacted] servizio poco lontano, quando mi hanno avvisato che c'era un piccolo alterco sulla passeggiata - spiega il vigile - Subito ho notato due ragazzi che si stavano picchiando. Li ho divisi: uno dei due aveva [redacted] coscia sanguinante. La gente attorno mi ha messo in guardia: "Attento che l'altro è armato". Il feritore aveva lo sguardo come perso [redacted] vuoto». L'agente ha messo la mano sulla fondina della pistola, per intimarlo ad arrendersi. Continua il vigile: «Mi ha detto: "Ti ammazzo, tu con la divisa", e subito dopo ha gettato il coltello in mare». L'accoltellatore è stato portato in commissariato, il ferito all'ospedale, dove gli hanno suturato la ferita. I sub impegnati sulla piattaforma per i lavori del Roja bis hanno cercato il coltello fino al tardo pomeriggio, poi hanno sospeso le ricerche per il buio. La polizia, intanto, cercava di ricostruire meglio l'accaduto, sentendo tutti i testimoni. [d. bo.]

Alla scoperta delle vostre CRÊPES PREFERITE.
Dalla FANTASIA senza limiti di MONSIEUR MAX
sono nate nuove varietà di CRÊPES salate [redacted] dolci.

CREPERIE
DIANO MARINA

Specialità Baguettes Farcite, Hamburger, Maxi Toast

PRIMI E SECONDI PIATTI A TUTTE LE ORE.

LUNGOMARE DIANO MARINA - Via XX Settembre 6
(Vicino Croce Rossa)

APERTO SINO ALLE 2 DI NOTTE

E Oneglia si prepara a moltiplicare i periodi di chiusura per via Amendola

Porto rivoluziona la viabilità

Il Comune introduce sensi unici e divieti

Enrico Ferrari

IMPERIA

Il capoluogo disegna la viabilità del 2000: mentre proseguono i lavori per il rifacimento della segnaletica, in molti quartieri scattano novità legate alla sicurezza e al riordino di una situazione caotica. Nuovi attraversamenti pedonali, divieti di sosta e cambiamenti delle direzioni di marcia riguardano il centro e la periferia di Porto Maurizio. A Oneglia, l'esperimento di chiusura per via Amendola è stato promosso a pieni voti e si prepara ad essere rinnovato con maggiore frequenza.

Porto Maurizio. Il Comune ha già emesso una serie di ordinanze che comportano variazioni al traffico in varie zone. Particolare attenzione è stata riservata a Piani, una zona che comprende oltre 3 mila abitanti. Le modifiche per rendere più scorrevole la circolazione comprendono la sistemazione di uno «stop» all'incrocio di via Allende con il ponte, un punto più volte segnalato dagli abitanti per la sua pericolosità. Nella stessa strada sono stati disegnati tre attraversamenti pedonali. Nella piazza della Chiesa di frazione Piani, è stato istituito il doppio senso e all'ingresso delle scuole materne è stato delimitato uno spazio riservato allo scuolabus. Doppio senso anche in via della Chiesa e sul ponte dei Piani, vietato al transito dei veicoli con un peso a pieno carico superiore alle 10 tonnellate. Aggiunge Benedetto Adolfo, assessore comunale alla Viabilità: «Stiamo ridisegnando l'intera area. Per via Allende, altre variazioni della segnaletica riguarderanno il potenziamento del servizio bus: il pullman dell'Rt arriverà fino in fondo alla strada, come più volte sollecitato dai residenti».

Nuova segnaletica anche in via Allende a Piani, per aumentare la sicurezza

E ancora, obbligo di precedenza da strada Coppi Rossi per immettersi in via Allende in direzione Ponente. Sul ponte di Coppi Rossi, è vietato il transito a mezzi sopra le 5 tonnellate.

Doppio senso e maggiore severità per i parcheggi in via Clavi dell'omonima frazione, strada Giapà-Zerbà a Torrazza e strada Ronchi Brighei, sempre in Torrazza: è prevista la rimozione forzata per chi sosterà al di fuori degli spazi contrassegnati. Altra novità: il senso unico verso Levante in via Sciorato, nel centro storico, con l'obbligo di stop all'incrocio con Carducci. Il transito sarà limitato ai mezzi al di sotto delle 3 tonnellate e mezzo. In via Strafforello, doppio senso con l'obbligo di precedenza all'intersezione con piazza Duomo. In questo punto si è inoltre aggiunto un passaggio zebrato. Non possono passare i veicoli con un peso che superi le 3 tonnellate e mezzo. In salita San Pietro, è disposto il divieto di transito per tutte le vetture.

Il restyling della segnaletica prosegue dopo gli interventi appena ultimati nell'incrocio pericoloso dal passaggio a livello di lungomare Vespucci.

Oneglia. La «Giornata senza auto» è stata un test importante per via Amendola, che mercoledì è rimasta chiusa dalle 15 alle 20. A metà ottobre, si conosceranno i piani definitivi del Comune. E' prevista la chiusura al traffico tutti i sabati pomeriggio e nei festivi fin un primo momento, si era parlato soltanto delle festività natalizie, ma il discorso pare destinato ad ampliarsi. Per la strada che conduce al centro di Oneglia, il Piano urbano del traffico elaborato dai tecnici dell'Act Consult prevede anche l'inversione del senso di marcia, in direzione Levante: lo stesso vale per via Bonfante. Possibilità ancora da verificare. Ma il 2000 è vicino.

Un consorzio con oltre cento operatori: il direttivo

Per rilanciare il commercio è nato «U burgu de Dian»

DIANO MARINA

«Lavorare insieme per contrastare la minaccia della grossa distribuzione e riqualificare e rilanciare commercialmente Diano Marina secondo quanto prevede la Legge regionale»: è il significativo programma, approvato all'unanimità da 105 operatori del centro storico, che si sono riuniti per dare origine al primo Centro Integrato di Via, denominato «U burgu de Dian». Il progetto ha ottenuto il consenso del sindaco Andrea Guglieri e degli assessori Tiziano Gramondo e Vincenzo De Giorgi: hanno assicurato subito l'appoggio dell'Amministrazione comunale, perchè il Civ è lo strumento del futuro, che rivoluzionerà la piccola distribuzione».

Presidente de «U burgu de Dian» è Giovanna Claudia Damonte, suo vice sarà Franco Alciatore, responsabili di zona sono: Maruska Simoni, Cinzia Saudella, Olga Tafuri, Jacqueline Tinturier, Claudia Silvestri, Luciana Giudice, Maria Grazia Ghirardi. La Damonte è soddisfatta: «Ormai possiamo più demandare ad altri la nostra sopravvivenza. I grossi centri commerciali rischiano di far morire la piccola distribuzione, ed è solo con idee come questa che possiamo pensare di competere in modo concreto e innovativo. Il centro di Diano potrà trasformarsi in un ipermercato all'aperto in cui il cliente si sentirà a proprio agio». **[b. v.]**

IMPERIA

Imperia, alimentari gratis per gli enti assistenziali

Alcuni quintali di derrate alimentari, inviate dall'Associazione Insieme per la Pace di Roma, sono giunti a Imperia grazie all'interessamento di Bruna Cartacci Lajolo e di Massimo Faraldi, consigliere comunale delega al Volontariato. Olio d'oliva, riso, latte, carne in scatola: trasportati gratuitamente dalla Star-Milano Fiori saranno distribuiti a Enti assistenziali che seguono le classi più deboli. L'iniziativa sarà ripetuta in futuro. **[a. b.]**

TAGGIA

Pozzo di Oneglia: i primi interventi quattro anni fa

«Interventi per la riapertura e il ripristino del pozzo nel "Carruggiu du mu" figuravano già all'ordine del giorno del Consiglio della Circoscrizione 5ª il 6 ottobre del '95»: così l'ex presidente Augusto Ferrari, ora Consigliere provinciale, a proposito del ritrovamento, «che assolutamente non è di oggi». Spiega Ferrari: «Avevamo dovuto soprassedere a ogni iniziativa, perchè non era possibile impegnare fondi pubblici per un edificio privato». **[a. b.]**

PIANI D'IMPERIA

Giornata di festa per l'Oratorio Castelvecchio

Proseguono i festeggiamenti all'Oratorio di Castelvecchio. Quella di oggi è la giornata dedicata ai collaboratori parrocchiali: alla Messa celebrata alle 18,30 da don Giovanni Grasso seguirà buffet freddo, quindi (alle 20,30) ancora don Grasso terrà conferenza sulla partecipazione dei laici alla Pastorale parrocchiale. **[b. v.]**

QUARTIERE

I circhi a San Lazzaro: ne discute Circoscrizione

Il regolamento comunale per la concessione di spazi e aree pubbliche per circhi e luna-parkè in discussione questa sera (ore 21) alla 3ª Circoscrizione, interessata per la zona di San Lazzaro. Il Consiglio dovrà decidere anche sulle manifestazioni per la festa patronale di San Leonardo. **[b. v.]**

La giornata di lavori

Genovesi: in 1.500 domani a Calvo per l'assemblea

IMPERIA. I circa millecinquecento aderenti e simpatizzanti dei Testimoni di Geova della provincia di Imperia si ritrovano per tutta la giornata di domani nella apposita Sala delle Assemblee di Cairo Montenotte, nel Savonese, realizzata negli anni '80: ad essa fanno capo le cinque congregazioni della Liguria e due della provincia di Cuneo.

Attualmente la congregazione di Imperia comprende circa 500 aderenti a Sanremo, dai 350 ai 400 nella città capoluogo; gli altri adepti sono distribuiti fra Ventimiglia e l'entroterra.

I lavori dell'assemblea avranno inizio alle 9,50 per terminare, dopo una breve pausa per il pranzo, intorno alle 16. Spiega Romano Calcagno, il responsabile delle pubbliche relazioni della Congregazione: «In questa occasione, l'assemblea avrà come tema generale "Scrutiamo le cose profonde di Dio", e si proporrà inoltre di dare consigli utili ai genitori per educare i figli». **[b. v.]**

Operazione degli agenti del Corpo Forestale dello Stato: indagine della Procura

Scoperta un'enorme discarica abusiva

A San Bartolomeo, in località Case della Contessa

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Una discarica abusiva è stata scoperta e sequestrata ieri dal Corpo Forestale dello Stato. Gli agenti, sempre più impegnati nella difesa del territorio, hanno agito a San Bartolomeo. La discarica, formata da materiale inerte, quindi derivante da residui di terra e lavorazione di case in ristrutturazione, provenienti in generale dal settore edile e, è stata individuata in località Casa Scofferi, conosciuta anche come Case della Contessa.

Secondo i primi accertamenti, si tratterebbe di un terreno di proprietà di una società di Diano Marina. In tutto, il Corpo Forestale ha accertato la presenza di un'area ricoperta di materiale per circa 10 mila metri cubi. Le indagini sono coordinate dalla Procura della Repubblica. La discarica sarebbe stata scoperta grazie alle abbondanti piogge dei giorni scorsi. L'acqua avrebbe eliminato il sottile strato di terra che ricopriva gli inerti, portando alla luce tutto ciò che era stato scaricato. Spinto dalla pioggia, il fango avrebbe addirittura in parte compromesso lo stato naturale del Rio, assestando un altro grave colpo alle nostre vallate sempre più spesso in mano a speculatori senza il minimo scrupolo.

Nel territorio di San Bartolomeo, due sono i siti individuati dall'attuale Amministrazione per il deposito degli inerti: uno in valle Chiappa, l'altro proprio a Case Scofferi. Per il primo anche la Regione ha dato l'assenso, mentre per l'altro da Genova è stato richiesto un supplemento di documentazione per via dell'impatto ambientale. Stando a questo, il terreno non avrebbe potuto essere utilizzato come discarica. Nonostante ciò qualcuno lo ha fatto lo stesso. Chi ha dato l'autorizzazione nonostante il veto della Regione? E' possibile che nessuno si sia accorto del via vai di camion (almeno 8 o 400 in pochi mesi visto la quantità enorme di materiale) che, fra l'altro, per forza dovevano passare davanti al Comune? E' anche su questo che la Procura della Repubblica sta indagando per scoprire eventuali altre responsabilità. **[giu. gal.]**

PONENTE ASSISTITO

Aiuti per l'antico frantoio

Turismo verde, la Regione stanzia un miliardo e 300 milioni. E, tra i beneficiari del provvedimento, destinato a incrementare l'escursionismo nell'entroterra, c'è anche il frantoio di fine secolo scorso, ritrovato dall'azienda olearia Pietro Isnardi di Pontedassio, smontato e collocato all'interno di un porticato in pietrame: «E' un significativo esempio di recupero di un'antica e tradizionale lavorazione artigianale ligure, che prevede la trasformazione delle olive in olio, mediante la spremitura a trazione animale, unica realtà di questo tipo nel nostro territorio», spiega Maria Paola Profumo, assessore regionale al Turismo. Sono previste anche dimostrazioni per visitatori e scuole, giornate di studio e percorsi guidati. Aiuti sono stati concessi anche per l'attivazione di strutture ricettive, come affittacamere e campeggi, a Isolabona e Apricale, per recuperi di sentieri a Bajardo e per il turismo scolastico (viaggi di istruzione a Triora e Col di Nava).

Quest'ultimo «filone» è ritenuto piuttosto interessante: «Lo scorso anno - precisa l'assessore Profumo - ne hanno usufruito diverse scuole di Genova e dell'Imperiese: 200 studenti hanno partecipato a viaggi di istruzione a Triora e sono stati ospiti dell'Accademia dell'Ambiente di Col di Nava». Sono gli alunni della media «Volta» di Genova, delle direzioni didattiche di Ventimiglia (2° Circolo), Taggia (1° Circolo) e Loano. L'assessore Profumo non ha dubbi: «Passa anche dalla sistemazione dei sentieri e dalla ristrutturazione dei rifugi di montagna il rilancio dell'entroterra ligure». I provvedimenti presi non riguardano, ovviamente, solo il Ponente: aiuti sono stati concessi anche a Monterosso e Vernazza (Cinque Terre) e al Rifugio Bonsa sul Monte Antola. **[a. b.]**

Appello raccolto: li aiuterà a calarsi in acqua

Imperia, un impianto per disabili in piscina

IMPERIA

L'appello è stato recepito. E, almeno in parte, le problematiche sollevate dall'invalido Rocco Sorrone, di 62 anni, che chiedeva aiuto per sè e gli altri disabili, impossibilitati a nuotare in piscina per mancanza di assistenza, potranno trovare una soluzione. Come? Lo spiega il consigliere comunale Marco Scajola, che ha seguito la pratica: «E' stato deciso di attrezzare la piscina con un macchinario che consente al disabile di calarsi in acqua da solo. E' necessaria soltanto la presenza di un operatore, e il costo dell'impianto è relativamente modesto: una dozzina di milioni».

Ma, aggiunge Scajola, «è notorio che il Comune ha i conti in rosso, e allora abbiamo escogitato un'alternativa, per procurarci il denaro necessario: l'Antep, associazione per la tutela dei diritti civili e sociali dei portatori di handicap, ha chiesto un contributo alla Banca Carige, e con questo acquisterà l'attrezzatura, che metterà poi a nostra disposizione. Il Comune dovrà sostenere soltanto le spese di installazione». I tempi di attuazione? «Spero di poter fare un regalo di Natale a chi ne ha bisogno, anche se mi rendo conto che è solo un primo, piccolo passo, per venire incontro alle esigenze dei disabili imperiesi», conclude Scajola. **[a. b.]**

Rocco Sorrone ha sollevato il caso

LETTERE AL GIORNALE

Al posto della ferrovia venga la metropolitana

Alleluja, osannano i sindaci dei Comuni della costa, pregustando le migliaia di tonnellate di cemento e ferro che, ad opera di grandi speculatori, verranno a prendere il posto della ferrovia dopo lo spostamento a monte dei binari, e ovviamente tutto per il bene della città, per il turismo, per il lavoro. A rovinare il coro osannante è intervenuto Lorenzo Trucchi, su la Stampa del 25 agosto, prospettando il grave rischio di nuove colate di cemento. E io aggiungo con la benedizione della Regione. E' deplorevole che un membro della direzione Ds osi lanciare allarmi e fare proposte di difesa del territorio a salvaguardia dell'ambiente. Non solo, ma parlando di cose superflue e inutili, in Liguria, quali viabilità e parcheggi.

Su La Stampa del 31 agosto un novello dc, Gabriele Saldo, coordinatore provinciale di Forza Italia, con coraggio, forza e tracotanza, ha rintuzzato Trucchi. Forte di dietrologia e anticomunismo, Saldo ha fatto una elencazione senza testa nè coda dimenticandosi persino di rispondere alle argomentazioni di Trucchi. Non c'è che dire, è un perfetto seguace di Berlusconi. Su la Stampa del 19 maggio sono riportati stralci essenziali de Il Sole-24 Ore (organo del pci?), dove si apprende che la Riviera è «maglia nera» in Liguria per abusi edilizi e opere da demolire. Il titolo: «Troppo cemento sulla costa». I dati riportati, raccolti dal consorzio Cosi, considerano ben 14.700 mq che potrebbero essere considerati abusivi.

Ma abbozziamo almeno una proposta. Il Ponente ha bisogno di viabilità non solo in estate, ma in tutte le stagioni. Utilizzando le strutture già in essere (anzichè smantellarle) si potrebbe realizzare una metropolitana leggera da Andora a Ventimiglia. Per eliminare i disastrosi passaggi a livello basterebbe realizzare sottopassaggi per pedoni e mezzi: strutture mai realizzate in cemento, ma solo pensate. Con il metrò si eliminerebbero i bus di linea togliendo già un intralcio alla circolazione e con un trasporto rapido si favorirebbe l'utilizzo del trasporto pubblico scaricando ancor più l'Aurelia.

Il problema del finanziamento? Lo si può risolvere con il cosiddetto Prusst, considerato che la Regione disporrebbe di 649 miliardi e ne risparmierebbe. E, con il risparmio, si potrebbero realizzare parcheggi sotterranei, ristrutturare le condutture bianche e nere che fanno acqua ovunque, risollevare le sorti dell'entroterra abbandonato, creando nuove realtà turistiche e non chiudendo alberghi, come ad esempio è accaduto a Diano Castello.

Colata di cemento? E' fantasia purissima. Ebbene a Diano Marina sono partiti i progetti per un campo da golf da 18 buche. Comprensibile è una foresteria e un centro di manutenzione, ma cosa si spiegano 66 mila metri cubi di costruzioni. Oppure nuovi alloggi oltre strutture sportive, oppure centinaia villette residenziali, dotate di comfort? E il campo di golf sarà interrato o si giocherà stando a casa? E chi osa dire che non c'è pericolo della colata di cemento? Il signor Saldo afferma che il Polo è attento e Forza Italia ancora di più ai problemi del territorio. E' vero: e con il sistema della vecchia Dc.

Giorgio Gotta, Diano Castello

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 262.525 **Vallecrosia:** 295 455. **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano Marina:** 494 112 **Dolcecqua:** 206 878 **Ospedaletti:** **Pieve di Teco:** 36 377 **Pomeddasio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132 **Riva L.:** 485.754 **S.** 486 000 **Sanremo:** 0184-505 050 **di Taggia:** 0184-41 444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450 Ore 18-24 Numero verde 167 515224

DIURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno
Imperia: Rebaglati, corso Garibaldi 2 tel. 018361682/Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723
Sanremo: Donzella, piazza eroi sanremesi tel.0184573212

Farmacie che la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel 0184 351268
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 0183495085 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi, 18 tel.0183 407530 (Diano Marina)
Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Sanremo, 6 tel. 475139
Bordighera-Vallecrosia: Foci, via Vittorio Emanuele 222, tel 0184261425 (Bordighera)
Camporosso: Marussero, via Vittorio Emanuele 62, tel
Dolcacqua: Muratore, piazza Matteotti 2, tel.0184-206.133
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel 0184-689 015
Pieve di Teco: Coppi, corso Ponzoni 70, tel 0183-36 209
Riva Ligure: Navolari, piazza Bixio 42, 0184-485 754
Santo Stefano al Mare: Navolari, piazza Cavour 14, tel 0184

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso o la richiesta urgente di un'ambulanza **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** 01 **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91 524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel 157-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-299.908

VIGILI DEL FUOCO: urgente 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Biblioteca e giovani

La biblioteca civica Lagorio ha inaugurato la sezione ragazzi. Il personale è a disposizione degli utenti della fascia giovane da lunedì a venerdì (con 9,30-12 e 15,30-18) per seguire gli studenti e indirizzarli nelle ricerche. **[a. b.]**

COSIO D'ARROSCIA

La fiera di settembre

Domani si svolgerà a Cosio d'Arroscia la tradizionale «Fiera di settembre». Sulle bancarelle saranno in esposizione varie, articoli di artigianato e prodotti tipici locali. **[a. b.]**

IMPERIA

Scattano i corsi di bridge

Dal 6 ottobre (ore 21), corso «Fiori» di bridge per principianti presso la sede dell'Associazione Bridge Imperia, in via Angiolo Silvio Novaro (zona Galeazza). L'istruttore è Marco Mazzurega. Le prime lezioni non saranno impegnative per il proseguimento del Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai seguenti numeri: 0183-292555, 0183-291299 (martedì e venerdì dopo le 21), 0329-216374. **[a. b.]**

IMPERIA

Escursione naturalistica

Prosegue il programma di escursioni sulla costa e nelle valli del Ponente promosso dalla Cooperativa imperiese «Liguria da Scoprire». Domenica è prevista una interessante gita a Buggio, Realdo e Pigna, nell'entroterra ventimigliese. Per altre informazioni e per eventuali prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-290213. **[a. b.]**

La Pinacoteca Rambaldi

A Coldirodi di Sanremo, in piazza San Sebastiano 15, la Pinacoteca Rambaldi è aperta tutti i giorni, ad eccezione di domenica e lunedì. L'orario di visita il martedì, giovedì e sabato è fissato dalle 15 alle 18 mentre il mercoledì e venerdì l'orario è stabilito dalle 9 alle 12. L'ingresso è a pagamento: il biglietto costa 4 mila lire a persona, il ridotto 2 mila. Per le comitive il prezzo scende a 3 mila. **[a. b.]**

Il giudice ha ascoltato l'impiegato comunale sotto inchiesta, poi toccherà alla collega

Caso-loculi, partiti gli interrogatori

I due già trasferiti. Nel mirino anche imprese funebri?

Giulio Gelardi

Il caso-loculi entra nel vivo. Sono cominciati ieri i primi interrogatori formali degli indagati davanti al magistrato. Dalle 9,30 fino alle prime ore del pomeriggio, il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Filippo Maffeo, ha sentito Ulisano Gaddini, il dipendente comunale che per primo nei giorni scorsi aveva ricevuto un [illegible] di garanzia. L'uomo era accompagnato da due legali, gli avvocati di fiducia Erminio Annoni e Renato Giannelli. Com'è ovvio, non si conoscono i termini dell'interrogatorio. Ma è probabile che al dipendente siano stati contestati i reati che il magistrato, sulla scorta degli accertamenti della polizia giudiziaria, ipotizza abbia commesso.

Nei prossimi giorni (forse oggi stesso) sarà ascoltata anche Marina Corrado, l'altra dipendente comunale raggiunta dall'avviso di garanzia nella cui abitazione la polizia l'altro giorno ha compiuto una perquisizione, così come nel suo ufficio. Entrambi gli impiegati, fino a pochi giorni fa, prestavano servizio nella ripartizione della polizia mortuaria. Da qualche giorno, per effetto della mobilità interna, sono stati trasferiti il primo al Teatro Cavour, la sua collega all'Archivio.

E' bene precisare che [illegible] per Gaddini [illegible] per la Corrado, [illegible] sono [illegible]cora stati ufficialmente resi noti i reati che vengono loro contestati. Essendo impiegati pubblici non è escluso che si possa trattare anche di peculato. Ma siamo di fronte a semplici supposizioni.

Si fa sempre più insistente, intanto, la voce che anche un nuovo impiegato (o impiegata) possa essere trasferita in un altro ufficio. La notizia, sebbene non confermata ufficialmente, ieri circolava con nuova e maggiore consistenza nei corridoi del Comune dove, è bene precisarlo, non si parla d'altro: un atteggiamento più che giustificato se si tiene conto della portata della presunta truffa e della linea dura che l'Amministrazione Sappa ha deciso di tenere nei confronti di tutti coloro i quali, se ci saranno, verranno giudicati colpevoli: [illegible] licenziamento in tronco.

Ieri mattina il segretario generale del Comune, dottor Paolo Calzia, ha precisato che «gli accertamenti sulla gestione irregolare delle pratiche d'ufficio (ragione per la quale la Corrado e Gaddini sono stati trasferiti, ndr) hanno stabilito che le anomalie certamente non risalgono a una data anteriore al 1994. Stiamo controllando con attenzione il periodo di tempo successivo». Quello che va, cioè, dal '94 all'agosto di quest'anno: sei anni di bilanci da verificare.

Sempre ieri, per la prima volta ormai da settimane, non sono state compiute perquisizioni negli uffici del Comune dove la polizia giudiziaria (le indagini sono affidate alla squadra mobile che ha compiuto il filone di indagine più consistente e dalla Guardia di Finanza per [illegible] settore di più specifica competenza) è riuscita a recuperare materiale probatorio consistente, come affermava l'altro giorno lo stesso magistrato inquirente, Maffeo.

Intanto, si potrebbe aprire un nuovo filone di indagine. Sembra, ma la notizia [illegible] ancora confermata ufficiali, che si stiano facendo accertamenti su alcune imprese di pompe funebri e non necessariamente soltanto imperiesi: è possibile che vi siano collegamenti fra la presunta «truffa dei loculi» e imprese mortuarie? In questo momento è ancora presto per dirlo. Per gli sviluppi, se ci saranno, potrebbe essere, tuttavia, questione di ore.

Continua l'inchiesta in Comune. Nel riquadro il dottor Filippo Maffeo

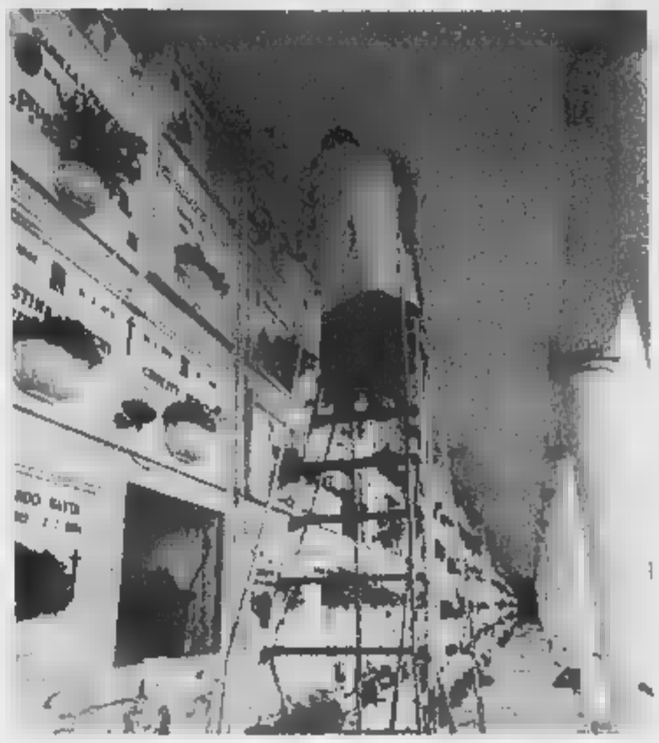
La truffa funzionava così

Si facevano pagare le tombe ma il Comune non vedeva i soldi

IMPERIA

Qual era il meccanismo con cui si sottraeva, secondo le ipotesi avanzate dall'accusa, il denaro che veniva consegnato per [illegible] concessione di uno o più loculi nei cimiteri di Imperia? La maniera, stando alla ricostruzione fatta da chi indaga, era delle più semplici. Chi, per la morte di una persona cara, aveva bisogno di un posto per il feretro si rivolgeva, come è normale, agli uffici comunali presso i quali, sempre secondo le prime ipotesi, [illegible] sentiva chiedere denaro in contanti. La cifra poteva variare a seconda delle file disponibili che, nei cimiteri imperiesi, sono sei. Si parte da [illegible] minimo di circa 700 mila per le più alte, come la quinta e la sesta (per le quali si ha bisogno delle scale, fra l'altro prossochè introvabili nei camposanti) a un massimo di 4 milioni per la seconda fila (quella ad altezza d'uomo, quindi le più accessibili, soprattutto per le persone anziane). A chi chiedeva e otteneva un loculo veniva inviata, successivamente, a casa una ricevuta con cui si attestava l'avvenuta «vendita». Tutto regolare. Ma i soldi, stando all'accusa, non venivano versati nelle casse comunali ma intascati. Come e con quale suddivisione, è ancora tutto [illegible] verificare sempre che le accuse abbiano reale fondamento.

Tale procedura sarebbe andata avanti per alcuni anni, almeno dal 1994. Ad accorgersi che qualcosa non andava per il verso giusto è stata una zelante e attenta impiegata di 30 anni, C.B. che, dopo il cambio della Giunta, più o meno a luglio era stata trasferita dalla segreteria di un assessore all'ufficio della polizia mortuaria. Non solo. In una notte di agosto, dopo un misterioso furto, dall'ufficio erano [illegible] spariti alcuni plichi di documenti: sembrava un errore dei ladri, alla luce dei fatti, invece, nulla era stato casuale. Da qui il via all'inchiesta che ha portato agli avvisi di garanzia. [giu.gel.]



Caso-loculi: in totale sarebbero stati sottratti oltre 700 milioni (foto R.Ruscello)

BOTTINO: 700 [illegible]

Ma chi esaminò i bilanci?

Sarebbero oltre 700 i milioni sottratti alle casse comunali. Come si arriva a questa cifra? Il conto è semplice. A ognuno che chiedeva loculi, venivano chiesti mediamente due milioni: ciò indipendentemente dalla posizione del posto che veniva assegnato nell'ambito delle sei file. Se si tiene conto che pare siano state truffate circa 350 famiglie, il conto viene da sè: 700 milioni, tra più tra meno. Tutto questo nell'arco di circa sei anni. Come dire poco più di cento milioni all'anno. Resta un mistero ancora da chiarire: nonostante la cifra, divisa per 12 mesi, non sia astronomica (anche se nulla toglie alla nefandezza del gesto, se sarà accertato in questi termini) com'è stato possibile che sebbene il tasso di mortalità sia decisamente in aumento (sono scesi i termini della vita media) esaminando i bilanci nessuno si sia mai accorto di nulla? [giu.gel.]

Sanremo: il primario Di Silverio non avrebbe voluto che partecipasse

Minacciò di bocciare l'assistente in un concorso: sarà processato

SANREMO

Un primario sotto processo per la «discussione» avuta con un'assistente che aveva cercato di convincere a non partecipare ad un concorso ospedaliero. L'udienza preliminare di ieri mattina, di fronte al giudice Eduardo Bracco, ha visto comparire il professor Cosimo Di Silverio, titolare del dipartimento di Gastroenterologia dell'ospedale «Borea» di Sanremo, stimato professionista, e la parte civile, la dottoressa Emanuela Da Damos, aiuto-temporaneo al reparto.

Il magistrato, dopo l'istanza di proscioglimento avanzata dall'avvocato Filiberto Viani, ha deciso che sarà il tribunale di Sanremo ad occuparsi della delicata vicenda. Il rinvio a giudizio, che vedrà come pubblico ministero il sostituto procuratore Vittore Ferraro, ha visto fissare la prima udienza per il 19 settembre del 2000.

Al professor Di Silverio viene contestata l'ipotesi di reato di tentata concussione. Secondo l'accusa, che si basa in particolare su una registrazione effettuata dalla dottoressa Da Damos, nel gennaio scorso il primario avrebbe fatto pressioni sull'assistente per convincerla a non dimettersi dall'incarico temporaneo che aveva in ospedale per prendere parte al concorso. Avrebbe addirittura minacciato di bocciarla, in quanto presidente della commissione esaminatrice (ma la difesa sostiene che all'epoca dei fatti non avesse ancora ricevuto l'incarico). Il magistrato, intanto, ha disposto la trascrizione della audiocassetta che risulta essere al centro della vicenda. [g. ga.]

LA DIFESA

«Una banale incomprensione»

«E' stata una banale incomprensione, mi sono forse espresso male, un po' perchè arrabbiato, [illegible] po' perchè sotto pressione». Il professor Cosimo Di Silverio ha giustificato così, ieri davanti al giudice, la discussione avuta con la dottoressa Emanuela Da Damos che con la sua denuncia e con l'«intercettazione» del colloquio ha portato all'inchiesta della magistratura. Ma il legale del primario, l'avvocato Filiberto Viani, è andato oltre alle argomentazioni di merito del cliente: «Le tentato concussione - spiega il legale - non si può infatti configurare visto che il professore al momento dei fatti non era un pubblico ufficiale. La sua nomina nella commissione dell'Asl è infatti avvenuta nel febbraio mentre il diverbio a cui si riferisce il capo d'accusa è del 7 gennaio». Viani, ieri mattina, ha sostenuto a fronte di questa dichiarazione una richiesta di proscioglimento che ribadirà anche di fronte ai giudici del tribunale di Sanremo. [g. ga.]

La nuova destinazione del giovane accoltellatore decisa dal giudice

Pavese in manicomio criminale

Il sanremese era stato ricoverato a Costarainera

SANREMO

Trasferimento in un manicomio criminale per Diego Pavese, il giovane sanremese arrestato il 28 agosto scorso dai carabinieri per le aggressioni all'arma bianca avvenute per le vie del centro. Pavese, 28 anni, dopo la cattura era stato ricoverato, piantonato dalla polizia penitenziaria, nel centro psichiatrico dell'Asl 1 Imperiese di Costarainera. Ieri mattina il giudice ha però deciso, per motivi che continuano ad essere [illegible] coperti da uno stretto riserbo, per la sua nuova destinazione. Una struttura, quella penitenziaria, dove continuerà ad essere sottoposto ad una serie di terapie.

I problemi psichiatrici del giovane erano emersi chiaramente (fin dal momento in cui aveva confessato agli inquirenti il movente delle aggressioni con il coltello (si sarebbe sentito minacciato dal mondo). Poi, durante l'udienza di convalida dell'arresto, erano emersi altri dettagli: Pavese era in cura da tempo al Centro d'Igiene Mentale dell'Asl e da altri specialisti. Era stato l'avvocato Gianni Berrino ad ottenere la scarcerazione e il primo trasferimento a Costarainera.

Diego Pavese, 28 anni, di Sanremo

In famiglia, dove era assistito quotidianamente, e con i medici il giovane non aveva mai manifestato atteggiamenti aggressivi. Quella settimana d'agosto, però, le vittime erano state due: prima il commerciante e campione di surf australiano (ormai naturalizzato sanremese) James Simon, 33 anni, e poi una donna di 65 anni, Agnese Michelotti Magnolino. Poi, l'orrore». il lancio di una pietra contro una motocicletta in corso Matuzia, alla Foce. Un terzo momento di follia che non aveva trovato impreparati i carabinieri.

Sul fronte giudiziario, intanto, si attende l'esito della perizia psichiatrica disposta dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Pavese si sarebbe già incontrato con gli specialisti incaricati dalla Procura e dalla difesa di delineare [illegible] suo profilo psichico. Ma il problema, [illegible] questo momento, è soprattutto quello di un ragazzo di 28 anni che soffre e che evidentemente ha bisogno di assistenza. La follia che lo ha portato a rappresentare un pericolo per la società, per fortuna senza tragiche conseguenze, appartiene al passato. [g. ga.]

Con un dibattito che avrà per tema anche l'obiezione

Domenica a Imperia «Giornata della pace»

Enrico Ferrari

IMPERIA

La pace e l'obiezione di coscienza: due temi di particolare attualità saranno lo spunto dell'appuntamento conclusivo in programma domenica al parco del Prino, nella periferia di Porto Maurizio (in tutta l'estate, le iniziative hanno attirato 15 mila persone). A parlare di un argomento [illegible] interessa tanti giovani sarà un esperto: Andrea Dani[illegible] Conte, coordinatore nazionale dello staff di formazione per Arci servizio civile, nonché consulente del Governo per il settore. Conte presenterà anche il suo libro «La sfida della cittadinanza», con la prefazione di Luciano Violante.

La «Giornata della pace», organizzata dai Cantieri Sociali Riuniti, il consorzio di associazioni che fino a questo mese ha in gestione l'area, verrà proposta in concomitanza con la Marcia della Pace Perugia-Assisi. Si aprirà alle 10, con una messa a cura dell'Aifo. Alle 13, pranzo organizzato dagli scout dell'Agesci e dalle 15 alle 19,30 spazio attrezzato per bambini. Seguiranno vari dibattiti, tra cui quello con Conte e Luca Salvo, responsabile provinciale del servizio obiettori.

Spiega Salvo: «L'attività degli obiettori è fondamentale: nel Ponente, l'Arci ne ha 37 ed assicurano [illegible] importanti, dalla gestione della biblioteca a San Bartolomeo all'aiuto [illegible] anziani non autosufficienti che non sono coperti dall'assistenza domiciliare: per loro svolgono varie commissioni. Un progetto che sta decollando è poi la "banca del tempo", che in pratica permette alle persone [illegible] scambiarsi favori». Continua: «Ci sono grosse novità legate all'obiezione. Prima i ragazzi dovevano presentare i rinvii al servizio di leva e poi la domanda per il servizio civile. Con la nuova legge, la domanda va presentata subito: entro il 30 settembre dopo la prima visita ed entro [illegible] 31 dicembre per tutti gli universitari». Informazioni allo 0183-273749.

Conflitto tra pescatori professionali e dilettanti

Riconfermato il fermo biologico e non mancano le polemiche

IMPERIA

E' tornato anche in Riviera [illegible] fermo biologico, provvedimento che serve a salvaguardare l'habitat dei fondali. Come già nel '98, è facoltativo: i risarcimenti da parte dello Stato andranno quindi ad armatori ed equipaggio dei pescherecci che hanno presentato la domanda (l'iniziativa, in provincia, riguarda una quindicina di imbarcazioni). Intanto, i rappresentanti di categoria rispondono alle polemiche dei pescatori dilettanti, che erano scesi in campo contro l'utilizzo di potenti fari (peraltro autorizzata dalla legge) per assicurarsi maggiori prede.

Fermo biologico. Lo stop selettivo che blocca la pesca a strascico, la più pericolosa per l'ecosistema marino, riguarda tutti i giorni fino al 10 ottobre, mentre dal 10 ottobre al 28 novembre il fermo [illegible] è limitato a sabati e domeniche. Il provvedimento non è obbligatorio perchè i fondi a disposizione da parte del ministero (versamento del minimo contrattuale ai pescatori e delle spese previdenziali all'armatore) sono limitati.

Polemiche. «La cattura del pesce azzurro con rete da circuizione, la cosiddetta "lampara", è una delle poche pesche che non sono per niente dannose, anzi sono rispettose dei fondali e molte selettive, in quanto le attrezzature di bordo consentono di capire di quanto prodotto si tratti e di quale specie: chi fa affermazioni contrarie credo che debba documentarsi meglio». A parlare è Andrea Busin, presidente della Cooperativa pescatori Colombo di Savona, con soci che esercitano l'attività anche nell'Imperiese. Replica alle proteste dei pescatori dilettanti, che avevano segnalato i danni legati all'uso di potenti riflettori. [illegible] prosegue: «Credo che sia ora di finirla di attaccare a sproposito i pescatori professionali, che con il loro sacrificio danno occupazione a migliaia di persone». [e. f.]

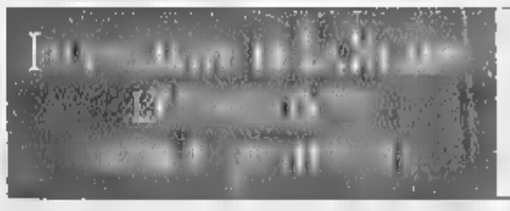
Settore farmaceutico. Società multinazionale, leader nel settore OTC e parafarmaceutico con marchi affermati e prestigiosi, ci ha incaricato di ricercare il seguente profilo professionale

PRODUCT MANAGER (Liguria)

Requisiti necessari: * laurea in Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biologia o Medicina * età compresa tra 32/38 anni * conoscenza della lingua francese * capacità nella gestione efficace di riunioni e di presentazioni (public speaking) * facilità nelle relazioni interpersonali * farmaco vigilanza * disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale. Sono previste condizioni di inserimento in grado di soddisfare le candidature più qualificate. **Sede di lavoro abituale VENTIMIGLIA (Imperia).** E' garantita la massima riservatezza in ogni fase della selezione. I candidati che non ricevessero ulteriori comunicazioni entro 45 giorni dovranno ritenere concluso il processo selettivo. Attendiamo da ambosessi (L. 903/77) un dettagliato C.V., comprensivo dell'attuale livello retributivo e con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) preferibilmente via fax (n. 010580388) via e-mail a praxi.genova@praxi.it o via posta prioritaria segnalando nell'oggetto il **Rif. SP/IM 16975**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE n. 8 tel.(010) 553 13.19
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI [illegible] E FINANZA



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MARTEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Presentata la grande iniziativa firmata La Stampa-Slow Food: appuntamento ai lettori lunedì in edicola

Tre momenti del viaggio-presentazione delle «Strade del gusto» avvenuto su un treno vapore partito da Porta Nuova diretto a Bra. A sinistra l'intervento di Carlo Petrini, fondatore e leader di Slow Food. Sopra con Petrini l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, Evelina Christillin, di «Torino 2006» e il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, che a destra scherza nell'inedito ruolo di capotreno. Nella foto sotto, una pagina del fascicolo dedicato ad Alba

In carrozza sulle Strade del gusto

Da Torino a Bra una festa sul treno a vapore

Luca Farrua

BRA

Il racconto del primo viaggio sulle strade, o sarebbe meglio dire, sui binari, del gusto deve cominciare dalla parola fine. Perché l'ultimo atto della presentazione della nuova iniziativa editoriale de «La Stampa» è stato una resa al Boccondivino di Bra e il palato è il miglior testimonial della forza enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, proprio quella che «La Stampa» vuole raccontare con i fascicoli «Le strade del gusto».

Nel ristorante di via Mendicità Istruita, proprio vicino alla sede di Slow Food Arcigola, lo chef Gepis, al secolo Giuseppe Barbero, ha preparato quanto di meglio poteva offrire il territorio, dalla salsiccia di Bra al lardo alle erbe aromatiche di Cavour, al salame cotto di Montelupo Albese, per proseguire con il tonno di gallina, che diventa un classico se il pennuto scelto è una «bionda» di Villanova d'Asti, ovviamente prodotto da salvare nell'arca del gusto; gli intramontabili tajarin al sugo di verdura. Poi l'agnello sambucano, ultra merce tutelata da Noè Petrini, i formaggi tuma d'la paia, castelmagno di tre anni e raschera d'alpeggio di quattro anni, per chiudere con una panna cotta con i fichi caramellati e l'immancabile caffè Lavazza. Roba da far venire litri di acquolina in bocca, bene tutto quanto servito ieri sera al Boccondivino i lettori della «Stampa» lo troveranno sulle «Strade del gusto».

La comitiva guidata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e da Carlin Petrini, presidente di Slow Food, è partita poco dopo le 19 dalla stazione di Torino Porta Nuova. Fra telecamere, flash, microfoni e volti noti come quello di «Lady Torino 2006» Evelina Christillin, dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, in rappresentanza del presidente Enzo Ghigo che ha voluto l'ente primo sponsor dell'iniziativa; degli attori Felice Andreasi, Enzo Beruschi, Margherita Fumero e del regista Massimo Scaglione.

Il fascino delle carrozze in legno - teatro della presentazione con interventi di Marcello Sorgi, Carlin Petrini, Ettore Racchelli, Ennio Ranaboldo della Lavazza e di tutti i protagonisti dell'idea editoriale - si è esaltato a Carmagnola, quando il vecchio ma sempre troppo moderno locomotore elettrico è stato sostituito da una vaporiera, la stessa numero 22 impiegata in passato sulla linea Cuneo-Nizza. Il compito di domare le fiamme e di portare il «treno del gusto» fino a Bra se lo sono divisi due macchinisti di Cuneo, Flavio Marengo e Giuseppe Bessone, e due aiuti di Torino, Antonio Canino e Alberto Ansaldi.

Preannunciato dal pennacchio bianco di vapore, il treno è così arrivato in stazione dove ad accoglierlo c'era la banda comunale di Bra, la stessa che venerdì scorso ha scandito l'inaugurazione dell'evento da 100 mila visitatori «Cheese 99».

Il prossimo appuntamento con «Le strade del gusto» è da lunedì in edicola. Fra tre giorni, e fino al 29 ottobre, i lettori de «La Stampa» potranno scoprire ricette, personaggi, curiosità della tradizione enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in 25 fascicoli che saranno distribuiti gratuitamente con il quotidiano. In ogni fascicolo il lettore troverà dettagliate istruzioni per scoprire il territorio, schede sui vini e, nella rubrica «Scelti per voi da Slow Food», alcune proposte di locali con particolare attenzione per quelli che propongono prodotti alimentari in via di estinzione.

Sempre da lunedì saranno in vendita audiocassette suddivise per tipologia del territorio con le voci di attori piemontesi che propongono brani di Pavese, Ginzburg, Rosetta Loy o Lalla Romano e illustri personaggi che raccontano il proprio itinerario storico-turistico legato al paesaggio. Saranno disponibili anche due raccoglitori cartonati (a 8 mila lire l'uno) e un doppio indice in modo da offrire ai lettori una vera enciclopedia del gusto facilmente consultabile in ogni momento.

Tanti vip e volti noti dello spettacolo nella comitiva guidata da Carlin Petrini che ha illustrato la filosofia dell'opera

In venticinque fascicoli dati in omaggio tutta l'enogastronomia di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, con schede e migliaia di indirizzi

IL SLOW FOOD

Un viaggio di sorprese e scoperte al servizio di chi cerca il meglio

Maria Vittoria Negro

NEL 1989 Slow Food debuttava nel campo dell'editoria con la «Guida turistica enogastronomica delle Langhe e del Roero». A dieci anni di distanza realizza, in collaborazione con La Stampa, «Le strade del gusto», un viaggio inedito alla scoperta di quanto di bello e di buono sanno offrire Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In mezzo, Slow Food Editore ha messo insieme un catalogo di una cinquantina di titoli, forte di best-sellers come «Osterie d'Italia», «Vini d'Italia», «Il piacere del vino» e di opere di grande impegno culturale come l'edizione critica de «Il cuoco piemontese» e «Dire fare gustare», percorsi di educazione del gusto nella scuola. Poi, tanti ricettari, itinerari turistici, saggi, manuali, guide - ai vini, ai formaggi, alle birre. A ispirare tutte le pubblicazioni, la stessa filosofia e i medesimi intenti: sviluppare la consapevolezza del consumatore e la sua capacità a discernere il meglio, favorire un turismo attento e rispettoso dell'ambiente, promuovere la produzione enogastronomica di qualità, salvaguardare lavorazioni artigianali e varietà tradizionali dal rischio di scomparsa, educare il gusto contro i rischi di omologazione.

Questa nuova guida corona dieci anni di successi editoriali

Ritroverete tutto questo ne «Le strade del gusto». Percorsi turistici attenti al paesaggio e alle emergenze artistiche, ma anche alle risorse agricole e alimentari di ciascun territorio, convinti come siamo che cultura alta e cultura materiale hanno identica dignità culturale e uguale valenza storica. Troverete dunque, in questi fascicoli, la carta d'identità di tre regioni raccontate dal punto di vista della cultura alimentare. Quasi un bilancio di fine millennio, con i prodotti tipici e i volti dell'agricoltura che cambia, gli artigiani di stampo antico e i vignaioli innovatori, le ricette note e quelle quasi dimenticate. A completare il quadro, una storia dell'enogastronomia che è anche riflessione sulle nuove tendenze dei consumi e del gusto. Per finire, un ricchissimo repertorio di «Scelti per voi», i buoni indirizzi che Slow Food ha selezionato per i lettori. Una serie di punti di riferimento attendibili per dormire, mangiare e comprare nel corso di un viaggio di piacere o di lavoro. E' un viaggio ricco di scoperte e di sorprese, che sia un week-end da turisti slow o una scampagnata a due passi da casa.

Questa mattina a Laveno la presentazione del «Gecam», un nuovo carburante già impiegato sui bus di alcune città italiane tra cui Torino e Genova

Lago Maggiore più pulito con il «gasolio bianco»

Sembra latte che sgorga dalla bottiglia, muove i motori di battelli e traghetti

Gianfranco Quaglia

LAVENO

«Macchine avanti tutta!». E il macchinista dà il via aprendo la valvola del «latte». Proprio così: dai serbatoi della motonave-traghetto Ticino, che collega le sponde piemontese e lombarda del Lago Maggiore, tra Verbania e Laveno, sgorga latte. Intendiamoci, non è da bere, ma l'impatto visivo richiama il liquido in bottiglia o in cartone. In realtà è gasolio bianco, che in termini tecnici si chiama «Gecam», prodotto nello stabilimento Cam Tecnologie di Pero di Milano (Gruppo Pirelli). Una novità per il trasporto su acqua, dopo le applicazioni già fatte sui servizi pubblici di alcune città. Il «Gecam» è utilizzato sui bus a Pistoia, Como, Bergamo, Vittore Olona, Biella, Genova, Torino, Magenta, Roma, Parma. E' previsto che entro la fine dell'anno circa 500 pullman funzioneranno esclusivamente a gasolio bianco.

Carlo Bortoglio, responsabile delle applicazioni Gecam presso i clienti, anticipa la novità che questa mattina saranno presentate ai giornalisti e alle autorità durante il viaggio della motonave «Ticino» sulle acque del lago piemontese-lombardo-svizzero: «Il gasolio bianco è un'emulsione lattiscente che riduce l'ossido di azoto attraverso un mix composto da 88% di gasolio, 10% di acqua e 2 di additivo. Oltre a ridurre in media del 50 per cento la quantità di particelle emesse rispetto al carburante tradizionale, quello bianco permette soprattutto di ridurre del 40% l'assorbibilità e del 50 la parte carboniosa. Il risultato che segue è una riduzione fino al 70% del particolato nocivo assorbito dai nostri polmoni». In pratica: la presenza nel gasolio di componente naturale come l'acqua consente una migliore combustione del carburante, abbattendo fra l'altro il caratteristico «fumo nero» tipico del diesel e migliorando il consumo.

Il nuovo carburante è ottenuto partendo dal gasolio tradizionale fornito dal gruppo Agip. Inserito come «combustibile nuovo ed ecologico» in un protocollo d'intesa fra il Gruppo Pirelli e il ministero dell'ambiente, il Gecam ha ottenuto riconoscimenti dall'Istituto europeo di oncologia, dal ministero della Sanità, dall'Istituto Mario Negri e da numerose aziende sanitarie locali. Apprezzamenti espressi anche dal professor Veronesi (Istituto europeo di oncologia).

La Navigazione Lago Maggiore, diretta dall'ingegner Ferrozzi, ha accettato di aderire alla proposta, mettendo a disposizione una delle imbarcazioni che appartiene alla flotta in uso sulle acque del Verbano: il Ticino è un traghetto utilizzato da migliaia di pendolari che ogni giorno fanno la spola fra le due sponde, con automezzi di ogni tipo. E' probabile, che dopo questo collaudo andato a buon fine, anche altri motonavi (addetto al trasporto di passeggeri sino al bacino svizzero) siano alimentate a «latte».

L'iniziativa s'inserisce nel filone anti-inquinamento, che vede il Lago Maggiore protagonista da alcuni anni. La battaglia agli scarichi inquinanti è stato combattuta e vinta con interventi di depurazione soprattutto sulla riva piemontese, dove tutti i Comuni sono stati fra i primi a dotarsi di strumenti ambientali d'avanguardia. Tanto che i ricercatori dell'Istituto di idrobiologia di Pallanza (Cnr) danno un giudizio più che lusinghiero dell'operazione di recupero: «Quella dello scorso anno - dicono - è un'acqua che si può bere».

E ieri, il tocco che trasforma quel nero fumo in bianco latte. Ma non è l'unica novità sul Lago Maggiore formato 2000. Il Cnr sta utilizzando fasci laser per studiare l'atmosfera. Si tratta di un fascio di luce inviato a decine di chilometri di distanza attraverso il quale è possibile rilevare dei dati.

Il «gasolio bianco» è stato utilizzato sul traghetto «Ticino» in servizio tra Laveno e Intra. La Navigazione Lago Maggiore ha aderito all'iniziativa che propone di ridurre l'inquinamento

«Obiettivo 2» e aiuti dell'Europa Unita

Ospedaletti, Mazzarello respinge tutte le accuse

Il vicepresidente della giunta regionale spiega perché Parrini è stato «bocciato»

OSPEDALETTI

«Ospedaletti è entrata nell'" Obiettivo 2" degli aiuti economici previsti dall'Unione Europea per un motivo semplicissimo: perchè in base ai parametri che si devono seguire nelle graduatorie, tipo il tasso di disoccupazione o la densità di popolazione, non ne ha titolo».

Con questa dichiarazione lapidaria Graziano Mazzarello, vicepresidente della giunta regionale, respinge in blocco le accuse di «killeraggio» mossegli nei giorni attraverso i media dal sindaco Flavio Parrini. «Nel comportamento - ha specificato Mazzarello - e in quello del Comitato regionale di partenariato, costituito appositamente industriali, coltivatori, sindacati, esercenti, Associazione dei Comuni e delle Province proprio per dare le massime garanzie alle selezioni, non c'è mai stato nessun libero arbitrio politico come invece Parrini sospetta. E' puerile avanzare il dubbio che io, essendo di sinistra, abbia privilegiato Comuni vicini al mio credo politico a scapito di altri neutri o di centrodestra. Non vorrei che qualcuno parlasse pensando già di essere in campagna elettorale. Per l'«Obiettivo 2" tutto è stato fatto alla luce del sole. Mi spiace se il sindaco di Ospedaletti è stato informato per tempo sull'evolversi della situazione e dell'esclusione del Comune da chi lo rappresentava».

Il vicepresidente della giunta regionale, Graziano Mazzarello, nei giorni scorsi era stato accusato dal sindaco Parrini di non essersi prodigato abbastanza per inserire anche Ospedaletti nell'Obiettivo 2

Il vicepresidente della giunta regionale ha annunciato che la prossima settimana terrà una conferenza ad Imperia proprio per spiegare i criteri dell'«Obiettivo 2». Ha sottolineato con soddisfazione che «la Liguria, nel rapporto abitanti contributi, è stata la Regione italiana che, come sostegno alle imprese con tassi agevolati e mutui a fondo perso, che ha ottenuto i maggiori finanziamenti dall'Unione Europea». Da Bruxelles dovrebbero arrivare mille miliardi.

E per il recupero e la bonifica dell'area di dai binari quando nel 2000 entrerà in funzione la ferrovia a monte? «Sia per il Comune di Ospedaletti che per privati, floricoltori e imprenditori - ha concluso Mazzarello - esistono altri programmi comunitari di aiuti economici oltre l'"Obiettivo 2". Certamente bisogna conoscerli e sapere come accedervi». [r. b.]

Montalto, da quattro giorni dieci bambini non frequentano le Elementari

Scuola, continua «l'occupazione»

La protesta delle mamme arriva in Senato

Roberto Basso

MONTALTO LIGURE

La «guerra delle mamme» contro la chiusura della scuola elementare continua. Anche ieri, per il terzo giorno consecutivo, hanno «occupato pacificamente» un'aula del plesso scolastico cancellato poco settimane fa dal Consiglio di Stato con un'ordinanza. Hanno annunciato che anche oggi i loro 10 figli non andranno a scuola a Badalucco. «Occuperanno l'aula attigua alla nostra - hanno detto - non perderanno tempo, faranno lezione con una giovane volontaria, una ragazza del paese che ha preso il poco il diploma delle magistrali. Lottiamo per difendere nostri sacrosanti diritti».

A protestare, insieme a giovani donne, c'è anche «Majetta», Maria Bianchi, un'arzilla nonnina di 86 . «Ai miei tempi - dice spalleggiata da un'altra - ho potuto fare solo la 4ª elementare. Mi piacerebbe fare la 5ª. Chiuderci la scuola è stata una malvagità. Perchè i nostri bambini devono andare sino a Badalucco? La nostra zona, con Carpasio, conta più di 23 ragazzi. A Triora, giustamente, le elementari sono aperte solo per 7 ragazzi, a Molini per 19. Noi chiediamo lo stesso trattamento da parte dello Stato. Se Roma chiude le nostre scuole accellera morte e l'abbandono dell'entroterra».

La «guerra delle mamme» si sta ampliando. parla dell'invio di interpellanze parlamentari alla Camera e al Senato. «Con certezza - ha detto Mario Spalla, consigliere provinciale Ds - so che il senatore Nedo Canetti ha preparato sulla scuola di Montalto un voluminoso dossier e lo ha già consegnato a Roma alla segreteria del ministro della Pubblica Istruzione, Berlinguer. Anche sottoscrizione, firmata dal presidente della Provincia Boscetto, dal presidente della Comunità Montana, Gilardino, dal sottoscritto, dal sindaco Alberti, da altri primi cittadini della Valle Argentina e da un centinaio di altre persone in occasione della presentazione a Montalto del libro di Calvino, è stata inviata al governo».

C'è da registrare anche qualche «mugugno» sul sindaco di Montalto: a differenza dei suoi colleghi di Triora e Molini si sarebbe mosso con la dovuta tempestività per impedire la chiusura della scuola. Angelo Alberti respinge ogni addebito: «Sono in prima linea con i miei concittadini. Sicuramente siamo vittime di un colpo basso». Ma non ci arrendiamo».

Le mamme hanno stilato un programma di lotta. «Sappiamo - dicono - che forse oggi o domani qualcuno, miope, ci denuncerà alla magistratura perchè mandiamo i figli a scuola. Da lunedì, anche se mancheranno ancora i scuola-bus, accompagneremo a lezione. Però non a Badalucco. Per continuare la protesta li porteremo a Molini o a Triora».

Nonna «Majetta» al secolo Maria Bianchi, 86 anni, da tre giorni partecipa alla «guerra delle mamme» di Montalto Ligure. Il fotografo Gatti l'ha ripresa seduta nel banco di un nipotino sfoglia un libro di testo. «Majetta» ha un sogno nel cassetto: poter frequentare la 5ª elementare. «Ho fatto solo la 4ª» - ha detto. Anche lei è decisa a continuare ancora la lotta.

DALLA CITTA'

UDIENZA

L'Ufficiale giudiziario comparirà in tribunale

Rinvio a giudizio, dal giudice Eduardo Bracco, per l'ufficiale giudiziario di Ventimiglia accusato di rivelazione, colposa, di segreto d'ufficio. Anna Dinno Monaco, anni, finita nei guai in relazione ad una vicenda relativa alla notizia di un ordine di esecuzione, comparirà di fronte al giudice il 19 settembre del prossimo anno. [g. ga.]

RIFIUTI

Anche due imprese locali per l'impianto provinciale

Partita la «» all'appalto dell'impianto provinciale per il trattamento dei rifiuti. Fra le concorrenti anche le imperiesi «Idroedil» e «Immobiliare Colliv, unitesi nel consorzio Cei insieme alla «Atzwager» e la «Vauché & Cie». [m. c.]

Firme e un'interpellanza per i marciapiedi alla Foce

Un sollecito per realizzare i marciapiedi in corso Inglesi è stato inviato da un gruppo di cittadini al sindaco Giovenale Bottini. Protestano per la mancata inclusione dell'opera in una serie di interventi programmati in città dall'Amministrazione. Sulla vicenda è intervenuto anche il consigliere di Rifondazione Valeria Faraldi con una interpellanza. [m. c.]

Il torneo «Mussa» di calcio sarà in memoria di Bianchi

Cambia nome il «Trofeo Mussa» di calcio per veterani Over 35. Dall'anno prossimo sarà intitolato a Colombo Bianchi, l'industriale di Arma di Taggia recentemente scomparso. L'ha annunciato l'organizzatore Giancarlo Grammatica. [m. c.]

In circoscrizione alla Villetta il caso del Rio Rubino

La fognatura del rio Rubino, per la quale sarà richiesto l'allacciamento al collettore, sarà fra gli argomenti in discussione del Consiglio di circoscrizione della Villetta. Il presidente Gianni Panizzi l'ha convocato per lunedì sera alle 21. [m. c.]

Nuovi corsi per bagnini anche in inverno

Aperte le iscrizioni ai corsi invernali per bagnini di salvataggio e istruttori nuoto. Sono raccolte ai numeri telefonici 0184/577379 e 0184/533164 oppure il sabato mattina in via Galilei 59. I brevetti avranno valore in tutti i paesi dell'Unione europea. [m. c.]

Il guard-rail divelto vicino alle scuole non è stato ancora sostituito

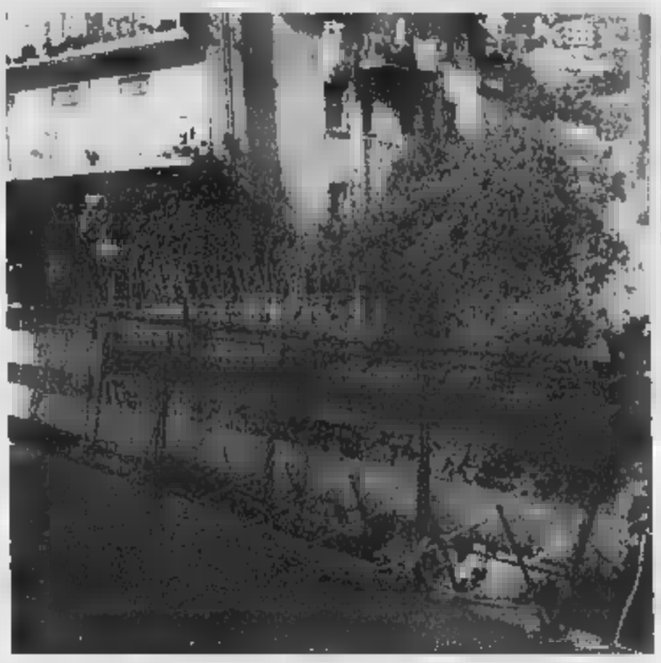
«Borgo, il ponte è a rischio»

I genitori criticano Palazzo Bellevue

SANREMO

«Il ponte del Borgo è pericoloso, un'auto ha divelto il guard-rail e nessuno ha provveduto a sostituirlo». La denuncia arriva da genitori e maestre della scuola elementare del quartiere che ogni giorno vedono i bambini passare sullo stretto marciapiedi di via Galilei dove, a dividerli dallo strapiombo del torrente San Romolo, poche transenne arrugginite e qualche bandella di plastica.

La protezione era stata danneggiata nel corso di un incidente stradale avvenuto alla fine della primavera. «E' assurdo - denunciano le mamme - che il Comune non si sia premurato di sostituire la parte di guard-rail mancante. Si spendono tanti soldi per le manifestazioni e per progetti faraonici ma nessuno si prende cura dei piccoli problemi della gente». E a vedere la situazione degrado Borgo sono in molti a sentire il disinteresse di Palazzo Bellevue. [g. ga.]



Le transenne sul ponte del Borgo al del caso (Foto Manrico Gatti)

I due giovani arrestati ad Arma di Taggia rimangono in carcere

Spaccio di cocaina dal barbiere ieri il via ai primi interrogatori

Giulio Gavino

ARMA DI TAGGIA

Un muro di silenzi di fronte alle domande del giudice. Il barbiere-spacciatore e il suo ex apprendista, arrestati mercoledì dai carabinieri per spaccio di cocaina, si sono avvalsi della facoltà di rispondere in occasione dell'interrogatorio di garanzia che si è svolto ieri mattina a Palazzo di Giustizia di fronte al gip Anna signore. Il magistrato ha contestato gli addebiti, singole cessioni di stupefacente, a loro, Giovanni Eulogio, 37 anni, e Giuseppe Ravi, di 21, si sono limitati ad ascoltare, assistiti dagli avvocati Piero Guaregna, Gustavo Latini e Ivo Tiri. Sono stati necessari pochi minuti, poi la coppia è stata riaccompagnata al penitenziario di Valle Armea.

Il castello accusatorio che ha visto l'arresto di Eulogio e Ravi, residenti rispettivamente ad Arma in via Morene e a Taggia in via Campi, si basa soprattutto su una serie di intercettazioni ambientali e telefoniche effettuate negli ultimi due mesi dai carabinieri del Reparto Operativo di Imperia autorizzate dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Il giudice ha disposto le trascrizioni di alcuni dei colloqui tra gli spacciatori e i clienti. Nei prossimi giorni, intanto, è probabile che i difensori presentino al Tribunale della Liberta di Genova le istanze di scarcerazione.

Il giudice Anna Bonsignorio

Giovanni Eulogio, con precedenti specifici in relazione alla droga, era arrivato ad Arma da alcuni anni dove aveva aperto, in via Aurelia Ponente, il negozio di parrucchiere per uomo «Giò Style». Un professionista, a detta della clientela, che però si è rivelato avere l'inconsueto «doppio lavoro», barbiere e spacciatore. La cocaina, comunque, non sarebbe stata ceduta durante i tagli di capelli. Eulogio avrebbe tenuto i contatti con i clienti, ragazzi tra i 20 e i 30 anni, con l'aiuto di Giuseppe Ravi. Sul ruolo del giovane, comunque, rimangono ancora alcuni lati oscuri. Le indagini sulla centrale di spaccio individuata dai carabinieri continuano. L'obiettivo degli investigatori è quello di risalire al fornitore della polvere bianca, al «grossista» che era in contatto con barbiere.

Taggia, interventi sulle condotte nel centro storico

Al via appalto milionario per le ferite dell'alluvione

Corradi

TAGGIA

Rischiano di saltare da un momento all'altro ma, dopo i lavori che inizieranno entro quindici giorni, non si saranno più pericoli per serie condotte fognarie del centro storico di Taggia. Le stesse gravemente danneggiate dall'alluvione del 30 settembre scorso che vennero sistemate alla meno peggio e in via provvisoria.

Ora partono i lavori del primo appalto finanziato completamente con denaro a disposizione dalla Regione. Per poco meno di un miliardo e mezzo l'appalto è stato vinto dall'associazione di imprese Rapellini e Negro.

I lavori interessano in particolare via Mazzini, parte di via Ruffini, piazza Farini ed altri punti del centro storico. Certo, per i cittadini, si profila qualche altro disagio, legato ai cantieri, ma qualche condotta provvisoria dovesse «saltare» gli immaginabili disagi sarebbero probabilmente ben più seri.

Il finanziamento di un miliardo e mezzo ottenuto dalla Regione Liguria è il primo di un monte complesivo di 4 miliardi e mezzo. Finora tutti gli interventi per fronteggiare l'emergenza alluvione erano stati finanziati con fondi propri del Comune: circa un miliardo.

Ma cosa resta da fare? «Lavori nel vallone Santa Lucia e Barbara- zone fortemente dissestate dal punto di vista idrogeologico». Siamo alla fase della progettazione esecutiva.

A quel punto gli interventi dopo-alluvione non saranno ancora completati. «Dovremo ancora intervenire nel vallone Feriane e lungo i rii Monte Ciapuzze e Lampedusa - annuncia l'assessore -. Per questo motivo ho incaricato gli uffici di procedere alla stesura di un piano di bacino e di verificare l'ammontare dei lavori che intendiamo ancora ultimare».

Il capitano Roberto Fabiani in Riviera dopo nove anni trascorsi in Calabria

Carabinieri: il nuovo comandante

L'ufficiale si è insediato alla caserma Villa Giulia

Il capitano dell'Arma Roberto Fabiani

SANREMO

Il cambio della guardia al comando della compagnia carabinieri di Sanremo ha visto l'arrivo alla di Villa Giulia del capitano Roberto Fabiani. L'ufficiale, che appartiene a una famiglia di militari (il padre della Guardia di Finanza), è stato assegnato alla città dei fiori dopo sei anni trascorsi al comando della compagnia di Scalea, in Calabria, una delle zone calde d'Italia dove lo Stato fa quotidianamente i conti l'omertà legata alla paura e con malavita diffusa che fa riferimento ai capibastone della 'ndrangheta.

Il capitano Fabiani, 37 anni, celibe, originario Isole Eolie (Lipari), è diventato ufficiale dell'Arma, prima di complemento e poi effettivo, anni. La carriera militare lo ha visto per tre anni a Locri, sempre in Calabria, e poi a Scalea, prima come comandante del Reparto Operativo e poi di una compagnia. Il passaggio di consegne con il capitano Pierluigi Gabrielli, destinato da Sanremo al comando compagnia di Piacenza, vede in questi giorni il capitano Fabiani alle prese con «conoscenza» del territorio, della realtà con la quale dovra confrontarsi. «Credo nel rapporto la gente - ha spiegato l'ufficiale comandante nel suo primo incontro informale con gli organi di informazione - augurandomi che veda nei carabinieri persone al cittadino, in grado di comprendere ogni genere di situazione, di far fronte ad ogni problema».

Con l'arrivo del capitano Fabiano è completato il «turnover» alla caserma Villa Giulia dove il tenente Giuseppe Panarello aveva già preso il posto del tenente Carmine Tordiglione alla guida del Nucleo Operativo e Radiomobile. [g. ga.]

DOLBY DIGITAL SURROUND-EX
"Il suono intorno a Voi"
Con il nuovo impianto sonoro
STAR WARS
MINACCIA FANTASMA
AL CINEMA ARISTON DI SANREMO
INFORMAZIONI TEL. 0184.506060
Indirizzo internet: www.aristonsanremo.com

IN EDICOLA CON LA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Ospedaletti, nel pomeriggio una giovane di 33 anni cade con lo scooter: è in coma al Santa Corona

Capo Nero maledetto, è tragedia sull'Aurelia

Investita e uccisa sulle strisce pedonali Ines Papetti, sorella del re del sax

Giulio Gavino

OSPEDALETTI

Uccisa sull'Aurelia, a Capo Nero, su un tratto di statale che sta diventando tristemente noto per il numero crescente di vittime che ha continuato a mietere negli negli ultimi anni. A perdere la vita, ieri mattina, è stata Ines Papetti, 82 anni, sorella di Fausto Papetti, il «re del sassofono» scomparso lo scorso giugno. L'anziana, per decenni assistente e segretaria del fratello musicista, era appena uscita di casa e si trovava sulle strisce pedonali quando è stata travolta dal furgone di un giovane floricoltore che stava procedendo in direzione di Ventimiglia.

I soccorsi, che hanno visto l'immediato intervento di un'ambulanza della Croce Bianca di Sanremo, si sono purtroppo rivelati inutili. Ines Papetti è stata raccolta sull'asfalto in gravissime condizioni ed è deceduta durante il trasporto in ospedale. Il referto del medico legale parla di trauma cranico contusivo e lesioni interne. Ad occuparsi della ricostruzione della dinamica dell'incidente e delle indagini è la polizia stradale. L'investitore, che secondo i primi riscontri svolti dagli agenti avrebbe compiuto un'imprudenza, è stato indagato per omicidio colposo. Il suo nome è coperto da riserbo. Disperato per l'accaduto è rimasto a piangere a lungo sul muro a margine della carreggiata, in stato di choc.

Ines Papetti, che ieri mattina era uscita di casa per andare a rendere visita alla tomba del fratello nel cimitero di Ospedaletti (una tragica coincidenza), è stata investita sulle strisce pedonali. Secondo alcune testimonianze l'anziana aveva già iniziato ad attraversare l'Aurelia e un'auto si era fermata per farla passare quando, inaspettatamente, la vettura è stata superata dal furgone condotto dal floricoltore.

L'impatto, inevitabile, è stato violentissimo. La donna è stata scagliata sull'asfalto dove è rimasta immobile, agonizzante. In pochi minuti sono arrivate l'ambulanza della Croce Bianca e una pattuglia della polstrada. Le ipotesi sulla dinamica sono diverse: l'autista, se ha commesso un'infrazione, potrebbe averlo fatto per la stanchezza o per un errore di valutazione, ma questo non rappresenta certo un'attenuante per la manovra che è costata la vita all'anziana.

A Ospedaletti, intanto, è polemica per il tratto di Aurelia tra l'ingresso alla cittadina e Capo Nero, al confine con il comune di Sanremo. Il passaggio pedonale che si trova in una zona residenziale necessita da tempo di una chiara segnalazione, quantomeno di una doverosa mano di vernice bianca che permetta di cancellare le tracce dei pneumatici che lo rendono invisibile. E gli abitanti della zona denunciano come spesso il rettilineo che porta verso Ospedaletti venga affrontato dalle automobili a velocità eccessive nonostante i frequenti «agguati» delle pattuglie che si sistemano a ridosso della strada carrozzabile Capo Nero con l'autovelox. Ma per risolvere il problema in modo definitivo sarà necessario l'intervento dell'amministrazione comunale di Ospedaletti e dell'Anas.

La morte di Ines Papetti, al di là del tragico incidente e dello strascico di polemiche legate allo stato dell'Aurelia, rappresenta anche un durissimo colpo per la famiglia Papetti, già duramente provata dalla scomparsa di Fausto Papetti. La donna, che si era trasferita a Ospedaletti da oltre vent'anni, viveva nel condominio «Potrizia» a stretto contatto con i figli del fratello sassofonista, Cinzia, giornalista, e Marco, discografico, e con la cognata Dina. La data dei funerali verrà decisa questa mattina. La magistratura, una prassi, ha disposto che venga effettuata l'autopsia.

Ines Papetti, 83 anni, sorella del sassofonista Fausto Papetti è stata travolta e uccisa sulle strisce pedonali (Foto M. Gatti)

OSPEDALETTI

Aurelia-maledetta, ad Ospedaletti e Sanremo, anche ieri pomeriggio. Alla morte di Ines Papetti è seguito infatti un altro drammatico incidente che vede ora una donna di 33 anni lottare tra la vita e la morte nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure.

Nadia Conio, residente in vicolo Bottini 31 a Sanremo, stava tornando a casa da Bordighera quando, per motivi ancora in via di accertamento, ha perso il controllo del suo scooter ed è caduta violentemente sull'asfalto. E' accaduto nella curva che l'Aurelia disegna alla fine del rettilineo che da Capo Nero porta a Sanremo, subito prima di arrivare a Pian di Poma. Nadia ha perso i sensi, è rimasta immobile sulla strada. A soccorrerla, dopo l'allarme lanciato dagli automobilisti di passaggio, sono stati i militi della Croce Bianca, nuovamente chiamati ad un intervento urgente per un incidente stradale.

Privo di conoscenza, la ferita è stata trasportata a tempo di record al pronto soccorso dell'ospedale «Borea» dove i medici dell'equipe del dottor Giovanni Stella si sono subito resi conto delle sue gravi condizioni. Trauma cranico, probabili lesioni interne. Con questa prognosi, chiaramente riservata, Nadia Conio è stata trasferita d'urgenza al reparto specialistico del «Santa Corona» con un'ambulanza della Croce Rossa. I medici, ieri sera, l'hanno sottoposta ad una Tac ed ad altri scupolosissimi esami clinici. Le sue condizioni sono considerate gravi. Un nuovo consulto è stato fissato per questa mattina.

I rilievi in corso Marconi, nel tratto d'Aurelia a poche centinaia di metri dove era morta in mattinata Ines Papetti, sono stati effettuati da una pattuglia della polizia municipale. Il ciclomotore di Nadia Conio è stato posto sotto sequestro (il mezzo aveva passato di recente una revisione). Secondo i primi rilievi le dell'incidente potrebbero essere diverse: da un improvviso guasto meccanico (la ruota posteriore dello scooter è stata trovata parzialmente sgonfia ma senza apparenti forature) a un'asperità dell'asfalto, forse una buca. Sta di fatto, comunque, che i testimoni hanno riferito che lo scooter di Nadia Conio non è stato urtato da nessun automezzo, che la donna è finita sull'asfalto come se a scagliarla fosse stata una mano invisibile. Il comando di Palazzo Bellevue stilerà un rapporto in mattinata. Due incidenti dai risvolti drammatici. L'Aurelia macchiata di sangue. (g. ga.)

Ventimiglia: il raggiro scoperto dai carabinieri quando la ragazza ha fatto shopping

Assiste pensionata, poi la deruba

Giovane denunciata: aveva sottratto il libretto assegni

VENTIMIGLIA

Un'assistente sociale ha rubato il libretto degli assegni di una pensionata, e poi è andata a fare compere, ma i carabinieri l'hanno presto intercettata, denunciandola all'autorità giudiziaria. La segnalazione per «furto e truffa» è scattata per una ventimigliese di 28 anni.

La ragazza lavorava come assistente sociale privata per una pensionata di 86 anni, residente nella città di confine. La giovane andava spesso a casa dell'anziana, per accudirla e prepararle da mangiare.

Ormai era come una persona di famiglia. Conosceva anche molto bene i luoghi dove la pensionata custodiva i propri valori, così ha trafugato l'intero carnet degli assegni, con il quale è subito corsa a fare compere per circa tre milioni di lire.

Uno degli assegni è finito in un'agenzia immobiliare di Albenga, per il pagamento dell'affitto di un appartamento. I carabinieri del capitano Luigi Grasso sono risaliti al furto anche dal versamento di questo titoli di credito. L'anziana, che si era accorta del furto, aveva infatti informato i militari, che avevano bloccato il conto corrente. E' stato quindi possibile risalire presto a chi l'aveva emesso.

La ragazza è stata denunciata. E secondo i primi accertamenti, sembra anche che avesse rubato oggetti di valore nelle abitazioni di altri anziani di cui si era occupata. (d. bo.)

BORDIGHERA

Controlli con l'elicottero

Venticinque militari e dieci auto per un servizio coordinato, ieri mattina, che ha visto anche l'intervento di un elicottero dei carabinieri di Genova. Gli uomini del capitano Antonio Servedio hanno pattugliato il territorio comunale di Bordighera e le località limitrofe oltre al mercato settimanale, sul lungomare Argentina è stata dislocata per tutta la mattinata un'auto, a scopo preventivo contro l'abusivismo commerciale, per raccogliere eventuali denunce o per un pronto intervento. La serie di controlli ha portato alla segnalazione all'autorità giudiziaria di tre ragazzi della cittadina delle palme di vent'anni sorpresi mentre stavano usando sostanze stupefacenti. Uno di questi è inoltre trovato in possesso di un coltello di genere proibito. I militari sono stati supportati dall'intervento dell'elicottero che ha ripetutamente sorvolato la cittadina. I controlli continueranno nei prossimi giorni, quando i militari metteranno a punto anche accurati interventi all'entrata e all'uscita da scuola. (d. bo.)

MONTE CARLO

VENTIMIGLIA

Rompe un dito al fratello Dopo una lite familiare

Litiga con il fratello e gli frattura un dito. E' accaduto l'altra sera a Ventimiglia. Un pregiudicato residente in frazione La Mortola è stato denunciato dai carabinieri, intervenuti con una pattuglia della radiomobile. Protagonista della vicenda, un giovane che per motivi ancora in fase di accertamento ha assalito il fratello maggiore, durante la colluttazione, gli ha procurato la frattura di una falange.

NIZZA

Aveva ingoiato la droga condannato a cinque anni

In arrivo da un viaggio in Venezuela, era stato trovato dai doganieri dell'aeroporto di Nizza con 92 ovuli di cocaina nell'intestino. Un magazziniere di Genova, Claudio Turturo, 31 anni, era stato fermato il gennaio scorso. E' stato condannato ieri a cinque anni di prigione oltre ad una ammenda di 120 mila franchi, ossia il valore della droga che aveva ingoiato per eludere i controlli.

VENTIMIGLIA

Non rispetta gli obblighi arrestato dai carabinieri

Rocco Ianni, anni, residente in via Aprosio, a Ventimiglia, è stato arrestato in quanto trovato «non ottemperante agli obblighi imposti dalla misura di affidamento in prova ai servizi sociali». I carabinieri lo hanno trovato fuori casa, durante un controllo.

VENTIMIGLIA

Associazione culturale opre nuove in Europa

L'Associazione Internazionale «Mosaico dei Continenti», con sede a Ventimiglia, presieduta da Roland Sgambati, ha recentemente aperto distretti in Portogallo, Belgio, Lussemburgo e Francia. Il sodalizio ha inoltre organizzato la sua sesta serata di gala, alla quale hanno partecipato circa cinquanta soci di varie nazionalità, tra cui il francese colonnello Jean Delaward, presidente di una associazione francese di ufficiali. Per informazioni è necessario telefonare allo 0184/35187). [d.bo.]

I lavori sono costati 400 milioni al Comune: chiuso tunnel pericoloso

Nuova strada, Peglia cambia volto

L'inaugurazione ieri, è lunga oltre 350 metri

VENTIMIGLIA

La zona intorno al campo «Peglia» ha cambiato viabilità: ieri mattina c'è stata l'inaugurazione della strada che sostituirà il ponte di via Freccero. Il tunnel, che si allagava ad ogni acquazzone, dove un paio di anni fa morì l'imprenditore Francesco Bax, intrappolato nella sua auto, ieri sera è stato chiuso. Per raggiungere gli impianti sportivi bisognerà prendere un'altra via.

Dopo la benedizione del parroco della chiesa di Roverino, il sindaco ha tagliato «il primo nastro importante da parte di questa Amministrazione». «E' l'inizio di una lunga serie», ha detto Giorgio Valfrè.

Il nastro era però l'ultimo rimasto all'Ufficio Manifestazioni, e allora il sindaco ha pensato di tagliarne solamente una piccola striscia e ha commentato con una battuta: «L'ho risparmiato, visto che dovremo fare una ventina di inaugurazioni di opere. Per il teatro, invece, non faremo economia: ne compreremo uno immenso, che giri intorno all'edificio».

La nuova via che porta al campo di Peglia non è ancora segnalata bene: bisogna mettere qualche cartello in più. «Però c'è sempre il passaggio dal ponte, dietro al canile - spiega il sindaco Valfrè -. A parte questo, adesso, per arrivare davanti allo stadio, si imbocca il nuovo raccordo autostradale di Roverino e ci si immette sulla destra».

Per migliorare la zona, è passato in giunta la delibera con la quale è stato ordinato, con estrema urgenza, di eliminare la discarica abusiva di inerti, sorta sulla sponda del Roja: sarà rimosso tutto il materiale che non all'impresa Masala per chiudere il tunnel.

La nuova strada per il Peglia è lunga circa 360 metri, fino alla zona sportiva. E' un'opera importante, ed è costata all'Amministrazione comunale quasi 400 milioni. «Finalmente c'è una viabilità a norma di legge e del codice stradale, che servirà tutti i campi sportivi, e non soltanto quelli», dice il vicesindaco Gaetano Scullino.

L'arteria raggiungerà anche gli insediamenti, anche se abusivi, della sponda destra del fiume Roja, e diverse aziende di quella zona: alcune floricole, altre di vendita di acqua minerale, altre ancora di vendita di pesci e frutti di mare all'ingrosso. Osserva Scullino: «Con questa chiusura, la di Peglia finalmente non sarà allagata».

Ogni volta che si ingrossava il fiume (anche la scorsa settimana), per la mancanza di un tratto di argine si ripeteva l'allagamento del tennis, del campo della bocciofila e di quello per il calcetto. «Ma ora, finalmente, questa zona è protetta», conclude Scullino. (d. bo.)

L'urto tra la Golf di Francesca Graglia ed un furgone Ducato usato per i lavori in una galleria sull'A 26

Schianto [redacted] Ovada, [redacted] studentessa

La figlia della farmacista di Laigueglia era diretta a Novara

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Francesca Graglia, 26 [redacted], studentessa universitaria [redacted] a Laigueglia, ha perso [redacted] ieri mattina in un tragico [redacted]dente avvenuto sotto una galleria dell'Autotrafori, nel tratto tra Masone e Ovada. La giovane stava viaggiando a bordo della sua Volkswagen Golf in direzione di Novara (per raggiungere l'università) quando, per motivi ancora [redacted] chiarire, ha urtato contro un Fiat Ducato, utilizzato per eseguire alcuni lavori di riparazione lungo la sede stradale. Laigueglia è sotto choc dal momento in cui la notizia ha cominciato [redacted] circolare tra l'incredulità dei residenti. Francesca era infatti molto conosciuta nella zona anche per il fatto che la madre, Lucilla Macario, gestisce da molti anni l'unica farmacia della cittadina, in pieno centro, in piazza Garibaldi.

Il tragico schianto si è verificato ieri intorno alle 10,45. Francesca Graglia stava viaggiando verso Nord per raggiungere l'università, a bordo della sua Golf, sulla A 26. Ad un certo punto ha imboccato la galleria «Sette venti», l'ultima prima del casello di Ovada, all'interno della quale era stato allestito un cantiere mobile segnalato. Ancora inspiegabilmente la giovane studentessa universitaria è andata a sbattere violentemente contro un Fiat Ducato utilizzato per i lavori.

Francesca Graglia, morta [redacted] Ovada

Subito [redacted] scattati i soccorsi. Sul posto [redacted] arrivati in breve tempo gli agenti della Polstrada di Belforte ed i vigili del fuoco. Un elicottero dell'elisoccorso, allertato dal 118, ha caricato la giovane, ormai in condizioni disperate, e l'ha trasportata al San Martino di Genova dove però è morta dopo poco tempo. Resta da stabilire che [redacted] sia successo esattamente nel tunnel [redacted] se il furgone [redacted] opportunamente segnalato (pa[redacted] che dovesse essere sorpassato sulla destra). La polstrada di Belforte ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità sull'incidente che è costato la vita alla giovane. E' stato invece fortunato il conducente del Ducato, F.C. di Vercelli, uscito miracolosamente ille[redacted] dallo schianto in galleria.

Dalle prime ore di ieri pomeriggio la [redacted]tizia della morte di Francesca ha cominciato a circolare nel centro storico di Laigueglia. Amici [redacted] amiche della giovane, increduli, sono corsi alla ricerca di conferme anche con un triste tam tam telefonico. Francesca, originaria di Entracque, in provincia di Cuneo, [redacted] una ragazza molto seria ed impegnata. Sia quando si applicava nello studio sia quando si dava da fare [redacted] iniziativ[redacted] benefiche per associazioni di volontariato, assieme alla sorella Ma[redacted] Luisa e alla mamma. Studiava con passione medicina a Novara e puntava alla laurea, amava i cavalli, era dinamica e simpatica: una normalissima [redacted] bella ragazza di 26 anni. Da poche ore era rientrata da [redacted] vacanza a Vienna assieme alla sorella. Ieri mattina ha fatto colazione in un bar del centro e poi è partita per Novara per tornare regolarmente agli studi. Il dovere [redacted] quel suo grande [redacted] di responsabilità hanno però incontrato un inatteso ostacolo sulla A26.

Motociclista grave al S.Corona

Albenga, precipitato dal ponte E' deceduta l'anziana investita

ALBENGA

Due incidenti stradali nelle ultime ore ad Alb[redacted]ga. Il primo, spettacolare, ha avuto come protagonista un centauro che, sbalzato di sella, [redacted] finito nella scarpata della deviazione dell'Aurelia in prossimità della riva destra del fiume Centa (lato monte). [redacted] secondo incidente si è concluso con il decesso, alcune ore dopo il ricovero in ospedale, [redacted] Fiorentina Basso di Albenga, investita da un motorino mentre stava attraversando sulle strisce in via Genova.

Sull'Aurelia, [redacted] pomeriggio, Silvio Egidio, 30 anni, residente a Albenga, dipendente dell'hotel «Pesce d'oro» di Alassio, è stato soccorso da un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, che in pochi minuti (erano circa le 17) lo ha trasportato al reparto rianimazione del Santa Corona. Le sue condizioni sono serie ma non disperate.

Il ragazzo a bordo di un motociclo, stava dirigendosi verso Alassio quando è stato tamponato da una Bmw c[redacted] viaggiava nella stessa direzione del motorino. L'auto, condotta da Fabrizio Dell'Isola, 25 anni, è stata [redacted] sua volta protagonista di un drammatico testa e coda. La Bmw, dopo un sorpasso, è finita contro il guard-rail. Dell'Isola [redacted] stato sbalzato fuori dall'abitacolo senza, per fortuna, riportare gravi conseguenze mentre l'auto è finita sulla carreggiata opposta. Per Egidio, invece, l'urto, è stato grave. Per recuperarlo dalla scarpata è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco oltre che della Polizia stradale che ha coordinato i soccorsi.

Il secondo incidente che è costato la vita ad una settantaquattrenne albenganese è avvenuto nella serata di mercoledì. Due donne stavano attraversando via Genova, all'altezza di [redacted]iale Liguria, tenendosi a braccetto, dirette all'interno del centro storico, quando sono state travolte e gettate a terra da un motorino condotto da una ragazza. Una delle due malcapitate, Fiorentina Basso, 74 anni, residente in via Dalmazia, ha avuto la peggio: ha battuto la testa sull'asfalto riportando un grave trauma cranico contusivo. Basso ha perso subito conoscenza ed è stata soccorsa dall'Automedicale che, dopo averla posta in rianimazione, l'ha trasportata al Santa Corona. La prognosi è stata subito riservatissima. Ma la ferita non ha resistito al trauma cranico ed è deceduta nel pomeriggio di ieri.

La zona dell'Aurelia dove ieri pomeriggio è avvenuto l'incidente

La donna che l'accompagnava, Lucia De Andreis, 53 anni, residente ad Albenga in via Paglia[redacted], se la caverà in una decina [redacted] giorni per contusioni. E' stata ricoverata all'ospedale di Albenga.

L'investitrice è Stefania Cosmano, 26 anni, che può avere (in attesa che la polizia stradale ricostruisca esattamente la dinamica dell'incidente) l'attenuante del buio (o semibuio). Erano infatti da poco passate le 20 di mercoledì quando è avvenuto l'investimento. (r. sr.)

Arrestato il giovane che la coltivava, il valore commerciale è di almeno 30 milioni

Canapa [redacted] nella vigna

A Villanova scoperta una piantagione tra i filari

VILLANOVA

Lo hanno sorpreso mercoledì pomeriggio intorno alle 17,30, tra i filari della vigna del padre (ignaro di tutto), mentre innaffiava una piantagione di canapa indiana dal peso complessivo di 13 chilogrammi. Dopo sospetti, lunghi accertamenti ed appostamenti i carabinieri della stazione di Villanova (in collaborazione con il nucleo operativo della compagnia di Alassio che da tempo svolgeva controlli antidroga) hanno arrestato Carlo Pace, 35 anni, residente ad Albenga in via Sella per «coltivazione di sostan[redacted] stupefacente». Il giovane si stava occupando di una lunga fila di piante di cannabis (già molto alte e dal fusto di diversi centimetri di diametro). Una specie di serra rigogliosa pronta [redacted] produrre marijuana. La coltivazione, nascosta tra i grappoli d'uva della vite di frazione di Bossoleto, dalla quale si sarebbe ricavato circa 2,5-3 chilogrammi di marijuana, ha come valore circa trenta milioni di lire.

Le piante di canapa indiana sequestrata a Villanova e, nel riquadro, Carlo Pace

Da tempo i carabinieri si erano accorti di movimenti strani di persone intorno alla vigna e avevano fatto partire controlli s[redacted]ti nella zona. Per alcuni giorni si [redacted] poi appostati nelle vicinan[redacted] del terreno per [redacted] delle certezze. Pace, colto in flagranza, [redacted] ha opposto resistenza all'arresto. Tutta la coltivazione di sostanza stupefacente, che veniva innaffiata e curata regolarmente, è stata sequestrata. Nei prossimi giorni proseguirà l'attività della compagnia alassi[redacted] nel tentativo di identificare altre persone. (m. br.)

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Ieri pomeriggio i funerali di Davide Pietrasanta

Si è svolto ieri ad Alassio, tra la grande commozione di parenti ed amici, il rito funebre di sepoltura di Davide Pietrasanta, lo studente diciannovenne morto martedì pomeriggio nella sua abitazione in centro. (m. br.)

[redacted]

Due arresti in centro per furto [redacted] auto

Hanno forzato due automobili (una Fiat Uno ed una Seat Marbella parcheggiate in via Milano) e sono stati arrestati dai carabinieri la scorsa notte dopo una breve fuga. Mohamed Rami, 25 anni, e Rohal Fouad, 20 anni (in possesso di [redacted] cutter), entrambi marocchini sono stati visti da un residente che ha subito chiamato [redacted] 112. (m. br.)

[redacted]

La Firex di Bastia dichiarata fallita

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della Firex srl di regione Abissina [redacted] Bastia. L'esame dello stato passivo della società è stato fissato per il 2 dicembre. (m. br.)

BORGHETTO SS.

Processato per un revolver risalente alla fine [redacted]

Sarà processato per la detenzione di un revolvere risalente alla fine dell'800 di produzione belga. Nei guai è finito Alberto L., 33 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito [redacted]sato di aver violato le norme sul possesso di armi antiche o di interesse storico. (a. r.)

[redacted]

Emergenza furti cinque case svaligiate

Emergenza furti: in un solo giorno nella località sono stati svaligiati cinque appartamenti. Indagini sono in corso da parte delle forze dell'ordine. La Polizia Municipale ha iniziato un'efficace attività di prevenzione con costanti controlli a tappeto del territorio comunale. (r. sr.)

Interpellanza in Senato

[redacted] delle [redacted] Avogadro

ALASSIO. «E' necessario intervenire per modificare l'attuale politica delle Ferrovie dello Stato volta a penalizzare il servizio soprattutto nelle piccole e medie realtà». Il senatore Roberto Avogadro ha preso carta e penna per scrivere al ministro dei traspor[redacted]. In primo piano c'è la stazione di Spotorno-Noli (chiusa dal novembre del 1998) ed il tratto ferroviario da Savona a Finale Ligure di 24 chilometri «dove non esiste più alcun impianto abilitato».

Avogadro, anche alla luce del tragico episodio del 1 agosto scorso, quando alla stazione di Spotorno-Noli una ragazza diciassettenne è stata straziata dal treno, chiede al ministro se [redacted] al corrente di questa grave situazione di disservizi». Su un «tratto di linea ferroviaria dall'alta valenza turistica». Chiede [redacted] il senatore «quali iniziative [redacted] intendano prendere per il ripristino della stazione». (m. br.)

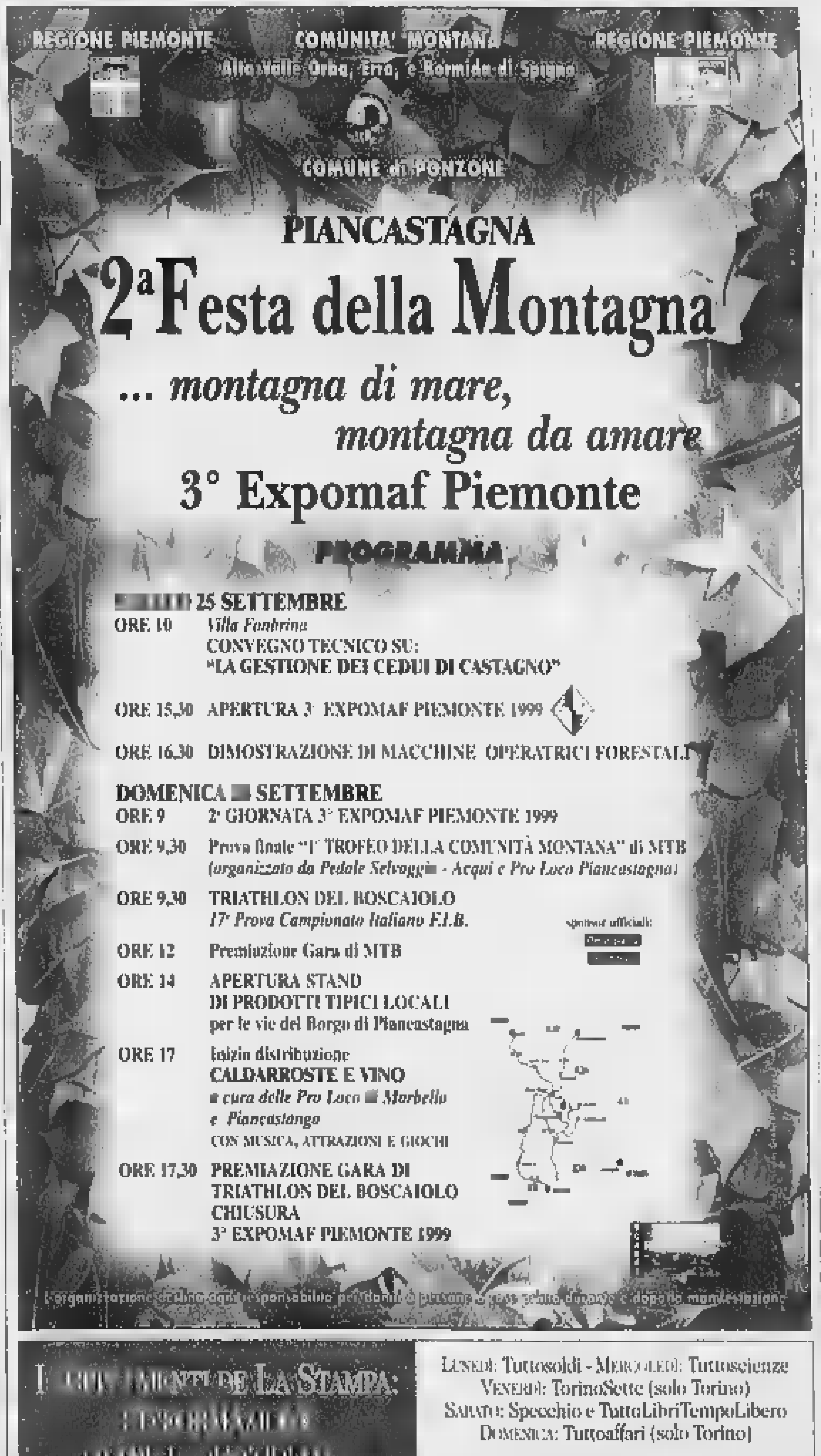
L'omicidio della prostituta rievocato in tribunale

«[redacted] perché [redacted] punita»

SAVONA

Donika Hoxhollari, la prostituta albanese uccisa due anni fa ad Albenga, forse fu assassinata perché portava via i clienti alle colleghe. E' quello che è emerso [redacted] mattina nel processo in tribunale a Dritan Nazarko e Ardian Verdha: [redacted] primo è sospettato di essere [redacted] capo del gruppo, per il quale viene contestata l'associa[redacted] a delinquere ai fini dello sfruttamento della prostituzione. Ma anche di essere il mandante di due tentati omicidi, [redacted] un tassista di Albenga [redacted] di una prostituta russa Mascia Romanova. Il secondo è accusato di essere l'esecutore di [redacted] e mandante [redacted] Nazarko dell'altro. Che c'entra l'omicidio di Donika? Nazarko e Verdha sono, infatti, indagati anche per questo delitto: secondo l'accusa avrebbero ordinato di dare una lezione al presunto clan rivale, capeggiato da Enea Prifti, che avrebbe gestito la prostituta albanese.

E ieri nel processo si è parlato soprattutto di q[redacted]. S. P., uno dei testimoni, ha detto ai giudici che Donika «faceva un lavoro sporco, che dava fastidio alle altre prostitute. Accettava di avere rapporti con i clienti senza il profilattico e riusciva a guadagnare fino [redacted] un milione e mezzo a notte». Le altre lucciole si erano viste in poco tempo ridurre drasticamente i guadagni. E così qualcuno pensò di dare una lezione a Donika. «Qualcuno - ha ricordato S.[redacted]. - disse che bisognava caricare in auto la ragazza, portarla [redacted] montagna e darle una lezione». Ma quella che doveva essere soltanto una punizione finì per sfociare in un omicidio. S.P. ha, comunque, scagionato Nazarko e Verdha. «Con questa storia non c'entrano nulla». Secondo il testimone la giovane albanese non er[redacted] controllata da Enea Prifi, ma da un altro albanese. (c. v.)



I [redacted]

Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]

Ospedaletti, nel pomeriggio una giovane di 33 anni cade con lo scooter: è in coma al Santa Corona

Capo Nero maledetto, è tragedia sull'Aurelia

Investita e uccisa sulle strisce pedonali Ines Papetti, sorella del re del sax

Giulio Gavino

OSPEDALETTI

Uccisa sull'Aurelia, a Capo Nero, su un tratto di statale che sta diventando tristemente noto per il numero crescente di vittime che ha continuato a mietere negli negli ultimi anni. A perdere la vita, ieri mattina, è stata Ines Papetti, 82 anni, sorella di Fausto Papetti, il «re del sassofono» scomparso lo scorso giugno. L'anziana, «per decenni assistente e segretaria del fratello musicista, era appena uscita di casa e si trovava sulle strisce pedonali quando è stata travolta dal furgone di un giovane floricoltore che stava procedendo in direzione di Ventimiglia.

I soccorsi, che hanno visto l'immediato intervento di un'ambulanza della Croce Bianca di Sanremo, si sono purtroppo rivelati inutili. Ines Papetti è stata raccolta sull'asfalto in gravissime condizioni ed è deceduta durante il trasporto in ospedale. Il referto del medico legale parla di trauma cranico commotivo e lesioni interne. Ad occuparsi della ricostruzione della dinamica dell'incidente e delle indagini è la polizia stradale. L'investitore, che secondo i primi riscontri svolti dagli agenti avrebbe compiuto un'imprudenza, è stato indagato per omicidio colposo. Il suo nome è coperto da riserbo. Disperato per l'accaduto è rimasto a piangere a lungo sul muro a margine della carreggiata, in stato di choc.

Ines Papotti, che ieri mattina era uscita di casa per andare a rendere visita alla tomba del fratello nel cimitero di Ospedaletti (una tragica coincidenza), è stata investita sulle strisce pedonali. Secondo alcune testimonianze l'anziana aveva già iniziato ad attraversare l'Aurelia e un'auto si era fermata per farla passare quando, inaspettatamente, la vettura è stata superata dal furgone condotto dal floricoltore.

L'impatto, inevitabile, è stato violentissimo. La donna è stata scagliata sull'asfalto dove è rimasta immobile, agonizzante. In pochi minuti sono arrivate l'ambulanza della Croce Bianca e una pattuglia della polstrada. Le ipotesi sulla dinamica sono diverse: l'autista, se ha commesso un'infrazione, potrebbe averlo fatto per la stanchezza o per un errore di valutazione, ma questo non rappresenta certo un'attenuante per la manovra che è costata la vita all'anziana.

A Ospedaletti, intanto, è polemica per il tratto di Aurelia tra l'ingresso alla cittadina e Capo Nero, al confine con il comune di Sanremo. Il passaggio pedonale che si trova in una zona residenziale necessita da tempo di una chiara segnalazione, quantomeno di una doverosa mano di vernice bianca che permetta di cancellare le tracce dei pneumatici che lo rendono invisibile. E gli abitanti della zona denunciano come spesso il rettilineo che porta verso Ospedaletti venga affrontato dalle automobili a velocità eccessive nonostante i frequenti «agguati» delle pattuglie che si sistemano a ridosso della strada carrozzabile Capo Nero con l'autovelox. Ma per risolvere il problema in modo definitivo sarà necessario l'intervento dell'amministrazione comunale di Ospedaletti e dell'Anas.

La morte di Ines Papetti, al di là del tragico incidente e dello strascico di polemiche legate allo stato dell'Aurelia, rappresenta anche un durissimo colpo per la famiglia Papetti, già duramente provata dalla scomparsa di Fausto Papetti. La donna, che si era trasferita a Ospedaletti da oltre vent'anni, viveva nel condominio «Patrizia» a stretto contatto con i figli del fratello sassofonista, Cinzia, giornalista, e Marco, discografico, e con la cognata Dina. La data dei funerali verrà decisa questa mattina. La magistratura, una prassi, ha disposto che venga effettuata l'autopsia.

Ines Papetti, 83 anni, sorella del sassofonista Fausto Papetti è stata travolta e uccisa sulle strisce pedonali [Foto M. Gatti]

OSPEDALETTI

Aurelia-maledetta, tra Ospedaletti e Sanremo, anche ieri pomeriggio. Alla morte di Ines Papetti è seguito infatti un altro drammatico incidente che vede ora una donna di 33 anni lottare tra la vita e la morte nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure.

Nadia Conio, residente in vicolo Bottini 31 a Sanremo, stava tornando a casa da Bordighera quando, per motivi ancora in via di accertamento, ha perso il controllo del suo scooter ed è caduta violentemente sull'asfalto. E' accaduto nella curva che l'Aurelia disegna alla fine del rettilineo che da Capo Nero porta a Sanremo, subito prima di arrivare a Pian di Poma. Nadia ha perso i sensi, è rimasta immobile sulla strada. A soccorrerla, dopo l'allarme lanciato dagli automobilisti di passaggio, sono stati i militi della Croce Bianca, nuovamente chiamati ad un intervento urgente per un incidente stradale.

Priva di conoscenza, la ferita è stata trasportata a tempo di record al pronto soccorso dell'ospedale «Borea» dove i medici dell'equipe del dottor Giovanni Stella si sono subito resi conto delle sue gravi condizioni. Trauma cranico, probabili lesioni interne. Con questa prognosi, chiaramente riservata, Nadia Conio è stata trasferita d'urgenza al reparto specialistico del «Santa Corona» con un'ambulanza della Croce Rossa. I medici, ieri sera, l'hanno sottoposta a una Tac ed altri scupolosissimi esami clinici. Le sue condizioni sono considerate gravi. Un consulto è stato fissato per questa mattina.

I rilievi in corso Marconi, nel tratto d'Aurelia a poche centinaia di metri dove era morta in mattinata Ines Papetti, sono stati effettuati da una pattuglia della polizia municipale. Il ciclomotore di Nadia Conio è stato posto sotto sequestro (il mezzo aveva passato di recente una revisione). Secondo i primi rilievi le cause dell'incidente potrebbero essere diverse: da un improvviso guasto meccanico (la ruota posteriore dello scooter è stata trovata parzialmente sgonfia ma senza apparenti forature) a un'asperità dell'asfalto, forse una buca. Sta di fatto, comunque, che i testimoni hanno riferito che lo scooter di Nadia Conio non è stato urtato da nessun automezzo, che la donna è finita sull'asfalto come se a scagliarla fosse stata una mano invisibile. Il comando di Palazzo Bellevue stilerà un rapporto in mattinata. Due incidenti dai risvolti drammatici. L'Aurelia macchiata di sangue. [g. ga.]

Ventimiglia: il raggiro scoperto dai carabinieri quando la ragazza ha fatto shopping

Assiste pensionata, poi la deruba

Giovane denunciata: aveva sottratto il libretto assegni

VENTIMIGLIA

Un'assistente sociale ha rubato il libretto degli assegni di una pensionata, e poi è andata a fare compere, ma i carabinieri l'hanno presto intercettata, denunciandola all'autorità giudiziaria. La segnalazione per «furto e truffa» è scattata per una ventimigliese di 28 anni.

La ragazza lavorava come assistente sociale privata per una pensionata di 86 anni, residente nella città di confine. La giovane andava spesso a casa dell'anziana, per accudirla e prepararle da mangiare.

Ormai era come una persona di famiglia. Conosceva anche molto bene i luoghi dove la pensionata custodiva i propri valori, così ha trafugato l'intero carnet degli assegni, con il quale è subito corsa a fare compere per circa tre milioni di lire.

Uno degli assegni è finito in un'agenzia immobiliare di Albenga, per il pagamento dell'affitto di un appartamento. I carabinieri del capitano Luigi Grasso sono risaliti al furto anche dal versamento di questo titoli di credito. L'anziana, che si era accorta del furto, aveva infatti informato i militari, che avevano bloccato il conto corrente. E' stato quindi possibile risalire presto a chi l'aveva omesso.

La ragazza è stata denunciata. E secondo i primi accertamenti, sembra anche che avesse rubato oggetti di valore nelle abitazioni di altri anziani di cui si era occupata. [d. bo.]

Controlli con l'elicottero

Venticinque militari e dieci auto per un servizio coordinato, ieri mattina, che ha visto anche l'intervento di un elicottero dei carabinieri di Genova. Gli uomini del capitano Antonio Servodio hanno pattugliato il territorio comunale di Bordighera e le località limitrofe oltre al mercato settimanale sul lungomare Argentina è stata dislocata per tutta la mattinata un'auto, a scopo preventivo contro l'abusivismo commerciale, per raccogliere eventuali denunce e per un pronto intervento. La serie di controlli ha portato alla segnalazione all'autorità giudiziaria di tre ragazzi della cittadina delle palme (vent'anni sorpresi mentre stavano usando sostanze stupefacenti. Uno di questi è stato inoltre trovato in possesso di un rotolo di genere proibito. I militari sono stati supportati dall'intervento dell'elicottero che ha ripetutamente sorvolato la cittadina. I controlli continueranno nei prossimi giorni, quando i militari metteranno a punto anche accurati interventi all'entrata e all'uscita da scuola. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Rompe un dito al fratello Dopo una lite familiare

Litiga con il fratello e gli frattura un dito. E' accaduto l'altra sera a Ventimiglia. Un pregiudicato residente in frazione La Mortola è stato denunciato dai carabinieri, intervenuti con una pattuglia della radiomobile. Protagonista della vicenda, un giovane che per motivi ancora in fase di accertamento ha assalito il fratello maggiore, durante la colluttazione, gli ha procurato la frattura di una falange.

NIZZA

Aveva ingoiato la droga condannato a cinque anni

In arrivo da un viaggio in Venezuela, era stato trovato dai doganieri dell'aeroporto di Nizza con 92 ovuli di cocaina nell'intestino. Un magazziniere di Genova, Claudio Turturo, 31 anni, era stato fermato il gennaio scorso. E' stato condannato ieri a cinque anni di prigione oltre ad una ammenda di 120 mila franchi, pari il valore della droga che aveva ingoiato per eludere i controlli.

VENTIMIGLIA

Non rispetta gli obblighi arrestato dai carabinieri

Rocco Ionni, 39 anni, residente in via Aprosio, a Ventimiglia, è stato arrestato in quanto trovato «non ottemperante agli obblighi imposti dalla misura di affidamento in prova ai servizi sociali». I carabinieri lo hanno trovato fuori casa, durante un controllo.

TIMIGLIA

Associazione culturale apre nuove sedi in Europa

L'Associazione Internazionale «Mosaico dei 5 Continenti», con sede a Ventimiglia, presieduta da Roland Sgambati, ha recentemente aperto distretti in Portogallo, Belgio, Lussemburgo e Francia. Il sodalizio ha inoltre organizzato la sua sesta serata di gala, alla quale hanno partecipato circa cinquanta soci di varie nazionalità, tra cui il francese colonnello Jean Delaward, presidente di una associazione francese di ufficiali. Per informazioni è necessario telefonare allo 0184/351871. [d.bo.]

I lavori sono costati 400 milioni al Comune: chiuso tunnel pericoloso

Nuova strada, Peglia cambia volto

L'inaugurazione ieri, è lunga oltre 350 metri

VENTIMIGLIA

La zona intorno al campo «Peglia» ha cambiato viabilità: ieri mattina c'è stata l'inaugurazione della strada che sostituirà il pontino di via Frecoro. Il tunnel, che si allagava ad ogni acquazzone, dove un paio di anni fa morì l'imprenditore Francesco Bax, intrappolato nella sua auto, ieri sera è stato chiuso. Per raggiungere gli impianti sportivi bisognerà prendere un'altra via.

Dopo la benedizione del parroco della chiesa di Roverino, il sindaco ha tagliato «il primo nastro importante da parte di questa Amministrazione». «E' l'inizio di una lunga serie», ha detto Giorgio Valfrè.

Il nastro era però l'ultimo rimasto all'Ufficio Manifestazioni, e allora il sindaco ha pensato di tagliarne solamente una piccola striscia e ha commentato con una battuta: «L'ho risparmiato, visto che dovremo fare una ventina di inaugurazioni di opere. Per il teatro, invece, non faremo cerimonia: ne compreremo uno immenso, che giri intorno all'edificio».

La nuova via che porta al campo di Peglia non è ancora segnalata bene: bisogna mettere qualche cartello in più. «Però c'è sempre il passaggio dal pontino, dietro al canile - spiega il sindaco Valfrè -. A parte questo, adesso, per arrivare davanti allo stadio, si imbocca il nuovo raccordo autostradale di Roverino e ci si immette sulla destra».

Per migliorare la zona, è passata in giunta la delibera con la quale è stato ordinato, con estrema urgenza, di eliminare la discarica abusiva di inerti, sorta sulla sponda del Roja; sarà rimosso tutto il materiale che non serve all'impresa Masala per chiudere il tunnel.

La nuova strada per il Peglia è lunga circa 380 metri, fino alla zona sportiva. E' un'opera importante, ed è costata all'Amministrazione comunale quasi 400 milioni. «Finalmente c'è una viabilità a norma di legge e del codice stradale, che servirà tutti i campi sportivi, e non soltanto quelli», dice il vicesindaco Gaetano Scullino.

L'arteria raggiungerà anche gli insediamenti, anche se abusivi, della sponda destra del fiume Roja, e diverse aziende di quella zona; alcune floricole, altre di vendita di acqua minerale, altre ancora di vendita di pesci e frutti di mare all'ingrosso. Osserva Scullino: «Con questa chiusura, la zona di Peglia finalmente non sarà allagata».

Ogni volta che si ingrossava il fiume (anche la scorsa settimana), per la mancanza di un tratto di argine si ripeteva l'allagamento del tennis, del campo della bocciofila e di quello per il calcetto. «Ma ora, finalmente, questa zona è protetta», conclude Scullino. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

SALONE

ANTIQUARIATO

BROCANTE

di

MENTONE

(06 - Palais de l'Europe)

Venerdì 24 - Sabato 25

Domenica 26

SETTEMBRE 1999

Apertura dalle ore 10 alle ore 20

Informazioni R.S.P. Organisation

Tel/Fax: 0033 4 93 76 91 85

L'urto tra la Golf di Francesca Graglia ed un furgone Ducato usato per i lavori in una galleria sull'A 26

Schianto a Ovada, muore una studentessa

La figlia della farmacista di Laigueglia era diretta a Novara

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Francesca Graglia, 26 anni, studentessa universitaria residente a Laigueglia, ha perso la vita ieri mattina in un tragico incidente avvenuto sotto una galleria dell'Autotrafori, nel tratto tra Masone e Ovada. La giovane stava viaggiando a bordo della Volkswagen Golf in direzione di Novara (per raggiungere l'università) quando, per motivi ancora da chiarire, ha urtato contro un Fiat Ducato, utilizzato per eseguire alcuni lavori di riparazione lungo la sede stradale. Laigueglia è sotto choc dal momento in cui la notizia ha cominciato a circolare tra l'incredulità dei residenti. Francesca era infatti molto conosciuta nella zona anche per il fatto che la madre, Lucilla Macario, gestisce da molti anni l'unica farmacia della cittadina, in pieno centro, in piazza Garibaldi.

Il tragico schianto si è verificato intorno alle 10,45. Francesca Graglia stava viaggiando verso Nord per raggiungere l'università, a bordo della sua Golf, sulla A 26. Ad un certo punto ha imboccato la galleria «Sette venti», l'ultima prima del casello di Ovada, all'interno della quale era stato allestito un cantiere mobile segnalato. Ancora inspiegabimente la giovane studentessa universitaria è andata a sbattere violentemente contro un Fiat Ducato utilizzato per i lavori.

Francesca Graglia, morta ad Ovada

Subito sono scattati i soccorsi. Sul posto sono arrivati in breve tempo gli agenti della Polstrada di Belforte ed i vigili del fuoco. Un elicottero dell'elisoccorso, allertato dal 118, ha caricato la giovane, ormai in condizioni disperate, e l'ha trasportata al San Martino di Genova dove però è morta dopo poco tempo. Resta da stabilire che cosa sia successo esattamente nel tunnel e se il furgone era opportunamente segnalato (pare che dovesse essere sorpassato sulla destra). La polstrada di Belforte ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità sull'incidente che è costato la vita alla giovane. E' stato invece fortunato il conducente del Ducato, F.C. di Vercelli, uscito miracolosamente illeso dallo schianto in galleria.

Dalle prime ore di ieri pomeriggio la notizia della morte di Francesca ha cominciato a circolare nel centro storico di Laigueglia. Amici ed amiche della giovane, increduli, sono corsi alla ricerca di conferme anche con un triste tam tam telefonico. Francesca, originaria di Entracque, in provincia di Cuneo, era una ragazza molto seria ed impegnata. Sia quando si applicava nello studio sia quando si dava da fare con iniziative benefiche per associazioni di volontariato, assieme alla sorella Maria Luisa e alla mamma. Studiava con passione medicina a Novara e puntava alla laurea, amava i cavalli, era dinamica e simpatica: una normalissima e bella ragazza di 26 anni. Da poche ore era rientrata da una vacanza a Vienna assieme alla sorella. Ieri mattina ha fatto colazione in un bar del centro e poi è partita per Novara per tornare regolarmente agli studi. Il dovere e quel grande senso di responsabilità hanno però incontrato un inatteso ostacolo sulla A26.

Motocidista grave al S.Corona

Albenga, precipitato dal ponte E' deceduta l'anziana investita

ALBENGA

Due incidenti stradali nelle ultime ore ad Albenga. Il primo, spettacolare, ha avuto come protagonista un centauro che, sbalzato di sella, è finito nella scarpata della deviazione dell'Aurelia in prossimità della riva destra del fiume Centa (lato monte). Il secondo incidente si è concluso con il decesso, alcune ore dopo il ricovero in ospedale, di Fiorentina Basso di Albenga, investita da motorino mentre stava attraversando sulle strisce in via Genova.

Sull'Aurelia, ieri pomeriggio, Silvio Egidio, 30 anni, residente a Albenga, dipendente dell'hotel «Pesce d'oro» di Alassio, è stato soccorso da un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, che in pochi minuti (erano circa le 17) lo ha trasportato al reparto rianimazione del Santa Corona. Le sue condizioni sono serie ma disperate.

Il ragazzo a bordo di un motociclo, stava dirigendosi verso Alassio quando è stato tamponato da una Bmw che viaggiava nella stessa direzione del motorino. L'auto, condotta da Fabrizio Dell'Isola, 25 anni, è stata a sua volta protagonista di un drammatico testa e coda. La Bmw, dopo un sorpasso, è finita contro il guard-rail. Dell'Isola è stato sbalzato fuori dall'abitacolo senza, per fortuna, riportare gravi conseguenze mentre l'auto è finita sulla carreggiata opposta. Per Egidio, invece, l'urto, è stato grave. Per recuperarlo dalla scarpata è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco oltre che della Polizia stradale che ha coordinato i soccorsi.

Il secondo incidente che è costato la vita ad una settantaquattrenne albenganese è avvenuto nella serata di mercoledì. Due donne stavano attraversando via Genova, all'altezza di viale Liguria, tenendosi a braccetto, dirette all'interno del centro storico, quando sono state travolte e gettate a terra da un motorino condotto da una ragazza. Una delle due malcapitate, Fiorentina Basso, 74 anni, residente in via Dalmazia, ha avuto la peggio: ha battuto la testa sull'asfalto riportando un grave trauma cranico contusivo. Basso ha perso subito conoscenza ed è stata soccorsa dall'Automedicale che, dopo averla posta in rianimazione, l'ha trasportata al Santa Corona. La prognosi è stata subito riservatissima. Ma la ferita ha resistito al trauma cranico ed è deceduta nel pomeriggio di ieri.

La zona dell'Aurelia dove ieri pomeriggio è avvenuto l'incidente

La donna che l'accompagnava, Lucia De Andreis, 53 anni, residente ad Albenga in via Pagliari, se la cavera con una decina di giorni per contusioni. E' stata ricoverata all'ospedale di Albenga.

L'investitrice è Stefania Cosmano, 26 anni, che può avere (in attesa che la polizia stradale ricostruisca esattamente la dinamica dell'incidente), l'attenuante del buio (o semibuio). Erano infatti da poco passate le 20 di mercoledì quando è avvenuto l'investimento. [r. sr.]

Arrestato il giovane che la coltivava, il valore commerciale è di almeno 30 milioni

Canapa indiana nascosta nella vigna

A Villanova scoperta una piantagione tra i filari

VILLANOVA

Lo hanno sorpreso mercoledì pomeriggio intorno alle 17,30, tra i filari della vigna del padre (ignaro di tutto), mentre innaffiava una piantagione di canapa indiana dal peso complessivo di 13 chilogrammi. Dopo sospetti, lunghi accertamenti ed appostamenti i carabinieri della stazione di Villanova (in collaborazione con il nucleo operativo della compagnia di Alassio che da tempo svolgeva controlli antidroga) hanno arrestato Carlo Pace, 35 anni, residente ad Albenga in via Sella per «coltivazione di sostanze stupefacente». Il giovane si stava occupando di una lunga fila di piante di cannabis (già molto alte e dal fusto di diversi centimetri di diametro). Una specie di serra rigogliosa pronta a produrre marijuana. La coltivazione, nascosta tra i grappoli d'uva della vite di frazione di Bossoleto, dalla quale si sarebbe ricavato circa 2,5-3 chilogrammi di marijuana, ha come valore circa trenta milioni di lire.

Da tempo i carabinieri si erano accorti di movimenti strani di persone intorno alla vigna e avevano fatto partire controlli serrati nella zona. Per alcuni giorni si sono poi appostati nelle vicinanze del terreno per avere delle certezze. Pace, colto in flagranza, non ha opposto resistenza all'arresto. Tutta la coltivazione di sostanza stupefacente, che veniva innaffiata e curata regolarmente, è stata sequestrata. Nei prossimi giorni proseguirà l'attività della compagnia alassina nel tentativo di identificare altre persone. [m. br.]

Le piante di canapa indiana sequestrata a Villanova e, nel riquadro, Carlo Pace

ALASSIO

Ieri pomeriggio i funerali di Davide Pietrosanto

Si è svolto ieri ad Alassio, tra la grande commozione di parenti ed amici, il rito funebre di sepoltura di Davide Pietrusanto, lo studente diciannovenne morto martedì pomeriggio nella sua abitazione in centro. [m. br.]

Due arresti in centro per furto di

Hanno forzato due automobili (una Fiat Uno ed una Seat Marbella parcheggiate in via Milano) e sono stati arrestati dai carabinieri la scorsa notte dopo una breve fuga. Mohumed Rami, 25 anni, e Rohal Fouad, 20 anni (in possesso di un cutter), entrambi marocchini sono stati visti da un residente che ha subito chiamato il 112. [m. br.]

ALBENGA

La Firex di Bastia dichiarata fallita

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della Firex srl di regione Abissina a Bastia. L'esame dello stato passivo della società è stato fissato per il 2 dicembre. [m. br.]

SS.

Processato per un revolver risalente alla fine dell'800

Sarà processato per la detenzione di un revolvere risalente alla fine dell'800 di produzione belga. Nei guai è finito Alberto L., 33 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito accusato di aver violato le norme sul possesso di armi antiche e di interesse storico. [a. r.]

Emergenza furti cinque case svaligiate

Emergenza furti: in un solo giorno nella località sono stati svaligiati cinque appartamenti. Indagini sono in corso da parte delle forze dell'ordine. La Polizia Municipale ha iniziato un'efficace attività di prevenzione con costanti controlli a tappeto del territorio comunale. [r. sr.]

Interpellanza in Senato

Smantellamento delle stazioni Fs Parla Avogadro

ALASSIO. «E' necessario intervenire per modificare l'attuale politica delle Ferrovie dello Stato volta a penalizzare il servizio soprattutto nelle piccole e medie realtà». Il senatore Roberto Avogadro ha preso carta e penna per scrivere al ministro dei trasporti. In primo piano c'è la stazione di Spotorno-Noli (chiusa dal novembre del 1998) ed il tratto ferroviario da Savona a Finale Ligure di 24 chilometri «dove non esiste più alcun impianto abilitato».

Avogadro, anche alla luce del tragico episodio del 1 agosto scorso, quando alla stazione di Spotorno-Noli una ragazza di classe tedesca è stata straziata dal treno, chiede al ministro se «sia al corrente di questa grave situazione di disservizio». Su un «tratto di linea ferroviaria dall'alta valenza turistica». Chiede ancora il senatore «quali iniziative si intendano prendere per il ripristino della stazione». [m. br.]

L'omicidio della prostituta rievocato in tribunale

«Ecco perché Donika doveva essere punita»

SAVONA

Donika Hoxhollari, la prostituta albanese uccisa due anni fa ad Albenga, forse fu assassinata perchè portava via i clienti alle colleghe. E' quello che è emerso ieri mattina nel processo in tribunale a Dritan Nazarko e Ardian Verdha: il primo è sospettato di essere il capo del gruppo, per il quale viene contestata l'associazione a delinquere ai fini dello sfruttamento della prostituzione. Ma anche di essere il mandante di due tentati omicidi, di un tassista di Albenga e di una prostituta russa Mascia Romanova. Il secondo è accusato di essere l'esecutore di uno e mandante con Nazarko dell'altro. Che c'entra l'omicidio di Donika? Nazarko e Verdha sono, infatti, indagati anche per questo delitto: secondo l'accusa avrebbero ordinato di dare una lezione al presunto clan rivale, capeggiato da Enea Prifti, che avrebbe gestito la prostituta albanese.

E ieri nel processo si è parlato soprattutto di quell'assassinio. S. P., uno dei testimoni, ha detto ai giudici che Donika «faceva un lavoro sporco, che dava fastidio alle altre prostitute. Accettava di avere rapporti con i clienti senza il profilattico e riusciva a guadagnare fino a un milione e mezzo a notte». Le altre lucciole si erano viste poco tempo ridurre drasticamente i guadagni. E così qualcuno pensò di dare una lezione a Donika. «Qualcuno - ha ricordato S.P. - disse che bisognava caricare in auto la ragazza, portarla in montagna e darle una lezione». Ma quella che doveva essere soltanto una punizione finì per sfociare in un omicidio. S.P. ha, comunque, scagionato Nazarko e Verdha. «Con questa storia non c'entrano nulla». Secondo il testimone la giovane albanese non era controllata da Enea Prifi, ma da un altro albanese. [c. v.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Dee jay di scena al «Los Tres» di Imperia e al «Planet bar» nel cuore di Sanremo

La Ratamacue al St. James: è rock

Festa Bacardi nel «Tangò» rimesso a nuovo

Le proposte del fine settimana sono fitte di attrazioni, in Riviera e in Costa Azzurra.

DIANO CASTELLO Al Bowling c'è la possibilità di cimentarsi nel karaoke con oltre mille basi di successi italiani e internazionali. La pizzeria spaghetteria «Wild West», all'interno del Bowling, propone la lap dance ogni venerdì e sabato, dalle 23.

DIANO MARINA Appuntamento al Tangò di Molo Landini, che ha riaperto la scorsa settimana in una veste rinnovata: stasera, il locale notturno propone una «Festa Bacardi», con gadget dedicati al liquore. Nel piano superiore, ritmi latini con Manolito e Paolo, in quello inferiore dance in compagnia di Robert e Gianni. Ingresso a 20 mila lire. Nella piazza della chiesa parrocchiale, alle 21, concerto della banda Città di Diano Marina: accanto alle tradizionali marce, ci sono anche musiche sinfoniche e brani tratti da colonne sonore. Animazione con dee jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Antonio.

IMPERIA Stasera, al music bar Los Tres di largo San Francesco, animazione con Mirko dj di Radio Stereo 103. Musica dal vivo al «Wall Street» di via Rambaldo, nel cuore della Marina di Porto. Continua la mostra personale del pittore «Pacus», alias Giorgio Koukoulis, alla Galleria Rondò di piazza Dante. Orario 17-19,30. Al cinema Dante, continuano le proiezioni di «Star Wars» con il nuovo impianto audio «Dolby Digital Surround Ex». Dalle 22,30, i «Groove Machin» propongono [redacted] loro mix di rock, pop e funky al Sailor's di Porto.

RIVA LIGURE Ballo liscio e ritmi sudamericani con orchestra al Sensual club di corso Villaregia.

[redacted] DI TAGGIA Ai Tre Alberi, alle 22,30, musica commerciale e revival con dj Lele. Al Frog's Pub, come ogni venerdì, musica dal vivo con Silvano e Marisa. Al Saint James Pub, alle 22, concerto del gruppo sanremese Ratamacue. In scaletta cover di Ben Harper, Lenny Kravitz e Seal, e molti brani di composizione della band formata da Raffaele Arieta (voce), Larry Camarda (basso), Emanuele Bastiani (chitarra solista), Ramon (chitarra ritmica) ed Enzo Cioffi (batteria).

BADALUCCO Nelle sale espositive del Comune continua la mostra sulle Ceramiche di Castellamonte, con diversi oggetti che in passato che venivano usati per cucinare e per riscaldarsi. Un'occasione per scoprire le usanze dei bisnonni. L'ingresso è gratuito. Orario dalle 15 alle 19, tel. 0184-407007.

SANREMO Il music café «Planet bar» di via Matteotti propone brani House, trip hop e jungle selezionati da de jay locali. [redacted] Il Kursaal Club di lungomare Argentina propone musica con dj Sancho. Il Caveau Club di Rudy Siccardi, con accesso dalla Spianata del Capo, ha un dehors dove si può ballare.

MENTONE Al Palais de l'Europe, Salone degli Antiquari.

MONACO Il Salone nautico Monaco Yacht Show, al porto, continua a proporre 65 velieri da sogno [redacted] 150 espositori sul tema del diporto. Tra le manifestazioni mondane collaterali, alle 18 cocktail allo stand 84. Il salone è aperto dalle 10 alle 19, entrata a 150 franchi. Nella Salle Belle Epoque dell'Hotel Hermitage, alle 21, serata Montecarlo sul tema La Catalogna, al termine fuochi d'artificio. Continuano le rappresentazioni delle splendide dodici ballerine del Crazy Horse di Parigi al Cabaret del casinò.

NIZZA Al Museo delle Arti Asiatiche, alle 19, concerto Ritmi raga dell'India del Nord. Al Teatro dell'Opera, alle 20, rappresentazione della Carmen di Bizet. Al Casinò Ruhl riprende la stagione invernale degli spettacoli con il Nice Magic Show, prodotto da Entertainment Montecarlo. Cena e spettacolo a 250 e 300 franchi. Concerto gospel e blues, alle 21,30, al Bar des Oiseaux, con Les Right Spirit.

SAINT LAURENT [redacted] Jazz Rock Cafè concerto dei Fat Cat. [redacted] Serata country e rock'n'roll con Eddy Ray Cooper, con inizio alle 21,30, al Bar-en-Biais. **[d. bo.]**

Venerdì tutto da ballare in Riviera

NEL SAVONESE

Torna il jazz a Finale Ligure

Jazz live da Pilade e lirica al Boncardo a **Finale Ligure**, discoteca a Le Vele di **Alassio**, serata dj al Negrita di **Savona**. Ecco la notte nei locali del Savonese. Al The Killer's Inn di **Cosseria**, in val Bormida, musica degli Angeli di strada. Serata Dj al Negrita Music Club di via Chiodo a **Savona** con Anni 70 e '80. Nuovo venerdì live al bar Roma di **Spotorno**. A **Finale Ligure** concerto lirico alle 21,30 al Boncardo con Maria Paola Turchetta soprano, Sergio Panaja tenore [redacted] Alberto Tupita basso, free jazz del «Piergiorgio Marchesini Trio» da Pilade ed orchestra Harmony al dancing El Patio. Piano bar con Roberto Giancotti all'Airone di **Pietra Ligure**. Discoclub (primo venerdì stagionale) al Club Tropicana di **Loano** con dj Stefano Pain. Ultime tre serate d'estate (da oggi a domenica) alla discoteca Le Vele di **Alassio**. Ancora spazio «latino» al Vip di Alassio. Ritrovi giovani ad **Andora** al Hit Below, al Caffè de Mar, al Take Off, al Mata Mua, alla Casa del Priore e al [redacted] Bang. **[a. r.]**

Da oggi la due giorni del doppiaggio

E a «Voci nell'Ombra» arriva Ottavia Piccolo

Finale, riconoscimento a Lella Costa Premi [redacted] Giannini, Amendola, Fava

FINALE L.

«La storia del doppiaggio» inaugura, alle 21 nell'auditorium di Santa Caterina [redacted] Finalborgo, il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo «Voci nell'ombra». Il programma della serata (ingresso libero) prevede proiezioni «sui grandi doppiatori di [redacted] e di ieri». Ci saranno testimonianze e veri reperti d'archivio, curiosità in collaborazione con il servizio Teche Rai e l'archivio Mediaset. Previsti omaggi a Nando Gazzolo, Lidia Simoneschi, Rina Morelli e Riccardo Cucciolla. Interverranno Virginio [redacted] Nando Gazzolo, presenta Claudio G. Fava. Ci saranno anche «apparizioni a tema» della Lega Italiana di improvvisazione teatrale. Il programma di «Voci nell'Ombra» prevede domani [redacted] convegno (Chiostri ore 10), su «Standard di qualità per il doppiaggio cine-televisivo: un'utopia possibile?». Domani la serata di gala con [redacted] consegna dei premi per la miglior voce maschile e femminile di cinema e televisione e numerosi altri riconoscimenti e premi speciali. I posti sono limitati, per questo motivo l'organizzazione, Opera Progetti, ha previsto una diretta su maxischermo sistemato in piazza Santa Caterina. Al galà parteciperanno 200 invitati di circa 30 case di doppiaggio con l'intero staff (30 persone) della Televisione Svizzera che riprenderà la manifestazione. Targhe alla carriera a Ferruccio Amendola e Rita Savagnone, premio «Renato Castellani» a Gian Carlo Giannini. Fra i protagonisti di domani Ottavia Piccolo e Lella Costa, Massimo Popolizio e Gabriella Borri doppiatori della coppia Kidman e Cruise dell'ultimo film-scandalo di Kubrick. I Cavalli Marci e il cast dei doppiatori di Beatiful. Domenica alle 15 il finale con «Le voci [redacted] cartoon» in collaborazione con la trasmissione «Melevisione» (Raitre). **[a. r.]**

A Finale anche Ottavia Piccolo

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted]

BARI	31	36	[redacted]	70	[redacted]
	108	77	72	66	60
CAGLIARI	57	10	13	86	18
	69	57	53	48	47
FIRENZE	4	12	20	60	30
	122	57	56	56	41
GENOVA	36	51	7	4	[redacted]
	107	88	76	69	60
MILANO	31	53	5	64	83
	104	79	63	58	57
NAPOLI	35	2	15	32	42
	98	75	72	60	56
PALERMO	48	27	21	61	13
	103	46	[redacted]	44	43
ROMA	89	86	11	53	75
	76	59	56	56	52
TORINO	23	17	55	58	59
	65	56	54	49	49
VENEZIA	44	79	67	17	43
	80	57	52	49	46

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 72 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

72-43	72-3	72-19	72-47	72-73
72-85	72-36	72-51	72-31	72-1
72-8	72-35	72-68	72-81	72-30
72-52	72-87	72-23	72-75	72-90
72-5	72-38	72-69	72-80	72-83
72-33	72-71	72-89	72-56	72-63

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane.
Bari 48 (0); Cagliari 86 (0); Firenze 12 (5); Genova 37 (1); Milano 37 (0); Napoli 58 (2); Palermo 12 (2); Roma 59 (0); Torino 84 (3); Venezia 76 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] Roma:

15-14	15-42	15-58	44-15	44-3
15-9	15-55	15-12	44-42	44-1
15-74	15-20	15-84	44-54	44-40
15-50	15-51	15-3	44-8	44-49
15-18	15-52	44-50	44-16	44-2
15-60	15-19	44-81	44-52	44-4
15-86	15-30	44-60	44-20	44-75
15-2	15-90	44-36	44-19	44-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: ambata 9 Firenze

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500	84 - 37 - 39 - 24 - 81 - 6 79 - 33 - 86 - 74 - 29 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	13 - 39 - 63 - 38 - 4 - 88 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 29 - 38 - 67
224 combinazioni	varianti = 41 - 43 - 50 - 64 - 45 - 81 - 10 - 87

Statistiche a [redacted] Ricevitoria n° 490 di [redacted] Miola, via Viana 27, Candelo.

La discoteca di Sanremo riapre in grande stile, con lo staff de «La Capannina» di Alassio

«Ninfa Egeria», stasera la riapertura

Sconti vantaggiosi con il tagliando de La Stampa

Giulio Gavino

SANREMO

La notte del «Ninfa Egeria» si riaccende. La discoteca più grande della Riviera, in via Matteotti a Sanremo, riapre infatti i battenti stasera con la nuova gestione affidata allo staff de «La Capannina» di Alassio. Un appuntamento davvero unico per la «Sanremo by [redacted]ght» per riscoprire il piacere della buona musica, dell'animazione, dei cocktail. La grande festa di stasera, coordinata dal direttore artistico Renzo Lattuada, vede al «Ninfa» l'intero staff de «La Capannina», dai dj, primo fra tutti Rudy Mascheretti uno dei protagonisti del referendum estivo de La Stampa con oltre 17 mila preferenze, per arrivare a camerieri e a splendide e affascinanti bariste. Alla consolle, eccezionalmente, anche personaggi del calibro di Bruno Le Kurd [redacted] Angelo Raimondo. Il prezzo di ingresso è fissato a 20 mila lire per tutti (prima consumazione compresa) ma i lettori de La Stampa hanno un'occasione da non perdere. Chi si presenterà al botteghino [redacted] il tagliando pubblicato qui a fi[redacted] avrà infatti uno sconto di 5 mila lire. E il «gemellaggio» proseguirà anche domani sera.

«Una nuova sfida - spiega Lattuada - si tratta di un'occasione unica per divertirsi tutti insieme. Questa città ha voglia di vivere la notte e lo faremo insieme». Al «Ninfa» [redacted] state riconfermate Simona, Mariella, Luciana, Astrid e Paolo che saranno affiancati dai ragazzi della «Capannina».

Per l'inaugurazione di stasera si annuncia, quindi, tanta musica e un ricco buffet che permetterà di rompere il ghiaccio, di riprendere dopo l'interruzione estiva. [redacted] Lattuada ha progetti importanti. Già la prossima settimana potrebbe infatti arrivare a Sanremo la cantante statunitense «Gayh», una delle star della musica commerciale dance, attualmente in tour in Europa per promuovere [redacted] nuovo disco. Insomma, la «Ninfa» ritorna a vivere.

STASERA AL [redacted]

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Pazzi in Alabama
Orario 20,10-22,30

DANTE. Tel 0183-793620
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20-alle 22,40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Austin Powers, la spia che ci provava
Orario 20,45-22,40
[redacted] 10000-7000 (martedì [redacted] unico lire 8000)

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Star Wars, Epi[redacted]io I (La minaccia fantasma)
Orario 20,15-22,40
Lire [redacted] (lunedì prezzo unico lire 8000)

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-43440
Entrapment
spettacolo unico ore 21,15

[redacted]

[redacted]. Tel 0184-26195
Entrapment
Orario [redacted]

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0184-206040
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON. Tel 0184 [redacted]
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma). Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Tutto su mia madre
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire [redacted]

[redacted]OOF-[redacted] 1. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia della Canzone italiana

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia della Canzone italiana

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia della Canzone italiana

CENTRALE. Tel 0184-597820
Austin Powers, la spia che ci provava Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

TABARIN. Tel 0184-597820
E allora Mambo
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Crazy in Alabama
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

ORFEO. Tel 0184-622 333.
Guardami [redacted] (indicativi) 15,30-22,30
[redacted]

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 763
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Lire 10 000-6000, [redacted]

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ. Tel 0182-640 427
Austin powers.
Or. 20,30-22,30 Lire 10 000; 6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 20,15-22,40
Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Austin powers.
Ore 20,30-22,30. Lire 10 000, 6000, 5000.

BORGHETTO

ARENA VITTORIA.
Chiuso

BORGIO

ASTRA.
Chiuso

SPLENDOR.
Chiuso

FINALE LIGURE

[redacted]DINA. Tel 019-692 910.
[redacted]

ONDINA. Tel. 019-692 910.
Star Wars - La minaccia fa[redacted]
Ore 20,15-22,45.
[redacted] 10000-8000

Domenica all'Ariston Roof 1 il Gran Premio d'Europa del Nuerburgring

La Formula Uno sul maxischermo

Con il coupon al botteghino paghi uno e prendi due

SANREMO

Il Gran Premio d'Europa del Nuerburgring al cinema su un maxischermo digitale. Questa l'offerta dell'Ariston Roof 1 per l'esaltante appuntamento di domenica con un nuovo decisivo atto del campionato del mondo di Formula 1 che vede appaiate Ferrari e Mc Laren. Ma c'è di più, chi [redacted] presenterà al botteghino con il tagliando pubblicato qui a fianco avrà la possibilità di avere un biglietto omaggio per ogni biglietto acquistato. In pratica il Gran Premio sul maxischermo si vede in coppia ma [redacted] paga una volta sola, 10 mila lire. Lo schermo da sette metri per cinque e l'impianto satellitare assicurano [redacted] visione ottimale di ogni evento sportivo e hanno un effetto particolare associati ad un sonoro d'eccezione proprio per [redacted] gare automobilistiche. L'appuntamento in sala, a luci spente e sulla griglia di partenza, è fissato per le 13 di domenica. **[g. ga.]**

CONCESSIONARIA
GERMAUTO
IMPERIA

DAIHATSU
ASSISTENZA
RICAMBI
ACCESSORI

3 ANNI O 100 MILA GARANZIA

A L. 22.700.000

SIRION 4WD. INTEGRALE
ANCHE NEL CONFORT.

UNICO CONCESSIONARIO UFFICIALE DAIHATSU PER IMPERIA E SAVONA
RICAMBI ▪ ACCESSORI ▪ ASSISTENZA

GERMAUTO - VIA LITTARDI - USCITA CASELLO IMPERIA OVEST 300 MT. A DESTRA
TEL. 0183.63.333 - APERTO [redacted] SABATO E DOMENICA POMERIGGIO

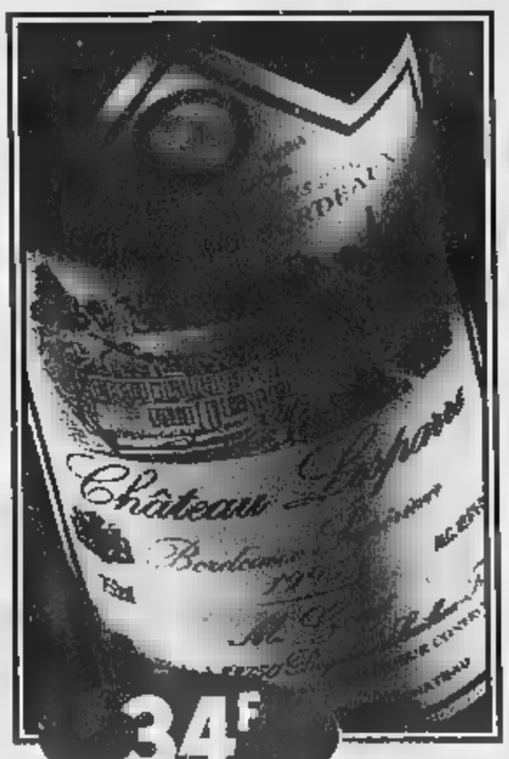
Carrefour Nice Lingostière et Monaco

Fino al sabato 2 ottobre 1999

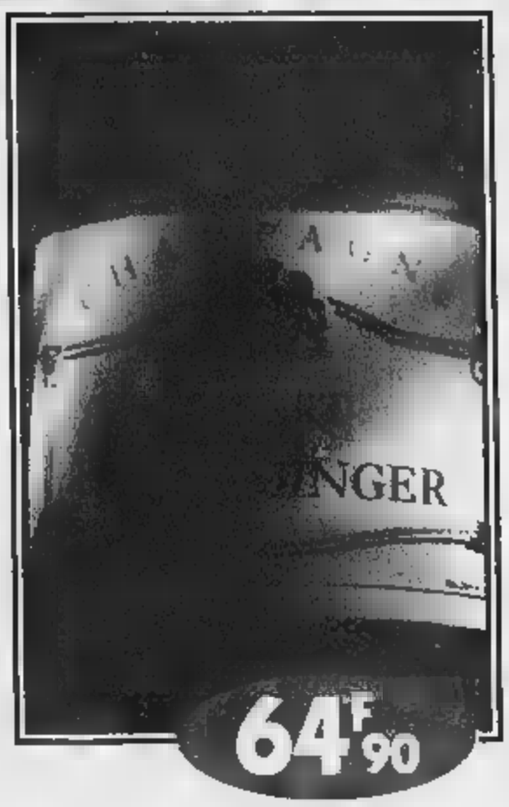
A lla vigilia del più importante Cenone del secolo, ▪ siamo imposti di proporvi una fiera dei vini d'eccezione. Per questa occasione unica abbiamo dato la priorità [redacted] ricerca delle bottiglie più raffinate, ma anche ▪ quelle destinate ad accompagnare la cucina dei prodotti regionali e tradizionali.

I vini selezionati per la fiera dei vini di questo autunno, sono stati degustati tra marzo e maggio 1999.

Per questa operazione, ne sono stati scelti soltanto 350 su circa 3000. Speriamo che proverete altrattanto piacere ▪ degustarli che [redacted] abbiamo avuto a selezionarli per Voi.



BORDEAUX SUPERIEUR
[redacted] 1995



[redacted]
HUMBERT DE CLAMINGER

[redacted]UTERNES
[redacted] RABAUD-PROMIS
1996
1er Cru classé

Avec Carrefour
je positive!

Carrefour

CARREFOUR NICE LINGOSTIÈRE
CENTRO COMMERCIALE - [redacted] 202 - ROUTE DE DIGNE - B. P. 3079 - 06 201 NICE CEDEX - TEL. : 0033 4 93 18 33 33
APERTO DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 9,00 ALLE 22,00 E IL SABATO DALLE 9,00 ALLE 21,00
AUTOSTRADA A8 USCITA ST ISIDORE KM. 202 - DIREZIONE [redacted]

CARREFOUR MONACO
AV. DU PRINCE HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX - [redacted] - 00377 92 05 57 00
APERTO DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE 8,30 ALLE 22,00 .
AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE

36.15 Carrefour

BCS UMBRO

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO

VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

REGIONE PIEMONTE

LABORATORIO DEL CAFFÈ

Gli abbonati L.3.400

Numero Verde 800-011959

Dal 27 settembre in edicola con La Stampa "Le Strade del Gusto", 25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa finanziata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Biancazzurri sul fondo della C2, si riparla di mercato: in arrivo una punta dall'Alessandria?

La Sanremese perde Bacci per un mese

Il difensore va ko alla vigilia del match con il Mantova

SPORTFLASH

PUGILATO

Signani vittorioso a San Marino

Sono bastate 3 riprese a Matteo Signani, superwelter della Pugilistica Frediani di Imperia, per piegare sul ring di S. Marino la resistenza di Ernesto Galli, campione umbro '99. Il ponentino, che nel [illegible] aveva collezionato 7 [illegible] e una sconfitta col campione italiano, ha iniziato nel modo migliore la stagione che proseguirà il 10 novembre a Nizza, palcoscenico particolarmente gradito all'imperiese, [illegible] vittorioso qui lo scorso anno sul francese Darmon. [l. a.]

GOLF

Impresa di Lanza all'«Internazionale»

Un sanremese sul podio più alto del Campionato internazionale d'Italia dilettanti, riservato a giocatori italiani e stranieri [illegible] handicap inferiore a 3, gara che da tre anni non era vinta da un italiano. E' Cristian Lanza, 19 anni, al Circolo Ulivi fin da bambino (è figlio di un addetto al campo), che ha conquistato al Golf club Milano il prestigioso successo, superando in finale Michele Rigone. In semifinale Lanza aveva battuto il favoritissimo Stefano Reale. [b. m.]

Bruno Monticone

SANREMO

Un altro guaio per la Sanremese. Bacci è [illegible] per oltre un mese. Un brutto colpo: il difensore, pezzo pregiato della campagna acquisti, finora impiegato poco per problemi fisici, dovrà portare il g[illegible] per quasi trenta giorni al piede destro. Questo il responso degli esami che gli hanno diagnosticato una microfrattura al malleolo. Colpa di una botta rimediata la settimana scorsa in allenamento. Per il difensore i tempi di recupero totale appaiono lunghi.

Una «tegola» che non ha certo contribuito a mettere di buon [illegible] l'allenatore Marco Masi alla vigilia [illegible] un match, come quello in programma domenica contro il Mantova al «Comunale», che per la Sanremese, dopo tre sconfitte consecutive, rischia di trasformarsi in una specie di momento della verità. Non a caso, proprio in vista dell'arrivo della squadra lombarda, verrà rispolverata l'arma [illegible] ritiro prepartita. La squadra biancazzurra attenderà, infatti, il match, unita e compatta, al Parco Hotel, a poche centinaia di metri dallo stadio. Lo stesso «buen retiro» che, per gli stessi motivi, utilizzò, la scorsa stagione, più di [illegible] volta, l'allora mister biancazzurro Di Somma.

Intanto irrompe nuovamente il calciomercato che riaprirà le liste di trasferimento fino al 30 settembre. Novità alla Sanremese? «Non p[illegible] escluderle», aveva detto, domenica, il presidente Enzo Cavallo. Una voce insistente parla del possibile ingaggio di un nuovo attaccante. Una trattativa, si dice, già avviata sull'asse Alessandria-Sanremo. I «grigi» piemontesi hanno una certa abbondanza di punte. E vorrebbero sfoltire. Tutti importanti i nomi dei possibili candidati biancazzurri: Giancarlo Romairone, 29 anni, ex Genoa; Vitaliano Bonuccelli, 31 anni, raffiche di gol nelle sue stagioni [illegible] che la società piemontese ha acquistato in estate dal Viareggio; Luca Facchetti, 21 anni, figlio [illegible] grande Giacinto, la scorsa stagione in C1 all'Atletico Catania.

Uno dei tre, si dice, potrebbe vestire il biancazzurro. Ma chi? Difficile che [illegible] Romairone. Fi[illegible] ha giocato poco, ma è reduce da un infortunio ed è legatissimo agli Spi[illegible]lli, padroni dell'Alessandria. Più facilmente abbordabili, invece, sarebbero Bonuccelli che ha gio[illegible]to solo spezzoni di partita (con un gol, però, a Saronno) e Facchetti che aveva già provato per la Sanremese due stagioni [illegible].

Il presidente Cavallo col[illegible]a Bacci, colpito da infortunio piuttosto grave

Calcio donne

La Matuziana pronta [illegible] partire

Al via anche il calcio femminile. Domenica, [illegible] via alla Coppa Liguria, scenderà in campo la Matuziana 91, unica squadra provinciale di calcio femminile, che prenderà parte al campionato di serie C1. Esordirà sul campo sanremese di Pian [illegible] Poma ricevendo le genovesi della P.K. Goliardica Priaruggia, squadra neopromossa.

La Coppa Liguria proseguirà con le fasi eliminatorie fino al [illegible] ottobre; le semifinali si disputeranno il 10 ottobre e l'8 dicembre; finalissima il 9 gen[illegible] Le squadre partecipanti sono divise in quattro gironi: la Matuziana 91 è inserita nel girone A di cui fa parte anche la Sampierdarenese. Chi vince domenica riposerà, nel secondo turno, il 26 settembre.

La Matuziana 91 si presenta molto rinnovata nei ranghi. Ha cambiato allenatore. Ad Agostino Cugge, passato all'Albenga dopo un'esperienza alla Sanremese, in serie C2, come preparatore atletico - è subentrato Giuseppe Losa, uno dei primi tecnici in provincia, ad occuparsi, anni fa, di calcio femminile. Avrà a disposizione [illegible] ragazze compresa la slava Jasmina Ilic, tornata a Sanremo, dopo una stagione al Monaco. Dalla squadra [illegible]egasca è arrivata anche l'uruguaiana Daniela Migliaccio. Altra novità potrebbe essere Graziella Tartoni, portiere che arriva dal Baiardo Genova, ma la trattativa deve ancora essere perfezionata.

Ci sono state anche partenze: La Musumeci, la Ferrari e la Il Grande hanno seguito l'ex allenatore Cugge all'Albenga. La società, intanto, sta lavorando per allestire una forma[illegible] under 14 (età dal 10 ai 15 anni) che parteciperà ai campionati regionali. Chi è interessata a farne parte può telefonare al vicepresidente Cazzin (tel. 0335-690971) o all'allenatore Losa (0184-502.978). [b. m.]

Anticipo della giornata della B di calcio

A Marassi questa sera c'è Genoa-Salernitana

In pay-tv il match con l'ex team di Rossi Martusciello forse in campo dall'inizio

Mutarelli, elemento determinante per il centrocampo [illegible] Genoa [illegible] Delio Rossi

Damiano Basso

GENOVA

Per il Genoa è già tempo di verifiche. L'opaca prestazione di Cesena ha un po' raffreddato gli entusiasmi iniziali della tifoseria, che comunque non ha perso fiducia nel progetto che sta nascendo e che in settimana si è arricchito di un nuovo protagonista, Giovanni Martusciello. A Marassi stasera scenderà in campo la Salernitana, vecchia conoscenza di Delio Rossi che l'ha allenata per 4 stagioni. I campani dopo un avvio abbastanza stentato hanno centrato domenica il primo successo stagionale, battendo all'«Arechi» la Pistoiese per 2-0. I rossoblù non sono attesi da un impegno facile, ma hanno sicuramente le potenzialità per uscire vittoriosi dal confronto.

[illegible] L'allenatore genoano [illegible] questa sfida [illegible] modo particolare: «Salerno è stata la mia vita per 4 anni. Potrei comportarmi da professionista e dire che penso solo al presente. Ma [illegible] ci riesco, io vivo di calcio e di emozioni e non potrò mai dimenticare Salerno e la sua squadra. A Marassi il mio passato sfiderà [illegible] presente... e il mio futuro, perché [illegible] Genova vorrei fermarmi a lungo».

La squadra ha voglia di riscattare le ultime due sconfitte: «E i giocatori hanno un solo modo per farlo, sul campo - ha continuato Rossi - con le chiacchiere infatti si vincono tutti i campionati del mondo. La realtà è diversa. Nel complesso stiamo abbastanza bene, anche se a livello di individualità alcuni [illegible] sono brillantissimi. Però sono del parere che è la testa a far girare le gambe: se si gioca con la mentalità giusta si riesce anche a sopperire alle manchevolezze». Pochi dubbi sulla formazione. Tra i pali Soviero, che ha scontato la squalifica. Indisponibili Manfredini, Pirri, Manetti e Nicola, in difesa Malagò sulla destra dovrebbe esser preferito a Rossini e [illegible] Muri, mentre in attacco ci sarà il debutto di Giovanni Martusciello. «Vedremo... non so ancora se farlo giocare dall'inizio o nel 2° tempo, - ha detto ancora il tecnico - E' vero che fino ad oggi a Empoli ha sempre giocato, però qui siamo al Genoa. Quindi cambia tutto, metodi e tattiche. Comunque se lo utilizzerò, lo farò in avanti. Anche perché è un ruolo [illegible] minori responsabilità». Rispetto la Salernitana, ma non la temo: «L'ho vista in cassetta nella partita di coppa Italia contro il Napoli. Conosco bene i giocatori, perché li ho lanciati quasi tutti io. Secondo me, dal punto di vista delle potenzialità individuali, la Salernitana in prospettiva è la squadra più forte della serie B. Di Michele? E' un attaccante completo, però deve ancora maturare. Quando avrà raggiunto un suo equilibrio, sfonderà. E sentiremo parlare ancora di questo ragazzo».

[illegible] Ecco la probabile formazione (4-3-3). Soviero; Malagò, Franceschini, Tangorra, Sassarini, Ruotolo, Moscardi, Mutarelli; Carparelli, Francioso, Martusciello

PRIMA CATEGORIA

Domenica il via, con 14 squadre savonesi e solo due imperiesi

Alassio e Legino premiano una stagione di primo piano

Pansera allena l'ambiziosa Carcarese

Quattordici savonesi e due imperiesi: è la composizione del giro[illegible] A di Prima categoria che scatta domenica (tutte le gare alle 16). Le quotazioni più alte, visti anche i colpi di mercato, sono per Legino e Alassio. Da seguire le neopromosse Dego, Pallare, Pontelungo e Pontevecchio, mentre un ruolo da protagonisti possono anche svolgere Altarese, Borgio, Celle, Laigueglia e Portovado. Da decifrare invece il ruolo di Don Bosco Valle Campo e Bordighera.

Altarese-Alassio è subito sfida ad alto livello: occhio alla compagine ospite che vanta giocatori del calibro di Fissore e Cassata. Mister Nicolosi non fa misteri: «Vogliamo il salto di categoria. A mio avviso, insieme al Legino, siamo la squadra da battere. Piuttosto il calendario [illegible] è stato tenero con noi: nelle prime tre giornate incontriamo Altarese, Carcarese e Laigueglia». L'Altarese, diretta per il terzo anno da Fausto Goslino, si è rinforzata con Gaudino, Aresta e soprattutto De Micheli, già capocannoniere [illegible] Bragno e Millesimo.

Borgio-Dego è un'altra partita molto interessante [illegible] la compagine di casa che, perso Buttu approdato all'Albenga, può contare comunque su un valido organico. Trova una matricola che si è rinforzata in estate. Il presidente Rigamonti si è mosso bene acquistando Maina, Blangero e Rantognino.

Carcarese-Portovado promette emozioni con la compagine di casa, diretta da Saverio Pansera, che conta soprattutto sul ritorno di Omar Mansouri. Il Portovado, che ha cambiato poco, punta a [illegible] torneo da protagonista e questo sarà già [illegible] importante test.

Celle-Andora mette di fronte squadre che, pur cambiando poco, possono inserirsi nelle posizioni che contano. Don Bosco Valle Campo-Pallare: la compagine di casa è al secondo anno di vita e punta ad un buon campionato. Gli ospiti, neopromossi, hanno in gran parte confermato l'organico della scorsa stagione.

In Laigueglia-Pontelungo il team di casa, guidato da Rossi, punta sui nuovi arrivati Mauri[illegible] e Manuel Penna e Angelo Motta. La compagine del presidente Enrico si affida soprattutto ai giovani del vivaio. Pontevecchio-Legino vede gli ospiti, con gli acquisti [illegible] Baccino, Lazzarini, Sambarino e Biffi, subito in grado di dare un [illegible] della sua classe. Sassello-Bordighera appare molto equilibrata, con attenzione per il team ospite diretto, ancora [illegible] volta, da Dino Bertazzon.

Sempre in Prima categoria, da segnalare intanto che ben 7 giocatori del Quiliano, come si evince dal comunicato del Comitato regionale Figc, hanno vinto il ricorso nei confronti del Portovado per una questione relativa ai mancati pagamenti dei premi di preparazione. Passando alle squalifiche dei tornei già iniziati, [illegible] Eccellenza tre turni a Merano (Sestri), due a Trasatti (Argentina) ed uno a Sancinito (Albenga), Luconi (Baiardo), [illegible]gnasco (Fezzanese), Maggiari (Fo.Ce.). In Promozione un turno a Barilla (Carlin's), Pucci (Pietra) e Casbarra (Ospedaletti). [g. o.]

Pallavolo

Scatta il torneo di Villa Ormond

Scatta oggi pomeriggio, nella palestra di Villa Ormond, la quindicesima edizione del Torneo Internazionale di Pallavolo Femminile «Città di Sanremo», organizzato dalla Nuova Lega Pallavolo Sanremo.

La giornata inaugurale propone tre partite: il via alle 15 con la sfida tra il CV Tenerife Campione di Spagna e la Teodo[illegible] Ravenna; seguiranno le partite tra Cosme Ceis Vicenza e Romanelli Finanziaria Firenze alle 17.30 e tra le campionesse d'Italia e d'Europa della Foppapedretti Bergamo e, nuovamente, il CV Tenerife alle 21.30 (ingresso unico lire 10.000 per le due partite pomeridiane e lire 10.000 per quella serale).

Domani si concluderà la fase eliminatoria con l'esordio della sesta formazione in gara, l'OK Jedinstvo, campione di Jugoslavia. Domenica le finali dalle 10,30 fino alle 21,30 quando sarà disputata la finalissima, registrata dalla Rai-TV. Tutte le partite saranno giocate al meglio di [illegible] set. Alla finalissima di domenica sera accederanno le prime due squadre dei due gironi [illegible] cui sono divise [illegible] formazioni in gara: Tenerife, Foppapedretti e Olimpia Teodora nel girone A; OK Jedinstvo, Cosme Ceis e Romanelli Finanziaria nel girone B.

[illegible] torneo le squadre in gara, pur prive [illegible] alcune nazionali impegnate ai Campionati Europei in corso a Roma, presenteranno alcune atlete di spicco. Nella Romanelli Firenze, in campo oggi, gioca anche Barbara De Luca, cresciuta nel vivaio pallavolistico sanremese prima di spiccare il volo verso la serie A. [b. m.]

CICLISMO

Il «gioiello» della Sanremese ha vinto a Vercelli con un assolo d'altri tempi

Iride alla maniera dei vecchi assi

Vittoria solitaria tra gli Allievi dopo 70 km di fuga

SANREMO

Un'impresa d'altri tempi. E' quella che ha compiuto Mirko Iride, portacolori della Sanremese Ciclismo, che ha vinto a Saluggia, in provincia di Vercelli, il 1° «Trofeo del Fagiolo» per la categoria Allievi, su un percorso di 87 km a cui hanno preso parte [illegible] corridori. Iride, alla sua quarta vittoria stagionale, ha vinto [illegible] modo impressionante staccando tutti dopo 15 km di g[illegible] e vincendo, per distacco, dopo oltre 70 km di fuga solitaria, alla media di 38,382 kmh. Al secondo posto, staccato di 10 sec. [illegible]di, il pin[illegible] lese Daniele Vaira, campione italiano della pista.

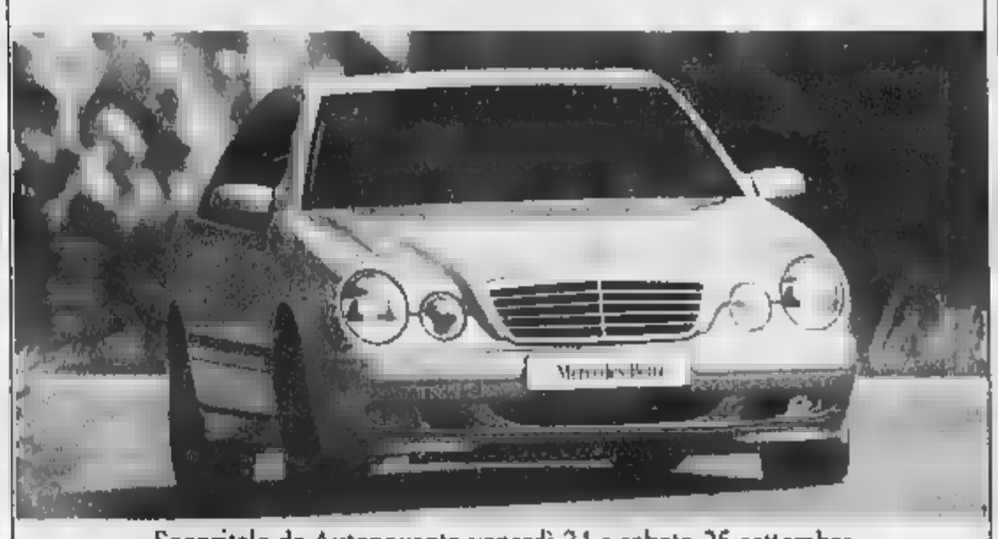
Ma se sulle strade vercellesi Iride ha confermato [illegible] [illegible] momento magico, tutta la formazione della Sanremese Ciclismo, guidata [illegible] direttori sportivi Luigi Piva e Giuliano Carlo, [illegible] stata protagonista. Al terzo posto, infatti, a 43" da Iride, con un perentorio allungo nel finale, si è piazzato Thomas Gaggero, altro portacolori biancazzurro. Anche gli altri componenti la squadra - Ravera (18°), Terrana (19°), Rainisio (25°) e Borrella - hanno completato la gara in gruppo dopo un prezioso lavoro [illegible] copertura a favore del compagno di squadra in fuga. [b. m.]

TRIATHLON

Giacometti bene ai tricolori

In un fine settimana all'insegna del triathlon, gli atleti ponentini [illegible] sono messi in grande evidenza. A Peschiera del Garda, ai Campionati italiani assoluti vinti dall'azzurro Fabrizio Feraresi, ottima impresa [illegible] Roberto Giacometti, concorrente di S. Bartolomeo [illegible] Mare tesserato per Andora Triathlon, 46° assoluto in una gara di altissimo livello, che coinvolgeva i migliori cento atleti italiani. Piazzamenti sul podio [illegible] per gli imperiesi Bruno Montissori e Daniele Bonato, secondo e terzo al Triathlon Sprint di Sori, disputato [illegible] la pioggia e vinto dal bergamasco Matteo Annovazzi, autore [illegible] una prova strepitosa. Gli appassionati del triathlon, disciplina sempre più radicata nel ponente, [illegible] ora in fermento per il prossimo appuntamento: domenica c'è infatti il Triathlon Internazionale di Nizza su distanza lunga. [l. a.]

Amate le novità?
Nella nuova Classe E
ce ne sono 1800.



Scopritele da Autonovanta venerdì 24 e sabato 25 settembre

[illegible]
Organizzazione Mercedes-Benz
AUTONOVANTA s.p.a.
Mercedes-Benz

ALBENGA, V. PIEMONTE 0182-58911
S.REMO, V. PIETRO AGOSTI, 188 0184-591444
SAVONA - V. NIZZA 59/R 019-862220

GIORGIO ARMANI

Dal '97 Radiologia senza capotecnico, il direttore si è rivolto alla Procura

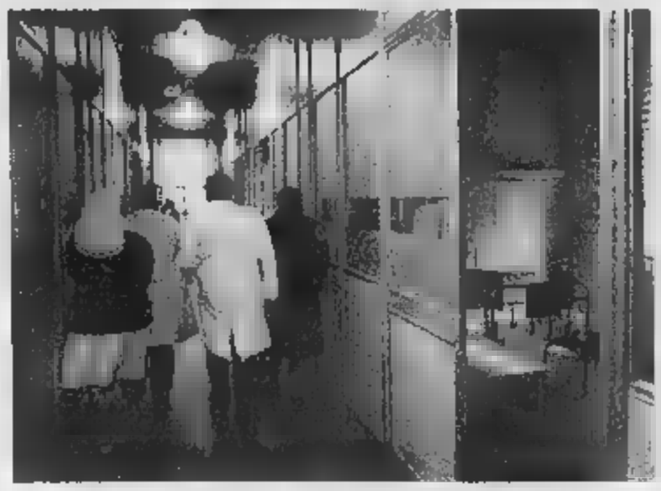
Molinette, un corvo blocca il concorso

Lettere anonime a ogni test

Accessato

Cronaca di un concorso infinito. Da due anni, all'ospedale Molinette, non si riesce a nominare il nuovo capo-tecnico di Radiologia perché ad ogni sessione d'esame c'è chi parla di test truccato. Così, fra lettere anonime, ricorsi, raccomandate spedite alla procura e al Tribunale Amministrativo Regionale, una quarantina di candidati aspetta dal '97 il giorno fatidico. L'ultimo rinvio mercoledì mattina, ore 9,30: nell'aula magna della Clinica Medica del dipartimento di Fisiopatologia avrebbe dovuto (finalmente) svolgersi la prova. Ma il giorno precedente qualcuno ha annunciato l'ennesima lettera anonima di scerete già le domande che sarebbero state poste, e la direzione generale dell'ospedale è stata costretta a «congelare» nuovamente il tutto. «A questo punto mi sono rivolto alla procura - dichiara il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso -. L'esame proseguirà regolarmente, nel frattempo però ho disposto un'inchiesta amministrativa interna, e prima di pubblicare la graduatoria aspetteremo anche l'esito dell'indagine della magistratura».

Veleni in corsia. Una vicenda clamorosa. L'incarico per cui si è aperta questa lotta senza fine vale 2 milioni e mezzo di stipendio mensile e nessuna grossa speranza di carriera. C'è imbarazzo, in ospedale, quando si accenna alla faccenda. Un caso di cui pochi sono disposti a parlare, e che pare destinato a non risolversi - neppure stavolta - in tempi rapidi.



Spiega il dottor Odasso: «Il primo tentativo di stilare la graduatoria risale all'epoca del commissario straordinario Lombardo, quando ancora io ero direttore generale al Sant'Anna. Si aprì una controversia sul numero di medici di tecnici che dovevano essere in commissione. Fu un ricorso a bloccare tutto». Da allora oggi il dubbio ha continuato a serpeggiare, sono trascorse settimane, mesi, e quando lo scorso giugno il nuovo manager delle Molinette ha tentato di rinominare i responsabili tecnici della Radiologia sono riapparsi anche i veleni: «Ci è stata contestata la presenza in commissione di membri che in ospedale ricoprivano ruoli sindacali - prosegue Odasso -. Ho interrotto tutto, ho sostituito quelle persone con altri esterni, e a settembre ho bandito nuovamente il concorso. Ed anche stavolta è arrivata una lettera anonima, ci sono state contestazioni, ho dovuto sospendere il test, e arriviamo all'altro ieri».

Il copione si ripete. Del concorso infinito, però, ora si stanno occupando non solo gli ispettori dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Stavolta il caso è arrivato in procura, dove, martedì, hanno spedito copia delle domande che sarebbero state fatte ventiquattr'ore dopo nell'aula magna del dipartimento di Fisiopatologia: «Illustri, il candidato, come si prepara una sala operatoria per effettuare un'angiografia?». E ancora: «Qual è la procedura da seguire prima di sottoporre una paziente ad esame mammografico?». Nella segnalazione-denuncia inviata alla magistratura sono in realtà indicate altre due domande che, invece, erano affatto previste fra quelle possibili del presunto concorso-truffa.

Il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso: «Questa storia ormai dura due anni, troppo tempo»

Finora vani i tentativi di scoprire l'autore del boicottaggio

Chi ha interesse a boicottare l'esame? Per quale ragione? E' questa la domanda a cui il direttore generale delle Molinette vuole dare «il più in fretta possibile» una risposta. «Per evitare problemi, prima di disporre il proseguimento della prova, mi sono addirittura consultato con un magistrato», allarga le braccia. E racconta di tre esclusi dal test, candidati che durante il compito scritto avevano in qualche modo reso riconoscibile il loro foglio, che sono stati immediatamente espulsi e hanno chiesto inutilmente la riammissione. Alle Molinette i sospetti sono tanti, si accenna a «correnti opposte», a giovani candidati contro candidati anziani: «Poiché si tratta di un concorso "per titoli ed esami" chi ha più anni di carriera alle spalle ha maggiori possibilità di vincere la graduatoria». Procedura che, evidentemente, non piace a qualcuno.

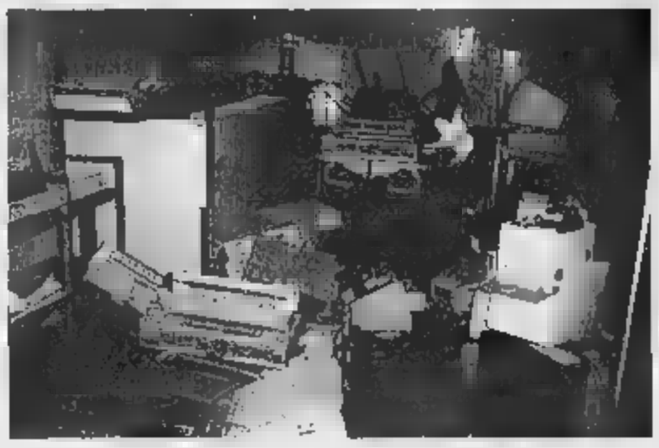
La denuncia dei consiglieri comunisti della Regione che hanno anche inviato a Guariniello alcune foto

Sanità, uffici pieni di rifiuti

«Violate norme igieniche e di sicurezza»

E' possibile che all'interno della struttura che ospita l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte in corso Regina Margherita 153/B esista una sorta di discarica di rifiuti? Secondo Pino Chiezzi e Laura Simonetti, consiglieri regionale dei Comunisti Italiani, sì. E a riprova della loro affermazione hanno scattato 24 fotografie che sono state inviate, insieme al testo dell'interpellanza urgente, al procuratore Raffaele Guariniello perché «tale situazione di degrado comporta un obiettivo e grave stato di pericolo rispetto alle norme di sicurezza, soprattutto in materia anti-incendio».

Ma che hanno scoperto i consiglieri comunisti? Racconta il capogruppo, Pino Chiezzi, che nei giorni scorsi ha fatto il sopralluogo con tanto di macchina fotografica: «A parte l'immondizia lasciata lungo il muro di contenimento e la mancata protezione di un pannello di controllo dei servizi a rete senza protezione, nei locali sottostanti l'edificio che ospita il centralino telefonico dell'assessorato sono ammassati centinaia di faldoni relative all'esecuzione di opere pubbliche. Il tutto accatastato per terra. Tutto materiale infiammabile lasciato in mucchio, senza protezione in un ambiente di sporcizia tale da violare le più banali norme igieniche».



Ma non basta. Ancora Chiezzi: «E poi ci materiali e arredi d'ufficio, accatastati e non protetti, anch'essi infiammabili: Lo stesso al primo piano dove si trovano scrivanie, computer, decine di scatoloni abbandonati contenenti un migliaio di libri pubblicati dalla Regione su convegno sulla qualità del servizio sanitario di due anni fa». E ancora: un sacchetto un centinaio di bossoli di proiettili esplosi ma soprattutto teloni contenenti pratiche varie anche di carattere strettamente privato come accertamenti di invalidità con e cognome in copertina». Ma qui la richiesta di interventi «immediati in grado di eliminare questa situazione di pericolo, degrado e antigienicità».

Due delle foto scattate dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti In alcuni uffici e sulle scale stanno ammassati oggetti di ogni tipo, materiale soprattutto infiammabile

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio si dice «stupito della polemica. Invito i colleghi consiglieri e giornalisti a visitare gli uffici di corso Regina Margherita. Certo gli ambienti non sono quelli di un albergo a cinque stelle ma sicuramente sono compatibili con uno a tre». Aggiunge: «Quella palazzina è chiusa, in attesa di ristrutturazione. Se arriva il via libera del Patrimonio i lavori potranno partire alla fine di ottobre. Una volta rimessa a nuova nella palazzina troveranno ospitalità gli uffici del servizio socio-assistenziale e di quello veterinario». E le cartelle dimenticate? «Dobbiamo verificare. Compatibilmente con i locali a disposizioni gli archivi sono a norma». I Comunisti chiedono interventi immediati. Che cosa accadrà? «L'assessorato alla Sanità - precisa il direttore Ciriaco Ferro - non ha colpe. La competenza è del settore Patrimonio. In manutenzione dell'Ufficio Tecnico. Insomma, l'assessore D'Ambrosio non c'entra». [m.tr.]

Riconoscimento ad honorem premia tre cattolici

Per Bettazzi, Olivero e Bianchi una laurea a Scienze politiche

«Sono tre grandi figure di cattolici, tre grandi piemontesi la cui opera, caratterizzata anche dall'impegno pedagogico e culturale per i giovani, ha da tempo largamente valicato i confini della regione». Così il preside di Scienze politiche, Mario Montinaro, annuncia la decisione assunta ieri dal consiglio di facoltà: saranno insigniti della laurea honoris causa monsignor Luigi Bettazzi, che diverrà dottore ad honorem in Storia del pensiero politico contemporaneo; il priore del monastero di Bose Enzo Bianchi, che riceverà l'onorificenza in Storia della Chiesa. Infine l'unico laico dei tre: il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che riceverà la laurea honoris causa in Sociologia.

Che una facoltà per certi versi tradizionalmente laica, e «russa», come Scienze politiche, abbia scelto di insignire tre grandi figure di cattolici, per il preside «è ulteriore segno che davvero si tratta di persone che, al di là del credo di ciascuno, hanno vissuto con noi la politica degli ultimi vent'anni intesa nel senso più alto, operando per la crescita sociale e delle coscienze».

Nella motivazione delle lauree si legge che monsignor Bettazzi «ha sempre coniugato e congiunge la riflessione religiosa e teologale all'impegno sociale e all'osservazione dell'uomo partecipando in prima persona alla lotta per la pace». Padre Bianchi, che «ha una bibliografia di oltre 600 titoli, molti dei quali tradotti in venti lingue», il fondatore della comunità di Bose, che «ha cercato di riprendere vita monastica cenobitica delle origini per tentare di vivere secondo il Vangelo». Per Olivero, «la realizzazione di opere e cittadelle della carità» in diversi Paesi si unisce all'«instancabile azione di promozione dei valori della pace». [g.fav.]

La manifestazione, ricca di nuove idee, si terrà al Lingotto dal 21 al 25 ottobre

Trovati i fondi, Musica 2000 si farà

Arriverà da uno sponsor il miliardo che mancava

Massi, Musica 2000 (l'ex Salone della Musica) si farà, dal 21 al ottobre al Lingotto. Ma fino all'altro ieri il rischio che la manifestazione saltasse era più che concreto. Mancava all'appello un miliardo, su un bilancio preventivo di quasi 5. A dire il vero, quel miliardo a tutt'oggi ancora non c'è: ma Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per i saloni, ieri ha incontrato i vertici di istituto bancario, ed è apparso sollevato. Spera - conta - su una sponsorizzazione, un miliardo per tre anni, magari qualcosina di più. Quanto basta per varare l'edizione 1999. E, sarà un successo, l'anno venturo altri s'accoderanno, pronti a correre in aiuto del vincitore.

Picchioni vede la fine del tunnel. Se rilanciare l'ex Salone (oggi Fiera) del Libro è stata un'impresa dura, rivitalizzare quello della Musica richiede energie da titano. Soprattutto perché le «forze produttive» della città, della regione, finora hanno mostrato sovrana indifferenza al progetto che, pure, è cruciale: «Perché - dice Picchioni - Torino ha tre manifestazioni culturali rilevanza nazionale: la Fiera del Libro, Musica 2000 e Cinema Giovani». E il Regio? Il Teatro Stabile? «Il respiro del Regio è quel che è. Quanto allo Stabile, lasciamo stare...». Taglio corto. Ripete invece, Picchioni, l'esempio amarissimo dell'Assolombarda, che per la Primavera musicale milanese ha offerto oltre miliardo, mentre l'torinese Unione Industriale ha sponsorizzato Musica con milioni (diconsi milioni).

Musica 2000, per la precisione, costerà 4 miliardi e seicento milioni: gli enti locali contribuiscono con poco più di un miliardo (450 milioni a testa Comune e Regione, 275 la Provincia). Il resto è da inventare, tra incassi per la vendita degli spazi espositivi e dei biglietti, e, appunto, sponsor: finora alquanto recalcitranti. Fanno conto a parte le strutture insonorizzate - costo circa tre miliardi - pagate dalla Regione, e che serviranno anche per altre fiere. Se i soldi scarseggiano, ci sono le idee. Il direttore artistico Lorenzo Ferrero ha reinventato Musica 2000 come percorso attraverso i suoni del mondo: cinque aree - pop rock, jazz, age, classica e dance - dove il visitatore potrà ascoltare, vedere, confrontare, immergersi nelle contaminazioni. Tra gli appuntamenti già sicuri, i Jungle Brothers, il Brand New Tour di Mtv, il Festival Blues Black & White, un progetto speciale degli Africa Unite con l'orchestra della Scuola Saluzzo, Elio (delle Storie Tese), notti techno, incontri con cantautori (Vecchioni, Bubola). E per i convegni professionali verranno ministri assortiti, dalla Melandri a Salvi, a Berlinguer. [g. f.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in Albania un'altra lieve condanna

TORINO. Ancora una condanna al processo per la morte di Diego Vaira (foto), l'alpino della Brigata Taurinense dilaniato in Albania, a 19 anni, nel luglio 97, mentre stava maneggiando un ordigno esplosivo. Dei due sottufficiali finiti sotto accusa, uno, Carmelo Orlando, dei bersaglieri, aveva patteggiato nei mesi scorsi un anno e 4 mesi di carcere. Ieri il collega Marcello Seminara, difeso dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, se l'è cavata con molto meno. 3 convertiti in 6 milioni e mila lire di multa. Rispondevano entrambi di omicidio colposo. Più grave però la responsabilità di Orlando. Fu lui a trovare l'ordigno e a chiedere al collega, responsabile del magazzino, di poterla tagliare, spiegando che era innocua. Diego Vaira, che era nel magazzino, si offrì di tagliarla lui e fu investito dallo scoppio.

L'Ipla festeggia i primi vent'anni

TORINO. Compie vent'anni di attività l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla) del Piemonte, società a capitale interamente pubblico, e per legge istitutiva, a prevalente partecipazione della Regione Piemonte.Per l'occasione sono state organizzate due giornate celebrative. Ieri nella sede di corso Casale sono stati illustrati agli azionisti e agli enti e istituzioni che hanno lavorato in questi anni l'Istituto le ragioni che portarono alla nascita dell'Ipla

Muore in un incidente A26

GENOVA. Francesca Graglia, di 26 anni, che risiedeva a Laigueglia, è morta ieri mattina in seguito ad un incidente avvenuto sull'autostrada A 26 tra i caselli di Masone e di Ovada. La giovane, per motivi ancora da chiarire, è andata a schiantarsi contro un camion con segnalazioni luminose che indicava un restringimento di carreggiata. Per estrarla dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

linea Cuneo-Mortara rilancerà il sud

ASTI. La linea ferroviaria Cuneo, Asti, Casale, Mortara, Milano dovrà essere potenziata per contribuire allo sviluppo economico del sud Piemonte la comune volontà emersa, ad Asti, durante un incontro tra gli amministratori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, i dirigenti compartimentali delle ferrovie, i responsabili delle associazioni di categoria ed i sindaci delle città interessate.

E' stata ribadita la validità del progetto già preso in esame nel giugno scorso dai presidenti delle province del sud Piemonte. Nei prossimi giorni Claudio Musso, assessore provinciale ai lavori pubblici di Asti, presenterà il progetto al sottosegretario ai trasporti Giordano Angelino e prenderà gli opportuni contatti per un incontro ai vertici con il ministro Tiziano Treu in tempi brevi.

Malpensa 2000, no alla manifestazione?

NOVARA. Le autorità chiedono «in attesa di risposte dal ministro Treu» il rinvio della manifestazione ai tre ponti sul Ticino indetta per domenica dal comitato contro le rotte di Malpensa. Ieri è riunito il comitato per l'ordine pubblico e sono emerse preoccupazioni per le modalità di realizzazione dei blocchi che interesserebbero una sola corsia. Il presidente della Provincia Pagani ha inviato telegrammi a D'Alema e ai ministri Treu e Ronchi.

Girava intorno Casinò Arrestato prestasoldi

SANREMO. I carabinieri hanno arrestato l'altra sera prestasoldi che gravitava intorno al casino di Sanremo. L'ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari riguarda Ivano Fantuzzi, 53 anni. I militari del Nucleo Operativo gli contestano le ipotesi di reato di prostituzione usura, estorsione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'uomo, per cifre prese tra le 300 mila lire e il milione, avrebbe applicato interessi usurari del 20 25 per cento mensile

La Marmora che punto sono i lavori?

BIELLA. Lo stadio La Marmora di Biella (foto) è finito nel mirino della prefettura. Alcuni servizi sui giornali locali che evidenziavano problemi vecchi e nuovi hanno indotto la Commissione di vigilanza a chiedere al Comune un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento per verificare se esistono sempre i requisiti minimi di agibilità. Dopo un sopralluogo effettuato circa 2 anni fa, la prefettura aveva prescritto al Comune una serie di interventi di adeguamento dell'impianto alle norme di sicurezza. E l'amministrazione comunale ha già effettuato lavori per circa un miliardo e mezzo ma per completare la ristrutturazione dovrà essere spesa una cifra analoga. Tra le opere ancora da eseguire le scale di emergenza delle tribune centrali, i posti per i portatori di handicap e una serie di servizi igienici

Presto visitabile la torre Troyana

ASTI. Sarà presto visitabile la torre Troyana: costruita sul finire del 13° secolo, alta 38 metri, sorge in piazza Medici. Un tempo era dotata di una campana che veniva fatta suonare in occasione degli eventi importanti. Diventerà un punto panoramico nel cuore della città. I lavori di restauro sono terminati da qualche settimana, ma per l'inaugurazione mancano ancora due autorizzazioni burocratiche che dovrebbero essere rilasciate stamane.

Stessa banda di ladri colpisce due

VERCELLI. Due furti nella stessa notte, probabilmente ad opera della medesima banda, sono stati compiuti in due negozi di abbigliamento di Crescentino e di Cigliano. A Crescentino i ladri hanno completamente ripulito il negozio di sartoria e di abbigliamento di Edda Barbieri, in via Mazzini. Il bottino, quantificato dalla stessa titolare, è di circa milioni. E di alcune decine di milioni è stato il bottino dell'altra furto ai danni del negozio di Guerrino Tarantino, a Cigliano

Alluvione del '94: rimborsi truffa, una condanna

ALESSANDRIA. Un patteggiamento - 1 anno e 2 mesi di reclusione - e 8 rinvii a giudizio per un «giro» di rimborsi-danni per l'alluvione del '94 e non dovuti. Ma la vicenda non è chiusa. L'autorità giudiziaria tende ad accertare se vi sono altri responsabili. Già sono stati sequestrati documenti in Comune, che chiede un risarcimento di 1300 milioni. A patteggiare è stata Alda Tassisto, accusata di concorso in truffa aggravato (attuata e tentata) e falso, le stesse imputazioni di cui risponderanno il fratello Luigi, Giuseppe, Patrizia e Giovanni Lipari, padre e figli, Concetta Russo, Enrico Mandirola, Rosalia La Verdera e Serafina Barretta (accusata anche di abuso d'ufficio). Per l'accusa, le truffe vennero compiute con la complicità di un'ex impiegata dell'Ufficio danni del Comune (ha patteggiato a luglio 2 anni).

Ego: liste nozze chic & choc.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VANTAGGI SORPRENDENTI PER SPOSI E INVITATI.

I due piani di Ego sono pieni di sorprendenti proposte per gli sposi che possono scegliere sia il corredo, sia i regali di nozze nel ricchissimo assortimento di articoli prestigiosi per la casa: le coperte in pura lana Lanerossi, i soffici piumoni Daunenstep, le parure di lenzuola Laura Ashley e Redaelli, i coordinati bagno firmati Valentino e Ungaro, le tovaglie e i set cucina di Bottaro e tanti originali e raffinati oggetti per l'arredo casa. Sposarsi, da Ego conviene, perché offre tanti vantaggi, non solo agli sposi ma a tutti gli invitati:

LIBERTÀ DI ORARIO
PRENOTAZIONI TELEFONICHE
SCONTO SULL'ABITO DELLO SPOSO E DEGLI INVITATI
BONUS NUZIALE
REALIZZAZIONE DI CAPI SU MISURA
CONSEGNA A DOMICILIO
SCONTI SU TUTTI GLI ACQUISTI PER UN ANNO

Informati subito per una proposta personalizzata.

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Venerdì:	orario continuato 10,00/19,30
Sabato:	orario continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

EGO
Mode e modi di essere

Baudino srl - Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.

Ristorante - Bar
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
- SAVONA
Tel. 019.801.803

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 24 Settembre 1999 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 - FAX 019.80.18.08

Ristorante - Bar
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

Ora il Comune vuole incentivare l'utilizzo del parcheggio di Piazza del popolo

Sosta rapida e incassi deficitari

Il 40 per cento dei savonesi non paga ticket

Ermanno Branca

SAVONA

I «forzati» della prima ora mettono in crisi il piano della sosta del Comune. Oltre il 40 per cento degli automobilisti parcheggia senza pagare il ticket approfittando dei benefici garantiti dal Comune per la prima ora di sosta. Un'abitudine che, da un lato ha aumentato il ricambio delle auto nel parcheggio di piazza del Popolo, che dall'altro ha provocato una voragine nei bilanci comunali. Anziché i 2 miliardi preventivati, nelle casse di Palazzo Sisto sono confluiti meno di 900 milioni.

«Abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati - spiegano il sindaco Ruggeri e l'assessore al Traffico Casaccia -. Infatti siamo riusciti a garantire un notevole utilizzo delle aree di sosta, incentivando il fenomeno della rotazione. la testimonianza del successo è rappresentata dal fatto che oltre il 60 per cento degli utenti parcheggia per un'ora soltanto per usufruire del periodo gratuito. Naturalmente questo comporta un costo e infatti gli incassi sono stati inferiori di 400 milioni rispetto alle previsioni. Ma siamo ben contenti di pagare questo prezzo se il sistema funziona». Il parcheggio ha reso meno del previsto non solo per gli automobilisti che posteggiano per meno di un'ora ma anche per quelli che parcheggiano senza pagare affatto, ritirando l'auto dopo le 20. A questo inconveniente il Comune porrà rimedio facendo installare in piazza del Popolo le sbarre azionate da una tessera magnetica.

Il sindaco esprime invece un giudizio severo su altri aspetti della rivoluzione della sosta. «Il parcheggio di piazza del Popolo non è occupato interamente e su questo aspetto dovremo lavorare a fondo. L'altro problema è quello della rotazione delle auto nella zona disco. Mi risulta che non avvenga in modo ottimale ma del resto anche quando i parcheggi erano a pagamento non c'era rotazione».

Il sindaco ha resi noti anche i numeri dell'operazione sui parcheggi. «Per quanto riguarda l'assetto della viabilità nelle zone di posteggio, compresa piazza del Popolo, i posti disponibili sono in totale 1450. I parcheggi a pagamento sono 1930, compresi i 340 di via Piave e i 140 delle aree Priamar. I posteggi destinati alla sosta libera, nell'area compresa fra via XX Settembre e piazza Leon Pancaldo, son 1589. Questo dato ha subito un incremento di 100 posti, dovuto all'apertura del nuovo parcheggio ai piedi della rampa di accesso al Priamar. Invece i parcheggi che nell'area urbana sono destinati alla zona disco risultano 941».

Un capitolo a parte meritano i «pass» per i residenti che il Comune ha concesso a tutti i residenti della zona che va da Piazza Leon Pancaldo a via Piave e da via Berlingieri al Letimbro. «In totale abbiamo concesso 1764 pass che garantiscono ai residenti la possibilità di trovare parcheggio - afferma Ruggeri -. Per i residenti è stato risolto un problema storico. anche se in parte questo crea conflitto con i visitatori che cercano posteggio in centro. Il fenomeno è tuttavia attenuato dal fatto che molti residenti parcheggiano in centro solo di notte».

Troppi automobilisti sfruttano la prima ora gratuita concessa dal Comune

Una strada per la Bitron

La circonvallazione a monte per risolvere una parte dei problemi del traffico. La giunta sta rivisitando il vecchio progetto dell'amministrazione Zanelli per creare un collegamento alternativo a via Stalingrado. Anche nella giornata ecologica, infatti, sono stati cosro Mazzini-via Stalingrado e corso Ricci a dare i maggiori prblemi alla polizia municipale. Le due principali arterie di traffico erano completamente intasate. Anche per questo il Comune sta lavorando a un progetto che prevede il collegamento fra la zona di Mongrifone e La Rocca di Legino. La «bretella» si collegherà poi alla strada interquartieri di Legino e al Paip. Il progetto dovrebbe essre finanziato con i fondi comunitari dell'Obiettivo 2 proprio a vantaggio delle imprese che lavorano nel Paip. In particolare, il Comune ha chiesto un finanziamento di 4 miliardi per realizzare la strada che garantirà una migliore viabilità per la Bitron di Legino. [e. b.]

Oggi l'interrogatorio davanti al giudice

Emergenza albanesi ora è tensione in città

Presa di posizione della Lega Nord dopo l'aggressione a due poliziotti

SAVONA

Cresce l'allarme criminalità per la presenza di albanesi. Fa discutere l'ultimo episodio, avvenuto due notti fa, in via Doberti a Fornaci dove gli agenti della volante sono stati aggrediti da padre e figlio, rispettivamente di 47 e 21 anni.

Gli stranieri non volevano spostare l'auto, lasciata davanti a un garage. Non hanno sentito ragioni. Ha incominciato il padre, scagliandosi contro i poliziotti. Il figlio è corso in aiuto del genitore, aggredendo a sua volta gli agenti. Sono stati arrestati con le accuse di violenza, resistenza, minacce a pubblico ufficiale e danneggiamenti. Stamane saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Ma intanto è polemica. I sindacalisti della polizia denunciano il fatto «che in molti casi gli albanesi hanno dimostrato di non aver rispetto per nulla e per nessuno e di non riconoscere alcuna autorità».

E prende posizione anche la Lega Nord. «E' evidente - si legge in una nota del segretario provinciale Roberto Nicolich - che la situazione è esplosiva e fuori dal controllo delle autorità. Nei mesi scorsi avevamo messo in guardia i cittadini e i vertici della polizia sulla pericolosità dei clan albanesi che stanno allargandosi su tutti i settori della malavita locale, dallo spaccio di droga alla gestione della prostituzione, al traffico di armi». Prosegue Nicolich: «Facemmo anche una fiaccolata per le vie di Savona. Nessuno però ha più fatto nulla per cambiare la situazione».

Intanto proseguono le indagini della squadra mobile sull'accoltellamento di un albanese avvenuto la scorsa settimana nel quartiere di Villapiana. Ieri mattina l'uomo è stato a lungo interrogato in questura dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore Giuseppe Piras. [c. v.]

Via Paleocapa, futuro pedonale

Ma Ruggeri promette cautela e tempi lunghi

SAVONA

L'isola pedonale presto o tardi verrà estesa a via Paleocapa. Il Comune non adotterà il provvedimento in tempi rapidi ma esiste comunque l'intenzione di creare una zona che possa calamitare l'interesse di savonesi e turisti, in comunicazione con il centro storico, la Vecchia darsena e l'isola pedonale di corso Italia. Un proposito che suscita le preoccupazioni dei commercianti e scatena le proteste dell'opposizione.

Il sindaco Ruggeri, che in questi giorni si occupa di traffico quasi più dell'assessore Casaccia, spiega la filosofia della giornata ecologica: «Lo spirito civico dei savonesi ha consentito la buona riuscita della manifestazione a cui hanno aderito altre 92 città italiane. Si tratta di un obiettivo culturale generale, di ampio respiro che non aveva come ricaduta immediata il proposito di estendere l'isola pedonale ma piuttosto la finalità era quella di far riflettere i savonesi sulla dipendenza dei disagi dalle auto».

Via Paleocapa, comunque, resterà chiusa per quasi undici mesi fra i lavori dell'Italgas e quelli del Comune e la giunta avrà tempo di approfondire il dibattito sull'isola pedonale con le associazioni di categoria. Continua Ruggeri: «I problemi della capacità di attrazione della città si risolvono con iniziative estemporanee. E' ovvio che una sola giornata non garantisce risultati. Occorre invece programmare una serie di manifestazioni che facciano di via Paleocapa un punto di attrazione e di interesse. A quel punto sono certo che anche le associazioni di categoria potranno valutare con maggior favore l'iniziativa. Se chiudessimo solo la strada senza dare nulla in cambio, sarebbe solo un danno».

Ruggeri sulla pedonalizzazione

L'ex sindaco Francesco Ger[illegible] è invece rimasto soddisfatto dalla giornata senz'auto: «Mi meraviglia lo zelo con cui la giunta si è applicata a questa manifestazione, mettendo in campo tutto il corpo della polizia municipale. A questo punto mi piacerebbe sapere quali suggerimenti la giunta abbia tratto dall'esperienza». Ancora più duro l'intervento di Ileana Romagnoli di Forza Italia: «E' stata una giornata di ordinaria follia. Il sindaco di Milano Albertini ha avuto l'intelligenza di anticipare la chiusura del centro alla domenica, in modo da non arrecare danni alla gente che lavora. La giunta anziché sbandierare propositi ambientalisti farebbe meglio a rispettare gli impegni assunti in fase di programmazione, a cominciare dalle piste ciclabili, cancellate dopo pochi mesi alle prime difficoltà di bilancio». Il coordinatore dei Forzisti, Pietro Oliva, commenta: «La città ha bocciato in modo unanime e prevedibile la giornata ecologica. E a proposito dei bus gratuiti che circolavano semivuoti in centro, ci chiediamo chi pagherà le spese. Infine perchè il Comune ha messo in piazza i vigili urbani solo in quest'occasione, mentre potrebbero venire ben più utili nella lotta giornaliera alla microcriminalità?».

Da segnalare, infine, il vivace dibattito che si è sviluppato fra Confcommercio e Confesercenti. Le due associazioni di categoria sui problemi del traffico percorrono strade divergenti. La Confcommercio ha ribadito ferma contrarietà all'estensione dell'isola pedonale e alla chiusura delle strade del centro. Le Confesercenti, invece, sottolinea gli aspetti positivi e le potenzialità che si sono intraviste con l'esperimento di chiusura di mercoledì. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PER OGGI Cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento moderato, temperatura in aumento

TEMPO PREVISTO PER DOMANI Situazione senza rilevanti variazioni

RILEVAZIONI DI IERI Temp. del mare 23.3°C, umidità relativa 75%, pioggia 0 mm; vento: Sud Est, velocità 16 km/h Mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione 1017 mb (tendenza aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 20
Savona	max 24	min 19
Imperia	max 24	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 18; temp. mare 19°

Il **Sole** sorge alle 7.16 e tramonta alle 19.22. La **Luna** cala alle 5.47 e si leva alle ore 19.15 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

E nel Finalese esplode la polemica per i problemi viari legati ai tamponamenti sull'Autostrada dei Fiori

Due donne morte ed un ferito in tre incidenti

Laigueglia, ha perso la vita a Ovada una studentessa di 26 anni

Augusto Rambado

PIETRA L

Francesca Graglia, 26 anni, figlia della farmacista di Laigueglia è morta ieri mattina in un incidente stradale ad Ovada. Fiorentina Basso, 74 anni, è deceduta dopo essere stata investita da un ciclomotore ad Albenga. E, sempre ad Albenga, un motociclista è rimasto gravemente ferito in un incidente sull'Aurelia.

E intanto non si placa la polemica sui disagi del traffico sull'Aurelia. «Un'azione "di forza" contro l'Autofiori che ha scambiato la via Aurelia, di cui non è padrona, per la valvola di sfogo dei suoi problemi». Lo dice il sindaco di Loano, Francesco Cenere. Dopo il black out stradale di tutto il Ponente di mercoledì mattina, causato da un tamponamento sull'A10, riprende con vigore la protesta. Non tutte le colpe sono dell'Autofiori. La vecchia Aurelia è sempre più ricca di semafori e fra Finale e Ceriale resta quasi impraticabile ad ogni occasione.

Due ore e 40 minuti in auto da Pietra ad Albenga. E' il tempo che avevano impiegato l'altra mattina alcuni automobilisti finiti nel mega ingorgo stradale provocato dal tamponamento fra due Tir, sull'Autofiori fra Pietra e Borghetto. La «solita» chiusura al traffico dell'A10, in questo caso per circa 45 minuti, ha provocato code di 10 chilometri. A tutto questo si sono aggiunti i lavori in corso da parte dell'Anas al Capo di Borghetto. E difende l'Autofiori: «I tempi di apertura dei by-pass, chiusi sempre per motivi di sicurezza, non sono inferiori a tre ore. I tempi per la rimozione dei veicoli da parte del nostro personale sono risultati inferiori a quelli prescritti da una specifica norma. La decisione dell'uscita obbligatoria viene decisa con la polizia stradale». Resta il fatto che a oltre trent'anni dalla sua costruzione è stato attuato un sistema alternativo alla chiusura dell'A10 soprattutto nei mesi meno gravi. L'altra mattina, ad esempio, avrebbe creato meno disagi bloccare il traffico che riversarlo sull'Aurelia. Alcuni mesi Mario Carrara, consigliere comunale di Pietra, aveva chiesto al sindaco Accame di fare un'ordinanza di chiusura dello svincolo d'uscita dell'Autofiori quando il traffico è caotico. Commenta il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «Sono pronto a sostenere una azione di forza. Noi abbiamo già i nostri problemi. Non è la valvola di sfogo dell'Autofiori, se mai dev'essere il contrario». «Decideremo con la giunta quali azioni intraprendere», dice invece il primo cittadino di Pietra, Accame. SERVIZI A PAGINA 43

L'incidente avvenuto sull'Aurelia

La minoranza: vogliono finanziare i lavori con il recupero dell'evasione Ici

Ellera, famiglie isolate da 7 anni

Ponte crollato nel '92: il Comune non lo ripara

ALBISOLA S

Da sette anni alcune famiglie di Ellera aspettano la ricostruzione di un ponte sul Sansobbia distrutto dall'alluvione del 1992. Non possono raggiungere le loro abitazioni con gli automezzi, ma solo a piedi. «Tempi biblici», denuncia la minoranza in Consiglio comunale, e si apre il caso.

I consiglieri del gruppo «L'Anfora», minoranza in Comune ad Albisola Superiore, hanno firmato un'interpellanza che sa di denuncia: chiamano la giunta a rispondere dei ritardi - arrivati ormai a sette anni - nel ripristino dei danni alluvionali che coinvolgono in particolare un gruppo di famiglie della frazione di Ellera, abitano in località Piano Parvino e Mulino Alto. Dice il capogruppo della lista Anfora, Pier Luigi Colombo: «Questi concittadini dal 1992 sono costretti a raggiungere le abitazioni a piedi a guado del ponte crollato. E' una situazione che non è tollerabile da parte di una buona e attenta amministrazione. La giunta ha assunto una serie di impegni per varie progettazioni, come nel caso della tramvia leggera o finanziare opere come la sistemazione delle sponde del Sansobbia, la pavimentazione del centro storico o il passeggiata a mare, ma non si capisce come mai per la zona di Ellera non si sia provveduto almeno all'essenziale».

Pier Luigi Colombo dell'«Anfora»

Ma le proteste della minoranza derivano soprattutto dal fatto che per finanziare la ricostruzione del ponte crollato, la giunta non intende spendere quattrini che ha già in cassa, ma ricorrere a un'entrata presunta. «Puntare ai soldi derivanti dal recupero dell'evasione Ici non lascia intravvedere agli abitanti delle due località colpite dell'alluvione la fine delle loro tribolazioni. Anzi li umilia ulteriormente», conclude Colombo. Il caso finirà in Consiglio comunale. [p. p.]

Ego: liste nozze chic & choc.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

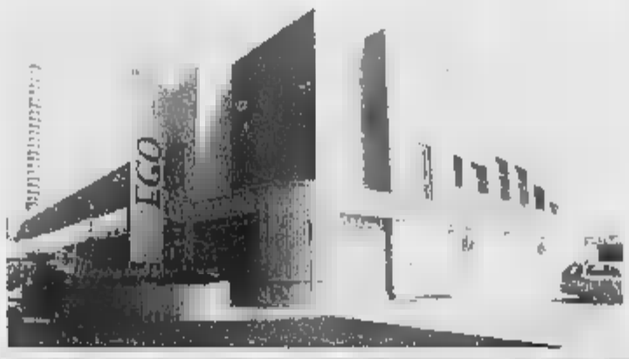
© Punto Ego

VANTAGGI SORPRENDENTI PER SPOSI E INVITATI.

I due piani di Ego sono pieni di sorprendenti proposte per gli sposi che possono scegliere sia il corredo, sia i regali di nozze nel ricchissimo assortimento di articoli prestigiosi per la casa: le coperte in pura lana Lanerossi, i soffici piumoni Daunenstep, le parure di lenzuola Laura Ashley e Redaelli, i coordinati bagno firmati Valentino e Ungaro, le tovaglie e i set cucina di Bottaro e tanti originali e raffinati oggetti per l'arredo casa. Sposarsi, da Ego conviene, perché offre tanti vantaggi, non solo agli sposi ma a tutti gli invitati:

LIBERTÀ DI ORARIO
PRENOTAZIONI TELEFONICHE
SCONTO SULL'ABITO DELLO SPOSO E DEGLI INVITATI
BONUS NUZIALE
REALIZZAZIONE DI CAPI SU MISURA
CONSEGNA A DOMICILIO
SCONTI SU TUTTI GLI ACQUISTI PER UN ANNO

Informati subito per una proposta personalizzata.



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • [illegible]
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	[illegible] continuato [illegible]
Sabato:	[illegible] 10,00/20,00
Domenica:	[illegible]

EGO®
Mode e modi di essere

Baudino srl • Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Ristorante - Bar
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via [illegible] - SAVONA
Tel. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA E PROVINCIA
Venerdì 24 Settembre 1999 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN. TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.51.48.37-81.11.82 - FAX 019.80.18.08

Ristorante - Bar
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

Ora il Comune vuole incentivare l'utilizzo del parcheggio di Piazza del popolo

Sosta rapida e incassi deficitari

Il 40 per cento dei savonesi non paga ticket

Ermanno Branca

SAVONA

I «forzati» della prima ora mettono in crisi il piano della sosta del Comune. Oltre il 40 per cento degli automobilisti parcheggia senza pagare il ticket approfittando dei benefici concessi dal Comune per la prima ora di sosta. Un'abitudine che, da un lato ha aumentato il ricambio delle auto nel parcheggio di piazza del Popolo, ma che dall'altro ha provocato una voragine nei bilanci comunali. Anziché i 2 miliardi preventivati, nelle casse di Palazzo Sisto sinora sono confluiti meno di 900 milioni.

«Abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati - spiegano il sindaco Ruggeri e l'assessore al Traffico Casaccia -. Infatti siamo riusciti a garantire un notevole utilizzo delle aree di sosta, incentivando il fenomeno della rotazione. la testimonianza del successo è rappresentata dal fatto che oltre il 40 per cento degli utenti parcheggia per un'ora soltanto per usufruire del periodo gratuito. Naturalmente questo comporta un costo e infatti gli incassi sono stati inferiori di 600 milioni rispetto alle previsioni. Ma siamo ben contenti di pagare questo prezzo se il sistema funziona». Il parcheggio ha reso meno del previsto non solo per gli automobilisti che posteggiano per meno di un'ora ma anche per quelli che parcheggiano senza pagare affatto, ritirando l'auto dopo le 20. A questo inconveniente il Comune porrà rimedio facendo installare in piazza del Popolo le sbarre azionate una tessera magnetica.

Il sindaco esprime invece un giudizio severo su altri aspetti della rivoluzione della sosta. «Il parcheggio di piazza del Popolo non è occupato interamente e su questo aspetto dovremo lavorare a fondo. L'altro problema è quello della rotazione delle auto nella zona disco. Mi risulta che non avvenga in modo ottimale ma del resto anche quando i parcheggi erano a pagamento non c'era rotazione».

Il sindaco ha resi noti anche i numeri dell'operazione sui parcheggi. «Per quanto riguarda l'assetto della viabilità nelle zone di posteggio, compresa piazza del Popolo, i posti disponibili sono in totale 1450. I parcheggi a pagamento sono 1930, compresi i 340 di via Piave e i 140 delle aree Priamar. I posteggi destinati alla sosta libera, nell'area compresa fra via XX Settembre e piazza Leon Pancaldo, son 1589. Questo dato ha subito un incremento di 100 posti, dovuto all'apertura del nuovo parcheggio ai piedi della rampa di accesso al Priamar. Invece i parcheggi che nell'area urbana sono destinati alla zona disco risultano 941».

Troppi automobilisti sfruttano la prima ora gratuita concessa dal Comune

Un capitolo a parte meritano i «pass» per i residenti che il Comune ha concesso a tutti i residenti della zona che va da Piazza Leon Pancaldo sino a via Piave e da via Berlingieri al Letimbro. «In totale abbiamo concesso 1764 pass che garantiscono ai residenti la possibilità di trovare parcheggio - afferma Ruggeri -. Per i residenti è stato risolto un problema storico, anche se in parte questo crea conflitto con i visitatori che cercano posteggio in centro. Il fenomeno è tuttavia attenuato dal fatto che molti residenti parcheggiano in centro solo di notte».

Una strada per la Bitron

La circonvallazione a monte per risolvere parte dei problemi del traffico. La giunta sta rivisitando il vecchio progetto dell'amministrazione Zanelli per creare un collegamento alternativo a via Stalingrado. Anche nella giornata ecologica, infatti, sono stati cosro Mazzini-via Stalingrado e corso Ricci a dare i maggiori prblemi alla polizia municipale. Le due principali arterie di traffico erano completamente intasate. Anche per questo il Comune sta lavorando a un progetto che prevede il collegamento fra la zona di Mongrifone e La Rocca di Legino. La «bretella» si collegherà poi alla strada interquartieri di Legino e al Paip. Il progetto dovrebbe essre finanziato con i fondi comunitari dell'Obiettivo 2 proprio a vantaggio delle imprese che lavorano nel Paip. In particolare, il Comune ha chiesto un finanziamento di 4 miliardi per realizzare la strada che garantirà una migliore viabilità per la Bitron di Legino. [e. b.]

Oggi l'interrogatorio davanti al giudice

Emergenza albanesi ora è tensione in città

Presa di posizione della Lega Nord dopo l'aggressione a due poliziotti

SAVONA

Cresce l'allarme criminalità per la presenza di albanesi. Fa discutere l'ultimo episodio, avvenuto due notti fa, in via Doberti alle Fornaci dove gli agenti della volante sono stati aggrediti da padre e figlio, rispettivamente di 47 e 21 anni.

Gli stranieri non volevano spostare l'auto, lasciata davanti a un garage. Non hanno sentito ragioni. Ha incominciato il padre, scagliandosi contro i poliziotti. Il figlio è corso in aiuto del genitore, aggredendo a sua volta gli agenti. Sono stati arrestati con le accuse di violenza, resistenza, minacce e pubblico ufficiale e danneggiamenti. Stamane saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Ma intanto è polemica. I sindacalisti della polizia denunciano il fatto «che in molti casi gli albanesi hanno dimostrato di non aver rispetto per la divisa e per nessuno e di non temere alcuna autorità».

E prende posizione anche la Lega Nord. «E' evidente - si legge in una nota del segretario provinciale Roberto Nicolich - che la situazione è esplosiva e fuori dal controllo delle autorità. Nei mesi scorsi avevamo messo in guardia i cittadini e i vertici della polizia sulla pericolosità dei clan albanesi che stanno allargandosi su tutti i settori della malavita locale, dallo spaccio di droga alla gestione della prostituzione, al traffico di armi». Prosegue Nicolich: «Facemmo anche una fiaccolata per le vie di Savona. Nessuno però ha più fatto nulla per cambiare la situazione».

Intanto proseguono le indagini della squadra mobile sull'accoltellamento di un albanese avvenuto la scorsa settimana nel quartiere di Villapiana. Ieri mattina l'uomo è stato a lungo interrogato in questura dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore Giuseppe Piras. [c. v.]

Via Paleocapa, futuro pedonale

Ma Ruggeri promette cautela e tempi lunghi

SAVONA

L'isola pedonale presto o tardi verrà estesa a via Paleocapa. Il Comune adotterà il provvedimento in tempi rapidi ma esiste comunque l'intenzione di creare una zona che possa calamitare l'interesse di savonesi e turisti, in comunicazione con il centro storico, la Vecchia darsena e l'isola pedonale di corso Italia. Un proposito che suscita le preoccupazioni dei commercianti e scatena le proteste dell'opposizione.

Il sindaco Ruggeri, che in questi giorni si occupa di traffico quasi più dell'assessore Casaccia, spiega la filosofia della giornata ecologica: «Lo spirito civico dei savonesi ha consentito la buona riuscita della manifestazione a cui hanno aderito altre 92 città italiane. Si tratta di un obiettivo culturale generale, di ampio respiro che non aveva come ricaduta immediata il proposito di estendere l'isola pedonale ma piuttosto la finalità era quella di far riflettere i savonesi sulla dipendenza dei savonesi dalle auto».

Via Paleocapa, comunque, resterà chiusa per quasi undici

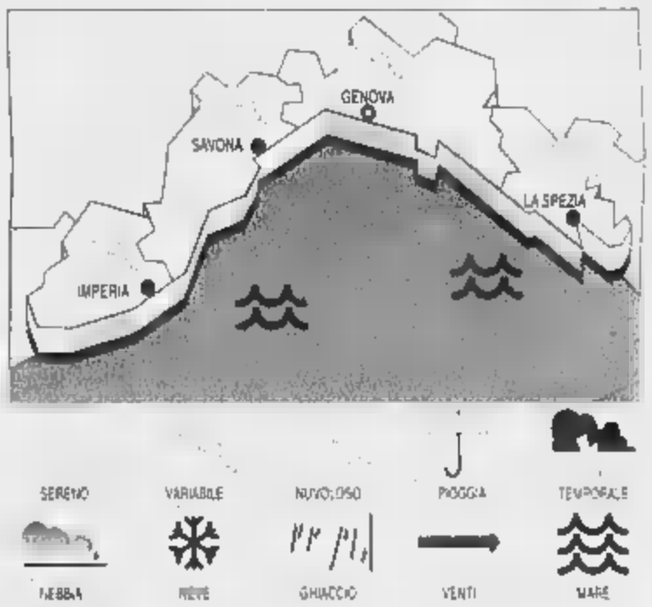
Ruggeri cauto sulla pedonalizzazione

mesi fra i lavori dell'Italgas e quelli del Comune e la giunta avrà tempo di approfondire il dibattito sull'isola pedonale con le associazioni di categoria. Continua Ruggeri: «I problemi della capacità di attrazione della città non si risolvono con iniziative estemporanee. E' ovvio che una sola giornata non garantisce risultati. Occorre invece programmare una serie di manifestazioni che facciano di via Paleocapa un punto di attrazione e di interesse. A quel punto sono certo che anche le associazioni di categoria potranno valutare con maggior favore l'iniziativa. Se chiudessimo solo la strada senza dare nulla in cambio, sarebbe solo un danno».

L'ex sindaco Francesco Gervasio non è invece rimasto soddisfatto dalla giornata senz'auto: «Mi meraviglia lo zelo con cui la giunta si è applicata a questa manifestazione, mettendo in campo tutto il corpo della polizia municipale. A questo punto mi piacerebbe sapere quali suggerimenti la giunta abbia tratto dall'esperienza». Ancora più duro l'intervento di Ilaria Romagnoli di Forza Italia: «E' stata una giornata di ordinarai follia. IL sindaco di Milano Albertini ha avuto l'intelligenza di anticipare la chiusura del centro alla domenica, in modo da non arrecare danni alla gente che lavora. La giunta anziché sbandierare propositi ambientalisti farebbe meglio a rispettare gli impegni assunti in fase di programmazione, a cominciare dalle piste ciclabili, cancellate dopo pochi mesi alle prime difficoltà di bilancio». Il coordinatore dei Forzisti, Pietro Oliva, commenta: «La città ha bocciato in modo unanime e prevedibile la giornata ecologica. E a proposito dei bus gratuiti che circolavano semivuoti in centro, ci chiediamo chi pagherà le spese. Infine perché il Comune ha messo in piazza i vigili urbani solo in quest'occasione, mentre potrebbero venire ben più utili nella lotta giornaliera alla microcriminalità?».

Da segnalare, infine, il vivace dibattito che si è sviluppato fra Confcommercio e Confesercenti. Le due associazioni di categoria sui problemi del traffico percorrono strade divergenti. La Confcommercio ha ribadito ferma contrarietà all'estensione dell'isola pedonale e alla chiusura delle strade del centro. La Confesercenti, invece, sottolinea gli aspetti positivi e le potenzialità che sono intraviste l'esperimento di chiusura di mercoledì. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI Situazione senza rilevanti variazioni

DI IERI Temp 23,3°C, umidità relativa 75%; pioggia 0 mm, vento Sud Est, velocità Mare poco mosso, poco nuvoloso, pressione bar 1017 mb (tendenza: aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 20
Savona	max 24	min 19
Imperia	max 24	min 20

FA[illegible]RIA
Max. 23; min: 18; temp. mare 19° C

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,22. La **Luna** cala alle 5.47 e si leva alle ore 19.15 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

E nel Finalese esplode la polemica per i problemi viari legati ai tamponamenti sull'Autostrada dei Fiori

Due donne morte ed un ferito in tre incidenti

Laigueglia, ha perso la vita a Ovada una studentessa di 26 anni

Augusto Rembado

PIETRA L.

Francesca Graglia, 26 anni, figlia della farmacista di Laigueglia è morta ieri mattina in incidente stradale ad Ovada. Fiorentina Basso, 74 anni, è deceduta dopo essere stata investita da un ciclomotore ad Albenga. E, sempre ad Albenga, un motociclista è rimasto gravemente ferito in un incidente sull'Aurelia.

E intanto non si placa la polemica sui disagi al traffico sull'Aurelia. «Un'azione "di forza" contro l'Autofiori che ha scambiato la via Aurelia, di cui non è padrona, per la valvola di sfogo dei suoi problemi». Lo dice il sindaco di Loano, Francesco Cenere. Dopo il black out stradale in tutto il Ponente mercoledì mattina, causato da un tamponamento sull'A10, riprende con vigore la protesta. Non tutte le colpe sono dell'Autofiori. La vecchia Aurelia è sempre più di semafori e fra Finale e Ceriale resta quasi impraticabile ad ogni ne.

Due ore e 40 minuti in auto da Pietra ad Albenga. E' il tempo che avevano impiegato l'altra mattina alcuni automobilisti finiti nel mega ingorgo stradale provocato dal tamponamento fra due Tir, sull'Autofiori fra Pietra e Borghetto. La «solita» chiusura al traffico dell'A10, in questo caso per circa 45 minuti, ha provocato code di 10 chilometri. A tutto questo si aggiunti i lavori in corso da parte dell'Anas al Capo di Borghetto. Si difende l'Autofiori: «I tempi di apertura dei by-pass, chiusi sempre per motivi di sicurezza, non sono inferiori a tre . I tempi per la rimozione dei veicoli da parte del nostro personale sono risultati inferiori a quelli prescritti da una specifica norma. La decisione dell'uscita obbligato- viene concordata la polizia stradale». Resta il fatto che a oltre trent'anni dalla sua costruzione non è mai stato attuato un sistema alternativo alla chiusura dell'A10 soprattutto nei casi meno gravi. L'altra mattina, ad esempio, avrebbe creato meno disagi bloccare il traffico che riversarlo sull'Aurelia. Alcuni mesi fa Mario Carrara, consigliere comunale di Pietra, aveva chiesto al sindaco Accame di fare un'ordinanza di chiusura dello svincolo d'uscita dell'Autofiori quando il traffico era caotico. Commenta il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «Sono pronto a sostenere una azione di forza. Noi abbiamo già i nostri problemi. Non siamo la valvola di sfogo dell'Autofiori, se mai dev'essere il contrario». «Decideremo con la giunta quali azioni intraprendere», dice invece il primo cittadino di Pietra, Accame. [illegible] 43

L'incidente avvenuto sull'Aurelia

La minoranza: vogliono finanziare i lavori con il recupero dell'evasione Ici

Ellera, famiglie isolate da 7 anni

Ponte crollato nel '92: il Comune non lo ripara

ALBISOLA S.

Da sette anni alcune famiglie di Ellera aspettano la ricostruzione di un ponte sul Sansobbia distrutto dall'alluvione del 1992. Non possono raggiungere le loro abitazioni con gli automezzi, ma solo a piedi. «Tempi biblici», denuncia la minoranza in Consiglio comunale, e si apre un caso.

I consiglieri del gruppo «L'Anfora», minoranza in Comune ad Albisola Superiore, hanno firmato un'interpellanza che sa di denuncia: chiamano la giunta a rispondere dei ritardi - arrivati ormai a sette anni - nel ripristino dei danni alluvionali che coinvolgono in particolare un gruppo di famiglie della frazione di Ellera, abitano in località Piano Parvino e Mulino Alto. Dice il capogruppo della lista Anfora, Pier Luigi Colombo: «Questi concittadini dal 1992 sono costretti a raggiungere le abitazioni a piedi a causa del ponte crollato. E' una situazione che è tollerabile da parte di una buona e attenta amministrazione. La giunta ha assunto una serie di impegni per varie progettazioni, come nel caso della tramvia leggera o finanziare opere come la sistemazione delle sponde del Sansobbia, la pavimentazione del centro storico o la passeggiata a mare, ma non si capisce come mai per la zona di Ellera non si sia provveduto almeno all'essenziale».

Pier Luigi Colombo dell'«Anfora»

Ma le proteste della minoranza derivano soprattutto dal fatto che per finanziare la ricostruzione del ponte crollato, la giunta non intende spendere quattrini che ha già in cassa, ma ricorrere a un'entrata presunta. «Puntare ai soldi derivanti dal recupero dell'evasione Ici lascia intravvedere agli abitanti delle due località colpite dell'alluvione la fine delle loro tribolazioni. Anzi li umilia ulteriormente», conclude Colombo. Il caso finirà in Consiglio nale. [p. p.]

Cinque uffici finanziari a Villapiana, nuovi alloggi al «Matitino» di via Servettaz

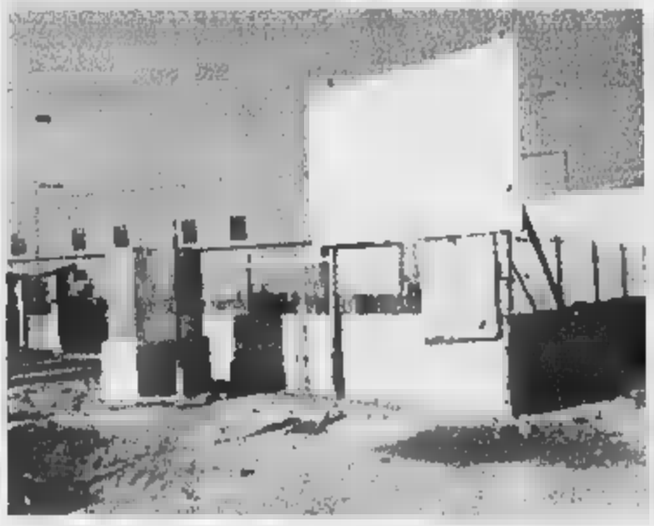
Ruggeri chiude il piano Magrini

Il sindaco ha ridotto i tempi per il trasloco

SAVONA

Il sindaco ha chiuso la partita per il trasferimento degli uffici finanziari a Villapiana. Ieri mattina Ruggeri ha riunito la Conferenza dei servizi con tutti gli enti che devono dare l'assenso al progetto, ottenendo un via libera unanime. La giunta ha quindi chiuso a tempo record un'operazione che rischiava di trascinarsi a lungo soprattutto per l'opposizione che si è verificata all'interno dei ds.

«Abbiamo concluso l'operazione di trasferimento degli uffici a Villapiana in tempi rapidi per riqualificare un quartiere che in questo modo ottiene importanti funzioni nel terziario - dice il sindaco -. Negli edifici delle aree ex Magrini verranno ospitati uffici modernissimi, i primi realizzati con criteri europei. Il trasferimento a Villapiana insieme anche la razionalizzazione degli uffici finanziari che oggi sono sparsi in tutta la città. A Villapiana verranno trasferiti le Imposte dirette che oggi si trovano a Palazzo Santa Chiara, l'Ufficio Iva di Valletta San Cristoforo, l'Ufficio del registro atti civili di piazza Diaz, l'Ufficio del registro del bollo e delle successioni di via Gramsci, l'Ufficio distaccato della Direzione regionale, delle entrate (ex Intendenza di Finanza» di piazza Saffi, la Commissione tributaria provinciale.



Sono in pieno svolgimento i lavori all'interno delle aree dell'ex Magrini

Dal punto di vista urbanistico il trasferimento degli uffici finanziari a Villapiana ha una doppia valenza. La giunta ha infatti modificato anche la destinazione d'uso del complesso immobiliare del Matitino di via Servettaz che anziché ospitare gli uffici avrà a disposizione altri 10 mila metri cubi da destinare agli appartamenti. Un cambio che alla fine conviene sia al Gis che costruisce a Villapiana, sia a Bagnasco ed Edile savonese che operano in via Servettaz.

La giunta intende risolvere al più presto anche le perplessità sollevate dal comitato per la salvaguardia degli alberi di via Verdi. Gli abitanti contestano la scelta del progettista Rodolfo Fallucca di abbattere gli alberi per realizzare campetti sportivi (da pallavolo e pallacanestro). La giunta ha dovuto prendere atto di questa volontà e chiederà al progettista di modificare i disegni. [e. b.]

Ponte Ipercoop, nuovo stop

Feroci critiche in Commissione per l'ultima ipotesi di via Falletti

SAVONA

Contestato il nuovo ponte sul Letimbro. La II Commissione consiliare consiliare e la II Circoscrizione ieri sera hanno accolto con forte perplessità l'ipotesi di progetto formulata dal Comune per il nuovo collegamento fra Viallapiana e corso Ricci. Il piano è stato illustrato dall'ingegnere capo Franco Manica che ha esposto, più che un progetto, i propositi della giunta che ha individuato in via Falletti la zona più idonea per realizzare la nuova struttura.

Nella discussione hanno espresso parere contrario anche i ds Carlo Cerva, Roberto Ulivi e il presidente della II Circoscrizione Bruno Pastorino. Insomma, all'interno del centro-sinistra anche su questo tema c'è una bella fronda. Del resto il ponte che il Comune dovrà realizzare utilizzando gli oneri di urbanizzazione pagati dall'Ipercoop, è stato una spina nel fianco anche per l'amministrazione Gervasio. Non sono stati sufficienti decine di sopralluoghi a Villapiana per individuare la più adatta. Il problema è che da quattro anni il Comune non riesce a prendere la decisione.

Il nuovo ponte sarà infatti un'arteria ad alta densità di traffico, dotato di quattro corsie e destinato a movimentare la viabilità di Villapiana dove presto saranno operativi anche gli uffici finanziari. Proprio l'avvio a conclusione dell'operazione Magrini dovrebbe indurre la giunta ad accelerare i tempi. Il guaio è che ogni zona indicata per la posa dei pilastri del nuovo ponte suscita l'immediata presa di posizione dei vari comitati di quartiere. In poche parole, tutti vogliono il ponte ma nessuno vuole respirare i gas di scarico delle auto o sentire i rumori del traffico. E sinora il Comune non ha trovato la forza di imporre una decisione che, in un modo o nell'altro, per qualcuno sarà impopolare. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIABILITA'

Circolazione vietata a Lavagnola e in via Milano

Dalle ore 7 alle 21 di domani le auto non potranno circolare in via Milano, fra via Vanini e via Verdi. Il provvedimento è stato preso dai vigili urbani perchè nel quartiere si svolgerà la sagra della trippa. Modifica della viabilità anche a Lavagnola dove domenica è in programma la festa patronale. Dalle 11 alle 20 circolazione vietata in via San Dalmazio, fra l'oratorio e l'incrocio con via Botta. [c. v.]

TRIBUNALE

Ex funzionario dc a giudizio per truffa

Un funzionario della dc, G. D., 58 anni, è comparso ieri mattina in tribunale per rispondere dell'accusa di truffa. Secondo l'imputazione, avrebbe riscattato per ottenere la pensione di anzianità, anni quali non svolgeva ancora servizio nel partito. [c. v.]

PRETURA

Condannato per le molestie ai vicini

Mezzo milione di multa. E' la pena (patteggiata) inflitta a G.C., 62 anni. L'uomo era accusato di aver danneggiato a sassate la porta di casa dei vicini durante una lite. A G.C. erano anche contestate molestie telefoniche e di aver avvelenato i cani dei vicini: reati prescritti. [c. v.]

FURTI

Videoteca nel mirino dei ladri

Ladri in azione in via Luigi Corsi. Hanno forzato lo sportello del «Planet Video» e si sono impadroniti di 100 mila lire. A.G., 84 anni, ha invece denunciato alla polizia di essere stato derubato del portafogli con i soldi (24 mila lire) mentre faceva la spesa al supermercato. [c. v.]

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tentativo di conciliazione tra Banca Toscana e Carige

Tentativo di conciliazione tra Banca Tosca e Carige. Lunedì prossimo i legali dei due istituti di credito si incontreranno per mettersi d'accordo sulla questione della vendita del pacchetto di maggioranza della Carisa alla Carige. Secondo indiscrezioni la Banca Toscana aveva quantificato in 50 miliardi i danni subiti dall'aggressiva scalata dei genovesi. I questi ultimi avevano chiesto il doppio perchè, a loro dire, l'operazione Carisa era stata ostacolata dai toscani. [c. v.]

QUILIANO

Residuato bellico trovato in via

Un proiettile dal mortaio è venuto alla luce ieri pomeriggio in via Bellotto a Valleggia durante i lavori in uno stabile vicino alla chiesa. L'ordigno, che è ritenuto inoffensivo, sarà recuperato stamane dagli artificieri. [c. v.]

Nuovo interrogatorio per Roberto Robercio

Giallo di Bergeggi ex barista dal giudice

SAVONA

Giallo del gommone: nuovo interrogatorio per Roberto Robercio. L'ex barista savonese, detenuto dal 10 luglio con l'accusa di aver tentato di uccidere l'ex fidanzata Cristina C. al largo di Bergeggi, questa mattina sarà sentito dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi che coordina l'indagine.

E' la quarta volta che il magistrato e Roberto Robercio si trovano faccia a faccia. Finora l'ex esercente (con residenza in Costarica) ha respinto con decisione l'accusa di aver tentato di uccidere Cristina C. Nega di averla colpita con il grosso sasso che teneva sul gommone (doveva servirgli come ancora) e di averla quindi fatta cadere in mare. Ha, invece, ammesso che c'è stata una lite con l'ex fidanzata nel corso della quale, la donna, dopo aver urtato il motore, è scivolata ed è caduta in acqua. Roberto Robercio avrebbe invitato l'ex fidanzata a risalire. Ma visto che non si placava, le avrebbe gettato un salvagente e si sarebbe allontanato. L'uomo, appare provato dalla detenzione, e nelle scorse settimane (ma la voce non è stata confermata dal suo legale) avrebbe anche attuato uno sciopero della fame.

Una ricostruzione dei fatti confutata da Cristina C. La donna, infatti, ha sempre sostenuto di essere scampata a un tentativo di omicidio: «Voleva uccidermi per riscuotere il premio dell'assicurazione sulla vita che era intestata a tutti e due. La cifra? Tra i settecento milioni e il miliardo». La contestazione del sostituto procuratore Alberto Landolfi è di tentato omicidio pluriaggravato. L'uomo avrebbe cercato di uccidere Cristina C. colpendola con la pietra-ancora e tentato di affogarla per incassare il premio assicurativo. [c. v.]

La difesa della categoria: strutture sanitarie male organizzate

Savona, il medico sbaglia

Nono posto in Italia per le denunce

SAVONA

In inglese si dice «malpractice», in italiano «malpratica» e raccoglie tutti i casi di diagnosi o terapie inesatte, esami di laboratorio sbagliati, ogni tipo di errore medico. Savona figura nella top-ten dei medici per i quali sono stati presi provvedimenti da parte dell'Ordine professionale in seguito a denunce da parte di pazienti.

I dati sono relativi al 1997 e sono stati resi noti dalla Fnomceo, la federazione nazionale degli Ordini dei medici» e ripresi in un'inchiesta dal settimanale «Salute». Savona risulta al nono posto di una graduatoria delle «audizioni» a carico di medici con 25 procedimenti aperti nel corso dell'anni, dopo Brescia, Genova, Milano, Verona, Modena, Udine, Firenze e Ragusa. Che cosa significa? Che a Savona, più che in altre località, i medici (ospedalieri o di famiglia) finiscono nel mirino dei pazienti per errori di vario tipo. Ne scaturiscono cause civili o transazioni con le compagnie assicurative

Renato Giusto, della Fimmg

per il risarcimento dei danni subiti in seguito a diagnosi sbagliate, interventi scorretti, terapie inadeguate.

Secondo le statistiche ci sono delle specialità mediche particolarmente esposte: ginecologia e ostetricia, oncologia, urologia, pronto soccorso. Ma il problema non coinvolge solo l'aspetto ospedaliero. Spiega il responsabile provinciale della Fimmg, medici di famiglia, Renato Giusto: «Al giorno d'oggi la possibilità di commettere errori è molto più alta, ma credo che una delle cause principali sia da ricercare nella disorganizzazione e nelle carenze delle strutture ospedaliere e della medicina territoriale. Si lavora spesso nel caos ed è più facile commettere errori».

Aggiunge Giusto: «Dal punto di vista dell'organizzazione anche con la pratica di creare i "superprimari" si corre il rischio di mettere in difficoltà questi responsabili di reparto che non possono obiettivamente seguire l'attività in due o addirittura tre ospedali contemporaneamente». Ma c'è anche un aspetto in più. Rispetto al passato il cittadino è meno rassegnato. «Oltretutto - spiega Giusto - i media mostrano la medicina come una scienza infallibile, ma anche lo sviluppo tecnologico senza organizzazione non aiuta certamente il medico a sbagliare meno». [p. p.]

Erano affidati alla «Migrantes diocesana»

Minori marocchini scatta l'espulsione

SAVONA

Saranno reimpatriati i minorenni marocchini affidati in parte alla Migrantes diocesana, in parte al Comune di Savona. Sono in tutto 12, di cui 5 regolarmente in carico all'amministrazione comunale.

L'espulsione è stata decisa dal Tribunale dei Minori di Genova e segue il provvedimento con cui, da parecchi mesi, cinque bambini (l'età è compresa tra i 9 e i 15 anni) erano stati affidati al Comune di Savona con l'obbligo del mantenimento e del ricongiungimento con le famiglie di origine. Due prescrizioni cui il Comune di Savona ha cercato di dare una risposta con pesanti difficoltà. Più di una volta la Migrantes diocesana, l'ufficio diretto dal don Giorgio Barbacini che da allora si è preso cura anche di altri 7 minorenni trovati dalla polizia ad Albissola Marina e Noli, aveva accusato il Comune di aver provveduto solo al sostentamento (pagando una retta alla Caritas) ma non della tutela reale, lasciandoli praticamente allo sbando durante il giornata. Anche il ricongiungimento delle famiglie era risultato impossibile per la scarsa collaborazione sia dei minori a tornare a casa, sia dei familiari ad agevolarli.

Ora il provvedimento del Tribunale dei minori - l'ordinanza di accompagnamento - che ha comunque un carattere piuttosto eccezionale. La decisione, infatti, sarebbe scattata soprattutto per motivi legati all'ordine pubblico. Alcuni di questi bambini sarebbero stati più volte fermati dalla polizia in seguito a denunce perché minacciavano di rigare o danneggiare le auto di chi non voleva acquistare la loro mercanzia. Il susseguirsi di segnalazioni e denunce ha indotto il Tribunale dei minori a adottare un provvedimento d'urgenza, che scatterà per tutti indistintamente.

Ora la polizia deve rintracciare i bambini, accompagnarli all'aeroporto di Milano-Malpensa e caricarli su un aereo per il Marocco.

LETTERE AL GIORNALE

Alcune contraddizioni dell'Autorità portuale

E' stato presentato il Piano regolatore del porto di Savona; rappresenta la proposta di crescita per il prossimo ventennio. Nel Comune di Vado viene presentato l'ampliamento ottenuto con una struttura «ad isola»: 700 metri di banchina, 20 ettari di piazzali ma soprattutto viene presentata l'ipotesi di realizzare un grande progetto per lo smistamento delle autovetture (si parla di grandi numeri anche in termini di occupazione). Ci siamo chiesti intanto perché di una struttura di questo tipo e obbiamo constatato che Provincia e Comune da un lato auspicano l'ampliamento del porto, dall'altro lo imperlisconno per salvaguardare 100 metri di spiaggia e alcuni insediamenti per il diporto nautico. In questa loro azione sono sostenuti dalla Regione che ha introdotto questo concetto di salvaguardia nei suoi piani territoriali; anche in questo caso una considerazione: questi piani auspicano, quando parlano di Savona, una diminuzione del traffico per problemi logistici indicando Vado come area forte e non spostarli, quando parlano di Vado ne limitano l'espansione. Ritornando all'isola, se sono veri i documenti presentati in Camera di Commercio dalla società Grimaldi, perché le organizzazioni sindacali non si sono espresse; si potrebbe pensare che si esprimano solo quando si devono ostacolare progetti di sviluppo (vedi il recente progetto urbanistico delle aree Orsa e dintorni), meno quando si devono sostenere progetti di crescita. Certo il presidente Sciutto, così vicino alla casa Ds ed all'assessore regionale, qualche contraddizione la deve leggere.

Pietro Oliva, Savona

In via Mentana giardini dimenticati

Avevo segnalato il 20 aprile scorso, anche a nome di altri abitanti della zona, il grave stato di degrado dei giardini di via Mentana e da più di un anno sono stati avviati lavori per un percorso pedonabile. Avevo ottenuto risposta da parte degli architetti Campagnolo e Venturi in cui si comunicava che era stato avviato, in considerazione del disagio creato, l'iter per l'approvazione della variante del passaggio pedonale. A tutt'oggi 20 settembre i lavori sono sempre interrotti, la sporcizia è aumentata, quando si potrà vedere la fine di quest'opera? La domanda naturalmente è rivolta al Comune di Savona Urbanistica.

Lettera firmata, Savona

Cengio, poca attenzione alla strada dei Pastoni

Scrivo per segnalare un piccolo caso di ordinaria cattiva amministrazione. Percorro spesso la strada dei Pastoni e poco sopra Rocchetta di Cengio esiste, ormai da parecchio tempo, una specie di scalino, fastidioso per le auto e pericoloso per le moto. Recentemente sono comparsi una dovizia di cartelli fissi di segnalazione e strisce di pericolo con il divieto di superare i 30 km. Mi chiedo: con la stessa spesa, o poco più, non era meglio eliminare il pericolo, riportando quei pochi metri quadrati di asfalto necessari? Oppure la posa dei cartelli vuole significare che la situazione rimarrà così in eterno? Se la mentalità è questa, cominio a capire perchè il Comune di Cengio, dopo anni, è ancora costretto a farsi fornire d'acqua dai pompieri.

A. Bagnasco, Cengio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[tutta la provincia] 118

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.660 (da a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Carlale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.558.688.

FARMACIE

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, Via Montegrappa 24,

Padovani, Chiavella 14, tel. 801318.
San Paolo, Italia 178, tel. 829937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrovia, corso Italia 153, tel. 019/827 202.
Sono inoltre reperibili
ALASSIO: *Bonavia*, corso Varaldo 3, tel. 640606
ALBENGA: *Savoré* Medaglie 42, tel.
ALBISSOLA: *Fontana*, via gli 24, tel. 019 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 871013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via portici 31, tel. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, 831049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghigliani 6, tel 602670
LOANO: *Nuova* via Doria 34, tel. 675737.
MILLESIMO: *Ciglioti*, piazza Italia, tel.
NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, 019 748
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti. *(Finalin, notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
SPOTORNO: *Cirinei*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
QUILIANO: *Comunale*, Roma 55, tel. 887329.
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934682

STATO CIVILE

23

Nati. Nessuno.

Morti. Mario Bertolotto, 70 anni, Savona, via Piave. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani. Giovannino Borghetti, 78 anni, Milano, via San Bernardo. Trasporto diretto questa mattina alle 8.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di Vado Ligure è stato convocato per il 29 settembre alle 17,30. Questo l'ordine del giorno: salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, piano particolareggiato di iniziativa pubblica in località POrto Vado e approvazione del bando per l'alienazione dei beni comunali che si trovano in questa zona.
Il settembre si sono svolte le elezioni dei rappresentanti delle imprese portuali e dipendenti della Port Authority. Sono stati eletti per le imprese Giancarlo POrretti, Franco Paparusso, Edoardo Schiano, GiuseppeQuintavalle, Mario Lagasio. Per la Port Authority il Massimo Castagno.

IN CITTA' E FUORI

Lezioni di speleologia

Sono aperte le iscrizioni al 22° corso di speleologia organizzate dal Gruppo del Dopolavoro ferroviario. Questa sera alle 21 si terrà la prima lezione sul tema: «La ricerca speleologica: come trovare nuove grotte». Domenica è in programma una gita nelle zone carsiche di Bardineto e Prato Nevoso. [e. b.]

In mountain bike con il Cai

Il Club alpino italiano per sabato e domenica organizza una gita in mountain bike lungo l'anello del Colle di Tenda. Chi intende partecipare all'escursione può rivolgersi alla sede sociale, al Ridotto del Chiabrera. [e. b.]

SAVONA

La Cina e Taiwan

Stasera alle ore 21, nella sede del circolo operaio «A. Bogliani» in via San michele 17 3., per iniziativa del Lotta Comunista è in programma una relazione sul tema «Cina-Taiwan: anni dopo». [e. b.]

Intervista al provveditore agli Studi, prof. Attilio Massara: primo bilancio dopo l'avvio dell'anno

[redacted] savonese? [redacted] di fermenti»

Troppi istituti in stato di degrado: colpa degli enti locali

Massimo Numa

SAVONA

L'anno scolastico s'è iniziato [redacted] tutto (o quasi) sembra filare liscio: da una parte le riforme di Berlinguer che stanno imprimendo una svolta [redacted] tutta la scuola italiana, non solo per quanto riguarda i «grandi» temi [redacted] anche nelle questioni locali. Come l'organizzazione e la stessa fisionomia degli istituti savonesi. Al centro restano gravi e irrisolti problemi strutturali, soprattutto [redacted] alcune scuole superiori di Savona [redacted] provincia. Ne parliamo con il provveditore agli Studi, prof. Attilio Massara.

Ancora in primo piano la grave situazione, in molti casi, dell'edilizia scolastica: aule fatiscenti, androni tipo caverna, muri scrostati, palestre solo di nome, infissi cadenti, servizi indecenti e tanti altri problemi strutturali. C'è qualche speranza?

Anch'io ho notato che alcune scuole sono in uno stato di degrado. Ciò mi colpisce [redacted] che la situazione savonese, per me che [redacted] di origine calabrese, e che ho prestato servizio nel Nord Est, è più simile sotto questo profilo alle realtà del Sud che al Nord industrializzato. E' un problema che [redacted] compete il provveditorato ma che riguarda da tempo gli enti locali. [redacted] non è da sottovalutare.

Il provveditore Attilio Massara, ieri nel suo studio di via Trilussa

[redacted] parte sempre con la solita annosa questione dell'organizzazione interna delle scuole. Cattedre «ballerine» [redacted] e altro. Come va quest'anno?

Il nuovo quadro normativo ci consente di mettere finalmente ordine in questo settore. Il progressivo processo di autonomia degli istituti farà il resto. Restano ancora da concludere i concorsi e [redacted] relative assegnazioni di cattedre. Ma certe disfunzioni che avvenivano [redacted] in passato, con pesanti disagi sia per la scuola nel suo complesso che per i docenti, appartengono ormai al passato. Quando la riforma sarà arrivata al termine, gli istituti avranno un budget da gestire, in grado di «costruire» l'organizzazione interna in base alle singole esigenze. Questo limiterà anche la mobilità dei docenti, un altro punto in passato assai controverso.

Provveditore, l'anno del Secondo Millennio si apre anche con un'ulteriore nota positiva. Il calo demografico di alunni e studenti sembra arrestato [redacted] ormai stazionario. Anzi, con qualche dato statistico, per le Elementari, in salita.

Sì, sono dati confortanti anche se previsti. Questo [redacted] ha consentito di salvare molte scuole a «rischio», in base ai parametri del ministero.

Il massiccio ingresso di extracomunitari, bambini e adulti, è stato importante per riequilibrare [redacted] «conti» della scuola?

Certamente. Soprattutto per quanto riguarda gli adulti. Siamo tornati, in qualche caso, ai corsi di alfabetizzazione. E' una realtà nuova, a cui la scuola deve fare fronte. E [redacted] moltissimi gli alunni stranieri. Per ora non ci sono stati problemi di nessun tipo, soprattutto per quanto riguarda il processo di integrazione.

Savona ha un vasto entroterra, che ha subito in passato il drammatico problema del calo demografico. Le prime [redacted] «pagare» sono state le scuole, soppresse o accorpate. C'è un'inversione di tendenza?

E' stato fatto il possibile. Ma vorrei fare un'osservazione: certe decisioni, come sopprimere una scuola, possono sembrare difficili o impopolari. Ai genitori di una scuola [redacted] «piccola», [redacted] dire che, nell'interesse dei ragazzi, sarebbe meglio frequentassero una scuola più grande. Questo per ragioni didattiche e sociali. Abbiamo però ben presente il ruolo e il significato di una scuola in [redacted] comunità. Perciò si è fatto tutto quanto era necessario per evitare altri «tagli», sino [redacted] quando è stato consentito dalle disposizioni del quadro normativo.

C'è la diffusa sensazione, non senza qualche polemica, che molte Superiori «storiche» di Savona [redacted] provincia, tra sperimentazioni, computer, scambi culturali, settimane alternative e quant'altro, abbiamo perso la loro identità...

Credo che, effettivamente, anche la scuola savonese abbia po' esagerato in questa direzione. Ma la riforma Berlinguer, in discussione proprio in questi giorni, eliminerà questo problema, [redacted] la creazione dei nuovi indirizzi formativi. In ogni caso, la scuola savonese è aperta, ricca di fermenti e iniziative. Ho trovato presidi e insegnanti preparati e con tanta voglia di lavorare.

[redacted]

Learning Center, 350 allievi

Decolla il centro di formazione dell'istituto professionale Mazzini

SAVONA

Gli adulti riscoprono il piacere di andare a scuola. Sono già più di 350 le adesioni al Learning Center, il centro di formazione [redacted] istruzione serale allestito dall'istituto Mazzini. Un'esperienza che, giunta al secondo anno, rappresenta come numeri e movimento culturale quasi una nuova scuola superiore.

Il centro è stato creato dalla preside del Mazzini Gabriella Rosso, che ha avviato l'esprienza del «Learning» seguendo le nuove direttive europee e quindi in netto anticipo rispetto al panorama scolastico regionale. L'istituto offre una risposta alle esigenze emergenti: il diritto alla formazione e all'istruzione nel ciclo della vita rappresenta ormai una realtà sempre più diffusa, che punta sul senso di responsabilità individuale e sulla volontarietà per creare percorsi di formazione e istruzione superiore.

Al Mazzini si è creata quindi una scuola rivolta agli adulti, a persone [redacted] inserite nel mondo del lavoro ma che desiderano ampliare e qualificare il proprio bagaglio culturale, con possibilità di crescere professionalmente. Il Learning Center opera in due filoni culturali distinti, quello delle lingue e quello dell'informatica. Si tratta infatti delle aree di specializzazione che vengono ormai considerate indispensabili per completare la formazione culturale degli adulti. E proprio la possibilità di accedere a questi corsi ha suscitato l'interesse di centinaia di savonesi e una anche di molti genovesi. Infatti il centro di formazione del Mazzini interpreta i bisogni creati dalla sempre più rapida evoluzione delle strutture socio-economiche. Le iscrizioni saranno comunque aperte sino a fine mese alla segreteria della scuola (824450). [e. b.]

«[redacted] beffardo, dà e toglie»

L'esposto di un prof. tartassato dal fisco

SAVONA

«Voglio raccontare la mia sto[redacted]. Sono un insegnante di un istituto superiore del Savonese e ho aderito all'appello dello Stato: "Busta paga più alta, se lavorerai di più". Detto fatto. Eccomi in prima fila nelle attività incentivate, nelle sostituzioni dei colleghi, [redacted] tutti i varchi che le norme consentivano. Tutto bene, quindi. Lo stipendio [redacted] aumentato, i gettoni piovevano, [redacted] lo stipendio sembrava quasi normale, rispetto alla mole di lavoro e di impegno richiesti e profuso con entusiasmo. Ma nell'ultima busta paga, ecco il danno e la beffa: grazie agli aumenti ho superato certi parametri e l'assegno familiare, da trecento mila al mese è passato tout court a 150. A conti fatti, sarebbe stato meglio se mi fossi limitato all'ordinaria amministrazione. Primo, [redacted]rei perso tanto tempo, secondo mi sarei ritrovato, senza lavorare, con più o meno gli stessi soldi in tasca. Voglio lanciare un appel[redacted] ai miei colleghi "impegnati". Fate bene i vostri calcoli prima, se non volete finire ingannati dallo Stato che da una parte promette, dall'altra allegramente toglie. E in mezzo restano le ore dedicate a un lavoro svolto gratuitamente. Non c'è dubbio, l'affare l'hanno fatto loro...».

La protesta avrà [redacted] polemica eco romana. Il professore ha infatti inviato una lettera-esposto al presidente della Repubblica Azeglio Ciampi, al presidente del Consiglio e al ministro della Pubblica Istruzione da [redacted] attende una spiegazione più «tecnica» di quanto gli è accaduto. In provveditorato la vicenda era ancora sconosciuta: «Andrebbero valutati tutti i termini della questione sollevata dal professore ma, francamente, data la scarsa consistenza di gettoni e incentivi appare singolare lo "sforamento" denunciato dal docente, con il conseguente taglio degli as[redacted] familiari». Tra l'altro, dopo gli ultimi adeguamenti retributivi, gli stipendi dei professori, rispetto [redacted] quadri amministrativi del pubblico impiego, anche di grado superiore, sono sensibilmente più alti. «Certe proteste nascono quando si ignorano tutti gli aspetti delle norme. Contro cui è impossibile combattere. La situazione, nel complesso, negli ultimi anni è comunque migliorata».

La riforma, [redacted] volta completato il progetto autonomia, dovrebbe contribuire a risolvere anche questo problema. I capi d'istituto avranno infatti la facoltà di «premiare» [redacted] aumenti di stipendi gli insegnanti più meritevoli e impegnati. Analoghi privilegi potranno essere riservati ai quadri tecnici e amministrativi. Il pericolo, in prospettiva, è quello di creare un'atmosfera di esasperata competizione nelle scuole. Gli aumenti potranno infatti arrivare anche a 6 milioni l'anno, decisi di volta in volta dagli organi collegiali. Ai presidi il delicato compito di non creare malumori e rivalità. Insomma, una partita ancora tutta da giocare. [m. nu.]

[redacted] «L. [redacted]

Corsi per disoccupati

I giovani disoccupati, grazie all'istituto «Leon Battista Alberti» di Savona, [redacted] sede staccata a Loano, potranno usufruire di un corso di avviamento al lavoro finanziato dal Fondo sociale europeo. Al centro dell'iniziativa promossa dall'istituto superiore di via Alla Rocca, un tirocinio aziendale che durerà due mesi che verrà retribuito con 600 mila lire al mese. Per potere accedere ai corsi, non bisogna avere superato i 32 anni, avere un qualunque diploma di scuola superiore ed essere iscritto da non meno di un anno alle liste di collocamento. Chi risponde a queste caratteristiche può presentare una domanda di iscrizione all'Istituto tecnico per geometri «Leon Battista Alberti», in via alla Rocca 35-a entro il 28 settembre 1999. I candidati [redacted] saranno sottoposti a selezione, conterà solamente l'ordine di iscrizione, in modo da evitare qualsiasi favoritismo.

Settore farmaceutico. Società multinazionale, leader nel settore OTC e parafarmaceutico con marchi affermati e prestigiosi, ci ha incaricato di ricercare il seguente profilo professionale

[redacted] (Liguria)

Requisiti necessari: * laurea in Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biologia [redacted] Medicina * età compresa tra 32/38 anni * conoscenza della lingua francese * capacità nella gestione efficace di riunioni e di presentazioni (public speaking) * facilità nelle relazioni interpersonali * farmaco vigilanza * disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale. Sono previste condizioni di inserimento in grado [redacted] soddisfare le candidature più qualificate. Sede di lavoro abituale VENTI[redacted] (Imperia). È garantita la massima riservatezza in ogni fase della selezione.

I candidati che non ricevessero ulteriori comunicazioni entro 45 giorni dovranno ritenere concluso il processo selettivo. Attendiamo da ambosessi (L. 903/77) un dettagliato C.V., comprensivo dell'attuale livello retributivo e con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) preferibilmente via fax (n° 010580388) via e-mail a praxi.genova@praxi.it o via posta prioritaria segnalando nell'oggetto il **Rif. SP/SV 16975**, alla:

PRAXI

[redacted] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, n. 8 - Tel (010) 553 13 19

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[redacted]

Sede Legale: Savona - Via Caravaggio, 1

Ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio consuntivo esercizio 1998 (valori espressi in migliaia di lire)

	31-12-98	31-12-97
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi	7 653 944	[illegible]
5 Altri ricavi e proventi	[illegible]	1 549 625
TOTALE VALORE [redacted]LA PRODUZIONE	[illegible]	[illegible]
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	596 847	[illegible]
7 Per servizi	4 562 566	[illegible]
8 Per godimento di beni di terzi	[illegible]	[illegible]
9 Per il personale	[illegible]	[illegible]
10 Ammortamenti e svalutazioni	1 706 460	[illegible]
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo merci	[illegible]	[illegible]
12 Accantonamenti per rischi		[illegible]
13 Altri accantonamenti	[illegible]	
14 Oneri [redacted] di gestione	[illegible]	79 465
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10 [illegible] 079	[illegible]
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	[illegible]	89 [illegible]
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	[illegible] 424	219 317
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	369 376	[illegible]
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	270 152	296 776
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	147 877	
UTILE DELL'ESERCIZIO	122 275	296 776

STATO [redacted]

ATTIVO	31/12/98	31/12/97
B IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	29.012	20 147
Immobilizzazioni materiali	53 097 433	53 220.263
Immobilizzazioni finanziarie	3 007 638	3 003 358
Totale immobilizzazioni	56 134 083	56 252 706
ATTIVO CIRCOLANTE		
C Rimanenze	75 449	98 199
Crediti	15 175 303	11 317 002
Att. finanz. non immobilizz.	2 145 604	
Disponibilità liquide	1.441 183	2 336 911
Totale attivo circolante (C)	18 837 539	13 752 112
RATEI E RISCONTI ATTIVI	37 335	27 969
TOTALE ATTIVO	75 008 957	70 032 847

PASSIVO	31/12/98	31/12/97
A PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale di dotazione	57 848 237	57 848 237
IV Fondo riserva	142 977	
VI Riserve stat. o regolam.	1 286 796	
VI Altre riserve distintam. indicate	100 000	100 000
VI Utili (perdite) portati a nuovo	296 776	1 429 774
IX Utile (perdita) dell'esercizio	122 275	296 776
Totale Patrimonio netto (A)	59 797 061	59 674 787
B FONDI PER RISCHI E ONERI	5 274 372	5 224 040
C T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	230 329	97 103
DEBITI	3 907 195	2 734 888
D RATEI E RISCONTI PASSIVI	5 800 000	2 302 029
TOTALE PASSIVO	75 008 957	70 032 847

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adelio Gasco

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Antonino Ruello

Era in programma l'elezione a presidente di Caruso

L'opposizione [redacted] Consiglio provinciale

SAVONA

Ancora una «fumata nera» per l'elezione del presidente del Consiglio provinciale. Il candidato era il socialista Franco Caruso [redacted] nelle file della maggioranza si sono verificate tre defezioni [redacted] l'opposizione ne ha approfittato per far mancare il numero legale abbandonando l'aula. Una scara[redacted] politica, ma anche il segnale che l'opposizione di Palazzo Nervi p[redacted] questo mandato intende fare sul serio, lasciando dormire sonni meno tranquilli alla giunta Garassini.

Franco Caruso, presidente [redacted]

«Abbiamo dato un segnale perchè la carica di presidente dovrebbe al di sopra delle parti [redacted] non oggetto di transazioni fra i partiti della maggioranza. Il centro-sinistra in tre mesi non è stato in grado di eleggere gli organi istituzionali», hanno det[redacted] l'indipendente Sandro Piccardo e i gruppi di Forza Italia e An. Per [redacted] presidente della Provincia Alessandro Garassini, invece, la decisione della minoranza di abbandonare l'aula è stata «una scelta improvvida perchè ha impedito lo svolgimento di un Consiglio [redacted] cui erano in discussione anche tante pratiche importanti». [e. b.]

Sabato un convegno per promuovere il «Panero»

L'aeroporto [redacted]

VILLANOVA

I maggiori agenti di viaggio romani ed i rappresentanti di 5 testate giornalistiche nazionali con sede nel Lazio saranno ospiti sabato e domenica prossimi di un [redacted]ting di lavoro organizzato dall'associazione albergatori di Alassio e dall'Ava (la società che gestisce l'aeroporto di Villanova d'Albenga) in collaborazione con il Comune di Alassio, l'Apt e la Camera di commercio di Savona. Scopo dell'incontro con [redacted] delegazione laziale [redacted] quello di promuovere sul mercato dell'Italia centrale [redacted] rinnovato e potenziato [redacted]roporto di Villanova d'Albenga, il territorio di Alassio e le strutture di interesse turistico ma anche «idee» e pacchetti per soggiorni organizzati durante la bassa stagione. I giornalisti e gli agenti di viaggio partiranno sabato mattina dall'aeroporto di Ciampino ed arriveranno alle 10,30 nello scalo di Villanova alle 10,30 utilizzando in modo diretto i [redacted] servizi dello scalo ingauno, la linea di collegamento con Roma ed il nuovo «Atr 42» della Sifly che collegherà la Riviera ligure di Ponente con la capitale. Diverse le proposte «idee soggiorno» che verranno presentate agli operatori: «Speciale golf» in collaborazione con il Golf Club Garlenda, «Speciali tennis» con la partecipazione dell'Hanbury Club di Alassio; «Speciale relax spiaggia-mare», «Speciale Herz», tutti pacchetti che prevedono soggiorni in alberghi a tre e 4 stelle selezionati ad Alassio, Garlenda, Villanova e Albenga. Il programma dell'incontro prevede per domenica anche visite nel centro storico di Laigueglia, Andora e Garlenda. Afferma Gianni Carbone, responsabile marketing: «Il nostro obiettivo è quello di destagionalizzare l'offerta turistica [redacted] una maggiore presenza turistica nei mesi tra ottobre e maggio inoltrato». [s. p.]

I CD-ROM [redacted]

tutto compact

LA [redacted]

Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Presentata la grande iniziativa firmata La Stampa-Slow Food: appuntamento ai lettori lunedì in edicola

Tre momenti del viaggio-presentazione delle «Strade del gusto» avvenuto su un treno vapore partito da Porta Nuova diretto a Bra. A sinistra l'intervento di Carlo Petrini, fondatore e leader di Slow Food. Sopra con Petrini l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, Evelina Christillin, anima di «Torino 2006» e il direttore di «La Stampa» Marcello Sorgi, che a destra scherza nell'inedito ruolo di capotreno. A fianco foto sotto, una pagina del fascicolo dedicato ad Alba

In carrozza sulle Strade del gusto

Da Torino a Bra una festa sul treno a vapore

Luca Ferrua

BRÀ

Il racconto del primo viaggio sulle strade, o sarebbe meglio dire, sui binari, del gusto deve cominciare dalla parola fine. Perché l'ultimo atto della presentazione della nuova iniziativa editoriale de «La Stampa» è stato una cena al Boccondivino di Bra e il palato è il miglior testimonial della forza enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, proprio quello che «La Stampa» vuole raccontare con i fascicoli «Le strade del gusto».

Nel ristorante di via Mendicità Istruita, proprio vicino alla sede di Slow Food Arcigola, lo chef Gepis, al secolo Giuseppe Barbero, ha preparato quanto di meglio poteva offrire il territorio, dalla salsiccia di Bra al lardo alle erbe aromatiche di Cavour, al salame cotto di Montelupo Albese, per proseguire con il tonno di gallina, che diventa un classico se il pennuto scelto è una «bionda» di Villanova d'Asti, ovviamente prodotto da salvare nell'arca del gusto; gli intramontabili tajarin al sugo di verdura. Poi l'agnello sambucano, altra merce tutelata da Noe Petrini, i formaggi tutta d'la pala, castelmagno di tre anni e raschera d'alpeggio di quattro anni, per chiudere con una panna cotta con i fichi caramellati e l'immancabile caffè Lavazza. Roba da far venire litri di acquolina in bocca, bene tutto quanto servito ieri sera al Boccondivino i lettori della «Stampa» lo troveranno sulle «Strade del gusto».

La comitiva guidata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e da Carlin Petrini, presidente di Slow Food, è partita poco dopo le 19 dalla stazione di Torino Porta Nuova. Fra telecamere, flash, microfoni e volti noti come quello di «Lady Torino 2006» Evelina Christillin, dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, in rappresentanza del presidente Enzo Ghigo che ha voluto l'ente primo sponsor dell'iniziativa; degli attori Felice Andreasi, Enzo Bersacchi, Margherita Fumero e del regista Massimo Scaglione.

Il fascino delle carrozze in legno - teatro della presentazione con interventi di Marcello Sorgi, Carlin Petrini, Ettore Racchelli, Ennio Ranaboldo della Lavazza e di tutti i protagonisti dell'idea editoriale - si è esaltato a Carmagnola, quando il vecchio ma sempre troppo moderno locomotore elettrico è stato sostituito da una vaporiera, la stessa numero 22 impiegata in passato sulla linea Cuneo-Nizza. Il compito di dosare le fiamme e di portare il «treno del gusto» fino a Bra se lo sono divisi due macchinisti di Cuneo, Flavio Marengo e Giuseppe Bessone, e due aiuti di Torino, Antonio Canino e Alberto Ansaldi.

Preannunciato dal pennacchio bianco di vapore, il treno è così arrivato in stazione dove ad accoglierlo c'era la banda comunale di Bra, la stessa che venerdì scorso ha scandito l'inaugurazione dell'evento da 160 mila visitatori «Cheese 99».

Il prossimo appuntamento con «Le strade del gusto» è da lunedì in edicola. Fra tre giorni, e fino al 29 ottobre, i lettori de «La Stampa» potranno scoprire ricette, personaggi, curiosità della tradizione enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in 25 fascicoli che saranno distribuiti gratuitamente con il quotidiano. In ogni fascicolo il lettore troverà dettagliate istruzioni per scoprire il territorio, schede sui vini e, nella rubrica «Scelti per voi da Slow Food», alcune proposte di locali con particolare attenzione per quelli che propongono prodotti alimentari in via di estinzione.

Sempre da lunedì saranno in vendita audiocassette suddivise per tipologia del territorio con le voci di attori piemontesi che propongono brani di Pavese, Ginzburg, Rosetta Loy o Lalla Romano e illustri personaggi che raccontano il proprio itinerario storico-turistico legato al paesaggio. Saranno disponibili anche due raccoglitori cartonati (a 8 mila lire l'uno) e un doppio indice in modo da offrire ai lettori una vera enciclopedia del gusto facilmente consultabile in ogni momento.

Tanti vip e volti noti dello spettacolo nella comitiva guidata da Carlin Petrini che ha illustrato la filosofia dell'opera

In venticinque fascicoli dati in omaggio tutta l'enogastronomia di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, con schede e migliaia di indirizzi

Le strade del gusto

Un viaggio di sorprese e scoperte al servizio di chi cerca il meglio

Maria Vittoria Negro

NEL 1989 Slow Food debuttava nel campo dell'editoria con la «Guida turistica enogastronomica delle Langhe e del Roero». A dieci anni di distanza realizza, in collaborazione con La Stampa, «Le strade del gusto», un viaggio inedito alla scoperta di quanto di bello e di buono sanno offrire Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In mezzo, Slow Food Editore ha messo insieme un catalogo di una cinquantina di titoli, forte di best-sellers come «Osterie d'Italia», «Vini d'Italia», «Il piacere del vino» e di opere di grande impegno culturale come l'edizione critica de «Il cuoco piemontese» e «Dire fare gustare», percorsi di educazione del gusto nella scuola. Poi, tanti ricettari, itinerari turistici, saggi, manuali, guide - ai vini, ai formaggi, alle birre. A ispirare tutte le pubblicazioni, la stessa filosofia e i medesimi intenti: sviluppare la consapevolezza del consumatore e la sua capacità di discernere il meglio, favorire un turismo attento e rispettoso dell'ambiente, promuovere la produzione enogastronomica di qualità, salvaguardare lavorazioni artigianali e varietà tradizionali dal rischio di scomparsa, educare il gusto contro i rischi di omologazione.

Questa nuova guida corona dieci anni di successi editoriali

Ritroverete tutto questo ne «Le strade del gusto». Percorsi turistici attenti al paesaggio e alle emergenze artistiche, ma anche alle risorse agricole e alimentari di ciascun territorio, convinti come siamo che cultura alta e cultura materiale hanno identica dignità culturale e uguale valenza storica. Troverete dunque, in questi fascicoli, la carta d'identità di tre regioni raccontate dal punto di vista della cultura alimentare. Quasi un bilancio di fine millennio, con i prodotti tipici e i volti dell'agricoltura che cambia, gli artigiani di stampo antico e i vignaioli innovatori, le ricette note e quelle quasi dimenticate. A completare il quadro, una storia dell'enogastronomia che è anche una riflessione sulle nuove tendenze dei consumi e del gusto. Per finire, un ricchissimo repertorio di «Scelti per voi», i buoni indirizzi che Slow Food ha selezionato per i lettori. Una serie di punti di riferimento attendibili per dormire, mangiare e comprare nel corso di un viaggio di piacere e di lavoro. E sarà un viaggio ricco di scoperte e di sorprese, che sia un week-end da turisti slow o una scampagnata a due passi da casa.

Questa mattina a Laveno la presentazione del «Gecam», un nuovo carburante già impiegato sui bus di alcune città italiane tra cui Torino e Genova

Lago Maggiore più pulito con il «gasolio bianco»

Sembra latte che sgorga dalla bottiglia, muove i motori di battelli e traghetti

Gianfranco Quaglia

LAVENO

«Macchine avanti tutta!». E il macchinista dà il via aprendo la valvola del «latte». Proprio così: dai serbatoi della motonave-traghetto Ticino, che collega le sponde piemontese e lombarda del Lago Maggiore, tra Verbania e Laveno, sgorga latte. Intendiamoci, non è da bere, ma l'impatto visivo richiama il liquido in bottiglia o in cartone. In realtà è gasolio bianco, che in termini tecnici si chiama «Gecam», prodotto nello stabilimento Com Tecnologie di Pero di Milano (Gruppo Pirelli). Una novità per il trasporto su acqua, dopo le applicazioni già in atto sui servizi pubblici di alcune città. Il «Gecam» è utilizzato sui bus a Pistoia, Como, Bergamo, San Vittore Olona, Biella, Genova, Torino, Magenta, Roma, Parma. E' previsto che entro la fine dell'anno circa 500 pullman funzioneranno esclusivamente a gasolio bianco.

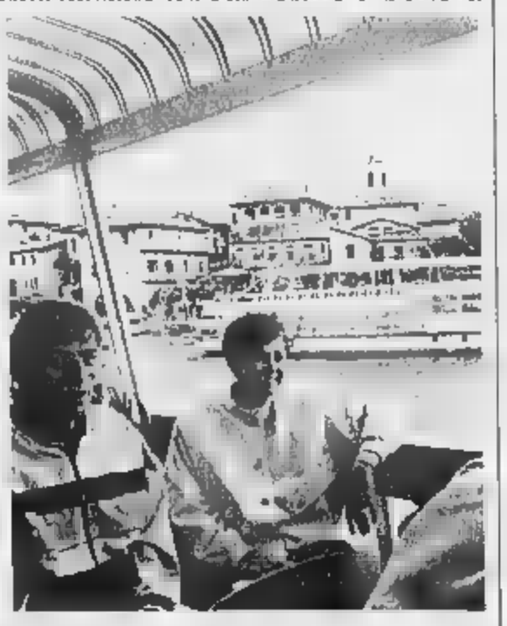
Carlo Bertoglio, responsabile delle applicazioni Gecam presso i clienti, anticipa la novità che questa mattina saranno presentate ai giornalisti e alle autorità durante il viaggio della motonave «Ticino» sulle acque del lago piemontese-lombardo-svizzero: «Il gasolio bianco è un'emulsione latiscente che riduce l'ossido di azoto attraverso un mix composto da 88% di gasolio, 10% di acqua e 2 di additivo. Oltre a ridurre in media del 50 per centola quantità di particolle emesse rispetto al carburante tradizionale, quello bianco permette soprattutto di ridurre del 40% l'assorbibilità e del 50 la parte carboniosa. Il risultato che segue è una riduzione fino al 70% del particolato nocivo assorbito dai nostri polmoni». In pratica: la presenza nel gasolio di un componente naturale come l'acqua consente una migliore combustione del carburante, abbattendo fra l'altro il caratteristico «fumo nero» tipico del diesel e migliorando il consumo.

Il nuovo carburante è ottenuto partendo dal gasolio tradizionale fornito dal gruppo Agip-Ip. Inserito come «combustibile nuovo ed ecologico» in un protocollo d'intesa fra il Gruppo Pirelli e il ministero dell'ambiente, il Gecam ha ottenuto riconoscimenti dall'Istituto europeo di oncologia, dal ministero della Sanità, dall'Istituto Mario Negri e da numerose aziende sanitarie locali. Apprezzamenti espressi anche dal professor Veronesi (Istituto europeo di oncologia).

La Navigazione Lago Maggiore, diretta dall'ingegner Ferrozzi, ha accettato di aderire alla proposta, mettendo a disposizione una delle imbarcazioni che appartiene alla flotta in uso sulle acque del Verbano: il Ticino è un traghetto utilizzato da migliaio di pendolari che ogni giorno fanno la spola fra le due sponde, con automezzi di ogni tipo. E' probabile, che dopo questo collaudo andato a buon fine, anche altri motonavi (addette al trasporto di passeggeri sino al bacino svizzero) siano alimentate a «latte».

L'iniziativa s'inserisce nel filone anti-inquinamento, che vede il Lago Maggiore protagonista da alcuni anni. La battaglia agli scarichi inquinanti è stata combattuta e vinta con interventi di depurazione soprattutto sulla riva piemontese, dove tutti i Comuni sono stati fra i primi a dotarsi di strumenti ambientali d'avanguardia. Tanto che i ricercatori dell'istituto di idrobiologia di Pallanza (Cnr) danno un giudizio più che lusinghiero dell'operazione di recupero: «Quella del lago - dicono - è un'acqua che si può bere».

E ieri, il tocco che trasforma quel nero fumo in bianco latte. Ma non è l'unica novità sul Lago Maggiore formato 2000. Il Cnr sta utilizzando fasci laser per studiare l'atmosfera. Si tratta di un fascio di luce inviato a decine di chilometri di distanza attraverso il quale è possibile rilevare dei dati.



Il «gasolio bianco» è stato utilizzato sul traghetto «Ticino» in servizio tra Laveno e Intra. La Navigazione Lago Maggiore ha aderito all'iniziativa che si propone di ridurre l'inquinamento

L'urto tra la Golf di Francesca Graglia ed un furgone Ducato usato per i lavori in una galleria sull'A 26

Schianto a Ovada, muore una studentessa

La figlia della farmacista di Laigueglia era diretta a Novara

[redacted] Boero

LAIGUEGLIA

Francesca Graglia, 26 anni, studentessa universitaria residente a Laigueglia, ha perso la vita ieri mattina in un tragico incidente avvenuto sotto una galleria dell'Autotrafori, nel tratto tra Masone e Ovada. La giovane stava viaggiando a bordo della sua Volkswagen Golf in direzione Novara (per raggiungere l'università) quando, per motivi ancora da chiarire, ha urtato contro un Fiat Ducato, utilizzato per eseguire alcuni lavori di riparazione lungo la sede stradale. Laigueglia è sotto choc dal momento in cui la [redacted] ha cominciato a circolare tra l'incredulità dei residenti. Francesca [redacted] infatti molto conosciuta nella zona anche per il fatto che la madre, Lucilla Macario, gestisce da molti anni l'unica farmacia della cittadina, in pieno centro, in piazza Garibaldi.

Il tragico schianto [redacted] è verificato [redacted] intorno alle 10,45. Francesca Graglia stava viaggiando verso Nord per raggiungere l'università, a bordo della [redacted] Golf, sulla A [redacted]. Ad [redacted] certo punto ha imboccato la galleria «Sette venti», l'ultima prima del casello di Ovada, all'interno della quale [redacted] stato allestito un cantiere mobile segnalato. An[redacted] inspiegabimente la giovane studentessa universitaria è andata a sbattere violentemente contro un Fiat Ducato utilizzato per i lavori.

Francesca Graglia, morta ad Ovada

Subito sono scattati i soccorsi. Sul posto sono arrivati in breve tempo gli agenti della Polstrada di Belforte ed i vigili del fuoco. Un elicottero dell'elisoccorso, allertato dal 118, ha caricato la giovane, [redacted] in condizioni disperate, e l'ha trasportata al San Martino di Genova dove però è morta dopo poco tempo. Resta da stabilire che cosa sia s[redacted] esattamente nel tunnel [redacted] se [redacted] furgone era opportunamente segnalato (pare che dovesse essere sorpassato sulla destra). La polstrada di Belforte ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità sull'incidente che è costato la vita alla giovane. E' stato invece fortunato il conducente del Ducato, F.C. di Vercelli, uscito miracolosamente illeso dallo schianto in galleria.

Dalle prime ore di ieri pomeriggio la notizia della morte di Francesca ha cominciato a circolare nel centro storico di Laigueglia. Amici ed amiche della giovane, increduli, sono corsi alla ricerca di conferme anche [redacted] un triste tam tam telefonico. Francesca, originaria di Entracque, in provincia di Cuneo, [redacted] una ragazza molto seria ed impegnata. Sia quando [redacted] applicava nello studio sia quando [redacted] dava da fare [redacted] inizintive benefiche per associazioni di volontariato, assieme alla sorella Maria Luisa e alla mamma. Studiava con passione medicina a Novara e puntava alla laurea, amava i cavalli, era dinamica e simpatica: una normalissima [redacted] bella ragazza di 26 anni. Da poche [redacted] [redacted] rientrata da un vacanza a Vienna assieme alla sorella. Ieri mattina ha fatto colazione in un bar del centro e poi è partita per Novara per tornare regolarmente agli studi. Il dovere [redacted] quel suo grande senso di responsabilità hanno però incontrato un inatteso ostacolo sulla A26.

Motociclista grave al S.Corona

Albenga, precipitato dal ponte E' deceduta l'anziana investita

ALBENGA

Due incidenti stradali nelle ulti[redacted] [redacted] ad Albenga. Il primo, spettacolare, ha avuto come protagonista un centauro che, sbalzato di sella, è finito nella scarpata della deviazione dell'Aurelia in prossimità della riva destra [redacted] f[redacted] Centa (lato monte). Il secondo incidente si [redacted] concluso con [redacted] decesso, alcune [redacted] dopo il ricovero [redacted] ospedale, di Fiorentina Basso di Albenga, investita da un motorino mentre stava attraversando sulle strisce in via Genova.

Sull'Aurelia, ieri pomeriggio, Silvio Egidio, 30 anni, residente a Albenga, dipendente dell'hotel «Pesce d'oro» di Alassio, è [redacted] soccorso da [redacted] elicottero dei vigili del fuoco di Genova, che [redacted] pochi minuti (erano circa le 17) lo ha trasportato al reparto rianimazione del Santa Corona. Le sue condizioni [redacted] serie [redacted] non disperate.

Il ragazzo [redacted] bordo di un motociclo, stava dirigendosi verso Alassio quando è stato tamponato da una Bmw che viaggiava nella stessa direzione del motorino. L'auto, condotta da Fabrizio Dell'Isola, 25 anni, [redacted] stata a [redacted] volta protagonista [redacted] un drammatico testa e coda. La Bmw, dopo un sorpasso, è finita contro il guard-rail. Dell'Isola è stato sbalzato fuori dall'abitacolo senza, per fortuna, riportare gravi conseguenze mentre l'auto è finita sulla carreggiata opposta. Per Egidio, invece, l'urto, è stato grave. Per recuperarlo dalla scarpata è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco oltre che della Polizia stradale che ha coordinato i soccorsi.

Il secondo incidente che è costato la vita ad una settantaquattrenne albenganese è avvenuto nella serata di mercole[redacted]. Due donne stavano attraversando via Genova, all'altezza di viale Liguria, tenendosi a braccetto, dirette all'interno del [redacted] tro storico, quando sono state travolte e gettate a terra da un motorino condotto da una ragazza. Una delle due malcapitate, Fiorentina Basso, 74 anni, residente in via Dalmazia, ha avuto la peggio: ha battuto la testa sull'asfalto riportando un grave trauma cranico contusivo. Basso ha perso subito conoscenza ed è stata soccorsa dall'Automedicale che, dopo aver[redacted] posta in rianimazione, l'ha trasportata al Santa Corona. La prognosi è stata subito riservatissima. Ma la ferita non ha resistito al trauma cranico ed è deceduta nel pomeriggio di [redacted].

La zona dell'Aurelia dove [redacted] pomeriggio è avvenuto l'incidente

La donna che l'accompagnava, Lucia De Andreis, 53 anni, residente ad Albenga in via Pagliari, se la caverà in una decina di giorni per contusioni. E' stata ricoverata all'ospedale di Albenga.

L'investitrice è Stefania Cosmano, 26 anni, che può avere (in attesa che la polizia stradale ricostruisca esattamente la dinamica dell'incidente), l'attenuante del buio (o semibuio). Erano infatti da poco passate le 20 di mercoledì quando è avvenuto l'investimento. [r. sr.]

Arrestato il giovane che la coltivava, il valore commerciale è di almeno 30 milioni

Canapa indiana nascosta nella vigna

A Villanova scoperta una piantagione tra i filari

VILLANOVA

Lo hanno sorpreso mercoledì pomeriggio intorno alle 17,30, tra i filari della vigna del padre (ignaro di tutto), mentre innaffiava una piantagione di canapa indiana dal peso complessivo di 13 chilogrammi. Dopo sospetti, lunghi accertamenti ed appostamenti i carabinieri della stazione di Villanova (in collaborazione con il nucleo operativo della compagnia di Alassio che da tempo svolgeva controlli antidroga) hanno arrestato Carlo Pace, 35 anni, residente ad Albenga in via Sella per «coltivazione di sostanza stupefacente». Il giovane si stava occupando di una lunga fila di piante di cannabis (già molto alte e dal fusto di diversi centimetri di diametro). Una specie di [redacted] rigogliosa pronta a produrre marijuana. La coltivazione, nascosta tra i grappoli d'uva della vite di frazione di Bossoleto, dalla quale si sarebbe ricavato circa 2,5-3 chilogrammi di marijuana, ha come valore circa trenta milioni di lire.

Da tempo i carabinieri si erano accorti di movimenti strani di persone intorno alla vigna e avevano fatto partire controlli serrati nella zona. Per alcuni giorni si [redacted] poi appostati nelle vicinanze [redacted] terreno per avere delle certezze. Pace, colto in flagranza, non ha opposto resistenza all'arresto. Tutta la coltivazione di sostanza stupefacente, che veniva innaffiata e curata regolarmente, è stata sequestrata. Nei prossimi giorni proseguirà l'attività della compagnia alassina nel tentativo [redacted] identificare altre persone. [m. br.]

Le piante di canapa indiana sequestrata a Villanova e, nel riquadro, Carlo Pace

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Ieri pomeriggio i funerali di Davide Pietrasanta

Si è svolto ieri ad Alassi[redacted] tra la grande commozione di parenti ed amici, il rito funebre di sepoltura di Davide Pietrasanta, lo studente diciannovenne morto martedì pomeriggio nella sua abitazione in centro. [m. br.]

[redacted]

Due arresti in centro per furto di auto

Hanno forzato due automobili (una Fiat Uno ed una Seat Marbella parcheggiate in via Milano) e [redacted] stati arrestati dai carabinieri la scorsa notte dopo una breve fuga. Mohamed Rami, 25 anni, e Rahal Fouad, 20 anni (in possesso di un cutter), entrambi marocchini sono stati visti da un residente che ha subito chiamato il 112. [m. br.]

ALBENGA

La Firex [redacted] Bastia dichiarata fallita

Il tribunale civile ha dichiara[redacted] [redacted] fallimento della Firex srl [redacted] regione Abissina a Bastia. L'esame dello st[redacted] passivo della società è stato fissato per il 2 dicembre. [m. br.]

BORGHETTO SS.

Processato per un revolver risalente alla fine dell'800

Sarà processato per la detenzione di un revolvere risalente alla fine dell'800 di produzione belga. Nei guai è finito Alberto L., 33 anni, abitante [redacted] Borghetto Santo Spirito accusato di aver violato le norme sul possesso di armi antiche o di interesse storico. [a. r.]

[redacted]

Emergenza furti cinque case svaligiate

Emergenza furti: in un solo giorno nella località sono stati svaligiati cinque appartamenti. Indagini [redacted] [redacted] corso da parte delle forze dell'ordine. La Polizia Municipale ha iniziato un'efficace attività di prevenzione con costanti controlli a tappeto del territorio comunale. [r. ar.]

Interpellanza in Senato

Sovraffollamento alla stazione di Porto Avogadro

ALASSIO. «E' necessario intervenire [redacted] modificare l'attuale politica delle Ferrovie dello Stato volta a penalizzare il [redacted] soprattutto nelle piccole e medie realtà». Il senatore Roberto Avogadro ha preso carta e penna per scrivere al ministro dei trasporti. In primo piano c'è la stazione di Spotorno-Noli (chiusa dal novembre del 1998) ed il tratto ferroviario da Savona a Finale Ligure di [redacted] chilometri «dove non [redacted] più alcun impianto abilitato».

Avogadro, anche alla luce del tragico episodio del 1 agosto scorso, quando alla stazione di Spotorno-Noli una ragazza diciassettenne è stata straziata dal treno, chiede al ministro se «sia al corrente di questa grave situazione di disservizi». Su un «tratto [redacted] di linea ferroviaria dall'alta valenza turistica». Chiede anco[redacted] il senatore «quali iniziative si intendano prendere per il ripristino della stazione». [m. br.]

L'omicidio della prostituta rievocato in tribunale

«Ecco perché Donika doveva essere punita»

SAVONA

Donika Hoxhollari, la prostituta albanese uccisa due anni fa ad Albenga, forse fu assassinata perchè portava via i clienti alle colleghe. E' quello che è emerso ieri mattina nel processo in tribunale a Dritan Nazarko e Ardian Verdha: il primo è sospettato di essere il capo del gruppo, per il quale viene contestata l'associazione a delinquere ai fini dello sfruttamento della prostituzione, [redacted] anche di essere il mandan[redacted] di due tentati omicidi, di un tassista di Albenga e di una prostituta russa Mascia Romanova. Il secondo è accusato di essere l'esecutore di uno [redacted] dante con Nazarko dell'altro. Che c'entra l'omicidio di Donika? Nazarko e Verdha sono, infatti, indagati anche per questo delit[redacted]: secondo l'accusa avrebbero ordinato di dare una lezione al presunto clan rivale, capeggiato da Enea Prifti, che avrebbe gestito la prostituta albanese.

E ieri nel processo si è parlato soprattutto di quell'assassinio. S. P., uno dei testimoni, ha detto [redacted] giudici che Donika «faceva un lavoro sporco, che dava fastidio alle altre prostitute. Accettava di avere rapporti con i clienti [redacted] [redacted] profilattico e riusciva a guadagnare fino a un milione e mezzo a notte». Le altre lucciole si [redacted] viste [redacted] poco tempo ridurre drasticamente i guadagni. E così qualcuno pensò di dare una lezione [redacted] Donika. «Qualcuno - ha ricordato S.P. - disse che bisognava caricare in auto la ragazza, portarla in montagna e darle una lezione». Ma quella che doveva [redacted] soltanto una punizione finì per sfociare in un omicidio. S.P. ha, comunque, scagionato Nazarko e Verdha. «Con questa storia non c'entrano nulla». Secondo [redacted] testimone [redacted] giovane albanese non era controllata da Enea Prifti, ma da un altro albanese. [c. v.]

I [redacted]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO

VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

REGIONE PIEMONTE

Gli abbonati L.3.400

Numero Verde 800-011959

LABORATORIO del CAFFÈ

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

In ambienti discreti si svolgono già le trattative sul «Polo ambientale»

Bonifica Acna, affare miliardario

A Cengio ora sono in gioco enormi interessi

Camairano

CENGIO

Sul sito Acna si stanno giocando interessi miliardari. Mentre a Cengio l'atmosfera fra i cassintegrati continua a rimanere pesantissima, in altri luoghi, molto più tranquilli, si stanno susseguendo abboccamenti e riunioni molto discrete. Del resto, che quello della bonifica sarà un business miliardario non è certo mistero, tant'è che lo stesso commissario ministeriale, Stefano Leoni, ammette: «Esitono molti soggetti che mi hanno contattato, chiedendo informazioni sul sito e sul business della bonifica. La mia competenza, però, ha confini ben precisi e solo se l'Enichem non interverrà sulla parte che le spetta allora, con diritto di rivalsa, sarei chiamato a gestire anche quegli interventi. Pertanto, per ora non posso che limitarmi a constatare che l'interesse c'è».

E non solo per la bonifica. Secondo indiscrezioni, infatti, anche il progetto del Polo di Eccellenza sarebbe alla base di contatti condotti con prudenza e discrezione, l'ultimo proprio l'altro ieri, presenti anche i rappresentanti istituzionali. Secondo queste voci, confermate ufficiosamente, un importante studio di consulenza milanese avrebbe contattato gli enti locali proponendo un proprio progetto - ancora a livello embrionale, è bene sottolinearlo - per un Polo Ambientale specializzato nella bonifica, che, in una visione forse un po' ottimistica, potrebbe addirittura assorbire tutti i lavoratori.

Attorno all'Acna sono in corso da tempo delicate trattative per la bonifica del sito destinato a tramutarsi in un business miliardario che fa gola a molti e per il quale sono in corso in ambienti molto discreti abboccamenti e riunioni

Quanto questa proposta sia parallela, e non concorrenziale, con il progetto portato avanti dalla Regione, a quanto pare intenzionata a proporre, per il sito congese, una sorta di «Cairo Reindustria bis» - da tempo si «bisbiglia» dell'interessamento della Filse - è per ora impossibile da sapere. Del resto, per qualsiasi progetto occorrerà disporre un accordo di programma con l'Enichem per il trasferimento delle aree che, però, l'azienda non sembra proprio intenzionata a cedere gratuitamente.

Ieri, intanto, i cassintegrati, dopo la «rivolta» dell'altro giorno, hanno incontrato Leoni, ricevendo, però, solo risposte parziali. Spiega, il commissario: «La situazione è complessa visto che si tratta di coniugare il ricollocamento dei lavoratori e le esigenze di bonifica. Uno degli scogli nell'utilizzo dei cassintegrati, infatti, è il contrasto con l'attuale normativa che impone che gli appalti siano aperti a tutti, non prevedendo, quindi, corsie preferenziali. Per quanto riguarda l'indennità per i corsi di formazione, esiste una base già definita ma il problema è applicarla a seconda delle fasce, tenendo conto del gioco al rialzo dei sindacati».

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Nuovo appuntamento con la pulizia del paese

Seconda giornata «ecologica», domani in paese. L'iniziativa, organizzata dal Comune e che ha come obiettivo quello di ripulire vie, piazze e aree-verdi del paese, vedrà impegnato un gruppo di volontari che ha risposto all'appello dell'amministrazione comunale. [l. b.]

ALTARE

Disagi in autostrada per i lavori in corso

Ancora disagi per gli utenti dell'autostrada Sv-To. Dalle 9 di stasera alle 6 di domani mattina, infatti, il tratto compreso fra Ceva ed Alare rimarrà chiuso al traffico. Il provvedimento è stato adottato per permettere una serie di interventi legati al progetto di rCCO

MILLESIMO

Il sindaco Cristina Guarise ai vertici della Comunità?

Il sindaco di Cosseria, Cristina Guarise, sarà il presidente della Comunità Montana nella giunta proposta da Michele Boffa? Voci che, però, non vengono confermate nè da Boffa, nè dal segretario dei Ds millesimesi, Mauro Righello, trincerati nel più assoluto riserbo. [m. ca.]

Braccio di ferro per l'edificio che dev'essere demolito

Millesimo, il meccanico ora denuncia la Provincia

Millesimo: la casa dove si trova l'officina del meccanico che non vuol cedere ai lavori di demolizione decisi dalla Provincia

MILLESIMO

«Adesso basta. Ho dato mandato agli avvocati Bornia e Granara di tutelare i miei diritti denunciando la Provincia e l'assessore competente». Si inasprisce il contenzioso fra Mauro Cavalli, meccanico, titolare dell'officina nella palazzina di via D'Annunzio, e la Provincia che quell'edificio intende abbattere per permettere l'ampliamento dell'incrocio. Ma alle esigenze della Provincia, il meccanico contrappone «un regolare contratto che mi dà il diritto di rimanere qui fino al 2001». Già qualche giorno fa, Cavalli si era ritrovato l'accesso sbarrato da blocchi di cemento. L'altra sera un nuovo episodio, «con l'officina circondata da una rete per cantieri, tanto che ho dovuto chiamare i carabinieri perchè si rendessero conto della situazione». «La rete è stata posta per garantire la pubblica sicurezza visto che due perizie tecniche indicano che l'edificio è pericolante», precisa l'assessore provinciale Paolo Tealdi, che sottolinea anche come «Cavalli non è nemmeno proprietario, ma solo in affitto». Per il meccanico, però, si tratta «di una guerra di logoramento in vista della sentenza del Tar». [m. ca.]

Case e villini sorgono in tutte le frazioni

Plodio può diventare un'oasi residenziale

PLODIO

Un paese che si sta trasformando in una piccola «oasi» residenziale e dove, in base alla variante al Piano regolatore generale, approvata pochi mesi fa, vi sono aree da destinare alla realizzazione di nuovi complessi abitativi.

Plodio, con i suoi 540 abitanti, nel corso di questi ultimi anni è diventata zona privilegiata di quanti, pur non rinunciando alle comodità, prediligono il verde e la tranquillità. E ora con la modifica al Piano, vi è la disponibilità di terreni dove realizzare nuove ville, in particolare, in località Piani, Baccino e Vercioglio. In-fatti, nuove prospettive di sviluppo residenziale, senza tuttavia perdere di vista il rispetto della natura. Ed è proprio questa la prerogativa dell'amministrazione comunale che già da tempo ha scelto di non far installare attività e industrie che avrebbero potuto creare problemi di impatto ambientale. Una scelta risultata «vincente» che, in questi ultimi decenni, ha fatto diventare Plodio un centro residenziale.

Mario Bergero il sindaco di Plodio ha in programma lo sviluppo residenziale del paese

Intanto, il sindaco Mario Bergero, annuncia una serie di interventi per migliorare ulteriormente la qualità della vita. E' stato, infatti, appaltato l'ultimo lotto dei lavori di asfaltatura della strada che collega il paese a Vercioglio, mentre si sta predisponendo la richiesta di un mutuo pari a 70 milioni per dar avvio al progetto di realizzazione di nuovi parcheggi e aree-verdi nei pressi della chiesa parrocchiale. Opere che vanno ad aggiungersi a quelle già attuate nella zona dell'area-sportiva, fiore all'occhiello del piccolo paese dell'Alta Val Bormida. [l. b.]

Gli appuntamenti della Festa del tartufo

Oggi musica e cabaret nel cuore di Millesimo

MILLESIMO

Secondo appuntamento con la «Festa nazionale del Tartufo» che animerà Millesimo sino a domenica. La rassegna, arrivata quest'anno alla settima edizione, viene estesa anche ad altri paesi della Val Bormida con un ricco programma.

Spiega Cristina Guarise, sindaco di Cosseria e rappresentante della Comunità montana: «Fra le innumerevoli iniziative, particolare importanza riveste la mostra del legno allestita a Villa Barrili, a Carcare. L'esposizione, infatti, sarà mèta anche di visite da parte degli studenti della zona».

Questo il calendario. Oggi, con inizio alle 17, ai giardini di Millesimo è previsto il concerto dei Minas Tirith, mentre alle 21 al cinema Lux, si esibirà il magocabarettista Tino Finiani. Per l'intera durata della manifestazione, inoltre, è in programma il concorso Vota la vetrina, a cura dell'Ascom.

La rassegna entrerà nel vivo da domani con il mercato dei tartufi e dei prodotti tipici, e il convegno delle Città del Tartufo, nel corso del quale verrà presentato il libro «Il tartufo dell'Alta Val Bormida». Nel pomeriggio, i trottolai, antiche danze armate con il gruppo folkloristico Bal Sabre, e concerto del coro lirico Monteverdi.

Domenica mattina, a Cosseria, l'attesa gara nazionale di ricerca del tartufo e, a Millesimo, spettacoli di animazione e musica. E ancora, visite guidate ai monumenti e mostre, fra cui quella di fisarmoniche, l'esposizione di stampe e cimeli napoleonici e, naturalmente, quella dedicata al tartufo. [l. b.]

Cristina Guarise sindaco di Cosseria è impegnata anche nell'attività organizzativa della Festa del tartufo

Comperare una cucina ernestomeda è più facile

Falbarredo
Via Nizza 154/r - SAVONA - Tel. 019/862185
Soluzioni per gente difficile

Un importante salto di qualità per la scuola diretta da Danila Satragno

Il Centro musica guarda agli Usa

Da Cairo scambi culturali con la Duke University

CAIRO M.

Il Centro Musica di Cairo Montenotte è il nuovo referente didattico in Italia per incontri e interscambi di studio con la Duke University di Durham, diretta nientemeno che dal tenor-sassofonista di fama internazionale Paul Jeffrey.

E già a partire dal nuovo anno accademico si prevede una stretta collaborazione che permetterà ad alcuni studenti italiani di partecipare a seminari nel Dipartimento musicale dell'università Usa. Parallelamente, a gruppi di studenti americani verrà offerta la possibilità di seguire un iter didattico e professionale in Italia sotto la guida e attraverso i contatti forniti dalla scuola cairese.

Spiegano al Centro Musica, la cui direzione artistica è affidata alla cantante jazz Danila Satragno: «Questo interscambio ha lo scopo di migliorare la qualità della preparazione degli allievi che partecipano ai corsi di musica e di canto, attraverso esperienze di alto livello, alternative al proprio corso, e di creare una maggiore consapevolezza sulle modalità di lavoro nell'ambito musicale».

Il jazz Danila Satragno

Per il Centro Musica si tratta di un ulteriore salto di qualità. E' stato proprio Paul Jeffrey, in seguito ad una serie di interventi didattici svoltisi nel giugno scorso a Cairo e dopo aver valutato e confrontato la preparazione degli allievi con quella degli studenti di altre due scuole italiane, a scegliere la sede valbormidese per dar vita a questo progetto.

Un progetto che naturalmente dà maggior lustro alla scuola cairese. Un obiettivo importantissimo, tanto più che l'attività ha preso il via solamente lo scorso anno nei locali della Soms. Sede che, come ricorda la Satragno, offre spazi idonei anche all'allestimento di concerti. Il Centro, del coordinamento si occupa Renata Ghiso, conta professionisti affermati, fra i quali Riccardo Zegna e Giampaolo Casati. [l. b.]

Festeggiamenti a ottobre

Ha mezzo secolo la Società operaia di Cengio

CENGIO. La Società operaia compie 50 anni. E per festeggiare la ricorrenza, il 3 ottobre, i soci daranno vita ad una festa, nel corso della quale verrà anche inaugurata la nuova bandiera sociale.

La società di mutuo soccorso era nata ufficialmente nel '49 e allora, come ricorda uno dei soci fondatori, Andrea Stratta, memoria storica di Cengio, l'attività era quella di dare aiuto concreto ai più bisognosi, in particolare, agli anziani e ai malati. Certo, lo spirito è cambiato, ma la Soms di Cengio che da alcuni anni si è trasferita nell'ala dell'edificio palazzo municipale conta ci 350 iscritti. Un numero elevato, in cui rientrano non solamente pensionati, ma anche tanti giovani e donne. Un punto di ritrovo importante, cui fa riferimento anche il gruppo bocciofilo con il campo che sorge accanto alla struttura. [l. b.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Ultimo fine settimana sotto le stelle alle Vele, samba al Tropicana di Loano

Una notte all'insegna del live

Concerti rock e jazz per il venerdì del Savonese

Jazz da Pilade e lirica al Boncardo a Finale Ligure, discoteca a Le Vele e spazio latino al Vip di Alassio, primo venerdì d'autunno al Club Tropicana di Loano. Inaugurazione al Ninfa Egeria di Sanremo. Ecco la notte.

[redacted] Ritrovo all'Hamburger Boy.

CELLE Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Hurricane.

ALBISOLA S. Ritrovo con musica al Clipper di corso Mazzini.

ALBISSOLA M. Wahid Adhom live (sabato) al bar Testa. Ritrovi al Frends, al Bildo's Cafe e al Med.

CAIRO [redacted] Ritrovi a La Riffa, al Be Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.

MILLESIMO Ritrovo al Jolly, al Gasoline, al Dylan Dog e al bar Cabaret.

COSSERIA Al The Killer's Inn musica degli Angeli di strada.

[redacted] Ritrovo in musica al Bar De Nei.

SAVONA Serata Dj al Negrita Music Club di via Chiodo con Anni 70 e '80. Musica al Pirata. Ritrovo con messaggeria del Capolinea e al Senzanome. [redacted] trovi negli altri locali della Vecchia Darsena.

VADO Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikaro. Musica al Daubaci.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado con la musica.

[redacted] Venerdì live al bar Roma.

Discoteche sempre affollate in Riviera

[redacted] **L.** Concerto lirico alle 21,30 al Boncardo con Maria Paola Turchetta soprano, Sergio Panaja tenore e Alberto Toplia basso. Free jazz del Piergiorgio Marchesini Trio da Pilade. Orchestra Harmony (sabato i Decentra) al dancing El Patio. Discobar al Baquito. Discobar al Jaws. Ritrovo al Vittoria e al Klipper.

BORGIO Ritrovo al Mulino Club.

[redacted] **L.** Revival e liscio al dancing Malibù. Piano bar con Roberto Giancotti all'Airone. Ritrovo all'Iguana rumeria, allo Wave, al Soleluna.

LOANO Discoclub al Club Tropicana con dj Stefano Pain. Riaperto il Fermento Club [redacted] piazzale Cadorna. Revival al Saitta e al Manhattan. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella.

[redacted] Festa di fine estate al Piazza pub.

[redacted] Musica al ristorante Oliveto. Ritrovo al Sati Harley Bar e a Il Varo.

[redacted] Musica al Caprice, al Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin', alla Piazzetta degli Artisti («De Badda» live) e alla Città Vecchia.

[redacted] Ultime tre serate d'estate (da oggi a domenica) alla discoteca Le Vele. Musica al Buccaccio, Musica cover rock al Cabaret, Discoteca all'U'Brecche, Ritmi latini al dancing Vip. Musica al Mozart e ad Galeon. Ritrovi al Halloween, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Cafe, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dubliner e al Gallo George.

LAIGUEGLIA Discoteca al Flamingo. Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

ANDORA Discoteca Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang.

DIANO M. Discoteca sui due piani del Tango. [a. r.]

ALLA NINFA EGERIA CON LO SCONTO

SANREMO. Lo staff de «La Capannina» di Alassio debutta stasera alla gestione della «Ninfa Egeria» di Sanremo, la discoteca più grande della Riviera. L'appuntamento per l'inaugurazione è fissato per le 23. In programma tanta musica e la vantaggiosa opportunità del tagliando pubblicato da La Stampa.

Da oggi la due giorni del doppiaggio

A «Voci nell'Ombra» arriva Ottavia Piccolo

Finale, riconoscimento a Lella Costa Premi a Giannini, Amendola, Fava

FINALE L. «La storia del doppiaggio» inaugura, alle 21 nell'auditorium di Santa Caterina a Finalborgo, il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo «Voci nell'ombra». Il programma della serata (ingresso libero) prevede proiezioni «sui grandi doppiatori di oggi e di ieri». Ci saranno testimonianze e veri reperti d'archivio, curiosità in collaborazione con il servizio Teche Rai e l'archivio Mediaset. Previsti omaggi a Nando Gazzolo, Lidia Simoneschi, Rina Morelli e Riccardo Cucciolla. Interverranno Virginio e Nando Gazzolo, presenta Claudio G. Fava. Ci saranno anche «apparizioni a tema» della Lega Italiana di improvvisazione teatrale. Il programma di «Voci nell'Ombra» prevede domani il convegno (Chiostri ore 10), su «Standard di qualità per il doppiaggio cine-televisivo: un'utopia possibile?». Domani la serata di gala con la consegna dei premi per la miglior voce maschile e femminile di cinema e televisione e numerosi altri riconoscimenti e premi speciali. I posti sono limitati, per questo motivo l'organizzazione, Opera Progetti, ha previsto una diretta [redacted] maxischermo sistemato in piazza Santa Caterina. Al galà parteciperanno 200 invitati di circa 30 case di doppiaggio con l'intero staff (30 persone) della Televisione Svizzera che riprenderà la manifestazione. Targhe alla carriera a Ferruccio Amendola e Rita Savagnone, premio «Renato Castellani» a Gian Carlo Giannini. Fra i protagonisti di domani Ottavia Piccolo e Lella Costa, Massimo Popolizio e Gabriella Borri doppiatori della coppia Kidman e Cruise dell'ultimo film-scandalo di Kubrick, I Cavalli Marci e il cast dei doppiatori di Beatiful. Domenica alle 15 il finale con «Le [redacted] nei cartoon» in collaborazione con la trasmissione «Melevisione» (Raitre). [a. r.]

Finale anche Ottavia Piccolo

Iniziativa sabato

Il medioevo in una cena a Saliceto

SALICETO. «Cena al Castello»: ultimi giorni per prenotarsi.

L'appuntamento, che il 2 ottobre coniugherà cultura, musica e buona cucina, è promosso dall'associazione culturale «Castrum Saliceti» in collaborazione con la Regione, il Comune e l'istituto Healing Sound di Belvedere Langhe.

Proprio fra le imponenti mura dell'antico maniero, alle 18,30 verrà, infatti, presentata la seconda Stagione «Granda Musica, autunno-inverno 99»; mentre alle 20,30, il soprano Maria Rosa Bersanetti, fra l'altro direttore artistico della rassegna, il pianista Giancarlo Cocozza ed il flautista Piero Bisa, saranno i protagonisti del recital «Le più belle melodie italiane». La performance, suddivisa in due atti, vedrà brani di Donizetti, Puccini, Rossini.

A seguire la cena, dal significativo tema «Sapori e note d'autunno», nei più belli saloni del Castello dei Carretto.

Per informazioni e prenotazioni, 0174/98021. [m. ca.]

Domani concerto di apertura del secondo corso di formazione

L'Orchestra trova sponsor

Ruggeri organizza una cordata di enti

SAVONA

Comune, Provincia, Camera di commercio e Fondazione Carisa diventeranno sponsor dell'Orchestra sinfonica di Savona. Il sindaco Ruggeri intende creare una rete istituzionale a sostegno della formazione musicale savonese. L'iniziativa verrà annunciata domani alle 18 al Chiabrera all'inaugurazione del secondo corso di formazione professionale per orchestrali. L'iniziativa vede infatti la collaborazione del Comune che mette a disposizione i locali per le prove e la Provincia che attraverso i fondi della Cee finanzia l'istruzione dei giovani musicisti provenienti da ogni conservatorio d'Italia.

E' stato il consigliere comunale Mirko Abbate ad anticipare le intenzioni del sindaco: «L'Orchestra di Savona rappresenta una realtà culturale importante che sinora è sopravvissuta soprattutto grazie alla buona volontà del presidente Giorgio Monacciani. Ora il sindaco ha deciso di lanciare un coordinamento fra gli enti pubblici per sostenere economicamente l'orchestra». Il corso di formazione, che quest'anno è gestito dal punto di vista amministrativo dal Centro Varaldo, rappresenta un punto di forza in questo processo di crescita avviato dal direttore artistico dell'orchestra Claudio Gilio e dal professor Giuseppe Garbarino che dirige gli orchestrali savonesi nelle grandi occasioni. Sarà appunto il maestro Garbarino a dirigere l'esibizione dei musicisti savonesi domani alle 18 al Chiabrera al concerto di apertura dei corsi. [e. b.]

FILMSTUDIO

Grande cinema e jazz

Con un film di grande attualità - in cui Warren Beatty interpreta un senatore americano alla vigilia delle primarie presidenziali - si è aperto il nuovo programma del Filmstudio di Savona, il circolo culturale di piazza Diaz presieduto da Mirko Bottero. Dopo la pausa estiva c'è almeno una grossa novità: il ritorno al passato, inteso come occasione di sfruttare il locale non solo per il cinema d'autore ma anche come luogo per la musica dal vivo, in particolare per il jazz. Primo appuntamento giovedì 14 ottobre con una jam session, poi giovedì 21 con Gianni Basso accompagnato da Mauro Barabino, Aldo Zunino e Adolfo Pelizzari, giovedì 28 concerto della Band Louisiana Dixieland. Gran finale il 4 novembre con Tullio De Piscopo. Accanto a ciò il Filmstudio propone la consueta panoramica di grandi film d'autore, con ben 13 prime visioni assolute per Savona. [p. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	108	77	72	55	60
CAGLIARI	57	10	13	88	18
	69	57	53	48	47
FIRENZE	4	12	20	60	30
	[illegible]	57	56	56	41
GENOVA	36	51	7	4	85
	107	88	76	69	60
MILANO	31	53	5	64	83
	104	79	63	58	57
NAPOLI	35	2	15	32	42
	98	75	72	60	56
PALERMO	48	27	21	81	13
	103	46	45	44	43
ROMA	89	86	11	53	76
	76	59	56	56	52
TORINO	23	17	65	58	59
	65	56	54	49	49
VENEZIA	44	79	67	17	43
	80	57	52	49	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 72 di Cagliari. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

72-43	72-3	72-19	72-47	72-73
72-85	72-36	72-51	72-31	72-1
72-8	72-35	[redacted]	72-81	72-30
72-62	72-87	72-23	72-75	72-90
72-5	72-38	72-69	72-80	72-53
72-33	72-71	72-89	72-56	72-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (0); Cagliari 86 (0); Firenze 12 (5); Genova 37 (1); Milano 37 (0); Napoli 58 (2); Palermo 12 (2); Roma 59 (0); Torino 84 (3); Venezia 78 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

15-14	15-42	15-58	44-15	44-3
15-9	15-55	15-12	44-42	44-1
15-74	15-20	15-84	44-54	44-40
15-50	15-51	15-3	44-8	44-49
15-18	15-52	44-50	44-16	44-2
15-60	15-19	44-61	44-52	44-4
15-86	15-30	44-60	44-20	44-75
15-2	15-90	44-36	44-19	44-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: ambata 9 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [redacted] 84 - 37 - 39 - 24 - 81 - 6
79 - 33 - 86 - 74 - 23 - 5
2 combinazioni

L. 5600 13 - 39 - 63 - 38 - 4 - 88 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [redacted]

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 29 - 38 - 67
224 combinazioni - varianti = 41 - 43 - 56 - 64 - 45 - 81 - 10 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]TOR. Tel. 019-454627
Entrapment
Or. 15.15 17.45 20 22.30
Lire 12.000 8000 7000

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Tutto su mia madre
Or. 15.45 18 20.15 22.30
Lire 12.000 8000 7000

DIANA 2. Tel. 019 825 714
E allora Mambo
Or. 15.30 18 20.15 22.30
Lire 12.000 8000 7000

DIANA 3. Tel. 019 825 714
La mummia
Or. 15.30 17.45 20 22.30
Lire 12.000 8000 7000

ELDORADO. Tel. 019 820563
Star Wars - La minaccia fantasma
Or. 15.10 17.30 20 22.30
Lire 12.000 8000 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
La bella.
Spett. unico ore 21
Lire 8000 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15, 22.30
Lire 10.000 7000 5000

ALASSIO

[redacted]LOMBO. Tel. 0182-640 263
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 16-18.15- 20.30-22.45
Lire 10.000. 6000. 5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ. Tel. 0182-640 427
Austin powers.
Or. 20.30 22.30 Lire 10.000. 6000. 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182 51419
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 20.15 22.40
Lire 10000 - 6000 - 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Austin powers.
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000. 6000. 5000

BORGHETTO

ARENA VITTORIA.
Chiuso

BORGIO

ASTRA.
Chiuso

SPLENDOR.
Chiuso

CAIRO

ABBA. Tel. 504254
Star Wars - La [redacted]
Ore 20-22
L[redacted] 6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA. Tel. 019-692 910
Chiuso

ONDINA. Tel. 019-692 910
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore. 20.15-22.45
Lire 10000- 8000

LAIGUEGLIA

CORALLO.
Chiuso
Ore 21.15
Lire 8000-5000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961
Tutto su mia madre
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000, 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-97 505
Chiuso

MILLESIMO

LUX.
Oggi riposo.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. Tel. 019-97 505
Fuori dal mondo, ore 21,30 [redacted]

SPOTORNO

ARISTON. Tel. 019-97 505
Chiuso

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 20.20-22,40
Lire 12.000 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Cruel Intention
Ore 20.40-22.40
Lire 12.000, 6000

VARIGOTTI

ROMA. Tel. 019-69 80 63
Chiuso

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183 63871
Pazzi in Alabama
Orario 20.10-22.30

DANTE. Tel. 0183-293620
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20-alle 22.40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Austin Powers, la spia che ci provava
[redacted] 20.45-22.40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 5000)

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20.15-22.40
Lire 12000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

GENOVA

TEATRI

[redacted]RLO FELICE. riposo (aperta la vendita [redacted] abbonamenti)

POLITEAMA GENOVESE. Aperta vendita abbonamenti

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiuso

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiuso

CINEMA

America A: Entrapment

America B: E allora mambo!

Ariston 1: Entrapment

Ariston 2: La mummia

Augustus: La mummia

Cineplex Porto Antico [redacted] su mia madre-Entrapment-La mummia-Inspiration-E allora mambo-Austin Powers-Gioco a due-Star Wars [redacted] 1

Corallo multisala: Tre stagioni-Il vento ci porterà via

Europa: E allora mambo!

Lux: Tutto su mia madre

Odeon: Star Wars

Olimpia: Halloween 20 anni dopo

Orfeo: Cruel intentions

Ritz: Tutto su mia madre

[redacted] episode I.

Verdi: Allarme mortale

VOLTRI Ambrosiano. La mummia.

Alla Vecchia Darsena

Lunedì si festeggia il compleanno del Club nautico

SAVONA. Il «Club nautico» compie un anno. Il locale di piazzetta d'Alaggio festeggia lunedì il suo primo anno di attività. Un anno all'insegna del successo grazie ad un mix di professionalità e simpatia che lo staff del locale è riuscito a combinare. «Il "Club nautico" è un ristorante ma anche un punto di ritrovo, è una rumeria ma anche un american bar. E' insomma, una sorta di locale multiuso che contribuisce a rilanciare la Vecchia Darsena di Savona unendo il fascino della tradizione alla modernità», spiega Marcello, uno dei soci del locale che sorge dove un tempo venivano realizzati gozzi e barche di vario tipo. Per festeggiare il compleanno il «Club nautico» organizza per lunedì un grande happening. I clienti, vecchi e nuovi, potranno partecipare passando a ritirare l'invito-prenotazione a disposizione direttamente alla cassa del locale. [s. p.]

Circolo «Il Nuraghe»

La cucina sarda per due serate al «Serenella»

SAVONA. I sapori tipici della cucina sarda per due sere sui tavoli del Giardino Serenella delle Fornaci. Un angolo di Sardegna ricreato dal Circolo «Il Nuraghe» di Savona che propone per domani e domenica due serate con una «Grande festa della cucina sarda».

Appuntamento per le due serate alle ore 19 con un menu tipico sardo: antipasto con salumi e formaggi dell'isola, malloreddus con sugo di carne o pecorino, maialetto da latte cucinato allo spiedo, salsicce alla brace, patate con aromi al forno, il tutto accompagnato da pane carasau e innaffiato da vini cannonau, vermentino, nuragus. A chiudere liquori mirto e grappa filu'e'ferru. Menu completo a partire da 24 mila. Prenotazioni al numero telefonico 019.80.11.65. [p. p.]

ROVER 75 - NASCE LA NUOVA ROVER

SEVENTY FIVE

SABATO 25 e DOMENICA 26* VENITE A SCOPRIRLA DA:

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

Via Cimarosa 37 r - Savona Tel. 019.824536 (4 linee r.a.) - PROSSIMA APERTURA ZONA PAIP

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

* (Solo mattina)

Carrefour Nice Lingostière et Monaco

Fino al sabato 2 ottobre 1999

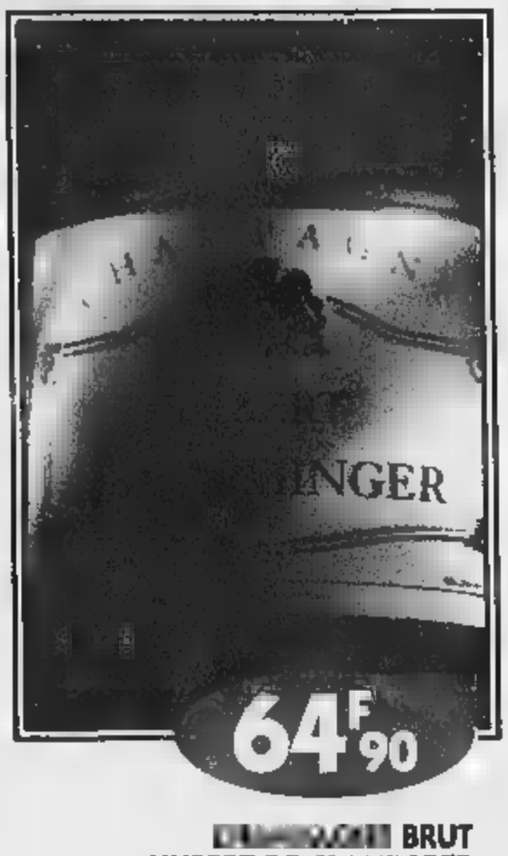
1999 — A partir du 27 septembre — FOIRE AUX VINS — Avec Carrefour je positive!

Alla vigilia [illegible] più importante Cenone del secolo, ci siamo imposti [illegible] proporvi una fiera dei vini d'eccezione. Per questa occasione unica abbiamo dato la priorità alla ricerca delle bottiglie più raffinate, [illegible] anche [illegible] quelle destinate ad accompagnare [illegible] cucina dei prodotti regionali e tradizionali.

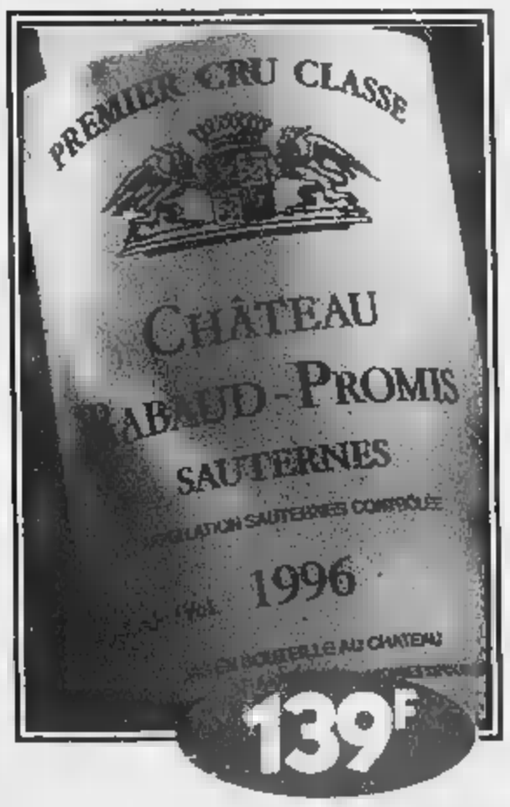
I vini selezionati per la fiera dei vini di questo autunno, sono stati degustati tra marzo e maggio 1999.

Per questa operazione, [illegible] sono stati scelti soltanto 350 su circa 3000. Speriamo che proverete altrettanto piacere [illegible] degustarli che ne abbiamo avuto [illegible] selezionarli per Voi.

BORDEAUX [illegible] [illegible] 1995



[illegible] BRUT HUBERT DE CLAMINGER



SAUTERNES CHATEAU RABAUD-PROMIS 1996 1er Cru classé

Avec Carrefour je positive!

CARREFOUR NICE LINGOSTIÈRE
CENTRO COMMERCIALE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06 201 NICE CEDEX - TEL. : 0033 4 93 18 33 33
APERTO DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 9,00 ALLE 22,00 E IL SABATO DALLE 9,00 ALLE 21,00
AUTOSTRADA A8 USCITA 51 USCIRE RN 202 - DIREZIONE GRENOBLE

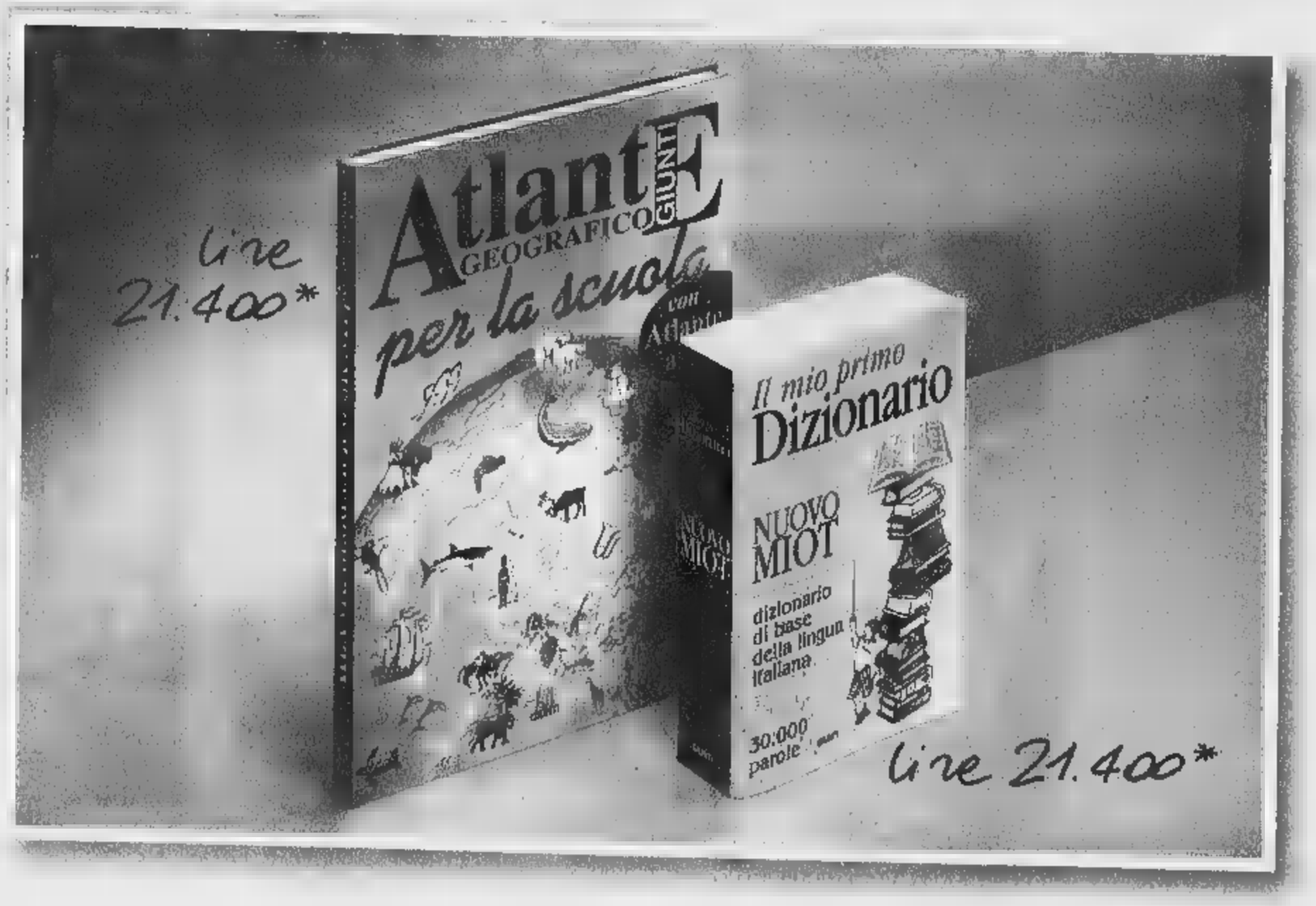
CARREFOUR MONACO
AV. DU PRINCE HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX - TEL. : 00377 92 05 57 00
APERTO DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE 8,30 ALLE 22,00
AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE

36.15 Carrefour

Carrefour

DCS DMB&B

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume ■ nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e ■ tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

La Sabazia organizza l'appuntamento con la canoa internazionale: al via oltre 600 atleti

Remi d'oro nelle acque della Torretta

Domenica il Gran Premio Presidente delle Repubblica

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Torna la grande canoa olimpica. Domenica davanti alla Torretta è in programma la ventesima edizione del Meeting Internazionale Premio Medaglia d'argento Presidente della Repubblica, gara di canoa organizzata dalla Canottieri Sabazia Savona in collaborazione con la Federazione Italiana Canoa Kayak.

La manifestazione è riservata alle categorie Ragazzi, Juniores, Seniores e Master, con in campo i migliori atleti della specialità. Il via è per le 9 di mattina le eliminatorie, mentre le finali sono in programma nel pomeriggio. C'è grande attesa per questa manifestazione, fiore all'occhiello della società presieduta da Ruggero De Gregori, che da anni porta avanti con impegno e determinazione il meeting.

Per un giorno Savona sarà dunque la capitale internazionale della canoa olimpica, con in gara oltre seicento atleti provenienti dai migliori club italiani ed europei. Dal nord Italia arriva ad esempio il Ckc Milano che annovera tra gli iscritti Luciano Bonfiglio, vicepresidente della Fick, che partecipa, vuol far notare, «come tesserato e non come uomo di federazione».

Dalla Romania ci saranno ben 4 club a partire dal Css Orsova, il sodalizio che lo scorso anno ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro. Poi ci saranno atleti provenienti dalla Slovenia, altra Nazione in cui la canoa è in forte crescita. Tra i nomi di spicco troviamo anche Ezio Caldonetto, che ha partecipato con la maglia azzurra agli scorsi Mondiali.

Tanti, tantissimi i rappresentanti della Sabazia al via: praticamente tutti i tesserati. Tra questi c'è il ritorno di Claudio Checcucci che terminato il servizio militare torna in acqua nel K2 in coppia con Mario Caruggi. Il duo ha ottenuto la passata stagione la medaglia di bronzo agli Assoluti.

Un'immagine delle regate dello scorso anno: il Gran Premio è una vera classica

In gara anche Giacardo e Porchi che recentemente hanno vinto il Campionato italiano Juniores all'Idroscalo di Milano. E poi Ariela Peira, Corinna Checcucci, Costanza Gnemmi e tanti altri giovani e meno giovani come il presidente De Gregori che gareggerà nella categoria Master.

Alle premiazioni dovrebbe essere presente anche uno della Federazione, Franco Conforti, anche se la conferma arriverà agli organizzatori non prima di domani mattina. Afferma il presidente della Sabazia, Ruggero De Gregori: «E' una manifestazione importante per la nostra società, che chiude una stagione ricca di risultati positivi. Sopratutto in campo giovanile abbiamo ancora una volta recitato un ruolo da protagonisti, come dimostrano i recenti risultati ottenuti all'Idroscalo di Milano in occasione dei Campionati italiani».

Aggiunge ancora il presidente del sodalizio biancorosso: «La kermesse di domenica è importante anche per verificare il ricambio generazionale dei nostri atleti. Alcune colonne della nostra squadra hanno abbandonato l'attività, ma il vivaio ci garantisce anche nei prossimi anni di poter essere tra le società leader della canoa».

La manifestazione savonese sarà ripresa dalle telecamere di Rai Sport Satellite, che irradierà poi una sintesi nel corso dei programmi lunedì, dedicati alle discipline dell'acqua. Mentre ci si prepara per l'edizione di domenica l'attenzione è già rivolta al 2000; quando per la collocazione del calendario, la manifestazione savonese sarà per molti il primo appuntamento dopo i Giochi Olimpici di Sidney, in programma da metà settembre del prossimo anno. C'è da giurare che i dirigenti biancorossi faranno il possibile per avere nello specchio unico antistante la Torretta alcuni dei grandi protagonisti dell'appuntamento australiano.

Lega Navale

Spiccano vela e motonautica

Oggi e domani, organizzata dal Circolo Nautico Alassio, scatta la Gallinara Cup, regata velica riservata alle imbarcazioni della categoria 2.4 Mr. Alla manifestazione, valita per l'assegnazione del Trofeo Città di Alassio, partecipano le imbarcazioni di cui solo una straniera, con il francese Ballé.

Tra i candidati alla vittoria finale ci sono Umberto Felci, che si presenta con una barca progettata dallo stesso Felci, che nella vita privata è architetto, l'alassino Marco Turbiglio che corre per i colori di casa e il già citato Ballé. Tutto dipenderà dalle condizioni atmosferiche in gara che vede ai nastri di partenza i migliori velisti italiani.

A Savona invece si è concluso il campionato sociale con la vittoria di Gaetano Natali. Il portacolori della Lni Savona su sette gare in programma ne ha vinte tre e si è piazzato per due volte al secondo posto ottenendo nella classifica finale 47 punti. Natali è stato seguito da "Gioppi" Antona su "420" con un tabellino di marcia composto da una vittoria, tre piazzamenti e un terzo posto.

Sempre per la Lni Savona, Luca Franzon, Sergio La Rocca e Mirko Rossetto della Mas si sono qualificati per il Campionato italiano di motonautica. Nell'ultima gara, a Genova, i tre savonesi sono riusciti a staccare il «pass» per gli italiani che si svolgeranno ad ottobre.

Con mare mosso e pioggia a catinelle l'ultima prova del campionato regionale regolarità ha visto in gara barche più grandi, con i piloti che sono riusciti a portare a termine la competizione accumulando però molti punti di penalità. Per la cronaca la vittoria è andata a Alessandro Tanino dell'Aml Genova seguito dal figlio Paolo. Nella combinata Slalom e inseguimento regolarità, successo di Alessandro Tanino davanti ai savonesi Sergio La Rocca, Luciano Franzon e Mirko Rossetto. [r. p.]

Anticipo della giornata della B di calcio

A Marassi questa sera c'è Genoa-Salernitana

In pay-tv il match con l'ex team di Rossi Martusciello forse in campo dall'inizio

Mutarelli, elemento determinante per il centrocampo del Genoa di Delio Rossi

Damiano Basso
GENOVA

Per il Genoa è già tempo di verifiche. L'opaca prestazione di Cesena ha un po' raffreddato gli entusiasmi iniziali della tifoseria, che comunque non ha perso fiducia nel progetto che sta nascendo e che in settimana si è arricchito di un nuovo protagonista, Giovanni Martusciello. A Marassi stasera scenderà in campo la Salernitana, vecchia conoscenza di Delio Rossi che l'ha allenata per 4 stagioni. I campani dopo un avvio abbastanza stentato hanno centrato domenica il primo successo stagionale, battendo all'«Arechi» la Pistoiese per 2-0. I rossoblù non sono attesi da un impegno facile, ma hanno sicuramente le potenzialità per uscire vittoriosi dal confronto.

DELIO ROSSI L'allenatore genoano sente questa sfida in modo particolare: «Salerno è stata la mia vita per 4 anni. Potrei comportarmi da professionista e dire che penso solo al presente. Ma non ci riesco, io vivo di calcio e di emozioni e non potrò mai dimenticare Salerno e la sua squadra. A Marassi è anche passato sfiderà il presente... e il mio futuro, perché a Genova fermarmi a lungo».

La squadra ha voglia di riscattare le ultime due sconfitte: «E' i giocatori hanno un solo modo per farlo, sul campo - ha continuato Rossi - con le chiacchiere infatti si vincono tutti i campionati del mondo. La realtà è diversa. Nel complesso stiamo abbastanza bene, anche se a livello di individualità alcuni non sono brillantissimi. Però sono del parere che è la testa a far girare le gambe: se si gioca con la mentalità giusta riesce anche a sopperire alle manchevolezze». Pochi dubbi sulla formazione. Tra i pali Soviero, che ha scontato la squalifica. Indisponibili Manfredini, Pirri, Manetti e Nicola, in difesa Malago sulla destra dovrebbe esser preferito a Rossini e Di Muri, mentre in attacco ci sarà il debutto di Giovanni Martusciello. «Vedremo - non so ancora se farlo giocare dall'inizio o nel 2° tempo. - ha detto ancora il tecnico - E' vero che fino ad oggi a Empoli ha sempre giocato, però qui siamo al Genoa. Quindi cambia tutto, metodi e tattiche. Comunque se lo utilizzerò, lo farò in avanti. Anche perché è un ruolo con minori responsabilità». Rispetto la Salernitana, ma non la temo: «L'ho vista in cassetta nella partita di coppa Italia contro il Napoli. Conosco bene i giocatori, perché li ho lanciati quasi tutti io. Secondo me, dal punto di vista delle potenzialità individuali, la Salernitana in prospettiva è la squadra più forte della serie B. Di Michele? E' un attaccante completo, però deve ancora maturare. Quando avrà raggiunto un suo equilibrio, sfonderà. E sentiremo parlare ancora di questo ragazzo».

Ecco la probabile formazione (4-3-3): Soviero; Malagò, Franceschini, Targetta, Sassarini; Rumolo, Muscardi, Mutarelli; Carparelli, Francioso, Martusciello

Pansera allena l'ambiziosa Carcarese

Domenica il via, con 14 squadre savonesi e solo due imperiesi

Alassio e Legino prenotano una stagione di primo piano

Quattordici savonesi e due imperiesi: è la composizione del girone A di Prima categoria che scatta domenica (tutte le gare alle 16). Le quotazioni più alte, visti anche i colpi di mercato, sono per Legino e Alassio. Da seguire le neopromosse Dego, Pallare, Pontelungo e Pontevecchio, mentre un ruolo da protagonisti possono anche svolgere Altarese, Borgio, Celle, Laigueglia e Portovado. Da decifrare invece il ruolo di Don Bosco Valle Campo e Bordighera.

Altarese-Alassio è subito sfida ad alto livello; occhio alla compagine ospite che vanta giocatori del calibro di Fissore e Cassata. Mister Nicolosi non fa misteri: «Vogliamo il salto di categoria. A mio avviso, insieme al Legino, siamo la squadra da battere. Piuttosto il calendario non è stato tenero con noi: nelle prime tre giornate incontriamo Altarese, Carcarese e Laigueglia». L'Altarese, diretta per il terzo anno da Fausto Goslino, si è rinforzata con Gaudino, Aresta e soprattutto De Micheli, già capocannoniere con Bragno e Millesimo.

Borgio-Dego è un'altra partita molto interessante con la compagine di casa che, perso Buttu approdato all'Albenga, può contare comunque su un valido organico. Trova una matricola che si è rinforzata in estate. Il presidente Rigamonti si è mosso bene acquistando Maina, Blangero e Ramognino.

Carcarese-Portovado promette emozioni con la compagine di casa, diretta da Saverio Pansera, che conta soprattutto sul ritorno di Omar Mansouri. Il Portovado, che ha cambiato poco, punta a un torneo da protagonista e questo sarà già un importante test.

Celle-Andora mette di fronte squadre che, pur cambiando poco, possono inserirsi nelle posizioni che contano. Don Bosco Valle Campo-Pallare: la compagine di casa è al secondo anno di vita e punta ad un buon campionato. Gli ospiti, neopromossi, hanno in gran parte confermato l'organico della scorsa stagione.

In Laigueglia-Pontelungo il team di casa, guidato da Rossi, punta sui nuovi arrivati Mauri- e Manuel Penna e Angelo Motta. La compagine del presidente Enrico si affida soprattutto ai giovani del vivaio. Pontevecchio-Legino vede gli ospiti, con gli acquisti di Baccino, Lazzarini, Sambarino e Biffi, subito in grado di dare un saggio della sua classe. Sassello-Bordighera appare molto equilibrata, con attenzione per il team ospite diretto, ancora una volta, da Dino Bertazzon.

Sempre in Prima categoria, da segnalare intanto che ben 7 giocatori del Quiliano, come si evince dal comunicato del Comitato regionale Figc, hanno vinto il ricorso nei confronti del Portovado per una questione relativa ai mancati pagamenti dei premi di preparazione. Passando alle squalifiche dei tornei già iniziati, in Eccellenza tre turni a Merano (Sestri), due a Trasatti (Argentina) ed uno a Sancinito (Albenga), Luconi (Bairdo), Magnasco (Fezzanese), Maggiari (Fo.Ce.). In Promozione un turno a Barilà (Carlin's), Pucci (Pietra) e Casbarra (Ospedaletti). [g. o.]

Tennis tavolo

I tornei al via così le savonesi

Riprendono nel week-end i campionati di tennis tavolo che coinvolgono i club savonesi. Copertina per la B1 maschile che vede al via, nel girone A, sodalizi tra i quali l'Amatori Savona che però rinvia il debutto. La partita con la 3T Genova, inizialmente prevista per domenica, è stata rinviata a lunedì 4 ottobre alle 16 per impegni internazionali dei genovesi.

La compagine savonese, composta da Maurizio Mazzoni, Francesco Barbieri, Roberto Negro e Alan Zaikine, esordirà così sabato 2 ottobre, in casa, contro il Gallarate. Questo comunque il quadro della prima giornata: Tennistavolo Torino-Libertas Verres; Amici Villa Monza Rovera-Abbadia; Gallarate-Topspin Cagno. Al via anche la C1 maschile, suddivisa in vari gironi.

Nel primo gruppo c'è la Baia del Sole Alassio, ancora una volta diretta da Franco Gaggero, ormai vera istituzione (è dirigente dal 1981). L'esordio degli alassini a Bordighera domani sera alle 20,30 con titolari Mohamed Fousfos, Armando Torregrossa, Flavio Puppo e Claudio Gotta. Le partite interne dei ponentini si giocheranno nella palestra di via Neghelli. Questo il quadro della prima giornata: Sanremo-Europa Alba; Fossano-Il Top Cuneo; Pistarino Imperia-Overside Ventimiglia.

Nel girone I è invece impegnata l'Amatori Savona che esordisce domenica alle 11,30 a Carrara, contro l'Apuania, una delle squadre più accreditate. La squadra è composta da Fabio Aigotti, Roberto Ruggeri e Mauro Andreini. Le altre della prima giornata: Fornola-Viareggio; Libertas A Genova-Libertas Genova e La Spezia-Agip Petroli Livorno. [g. o.]

2ª TAPPA SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 26 settembre '99

1	PO.CE - SAVONA
2	[illegible]
3	[illegible]
4	SAMPIERDARENESE - LOANESI
5	FINALE - MASONE
6	ARENZANO - BRAGNO

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:

FREE-CLIMBING

Che impresa a Grenoble

Coppa del Mondo grande vittoria per Christian Core

Grande impresa per Christian Core alla Coppa del Mondo di «boulder» a Grenoble, in Francia. L'atleta savonese, ora portacolori delle Fiamme Oro di Moena, Trento, ha vinto la competizione internazionale di arrampicata sportiva, mettendosi alle spalle rivali francesi, inglesi e tedeschi. Core è stato anche, due anni fa, tra i premiati dello Sportivo dell'Anno, ricevendo uno dei riconoscimenti de La Stampa. Ora si prepara per i Mondiali in programma a dicembre a Birmingham, in Inghilterra. Core ha iniziato l'arrampicata sportiva all'età di 12 anni guardando questo sport alla tv, e se ne è subito innamorato. Dopo un periodo da dilettante è passato tra i professionisti. Tra le soddisfazioni più grandi oltre alla vittoria in Coppa del Mondo, da segnalare il successo nella «X-Games» a S. Diego, in California. Ha gareggiato nella Nazionale Juniores e adesso è un punto fermo della Seniores. [r. p.]

Amate le novità?
Nella nuova Classe E
ce ne sono 1800.

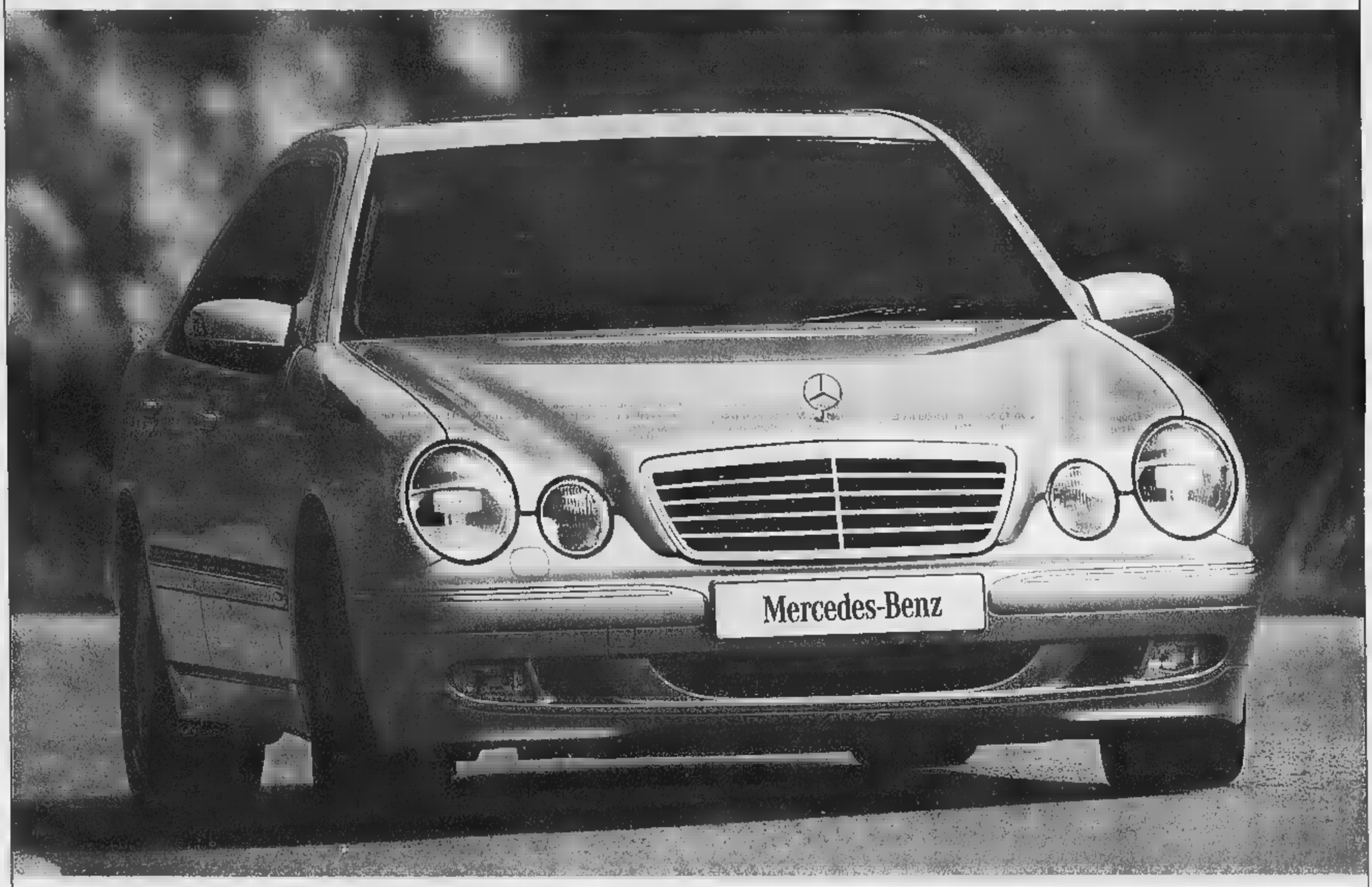
Scopritele da Autonovanta venerdì 24 e sabato 25 settembre

Organizzazione Mercedes-Benz
AUTONOVANTA s.p.a.
Mercedes-Benz

ALBENGA, V. PIEMONTE 0182-58911
S.REMO, V. PIETRO AGOSTI, 188 0184-591444
SAVONA - V. NIZZA 59/R 019-862220

GIORGIO ARMANI

Amate le novità? Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.



Provatele da Autocentauro.

[redacted]
Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

Dal '97 Radiologia senza capotecnico, il direttore si è rivolto alla Procura

Molinette, un corvo blocca il concorso

Lettere anonime a ogni test

Marco Accossato

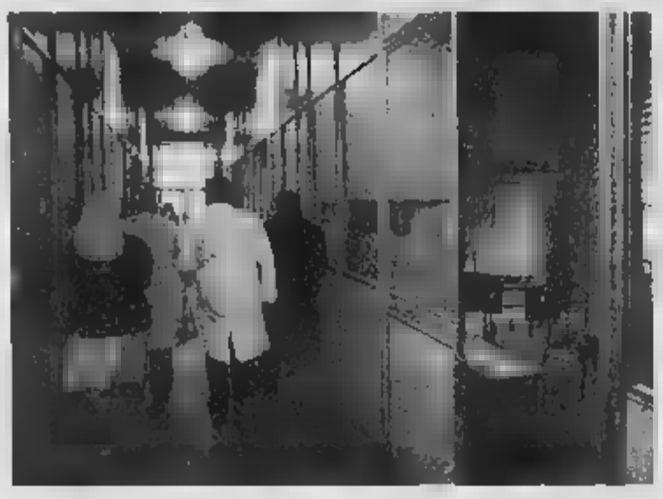
Cronaca di un [illegible] infinito. Da due [illegible], all'ospedale Molinette, non si riesce a nomi[illegible] il [illegible] capo-tecnico di Radiologia perché ad ogni sessione d'esame c'è chi parla di [illegible] truccato. Così, fra lettere anonime, ricorsi, raccomandate spedite alla procura [illegible] al Tribunale Amministrativo Regionale, una quarantina di [illegible] didati aspetta dal '97 il giorno fatidico. L'ultimo rinvio mercoledì mattina, ore 9,30: nell'aula magna della Clinica Medica del dipartimento di Fisiopatologia avrebbe dovuto (finalmente) svolgersi la prova. Ma il giorno precedente qualcuno ha annunciato [illegible] l'ennesima lettera anonima di cono[illegible] già le domande che sarebbero state poste, e la direzione generale dell'ospedale è stata costretta a «congelare» nuovamente il tutto. «A questo punto mi sono rivolto alla procura - dichiara [illegible] direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso -. L'esame proseguirà regolarmente, nel frattempo però ho disposto un'inchiesta amministrativa interna, e prima di pubblicare la graduatoria aspetteremo anche l'esito dell'indagine della magistratura».

Veleni in corsia. Una vicenda clamorosa. L'incarico per cui si [illegible] aperta questa lotta senza fine vale 2 milioni e [illegible] di stipendio mensile e [illegible] grossa speranza [illegible] carriera. C'è imbarazzo, in ospedale, quando mi [illegible] alla faccenda. Un caso di cui pochi sono disposti a parlare, e che pare destinato a [illegible]n risolversi - neppure stavolta - in tempi rapidi.

Spiega [illegible] dottor Odasso: «Il primo tentativo di stilare la graduatoria risale all'epoca [illegible] [illegible]io straordinario Lombardo, quando ancora [illegible] direttore generale al Sant'Anna. Si aprì una controversia sul numero di medici e di tecnici che dovevano essere in commissione. Fu un ricorso a bloccare tutto». Da allora [illegible] oggi il dubbio ha continuato [illegible] serpeggiare, [illegible] trascorse settimane, mesi, [illegible] quando lo scorso giugno il nuovo manager delle Molinette ha tentato di rinominare i responsabili tecnici della Radiologia [illegible] rispuntati anche i veleni: «Ci è stata contestata la presenza in commissione di membri che in ospedale ricoprivano ruoli sindacali - prosegue Odasso -. Ho interrotto tutto, ho sostituito quelle persone con altri commissari esterni, e a settembre ho bandito nuovamente il concorso. Ma anche stavolta [illegible] arrivata una lettera anonima, [illegible] state contestazioni, ho dovuto sospendere il test, e arriviamo all'altro ieri».

Il copione si ripete. Del concorso infinito, però, [illegible] si stanno occupando non solo gli ispettori dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Stavolta il caso è arrivato in procura, dove, martedì, hanno spedito copia delle domande che sarebbero state fatte ventiquattr'ore dopo nell'aula magna del dipartimento [illegible] Fisiopatologia: «Illustri, il candidato, [illegible] si prepara una [illegible] operatoria per effettuare un'angiografia?». E ancora: «Qual è la procedura da seguire prima [illegible] sottoporre una paziente ad esame mammografico?». Nella segnalazione-denuncia inviata alla magistratu[illegible] sono in realtà indicate altre due domande che, invece, non erano affatto previste fra quelle possibili del presunto concorso-truffa.

Chi ha interesse a boicottare l'esame? Per quale ragione? E' questa la domanda a cui il direttore generale delle Molinette vuole dare «il più in fretta possibile» una risposta. «Per evitare problemi, prima [illegible] disporre il proseguimento della prova, mi sono addirittura consultato [illegible] un magistrato», allarga le braccia. E racconta [illegible] tre esclusi dal test, candidati che durante il compito scritto avevano in qualche modo reso riconoscibile il loro foglio, che [illegible] stati immediatamente espulsi e hanno chiesto inutilmente la riammissione. Ma alle Molinette i sospetti sono tanti, si [illegible] a «correnti opposte», a giovani candidati contro candidati «anziani»: «Poiché si tratta di un [illegible] "per titoli ed esami" chi ha più anni di carriera alle spalle ha maggiori possibilità [illegible] vincere la graduatoria». Procedura che, evidentemente, non piace a qualcuno.



Il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso: «Questa storia ormai dura da due anni, troppo tempo»

Finora vani i tentativi di scoprire l'autore del boicottaggio

La denuncia dei consiglieri comunisti della Regione che hanno anche inviato [illegible] Guariniello alcune foto

Sanità, uffici pieni di rifiuti

«Violate norme igieniche e di sicurezza»

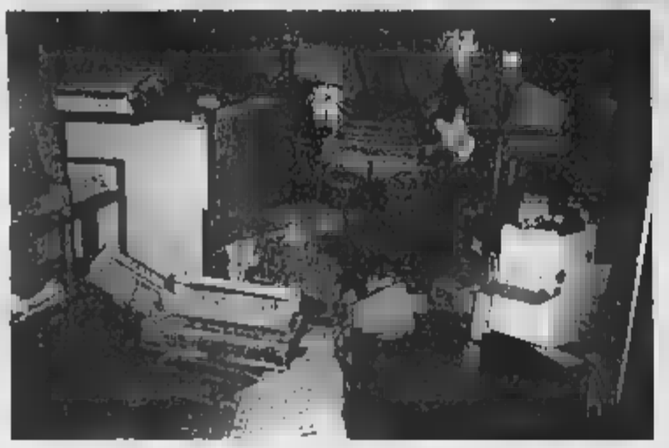
E' possibile che all'interno della struttura che ospita l'Assessorato [illegible] Sanità della Regione Piemonte in corso Regina Margherita 153/b esista una sorta di discarica di rifiuti? Secondo Pi[illegible] Chiezzi e Laura Simonetti, consiglieri regionale dei Comunisti Italiani, sì. E [illegible] riprova della loro affermazione hanno scattato 24 fotografie che sono state inviate, insieme al testo dell'interpellanza urgente, al procuratore Raffaele Guariniello perché «tale situazione di degrado comporta un obiettivo e grave stato di pericolo rispetto alle norme di sicurezza, soprattutto in materia anti-incendio».

Ma che cosa hanno scoperto i consiglieri comunisti? Racconta il capogruppo, Pino Chiezzi, che nei giorni scorsi ha fatto il sopralluogo con tanto di macchina fotografica: «A parte l'immondizia lasciata lungo il muro di contenimento e la mancata protezione di un pannello di controllo dei servizi a rete [illegible] protezione, nei locali sottostanti l'edificio che ospita il centralino telefonico dell'assessorato sono ammassati centinaia di faldoni relative all'esecuzione di ope[illegible] pubbliche. Il tutto accatastato per terra. Tutto materiale infiammabile lasciato in mucchio, senza protezione in un ambiente di una sporcizia tale da violare le più banali norme igieniche».

[illegible] non basta. Ancora Chiezzi: «E poi ci sono materiali e arredi d'ufficio, accatastati e non protetti, anch'essi infiammabili: Lo stesso al primo piano dove si trovano scrivanie, computer, decine di scatoloni abbandonati contenenti un migliaio di libri pubblicati dalla Regione su un convegno sulla qualità del servizio sanitario di due anni fa». E [illegible]a: un sacchetto con un centinaio di bossoli di proiettili esplosi ma soprattutto [illegible] scatoloni contenenti pratiche varie anche di carattere strettamente privato [illegible] accertamenti [illegible] invalidità [illegible] nome e cognome in copertina». [illegible] qui la richiesta di interventi «immediati in grado di eliminare questa situazio[illegible]ne di pericolo, degrado e antiigenicità».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio si dice «stupito della polemica. Invito i colleghi consiglieri e giornalisti a visitare gli uffici di corso Regina Margherita. Certo gli ambienti non [illegible] quelli di un albergo a cinque stelle ma [illegible]ramente sono compatibili [illegible] uno a tre». Aggiunge: «Quella palazzina [illegible] chiusa, in attesa di ristrutturazione. Se arriva il via libera del Patrimonio i lavori potranno partire alla fine [illegible] ottobre. Una volta rimessa a nuova nella palazzina troveranno ospitalità gli uffici del [illegible]zio socio-assistenziale e di quello veterinari[illegible]. E le cartelle dimenticate? «Dobbiamo verificare. Compatibilmente con i locali a disposizioni gli archivi sono [illegible] norma». I Comunisti chiedono interventi immediati. Che cosa accadrà? «L'assessorato alla Sanità - precisa [illegible] direttore Cirisco Ferro - [illegible] ha colpe. La competenza [illegible] del settore Patrimonio, la manutenzione dell'Ufficio Tecnico. Insomma, l'assessore D'Ambrosio non c'entra». (m.tr.)

Due delle foto scattate dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti in alcuni uffici e sulle [illegible] stanno ammassati oggetti di ogni tipo, materiale soprattutto infiammabile



Riconoscimento ad honorem premia tre cattolici

Per Bettazzi, Olivero e Bianchi [illegible] laurea in Scienze politiche

«Sono tre grandi figure di cattolici, tre grandi piemontesi la cui opera, caratterizzata anche dall'impegno pedagogico e culturale per i giovani, [illegible] da tempo largamente valicato i confini della regione». Così il preside di Scienze politiche, Mario Montinaro, annuncia la decisione assunta ieri dal consiglio di facoltà: saranno insigniti della laurea honoris causa monsignor Luigi Bettazzi, che diverrà dottore ad honorem in Storia [illegible] pensiero politico contemporaneo; il priore del monastero di Bose Enzo Bianchi, che riceverà l'onorificenza in Storia della Chiesa. Infine l'unico laico dei tre: il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che riceverà la lau[illegible] honoris causa in Sociologia.

Che [illegible] facoltà per certi versi tradizionalmente laica, e «rossa», come Scienze politiche, abbia scelto di insignire tre grandi figure di cattolici, per il preside [illegible] ulteriore segno che davvero [illegible] tratta di persone che, al di là [illegible] credo di ciascuno, hanno vissuto con noi la politica degli ultimi vent'anni intesa nel senso più alto, operando per la crescita [illegible]ciale e delle coscienze».

Nella motivazione delle lauree si legge che monsignor Bettazzi «ha sempre coniugato e congiunge la riflessione religiosa e teologale all'impegno sociale e all'osservazione dell'uomo partecipando [illegible] prima persona alla lotta per la pace». Padre Bianchi, che «ha una bibliografia di oltre [illegible] titoli, molti dei quali tradotti in venti lingue», [illegible] fondatore [illegible] comunità di Bose, che «ha cercato di riprendere la vita monastica cenobitica delle origini per tentare [illegible] vivere secondo il Vangelo». Per Olivero, «la realizzazione di opere e cittadelle della carità» in diversi Paesi si unisce all'«instancabile azione di promozione [illegible] valori della pace». [g.fav.]

La manifestazione, ricca di nuove idee, si terrà al Lingotto dal 21 al 25 ottobre

Trovati i fondi, Musica 2000 si farà

Arriverà da [illegible] sponsor il miliardo che mancava

Mass), Musica [illegible] (l'ex Salone della Musica) si farà, dal 21 al 25 ottobre al Lingotto. Ma fino all'altro ieri il rischio che la manifestazione saltasse era più che concreto. Mancava all'appello un miliardo, [illegible] [illegible] bilancio preventivo di quasi 5. A dire il vero, quel miliardo a tutt'oggi ancora non c'è: ma Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per i saloni, ieri ha incontrato i vertici di un istituto bancario, ed è apparso sollevato. Spera - conta - [illegible] una sponsorizzazione, un miliardo per tre anni, magari qualcosina di più. Quanto basta per varare l'edizione 1999. E, se [illegible] successo, l'anno venturo altri sostenitori s'accoderanno, secondo il costume nazionale di correre in aiuto del vincitore.

Picchioni vede la fine del tunnel. Se rilanciare l'ex Salone (oggi Fiera) del Libro è stata un'impresa dura, rivitalizzare quello della Musica richiede energie da titano. Soprattutto perché le «forze produttive» della città, della regione, finora hanno mostrato una sovrana indifferenza al progetto che, pure, è cruciale: «Perché - dice Picchioni - Torino ha [illegible] manifestazioni culturali di rilevanza nazionale: la Fiera del Libro, Musica 2000 e C[illegible] Giovani». E [illegible] Regio? Il Teatro Stabile? «Il respiro [illegible] Regio è quel che è. Quanto allo Stabile, lasciamo stare...», taglia corto. Ripete invece, Picchioni, l'esempio [illegible] dell'Asso lombarda, che per [illegible] Primavera musicale milanese ha offerto [illegible] tre un miliardo, [illegible] la torinese Unione Industriale ha sponsorizzato Musica 2000 con 50 milio[illegible] (diconsi [illegible] milioni).

Musica 2000, per la precisione, costerà 4 miliardi e seicento milioni: gli [illegible] locali contribuiscono con poco più di un miliardo (450 milioni a testa Comune [illegible] Regione, 275 la Provincia). Il resto è da inventare, tra incassi per la vendita degli spazi espositivi [illegible] dei biglietti, e, appunto, sponsor: finora alquanto recalcitranti. Fanno conto a parte le strutture insonorizzate - costo circa tre miliardi - pagate dalla Regione, e che serviranno anche per altre fiere. Se i soldi scarseggiano, ci sono le idee. Il direttore artistico Lorenzo Ferraro ha reinventato Musica 2000 come percorso attraverso i suoni del mon[illegible]o: cinque aree - pop rock, jazz, [illegible] new age, classica e dance - dove il visitatore potrà ascoltare, vedere, confrontare, immergersi nelle contaminazioni. Tra gli appuntamenti già sicuri, i Jungle Brothers, il Brand New Tour di Mtv, il Festival Blues Black & White, un progetto speciale degli Africa Unite con l'orchestra della Scuola di Saluzzo, Elio (delle Storie Tese), [illegible] techno, in[illegible]tri [illegible] cantautori (Vecchioni, Bubola). E per i convegni professionali verranno ministri assortiti, dalle Melandri e Salvi, a Berlinguer. [g. f.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alpino morto in Albania un'altra lieve [illegible]

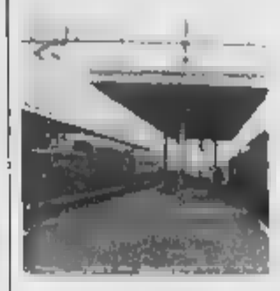
TORINO. Ancora una condanna al processo per la morte di Diego Vaira (foto), l'alpino della Brigata Taurinense dilaniato in Albania, a 19 anni, [illegible] luglio 97, mentre stava maneggiando un ordigno esplosivo. Dei due sottufficiali finiti sotto accusa, uno, Carmelo Orlando, dei bersaglieri, aveva patteggiato nei mesi [illegible] un anno e 4 mesi di carcere. Ieri il collega Marcello Seminara, difeso dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, se l'è cavata con molto meno: 3 mesi convertiti in [illegible] milioni e [illegible] mila lire di multa. Rispondevano entrambi [illegible] omicidio colposo. Più grave però la responsabilità di Orlando. Fu lui a trovare l'ordigno e a chiedere al collega, responsabile del magazzino, di poterla tagliare, spiegando che era innocua. Diego Vaira, che era nel magazzino, si offrì [illegible] tagliarla lui e fu investito dallo scoppio.

L'Ipla festeggia i primi vent'anni

TORINO. Compie vent'anni di attività l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla) del Piemonte, società a capitale interamente pubblico, e per legge istitutiva, a prevalente partecipazione della Regione Piemonte.Per l'occasione sono state organizzate due giornate celebrative. Ieri nella sede di corso Casale [illegible] stati illustrati agli azionisti [illegible] agli enti e istituzioni che hanno lavorato in questi [illegible] l'istituto [illegible] ragioni che portarono alla nascita dell'Ipla.

Muore in [illegible] sull'autostrada [illegible]

GENOVA. Francesca Graglia, di [illegible] anni, che risiedeva a Laigueglia, è morta ieri mattina in seguito ad un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A 26 tra i caselli di Masone e di Ovada. La giovane, per motivi [illegible] da chiarire, è andata [illegible] schiantarsi contro un camion con segnalazioni luminose che indicava un restringimento di carreggiata. Per estrarla dalle lamiere [illegible] stato [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco.



La linea [illegible] rilancerà [illegible] [illegible] sud

ASTI. La linea ferroviaria Cuneo, Asti, Casale, Mortara, Milano dovrà [illegible] potenziata per contribuire allo sviluppo [illegible] del sud Piemonte. È la comune volontà emersa, ad Asti, durante un incontro tra gli amministratori delle province di Asti, Alessandria [illegible] Cuneo, i dirigenti compartimentali delle ferrovie, i responsabili delle associazioni di categoria ed i sindaci delle città interessate.

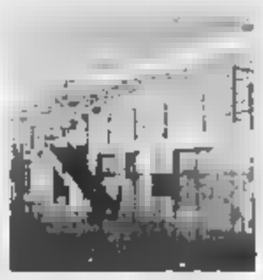
E' stata ribadita la validità del progetto già preso in esame nel giugno [illegible] dai presidenti delle province del sud Piemonte. Nei prossimi giorni Claudio Musso, [illegible] provinciale [illegible] lavori pubblici di Asti, presenterà il progetto al sottosegretario [illegible] trasporti Giordano Angelino e prenderà gli opportuni contatti per un incontro ai vertici con il ministro Tiziano Treu in tempi brevi.

Malpensa 2000, no alla manifestazione?

NOVARA. Le autorità chiedono «in attesa di risposte dal ministro Treu» il rinvio della manifestazione ai tre ponti sul Ticino indette per domenica dal comitato contro le rotte di Malpensa. Ieri si [illegible] riunito [illegible] comitato per l'ordine pubblico [illegible] sono [illegible] preoccupazioni per le modalità di realizzazione dei blocchi che interesserebbero una sola corsia. Il presidente della Provincia Pagani ha inviato telegrammi a D'Alema e ai ministri Treu [illegible] Ronchi.

[illegible] intorno al Casinò Arrestato prestasoldi

SANREMO. I carabinieri hanno arrestato l'altra sera [illegible] prestasoldi che gravitava intorno al casinò di Sanremo. L'ordine [illegible] custodia cautelare agli arresti domiciliari riguarda Ivano Fantuzzi, 53 anni. I militari del Nucleo Operativo gli contestano le ipotesi di reato [illegible] prestito ad usura, estorsione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'uomo, per cifre comprese tra le 300 mila lire e il miliane, avrebbe applicato interessi usurati del 20/25 per cento mensile.



Stadio La Marmora A [illegible] punto [illegible] i lavori?

BIELLA. Lo stadio La Marmora di Biella (foto) [illegible] finito nel mirino della prefettura. Alcuni servizi [illegible] giornali locali che evidenziavano problemi vecchi e nuovi hanno indotto [illegible] Commissione di vigilanza a chiedere al Comune un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento per verificare se esistono sempre i requisiti minimi di agibilità. Dopo un sopralluogo effettuato circa [illegible] anni fa, la prefettura aveva prescritto al Comune [illegible] serie di interventi di adeguamento dell'impianto alle norme di sicurezza. [illegible] l'amministrazione comunale ha già effettuato lavori per circa un miliardo e mezzo ma per completare la ristrutturazione dovrà essere spesa [illegible] cifra analoga. Tra le opere ancora da eseguire [illegible] scale di emergenza delle tribune centrali, i posti per i portatori di handicap e una serie di servizi igienici.

Presto visitabile [illegible] torre Troyana

ASTI. Sarà presto visitabile la torre Troyana: costruita sul finire del 13° secolo, alta 36 metri, sorge in piazza Medici. Un tempo era dotata di una campana che veniva fatta suonare in occasione degli eventi importanti. Diventerà un punto panoramico [illegible] cuore della città. I lavori di restauro sono terminati da qualche settimana, ma per l'inaugurazione [illegible] ancora due autorizzazioni burocratiche che dovrebbero[illegible] rilasciate stamane.

Stessa banda di ladri colpisce due negozi

VERCELLI. Due furti nella stessa notte, probabilmente ad opera della medesima banda, s[illegible] stati compiuti in due negozi di abbigliamento di Crescentino e di Gigliano. A Crescentino i ladri hanno completamente ripulito il negozio di sartoria e di abbigliamento di Edda Barbieri, in via Mazzini. Il bottino, quantificato dalla stessa titolare, è di circa [illegible] milioni. E di alcune decine di milioni è stato il bottino dell'altra furto ai danni del negozio di Guerrino Tarantino, a Cigliano.

Alluvione del [illegible] truffa, [illegible] condanna

ALESSANDRIA. Un patteggiamento - 1 anno e 2 mesi di reclusione - e [illegible] rinvii [illegible] giudizio per un «giro» di rimborsi-danni per l'alluvione del '94 concessi e [illegible] dovuti. Ma la vicenda non è chiusa: l'autorità giudiziaria tende ad accertare se vi sono altri responsabili. Già sono stati sequestrati documenti in Comune, che chiede un risarcimento di 1300 milioni. A patteggiare è stata Alda Tassisto, accusata di concorso in truffa aggravata (attuata e tentata) e falso, le stesse imputazioni di cui risponderanno il fratello Luigi, Giuseppe, Patrizia e Giovanni Lipari, padre e figli, Concetta Russo, Enrico Mandirola, Rosalia La Verdera e Serafina Barretta (accusata anche di abuso d'ufficio). Per l'accusa, le truffe vennero compiute con la complicità di un'ex impiegata dell'Ufficio danni del Comune (ha patteggiato a luglio 2 anni).

VENERDÌ 24 E SABATO 25 SETTEMBRE

Vi aspettiamo al TELEFONINO di Corso Italia, 22/G a NOVARA.

Il nostro personale specializzato sarà a disposizione per effettuare gratuitamente un accurato controllo del vostro telefonino attraverso un sofisticato "CELLULAR TEST".

il Telefonino TIM

NOVARA - C.so Italia, 22/G - Tel. 0321.393439

PROGETTO 2000 LIRE
£1.000 PER L'ACQUISTO ...va Fiat
£1.000 PER SCEGLIERE ...tra le sorprese Progetto
tot. anticipo £2000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 24 Settembre 1999 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.411 / FAX 0321.36191
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Nuovo intervento di Ghigo e c'è l'invito a rinviare i cortei di domenica sui ponti

«Ordine pubblico a rischio»

Malpensa, Pagani avvisa il Governo

Maria Paola Arbeia
NOVARA

«Segnalo grave pericolo per ordine pubblico conseguente ad esasperazione». Il primo telegramma è partito a mezzogiorno. Mittente: Maurizio Pagani presidente della Provincia di Novara. Destinatari: il capo del Governo Massimo D'Alema, i ministri Trasporti Tiziano Treu e dell'Ambiente Edo Ronchi. Motivo dell'esasperazione: Malpensa, le rotte, le promesse mancate di Treu sul riequilibrio dei sorvoli la Lombardia, l'indifferenza del Governo verso l'Ovest Ticino.

Agli stessi indirizzi sono arrivati nel pomeriggio i telegrammi della prefettura e del sindaco di Novara, Gianni Correnti. Succede dopo la riunione di ieri mattina in prefettura del comitato per l'ordine pubblico. Era convocata in vista della protesta di domenica sui ponti a Castelletto Ticino, Varallo Pombia e Oleggio. Viene sollecitato dalle autorità «un differimento dell'iniziativa in attesa che il ministro Treu fornisca riscontri». Il prefetto Vincenzo Pellegrini segue ogni fase della vicenda. Ha aggiornato degli sviluppi, ieri sera con una lunga nota, la Presidenza del Consiglio, i ministeri i responsabili delle forze dell'ordine: viene sottolineata la necessità incontro urgente al ministero dei Trasporti oppure in Prefettura.

Nel telegramma a D'Alema il presidente della Provincia scrive: «La situazione è resa insostenibile dalle recenti decisioni del ministro Treu sullo spostamento dei voli da Linate a Malpensa senza attendere conclusioni della valutazione d'impatto ambientale dal rifiuto di ricevere rappresentanti di istituzioni compreso il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo». Che con gli assessori Casoni e Cavallera aveva già inviato ai due ministri dura presa di posizione e ieri ha scritto direttamente a D'Alema: «Vorrà comprendere la gravità della situazione». Pagani termina: «Richiedo autorevole intervento per ristabilire legalità ed evitare incontrollabili manifestazioni quali l'occupazione di Malpensa». Ieri sera era in programma la riunione del Comitato Ovest Ticino che guida la protesta. Marina Ughetta, la coordinatrice: «Prendiamo atto dell'invito al rinvio e della preoccupazione delle autorità. Valuteremo il da farsi. Ma il ministro Treu aveva già promesso un intervento. Risultati: . Nel Covest c'è chi rimarca: «Noi siamo stati aggrediti. Alla Lombardia i favori e i vantaggi, qui il rumore e lo smog: siamo stanchi di promesse e parole. Dobbiamo anche fare attenzione a 'trappole' politiche ed elettorali d'ogni colore».

Corteo a Malpensa. A destra la cartina con i ponti dov'è prevista la protesta

Dormelletto, lanciatori in azione di notte

Sassaiola contro il treno rompe vetro alla motrice

Il macchinista avvista ragazzi in fuga Polfer interroga gruppo davanti a pub

DORMELLETTO

Tornano i lanciatori di sassi contro i treni in corsa? Il preoccupante interrogativo si è posto dopo i fatti accaduti piena notte lungo la linea del Sempione e denunciati alla Polizia ferroviaria Arona.

La fitta sassaiola si è registrata nel territorio del comune di Dormelletto, preso di mira il treno 51373 proveniente da Domodossola e diretto a Milano, che transita dalla stazione di Arona qualche minuto dopo la mezzanotte.

Il punto esatto in cui è avvenuto il tiro al bersaglio è nei pressi del cavalcavia di via Tesio, il tratto sopraelevato che collega la statale del Sempione all'abitato di Dormelletto, zona del campo sportivo.

I sassi lanciati dovevano essere piuttosto consistenti in quanto hanno rotto il vetro del locomotore. Il macchinista ha rallentato, si è affacciato al finestrino ed avrebbe intravisto le ombre dei ragazzi che si allontanavano. Ha immediatamente avvisato la Polfer di Arona che è giunta sul posto dopo qualche minuto ed ha quindi interrogato e identificato alcuni giovani che stazionavano davanti ad un Pub.

Il treno ha poi proseguito nella sua corsa, ma giunto a Gallarate è stato ispezionato da personale tecnico delle ferrovie.

Il fatto ha destato preoccupazione perché riporta improvvisamente agli episodi di qualche anno fa. Come si ricorderà, sullo stesso tratto Arona-Sesto Calende una banda di studenti, poi identificati, creò panico lanciando sassi sui convogli direttamente dalla massicciata.

Vennero scoperti e denunciati da personale della polfer in borghese. [s. b.]

Nei primi 6 mesi attivo di 18,26 miliardi, oltre la metà di tutto il 1998

Banca di Intra, a passo di corsa con gli utili e le incorporazioni

Sergio Ronchi
VERBANIA

La raccolta diretta clientela aumentata del 16,9 per cento, la raccolta indiretta del 24,72 quella complessiva è cresciuta del 21,72 per cento; impieghi per cassa all'economia con un incremento di 26,75 punti percentuali.

Sono questi alcuni dei confronti più significativi rispetto all'anno precedente che emergono dai risultati al giugno scorso della Banca Popolare di Intra, presi in con la relazione semestrale dal consiglio di amministrazione riunito sotto la presidenza di Sandro Saini. Per quanto riguarda i risultati economici, il margine interesse risulta diminuito del 5,52 per cento, il risultato lordo dell'1,96 e l'utile netto del 7,67. Con 18,26 miliardi, esso risulta comunque superiore alla metà di quello conseguito nell'intero anno 1998, pari a 32,99 miliardi. Il patrimonio netto passa da 207 a 324 miliardi, con un incremento del 56,52 per cento.

Giovanni Brumana, direttore generale della Banca Popolare della Banca di Intra

Vi è da rilevare che nel primo semestre dell'esercizio in corso la composizione del patrimonio aziendale è variata non solo in conseguenza del riparto degli utili '98, ma anche in seguito all'esecuzione della delibera assembleare di aumento del capitale sociale mediante assegnazione gratuita di azioni per oltre 10 miliardi agli azionisti con prelievo da riserve di rivalutazione e per altro 700 milioni ai dipendenti dell'istituto. E' iniziata poi l'ultima fase di del prestito obbligazionario Bpi '94-98, che si protrarrà fino al mese di novembre. Operazioni che si sono prospettate nel medesimo periodo sono la fusione per incorporazione della Banca Popolare del Ticino, che potrebbe perfezionarsi nei primi del 2000, e l'acquisizione di partecipazione di maggioranza nella Popolare di Monza, attraverso il lancio di una offerta pubblica di acquisto che è aperta fi 13 settembre e si concluderà il 15 ottobre. Inoltre la Banca di Intra ha acquisito nell'agosto scorso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italione l'intera rete di promotori finanziari con undici sedi che sono dislocate in importanti città: operazione, questa, che prelude ad un più vasto progetto di promozionbe finanziaria e gestione del risparmio, come ha recentemente evidenziato il direttore generale Giovanni Brumana. L'istituto di credito verbanese potrà ampliare ulteriormente la propria rete operativa accrescendo le potenzialità e la capillarità dei contatti con la clientela.

Novara, sorpreso dalla Guardia di Finanza. Nel frigo nascondeva francobolli all'Lsd

Arrestato «grossista» dello spaccio

Nel suo bar offriva hashish, marjuana e cocaina

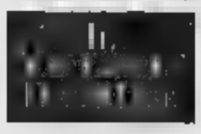
NOVARA

I francobolli all'Lsd li teneva nel frigo, i milioni frutto di una fiorente attività di «grossista» della droga nel forno. Ma il barista novarese finito l'altra notte in per spaccio aveva un campionario ben più assortito da proporre ai più fidati clienti: hashish, marjuana, cocaina.

A scoprire quale fiorente attività si svolgeva dietro l'insospettabile facciata di un locale di viale Giulio Cesare è stata la Guardia di Finanza dopo dieci giorni di appostamenti. La svolta finale all'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Mari Caroselli, è arrivata l'altra notte quando i militari della sezione mobile del Nucleo di polizia tributaria si sono presentati al bar di P.D., di 33 anni. Al momento del blitz aveva nel locale 120 grammi di hashish già divisi in singole dosi. Perquisendo abitazione, garage cantina (operazione che si è conclusa solo ieri mattina) sono spuntati altri 280 grammi di hashish e 100 grammi di cocaina (quasi certamente acquistati sulla piazza milanese), 400 grammi di marjuana che per le modalità di confezionamento in fondi di bottiglie di plastica sembrano provenire dall'Albania, 18 francobolli all'Lsd custoditi nel frigo e milioni e 200 mila lire nascosti nel forno, il solito bilancino di precisione e coltelli per confezionare le dosi. La droga, se venduta, avrebbe fruttato almeno 30 milioni. «Siamo sicuri - è la sensazione del maggiore Antonio Di Terlizzi - che abbiano assicurato alla giustizia una pedina importante dell'organizzazione che gestisce in città i traffici illeciti di droga». Il barista (il nome non è stato reso noto perché le indagini sono ancora in corso) è recluso nella Casa circondariale di Novara. [c. bo.]

Sul tavolo del Comando della Guardia di Finanza le diverse sostanze stupefacenti, i soldi e gli strumenti sequestrati nel bar e nell'abitazione di P.D. Il locale di viale Giulio Cesare non è sotto sequestro

Solo da noi Corolla Clima e Avensis oggi ancora più convenienti.
Ma solo fino al 30 settembre.

TOYOTA COROLLA CLIMA. IN PRONTA CONSEGNA.
Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag
• Immobilizer • Servosterzo
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km
Da L. 23.500.000*
COMPRESI NEL PREZZO
COROLLA CLIMA
FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 A TASSO ZERO**
CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A GENNAIO 2000
** a L. 12.000.000 rata mensile 0% (TAN 0%, TAEG 1,18% L. 250.000 Spese istruttoria) Salvo approvazione

COMPRESI NEL PREZZO
FINANZIAMENTO FINO A 20.000.000 A TASSO ZERO***
CAR STEREO SONY CON RDS
ANTIFURTO VOLUMETRICO
*** Finanziamento fino a L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 0,55% L. 250.000 Spese istruttoria) Salvo approvazione

TOYOTA AVENSIS. IN PRONTA CONSEGNA.
Avensis Berlina - Station Wagon
• Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
• Garanzia di 3 anni o 160.000 km
Da L. 36.950.000*
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

Ma aumentano anche mobili vecchi e elettrodomestici abbandonati nelle strade

La raccolta differenziata rilancia

Tra isola ecologica, contenitori e ritiri in casa

Barbara Cottavoz

NOVARA

La raccolta differenziata ha superato quota venti. L'anno scorso veniva recuperato il 14,40 per cento dei rifiuti, alla fine di agosto si è registrato un balzo in avanti sino al 20,28. L'Azienda speciale per i servizi ambientali (Assa) raccoglie o[redacted]ai 22 tipi di materiali ma spesso ai cittadini mancano informazione e anche cultura ecologica.

Da quasi un anno è aperta in via Sforzesca 2 l'isola ecologica. Qui si possono conferire gratis da lunedì a sabato (9-17) vetro, carta, cartone, plastica, rottami di ferro, legno, frigo, alluminio, bande stagnate, abiti, toner, cartucce, pile e accumulatori, medicine, neon, aerosol, solventi, vernici e inerti. In via Mirabella, invece, si possono portare gli sfalci erbosi che si prelevano anche a domicilio su appuntamento telefonando al numero verde 800-231456. Bisogna attendere un paio di giorni.

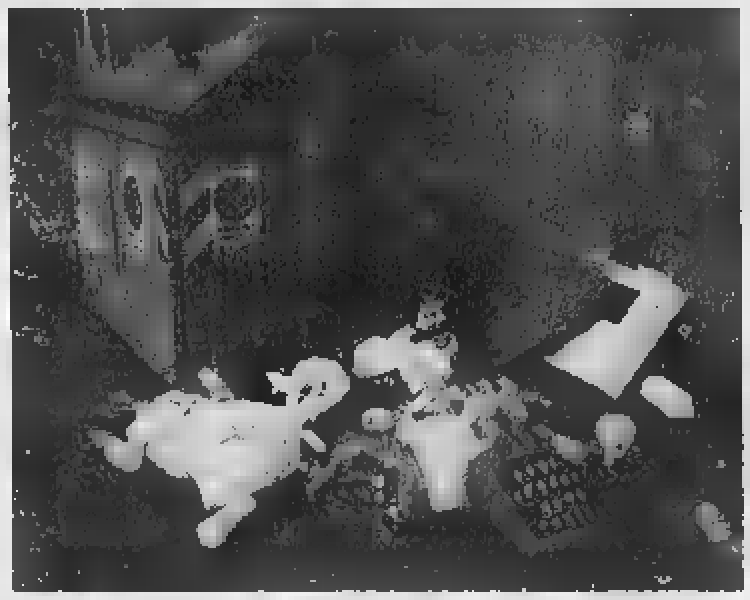
Sempre su richiesta vengono ritirati i rottami ferrosi, legno, alluminio e toner. E soprattutto: mobili vecchi, frigo e altri rifiuti ingombranti che invece troppi novaresi abbandonano sulle strade creando vere e proprie discariche a cielo aperto. Le zone più «colpite» dalla maleducazione sono il Gazurlo, dove ieri si ammirava una fila di metri e metri d'immondizia, i rioni Sud, Nord Est e Sant'Agabio. L'Assa ha attivato da tempo un servizio di ritiro a domicilio gratuito: l'inconveniente è l'attesa di 15 giorni e l'obbligo di portare i mobili al piano strada. Giovanna Teodori, presidente dell'Azienda precisa: «Chi però desidera un ritiro immediato o direttamente nell'alloggio, deve pagare un contributo alle spese. La tariffa è di 105 mila all'ora».

Ma nonostante i vandali dell'ambiente continuano ad [redacted]mentare: [redacted] più numerosi i rifiuti raccolti per strada (1957 quest'anno [redacted] 1876 nel '98) che quelli prelevati su prenotazione (1419 quest'anno e 1711 nel '98). «Chiediamo ai cittadini di programmare per tempo il ritiro oppure di portare i rifiuti all'iso[redacted] ecologic - continua Teodori -. Un trasporto che in termini di fatica equivale a quello di chi butta [redacted] mobile vecchio [redacted] una strada deserta ma al contrario garantisce una città più pulita.

Tra l'altro, se gli operatori dell'azienda non fossero impegnati a raccogliere quando si trova in giro, potrebbero dedicarsi di più alle richieste su appuntamento e così dimezzare i tempi d'attesa».

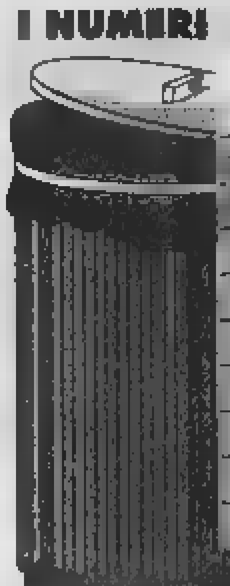
La raccolta differenziata ha poi anche un servizio porta a porta per la carta [redacted] il cartone (una volta alla settimana) e un conferimento in contenitori appositi per vetro, plastica, rifiuti organici, vestiti, pile e f[redacted]aci.

Ma dove finiscono i materiali «salvati» dalla discarica? Plastica, vetro, cartone, ferro, frigo e legno costituiscono materia prima secondaria destinata all'industria. Il verde e l'umido vengono compostati, gli accumulatori riciclati mentre i toner [redacted] ricaricano e la carta si riutilizza. Medicine e pile incenerite sono smaltite a parte. Doppio destino, invece, per gli abiti: alcun[redacted] ritor[redacted] nell'industria tessile, altri vengono disinfettati e usati di nuovo.



La raccolta differenziata cresce [redacted] aumentano anche i vandali dell'ambiente

I NUMERI



MATERIALE	CHILI PER ABITANTE '99*	'98
MEDICINE E PILE	0,2	0,2
PLASTICA	3,3	2,3
VETRO	16,3	12,7
CARTA-CARTONI	38,7	23,5
ROTTAMI FERROSI	2,6	1,5
LEGNO	10,1	5,7
VERDE E UMIDO	28,6	18,1
INDUMENTI	0,9	1,2
TONER CARTUCCE	0,0	0,0
PERCENTUALE	[illegible]	[illegible]

*dati aggiornati alla fine di agosto

[redacted]

Viaggio sulle vie del riso in cerca di buona tavola

R[redacted] ai chicchi d'uva, con la foglia d'oro laminata, oppure la classica panissa vercellese. Quante varianti s'incontrano lungo le «Vie del riso», [redacted] rassegna enogastronomica arrivata al tredicesimo anno.

Parte l'edizione d'autunno, dopo il [redacted] primaverile che si è snodato su un percorso che ha attraversato il «triangolo d'oro» della risicoltura europea (Novara-Vercelli-Pavia) con digressioni ricercate nel Biellese [redacted] sui laghi Maggiore e Orta.

Un modo, più di un altro, per diffondere o riscoprire il culto de[redacted] cucina a base di riso italiano, dare un man[redacted] all'incremento dei consumi, valoriz[redacted] l'area risicola anche sotto il profilo turistico. E' questo il senso dell'iniziativa che tredi[redacted] anni or sono fu partorita da un'idea di Francesco Cairati, allora presidente dell'Apt Lago Maggiore, [redacted] continuata d[redacted] Pinuccia Brunella che ha raccolto [redacted] testimone, aggiungendo varianti sul tema, in collaborazione [redacted] Mirella Motta.

Il secondo segmento della rassegna è stato presentato al Museo Martini di Pessione di Chieri, nel Torinese, c[redacted] l'intervento di Alessandro Martini della «Martini & Rossi», sponsor [redacted] padrone di casa, e di Guido D'Andrea, direttore commerciale della Curtiriso, un altro dei cosponsor.

Iniziativa enogastronomica, perchè nel «viaggio» itinerante trascina anche la partecipazione dei vignaioli che appartengono al Consorzio tutela Nebbioli Alto Piemonte: insomma i blasonati Ghemme, Gattinara, Sizzano, Colline Novaresi. E con loro i colleghi del Consorzio dell'Oltrepo pavese. Un trionfo [redacted] doc e docg, perchè [redacted] riso - come vuole l'adagio - nasce appunto in acqua e [redacted] sempre nel vino.

Si parte martedì 28 settembre al «Piccolo Lago» di Mergozzo per scendere il primo ottobre in Lomellina, diventata cuore della risaia italiana per estensione di superficie: [redacted] proporsi [redacted] il ristorante «Da Maria» di Vigevano. Poi si risale al Nord, alla «Trattoria Rolle» di Viverone (martedì 5 ottobre) [redacted] all'«Eurossola» di Domodossola (8 ottobre). Si prosegue sino a metà novembre passando attraverso «L'antico maniero» di Lesa (sul Lago Maggiore), il «Bottala» [redacted] Mortara, il «Castello di Roppolo (nel Biellese). Poi [redacted] «Macallè» di Momo [redacted] in uno dei templi della cucina di risaia, «Da Balin» [redacted] Castell'Apertole (Livorno Ferraris).

Ancora: al «Croce Bianca» di Omegna, al «Pescatori» di Arona, d[redacted] «Macrì» di Trecate nel Novarese, al «Green Park» di Cavaglià (Biella). Gran finale al «San Rocco» di Orta. Al termine saranno circa un migliaio di commensali che avranno riscoperto o gustato per la prima volta il riso «made in Italy» proposto dai ristoratori che hanno aderito all'iniziativa. [g. f. q.]

IN BREVE

[redacted]

La Diocesi si prepara al Giubileo

Iniziano oggi alle 17 all'istituto Sacro Cuore i convegni vicariali in preparazione al Giubileo, promossi dalla Diocesi. L'introduzione è curata da monsignor Gianfranco Ravasi, biblista e prefetto della biblioteca ambrosiana di Milano. Alle funzioni di domani e domenica è previsto l'intervento del vescovo Renato Corti. [c. m.]

NOVARA

Messa e concorso dedicato alla maestra Musso

Oggi si ricorda la maestra Rina Musso. Alle 17 viene celebrata una Messa alla chiesa del Carmine e poi alle 17,45 nel salone della Maddalena Francesco Omodeo Zorini, dell'Istituto storico della Resistenza offre una testimonianza sul ruolo della maestra. [b. c.]

[redacted]

L'Asl riflette sulla qualità

Oggi l'Asl 13 s'interroga su «La scommessa della qualità» nel seminario che si tiene dalle [redacted] nell'aula magna dell'ospedale di viale Zoppis. Domani dalle 9,30, sempre al [redacted]sidio di Borgomanero, si discute la strategia della qualità nelle aziende sanitarie. [b. c.]

[redacted]O SESIA

Pensionata si getta sotto il treno

Una pensionata di 78 anni di Gattinara, A.P., si è tolta la vita ieri mattina gettandosi sotto il treno Santhià-Arona sul ponte tra Romagnano a Gattinara. Inutile la frenata disperata del macchinista. Il traffico ferroviario è stato interrotto per alcune ore. [m. g.]

[redacted]

Scalfaro nella Bassa il [redacted] ottobre

Oscar Luigi Scalfaro, ex Presidente della Repubblica, sarà ospite sabato 9 ottobre a Borgolavezzaro, di cui è cittadino onorario. Scalfaro [redacted] ricevuto dal sindaco Gianluigi Lovati alle 10,30 e festeggiato da tutta la comunità.

Pace attacca, l'assessore Piccolini replica

«Urbanistica, l'etica dice incompatibilità»

NOVARA

«Anche i componenti della giunta provinciale con deleghe in materia di urbanistica, edilizia e lavori pubblici -per evidenti motivi[redacted] ed etici - devono astenersi dall'esercitare attività professionale in tali materie nel territorio da essi amministrato». Giovanni Pace, ingegnere [redacted] consigliere comunale del Ccd, nelle riflessioni affidate ad una lettera sulla legge del [redacted] agosto [redacted] non fa nomi ma è evidente [redacted] riferimento ad Antonio Piccolini, geometra e assessore all'urbanistica della Giunta provinciale, del Polo.

Pace ricorda che la [redacted] «è stata pensata per gli amministratori comunali per evitare conflitti di interesse e garantire una migliore trasparenza amministrativa. Ma la Regione Piemonte smentisce quelle ipotesi poiché, [redacted] legge 41 del [redacted] luglio 97, attribuisce a tutte [redacted] Province un notevole potere in materia di urbanistica (ad esempio stabilire [redacted] una variante di prg sia o [redacted] strutturale). Pertanto non vi è chi [redacted] veda come [redacted] competenze urbanistiche appartengano anche alla Provincia ed in particolare alla [redacted]a giunta».

E Piccolini replica: «Un geometra non può fare piani regolatori, l'urbanistica della Provincia è totalmente diversa da quella di un Comune. Figuriamoci! Se avessi assunto un incarico incompatibile [redacted] stato subito bloccato. Le leggi sono chiare e rispettate. Il problema è che l'assessore ai lavori pubblici avrebbe dovuto essere proprio Pace. Non è stato così [redacted] sul piano personale mi dispiace. Ma [redacted] suo partito, che è nella coalizione, [redacted] dato indicazioni diverse». [c. ho.]

Antonio Piccolini e Giovanni Pace

Iniziativa ministeriale per studiare un rilancio industriale

L'Osservatorio sulla chimica si allarga anche al Novarese

NOVARA

E' stato costituito ieri, nel [redacted] di una riunione alla Camera di Commercio, l'Osservatorio per [redacted] settore chimico della provincia di Novara.

L'organismo, che nasce [redacted] iniziativa del Ministero dell'industria e del commercio, [redacted] stato illustrato dal coordinatore, Attilio Fiore, ed ha il compito di raccogliere e fornire informazioni a chi vorrà investire in provincia di Novara nel settore della chimica. L'Osservatorio avrà il compito di assistenza ed informazione alle imprese esistenti, con l'attuazione anche di un sito Internet; si occuperà dello sportello unico delle imprese e assisterà i Comuni.

«L'Osservatorio - ha detto Fiore - dovrà anche supportare le aziende locali per promuovere [redacted] di crescita e sviluppo. Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state scelte [redacted] in cui la chimica esprime i più elevati livelli di competitività ed assume rilievo per il sistema produttivo locale: Novara, Mantova, Ferrara, Ravenna, Livorno, Bergamo, Varese, Terni, Matera, Brindisi, Crotone, Sassari e Caltanissetta».

L'Osservatorio analizzerà la situazione del comparto chimico locale, poi individuerà le iniziative di sostegno e quelle per attrar[redacted] nuove imprese. Alla riunione hanno partecipato, fra gli altri, il presidente provinciale Pagani, l'assessore comunale Ierace, i segretari sindacali Brustia, Arez[redacted] e Stievano, rappresentanti di Camera di Commercio, Api, Associazione Industriali, Federchimica ed associazioni artigiane. L'Osservatorio, è stato rilevato dagli enti locali, [redacted] un primo importante passo per il rilancio del polo della ricerca. [m. g.]

[redacted]

«Nessun taglio»

L'Istituto Guido Donegani non verrà ridimensionato. La garanzia è stata fornita al sindaco Correnti nel corso di un incontro, avvenuto in Comune, coi vertici dell'azienda. Correnti, col vicesindaco Mario Agnesina e l'assessore alle politiche socioassistenziali Adriano Mattera, ha ricevuto il direttore dell'Istituto, Giorgio Tauszik. «Durante l'incontro - afferma il sindaco - sono state affrontate le tematiche relative al mantenimento, dimensionamento e profilo dell'istituto, che a Novara vanta [redacted] grande tradizione storica ed economica. Ne sono scaturite informazioni ampiamente tranquillizzanti relativamente al presente della struttura novarese. Enichem non ha attualmente progetti di ridimensionamento dell'istituto. In prospettiva l'istituto, quale emanazione di Enichem, potrà subire quelle modifiche che subirà Enichem stessa secondo le strategie del gruppo». [m. g.]

LETTERE AL [redacted]

Quanti in piazza per Umberto Bossi?

Ho appreso con stupore dagli organi d'informazione che i partecipanti al comizio dell'onorevole Umberto Bossi sarebbero stati 200, per la precisione dei fedelissimi. Tutti i presenti sabato sera hanno potuto notare come [redacted] manifestazione abbia avuto una grande risposta di pubblico con un notevole colpo d'occhio in piazza Puccini, completamente gremita all'inizio del comizio. I presenti erano circa mille!!!

La serata si è chiusa con una grande festa di compleanno [redacted] onore di Bossi: soltanto al[redacted] intervenute 150 persone, diverse sono state rimandate indietro. Il movimento è più che mai impegnato nella raccolta di firme per le due proposte di legge [redacted] iniziativa popolare: referendum per l'istituzione di un Parlamento delle regioni della Padania e per un ministero che si occupi della questione settentrionale.

I moduli saranno depositati presso le segreterie di tutti i Comuni della Provincia [redacted] sono previsti i consueti gazebo per la raccolta firme nel centro a Novara e nelle altre città della Provincia.

Roberto Cota, capogruppo Lega Nord, Novara

Cento, duecento, poche centinaia: queste le presenze riferite dai cronisti di diversi organi d'informazione (tivù comprese) e dalle forze dell'ordine ai comizi di Umberto Bossi a Granozzo in luglio e [redacted] Novara lo scorso sabato. La differenza numerica di partecipanti ai comizi più recenti rispetto a quelli tenuti da Bossi in passato a Novara (con mille, duemila, tremila persone), risulta evidente. [m. p. a.]

«[redacted] i talenti nel calcio novarese»

Nell'articolo del 14 settembre Romolo Barisonzo ha elencato i calciatori spartani che hanno militato con [redacted] nelle Nazionali o in serie A e B. [redacted] qualche tempo [redacted] novarese milita in [redacted]a qualsiasi delle squadre delle due maggiori serie calcistiche. E' forse anche questo un inquietante sintomo delle difficoltà calcistiche cittadine sulle quali bisognerebbe porre attenzione.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: [redacted]. **Arona:** telef [redacted] 51.61; **Borgomanero:** [redacted] 0322 84 81; **Domodossola:** telef 0324 46.600; **Galliate:** telef 0321 86 22.22. **Oleggio:** telef. [redacted]; **Omegna:** telef 0323 [redacted] 63.569. **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85.59; 865 000. [redacted] telef. 0323 33.360, **Trecate:** telef 0321 77.79.00; **Verbania:** telef 0323 405.000, 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. [redacted] 51.91.00; **Baveno:** telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef 0322 [redacted]; **Grignasco:** S.r.o. telef. 0163 41 86 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.667; **Lesa:** telef 0322 76.697. **Piedimulera:** telef. 0324 83.188, Volontari on P.A. Gres **Sizzano:** telef 0321 82 05 60; **Nebbiuno:** G o Vol. Amb. del Vergante 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef 0321 62.60.00; **Arona:** telef. [redacted] 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81 530. **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio** telef. 0321 96 00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.61.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

[redacted] **Novara:** **Vescovile,** [redacted] Battelli, 4 tel 0321 62.33 88 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato: dalle 12,30 [redacted] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e **Nigri,** c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.67 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [redacted] giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [redacted] obbligo di [redacted] medica urgente e diritto [redacted] L. 7500). [redacted] tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Vespolate: *Alfieri,* via G. Mazzini 13, [redacted] 0321 88.22 05.
Galliate: *Mantaffino,* p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.
Nebbiuno: *Monti,* via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.028.
Varallo Pombia: *Fanchini,* via Caccia, 1 tel. 0321 95 348
Borgomanero: *Pezzana,* c.so Roma, [redacted] tel. 0322 81.553-841842.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti,* via Roma, 7 tel. 0322 80 61.03.
Verbania (Pallanza): *Giussani,* vl. Azari, 76 tel. 0323 [redacted].
Bee: *Navoni (ex Gavinelli),* via Farinet, 20 [redacted].
Omegna: *Lapiden,* p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.
Trontano: *Calderara,* str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.
Pallanzeno: *Guevra,* via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.
Macugnaga: *Grandi,* p. Municipio, 10 tel. [redacted] 65.[redacted].

IN CITTA' E FUORI

DIAPOSITIVE

Il Mondo a Romagnano

Proseguono gli incontri del circolo «Le vie [redacted] Mondo» di Romagnano Sesia. Stasera alle 21,15 nell'aula magna del liceo Curioni è in calendario l'appuntamento con le immagini del Venezuela e delle isole Los Roques, mete emergenti del turismo. L'ingresso è libero, l'iniziativa è patrocinata dal Comune. [c. m.]

FOTOGRAFIA

Angera, musica e colori

S'inaugura stasera ad Angera la mostra fotografica di Alvinio Ravasi dal titolo «I colori della notte», che ha riprodotto vedute notturne del paese. La rassegna [redacted] allestita in sala consiliare [redacted] rimane aperta fino al 3 ottobre. Stasera alle 21 concerto [redacted] musica etnica con il gruppo Olos. [c. m.]

DIAPOSITIVE

Con la Società Novarese

Proiezione di diapositive [redacted] la multivisione sonorizzata dalle 21,15 di stasera al Foto cine club Società Fotografica Novarese di via Lazzarino a Novara. Relatore ed autore sarà Antonio Grippo, ricercatore scientifico del dipartimento di Biologia dell'Università statale [redacted] Mila[redacted]. [r. l.]

[redacted]

A tavola per i patroni

La festa dedicata ai compatroni in località Villaggio Dalmazia [redacted] Novara prende il via stasera alle 21. Accanto al banco di beneficenza ed allo stand gastronomico fornito di specialità come il gulasch e cevapcici, musica e danze dal vivo. [r. l.]

[redacted]

Artissima e [redacted] egizio

Sono aperte le iscrizioni alla visita guidata [redacted] «Artissima '99», la f[redacted] dell'arte contemporanea di Torino, [redacted] al Museo egizio. La gita è organizzata per domenica [redacted] ottobre dal quartiere Nord di Novara che sostie[redacted] la spesa del bus: a carico dei partecipanti un contributo di 9 mila lire [redacted] l'ingresso a Fiera [redacted] museo. Informazioni allo 0321-475679-478538. Iscrizioni entro il 25 settembre alla [redacted]de del quartiere. [b. c.]

CORSI DI LINGUA

Studiare [redacted]

Imparare l'inglese [redacted] quartiere Porta Mortara di Novara. le lezioni a cura di Gabriella Cristi[redacted] partono il 4 ottobre e durano venti ore totali. Il costo è di 230 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0321-627350. [b. c.]

[redacted]

È mancato ai suoi cari

Stefanino [redacted]

[redacted]

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Laura con i figli Fabio e Sara, la suocera, i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini, gli amici ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 corr. alle ore 14 nella Chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina. Seguirà tumulazione a Vaprio d'Agogna. Non fiori ma opere di bene.

– Novara, 23 settembre 1999

I Soci, gli Amministratori ed i Dipe[redacted] la Padana Gas S.p.A. partecipano al [redacted] della famiglia per la scomparsa di

Tarcisio Peruzzo

amico e prezioso [redacted].

– [redacted], 23 settembre 1999.

Il caso del Centro natatorio di Oleggio

Nessun abuso: assolti Vandone e Baruffaldi

Per il Tribunale «il fatto non sussiste» L'opera non è mai stata completata

OLEGGIO

Assolti perchè il fatto non sussiste. Così si è pronunciato il Tribunale nei confronti dell'ex sindaco dc di Oleggio Ezio Vandone, difeso dall'avvocato Alfredo Monteverde, [redacted] di Walter Baruffaldi, difeso dall'avvocato Pierluigi Cassietti.

La vicenda giudiziaria (il Comune si era costituito parte civile) è quella del Centro natatorio che era stata sollevata nel '95 con un esposto da Paolo Colombo, successore proprio di Vandone alla [redacted] di primo cittadino.

Ezio Vandone (nella foto) ex sindaco dc di Oleggio agli inizi degli Anni Novanta è stato assolto insieme a Walter Baruffaldi

«L'accusa contro i nostri assistiti - commenta l'avvocato Monteverde - si basava sul profilo della convenzione che nell'ottobre '93 l'allora sindaco Vandone aveva firmato concedendo in uso un'area per il futuro Centro natatorio per novant'anni all'Oleggio Nuoto di Walter Baruffaldi. L'accusa, da parte sua, ha sostenuto l'esiguità del canone (un milio[redacted] annuo), il fatto che esistevano già altre piscine, la durata dei [redacted] anni considerata eccessiva, [redacted] mancanza di giovamento per la collettività. La difesa ha dimostrato come l'atto del sindaco era dovuto, perchè nel piano intercomunale aveva inserito anche il Centro natatorio. Così nel '91 è stata comprata l'area in questione e nel '92 [redacted] Consiglio - e non soltanto [redacted] sindaco - ha deliberato la concessione. Da qui l'assurdità dell'accusa».

«Altro punto di forza della linea difensiva - conclude Monteverde - [redacted] richiamare che uguale concessione [redacted] stata realizzata quest'anno tra il Comune di Novara e la società Pallacorda per l'area dietro il campo sportivo. Il tutto supportato da autorevoli parere a favore».

Vandone e Baruffaldi erano stati rinviati a giudizio dal gip Piera Bossi [redacted] 18 luglio dell'anno scorso. Si ravvisava l'abuso d'ufficio continuato. Il Centro natatorio avrebbe dovuto sorgere in via Vecchia Alzate, su un terreno di 39 mila metri quadrati. Quando, nel marzo '95, si dimise il direttore dei lavori [redacted] cantiere fu bloccato: [redacted] stato realizzato soltanto lo scavo. [c. bo.]

Da oggi a domenica Domodossola ospita il Campionato Italiano Sbandieratori

Vessilli fra le montagne

Sfilate, colori e sfide di abilità

Filippo Roberti

[redacted]

Il capoluogo ossolano ripropone la sua vocazione medievale ospitando, da oggi a domenica, il Campionato Italiano Sbandieratori. [redacted] torneo, alla [redacted] XXVIII edizione, vedrà la partecipazio[redacted] dei migliori gruppi nazionali. Arriveranno da Milano, Torino, Lucca, Lecce, Catania [redacted] da tante altre province della penisola. Sarà il trionfo delle abilità tecniche, ma anche delle composizioni cromatiche delle bandiere, d[redacted] costumi e di tutta la spettacolare coreografia.

Un'occasione per trasformare [redacted] avvenimento sportivo in una festa capace [redacted] coinvolgere tutta la città. Ci saranno tanti momenti agonistici, [redacted] non mancheran[redacted] gli spettacoli, gli intrattenimenti danzanti e le degustazioni gastronomiche. Alle gare parteciperanno gli sbandieratori associati alla Lis (Lega italiana sbandieratori) che si contenderanno il titolo di Campione d'Italia. In palio lo scettro nazionale per le discipline singolo, coppia, musici e coreografia tradizionale del[redacted] bandiera.

Le gare [redacted] svolgeranno [redacted] prevalenza in piazza Mercato e [redacted] le [redacted] dell'Antico Borgo. L'organizzazione tecnica del torneo è [redacted] cura della Lis, quella logistica è affidata alla Pro Loco e [redacted] Comune con la collaborazione dell'Istituto Alberghiero Rosmini, del Gruppo Storico Corte di Mattarella, del Gruppo Folk Città di Domodossola, del Gruppo Oscella Felix e dell'Associazione Nazionale Cucchi. Il programma prevede per stasera, alle 21, la gara di singolo. Domani, alle 15,30, corteo per le vie, gara dei musici e di coppia. Alle 20,30 cena in piazza Mercato (prenotazioni allo 0324/248265). Domenica, alle 12, nel corso di [redacted] ricevimento [redacted] Palazzo di Città, gli sbandieratori renderanno [redacted] alla Repubblica dell'Ossola [redacted] celebra il suo 55° [redacted]niversario. Al termine pranzo i[redacted] piazza. Nel pomeriggio, dalle 15, sfilata dei gruppi e gara di coreografia tradizionale della bandie[redacted]. [redacted] 18,30 proclamazione del Gruppo Campione d'Italia e premiazione. «E' tre anni - rivela Fabrizio Comaita della Pro Loco - che cerchiamo di portare questa manifestazione a Domo e ci [redacted] riusciti nonostante qui non ci siano sbandieratori»

Sbandieratori in costume medievale durante [redacted] recente manifestazione a Domo, dove per tre giorni si confronteranno per il titolo nazionale gruppi storici [redacted] tutta Italia

Domani scatta il Rally del rubinetto

Al via 170 equipaggi, il «numero uno» sempre Uzzeni

[redacted]OPAGLIO

Con il numero uno partirà lui, Franco Uzzeni, sette volte vincitore del 111 minuti. [redacted] «Leone di Soriso» dovrà però guardarsi le spalle da una muta di avversari composta da b[redacted] 170 equipaggi: un record di iscritti che la dice lunga sul successo raggiunto nel Novarese e nel Vc[redacted] dalle corse automobilistiche.

Soddisfatti, e forse anche un pò preoccupati di tanto successo, gli organizzatori. il Pentathlon Motor Team di San Maurizio che quest'anno, per [redacted] ventiduesima edizione del «111», decimo Rally del Rubinetto, hanno fatto le cose in grande.

La manifestazione infatti è valida, oltre che per il campionato italiano, anche per il campionato svizzero. «Siamo lieti e felici di proseguire questo gemellaggio sportivo con gli [redacted] della Confederazione - afferma Francesco Grossini, presidente del Pentathlon - al via quest'anno non ci sarà Olivier Burri, vincitore di tre edizioni, ma a garantire una sfida italo-svizzera ad alto livello, ci penseranno i [redacted] colleghi Pathey, Beltrami, Hotz, Aebi e Moix che possono puntare sul podio».

Uzzeni, Dissegna, Guerzoni, Pozzi e Saglio permettendo. Il «parterre» di piloti piemontesi è infatti di tutto rispetto. Proseguendo l'esperienza positiva del[redacted] scorso anno anche in questa edizione il rally scatterà di pomeriggio e la prima vettura, la Subaru Impreza del team Aimont di Franco Uzzeni, scenderà dal palco partenze alle 14 ed un minuto di sabato. L'arrivo del primo concorrente è previsto per le 3 e tre minuti di domenica mattina. Tredici ore di gara, 377 chilometri da percorrere, 96 dei quali sono scaglionati in undici prove speciali.

Prove di velocità e di abilità per rallentare infatti le macchine da corsa, che anche nelle «speciali» non possono superare la media degli 80 chilometri orari, sono state posizionate delle chicane. Le speciali [redacted] quest'anno sono la Valpiana, la Arola, la Valstrona e la Coiromonte che verranno ripetute due volte, mentre la prova del Mottarone verrà ripetuta tre volte. [v. a.]

Il provveditore agli studi conferma le scelte operate per le scuole elementari a Cannobio

«La quarta [redacted] Traffiume è soppressa»

Sindaco e genitori si appellano al prefetto del Vco

CANNOBIO

Il Provveditore agli Studi del Vco, Giuseppe Di Ronza, dice no al ripristino della 4ª classe nelle scuole elementari di Traffiume. La conferma del provvedimento, di sciogliere la classe e trasferire i sei alunni che [redacted] componevano a Cannobio, è avvenuta ieri nel corso dell'incontro che il massimo dirigente scolastico ha avuto con le famiglie.

Alla riunione erano presenti pure il sindaco di Cannobio, Giuseppe Albertella, e l'assessore alla Pubblica Istruzione Antonello Viviano. A nulla [redacted] servita, quindi, la protesta dei genitori che, dall'inizio della settimana, avevano deciso di [redacted] mandare i figli a scuola. La soppressione della quarta elementare a Traffiume rimane un mistero in quanto la classe figurava nell'«organico di diritto» stilato dal Ministe[redacted] della Pubblica Istruzione. Al momento di redigere gli «organici di fatto», in Provveditorato, è però sparita. In assenza dell'insegnante necessario, il preside Vittorio Gallotti, che dirige l'Istituto Comprensivo di Cannobio, ha deciso di trasferire gli alunni e suddividerli nelle due quarte classi del capoluogo. Una soluzione che Di Ronzo ha avallato, anche durante la riunione di ieri, appellandosi alla legge. Poco gradita, però, ai genitori che ritengono che Traffiume abbia ricevuto un trattamento sfavorevole rispetto ad altre realtà del Vco.

[redacted] il Provveditore - dicono i genitori - ha dato via libera all'organico rifacendosi alla [redacted] ma che vuole [redacted] classi delle scuole elementari "costituite da non più di 25 alunni [redacted] meno di 10". [redacted] deve spiegare [redacted] mai nella nostra provincia sono state autorizzate 26 classi con meno di 10 alunni, di cui due con soli 5 bambini». E, citando il decreto 331 del luglio '98, i genitori fanno inoltre rilevare che «di pari passo [redacted] la soppressione della classe andava organizzato il trasporto dei bimbi nella nuova sede; il decreto parla di soppressione di plessi scolastici [redacted] non di classi; la formazione delle classi [redacted] è coerente con il Piano di Dimensionamento Provinciale dove non c'è traccia di fusione tra le elementari di Cannobio e Traffiume; il Provveditore ha facoltà di concedere l'insegnante facendo valere le deroghe previ[redacted] per [redacted] situazioni difficili co[redacted] già fatto per Trontano e Cosasca».

Ragioni sottoscritte dalla segretaria della Cisl-Scuola Antonietta Trivellato, che aggiunge:«Il decreto parla chiaro: non esiste nessuna possibilità di sposta[redacted] le classi». Intanto la protesta prosegue e si cercano soluzioni istituzionali. Forse già oggi il sindaco di Cannobio ed i genitori incontreranno il Prefetto del Vco, Maria Fiorella Scandura. [f. r.]

OGGI A CASTELLETTO

Apre Metropolis, il megacinema

CASTELLETTO TICINO. Apre i battenti stasera «Metropolis», [redacted] prima multisala del Piemonte. Mille spettatori assisteranno dalle 19,30 a «Star Wars» e agli altri sei film che inaugureranno il megacinema sulla statale del Sempione, sopra il Bowling. Sette le sale a disposizione del pubblico, tutte con impianti di dolby digital. Prezzi da [redacted] mila (ridotti) a 13 mila (intero). «Metropolis» è gestito da «Cineverbano» presieduta da Michele [redacted] Maggio con il supporto della Project di Mario Tosi e Mauro Turcato che cureranno la programmazione. Tra due settimane sarà possibile la prenotazione telefonica dei biglietti. [m. p.]

Nel fim con la Muti

[illegible] potrà rivedere [illegible]

ORTA. Meglio le grazie di Matilde in originale o quelle immortalate sul [redacted] del sindaco, a Legro? La risposta si potrà già dare stasera al[redacted] 21, quando, alla scuola materna di Legro verrà proiettato il film di Dino Risi, «La stanza del vescovo».

Tratta dal romanzo di Piero Chiara, la pellicola presenta il personaggio di Matilde, interpretata da Ornella Muti, a cui si è ispirato il pittore alsaziano Dietrich Bickler per l'affresco che quest'estate ha calamitato le attenzioni della cronaca.

E' arrivata a Legro anche un'inviata del Sunday Times per raccontare la vicenda di Matilde, su cui è ancora in corso il referendum: lasciare le sue grazie in bella vista o coprirle pudicamente con un paio di short? Per rispondere alla Pro Loco c'è tempo fino al 9 ottobre: il giorno successivo si conoscerà l'esito del referendum, e gli organizzatori attendono anche la risposta di Ornella Muti per intervenire come madrina della giuria.

Alla proiezione di stasera è stato invitato anche Bickler: l'artista non ha però garantito la propria presenza. Domani pomeriggio intanto, il sindaco Fabrizio Moreo e i consiglieri comunali, faranno una sorpresa agli ortesi: nel giardino di Villa Bossi, di fronte all'isola, sar[redacted] proprio gli amministratori, dalle 16 alle 19, a servire il the agli amministrati. [m. g.]

Primaria azienda ricerca con urgenza personale da inserire nell'area di Vercelli per servizi di movimentazione merci, traslochi, facchinaggio e pulizie. Per informazioni telefonare allo 161.213007

Azienda leader nell'organizzazione e distribuzione ... nazionali ed internazionali
selezione
22 AMBOSESSI
da inserire nella ... di Novara. Si richiede disponibilità immediata età tra i 18 e i 35 anni. Ulteriori valutazioni in sede di colloquio
Tel. dalle 9 alle 16.30 allo 0321 339113

I CD-ROM DELLA
tutto compact
LA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, CON ORARIO CONTINUATO
www.lastampa.it

Importante Azienda Metalmeccanica, operante nel settore della produzione di apparecchiature e sistemi per la regolazione della temperatura, nell'ambito del potenziamento [redacted] propria struttura organizzativa, ci ha incaricati [redacted] ricercare [redacted] seguenti figure professionali:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE ELETTROMECCANICA (Rif 334)
che, alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico, dovrà gestire [redacted] attività di progettazione nel rispetto delle metodologie, dei tempi e dei costi prefissati.
Il candidato [redacted] ci rivolgiamo [redacted] un ingegnere meccanico, con conoscenza [redacted] elettrotecnica, [redacted] età intorno ai 35-40 anni e [redacted] significativa esperienza di progettazione di componentistica elettromeccanica di grande [redacted].
Leadership tecnica, forte determinazione nel raggiungimento degli obiettivi [redacted] capacità di coinvolgere e valorizzare un gruppo di giovani collaboratori completano [redacted] profilo.

ESPERTO TEMPI [redacted] METODI (Rif 335)
La ricerca [redacted] orientata all'individuazione di un diplomato tecnico di età intorno [redacted] 30-35 anni, c[redacted] significativa esperienza in tempi, metodi ed analisi lavoro, conseguita in aziende componentistiche con lavorazione di grande [redacted].
La sede di lavoro è nell'area [redacted] Basso Verbano.
In considerazione del carattere [redacted] urgenza che riveste la ricerca, [redacted] invitano gli interessati ad inviare il proprio curriculum via fax o per espresso, [redacted] autorizzazione alla diffusione ed al trattamento dei [redacted] ai [redacted] della Legge 675/96, riferimento della posizione e recapito telefonico [redacted]:
REDAF S.R.L. - Via Baracchini, 9 - 20123 MILANO
Fax. [redacted] - tel. 02.86463565
REDAF srl

Con «Mansur» un viaggio nelle terre dove nascono i preziosi manufatti

Investire su seta, lana e nodi

Mille segreti nascosti nei tappeti più pregiati

Il segreto per scoprire la qualità del tappeto sta nei nodi: quando sono numerosi indicano il pregio del tessuto. Antiche e nuove creazioni arrivate da terre lontane dell'Oriente oggi rivestono di suggestione e gusto le nostre case. E rappresentano anche una sorta di «investimento a terra». Tra i tappeti più pregiati spiccano i tessuti del Settecento: venivano creati in esemplari limitati per le grandi famiglie nobili ed erano vere e proprie opere d'arte. Nell'Ottocento la richiesta si allarga e gli «ordini» per i produttori di Persia e Cina arrivano fin dal Nuovo Mondo. Con il Novecento il mercato si amplia ancora di più ma spesso questo fattore è andato a discapito della qualità.

E oggi com'è il mercato e quali i manufatti più quotati? «In Italia c'è uno spiccato gusto per il tappeto antico» rivela Mansur Taherian, iraniano titolare del negozio di via Biglieri 6 che propone prodotti dell'Iran, della Cina o della Russia: per lui l'arte della vendita dei tappeti è una tradizione di famiglio. Ha due fratelli che fanno lo stesso lavoro: Abbas a Nashville e Mojtaba a Koln, in Germania. «Di solito - aggiunge - il compratore comincia con qualcosa di nuovo poi, quando se ne intende di più, opta per creazioni antiche che rappresentano anche un investimento immediato di grande valore economico».

Per riconoscere il pregio del tappeto è necessario rivoltarlo: se sul retro i nodi sono fitti il tessuto è di qualità. Da controllare anche il materiale: la lana deve essere fine e la seta sempre pura. «E' consigliabile - aggiunge Taherian - chiedere il certificato di garanzia con l'indicazione della località precisa

«Chiedete sempre il certificato di garanzia: viene indicata la località di provenienza»

di provenienza. Un dettaglio importante per non confondere creazioni originali e imitazioni commerciali. Spesso grandi e allettanti promozioni nascondono qualche delusione». Per quanto riguarda colore e disegno, invece, detta legge soltanto il gusto personale. Con un piccolo suggerimento: se l'arredo della casa è ispirato all'antico è preferibile puntare su un tappeto moderno che «svecchi» l'ambiente dando vivacità all'insieme. Al contrario in un alloggio pensato all'insegna del nuovo, una creazione «d'epoca» può rappresentare una nota di originalità. Dove è meglio sistemare i tappeti? In Persia si trovano in tutta la casa, da noi i locali più indicati sono il soggiorno, la camera da letto e l'ingresso. E per questo spazio arriva dall'esperto un consiglio «rivoluzionario»: «Spesso si conservano i tappeti più fini e preziosi nei luoghi più riposti

Occorre attenzione davanti a offerte che possono celare delusioni e copie di scarsa qualità

dell'abitazione. E' un errore: vanno stesi nei punti di maggiore passaggio - dice Taherian -. I tessuti di qualità, infatti, sono più resistenti e robusti. Il tappeto non è soltanto un elemento decorativo per l'alloggio: è un oggetto da usare».

Consigli per la manutenzione: no al lavaggio fai da te

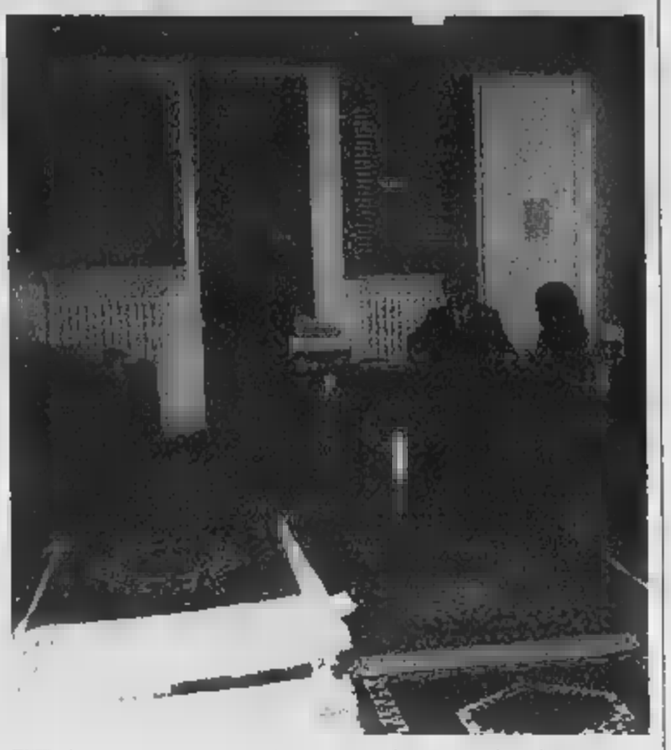
L' aspirapolvere è un amico dei tappeti a prova di tempo

[redacted] all'aspirapolvere, no ai lavaggi «fai da te». Piccoli segreti [redacted] grandi attenzioni per garantire lunga vita e splendore al tappeto di casa. Arrivano da Mansur Taherian, titolare [redacted] negozio di [redacted] Biglieri che vende tappeti provenienti dall'Iran, dalla Cina o dalla Russia.

La pulizia contro la polvere di ogni giorno può essere validamente assicurata dall'aspirapolvere. Con un'accortezza: il battitappeto deve sempre seguire il senso della lana [redacted] della seta e mai andare nella direzione opposta. Qualche riguardo in più va riservato alla parte delle frange che non vanno tirate. Va bene anche lo sbattimento dal balcone di casa, purchè sia delicato: il bordo rischia infatti di venir rovinato da strappi e lesioni. Ogni tanto anche il tappeto di casa necessita di un lavaggio. La frequenza dipende, ovviamente, dall'utilizzo. Se il tessuto si trova all'ingresso o in una zona di grande passaggio (soprattutto dall'esterno) la pulitura a fondo si raccomanda ogni anno. Più diradata nel tempo, invece, se il tappeto è conservato in camera da letto oppure in un luogo poco frequentato e più riparato della casa.

Lavare da soli il tappeto si può ma non è semplice. E' necessario usare acqua fredda e sapone comune ma il tessuto deve stare disteso in orizzontale e venire bagnato con un getto d'acqua a distanza. Se serve, si può strofinare con una spazzola di saggina morbida.

Importante: bisogna risciacquare bene il tappeto e far uscire completamente l'acqua appendendolo in verticale. «L'operazione richiede grandi cure e soprattutto molto spazio - dice Mansur Taherian, titolare del negozio di tappeti -. La vasca da bagno, ad esempio, è troppo stretta e comprime il tessuto rischiando di rovinare la trama e i colori. Il tappeto non è un abito. Per questo noi raccomandiamo di rivolgersi sempre ai centri specializzati: utilizzano trattamenti specifici e sono di sicuro preferibili anche alle comuni lavanderie».



[redacted] show-room novarese con importatore ed esperti per la scelta

E se una sigaretta [redacted] bruciato il prezioso tappeto della [redacted] oppure uno strappo ha danneggiato l'ordito di un antico «cesello» persiano?

Un paziente lavoro di ricostruzione può far ritornare disegni e colori allo splendore originario. [redacted] restauro viene fatto da ricamatori orientali in Italia oppure, se il lavoro è davvero particolare, nei luoghi di produzione con un lungo viaggio sino in Iran. «Però si tratta di interventi che talvolta possono essere davvero [redacted] - avverte l'esperto -. Quindi è consigliabile pensarci bene, far stimare l'entità del restauro e poi valutare [redacted] valore, anche affettivo [redacted] non soltanto economico, del tappeto».

GRANDI OCCASIONI DI TAPPETI PREGIATI MODERNI ED ANTICHI

MANSUR
Tappeti d'Oriente

I NOSTRI SERVIZI

- [redacted] e [redacted] certificati [redacted]
- Ambientazione a domicilio
- Eventuale sostituzione del tappeto acquistato
- Lavaggio e restauro

NOVARA - Via Biglieri, 6/a (di fronte Questura)
Tel. e Fax 0321 393179

Domo, il comitato «Insieme per un dono» ha acquistato l'apparecchio

In arrivo la Tac della solidarietà

Sarà consegnata al San Biagio il 23 dicembre

Adriano Valli

DOMODOSSOLA

Arriverà presto la nuova Tac spirale, fra le migliori e più efficaci esistenti sul mercato, all'Ospedale San Biagio di Domo. Il contratto per l'acquisto della sofisticata apparecchiatura diagnostica è stato firmato mercoledì. Ed è già stata fissata anche la data per la consegna: il 23 dicembre, antivigilia di Natale, giorno ideale per un dono. Lo hanno annunciato in una conferenza- stampa gli esponenti del «Insieme per un dono», che riunisce 72 associazioni di volontariato e ha organizzato la raccolta dei fondi. Per la verità, mancano ancora un centinaio di milioni che il comitato spera di ottenere con alcune iniziative realizzate entro la fine dell'anno e attraverso la sottoscrizione presso le banche, che resta aperta. La festa in piazza stazione ha avuto un grosso successo ma per l'acquisto dell'apparecchiatura, che costerà 750 milioni, è stato determinante un contributo di duecento milioni del lascito Tami, nell'ambito del miliardo che il ragioniere di Villa Pallanza ha destinato nel suo testamento al San Biagio. L'operazione è stata resa possibile dall'intervento del sindaco di Villa, Franco Ravandoni, e del Direttore Generale dell'Asl Mario Vannini.

«Ci è venuta incontro anche la società Esaote biomedica che ha concesso in comodato d'uso una 'consolle' aggiuntiva per potenziare le prestazioni della Tac - ha spiegato il dottor Davide Bonacci - ci sarà una migliore qualità delle immagini che potranno essere ricostruite a tre dimensioni. Grazie alla sponsorizzazione della società, questa struttura diventerà un centro di riferimento, una vera e propria 'work station' per l' addestramento di personale tecnico, dimostrazioni, corsi».

Il Comitato di Insieme per un dono, con i primari dell'ospedale di Domodossola

«Grazie alle potenzialità della nuova apparecchiatura, che sono davvero notevoli, si faranno prima le Tac e avremo immagini ad alta fedeltà - ha ribadito il primario di radiologia del San Biagio dottor Attilio Guazzoni - si aprono nuove possibilità diagnostiche per i pazienti che, per le loro condizioni, non sono in grado di sopportare gli esami tradizionali. Potremo inoltre inserirci con maggiore efficacia nei progetti- pilota lanciati dalla Regione per interventi sempre più puntuali e tempestivi nel trauma cranico. Le immagini della Tac potranno essere immesse in rete e lanciate, in tempo quasi reale, verso un centro neurochirurgico di riferimento che darà immediate indicazioni sugli interventi necessari. Si potranno così evitare in molti casi i trasferimenti in elicottero dei pazienti e i disagi di lunghe trasferte per i familiari».

Telesoccorso

Oggi convegno al Tecnoparco

VERBANIA. Il vicepresidente della Giunta Regionale Antonino Masaracchio e l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio interverranno al convegno su «telesoccorso, telecontrollo, teleassistenza: strumenti professionali per il mantenimento della persona anziana al proprio domicilio» in programma stamane al Tecnoparco di Fondotoce . L'iniziativa è della Fondazione Vita Vitalis.

I lavori, moderati da Vitaliano Moroni nella prima parte e da Mauro Ferrari nel pomeriggio, s'inizieranno alle 9. Saranno illustrate le iniziative della Regione nell'anno dell'anziano. In mattinata, è prevista una relazione del professor Antonini, docente di gerontologia e geriatria dell'Università di Firenze. Si parlerà di esperienze di telesoccorso e teleassistenza con particolare riferimento al progetto pilota Europeo in alcune vallate montane Piemontesi. I primi anni di telesoccorso saranno illustrati da Angelo Garbellini, presidente dell'associazione «Vivi la Vita» di Novara. [a. v.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Vince 11 milioni al Superenalotto

Vincita da 65 milioni, mercoledì sera, alla Ricevitoria da buffet della Stazione ferroviaria domese. Un anonimo giocatore ha fatto 5 al Superenalotto. [re. ba.]

Domani l'assemblea del circolo Legambiente

L'assemblea annuale degli iscritti al Circolo Verbano di Legambiente è convocata domani alle 14.30 al Centro d'incontro «Rosa Franzi» in corso Cairoli. L'ordine del giorno dei lavori comprende la relazione della presidente Amelia Alberti, l'integrazione del consiglio di presidenza, il tesseramento per l'anno 2000. [a. r.]

BAVENO

Regione, ok della Giunta ai motori elettrici sul lago

La giunta regionale del Piemonte, favorevole alla circolazione di natanti a motore elettrico sul lago di Mergozzo, ha approvato una delibera con la quale si propone al Consiglio di modificare il regolamento di navigazione. «I divieti attualmente previsti per l'uso dei motori a scoppio - rileva l'assessore ai Trasporti, William Casoni- non si possono appplicare a questo tipo di imbarcazioni». [r. a.]

Beura, polemiche dopo l'incidente mortale accaduto a Cosasca

«Quella strada è un pericolo e ci ha rimesso un giovane»

BEURA CARDEZZA

«Quella strada é in cattive condizioni da mesi. E' un pericolo costante. Lo dico io che sono un appassionato ciclista. Pensavo che a lasciarci la vita prima o poi sarebbe stato un ciclista invece é toccato a quel povero ragazzo». Giorgio Arrigoni, medico sportivo del Pedale Ossolano, ciclista e podista noto in Ossola, é critico dopo la morte di Bruno Morabito, il giovane beurese di 14 anni deceduto giovedì sulla strada provinciale tra Domodossola e Beura.

Arrigoni aveva scritto un anno e mezzo fa una lettera ad un settimanale. Denunciava la situazione «Da terzo mondo delle strade ossolane, rattoppate e malmesse», e invitava «tutte quelli vittime di incidenti a denunciare in sede penale le amministrazioni per i danni causati da queste strade». L'incidente avvenuto a Cosasca giovedì pomeriggio ha paralizzato la vita di Beura: il piccolo centro ossolano che da alcune estati é colpito da gravi, tragici lutti. Bruno Morabito stava tornando da scuola a bordo della moto Gilera Stalker. Poco dopo il ponte sul rettilineo tra il Croppo e Cosasca il giovane ha perso il controllo.

Il luogo dell'incidente, a Cosasca, costato la vita al giovane Bruno Morabito

La caduta rovinosa. Il casco è volato via: il ragazzo ha battuto violentemente il capo a terra ed é morto pochi istanti dopo, mentre veniva trasportato. Bruno Morabito era figlio di Teodoro e Rosa, una coppia che abita in via Roma 15 e che ha altri due bambini, Francesca di 10 anni e Alex di anno. I funerali non sono stati ancora fissati. [re. ba.]

DA SABATO 25 SETTEMBRE
JOLLY SPORT
PREMOSELLO
PER I TUOI NUOVI LOCALI
SVENDITA ECCEZIONALE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO ESTIVO-INVERNALE
SCI-SCARPONI, DISCESA, FONDO, TREKKING, ALPINISMO
PUBLIVERBANO

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
VERTICALI
PLISSE'
A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE mm. 25
mm. 15
KIT
ZANZARIERE SU MISURA
PROFILI INTENI
MEHLER
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA ANNI
SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 BELLINZAGO Tel. 0321.986950

Settembre insieme
l'Osteria del Molino
nel suggestivo molino del '600
il Giardino del Molino
con musica dal vivo e spettacoli
MOLINO DI GRANOZZO
la Pizzeria del Molino
per una cena in allegria
la Birreria del Molino
per un bicchiere in compagnia
l'Albergo del Molino
comfort e relax

dal 15 al 19 settembre
Domenica
Prenotazioni tel. 0321.55142 • CHIUSO LUNEDI e MARTEDI
RISTORANTE • ALBERGO • BIRRERIA • PIZZERIA • BOTTEGHE • LAGHETTO • IL PARADISO DEI BAMBINI

settembre **fiesta.**

l'offerta è **esagerata** ma **limitata.**

25 fiesta

solo fino al 30 settembre.

14.950.000 lire*

"Grazie al contributo rottamazione"

Fiesta 60 cv

- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Sistema fis antincendio
- Antifurto immobilizer
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato

*Versione 3 porte IPT = spese di rottamazione escluse • Offerta valida solo per vetture in stock

Bellezza e Coscienza

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax 032147676
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.com

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.com

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.com

Verbania, interpreti dall'arte all'agonismo

Donne in prima linea con «Sport & Fashion»

Sergio [redacted]

VERBANIA

«Espressione della femminilità nello sport»: così qu[redacted] sera alle 21 in [redacted] conferenza-talk show in programma nella sala di Palazzo Viani Visconti sul lungolago di Pallanza, prosegue «Sport & Fashion», l'iniziativa che quest'anno dedica grande spazio al mondo femminile e soprattutto riflette sul ruolo «Co[redacted] interprete del 21° secolo». Sul rapporto donna-sport, sulla realizzazione e sull'affermazione di valori tipicamente femminili attraverso la pratica agonistica intervengono atlete ed esperti, tra cui la vincitrice della maratona di New York, Franca Fiacconi, la vice presidente della Fidal Anna Maria Carli, il dottor Lorenzo Somenzini e il dottor Ivan Guarducci, primario dell'ospedale di Domodossola e presidente della Provincia.

L'incontro costituisce un momento di riflessione ed approfondimento nel programma del «Gran Premio Verbania - Sport & Fashion», la manifestazione che vuole proporsi con [redacted] sue numero[redacted] iniziative come un momento di [redacted] ideale [redacted] turismo e sport.

Il Gran Premio Verbania, organizzato dalla CoVer Sport & Sportivi [redacted] il patrocinio di Comune, Provincia, Regione e la sponsorizzazione di [redacted] ditte locali, giunge alla sua terza edizione, [redacted] per la prima volta viene interamente giocato in chiave femminile.

Alle donne è dedicato il programma della giornata clou di domani, quando dalle 14 [redacted] mezzanotte sul lungolago di Pallanza [redacted] susseguono gare, esibizioni, testimonianze di solidarietà, spettacoli vari.

Momento culminante è la «Corsa delle Stelle», [redacted] programm[redacted] alle 18 sulla distanza [redacted] 10 mila metri con la partecipazione delle migliori atlete internazionali [redacted] strada, sarà l'occasione per vedere in pista «big» del calibro di Sonia Maccioni e Lucilla Andreucci, Simona Viola e Nives Curti. Non mancheranno atlete keniane come Kutol Root, Florence Barsosio e Rita Jeptoo, e la temuta atleta uscrai[redacted] Irina Skliarenko. Dunque una competizione [redacted] livello internazionale.

Madrina della manifestazione è Natalie Kriz, la modella uruguayana ospite fissa nella trasmissione di Rai Due «Quelli che il calcio», con le [redacted] lezioni [redacted] lingua spagnola. [redacted] il tema della solidarietà e sensibilità femminile viene svolto anche con la riflessione sui diritti dei bambini, in collaborazione con la sezione provinciale Unicef.

Il «Premio Verbania - Sport & Fashion» viene seguito per l'intera giornata di sabato dalle teleca[redacted] della emittente locale Vco Azzurra Tv, con collegamenti in diretta dal lungolago di Pallanza.

Due [redacted] della manifestazione verbanese Natalie Kruz modella uruguayana [redacted] Franca Fiacconi atleta che ha vinto la Maratona di New York

Un altro stanziamento della Regione

La strada di Crealla pronta [redacted] Duemila

GHIFFA. La strada che collegherà la frazione Crealla, nel comune di Flamenta, [redacted] centri della Valle Cannobina, sarà completata entro la primavera del [redacted] La Regione infatti ha stanziato ulteriori 500 milioni ai quali andranno ad aggiungersi altri 700 milioni [redacted]à inseriti nel bilancio del prossimo anno. In passato l'esecuti[redacted] piemontese aveva già erogato 3 miliardi e mezzo integrati dal miliardo messo a disposizio[redacted] dalla Comunità Montana Valle Cannobina.

Lo ha [redacted] ieri nella conferenza stampa all'hotel Ghiffa, l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli alla presenza di amministratori locali della valle e del progettista e direttore dei lavori, ingegner Marco Ferri.

«Sono particolarmente soddisfatto per l'ormai imminente conclusione [redacted] un'opera viaria che eleverà senza dubbio la qualità della vita dei circa [redacted] abitanti di Crealla, rimasti per decenni isolati [redacted] resto del mondo. Mi [redacted] sempre battuto per la soluzione stradale in alternativa alla funivia, soluzione questa che non avrebbe risposto alle aspettative della popolazione». L'assessore ha poi consegnato al vicesindaco di Falmenta, Ermes Isella, copia della delibera dello stanziamento deciso nei giorni scorsi a Torino.

[a. r.]

Piazza Flaim, accordo con il Comune

Mercato senegalese su area autorizzata

VERBANIA. Si è trovata soluzione per la a quindicina di immigrati senegalesi dediti al commercio ambulante, ma costretti in seguito ad accertamenti degli organi di vigilanza a forzata inattività fin da agosto. Ora potranno esporre la merce su un'area pubblica per realizzarvi una mostra mercato di prodotti artigianali. A farsi carico della questione, che rischiava di aggravarsi in mancanza di sbocchi, [redacted] stata l'Associazione «Oltre le frontiere» della Cisl. «Grazie ad un accordo raggiunto con il Comune - spiega la segretaria territoriale del sindacato, Mariapaola Bisoglio -, viene messa a disposizione un'area autorizzata. La soluzione avrà durata determinata, in attesa che venga definita la normativa regionale in attuazione della Legge Bersani».

«A nome di tutti i [redacted] dell'Anolf - aggiunge Bisoglio -, esprimo soddisfazione e apprezzamento per la disponibilità dell'amministrazione verbanese e in particolare per l'impegno dimostrato in questa occasione dall'assessore Giuseppe Grieco».

L'area per i lavoratori extracomunitari, [redacted] in piazzale Flaim nei pressi della sala consiliare, è disponibile già [redacted] domani; questa sera alle 21 [redacted] in programma al Centro [redacted]Francesco nel quartiere [redacted] S.Anna un'assemblea per illustrare i contenuti dell'accordo.

[s. r.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

COMUNE DI [redacted]

Area Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione
Urbanistica

Piano Esecutivo Convenzionato interessante un'area sita in regione [redacted]a - quartiere S. Rita - tra Via Grippa e il prolungamento di Via Bagnolini presentato dai proprietari Sig.ra [redacted] Federica e Imprese GIEFFE e Frola geom. Ferruccio

Visto l'art. 43 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che gli atti relativi al Piano Esecutivo Convenzionato interessante un'area sita in regione Sarabina - quartiere S. Rita, tra Via Grippa e il prolungamento di Via Bagn[redacted] presentato dai proprietari Sig.ra [redacted] Federica e imprese "Gieffe" di Frola geom. Giancarlo e "Frola geom. Ferruccio", correnti in Novara, sono depositati presso gli uffici comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - Via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 15 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso e precisamente dal 24.9.1999 al 8.10.1999, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00 ed altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune.

Durante il periodo di deposito e nei successivi 15 giorni e precisamente dal 9.10.1999 al 23.10.1999 chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Ferrari n. 13.

Novara, li 24.9.1999

IL DIRIGENTE arch. Paola Vallaro — IL SINDACO avv. Gianni Correnti

C'è chi segue la moda...

[redacted] chi l'anticipa!!!

GRANT

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO

ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

GRANT

C.so Italia 2/B

[redacted]

A F F A R I V E R I

Edilizia convenzionata
Società Consorzio Imprese
CO.P.E.L.
Vende Ultimi Alloggi

(PREZZI IVA ESCLUSA)

NOVARA - S. Agabio - Via Calvari, 20

Alloggio Piano Rialzato - Mq. 127,00
Composto da: giardino privato, 3 camere da letto, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, cantina [redacted] box.

Alloggio Piano Primo - Mq. 127,00
Composto da: 3 [redacted] da letto, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, cantina e posto auto in cortile chiuso.

CAMERI - Via Aleramo - Via Gardenia

Alloggio Piano Primo - Mq. 114,00
Composto da: [redacted] camere da letto, cucina abitabile, tinello, soggiorno, bagno, ripostiglio e box doppio

Alloggio Piano Secondo - Mq. 114,00
Composto da: 2 camere da letto, cucina abitabile, tinello, soggiorno, bagno, ripostiglio e box doppio

PAGAMENTI E MUTUI PERSONALIZZATI

NIBBIOLA (NO) - Via XX Settembre

[illegible] c.a 3 camere + doppi servizi, [illegible]

Edilizia convenzionata con possibilità di mutuo agevolato regionale (Legge 457/78)

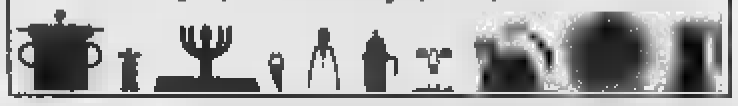
PER INFORMAZIONI
CO.P.E.L. Via Wild, [redacted] NOVARA
Tel 0321.691281 - 692989 Geom. Burlone

A F F A R I V E R I

ALESSI

summer festival

SABATO 25 E DOMENICA [redacted] SETTEMBRE
un buon fine settimana
In occasione della chiusura della
"MOSTRA DELLE MOSTRE" - venti anni di esposizioni Alessi
si terrà una
VENDITA STRAORDINARIA
di articoli fine serie o fuori catalogo, oggetti provenienti da mostre e set cinefotografici, produzioni speciali.
Forum Omegna - parco Rodari 1 - Omegna (Verbania) dalle [redacted] 10 alle 19



Azienda metalmeccanica [redacted] Borgomanero
ricerca per Export Department un/una

CUSTOMER ASSISTANT

- diploma di ragioniere o equipollente
- inglese fluente parlato e scritto
- esperienza in operazioni bancarie relative all'export
- conoscenza programmi PC
- seconda lingua (titolo preferenziale).

Se in possesso dei requisiti inviare curriculum vitae in lingua inglese con autorizzazione [redacted] trattamento dei dati personali (L. 675/96) a [redacted] fax allo [redacted]

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara

La Provincia di Novara, Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara tel. 0321.3781 - telefax 0321.36087 intende appaltare, mediante pubblico incanto, [redacted] dell'art. 21 della legge 11/2/94, n. [redacted] successive modificazioni [redacted] integrazioni, con il metodo previsto dall'art. 1, lett. a), della legge 2/2/73, n. 14 e successive modificazioni, con il criterio [redacted] massimo [redacted] sull'elenco prezzi unitari, i lavori [redacted] manutenzione [redacted] piano viabile, [redacted] pertinenze stradali, della segnaletica verticale ed orizzontale, di sgombro [redacted] ed insabbiatura per il periodo dal 1/11/99 [redacted] 31/10/2000 lungo le seguenti strade provinciali:

Codice appalto n. 59 - 5^ Giurisdizione - 2^ Reparto
Scadenza ore [redacted] giorno 30/9/99
Gara ore 8,30 del giorno 4/10/99
Importo [redacted] base [redacted] L. [redacted] oltre I.V.A. pari [redacted] 247.755,070

Codice appalto n. 60 - 1^ Giurisdiziona - 1^ Reparto
[redacted] ore 14 del giorno 30/9/99
Gara [redacted] 10,30 del giorno 4/10/99
Importo a base [redacted] gara L. 286.000.000, [redacted] I.V.A. pari [redacted] euro 147.706,674

Codice appalto n. [redacted] - [redacted]^ Giurisdizione - 1^ Reparto
Scadenza [redacted] 14 del giorno 30/9/99
Gara ore 12,30 del giorno 4/10/99
Importo [redacted] base [redacted] gara L. 286.000.000, oltre I.V.A. pari ad euro 147.706,674

Codice appalto n. 62 - 3^ Giurisdizione - 1^ Reparto
Scadenza [redacted] 14 del giorno 30/9/99
Gara ore [redacted] del giorno 4/10/99
Importo a [redacted] gara L. 286.000.000, [redacted] I.V.A. pari ad [redacted] 147.706,674.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per [redacted] categoria G3, [redacted] importo adeguato. Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara.
I bandi [redacted] g[redacted] in edizione integrale [redacted] pubblicati agli Albi [redacted]ori del Comune di Novara e della Provincia e potranno essere ritirati presso il Settore Tecnico-Viabilità oppure presso l'Uff[redacted] Appalti della Provincia, secondo le [redacted] previste dai medesimi.
I bandi di [redacted] in edizione integrale [redacted] altresì pubblicati sul [redacted] Internet della Provincia di Novara: www.provincia.novara.it.
Novara, lì 24/9/99

IL [redacted] SETTORE
dott.ssa M. [redacted] Colella

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE [redacted]
www.lastampa.it

Presentata la grande iniziativa firmata La Stampa-Slow Food: appuntamento ai lettori lunedì in edicola

Tre momenti del viaggio-presentazione «Strada del gusto» avvenuto su vapore partito da Porta Nuova diretto a Bra. A sinistra l'intervento di Carlo Petrini, fondatore e leader Slow Food. Sopra con Petrini l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, Evelina Christillin, anima «Torino 2006» e il direttore «La Stampa» Marcello Sorgi, che a destra scherza nell'inedito ruolo di capotreno. Nella foto sotto, una pagina del fascicolo dedicato ad Alba

In carrozza sulle Strade del gusto

Da Torino a Bra una festa sul treno a vapore

Luca Ferrua

BRA

Il racconto del primo viaggio sulle strade, o sarebbe meglio dire, sui binari, del gusto deve cominciare dalla parola fine. Perché l'ultimo atto della presentazione della nuova iniziativa editoriale de «La Stampa» è stato una cena al Boccondivino di Bra e il palato è il miglior testimonial della forza enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, proprio quello che «La Stampa» vuole raccontare con i fascicoli «Le strade del gusto».

Nel ristorante di via Mendicità Istruita, proprio vicino alla sede di Slow Food Arcigola, lo chef Gepis, al secolo Giuseppe Barbero, ha preparato quanto di meglio poteva offrire il territorio, dalla salsiccia di Bra al lardo alle erbe aromatiche di Cavour, al salame cotto di Montelupo Albese, per proseguire con il tonno di gallina, che diventa un classico se il pennuto scelto è una «bionda» di Villanova d'Asti, ovviamente prodotto da salvare nell'arca del gusto; gli intramontabili tajarin al sugo di verdura. Poi l'agnello sambucano, altra specie tutelata da Noe Petrini, i formaggi tutta d'la pais, castelmagno di tre anni e robiola d'alpeggio di quattro anni, per chiudere con una panna cotta con i fichi caramellati e l'immancabile caffè Lavazza Rossa da far venire litri di acquolina in bocca, bene tutto quanto servito ieri sera al Boccondivino i lettori della «Stampa» lo troveranno sulle «Strade del gusto».

La comitiva guidata dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e da Carlin Petrini, presidente di Slow Food, è partita poco dopo le 19 dalla stazione di Torino Porta Nuova. Fra telecamere, flash, microfoni e volti noti come quello di «Lady Torino 2006» Evelina Christillin, dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, in rappresentanza del presidente Enzo Ghigo che ha voluto l'ente primo sponsor dell'iniziativa, degli attori Felice Andreasi, Enzo Bersiebi, Margherita Fumero e del regista Massimo Scaglione.

Il fascino delle carrozze in legno - teatro della presentazione con interventi di Marcello Sorgi, Carlin Petrini, Ettore Racchelli, Ennio Ronaboldo della Lavazza e di tutti i protagonisti dell'idea editoriale - si è esaltato a Carmagnola, quando il vecchio ma sempre troppo moderno locomotore elettrico è stato sostituito da una vaporiera, la stessa numero 22 impiegata nel passato sulla linea Cuneo-Nizza. Il compito di dosare le fiamme e di portare il «treno del gusto» fino a Bra se lo sono divisi due macchinisti di Cuneo, Flavio Marengo e Giuseppe Bessone, e due aiuti di Torino, Antonio Canino e Alberto Ansaldi.

Preannunciato dal pennacchio bianco di vapore, il treno è così arrivato in stazione dove ad accoglierlo c'era la banda comunale di Bra, la stessa che venerdì scorso ha scandito l'inaugurazione dell'evento da 100 mila visitatori «Cheese '99».

Il prossimo appuntamento con «Le strade del gusto» è da lunedì in edicola. Fra tre giorni, e fino al 29 ottobre, i lettori de «La Stampa» potranno scoprire ricette, personaggi, curiosità della tradizione enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in 25 fascicoli che saranno distribuiti gratuitamente con il quotidiano. In ogni fascicolo il lettore troverà dettagliate istruzioni per scoprire il territorio, schede sui vini e, nella rubrica «Scelti per voi da Slow Food», alcune proposte di locali con particolare attenzione per quelli che propongono prodotti alimentari in via di estinzione.

Sempre da lunedì saranno in vendita audiocassette suddivise per tipologia del territorio con le voci di attori piemontesi che propongono brani di Pavese, Ginzburg, Rosetta Loy o Lalla Romano e illustri personaggi che raccontano il proprio itinerario storico-turistico legato al paesaggio. Saranno disponibili anche due raccoglitori cartonati (a 8 mila lire l'uno) e un doppio indice in modo da offrire ai lettori una vera enciclopedia del gusto facilmente consultabile in ogni momento.

Tanti vip e volti noti dello spettacolo nella comitiva guidata da Carlin Petrini che ha illustrato la filosofia dell'opera

In venticinque fascicoli dati in omaggio tutta l'enogastronomia di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, con schede e migliaia di indirizzi

SLOW FOOD

Un viaggio di sorprese e scoperte al servizio di chi cerca il meglio

Maria Vittoria Negro

NEL 1989 Slow Food debuttava nel campo dell'editoria con la «Guida turistica enogastronomica delle Langhe e del Roero». A dieci anni di distanza realizza, in collaborazione con La Stampa, «Le strade del gusto», un viaggio inedito alla scoperta di quanto di bello e di buono sanno offrire Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In mezzo, Slow Food Editore ha messo nel catalogo di una cinquantina di titoli, forte di best-sellers come «Osterie d'Italia», «Vini d'Italia», «Il piacere del vino» e di opere di grande impegno culturale come l'edizione critica de «Il cuoco piemontese» e «Dire fare gustare», percorsi di educazione del gusto nella scuola. Poi, tanti ricettari, itinerari turistici, saggi, manuali, guide - ai vini, ai formaggi, alle birre. A ispirare tutte le pubblicazioni, la stessa filosofia e i medesimi intenti: sviluppare la consapevolezza del consumatore, la sua capacità di discernere il meglio, favorire un turismo attento e rispettoso dell'ambiente, promuovere la produzione enogastronomica di qualità, salvaguardare lavorazioni artigianali e varietà tradizionali dal rischio di scomparsa, educare il gusto contro i rischi di omologazione.

Questa nuova guida corona dieci anni di successi editoriali

Ritroverete tutto questo ne «Le strade del gusto». Percorsi turistici attenti al paesaggio e alle emergenze artistiche, ma anche alle risorse agricole e alimentari di ciascun territorio, convinti come siamo che cultura alta e cultura materiale hanno identica dignità culturale e uguale valenza storica. Troverete dunque, in questi fascicoli, la carta d'identità di tre regioni raccontate dal punto di vista della cultura alimentare. Quasi un bilancio di fine millennio, con i prodotti tipici e i volti dell'agricoltura che cambia, gli artigiani di stampo antico e i vignaioli, le ricette note e quelle quasi dimenticate. A completare il quadro, storia dell'enogastronomia che è anche riflessione sulle nuove tendenze dei consumi e del gusto. Per finire, un ricchissimo repertorio di «Scelti per voi», i buoni indirizzi che Slow Food ha selezionato per i lettori. Una serie di punti di riferimento attendibili per dormire, mangiare e comprare nel corso di un viaggio di piacere o di lavoro. E sarà un viaggio ricco di scoperte e di sorprese, che sia un week-end da turisti slow o una scampagnata a due passi da casa.

Questa mattina a Laveno la presentazione del «Gecam», un nuovo carburante già impiegato sui bus di alcune città italiane tra cui Torino e Genova

Lago Maggiore più pulito con il «gasolio bianco»

Sembra latte che sgorga dalla bottiglia, muove i motori di battelli e traghetti

Gianfranco Quaglia

LAVENO

«Macchine avanti tutta!». E il macchinista dà il via aprendo la valvola del «latte». Proprio così: dai serbatoi della motonave-traghetto Ticino, che collega le sponde piemontese e lombarda del Lago Maggiore, tra Verbania e Laveno, sgorga latte. Intendiamoci, non è da bere, ma l'impatto visivo richiama il liquido in bottiglia o in cartone. In realtà è gasolio bianco, che in termini tecnici si chiama «Gecam», prodotto nello stabilimento Cam Tecnologie di Pero di Milano (Gruppo Pirelli). Una novità per il trasporto su acqua, dopo le applicazioni già in atto sui servizi pubblici di alcune città. Il «Gecam» è utilizzato sui bus a Pistoia, Como, Bergamo, San Vittore Olona, Biella, Genova, Torino, Magenta, Roma, Parma. E' previsto che entro la fine dell'anno circa 500 pullman funzioneranno esclusivamente a gasolio bianco.

Carlo Bertoglio, responsabile delle applicazioni Gecam presso i clienti, anticipa la novità che questa mattina saranno presentate ai giornalisti e alle autorità durante il viaggio della motonave «Ticino» sulle acque del lago piemontese-lombardo-svizzero: «Il gasolio bianco è un'emulsione lattescente che riduce l'ossido di azoto attraverso un mix composto da % di gasolio, 10% di acqua e 2 di additivo. Oltre a ridurre in media del per centola quantità di particelle emesse rispetto al carburante tradizionale, quello bianco permette soprattutto di ridurre del 40% l'assorbibilità e del 50 la parte carboniosa. Il risultato che segue è una riduzione fino al 70% del particolato nocivo assorbito dai nostri polmoni». In pratica: la presenza nel gasolio di un componente naturale come l'acqua consente una migliore combustione del carburante, abbattendo fra l'altro il caratteristico «fumo nero» tipico del diesel e migliorando il consumo.

Il nuovo carburante è ottenuto partendo dal gasolio tradizionale fornito dal gruppo Agip-Ip. Inserito come «combustibile nuovo ed ecologico» in un protocollo d'intesa fra il Gruppo Pirelli e il ministero dell'ambiente, il Gecam ha ottenuto riconoscimenti dall'Istituto europeo di oncologia, dal ministero della Sanità, dall'Istituto Mario Negri e da numerose aziende sanitarie locali. Apprezzamenti espressi anche dal professor Veronesi (Istituto europeo di oncologia).

La Navigazione Lago Maggiore, diretta dall'ingegner Ferrozzi, ha accettato di aderire alla proposta, mettendo a disposizione una delle imbarcazioni che appartiene alla flotta in uso sulle acque del Verbano: il Ticino è un traghetto utilizzato da migliaia di pendolari che ogni giorno fanno la spola fra le due sponde, con automezzi ogni tipo. E' probabile, che dopo questo collaudo andato a buon fine, anche altri motonavi (addetta al trasporto di passeggeri sino al bacino svizzero) siano alimentate a «latte».

L'iniziativa s'inserisce nel filone anti-inquinamento, che vede il Lago Maggiore protagonista da alcuni anni. La battaglia agli scarichi inquinanti è stata combattuta e vinta con interventi di depurazione soprattutto sulla riva piemontese, dove tutti i Comuni sono stati fra i primi a dotarsi di strumenti ambientali d'avanguardia. Tanto che i ricercatori dell'istituto di idrobiologia di Pallanza (Cnr) danno un giudizio più che lusinghiero dell'operazione di recupero: «Quello della lago - dicono - è un'acqua che si può bere».

E ieri, il tocco che trasforma quel nero fumo in bianco latte. Ma non è l'unica novità sul Lago Maggiore formato Cnr. Il Cnr sta utilizzando fasci laser per studiare l'atmosfera. Si tratta di un fascio di luce inviato a decine di chilometri di distanza attraverso il quale è possibile rilevare dei dati.

Il «gasolio bianco» è stato utilizzato sul traghetto «Ticino» in servizio tra Laveno e Intra. La Navigazione Lago Maggiore ha aderito all'iniziativa che si propone di ridurre l'inquinamento

Questa sera al Teatro dei Congressi di Stresa il concerto conclusivo del Festival internazionale

«Settimane», congedo [redacted]

Kent Nagano dirige la Chamber Orchestra of Europe

Pietro [redacted]

STRESA

Ultimo concerto per le Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore, che questa sera si congedano dal Millennio con un'ulteriore, stimolante spunto di riflessione sulla cultura del Novecento: il programma riscopre infatti le discusse trascrizioni operate da Gustav Mahler per rendere più «attuali» capolavori di Bach, Beethoven e Schubert.

L'esecuzione [redacted] affidata ad uno dei migliori complessi del mondo: la Chamber Orchestra of Europe, diretta per l'occasione da un talentuoso interprete dei repertori sinfonici, il giapponese Kent Nagano. L'appuntamento è per le 20,30, nel teatro del Palazzo dei Congressi.

Si potranno ascoltare gli arrangiamenti mahleriani della Suite da opere orchestrali [redacted] Johann Sebastian Bach, del Quartetto per archi in Fa minore opera 95 di Ludwig van Beethoven e del celebre Quartetto per archi in Re minore D 810 «La morte e la fanciulla» di Franz Schubert.

Kent Nagano e la Chamber Orchestra stasera a Stresa eseguiranno Suite di Bach e Quartetti per archi di Beethoven e Schubert trascritti da Mahler

Pagine di straordinaria intensità che con i coraggiosi e talvolta geniali interventi di Mahler acquistano più forza espressiva e sonorità insospettate.

Tecnica e sensibilità dei cinquanta orchestrali delle «Chamber», unite alla sapiente guida del maestro Nagano, che dal Duemila sarà direttore principa[redacted] della Deutsche Sinfonie Orchester di Berlino, garantiscono uno spettacolo di straordinaria valenza artistica, culturale e in linea con lo storico slogan del Festival internazionale che vuole da sempre «grande musica con grandi interpreti».

[redacted]

[redacted] storia

Da Liszt [redacted] Giordano e Gavazzeni i legami del Verbano con la Musa

Raffaele Fattalini

La musica immortale, che da quasi quarant'anni risuona nelle celebri Settimane di Stresa ha col Lago Maggiore un legame che viene da lontano e attraversa almeno due secoli. Madrina onoraria [redacted] potrebbe [redacted] addirittura la Mignon di Goethe, nativa del Lago Maggiore, secondo il sommo poeta, amico del Bolongaro di Stresa. [redacted] oltre a scrittori e pittori, da Stendhal a Turner, tra i viaggiatori del Grand Tour che visitarono il Verbano ci furono anche alcuni grandi musicisti, tra i quali Liszt, Wagner e Mendelssohn-Bartholdy.

«Io ho sempre avuto una grande predilezione per i laghi. Essi sono in armonia con l'atmosfera di sogni che mi è abituale. I pensieri segreti della mia anima si aprono dolcemente nel mormorio discreto delle loro onde: e spesso mi sento rasserenato», scrisse Franz Liszt, giunto sul Lago Maggiore pochi giorni dopo il ferragosto del 1837 in compagnia della contessa Marie d'Agoult.

I due innamorati alloggiarono a Baveno all'Hotel della Posta, una «charmante» piccola locanda «tutta ornata di fiori», dove oggi ha sede l'agenzia della Banca Popolare di Intra, e visitarono l'Isola Madre, profumata di «gelsomini, magnolie e lillà».

Pochi anni prima, a fine luglio 1831, vi era giunto Felix Mendelssohn-Bartholdy, [redacted] un «temporale continuo» e l'accompagnamento notturno delle pulci lo convinsero a partire dopo due giorni.

Umberto Giordano a Villa Fedora

Nell'estate 1852 anche Richard Wagner soggiornò sul Verbano, dove ritornò altre due volte. Vi scese in carrozza da Domodossola, dove era giunto dopo aver attraversato a piedi le Alpi per il passo del Gries, l'alpe Bettelmat e la Valle Formazza. Le Isole Borromee, «che emergono lietamente dal Lago Maggiore», lo incantarono.

E' dall'inizio del Novecento, però, che il Lago Maggiore sembra diventare ancor più luogo prediletto dai musicisti. Vi soggiornarono a lungo, componendovi addirittura delle opere, Leoncavallo, Giordano, Toscanini e Ferruccio Busoni, il più grande virtuoso di pianoforte dopo Liszt.

Ruggero Leoncavallo scelse Brissago per farsi costruire la Villa Myriam, che pagò a rate componendo con la sua straordinaria facilità alcune arie, tra cui la fortunatissima «Mattinata». E fu proprio a Brissago che risuonò per la prima volta «L'aurora di bianco vestita». A cantarla, in un giorno di primavera del 1904, fu il trentenne Enrico Caruso. Oggi il compositore riposa, con la moglie Berthe, sotto il portico dei pellegrini della Madonna del Ponte.

Nello stesso anno approdò a Baveno Umberto Giordano, che vi acquistò la Villa Fedora (oggi sede della Camera di Commercio), dove visse e lavorò per vent'anni, visitato dagli amici Giacomo Puccini e Guglielmo Marconi. Il musicista è ricordato da una lapide affissa sotto il portico del Municipio. A dettarla fu il maestro Gianandrea Gavazzeni, che per oltre cinquant'anni villeggiò a Baveno. S'incontrava spesso con il mitico Toscanini, che si rifugiava nell'Isolino di Pallanza, offrendo qualche esecuzione a pochi invitati. Tra i suoi amici c'era Ugo Arà, eccellente violinista, autore del «Romanzo delle Isole Borromee» e filantropo, che oggi riposa nel piccolo cimitero dell'Isola dei Pescatori.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	38	22	70	5
	[redacted]	77	72	[redacted]	60
CAGLIARI	57	10	13	86	18
	69	57	53	48	[redacted]
FIRENZE	[redacted]	[redacted]	20	60	[redacted]
	122	57	56	56	41
GENOVA	[redacted]	[redacted]	7	[redacted]	65
	107	88	76	69	60
MILANO	31	53	5	84	83
	104	[redacted]	63	58	57
NAPOLI	[redacted]	2	15	32	42
	98	75	72	60	56
PALERMO	48	21	24	[redacted]	13
	[redacted]	48	45	44	43
ROMA	89	88	11	53	76
	76	59	56	56	52
[redacted]	23	17	55	58	56
	[redacted]	[redacted]	54	49	49
[redacted]	44	79	67	17	43
	80	[redacted]	52	[redacted]	46

[redacted] SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 72 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

72-43	72-3	72-19	72-47	72-73
72-85	72-36	72-51	72-31	72-1
72-8	72-35	72-88	72-81	72-30
72-62	72-87	72-23	72-75	72-90
72-5	72-38	72-69	[redacted]	72-63
72-33	72-71	72-89	72-56	72-83

Ambata, matura. Sono ambata, in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (0); Cagliari 86 (0); Firenze 12 (5); Genova 37 (1); Milano 37 (0); Napoli 58 (2); Palermo [redacted] (2); Roma 59 (0); Torino 84 (3); Venezia 78 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

15-14	15-42	15-58	44-[redacted]	44-3
15-9	15-55	15-12	44-42	44-1
15-74	15-20	15-84	44-54	44-40
[redacted]	15-51	15-3	44-8	44-49
15-18	15-52	44-50	44-16	44-2
15-60	15-19	44-81	44-52	44-4
15-86	[redacted]	44-60	44-20	44-75
15-2	15-90	44-36	44-19	44-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: ambata 9 Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 37 - 39 - 24 - 81 - 6
	79 - 33 - 86 - 74 - 23 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	13 - 39 - 63 - 38 - 4 - 88 - 77
7 combinazioni	

Giocate si[redacted]tiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 29 - 38 - 67
224 combinazioni	- varianti = 41 - 43 - 56 - 64 - 45 - 81 - 10 - 87

Guida agli eventi live nei locali delle province e hinterland

In pist[redacted] «La mummia»

Stanotte al «Maneggio», rock nei p[redacted]b

Scena dal film «La mummia», che approda al Maneggio con il tour promozionale

NOVARA. Musica live con i «Deddazzi» dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

SILLAVENGO. Musica live con gli «Eclisse», discobar al piano superiore: [redacted] la nottata a Tenimento al Castello.

MOLINO DI GRANOZZO. Concerto doppio al «Molino»: dalle 22 saliranno sul palco i «Keep Dry» che proporranno covers Anni '70, quindi toccherà ai «Middle Fingers».

FARA NOVARESE. Conosciuti al grande pubblico come «Vanodium» sono riapparsi sulle scene e con la nuova formazione i «Dium Vana» sono protagonisti di un grande concerto a «Lesaurito» dalle 22,30.

ROMAGNANO SESIA. Una tappa del tour promozionale della «Mummia», film evento della prossima stagione cinematografica, si tiene stanotte alla discoteca «Maneggio» con scenografie ed effetti speciali.

[redacted] Saranno i «Blast Off» a ravvivare la nottata musicale live del «Poitin Stil», frazione Loreto. Genere rock.

MUASINO. Ecco gli «Old Ways» per la scatenata serata a tempo di rock organizzata dal «Bulldog Pub» di Pisogno.

CASTELLETTO TICINO. Ancora la vocalist Sabrina Bioloati, stanotte e domani, al «Derrynane Village». In programma le covers più ascoltate.

COMIGNAGO. Musica e danze latino-americane con scuola di danza all'«Aeroplanos». Dalle 22,30.

ARONA. L'orchestra di Gianni Amato per la serata musical-danzante del «Mirage». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

ARONA. «Dedicato a...», così s'intitola la festa della discoteca «Giardino» organizzata da Cisky dj: cabaret, magia, danze e tante altre sorprese. Selezione all'ingresso.

LESA. Covers rock in compagnia dei «Silver Mirror», di scena dalle 22,30 al roadhouse «Waco's».

MEINA. Festa della birra nella piazzetta, organizzata dal bar «Mania». La musica dal vivo sarà proposta dagli effervescenti «Johnny O'Clock». Assaggi gastronomici.

GRAVELLONA TOCE. Rock internazionale con i «Butterfly»: così la nottata al «Saloon Sanibe». Primi pezzi dalle 22,30.

[redacted]ZANO. Cabaret [redacted] Jenky dalle 23 alla discoteca «Byblos».

MERGOZZO. Max e Marcella allietano la serata musicale del «Cafè Portici», dalle 21,30.

GHIFFA. «Friday Holliday» dalle 24 all'«Odyssea» con la musica proposta da Sinus Pareti e Lisa.

[redacted] Gli «Ingranaggi Selvaggi» [redacted] il loro proverbiale «rockattivo» per la serata musicale live del «Velvet Underground». La serata proseguirà con il discobar e Alle dj in consolle.

[redacted] MAGGIORE. La «Free Monkey» band [redacted] la nottata musicale live del «Capanno dei Pini». Dalle 22.

BORGOSESIA. Rock internazionale con i «Dyapason» dalle 22,30 al «Cowboys Steak House».

A cura di Marco Piatti e Roberta Lodigiani

Concorso studenti

«Il [redacted] di Ligabue»

ARONA. «Il fantastico mondo di Antonio Ligabue» diventa il tema di un concorso per i ragazzi. L'iniziativa didattica è promossa dall'Assessorato per [redacted] Cultura del Comune di Arona ed è rivolta agli studenti in visita alla mostra [redacted] Ligabue a Villa Ponti e realizzata con il supporto dei docenti e la collaborazione della Fondazione Art Museo.

Gli insegnanti che accompagnano gli allievi alla mostra sono invitati a far realizzare degli elaborati pittorici ispirandosi al[redacted] opere esposte di pittura, scultura e grafica. Su ognuno dovranno essere indicati: nome e cognome dell'esecutore, anno frequentato, sezione e istituto scolastico.

I lavori dovranno pervenire entro il 13 novembre al Comune di Arona, Assessorato alla cultura, che provvederà poi ad esporli in una mostra aperta al pubblico. I migliori saranno premiati con libri e materiale scolastico da una giuria. In occasione dell'iniziativa «Il fantastico mondo di Antonio Ligabue» è stato anche realizzato un catalogo a colori per uso didattico e divulgativo, distribuito in omaggio agli insegnanti presso la segreteria della mostra di Villa Ponti. **[s. b.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel 0321-675 888
Star wars Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan McGregor. Or.: [redacted] 22,30. L. 12.000, rid 8000, merc. fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
La mummia, [redacted] Fraser. Or. 20, 22,30. Lire 12 000, rid 8000, lun fer. 8000

[redacted] Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624.158
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan McGregor Or.: 19,55, 22,30 Lire 12 000, rid 8000 mart fer 8000

VITTORIA. Tel 0321-623 395
Austin Power - La spia che ci provava con Mike Myers Or. 20,25 22,30. Lire 12 000, rid 8000, lun fer 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-45 54 84
L'infernale Quinlan, di O. Welles, con C. Heston, J. Leigh, O. [redacted] (Cineforum, versione restaurata) [redacted]. 17,30; 21 Lire [redacted], 8000 (martedì feriale L. [redacted])

[redacted]

SANT'ANDREA
oggi riposo Lire 9.000, rid 5000

[redacted]

SAN CARLO informazioni tel 0322-240 566
Entrapment, con Sean Connery Or.: 21 Lire 10 000, 6000

[redacted]

VANDONI.
Chiusura estiva.

[redacted]

MONERRO. Tel 0322-82 151
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan Mc Gregor Or. 19,45, 22,15 Lire 11.000, 8000, merc fer [redacted]

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81-741
Austin Power - La spia che ci provava Or.: 20,15; 22,15 Lire 11 000, 8000 (merc feriale L. [redacted])

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Gioco a due. Or. 20,15, 22,15 Lire 11 000, rid 8000 (merc fer L. 8000)

[redacted] 0322-81 741
Entrapment Or.: 20,15; 22,15 L. 11.000, rid. 8000 (merc fer. L. 8000)

[redacted]

BALLARDINI. Tel 0321-51 95 23
Biglietti d'amore Or. 21 L. 7.000, 5000

[redacted]

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331-92 16 40
[redacted] - [redacted] spia [redacted] ci provava Or.: 20,10, 22,20, 0,30. L. 13 000, rid 9000 (merc e sab pom. 9000).

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331-92 16 40
E allora Mambo! [redacted] Luca Bizzarri e Luciana Littizzetto Or.: 20,30, 23 Lire 13 000, rid 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

[redacted] Tel [redacted] -92 16 40
La mummia, con Brendan Fraser Or. 20, 22,40 Lire 13.000 [redacted] 9000 (merc [redacted] pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331-92 16 40
Entrapment, con Sean Connery, e C Zeta-Jones. Or.: 19,40, 22, 0,40 Lire 13 000, rid 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331-92 16 40
Gioco a due, con Pierce Brosnan, Rene Russo Or.: 19,50, [redacted] 1 [redacted] 13 000, rid 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331-92 16 40
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan McGregor Or.: 19,30, 22,10, 0,50 Lire 13 000, rid 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331-92 16 40
Wild [redacted] West, con Kevin Kline, Will Smith Or.: 20,20 22,50 Lire 13 000 rid 9000 (merc e sab pomerigg[redacted])

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. [redacted] 240 653
[redacted], con Brendan [redacted] Or. 20 22,30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel [redacted] 240 853
Cruel intentions Or. 20,20 22,30

CINE 1 SALA 1. Inform tel 0324-242 046
Star Wars Episodio I - La minaccia Fantasma Or.: 20 22,30

CINE 1 SALA 2. Inform. tel 0324-[redacted]
E allora Mambo!, con [redacted] Littizzetto Or. 20,30 22,30

[redacted]

ITALIA Tel 0163-84 02 01
oggi riposo Lire 10 000, rid 7000

[redacted]

CINE TEATRO Tel 0321-91 183
Wild Wild West, con Will Smith, Kevin Kline Or.: 20,15; 22,15 Lire 11 000, 8000 Lun feriale 8000

[redacted]

SOCIALE Tel 0323-61 459.
La mummia, con Brendan Fraser Or.: 20, 22 Lire 10 000, rid 7000

ORATORIO
oggi riposo Lire 7 000

[redacted]

S. PELLICO Informazioni tel 0321-777.122
La mummia, con Brendan Fraser Or.: 21 Lire 10 000, rid 7000, lun fer 8000 rid 5000

[redacted]

VIP Informazioni tel 0323 40 19 40
La mummia, con Brendan Fraser Or. 20,15, [redacted].

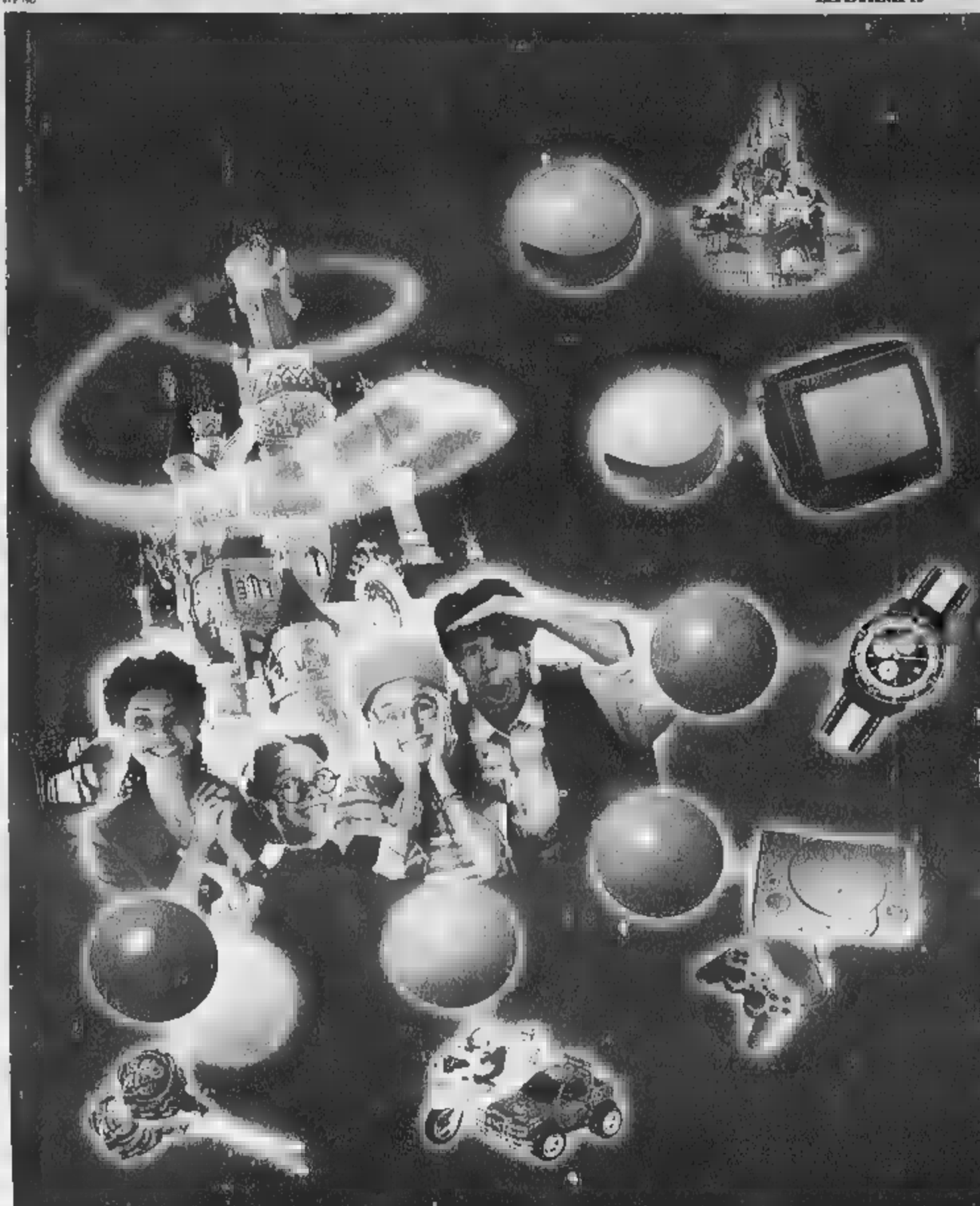
SOCIALE (INTRA) Informazioni tel 0323-401 940
Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar. Or.: 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info [redacted] prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 964
[redacted] [redacted] - [redacted] spia [redacted] [redacted] provava, con Mike Myers

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 964
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 93 73 PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 ***Entrapment.*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 ***With or without you - Con te o senza di te.*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***Tutto su mia madre*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 ***Entrapment*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 ***Gioco a due*** Or. 15, 17,30; 20, 22,30 [redacted] ***La mummia*** Or. 15, 17,30; 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 ***Entrapment.*** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 ***Cruel intentions.*** Or. 16,20, 18,20, 20,25 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 ***Un amore.*** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 ***E allora mambo!*** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
C. [redacted] v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 ***Victor...*** Or.: 16,30; 18,30; 20,[redacted]; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 ***Wild Wild West.*** Or. 16, 18,10, 20,10, 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, tel 542 422 ***Guardami*** Vietato min. 18 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 ***Stars wars - Episodio I. La minaccia fantasma.*** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 ***Getting to know you.*** Or.: 16,20, 18,25; 20,30, 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. ***Tutto su mia madre.*** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41 ***Pazzi in Alabama.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il vento ci porterà via*** Or.: 15,45, 17,50, 20,10, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42 ***Austin Powers*** [redacted]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54.47. ***Gatto nero gatto bianco*** Or.: 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54.47. ***Il gioco dei rubini*** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B Buozzi ang v. Roma, tel. 530 353 ***Stars wars - Episodio I. La minaccia fantasma.*** Or. 15,10 17,50, 20,30, 23,10
FARO v. Po 30, tel 817 33.23 ***Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma.*** Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 ***Gioco a due*** Or. 15,30: 17,50, 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 ***Austin Powers*** Or. 16, 18,10, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel 812 58 96 ***American history X*** V.M. 18 Or. 16 18,10 20,20 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 ***Sperduti a Manhattan*** Or. 16, 18,10, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 ***Stars wars. Episodio I. La minaccia fantasma*** Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Pazzi in Alabama*** Or. 16,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 ***Halloween 20 anni dopo*** Or. 16, 17,40 19,20, 21, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale [redacted], tel [redacted] ***E allora mambo!*** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***Austin Powers.*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 ***Gioco a due*** Orario: 15 17,30 20 22,30 Sala 2 ***Entrapment*** Orario 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 3 ***La mummia*** Orario 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 4: ***Tre stagioni.*** Orario: 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 5 - Lilliput ***Wild Wild West*** Orario 16, 18,10, 20,10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 ***Tutto su mia madre*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50 ***Il dolce rumore della vita.*** Or.: 16,30, 18,30 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 ***Buena vista social club*** Or. 20,10, 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02.00. ***Il tredicesimo piano.*** Or. 20,30, 22,35
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 ***Instinct - Istinto primordiale.*** Or. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30
TEATRO REGIO. Ore 20,30 ***Der fliegende Hollander (l'Olandese volante)*** opera di R. [redacted] D. [redacted] Regia di T. Richter Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin Repliche fino al 29/9. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel 011 8815 241/242
[redacted] **REGIO G. PUCCINI.** Ore 21 Incontro con lo scrittore Abraham Yehoshua, intervengono Alessandro Baricco ed Ernesto Franco. Ingr. libero. Info Scuola Holden Tel 011 6632812. Vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [redacted] abbonamento [redacted] Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni o le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO «G. VERDI». Non pervenuto



PRECA Moda

Vinci un Sogno!

VIAGGI A Disneyland

E ALTRI FANTASTICI PREMI!

Per ogni acquisto di 200.000 Lire su tutta l'abbigliamento, gratta una pallina e scopri che cosa hai vinto!

IN QUESTI NEGOZI PRECA Moda

- ERBA - Via delle Grigne
- TRADATE - Piazza S. Michele, 11
- VARESE - Via Volturno, 43
- FOMBIO - Via Emilia, 8
- BORGOMANERO - Via Piave, 47

Sabato 25 Settembre 1999

SPECIALE OSPITI

DISCO PUB

BOWLING

BIG BULL

DISCOTECA DUE SALE
Genere commerciale
House - Rock
Revival - Resident
DJ Luca Fratemali
DJ Fabio Kreger

ALLA CONSOLLE

MIMMO AMERELLI

OMEGNA - Via IV Novembre, 108 - Tel. 0323.883421

Domani sera a Romagnano anticipo di campionato con la Coppa Italia

Volley, con Pavic-Novara spunta il derby del Sesia

Cristina Meneghini
ROMAGNANO SESIA

E' il primo derby, e con il ritorno costituirà, vista la differenza di categoria, l'unica occasione di vedere in campo Novara e Romagnano. Domani al palazzetto di via Pizzorno a Romagnano Sesia, alle 21, i riflettori si accendono sulle due formazioni [illegible]. Il derby di questo fine settimana è importante per la supremazia di Coppa: la sfida è all'ultimo punto, perchè le squadre si stanno inseguendo. A sei punti il Novara, B2, il Pavic, B1, tallona a 5. E anche da parte dei dirigenti delle due squadre c'è curiosità per misurare la rispettiva forza. A poche settimane dall'inizio di campionato, Coppa Italia comunque accende il tifo nei palazzetti. Il Novara (il nome [illegible] e lunghissimo è Nuova Tipografia San Gaudenzio Bassi Gorgonzola Novara) milita in B2 e punta esplicitamente alla promozione in B1 con i nuovi acquisti: Matteo De Cecco, trentenne friulano, ex di A1 e A2; Luigi Martini, 27 anni, del Ravenna di B1, e Andrea Vincenti, palleggiatore del Bergamo.

Il Trasgo Cavanna Pavic ha rinforzato [illegible] il giovanile e tra [illegible] del nuovo campionato presenta tra le punte Fabio Lagiannella, schicciatore del Merate, capitan Andrea Bedotto, il «solito» Luciano Rachita.

Chi non potrà essere a Romagnano Sesia sabato sera può segnalo sul calendario già l'appuntamento con il ritorno, il 2 ottobre al Palaverdi, dove antiche amicizie e rivalità stringeranno un nuovo patto. Anche se è Coppa Italia, è sempre un derby, anche perchè questo match è quasi sempre andato ai sesiani. Adesso la supremazia in Coppa Italia ha dato qualche sicurezza in più ai novaresi. [illegible] squadra del presidente Robiglio si augura di vincere il campionato, e raggiungere in B1 la «cugina» sestiana. [c. m.]

Il Novara ha esordito la scorsa settimana al Palaverdi. L'Agil torna in campo stasera con la trasferta a Vigevano primo vero test sulla squadra

Agil cerca rivincita a Vigevano

Prove teniche di A2 in Lomellina Scontro con l'ex Jolanda Elshof

TRECATE

Prosegue la marcia di avvicinamento dell'Agil Trecate al debutto in campionato, che avverrà il 10 ottobre. Stasera o domani le ragazze di Luciano Pedullà sono attese al quadrangolare nella vicina Vigevano, primo, vero test attendibile sulle potenzialità della squadra, chiamata a misurarsi contro compagini di pari categoria.

Contro [illegible] lomelline sarà anche una rivincita della partita dello scorso weekend al torneo [illegible] Spezzano, che ha visto l'Agil soccombere per 3-0. Una sconfitta pesante ma sulla quale ha influito una seduta di pesi svolta alla mattina dalle trecatesi. In palleggio si sono alternate Sonia Gioria e Laura Venturini, ma nel complesso Vigevano è parso superiore. Almeno nei confronti di quell'Agil. Nella finale di consolazione, Trecate ha battuto Castellanza. Dopo aver gettato via i primi due set, le blufucsia si sono riprese, rimontando alla distanza e prevalendo al tie break. Ottime le indicazioni per la schiacciatrice belga Virginie De Carne, che è passata da tutte le posizioni, ben supportatata da una rifiorita Natalia Viganò, apparsa sugli stessi livelli della prima parte dello scorso campionato. Lieta sorpresa la prova di Valeria Rosso, che sta dimostrando di non patire il salto di categoria. La finale è stata vinta da Spezzano sul Vigevano per 3-1. Ora si attende l'arrivo della cubana Munoz, che rimpiazzerà nei primi mesi di campionato Liana Mesa Lunces. La promettente cubana dovrebbe arrivare in questi giorni, tra oggi o domani.

Stasera, come anticipato, l'Agil torna in campo per sfidare lo stesso Vigevano nel quale milita l'ex Jolanda Elshof, la centrale olandese protagonista in maglia blufucsia l'anno scorso. Il derby inizierà dopo la partita delle 20 che vedrà sfidarsi Castellanza e San Dona. Le vincenti domani sera si incontreranno per la finale.

[m. p.]

CALCIO

Subentra Reali

Virtus Villa si è dimesso Migliorati

VILLADOSSOLA. Più che le due sconfitte è stata la contestazione dei giocatori ad indurre l'allenatore della Virtus Villa, Franco Migliorati, a dimettersi. Martedì sera dopo un faccia a faccia con i giocatori, che avevano criticato la disposizione in campo ed alcune scelte tecniche dopo la sconfitta interna (0 a 3) [illegible] il Vuprio, Franco Migliorati, assunto appena tre mesi fa, ha annunciato la decisione di dimettersi. In Promozione, la Virtus è ultima in classifica a zero punti, ben reti 5 subite. Lo scorso [illegible] la difesa del Villa era stata la terza migliore del girone. Erano 17 anni che la squadra ossolana [illegible] perdeva nelle prime due partite di campionato. Al suo posto c'è Giovanni Reali, verbanese, che già aveva allenato il Villa. Il nuovo tecnico ha già iniziato ieri sera gli allenamenti. [re. ba.]

Domenica la quarta edizione, mezzo milione al più veloce

Maratonina, classica nel Vco

Gravellona, al via Nives Curti e i big

Sandro Bottalli
GRAVELLONA TOCE

Ultimi preparativi per la Maratonina del Vco, edizione numero 4, in programma domenica. Organizza il G.S. Gravellona dei fratelli Giancarlo e Luigi Ferrario con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia del VCO, Comune di Gravellona e Comunità Montana Cusio Mottarone. La distanza è quella classica della mezzamaratona, vale a dire km 21 e 97 metri.

Iscrizioni aperte a tutti coloro che hanno compiuto 18 anni, tesserati Fidal settore assoluto, [illegible] anche Amatori o Veterani od altro Ente di promozione sportiva, con obbligo per i non tesserati di presentare certificato [illegible] medico all'atto dell'iscrizione.

Partenza ed arrivo allo stadio «Borolis» di Gravellona, per evitare concomitanza di gare la partita di calcio tra Gravellona ed Asti viene anticipata a Verbania, sabato sera.

Da Gravellona si raggiunge Feriolo dopo 8 chilometri per poi puntare su Fondotoce e di qui, costeggiando il lago, si raggiunge Mergozzo dopo 14 chilometri. I restanti 7 corrono lasciando il Montorfano a sinistra e il fiume Toce sulla destra, con rientro quindi allo stadio Gravellona dopo un ultimo tratto nel centro abitato.

Percorso planeggiante ed asfaltato, molto veloce. Il tempo da battere (premio di [illegible] milione a chi ci riuscirà) è quello di Salaho Ngadi che lo scorso anno ha impiegato un'ora 2 minuti 40 secondi, ritoccando di quasi un minuto il tempo di Jonathan Koech, vincitore nel '97, mentre la prima edizione del '96 era stata appannaggio di Severino Bernardini davanti ad Hilary Korir e Marcello Gurioni, tutti e tre finiti nello spazio di 14 secondi. Sa[illegible] in gara anche le donne, a partire da Nives Curti, la regina [illegible] Premia, vincitrice nel '96 e nel '98, mentre nel '97 si è imposta Ludmilla Petrova. Della Curti è anche il record femminile con un'ora 13 minuti 53 secondi. Classifiche a parte vengono poi stilate per gli Amatori, divisi per categorie a seconda dell'età.

La Maratonina del VCO, come la recente «Sgamelàa d'Vigezz», è valida per il calendario della Gamba d'oro, i cui iscritti avranno anche la possibilità di cimentarsi su un percorso alternativo di soli 9 km e mezzo (con minigiro di [illegible] per i più piccoli). La Mezzamaratona prenderà il via alle 10, le altre corse un'ora prima.

DISCOTECA IGLOO
VARALLO SESIA (VC)
VENERDI' 24 SETTEMBRE
Genio e Pierrots
INGRESSO: con consum.
SABATO 25 SETTEMBRE
Discoteca con D.J.s MARCO FAVA e MICHELE BELLI e la nostra animazione
[illegible]: UOMINI £. 20.000 - DONNE £. 15.000 con consum.
[illegible] Tel. 0163

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDI' 24 SETTEMBRE
EMILIO ZILIOLI
SABATO 25 SETTEMBRE
AL RANGONE
DOMENICA 26 SETTEMBRE
MULINO DEL PO

SANDOKAN
LISCIO HALL
VENERDI 24/09 ISAIA
SABATO 25/09 MIGLIORINI
VENERDI 01/10 ZILIOLI

NATA DALL'ISTINTO. RESA [illegible] DALLA RAGIONE

Vi aspettiamo anche Sabato 25 e Domenica 26 Settembre

Rover Seventy Five. Ricche dotazioni di serie, dai 4 airbag all'ABS dell'ultima generazione, ambienti interni ricercati, equipaggiamenti personalizzabili quali il controllo elettronico della trazione e due sistemi di navigazione satellitare, sorprendenti prestazioni dei motori V6 per i modelli benzina e Common Rail per il turbodiesel. Venitela a provare. **Da L. 48.500.000*.**

Servizi esclusivi inclusi: Manutenzione programmata fino a 3 anni con tagliandi inclusi fino a 50.000 km • Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o [illegible] km • Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati • Carta [illegible] Rover Omera per il 1° [illegible]
A richiesta: • Estensione della Garanzia a 4° e 5° [illegible] • Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva e rimborso per il riacquisto.

Venite a provarla dai Concessionari:

Automeva

NOVARA (Cameri)
S.S. Sempione, 32
Tel. 0321.622211

ARONA
Viale Baracca, 13
Tel. 0322.45338

Prestige cars

BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0322.846588

VERBANIA
Via Renco, [illegible]
Tel. 023.571350

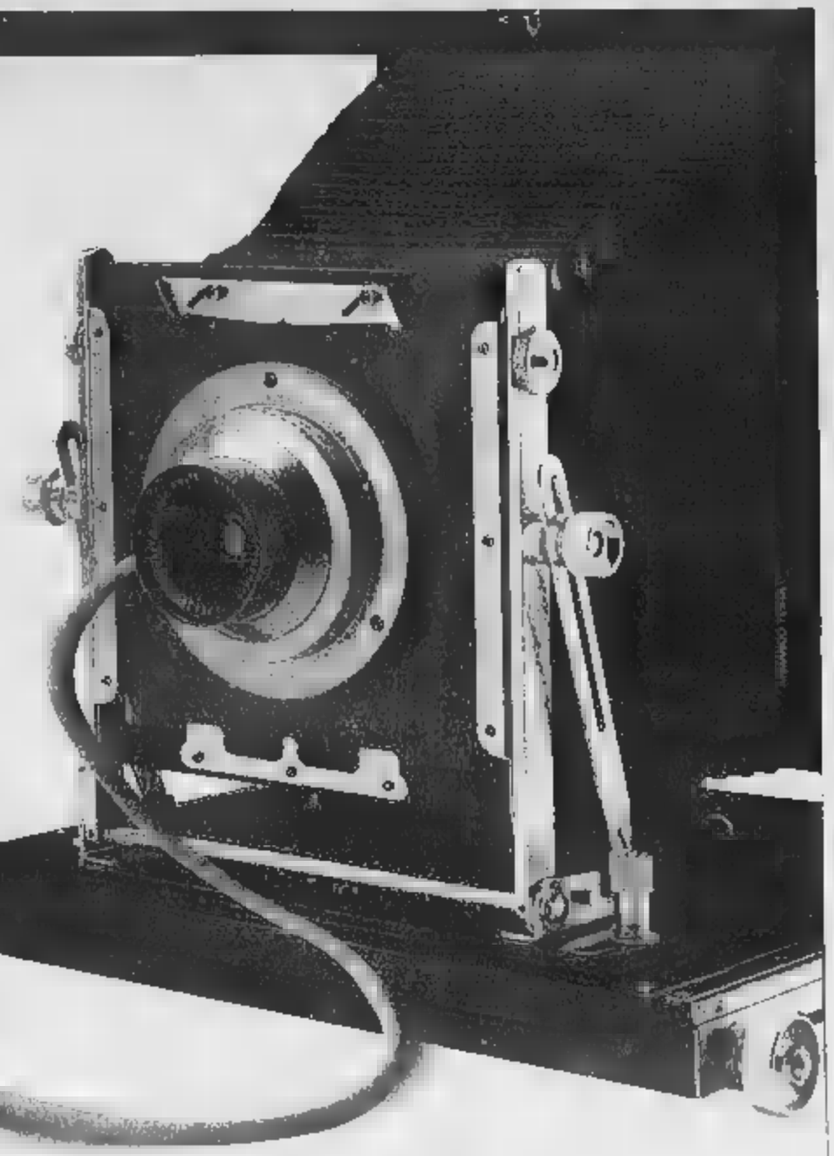
GIORGIO ARMANI

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera. La città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e **LA STAMPA** a sole L.**19.900*** il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ordinare via edicola il CD-ROM e ben una ricarica da 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Dal '97 Radiologia senza capotecnico, il direttore si è rivolto alla Procura

Molinette, [redacted]

Lettere anonime [redacted] ogni test

Marco Accossato

Cronaca di un concorso infinito. Da due [redacted]ni, all'ospedale Molinette, non si riesce a nominare il nuovo capo-tecnico di Radiologia perché ad ogni sessione d'esame c'è chi parla di test truccato. Così, fra lettere anonime, ricorsi, raccomandate spedite alla procura e al Tribunale Amministrativo Regionale, una quarantina di candidati aspetta [redacted] '97 il giorno fatidico. L'ultimo rinvio mercoledì mattina, o[redacted] 9,30: nell'aula magna della Clinica Medica del dipartimento di Fisiopatologia avrebbe dovuto (finalmente) svolgersi la prova. Ma il giorno precedente qualcuno ha annunciato [redacted] l'ennesima lettera anonima di conoscere già le domande che sarebbero state poste, e la direzione generale dell'ospedale è stata costretta a «congelare» nuovamente [redacted] tutto. «A questo punto mi [redacted]o rivolto alla procura - dichiara il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso -. L'esame proseguirà regolarmente, nel frattempo però ho disposto un'inchiesta amministrativa interna, e prima di pubblicare la graduatoria aspetteremo anche l'esito dell'indagine della magistratura».

Veleni in [redacted]ia. Una vicenda clamorosa. L'incarico per cui si è aperta questa lotta senza fine vale [redacted] milioni [redacted] mezzo di stipendio mensile e nessuna grossa speranza di carriera. C'è imbarazzo, in ospedale, quando si [redacted] alla faccenda. Un caso di cui pochi sono disposti a parlare, e che pare destinato a non risolversi - neppure stavolta - in tempi rapidi.

Spiega il dottor Odasso: «Il primo tentativo [redacted] stilare la graduatoria risale all'epoca del commissario straordinario Lombardo, quando ancora io ero direttore generale al Sant'Anna. Si aprì una controversia sul numero di medici e di [redacted]ini che dovevano [redacted] in commissione. Fu un ricorso a bloccare tutto». Da allora a oggi il dubbio ha continuato a serpeggiare, sono trascorse settimane, mesi, [redacted] quando lo scorso giugno il nuovo manager delle Molinette ha tentato [redacted] rinominare i responsabili tecnici della Radiologia sono rispuntati anche i veleni: «Ci è stata contestata la presenza in commissione di membri che in ospedale ricoprivano ruoli sindacali - prosegue Odasso -. Ho interrotto tutto, ho sostituito quelle persone con altri commissari esterni, e a settembre ho bandito nuovamente il concorso. Ma anche stavolta [redacted] arrivata una lettera anonima, ci [redacted] state contestazioni, ho dovuto sospendere il test, e arriviamo all'altro ieri».

Il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso: «Questa storia ormai dura da due anni, troppo tempo»

Finora vani i tentativi di scoprire l'autore del boicottaggio

[redacted]

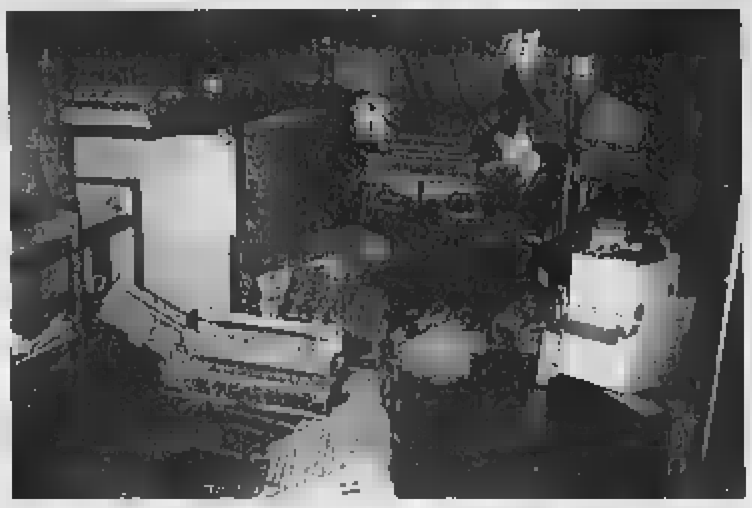
Il copione si ripete. Del concorso infinito, però, ora si stanno occupando non solo gli ispettori dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Stavolta il [redacted] è arrivato in procura, dove, martedì, hanno spedito [redacted]pia delle domande che sarebbero state fatte ventiquattr'ore dopo nell'aula magna del dipartimento di Fisiopatologia: «Illustri, il candidato, [redacted] si prepara una sala operatoria per effettuare un'angiografia?». E ancora: «Qual è la procedura da seguire prima di sottoporre una paziente ad esame mammografico?». Nella segnalazione-denuncia inviata alla magistratura sono in realtà indicate altre due domande che, invece, non erano affatto previste fra quelle possibili del presunto concorso-truffa.

Chi ha interesse a boicottare l'esame? Per quale ragione? E' questa la domanda a cui il direttore generale delle Molinette vuole dare «il più in fretta possibile» una risposta. «Per evitare problemi, prima di disporre il proseguimento della prova, mi s[redacted] addirittura consultato con un magistrato», allarga le braccia. E racconta [redacted] tre esclusi dal test, candidati che durante il compito scritto avevano in qualche modo [redacted] riconoscibile il loro foglio, che [redacted] immediatamente espulsi [redacted] hanno chiesto inutilmente la riammissione. Ma alle Molinette i sospet[redacted] sono tanti, si accenna [redacted] «correnti opposte», a giovani candidati contro candidati «anziani»: «Poiché [redacted] tratta di [redacted] "per titoli [redacted] esami" chi ha più anni di carriera alle spalle ha maggiori possibilità di [redacted] la graduatoria». Procedura che, evidentemente, non piace [redacted] qualcuno.

La denuncia dei consiglieri comunisti della Regione che hanno anche inviato [redacted] Guariniello alcune foto

Sanità, [redacted]

«Violate norme igieniche [redacted] di sicurezza»



Due delle foto scattate dai consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti. In alcuni uffici e sulle scale stanno ammassati oggetti di ogni tipo, materiale soprattutto infiammabile

[redacted]

E' possibile che all'interno della struttura che ospita l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte in corso Regina Margherita 153/B esista [redacted] sorta di discarica di rifiuti? Secondo Pino Chiezzi e Laura Simonetti, consiglieri regionale dei Comunisti Italiani, sì. [redacted] a riprova della loro affermazione hanno scattato [redacted] fotografie che [redacted] state inviate, insieme al testo dell'interpellanza urgente, [redacted] procuratore Raffaele Guariniello perché «tale sit[redacted] di degrado comporta un obiettivo e grave stato di pericolo rispetto alle norme di sicurezza, soprattutto in [redacted] anti-incendio».

Ma che cosa hanno scoperto i consiglieri comunisti? Racconta il capogruppo, Pino Chiezzi, che nei giorni scorsi ha fatto il sopralluogo con tanto di macchi[redacted] fotografica: «A parte l'immondizia lasciata lungo il muro di contenimento e la [redacted] protezione di un pannello di controllo dei servizi a rete [redacted] protezione, nei locali sottostanti l'edificio che ospita il centralino telefonico dell'assessorato sono ammassati centinaia di faldoni relative all'esecuzione di opere pubbliche. Il tutto accatastato per terra. Tutto materiale infiammabile lasciato [redacted] mucchio, senza protezione in un ambiente di una sporcizia tale da violare le più banali norme igieniche».

Ma non basta. Ancora Chiezzi: «E poi ci sono materiali e arredi d'ufficio, accatastati e non protetti, anch'essi infiammabili: Lo stesso al primo piano dove si trovano scrivanie, computer, decine di scatoloni abbandonati contenenti un migliaio di libri pubblicati dalla Regione su un convegno sulla qualità del servizio sanitario di due anni fa». E ancora: un sacchetto con un centinaio di bossoli di proiettili esplosi ma soprattutto «scatoloni contenenti pratiche varie anche di carattere strettamente privato come accertamenti di invalidità con nome e cognome in copertina». Da qui la richiesta di interventi «immediati in grado di eliminare questa situazione di pericolo, degrado e antigenicità».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio si dice «stupito della polemica. Invito i colleghi consiglieri e giornalisti a visitare gli uffici di corso Regina Margherita. Certo gli ambienti non sono quelli di un albergo [redacted] cinque stelle [redacted] ramente [redacted] compatibili con [redacted] a tre». Aggiunge: «Quella palazzina [redacted] chiusa, in attesa di ristrutturazione. Se arriva il via libera del Patrimonio i lavori potranno partire alla fine di ottobre. Una volta [redacted] nuova nella palazzina troveranno ospitalità gli uffici del servizio socio-assistenziale e di quello veterinario». E le cartelle dimenticate? «Dobbiamo verificare. Compatibilmente con i locali a disposizioni gli archivi sono [redacted] norma». I Comunisti chiedono interventi immediati. Che cosa accadrà? «L'assessorato alla Sanità - precisa il direttore Ciriaco Ferro - non [redacted] colpe. La competenza [redacted] del settore Patrimonio, la manutenzione dell'Ufficio Tecnico. Insomma, l'assessore D'Ambrosio non c'entra». [m.tr.]

Riconoscimento ad honorem premia tre cattolici

Per Bettazzi, Olivero e [redacted]

«Sono tre grandi figure di cattolici, tre grandi piemontesi la cui opera, caratterizzata anche dall'impegno pedagogico e culturale per i giovani, ha da tempo largamente valicato i confini della regione». Così il preside di Scienze politiche, Mario Montinaro, a[redacted] la decisione as[redacted] ieri dal consiglio [redacted] facol[redacted]: saranno insigniti della laurea honoris causa monsignor Luigi Bettazzi, che diverrà dottore ad honorem in Storia del pensiero politi[redacted] contemporaneo; il priore del monastero di Bose Enzo Bianchi, che riceverà l'onorificenza in Storia della Chiesa. Infine l'unico laico dei tre: il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che riceverà la laurea honoris causa in Sociologia.

Che una facoltà per certi versi tradizionalmente laica, e «rossa», come Scienze politiche, abbia scelto di insignire tre grandi figure di cattolici, per il preside «è ulteriore segno che davvero si tratta di persone che, al di là del credo di ciascuno, hanno vissuto con noi la politica degli ultimi vent'anni intesa nel senso più alto, operando per la crescita sociale e delle coscienze».

Nella motivazione della laurea si legge che monsignor Bettazzi «ha sempre coniugato e congiunge la riflessione religiosa [redacted] teologale all'impegno sociale e all'osservazione dell'uomo partecipando in prima persona alla lotta per la pace». Padre Bianchi, che «ha una bibliografia di oltre 600 titoli, molti dei quali tradotti in venti lingue», è fondatore della comunità di Bose, che «ha cercato di riprendere la vita monastica cenobitica delle origini per tentare di vivere secondo [redacted] Vangelo». Per Olivero, «la realizzazione [redacted] e cittadelle della carità» in diversi [redacted]aesi si unisce all'«instancabile azione di promozione dei valori della pace». [g.fav.]

La manifestazione, ricca di nuove idee, si terrà al Lingotto dal 21 al 25 ottobre

[redacted] 2000 si farà

Arriverà da uno sponsor il miliardo che mancava

Massi, Musica [redacted] (l'ex Salone della Musica) si farà, dal 21 al 25 ottobre al Lingotto. Ma fino all'altro ieri il rischio che la manifestazione saltasse era più che concre[redacted]. Mancava all'appello un miliardo, su un bilancio preventivo [redacted] quasi 5. A dire il vero, quel miliardo a tutt'oggi ancora non c'è: ma Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per i saloni, ieri ha incontrato i vertici di un istituto bancario, ed è apparso sollevato. Spera - conta - su una sponsorizzazione, un miliardo per tre anni, magari qualcosina di più. Quanto basta per varare l'edizione [redacted]. E, [redacted] un successo, l'anno venturo altri [redacted] s'accoderanno, secondo il costume nazionale di correre in aiuto del vincitore.

Picchioni vede la fine del tunnel. Se [redacted] l'ex Salone (oggi Fiera) del Libro [redacted] stata un'impresa dura, rivitalizzare quello della Musica richiede energie da titano. Soprattutto perché le «forze produttive» della città, della regione, finora hanno [redacted] una [redacted] indifferenza al progetto che, pure, è cruciale: «Perché - dice Picchioni - Torino ha tre manifestazioni culturali di rilevanza nazionale: la Fiera del Libro, Musica 2000 e Cinema Giovani». E il Regio? Il Teatro Stabile? «Il respiro del Regio è quel che è. Quanto allo Stabile, lasciamo stare...», taglia corto. Ripete invece, Picchioni, l'esempio amarissimo dell'Assolombarda, che per la Primavera musicale milanese ha offerto oltre un miliardo, [redacted] torinese Unione Industriale ha sponsorizzato Musica 2000 con 50 milioni (diconsi 50 milioni).

Musica 2000, per la precisione, costerà 4 miliardi e seicento milioni: gli enti locali contribuiscono con poco più di un miliardo (450 milioni [redacted] testa Comune e Regione, 275 la Provincia). Il resto è da inventare, tra incassi per la vendita degli spazi espositivi [redacted] dei biglietti, e, appunto, sponsor: finora alquanto recalcitranti. Fanno conto a parte [redacted] strutture insonorizzate - costo circa tre miliardi - pagate dalla Regione, e che serviranno anche per altre fiere. Se i soldi scarseggiano, ci sono le idee. Il direttore artistico Lorenzo Ferrero ha reinventato Musica 2000 come percorso attraverso i suoni del mondo: cinque aree - [redacted] rock, jazz, etno new age, classica [redacted] dance - dove il visitatore potrà ascoltare, vedere, confrontare, immergersi nelle contaminazioni. Tra gli appuntamenti già sicuri, i Jungle Brothers, il Brand New Tour di Mtv, [redacted] Festival Blues Black & White, un progetto speciale degli Africa Unite con l'orchestra della Scuola di Saluzzo, Elio (delle Storie Tese), notti techno, incontri con cantautori (Vecchioni, Bubola). E per i convegni professionali verranno ministri assortiti, dalla Melandri a Salvi, a Berlinguer. [g. f.]

[redacted] BREVI

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Alpino morto in [redacted] un'altra [redacted]

[redacted]. Ancora una condanna al processo per la morte di Diego Vaira (foto), l'alpino della Brigata Taurinense dilaniato in Albania, a 19 anni, nel luglio 97, mentre [redacted] maneggiando un ordigno esplosivo. Dei due sottufficiali finiti sotto accusa, uno, Carmelo Orlando, dei bersaglieri, aveva patteggiato nei mesi [redacted] anno e 4 mesi di [redacted] Ieri il collega Marcello Seminara, difeso dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, se l'è cavata con molto meno: 3 mesi convertiti in 6 milioni e [redacted] mila lire di multa. Rispondevano entrambi [redacted] omicidio colposo. Più grave però la responsabilità [redacted] Orlando. Fu lui a trovare l'ordigno e a chiedere al collega, responsabile del magazzino, di poterla tagliare, spiegando che era innocua. Diego Vaira, che era nel magazzino, si offrì di tagliarla lui e fu investito dallo scoppio.

L'Ipla festeggia i primi vent'anni

TORINO. Compie vent'anni di attività l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla) del Piemonte, società a capitale interamente pubblico, e per legge istitutiva, a prevalente partecipazione della Regione Piemonte. Per l'occasione [redacted] organizzate due giornate celebrative. Ieri nella sede di corso Casale sono stati illustrati agli azionisti [redacted] agli enti e istituzioni che hanno lavorato in questi anni con l'istituto le ragioni che portarono alla nascita dell'Ipla.

[redacted] un incidente [redacted] A [redacted]

[redacted] Francesca Graglia, di 26 anni, che risiedeva [redacted] Laigueglia, [redacted] morta ieri mattina in seguito ad un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A 26 tra i caselli di Masone [redacted] di Ovada. La giovane, per motivi ancora da chiarire, è andata a schiantarsi contro [redacted] camion con segnalazioni luminose che indicava un restringimento di carreggiata. Per estrarla dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

La linea Cuneo-Mortara [redacted]à il [redacted]

ASTI. La linea ferroviaria Cuneo, Asti, Casale, Mortara, Milano dovrà essere potenziata per contribuire allo sviluppo economico del sud Piemonte. È la comune volontà emersa, ad Asti, durante un incontro [redacted] gli amministratori delle province di Asti, Alessandria [redacted] Cuneo, i dirigenti compartimentali delle ferrovie, i responsabili delle associazioni di categoria ed i sindaci delle città interessate.

E' stata ribadita la validità del progetto già preso in [redacted]e nel giugno scorso dai presidenti delle province del sud Piemonte. Nei prossimi giorni Claudio Musso, [redacted] provinciale ai lavori pubblici di Asti, presenterà il progetto al sottosegretario [redacted] trasporti Giordano Angelino e prenderà gli opportuni contatti per un incontro ai vertici con il ministro Tiziano Treu in tempi brevi.

Malpensa 2000, no [redacted] manifestazione?

NOVARA. Le autorità chiedono «in attesa di risposte dal ministro Treu» il rinvio della manifestazio[redacted] tre ponti sul Ticino indetta per domenica dal comitato contro [redacted] di Malpensa. Ieri [redacted] riunito [redacted] comitato per l'ordine pubblico e sono emerse preoccupazioni per le modalità di realizzazione dei blocchi che interesserebbero una sola corsia. Il presidente della Provincia Pagani ha inviato telegrammi a D'Alema e ai ministri Treu [redacted] Ronchi.

[redacted] intorno al Casinò Arrestato prestasoldi

SANREMO. I carabinieri hanno arrestato l'altra sera un prestasoldi che gravitava intorno al casinò di Sanremo. L'ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari riguarda Ivano Fantuzzi, [redacted] anni. I militari del Nucleo Operativo gli contestano le ipotesi di reato di prestito ad usura, estorsione, sfruttamento [redacted] favoreggiamento della prostituzione. L'uomo, per cifre comprese tra le 300 mila lire e il milione, avrebbe applicato interessi usurari del 20/25 per cento mensile

[redacted] Marmora [redacted] punto [redacted] i lavori?

BIELLA. Lo stadio La Marmora di Biella (foto) è finito nel mirino della prefettura. Alcuni servizi sui giornali locali che evidenziavano problemi vecchi e nuovi hanno indotto la Commissione di vigilanza a chiedere al Comune un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento per verificare se esistono sempre i requisiti minimi di agibilità. Dopo un sopralluogo effettuato circa 2 [redacted] fa, la prefettura aveva prescritto al Comune una serie di interventi di adeguamento dell'impianto alle norme di sicurezza. E l'amministrazione comunale ha g[redacted] effettuato lavori per circa [redacted] miliardo e mezzo ma per completare la ristrutturazione dovrà essere spesa una cifra analoga. Tra le opere ancora da eseguire le scale di emergenza delle tribune centrali, i posti per i portatori di handicap e una serie di servizi igienici.

[redacted] la [redacted] Troyana

ASTI. Sarà presto visitabile [redacted] torre Troyana: costruita sul finire del 13° secolo, alta [redacted] metri, sorge in piazza Medici. Un tempo era dotata [redacted] una campana che veniva fatta suonare in occasione degli eventi importanti. Diventerà un punto panoramico nel cuo[redacted] della cit[redacted]. I lavori di restauro sono terminati da qualche settimana, ma per l'inaugurazione mancano ancora due autorizzazioni burocratiche che dovrebbero essere rilasciate stamane.

[redacted] banda di ladri [redacted] due negozi

VERCELLI. Due furti nella stessa notte, probabilmente ad opera della medesima banda, sono stati compiuti in due negozi di abbigliamento di Crescentino e di Cigliano. A Crescentino i ladri hanno completamente ripulito il negozio di sartoria e di abbigliamento di Edda Barbieri, in via Mazzini. Il bottino, quantificato dalla stessa titolare, e [redacted] circa [redacted] milioni. E di alcune decine di milioni è stato il bottino dell'altra furto ai danni del negozio di Guerrino Tarantino, a Cigliano.

Alluvione del '94: rimborsi truffa, una [redacted]

ALESSANDRIA. Un patteggiamento - 1 anno [redacted] mesi [redacted] reclusione - e 8 rinvii [redacted] giudizio per un «giro» di rimborsi-danni per l'alluvione del '94 concessi e[redacted] d[redacted]. Ma la vicenda non è chiusa: l'autorità giudiziaria tende ad accertare se vi sono altri responsabili. Già sono stati sequestrati documenti in Comune, che chiede un risarcimento di 1300 milioni. A patteggiare è stata Aida Tassisto, accusata di concorso in truffa aggravata (attuata e tentata) e falso, le [redacted] imputazioni di cui risponderan[redacted] il fratello Luigi, Giuseppe, Patrizia e Giovanni Lipari, padre e figli, Concetta Russo, Enrico Mandirola, Rosalia La Verdera e Serafina Barretta (accusata anche di abuso d'ufficio). Per l'accusa, le truffe vennero compiute con la complicità di un'ex impiegata dell'Ufficio danni del Comune (ha patteggiato a luglio 2 anni).

CENTRO CUCINE
«HANÖVER»

Le cucine tedesche che durano nel tempo

- CUCINA MODERNA LAMINATO
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 1.950.000

- CUCINA CASTAGNO MASSELLO
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 2.989.000

- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 3.270.000

- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 4.248.000

- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
  Camera matrimoniale noce
  + soggiorno noce + tavolo e sedie
  + cucina noce completa di elettrodomestici — L. 7.896.000

IVA COMPRESA

Pagamenti rateali anche senza interessi

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO 33

tel. 011.9251715 (3 linee r.a.) - Vauda C.se (TO)

(a 10 minuti da Chivasso)
per chi proviene dal vercellese:
Autostrada Torino - Milano uscita Brandizzo - Volpiano
Lombardore - Rivarossa - Palazzo Grosso

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso [redacted] d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, [redacted]
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì [redacted] Settembre [redacted]

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa [redacted], 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

La proposta del capoluogo sarà discussa dalla Conferenza provinciale convocata da Baltaro

Piano scolastico, si cambia

A Vercelli si passerà da 6 a 4 «poli»

Donata Belossi

VERCELLI

Torna in primo piano il dimensionamento scolastico. Per la fine del mese la Regione attende la conferma, o la revisione, del piano approvato [redacted] Conferenza dei sindaci nel febbraio scorso, e non sarà delusa.

Per giovedì prossimo infatti il presidente della Provincia, Giulio Baltaro, riconvocherà tutti i primi cittadini del Vercellese [redacted] della Valsesia, e insieme al provveditore Carlo Raimondo, affronterà il nodo gordiano della razionalizzazione di tutte [redacted] scuole, dalle materne alle superiori.

Nel primo match d'andata fu proprio Vercelli a sollevare le maggiori contestazioni: nè il progetto suggerito dal sindaco Bagnasco, nè quello votato dal Consiglio comunale ottennero l'approvazione dell'assemblea, e il capoluogo si ritrovò con [redacted] dimensionamento contestato in blocco da quasi tutto il mondo della scuola. Il 30, probabilmente di nuovo all'Iti, il sindaco, nel frattempo riconfermato, e il suo assessore alla Cultura, Gian[redacted] Mentigazzi contano di rivoluzionare [redacted] prospettiva. Dei sei poli, quattro in verticale (elementari con medie) e i due orizzontali (elementare Ferraris ed elementare Regina Pacis), ne potrebbero sopravvivere solo quattro, tutti rigorosamente verticali. L'idea, che ieri è stata discussa con i sindacati della scuola, sarebbe quella di accorpare il primo ciclo, materne comprese, attorno alle quattro medie esistenti.

Il 30 l'incontro con i sindaci e il provveditore Anche Santhià sta valutando ipotesi alternative

«Una proposta - dice Mentigazzi - quanto [redacted] razionale, dopo l'approvazione, l'altro giorno alla Camera, della rifor[redacted] di Berlinguer sui cicli scolastici».

L'alternativa, all'apparenza non facilmente percorribile, sarebbe quella di resuscitare una quinta scuola media in città, a cui aggregare materne ed elementari, creando un polo di almeno 500 iscritti.

Non solo Vercelli però attende con ansia la partita di ritorno. Anche Santhià, unita a Carisio, in un unico maxi contenitore da 932 alunni, vuole propor[redacted] soluzioni alternative. E cos[redacted] alcuni centri della Valsesia.

Riprendere la discussione sarà [redacted] aprire il vaso di Pandora, ed è probabile che nemmeno i risultati dell'indagine sui flussi scolastici, commissionata dalla P[redacted]incia al Cisem (il centro elaborazione dati del ministero) riuscirà a trovare orecchie pronte all'ascolto. In gioco ci sono l'assetto della scuola vercellese per i prossimi venti anni, e il posto di lavoro per decine di capi d'istituto e migliaia di insegnanti. Oltre che, [redacted] [redacted] è poco, la qualità della scuola pubblica locale.

L'assessore Mentigazzi (a sinistra), tra i protagonisti del summit sulla scuola

L'ITI IN SCIOPERO

Braccio di ferro sull'orario

VERCELLI. Secondo il copione più classico, sono iniziati gli scioperi nelle scuole superiori del capoluogo. Dopo gli operatori elettrici dell'Ipsia, è il turno degli studenti dell'Iti «Faccio». Abbastanza oscure le ragioni dell'astensione dalle lezioni, in mancanza di «rivendicazioni» ufficiali. Pare però che i ragazzi non abbiano apprezzato la proposta del nuovo preside Raffaele Gaeta di far recuperare i minuti delle lezioni «brevi». Senza sconti sull'orario (l'abitudine è quella dell'ora di 50 minuti), gli studenti dovrebbero uscire dalla scuola alle 13,10, troppo tardi per le esigenze dei pendolari. E già si preannuncia un braccio di ferro: sabato infatti gli scioperanti dell'Iti potrebbero concedersi un bis. Il problema, reale, non riguarda solo il «Faccio», ma, come ogni anno, anche gli studenti del Cavour, del professionale Lanino, dello Scientifico. L'unica soluzione, dicono i presidi, sarebbe convincere l'Atap [redacted] cambiare l'orario dei bus-scuola. (d. b.)

Preso l'aggressore

Rapinato un anziano di Asigliano

ASIGLIANO. Un nuovo episodio testimonia [redacted] nel Vercellese gli anziani, forse per la loro vulnerabilità, siano i bersagli più facili per mettere [redacted] segno truffe e furti.

Ed è dell'altra notte la rapina ai danni di un pensionato residente ad Asigliano: l'uomo sarebbe stato aggredito dopo aver dato un passaggio in auto ad un extracomunitario, che si era fatto accompagnare alla stazione del paese.

Sceso dalla vettura, però, l'extracomunitario non ha ringraziato, ma ha subito mostrato quali fossero le sue vere intenzioni: ha picchiato il pensionato e lo ha derubato del portafogli e di un orologio di valore. Il malvivente è, poi, fuggito alla guida della vettura di proprietà dell'anziano, che nel frattempo era rimasto a terra ferito.

Dato l'allarme, sono subito scattate le ricerche da parte dei carabinieri: ricerche molto difficili, che alla fine, però, hanno avuto un [redacted] favorevole. Il presunto rapinatore è stato bloccato nella mattinata di ieri.

«La Pineta»: cade l'accusa più grave nei confronti della crescentinese

Per il blitz alla Casa di riposo condannata solo la direttrice

CASALE

Con una condanna e 5 assoluzioni si è concluso il processo che vedeva coinvolti i vertici e il personale dell[redacted] di riposo «La Pineta» di Zoalengo di Gabiano, che dovevano rispondere di maltrattamenti agli anziani ospiti, sequestro di persona [redacted] somministrazione di farmaci o cibi scaduti. La direttrice Giorgia Vercelli-Roveda, 54 anni, di Crescentino, [redacted] stata condannata ad 1 anno e [redacted] [redacted] per i maltrattamenti, mentre è stato assolto perchè il fatto [redacted] costituisce reato per [redacted] sequestro di persona; le cinque ex dipendenti sono invece state assolte per entrambi i capi d'imputazione, perchè il fatto non costituisce reato e per [redacted] aver commesso il fatto. Sono le crescentinesi Concetta Tortorella, 33 anni, Barbara Demartis, 50, Antonina Provenzano, 49, e delle gabianesi Anna Maria Merchisotti, 32, e Giovanna Mondillo, [redacted].

I fatti contestati risalgono al dicembre del '90 quando i carabinieri fecero [redacted] blitz nel pensionato monferrino trovando molti anziani [redacted] i polsi legati ai letti con alcune corde ricavate da lenzuola. Ieri, dopo aver ascoltato Giorgia Vercelli Roveda, che ha respinto og[redacted] addebito, il pm Benatti [redacted] chiesto una condanna a [redacted] anni per la direttrice e 6 mesi per le ex dipendenti, mentre i difensori Giorgio Grangia e Teresa Certa hanno chiesto l'assoluzione di tutte le imputate.

«La signora Vercelli [redacted] è [redacted] mostro che dirige un lager - ha precisato l'avvocato Certa -, [redacted] una persona che ha scelto come attività di lavorare nel sociale, anche perchè con [redacted] suo operato si sentiva realizzata nella vita. Nel rapporto con gli anziani ha cercato di trovare quegli affetti che caratterizzano il rapporto fra genitori e figli». (r. sa.)

VIOLENZA

Giovane valsesiano in aula

VERCELLI. E' iniziato ieri, davanti al Tribunale, il processo ad un operaio di 24 anni, di Borgosesia, accusato di violenza sessuale [redacted] sequestro di persona nei confronti dell'ex fidanzata di Varallo. L'episodio risale al giugno del '98, dopo una serata in discoteca: i due ragazzi si reincontrano - secondo il giovane un appuntamento dato in pista [redacted] mezza voce, tutt'altro che concordato invece secondo l'ex fidanzata - ma le cose [redacted] [redacted] per il verso giusto. Lei passa su due macchine diverse, caricata praticamente [redacted] forza dice l'accusa, per finire quasi all'alba in un boschetto, dove avverrebbe [redacted] violenza. E dove poi arrivano anche i parenti della ragazza, che da ore la stavano cercando. La giovane va dai carabinieri [redacted] sporge denuncia; l'operaio viene arrestato. Ma la difesa in aula presenta anche una lettera, scritta della giovane all'ex amico, che lo scagiona dall'accusa.

La disgrazia, sotto gli occhi dei colleghi, nello stabilimento della Loro Piana a Roccapietra

Ha un braccio amputato dalla carda

La vittima è un'operaia quaronese di vent'anni

Paolo Quadrelli

QUARONA

Terribile infortunio sul lavoro in un'azienda tessile valsesiana. Una giovane operaia ha avuto il braccio destro amputato dal rullo dentato di un macchinario. La gravità della mutilazione [redacted] permetta possibilità di reimpianto dell'arto, anche se la ragazza (che è ricoverata all'ospedale [redacted] Borgosesia) è già stata sottoposta a un intervento chirurgico.

L'incidente è accaduto ieri mattina in uno stabilimento del lanificio Loro Piana di Quarona, quello che sorge a Varallo, nell'area industriale di Roccapietra. La giovane operaia (ha 20 anni e abita a Quarona) stava lavorando nel reparto di carderia, addetta a una macchina preposta alla sfioccatura della lana cachemire, il pregiato tessuto per la cui produzione l'azienda valsesiana è leader mondiale.

Quanto sia accaduto non è ancora stato accertato e sull'episodio sono aperte due inchieste da parte di carabinieri e Ispettorato al lavoro dell'Asl vercellese. In un istante la ragazza ha avuto il braccio destro imprigionato dal rullo dentato del macchinario, senza possibilità di liberarsi. L'incidente si è verificato con il reparto i[redacted] piena attività, sotto gli occhi dei colleghi di lavoro.

Avviati i soccorsi, nello stabilimento varallese sono confluiti l'elicottero [redacted] l'ambulanza del 118, i cui equipaggi hanno provveduto a stabilizzare le condizioni della giovane e procedere per il trasporto al nosocomio borgosesian[redacted]. Mentre i medici del presidio ospedaliero verificavano (in consulto con gli specialisti del Cto di Torino) le possibilità di un intervento di reimpianto, l'elicottero è stato mantenuto in stand-by pronto per [redacted] eventuale immediato trasferimento al centro specializzato: ma questo non è stato possibile in quanto l'amputazione, avvenuta al di sopra del gomito, [redacted] offre opportunità di recupero.

Un elicottero del 118 era pronto a trasferire la giovane operaia al Cto per tentare il «reimpianto» dell'arto. Ma la gravità dell'amputazione ha reso impossibile l'intervento chirurgico

Svaligiati negozi di abbigliamento: il bottino complessivo è di diverse decine di milioni. Indaga l'Arma

E' tornata in azione la banda delle boutiques

Due colpi tra mercoledì e giovedì notte a Crescentino e a Cigliano

Laura [redacted] Caro
Pierantonio [redacted]

La banda che svuota le boutique [redacted] i negozi di abbigliamento è tornata in azione. E, nella notte fra mercoledì e giovedì, ha compiuto due furti, a Crescentino [redacted] a Cigliano. Anche se non c'è ancora una prova diretta che si sia trattato della stessa mano è assai probabile che sia proprio avvenuto così.

Il negozio preso di mira a Crescentino [redacted] quello di sartoria e abbigliamento della centralissima via Mazzini. Ne è proprietaria Edda Barbieri, che fa la sarta da tre anni: dal maggio di quest'anno, oltre a confezionare capi di sartoria, la donna ha deciso di commercializzarli. Racconta: «Erano le sei e mezza del mattino, quando la proprietaria della lavanderia vicina al mio negozio mi ha avvisato che la serranda era aperta e la porta scardinata». Edda Barbieri ha avvisato subito i carabinieri e si è precipitata nella sua boutique. Racconta: «Mi sono sentita mancare, i ladri avevano portato via tutto, anche gli abiti solo imbastiti e altri che avrei dovuto consegnare [redacted]er un matrimonio a fine settimana».

I carabinieri stanno cercando di scoprire se si tratti di un'unica banda

Difficile quantificare l'entità del bottino. «Probabilmente - dice la titolare - è stato di circa 30 milioni».

Ed assomma ad alcune decine di milioni pure il colpo messo a segno, sempre l'altra notte, nel nuovissimo negozio di abbigliamento di Guerrino Tarantino, in corso Umberto 66, a Cigliano: era stato inaugurato due settimane fa, in occasione della patronale del paese. Anche nella boutique di Tarantino [redacted] (che possiede un altro negozio [redacted] Ivrea), i ladri hanno agito nottetempo e del tutto indisturbati: tra l'altro, per non destare immediati sospetti agli occhi dei primi passanti del mattino, hanno lasciato quattro abiti esposti in vetrina. Il resto del negozio è però stato svuotato.

Il furto è stato scoperto, verso le 7,30, dalla sorella del proprietario che, in arrivo da Ivrea, ha notato la porta a vetri del negozio appena accostata. Secondo i carabinieri, non si esclude che i ladri abbino agito con chiavi false. Questo particolare è diverso dal fu[redacted] di Crescentino, ma non è improbabile che, data la vicinanza temporale e dei due paesi, la mano sia stata davvero la stessa.

DONIS
Abbigliamento
NUOVO PUNTO VENDITA
in Via Nigra n. 1 - Tel. 0161 259021
con le migliori firme per l'intimo uomo e donna
VERCELLI
Tel. 0161 259021 - Via Nigra, 1
Via Lavini, 12 - Tel. 0161 51750
patagonia
MONCLER
CHIEMSEE
highland club
Barbour
BREKKA
Sackville & Jones
Nuttalls
EASTPAK
B-D BAGGIES

Domani al Lux convegno con il futuro segretario nazionale Ppi, Castagnetti

Regionali, Fi candida Pedrale

Uno dei due nomi della lista proporzionale

Non sembra vero, ma è già tempo di grandi manovre per le elezioni regionali. Anche perchè, secondo indiscrezioni fondate, si dovrebbe andare al voto addirittura il 26 marzo del 2000, dunque fra sei mesi.

Forza Italia è il primo partito a muoversi ufficialmente in provincia di Vercelli. Gli Azzurri hanno già scelto uno dei due candidati nel collegio in cui si voterà con la quota proporzionale: si tratta di Luca Pedrale, dirigente Arpa nonché stretto collaboratore del coordinatore regionale Roberto Ros[illegible]. Dice Pedrale: «Secondo le mie[illegible] del '95, Forza Italia potrebbe essere l'unico partito in grado di conquistare il seggio proporzionale in provincia di Vercelli» Ricordiamo che, oltre alla candidature con il proporzionale previste in ciascuna provincia, le coalizioni concorreranno alle regionali con una lista «bloccata» che comprende undici nomi più quello del candidato alla presidenza (che, per il Polo, potrebbe essere Enzo Ghigo).

Luca Pedrale

Accettata la candidatura, Pedrale dichiara fin d'ora che la sua campagna sarà centrata sul disegno di legge che la Regione deve impegnarsi a sostenere affinchè il Parlamento deliberi la riforma costituzionale per la trasformazione del Piemonte in una regione autonoma e a statuto speciale. «E' stato - spiega - il cavallo di battaglia della mia associazione culturale Federalismo-Piemonte».

Sempre sul fronte politico, c'è da segnalare l'importante appuntamento di domani, alle 15,30 al cinema Lux di Vercelli: ospite del Ppi provinciale l'on. Pierluigi Castagnetti, candidato alla segreteria nazionale del partito al congresso del prossimo 30 settembre. Al Lux Castagnetti terrà le conclusioni di un dibattito pubblico sul tema: «Una politica di centro per il Vercellese: un nuovo Centro per una società nuova». Introdotti da Alessandro Bizjak e da Maurizio Trinchitella, parleranno l'europarlamentare Guido Bodrato e il consigliere regionale Antonio Saitta.

Infine, per quanto riguarda il Movimento sociale-Fiamma Tricolore di Vercelli, il segretario provinciale Massimo Bosso annuncia le nuove iscrizioni di Lodovico Ellena, già di An e presidente del Circolo «Guarneschi»; di Gianfranco Monti, già del collegio dei probiviri di An, di Eusebio Margara, ex segretario sezionale del Msi-Dn e di Giulio Gatto, ex segretario della sezione di Vercelli. «Altre adesioni - dice Bosso - stanno pervenendo da tutta la provincia». [e. d. m.]

Assemblea del centrosinistra

E' l'idea di Aniello Pietropaolo per superare le vecchie divisioni

Anche il centrosinistra si muovendo in vista delle prossime regionali. L'assessore comunale Aniello Pietropaolo si ata sobbarcando il compito, facile, di riannodare i rapporti tra le due anime del centrosinistra vercellese che, alle ultime amministrative, almeno nel primo round, si trovate su fronti opposti.

L'assessore Aniello Pietropaolo propone un'assemblea di tutti gli amministratori del centrosinistra

Pietropaolo ricorda che, nella nostra regione, il centrodestra è «particolarmente forte» e quindi, al di là dell'individuazione del candidato giusto (come la Lombardia ha già fatto con Martinazzoli), occorre che il centrosinistra si ricompatti totalmente. «Bisogna - dice Pietropaolo - che anche a Vercelli sia in grado di superare vecchie divisioni e trasformare differenze culturali dei diversi soggetti che vi partecipano in elemento di ricchezza della coalizione».

E a questo punto, Pietropaolo si inserisce nel tema lanciato dall'associazione culturale «Il Ponte» su «La Stampa» e ripreso dal Ppi e dai Democratici e osserva: «Se, come da più parti si è scritto in questi giorni, si condivide necessità di ricostruire il centrosinistra a Vercelli, perché non convocare un'assemblea degli eletti del territorio (sindaci, consiglieri comunali e provinciali) che si riconoscano nel centrosinistra per lavorare, già da domani, per un'unica lista, unico programma e un unico (o un'unica) candidato alle prossime elezioni regionali?».

«Quello che più ci occorre in questo momento - conclude Pietropaolo - è una sede in cui ritrovarci, una casa comune dove mettere in cantiere il "polo della solidarietà"». [d. b.]

Domani la presidenza Venè celebra il compleanno

Panathlon, quarant'anni di sport tra mito e cultura

Ventiquattro ottobre del 1958: il generale Marcello Bertinetti, leggendaria e ineguagliabile figura dello sport Nazionale, fonda la sezione vercellese del Panathlon. Con lui tanti campioni, amici e protagonisti d'esaltanti imprese agonistiche coronate da medaglie olimpiche e titoli mondiali.

L'ideale macchina del tempo ritorna ai giorni nostri. Al timone del Panathlon c'è un altro personaggio al quale Vercelli deve imperitura riconoscenza: Aldo Venè. Quarant'anni sono un lasso di tempo lungo, attraverso il quale però la «stella» del Panathlon continua a brillare sempre più fulgida. E per spegnere idealmente le «quaranta candeline» Aldo Venè ha «convocato» (come si usa in gergo sportivo) tutti i panathleti: appuntamento domani 20 al Modo Hotel. Sarà una celebrazione «in stile», con eleganza e classe sull'onda dei ricordi ma con lo sguardo rivolto al Nuovo Millennio. «E' doveroso ringraziare coloro che mi hanno preceduto - osserva con una punta d'emozione Aldo Venè - Marcello e Franco Bertinetti, Francis Lombardi, l'avvocato Germano, Alessandro Malinverni. Loro ci hanno tracciato la strada, indicandoci i veri valori dello sport che poi fondamento e base della vita panathletica».

E proprio per «non dimenticare», nel corso del «galà» verranno premiati un attestato di benemerenza i tre ancora viventi che, una sera di quarant'anni fa, iniziavano l'avventura del Panathlon: Paolo Barelli, Franco Lojacono e Giuseppe «Palo» Fantone, campione italiano sui 400 ostacoli. Inoltre sarà omaggiata anche Anna Maria Chiodelli, delle prime donne iscritte al Panathlon.

Aldo Venè (a destra) con l'olimpionico di spada Maurizio Randazzo

Ma l'Evento verrà ricordato anche per la presenza delle massime autorità panathletiche: tra i 170 «invitati» ci saranno il «past presidente» nazionale Antonio Spallino, più volte gradito ospite a Vercelli, il Governatore del terzo distretto, Michele Serra, il consigliere internazionale Attilio Bravi. A loro il compito di onorare, a Venè, il quarantennale di fondazione del Panathlon. «Ma per tutti gli intervenuti sarà un piccolo regalo - conclude Venè - un semplice dono che, tuttavia, potrà nel tempo ricordare una serata che, auguro, possa davvero entrare nella storia del nostro club di servizio». [p. m. f.]

La presentazione quest'oggi in via Massaua

E' dedicato a Leale l'album della Pro '99

Un'immagine di Francesco Leale: all'artista è dedicato l'album della Pro

E' dedicato a Francesco Leale e non potrebbe essere altrimenti, l'Album della Pro Vercelli '98-'99» che verrà presentato questo pomeriggio alle 18,30 nel salone dei trofei di via Massaua. Il volume, realizzato dal collega Alex Tacchini, edito dalla «Grafica Southiatese» e l'ideale continuazione del «Grande libro» delle bianche casacche uscito l'anno scorso e andato immediatamente a ruba fra gli «innamorati» (e sono davvero tanti) della Pro.

L'opera ripercorre cammino della Pro nell'ultima stagione in C2. Ogni match disputato dall'undici di Motta sarà corredato con dati statistici, aneddoti e fotografie, molte delle quali inedite. Così come immagini le figurine a colori dei componenti la «rosa». Una vera chicca di cui l'autore è giustamente orgoglioso.

Tra i presenti nella sede della Pro ci sarà anche l'inviato de «La Stampa» Gianni Ranieri che, con il suo stile inconfondibile ha curato la prelazione all'Album. [p. m. f.]

Soddisfatto il Comune: presto avremo i dati del monitoraggio. Piccioni (Fi): «Duro colpo alla nostra economia»

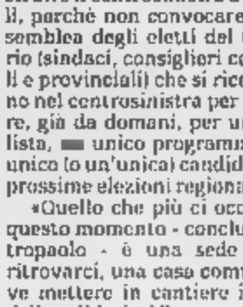
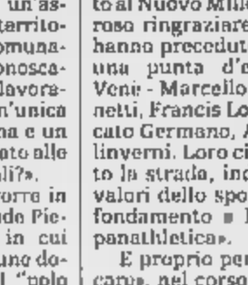
Tutti a piedi, il giorno dopo

Consensi e polemiche per l'iniziativa

«Città senz'auto» (e senza motorini) il giorno dopo.

Tutti contenti? Il sindaco Gabriele Bagnasco è soddisfatto per l'esito della giornata anti-inquinamento. E, sui risultati del monitoraggio dell'aria, dice: «E' ancora presto per avere i dati definitivi: comunque sono convinto che, fra qualche giorno, avremo informazioni interessanti».

L'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio, pure lui è soddisfatto: «E' andato tutto bene e per questo ringrazio i dipendenti comunali: in particolare la dottoressa Berardi, l'architetto Zanello e l'architetto Barale. Il mondo del volontariato, le scolaresche e numerose associazioni, come tutti hanno potuto vedere, hanno risposto con entusiasmo al nostro appello. Un grazie anche ai vigili urbani, molto attenti nel fare bene il loro lavoro». Secondo Fecchio la giornata ha giovato pure ad una parte del commercio: «Ho visto gente far la fila nelle panetterie, nelle gelaterie e nelle tabaccherie, e questo mi è parso un buon segno».



Da sin. il sindaco Bagnasco, il consigliere di Fi Lorenzo Piccioni. Qui a fianco corso Libertà e i bus navetta (Greppi)

Non è d'accordo l'Associazione commercianti, che in un comunicato-stampa inviato già nel pomeriggio di mercoledì, afferma: «Per effetto dell'orario della manifestazione, esteso a tutta la giornata lavorativa, i negozi hanno avuto un crollo di vendite, scese al di sotto del 50 per cento della media quotidiana. Nella zona a traffico limitato, in particolare, alcuni negozi hanno deciso di chiudere nel pomeriggio, dopo aver visto nella mattinata l'assoluta mancanza di clientela».

Dice Giulio Baltaro, presidente Ascom: «Siamo amareggiati perché continuano ad essere colpiti gli interessi delle nostra categoria: e oggi siamo qui a constatare risultati una volta negativi».

Sulla giornata lontana dallo stress da traffico interviene anche Lorenzo Piccioni, consigliere comunale di Forza Italia: «Un duro colpo per l'economia della città, che aveva bisogno di una giornata come questa. Anzi. Avrei ritenuto più giusto tenere il centro aperto alle auto per una settimana, piuttosto che chiuderlo interamente per un giorno». [g. mo.]

LETTERE AL DIRETTORE

[illegible] senz'auto con molte pecche

Vi ringraziamo per lo spazio che ci concedete per esprimere il nostro disappunto su come è stata condotta in città la giornata europea senza auto.

Forse la contestazione potrebbe partire dal fatto che la fascia di isolamento-auto è stata - a parere di tanti - molto ampia per una città di 50 mila bitanti; ma non si può sindacare tutto, si potrebbe nuovamente criticare il continuo passaggio di autobus inquinanti nel centro, anziché il passaggio di navette elettriche; oppure si potrebbe criticare la scelta del periodo e del giorno per effettuare una prova di astinenza da auto; o forse l'esagerato spiegamento di forze, ma non si può contestare tutto.

Piacevole il silenzio e l'aria pura che si sono sviluppati durante le prime ore della giornata, peccato che si sia andati degenerando. Non crediamo che i castelli di gomma per i bambini in piazza Cavour fossero molto attinenti il fine della giornata, tanto meno i gruppi musicali che hanno frastornato gli abitanti del centro, come all'angolo di via Cavour, o la contemporanea come accompagnamento ad un balletto in piazza Cavour, che non si sa cosa potesse significare con il tema della giornata.

E perché non menzionare lo squallore cartaceo e non, a cui la piazza più pittoresca della città è stata abbandonata alla fine della «giornata ecologica»?, o addirittura la scalata della torre di città di via Gioberti, una vera prova di coraggio per stimolare ad uscire più in bicicletta che in macchina?!

Certamente non sappiamo quanto sia giovata questa giornata ai fegati di molti abitanti del centro e delle zone limitrofe, tanto che potersi parlare all'interno delle loro case hanno dovuto telefonare ai vigili per far abbassare il volume dei concertisti «senza auto».

Seguono 11 firme, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25-30 righe dattiloscritte, vanno indirizzate a «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20, fax 0161/257.008. Le lettere devono essere firmate e contenere un numero di telefono, per eventuali controlli.

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 [illegible].333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE [illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: tel. 0161 929.212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52 456-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con ricetta medica urgente); *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pogliaccino*, via Roma 14, 0161 850.159.

Buronzo: *Dr.ssa Mansa Dimitri*, via Garibaldi, 0161 851.120.

Serravalle Sesia: *Pio Passerini*, via Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 752.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible]: telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; [illegible]: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ OGGI

Scacchi

Torneo per dilettanti

Ha inizio questa nelle sale del Coni, in vicolo San Salvatore 2 a Vercelli, dalle 20,30 il torneo scacchistico riservato ai dilettanti, con l'organizzazione del Circolo scacchistico vercellese.

Cerimonia

Nasce una piazza

Ad Olcenengo alle 21 di domani avrà luogo l'intitolazione della nuova piazza comunale. Il programma prevede una commemorazione ufficiale di don Leopoldo Gruppi (cui è intitolata la piazza). Segue un concerto del coro lirico «Viotti» di Vercelli diretto da Mario Barasolo. Soprano Simona Pallanti ed al piano Strefania Bellini.

Mostra

Espone Sergio Putatti

Si inaugura oggi alle 18 nelle sale dell'hotel S. Rocco via Gippini di Orta S. Giulio, la mostra di Copie d'Autore del pittore Sergio Putatti. Resterà aperta fino al 10 ottobre.

Da domani la retrospettiva nelle sale di via Vallotti

Tele e «strass», la Famija commemora Montagnini

La Famija Varsleisa ricorda una retrospettiva che raccoglie anche molti inediti, l'arte di Francesco Montagnini. La mostra in via Vallotti si apre alle 17,30 di domani ed è un percorso tra tele, legni e terrecotte che inizia negli Anni Sessanta per approdare al '95: è l'anno dell'ultima opera, i «Vescovi», una struggente tempera su in cui l'artista vercellese sente il tempo dell'addio alla sua città e alla famiglia.

Ed è merito di Rosa, la moglie e del figlio, che hanno aperto lo studio di via Camillo Leone, se la retrospettiva dedicata a Francesco Montagnini è tanto ricca: trentasei opere, che passano dall'astrazione alla ricerca sull'utilizzo dei materiali più diversi e includono anche gli «strass» (gli stracci), tele di lino o cotone trasformate dal colore.

Due anni fa il Comune dedicò una prima grande mostra al pittore, trinese d'origine, vissuto nella Vercelli che ospitò il suo debutto artistico: nel '62, come ceramista, a Palazzo Centori. Ed anche l'ultima uscita, dopo gli delle affermazioni in tutta Italia: nel '95 alla doppia collettiva organizzata proprio dalla Famija.

In via Vallotti, la nuova retrospettiva resterà aperta sino al 6 ottobre, ogni giorno dalle 15 alle 19. La accompagna un catalogo, ricordi e critica firmati da Giusi Baldissone, Luisa Facelli e Gian Piero Prassi. E proprio Giusi Baldissone, nel suo intervento, lancia una proposta a Comune, Provincia e quant'altri: far nascere borse di studio e cantieri di lavoro per censire e catalogare i patrimoni artistici privati finora custoditi soltanto dalle famiglie o dagli studi dei pittori. Ai «borsisti» si potrebbe affidare anche un secondo compito: studiare e proporre soluzioni (finanziate poi dagli enti pubblici) per conservare e consultare le opere catalogate. [r. m.]

Borgosesia, Rotti chiede alla Provincia il nulla osta per allestirla domenica

La nuova rotonda? Al Torame

«Ci basta un fax per metterci subito all'opera»

Oltre a sfornare rotonde a ripetizione, ora l'amministrazione comunale borgosesiana sfida anche i tempi degli altri enti. Proprio così: Rotti, ma forse sarà solo un'illusione, spera di poter eseguire domenica lo svincolo provvisorio e sperimentale tra la statale 299 e la provinciale verso Guardella e la Valsesserа.

Per capirci qualcosa occorre fare un passo indietro. La Provincia aveva chiesto all'Anas di realizzare due rotonde ai lati del ponte sul Sessera in regione Torame sui territori di Borgosesia e Serravalle. L'ente delle strade incaricato la Provincia stessa di fare gli esperimenti la lettera era andata persa è stata rispolverata solo prima dell'estate quando Buonanno, allora consigliere delegato per la viabilità valsesiana, aveva promesso che entro settembre tutto sarebbe stato fatto.

Dal tutto al niente, ma l'altra settimana è stata chiusa per lavori la galleria di Azoglio, lungo una delle due provinciali della Valsessera, e il traffico si è riversato sull'altra, con la conseguenza di lunghe code all'incrocio con la statale Novara-Alagna.

Essendo questo svincolo sul territorio di Borgosesia, in Comune sono arrivate decine di telefonate di protesta e il sindaco Corrado Rotti ha deciso di passare all'attacco proponendo alla Provincia di delegargli il compito.

Il fax di richiesta a Vercelli è stato inviato mercoledì. «Visto che nessuno si muove ma che i problemi, cioè le code, ci sono, cerchiamo di risolvere da soli la questione», afferma Rotti.

Il sistema sarebbe il solito: operai al lavoro di domenica mattina, e con qualche centinaio di metri di cordoli e un po' di tra il crocevia verrebbe rifatto.

Però...

«Il progetto ce l'hanno loro, a Vercelli - aggiunge Rotti -: quindi oltre a darci la via libera, dovrebbero anche inviarci la documentazione». Che fino a ieri sera non era arrivata: «Ci basta un fax - insiste il primo cittadino - e noi passeremo all'opera. Sarà tutto materiale non fisso quindi si potrà fare qualunque modifica in tempi brevi, almeno risolveremo la questione delle code chilometriche».

E' solo un'illusione e il progetto entro stasera? Forse, ma Rotti ci crede e per questo ha già rinviato altri lavori che aveva programmato, come la nuova rotonda in centro davanti alla manifattura, in largo Magni, che avrebbe dovuto concludere l'anello con i nuovi svinvoli delle piazze Cavour e Moscatelli.

E se non arriverà una risposta?

«Io sono fiducioso - conclude Rotti - e fino a prova contraria voglio sperare che questa giunta provinciale non si comporti come la precedente e quindi non si dimentichi il territorio. Ci basta un fax e noi, almeno, cercheremo di risolvere uno dei tanti problemi del traffico della nostra zona».

Nella foto di Reolon la rotonda di piazza Cavour l'ultima «nata» a Borgosesia Ora Rotti si augura di poterne fare un'altra in regione Torame in modo da smaltire le lunghe code che si creano dopo la chiusura della galleria d'Azoglio

Continua la pubblicazione delle fotografie della Valsesia

Sul colle del Piccolo Altare l'obiettivo del panathleta

BORGOSESIA. Anche i vercellesi amano la Valsesia e la frequentano come fedeli turisti. Lo dicono gli autori delle fotografie che partecipano al nostro concorso. Sono moltissimi i bicciolani che ci inviano belle immagini sulla valle. Come quelle dell'architetto Vincenzo Pensotti, panathleta di Vercelli, ma insignito della cittadinanza valsesiana onoraria. La sua foto ci offre la veduta austera del colle del Piccolo Altare. Riccardo Bosco, di Baldissero Torinese, ci propone il profilo di una tipica valsesiana. Purtroppo Riccardo non ci dice in quale paese si trova. Chi dovesse riconoscerla, ci telefoni (0161.54747): i dati ci serviranno per la mostra fotografica, che resterà aperta dal 2 al 16 ottobre, nella sala consiliare Borgosesia. **[d. b.]**

In alto la bella immagine dell'architetto Vincenzo Pensotti scattata al colle del Piccolo Altare; qui a fianco, la fotografia di Riccardo Bosco, di Baldissero Torinese

Verranno ristrutturati gli stabili

A Borgo scatta il piano-scuole

BORGOSESIA. Un Consiglio comunale «tecnico», dedicato alla ristrutturazione delle scuole cittadine. Il sindaco ha convocato l'assemblea per questa sera per approvare un paio di progetti che in parte saranno finanziati dalla Regione. E l'investimento è consistente: più di miliardo.

Gli stabili sono due: quello che ospita le scuole elementari del centro e il nido di frazione Fornace. Il Consiglio è stato convocato appositamente per questi due progetti perchè per ottenere il finanziamento regionale dovranno approdare a Torino entro la fine del mese.

Per le elementari la spesa prevista è di 880 milioni: si prevede di mettere completamente a norma lo stabile e di sostituire gli infissiv. Consistente anche l'ipotesi di finanziamento per la Fornace: 240 milioni, ottanta dei quali dovrebbero arrivare dalla Regione. Anche in questo caso si tratta di una ristrutturazione sostanziale dell'immobile.

Approvati i piani e ottenuto il via libera da Torino si potrà partire le gare d'appalto. Per completare l'iter burocratico occorrerà qualche mese, comunque è intenzione dell'amministrazione attendere la prossima estate per iniziare l'intervento. Si vorrebbe cioè concentrare la maggior parte dei lavori tra metà giugno e metà settembre, in modo da interferire con l'attività scolastica. Comincia così la risistemazione degli stabili che ospitano istituti scolastici e nell'arco di cinque anni, è stato ipotizzato un investimento plurimiliardario. **[i. fo.]**

La visita dei giornalisti tedeschi

Reporter in tour tra arte e natura

VERCELLI. Proseguirà fino domenica, l'organizzazione dell'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli, educational tour rivolto a venticinque giornalisti provenienti dalla Germania. Oggi è prevista un'escursione in Alta Valsesia (Alagna, Walsermuseum, rifugio Pastore). Ritorneranno a Varallo per la visita alla chiesa della Madonna delle Grazie ed al Sacro Monte. Domani i reporters tedeschi raggiungeranno Gattinara per una degustazione all'Enoteca regionale. Poi verranno accompagnati tra i vigneti delle colline che circondano la città.

Nel pomeriggio saranno invece a Vercelli. Dopo la visita al centro storico della città, alle 18, nella sede dell'Associazione Commercianti, si svolgerà un incontro durante il quale sarà illustrato il progetto «Piemonte sul Reno 1999».

Domenica proseguiranno nel loro giro. Al mattino si recheranno all'abbazia di San Nazzaro ed al Parco naturale delle Lame del Sesia. Dopo il sopralluogo ad una risaia, nel pomeriggio ci sarà un giro tra le risaie del Basso vercellese: dopo il pranzo in agriturismo a Fontanetto Po, saranno al Bosco della Partecipanza ed all'abbazia di Lucedio. Questa iniziativa dell'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli, rivolta a giornalisti esteri specializzati nel settore turistico, fa seguito ad altre già realizzate nel periodo estivo durante il quale, sempre la stessa Agenzia, ha fatto conoscere la Provincia e le sue attrattive turistiche a reporters della carta stampata e della tv, provenienti da Israele, Argentina e da altri Paesi. **[g. bar.]**

CIVIASCO

«Passando il valico»

Agriturismo Nuovo incontro di Terranostra

CIVIASCO. «Passando il valico» quarta tappa: questa sera l'appuntamento proposto «Terranostra» è per le nell'azienda agrituristica «La Colma» di Giorgio Vignati, in località Ortaiolo di Civiasco (per prenotazioni: telefono 0163-55.635 oppure 0161-255.141).

Il tema che sarà sviluppato questa riguarderà il cavallo di razza Murgese: questa della conferenza è appunto la novità della manifestazione organizzata dalla Coldiretti interprovinciale di Vercelli e Biella.

Le tappe precedenti, tutte in altrettante aziende agrituristiche valsesiane e biellesi di «Terranostra», hanno consentito di passare il valico rispettivamente all'Alpe Moncerchio di Bielmonte, all'Alpe Sacchi di Camasco ed a Case Code di Sagliano. La prossima tappa, l'ultima del tour agrituristico, è programmata per venerdì 1° ottobre da Paolo Nicolo, nella cascina Morione di Occhieppo Superiore: il tema conclusivo riguarderà la Pezzata rossa d'Oropa. **(w. ca.)**

ROSSA

Morirono in 14

Si commemora l'eccidio dei partigiani

ROSSA. Viene commemorato domenica l'eccidio di 14 partigiani, delle pagine più drammatiche della guerra di Liberazione in Alta Valsesia.

La cerimonia che ricorda il anniversario della morte dei combattenti valsesiani si tiene a Rossa, e Balmuccia, i paesi della Val Sermenza uniti dalla memoria di due distinti episodi.

A Balmuccia, nel luglio 1944, alcuni partigiani vennero catturati e fucilati e, a novembre, altri volontari caddero in un conflitto a fuoco all'Alpe Fej sopra Rossa.

Il programma della commemorazione di domenica prevede il raduno alle 10.30 alla cappella dell'Alpe Fej per la messa celebrata dal parroco don Luigi Guglielminotti e i discorsi del sindaco di Rossa Gian Paolo De Dominici e dei rappresentanti dell'Anpi valsesiana; quindi alle 12.30 omaggio ai Caduti a Rossa e nel pomeriggio inaugurazione del Parco delle Rimembranze a Balmuccia. **[p. q.]**

IN BREVE

VARALLO

Alpini in festa a Moriondo

Appuntamento questo fine settimana con il raduno alpino di Moriondo. Organizzato dal locale gruppo delle penne nere, l'annuale incontro si apre alle 9 nella frazione varallese: dopo la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti, verrà celebrata la messa quindi il rancio alpino.

ROASIO

Stasera si riunisce il Consiglio Comunale

E' convocato per questa sera il consiglio comunale di Roasio. Quattordici i punti all'ordine del giorno, con numerose interrogazioni dei consiglieri. La riunione ha inizio alle 21.

Il convegno del vicariato si conclude al Sacro Monte

Si tiene nel fine settimana il convegno del vicariato valsesiano della diocesi di Novara. Da questo pomeriggio sino a domenica i lavori si svolgeranno all'istituto Sacro Cuore di Romagnano, mentre la celebrazione eucaristica conclusiva sarà officiata alle 15 di domenica al Sacro Monte di Varallo.

In tasca degli stupefacenti, denunciati

Sorpresi con dosi di stupefacente, tre giovani lombardi sono stati segnalati alla prefettura. Li hanno fermati i carabinieri del nucleo operativo radiomobile, trovandoli in possesso di cinque grammi di marijuana e quantitativi minori di cocaina e «ecstasy», una miscela di diverse sostanze.

A Gregoraci la Coppa Saab di golf

Paolo Gregoraci è si è aggiudicato la quinta Coppa Saab Vercelli disputata con la formula stableford 12 buche categoria unica. Al secondo posto Tino Candeli mentre Elsa Celotto ha prevalso tra le lady e Corrado Valzorio è stato premiato come primo lordo.

Settembre insieme

l'Osteria del Molino
nel suggestivo molino del '600

Il Giardino del Molino
con musica dal vivo e spettacoli

MOLINO DI GRANOZZO

la Pizzeria del Molino
per una cena in allegria

la Birreria del Molino
per un bicchiere in compagnia

l'Albergo del Molino
comfort e relax

Prenotazioni tel. 0321.55149 - CHIUSO LUNEDI e MARTEDI

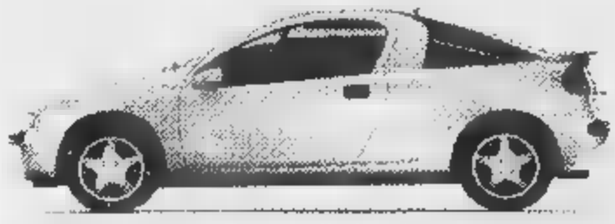
RISTORANTE • ALBERGO • BIRRERIA • PIZZERIA • BOTTEGHE • LAGHETTO • IL PARADISO DEI BAMBINI

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
con ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer



Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata antifurto con immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
con ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
con ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUESTI SCONTI SONO OFFERTI ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI OPEL DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

I vertici della Sanità biellese illustrano gli obiettivi e rispondono alle lamentele degli utenti

Asl , i primi 4 anni del manager Zenga

No allo spreco dei farmaci; ancora carenze di organico

Daniela Sandigliano

[redacted]

Il messaggio del manager dell'Asl, Giovanni Zenga, è: «Non siamo stati fermi, anche [redacted] si può scivolare e tutto [redacted] perfettibile». Durante un incontro alla presenza dei dirigenti di tutti i settori, Zenga ha sintetizzato l'operato di quattro anni per l'ottimizzazione della spesa [redacted]maceutica, l'andamento del personale dipendente, i servizi territoriali, la sicurezza e gli [redacted] stimenti.

La spesa farmaceutica extra ospedaliera (integrazione del costo farmacologico al tiket) è attualmente di 42 miliardi. L'imperativo è di eliminare gli sprechi: basta [redacted] l'armadietto pieno di farmaci che poi si buttano perché scaduti. Il personale, per la maggior parte infermieristico, è passato dai 1617 addetti del '95 agli attuali 1866, ma Zenga non ha negato che esistano ancora problemi legati alle «aspettative» ed alle gravidanze. Per i servizi sul territorio il manager ha evidenziato che da dicembre saranno operativi due centri diurni (16 malati) per patologia Alzheimer e che, [redacted] Candelo, i posti in case [redacted] riposo convenzionati passeranno dai 480 ai 520.

Il manager Asl è poi passato ad illustrare gli investimenti che per le opere edili e attrezzature tecnologiche registrano nel '99 un totale di 14,712 miliardi. Le attrezzature [redacted] trasferite nel nuovo ospedale e comprendono: 1 risonanza magnetica per piccole articolazioni (552 milioni), 1 Tac per radiologia diagnostica (1782 milioni), 3 ecografi (520 milioni), 1 gamma camera per medicina nucleare (770 milioni) e 1 risonanza magnetica per radiologia diagnostica (2700 milioni). Quest'ultima, fortemente voluta dal Fondo Edo Tempia, sarà operativa tra circa 5 mesi.

Siccome l'Asl deve badare [redacted] bilancio con criteri sempre più manageriali (che talvolta lasciano perplessi gli utenti), sono stati posti alcuni quesiti, tra i quali le lamentele per l'attesa di una settimana per i farmaci «salvavita» dalla farmacia interna, i tempi di [redacted] per [redacted] visite specialistiche e la più veloce turnazione dei posti letto (ossia le «dimissioni precoci»).

Ha riposto la direttrice sanitaria Ada Fattorini: «Per i farmaci "salvavita" [redacted] è [redacted] niente: il paziente non si rende conto che il "principio attivo" (ossia la medicina di casa) viene immediatamente somministrato, e che l'ammalato non può pensare di ritrovare lo stesso "nome" in corsia poiché le forniture ospedaliere sono uniformate quanto efficaci. Le visite [redacted] le indagini strumentali vengono effettuate a prezzi "calmierati" dai vari medici co[redacted] attrezzature ospedaliere ma fuori orario. Per abbattere i tempi di attesa ai "mutuati", tocca ai medici di famiglia ricoprire il ruolo di "filtro" indicando nelle richieste di visito od esami specifici non "urgente" ma "per sospetto..." dopo aver provveduto alla terapia immediata».

Il primario di geriatria e responsabile del servizio «Qualità» Adriano Guala, ha precisato che le «dimissioni precoci» riguardano essenzialmente gli anziani [redacted] il loro reinserimento in famiglia dopo un periodo di «convalescenza riabilitazione» (che vede il [redacted] svolto anche all'ospedale di Trivero). Guala [redacted] poi auspicato [redacted] intervento riabilitativo domiciliare che porterà ad un calo nelle richieste di ricovero [redacted] case di riposo. A questo proposito il primario ha detto che in questi giorni in Gran Bretagna si sono tagliati molti posti dalle [redacted] di riposo, per dare spazio a «ospedali zonali» molto simili alle nostre Ras (residente assistenziali protette).

Nella foto di Corrado Micheletti i vertici dell'Azienda sanitaria biellese durante l'incontro che ha avuto come tema il bilancio dei vari servizi

IN BREVE

[redacted]

[redacted] per il furto di un cellulare

A distanza di alcuni giorni dal fatto, i carabinieri hanno identificato e denunciato il presunto responsabile del furto di un telefonino dalla cabina [redacted] autocarro parcheggiato nel cortile di una ditta del paese. Si tratta di un giovane autotrasportatore di Cassino (Frosinone), Carlo P., 35 anni, [redacted] sua volta entrato nel cortile dell'azienda per effettuare un carico di merce. [f. p.]

BIELLA

Ubriaco, era alla guida dell'auto

Amed S., 27 anni, residente a Biella, è stato denunciato dalla polizia per guida in stato [redacted] ebbrezza. Gli agenti gli hanno anche sequestrato la patente [redacted] lo hanno denunciato per resitenza, minacce e lesioni a pubblico ufficiale perché si è rifiutato di sottoporsi all'esame dell'etilometro. Il giovane è stato sorpreso mentre percorreva a zig zag le strade cittadine. [f. p.]

[redacted]

Entra in [redacted] bar e ruba i soldi in [redacted]

Furto con destrezza ai danni della titolare di un bar-trattoria. Dopo avere ordinato da bere, uno sconosciuto è riuscito ad aprire il registratore di cassa impossessandosi del denaro. La donna, 60 anni, si è accorta del furto solo più tardi. [f. p.]

[redacted]

Rissa in discoteca, nei guai quattro giovani

Dopo [redacted] ore di indagini i carabinieri hanno identificato e denunciato quattro biellesi [redacted] l'accusa di rissa. Stando alla ricostruzione dei fatti, Cristiano L., 27 anni, Claudio F., 33 anni, entrambi di Benna, Enrico B., 23 anni, di Ronco, e Giorgio M., 33 anni, di Occhieppo Inferiore, sabato sera Valdengo hanno scatenato una rissa. Lo scontro si è poi interrotto, con precipitosa fuga, non appena i quattro [redacted] sono resi conto che il titolare del locale av[redacted] richiesto l'intervento dei carabinieri. Ma uno dei giovani si era dovuto rivolgere al pronto soccorso per le contusioni riportate. E da lui i militari sono risaliti agli altri tre. [f. p.]

[redacted]

Concorsi floreali, i vincitori

La Pro loco [redacted] Candelo ha diffuso l'elenco dei premiati di concorsi floreali. Settore balconi: primo premio Orietta Avanzi Brando, 2° Giuseppe Tavaretti, 3° Marino Pontil. Giardini, primo premio Bianca Zumaglini, 2° Maria Teresa Ballori e Gabriele Viana, 3° Bruno Coppo. Cortili, primo premio Paola Fallo, 2° Concetta Coppa, 3° Egle Parete. [d. sa.]

A Sala Biellese

Donna truffata da un finto ispettore Enel

SALA. Ancora [redacted] truffa ai danni di anziani. La vittima è una donna di 77 anni, raggirata e derubata da [redacted] falso ispettore dell'Enel. «Devo salire un attimo [redacted] controllare il contatore», ha detto l'uomo alla pensionata. Il finto ispettore è stato descritto come una persona sui trent'anni, di media statura e [redacted] berretto in testa.

Dopo i falsi controlli sul contatore e su alcune bollette, lo sconosciuto s'è messo a chiacchierare [redacted] la donna, la quale, dopo un po', s'è assentata per andare in bagno. Il giovane ne ha così approfittato per entrare nella camera da letto della pensionata e frugare nei cassetti di un armadio, dov'erano custoditi alcuni oggetti d'oro e un milione [redacted] trecento mila lire in contanti. Poi il finto ispettore si è congedato, e si è diretto [redacted] un'auto parcheggiata in strada (a bordo della quale, forse, c'era un complice).

Solo più tardi l'anziana ha scoperto la truffa: e non le [redacted] rimasto altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

Vini in vetrina domani a Brusnengo; [redacted] a ottobre tocca [redacted] Candelo

Riparte [redacted] «Festa dell'Uva»

E l'Enoteca ha premiato i migliori doc

ROPPOLO

Riparte domani la «Festa dell'Uva». La kermesse itinerante, organizzata dall'Enoteca di Roppolo, sbarca a Brusnengo, con un concerto della banda musicale di Alice (alle 21) e una degustazione di vini e golosità. Domenica una tappa nel Vercellese, a Moncrivello, e il [redacted] e il [redacted] ottobre il gran finale, al «Vinincontro» di Candelo.

I produttori locali, invece, hanno festeggiato domenica scorsa [redacted] Roppolo, durante la premiazione dei migliori «doc» dell'Alto Piemonte. Al castello [redacted] stati invitati tutti i viticoltori che, nel '99, hanno ottenuto la qualifica di «ottimo» per i loro vini. Gli «Oscar» del vino sono andati, per il Bramaterra, alle aziende Bozzone, Sartor e Sella, di Brusnengo e Lessona. Quasi tutti biellesi i premiati per [redacted] Canavese doc: Alberta (Cavaglià), Pozzo (Viverone), Rampone (Roppolo) e Cantina sociale della Serra (Piverone). La Sella è stata incoronata anche per il Lessona [redacted] per [redacted] Coste della Sesia (insieme alla Antoniolo di Gattinara).

I migliori produttori di Erbaluce sono invece Enrietti, Pozzo e Zola Pastoris (Viverone); poi le aziende Rossi [redacted] Favaro e la Cantina sociale della Serra, tutte di Piverone. Sul podio anche la Nervi [redacted] la Travaglini di Gattinara (ovviamente per il «Gattinara docg»).

Domenica, all'Enoteca, sono stati premiati anche i produttori dei doc Fara, Ghemme, Boca, Carema, Colline Novaresi, Pinerolese, Sizzano, Valsusa e Nebbioli Valle d'Aosta. La Commis[redacted] che ha esaminato i vini nei mesi scorsi era presieduta da Giuseppe Sicheri. [g. bu.]

Al castello [redacted] Roppolo sono stati premiati i migliori produttori di vini «doc», selezionati dagli esperti dell'Enoteca regionale della Serra

[redacted]

Primaria azienda ricerca con urgenza personale da inserire [redacted] di Vercelli per servizi di movimentazione merci, traslochi, facchinaggio e pulizie. Per informazioni tele[redacted] allo 161.213007

IDROCENTRO Spa

[redacted]

Ricerca magazziniere part-time per proprio magazzino di Vercelli. Inviare curriculum [redacted] fax al 0161.501.398 o telefonare al: 0335.5900192

[redacted]

PROVINCIA DI BIELLA

P.R.G.I. L.R. 56/77 [redacted] successive modifiche ed integrazioni. Variante parziale n. 3, Adozione ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 05/12/1977, n° 56

Avverte

che il Consiglio Comunale con deliberazione in data 16/4/1999 n° 8, esecutiva [redacted] sensi [redacted] Legge, ha approvato l'adozione della seconda variante parziale al P.R.G.C., [redacted] depositati presso [redacted] Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi, dal 23/9/1999. Chiunque abbia interesse può prendere [redacted] seguenti orari: giorni [redacted]-ore 10 alle [redacted] 12, sabato e festivi [redacted] ore [redacted] alle [redacted] 11.

IL SINDACO
dott. Giuseppe Graziola

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e [redacted] supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede [redacted] presentazione dei paesi citati negli articoli, [redacted] anno [redacted] attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, [redacted] mia [redacted] di spettacolo, facilmente consult[redacted] con ricerca tramite parole o tramite [redacted] classificazione per nomi di persone, società, [redacted]menti, luoghi, data [redacted] autori. L'appun[redacted] l'informazione [redacted] con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità [redacted] storia.

tutto compact LA STAMPA

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 .... L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997........ Caduna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. [redacted]
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi comprendono IVA e spese postali).
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Sta[redacted] - Casella postale 400 - 10100 [redacted] Centro.
Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P.IVA o cod. fisc. ____ Via ____ N. ____ Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____ Firma ____

www.lastampa.it LA STAMPA

Nuovo look medievale per il locale del Piazzo, che stasera apre ai clienti

Il «Cancello» debutta con Chionna

Anche l'ex pm all'inaugurazione della discoteca

BIELLA

Ma è Chionna? Proprio lui: il pm di Vallettopoli, con moglie al seguito, [redacted] stato uno degli ospiti del party inaugurale al Cancello, la discoteca rifatta in stile medievale. Tra scantinati e finte camere di tortura, una folla di politici [redacted] persone [redacted] vista ha salutato la riapertura del locale, che stasera accoglie per la prima volta i clienti.

Chionna è arrivato [redacted] Busto Arsizio, dov'è stato trasferito, [redacted] la moglie Anita Ceccariglia, ex ragazza dell'indagato (e poi assolto) Gigi Sabani. Al Cancello, il magistrato ha incontrato un collega: il pm Nicola Serianni, col quale [redacted]eva lavorato in procura a Biella. Poi qualche politico, come l'assessore comunale Edgardo Canuto, [redacted] altri volti noti. Gli invitati hanno gradito il nuovo look della discoteca: [redacted] locale [redacted] stato restaurato da [redacted] gruppo di artisti e con la consulenza della «Ecosalt Scenic Up» di Bologna, che hanno puntato su rocce, catene, pareti erose dal tempo, giochi d'acqua e di luci. C'è anche una «stanza delle torture», [redacted] l'effetto, nel complesso, non è affatto lugubre. Lo stile non è stato scelto a caso: il Piazzo [redacted] il quartiere medievale di Biella, [redacted] i proprietari del «Cancello» hanno deciso di ricreare l'atmosfera anche all'interno [redacted] locale. Ora il giudizio spetta al pubblico, che da stasera ricomincerà a frequentare la discoteca. [r. s.]

Un momento dell'inaugurazione del «Cancello», l'altra sera al Piazzo

Giovedì in municipio

[redacted] Cordar

[redacted] Il Comune ha organizzato per giove[redacted] 30, alle 21, una riunione allargata ai presidenti delle due Comunità montane della valle Elvo ed ai 15 sindaci che ne fanno parte, per discutere il versamento della tassa di depurazione al Cordar.

Dice il sindaco Guido Dellarovere: «Occorre approfondire questo problema. I versamenti al Cordar assumono profili palesemente vessatori, soprattutto perché si è fissato un minimo tariffario di 73 metri cubi. È chiaro che a pagarne le conseguenze sono soprattutto i piccoli e medi Comuni, raramente ascoltati dall'assemblea dell'ente. La riunione è stata promossa per concordare un'azione comune di protesta e di pressione da parte delle piccole realtà demografiche, richiedendo una sorta di "ammortizzatore" finanzia[redacted] che sollevi le stesse da oneri [redacted] gravosi». [d. sa.]

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Presentata la grande iniziativa firmata La Stampa-Slow Food: appuntamento ai lettori lunedì in edicola

Tre momenti del viaggio-presentazione [illegible] «Strade del gusto» avvenuto su [illegible] treno vapore partito da Porta Nuova diretto a Bra. A sinistra l'intervento di Carlo Petrini, fondatore e leader di Slow Food. Sopra con Petrini l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, Evelina Christillin, anima di «Torino 2006» e il direttore [illegible] «La Stampa» Marcello Sorgi, che a destra scherza nell'inedito ruolo di capotreno. Nella foto sotto, una pagina del fascicolo dedicato ad [illegible]

In carrozza sulle Strade del gusto

Da Torino a Bra una festa sul treno a vapore

Luca Farina
BRA

Il racconto del primo viaggio sulle strade, o sarebbe meglio dire, sui binari, del gusto deve cominciare dalla parola fine. Perché l'ultimo atto della presentazione della nuova iniziativa editoriale de «La Stampa» è stato una cena al Boccondivino di Bra: il palato il miglior testimonial della forza enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, proprio quella che «La Stampa» vuole raccontare con i fascicoli «Le strade del gusto».

Nel ristorante di via Mendicità Istruita, proprio vicino alla sede di Slow Food Arcigola, lo chef Gepis, al secolo Giuseppe Barbero, ha preparato quanto di meglio poteva offrire il territorio, dalla salsiccia di Bra al lardo alle erbe aromatiche di Cavour, al salame [illegible] Montelupo Albese, per proseguire [illegible] il tonno di gallina, che diventa un classico se il pennuto scelto è una «bionda» di Villanova d'Asti, ovviamente prodotto da salvare nell'arca del gusto; gli intramontabili tajarin al sugo di verdura. Poi l'agnello sambucano, altra merce tutelata da Noè Petrini, i formaggi tutta d'la paia, castelmagno di [illegible] anni e raschera d'alpeggio di quattro anni, per chiudere con una panna cotta con i fichi caramellati e l'immancabile caffè Lavazza. Roba da far venire litri di acquolina in bocca, bene tutto quanto servito ieri sera al Boccondivino i lettori della «Stampa» lo troveranno sulle «Strade del gusto».

La comitiva guidata dal direttore de «La Stampa» Marcello [illegible]rgi e da Carlin Petrini, presidente di Slow Food, è partita [illegible] dopo [illegible] dalla stazione di Torino Porta Nuova. Fra telecamere, flash, microfoni e volti noti [illegible] quello di «Lady Torino 2006» Evelina Christillin, dell'assessore al Turismo [illegible] Regione Piemonte, Ettore Racchelli, in rappresentanza del presidente Enzo Ghigo che ha voluto l'ente primo sponsor dell'iniziativa; degli attori Felice Andreasi, Enzo Beruschi, Margherita Fumero e del regista Massimo Scaglione.

Il fascino delle [illegible] in legno - teatro della presentazione con interventi di Marcello Sorgi, Carlin Petrini, Ettore Racchelli, Ennio Ranaboldo della Lavazza e di tutti i protagonisti dell'idea editoriale - si è esaltato a Carmagnola, quando il vecchio ma sempre troppo moderno locomotore elettrico è stato sostituito da [illegible] vaporiera, la [illegible] numero 22 impiegata in passato sulla linea Cuneo-Nizza. Il compito di dosare le fiamme e di portare il «treno del gusto» fino a Bra se lo [illegible] divisi due macchinisti di Cuneo, Flavio Marengo e Giuseppe Beasone, e due aiuti di Torino, Antonio Canino e Alberto Ansaldi.

Preannunciato dal pennacchio bianco di vapore, il treno è così arrivato in stazione dove ad accoglierlo c'era la banda comunale di Bra, la stessa che venerdì scorso ha scandito l'inaugurazione dell'evento [illegible] 100 mila visitatori «Cheese [illegible]».

Il prossimo appuntamento con «Le strade del gusto» è da lunedì in edicola. Fra tre giorni, e fino al 29 ottobre, i lettori [illegible] «La Stampa» potranno scoprire ricette, personaggi, curiosità della tradizione enogastronomica di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in 25 fascicoli che saranno distribuiti gratuitamente [illegible] il quotidiano. In ogni fascicolo il lettore troverà dettagliate istruzioni per scoprire il territorio, schede sui vini e, nella rubrica «Scelti per [illegible] da Slow Food», alcune proposte di locali con particolare attenzione per quelli che propongono prodotti alimentari in via di estinzione.

Sempre [illegible] lunedì saranno in vendita audiocassette suddivise per tipologia del territorio con le voci di attori piemontesi che propongono brani [illegible] Pavese, Ginzburg, Rosetta Loy o Lalla Romano e illustri personaggi che raccontano il proprio itinerario storico-turistico legato al paesaggio. Saranno disponibili anche due raccoglitori cartonati (a 8 mila lire l'uno) e un doppio indice in modo da offrire ai lettori una vera enciclopedia del gusto facilmente consultabile in ogni momento.

Tanti vip e volti noti dello spettacolo nella comitiva guidata da Carlin Petrini che ha illustrato la filosofia dell'opera

In venticinque fascicoli dati in omaggio tutta l'enogastronomia di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, con schede e migliaia di indirizzi

QUI SLOW FOOD

Un viaggio di sorprese e scoperte al servizio di chi cerca il meglio

Maria Vittoria Negro

Questa nuova guida corona dieci anni di successi editoriali

NEL 1989 Slow Food debuttava nel campo dell'editoria [illegible] con la «Guida turistica enogastronomica delle Langhe e del Roero». A dieci [illegible] di distanza realizza, in collaborazione con La Stampa, «Le strade del gusto», un viaggio inedito alla scoperta di quanto di bello e di buono [illegible] offrire Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. In mezzo, Slow Food Editore ha messo insieme un catalogo di una cinquantina di titoli, forte di best-sellers come «Osterie d'Italia», «Vini d'Italia», «Il pia[illegible] del [illegible] e di opere di grande impegno culturale come l'edizione critica de «Il cuoco piemontese» e «Dire fare gustare», percorsi di educazio[illegible] del gusto nelle scu[illegible]. Poi, tanti ricettari, itinerari turistici, saggi, manuali, guide - ai vini, ai formaggi, alle birre. A ispirare tutte le pubblicazioni, la stessa filosofia e i medesimi intenti: sviluppare la consapevolezza del consumatore e la sua capacità a discernere il meglio, favorire un turismo attento e rispettoso dell'ambiente, promuovere la produ[illegible] enogastronomica di qualità, salvaguardare lavorazioni artigianali e varietà tradizionali dal rischio di scomparsa, educare il gusto contro i rischi di omologazione.

Ritroverete tutto questo ne «Le strade del gusto». Percorsi turistici attenti al paesaggio [illegible] alle emergenze artistiche, ma anche alle risorse agricole e alimentari di ciascun territorio, convinti come siamo che cultura alta e cultura materiale hanno identica dignità culturale e uguale valenza storica. Troverete dunque, in questi fascicoli, la carta d'identità di tre regioni raccontate dal punto di vista della cultura alimentare. Quasi un bilancio di fine millennio, con i prodotti tipici e i volti dell'agricoltura che cambia, gli artigiani di stampo antico e i vignaioli innovatori, le ricette note e quelle quasi dimenticate. A completare il quadro, una storia dell'enogastronomia che è anche una rifle[illegible] sulle nuove tendenze dei consumi e del gusto. Per finire, un ricchissimo repertorio di «Scelti per voi», i buoni indirizzi che Slow Food ha selezionato per i lettori. Una serie di punti di riferimento attendibili per dormire, mangiare e comprare nel corso di un viaggio di piacere o di lavoro. E sarà un viaggio ricco di scoperte e di sorprese, che sia un week-end da turisti slow o una scampagnata a due passi da casa.

Questa mattina a Laveno la presentazione del «Gecam», un nuovo carburante già impiegato sui bus di alcune città italiane tra cui Torino e Genova

Lago Maggiore più pulito con il «gasolio bianco»

Sembra latte che sgorga dalla bottiglia, muove i motori di battelli e traghetti

[illegible] Quaglia
LAVENO

«Macchine avanti tutta!». E il macchinista [illegible] il via aprendo la valvola del «latte». Proprio così: dai serbatoi della motonave-traghetto Ticino, che collega le sponde piemontese e lombarda [illegible] Lago Maggiore, tra Verbania e Laveno, sgorga latte. Intendiamoci, [illegible] è da bere, ma l'impatto visivo richiama il liquido in bottiglia [illegible] cartone. [illegible] realtà [illegible] gasolio bianco, che in termini tecnici si chiama «Gecam», prodotto nello stabilimento Cam Tecnologie di Pero di Milano (Gruppo Pirelli). Una novità per il trasporto [illegible] acqua, dopo le appli[illegible] già in atto sui servizi pubblici di alcune città. Il «Gecam» [illegible] utilizzato sui bus [illegible] Pistoia, Como, Bergamo, San Vittore Olona, Biella, Genova, Torino, Magenta, Roma, Parma. E' previsto che entro la fine dell'anno [illegible] 500 pullman funzioneranno esclusivamente a gasolio bianco.

Carlo Bertoglio, responsabile delle applicazioni Gecam presso i clienti, anticipa la novità che questa mattina saranno presentate [illegible] giornalisti e alle autorità durante il viaggio della motonave «Ticino» sulle acque [illegible] lago piemontese-lombardo-svizzero: «Il gasolio bianco è un'emulsione latiscente che riduce l'ossido di azoto attraverso [illegible] mix composto [illegible] da 88% [illegible] gasolio, 10% di acqua e 2 di additivo. Oltre a ridurre in media del [illegible] per centola quantità di particelle emesse rispetto al carburante tradizionale, quello bianco permette soprattutto di ridurre del 40% l'assorbibilità e del 50 [illegible] parte carboniosa. Il risultato che segue è una riduzione fino al 70% del particolato [illegible] assorbito dai nostri polmoni». In pratica: [illegible] presenza nel gasolio di un componente naturale come l'acqua consente una migliore combustione del carburante, abbattendo fra l'altro il caratteristico «fumo nero» tipico del diesel e migliorando il consumo.

Il nuovo carburante è ottenuto partendo dal gasolio tradizionale fornito dal gruppo Agip. Inserito come «combustibile nuovo ed ecologico» in un protocollo d'intesa fra il Gruppo Pirelli e il ministero dell'ambiente, il Gecam ha ottenuto riconoscimenti dall'Istituto europeo di oncologia, dal ministero della Sanità, dall'Istituto Mario Negri [illegible] da numerose aziende sanitarie locali. Apprezzamenti espressi anche dal professor Veronesi (Istituto europeo [illegible] oncologia).

La Navigazione Lago Maggiore, diretta dall'ingegner Fer[illegible]zzi, ha accettato di aderire alla proposta, mettendo a disposizione una delle imbarcazioni che appartiene alla flotta in uso sulle acque del Verbano: il Ticino è un traghetto utilizzato da migliaia di pendolari che ogni giorno fanno la spola fra le due sponde, con automezzi [illegible] ogni tipo. E' probabile, che dopo questo collaudo andato a buon fine, anche altri motonavi (addette al trasporto di passeggeri sino al bacino svizzero) siano alimentate a «latte».

L'iniziativa s'inserisce nel filone anti-inquinamento, che vede il Lago Maggiore protagonista da alcuni anni. La battaglia agli scarichi inquinanti è stata combattuta [illegible] vinta [illegible] interventi di depurazione soprattutto sulla riva piemontese, dove tutti i Comuni sono stati fra i primi a dotarsi di strumenti avanguardia. Tanto che i ricercatori dell'istituto di idrobiologia di Pallanza (Cnr) danno un giudizio più [illegible] lusinghiero dell'operazione [illegible] recupero: «Quella della lago - dicono - [illegible] un'acque che si può bere».

E ieri, il tocco che trasforma quel nero fumo [illegible] bianco latte. Ma non è l'unica novità sul Lago Maggiore formato 2000. Il Cnr sta utilizzando fasci laser per studiare l'atmosfera. Si tratta di un fascio [illegible] luce inviato a decine di chilometri di distanza attraverso [illegible] quale è possibile rilevare dei dati.

Il «gasolio bianco» è [illegible] utilizzato sul traghetto «Ticino» in servizio tra Laveno e Intra. La Navigazione Lago Maggiore ha aderito all'iniziativa che si propone di ridurre l'inquinamento

Una raffica di appuntamenti alla Fondazione Pistoletto

Biella fra arte e teatro

Riparte «Differenti sensazioni»

Cristiano Giacomini

BIELLA

Riprende stasera alle 21 il ciclo di spettacoli di «Differenti sensazioni». Alla Fondazione Pistoletto, in via Serralunga 27, la Compagnia di Torino dello Stalker Teatro, in collaborazione con l'Asl 12 [redacted] la Cooperativa Coccinella, metterà in scena «Il villaggio globale»: [redacted] parteciparvi come attori saranno gli ospiti e gli operatori del centro diurno «l'Aquilone» di Cossato con il coordinamento artistico di Gabriele Boccacini. Nel progetto sono coinvolti i malati mentali: esperienze simile simili vengono sperimentate dagli inizi degli anni '90, [redacted] spettacoli come «Odissea» e «Città dentro-Città fuori». Il titolo della pièce allude alla possibilità di comuni-[redacted] [redacted] grandi distanze, non mediante Internet, ma bensì attraverso le potenzialità creative e più originali dell'uomo. L'obiettivo è quello di arrivare alla definizione di un luogo (che può anche non essere un teatro), che possa raccogliere le differenti espressioni artistiche personali. Il linguaggio teatrale diventa in questo senso «globale», e lo spazio funge da «insieme abitativo primario», vitalizzato anche dal pubblico dei visitatori, coprotagonisti dell'evento».

Un momento di «Opera in prospettiva», una delle pièce in [redacted]

L'appuntamento con «Differenti sensazioni» continua per tutto il week-end. Domani alle 21, sempre alla «Cittadellarte», verrano presentate tre pièce: «Fuochi» della Compagnia Marinella Salerno, «Uno e uno» della Compagnia «Il pudore bene in vista» (per la regia di Fabrizio Crisafulli) e «La rivolta inizia come una passeggiata», di Margine Operativo. Domenica alle 21 concluderanno il festival il progetto di Gianfranco Pedullà, in collaborazione con il teatro Ma-[redacted] [redacted] quello Popolare d'Arte, dal titolo «Opera in prospettiva»; di seguito «Iris, Osiris», uno spettacolo di danza, e «Pietre di guado», [redacted] intervento-presentazione del libro omonimo del pedagogo Ingemar Lindh.

Oggi [redacted] Coggiola

Vivaldi per violino e organo

COGGIOLA. Il monumentale organo di chiesa ed il minuscolo violino, una specie di Golia e Davide della musica, vanno magnificamente d'accordo. Se ne avrà [redacted] riprova proprio questa [redacted] sera a Coggiola nella Parrocchiale, dove alle 21, per il secondo Festival Storici Organi del Biellese, terranno un invitante concerto Mario Duella alla consolle e Guido Rimonda con [redacted] suo prestigioso Stradivari, detto «Il Cardinale».

Anche il programma è naturalmente insolito e prevede comunque alcune pagine per l'organo solo: la «Elevation» di Edouard Batiste, la «Sonata per l'Offertorio» dalla «Messa Solen-[redacted] di Vincenzo Antonio Petrali, la «Fanfare» di Nicolas-Jacques Lemmens.

Con [redacted] duo si ascolteranno vari piacevoli brani firmati da Antonio Vivaldi («Sonata per il maestro Pisendel»), Gaston Marie Dethier, Giuseppe Ferrata, Joseph Gabriel Rheinberger e Giuseppe Tartini (la «Sonata in fa maggiore per violino e basso continuo»).

[redacted] concerto [redacted] organizzato in collaborazione tra la Parrocchia, la Pro loco e la Comunità Montana Valle Sessera. [l. o.]

Vercelli, domani

In San Paolo torna «L'arco incantato»

VERCELLI. Riprendono i [redacted] ti de «L'Arco incantato: Giovan Battista Viotti, violinista vercellese alle corti europee», organizzati dalla Camerata Ducale con la Regione e con l'assessorato Cultura del Comune. L'appuntamento è previsto domani sera alle 21,15, nella chiesa di San Paolo.

Cristina Canziani

L'organico dei concertisti comprenderà Igor Merlini alla viola, Luciano Condina al flauto, Daniele [redacted]ogni al violoncello, Guido Rimonda al violino e Cristina Canziani al cembalo.

Il percorso dell'«Arco» proseguirà a Vercelli, domenica [redacted] ottobre alle 21,15 al Teatro Civico, con le suggestioni de «Le Musifavole», voce recitante Bruno Gambarotta. Poi in Sant'Agnese, per la sera di sabato 13 novembre, terranno concerto Guido Rimonda al violino [redacted] Cristina Canziani al piano. Finale al Civico, sabato 4 dicembre, con «Il teatro delle marionette nel Teatro irico». [g. bar.]

Il cantante in concerto [redacted] Crevacuore

Tolo Marton live Ed è Texas blues

CREVACUORE

Il cantante chitarrista Tolo Marton sbarcherà domani, verso le 22,30, sulla pedana del Dragon's per un live sulle tracce del suo nuovo album «Colours and notes», giocato tra incisioni realizzate in quel di Treviso, sua home town, ed il Texas, sua seconda patria.

Nella presentazione del compact, che si annuncia con una variopinta copertina pitturata da Marco The Black Wolf, già si dice dei territori diversi su cui [redacted] muovono 10 brani originali e tre covers - tra cui un'apprezzabile versione di «All Along the Watchtower» di Dylan - guidati da [redacted] chitarra sempre [redacted]. Ma Marton si rivela più compositore che mai...

E' divertente e creativo in «One More Train» per chitarra, basso [redacted] batteria, ennesima dimostrazione dei rapporti [redacted] strada ferrata [redacted] blues, fin da tempi degli hobos. Poi c'è il brano «Slim and the Animal» che si esprime verso orizzonti jazzati. E ci sono gli effetti speciali che avvolgono «Pali Gap» di Hendrix.

Annotazione particolare per «I'm Going Home», dove le atmosfere si fanno cajun per merito della fisarmonica di Ponty Bone: il

Il cantante-chitarrista Tolo Marton

brano è stato registrato all'«Asleep [redacted] the Wheels» di Austin, e qui la memoria va al gruppo storico di Ray Benson, dallo stesso nome.

Prestigiosi riferimenti del bluesman di Treviso vengono anche da Seattle, dove nel '98 ha ricevuto dalla famiglia di Hendrix, che organizzò un importante contest con [redacted] Fender, il Voodoo Chile Award. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Sagliano
«Finestra sul Po»

Nuovo appuntamento con «Commedie in Valle Cervo», domani a Sagliano. Alle 21,15, al Centro polivalente, la compagnia «Volti anonimi» porta in scena «Finestre sul Po», una pièce ambientata negli Anni 70 Il biglietto costa 10 mila lire.

Ponderano
Lo ska dei Selecter

Grande musica, stasera al Babylonia: alle 23 sono in concerto i Selecter, uno dei più famosi gruppi inglesi di ska. Ingresso 20 mila lire. Domani, invece, tocca a Carl Lee, alfiere americano del rock'n'roll (alle 22, ingresso 10 mila). Gran finale domenica, con l'hardcore degli Snapcase (alle 21,30, il biglietto costa 20 mila lire).

Biella
Ballando al «Mirò»

Riapre stasera la discoteca «Mirò». Il locale di via Amendola ha organizzato un party inaugurale con ingresso libero. Martedì, invece, torna la musica dal vivo, con Umberto Smaila e il suo gruppo. In programma grandi cover degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta.

Cigliano
Rocchetti al Due

Stasera alle 21,30, al Music club Due, inizia la rassegna di musica da ballo con i più bei motivi degli ultimi 40 anni. In pedana, per questa prima serata, Santino Rocchetti e i Karisma.

Serravalle
Gli organi storici

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, terrà concerto, per il Festival internazionale degli storici organi della Valsesia, [redacted] strumentista polacco Roman Perucki.

[redacted]
Chitarra revival

Al bar Tuttosport di viale Rimembranza 48, domani alle 21, ci saranno canzoni Anni 60/80 con Alberto Raimondo, Chitarra e basi.

Vercelli
Voci nuove cercansi

Sono aperte le iscrizioni al concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io». Le domande dovranno pervenire alla casella postale n.1, Borgomanero. Inviare, con foto, curriculum e audiocassetta, entro il 30 ottobre.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI [redacted]

BARI	31	36	[redacted]	70	5
	108	77	72	66	60
CAGLIARI	57	10	13	[redacted]	18
	69	57	53	48	47
FIRENZE	4	12	[redacted]	60	30
	122	57	56	[redacted]	41
GENOVA	36	51	7	4	65
	107	88	76	69	60
[redacted]	[redacted]	53	[redacted]	64	83
	104	79	63	[redacted]	57
[redacted]	35	2	15	32	42
	98	75	72	60	56
PALERMO	48	27	21	81	[redacted]
	103	[redacted]	45	[redacted]	43
ROMA	89	88	11	53	[redacted]
	76	59	[redacted]	56	52
TORINO	23	17	55	[redacted]	59
	65	56	54	49	49
[redacted]	44	78	87	17	43
	80	57	[redacted]	49	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [redacted] di Cagliari. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

72-43	72-3	72-19	72-47	72-73
72-85	72-36	72-51	72-31	72-1
72-8	72-35	72-68	72-81	72-30
72-62	72-87	72-23	72-75	72-80
72-5	72-38	72-69	[redacted]	72-63
72-33	72-71	72-89	72-58	72-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (0); Cagliari 86 (0); Firenze 12 (5); Genova 37 (1); Milano 37 (0); Napoli 58 (2); Palermo 12 (2); Roma 59 (0); Torino 84 (3); Venezia 76 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

15-14	15-42	15-58	44-15	44-3
15-9	15-55	15-12	44-42	44-1
15-74	15-20	15-84	44-54	44-40
15-50	15-51	15-3	44-8	44-49
15-18	15-52	44-50	44-18	44-2
[redacted]	15-19	44-61	44-52	44-4
15-88	15-30	44-80	44-20	44-75
15-2	15-90	44-35	44-19	44-24

Per decine [redacted] più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite: ambata 9 Firenze

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 37 - 39 - 24 - 81 - 8 79 - 33 - 86 - 74 - 23 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	13 - 39 - 63 - 38 - 4 - 88 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 29 - 38 - 67
224 combinazioni	- varianti = 41 - 43 - 56 - 64 - 45 - 81 - 10 - 87

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Austin Powers di J. Roach con Sean penn e Tim Robbins. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Tutto [redacted] mia madre** di Pedro Almodovar con C. Roth, P. Cruz e M. [redacted] Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 1[redacted]
SALA 2 **Gioco a due** di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Rene Russo. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000.10.000
SALA 3 **Crazy in Ala[redacted]** di Antonio Banderas con Melanie Griffith, David Morse. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000.10.000

ODEON. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia [redacted] di Geo[redacted]cas con [redacted] Neeson e E. McGregor. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
L'ombra del dubbio di R. Kleiser con Melanie Griffith e Tom Berenger. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000.10.000

[redacted]
LUX. Inf. [redacted] 0163-22 698
L[redacted]a Orario 21 spettacolo unico. Lire [redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted] 015-253 89 27
[redacted] I giganti di Sam [redacted] Pete Postlethwaite, Rachel Griffiths. [redacted] 22.15 spettacolo unico [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel 015-925 620
Cruel Intentions Orario 22.15 spettacolo [redacted]

[redacted]
[redacted]
[redacted]

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

TRAY
EXCELSIOR Inf. Tel 015-767 323
CHIUSO PER LAVORI

SANTHIA'
IDEAL Inf. Tel 0339-240 53 69
La mummia Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000,5000

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel 015-742 31 18
CHIUSO

TRINO
ORSA Inf. Tel 0161-828 600
OGGI RIPOSO

VARALLO
[redacted] Tel 0163-54 265
OGGI RIPOSO

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
Crazy in Alabama. di Antonio Banderas con [redacted] Griffith, [redacted] Morse. [redacted] 21.45. Lire 12.000.10.000

[redacted] Inf. Or. [redacted] 0161-257 744
Gioco a due. di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Rene Russo. Orario [redacted] 19.30. Lire 12.000,10.000

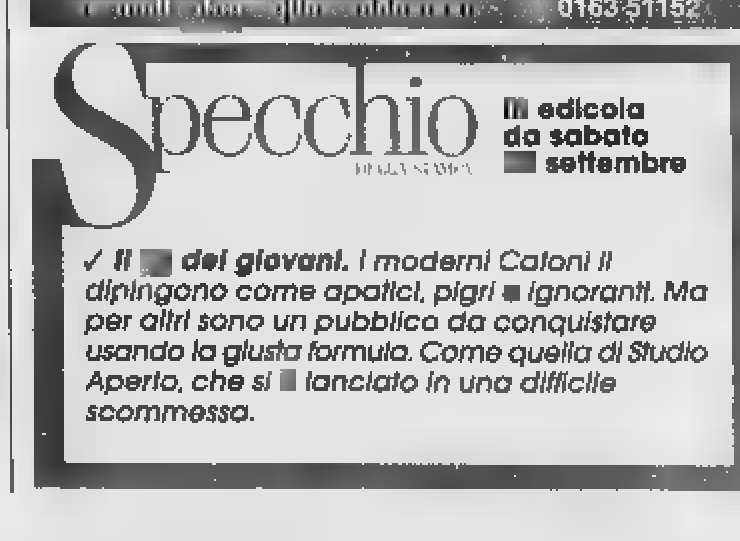
PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-256 047
Tutto su [redacted] madre. di Pedro Almodovar [redacted] C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Orario apertura 19.30. Lire 12.000.10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 845
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma. di George Lucas con Liam Neeson, E. McGregor. Orario apertura 19.30. Lire 12.000 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
[redacted] mummia. [redacted] 22.10 spettacolo unico. Lire 10.000.8000

NELLE SALE DI TORINO

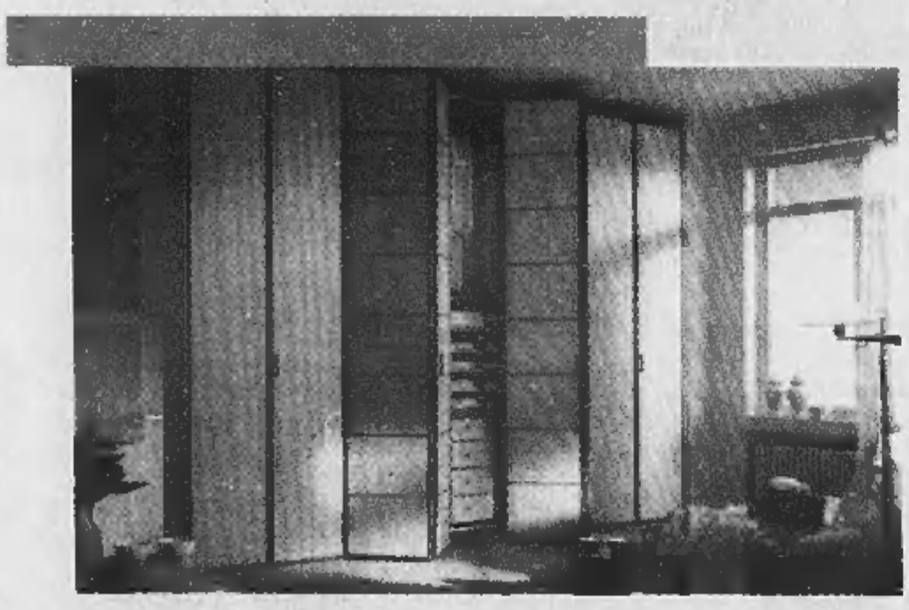
ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. tel. 011 817.90.73. PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.0784. *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. *With or without you - Con te o senza di te.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1: *Entrapment.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Gioco a due.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540.605. *Cruel intentions.* Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. *Victor....* Or. [redacted]. 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.020. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Guardami.* Vert. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteloco 62. tel. 327.2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monteloco 62, tel. 327.2214. *Getting to know you.* Or.: 15,20; 18,25; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted]. 447.52.41. *Pazzi in Alabama.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]SEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà [redacted].* Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted]. 817.16.42. *Austin Powers.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto [redacted].* Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Gioco a due.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Austin Powers.* Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
[redacted] v. Po [redacted], tel. 812.59.96. [redacted] *history X.* V.M. 18. Or.: [redacted], 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Sperduti a Manhattan.* Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,[redacted].
[redacted] S. Federico, [redacted] 541.283. [redacted] *wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted]. [redacted] *In* [redacted]. Or.: 15,45; [redacted]; [redacted].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo.* Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Austin Powers.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Gioco a due.* Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Entrapment.* Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia.* Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Tre stagioni.* Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Wild Wild West.* Orario 16; 18,10; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Buena vista social club.* Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il tredicesimo piano.* Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Der fliegende Hollander (l'Olandese volante) opera di R. Wagner. D. Bernet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29/9. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Incontro con lo scrittore Abraham Yehoshua. Intervengono Alessandro Baricco ed Ernesto Franco. Ingr. libero. Info: Scuola Holden. Tel. 011 6632812. Vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Non pervenuto.



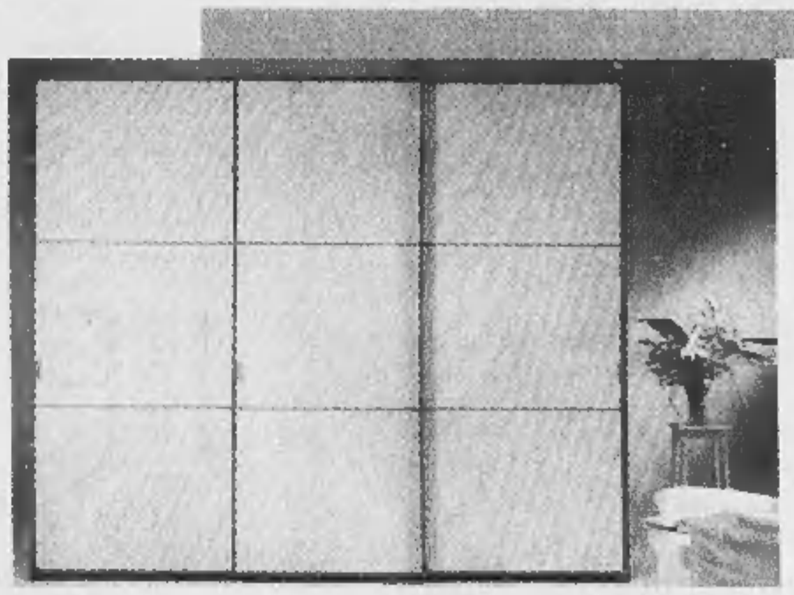
electronic market

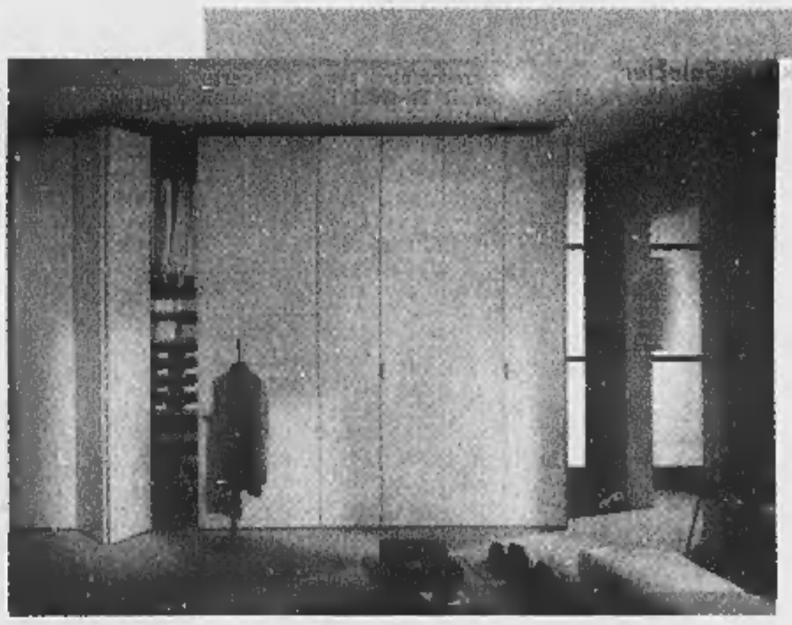
NUOVO CENTRO ARMADIATURE

E CUCINE SCAVOLINI



- 30 modelli eseguibili su misura
- Architetti per i vostri progetti
- Personalizzazione a computer
- Elettrodomestici delle migliori marche mondiali
- Installatori specializzati
- Laboratorio con falegnami
- Preventivi gratuiti





SPECIALE SPOSI
Favolosi regali!

• Pagamenti rateali a tasso 0% *
• Consegne e installazioni gratuite **

Eventi & Progetti

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

* Tasso zero per mesi 12 a partire da L. 3.000.000. TAEG 0% = TAN 0%.
** A partire da L. 3.000.000, esclusi i prodotti in promozione

DGS DMBBB

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore

Supplemento al numero odierno de La Stampa

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO

VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

REGIONE PIEMONTE

...ell'abbonati L.3.400

Numero Verde 800-011959

LAVAZZA LABORATORIO del CAFFÈ

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto".
25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il bomber subito in campo con l'Alessandria. La Pro obbligata a vincere

Provenzano, esordio al Piola

Biellese al completo in casa della Rondinella

VERCELLI

Il primo grande match si avvicina. Dopodomani al Piola c'è l'Alessandria e quelle che stanno trascorrendo in attesa della sfida con i mandrogni non sono ore leggere in famiglia Pro. Il momento è infatti difficile a causa di un inizio di stagione disastroso proprio sul palcoscenico di casa. Al punto che ai bianchi tocca l'onere, domenica, di sfatare giusto giusto il campo amico.

E a complicare il quadro di una classifica anemica (due soli punti con lo Spezia già a quota 9) contribuiscono la squalifica per un turno del regista Fogli e le condizioni non ottimali di Passariello, D'Agostino e Provenzano. Che comunque con l'Alessandria ci saranno, anche se sarà Motta a decidere il loro impiego (e quando).

La sensazione è che tutti e tre facciano parte dell'undici di partenza, con Passariello a ricoprire l'out sinistro, D'Agostino la fascia destra e Provenzano nel ruolo di seconda punta e co-équipier di Sala (che non deve certo essere abbandonato al suo destino, come è avvenuto in passato).

Resta dunque da assegnare la maglia di Fogli. Che dovrebbe finire sulle spalle di Cretaz.

Biellese a Firenze al gran completo. I sette punti in cassaforte fanno sorridere la Biellese, attesa da una trasferta comunque niente affatto facile. I bianconeri domenica saranno al «Due strade» di Firenze-Certosa, la tana della Rondinella-Impruneta, matricola tosta a dispetto della classifica mezza decifitaria (un solo punto). I Pattoniani potranno presentarsi al gran completo visto che Guidetti e Mazzia hanno assorbito i colpi ricevuti nel match con il Pontedera. Intanto il club laniero aspetta di definire la sistemazione di Comi, bomber in «naftalina». Che deve essere trasferito entro il 30 settembre, giorno di chiusura ufficiale delle liste.

Borgosesia domani con la Sangiustese. Solito sabato lavorativo del Borgo chiamato domani ad affrontare al Comunale di via Marconi la quadrata Sangiustese, formazione con tanta gente esperta a cominciare dalla coppia-gol Pisasale-De Riggi.

Mister Caligaris domani non potrà contare sullo squalificato Paganini mentre potrebbe rientrare in rosa e andare in panchina Casabianca. E con lui dovrebbe esserci Giannini, il fantasista sulla via del recupero (mentre Soncini giocherà con la Berretti).

Infine proprio per domani è fissata la chiusura della campagna abbonamenti. [r. eyn.]

La Pro con l'Alessandria deve sfatare il tabù del Piola e centrare la prima vittoria in campionato Altrimenti si annunciano tempi difficili per i bianchi Contro i grigi capofila ci saranno anche Passariello D'Agostino e Provenzano

Nel Borgosesia che domani anticipa con la Sangiustese dovrebbero sedersi in panchina pure Casabianca e Giannini

Dopo i successi ai campionati italiani della Federazione

Bocce, il titolo Uisco-Ancol si assegna a Caresanablot

VERCELLI

Tutto pronto a Caresanablot per le gare che assegneranno il titolo italiano «Uisco-Ancol» di bocce. Quest'oggi verranno sorteggiati gli abbinamenti per le varie categorie, mentre da domani inizieranno le partite.

Il primo turno d'incontri è in programma alle 9, per proseguire poi nel pomeriggio con le eliminatorie fino alle qualificazioni per le semifinali.

Giornata intensa anche domenica: alle 9, sempre sui campi della «Bocciofila» sono in programma le semifinali. Alle 15, invece, scatteranno le finali per ciascuna categoria: individuali femminile; categoria «C» e «D»; coppie (categoria «C-D»), terne (categorie «C-C-D» e quadrette (categoria «C-D-D-D»). Oltre ai premi individuali, verrà assegnato il trofeo «Uisco-Ancol» al club primo classificato.

Intanto per il comitato provinciale della Federbocce è stata una settimana di festa. Lo scorso week end, in Giro per l'Italia, si sono disputati i Campionati italiani delle varie categorie e Valsesia e Vercellese hanno saputo conquistare due medaglie d'oro e una di bronzo.

Un titolo è andato al Circolo sportivo Bellaria, uno alla Bocciofila Varallo mentre sul gradino più basso del podio è salita ancora una formazione del sodalizio vercellese Bellaria.

Ecco, in ordine di categoria, come sono andate le cose. Il titolo tricolore a coppie di serie B è stato assegnato a Pordenone, dove Guglielmo Berto e Mauro Saini l'hanno fatta da padroni. Il tabellone presentava 32 squadre e dopo essere arrivati alla finale, Saini e Berto hanno liquidato con un perentorio 13-4 la Chiavarese.

Tutta piemontese la sfida valida per il titolo, sempre a coppie, di serie C. Si è giocato ad Alessandria, e i valsesiani hanno superato nella sfida decisiva un club di Torino. In questo caso i team ammessi erano 64 e, come i compagni vercellesi, Amato Andreoli e Gianni Martinetti si sono superati abbattendo ogni ostacolo compresa la finale, partita in cui hanno costretto alla resa per 13-9 il Pozzostrada.

Per i portacolori del sodalizio valsesiano (Amato è di Cavallirio, Martinetti di Varallo) la vittoria vale addirittura doppio visto che non erano partiti con i favori del pronostico.

Ad Arma di Taggia, in Liguria, è andata invece in scena la gara tricolore per le coppie di categoria D. Anche in questo caso 64 le formazioni ammesse e il duo del Bellaria composto da Mauro Savoini ed Edgardo Trecate hanno fallito soltanto la semifinale e hanno dovuto accontentarsi del terzo posto.

Per la Federbocce provinciale si tratta di un momento molto importante e il presidente Piero Bassano non lesina complimenti: «Sono veramente soddisfatto e ringrazio, a nome di tutto il movimento, gli atleti che hanno tenuto alti i nostri color [r. s.]

Nella foto Guglielmo Berto e Mauro Saini con il presidente del Bellaria Giogio Picco stringono la supercoppa assegnata ai vincitori del campionato italiano di categoria B La gara si è disputata a Pordenone

AUTOMOBILISMO

Il via domani da San Maurizio d'Opaglio: fra i 170 iscritti l'equipaggio dei vercellesi Formaggio e Lorenzet

Uzzeni-Dissegna, sfida sul filo dei «111 minuti»

Agguerrita la pattuglia biellese. Gli orari del rally in Valsesia

BIELLA

Si corre domani, sulle strade navaresi e valsesiane, il «111 minuti», detto anche «Rally del rubinetto», l'appuntamento valido come ultima prova della coppa Italia di prima zona.

La gara prenderà il via alle 14 da San Maurizio d'Opaglio, dove si concluderà alle 3 di domenica mattina, dopo che i partecipanti avranno affrontato 11 prove speciali, tra cui l'impegnativa «Mottarone». Le ostilità si apriranno proprio sulle strade valsesiane, dove alle 14,20 partirà la prima speciale, fra l'Alpe Donzello e Valduggia. I concorrenti affronteranno poi il trasferimento che li porterà, attraversando Borgosesia, Quarona e Roccapietra, al via della seconda «speciale», la Civiasco-Arola di circa 8 chilometri, che partirà alle 15,13. Le vetture ripeteranno entrambe le prove rispettivamente a partire dalle 20,23 e alle 21,16.

Gli equipaggi iscritti sono 170, e molti sono i piloti biellesi. Il favorito è Franco Uzzeni, che a bordo della Subaru Impreza Wrc sarà affiancato da Bondesan e dovrà vedersela per il successo finale proprio con i biellesi Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli. L'equipaggio laniero, che al suo esordio due settimane fa con i colori della scuderia Biella corse giunse secondo al rally del «Tartufo», abbandonerà per l'occasione la sicura Ford Escort Cosworth per una Toyota Corolla Wrc del team Grifone di Genova. Un'esperienza interessante per Dissegna e Paganelli, che potranno disporre della squadra che lo scorso anno conquistò, con la stessa vettura, il titolo italiano con Andrea Aghini e che, nel panorama mondiale, è considerata tra le migliori in assoluto. Mentre Dissegna-Paganelli contenderanno ad Uzzeni-Bondesan il successo assoluto, saranno molti gli equipaggi biellesi alla ricerca di un buon piazzamento. Con il numero 16 partiranno Pierangelo Bensi e Marilena Gallo (Ford Escort), seguiti da Fioravanti-Canepa (Mitsubishi Lancer),Zanella-Gallera (Ford Sierra), Pieri-Zanna (Renault Clio), Mario Giorgio-Bertella (Peugeot 309). Con il numero 42 saranno al via Luciano Covini ed Elisa Zignone, mentre la scuderia vercellese Equipe Vitesse si presenterà con Formaggio-Lorenzet. Nutrita anche la partecipazione dei rappresentanti del «Biella motor team», la scuderia biellese che farà il suo esordio agonistico ufficiale proprio al «111 minuti», e che avrà come equipaggio di punta quello formato da Claudio Bergo e Vittorio Gremmo su Honda Civic. Tra i lanieri al via anche Bertacco-Gaioni, Crovella-Mosca, Trapella-Albertone, Bocchio-Fontana, Milli-Albanese, Nobile-Saltarella, Robino-Bassi, Bertona-Bogatto, Vescovo-Sogno, Costanzo-Perrero, Osella-Gentile e Veronese-Palla. [w. d. b.]

Il pilota biellese Giorgio Dissegna è uno dei favoriti al rally dei «111 minuti», che si corre domani sulle strade della Valsesia Per l'occasione, Dissegna abbandonerà la Fort Escort per una Toyota Corolla del team «Grifone»

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 24 SETTEMBRE
EMILIO ZILIOLI
SABATO 25 SETTEMBRE
AL RANGONE
DOMENICA 26 SETTEMBRE
MULINO DEL PO

CINEMA ITALIA - VERCELLI
PIERCE BROSNAN RENE RUSSO
GIOCO A DUE
www.uip.it

I CD-ROM NELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-011859
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

BASKET

I vercellesi impegnati in questo fine settimana nel Memorial Villani con Casale, Kolbe e Oleggio

Cars Celoria, ultimo test prima del campionato

Si gioca al Palapiacco. Per Veloces, Biella e Gattinara torneo a Fara

VERCELLI

Sarà l'ultimo test prima dell'esordio in campionato, dunque la terza edizione del memorial «Generale Nazario Villani», in cartellone nel week end al Pala Piacco, offrirà a tecnici e tifosi l'opportunità di vedere all'opera formazioni già in condizione. E con una scelta decisamente oculata la Cars Celoria ha chiamato per il prestigioso quadrangolare quattro firmazioni di C2: oltre ai Frogs saranno presenti l'Oleggio (club che punta decisamente alla C1), Kolbe Torino e Casale.

E sarà proprio il derby tra gialloblù vercellesi e monferrini ad aprire il torneo, domani alle 16. L'altra semifinale (fischio d'inizio alle 18) metterà di fronte Kolbe e Oleggio. Domenica le finali: alle 16 la sfida per il terzo posto; alle 18 il match che assegnerà il trofeo intitolato alla memoria dell'ex presidente del club vercellese.

C'è attesa tra i tifosi per vedere all'opera i Frogs del neo coach Wannes Pomelari. Rispetto alla scorsa stagione i gialloblù hanno perso Maggini (tornato a Cigliano), Luciani (approdato in C1 nel Dogliani) e Pilon, riscattato dalla Fila e «girato» all'Executive. Il resto dell'organico è stato confermato e rinfoltito dalla promozione in prima squadra di interessanti giovani del vivaio come Alessandro Barbero (un promettente '82), Bonda e Garavaglia. Sicuramente nella due giorni del Villani ci sarà spazio per vederli all'opera.

A Fara Novarese, invece, saranno di scena Veloces Vercelli e Biella. I biancoverdi di Rigolino, ancora privi di Pinesi e Brusa, affronteranno alle 16 di domani la Fulgor Omegna (serie D) mentre i lanieri se la vedranno con il Gattinara. Finali in programma domenica. [p.m.f.]

Ultimi test per le squadre delle due province: dietro l'angolo c'è il campionato

PODISMO

Si corre domenica

Il Giro di Saluggia sulla distanza di 10 chilometri

SALUGGIA. Si corre domenica la quarta edizione del Giro podistico di Saluggia, competizione di 10 chilometri organizzata dal locale Gruppo sportivo e dal circolo Anspi sotto l'egida della Fidal. Il ritrovo è fissato dalle 8 alle 9,15 all'Oratorio Mazzetti, da dove, alle 9,30, sarà dato il via. Il tempo massimo è di un'ora e 30' ma gli atleti dovrebbero impiegare molto meno su un tracciato privo di salite.

La gara saluggese è valida anche quale trentunesima prova del criterium provinciale su strada e i partecipanti saranno divisi in cinque categorie maschili e tre femminili.

Ai primi classificati saranno assegnate medaglie d'oro mentre a tutti sarà consegnato un sacchetto di fagioli di Saluggia. A fine premiazione i rappresentanti del consorzio per la tutela del fagiolo offriranno inoltre degli assaggi del prodotto cucinato secondo tradizione. [i. fo.]

GIORGIO ARMANI